L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 321 · MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1. TELEX 221121. FAX 6568924. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 664-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA Dr. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FIN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. EDITORIALE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 600.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000. FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); MINIMO DEI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./NECROL. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI (EDIZ. NAZIONALE) PER PAROLA 2.500 + IVA. EL. G. *LA DIREZIONE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Marco oltre quota mille. Martinazzoli: se la dc boccia la Finanziaria mi dimetto. Pds e Lega col governo

Tempesta sulla lira, Ciampi in trincea

Annuncio choc di Berlusconi: a Roma voterei per Fini

CHI SPECULA SULLA NOSTRA TRANSIZIONE

CHE il processo di ricomposizione politica e istituzionale fosse lungo e tormentato è cosa fin dall'inizio prevista e scontata. Prevista e scontata, di conseguenza, è anche l'incertezza che avvolge l'esito di questo processo. Non può stupire, dunque, che i suoi sviluppi, le sue accelerazioni, i suoi incagli, i suoi sbandamenti si traducano in concitati e spesso umorali sussulti della Borsa, dei tassi di interesse, della lira. E' un terreno sul quale la speculazione è attratta come le mosche sul miele, specie in mercati come i nostri sui quali una congenita gracilità costituzionale invita agli eccessi ed al folclore.

I tonfi che nei due giorni successivi alla tornata elettorale di domenica hanno subito la lira, le azioni, i titoli di Stato, dunque, non stupiscono più di tanto. L'instabilità economica e finanziaria è parte del prezzo che deve essere pagato per «traghettare» verso un sistema politico-istituzionale adeguato alle ambizioni di civiltà e di benessere che gli italiani legittimamente coltivano.

Conta ben più la circostanza che questi sussulti possono verificarsi perché, pur in una fase politica così difficile e rischiosa, è stata mantenuta piena ed incondizionata la libertà di movimento dei capitali. E' un grande merito, questo, che va richiamato anche per sfatare le tante favole che si stanno dicendo sugli investitori stranieri e sulla loro considerazione dell'Italia. Ebbene, grazie anche al mantenimento di questa apertura verso il mercato internazionale e alla disponibilità che vi è implicita di confrontarsi sempre e comunque con l'estero, questi stranieri dal gennaio all'ottobre di quest'anno hanno fatto in Italia investimenti netti di portafoglio per 80 mila miliardi di lire, una cifra decupla di quella registrata nello stesso periodo dell'anno passato. Non si racconti, allora, la

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Dopo il calo della Borsa ieri è arrivata la tempesta sulla lira. Il mercato ha reagito in modo negativo al terremoto elettorale del 21 novembre. Sul fronte dei cambi il marco ha superato «quota mille» e il dollaro le 1700 lire. Per placare la speculazione è sceso in campo il presidente del consiglio. Ciampi è intenzionato a difendere a tutti i costi la Finanziaria. In suo aiuto è corso il segretario della dc, Martinazzoli che ha minacciato: se la dc boccia la legge, mi dimetto. Anche Lega e pds hanno assicurato il proprio appoggio al primo ministro.

Intanto la campagna elettorale si riscalda. Ieri è sceso in campo Silvio Berlusconi con un annuncio-choc: «Se fossi a Roma non avrei un secondo di esitazione: sceglierei Fini, perché è l'esponente che rappresenta quelle forze moderate a cui mi sono richiamato fino ad ora». Immediate le reazioni negative. Claudio Petruccioli del pds ironizza: «Berlusconi ha scambiato il segretario del movimento sociale con il produttore di tortellini».

S. Lepri, F. Martini A. Zeni ALLE PAG. 2 E 6

Il presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi

UN GRAVE ERRORE

SILVIO Berlusconi ha annunciato che se abitasse a Roma non avrebbe dubbi: voterebbe Gianfranco Fini. Credo che si tratti di un gravissimo errore. Voglio dirlo subito, con nettezza, perché forse siamo ancora in tempo per recuperare un minimo di ragionevolezza, un principio di responsabilità, una capacità di distinguere, pur nella confusione che il nostro Paese sta attraversando.

Sono naturalmente legittimi i progetti politici che Berlusconi ha annunciato ieri con una intervista a «La Stampa», la costruzione cioè di un partito politico di centro che si opponga alle forze di sinistra e all'area progressista. Ma il sostegno a Fini, con tutto questo, non c'entra niente. E' un di più, qualcosa di diverso e preoccupante, proprio per il messaggio distorto che può inviare al Paese.

Berlusconi è infatti un imprenditore importante, che ha creato un impero e che è saldamente insediato nel sistema dei mass media, tra televisioni e giornali. Questo imprenditore, trascinandosi dietro tutto il peso del suo impero, ha ieri sposato Fini presentandolo come «un esponente di quelle forze moderate» di «quella Italia che lavora e che produce». Dunque semplicemente un moderato moderno, come se ne incontrano ai convegni dei partiti conservatori negli altri Paesi occi-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA BOSNIA ABBANDONATA

GIOCATTOLI PER BAMBINI GIA' MORTI

SIAMO alla vigilia di Natale, e l'Occidente vorrebbe che anche i bambini in Bosnia ne gioissero. Così dagli aerei umanitari cadono adesso orsacchiotti di pezza assieme ai viveri: perché si possa fare festa anche in mezzo alla guerra che dura da due anni, perché i piccoli possano dimenticare almeno un attimo il gelo che li cattura. Questo gesto così affettuoso - dare in dono un giocattolo, porgere il pane all'affamato - come si perverte nel breve tragitto che compie, dalle altezze dei cieli alle bassezze della terra! Lassù, nei cieli, gli occidentali pensavano forse di fare il bene, quando nella notte di ieri l'altro hanno paracadutato i loro doni sulle città musulmane assediate di Tarcin e Maglaj, di Goradze e Tesanj. Ma qui giù, in terra, il bene è diventato grottesco, e poi macabro: macabro gesto di un idiota. Poche ore prima, a Sarajevo, i cecchini serbi hanno gettato una bomba su tre bambini che giocavano con la neve. Qui giù, in terra, non c'è spazio per giocare, né tempo. Ogni giorno muoiono molti bambini in Bosnia; tutta la discendenza di un popolo è sistematicamente massacrata, e l'ora dei giochi è giudicata ideale dagli assassini.

L'Occidente guarda tutto questo da anni, come paralizzato. Vorrebbe essere buono, ma il male non vuole combatterlo perché finge di non vederlo, e neppure ha imparato a nominarlo. Per questo si è abituato a lanciare i suoi aiuti dai cieli, dove s'è rifugiato per non sporcarsi le mani. La Terra è così piccola vista dal cielo, impossibile distinguere i dettagli, impossibile vedere la scena macabra che predisponiamo: gli orsacchiotti di pezza che cadono nelle mani di bambini già morti ammazzati. Neppure l'*Idiota* di Dostoevskij arrivava a tali ignominie, perpetrate in nome del bene. Alla fine del XX Secolo, questo è l'Occidente: è un principe Myskin che idiotamente si ostina a fare il male pensando che sia bene. Non fu sempre così idiota, l'Occidente: alla fine della seconda guerra mondiale non paracadutava giocattoli e viveri sui campi di Auschwitz e Mauthausen, per i bambini gassati. La vergogna sarebbe stata grande, ed è la vergogna che oggi manca di più in Occidente.

Ha ragione Zlatko Dizdarevic, il direttore di «Oslobodenje», unico giornale che ancora esce a Sara-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 9 SESTA COLONNA

Inchiesta Penne pulite

Lombardfin Radiati due giornalisti

MILANO. L'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha emesso la sentenza sul caso Lombardfin-Leati» (foto): per violazione delle norme professionali ha radiato Osvaldo De Paolini e Massimo Fabbri; sanzioni minori per altri 5 giornalisti. L'Ordine ha rinviato la decisione per Gianni Locatelli. A PAG. 8

Tra gli impiegati 3800 esuberi, Arese non chiude. Oggi l'incontro azienda-sindacati

La Fiat: 5000 tagli per battere la crisi

«Nessun licenziamento, ma due anni di sacrifici»

ROMA. Quasi cinquemila «esuberi strutturali», cioè posti che devono essere eliminati. Altri settemila dipendenti (ma nel peggiore dei casi potrebbero arrivare fino a diecimila) in «eccedenza transitoria», che dovranno cioè interrompere l'attività per tagliare la produzione in un periodo in cui continua la crisi del settore. E' questa la mappa dei tagli all'occupazione della Fiat Auto tracciata ieri dal direttore del personale Maurizio Magnabosco ai rappresentanti dei sindacati di categoria, durante un incontro preliminare sul piano triennale di rilancio '94-'96. Oggi pomeriggio Fiat e sindacati ne discuteranno ancora davanti al ministro Gino Giugni.

Ieri mattina l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti aveva incontrato il presidente del Consiglio Ciampi, presumibilmente per informarlo di persona.

R. Ippolito, S. Luciano, F. Manacorda e R. Masci A PAGINA 7

«Ecco il nucleare pulito»

Il Nobel Rubbia annuncia al Cern «Ho trovato un sistema sicuro»

di Piero Bianucci A PAGINA 14

Cragnotti: 10 miliardi al «Caf»

«Soldi a Craxi, Forlani e Andreotti per ottenere agevolazioni fiscali»

di Fabio Poletti A PAGINA 8

Van Basten, niente Mondiali

La caviglia malata non guarisce Il centravanti: forse mi ritiro

di Roberto Beccantini A PAGINA 28

LE TELEFONATE DEI BOSS

«Così uccidemmo il giudice Falcone»

PALERMO. Un nastro svela i segreti della Cupola, compreso l'omicidio del giudice Falcone: è stato registrato in un covo di mafia a Palermo. **G. Bianconi e F. La Licata** A PAGINA 13

Sbaglia decorazione di un palazzo, principe saudita lo fa arrestare

Prigioniero per un colore

PRIGIONIERO in Arabia Saudita per colpa di un colore che non piace al principe. E' la storia incredibile di un architetto francese. Eppure sembrava estasiato di fronte ai nuovi arredi del suo palazzo, il saudita Mischal, fratello di re Fahd. Fu prodigo di lodi con l'«artista», lo ricompensò con un assegno di oltre quattordici milioni di franchi. I cortigiani decantavano il gusto squisito dei mobili giunti dalla Francia, dei divani allineati lungo le pareti del salone, dei lampadari di cristallo, dei tappeti in tinta con pareti e tendaggi.

Forse, il secondo giro degli appartamenti, Mischal lo fece da solo. O forse era accompagnato da qualche malalingua. Fatto sta che il colore delle pareti, questa volta, non gli piacque. E nemmeno i panneggi delle tende: cadevano male. Il lavoro non incontrava il suo gusto e lui non avrebbe saldato il conto. Anni, avrebbe trascinato in tribunale lo sciagurato decoratore d'interni.

A quell'ora, preso dai sogni di futuri contratti, Jacky Ducouret correva all'aeroporto, a prendere l'ultimo volo per Parigi. Al controllo passaporti, un alto ufficiale gli chiese di seguirlo. Gli confiscò il documento e gli fece fare dietro-front. Una pattuglia di polizia lo scortò all'Hotel Intercontinental di Djidda, dove erano previsti gli arresti domiciliari in attesa del processo.

Questo accadeva lo scorso 7 agosto. Da allora, Ducouret aspetta. Non succede nulla: non lo condannano, ma non lo lasciano neppure andare. Qualche volta, di notte, gli arrivano oscure minacce. Allora cambia albergo, sperando in una tregua. Ne ha già cambiati cinque, sempre a sue spese, ovviamente. E' vero che dovrebbe incassare quasi quattro miliardi, ma per il momento quel denaro è sospeso e le spese crescono.

Non sa di che cosa lo accusino. Non sa che pena rischia. Può solo parlare al telefono con la moglie, che dalla casa di Limoges cerca di arginare il disastro. «Siamo sull'orlo della bancarotta - ha confidato al settimanale tedesco "Focus" -. Abbiamo dovuto licenziare sei collaboratori dello studio». Ha provato a rivolgersi al governo francese. Dopo mesi di silenzio, in ottobre il premier Balladur le ha scritto una lettera di consolazione: suo marito è in ottime mani, signora, l'avvocato che avete scelto gode di grande reputazione.

Il 9 novembre c'è stata l'ultima delusione. Ducouret, atteso al Tribunale di Riad, non è riuscito a lasciare Djidda. La polizia lo ha fermato mentre stava per salire sull'aereo. La signora Ducouret ha raccontato tutta la storia alla televisione francese, ma l'intervista non è mai stata mandata in onda.

Marina Verna

Sotto accusa l'università di Heidelberg. Le case automobilistiche: mai commissionato quegli esperimenti

Test di sicurezza con i cadaveri, orrore in Germania

Utilizzati i corpi di bambini, senzatetto e donatori d'organi

OGGI

di Guido Ceronetti

Ma le cose del mondo che ci sono date in presto e per uso, ci posson esser tolte, e sonci tolte quando piace alla divina bontà, che ce l'ha date. Onde noi vediamo che testé l'omo è ricco, e testé povero; ora in grande altezza, e ora in grande bassezza; e dalla sanità veniamo alla infermità, e dalla vita alla morte. E così ogni cosa ci è mutabile; e talora l'omo le vol tenere, che non può; però che non sono sue. Che se elle fussero sue, terrebbele quanto vuole. Ma sonci state date perché se le usi per necessità, non perché le tenga con disordinato amore, amandole fuore di Dio.

Caterina da Siena
Lettera a Misser Ristoro Canigiani
Epistola 299

BONN. Scandalo e orrore in Germania: l'Istituto di medicina legale dell'università di Heidelberg ha impiegato per anni cadaveri di adulti (senzatetto o donatori di organi) e di bambini per provare cinture di sicurezza e seggiolini. E' giustificabile servirsi di spoglie umane - sia pure con l'autorizzazione delle famiglie - per rendere più sicura un'auto? «E' inaccettabile» risponde l'Adac, l'Automobil Club tedesco. I giornali che hanno rivelato gli esperimenti concordano: segnali sinistri e perversi, metodi disdicevoli e infelici.

Tutte le principali case automobilistiche europee smentiscono di aver commissionato i test, mentre l'Istituto sotto accusa afferma che gli esperimenti fanno parte di una ricerca dell'università. E così sono stati usati duecento cadaveri (otto di bambini).

di Emanuele Novazio A PAG. 11

BANCA CRT

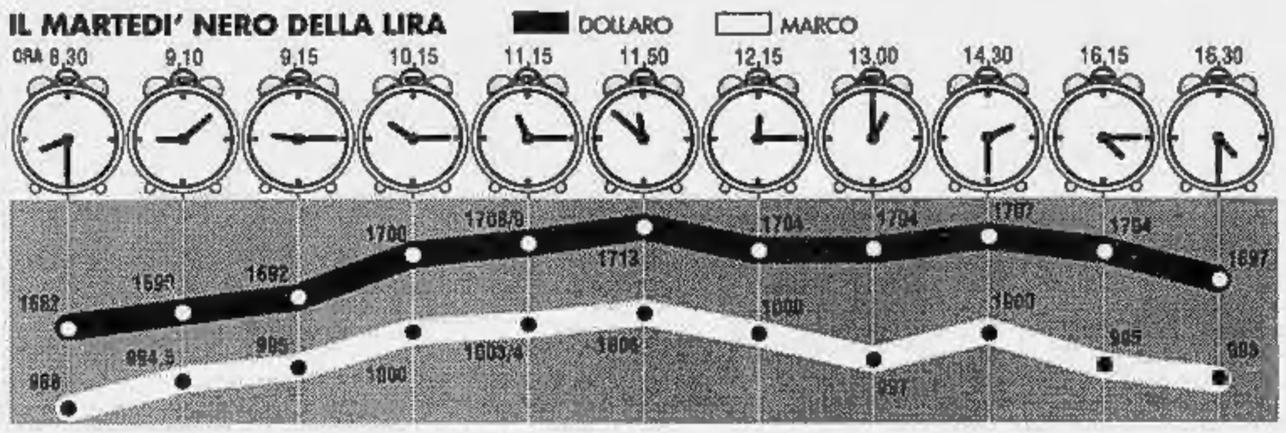
Ci vuole Piano2000: versando una rata mensile a partire da L. 200.000, già dopo 5 anni potrete ritirare un cospicuo capitale maggiorato dei rendimenti annui, o convertirlo in rendita vitalizia. Informatevi presso gli sportelli CRT.
Il un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO

Tempesta in Piazza Affari, Fazio fa quadrato, poi parlano i politici e le quotazioni risalgono

L'instabilità «affonda» lira e Borsa

Il cambio sfonda quota 1000 sul marco



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, intervenuto ieri a ribadire l'impegno per la stabilità

ROMA. Che tonfo! Giù la lira fino a una punta record di 1005 per marco, giù la Borsa, giù i titoli di Stato, su i tassi di interesse, in un martedì nero post-elettorale dove si sono condensati in un attimo, sugli schermi dei terminali elettronici, tutti i timori sul futuro dell'Italia. I mercati giudicano, minuto per minuto: e per tutta la giornata i protagonisti della politica e dell'economia si sono impegnati in un dialogo a distanza con questa folla di interlocutori anonimi, da cui dipendono il cambio della moneta e i tassi di interesse. A sera, il panico sembrava sedato. Ma chissà.

La giornata era cominciata male fin dal primo mattino; non aiutava la tendenza al ribasso che c'è, per altri motivi, nelle maggiori Borse mondiali. Poi, come già giorni fa, è stata una voce falsa diffusasi a Londra che ha scatenato il pandemonio: «La dc sta per ritirare i suoi ministri dal governo». Quando Mino Martinazzoli l'ha smentita, con un comunicato diramato pochi minuti prima di mezzogiorno, è subito calata la frenesia, e con esso il cambio del marco è sceso sotto le mille lire. A ruota un comunicato del governo affermava che gli obiettivi di «risanamento finanziario, lotta all'inflazione e rilancio produttivo» non corrono alcun rischio politico.

Anche lui rivolto agli invisibili mercati, verso le 15 il segretario del pds Achille Occhetto non solo garantiva sostegno alla legge finanziaria '94, ma tentava di rassicurare gli operatori economici internazionali sul futuro. «Una eventuale futura legge finanziaria elaborata dalle forze progressiste», secondo Occhetto, non abbandonerà gli obiettivi di riduzione del deficit, tutelerà il risparmio e proseguirà le privatizzazioni delle aziende pubbliche. A fronte dello scompiglio in casa dc, intanto anche la Lega Nord garantiva l'approvazione della legge finanziaria.

Nel tardo pomeriggio, si rivolgeva ai mercati la Confindustria, invitandoli a superare il «disorientamento momentaneo». Il messaggio è significativo proprio perché proviene dagli imprenditori: nei risultati delle elezioni non si scorge pericolo per l'economia di mercato. «Tutte le forze politiche sono legittimate dal voto popolare a proporsi come soggetti di governo» e «non può esistere alcuna esclusione pregiudiziale verso i partiti vecchi e nuovi»; il voto di domenica rappresenta «una nuova importante tappa nel processo di transizione politica del Paese», e dopo le elezioni politiche anticipate si potrà raggiungere «un nuovo punto di equilibrio e di stabilità».

Perde così vigore lo scambio di accuse che nelle ore più tese della giornata aveva opposto chi riteneva i mercati più turbati dal «pericolo rosso» e chi dal «pericolo nero». A Montecitorio, i deputati del pds sventolavano il *Financial Times*, che in un commento li definiva «sulla via della socialdemocrazia» e allineati con gli obiettivi di Carlo Azeglio Ciampi. No, ribatteva Gianfranco Fini: «I mercati internazionali sono terrorizzati dall'avanzata della sinistra». Ma poiché proprio i sondaggi che per un paio d'ore davano Fini in testa nello scrutinio a Roma avevano scosso la lira lunedì, il ministro del Lavoro Gino Giugni sostiene che «i mercati volevano il centro».

Si vedrà oggi se la calma è davvero tornata. Si svolgerà l'asta di fine mese dei Bot, i cui risultati saranno però resi noti solo domani; si attende un aumento dei rendimenti di una trentina di centesimi. Dovrebbero scendere i tassi interbancari che ieri sono saliti al 9%. Fortissime sono state le oscillazioni, con grande volume di affari (16.000 miliardi di lire a Londra), nel *future* sui Btp, con circa una lira di perdita a conclusione (111,52 il decennale).

La Borsa ha perso il 2,67%. La lira ha chiuso la giornata quotando sui mercati americani 997,06 sul marco e 1694 sul dollaro. Il cambio verso la moneta tedesca, fermo nelle prime ore del mattino sulla stessa quota di lunedì, 988, dopo le 10 aveva superato le 1000 lire, dopo i comunicati di Ciampi e di Martinazzoli è ridisceso a 997,91 alla rilevazione ufficiale della Banca d'Italia alle 14,15, quando il dollaro era a 1704,43. La Banca d'Italia, le cui riserve valutarie erano a fine ottobre pari a 79.109 miliardi di lire (come prima della crisi del '92), non vede ragioni per una instabilità del cambio.

Stefano Lepri

La causa: le voci sull'uscita della dc dalla maggioranza

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SPECULA SULLA TRANSIZIONE

storia degli stranieri che scappano perché non c'è più la dc o perché l'Italia ha votato come ha votato. Quegli 80 mila miliardi sono entrati quando non c'erano stabilità o prospettive politiche sulle quali poter contare, ma attratti solo dalla fiducia nelle capacità del Paese di cercare nuovi assetti e nuovi equilibri senza neppure accostarsi al baratro dell'avventura.

Se, infatti, si presta attenzione ai momenti esatti nei quali la speculazione ha colpito si coglie una evidente coincidenza non con le comunicazione dei risultati elettorali, ma con le reazioni dei partiti, tra i quali non mancano quelli che ancora vagheggiano la ricostituzione di un centro come luogo di riemersione carsica del doroteismo, e soprattutto quelli che, in un tentativo disperato quanto improbabile di recupero, vagheggiano un naufragio della legge finanziaria o addirittura una crisi del governo Ciampi. Sono queste reazioni irresponsabili che sconvolgono i mercati; che per meschini interessi di parte generano smarrimento al fine di indurre rimpianto per il passato.

Per quanto fisiologica, l'instabilità della quale l'economia soffre come riflesso di quella politica può essere tuttavia contenuta. Le istituzioni - governo e Banca d'Italia in primo luogo - e con esse molti altri centri di opinione tendono a minimizzare, spesso ad ignorare del tutto, i condizionamenti che l'instabilità politica determina per l'economia e per la finanza.

A ciò sono spinti da lodevolissime intenzioni e, forse, anche dal dovere di ufficio. Sorge, però, il dubbio che talvolta esagerino, come quando in materia di cambi, di tassi di interesse o di titoli pubblici ragionano della realtà italiana con riferimenti diretti ed incondizionati a Paesi dotati di solide, efficienti e stabili strutture istituzionali e politiche. Così facendo spianano la strada ad un duplice rischio. Il primo è che i politici, quelli vecchi come quelli emergenti, si ritengano affrancati da ogni responsabilità nei confronti dei mercati valutari o finanziari e dell'economia in genere e, quindi, non avvertano alcuna remora per le loro manovre dilatorie, per i loro eccessi dialettici e per la dirompenza di certi loro comportamenti. Il secondo rischio è che, alimentando l'illusione che cambio, tassi, titoli italiani possano stare alla pari con quelli degli altri Paesi europei, si crei un margine di instabilità che viene bruscamente colmata ogni volta che quella parità si rivela chimerica. Al contrario, una maggiore esplicitazione delle conseguenze che le incognite politiche determinano costituirebbe uno stimolo a venirne fuori più sollecitamente e, forse, anche meglio.

Alfredo Recanatesi

RETROSCENA

TERREMOTO DOPO LA TELEFONATA

Un'immagine delle contrattazioni in Borsa

La paura arriva da Londra E la speculazione festeggia

MILANO LA paura arriva da Londra. Puntuale, alle nove di mattina. Nello stesso modo di sempre, via telefono. «Mi hanno telefonato anche ieri, dicendomi che la dc stava per ritirarsi dal governo», è il racconto di uno dei ragazzi che per la Comit segue il mercato dei titoli di Stato, il più importante per valore e volumi che ci sia in Italia.

Rieccolo il fantasma londinese. Pronto a far da spauracchio alla lira, alla Borsa, ai Btp, con una regolarità sospetta e secondo un copione quasi sempre identico: prima le voci, poi le vendite. E' successo un anno fa, a settembre, a lira svalutata. E' risuccesso nove mesi fa nel bel mezzo delle polemiche su come, cosa e quando privatizzare. Poi di nuovo cinque mesi fa dopo i successi leghisti a Milano e in mezzo Nord.

Per non parlare di qualche settimana fa: solite voci londinesi sulle dimissioni del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e solito venerdì nero. E «caccia al colpevole» tra le agenzie di stampa, ree di far bene il loro mestiere, riportando le indiscrezioni che animano il mercato. Figurarsi se non risuccedeva adesso, dopo il ribaltone nelle elezioni amministrative di domenica. Scontato?

Scontato. Anche se a questa storiella delle voci, delle telefonate e degli ordini di vendita da Londra, gli operatori più seri non è che ci credano tanto. «A Londra c'è la buca delle lettere, ma le lettere arrivano da qui, dall'Italia», assicura mezza Borsa. E qualcuno è addirittura più esplicito: «Mi sa che in questa speculazione targata Londra c'è molta speculazione politica, anzi partitica».

Possibile? «Possibilissimo», conferma proprio da Londra uno degli gnomi della First Boston Crédit Suisse. Il quale, a suo modo, si fa interprete di una tesi che trova consensi anche in piazza Affari: «Le elezioni sono alle porte e i partiti hanno cominciato le manovre per finanziare la campagna elettorale, non è la prima volta che succede attraverso speculazioni al ribasso su titoli di Stato, lira, azioni. Si ricorda un anno fa il su e giù dei Cct?».

Certo, non tutto è solo speculazione. Il «brodo di coltura», come lo definiscono gli uomini della Borsa, non è un'invenzione. Gli ingredienti? Instabilità politica. Incertezza sul futuro del governo Ciampi. Paura per il varo di una legge finanziaria dimezzata. Timori di uno slittamento a chissà quando delle privatizzazioni. «Sulla moneta di un Paese così, chi volete che scommetta?», si chiede, sconsolato, un cambista mentre sul suo terminale scorrono gli ultimi prezzi: dollaro a 1710, marco a mille. Non se l'aspettava neppure lui, vecchia volpe delle monete: «Roba da Bosnia».

E non si aspettava nemmeno che toccasse al segretario di un partito della temuta sinistra, al pidiessino Occhetto, tranquillizzare i mercati. Invece è successo. Già, perché dopo la mattina della grande paura, con i future sui Btp giù di due lire, a quota 110,40, con il dollaro sopra le 1700 lire e la Borsa giù del 2,5%, è toccato proprio a Occhetto gettare acqua sul fuoco e assicurare il proprio sostegno alla finanziaria: «I turbamenti dei mercati? Ingiustificati». E Martinazzoli, il segretario di quella dc strabattuta che da Londra dicevano pronta a lasciare il governo, smentisce: «Nessun disimpegno».

Così, dopo la mattina della paura, ecco il pomeriggio dei recuperi e del sospiro di sollievo. Solito giochetto. Ma il disastro resta: bruciati in piazza Affari quasi 7 mila miliardi, il Mib sotto di un altro 2,7%, future sui Btp decennali in calo di una lira, dollaro a 1704 e marco a 997,9 lire. Insomma, il peggio sembra ancora un volta passato. Così assicurano, con qualche distinguo, i guru di piazza Affari. Maurizio Pinardi della Sim Comit: «Certo, per gli stranieri non è facile capire dove sta andando l'Italia e questo produce incertezza e nervosismo». Ettore Fumagalli, membro del consiglio di Borsa: «I mercati hanno bisogno di obiettivi, per esempio di una riduzione dei tassi che per ora non si intravede».

E Isidoro Albertini, uno degli operatori più ascoltati, riassume: «Quando c'è incertezza i compratori stanno alla finestra e i venditori diventano più numerosi. Poi la gente comincerà a ragionare con più calma e le perdite saranno assorbite». Fino alla prossima telefonata da Londra, s'intende.

Armando Zoni

DALLA PRIMA PAGINA

UN GRAVE ERRORE

dentali. Ma l'equivoco pericoloso, l'ambiguità, è proprio qui. Fini è un'altra cosa: e Berlusconi, che lo sa, lo tace.

Nella dichiarazione dell'imprenditore, infatti, non si dice mai una cosa che gli italiani non possono ignorare, e comunque non devono mai dimenticare: Fini è a pieno titolo e alla luce del sole il segretario del movimento sociale italiano. Punto e basta. I moderati, con buona pace del dottor Berlusconi che pure dice di volerli organizzare nel nascituro partito, sono un'altra cosa, almeno in tutto il mondo occidentale. E anche il «centro» e il neofascismo sono due cose diverse, lontane e incompatibili, così come lo sono stati sempre il liberalismo e il fascismo.

Perché Fini, nella sua legittima e pubblica immagine di segretario del movimento sociale, è l'erede diretto e legittimo del fascismo italiano, cioè dell'idea mussoliniana fatta dittatura che ha soggiogato il Paese per vent'anni. E' un'eredità che il giovane e battagliero leader missino non ha mai discusso né tantomeno disconosciuto, ma che anzi ha con orgoglio rivendicata: non si è nemmeno mai provato a discuterla, accettando qualcosa e rifiutando qualcos'altro, perché sa bene (e ha ragione) che il fascismo, come sistema totale, può essere soltanto accettato o rifiutato in blocco.

Il giovane uomo politico che Berlusconi apprezza e che da ieri sostiene pubblicamente, è dunque o vuole essere la proiezione - «moderna», questo sì - del fascismo, e niente altro. E l'Italia non può dire di non averlo conosciuto, il fascismo. Non può, o non dovrebbe, aver dimenticato l'infamia delle leggi razziali, la tragedia della guerra a fianco dei nazisti di Hitler, la sopraffazione delle libertà.

Ecco perché il tentativo di spacciare Fini per un moderato sa di contrabbando. E' una forma di corruzione della politica. E può trascinare nell'errore una fetta di italiani in buona fede, convinti da un uomo pubblico e di prestigio come Berlusconi a dimenticare il neofascismo (si è sempre chiamato così, no?) del candidato Fini. Ora, è naturalmente legittimo, in democrazia, che un neofascista scelto dal movimento sociale aspiri alla carica di sindaco di Roma e vi concorra nella battaglia elettorale. Lo si può naturalmente sostenere. A patto - mi sembra - di dichiarare a chiare lettere che si sostiene il neofascismo pienamente rappresentato da quel candidato: e non che questo connotato venga taciuto, dissimulato, occultato. Qui io vedo il pericolo. Troppe persone, in buona o in cattiva fede, parlano della «modernità», della telegenìa, della «cordialità», della «misura» e della «simpatia» di Fini (lo ha fatto ieri il disegnatore Forattini), come se queste doti che per un politico sono «tecniche» potessero superare il dato morale, politico, culturale e ideologico della diretta derivazione dal fascismo, per altro rivendicata. Dio ci guardi, se così è, dalla normalità e dai suoi effetti.

Io credo che il giorno in cui nascesse in Italia un vero partito conservatore, esso finirebbe per esercitare una forza di attrazione anche sulle frange più ragionevoli del msi, spezzandolo e trasformando davvero - attraverso un ripensamento, una diversa dislocazione, un cambio di riferimenti politici - una quota di nostalgici in conservatori. Oggi, il msi è neofascismo, non c'è stata nella sua storia nessuna svolta, nessun ripensamento, nessuna rottura. Fini dichiara che se sarà eletto primo cittadino andrà a inginocchiarsi alle Fosse Ardeatine? Perché aspetta quel giorno? Da semplice cittadino, non sente comunque l'obbligo di compiere quel gesto? Per favore, se flirtate con Fini, almeno abbiate il pudore di non dirvi liberaldemocratici.

Alessandro Galante Garrone

Due giorni di battaglia attorno al listino

Il listino conta i danni in fumo 15 mila miliardi

ROMA. «Non dipende da noi. Dobbiamo comunque raddoppiare l'impegno. E' una situazione che dipende da una miriade di variabili», dice il ministro dell'Industria, Paolo Savona. «Mano a mano che si capirà che l'approvazione della finanziaria avverrà senza stravolgimento, io credo che i mercati ritroveranno tranquillità». «Bisogna osservare a questo riguardo che il governo sta operando, ma bisogna avere anche considerazione per le forze politiche che lo sostengono», gli fa eco il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico.

Certo è che per la Borsa ieri è stata una batosta. Secondo un calcolo provvisorio l'ondata di vendite che si è abbattuta sul listino ha «bruciato» in poche ore circa 6.900 miliardi che, sommati agli 8.000 «sacrificatis lunedì, portano a 14.900 miliardi (su una capitalizzazione che sfiora i 238 mila miliardi) le perdite di Piazza Affari in questi due giorni di fuoco.

Una cifra comunque che non sembra allarmare più di tanto gli uomini della Borsa, ormai abituati a queste tempeste. L'interrogativo semmai è un altro. «Che cosa porterà al Paese il cambiamento politico in atto è da vedere. Aspettiamo di capire come ci amministreranno», dice Attilio Ventura, presidente del consiglio di Borsa, il quale subito aggiunge: «Il cambiamento non lo conosciamo ancora lo vedremo solo con le prossime elezioni politiche».

E fino ad allora? «In attesa delle scadenze elettorali - secondo Ventura - bisogna continuare la fase di risanamento, a partire dall'approvazione della finanziaria. La Borsa dopo il voto delle elezioni amministrative ha mostrato debolezza perché costretta ad affrontare, oltre all'incertezza politica, anche una fase congiunturale negativa non solo italiana ed una massa piuttosto ingente di aumenti di capitale». **[r. e. s.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.271 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1982
Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 23 Novembre 1993 è stata di 553.504 copie

Palazzo Chigi vuol sapere chi voterà la Finanziaria e convoca quadripartito e astenuti

Ciampi fa la conta, pds e Lega ci stanno

Intini: «Il governo è il nemico, bisogna farlo cadere»

ROMA. Tutti oggi da Ciampi, partiti che dissero sì alla fiducia e partiti astenuti, per un appello al senso di responsabilità. Il martedì nero della lira sui mercati internazionali, innescato dal timore di una incombente crisi di governo minacciata da una parte di democristiani e socialisti, ha indotto il Presidente del Consiglio a convocare, con orari diversi, i partiti che gli hanno dato la fiducia (dc, psi, psdi, pli, federalisti europei) e quelli che si sono astenuti (pds, Lega, Verdi, prì) per discutere del come approvare al più presto la legge finanziaria. L'incontro serve a «confermare la convergenza delle differenti forze politiche sugli obiettivi di risanamento finanziario», ha spiegato una nota della presidenza del Consiglio.

In realtà, Ciampi vuol sapere soprattutto da dc, psi e psdi cosa intendono fare. In questi partiti sono in corso tensioni drammatiche che minacciano di non approvare la legge Finanziaria e di far cadere il governo.

Atteggiamenti che, secondo Ciampi, sono all'origine del crollo della lira. «Quando si esprimono propositi che minacciano la stabilità del governo ci possono essere effetti sui mercati», ha detto con chiarezza il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maccanico.

Pds e Lega, con sfumature diverse, hanno già assicurato a Ciampi che faranno di tutto per fare approvare la legge finanziaria e per arrivare alle elezioni anticipate. Di fatto, i due partiti sono diventati in queste ore il vero sostegno del governo.

E' quello che, ufficialmente, i ribelli dello scudocrociato chiedono: coinvolgere anche il pds nell'approvazione di una impopolare Finanziaria. Ma l'obiettivo vero deve essere un altro se, anche dopo l'assicurazione data da Occhetto e Bossi, la foga demolitrice dei «peones» democristiani non si è esaurita sino a far minacciare le dimissioni al segretario Martinazzoli.

E' parso che il tanto desiderato «no» alla Finanziaria nasconda soprattutto quel che il socialista Intini dice esplicitamente: «Bisogna far cadere questo governo perché ci è nemico». «Bisogna approvare in tutta fretta medicine nuove», sostiene il presidente dei senatori socialisti Acquaviva. Insomma, il sogno dei parlamentari in tumulto, ora che hanno capito come funziona la nuova legge elettorale, è quello di cambiarla.

Perché è una legge approvata «sotto dettatura ed entro un tempo determinato» e il Parlamento «non ha potuto valutare le conseguenze di un simile innesto nel sistema politico italiano», lamenta ora il socialista Labriola. Meritandosi una sferzante replica del presidente della Camera, Napolitano, che gli chiede di considera «costrizione» «l'impulso rappresentato dall'esito del referendum altamente partecipato».

Di fronte a questa agitazione disperata, il presidente del Senato, Spadolini, ieri ricordava che «il dovere di tutti è di non perdere il controllo dei propri nervi. Dobbiamo regolare la transizione senza traumi e senza colpi di coda». E Napolitano constatava che ormai è veramente diminuita la rappresentatività di questo Parlamento. Ovvero, che si sta andando diritti alle elezioni.

Il rischio di «colpi di coda», tuttavia, rimane. Si ha la sensazione che la dc sia vicina al punto di rottura e che, al momento, nessuno sia più in grado di governarla. E, mentre la dc diventa una forza vieppiù ribollente di umori furibondi, il pds si fa avanti presentandosi nel ruolo di garanzia che fu dello scudocrociato.

«In un momento così difficile - garantiva in serata a Ciampi il capo dei deputati del pds, D'Alema - l'esigenza fondamentale è assicurare una transizione democratica e cioè arrivare in modo ordinato, senza traumi e senza collassi finanziari, alle elezioni. E' evidente che una forza come la nostra, che in questo momento è così rilevante, deve assumere una posizione responsabile».

Alberto Rapisarda

LA MANOVRA

Ecco le nuove norme, fra stralci e «buchi»

ROMA. Si va verso un «alleggerimento» del disegno di legge collegato alla manovra finanziaria dal quale potrebbero essere stralciate tutte le norme di carattere ordinamentale e che non hanno riflessi immediati sui conti della manovra. Una riflessione in questo senso, ha spiegato il relatore alla Camera del ddl collegato, Bruno Tabacci è stata avviata assieme al ministro per la Funzione Pubblica, Sabino Cassese». Gli stralci potrebbero riguardare alcune norme legate alla scuola, allo stato giuridico dei magistrati, al riordino dei comitati interministeriali, all'introduzione degli sportelli polifunzionali. Intanto il governo è intenzionato a ripristinare alla Camera il testo del ddl collegato alla Finanziaria dove prevedeva l'assunzione di mille nuovi controllori fiscali. L'assunzione dei controllori fiscali a partire dal 1995 e con bando da indire l'anno prossimo era stata cancellata dalla commissione Bilancio del Senato per mancanza di copertura. Il governo inoltre sta studiando il modo in cui coprire il nuovo buco di 780 miliardi determinatosi sul gettito dell'Ici. «In realtà - ha osservato il sottosegretario alle Finanze Riccardo Triglia - sul gettito dell'Ici non c'è stato nessun buco perché ha dato il gettito che doveva dare, credo piuttosto che il Tesoro abbia sovrastimato le entrate». [Radcor]

Il ministro Sabino Cassese

Sotto, Martinazzoli
A destra, De Mita

IL CASO

L'ULTIMA BUFERA

Mastella: io segretario E i peones: all'opposizione!

A destra, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Scene di una dc beffata e impazzita

Martinazzoli: se il partito si spacca me ne vado

ROMA

BUVETTE di Montecitorio, primo giorno dell'era postdc. Remo Gaspari, grande sconfitto, sorseggiando un cappuccino dice la sua sui motivi che hanno fatto crollare la dc anche in quello che una volta era il suo Abruzzo «bianco». «Dopo di me il diluvio - spiega - e non perché io sia il Padre Eterno ma perché gli altri hanno sbagliato. A Chieti hanno mandato via tutti i vecchi, pure quelli che non erano inquisiti. E questi ultimi, ovviamente, invece di fare la campagna elettorale se ne sono andati al mare». Accanto a lui la vecchia «pasionaria» dorotea, Nenna D'Antonio, prova a consolarlo, «su, Remo - sussura - siamo ancora al 23%». L'altro si adira: «Nenna è possibile che tu viva solo di fregnacce. Ci hanno dato una sberla e che sberla!».

Altro cappuccino, altro cornetto, altro sfogo. E' di scena Angelino Roich, il deputato sardo che guida in commissione bilancio l'assalto alla finanziaria e al governo. «Il punto - spiega - è che Ciampi è un Giano bifronte. Quando il governo fa la parte del risanatore è pidiessino. Quando deve fare delle scelte impopolari è democristiano. Noi, però, visto che siamo al 12%, non dobbiamo farci carico di tutto, faremo i pasdaran: o sulla finanziaria il governo ci accontenta, o la votano anche gli altri, o il nostro voto non ci sarà». Ad un metro di distanza il pidiessino Gavino Angius ascolta quei discorsi e prende in giro il deputato dc: «Angelino, se non votate la finanziaria non prendete neanche il 12%. I pasdaran falliti dopo le elezioni, quando al governo ci saremo noi. Hai visto che il New York Times e Le Monde ci indicano come la forza più responsabile del paese». Il povero Roich a quelle parole va su tutte le furie: «A noi ci basta che Ciampi non diventi democristiano solo quando taglia i posti di lavoro. Noi non vogliamo essere cornuti e mazziati. Cornuti lo siamo già, ma mazziati ancora no».

Scene di una dc impazzita, scene di una dc arrabbiata, scene di una dc beffeggiata. Ormai non c'è uomo dello scudocrociato che non reciti a soggetto, che non abbia perso i freni inibitori. Avviene di tutto, dicono di tutto: c'è chi chiede una crisi subito, c'è chi dice «no» alla finanziaria e, ancora, chi è pronto a dare una fiducia «tecnica» ma non vede l'ora di andare all'opposizione. Eppoi c'è chi vuole andare a destra, chi vuole andare a sinistra, chi vuole rimanere al centro. Infine, c'è chi come Clemente Mastella, si propone per prendere il posto di Martinazzoli, per fare il segretario. E senza indugiare troppo convoca una conferenza al circolo della Stampa estera per domani e, intanto, inventa formule su formule: «Prima delle elezioni - azzarda - dovremmo lanciare l'idea di un governo costituente. Dopo potremmo formare un governo di garanzia democratica».

E Martinazzoli? Un martire sulla croce. Forse il segretario, in cuor suo, si è già pentito di non essersi dimesso subito dopo il voto. Da due giorni, infatti, sta vivendo un calvario nel tentativo di bloccare la ribellione dc, quella gran voglia di lasciare il governo che ha contagiato i suoi. Ieri mattina è andato a Palazzo Madama per sedare i senatori e, nel pomeriggio, è stato costretto, controvoglia, a correre alla Camera per tranquillizzare i deputati.

Un'assemblea da panico quella del gruppo di Montecitorio. Alla fine, per riportare tutti alla disciplina di partito Martinazzoli è dovuto ricorrere, ancora una volta, all'arma estrema, le dimissioni. «Se deciderete - ha detto in faccia ai suoi - di non votare la finanziaria cercatevi un altro segretario perché io sono il segretario di un partito responsabile». E lo stesso avvertimento ha dovuto lanciare per riportare sui binari chi vuole andare a destra (Casini) e chi vuole andare a sinistra (Mattarella). «Io - ha ripetuto - non sarò segretario di un Paese che si rinunciando, sia pure non per colpa sua, ad esprimere una forza moderata che possa scongiurare il loro scontro, rovinoso per tutti». In un editoriale, il settimanale cattolico spiega che la campagna per l'elezione diretta dei sindaci «ha messo in evidenza l'isolamento della dc rispetto all'opinione pubblica». E le conseguenze politiche di questo verdetto, «giusto o ingiusto che sia», si vedranno dopo che si sarà votato per il Parlamento. Il settimanale poi ricorda l'allarme dato dalla Banca d'Italia circa le possibili ripercussioni sulla lira. [Agi]

ALLARME CATTOLICO

«Troppi tre estremismi»

ROMA. All'indomani del voto del 21 novembre, Famiglia Cristiana lancia un grido d'allarme su come il panorama politico italiano si sta delineando: vanno rinforzandosi tre estremismi, «davvero troppi per un Paese che si rinunciando, sia pure non per colpa sua, ad esprimere una forza moderata che possa scongiurare il loro scontro, rovinoso per tutti». In un editoriale, il settimanale cattolico spiega che la campagna per l'elezione diretta dei sindaci «ha messo in evidenza l'isolamento della dc rispetto all'opinione pubblica». E le conseguenze politiche di questo verdetto, «giusto o ingiusto che sia», si vedranno dopo che si sarà votato per il Parlamento. Il settimanale poi ricorda l'allarme dato dalla Banca d'Italia circa le possibili ripercussioni sulla lira. [Agi]

RETROSCENA

INVESTIMENTI E POLITICA

Bettino Craxi

Picconate su Piazza Affari

Tra urne e listini, 50 anni di fuoco

Il 9 settembre 1943 l'armistizio fece salire l'indice del mercato

MILANO

Di Mita, De Mita, con te ora è finita!». Eccola, la filastrocca preferita di Piazza Affari nell'82, l'ora del libretto verde del leader di Nusco. La Borsa era calata del 3,9% al momento dell'insediamento del nuovo capo della dc. E l'anno dopo? De Mita affronta l'esame delle urne, elezioni politiche dell'83, trionfa Spadolini. la dc va giù e la Borsa è sotto dell'3,6%. Anche di questo è fatto il mercato, cinquant'anni fa e oggi.

Quante picconate cadono sulla Borsa, in queste settimane del crepuscolo della prima Repubblica. L'unica novità? L'efficienza della telematica: le voci, «le grida», adesso arrivano da Londra, dai ragazzi della City che hanno ormai potere di vita e di morte sull'andamento delle varie società, e in particolare sulle pagelle finanziarie dei vari Occhetto, Martinazzoli o Bossi.

Chissà, alla luce di questi risultati, anche Achille Occhetto può sperare in una pronta cooptazione nel futuro prossimo di questa Repubblica di Piazza Affari. L'importante, tutto sommato, è farci il callo. Difficile, però, a giudicare dai precedenti. 18 maggio '85, ad esempio: pentapartito alle stelle e pci sconfitto alle elezioni. Il risultato? Un bel rialzo, alla faccia delle difficoltà della sinistra. E le fortune della «falce e martello» oltre che della Quercia, hanno sempre coinciso con momenti di malumore per il mercato borsistico. Non piace, agli operatori, la prospettiva di un'ascesa della sinistra ex comunista. Ottusità? Forse. In realtà è dura credere che il pds possa favorire i profitti. Poi, sotto la spinta di una bocciatura dei listini, magari la sinistra sarà più sensibile degli altri...

Ma alla Borsa piace innanzitutto la stabilità: guai ai cambiamenti. I mercati amano la tradizione, ripetono in coro gli operatori italiani e stranieri. Inutile, come fa il segretario missino Fini, inventarsi una particolare idiosincrasia per Occhetto. Quasi inutile, in realtà, farsi amare dagli operatori del mercato. Ne sa qualcosa Bettino Craxi. Lui, il 4 dicembre dell'85, varcò il portone della Borsa con grandi ambizioni. Per l'ex segretario psi, caso eccezionale, gli operatori si fermarono per più di un'ora dopo un grande applauso. Tanto amore non si è tradotto in passione: la caduta del leader del psi, nel dicembre del '92, si è tradotta in una discesa del 2,2% il martedì successivo. Ma, due giorni dopo, il bollettino della Borsa già segnava un +3,36%. Piazza Affari dimentica presto.

Non piace, in questi giorni, l'avanzata del pds. E c'è chi, ancora senza sapere della dichiarazione pro Fini di Berlusconi, scommette su un possibile successo del msi. «Quasi che - sghignazza un trentenne di una grande Sim - agli stranieri possa piacere di più un'Italia in mano alla Mussolini che non a un ex comunista...».

«Mordi e fuggi» dicono alla Merrill and Lynch per descrivere il mercato italiano. «Così come non credo che lei andrebbe in vacanza in Cruazia - rispondono tranquilli da Londra -, noi evitiamo di investire in Italia». Semplice, quindi. Almeno in apparenza. Perché, nel primo semestre del '93, i fondi angloamericani hanno investito più di 80 mila miliardi in titoli di Stato italiani. Solo in parte, va sottolineato, questa è una prova di fiducia. In realtà, gli stranieri si muovono con rapidità sempre maggiore. E senza pietà. Con la stessa velocità, infatti, possono uscire.

Ugo Bertone

mancato di rispondere anche a chi lo ha criticato per come ha condotto le elezioni a Roma. «Intanto - ha osservato - non è mai esistita una candidatura Buttiglione, per questo non l'ho mai contrastata. Amato e De Rita mi hanno detto no e il nome di Caruso mi è stato fatto da amici pattisti». Infine ha lanciato un ultimo appello: «Noi non abdichiamo anche se siamo ridotti ad un lumicino fumigante, per evitare a questo paese la tragedia».

Belle parole quelle del segretario, ma a questo punto un dubbio legittimo sorge: quel linguaggio in prosa e in poesia riesce ancora a comunicare con le menti sconvolte di quei condannati a morte? A riguardar le scene di quella riunione surreale verrebbe da rispondere di «no». Ormai nella dc nessuno più pensa al governo Ciampi, tutti si stanno già abituando al prossimo futuro. Un futuro che irretisce, mette in ansia un partito che non sembra abituato ad una scelta che sta per fare e non ha mai fatto: quella di andare all'opposizione.

Ieri dentro e fuori quella riunione si avvertiva questo disagio, tant'è vero che per non sentirsi più soli i parlamentari dc hanno deciso di proporre agli altri tradizionali partiti di governo di unificare i gruppi parlamentari, nazionali e regionali. Eppoi discorsi, tanti discorsi, spesso diversi, inconciliabili. «Io - dissertava De Mita - ho riconvertito il mio cervello all'opposizione. Il prossimo governo? Sarà di sinistra, la destra non potrà mai farlo. Se alla sinistra mancheranno i voti, qualcuno potremmo dargliele anche noi». Parole ben diverse da quelle di gente come Gargani e Pomicino, che all'unisono hanno annunciato «la dc è morta» e hanno chiesto agli altri di scegliere «se stare a destra o a sinistra».

Per non parlare di quello che si è detto in quella riunione sul governo. Tabacci ha chiesto di andare subito «all'opposizione, per uscire dalla trappola». Romeo Ricciuti ha comunicato alle tv il passaggio all'opposizione, mandando su tutte le furie Michele Viscardi, che è uscito gridando: «Non è vero, Ricciuti non rappresenta nessuno». Dentro Pietro Zoppi è arrivato a dare del «massone» a Ciampi. Fuori un ministro, Vito Riggio, a proposito della Finanziaria ha spiegato: «Se vogliono fucilarci non ci possono chiedere di votare questa finanziaria per costruirci da soli il patibolo». Tanta disperazione, in tanto folklore. Con Francesco D'Onofrio che scherzando prometteva il voto a Roma a chi, tra Fini e Rutelli, gli avrebbe concesso una licenza d'ambulante.

Augusto Minzolini

Il cardinale Giordano taglia corto: «La Chiesa non ha mai dato e non darà indicazioni»

Napoli, caccia ai voti cattolici

Mussolini in visita all'arcivescovo

Nella foto grande Alessandra Mussolini Qui accanto il cardinale Michele Giordano arcivescovo di Napoli

E la Curia infastidita precisa: «L'appuntamento venne fissato prima del voto. Naturalmente l'arcivescovo riceverà anche Bassolino, se ne farà richiesta»

NAPOLI. Profuma d'incenso la campagna elettorale di Alessandra Mussolini. Superato lo scoglio del primo turno, la nipote del duce è partita subito alla ricerca dei voti necessari per riempire il vuoto del dieci per cento che la separa dall'altro candidato alla carica di sindaco, Antonio Bassolino. «Ale», come la chiamano i camerati della federazione napoletana del msi, ha individuato i suoi possibili interlocutori fra i cattolici napoletani delusi dalla dc. Quanti di loro, indecisi e stanchi della dc, hanno aderito al grande partito dell'astensione, che qui ha raggiunto il 35,21 per cento? Tanti, deve aver pensato la Mussolini, che ieri mattina ha tentato un colpo ad effetto. Alle 9,50 in punto ha bussato al portone del vecchio palazzo della Curia, nel largo Donnaregina, per incontrare un cortese ma formalissimo arcivescovo di Napoli, Michele Giordano. «Siamo sulla stessa lunghezza d'onda», ha fatto capire Alessandra, gasatissima. Ma il cardinale, gelido, ha tagliato corto: «La Chiesa non ha dato e non darà indicazioni di voto ai cattolici».

Il colloquio a porte chiuse è durato poco più di mezz'ora: una trentina di minuti durante i quali la «pasionaria» della fiamma tricolore e il cardinale hanno parlato dei problemi della città. Alla fine del «cordiale colloquio», come l'ha definito un laconico portavoce della Curia, la Mussolini si è infilata in una grossa auto blu ed è andata a Roma, per partecipare al «Maurizio Costanzo show». «Abbiamo parlato dei problemi dei giovani, della tossicodipendenza e della microcriminalità - ha detto l'aspirante sindaco del movimento sociale -. Devo dire che in questo campo le mie posizioni coincidono con quelle della Chiesa». Ma poi anche lei ha ammesso: «Il cardinale ha ribadito che ogni cattolico sarà libero di votare secondo coscienza».

Nell'antico palazzo del centro antico nessuno ha nascosto il rischio che quell'incontro potesse apparire come una sorta di imprimatur concesso alla Mussolini dalla più alta autorità della Chiesa a Napoli. Così è toccato a monsignor Luigi Piguatiello, capo dell'ufficio stampa della Curia, ristabilire le distanze. Una dichiarazione puntigliosa e quasi infastidita, la sua: «L'appuntamento era stato fissato su richiesta dell'esponente missina che voleva essere ricevuta dopo il primo turno - ha spiegato -. Due mesi fa il cardinale si è detto disponibile ad incontrare tutti i candidati che lo avessero chiesto, e in queste settimane ha avuto colloqui con esponenti di varie forze politiche. Naturalmente l'arcivescovo riceverà anche Bassolino, se quest'ultimo ne farà richiesta».

Il timore che il colloquio potesse essere interpretato come una scelta di campo della Chiesa a Napoli ha indotto lo stesso cardinale Giordano a rompere il silenzio che si è imposto in tempo di campagna elettorale. «La Chiesa è al di sopra e al di fuori dell'agone politico-partitico - ha ricordato -. Non abbiamo alcuna intenzione di scendere in campo per questo o quel candidato. L'ho detto anche all'onorevole Mussolini: i cattolici faranno liberamente le proprie scelte, con coerenza e maturità».

Più caustico un altro autorevole esponente della Curia, il responsabile dei problemi del lavoro Antonino Pace, che si è lasciato sfuggire una battuta: «Ma perché quella benedetta donna, visto che è sposata, non si fa chiamare con il cognome del marito piuttosto che con quello del padre?». Poi, più serio: «La Curia non darà alcuna indicazione sul nome del sindaco. Se andrò a votare? Certo, è un mio dovere».

Insomma, pare proprio che la nipote del duce debba rinunciare a uno sponsor potente come può esserlo la Chiesa. I suoi appelli ai cattolici sono stati numerosi, in questo scorcio di campagna elettorale. «Non mi rivolgerò mai a Massimo Caprara (candidato sconfitto dei partiti del centro, ndr), ma direttamente a tutti i credenti che hanno sempre fatto barriera contro il comunismo - ha annunciato -: devono schierarsi contro l'estremismo di sinistra e votare per una democrazia che porti Napoli in Europa».

Ma loro, i cattolici, non sembrano particolarmente sensibili alle lusinghe di Alessandra Mussolini. Delusi dalla dc, ridotta ormai al rango di un partitino, sembrano orientati verso altri lidi. Lucio Pirillo, ex presidente delle Acli a Napoli, ha fatto una scelta estrema: si è candidato come capolista della Rete, che sostiene Bassolino. Non ha votato né per Caprara né per la Mussolini un altro intellettuale cattolico, il gesuita Domenico Pizzuti. Di lui si dice che possa addirittura entrare a far parte della «squadra» del leader del pds.

Fulvio Milone

Preferenze

Pecoraro Scanio primo a Napoli

NAPOLI. Scarpe da ginnastica, giacca e cravatta sugli immancabili jeans: a 34 anni fa l'avvocato civilista ed è il più votato dai napoletani. Spetta ad Alfonso Pecoraro Scanio, il deputato dei Verdi sceso in campo per le comunali nello schieramento del candidato sindaco Antonio Bassolino, i record delle preferenze. Oltre 4600 elettori hanno scritto il suo nome sulla scheda: un successo personale che lo vede distanziare di quasi duemila voti il senatore del msi Michele Florino, secondo nella graduatoria.

La stagione di «Mister Centomila», come fu battezzato per la valanga di preferenze raccolte l'ex deputato dc Alfredo Vito, poi incappato in Tangentopoli, sembra proprio finita. Per la battaglia delle amministrative Pecoraro Scanio ha speso infatti cinque milioni e trecentomila lire, una bazzecola. Al parlamentare, è andato un terzo dei voti che sono stati ottenuti dalla lista dei Verdi. **(m. c.)**

DUELLO

ANATEMA SULLE ELEZIONI

E «Ale» fa le corna in tv «Bassolì sei iettatore»

I due sfidanti Alessandra Mussolini e Antonio Bassolino

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Delle corna, come per molti altri simboli, l'immagine muta per latitudine e genere: segno d'autorità fra i cervidi, tra gli umani, particolarmente se latini, indicano il diffuso sospetto di scarsa devozione da parte del partner.

A Napoli è peggio: rappresentano offesa non tanto agli equilibri sentimentali ma al «kharma», all'identità stessa della persona cui vengono rivolte. Si puntano contro la malasorte, l'entità negativa, il menagramo: quando intorno alle 23.05 dell'altra sera, a «Milano Italia», al cospetto di tre milioni ottocentosessantunomila persone, Alessandra Mussolini ha detto ad Antonio Bassolino: «Avete fatto crolla' la lira, siete tutti jettatori... tiè», tendendo un attimo dopo la graziose mani in contemporaneo, terribile anatema, la storia della lotta politica in Italia ha segnato un salto. E Napoli ha avuto subito un assaggio del clima in cui si svolgerà la seconda tornata di elezioni.

«Mai visto niente di peggio», dicono adesso passanti e osservatori, militanti e intellettuali. In una città politicamente tagliata in due, il disgusto per l'esibizione sembra accomunare fans della grande nipote e sostenitori dell'uomo di apparato: anche in tempi di telerisse, non era ancora accaduto che una candidata desse dello «jettatore» all'altro, e pochi minuti dopo frenasse in extremis dopo aver già lanciato un «ma stai zitto, cre...».

Conviene ripercorrerla, questa piccola storica tappa: piombata in una città di cui non sa molto, Alessandra Mussolini ha già dimostrato di poterne interpretare l'«io» più profondo. Non solo nella scelta (probabilmente studiata a tavolino) di toccare l'avversario lì dove la superstizione partenopea è più sensibile, ma anche nelle corde interpretative: accento romanesco e gestualità puteolana, gli occhi arroventati del grande nonno ma labbra e movenze degne della grande zia Sophia nell'indimenticabile interpretazione della pizzaiola.

L'incontro s'è iniziato da poco, e immediatamente la candidata del msi parte all'attacco sul tema vittoria delle sinistre - stabilità della lira. Ha qualcosa a che vedere con Napoli? Un Bassolino ancora incerto tenta di dire: «Vedi Mussolini, io non capisco cosa c'entri questo coi problemi di Napoli...».

«C'entra - risponde lei -. Tutta l'Europa va a destra e in Italia, con l'avanzata dei comunisti, la lira è crollata del dieci per cento e l'indice Mib è a meno cinque».

L'uomo dell'apparato sta cominciando a perdere la pazienza, e suda copiosamente: «Mussolini, non cercare di spostare l'attenzione dai problemi reali, così finisci contro un muro e ti spacchi la testa...».

La ragazza finora ha mantenuto un certo aplomb, ma adesso sbotta: «A' Bassolì, te la spaccherai tu la testa. Hai dato una mazzata sulla lira che è incredibile. Siete tutti jettatori, fijo mio...». Le voci si accavallano, il pubblico grida, la telecamera corre impazzita dall'uno all'altro dei contendenti. Gianni Riotta dice «un attimo, basta, grazie, torniamo ai problemi concreti» con l'aria dell'arbitro che tenta di infilarsi in una mischia di rugbysti.

«Voglio dirla io una cosa a Bassolino: quando la giunta Valenzi gestiva i soldi del dopoterremoto tu eri segretario regionale del pci, e certe cose le sai perfettamente. E vicesindaco era Giulio Di Donato. E questo pija e porta a casa...».

Riotta tenta ancora di intervenire: «Signori, se volete io me ne vado...». La Mussolini continua a gridare. Bassolino, che ormai si è fatto trascinare nella rissa, riesce solo ad alzare il dito per fare «no, no, no, no, no».

«Tu, Mussolini, non hai nessuna autorità morale e politica. Stai calma, che non vai da nessuna parte. Ti fai portare in giro da una persona come Abbatangelo condannato due volte all'ergastolo».

«Non ci sto: bisogna aprire la galera per tutti voi!».

«La galera per Abbatangelo, l'ergastolo a vita!», fa Bassolino, che deve aver immaginato un massimo ancora più massimo della pena.

Ma non è finita ancora: la gestualità della Mussolini si fa trascinante. Indimenticabile, il modo in cui rotea minacciosa il dito mentre dice: «Sciàcquate la bocca, prima di parlare del movimento sociale. Ma sciacquatela quella bocca...». Straordinario il piglio con cui si mette di traverso sulla sedia e, impossibilitata a piantare le mani sui fianchi, carica tutta l'aggressività nella voce.

«Volevo dire all'onorevole... sei onorevole, a' Bassolì? A proposito, ma il segretario del Comune che si chiama Bassolino ed è stato arrestato, ma che, t'è parente?».

«Non mi è parente, io non ho parenti né contatti con nessuno degli inquisiti...». E via così, fra un «A' Bassolì, ma la voi finì?» e una serie di minacciosi: «Guarda che così ti spacchi la testa» lanciati in risposta. Adesso è il turno del funzionario pds, che azzarda la carta internazionale, e chiede alla Mussolini «se oggi ha letto la Vasciondopòsta». Il giornale americano ripropone il problema del supervertice di primavera a Napoli, si domanda ancora se Clinton dovrà stringere la mano alla nipote del Duce. «Meglio stringere la mano a una Mussolini che a ladroni e mazzettari». Sublime l'attimo in cui all'obiezione «su questo terreno non ti seguo» la ragazza risponde «Ma chi tte vole...».

Benvenuti a Milano-Italia - Napoli-Quartieri Spagnoli: da domani e fino al 5 dicembre, si replica a tutte le ore e su qualsiasi rete.

Giuseppe Zaccaria

Il «Times»

«L'Italia è come prima del Duce»

ROMA. Crisi e rinnovamento? La stampa internazionale si è divisa di fronte al voto amministrativo di domenica. *L'Herald Tribune* non rinuncia a inserire in prima pagina una foto di Alessandra Mussolini, e tutti - negli Stati Uniti e in Europa - guardano al successo del msi con preoccupazione. Il *Daily Telegraph*, da Londra, vede nero nel futuro politico italiano per effetto della drammatica polarizzazione «ideologica e geografica» e dubita che i partiti in ascesa (ex-comunisti, neofascisti e lega) sapranno «affrontare efficacemente i problemi nazionali come il deficit di bilancio e il crimine organizzato». Pessimista anche il *Times*, che paragona la situazione attuale a quella di 70 anni fa, quando Mussolini andò al potere. «Ancora una volta elettori arrabbiati, disincantati dalla corruzione, dalla stagnazione e dalla connivenza criminale di partiti moralmente alla bancarotta, si sono riversati in blocco verso gli slogan semplicistici di demagoghi populisti».

Ottimisti, invece, *Financial Times*, *Independent* e *Guardian*. Per il quotidiano finanziario, ad esempio, i risultati sono inquadrabili in un processo di «inevitabile catarsi».

In Francia *Libération* parla di «svolta nella vita politica della penisola: distrutta dagli scandali, la dc crolla al 10 per cento, mentre i suoi alleati socialisti sono quasi scomparsi. Ma Lega, msi e pds non sono capaci di offrire una alternativa, e non è da escludere l'ipotesi di un Paese totalmente ingovernabile, con un Parlamento senza maggioranze. L'Italia diventerebbe allora un Paese vicino alla disintegrazione».

IL quotidiano conservatore *Le Figaro* parla invece di «sfondamento degli estremi», con pds e msi «grandi beneficiari della quasi scomparsa della dc e del psi».

Tutti giornali tedeschi mettono in evidenza l'avanzata della destra. «Vittoria dei fascisti a Roma - titola in prima pagina la *Bild Zeitung* -. Chi fermerà questo flagello?».

Il voto italiano ha interessato anche i giornali cinesi: «Vittoria dei neofascisti, disastrosa sconfitta dei partiti italiani di governo, successo dell'ex partito comunista». Così *Liberazione*, il quotidiano di Shanghai, commenta i risultati italiani. Il giornale pronostica una fase di instabilità ed informa dei riflessi negativi immediati sulla Borsa e i mercati valutari. **(Ansa)**

CONSIGLIO A ROMA

Presiede il leader naziskin

ROMA. Le prime sedute del consiglio comunale di Roma, nell'augusta sala di Giulio Cesare, saranno presiedute da un personaggio eccentrico: il consigliere missino Teodoro Buontempo, detto *er pecora*, padre «spirituale» dei naziskin e protagoniste di campagne plateali come la cacciata dei viados dal Villaggio Olimpico e l'«assedio» dei giovani missini al portone di Montecitorio. Buontempo, con oltre 12.000 preferenze, è risultato infatti il consigliere comunale più votato tra tutti i partiti, riuscendo a ottenere più voti persino di Enrico Montesano, che si era presentato nelle liste del pds. In Campidoglio *er pecora* è conosciuto come un duro e puro: dal 1981 ad oggi, con memorabili attacchi, incatenamenti, ostruzionismi è stato uno dei pochi oppositori implacabili delle giunte pci, dc e della giunta Carraro. **[f. m.]**

IL CASO

TRA SATIRA E INSULTI

Tra i periti Placido e Calabrese: dove finisce l'arte e comincia la diffamazione?

Pirrotta porta «Blob» alla sbarra

Ma il processo si ferma: manca il videoregistratore

Onofrio Pirrotta

ROMA

IN nome del popolo italiano si apre a Roma il processo che dovrà stabilire se sia lecito oppure no dare della «bella faccia di cazzo» a un noto telegiornalista. Bei nomi del giornalismo, registi di prestigio, intellettuali sofisticati si affollano nei corridoi del palazzo di giustizia, in attesa che il «signor presidente» della corte li convochi in aula come «periti» di parte e «consulenti tecnici» nella controversia che oppone Onofrio Pirrotta, volto e voce del Tg2, *versus* quel due ragazzacci di Enrico Ghezzi e Marco Giusti, rei di aver diffamato «il suddetto Pirrotta Onofrio» per mezzo di un uso insultante delle immagini di Blob.

Scena vagamente surreale, nello scenario del tribunale di Roma. Atmosfera solenne, toghe impeccabili, procedure scrupolosamente osservate. E' la voce del presidente (che per tutto il processo si ostinerà a chiamare Pirrotto il povero Pirrotta) che scandisce il capo d'imputazione nel processo fortissimamente voluto da Pirrotta giacché durante una sequenza della «detta rubrica Blob» a «un'inquadratura in cui l'attore Vittorio Gassman pronunciava "ma che bella faccia di cazzo" seguiva l'immagine di Pirrotta» con il che «se ne offendeva la reputazione».

Per quanto neutralizzato e attenuato dai garbugli del gergo giudiziario, il pubblico ridacchia, in sordina ma pur sempre in singolare contrasto con la gravità del momento. Per un attimo il pm s'accascia sul suo banco, gli occhi gonfi di lacrime: non è un malore, ma il gesto di chi trattiene a stento l'esplosione di una risata che sicuramente decisamente sconveniente. Non sorridono gli imputati. Nemmeno il querelante. E neanche, perfettamente calati nel ruolo, Beniamino Placido, chiamato dalla difesa come perito con i semiologi Omar Calabrese e Paolo Fabbri, e i consulenti di parte civile Ruggero Guarini e Citto Maselli.

Già. Che ci stanno a fare in questo posto? Semplicemente attendono compunti di poter sfoderare la loro competenza per dirimere la seguente, fondamentale questione: la «detta rubrica Blob» è da considerarsi una manifestazione artistica oppure no? E quell'allusivo accostamento tra la scurrile espressione di Gassman e il volto «di Pirrotta Onofrio» rientra in o no nell'inalienabile diritto di satira? Ma come sempre accade nei tribunali, in un vorticare frastornante di commi e codicilli, una controversia se ne tira appresso un'altra, come le ciliegie. Per esempio ci sono i responsabili di *Un giorno in pretura* che vorrebbero portare le telecamere in aula per la natura «rilevante sotto il profilo dell'interesse sociale» di questa disputa giudiziaria meritevole a parer loro di essere conosciuta dall'opinione pubblica. Ma Pirrotta si rifiuta di dare in pasto il suo viso alla famelica curiosità dei telespettatori. Ne nasce una discussione interminabile, tutto uno sfoggio di erudizione dottrinaria e di disquisizioni bizantino sul concetto di «interesse sociale». Alla fine la corte decide per il no.

Ma c'è un'altra diatriba da sciogliere, stavolta sull'«idoneità» dei «consulenti tecnici» chiamati a spargere il seme della loro scienza e a stabilire il tasso di artisticità del «programma di cui al processo». Infreddoliti e affamati, stanchi della lunga attesa in corridoio, gli illustri periti Placido, Guarini e Maselli non nascondono il loro disappunto. Placido non sa insomma se potrà o no spiegare alla corte «i principi dell'effetto comico» che presiedono alla elaborazione di Blob e che dovrebbero illustrare l'essenza satirica di «quelle parole» come il presidente prudentemente finirà per definire la più cruda espressione «faccia di cazzo». Maselli non sa se potrà dire tutto il male possibile di Blob. E Guarini non sa se potrà convincere la corte con esempi e suo dire «persuasivi» della natura «intrinsecamente offensiva dell'espressione "faccia di cazzo"». Ma il processo viene sospeso, perché il tribunale non dispone dell'apparecchiatura tecnica necessaria alla riproduzione del corpo del reato. Tutto rinviato, per colpa di un miserabile videotape.

Pierluigi Battista

«E' una scelta obbligata, ma chi demonizza la destra non sa neppure che cos'è la democrazia»

Berlusconi: non ho dubbi, voterei per Fini

E sul «partito del Cavaliere» scoppiano le polemiche

ROMA. «Alè oop, alè oop...»: sono le sei della sera e Francesco Storace, il vulcanico portavoce di Fini, sembra un tifoso della «curva»: le agenzie di stampa hanno appena lanciato la «dichiarazione di voto» di Silvio Berlusconi a favore di Fini. A Casalecchio di Reno, dove si trovava per inaugurare un ipermercato, il presidente della Fininvest ha detto: «Se fossi a Roma non avrei un secondo di esitazione: sceglierei Fini, perché è l'esponente che rappresenta quelle forze moderate a cui mi sono richiamato fino ad ora».

Il «proclama dell'ipermercato» è una vera bomba. Storace, un trentacinquenne romano dalla mascella volitiva e dalla grande fantasia, si precipita nella stanza di Fini: il leader missino, che nulla sapeva, sorride e gli sfugge soltanto un sospiro: «Mi sarebbe dispiaciuto molto - dice Fini - se una dichiarazione di questo tipo l'avesse fatta l'ingegner Carlo De Benedetti...». Le porte dello studio di Fini si richiudono, ma nella piccola sede della direzione missina di via della Scrofa l'euforia trasuda dai muri e dalle facce dei militanti.

Ci vuol poco a capire che la dichiarazione di Berlusconi è uno magnifico spot gratuito per Fini: due ore dopo tutti i telegiornali rilanciano la notizia nei titoli di testa, ma, quel che più conta, la sortita del «dottore» potrebbe indurre qualche big dello spettacolo, qualche intellettuale a confessare ad alta voce la propria inconfessabile preferenza per il leader missino. E, vista l'aria che tira, al pds le buttano sull'ironia: «Forse stando a Casalecchio - dice Claudio Petruccioli - Berlusconi ha scambiato il segretario del movimento sociale con il locale produttore di tortellini».

E in serata Berlusconi fa una messa a punto: «Queste sono reazioni dei vecchi protagonisti della politica che non capiscono il nuovo, ciò che vuole la gente. Trovo incredibile che venga colpevolizzato chi, dovendo scegliere tra un candidato appoggiato dal pds e uno che ha raccolto ben il 35 per cento dei consensi in un'area moderata, compia una scelta necessitata, visto l'attuale sistema elettorale. Costoro davvero non sanno cosa sia la democrazia».

Ma intanto la corsa per salire sul carro di Fini è già cominciata. Sarà per la vocazione italica di soccorrere il vincitore, sarà per l'antipatia verso Rutelli, ma in certa *intelligentia* di sinistra c'è già chi si sfila dalla truppa. Giorgio Forattini, vignettista principe della *Repubblica*, confessa: «Rutelli io non lo voto, dico soltanto che Rutelli sarà votato dal cretino di sinistra...». Intervistato da un giornalista del *Secolo d'Italia* che ha un cognome da vignetta, Buttafuoco, Forattini non dice che voterà per Fini, ma la sua sembra una dichiarazione d'amore: «Simpatico Fini, simpatico quanto Pannella: l'ho incontrato e l'ho trovato molto cordiale, molto misurato, un uomo che ha avuto sempre tutti contro e ha saputo mantenere uno stile». E persino Pannella, che ha una speciale idiosincrasia per soccorrere i vincitori, persino Pannella che è amico di Rutelli, offre la sua tribuna a Gianfranco Fini: ieri Radio Radicale ha diffuso un comunicato per invitare Fini ad un filo diretto, accompagnando l'invito con parole ben dosate: «Fini potrà così confrontarsi con le migliaia di suoi elettori od oppositori che si sono manifestati in questi giorni ai microfoni della Radio». E che il clima stia cambiando attorno a Fini, lo confermano anche le parole di uno storico di sinistra come Alberto Caracciolo, che ha pubblicato molti libri per gli Editori Riuniti, l'editrice di Botteghe Oscure: «L'allarme per la vittoria del msi mi sembra eccessivo e ingiustificato. Fini è troppo scaltro per tirare fuori i fantasmi del passato fascista».

Nell'agenda segreta di Fini, per ora, non sono molti i nomi di possibili testimonial, di personaggi che potrebbero prodursi in dichiarazioni di stima. Forse il presentatore di Raidue Michele Mirabella, forse il generale Ramponi, già comandante della Guardia di Finanza, sicuramente un bel drappello di commercianti romani.

Ma Elio Toaff, rabbino capo di Roma, avverte: «Se i romani vogliono Fini, che se lo prendano. Il fascismo comunque in Italia non tornerà, almeno nelle forme di prima, perché il popolo non lo vuole. La comunità ebraica è molto democratica ma non mi risulta che al ghetto molti voti siano andati al movimento sociale».

Fabio Martini

Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest

«Reazionario»

La sinistra lo attacca

ROMA. La sinistra attacca Berlusconi. Dopo l'annuncio dell'appoggio del Cavaliere a Fini pds, verdi e rifondazione scendono in campo. Secondo Sergio Garavini, ex segretario di Rifondazione Comunista «chi ha in mano tre reti televisive su sei dimostra una faziosità che è peggio della lottizzazione». E Garavini ha aggiunto: «L'aperto schieramento per un estremismo politico, per di più quello missino, dimostra che non si pone nessuna attenzione a un ruolo dell'informazione che non sia dominato dalla faziosità e dagli interessi particolari. Quanto al partito ipotizzato, le sue affermazioni dimostrano che si tratterebbe di un partito nostalgico d'autoritarismo e che l'ansia di centro non riesce nemmeno più a nascondere un intento reazionario».

Ma critiche a Berlusconi sono giunte anche per il suo annuncio di voler entrare in politica per evitare la frantumazione del Centro le reazioni del Palazzo sono contrastanti. «Berlusconi fa ottimamente l'imprenditore. Non si può vietare ad un cittadino di fare politica, ma Berlusconi può continuare a fare se stesso». Questo il commento di Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera. Dello stesso tenore il commento del leghista Mario Borghezio. E mentre il presidente Fininvest prende posizione a favore di Fini, Borghezio risponde: «Se fossi a Roma andrei al mare. Gli imprenditori continuino a fare gli imprenditori e lascino fare ai politici il loro mestiere». Anche Gianfranco Miglio sconsiglia a Berlusconi di scendere, in qualsiasi modo, nell'agone politico. «L'ho sconsigliato a farlo quando ci siamo incontrati mesi fa e - dice il senatore della Lega Nord - rimango di questo avviso. Figuriamoci se le forze di centro si riuniranno interamente intorno a lui».

Ma c'è anche chi appoggia il Cavaliere. «Quello lanciato da Berlusconi è un segnale importante - commenta il liberale Biondi - indipendentemente da quello che sarà il suo impegno diretto, è l'indicazione di quello che deve fare una persona per bene, un uomo di impegno economico, civile e sociale, in questo momento. L'area di centro non è desertificata, ma spopolata degli ideali che l'hanno sempre permeata». [r. i.]

IL CASO

GIORNALISTI DIVISI

E nei Tg della Fininvest si respira aria di rivolta

Mentana: se cambia musica, me ne vado Giuliano Ferrara disobbedisce. Ma Fede e Liguori sono col Cavaliere

Due uomini di punta della scuderia Fininvest. Da sinistra, il direttore del Tg5 Enrico Mentana e Maurizio Costanzo

PER noi questo non è un giorno come tutti gli altri. Silvio Berlusconi lo sa, perché è proprio lui che ci ha permesso fino a oggi di fare un telegiornale così libero. Se queste condizioni saranno modificate da vincoli diretti e indiretti ne trarremo con serenità le conseguenze».

Alle 20,15, nel picco di ascolto del notiziario, Enrico Mentana ha in pratica annunciato a otto milioni di spettatori le sue probabili dimissioni da direttore del Tg5, in polemica con la scelta politica di Silvio Berlusconi.

Un auto scoop, insomma. Mentana ha preso la parola dopo il servizio sul comizio d'esordio di Berlusconi, già piuttosto gelido se paragonato a quelli trasmessi dal Tg4 di Fede e da Studio Aperto di Liguori, gli altri due notiziari delle reti Fininvest.

Studio Aperto in particolare aveva dedicato un supplemento d'informazione al «partito del buon governo» con la presenza in diretta dello stesso Berlusconi. Al Tg5 la cronaca dell'esternazione dall'ipermercato veniva invece fatta seguire da una raffica di commenti sfavorevoli e qualcuno anche sprezzante, come nel caso di Diego Novelli: «Da Craxi a Fini, in fondo Berlusconi mi pare coerente...».

Le quasi dimissioni in diretta di Enrico Mentana, che solo un mese fa aveva rifiutato di tornare in Rai alla direzione del Tg2, sono il più clamoroso ma non l'unico episodio d'insubordinazione degli anchor men della Fininvest all'editore.

Mezz'ora prima di Mentana, nella sua rubrica Radio Londra su Italia 1, Giuliano Ferrara aveva invitato i concittadini romani a votare scheda bianca al ballottaggio, sconfessando così al volo la decisa indicazione pro-Fini espressa da Berlusconi. «Fini io me lo ricordo - ha detto tra l'altro Ferrara - quando è venuto all'Istruttoria e cercava di tenere a bada una ciurmaglia di cameraioli che urlavano "frocio, frocio" a qualcuno che non era d'accordo con loro...».

Sulla questione del ballottaggio romano, così pesantemente evocata da Sua Emittenza, si era schierato da tempo anche Maurizio Costanzo, addirittura coinvolto in un primo tempo da Francesco Rutelli, papabile sindaco di Roma, come «consigliere culturale» della futura giunta di sinistra.

E' affiorata così, con nettezza e davanti a milioni di spettatori, la spaccatura prodotta in casa Fininvest dal progetto politico berlusconiano. Come nei famosi venerdì di Arcore, da un lato sono schierati con Fedele Confalonieri i contrari al partito: Mentana, Ferrara e Costanzo. Dall'altro i favorevoli, i direttori Fede e Liguori, con l'appoggio di Funari e Sgarbi («i solisti del mitra», li chiama Mentana).

Ha sostenuto Fede: «Non voglio farmi interprete del pensiero di Berlusconi; ma credo che, in questo modo, egli abbia tutte le ragioni di prendere le distanze dal partito contrario, ossia degli ex comunisti e dai comunisti storici, che considera a ragione suoi nemici irriducibili. Ricordo che Fini si è detto disposto a rendere omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine e che il suo partito, a parere di molti osservatori autorevoli, rientra ormai nell'area democratica. Perciò, non vedo cosa ci sia di "scandaloso" nella presa di posizione di Berlusconi».

Ha detto Funari, in diretta tv: «A me sembra che questo annuncio sia di un imprenditore che entra, non si sa con quali vesti, né con quali compiti, nel mondo politico. Io sono solo un giornalaio; illustro i titoli della stampa nazionale, leggo gli articoli e isolo le notizie di interesse pubblico. Non posso fare dichiarazioni che possano influenzare una parte del pubblico. Devo dare il maggior numero di notizie, io devo informare». Lo spettacolo deve andare avanti. [c. m.]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

Lucchini: fa una gran fesseria

«A ognuno il suo mestiere. Ma che scopi ha?»

L'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini e, qui a lato, Mariotto Segni

«E a Martinazzoli direi: avete fatto la frittata»

«IO vendo ferro», ama ripetere Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria poco aduso ai concetti sfuggenti, quasi a innalzare un vessillo di solida e rude concretezza da contrapporre alla pasticciata presente temperie. E qualche volta, quando è tra amici, aggiunge: «Altro che quel Berlusconi lì, protetto, che vende non si sa bene cosa, senza confrontarsi mai col mercato». Missini ed ex comunisti in tripudio, il Berlusconi che, pallido e accaldato, scende nell'agone politico, suscitano all'uomo del ferro di Brescia un senso di molle, che illustra con queste parole: «Hanno fatto la frittata».

Chi ha fatto la frittata, presidente Lucchini, forse il suo concittadino e amico Martinazzoli e, dall'altra parte, Berlusconi?

«Martinazzoli, ma non soltanto lui. Anzi, lui è uno dei pochi che ha qualche giustificazione ai suoi errori perché, poveretto, si è trovato dinanzi a un compito inumano. I grandi capi democristiani sono furibondi e hanno lavorato contro di lui con tutti i mezzi. Ha dovuto combattere all'esterno, ma soprattutto all'interno del suo partito».

Da bresciano a bresciano, che cosa consiglierebbe adesso a Martinazzoli?

«Gli direi: caro Mino, questo non è più un brutto sogno, ma è una brutta avventura reale, da vivere. Ormai avete fatto la frittata, la dc non c'è più, è arrivato il momento della saggezza, chissà che non ne esca un bene».

Che cosa dice la voce della saggezza?

«Intanto, che dopo le elezioni a Milano e a Torino si doveva capire la tendenza e poi che il Centro è finito a destra e a sinistra. Se avessero costruito qualcosa di veramente credibile al Centro questo non sarebbe avvenuto».

Conferma le sue simpatie leghiste?

«A parte le intemperanze di Bossi, la Lega non ha niente da farsi rimproverare, sta contribuendo a far venire fuori il nuovo».

Meglio Bossi o Fini?

«Se mi permette il gioco di parole, Fini è sicuramente più fine, Bossi non si può dire che sia fine, ma interpreta giuste doglianze del popolo italiano. Io, poi, sono abituato a ragionare sui bilanci. Qual è il bilancio di un partito? I voti che prende. E allora bravi tutti e due».

Ma uno è un dichiarato fascista, l'altro un poujadista che non si sa dove andrà a parare.

«Smettiamola di parlare di colori, di ideologie, e cominciamo a parlare delle cose da fare. Io ho sempre pensato che il fascismo è deprecabile esattamente come il comunismo. Cerchiamo di tagliare gli estremi e di portare queste forze verso il centro. I due poli, di destra e di sinistra, di per sé non sono male, anzi semplificano le cose».

Come convergere al centro?

«Indebolendo gli estremismi, tagliando le ali, espellendo gli eretici, recuperando Lega e msi in una formazione con la dc e con pezzi degli ex partiti laici».

E Segni, che aveva goduto dell'appoggio significativo di Abete e della Confindustria?

«Segni ci ha delusi per la sua indecisione, non ha lanciato i segnali necessari. Se devo dirlo, mi sembra poco leader».

Non sarà allora proprio Berlusconi col suo partito e con il panegirico di Fini la lepre del mitico Centro?

«E lo chiede proprio a me? Ma per carità, anche quando ero presidente della Confindustria, con Berlusconi ho avuto spesso punti di vista contrastanti. E sa perché? Perché io vendo ferro da una vita, lui invece è un imprenditore particolare, protetto, che non si è mai confrontato con il libero mercato. Se poi ha deciso di scendere in politica, come ha dimostrato oggi di voler fare, compie la fesseria della sua vita. Sa come si dice in Lombardia? *Ofelli fa el tò mestè o*, se la preferisce in latino, *unicuique suum*. Ma che vuole, ciascuno fa quel che gli sembra giusto, magari con scopi diversi da quelli che appaiono».

Presidente Lucchini, parlare con lei è un piacere, ma è come se avesse qualche vuoto di memoria. Non è stata forse la Confindustria ad appoggiare sempre, gestione Lucchini compresa, questa dc negletta che ora abbandonate al suo destino? Non è stato Berlusconi il massimo supporter del precedente regime?

«Io parlo per me e non per Berlusconi. Chi non ha sbagliato in questo Paese?».

Vuol dire che riconosce l'errore degli industriali?

«Sì, ma anche nei tribunali i giudici danno la condizionale».

Le diamo la condizionale se ci spiega il perché di un appoggio quarantennale così forte alla dc.

«Ci posso provare: si deve considerare, anche se non giustificare, la condizione dell'imprenditore. Molti industriali hanno per cliente lo Stato e per tanti decenni avere per cliente lo Stato ha significato avere per cliente la politica e in particolare la dc».

Ammissione un po' tardiva?

«Guardi che io non parlo per me che vendo ferro, ma parlo per l'imprenditore in genere che, per sua natura, non ragiona sempre con la logica della moralità, ma con quella dell'interesse, della nobile causa di difendere e accrescere la propria azienda».

Perché gli imprenditori hanno ancora paura del pds?

«Se mi chiede se il pds è affidabile le rispondo chiaramente: no, il pds non è ancora affidabile, purtroppo non ha perso molte delle vecchie abitudini. Gli va dato atto che sta migliorando rispetto a quando si doveva votare dc turandosi il naso. Ma ancora non basta».

Che devono fare più che cambiare il nome, dismettere Lenin e Marx e dire esplicitamente che sono per privatizzare l'economia?

«Guardi che sulle privatizzazioni tutti si dicono favorevoli, ma i fatti dimostrano che molti mentono. Detto questo, bisogna anche precisare che non si tratta proprio di paura. Oggi il comunismo non c'è più, forse sopravvive soltanto in Corea. La paura, perciò, non è per un'ideologia dismessa, ma per il caos che il cambio di quadro politico porta con sé. Questa è la ragione delle reazioni che abbiamo visto nei mercati internazionali».

Allora, non paura degli ex comunisti, ma paura del nuovo?

«Non è questione di nuovo e vecchio, qui parliamo di ideologie totalizzanti. Ma io ho un'azienda in Polonia e quando alle elezioni hanno vinto gli ex comunisti mi sono compiaciuto. E sa perché? Perché per fare una politica di destra ci vuole un governo di sinistra. Tutti sanno che se a Palazzo Chigi ci fosse stato un dc, invece che il Craxi, non avremmo mai vinto il referendum contro la scala mobile. Se gli ex comunisti dovessero andare al governo penso che direbbero agli operai: guardate, non bisogna scioperare, se no si perde anche il poco lavoro che c'è».

Ma resta un po' di paura per gli ex comunisti: allora meglio un nuovo governo più "politico" e uno slittamento delle elezioni?

«Per carità, elezioni subito e Ciampi e Scalfaro inchiodati al loro posto, niente trucchi per evitare le elezioni. Altrimenti si corrono perfino rischi golpisti. Del resto, gli ultimi due governi, Amato e Ciampi, sono stati i migliori dai tempi di De Gasperi. Elezioni subito e vinca il migliore: lo dice non Berlusconi, ma uno che vende ferro».

Alberto Statera

I parlamentari analizzano la vittoria mutilata. Borghezio: dobbiamo trovare altri Formentini

Lega, l'ora del doppiopetto

Prime critiche a Bossi: basta urlare

Arrighini: «Abbiamo spaventato i piccoloborghesi». Formenti difende il «capo» E c'è chi pensa ad allearsi con Segni

A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi Nella foto sotto, Roberto Maroni A destra, Giulio Arrighini

ROMA. «Speriamo che il Capo non mi martelli». L'onorevole leghista sorride. Esaurisce la premessa con un lampo di timidezza dietro gli occhialini, ma poi le sue labbra non tremano nel pronunciare la terribile eresia: «Stavolta Bossi ha sbagliato». Povero Giulio, speriamo bene. Giulio Arrighini, faccia da genero ideale di tutte le mamme, è un ottico bresciano sui trent'anni. Appartiene alla stessa razza del sindaco di Varese Raimondo Fassa, quella dei leghisti dal volto umano. Quando Bossi dice «il Centro adesso siamo noi», si riferisce innanzitutto a loro due, al Fassa con tre lauree e all'Arrighini con il negozio avviato e il loden comprato alla Standa. La sua analisi del voto di domenica è l'annuncio di un cambio di pelle: «Se malgrado il crollo della dc la Lega ha preso meno del previsto è perché abbiamo spaventato i piccoli borghesi. Non si può dire a dieci giorni dal voto che vuoi raddrizzare la schiena ad un giudice. Inibisci proprio quell'elettorato moderato che ci consentirebbe di fare il definitivo salto di qualità. Bossi ha una scusante: gli avevano toccato Lenni, il suo amico del cuore. Era come se quell'avviso di garanzia fosse arrivato ad un parente. Non ci ha visto più. Ma la cultura cattolica ha permeato tutti gli italiani, anche i laici, di un certo rispetto delle forme. Sarà un atteggiamento ipocrita, ma è così. La sinistra lo ha capito e infatti si è presentata alle elezioni con dei professori che in fondo al cuore magari sono dei Toni Negri mancati, ma che nel linguaggio sanno essere ipocritamente moderati. L'elettore benpensante si è sentito rassicurato e li ha votati: a Venezia, a Genova, dappertutto. Noi invece siamo troppo concreti. Non teniamo conto che molta gente si spaventa più dalle parole che dei comportamenti. Non deve più accadere e, ve lo assicuro, non accadrà più. Bossi può restare Bossi anche senza dire certe cose. Per lui, per tutti noi è arrivato il momento della pacatezza».

Arrighini ha già passato il confine ideale della Lega. Da una parte la politica del «manico» («uè, Boniver, te lo facciamo vedere noi»), e la casalinga si fa il segno della croce. Dall'altra la politica del «tortellino»: Maroni assaggia, rapito, il manicaretto di Funari in tv e la casalinga si rilassa. Il problema è: il ventre molle del movimento sta ancora col «manico» o è già col «tortellino»? «L'ho mangiato anch'io, il tortellino di Funari. Ma dopo la trasmissione, però». Cominciamo con Roberto Calderoni, il medico di Bergamo che si è beccato un avviso di garanzia per aver dato del «sagrestano» a Scalfaro. Con lui si passa direttamente dal politichese agli spogliatoi. Infatti parla come un centravanti. Dice che Bossi si comporta così perché deve «portare a casa» lo scioglimento immediato delle Camere. Quel furbacchione di Occhetto, invece, lascia il lavoro sporco alla Lega, pronto però a incassarne i benefici: «E' come quei crumiri che non fanno gli scioperi, ma poi l'aumento di stipendio se lo beccano eccome. Rendo l'idea?».

Rassicurato, Calderoni si allarga: «Diventare pacati adesso, come ha fatto Orlando a Palermo, sarebbe una forma di prostituzione. Perchè sarà pure democratica, ma non dimentichiamoci che la nostra è una rivoluzione». Il tortellino, Calderoni, non si dimentichi il tortellino. «Guardi, non so se il Capo mi autorizza a parlarne. Però secondo me la nostra risposta vincente sarà la doppia linea: schietti e pacati. Non subito, però. Niente pacatezza fino al ballottaggio».

«Guardi che il manico, di per sè, non ci ha fatto perdere voti. E io preferisco la schiettezza di Bossi al sorriso del sovietico Berìa, che poi ti massacrava milioni persone. Il danno arriva dalla cultura giornalistica che si fa sul significato di un gesto». Ohibò, onorevole Formenti Francesco, architetto di Seregno: si spieghi. «Vede questa foto? Sono io in aula che vengo trattenuto a forza da cinque commessi. Ma magari l'immagine inganna: potrebbe essere che io sto cadendo e loro mi aiutano a stare in piedi». Stava cadendo? «Figuriamoci. Non vede la mano con le dita unite? Stavo gridando a un democristiano: che cavolo vuoi?». Formenti può permetterselo perché è lombardo, è la tesi di un leghista di frontiera: Riccardo Fragassi da Firenze, praticamente il «terrone» della Lega. «Nelle regioni del Nord dove è già forte, Bossi può dire quel che vuole. Tanto lo conoscono. Il problema si pone in posti come la Toscana, dove la Lega è ancora un ufo. Lì i benpensanti si sono spaventati, buttandosi sull'ultimo partito conservatore, il pds. Da adesso però si cambia. Non c'è più bisogno di urlare. Parleremo dei programmi».

Primo comandamento: rassicurare. Ma ne spunta a sorpresa anche un secondo, nel nuovo vangelo della Lega: «Per arrivare al 51% non possiamo farcela da soli. Dobbiamo imitare la sinistra: cercare alleati». Lo dice Giorgio Conca, deputato di Cremona. Ma lo pensano in molti, in attesa che lo decida Bossi. Allearsi con chi? Con Fini? «Per carità». Con Occhetto? «Neanche a parlarne». Con Segni, allora, anche se Bossi lo chiama «Pirletta»? «E' il meno peggio. Il nostro alleato naturale, nei collegi dove da soli non ce la facciamo, dovrà essere il mondo cattolico moderato e quello del lavoro che non vuole essere irretito dal pds».

C'è anche chi, però, prima di allearsi vuole ancora provare a vincere da solo. E per spiegare perché stavolta non è successo dà la colpa alle facce poco note dei candidati. «Bisognava trovare altri Formentini», sospira Mario Borghezio, torinese. «Faccio un esempio: sei mesi fa avremmo preso il sindaco anche a Torino, se anziché il bravo ma sconosciuto agronomo di Cuneo avessimo potuto presentare Gabri, il presidente del collegio degli avvocati». La lezione non è servita. «E' sempre una questione di costi», puntualizza Uber Anghinoni, mantovano, dirigente di un'azienda commerciale. «Meglio l'esterno di prestigio che ti costa cento o il ragazzo che ti cresci in casa?. L'esterno va bene solo se si integra perfettamente, alla Miglio». «Certo», sta borbottando Conca, «però se un domani a Firenze, Zeffirelli...»

Massimo Gramellini

ANALISI

E' l'embrione del bipartitismo

LA tentazione di trasformare quel che è accaduto in queste elezioni in esequie e autopsie del Centro, e in particolare della dc, è forse irresistibile, ma tutto sommato consolatorie e piuttosto ingannevole: l'orazione funebre consente di sostenere che nella bara ci sia un vero cadavere, il centro, e che gli eredi tirannicidi possano essere tranquillamente riconosciuti come i membri di due clan già noti e accreditati. E cioè il clan dell'elettorato raccolto intorno a un fronte riformista, e quello reattivo radunato sotto le bandiere della protesta rabbiosa di destra affidata a Settentrione alla Lega Nord e a Sud al partito post-neofascista di Fini.

Si tratta di un'analisi consolatoria e dilatoria. Se però si tenta una lettura più galileiana di questo panorama, rinunciando fra l'altro a considerare il centro democristiano come la sfera intorno alla quale si muovono il sole e le altre stelle, si rischia qualche scoperta forse banale, ma realistica. Per esempio, la scoperta che la bara del funerale del centro non contiene il morto. E non perché i partiti che rappresentavano il centro non siano morti stecchiti, ma perché l'espressione «centro» è inservibile se applicata a un pianeta-partito, essendo invece il nome di una funzione, e non di una cosa. E infatti, a porte chiuse sono tutti d'accordo nel convenire che «centrale» sia per definizione solo la posizione di chi si trova ad esercitare la funzione dell'esecutivo, ovvero stia puramente e semplicemente al governo.

Il che non vuol dire che chiunque governi sia per questo un moderato, ma che la funzione di governo implica la ricerca di stati di equilibrio e di mediazione vincolati dai dati di realtà: servitù questa che non tocca in alcuna democrazia alle opposizioni, finché non diventano forza di governo e sono costrette ad assumere a loro volta la posizione centrale che consenta loro di esercitare la loro funzione.

Se le cose stanno così, dovrebbe conseguirne che è piuttosto insensato perdere troppo tempo sulla crisi fisica dell'indefinibile centro, cioè di un non-luogo.

Con la conseguenza di cedere alla vecchia tentazione di ridurre tutto e soltanto ad una contrapposizione calcistica fra rosso e nero, ciò che del resto appare nella nostra imbarazzante immagine esterna, come certifica «Le Monde».

C'è il sospetto che le cose siano ancora ben lontane dall'essere chiarite. E il sospetto che nessuno, o pochi, abbiano il fegato di dire che si profila un bipartitismo alquanto mostruoso, dopo decenni di bipartitismo imperfetto.

Forse l'unico che ha antiveduto, accompagnato e favorito la vittoria delle forze esterne e nemiche del vecchio sistema di governo (i due tronconi del vecchio pci, Rete, Lega Nord e msi) è stato il vecchio direttore del Tg3 Sandro Curzi, il quale aveva ben capito che la distinzione fra centro, destra e sinistra era già caduta nella memoria emozionale di gran parte dell'elettorato e che a quella memoria ne era succeduta un'altra, di pura e semplice contrapposizione al sistema di potere e di corruzione che, per essere il sistema di governo, occupava come un latifondo tutto intero il famoso centro. L'apparente anomalia di quel telegiornale pubblico consisteva proprio in questo: nel rendere comunicativamente omogenei davanti all'elettorato anche i partiti che mezzo secolo fa si opponevano in armi, più la Lega. E l'elettorato su quei partiti ha fatto blocco. Piaccia o non piaccia, questo è l'embrione di bipartitismo che si intravede: quello del blocco omogeneizzato che ha spazzato via il vecchio regime, e i sopravvissuti del day after della auspicabile razionalità che si aggirano fra le macerie. Costoro non rappresentano per ora nessun «centro», ma sono la testimonianza di un vuoto che attende di essere fisicamente riempito di significati e progetti.

Paolo Guzzanti

La Malfa torna in corsa

«Ora il pri deve guardare a sinistra»

Giorgio La Malfa: «Il primo contributo è la riscoperta del patrimonio politico dei repubblicani»

ROMA. Sorpresa: forse Giorgio La Malfa ritorna a fare il segretario del pri. A dire il vero, le sue dimissioni dalla segreteria non erano mai state accettate. Ma lui aveva fatto finta di niente. E da qualche mese era in volontario esilio per una banale storia di tangenti. Sennonché la rivoluzione politica di questi giorni - non si sa come - l'ha convinto a ributtarsi in prima linea. E così ieri il reggente Giorgio Bogi ha annunciato pubblicamente che intende passare la mano. Come tutti i Cincinnati, però, anche La Malfa ci tiene a schermirsi: «A parlare di un mio rientro sono i repubblicani, non io. Sono loro a scegliere il segretario e io, come sempre, sono a disposizione del partito». A chi glielo ha chiesto, poi, La Malfa ha spiegato che tornerà alla guida del partito solo se ci sarà un chiarimento dei suoi guai giudiziari. La decisione formale sarà presa in una prossima riunione della direzione pri, ma è cosa fatta. E da ieri La Malfa, primo tra i segretari di partito che avevano abbandonato la scena sull'onda di Tangentopoli, è tornato a parlare da leader. Un accenno alle contingenze più immediate, tipo legge Finanziaria: «Il voto del pri sarà di astensione, che riflette una certa nostra insoddisfazione».

Quindi il futuro politico del pri. La Malfa rilancia anche lui le aggregazioni più larghe, del tipo Alleanza democratica. «E' un progetto interessante. Ma ritengo che bisogna rendersi parte determinante. Quindi il primo contributo è la riscoperta del proprio patrimonio politico».

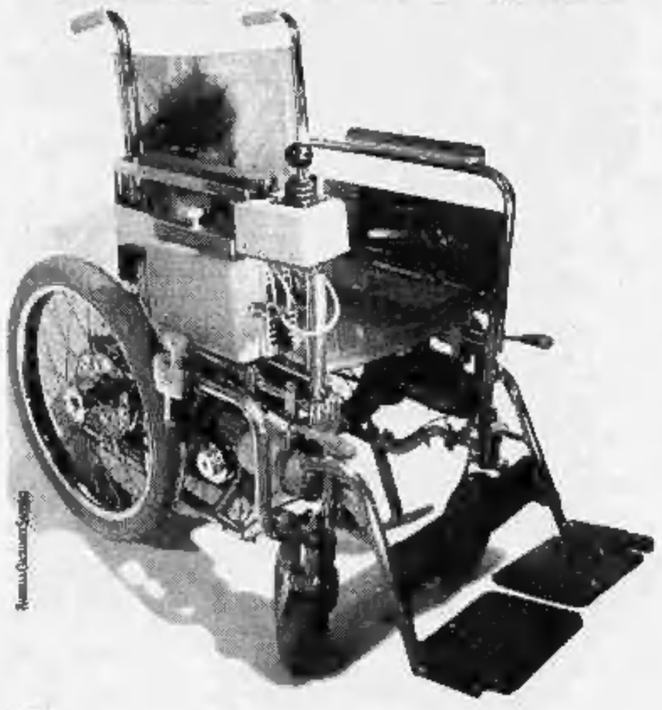
Manda in pensione, invece, il rapporto privilegiato con Mariotto Segni. Ora la Malfa guarda a sinistra. A cominciare dalle prossime decisioni sul ballottaggio, il pri appoggerà i candidati sostenuti da Alleanza democratica. «Porta sbarrata al msi», dice. Rispolvera la strategia dell'attenzione verso il pds. Ma anche per la Lega Nord. **[fra. gri.]**

Vince telepredicatore

Taranto, una tv è il partito più votato

TARANTO. Una tv privata scavalca dc e pds, diventa il primo partito della città e manda al ballottaggio Giancarlo Cito, il telepredicatore ex msi che combatte la classe politica «ladra e cialtrona» urlando dal video. Il 5 dicembre il suo avversario sarà Gaetano Minervini, magistrato sostenuto da un ampio schieramento di sinistra formato da Rete, Lista pannella, Verdi, pds, rifondazione comunista e Unione federativa democratica (psi). Fuori gioco Alfengo Carducci, sindaco fino al novembre del '91 che aveva riproposto la sua candidatura con la dc. La vera sorpresa a Taranto arriva da Antenna Taranto 6 - Lega di Azione Meridionale il partito-tv che alle scorse amministrative aveva conquistato 7 consiglieri comunali e 2 provinciali collocandosi in terza posizione alle spalle di dc e pci. Antenna Taranto 6 (è il nome dell'emittente televisiva) ha raccolto 29.883 voti, il 25,9 per cento, contro il 19,2 del pds che mantiene le posizioni e supera la dc, attestata sul 18,4 (10,9 punti in meno rispetto alle amministrative del '90). Giancarlo Cito ha ottenuto 39.555 voti, addirittura 10 mila preferenze in più di quelle raccolte dalla sua lista. **[t. a.]**

ABOLIAMO QUESTA SEDIA ELETTRICA.



Che una vi sembra più drammatico: morire su una sedia elettrica o vivere?

La distrofia muscolare e altre malattie genetiche condannano tante persone all'immobilità.

Ma la scoperta della terapia è sempre più vicina: grazie anche alla generosità dei telespettatori che hanno aiutato Telethon a finanziare tanti progetti di ricerca scientifica.

Il prossimo appuntamento è su Rai Uno, il 3 e il 4 dicembre: potrete fare le vostre offerte in diretta, per telefono o Videotel, e le cifre della solidarietà appariranno in tempo reale sul teleschermo.

Non mancate. C'è bisogno di voi per fare di questa sedia un ricordo del passato.

Telethon 1993

AIUTA LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE. RAI UNO 3-4 DICEMBRE.

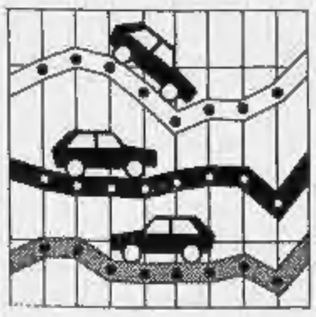
RAIUNO BNL FT ESSELUNGA SIP

I biglietti d'auguri con Babbo Natale aiutano i bambini che hanno il babbo in guerra.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi sono sull'elenco telefonico alla voce "Unicef".

COMITATO ITALIANO unicef

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



L'azienda presenta il suo piano: oltre agli esuberi, cassa integrazione a zero ore per altri 7000

Fiat, sacrifici per costruire la ripresa

In due anni 5000 posti in meno tra impiegati e operai

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi cinquemila «esuberi strutturali», cioè posti che devono essere eliminati. Altri settemila dipendenti (ma nel peggiore dei casi potrebbero arrivare fino a diecimila) in «eccedenza transitoria», che dovranno cioè interrompere l'attività per tagliare la produzione in un periodo in cui continua la crisi del settore. E' questa la mappa dei tagli all'occupazione della Fiat Auto tracciata ieri dal direttore del personale Maurizio Magnabosco ai rappresentanti dei sindacati di categoria, durante un incontro preliminare sul piano triennale di rilancio '94-'96. Oggi pomeriggio Fiat e sindacati ne discuteranno ancora davanti al ministro Gino Giugni. Ieri mattina l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, aveva incontrato il presidente Ciampi, presumibilmente per informarlo di persona.

La riduzione di personale, afferma la Fiat, è resa necessaria dalla necessità di tagliare i costi in una fase nella quale il mercato è estremamente debole, senza penalizzare però le capacità produttive. E a fare da supporto a queste affermazioni ci sono i numeri nei primi dieci mesi dell'anno - meno 16,2% le vendite in Europa, meno 22,1% quelle in Italia - e le mosse, analoghe a spesso più dure, di tutte le altre grandi case automobilistiche.

I tagli definitivi, nei piani dell'azienda, riguarderanno in primo luogo gli impiegati: 3800 persone distribuite un po' dappertutto in Italia. Per loro si prevede l'utilizzo della cassa integrazione a zero ore, e l'utilizzo della mobilità lunga che consentirà il collegamento con la pensione.

Oltre agli impiegati, sono considerati in eccedenza strutturale i circa 1000 dipendenti dello stabilimento Sevel di Napoli, dove si produce il Ducato. L'impianto verrà chiuso e la produzione spostata nello stabilimento di Val di Sangro, «dove abbiamo investito 1700 miliardi per la produzione del nuovo Ducato che partirà a primavera del '94», spiega Magnabosco. In questo stabilimento, che ha oggi 3000 dipendenti, verranno effettuate altre ottocento assunzioni.

Accanto a queste misure ecco quelle temporanee, legate al permanere della crisi. Di fronte al quadro cupo la Fiat ha deciso di non utilizzare più la cassa integrazione straordinaria su base settimanale (alla quale è ricorsa da giugno, dopo la dichiarazione dello stato di crisi), ma di ricorrere alla cassa a zero ore. Questo strumento verrà adottato per cinquemila dipendenti, essenzialmente negli stabilimenti di Rivalta e Mirafiori, «che potranno salire fino a una punta massima di ottomila nel '95, anche se mi auguro che questa sia una previsione pessimistica», afferma Magnabosco.

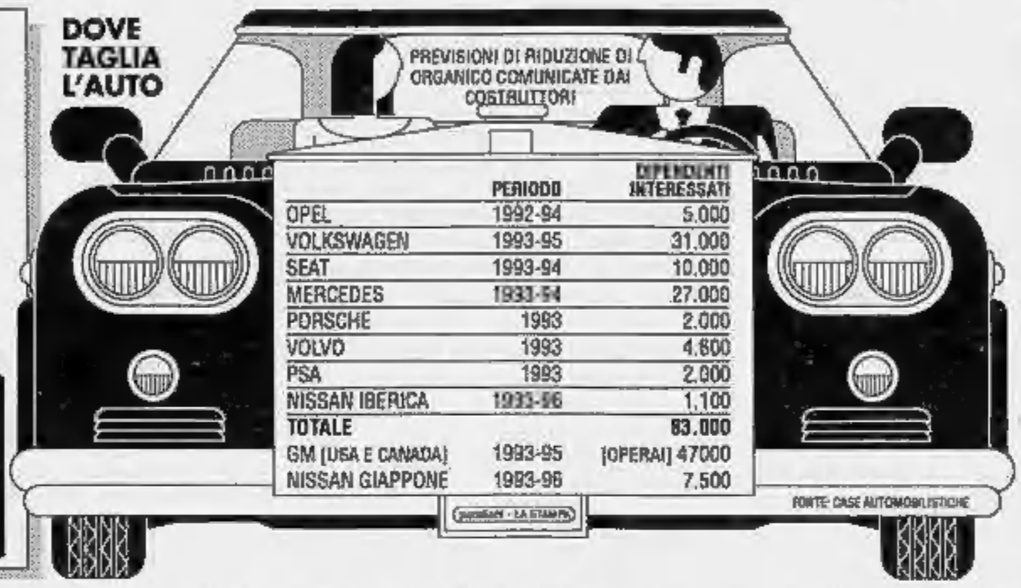
Tra i motivi principali per la scelta di passare dalla cassa settimanale a quella a zero ore: la necessità di fornire al mercato un flusso di vetture costante anche se ridotto; l'esigenza di mantenere la qualità, negata dalla fermata temporanea degli impianti; l'arrivo nei prossimi due anni di molti nuovi modelli «per i quali - spiega Magnabosco - ci sarà una sottoutilizzazione strutturale degli impianti legata al loro avviamento. Poi, man mano, i cassintegrati verranno riassorbiti».

Resta il capitolo di Arese, dove per 2000 dipendenti la cassa integrazione settimanale verrà trasformata in cassa a zero ore. La nuova Alfa 164 infatti non verrà più prodotta nello stabilimento lombardo, ma a Rivalta, a partire dal 1996. La conseguenza è che le Carrozzerie verranno «svuotate», mentre resteranno ad Arese tutte le altre attività, dal centro stile Alfa alla Meccanica. La ricollocazione dei 2000 lavoratori in cassa dovrà passare attraverso iniziative simili a quella attuate a Chivasso e a Villastellone, con l'insediamento di aziende dell'indotto, e forse - ma la Fiat non lo conferma - producendo ad Arese il nuovo coupé e il nuovo spider Alfa.

Fino a qui il piano dell'azienda, che ha suscitato subito reazioni decise dei sindacati. In un comunicato unitario scritto al termine dell'incontro Pierpaolo Baretta della Fim, Susanna Camusso della Fiom, Giuseppe Cavallitto del Fismic e Roberto Di Maulo della Uilm chiedono al ministro Giugni di avviare urgentemente con la Fiat una trattativa nel merito delle scelte industriali e produttive, per arrivare ad un piano pluriennale che parta dall'allocazione delle nuove vetture e dalle missioni produttive assegnate agli stabilimenti».

I sindacati, insomma, chiedono subito che la Fiat presenti un piano industriale completo prima di discutere la questione degli esuberi. «La fase della navigazione a vista è finita - dice Baretta - ora la Fiat deve esplicitare la sua strategia di ripresa». Ma anche dopo questo primo scoglio, a dividere azienda e sindacati resta la questione dei mezzi con i quali gestire gli esuberi. I sindacati citano espressamente i contratti di solidarietà, ma Magnabosco replica con un secco no a questa possibilità: «I contratti di solidarietà non sono una misura che può risolvere i problemi strutturali della nostra industria».

Francesco Manacorda



INTERVISTA

IL TRIANGOLO DELLA CRISI

«L'allarme suona a Nord-Ovest»

De Rita: si salva chi sa cambiare prima

ROMA

TREMA il triangolo industriale, il polmone dell'economia italiana, il cavallo da tiro dell'occupazione, la terra promessa delle immigrazioni degli Anni Cinquanta. Milano, Torino e Genova, da terre «forti», rischiano di diventare crocevia di disoccupazione, e nubi grevi si addensano sull'Italia del Nord-Ovest. Cosa sta accadendo?

Ne parliamo con Giuseppe De Rita, presidente del Cnel e del Censis. La congiuntura che stiamo attraversando, secondo quest'ultimo centro di ricerca, appare meno drammatica di quanto ci si potesse aspettare un anno fa: l'abbassamento del costo del denaro, la svalutazione della lira, una sostanziale coesione delle piccole realtà locali fanno sì che l'Italia sia solo malata e non agonizzante.

Ma a guardare dentro quell'analisi del Censis, l'Italia «buona», quella che tiene, è tutta a Est: il Triveneto, le Marche, l'Abruzzo. Pollice verso, invece, per Roma e la sua regione e - funesto presagio - anche per quell Nord-Ovest, che un tempo era unapingue riserva di ricchezza.

Professor De Rita, perché la recessione è più dura in Piemonte, Lombardia e Liguria?

«L'analisi che il Censis ha fatto sulla congiuntura non è stata pessimistica. Se al Nord-Ovest la situazione è diversa dobbiamo dunque vedere che cosa qui ha ceduto mentre altrove ha tenuto. In situazioni come quella che stiamo attraversando si salva chi riesce a diversificare la propria produzione e ad avere un rapporto più dinamico con l'estero».

Faccia un esempio, professore.

«Se io ho una piccola industria che produce fiammiferi, per esempio, o spazzole da scarpe, la crisi dei grossi colossi industriali mi coinvolgerà fino a un certo punto: ho una nicchia di mercato molto settoriale e difficilmente potrò essere scalzato. Se l'economia di una regione è fatta da tanti piccoli soggetti ciascuno dei quali ha una sua nicchia specifica, la capacità di assorbire l'urto di una recessione pesante, per quella regione, è notevole. Se poi a questo aggiungo che il mio mercato non è solo quello interno, una eventuale contrazione nei consumi domestici mi colpisce ma non mi atterra».

E questo è il modello economico del Nord-Est, mi pare, cioè quello che potremmo dire vincente.

«Esattamente questo è il capitalismo in versione veneto-trentina, per capirci. Una realtà come questa, costituita da soggetti economici molto agili, ha una grande scioltezza, un grande dinamismo, e ha anche la capacità di cogliere al balzo opportunità come l'abbassamento del costo del denaro o la svalutazione della moneta».

E questo invece non è accaduto al Nord-Ovest.

«No, non è avvenuto, ma prima di venire al quesito volevo ancora aggiungere una cosa. Molte aziende non vendono più solo prodotti - che possono andare ora bene ora male sul mercato - ma anche servizi alle imprese: dal know how, all'informazione, alla distribuzione, alla tecnologia e simili, e questa diversificazione costituisce un'ulteriore tutela rispetto agli umori del mercato. E anche questo è avvenuto più a Est che a Ovest».

Insomma, lei dice: piccola impresa, molto dinamismo, molto mercato estero sono gli ingredienti del successo del Nord-Est. Al Nord-Ovest invece?

«Ecco il problema del Nord-Ovest. Se osserviamo la classifica delle città in base al numero dei soggetti economici, cioè in base al totale di aziende che vi operano, troveremo ai primi posti tutte città di provincia, da Reggio Emilia a Udine, da Pistoia a Modena - tanto per fare un esempio - mentre Milano che è Milano la troviamo solo all'undicesimo posto. Milano è cioè una grande città industriale ma con pochi soggetti economici e molto grossi. Torino ha una realtà analoga. Ora, fin tanto che le grosse aziende tirano, esiste una ricaduta di indotto su cui possono prosperare una miriade di piccole imprese. Ma appena un settore strutturalmente portante per l'economia di un territorio entra in crisi, si avverte un senso di crollo economico complessivo».

Torino, insomma, se vuole salvarsi deve somigliare a Vicenza?

«I due modelli di capitalismo sono molto diversi, ma comunque per certi versi quella lezione deve essere appresa».

Dunque, lei dice, bisogna ricominciare da tante piccole imprese. Una volta un operaio Fiat o Olivetti se voleva mettersi in proprio forse aveva qualche chance, ma ora?

«Lo so. Temo che il costo di questa fase di passaggio sia molto alto in termini sociali, che poi vuol dire in termini umani».

Dunque l'Italia nord-occidentale si deve aspettare un calvario?

«Per qualche anno temo di sì. Anche se poi esistono delle politiche sociali per evitare che il calvario sia realmente tale».

Chi è scappato dal Sud trent'anni fa ritroverà una Napoli a Torino e a Genova?

«No, questo no. Ma sicuramente si va incontro ad una fase di capitalismo fortemente selettivo che magari potrà - alla fine - sortire esiti soddisfacenti, ma questa non sarà comunque una operazione indolore».

Raffaello Masci

«Questa è l'ora di diversificarsi e di esportare Il modello vincente? Forse è a Vicenza Milano e Torino sono bloccate»

Il presidente del Cnel Giuseppe De Rita

«Un biennio di transizione»

Magnabosco spiega la scommessa-Fiat

ROMA. Una giornata amara. Ma nessuna ritirata. «La nostra credibilità è imperniata sul piano degli investimenti previsti dal 1992 al 1996» fa presente Maurizio Magnabosco, direttore personale e organizzazione della Fiat Auto. Nel quartier generale della capitale della casa torinese, in via Bissolati, Magnabosco illustra ai sindacati il piano degli esuberi. E cerca di convincerli che i dipendenti che oggi restano senza lavoro domani potranno tornare. «Speriamo di richiamarli progressivamente» spiega il direttore del personale riferendosi a oltre la metà degli esuberi. Ai giornalisti Magnabosco ripete i dettagli dei provvedimenti annunciati, insistendo sull'obiettivo del recupero: «Dal 1995 queste persone saranno riassorbite».

Un modo per addolcire la pillola? Magnabosco assicura che quello preparato dalla Fiat «ovviamente è un piano di sviluppo». Ma come fa a dirlo? Lui descrive una fase di transizione, due anni durante i quali cambieranno tante cose, a cominciare dal processo produttivo. E' vero che in questi due anni gli impianti saranno sottoutilizzati» e questo ha provocato gli esuberi. Ma si tratta anche degli anni in cui cambierà radicalmente l'offerta al pubblico.

Dopo il lancio della Punto, l'erede della Uno, nel 1994 la Fiat presenterà numerosi nuovi modelli: la Dedra Station Wagon, una spider e un coupé, la Futura Alfa 33 a tre porte, le cosiddette Vetturone (chiamate così per le dimensioni) con i marchi Fiat e Lancia. E nel 1996 vedranno la luce la Thema Station Wagon, la Futura 33 a 5 porte; la Tipo C e l'Y 10.

Un così radicale rinnovamento della gamma è la scommessa sulla quale si gioca il destino della Fiat. Magnabosco spera che «salgano le quote di mercato» e parallelamente il numero degli addetti. Ecco perché lega la credibilità del piano «alla dimensione degli investimenti». A poco più di un mese dall'entrata in funzione dello stabilimento di Melfi, viene precisato che entro quest'anno saranno impegnati 20 mila miliardi» per il rilancio della Fiat.

In un mercato che ha avuto «un calo davvero mostruoso», con le vendite crollate in Italia dai 2,4 milioni vetture del 1992 al milione e 830 mila previsto per il 1993, gli investimenti devono riuscire a provocare un'inversione di tendenza e a far affrontare con maggiore aggressività la concorrenza.

Ecco perché Magnabosco parla di provvedimenti temporanei per oltre la metà di quelli decisi. Appare invece senza possibilità di recupero la situazione per gli impiegati per i quali si parla di «provvedimenti di natura strutturale». In questo caso si vuole «intervenire in modo definitivo sulla dimensione dei costi». In pratica si vuole ridurre il numero degli impiegati per renderlo «coerente alle dimensioni dell'attività». Si tratta di un taglio ai costi aziendali, definito simile a quello programmato da altre case europee.

Roberto Ippolito

La Cgil si aspetta altri annunci negativi «Ma non si illudano Senza l'accordo della base rischiano di tagliarsi le gambe da soli»

A sinistra Sergio Cofferati segretario confederale della Cgil

«Qui Giugni non basta»

Cofferati: andiamo da Ciampi è in gioco un intero settore

ROMA. «Noi temiamo che il numero reale degli esuberi complessivi del gruppo Fiat sia più alto di quello che ci hanno annunciato. Non escludiamo che possa esserci comunicata una seconda ondata». Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil - in pratica il «vice» di Trentin nelle trattative industriali - è pacato ma non ottimista. «Non sappiamo - dice - se e quando ci verrà presentata quest'altra porzione di tagli, ma anche nell'ipotesi in cui gli annunci si fermassero qui, la situazione ci sembra delicatissima, quasi esplosiva».

Cofferati, una situazione esplosiva? E' un'espressione pesante!

«I tagli tra gli impiegati, la situazione di Arese e quella di Napoli sono problemi gravissimi».

Che avete intenzione di fare?

«Di rimettere questa trattativa sui suoi veri pilastri. La discussione deve investire il progetto industriale Fiat, perché la quantità degli esuberi, a nostro avviso, prefigura un gruppo piccolo, sensibilmente più di oggi, senza che nessuno abbia finora posto un limite all'arretramento. Perciò vogliamo discutere di strategie, e almeno su tre filoni: l'attività produttiva nell'auto, gli investimenti che lo sosterranno e gli accordi internazionali».

Accordi internazionali?

«Sì, perché se dicono di fronteggiare il mercato italiano con la Punto, devono anche dirci cosa vogliono fare sul mercato internazionale, e con chi».

E per i tagli in Italia?

«Non è accettabile la chiusura della Sevel né quella, che a noi sembra sostanzialmente avviata, dell'Alfa di Arese».

Ma l'impianto di Arese resta aperto...

«Già, ma togliendogli la produzione della 164 lo avviano sostanzialmente alla chiusura».

Comunque la Fiat non licenzia: questo è un dato importante, o no?

«Secondo noi i problemi dell'occupazione vanno affrontati con spirito chiaro, avendo anche il coraggio di innovare. I contratti di solidarietà, innanzitutto; poi il part-time e tutti gli altri strumenti tradizionali della flessibilità. Per non parlare della formazione, un'altra leva da usare in questi frangenti».

Ma vi rendete conto che avviare otto nuovi modelli, come farà la Fiat nel '94, rende pesantissimo l'impiego di questi meccanismi?

«Sappiamo che è complicato applicarli, siamo i primi a saperne che hanno un costo, ma non siamo disposti a concedere deroghe. Si pensi agli impiegati: la copertura che la cassa integrazione offre ai loro redditi è molto bassa».

Fino a che punto siete pronti a irrigidirvi?

«Useremo tutti gli argomenti politici disponibili, innanzitutto chiedendo che il confronto avvenga al massimo livello governativo, da Ciampi cioè. Il ministero del Lavoro va bene come sede del confronto, ma non basta: perché è in discussione il futuro di un intero settore industriale, l'auto, e perché si parla del più grande gruppo privato del Paese. E poi siamo pronti alla lotta sindacale».

Non temete accuse di irresponsabilità?

«Noi crediamo di avere un atteggiamento molto responsabile. La Fiat, se vuole, può anche decidere di varare il piano senza firmare alcun accordo. Ma non può illudersi che oggi funzionino i metodi degli Anni Settanta. Se pretenderà di gestire il suo rilancio senza il consenso dei lavoratori, si taglierà le gambe da sola».

Sergio Luciano

La decisione dell'Ordine lombardo: sanzioni anche per altri cinque professionisti

Milano, radiati due giornalisti

Erano coinvolti nella vicenda Lombardfin

MILANO
DALLA REDAZIONE

Quattro voti favorevoli, tre contrari, due voti mancanti per l'assenza dei consiglieri. L'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha deciso le sanzioni contro i giornalisti coinvolti nella vicenda Lombardfin: radiati Osvaldo De Paolini, caporedattore al «Sole 24 Ore» e Massimo Fabbri, ex commentatore di «Repubblica» oggi in pensione.

Oltre ai due provvedimenti di radiazione dall'ordine professionale, su cui gli interessati possono presentare appello, l'Ordine dei giornalisti ha deciso altre sanzioni meno gravi: 12 mesi di sospensione per due ex giornalisti del «Corriere della Sera» Giorgio Secchi, capo ufficio stampa Enichem, e Gianguido Oliva, capo ufficio stampa Parmalat; sospensione per due mesi per Donatella Pavesi, caporedattore a Milano dell'Agenzia Italia e Antonio Cattaneo, ex giornalista de «Il giornale». Censura con biasimo formale è stata disposta per Pietro Bestetti, grafico de «Il Mondo», mentre altri due giornalisti del «Sole 24 Ore», Maria Cristina Jucker e Carlo Bastasin hanno fruito della prescrizione. Tutti i giornalisti sono stati riconosciuti colpevoli dal consiglio dell'Ordine, con votazione all'unanimità, di violazione delle norme sull'etica professionale.

Ancora aperta davanti all'Ordine della Lombardia l'istruttoria su altri 5 giornalisti, tra cui il nome più noto, Gianni Locatelli, ex direttore del «Sole 24 Ore» ed attuale direttore generale della Rai, per il quale l'Ordine ha chiesto un supplemento di indagine.

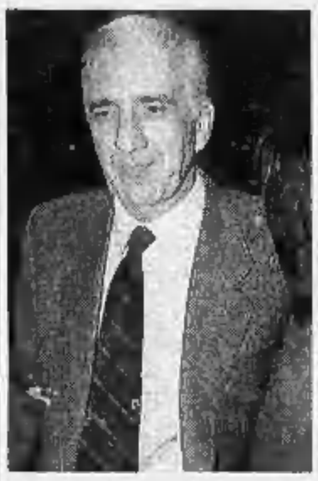
La vicenda prende il via dalla scoperta tra le carte di Paolo Leati, finanziere della fallita Lombardfin, di alcuni conti correnti intestati a giornalisti economici o a loro parenti stretti. Vicenda priva di rilievi penali ma con implicazioni deontologiche, visto che gli stessi giornalisti che avevano il conto si occupavano tutti di cronache finanziarie e molti direttamente delle vicissitudini del finanziere finito anche a San Vittore.

Plaude alla sentenza presa a Milano, che non ha precedenti, la Federazione Nazionale della Stampa: «La credibilità della professione è al primo posto ed è giusto che se qualcuno ha sbagliato sia costretto a pagare». L'Fnsi esprime poi «amarezza per le scorrettezze compiute dai colleghi».

Tra le reazioni dei giornalisti colpiti dal provvedimento quella di Massimo Fabbri, radiato: «Respingo con sdegno e amarezza dopo oltre 40 anni di giornalismo militante, la sanzione massima comminatami da un consiglio dell'Ordine così fortemente prevenuto nei miei riguardi». Fabbri annuncia poi di aver dato mandato ai suoi legali di presentare ricorso in appello.

Identica scelta per Giorgio Secchi, che ieri ha annunciato di dimettersi dal suo incarico all'Enichem dopo la condanna a 1 anno di sospensione.

«In caso di impugnazione la sentenza viene sospesa», spiega Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine, uno dei 7 «giudici». Abruzzo è pure caporedattore al «Sole», uno dei giornali più colpiti dalle sanzioni. E al «Sole», in attesa delle decisioni della proprietà, i redattori oggi si riuniscono in assemblea.



Gianni Locatelli

Parla l'«imputato» De Paolini

«E' un attacco al nostro giornale Farò ricorso fino al quinto grado»

MILANO. «In questa storia non ho alcuna colpa, sono pulito e voglio venirne fuori pulito: farò ricorso, fino al quinto grado. E considero da subito sospesa questa assurda sentenza di radiazione». Osvaldo De Paolini, capo redattore della sezione «Finanza e mercati» del Sole 24 Ore, è indignato: «Questo è un attacco al giornale, condotto in violazione di ogni regola, un attacco che respingo integralmente».

Ma, De Paolini, di che la accusano?

«Di aver avuto un conto presso una commissionaria di Borsa che era anche una delle mie fonti d'informazioni. Il conto alla Lombardfin era intestato alla mia compagna, che è stata trattata in quest'istruttoria come una prestanome, e che di questo chiederà conto. Quanto ai suoi investimenti, in 4 anni hanno fruttato il 7,75% all'anno, la metà dei Cct di quel periodo».

La si sospetta di essersi prestato a manovre giornalistiche utili a Leati...

«Ho prodotto decine di prove a mia difesa, e non le ho viste prendere minimamente in considerazione. Ho chiesto di essere prosciolto da ogni accusa e di essere ascoltato, e non mi hanno convocato. Sono stato sentito una volta sola, all'inizio dell'istruttoria. Non hanno convocato i testimoni a mia tutela ma solo quelli che portavano chiacchiere e maligità contro di me: non ci sto, quest'istruttoria è stata condotta al di fuori di ogni criterio e di ogni correttezza».

Sono accuse dure contro l'Ordine...

«Hanno enfatizzato quel niente che c'era apparentemente ai miei danni ed hanno ignorato la quantità di dati a mio favore. No, francamente non lo accetto. Di più non voglio aggiungere, perché voglio innanzitutto confrontarmi con i miei colleghi, quelli che sanno cosa ho fatto in 17 anni in questo giornale e più di tutti sono in grado di valutare chi sono davvero io. Non certo quel personaggio che viene rappresentato in questa sentenza grottesca». [s. luc.]

L'ex amministratore Enimont: pagamenti tra il 1989 e il '90. Oggi Carlo Sama al processo Cusani

«Dieci miliardi a Craxi, Forlani e Andreotti»

Cragnotti: servirono per ottenere sgravi fiscali dal governo

MILANO. Bettino Craxi, Giulio Andreotti, Arnaldo Forlani. Eccolo il «Caf» delle tangenti d'oro, miliardi a vagonate sull'affare Enimont. Ne ha parlato ai magistrati di Mani pulite Sergio Cragnotti, ex consigliere di Montedison e amministratore delegato di Enimont.

A verbale, prima di finire agli arresti domiciliari, Cragnotti fa mettere le pressioni sul governo Andreotti perché la Montedison ottenesse un decreto di sgravio fiscale sulle operazioni per il passaggio alla Enimont del 40% delle quote di Gardini sotto forma di impianti.

Elenca i versamenti Cragnotti, e ai magistrati racconta di quei colloqui fitti fitti tra Berlini e Gardini. Elenca: 2 miliardi nel febbraio '89, 1 miliardo e 800 milioni nel marzo successivo, più altri 2 miliardi in franchi svizzeri e altri 4 finiti su una banca elvetica. Totale: 10 miliardi finiti al «Caf».

«Sì, va boh, ma cosa intende lei per "Caf"?», chiede il giudice Francesco Greco a Cragnotti. E lui di rimando: «Penso che si tratti di Craxi, Andreotti e Forlani». Oplà, la maxitangente è servita.

E oplà fa pure Di Pietro all'udienza del processo contro il finanziere Sergio Cusani. C'è di mezzo una panca tra l'entrata dell'aula e il suo posto? Nessun problema per Di Pietro in versione «Barnum». Un salto atletico e via, tra lo sguardo ammirato del pubblico. «Ma no, ma no, non è vero», cercherà di convincere Di Pietro i pochi giornalisti che non hanno assistito alla acrobatica evoluzione. Poi, il processo.

Arriva l'avvocato Vincenzo Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont, quello che ha ingaiato il giudice Curtò. Intabarrato nel suo loden verde Palladino si siede davanti al tribunale e spiattella: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». E via come un razzo.

Ciarliero, e battibeccante con Di Pietro, è stato invece Bruno Pazzi, ex presidente della Consob. Pazzi ha raccontato di essere stato consulente della Ferruzzi e di aver ricevuto tra l'88 e il '90 circa 600 milioni. E dice: «Ammetto di aver svolto una consulenza che non potevo svolgere». Già, come faceva il controllore (Consob) a prendere soldi dai controllati (Ferruzzi)? Taglia corto Bruno Pazzi: «Sì, ho ricevuto. Punto e basta».

Dopo Pazzi sono stati ascoltati Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca Ferruzzi, e l'imprenditore Gianni Varasi. Giuliani Ricci ha negato di sapere che Sergio Cusani intrattenesse rapporti con i politici per conto del gruppo, mentre il finanziere Varasi ha spiegato che «Cusani collaborò in occasione della vendita del pacchetto azionario di Montedison così come collaborò con altri gruppi».

Oggi, al processo Cusani, sarà sentito Carlo Sama, ex amministratore delegato di Montedison. E in calendario, dal 2 al 4 dicembre, sono già previste le audizioni degli ex segretari di partito La Malfa, Forlani, Altissimo e Craxi. [f. pol.]

BORRELLI-VIGNA

Altro vertice da Siclari

ROMA. Nuovo incontro (dopo quello avvenuto una settimana fa) nella sede della direzione nazionale antimafia di via Giulia tra il procuratore nazionale Bruno Siclari e i procuratori della Repubblica di Firenze e di Milano, Piero Luigi Vigna e Francesco Saverio Borrelli, sulle polemiche successive alle dichiarazioni fatte da un pentito a proposito dell'inchiesta sull'autoparco. La riunione si è conclusa dopo circa tre ore. Nel corso del breve incontro con la stampa, né il procuratore Borrelli né Vigna hanno fatto alcuna dichiarazione. Siclari si è limitato ad aggiungere di non poter confermare se vi saranno nuovi, ulteriori incontri dei due procuratori presso il suo ufficio ed ha voluto precisare che Vigna aveva consegnato al collega Borrelli le trascrizioni delle bobine registrate sulle dichiarazioni del pentito, già il 16 novembre scorso. [Ansa]

Sergio Cragnotti

Avrebbe ricevuto 10 miliardi per l'acquisto, mai ultimato, della nuova sede

Sisde, indagato anche Salabè

Sospetti di peculato sull'architetto dei «servizi»

ROMA. Adolfo Salabè, l'architetto che ha svolto per molti anni lavori per conto del Sisde e del Quirinale, è ora «indagato» per l'ipotesi di reato di peculato, nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dei fondi riservati del Sisde, il servizio segreto civile. Il suo nome è stato iscritto nel Registro degli indagati dal Procuratore aggiunto Ettore Torri e dal sostituto Leonardo Frisani, i due magistrati che, insieme al giudice Antonino Vinci, stanno conducendo le indagini sui fondi riservati e ordinari del Sisde. Per il momento i magistrati stanno «esplorando» l'intera attività che Salabè ha svolto per conto dei servizi segreti. Una vicenda da chiarire è rappresentata dal contratto di prelazione per l'acquisto (mai ultimato) della nuova sede del Sisde in via Poli. Secondo quanto si è appreso l'acquisto della nuova sede del servizio segreto civile sarebbe dovuto avvenire con denaro facente parte dei fondi ordinari. Sempre secondo le indiscrezioni, con la firma del contratto preliminare Salabè avrebbe invece ricevuto un anticipo di oltre 10 miliardi con denaro prelevato dai fondi riservati. Una vicenda sulla quale la magistratura sta ora cercando di far luce. Il difensore di Salabè, l'avv. Titta Madia, non ha confermato la notizia che il nome del suo assistito possa essere iscritto nel registro degli indagati in quanto tali notizie sarebbero coperte dal segreto istruttorio. In una memoria consegnata ai magistrati romani Salabè inoltre smentisce che la sua società abbia ristrutturato l'appartamento dell'on. De Mita in via In Arcione o che abbia ricevuto l'appalto per la costruzione del carcere di Vibo Valentia.

Ieri nuovo interrogatorio per Rosa Maria Sorrentino, l'ex funzionaria del Sisde detenuta nel carcere di Rebibbia. A condurlo sono stati il procuratore aggiunto della Repubblica Ettore Torri ed i sostituti Leonardo Frisani e Antonino Vinci. Sull'esito dell'interrogatorio della donna, che è assistita dagli avvocati Luciano Revel e Paola Vella, non sono trapelate indiscrezioni. La Sorrentino è accusata insieme all'ex direttore generale del Sisde Riccardo Malpica, di associazione per delinquere e concorso in peculato continuato e aggravato. [Agi-Ansa]

Il prefetto Riccardo Malpica ex direttore del Sisde

Potrebbe portare i giornali alla disperazione

Giovannini: «Tariffe postali non vogliamo l'aumento»

MILANO. «Il nostro settore reagirà in maniera clamorosa. Ci spiace per il governo, però siamo alla disperazione e domani, dopo l'incontro che avrò con il sottosegretario Maccanico, decideremo il da farsi». Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, in attesa che il governo vari un decreto «di appesantimento delle tariffe di spedizione» annunciato per le prossime ore, prospetta così un «braccio di ferro» che vedrà in prima fila gli editori. «La situazione è più cattiva di quello che andiamo dicendo da mesi - ha dichiarato Giovannini nel corso di un convegno su "Quale futuro per l'editoria" -, si è appesantito nelle ultime settimane e si è aggravata ancora di più nelle ultime ore, perché sembra che si appresti a varare un decreto che ritocchera notevolmente le tariffe di spedizioni in abbonamento». Ritocco che secondo il presidente della Fieg dovrebbe essere dell'ordine del 100 per cento.

«Sarebbe l'ultimo colpo da indurre alla disperazione, se si tiene conto che la spedizione in abbonamento è la forma più civile nei Paesi più progrediti», ha proseguito. Questo, secondo il presidente della Fieg, da noi avviene solo in parte anche perché «abbiamo il servizio postale peggiore di tutto il mondo». «In fondo i giornali costano 1300 lire - ha aggiunto - e gravarli di altre 100 o 150 lire sarebbe pesante. Nessuna azienda e nessun prodotto può sopportare ciò, considerando che non possiamo contare neppure sulle entrate pubblicitarie». Nei Paesi più progrediti, ha argomentato Giovannini, «le entrate dei giornali sono per il 70 per cento dovute alla pubblicità. Noi siamo ben lontani da tali traguardi, oltretutto essendo in atto un crollo della pubblicità - ha concluso - è difficile sapere cosa potrà succedere». [r. l.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maretto 52, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ELBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **LEGNANO**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 391212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 252...32 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431083; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652205; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 457154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 537077; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699830; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573653; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 270371-270373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 89, t. 53754-52582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, la metà: il doppio. Meraviglia urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza. Stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamento dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. 5.000.000 in 12 rate da L. 520 mila senza formalità telefonando oggi risposta domani Sel.fin 326.870 (no dipendenti).

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

AFIM a tutti dduciari L. 3/50 milioni in 48 ore firma il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7287.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7597.

ANTHEMI, commercianti, ditte, dipendenti, finanziamenti immediati, massima serietà, riservatezza. Tel. 011 319.0532.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE prestiti immediati firma unica basta documento identità fogli analitici in loco. Tel. 323.136 Torino.

CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Fogli analitici in loco. Tel. 323.136 Torino.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434 4293 - 434.4025.

TASSI bancari per prestiti personali a aziendali - fidi e sconto fatture - mutui anche in 2° grado (13%). Risposta in 3 giorni. Studio Rodi 326.604 - 396.926.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali immobili solo contanti no preliquido senza spese. Ravizzi Servizio Srl tel. 02/336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede Canelle profumeria tabella XIV ottimo giro d'affari adatta a 2 persone. Tel. 663.5460.

A. INTERCOM cede Pavia attività metalizzazione motorizzazione riparazione serramenti avvolgibili buon utile. Tel. 663.5460.

A. INTERCOM cede zona Chivasso azienda avviata settori arboreo specie contenuto buon utile. Tel. 663.5460.

ABBIGLIAMENTO bambini ventiquarantennale, corso intenso passaggio ottimo reddito migliori marche. Tel. 822.5372 sera.

A Volpiano zona Caluso vendesi negozio calzature pelletteria. Tel. 988.2143.

BAR in Lanzo S. Giovanni con appartamento attiguo in centro sportivo ottimo reddito. Coseri 561 8291 - 562.9946.

BAR super su grosso mercato rionale incasso L. 800 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Ideal 771.0105 - 776.7689.

BAR super zona centralissima angolare ottimo affare causa corto agevolazioni. Tel. 385.5298.

BAR tabacchi ricevitoria caldo posizione eccezionale incasso L. 7 milioni giorno trattativa riservate. Intergestioni 562.2722.

BAR piccolo vicino piazza Carducci incasso L. 600 mila vecchia gestione L. 150 milioni dilazionati affare. Castello 530.470.

STELLA 447.6280 alimentari con frutta e verdura in Moncalieri cede causa divorzio minimo contanti dilazioni.

STELLA 447 6280 ufficio assicurazioni con portafoglio clienti zona corso Giulio Cesare 50 mq minimo contanti.

STUDIO dentistico in via Rosselli 83 avviato, ottima clientela cedo. Telefonare 964.7922 ore ufficio.

VENDESI Lancia Y 7 posti Ilasi in piazza Martini ex piazza Benefica più 2 furgoni Fiat 242 e attrezzature, buona clientela. Tel. 345.239 sera.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi particolari tecnici (prevalentemente termoplastici) veramente autonomo cercasi zona Grugliasco. Tel. 561.1664 - 561.1726.

ALBERGO tre stelle, centrale, cerca guardiano notturno referenziato. Scrivere: Publikompass 7642 - 10100 Torino.

FATTORINO ultraquarantenne cercasi per consegne con ciclomotore 25 ore settimanali. Massimo referenze. Telefonare ore ufficio 564.1885.

IDRAULICO, cercasi, disposti al trasferimento, ditta cerca per nostre filiali nord-centro Italia, patente B, età 22-40 anni. Tel. 011 780.0212.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASSUMESI ragazza/o mansioni bar per serale/notte. Documentare esperienza. Informarsi Tel. 0142 488.303 ore 12/14.

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO

diplomate/i laureate/i interessati inserimento settore agenzie viaggi tuliamo iniziale training per conseguire patentino accompagnatrice turistica o addetta direttoriale/tecnico agenzia viaggi. Telefonare alla C.S.A.T.A. 011 538.375.

GRAFICO creativo esecutore abile, dinamico, esperienza minima 5/6 anni, realizzazione stampati pubblicitari copertine etc. e giovane grafico esecutore per contratto formazione, cercasi da studio pubblicitario. Scrivere: Publikompass 3640 - 10100 Torino.

ITALTRONICS sistemi innovativi di comunicazione professionale, ricerca 7 elementi liberi subito, cultura superiore max 28enni. Offresi concreta opportunità di crescita nel marketing pubblicitario, interessante trattamento economico con fisso mensile. Tel. 011 273.0905.

SERVIZI TURISTICI

ottima opportunità di inserimento qualificato per dinamici diplomati/e laureati/e. Training per abilitazione regionale alle varie mansioni. Tel. 437.5333.

SOCIETA' carattere nazionale, cerca collaboratori esterni anche tempo parziale, per recupero crediti leasing. Richiedesi buon livello culturale, capacità autonomia operativa, referenze controllabili. E' gradita anche provenienza da settori amministrativi o commerciali. Zona di lavoro: Torino e periferia. Tel. 02 480.13827.

STUDIO amministrazione e consulenza immobiliari assumerebbe part-time pratica gestione affitti e condomini. Scrivere referenze e posti occupati a: Publikompass 8635 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico assumerebbe geometra neo diplomato/a max assoluto paziente e conoscenza P.C. Scrivere Publikompass 8636 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico immobiliare cerca giovane ragioniera/o anche primo impiego per inserimento proprio o gerico. Scrivere: Publikompass 8639 - 10100 Torino.

TECNICI

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefono 02 667.10204 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SESSANTOTTENNE autosufficiente cerca collaboratrice domestica fissa referenziata 40/45 anni libera impegni familiari. Offre vitto alloggio compenso da stabilire. Telefonare al 822.2800.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' organizza vendite promozionali in Torino cerca ambosessi 18/24 anni lavoro ben retribuito. Tel. 650.5541.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta vini artigiani assume motivati venditori introdotti ristorazione bar. Tel. 0141 764.155.

AFFERMATA ditta cerca venditori/trici esperti oppure 1° impiego campo acciaio e/o 2.500.000 incrementabili vendita su appuntamento. Tel. 854.910.

AZIENDA settore alimentare con portafoglio clienti ricerca per Torino città, Asti-Alessandria e Novara-Vercelli, agenti ambosessi seri, attivi, con forte motivazione al guadagno. Inquadramento Enasarco, alte provvigioni. Tel. 011 347.2043 ufficio.

INGROSSO calzature cerca giovani volenterosi in mobilità per assunzione diretta venditore. Richiedesi periodo prova. Tel. 011 696.7566.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziamento proprio organico commerciale ricerca per vendita interna ed interna venditori con almeno 2 anni d'esperienza nel settore commerciale ed assicurativo. Telefonare per appuntamento al 332.727 Signora Monica.

SERIA ED AVVIATA
Società pubblicitaria ricerca due venditori/trici di spazi pubblicitari, preferibilmente ex con esperienza radio, disponibili per il Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi contributo spese e provvigioni. Telefonare per appuntamento al 0331 415.271.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, 28enne, esperto ottimi presso ditta seria, passaggio diretto. Tel. 596.297 - 547.819.

BATTILASTRA 5° livello specializzato a mano su manchen oltresi. Telefonare 011 - 851.578.

CAMIONISTA 39 anni patente E con esperienza cerca lavoro, libero subito. Telefonare 011 927.6030.

ESPERIENZA ventennale impianti idraulici e condizionamento disponibile trasferta offresi. Telefonare 308.2127.

RAGAZZO patente C, cerca qualsiasi lavoro passaggio diretto. Tel. 739.3601 - 260.779.

TORNITORE V livello specializzato esperienza, autonomia, lavorazione precisione offresi a ditta. Tel. 319.5358.

(continua)

L'Onu incomincia i «lanci di Natale», la guerra continua a mietere vittime

I serbi respingono il baratto proposto dai 12: meno sanzioni in cambio di territori

Uno dei bambini uccisi a Sarajevo da una granata mentre giocavano nella neve a poca distanza dal quartier generale dei Caschi blu francesi: nella capitale bosniaca si profila un inverno di gelo di fame e di morte (FOTO EPA)

Bombe e orsacchiotti sui bambini di Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quanti altri bambini moriranno in Bosnia prima di Natale? Uccisi dalle bombe, dalla fame o dal freddo. Ormai le piccole vittime del sanguinoso conflitto non si contano più. Non hanno né un volto, né un nome. Ogni giorno le terribili immagini mostrano nuovi cadaveri massacrati. Ancora ieri a Sarajevo le granate serbe hanno ucciso due bambini. A Mostar l'artiglieria pesante musulmana ha centrato il cortile di una scuola della parte controllata dai croati; gravemente feriti, quattro bambini sono in fin di vita. Stavano giocando, proprio come i tre ragazzini di Sarajevo che l'altro ieri hanno trovato la morte sulla neve, mentre cercavano di divertirsi almeno un po'. Le macchie di sangue sul manto bianco sono già state ricoperte da una nuova nevicata. Sul posto è rimasta soltanto una vecchia slitta in legno. Era il loro unico giocattolo che stranamente sono riusciti a salvare perché a Sarajevo non si trova più un pezzo di legno. Per riscaldarsi, la gente ha bruciato i mobili di casa, i parquet dei pavimenti, mentre gli alberi dei giardini sono stati tutti tagliati. Con l'arrivo del grande freddo, la situazione è diventata ancora più drammatica. Tre milioni di persone in Bosnia rischiano di morire assiderate o per mancanza di cibo.

Mentre i convogli umanitari continuano ad essere bloccati, ieri notte gli aerei americani hanno nuovamente paracadutato soccorsi alla popolazione. Ma questa volta, oltre ai viveri, hanno lanciato anche dei pacchi-dono per i più piccini. Migliaia di orsacchiotti per ricordare che Natale è vicino, per dare ai bambini della Bosnia almeno un po' di quel calore che in questo periodo di feste ricevono tutti i bambini del mondo. Ma quanti di loro potranno gioire dal loro regalo? Quanti moriranno prima di Natale? E se sopravviveranno, ci sarà mai più un sorriso sul loro volto, la felicità nei loro occhi?

Di fronte alla tragedia bosniaca - Sarajevo è peggio di Auschwitz, dicono i suoi abitanti, perché il mondo l'ha legalizzato - la diplomazia internazionale tenta ancora una volta di avviare i negoziati di pace. A Ginevra sono stati nuovamente convocati i leader delle tre parti, il musulmano Izetbegovic, il serbo bosniaco Karadzic e il croato bosniaco Boban. Oltre al presidente serbo Milosevic e a quello croato Tudjman, lunedì in questa città dovrebbero arrivare anche gli inviati del segretario di Stato americano Christopher e il ministro degli Affari Esteri russo Kozirev. Nelle trattative dovrebbero partecipare anche i comandanti in capo dei tre eserciti, in quanto direttamente responsabili della situazione sul terreno per quanto riguarda i convogli umanitari. Infatti, a cinque giorni di distanza dall'accordo che i tre hanno firmato alla presenza dell'Alto Commissario per i profughi, Sadako Ogata, i convogli umanitari in Bosnia sono ancora bloccati. Ad eccezione di un convoglio di 30 camion che ieri è partito da Metkovic, in Croazia, verso le città di Zenica. Ma il viaggio si presenta lungo e tormentato per via degli scontri tra le forze musulmane e quelle croate in Bosnia Centrale. Da Belgrado la portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi, Lyndall Sachs, ha dichiarato che, malgrado le promesse dei serbi, i convogli continuano tuttora ad essere bloccati. «Anche se riescono ad entrare in Bosnia, i convogli vengono fermati. E' un circolo chiuso. Manca sempre qualche permesso e nessuno sa mai chi lo deve rilasciare», ha detto la Sachs.

Ci sono intanto le prime reazioni alla posizione adottata dai Dodici a Lussemburgo per quanto riguarda una possibile sospensione delle sanzioni alla Serbia in cambio della resa di un 4 per cento dei territori ai musulmani. «I confini in Bosnia sono stati tracciati con il sangue e nessun serbo ha il mandato di cancellarli», ha dichiarato il generale Ratko Mladic, comandante in capo delle milizie serbo-bosniache, lasciando chiaramente intendere di non essere affatto disposto a cedere quel che ha conquistato con la forza. Mentre a Lubiana i giornali parlano di un regalo che la Comunità europea ha fatto a Milosevic alla vigilia delle elezioni, a Belgrado si chiedono che cosa significhi in realtà la decisione dei Dodici. Il ministro degli Esteri serbo Jovanovic ha dichiarato in un'intervista che: «Si tratta di un passo indietro perché adesso si parla di sospensione delle sanzioni e non della revoca. Non è accettabile se non precondizione ai colloqui. La risoluzione è stata votata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, sicché i Dodici non possono arrogarsi il diritto di cambiare questo parere introducendo il principio della sospensione», ha detto Jovanovic il quale ha poi affermato che la Jugoslavia ha un grande interesse a riprendere i rapporti di buon vicinato con l'Italia. «Gli unici problemi erano quelli con la Slovenia e con la Croazia, ma questo fardello non è più sulle nostre spalle».

Ingrid Badurina

BELGRADO

Inflazione al 25 mila per cento

BELGRADO. L'inflazione nella federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) ha raggiunto nell'ultimo mese (21 ottobre-21 novembre) il 25.900 per cento. Il dinaro, rispetto al marco (moneta di riferimento), si è svalutato, nello stesso periodo, di 260 volte, vale a dire al ritmo del 19,65 al giorno, ovvero lo 0,76 all'ora. Nella Repubblica di Weimar, nell'ottobre del '23, alla vigilia del collasso definitivo, l'inflazione aveva raggiunto il ritmo del 21,8 per cento al giorno. Intanto il governo da ieri ha immesso sul mercato una nuova banconota da 50 milioni di dinari. Per capire come tali soldi valgano ormai come quelli del Monopoli, basti considerare che appena il primo ottobre erano scorso state emesse nuove banconote, cancellando sei zeri, poiché si parlava ormai solo in termini di miliardi. In pratica 1000 nuovi dinari valevano un miliardo. Ma l'espedients, evidentemente, è durato poco. Eppure gli ultimi sondaggi rivelano che il presidente in carica, l'ex comunista Slobodan Milosevic, stravincerà le prossime elezioni di dicembre: il suo partito è al 57% dei voti rispetto al 40% che ha nel parlamento uscente. Vincerà «nonostante» l'iperinflazione? No, dicono gli osservatori, vincerà proprio grazie alla disastrose condizione economiche e alla campagna che accredita l'immagine di una Serbia sola contro tutti. [Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

GIOCATTOLI PER BAMBINI GIA' MORTI

jevo. Difficile credere ancora in qualche cosa, quando la civiltà europea ha lasciato che un genocidio si compisse senza impedimenti. E non solo ha lasciato che il genocidio si compisse: ne ha fatto un evento teatrale, un passatempo programmato nell'ora dei telegiornali «per un pubblico seduto nelle arene a contemplare quello che ci succede nella lotta contro le bestie selvagge (*La Stampa*, 11 novembre). Qualche mese fa, quando accorsero gli aerei britannici per salvare Irma la bambina agonizzante, i giornali inglesi citarono una frase del Primo ministro Major: «Mi raccomando, portate in Inghilterra soprattutto bambini. I bambini sono più telegenici degli adulti». Major non ha mai smentito la dichiarazione, riportata dai giornali incolleriti. Ha ragione Dizdarevic quando mette tra virgolette le parole: *civiltà occidentale*. La civiltà occidentale non è quel che pretende di essere. E' il prodotto di un'immaginazione ottimista. E' una realtà virtuale, prodotta da un gioco video che simula sugli schermi i personaggi di questo basso mondo.

L'Occidente pagherà questa sua idiozia quotidiana, e sistematica. E non tanto gli americani che paracadutano in questi giorni giocattoli e viveri, ma soprattutto i governi europei, che da quattro anni, da quando è caduto il Muro di Berlino, non sanno più riconoscere i nemici che ci minacciano. Avevano detto, nell'89: questa è l'ora dell'Europa, della sua riunificazione, dei ritrovati comuni destini. Questo è il trionfo, la vittoria dei regimi democratici. Brindavano ancora e si felicitavano l'un l'altro quando i serbi cominciarono la loro guerra di sterminio, chiamata più asetticamente e igienicamente: guerra di pulizia etnica. L'hanno cominciata in Kossovo, contro gli albanesi, molto prima che Slovenia, Croazia e Bosnia, spaventate dalla ferocia panserba, scegliessero di staccarsi dalla Jugoslavia e di resistere all'aggressione.

Questa è una regione dove i governi europei avrebbero dovuto intervenire. E' la loro, la nostra area d'influenza. Dico che i *governi* sono responsabili perché gli europei non volevano tutta questa paralisi, questa pusillanimità, questi macabri spettacoli. In tutte le nazioni d'Europa, gli intellettuali quando hanno parlato si sono mostrati d'accordo sulla necessità di fermare la mano degli assassini, e non pochi hanno chiesto che si permettesse almeno ai bosniaci di difendersi, perché questo è un inalienabile diritto dei popoli aggrediti. Quasi tutti i giornalisti inviati in ex Jugoslavia, quasi tutti i pensatori europei hanno denunciato o lamentato l'impotenza occidentale. E anche le opinioni pubbliche volevano che si facesse qualcosa di più: tutti i sondaggi lo mandavano a dire, a cominciare dall'Italia. Mai di fronte a una guerra ci fu consenso così vasto, all'indomani dell'ultimo conflitto, fra le genti d'Europa. I loro dirigenti non ne hanno tenuto conto, come se non avessero nulla a che vedere con i propri elettori. Neppure dell'opposizione in Serbia hanno tenuto conto. Hanno preferito guardarsi l'un l'altro in cagnesco - con i governanti francesi che diffidavano dei tedeschi, e gli inglesi che vedevano rinascere la potenza germanica - e non hanno esitato ad aiutare, esplicitamente, i dirigenti serbi. Hanno voluto che questi vincessero, hanno disarmato i bosniaci perché la vittoria di Karadzic e Milosevic fosse totale. Oggi stanno addirittura pensando a sospendere le sanzioni contro Belgrado. E ai residui brandelli di popolo bosniaco inviano non le armi che questi implorano, ma orsacchiotti di pezza per bambini già morti. La beffa, crudele, è voluta dai governi ma rende responsabili anche noi cittadini, che non volevamo macchiarci come ci stanno macchiando. Anche di fronte a noi i governi occidentali hanno perso la faccia in ex Jugoslavia, e il diritto a rappresentare la «civiltà europea».

Barbara Spinelli

Circonderà la striscia di Gaza, cemento anche sottoterra per fermare i fedayn

Un Muro tra Israele e i palestinesi

Reticolato a alta tensione lungo il nuovo confine

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A venti giorni dall'inizio del riassestamento delle forze israeliane a Gaza e a Gerico - in virtù degli accordi conclusi da Israele e Olp il 13 settembre scorso - lungo la Striscia le ruspe cominciano già a spianare il terreno dove un tempo passavano le linee armistiziali. Mentre le delegazioni di Israele e dell'Olp sono ancora impegnate al Cairo a discutere i confini della zona di autonomia di Gerico, presso Gaza si disegna già sulla terra il futuro confine fra Israele e l'entità palestinese. Sorgerà un Muro tra le due comunità e le due organizzazioni statuali.

I lavori in corso riguardano un tratto di circa otto chilometri, compreso fra i kibbutz Erez e Nir-Am, che rappresenta lo spigolo Nord-Est della Striscia. In tutto, Israele conta di erigere attorno a Gaza un reticolato lungo sessanta chilometri, per un costo complessivo di oltre trenta milioni di dollari. Per impedire infiltrazioni di feddayn in Israele, la rete si appoggerà su un muro di cemento, dalla profondità di un metro circa, sepolto sotto terra.

Se nei prossimi mesi il ministero delle Finanze riuscirà a reperire una cifra addizionale di quindici milioni di dollari, il reticolato sarà anche elettrificato: ogni volta che qualcuno (uomo o animale) toccherà i fili metallici della rete, farà scattare un allarme in un vicino centralino e farà subito accorrere sul posto una pattuglia militare.

La questione dei pattugliamenti di confine è appunto uno degli argomenti che i delegati di Israele e dell'Olp discutono al Cairo. Il negoziato prende più tempo del previsto, ha scritto ieri il quotidiano *Haaretz*, ed è molto dubbio che potrà concludersi entro la scadenze prefissata del 13 dicembre. Secondo il giornale, il riassestamento dell'esercito israeliano attorno a Gaza e a Gerico inizierà in una data successiva, ma si concluderà in ogni modo entro il 13 aprile 1994.

Al Cairo è stato già stabilito che i soldati israeliani saranno autorizzati a pattugliare lungo il nuovo confine (anche entro la Striscia, per una profondità massima di alcune centinaia) e lungo due strade che collegano il territorio nazionale israeliano agli insediamenti ebraici di Gush Katif e di Netzarim. Sulla principale arteria della zona (che collega Gaza al valico di Rafah, verso l'Egitto) potrebbe esserci una presenza congiunta della Guardia di frontiera israeliana e della polizia palestinese. L'aeroporto di Gaza - ha rivelato ieri l'analista militare di *Haaretz* - potrebbe nascere proprio sul versante egiziano di Rafah.

Mentre nel Nord della Striscia le ruspe israeliane cominciano a disegnare il futuro confine, nel Sud - presso l'insediamento di Ganney Tal - sono invece impegnate a costruire le nuove caserme per le unità militari che resteranno a proteggere l'incolumità dei coloni. Una certa smobilitazione è già nell'aria: unità di riservisti, specializzate nei trasporti e nell'approvigionamento, confluiranno a Gaza alla fine di dicembre per evacuare le principali caserme.

La nuova situazione che va creandosi sul terreno è stata esaminata nei giorni scorsi da una delegazione di alti ufficiali palestinesi fra cui quello che viene indicato come il futuro comandante della polizia palestinese a Gaza, il generale Abdel Razek al-Mejaida. A quanto risulta, avrà a sua disposizione due-tremila agenti di polizia.

In una scena che fino a poco tempo fa sarebbe apparsa quanto meno surreale, il generale al-Mejaida - accompagnato dal generale Abdallah al-Ferrah - ha ispezionato lunedì la zona a bordo di una jeep dell'esercito israeliano.

I due alti ufficiali dell'Esercito di liberazione palestinese hanno voluto studiare in particolare la delicata zona di Gush Katif: una «enclave» popolata da alcune migliaia di coloni ebrei, all'interno della piccola Striscia dove già oggi sono stipati quasi novecentomila palestinesi.

Aldo Baquis

«Gerusalemme è di Dio»

Re Hussein apre il Parlamento «Non può essere solo degli ebrei»

AMMAN. Re Hussein di Giordania, nell'inaugurare i lavori del nuovo Parlamento riunito in seduta congiunta, ha affermato che Amman non riconoscerà alcuna sovranità unica su Gerusalemme Est oltre quella di Dio e che dovrà essere degli arabi quella su tutti i luoghi santi della Città Vecchia.

Mentre si parla con sempre maggiore insistenza di un imminente accordo di pace tra Giordania e Israele (che il 14 settembre a Washington, all'indomani dell'intesa tra Israele e Olp, firmarono un'agenda comune per la dichiarazione dei principi), il sovrano hascemita ha trattato senza mediazioni uno dei problemi più spinosi del processo di pace tra arabi e israeliani. «Non riconosceremo altra sovranità sui luoghi santi della Città Santa di Gerusalemme, che appartengono alle tre religioni (giudaica, cristiana e islamica, ndr) che quella di Dio Onnipotente», ha detto re Hussein. «Sono convinto, come tutti, che non vi sarà una pace globale, equa e duratura, fino a quando Gerusalemme, città della pace, non tornerà ai suoi legittimi proprietari arabi, cristiani e musulmani».

Il monarca ha chiesto al Parlamento l'appoggio per continuare a perseguire la pace con Israele e ha assicurato che la Giordania non farà passi avventati. Re Hussein ha inoltre affermato che il suo governo cercherà la riconciliazione con quei Paesi arabi i cui rapporti sono compromessi da quando Amman non prese una netta posizione contro l'Iraq nella guerra del Golfo. «Il nostro destino per l'unità di questa nazione e per le future generazioni ci richiede di lavorare per ricreare la reciproca fiducia tra i fratelli arabi e di rinunciare alle diatribe e a tutti i disaccordi», ha detto il re. [Agi-Ap]

Michelin vi promette un inverno sereno, con qualsiasi tempo.

XM + S100 e XM + S300: i pneumatici invernali Michelin.
Non permettete che l'inverno vi limiti nei movimenti: con Michelin XM + S 100 e XM + S 300 sarete liberi di muovervi dove, come e quando vi pare, per tutta la stagione.

MICHELIN

Un nuovo libro: il patriarca prese la decisione da solo, senza neppure parlarne alla moglie

Il disonore del vecchio Kennedy

«Lobotomizzò la figlia, rovinandola»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo libro sui Kennedy fornisce un inquietante particolare sulla disgrazia di famiglia di cui meno si parla. Rosemary, la sorella fatta lobotomizzare dal patriarca Joseph perché giudicata ritardata di mente, era in realtà solo dislettica. L'operazione che la rovinò definitivamente non sarebbe, dunque, stata necessaria. Lo sostiene nel libro «I Kennedy, la terza generazione», Barbara Gibson, che per dieci anni fu la segretaria privata di Rose Kennedy, madre di Jack, Bob, Ted, Rosemary e tutti gli altri.

Che Rosemary fosse stata costretta a subire una lobotomia non è più un segreto da molti anni. Fu invece, per un certo periodo di tempo, un segreto per Rose e per tutta la famiglia. Joseph Kennedy, infatti, prese e attuò questa decisione interamente da solo, come molti storici hanno sostenuto e come la Gibson conferma. Il patriarca della famiglia non sopportava che Rosemary, la più grande delle figlie femmine, fosse visibilmente meno brillante del resto della famiglia. Joseph Kennedy amava dire che la sua era una famiglia di «vincenti». Rosemary non lo era. Non solo andava male a scuola, ma il suo comportamento era erratico e poco lucido.

«Fu il padre, l'ambasciatore, a decidere: lui voleva figli assolutamente perfetti», scrive la Gibson. «Senza dirlo alla moglie - continua l'ex segretaria - si accordò nell'autunno del '41 con il St. Elisabeth Hospital di Washington per sottoporre la figlia a una lobotomia prefrontale». Secondo la Gibson, «neppure le suore della scuola erano d'accordo sull'operazione». Se, prima dell'operazione, Rosemary appariva soltanto ritardata, dopo che le vennero recisi i nervi che collegano i lobi del cervello sprofondò nel buio della demenza totale, non uscendo più dal manicomio per tutta la vita. Joseph, da allora, rifiutò di parlare della figlia con chiunque.

Nel suo libro, la Gibson sostiene che Rosemary «non era affatto ritardata, ma era semplicemente dislettica». La dislessia, che a quel tempo non era ancora conosciuta, è una condizione neurologica normalmente piuttosto tenue che rende difficile l'apprendimento, in particolare leggere e scrivere. Ma è un semplice difetto di memorizzazione e non ha nulla a che vedere con il quoziente di intelligenza, che, anzi, nei dislettici, è spesso molto alto.

La storia di Rosemary è terribile e si aggiunge a numerose altre brutte scoperte fatte sulla famiglia Kennedy nel corso del tempo. Questo non significa che la conclusione cui giunge la Gibson sia da prendere per oro colato. Scrivere sui Kennedy è un modo sicuro per fare soldi. [p. p.]

I Kennedy ad Arlington nel 30° anniversario dell'assassinio del Presidente. Sopra: Rosemary lobotomizzata per volere del padre (FOTO EPA-AP)

«Rosemary non era ritardata era dislettica, ma il padre voleva solo ragazzi vincenti»

IL CASO

IL COLONNELLO MINACCIA

«Se Washington continua a calunniarmi provocherò un terremoto politico in Usa»

Gheddafi: Clinton stai bravo o ti siluro»

«Abbiamo le prove che è stato eletto con brogli»

TRIPOLI GHEDDAFI manda un messaggio alla Casa Bianca: «Le elezioni presidenziali che hanno portato al potere Bill Clinton sono state truccate. Abbiamo prove esplosive, che potrebbero provocare un terremoto in America se pubblicate». Affidato ad una nota dell'agenzia di stampa governativa «Jana», il messaggio di Tripoli parla senza tanti giri di parole di documenti, informazioni e persino registrazioni a sostegno della scottante verità che mette a rischio la Casa Bianca di Washington.

«Siamo in possesso di prove inconfutabili che riguardano - spiega la "Jana" - la manipolazione delle elezioni americane e le tangenti pagate nella corsa alla Casa Bianca».

Ma cosa trattiene Tripoli dal pubblicarle? La «Jana» spiega che «sarà costretta a rivelarle» nel caso in cui il leader della rivoluzione libica, Mohammer Gheddafi, continui ad essere attaccato «sul piano personale» da «Voice of America», l'emittente radiofonica estera finanziata dal governo americano.

In realtà, la mossa di Tripoli appare collegata alla stretta imposta dall'inasprimento delle sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu per la mancata estradizione dei due presunti responsabili della strage di Lockerbie: il congelamento dei fondi finanziari libici all'estero ed il veto alla vendita di macchinari per la raffinazione del petrolio entreranno in vigore il prossimo primo dicembre salvo la consegna di Abdel Baset al-Megrahi e Ali Lamin Fhimah.

Con un tono ricattatorio la «Jana», riferendosi all'«attacco personale» rivolto al «fratello Gheddafi», aggiunge un'esplicita minaccia: «Coloro che vivono in case di specchi non dovrebbero lanciare sassi contro le abitazioni di altre persone».

E precisa: «Sebbene abbiamo dubbi sul fatto che il presidente Clinton fosse a conoscenza di quanto sostenuto dall'emittente, nell'ipotesi di una persistenza di questi toni contro Gheddafi - prosegue la "Jana" - saremo costretti a rivolgerci direttamente al regime americano ed allo stesso presidente Clinton».

Frattanto il Consiglio dei ministri degli Esteri della Cee ha deciso di ridurre le relazioni economiche con la Libia. Ne ha dato notizia la presidenza belga nella Conferenza finale della riunione, svoltasi a Lussemburgo. [AdnKronos-Ansa]

Il leader libico Gheddafi: minaccia «rivelazioni» sull'elezione di Clinton (FOTO AFP)

DAL **MONDO**

Una «malasanità» anche in Germania

FRANCOFORTE. Sanità tedesca ancora nella bufera dopo lo scandalo del sangue contaminato: funzionari dell'Ufficio Federale per la Sanità a Berlino sono sospettati di aver accettato bustarelle da una società farmaceutica giapponese, che ha sede a Francoforte, in cambio del via libera a una medicina con effetti collaterali pericolosi. [Agi]

Baviera, ghiaccio cede Affogano tre bambine

BERLINO. Tre bambine di età compresa tra i quattro e i cinque anni sono cadute ieri in un laghetto coperto da uno strato di ghiaccio troppo sottile e sono morte affogate. La disgrazia è avvenuta nei pressi di Oberviechtach, in Baviera. [Ansa]

«Proposta indecente» risarcita con 15 milioni

LONDRA. Sharon Woodward, 22 anni, segretaria che si era sentita rivolgere una «proposta indecente» dal suo capo, che le aveva offerto soldi in cambio di una notte d'amore, è stata risarcita con 7 mila sterline (15 milioni di lire). Il tribunale al quale si era rivolta le ha dato ragione: il principale, Stafford Lown, 50 anni e 10 figli, ed è stato riconosciuto colpevole di averla offesa. [Ansa]

In Somalia ferito un civile dell'Onu

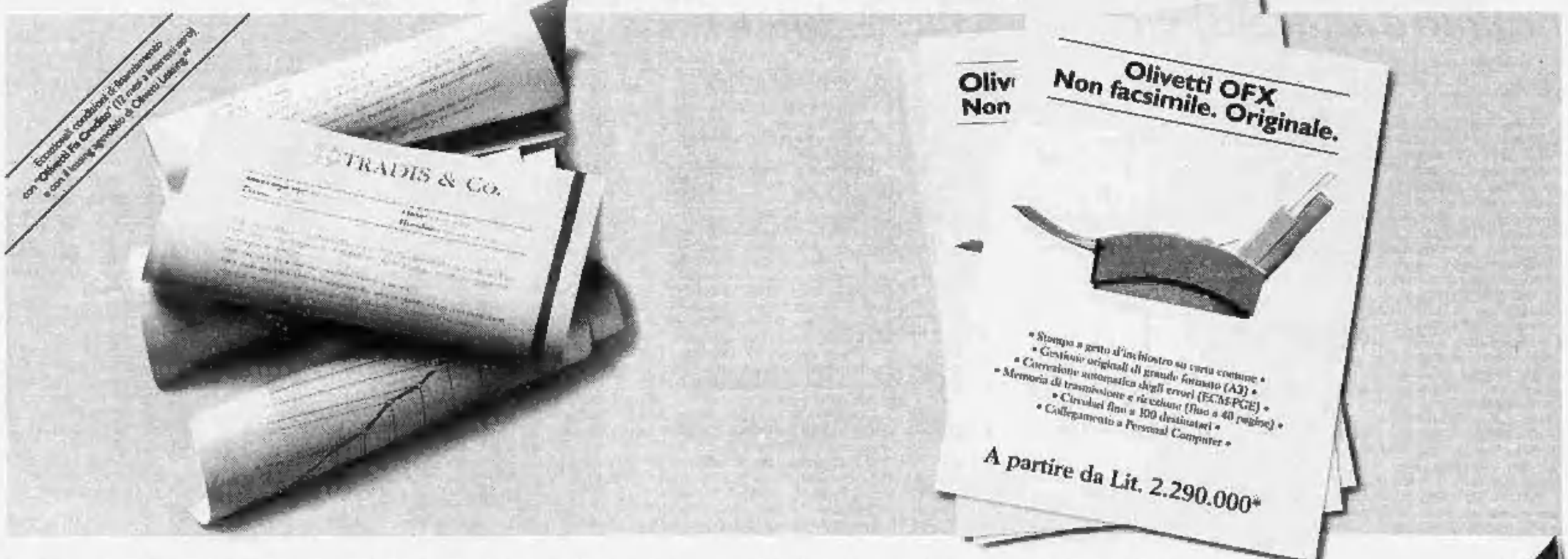
MOGADISCIO. Quattro somali hanno aperto il fuoco ieri contro un convoglio dell'Onu ferendo un americano e due somali, che lavorano nei soccorsi. Lo statunitense Debbie Owen stava spostandosi, insieme a lavoratori locali, dall'accampamento Unosom, al quartier generale dell'Onu. [Ansa-Reuter]

La Cina libera due vescovi

ROMA. Due vescovi della diocesi della provincia dello Hebei, nella Cina settentrionale, sono stati liberati. Si tratta di monsignor Pietro Chen Jiangzhan, vescovo di Baoding e monsignor Cosma Shi Enxiang, vescovo coadiutore di Yuxian, dei quali dal dicembre 1990 non si avevano più notizie. [AdnKronos]

Facsimile appena ricevuto.

Faxoriginal appena ricevuto.



LINEA FAX OLIVETTI A GETTO D'INCHIOSTRO. IL FAXORIGINAL SU CARTA COMUNE.

Lo noti subito: un Faxoriginal non si arrotola come i facsimile tradizionali. Semplicemente perché non è stampato su carta termica, ma su **carta comune.**

Poi un Faxoriginal ha una ottima qualità e nitidezza di stampa. Usa il caro e insostituibile inchiostro: è la tecnologia **Bubble Ink-Jet,** che Olivetti per prima in Europa ha progettato e sviluppato.

Non bisogna poi fotocopiarlo per archiviarlo: un Faxoriginal è già un originale in formato A4 e non sbiadisce nel tempo. La linea Olivetti a getto d'inchiostro è dotata di una memoria per la trasmissione in circolare, riceve i messaggi anche se la carta o l'inchiostro sono esauriti e conserva i documenti pur in assenza di energia elettrica.

Un doppio sistema di controllo della trasmissione (ECM-PGE) favorisce la corretta ricezione del documento anche se la linea telefonica è disturbata.

In particolare l'OFX 3100 gestisce documenti di formato A3 e, con la funzione **Dual Access,** durante una trasmissione o una ricezione è possibile prenotare una successiva trasmissione o effettuare delle copie.

I nuovi fax Olivetti a getto d'inchiostro sono facili da usare e silenziosissimi quando lavorano, disegnati da morbide linee curve, gradevoli e sobri nel colore, **disponibili presso i Concessionari Olivetti, che garantiscono un servizio ed un'assistenza ineguagliabili.**

Olivetti Faxoriginal: la bellezza dell'originale.

167-010025

olivetti

*Prezzo al pubblico I.V.A. inclusa • ** Salvo approvazione della Finanziaria - Marchio di proprietà della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. - Offerta valida fino al 31/12/1993

I giornali rivelano macabri esperimenti all'università di Heidelberg, scandalo in Germania

Test-auto, la cavia è il corpo di un uomo

Per la prova anti-crash usati anche cadaveri di bambini
Comunicati di Mercedes, Porsche e Fiat: non c'entriamo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' lecito, è moralmente accettabile usare cadaveri di bambini per provare cinture di sicurezza, airbags e seggiolini? E' giustificabile da un punto di vista scientifico servirsi di spoglie umane - sia pure con l'autorizzazione delle famiglie - per rendere più sicuro un'auto? La Germania, Paese automobilistico per eccellenza in Europa, grida allo scandalo: i test che l'Istituto di medicina legale dell'Università di Heidelberg ha eseguito per anni «inaccettabili sul piano etico», accusa l'Adac, il potente Automobil Club tedesco. I giornali popolari che hanno rivelato gli esperimenti, dalla «Bild» all'«Express», concordano: segnali sinistri, metodi disdicevoli e infelici.

E anche inutili: esperimenti di questo genere, spiega la «Mercedes», non consentono svolte in materia di sicurezza. L'azienda di Stoccarda ha comunque smentito di aver commissionato test su cadaveri umani. Anche la «Porsche» ha negato di essere coinvolta nella lugubre vicenda: «Usiamo soltanto manichini elettronici in grado di simulare perfettamente l'impatto sull'uomo, e di dimensioni variabili: da quelle di un bambino a quelle di un adulto alto due metri». Lo stesso ha fatto la «Fiat»: «Non abbiamo mai commissionato test all'Università di Heidelberg - dice un comunicato dell'azienda -. A Torino disponiamo di una delle più importanti strutture di ricerca e sulla sicurezza in Europa». In serata, tuttavia, il responsabile degli esperimenti, Dimitros Kallieris, ha smentito di aver lavorato su incarico di industrie automobilistiche, nazionali o straniere: «I test sono stati eseguiti soltanto per nostro interesse scientifico», ha detto.

Ma le prove sono continuate per quasi vent'anni, ha confermato il direttore dell'Istituto sotto accusa, Rainer Mattern: dalla metà degli Anni Settanta sono stati usati oltre duecento cadaveri; otto erano di bambini fra i due e i tredici anni, tutti morti per avvelenamento o infarto. L'ultimo test, di cui il corpo di un adulto, è avvenuto quest'anno. E la procedura era ben apprezzata, secondo la «Bild», che cita il portavoce di un'anonima azienda automobilistica tedesca: «Eravamo a conoscenza degli esperimenti: da quei dati è possibile controllare i test con i manichini». Lo stesso Kallieris ha spiegato in che modo: era il computer dell'Istituto a scegliere i soggetti più adatti. Poi, l'auto veniva lanciata contro un muro a differenti velocità, e i risultati erano confrontati con quelli ottenuti in condizioni analoghe usando i manichini.

«La ricerca può diventare tanto perversa?», si chiedono i giornali che hanno rivelato lo scandalo. L'Istituto si difende: abbiamo agito nell'interesse della scienza, e abbiamo chiesto e ottenuto l'autorizzazione. «I genitori sapevano in che modo venivano eseguiti gli esperimenti», assicura il professor Kallieris. Quanto agli adulti, erano quasi sempre condannati a morte donatori d'organi». E poi, esperimenti del genere sarebbero avvenuti soltanto ad Heidelberg: secondo i responsabili dell'Istituto, cadaveri di bambini sono stati usati per test anti-crash anche in Francia, «almeno due volte», e negli Stati Uniti, almeno una volta.

Emanuele Novazio

I test anti-crash servono per provare seggiolini e cinture di sicurezza ma vengono effettuati con i manichini a Heidelberg invece usavano cadaveri di bambini

IL CASO

TRADIZIONI E FONDAMENTALISMO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Polemiche a Londra per una direttiva dell'associazione asili

«Fuori Babbo Natale dalle aule offende le minoranze religiose»

Non c'è più posto per Natale, se si vuol essere «politicamente corretti». Non negli asili inglesi. E così, per la prima volta, non ci saranno né alberi di Natale, né presepi, né cantici, né le divertenti e innocenti sacre rappresentazioni che i bambini di tre o quattro anni sanno da sempre trasformare in sagre dell'imprevisto applauditissime da genitori gongolanti. Babbo Natale? Per carità, niente di tutto questo: basta con le celebrazioni di un rito che nella società d'oggi non ha più posto. Che storie sono quelle di celebrare il Natale quando all'asilo ci sono anche giovani musulmani o induisti? Perché costringerli a una festa che non li riguarda, e ignorare invece i loro riti?

Il guaio è che a fare il paladino del «politicamente corretto» - una brutta espressione, ma così in voga in Inghilterra dove in ogni nome history, la storia, è diventata anche herstory soltanto perché his è il pronome maschile - sia l'Associazione degli Asili Prescolari: un organismo indipendente, ma che riceve ogni anno qualcosa come 4 miliardi di sovvenzioni dallo Stato. Nella polemica sul Natale mancato c'è quindi chi tira in ballo lo Stato e i soldi mai spesi del contribuente; e che invita il governo a tagliare i fondi a chi non ha nulla di meglio da fare che privare i bambini di una delle più belle feste dell'anno (anche, si noti bene, se in classe sono tutti cristiani, e non ci sono musulmani i cui segnati da Gesù Bambino).

Sono i guai che capitano quando si vuol essere più realisti del re. E così finisce che a Lewisham, un sobborgo di Londra, un asilo ha già annunciato che quest'anno Natale passerà in sordina. E in nome della «correttezza politica», poiché togliere Babbo Natale ai più piccoli sarebbe forse un po' troppo, si presenterà un altro signore con la barba bianca e il vestito rosso, ma con un altro nome. «Babbo Natale - spiegano all'asilo, il Rodelt St. Mary's - non è solo un simbolo religioso, s'identifica anche con l'inverno». Se non fossero così piccoli, ai bambini si potrebbe spiegare che quella non è una novità, che per decenni i bambini sovietici lo hanno chiamato Nonno Gelo. Nulla di nuovo, come si vede, sotto il sole. Neppure la stupidità.

La direttiva riguarda 23 mila asili e un totale di 770 mila bambini sotto i cinque anni. Ma è difficile dire quanti l'osserveranno. «E' una direttiva, un editto», si difende un portavoce dell'Associazione: «In un mondo ideale sarebbe bello poter celebrare Natale, ma anche le principali festività di altre religioni». Ma il mondo non è perfetto, e qualcuno di sicuro si ribellerà. «Che senso ha cancellare Natale e dare il benservito a Babbo Natale?», domanda irritato il deputato Alan Duncan, che intende sollevare la questione ai Comuni: «E' giusto prestare attenzione alle altre culture, ma a quell'età tutti i bambini amano Babbo Natale».

«Siamo convinti - ribattono quelli dell'Associazione - che se i bambini imparano in tenera età a rispettare e a conoscere le tradizioni degli altri, quella conoscenza resterà per sempre nella loro mente». Una cosa è apprendere, controreplicano numerose insegnanti d'asilo, e ben altra è rinunciare a una bella tradizione che conoscono già. «Significa ignorare all'asilo una festa che invece celebrano con entusiasmo a casa. E questo non è certo un buon sistema educativo».

Fabio Galvano

Parroco inglese

«Volete pregare? Pagate»

LONDRA. Prima paghi e poi preghi. E' questo il messaggio lanciato da un vicario della Chiesa anglicana d'Inghilterra ai suoi parrocchiani. Per risanare un bilancio in perenne deficit, il reverendo Derek Sawyer ha trovato una soluzione radicale: far pagare una quota di iscrizione. D'ora in poi quindi chi vorrà avere il privilegio di partecipare alle funzioni nella chiesa di St. Aldate a Gloucester, dovrà mettere mano al portafoglio: 15.000 lire a settimana per i singoli, 25.000 per le famiglie, 12.000 per i meno abbienti ed i pensionati.

Già alcuni mesi il reverendo Sawyer, sempre nel tentativo di far quadrare i conti, aveva chiesto ai parrocchiani di portarsi da casa pane e vino per la messa.

«La chiesa è sull'orlo del fallimento. Alla gente non piace ammetterlo, ma questo è un fatto incontrovertibile», scrive il vicario nel bollettino della parrocchia, aggiungendo: «L'unico modo per risolvere il problema è dire chiaramente che appartieni ad una chiesa solo se paghi una quota di iscrizione».

L'iniziativa ha provocato sconcerto fra i parrocchiani (soprattutto quelli meno abbienti) ed una decisa presa di distanza da parte delle autorità della Chiesa anglicana d'Inghilterra.

Un portavoce della Church House a Londra ha sottolineato che l'ammissione alle parrocchie è da sempre a pagamento principio gratuita e che i fedeli dovrebbero essere bene accolti comunque, indipendentemente da quanto pagano o non pagano».

La Church House teme, ovviamente, che una «chiesa a pagamento» possa contribuire a ridurre il numero dei fedeli presso la popolazione in quanto il sentimento religioso è già in regresso. Ma il reverendo Sawyer ribatte che «è inutile avere dei fedeli se poi la chiesa è costretta a chiudere i battenti per debiti».

(Ansa)

Finalmente la più ambita delle Clio al prezzo che volevo io.

Nuove Clio RTi. Da L. 16.900.000 chiavi in mano.

10 milioni al tasso del 6,5%* con assistenza completa per 3 anni. Oppure, 2 milioni per la vostra auto da rottamare.

Oggi, in un'unica operazione potete finanziare l'acquisto della vostra Clio RTi e inoltre garantirvi manutenzione e assistenza completa con la Formula Platinum per 3 anni e 30.000 km. Esempio: Clio RTi 1.2 i.e. 5p. già Formula Platinum 30.000 km. L. 17.431.000. Anticipo L. 7.431.000; importo da finanziare L. 10.000.000 in 36 rate mensili di L. 306.908; spese dossier anticipate L. 250.000. T.A.N. 9,5% T.A.E.G. 8,41%. Il prezzo non include tasse regionali (A.R.I.E.T.). *Salvo approvazione **FinRenault**. Offerta valida su vetture disponibili in Concessionaria e non cumulabile con altre in corso.

LE AUTO DA VIVERE

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 15 dicembre.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault scelta ufficiale.

E' improvvisamente mancato
Antonino Giuriolì
anni 72

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Angiola**, le figlie **Giuliana, Alessandra e Cristina**, i generi **Fausto La Pera** e **Marco Martire**, il fratello **Gianni** con la moglie **Patrizia**. Funerali in Rivoli giovedì 25 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Pigli 44).
Rivoli, 23 novembre 1993

Elena, Melissa, Dario, Matteo e Cecilia, piangono la scomparsa di nonno **TONINO**.

Fabrizio e **Chiara** ricordano con affetto il [redacted].

I consuoceri **Giorgio** e **Vittorina Martra**, unitamente alle famiglie **De Simone** e **Latini**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia **Bongiovanni** è vicina in questo triste momento alla signora Cristina e [redacted] Marco

Partecipano al dolore di Cristina e Marco: **Anna, Franco, Adriana, Franco, Delio, Carlo, Pina, Giovanni.**

Uniti nel dolore a Cristina, alla mamma e alla famiglia Giuliot
Anna con **Edo** e **Lodo**
Stefy e **Federico** con **Alberto** e **Beatrice**
Daniela e **Gianfranco** con **Giorgio**
Giusy e **Jenny** con **Elena**
Silvano e **Alberto**
Maddalena Bracotti
Gigi Molinari
Franco Bertolotto
Maria Rita e **Giorgio Cha**
Adriana e **Ignazio Senopte**

Vittorio, Tina, Elisa ed **Eliana** si associano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **TONINO**.

E' serenamente mancato
Ervino Loik
ex commerciabilista
di anni 78

Lo annunciano nipoti, cognate, cugini, amici e vicini di casa che gli furono accanto in questi ultimi anni. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alle vittime della guerra nell'ex-Jugoslavia. Le esequie avranno luogo in Fiume Veneto (Pn) mercoledì 24 c. m. alle ore 15.
Aosta, 23 novembre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Garbolino
in Germano
anni 51

L'annunciano la mamma **Margherita**, il marito **Fiorenzo**, la figlia **Elena** col [redacted] **Marco**, zii e cugini. Funerale giovedì 25 corrente ore 15 Pozzi d'Asti, partenza ore 13 ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento
Torino, 22 novembre 1993

E' mancato
Amedeo Carlo Codecco
anni 67

L'annunciano: la moglie **Luigina**; i figli **Paola, Lalla** col marito **Beppe**, i nipoti **Fabio** ed **Erika**, parenti tutti. Funerali giovedì 25 novembre ore 10,30 da via G. Amati 148/c per Parrocchia S. Paolo (via Berino).
— **Venaria**, 23 novembre 1993

Il **Gruppo Ansiani Atm** partecipa al [redacted] il decesso del socio
Amedeo Codecco
— **Torino**, 23 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio La Chioma
Lo piangono: **Martha**; [redacted]; **Rocco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a zia Germana e a tutti coloro che gli sono stati vicini in quest'ultimi due mesi. Grazie di cuore a tutto il personale del 15° piano del C.t.o. Funerali giovedì 25 novembre ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Bairo Cottolengo
— **Torino**, 23 novembre 1993

Il 19 novembre è cristianamente mancato
Giacomo Griffa
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti la famiglia ringrazia. La Messa di trigesima sarà celebrata il 19 dicembre nella parrocchia di S. [redacted] di Vinovo.
— **Vinovo**, 24 novembre 1993.

Cristianamente è mancata
Maria Solari
Addolorati lo annunciano la sorella, i fratelli, le cognate, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 25 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,45 per la parrocchia San Domenico Savio ore 10. [redacted] Rosario mercoledì 24 alle ore 18 in chiesa.
Torino, 22 novembre 1[redacted]

E' mancato
Luigi Porello
anni 60

Lo annunciano la moglie **Cecilia Oberto**, il figlio **Giancarlo**, nuora, nipoti, la mamma **Severina**, [redacted] parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Verdi 44.
Collegno, 24 novembre 1993.

E' mancato
cav. Attilio Venturello
anni 84

Lo annunciano la moglie **Teresa**, le figlie **Bianca, Graziella** con **Romolo**, i funerali avranno luogo giovedì ore 10,30 a Cocconato d'Asti, la tumulazione a S. Anna di Montiglio
Torino, 24 novembre 1993.

La **Colonia Montigliese di Torino** piange la dipartita del
cav. Attilio Venturello
già Socio e solerte Segretario per oltre trent'anni.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Vicini alla famiglia Venturello gli [redacted] sempre
Vincenzo Ajmone
Renzo Ar[redacted]
Luciana Bertolotti
Luigi Cantalupo
Aldo Chiesa
Francesco Ciravegna
Alda Crocè
Carlo Facello
Mariuccia, Angelo Gualtieri
Roberto Macchia
Malvina e **Andrea Perona**
Piero Pista
Giuseppe Roggero e relative famiglie

Tragicamente è scomparso
Gino Spanò
anni 30

Partecipano famiglia **D'Havin, Agenzia D'Havin Records** e amici tutti
Venaria, 24 [redacted] 1993

E' mancata
Giuseppa Actis
ved. Gibellino

Lo annunciano il figlio **Aldo**, nuora e nipoti. Funerali mercoledì ore 15 da Casa riposo.
Moncalvo, 24 novembre 1993.

Giovanni, Rita, Franco, Nada e **Vanna** si uniscono al dolore di Aldo e Ines.

Partecipano al dolore di Aldo e Ines gli amici: **Angela Boella, Alessandro Boella, Bajolli, Bruhengo, Caprino, Compigliotto, De Maria, Milio, Marchini, Ramazzotti, Randazzo.**

«Signore accogli l'anima mia!»
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Monchiero
ved. Rossi
Addolorati l'annunciano il figlio **Giancarlo** con **Annamaria**, i nipoti **Giorgio** e **Marina, Giampaolo** e **Stefano**. Funerali giovedì ore 8,15 Parrocchia Sant'Anna. Il Rosario oggi ore 19 in Parrocchia. [redacted] salma riposerà nel cimitero di Vallebona (Im). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 n[redacted]

Ciao zia **EMMA**: **Franca, Nelly, Michaelo, Elso, Beppe, Silvana, Luca, Roberto.**

Improvvisamente ci ha lasciati
Michele Quagliotto
Con infinito dolore lo annunciano la moglie, la suocera, le cognate, cognati nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 25 ore 11,45 parrocchia Madre Rus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 novembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Osvaldo Fazioni
L'annunciano la moglie **Fernanda**, la figlia **Ortensia** con **Beppe, Cristina** e **Fulvio**, le sorelle **Marisa** e **Piera** con **Marcello**. Funerali giovedì ore 9,15 parrocchia S. Emerenziano (c.so Belmardino Telesio). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

E' scomparsa improvvisamente mancata all'affetto dei suoi [redacted]
E[redacted]
in Zampollo
anni 84

Ne danno triste annuncio il marito **Domenico**, figlia **Maria**, genero **Alberto**, nipote **Gianluca**. Funerali giovedì ore 11,45 nella parrocchia S. Maniaco via Chambery. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 novembre 1993

«**MASSIMO**, anche se la tua vita è terminata, [redacted] ma insieme eternamente»
Per
Massimo Maestri
Annetta, mamma, papà, **Marcello** con **Gemma, Tato, Nino**, nonna. I funerali oggi alle ore 11 Parrocchia di S. Pio V
— **Alessandria**, 24 novembre 1993

[redacted] affettuosamente vicini a [redacted] Attilio e Marcello in questo momento di grande dolore per la scomparsa di **MASSIMO**
Graziella, Giampietro Arzani
Franca, Amerio Abbiati
Pinuccia, Umberto Basio
Bruna, Dino Bonabello
Lina, Franco Bellora
Valentina, Giampiero Baldi
Pinuccia, Nino Buzzi
Silvana, Carluccio Campari
Laura, Gianni Coscia
Ivana Corlese
Maria Luisa Castello
Renato, Umberto Eco
Nini, Luciano Fontana
Mariuccia, Emilio Fea
Luciana, Franco Gandini
Carla, Marco Gandini
Giorgio Guala
Paola, Piergiacomo Guala
Sisa, Roberto Guala
Rossana Ivaldi
Silvana, Carlo Limonta
Alberto, Beppe Lai
[redacted]risa, Luciano Molinatti
Tilli, Carlo Poggio
Giuseppe Piana e famiglia
Renza, Piero Pozzi
Bianca, Giangi Ponzano
Lella, Lorenzo Quarta
Edda, Angelino Rossi
Luisella, Claudio Simonelli
Laura, Erminio Spamigati
Carla, Ugo Zandrino
Marcella, Claudio, Fabio Zucchetti
Carlotta Zucchetti
— **Alessandria**, 24 novembre 1993

Claudia, Andrea e **Silvia Cosola** ricordano con infinito rimpianto l'amico **MASSIMO**.
— **Alessandria**, 24 novembre 1993.

Olimpia e **Vittorio Chiaria** partecipano al dolore di Silvia, Lilli e famiglia per la scomparsa della mamma
Norma Sanfilippo
ved. Garipoli
— **Asti**, 24 novembre 1993.

Elio Tasca unitamente alla mamma e alla nonna è vicino con tutto il suo affetto alla famiglia Vaccarino nel triste momento della perdita della cara
Antoinette Vaccarino
— **Alessandria**, 17 [redacted].

Improvvisamente è mancato
Augusto Girardi
anni 80

L'annunciano addolorati la moglie **Giacomina**, i figli **Lorenzo, Egidio, Anna** e **Lucia** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, congiunti, parenti tutti. Funerali in Robassomero mercoledì 24 ore 14,15 partendo da via Ceriè 10.
— **Robassomero**, 23 novembre 1993.

Famiglie **Ala** e **maestranze ditta S.e.m.a.s.** partecipano al dolore della famiglia Girardi per la scomparsa del padre **AUGUSTO**.

Titolari e **collaboratori** della **S.a.s.a.s. di A. Geremia e C.** di Villanova Canavese (Torino) partecipano al lutto della famiglia Girardi

E' mancata ai suoi cari
Teresa Mantelli ved. Lauro
ann[redacted]

Lo annunciano il figlio **Emilio**, le nuore **Luciana** con **Claudio** e **Marco, Giuseppina ved. Lauro** con **Danilo**, fratello, nipoti, pronipoti tutti. Funerali in Torino giovedì 25 novembre ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 24 novembre 1993.

E' cristianamente mancato a
prof. Pietro Dassat
Ne danno doloroso annuncio la sorella **Maria**, le cognate **Gemma**, le cugine **Ilfo** e Fernico di sempre dott. **Furio** [redacted] sempre grazie agli amici: dott. Torchia, Fiora, Rosetta, nonché prof. Baggiore e Lovisetto; ai medici ed infermieri dell'ospedale Gradenigo domiciliare del prof. Fabris che tanto si sono prodigati. Funerali oggi alle ore 10 parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ring[redacted]
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore e **dipendenti** dell'**Osservatorio di Genetica Animale** partecipano al grave lutto per la scomparsa del
prof. Pietro Dassat
— **Torino**, 24 novembre 1993.

Ricordano il loro **MAESTRO**
Luisella Artuso
Gian Piero Berra
Ulisse Di Stasio
Patrizia Flandra.

Improvvisamente è mancata
Marianna [redacted]ero ved. [redacted]
anni 67

L'annunciano la figlia **Claudia** col marito **Gianni** [redacted], cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nole giovedì 25 corr. ore 10,30 b. S. Firmino, 41. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 23 novembre 1993.

Serenamente è mancato il
DOTT. CAV.
Silvio Vercellino
anni 80

Ne danno il triste annuncio la sorella e il cognato. Un ringraziamento particolare alla Signora Lina. Funerali il 25 corr. ore 8,15 [redacted] dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 novembre 1993.

Ci ha lasciati
Biagio Rameri
Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, le figlie **Carla** e **Claudia** con **Luciano** e **Antonio**, l'adorato nipotino **Elena**, cognate, nipoti e parenti tutti. Per [redacted] funerali telefonare all'impresa La Cattolica 500.398.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati
Piera Arcelli ved. Traversi
Con amore la ricordano le figlie **Gloria** e **Paola**, i generi **Nando Chiappo** e **Nico Di Fazio**. Per [redacted] funerali telefonare al 405.27.33.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

NONNA PIERA, non dimenticheremo mai il [redacted] grande [redacted]. **Shirley, Antonia, Sabrina, Alessandra, Gianni, Michelle.**

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro
Carlo Basso
commossi sentitamente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti, presenza sono stati a loro vicini e hanno voluto onorarne la memoria. S. Messe di trigesima sarà celebrata domenica 19 dicembre alle ore 11 nella parrocchia San Bartolomeo di Castagnole delle Lanze.
Castagnole delle Lanze.
23 novembre 1993.

I familiari tutti
Maria Tardini
ringraziano Marcoldi 15 [redacted] 18 messa di trigesima presso la parrocchia Madonna delle Rose.
Torino, 24 novembre 1993.

A due mesi dalla dipartita di
Michele Brero
ex[redacted] FIAT
la moglie **Rina**, i figli **Gianna, Carlo** e famiglie, le sorelle **Paola**, il cognato **Vittorio**, parenti tutti, lo ricordano con tanto amore a quanti lo conobbero e apprezzarono per la sua bontà.
Torino, 24 novembre 1993

[redacted]

1991 [redacted]
Pietro Gili
Nell'incolmabile struggente vuoto respiro il tuo sconfinato amore in ogni mio atto di vita. La tua adorata **Tina**.

Con amore infinito **Silvana Ilaria Arcangelo.**

1991 24 NOVEMBRE [redacted]
Caldera
Sei sempre nei nostri cuori.

1956 1993
Nino e **Mari** piangono la loro adorata
prof. Mariella Spadaro
Loano, 24 novembre 1993.

Il sentirti vivo in me è la luce nel grande vuoto dei miei giorni.
— zio Buongiorno...

[redacted]t. Lorenzo Trefiletti
Messa 27 novembre ore 18 SS [redacted] di Gesù.
— **Torino**, 24 novembre 1993.

1903 1993
Luigia Occhiena Val
Sei sempre con noi.

1940 1993
Silvio Regis
Ti ricordo con amore e nostalgia. Tua moglie.

Sei sempre nel nostro cuore **Laura Davide Valeria** e **Silvia.**

1942 1993
Vanda Tenenti In Piacenza
Ti ricordano sempre **Giancarlo** e **Marco.**

1932 1993
Sabino Iezza
Ti vogliamo bene oggi come ieri. Moglie figlioccio. Santa Messa 26-11-93 ore 17 Nostra Signora della Salute

1932 1993
Ma[redacted]lo Marrone
Tu vivi nei nostri pensieri. Santa Messa nella parrocchia di Cavoretto sabato 27 novembre alle ore 18

ORARIO ACCETTAZIONE [redacted] ED ADESIONI
Lunedì ore 8,30 21 (apertura continua)
dal [redacted] 17,30 14,31 Dom e fest 18,30 21

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aperto un nuovo RestHôtel Primevère a [redacted]

E' entrato in funzione, all'inizio del mese di settembre a Piacenza, anche il settimo hotel del gruppo RESTHOTEL PRIMEVERE.
Diretto da Enrico de Fiorio la Rocca, il RestHôtel Primevère di Piacenza è situato alle porte della città, presso il casello Piacenza Ovest, 4 km circa dal centro.
Efficienza e funzionalità inserite in un contesto accogliente e ospitale caratterizzano e qualificano il RESTHOTEL di PIACENZA. Una struttura nuova, studiata e creata appositamente, così come tutti i RESTHOTEL PRIMEVERE, per soddisfare le esigenze di chi viaggia per lavoro e di chi desidera comunque trovare in un ambiente moderno e confortevole un interessantissimo rapporto QUALITA'/PREZZO.
L'albergo dispone di 77 camere, tutte dotate di ogni confort (aria condizionata regolabile, telefono diretto, TV via satellite, frigobar, asciugacapelli, camere riservate a clienti disabili) e verrà completato prossimamente con due sale riunioni modulari equipaggiate di tutte le attrezzature necessarie per meeting e conferenze.
Nato nel 1988, il network dei RestHôtel Primevère dispone oggi di sette strutture aperte per un totale di 622 camere: Altopascio (Lucca), Migliarino (Pisa), Milano, Limate, Pomezia (Roma), Moncalieri (Torino), Volpiano (Torino) e appunto, Piacenza.
I RestHôtel sono tutti alberghi nuovi e concettualmente all'avanguardia nel segmento del Business Hotel. Posizionati nella fascia media di mercato, rappresentano, attraverso un prodotto di nuova concezione e realizzazione, la giusta risposta alle esigenze del turismo d'affari.
Un orientamento al cliente dimostrato inoltre dall'attenzione particolare riservata per il ristorante. In ogni RestHôtel Primevère il ristorante «La Primula» offre infatti un'accurata cucina in grado di proporre un'ampia scelta di specialità regionali, piatti nazionali ed internazionali (menù à la carte, grand buffet), oltre a poter garantire veloci, ma completi business lunch.
Per informazioni rivolgersi direttamente al RestHôtel Primevère di Piacenza, tel. 0523/499074 - Fax 0523/499115.

Philips magazine in un catalogo-non catalogo Lo stra[redacted] mondo dell'elettronica in consumo

Philips Magazine è il nuovo strumento che Philips Consumer Electronics ha messo a punto per comunicare al mercato la straordinarietà delle sue invenzioni, l'ampiezza della gamma di prodotti, la [redacted] totale rispondenza ai bisogni e ai sogni dei consumatori.
Molto più di un catalogo, è un vero magazine europeo, realizzato in 12 lingue, stampato in 7 milioni di copie.
E' ricco e coinvolgente come una rivista internazionale, ma fornisce anche tutte le informazioni di un aggiornatissimo catalogo di elettronica.
Philips Magazine rappresenta il nuovo linguaggio che Philips Consumer Electronics ha scelto per presentare prodotti e tecnologie al trade e al pubblico. Un [redacted]do moderno, giovane, accattivante, per un'azienda calata nella cultura del nostro tempo, che vive in stretta relazione con le manifestazioni e le tendenze più avanzate nel campo del design, della moda, della musica e dell'entertainment, contribuendo in molti casi alla realizzazione e alla materializzazione di idee d'avanguardia.
Ci troverete tutto quello che di straordinario Philips ha inventato e portato nella vita di tutti i giorni per rispondere alle esigenze sempre più sofisticate dei consumatori.

Come via [redacted]

Sabato 13 novembre con la folla delle grandi occasioni, si è celebrata l'inaugurazione di Piramid.
Un crescendo festoso accompagnato dalle note dei vari complessi, rock e non, che si sono alternati nelle piazzette della «Galleria».
Tra Orbassano e Bruino, in un'area di grande importanza, così ha aperto Piramid, un centro commerciale differente [redacted] tutti gli altri anche sotto l'aspetto architettonico. Due strutture ad «esse», [redacted], di[redacted]p infatti una linea di «p[redacted]gio» insolita e sinuosa.
Qui non c'è il problema di attraversare la strada per vedere i negozi che stanno dall'altro lato. Basta scegliere il punto di partenza.
Se ci si muove da destra verso sinistra le vetrine alliano tutte a dritta. E viceversa.
Una vera e propria «galleria» o via dello shopping coperta, che collega tra di loro una serie di suggestive piazzette.
Fra le vetrine scintillanti si aprono spazi di relax e punti di ristoro come bar, ristorante, solarium. E per la spesa alimentare c'è anche il supermercato.
Un «centro-città» fuori dalla [redacted], il quale accedere senza code e difficoltà di parcheggio. Segno di riconoscimento: quattro grandi piramidi ottagonali.

OPEL ASTRA IL GRANDE VANTAGGIO

Il grande vantaggio di un'offerta senza precedenti: su Astra berlina3, 4 e 5 porte nelle motorizzazioni 1.4i 60 e 82cv, 1.6i 100cv, 1.8i 16v 125cv, 2.0 i 8v 115 cv, 2.0i 16v 150 cv, 1.7 D 60 cv, 1.7 TD int. 82 cv. Una proposta tutta a tuo vantaggio.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO
10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI

ASTRA GL PREZZO CHIAVI IN MANO	L. 20.220.000
ANTICIPO	L. 10.220.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000
RATA MENSILE x 24	L. 416.666
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	(già comprese L. 297.500)

IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE PER L'USATO ACCETTATO IN PERMUTA.

A partire da L. 18.570.000*
CHIAVI IN MANO
*ASTRA 1400 GL 60cv 3 p.

ASTRA S.W. SPORT 1.8i 16v

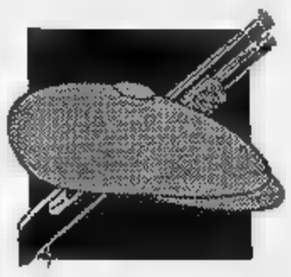
Nuovo motore ECOTEC 1.8i 16 valvole - 125 cv - 200 Km/h - Da 0 a 100 in 9,5 secondi - Servosterzo - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia anteriori - Sospensioni posteriori regolabili pneumaticamente - Impianto radio con 6 altoparlanti - Sedile guida regolabile in altezza - Sedile posteriore reclinabile diviso - Vetri atermici - Volante in pelle - Sedili sportivi. A richiesta : Airbag - Abs - Climatizzatore

L. 23.620.000
CHIAVI IN MANO

PREZZI IVATI 1800 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

VENITE A VEDERLE E PROVARLE PRESSO:

GENCAR VIA NIZZA 185 - TORINO TEL. 011 - 696. 17. 55
SAIE C.SO GIULIO CESARE 229 TORINO TEL. 011 -242. 23. 54
AUTOCLUB STR. STATALE TORINO 111 CHIVASSO (TO) TEL. 011 - 910. 27. 48
GENCAR P.ZZA BERNINI 11 - TORINO TEL. 011 -447. 10. 91
SAIE VIA BORGARO 110/B TORINO TEL. 011 - 221. 75. 07
GENCAR C.SO SIRACUSA 33 - TORINO TEL. 011 - 329. 00. 81



Registrati in un covo di Palermo dialoghi che fanno luce sull'attività della mafia

Un nastro svela i segreti della Cupola

«Così uccidemmo Falcone»

Il pentito Tommaso Buscetta. Pippo [illegible] l'ha incontrato pur di gridare davanti alla [illegible] d'assise: «La commissione non esiste»

ROMA. Pippo Calò s'è sottoposto al confronto con Tommaso Buscetta pur di gridare davanti alla Corte d'assise che «la commissione non esiste», e che il vertice unitario di Cosa Nostra è un'invenzione dei pentiti. Ma a smentire Calò sono gli stessi mafiosi, quelli in carica e non i «collaboratori di giustizia»: quegli «uomini d'onore» che, nei loro discorsi quotidiani, parlano di mandamenti, reggenti e province, assemblee, riunioni per distribuire soldi e appalti, secondo gli schemi che proprio i pentiti hanno svelato. «Uomini d'onore» come Nino Gioè e Gioacchino La Barbera, spiati per sedici giorni, dal 6 al 21 marzo scorso, dai microfoni sistemati dagli uomini della Dia nell'appartamento-rifugio di via Ughetti 17, a Palermo. I due furono arrestati perché in quei colloqui venivano anticipati piani di attentati e progetti di vendetta. La Barbera è [illegible] in carcere, [illegible] imputato per la strage di Capaci; Gioè si suicidò in cella alla fine di luglio, lasciando [illegible] lettera in cui rinnegava tutto quello che aveva detto nelle [illegible] istruzioni. In quelle [illegible] ni c'è una miniera di notizie per gli investigatori antimafia, si tratta di [illegible] dei documenti più impressionanti e più importanti per penetrare all'interno di Cosa Nostra. Si parla dell'attentato a Falcone, quando nella notte [illegible] l'8 e [illegible] marzo uno dei due interlocutori dice all'altro: «...ti ricordi a carruzzere vicinu unni aspettai ddocu, ddocu a Capaci unni ci fici l'attentatuni, avia l'officina...». E lì si parla, nei brani che pubblichiamo, della struttura verticistica dell'organizzazione mafiosa.

Nino Gioè, ad esempio, racconta a La Barbera di un colloquio svoltosi tra lui e Leoluca Bagarella (cognato di Totò Riina, uno dei principali latitanti in circolazione), che andò così: «... Quando è stato tolto lo zio Settimo (Settimo Damiani, reggente della «famiglia» di Monreale, ndr) ... siamo andati a discutere di tuo cognato... della lamentela. C'ari tu presente, c'eravamo io, tu, tuo cognato e don Settimo...». E più avanti: «Ci prendiamo... per l'ultima volta... Il paesano ci tiene ma è mandamento... Giovanni, gli dissi, ma lui chi è, Leoluca il capoprovincia?... Giovanni fa: io può darsi che mi sbagli, ma penso che... se ne devono andare con la corda al collo... Minchia... [illegible] la corda al collo...».

Sono spezzoni di frasi, intervallati da brani incomprensibili, difficili da inserire in un contesto chiaro. Ma i riferimenti ai mandamenti, ai reggenti e alle province [illegible] evidenti. Come più avanti, quando Gioè fa con La Barbera pesanti apprezzamenti su Giovanni Brusca, un altro latitante indicato come l'uomo che spinse il pulsante del telecomando che fece esplodere l'auto di Giovanni Falcone e della sua scorta. «Minchia pericolo! - dice Gioè - Minchia! C'era lui quando lo [illegible] appena arrivato... quando lui ancora era né latitante, così era.... Anche il mandamento gli hanno tolto... Giovanni ha distrutto il mandamento...». Il giudizio negativo su Brusca coincide col racconto che fece ai carabinieri il pentito Balduccio Di Maggio, il quale spiegò come la gestione di Brusca, reggente di San Giuseppe Jato, fosse contraria alle regole tradizionali di Cosa Nostra.

In una delle prime conversazioni tra i due mafiosi registrate dalla Dia, la sera del 6 marzo, Nino Gioè [illegible] ancora: [illegible] dice Giovanni (Brusca, ndr)... il reggente è reggente, non è [illegible] messo lì per figura, l'importante è il reggente, quello che comanda... Così gli avrebbe detto Leoluca». La Barbera domanda: «Ma Luca proprio questo diceva?». Risponde Gioè: «Sì, proprio così...». La Barbera: «A chi l'ha detto, a Giovanni?». Gioè: «A Giovanni il piccolo, Giovanni Brusca, poi Nino si è intromesso e lui quagliò».

In quella casa-rifugio si parla anche di appalti e di soldi, degli affari gestiti da Cosa Nostra. Ancora pezzi di frasi, dove si danno per scontate vicende sconosciute e comunque difficili da comprendere attraverso i soli accenni dei boss. Il senso del colloquio però è chiaro quando Gioè racconta delle lamentele di Bagarella rispetto alle lungaggini su alcune decisioni riguardanti la lottizzazione degli appalti: «Luca mi fa: "una volta che fanno discorsi di società, di appalti, perché non se ne discutono tra loro, c'è bisogno di portare i discorsi alla lunga?"...». I due, in un'altra occasione, affrontano polemicamente il discorso sulla gestione finanziaria del mandamento affidato a Giovanni Brusca. «... Tatuneddu (Salvatore Liga, anche lui indagato per associazione mafiosa, ndr) mi chiama e mi dice cinquanta milioni li depenno, dice, perché li ha dati a questi politici...», si sfoga Gioè con La Barbera, lasciando intendere di non credere alla versione fornita da Brusca circa la destinazione dei soldi. Il più avanti la Barbera rincara: «I [illegible] del mandamento se li fotta pure lui, e quelli si rompono le [illegible]...». In particolare che svela come, oltre agli affari personali dei capi-famiglia, Cosa Nostra gestisca dei soldi destinati all'ordinaria amministrazione dei mandamenti.

Nei discorsi di «ordinaria mafiosità», infine, non mancano riferimenti ad azioni violente per le quali i boss attingono ovunque, anche fuori dalla provincia. Particolarmente richiesti i killer catanesi di Nitto Santapaola. «A me i migliori [illegible] Catania - dice Gioè a La Barbera -, è meglio sono quei quattro cinque picciotti che sono al livello del terroristi... Loro mi conoscono, perché... assieme, cose particolari che interessano pure a noi... Il padrone faccio quando arrivo... Stasera ho l'appuntamento cu' Malpassotu e cu' Nittuu. E' il 15 marzo 1993, il «Malpassotu» (Giuseppe Pulvirenti) e Nitto Santapaola sono ancora latitanti; finiranno in carcere due mesi più tardi.

Giovanni Bianconi
Francesco La Licata

Malpassotu (Giuseppe Pulvirenti): i suoi uomini erano i più crudeli

«I migliori killer sono a Catania Sembrano terroristi»

«I soldi li ha dati ai politici»

Colloquio tra uomini d'onore «Tatuneddu pagò 50 milioni»

Ecco alcuni stralci di una conversazione tra Nino Gioè e Gioacchino La Barbera registrata la sera del 6 marzo 1993.

G.: «Per la "roba" gli diceva settecento milioni, lo sapevi tu».

L.: «... Giovanni Scaduto è dato ammalato per la premura che aveva nelle mani... quella "roba" l'ha venduta per 150 milioni e 60 milioni: li ha dati a Tani e Tani gli doveva comprare [illegible] milioni di appartamento. Un cornuto è Giovanni Scaduto. Proprio a me, [illegible] ho detto, Giovanni Scaduto che a me non mi serve, prima che lo sparo ad un altro, che poi lui mi fa andare in qualche parte e poi ci va lui... a [illegible] mi serve».

G.: «... Ha portato il discorso come [illegible] ci credevo».

L.: «Lui l'altra volta cosa [illegible] detto? E' parecchio che [illegible] incontro a Franco... Giovanni Scaduto ha parlato con Luca, mi ha detto portamelo, hai capito? Io questi discorsi [illegible] quello non voglio entrarci,... c'è un certo discorso politico da fare. Giovanni dice scambia tutte le cose senza farlo andare... piglia 500 milioni...».

G.: «Gente pericolosa [illegible]

L.: «Qual discorso del monreale-se...»

G.: «Questi discorsi lì [illegible].

L.: «... Tuo cognato»

G.: «Quando sono venuto [illegible] lui cosa ti ha detto?».

L.: «Se sono cose di affari, hanno avuto problemi, discussioni difficili di società. Perché non prendono! ... ne potrebbero fare a meno... dice qui "u Vicè" aveva una donna e a Luca gli ho detto: e Luchino dice noi mettiamoci da parte... poi è stato avvertito e chiamato dal capo mandamento... l'ha chiamata a quella persona a [illegible] poi... il Reggente sono loro, il Settimo, quello di Salvatore, quando hanno qualcosa mi debbono dare appuntamento ve[illegible]... perché noi non abbiamo un Reggente abbiamo un pupo».

G.: «Chi è?».

L.: «Mi dice Giovanni... il Reggente è Reggente, [illegible] è che è messo lì per figura. L'importante è il Reggente, quello che comanda... allora io gli ho detto a Giovanni di fare finta di niente... Io ci credo a quello che dice "o zù Paolo", dice che è un tragediatore».

G.: «... Luca era presente, Luca»

L.: «[illegible] poi... il Reggente sono loro, il Settimo, quello di Salvatore, quando hanno qualcosa mi debbono dare appuntamento ve[illegible]... perché noi non abbiamo un Reggente abbiamo un pupo».

G.: «Chi è?».

L.: «Mi dice Giovanni... il Reggente è Reggente, [illegible] è che è messo lì per figura. L'importante è il Reggente, quello che comanda... così gli avrebbe detto Leoluca... "ou u parcu" ci ha messo a Nino, arriva Santino e si intromette...».

L.: «Luca... ma Luca proprio questo diceva?».

G.: «Sì proprio così...».

L.: «A chi l'ha detto, a Giovanni?».

G.: «[illegible] Giovanni il piccolo, Giovanni Brusca, poi Nino si è intromesso e lui quagliò».

L.: «... Minchia si sono scornati quando erano lì? Perché tu, questi discorsi noi li dobbiamo fare davanti a Luca quando, per dire, incontriamo a Benedetto».

G.: «Appena lui prende [illegible] discorso se li guarda in faccia, lo conosco il "pero" lo, poi se ne parla in un altro momento, a minchia! Già hanno stabilito, ora chiamiamo pure Oliveri».

G.: «Eh! Ma chi, lui e Binn?».

L.: «Lui, Luca e Gianni Oliveri. Chiamano a Bino e altre persone, per il fatto di mio cognato».

G.: «L'ho visto quando...».

L.: «Minchia, tu lo vedi a Luca che si siede ... poi Luca se l'è chiamato a solo a Giovanni, si sono parlati da soli viene Nino e...».

G.: «Chi?».

L.: «Mico. Domani alle due lo vado e [illegible]are, quest'altro discorso, "Tatuneddu" mi chiama e mi dice 50 milioni, li depenno dice, perché li ha [illegible] a questi politici... già sono sei mesi che [illegible] a prendere a mia madre».

G.: «Ma lui chi?».

L.: «Giovanni Brusca».

G.: «Vero, lui ce l'ha».

L.: «Li ha dati a Santino Pullarà».

UN APPELLO AL PADREVO

«Sono un bimbo di 8 anni, frequento la terza elementare, da quando il babbo ammazzato lo seguito la sua storia sui telegiornali. Una storia fatta di omicidi e crudeltà nei confronti di tanta gente che come colpa aveva solo quella di aver contrastato. Ti ricordo i giudici Falcone e Borsellino e le loro scorte. Tutta gente che ha lasciato genitori, mogli e bimbi come me distrutti dal dolore. Penso a questa gente, ma penso anche a te. Per questo ho deciso di scriverti soprattutto con l'avvicinarsi del Natale. Mi auguro che questa festa possa farti riflettere e portare nel tuo cuore un po' di bontà e soprattutto ti faccia pentire di tutto ciò che hai commesso. Gesù non si è dimenticato di te, ti è vicino e ti considera sempre suo figlio»

E i bambini scrivono «Caro Riina, pentiti»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I bambini della parrocchia Maria Santissima di Lourdes a Palermo hanno scrivendo a Totò Riina. Chiedono al capo di Cosa Nostra di ravvedersi, di cambiar vita e riconoscere «Gesù [illegible] l'unico Salvatore e Signore dell'universo». L'iniziativa è di padre Antonio Garau, uno dei parroci quarantenni palermitani che stravedono per Leoluca Orlando che, invece, in Curia ha tempo non trova più il calore di una volta. Garau è uno dei sacerdoti palermitani ai quali il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha assegnato una scorta di agenti della polizia perché le sue denunce della mafia l'espongono a rischi di vendetta.

Garau dice: [illegible] giusto e opportuno che i bambini facciano sentire la loro voce». Le lettorine saranno rese pubbliche domenica prossima alle 9,30 durante la [illegible] che il parroco celebrerà nella chiesa in piazza Ingastone, una delle zone più popolari della città. Subito dopo verranno spedite a Riina che attualmente è detenuto nel carcere di massima sicurezza di Rebibbia a Roma nel quale, nell'aula bunker, venerdì scorso è sottratto al drammatico confronto con Tommaso Buscetta disposto dalla co[illegible] d'assise di Palermo. «Don Masino» è tornato ad accusarlo implacabilmente il boss dei boss, finora apparso sicuro di sé e sempre all'altezza della sua pur terribile fama, dato l'impressione di essere in difficoltà.

I ragazzi della parrocchia rivolgeranno anche un appello a tutti gli altri bambini d'Italia «perché - è detto in una nota - contribuiscano e partecipino a questa iniziativa che vuole rispondere fattivamente alle indicazioni date dai vescovi di Sicilia riuniti ad Acireale per raggiungere i lontani e [illegible] nicare loro che Dio [illegible] tutti gli uomini e già li ha perdonati». L'allusione è al convegno delle Chiese di Sicilia concluso sabato scorso con interventi di grande spessore del cardinale Pappalardo e del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli. Il porporato ha dovuto ammettere che contro la mafia la Chiesa si è mossa in qualche modo a corrente alternata, nel senso che a volte è mancata la dovuta tensione. Caselli è stato tassativo, più che critico quando ha rilevato che contro Cosa Nostra la Chiesa siciliana [illegible] ha avuto lo slancio e la determinazione che, ad esempio, ha prodotto nel tempo contro le ideologie di sinistra.

Una [illegible] lettere indirizzate [illegible] bambini di una parrocchia di Palermo a Totò Riina (a fianco)

La vicenda delle letterine di Riina potrebbe rinfocolare altre polemiche. Infatti mentre don Garau è dell'avviso che «Dio ama tutti gli uomini e già li ha perdonati», altri religiosi non ne [illegible] tanto sicuri. Fra costoro l'autorevole gesuita padre Bartolomeo Sorge con il quale ieri Leoluca Orlando ha f[illegible] polemizzato sostenendo che ha fatto del Centro «Arrupe» una sorta di «centrale dc». Ebbene Sorge è del parere che i mafiosi possano aspirare al perdono divino solo se si pentono. Una tesi che l'ex direttore di Civiltà Cattolica ha espresso l'altro giorno quando a Corleone Luciano Liggio è stato sepolto senza esser benedetto.

Totò Riina, mesi fa, era già stato esortato a mostrare segni di ravvedimento da padre Giacomo Ribaudo, il parroco della chiesa della Magione in gioventù frequentata [illegible] Falcone e Borsellino che vi abitarono a breve distanza.

Antonio Ravidà

Roma, processo di revisione all'uomo della 'ndrangheta condannato per l'omicidio di un rivale

Boss o innocente? Si riapre il caso Papalia

Decisiva la difesa di Imposimato, che da giudice lo condannò

REGGIO CALABRIA. Sono passati 17 anni da quando, all'uscita di un ristorante alla moda del quartiere Parioli di Roma, un killer abbatté a colpi di pistola Antonio D'Agostino, uno dei veri grandi capi della 'ndrangheta. Un omicidio consumato con freddezza e professionalità da un sicario che poi scomparve nel nulla. Accanto al cadavere restò per qualche istante, prima di fuggire, un altro calabrese, Domenico Papalia, [illegible] il quale la vittima aveva trascorso a cena, assieme ad altre persone, la serata. Verrà arrestato dopo qualche tempo e condannato al carcere a vita.

Papalia, di Platì, [illegible] era un semplice «picciotto» lui, per molti investigatori calabresi, ora l'uomo in sicura ascesa [illegible] nuova 'ndrangheta. L'uccisione di D'Agostino fu interpretata come l'eliminazione di un concorrente, la cancellazione di un uomo-simbolo cui sostituirsi. La condanna all'ergastolo arrivò puntuale [illegible] oggi tutto è tornato in gioco con la decisione di procedere ad una revisione del processo. [illegible]mbrerebbe la naturale conclusione dell'opera degli avvocati di difesa. Se si tratt[illegible] di [illegible] omicidio «qualunque».

Ma questo non è il caso di Domenico Papalia, al cui fianco - e questo è il fatto che ha creato scalpore - non fosse sceso proprio chi, con un'ordinanza di rinvio a giudizio puntuale, stringente, addirittura implacabile, lo ha mandato dietro le sbarre per il resto dei suoi giorni. Sì, perché Papalia ha trovato il suo più strenuo difensore proprio nell'allora giudice istruttore di Roma, Ferdinando Imposimato, oggi senatore della Repubblica. Una vicenda dai contorni a dir poco inquietanti e sulla quale, appena qualche mese fa, è tornato nelle sue torrenziali dichiarazioni l'ultimo grande pentito di 'ndrangheta, Saverio Morabito.

Morabito ha reinchiodato Papalia, dicendo che era stato lui il vero responsabile dell'uccisione di D'Agostino, di cui era formalmente amico, ma che costituiva un ostacolo per i programmi del boss emergente. Papalia si è sempre dichiarato innocente. In carcere, con la prospettiva di non uscirne più, avrebbe dovuto essere considerato ormai fuori dal «gotha» della 'ndrangheta. Ma così non è stato, ha scritto il [illegible] di Milano, Guido Piffer, il quale non ha lesinato taglienti considerazioni sulla «conversione» di Imposimato. Per ottenere la grazia per l'ergastolano si sono mossi in tanti. Dapprima la [illegible] mafia. Morabito [illegible] raccontato infatti di una richiesta fatta al governo libico affinché operasse pressioni [illegible] tal senso sulle autorità italiane. L'accordo poi saltò sulla contropartita in denaro. Anche il destino, seppure drammaticamente, s'è schierato accanto a lui quando il 31 dicembre dello scorso anno il suo primogenito, Pasquale, di 18 anni, fu ucciso da una pallottola vagante. Il padre diede l'autorizzazione all'espianto degli organi. E questo riportò sotto i riflettori l'ergastolano che, dai molti permessi - durante i quali ha anche fondato una squadra di calcio dilettantistico che ha chiamato «Freedom» - è sempre tornato in carcere.

Diego Minuti

L'ex giudice Ferdinando Imposimato era difeso Papalia, ma questa sua posizione è sospetta secondo un pentito di mafia

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

SCACCHI

La partita, giocata a Polanica Zdroj in occasione del [illegible] è [illegible] con 1. f3!? 2. d7,Cc6; 3. Te8, Td4; 4. Te8! e patta. Il Nero avrebbe vinto con il seguito 1 ... C(3)!; 2. d7,Te2; 3. T:g5,Rh6!; e il matto è imparabile

SESTO ACUTO

Il ragazzo era un Quando ed era maggiorenne. Se fosse stato un Quando, mai avrebbe affermato di essere un Quando. Pertanto era un Quando, e come Quando doveva aver mentito nella sua risposta. E poiché la prima parte della risposta era vera (egli aveva dichiarato di essere un Quando), la stessa risposta sarebbe risultata falsa solo se ne fosse stata falsa la seconda parte. Quindi il ragazzo aveva già avuto la testa di iniziazione, ossia era [illegible]

DAMA

Il Bianco vince con il seguito: 1) 19-22,18x27; 2) ..25x18,23x32; 3) 16-21, ecc. Se 1) ..23x32; 2) 22x13,17x10; 3) 25x18, ecc.

[illegible] (9,5):
Rive R e N - zebre V I = RIVERENZE BREVI.

PAROLIERE

8 lettere: varanidi. 7 lettere: viadana; 6 lettere: alnoni, aldina, aldini, aldino, andito, ariani, arinae, da[illegible] danno, dinari, di[illegible], dindio, divani, fadani, fadano, fadino, fadini, fadino, naiadi, noioso, sonora, sonori, stanii, stonio, finala, varani, vinosi, vinoso; 5 lettere: addia, addio, addio, aldio, arista, aridi, aridi, arido, anice, avida, avidi, avido, diani, diano, dianda, diana, dinar, dindi, dindo, india, indio, isola, laida, laidi, laido, nadir, oneri, randa, ridda, roana, roani, roano, ronda, rondi, solai, sonar, sonda, sonio, tonda, tondi, tondo. Totale 71 parole

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: BARA.

DOPPIO [illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Demagogo (8 punti), Podista (7 punti), Marinaio (8 punti); Detersivo (9 punti), [illegible] (7 punti), [illegible] punti); Direttore (9 punti); Slondare (8 punti), Negoziato (9 punti)
In verticale dalla prima alla nona colonna: Reggime (8 punti), Sardina (7 punti), [illegible] (7 punti); [illegible] (8 punti); Clavicola (8 punti); Situare (7 punti), Fondente (8 punti), Videogame (9 punti); Ristampe (8 punti)
Totale = 143

L	E	V		R	E	B	E	C	C	A		L	B		A		C	E	L	T	A
I	S	I		[illegible]						P	E	A	R	L	H	A	R	B	O	R	
S	T	A	F	F	A		S	O	R	P	A	S	S	I		U	N	I	R	S	I
I	E		U			P	A	S	T	O	R	E	T	E	D	E	S	C	O		L	C
P	R	E	C	E	D	E	N	T	I	P	E	N	A	L	I		A		N	O	L	A
P		R	I	M	E	S	S	A	L	A	T	E	R	A	L	E		O			O	L
O		B	L	A	S	T	O	C	E	R	O		E	B	A	N	I	S	T	A		P
		E	A	T	T	I	V				A		O	P	O	S	S	U	M		E
M	A	T	T	I	A		I	L	A			V	E	R	I	T	I	E	R	I		S
O		T	E	T	T	O	N	I	C	A		I		A	D	E	L	I	N	A		T
N	O	E		E	O	L	O		C		B	A	T	R	A	C	I		O	N	T	A
E	D					M		C	I	M	I	N	I	E	R	A		U		T	E	R
T	E	S	T	O	N	I		C	A	N	T	O	R		E		I	N	D	O	L	E

Il premio Nobel Carlo Rubbia presenta il sostituto dell'uranio: il torio

«Ecco l'energia nucleare pulita»

Per il fisico la nuova tecnologia ha molti vantaggi
«Scorie radioattive a vita più breve e sistemi perfetti»

GINEVRA. L'energia nucleare pulita e sicura nasce al Cern, il centro europeo per la ricerca nucleare dove lavorano tremila fisici di tutto il mondo. Il padrino è Carlo Rubbia, premio Nobel e attuale direttore del Cern. In riservato agli scienziati, presenterà una tecnologia che non è più basata sull'uranio ma sul torio, elemento 4 volte più abbondante e molto meno pericoloso.

«I reattori a torio - dice Rubbia - risolvono i tre gravi problemi delle centrali nucleari classiche: scorie radioattive a lunga vita, disponibilità di combustibile nucleare, rischio di proliferazione di armi atomiche. Con i reattori a uranio le scorie rimangono radioattive per milioni di anni, tempo che crea enormi responsabilità verso le generazioni del più lontano futuro: per le scorie del basta tre secoli l'isolamento. Quanto all'abbondanza, solo il torio è molto diffuso in natura, ma da una tonnellata di questo elemento possiamo ricavare 140 volte più energia che dall'uranio: una tonnellata di torio equivale a tre milioni di tonnellate di petrolio, qualcosa come 27 milioni di barili. Infine, da un reattore a torio non uscirà mai nulla di utile per costruire bombe».

Da anni si lavora sull'idea di utilizzare il torio per produrre energia: Paolo Volpe, dell'Università di Torino, ne scriveva su «Tuttoscienze» già anni fa, il 19 giugno 1985. Reattori sperimentali a torio sono stati realizzati in India e in Canada. Un fisico di Berkeley - che ora pare rivendichi la propria priorità rispetto a Rubbia - ha sviluppato progetti di reattori a torio anche dal punto di vista ingegneristico.

Per conoscere nei particolari la nuova soluzione bisognerà attendere il seminario che Rubbia terrà oggi. I concetti-base però possiamo anticiparli.

Il torio è composto esclusivamente dall'isotopo 232. Questo nucleo non è fissile, cioè si spezza spontaneamente emettendo energia fa il nucleo di uranio 235. Però il «fertile», può cioè essere fissile se colpito da neutroni. L'idea che Rubbia esporrà consiste nel bombardare un blocco di torio un fascio di neutroni a bassa energia ma molto numerosi. Produrre questi fasci di neutroni è, per i fisici di oggi, un gioco da ragazzi.

«Il grande vantaggio di questo sistema - spiega Rubbia - consiste nel fatto che la reazione che produce energia con il torio può essere accesa e spenta come una lampadina un accendere o spegnere il fascio di neutroni».

In altre parole, un incidente come quello di Cernobil non potrà mai verificarsi perché il nocciolo del reattore a torio sarà mai in grado di sostenere da sé reazione a catena come avviene nei reattori a uranio o a plutonio. Non potrà mai sfuggire di mano.

Solo: girando, per così dire, l'interruttore della sorgente neutroni, si può produrre energia nucleare soltanto quando i reattori a uranio, invece, devono essere tenuti sempre accesi.

Rubbia sottolinea un ultimo vantaggio: ci sono ostacoli tecnologici per i reattori a torio: per costruirli abbiamo già tutto quanto ci serve grazie all'esperienza fatta con i reattori «convenzionali».

La palla, ora, passa ai Verdi.

Piero Bianucci

Sopra il Premio Nobel Carlo Rubbia e a sinistra Ermete Realacci di Legambiente

Legambiente: rilancio e rischio

I verdi: «Non siamo contro la ricerca ma vogliamo piena garanzia di sicurezza»

ROMA. Un netto no al nucleare ed una netta opposizione a qualsiasi «tentativo di rilancio di questo tipo di energia altamente a rischio». Questa la posizione di Legambiente all'indomani dell'annuncio del fisico Carlo Rubbia sulla scoperta di un "nucleare pulito". «Legambiente - ha sottolineato al proposito Ermete Realacci, presidente dell'associazione ecologista - non è contraria in via di principio alla ricerca sul nucleare, e quando e se esisterà un nucleare a sicurezza intrinseca, che non comporti nessun rischio per l'uomo e l'ambiente saremo pronti a ridiscutere la strategia energetica del Paese. Fino ad allora però non si può sottolineare che ogni volta che viene annunciato un nucleare "pulito" c'è una grossa spinta al nucleare sporco, l'unico finora in campo, quello di tutte le centrali in funzione e in costruzione: anche la famosa fusione a freddo - ha continuato Realacci - aveva infatti ridato fiato a tutti i più fervidi nuclearisti, che sulla scia della scoperta avevano riproposto il pericolosissimo dell'atomo già bocciato, e senza possibilità di appello, ai cittadini italiani nel referendum promosso dagli ambientalisti nel 1987».

«E' una scoperta molto importante», così Paolo Perfetti, Direttore dell'Istituto di Struttura della Materia del Cnr, ha commentato l'annuncio di Carlo Rubbia sulla possibilità di utilizzare il torio per un "nucleare pulito". «Il grande pregio delle ricerche di Rubbia - ha detto Perfetti - riguarda la possibilità di utilizzare il torio come un amplificatore di energia. Ciò consente di impiegare un piccolo acceleratore di particelle, che può essere sistemato anche in un'ampia stanza». Altro vantaggio è quello di poter sospendere la reazione senza creare pericoli e senza scorie pericolose. «Se, passando dalla teoria alla pratica, la scoperta di Rubbia funzionerà, sarà un grosso colpo», ha rilevato il ricercatore. Ed a suo parere ci sono tutte le premesse perché funzioni. Infatti la tecnologia è già nota ed elementare». [Agi]

La proposta viene dal governo tedesco

Test anti-Aids obbligatorio a ogni esame del sangue

Ma i medici contestano l'iniziativa
«E' un'intrusione nella vita privata»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Test anti-Aids obbligatorio ogni volta che si fa un qualsiasi esame del sangue, propone il governo tedesco: all'ospedale o negli studi privati - sostiene il ministro della Sanità Horst Seehofer mentre infuria lo «scandalo del sangue infetto» - i sanitari dovrebbero essere obbligati alla prova, qualunque sia la ragione del prelievo. Ma i medici insorgono: «Una iniziativa demenziale», «una buffonata», «il governo vuole fare un circo intorno all'Aids», dicevano ieri sera i primi commenti.

Toccherebbe in pratica a tutti: ogni anno, sono decine di milioni i tedeschi che si sottopongono a prelievi di sangue per ragioni più diverse, dal controllo del tasso di colesterolo a quello per la glicemia. Il test obbligatorio sarebbe «un'intrusione dello Stato nella vita privata dei cittadini», accusa il professor Wolfgang Schramm, direttore del centro emofiliaci di Monaco. Sarebbe «una prova anti-Aids obbligatoria sotto mentite spoglie», denuncia l'«Associazione di sostegno alle vittime dell'Aids». Senza contare che per le casse-malattia i costi sarebbero «assurdi», insiste il professor Hans-Johachim Dulce, direttore della clinica universitaria di Berlino. Ogni esame costa pressappoco 25 mila lire, e se passasse il progetto del ministro Seehofer uno studio medico ne dovrebbe effettuare un centinaio al giorno.

Ma l'ampiezza dello scandalo del sangue, il più grave della storia sanitaria tedesca, allarme il governo. E' la seconda volta in poco più di un mese che il ministero della Sanità propone ricorrere a prove generalizzate: di recente, Seehofer aveva chiesto test anti-Aids per tutti i tedeschi che hanno fatto una trasfusione negli ultimi quindici anni. Milioni di persone, dunque. Anche allora le reazioni erano state aspre, anche allora si erano sottolineati gli enormi costi economici per il sistema sanitario, e il caos che avrebbe minacciato devastato ospedali e studi medici. anche se soltanto in parte, quel primo appello ha avuto effetto: sarebbero centinaia di migliaia persone che hanno già fatto volontariamente il test. E, dicono i sondaggi, quelle disposte a farlo sarebbero milioni: perché è tutta la Germania ad aver paura.

Da due mesi il Paese nell'incubo dell'Aids: da quando è emersa la responsabilità di un paio di aziende produttrici di emoderivati, che per anni hanno messo in commercio sangue ad alto rischio, non sottoposto ai regolamentari. Le indagini hanno accertato che in alcuni casi i donatori erano infetti, e che ci sono state delle vittime fra i pazienti trattati con quel sangue. Secondo associazioni sanitarie i morti sarebbero già quattrocento, e oltre duemila le persone che si sono ammalate dopo una trasfusione. Anche per questo la gente incomincia a rifiutare le trasfusioni, e per paura d'ammalarsi rischia di morire. L'agghiacciante paradosso ha già fatto una vittima, un automobilista ferito in un incidente che non ha voluto «sangue all'Aids». Il primo, teme il governo: presto le vittime potrebbero migliaia.

Emanuele Novazio

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta al pubblico di quote del Fondo Comune di Investimento Mobiliare

SANPAOLO-HAMBROS BONDS FUND

Fondo Comune Obbligazionario Internazionale ad Accumulazione dei Proventi

Prospetto Informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 14/9/93 al n. 1613.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società di Gestione
SANPAOLO FONDI S.P.A.
Gruppo Creditizio San Paolo

Banca depositaria
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.

Soggetti collocatori
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Banca Provinciale Lombarda S.p.A.
Banco Lariano S.p.A.
Banca del Sud S.p.A.
Sanpaolo Invest Sim S.p.A.

La sottoscrizione del Fondo potrà essere effettuata a partire dal 1° dicembre 1993.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 221/93 R.E.S.
N. 1993/90 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 02/05/93 ha pronunciato il seguente D.P

CONTRO

RAMAGLIA Pietro nato il 29/08/71 a Napoli residente in Napoli, vicolo Parretlari n. 68 sez. M

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 473 CP per aver contraffatto in Torino il 17/3/1990 due marchi «Panasonic», utilizzandoli poi in pari data.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10 novembre 1993

IL CANCELLIERE
C. Bardi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n 639/91 promossa da: Allprandi Mario contro: **ALBIERO Santo - GALUPPI Oliva** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.01.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

in San Benigno Canavese - via Leonardo da Vinci n. 35, villa unifamiliare ad un piano f.t. oltre a piano mansardato e seminterrato costituita da: al p. terreno: ingresso-disimpegno, due camere, cucina, bagno; al p mansardato: disimpegno, tre camere e bagno; al piano seminterrato: cantina, servizio igienico, C.T., cantina e autorimessa, e pertinenza.

Prezzo base L. 235.000.000 Aumento minimo L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 26.01.1994, mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria E. Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

Il DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Bando di gara di appalto-concorso

1. Azienda Acquedotto Municipale di Torino, sua sede in Corso 18 Febbraio n. 14 - 10152 Torino - Italia - Tel. (011) 2815.1 - Telex 211644 AAM TO I Fax (011) 4365575
2. Fornitura di 500 tonn. di carbone attivo in polvere.
3. Impianto del Po - Corso Unità d'Italia 229 - Torino.
4. Importo presunto della fornitura: 1.000.000.000;
5. La fornitura avverrà secondo consegne scalari per la durata di circa un anno.
6. Sono autorizzate a fare offerta anche le associazioni di fornitori in conformità all'art. 26 della 90/531/CEE.
7. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e cioè entro le ore 17.30 del giorno 9 dicembre 1993
Indirizzo: Corso 18 Febbraio n. 14 - 10152 Torino - Italia.
Lingua: Italiano
8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 24 marzo 1994.
9. Verrà richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 10% del valore contrattuale dell'appalto.
10. La fornitura è finanziata con fondi aziendali, i pagamenti saranno effettuati per ogni singola partita a consegna scalare.
11. I concorrenti dovranno attestare con dichiarazione, successivamente verificabile, di disporre dei seguenti requisiti:
a) referenze nel campo della fornitura di carbone attivo in polvere per uso depurazione acque;
b) esecuzione nell'ultimo quinquennio di forniture analoghe a quella dell'appalto;
c) idonee referenze bancarie;
d) la insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 77/62/CEE
12. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta, con i criteri dell'art. 27, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 90/531/CEE, e con il metodo dell'offerta-concorso
13. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 novembre 1993

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio Merlo

IL DIRETTORE STRAORDINARIO
prof. dott. Giovanni Fraquelli

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso d'asta
(prot. n. 148331)

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 84 del 22.7.1993 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 18.01.1994 alle ore 10.00 presso la Casa Comunale dinanzi al Segretario Comunale ed alla presenza del pubblico avrà luogo l'asta pubblica per la cessione della Farmacia Comunale. L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73 lett. C) e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23-5-1924 n. 827), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta fissato in L. 1.050.000.000**. Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17.01.1994. Il testo integrale dell'avviso d'asta, cui bisogna riferirsi per la presentazione della offerta è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Foglio delle inserzioni del 23.11.1993, e può essere ritirato anche presso il Segretario Comunale - piazza S. Bottelli n. 21 - 15061 Arquata Scrivia tel 0143/600411 in orario di ufficio.

Il 17.11.1993

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmela Canovese

IL SINDACO
Giuseppe Matarazzo

Furbatto
Immobili s.a.s.
Dott. R. & C.
INTERMEDIAZIONI
PERIZIE
CONSULENZE
GESTIONI
IMMOBILIARI
GUARINI
561 3176765

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 1693/92 R.E.S.
N. 201336/92 R.G.

Il Pretore di Torino (Gip) in data 11/05/92 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BASOLO Pietro nato il 22/05/25 a Rivara residente in Rivara, via A. Giusiana n. 6

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino ed altrove il 17, e 30/7/1990 ed il 25/5/1990 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 34.705.000 complessivo senza che al predetto Istituto traente fosse stato depositato i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 5. Per estratto conforme all'originale

Torino, li 10/11/93

IL CANCELLIERE
C. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 2362/92 R.E.S.
N. 3507/92 R.G.

Il Pretore di Torino (Gip), in data 23/07/92 ha pronunciato il seguente D.P.

CONTRO

Bruno nato il 26/07/42 a Torino residente in Torino, c/o Studio avv. L. Gemelli

IMPUTATO

del reato di cui all'art. CP essersi arrogato in Torino il 5, 12, 13, 18/12/1990, il 16/1/1990 ed il 4 e 7/1/1991 la qualità «collaboratore vigilanza ispezione con qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria».

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa. Per estratto conforme all'originale

Torino, li novembre

IL CANCELLIERE
C. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI

Sezione Esecuzione Penale

1996/92 R.E.S.
N. 200997/91 R.G.

Il Pretore di Torino (Gip) in data 14/09/91 pronunciato il seguente sentenza

Ciro il 10/09/66 e Napoli residente in Napoli v. A. Tosca 24 scala B

IMPUTATO

del reato di cui all'art. R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino, e Milano il 30/10/1989, 10 e 30/11/1989 emesso su Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 23.950.000 complessivi senza che al predetto Istituto traitario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa oltre la spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10 novembre 1993

IL CANCELLIERE
C. Bardi

CITTÀ DI REALE

PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO
Rende Noto

che dal 22 novembre 1993 al 21 dicembre 1993 è depositata presso la Segreteria Comunale la variante n. 2 del vigente P.R.G.C. approvata ai sensi degli artt. 17 comma 3, e 16 comma 6 della L.R. 56/1977 e successive modifiche, con deliberazione consiliare n. 109 del 21.9.1993. Gli interessati possono prenderne visione e presentare eventuali osservazioni all'Ufficio medesimo entro le ore 12 del 1994.

Venaria Reale, 22 novembre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Costelli

IL SINDACO
dott. Lino Alessi

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della e del tempo libero

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Direzione Provinciale P.T. di Savona p.zza Diaz 9

Avviso di procedura ristretta

Categoria servizio e descrizione: CPC 71235 - Trasporto postale a Varazze più collegamenti con uffici viciniori (SV) - contratto appalto servizi di trasporto e scambio degli effetti postali, vuotatura cassette, recapito pacchi e stampe voluminose più collegamento con uffici viciniori.
Mezzo n. 1 furgone con portata q 4,65 capacità 2,50. N. 2 unità per ore complessive giornaliere 15,35 e km 69,60 giornalieri.
Importo a base di gara lire 173.452.103 + annue. Durata del contratto anni tre.
E' indetta gara di appalto, mediante licitazione riservata a chi esercita la professione di autotrasportatore in conto terzi, in virtù del D.M. 18.3.87, per l'aggiudicazione del servizio sopradescritto.
Le domande di adesione, redatte in lingua italiana, dovranno essere ricevute dalla Direzione Provinciale P.T. di Savona entro il 10/12/1993, corredate della documentazione prevista dal bando di gara integrale, trasmesso in data 3/11/1993 al competente Ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e che può essere ritirato o richiesto alla Direzione Provinciale P.T. di Savona - p.zza Diaz n. 9, tel. 019/824768 - Indirizzo telegrafico DIRPOSTEL SAVONA.
L'eventuale invito a presentare offerta verrà inviato entro il 10/2/1994.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, salvo quanto dall'art. 37 direttiva CEE 92/50.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
dott. Lorenzo Gentiluomo

Sei giovani morti in soli nove giorni per una partita di droga tagliata male

Eroina killer fa strage a Ravenna

C'è l'ombra della mafia sulla serie di overdose fatali
Ucciderebbe per togliere credito agli spacciatori rivali

Piazza Popolo a Ravenna, funestata dal decesso di giovani tossici occasionali in giorni a causa di una partita di eroina tagliata male

I ragazzi vittime della catena assassina non erano tossicodipendenti abituali
Molti altri sono scampati grazie ai medici

RAVENNA. Sei morti in nove giorni, giovani vite spezzate per droga tagliata male, l'ultima quasi ieri. Altri sono stati salvati all'ultimo momento da una provvidenziale fiala di Narkan. Un dato impressionante, e non casuale. L'eroina che gira a Ravenna è tagliata con [illegible] nocivo, micidiali nella mistura lo stupefacente, l'effetto è spesso letale. Si intravede l'ombra della mafia, desiderosa di buttarsi sul mercato ravennate. Grazie anche al porto, punto di imbarco e sbarco di merci più o meno lecite.

La polizia e gli organi inquirenti in genere negano, ma proprio nuove infiltrazioni mafiose dovrebbero essere all'origine della strage. Comportamenti assassini attuati semplicemente per screditare bande concorrenti, mettendo volontariamente in giro roba scadente, a grado di uccidere. Un'idea confermata da due collassi succedutisi la scorsa settimana al villaggio del fanciullo, la comunità di recupero di don Ulisse Frascali. Si sospetta che eroina scadente sia stata fatta penetrare appositamente all'interno del villaggio, sempre al fine di addossar colpe agli avversari del giro. E cioè a bando di spacciatori ferraresi, che oggi hanno in mano tutto quanto il Ravennate. Un potere enorme, che fa gola molti, e soprattutto, secondo indiscrezioni, a una grossa famiglia palermitana. La paura si imposserebbe così dei giovani tossici, che naturalmente si rivolgerebbero ad altri fornitori, considerati più sicuri. Accanto a questa ipotesi, sta il fatto della carenza di droga sul mercato ravennate in questo periodo: ci si arrangia come si può, mescolando un poco di eroina con quello che capita. Va particolarmente di moda la polvere di cemento. Le vittime, tra l'altro, non erano nella maggior parte abituali consumatori: soggetti cioè che [illegible] difficoltà [illegible] a «digerire» eroina tagliata [illegible] sostanze nocive. Inoltre, per tutti i casi è risultato difficile il soccorso, essendo i [illegible] avvenuti in luoghi chiusi, a quantomeno lontani dal pubblico.

Il primo decesso risale al 13 novembre. A cadere fulminato è Roberto de Filippis, 27 anni, di Marina di Ravenna, segnalato tossicodipendente, trovato morto dalla fidanzata a Lido Adriano. Lo tre giorni dopo Gaetano Avasso, un napoletano di 32 anni: muore pressi di alcuni bagni pubblici del centro di Ravenna, dove si era rifugiato per iniettarsi la dose. Non precedenti penali, ma frequentava comunque il mondo della tossicodipendenza. Il decesso numero tre è di giovedì 18. Si tratta di Lodovico Bruno Declarofond, 30 anni, nato e residente a Torino, trovato sulla strada oramai [illegible] vere. Accanto, la solita, maledetta siringa. Il ragazzo era reduce da una cura disintossicante, evidentemente non aveva retto al richiamo dell'eroina. Due addirittura sono i ragazzi che no il 22. Rispondono al nome di Angelo Pivari, 20 anni il prossimo 27 novembre, e Pietro Corrado, 25 anni, entrambi di Argenta (Ferrara), trovati senza vita nella mattinata. Il primo stava svolgendo il servizio militare a Cormons. Era reduce dall'operazione Vespri Siciliani, per la quale aveva operato negli ultimi sette mesi. In licenza per 5 giorni, [illegible] all'amico Corrado, si era recato a Ravenna da Argenta a bordo di un furgone Bedford. Qui sono stati trovati, all'alba, con le siringhe ancora piantate nelle braccia. Lo lunga catena di sangue vede l'ultimo anello comparsi ieri. Ancora eroina tagliata male uccide questa volta una donna, la ravennate Anna Cristante, anni, anch'ella reduce da cura disintossicante, a Milano. A trovarla agonizzante in casa la madre.

Mario Scarponi

A New York i funerali dell'ex direttore

Addio a Scardocchia «maestro di lealtà»

Dalla figlia Susi una poesia di Cardarelli
I ricordi di Furio Colombo e Ugo Stille

NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo saluto a Gaetano Scardocchia è stato dato lunedì pomeriggio. In una Funeral House dell'Upper East di New York, gli amici e i colleghi e i familiari si sono ritrovati per la «cerimonia con religiosa» che avrebbe probabilmente voluto. Le cose si sono svolte com'era tristemente previsto: gli abbracci alla moglie Rosy e ai figli Susi e Fabio, le parole per ricordarlo, le lagrime che era difficile ricacciare indietro, il tutto in sorta sforzo collettivo sobrietà, come estremo omaggio stile umano professionale di questo giornalista, così al riparo dalle cadute retoriche. Susi addio ha voluto esprimerlo attraverso la lettura una di Cardarelli (sono sicura che a mio padre farà piacere). Furio Colombo ha cercato mettere a fuoco lo smarrimento che la sua morte improvvisa ha provocato nell'intera comunità italiana di New York, ormai a considerarlo un punto di riferimento sempre presente e disponibile; ma anche di sottolineare preziosità dell'esempio che lascia, soprattutto ai figli (più passerà il tempo, più sentirete presente). Ugo Stille ha ricordato i successi professionali di Gaetano e tante occasioni in cui si è fatto ammirare per la correttezza, la dedizione al lavoro, la lealtà verso i colleghi. Siegmund Ginzberg ha reso un'appassionata testimonianza personale della loro lunga avventura comune, cominciata tanti quando, per l'Unità e l'altro per il «Corriere della Sera», si trovarono insieme ad affrontare l'impresa di raccontare quotidianamente la Cina.

Gaetano Scardocchia

Era facile abbandonarsi allo scontato «Era il migliore di tutti noi», soprattutto perché nel caso di Gaetano Scardocchia quell'affermazione era proprio vera. I giornalisti italiani di New York e quelli venuti apposta da Washington lo confessavano l'un l'altro, lunedì pomeriggio. Allo stesso tempo però tutti erano (eravamo) reticenti a pronunciare quelle parole, proprio perché lui, ostinato esponente del «non facciamo tante storie», avrebbe approvato. Meglio allora ricordare l'ultimo contatto, l'ultima volta che ci si era rivolti a lui per fugare un dubbio, per avere una delucidazione per farsi aiutare a interpretare avvenimento. **[f. p.]**

IL CASO

TESTIMONIAL ANIMALI

Associazione promuove una raccolta di firme. Ma i creativi respingono le accuse: nessun maltrattamento

«Gli animali vanno liberati dalle catene della pubblicità»

BASTA animali negli spot. La sottoscrizione porta la firma della «World society for the protecion of animals» e punta il dito contro lo sfruttamento delle [illegible] pubblicità. A convincere l'associazione a scendere in campo è stato uno spot che da qualche mese appare tutte le tv nazionali: quello scarpe Lumberjack, dove orso fraternizza un ranger. Ma sono più d'uno i filmati commerciali in cui il testimonial è un animale. C'è il cane che, dopo una lunga corsa nella bufera, consolato e confortato dalle soffici lane Coin e c'è la pecora nera che sceglie di abbandonare il gregge per andare dietro la nuova Golf. E ancora: la coppia di cagnolini che, divisa dai padroni, ritrova la serenità grazie alle foto. Tutti spot da condannare? Daria Diaz, creativo della Walter Thompson, l'agenzia che ha ideato gli spot Coin e Kodak, non ci sta: «La gente gli animali, e vederli. Anche nella pubblicità. Fanno parte della vita di tutti i giorni, perché dovrebbero esclusi dalla reclame? C'è malvagità in questo? Non credo proprio: nessuno li fa soffrire. Tutto lo sfruttamento sta nel farli lavorare. Credo che sia la cosa più venale che si possa fare a un animale. Soprattutto se paragonata alla vivisezione o all'uccisione per farne pellicce».

Concorda Marabelli dell'agenzia Verba, che ha inventato gli spot per la Volkswagen: «L'uso cruento delle bestie lo si fa negli zoo o nei circhi, non certo sul set uno spot. Glielo dico per esperienza: noi ricorriamo spesso agli animali per promuovere i prodotti. E' una scelta che ci permette di evitare gli stereotipi. Usiamo come linguaggio la metafora: così, per esempio, abbiamo scelto pecora per significare lo spirito di indipendenza».

Uno spot che ha suscitato qualche protesta. Alla Verba sono arrivate lettere di critica per quell'agnellino strappato a mamma pecora. Nicola Melillo, proprietario di «Zooflash», la società che fornisce buona parte degli animali per spot, spiega com'è andata: «Ne hanno inventate di tutti i colori, per spiegare giallo di quella pecora che lasciava il gregge. In realtà, non c'è alcuna forzatura, si è puntato tutto sull'istinto dell'animale anche perché la pecora non è ammaestrabile. E come? Ne abbiamo selezionato una sola delle quali aveva partorito, quella nera: così è stato facile convincerla a seguire l'auto dove dentro c'era il suo agnellino. Nessun maltrattamento, dunque. Né ricorsi a droghe o anestetici».

C'è chi punta il dito anche contro i manifesti cani, ricci, gatti, pulcini e tassi. Ma Melillo svela un altro segreto: «Di sfruttamento, in questo caso, non si può proprio parlare. Si è adeguato a scopi pubblicitari ciò che avviene in natura semplicemente trasformando in spot documentari naturalistici. E' stato così per i tassi della Fiat, ma anche per l'orso della Golia bianca».

Maurizio Sala, creativo Armando Testa, respinge qualsiasi accusa sfruttamento: «C'è il massimo rispetto per l'animale utilizzato in uno spot. E non potrebbe diversamente. Il a disagio, non reciterebbe bene».

E Carlo D'Innella, direttore generale della Young & Rubicam, l'agenzia che da quattro anni cura la campagna sociale di Animals Amnesty, va all'attacco: «Perché aprire soltanto contro la reclame? Nessuno però protesta per gli animali impiegati nei film, in ruoli e più pericolosi: mi pensi ai cavalli in un film western. La verità è che ormai è di moda sparare contro la pubblicità».

Pier Paolo Luciano

Una delle pubblicità «incriminate»: l'orso delle scarpe Lumberjack

CILE

Antartide vietata ai cani

PARIGI. A partire dal prossimo primo aprile, in virtù di un protocollo internazionale sulla protezione dell'ambiente, sarà vietata l'introduzione in Antartide di tutte le specie di animali che non appartengono alla fauna locale. I tradizionali cani da slitta siberiani saranno interdetti in tutto il territorio del Polo Sud. Ma prima che il veto scatti, ci sarà tempo per un'ultima spedizione, nel ricordo dell'ammiraglio Richard Byrd che compì la prima escursione in Antartide, nel 1929. A promuoverla, con partenza da Punta Arenas, la città più australe del Cile, un superstite di quell'impresa, Norman Vaughan, pure lui americano, che oggi ha 87 anni. L'anziano esploratore cerca altri dodici «avventurieri»: il accompagneranno venti cani siberiani. E saranno gli ultimi Husky ad attraversare il deserto bianco, mettendo così fine a un'epoca che Vaughan definisce «meravigliosa».

IN TV

Foto sfocate in [illegible]

VENEZIA. Dopo il palazzo di Raul Gardini, i ladri hanno visitato quello di Pietro Marzotto. Per precisione, la casa della moglie dell'industriale tessile, Mariolina Doria de Zuliani, nota slavista. Il bottino supera i 2 miliardi. Sono spariti mobili e quadri antichi, sculture del Seicento, tappeti Kilim e caucasici, maioliche persiane, vasi precolombiani, un servizio egiziano da caffè dell'Ottocento e 30 icone di grande valore. **[m. lo.]**

Porno-Sip: bolletta milionaria a prete

ANCONA. Il porno-telefono (l'ormai temuto e famigerato 144) continua a mietere vittime e a una di queste ha giocato il classico «scherzo da prete». Infatti a don Dino Iasini, reverendo titolare Tvrs di Radio city sound, la Sip ha preparato bolletta con mila scatti (una dozzina di milioni), tutti fatti da un telefono intestato a Radio City sound e sistemato nella tribuna stampa dello stadio di Fano. Autore delle telefonate «hard» giovane affetto da problemi psichici. **[j. p.]**

col computer allena il cervello

MILANO. Mettere gli anziani «a giocare col computer», come fanno i bambini, stimolandone continuamente l'attenzione, la capacità di memoria, il ragionamento. Può essere un grande aiuto contro l'indebolimento fisiologico delle facoltà mentali e persino in alcuni casi di demenza clinica. Lo Giorgio Marchetti, medico esperto in informatica, che «Milanomedicina» ha presentato il programma software «allena il cervello». **[Ansa]**

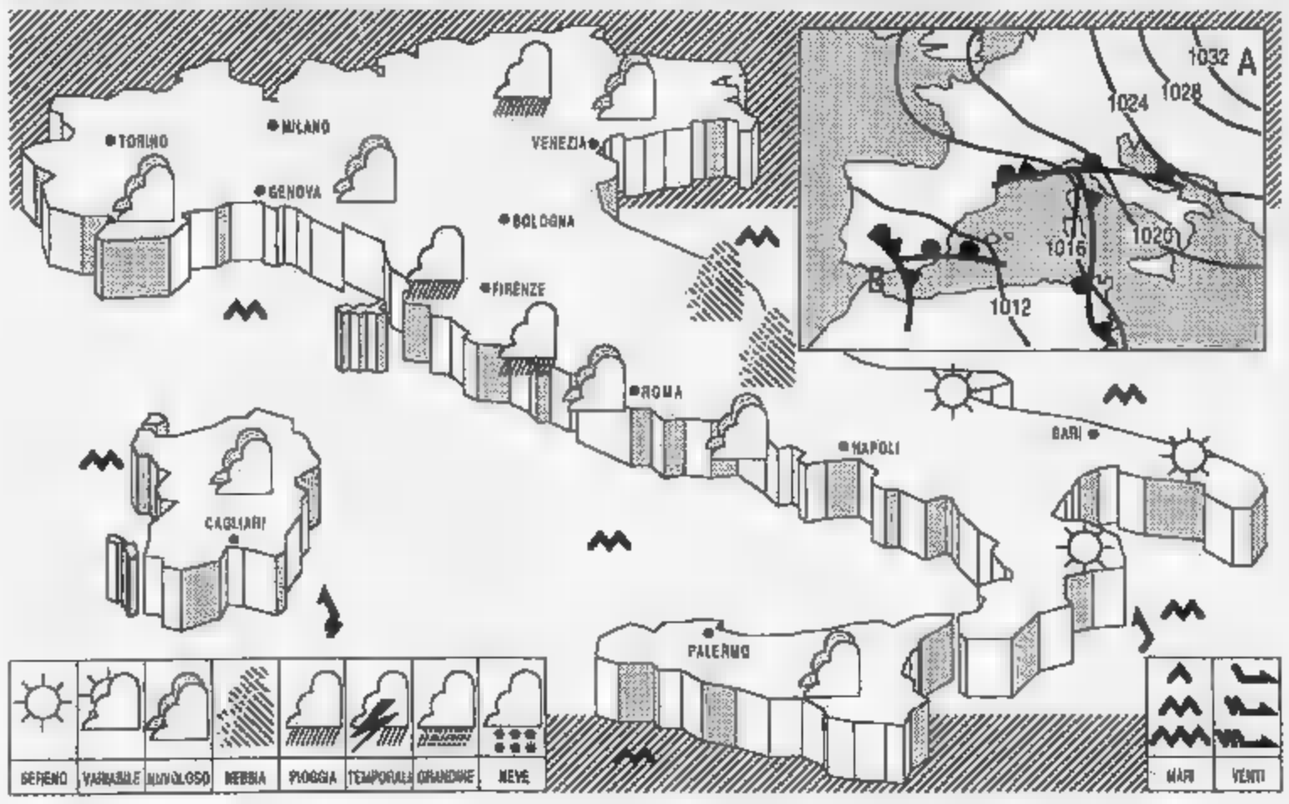
Caracalla e Villa il dissequestro

ROMA. Saranno dissequestrate disposizione dal pm, Pietro Giordano, le terme di Caracalla e Villa Blanc, lo storico immobile in stile liberty di via Nomentana. La decisione è stata presa poiché tutti i rilievi sono stati eseguiti. **[Ansa]**

Vigilantes «Jackson molestatore»

LOS ANGELES. Michael Jackson fa progressi nella cura di disintossicazione per abuso di analgesici, ma sul suo capo si addensano nuove ombre: cinque ex guardie del corpo lo hanno denunciato accusandolo averle fatte licenziare perché sapevano troppe cose sui presunti incontri notturni del cantante con dei ragazzini. **[Agi]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo occidentale è presente un vortice depressionario che attiva, sull'Italia, un flusso di correnti umide sud-occidentali.

TEMPO PREVISTO: al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni, specie sul settore orientale. Su tutte le altre regioni progressivo aumento della nuvolosità ad iniziare dalle isole maggiori e dai versanti tirrenici, precipitazioni a carattere sparso; i andranno intensificandosi, nel del pomeriggio, Sicilia e sulle di Ponente. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di nebbia in banchi sulle pianeggianti del Nord e nelle vallate del Centro.

VENTI: in lieve aumento, più sensibile al Centro-Sud.

moderati scirocchi su tutte le regioni.

mossi il canale di Sicilia, lo Jonio e il Tirreno; localmente mossi gli altri mari.

PREVISIONI su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, più frequenti al Centro e dal Meridione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	2	Firenze	3	9	Bari	5	14
Verona	-3	4	Pisa	4	11	Napoli	4	16
Trieste	2	8	Ancona	4	10	Potenza	2	9
Venezia	-1	5	Perugia	3	9	S.M. Leuca	10	14
Milano	-1	4	Pescara	0	14	R. Calabria	10	16
Torino	-5	3	L'Aquila	-5	4		10	17
Cuneo	-3	2	Roma Urbe	3	15	Catania	4	18
Genova	4	6	Roma Ciamp.	1	11	Alghero	4	17
Bologna	2	5	Campobasso	2	8	Cagliari	4	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-7	-2	nuvoloso	Lisbona	8	16	nuvoloso
Atene	9	16	nuvoloso		-1	3	
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	15	23	sereno
Berlino	-5	-1	nuvoloso		1	12	nuvoloso
Bruxelles	-6	-3	neve	Montreal	-5	3	nuvoloso
Buenos Aires	15	20	sereno	Mosca	-15	-8	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	neve	New York	5	15	nuvoloso
Dublino	-3	5	sereno	Parigi	-5	0	sereno
Francoforte	-6	-1	nuvoloso	Pechino	-10	0	nuvoloso
Gerusalemme	11	18	sereno	Rio de Janeiro	18	25	variabile
Ginevra	-3	4	variabile	Sydney	—	—	np
Helsinki	-11	-5	nuvoloso	Tokyo	9	17	nuvoloso
Honolulu	19	29	sereno	Varsavia	-5	3	nuvoloso
Il Cairo	15	25	sereno	Vienna	-	0	nuvoloso

OSSOLA

INAUGURA

IL NUOVO CENTRO ACQUISTI DI

CORSO VERCELLI, 94

E I PREZZI...TOCCANO IL FONDO

CALCOLATRICE	£. 9.000	HI-FI COMPACT-DISC + TELECOMANDO	£. 399.000
10 VIDEOCASSETTE VHS 120'	£. 19.000	VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE + MOVIOLA	£. 499.000
FRIGO CON FREEZER	£. 99.000	LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI	£. 499.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO AUTOMATICA	£. 99.000	TV COLOR 21" CON TELEVIDEO	£. 599.000
TV COLOR 14" + TELECOMANDO	£. 199.000	VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE + TELECOMANDO	£. 599.000
LAVATRICE 500 GIRI	£. 199.000	TV COLOR 25" CON TELEVIDEO	£. 599.000
AUTORADIO FRONTALINO ESTRAIBILE	£. 199.000	TELEFONO CELLULARE PALMARE	£. 699.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE + TELECOMANDO	£. 299.000	IMPIANTO STEREO COMPACT - DISC	£. 699.000
CONGELATORE POZZETTO	£. 299.000	TV COLOR 28" + TELECOMANDO	£. 799.000
COMBINATO FRIGO + CONGELATORE	£. 399.000	VIDEOCAMERA VHS - COMPACT	£. 899.000

Su tutti gli altri articoli
pagamenti in 6 mesi senza interessi
consegna e installazione comprese nel prezzo

OSSOLA

"DOPO 40 ANNI ANCORA IL MEGLIO"

TORINO - Corso Vercelli, 92 ▪ Corso Vercelli, 94 ▪ Tel. 248.70.21
CIRIE' - Piazza S.Giovanni, 1 • Via Roma, 62/64 • Tel. 921.02.43

Fino ad esaurimento scorte

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Sesso e alcova: in Terra Santa è arrivata la tv commerciale e un «osceno» gigolò fa subito scandalo

ISRAELE *Luci rosse su telekibbutz*

GERUSALEMME

Oh, finalmente, ha arricciato il ... la stampa più colta, finalmente Israele è diventato ... la Bolivia, ... l'Indial Abbiamo anche noi il nostro canale pubblicitario, ... conigliette sominude che compiono gare ... muscoli sul teleschermo; due comici travestiti dai celebri rivali Peres ... Rabin che intonano «Do you love me?». I pionieri ideologici, gli anti-consumisti patentati, di cui il Paese abbonda, ... in questi giorni molto provati dal fatto che dopo 26 anni di monopolio di un solo canale, e dopo 13 dalla proposta di legge di introdurne un secondo, ora, finalmente, il popolo d'Israele debba beccarsi su *Arus Shteim*, Rete 2, ... programma della sessuologa americana Ruth Weistheimer, e tutti quei ragazzotti colorati, ciondoloni e menefreghisti in stile *Avanzi*, che sfottono i militari e il governo. ... quello che veramente non ... andato giù, ... cielo, ... Avi. Avi il gigolò, Avi che il regista Eran Patomkin ha sbattuto sui teleschermi per quasi due ore nella prima serata del gran gala della programmazione. Un programma intitolato, il cielo ci perdoni, «Un anello sul c...o», ovvero «Agil ha zaino».

Avi è ... giovanotto di origine orientale, ... torello di 25 anni. Quando è in visita dalla mamma a Yavne, non fuma di sabato e si mette la kippa in testa. ... quando è al lavoro, libera i riccioli neri al vento della spiaggia di Elat che ... latitudine rende praticabile per la maggi... parte dell'anno, draga centimetro per centimetro la sabbia su cui giacciono i corpi inerti e abbronzati delle turiste. Le punta, le sceglie senza troppa selettività, dai 15 ... 60 anni. Tutto questo la televisione israeliana ... mostrato agli attoniti telespettatori.

Con le ragazze giovani si va per divertimento; con le signo... attempate (anche molto attempate) in cambio di denaro, di lunghe permanenze in qualche suite dell'Hotel Princess, ... condizionata, vista sul mare, barbecue quotidiani di pesce.

Avi ... ha niente di ironico, di affettato: è una specie di militante, anzi militare del sesso, semplice, sincero, tutto dedito alla sua missione, che finalmente, oggi, gli consente di vivere bene. Da ragazzo prima di mettere ... punto la sua abilità viveva di gelati e di panini regalati sulla spiaggia.

La ... tecnica aggressiva risulta accattivante: è frutto di uno studio che ... conta dieci anni di training: «La pratica me l'ha insegnata un maestro che, per farmi vedere come si fa, metteva le mani addosso alle ... ragazze davanti ... me; però mi ha anche molto aiutato a migliorare ... mio inglese». Si sieda sempre, secondo ... ... comprovata, ai piedi della prescelta: «Lei dev'essere olandese», le dico. Semmai è svedese, ... fa una grande differenza. «Cosa fa una donna così bella qui ... sola?», domanda. E anche, e questo è il momento forte: «Qual è la via più breve?». Se lei risponde: «La via verso che cosa?», è fatta, spiega Avi: «Io le rispondo: "La via verso le tue labbra"».

Rete 2 è piombata con i suoi spot dopo ventisei anni di monopolio con un solo canale

Shimon Peres, ministro degli Esteri

«A me nessuna ha detto no»

Quanto tempo ... mette Avi ad ottenere la luce verde? In genere circa dieci minuti; e quante donne gli hanno detto di no nella vita? Si schermisce: «Vorrei che non mi prendeste per bugiardo ... dico come stanno le cose: ... Magari qualche volta occorre un po' più di tempo, e allora, finché ... vinco, sono tutto suo. Finché lei non mi dice sì, non penso ad altro, non mi dedico ad altro».

Avi è tatuato ... tutto il corpo: Freud e Teodoro Herzl campeggiano sul ... petto, sul sedere invece un disegnino osceno che solo pochi privilegiati hanno potuto contemplare finché tutti gli israeliani non sono stati costretti ad ammirarlo sul teleschermo. C'è anche un mammut, ... scritta sexy, qualche donna nuda. E poi, Avi ha un anello proprio piazzato lì: un anellino come quello che si mettono all'orecchio o al naso i ragazzini d'oggi. Pare che la televisione abbia subito incrementato ... Israele ... ... degli adepti a questa nuova simbologia sessuale.

L'Elat che Israele intero ha visto alla nuova finestra mediologica di *Arus Shteim* è un forte sgarro culturale rispetto all'idea della tv, e in generale dei media, che ... Paese di Ben Gurion ha sempre avuto. Fu solo nel 1967 infatti che dopo una lunghissima resistenza anticonsumistica, Israele decise di accettare la tv: rappresentò allora un veicolo di presenza ... anche di controllo dei territori occupati da poco, e delle popolazioni arabe che Israele si illuse di poter conquistare anche psicologicamente e culturalmente. Per questo, furono organizzati telegiornali e spettacoli in arabo che tuttora appaiono. I programmi, decisi ... il supporto di un complesso comitato politico paragonabile a quello della nostra Rai, ... stati e sono il campo di una battaglia sempre in atto fra le accanite fazioni d'Israele, fra la destra ... la sinistra, fra i religiosi e i laici.

Fra proteste e speranza: sotto choc ... pubblico abituato a cori di bimbi e a quiz sulla Bibbia

Sopra: il primo ministro, Yitzhak Rabin
Foto grande: un'immagine ... da «Israel»

L'informazione e i talk-show hanno un ruolo decisivo; i programmi settimanali di informazione sono molto aperti, pieni di voci di dissidenti ... di arabi. Tuttavia l'eloquio politichese è sovrastante, la quantità di tempo occupato dai dibattiti, ... dai Santoro e dai Ferrara di qui è imponente. Infatti il nuovo Canale 2 si è impegnato all'eccesso ... nel comprare anchor-men ... Raffi Roshed, Gidi Gov, Dan Margalit o Dan Shilon che garantiscono chiacchiere infinite e poco dispendiose, tuttavia punteggiate dalla pubblicità che ... la grande novità del nuovo canale.

L'esplosione del mercato

I telespettatori, che la settimana scorsa hanno guardato attoniti Avi che si portava in camera una signora molto rugosa sussurrandole «Muoio dalla voglia di farti impazzire» ... dichiarava che lui non ... mai preservativi perché ... «come fare la doccia con l'impermeabile», ... stati abituati da sempre a cori ... bambini, ... quiz di Bibbia, cui partecipano simpatici kibbutznik abbronzati, con la ... bianca sporta sul collo. Era in fondo, anche ... di recente l'imminente arrivo della concorrenza e della tv via cavo avevano cambiato un po' le cose, l'ultima televisione socialista.

Adesso, è arrivato il mercato, e col mercato, Avi. C'è voluto tanto perché i politici, preoccupati di ... stazione con un tg non dipendente dal controllo pubblico, ... i potenti magnati dei giornali, a loro volta angosciati di veder dragar via tutta la pubblicità, hanno creato tante difficoltà prima che fosse affidata la franchigia delle operazioni, tramite un concorso complicatissimo ... pluriennale, a tre compagnie di produzione autonome: Reshet, Keshet ... Tel Ad. Le compagnie, a loro volta, sono ... partecipazione prevalente dei giornali *Maariv* e *Yediot Aharonot*, che hanno pensato che tanto valeva, piuttosto che farsi schiacciare, cavalcare la tigre della pubblicità televisiva; fra quelli che hanno investito ... più anche l'industriale sudafricano Mendal Kaplan; c'è anche un po' di denaro pubblico, ... minuscolo budget che ... ... a tenere insieme con modesti stipendi ... dirigenti. Esso è capeggiato ... Rahman Shai, il portavoce dell'esercito che divenne popolare durante la guerra del Golfo perché spiegava per radio alla gente chiusa nei rifugi dove stavano cadendo ... bombe di Saddam.

Arus Shteim per ... è contento dei suoi risultati: ha buone ... possibilità di vendere la pubblicità ad un prezzo variabile dai ... mila ai 200 mila dollari ogni mezz'ora. La richiesta di tecnici che sappiano usare i mezzi televisivi è enorme; appaiono addirittura inserzioni sui giornali che invitano cameramen, registi, programmisti a presentarsi e ... fare domanda presso i vari canali. Ed è ... me, e in un certo ... commovente, il rumore di fondo, un rumore di pace, che si avverte sotto l'eccitazione che il mercato sa dare; si avverte l'aprirsi di mille possibilità, e soprattutto la possibilità di fantasticare, di creare, sia pure prodotti commerciali in un Paese abituato ... temi militanti, belligeranti, ... programmi impegnati, a volte propagandistici, a volte troppo seri, troppo tristi, troppo angosciosamente realistici. Nulla di strano che da questa eccitazione che rischia di far perdere la testa venga partorito Avi, in prima serata, nel giorno di gala della programmazione.

Fiamma Nirenstein

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

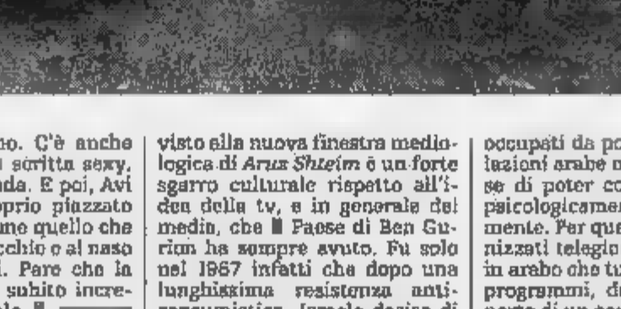
Grand Louvre, Grande Coda e italiani stile Courmayeur

FRANCESI. Un giorno gli è venuto in mente che il Louvre, tutto sommato, ... po' piccolo. Così si sono inventati ... Grand Louvre, una cosa immensa, più di 160 mila metri quadri. ... hanno cominciato ad allargarsi. Come si fa in tutti i condomini hanno cominciato col prendere l'alloggio vicino: l'ala Richelieu, 21.500 metri quadri. Hanno sfrattato l'inquilino (ministero delle Finanze) e con un miliardo abbondante di franchi hanno ristrutturato l'alloggetto. Dieci anni ... cantiere. Tanto per far quadrare i conti avevano in mente di inaugurare quest'anno, cioè duecento anni dopo l'apertura del primo Louvre. Ce l'hanno fatta. E domenica, dopo un paio di preinaugurazioni per critici, vip e fighetti vari, hanno aperto le porte per la gente. Gratis. E ci sono andati tutti. Me compreso.

Entri da ... de Rivoli, scendi ... scala, fai una cinquantina di metri di Galleria commerciale (i mercanti nel tempio) ... poi ti inchiodi, perché Ieoh Ming Pei, l'architetto cino-americano che è la ... di tutto, ha deciso che lì ti saresti inchiodato, ... saresti rimasto di stucco: ... in un enorme atrio ha messo ... piramide di vetro ... testa in giù. Parte dal soffitto e arriva fin quasi al pavimento. Alzi la testa e vedi il cielo, e nel cielo quelli che, fuori, passeggiano sulla base della piramide, tutti incappottati perché fa un freddo micidiale, ... po' esitanti, non proprio convinti di non cadere giù: e da là ti spiano, divertiti, come se fossi un pesce, ... tutto quel prodigio un acquario. C'è ... bel controluce alla Storaro: da sotto, attraverso i vetri, vedi tra le nuvole quelle figurine nere che ... camminare nel niente. Un Magritte. Veramente. Un Magritte. Tutti col naso in su, belliti dalla meraviglia.

A quel punto, recuperata la mobilità, avrei dovuto entrare.

Quelle parigine tutto pallore ... niente baci



Ma è successa ... cosa. Che sono risalito in superficie, sono entrato nel gran cortilone Napoleone, dove c'è l'ingresso principale (la prima piramide, quella dritta), e d'improvviso mi è apparsa: la coda. Ma non una coda qualsiasi. Quella era La Coda. Mai visto niente ... genere. Negli zero gradi di un pomeriggio preso per i fondelli da un sole telefonato, un serpente umano strisciava lento e lieto lungo tutto il perimetro del gran cortile e poi si infilava sotto un arco e sbucava ... un altro cortilone (Cour Carrée) e anche lì si faceva ai quattro lati per poi scivolare fuori, dove ... più Louvre, era città, era Parigi. Chilometri.

Così, rapito da quello spettacolo, ho dimenticato il Grand Louvre e mi ... fatto la coda, ma ... contrario, risalendola dall'inizio alla fine, ... mirandole di fianco in controsenso, come se fossi ... macchina da presa, ... guardar le facce, e la gente, e quella Francia messa in fila per dire lo c'ero e forse: tutta quella meraviglia è anche un po' mia. Una carrellata da film. Due signore in pelliccia, sicuramente insegnanti in pensione / la comitiva della parrocchia, tutti col distintivo sul bavero / un lui ... una lei che sembrano Maigret e signora / qualche giapponese / una famiglia di neri, cinque bambine, tutte femmine, un'orgia ... treccine e giacche ... vento viola / gli italiani, vestiti come se fossero a Courmayeur, gli ... solo ... giornaliero al collo / i tre amici sui cinquant'anni, venuti dal bar biliardi in periferia, giacchetta sciarpa e gauloises, aria da galletti, identici ... quelli che dal bar biliardi escono fuori, nei paesi, quando passa la processione, ... al momento buono sembra che ... ... il fumo dagli occhi e invece era ... segno di croce / altri giapponesi / quella in minigonna e tacco alto, forse lui le aveva detto ti porto a ballare / i marocchini, sempre ... tre, e soli ... maschi, mai ... donna, silenziosi, la Francia sono anche loro / le parigine pallore alla Deneuve e rossetto tutto il giorno (ma baciano mai, quelle?) / quello che ha fatto ... Sessantotto per cui non ha ... cappotto, e nemmeno un giubbotto, ma un maglione e un figlio nello zaino, che dorme (col succhiotto) / altri italiani, enormi Nike ai piedi ... cappellino dei Lakers (stati in America, mai più rinsavìti) / ... e signora, scarpe lucide lui, cappello da matrimonio lei / baguettes flottanti di bocca in bocca, pâté, prosciutto, ... membert / giapponesi / di nuovo ... Maigret e signora / un bambino che si succhia il cervello (o lo stimola, non si ... ancora capito bene) ... un videogame portatile / rumoroso gruppetto di ... età, ridono come matti, chissà se ora Bordeaux o Beaujolais Nouveau / le tre amiche stivali da parà, orecchini dappertutto, rossetto nero, e in mano ... supplemento ... Le Monde / facce, facce, e guanti, ... Francia...

Il Sessantotto e i figli nello zaino

Voglio dire: uno spettacolo.

Così, poi, ... ci sono andato, al Grand Louvre. Più di tante cose, negli occhi, non ce te puoi far stare, in un giorno solo.

Alessandro Baricco

IL CASO. Figli e genitori, vita difficile: e i libri stanno sostituendo il dialogo

Litigo, divorzio o ti picchio?

Troppi manuali di «difesa», meglio la nonna

LA mamma urla e ti picchia? E' frustrata. Anzi no: è una persona normale che esprime la giusta carica di contrasti interni.

Papà c'è mai? E' indegno. Anzi no: è lui che guadagna il pane per te, compra cibo, vestiti e giocattoli, quindi taci e ringrazia.

Papà e mamma si ammazzano di botte e se ti metti di mezzo ne hanno anche per te? Sono due carogne. Anzi no: due personalità fragili. Anzi ancora: si separino e ti lascino in pace.

Bella la famiglia. Bella e doppia, sempre il contrario di se stessa. Malata forse, colpevolizzata di certo. E, soprattutto, schiava - volontaria e no - del dio «teoria». Una volta la nonna diceva alla figlia: «Col piccolo devi fare così». Ora, al posto della nonna - spostata così lontano dal mutare del calcolo delle generazioni - ci sono i manuali. Pieni di «casi», esempi, riflessioni. Manuali per genitori, per figli soltanto, per addetti ai lavori cui bambini spossati e adulti arresi si rivolgeranno. In questo mese l'editoria ha sfornato uno scaffale di testi dalla diversa impostazione, ma con un sottile e solido elemento comune: non tutto il male vien per nuocere, non tutto il bene viene per giovare.

Dunque, addio nonna, benvenuto libro? Sì, con giudizio. Afferma il pedagogista Mario Lodi: «L'interesse di parte di editori e lettori è di per sé positivo. Però è anche preoccupante: evidenzia l'assenza di un rapporto istintivo genitore-figlio. Si fa in fretta a mettere al mondo un essere. Ma poi? Occorre riconoscerlo, accettarlo. Un tempo erano i bambini ad avere paura: tre sberle e silenzio. Oggi il contrario: sono i genitori a temere di sbagliare. E allora si rivolgono agli esperti».

Esperti ed editori rispondono. Ecco *Gli imperfetti genitori* (Rizzoli), del pediatra Marcello Bernardi, che proprio nelle difficoltà quotidiane scova e offre stimoli al «buonsenso». Ecco *L'aggressività materna* (Bollati Boringhieri) di Carla Gallo Barbisio, Patrizia Leopardo e Susanna Mazzetti, che invitano a riconoscere il peccaminoso rapporto di odio e amore tra madre e figlio. Ecco i *Bambini traditi* (Raffaello Cortina) di Michael Howe, con l'analisi delle «radici psicologiche del talento». Ma ecco pure *La chiave accantonata* (Garzanti) di Alice Miller, che dà conforto a madri e padri aggressivi, giacché Nietzsche, Picasso, Buster Keaton e tanti altri illustri nomi bambini maltrattati e sono diventati artisti anziché criminali. C'è anche di che sorridere, nel *Manuale a dei bambini che hanno genitori difficili* (ancora Cortina, prefazione di Françoise Dolto), dove la quotidianità viene rivalutata in allegra guida alla liberazione del fanciullo.

«Sogni di gioia? Meglio insegnare l'infelicità»

Il pedagogista Mario Lodi. A destra: Buster Keaton

Vuol dire che è certo, dice Lodi, è che genitori incerti e insicuri cercano sempre più consigli e certezze teoriche, esempi ai quali sovrapporre le proprie esperienze: «La famiglia patriarcale è scomparsa. Lì il bambino trovava tante voci, tante persone, gli anziani avevano un ruolo». Ruolo diretto: occuparsi dei nipoti; ruolo indiretto: trasmettere canoni, giusti o sbagliati che fossero, di educazione. Ma le generazioni sono mutate, ed è salita l'età in cui si decide di aver figli: fra i trenta e i quarant'anni, e i nonni non sono più vice-genitori. Dice Lodi: «Così padre e madre si trovano soli con i problemi di lavoro, orari, frustrazioni personali. E gestione dei figli».

Mamma e papà vorrebbero una ricetta pronta. E lì è il rischio: «La lettura aiuta. E il fatto di interessarsi al problema, di cercare aiuti (così come di offrirli, da parte dell'editoria) è positivo. Ma attenzione a dove sono indirizzate le aspettative», avverte Marina Farri Monaco e Piergangela Peila Castellani, psicologhe, autrici di un saggio, *Il figlio del desiderio*, che Bollati Boringhieri manderà in libreria nel prossimo gennaio. Per loro il rischio è teorizzare il ruolo di genitore fino a «trovare ricette che non corrispondono a nessuna persona».

Allora niente «manuali»? Piuttosto attenzione a come si leggono. Le due psicologhe: «Non si può affidare ad esterni per avere un buon rapporto con i figli. Si possono piuttosto chiedere aiuti, usare strumenti come anche il libro per ritrovare il proprio ruolo. Assimilarlo, confrontarsi, non copiarlo. La genitorialità è un progetto di vita che si porta dentro. Una razionalizzazione esasperata stronca quel buon che conduce alla sintonia».

Il libro, insomma, può essere una risposta onesta ma rischiosa. Per Massimo Ammaniti, docente di psicopatologia generale dell'età evolutiva all'Università La Sapienza di Roma, ciascuno dovrebbe saper scegliere il testo, saper distinguere fra divulgazione e specializzazione, e sarebbe bene che non ci si aspettasse troppo dalla carta stampata: «Non so quanto si vogliano "manuali" in ogni casa. Però non sarei troppo critico: oggi i genitori hanno compiti estremamente complessi e cercano risposte nella psicologia. I genitori non sono una categoria astratta. Tutto è rischio e tutto può essere utile. Questo desiderio di conoscere mi sembra positivo. Bisogna vedere l'uso che di quegli scritti si fa: non sono ricette, sono strumenti per capire».

Ma avvertono Marina Farri Monaco e Mariangela Peila Castellani: «Uno dei grandi conflitti interiori dei genitori oggi è la speranza che non soffrano. E si cercano queste ricette anche nei libri. Qui è il grande equivoco: bisogna insegnargli anche a convivere con l'infelicità».

La fine del patriarcato ha cambiato tutto. Dal papà che picchia al padre che ha paura

A sinistra: la psicologa Piergangela Castellani, autrice con Marina Farri Monaco di un saggio sul «figlio del desiderio», dedicato a immaginario e dell'adozione

Gabriella Metrotti

Lettera di Rol alla Masina

Cara Giulietta salva Mastorna

MIA carissima Giulietta, se le mie condizioni di salute me lo avessero consentito, sarei venuto a Roma per dare a Federico l'estrema prova d'affetto ed a te la conferma della più devota tenerezza.

Non so se all'umanità sarà ancora concesso di possedere una coppia come la vostra. La genialità di Federico non offuscava la tua preziosa sensibilità artistica; chiunque abbia assistito anche solo alla proiezione della «Strada» per tutta la vita potrà dimenticare quella magica dolcezza offerta dal tuo comportamento in sede e artistica. Grazie, carissima Giulietta!

Buzzati mi aveva detto: «E' difficile stabilire di questa creatura l'alto valore che la trova degna di far parte dell'immensa genialità del marito». Sono vecchio ed il tempo mi ha consentito di seguire, passo dopo passo, la carriera di Federico. In tutto quanto egli ha fatto, anche se Giulietta non appare, si sente che esiste: è qui bisogna dire che la tua influenza è stata indispensabile. E questo perché nella persona di genio il cuore e la mente si trovano costantemente legati di loro.

Fin qui non ho parlato che della «Strada», e se penso a tutti i vostri capolavori mi sento turbato. I giornali del mondo intero nominano tutte le vostre opere ed anche quelle delle quali si era parlato ma non furono realizzate. Fra queste «Il viaggio di G. Mastorna». Il 27 gennaio del ho perduto la mia adorata Elena. Lo stesso giorno mi pervenne un foglio che mi permette farti perché mi molto confortato e poi perché descrive, come io immaginavo, quell'aldilà del quale avevo tanto parlato a Federico quando la supplicavo di condurre a termine il «Viaggio di Mastorna».

Su quel foglio c'era scritto: tu conoscessi il mistero immenso del Cielo ove ora io vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine ed in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami. è rimasto l'affetto per te, una tenerezza che non ho mai conosciuto. Sono felice di averti incontrato nel tempo, anche se allora tutto fugace e limitato. l'amore che mi stringe profondamente a te è gioia pura e senza tramonto. Nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine pensa a questi meravigliosi luoghi dove non esiste la morte e dove, nuovamente uniti, ci disseteremo insieme alla fonte inesauribile dell'Amore e della Felicità».

Tu sai, carissima Giulietta, che ho speso la vita per dimostrare che il nostro spirito può compiere prodigi che la scienza non saprebbe rinnegare; tra questi la conoscenza del futuro. Ed è per questo che ho tanto insistito per la realizzazione del «Viaggio». Avevo dato a Federico un foglietto da me scritto di getto e che troverai fra le tue carte sul quale proponevo variante del finale onde consentirgli creazione quell'aldilà che sarebbe stato un dono immenso per gli uomini.

Non ho la copia di quel biglietto ma conservo il meraviglioso copione del film che Federico mi ha donato. Sono certo potrei corrispondere lui attraverso l'esaltazione dello Spirito e lui ispirerebbe un regista adatto per trasmettergli quanto è necessario per la realizzazione del «Viaggio di Mastorna». Non stupirti, carissima Giulietta, ti ho scritto tutte queste cose, era un dovere che dovevo compiere. Col tuo assenso Federico agirà ora e noi avremo un motivo in più per ringraziare Iddio.

Ti riconfermo l'immensa devozione che ti porto, mia carissima Giulietta, ed il bene col quale (ho passato i 90 anni!) ti verrò incontro con Federico. tuo

Gustavo Rol

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato forte difende le autonomie, la scuola non difende la musica

Si perde guerra non la dignità

La signora Thatcher per adottare il liberalismo non ha avuto bisogno di dividere il Regno Unito aggiungere tre micro re alla regina Elisabetta. La Lady di ferro (la sua sì che è durezza) è andata al sodo e si è preoccupata rispettare i quattrini dei cittadini di Sua Maestà Britannica. Con questo precedente non capisco per quale motivo la Lega abbia bisogno di tre repubblichine per risanare la finanza pubblica e per superare l'assistenzialismo.

Ben venga la politica della Lega. Ma solo quella economica. Tuttavia mi lasciano perplesso quei politici, come l'on. Bossi, che passano da sinistra a destra. E' difficile per i liberali fare i liberali, figuriamoci per un ex uomo di sinistra! Però, siccome mi di por limiti alla Provvidenza, mi son chiesto: «Che l'on. Bossi sia stato folgorato sulla via di Damasco?». Tuttavia la folgorazione economica non basta. L'on. Bossi faccia anche quattro passi sulla via di Roma. Chissà che il buon Dio non gli mandi un'altra scarichetta per riportarlo, come S. Pietro, a Roma, capitale dell'Italia una ed indivisibile. La Città Eterna è ladrona. Chi sono i ladroni, da Nord a Sud, la cronaca giudiziaria ce lo sta dimostrando.

Amici leghisti, meditate non confondete l'unità nazionale con l'assistenzialismo col mantenere i vampirocrati sulle poltrone. Il federalismo, superfluo in economia, creerebbe pericolose divisioni a vantaggio degli stranieri in un'Europa turbolenta la cui unità lungi dal venire. Francia, Spagna, Gran Bretagna e la Germania Federale, chi con sacrifici finanziari riunita quella dell'Est economicamente debole, non si sognano di entrare in Europa spaccate. La delicata posizione geografica dell'Italia ci consiglia di stare ben uniti, come dimostra la tragica storia d'invasioni straniere cui fu vittima nostra patria quando era divisa in tanti staterelli. Basta ripassare la storia per sapere che le autonomie locali possono essere garantite e difese da forte Stato nazionale unitario, presidio della nostra indipendenza e della nostra libertà, mirabilmente espresse dal tricolore con il quale i nostri padri combatterono e morirono per liberare la patria dagli stranieri, ed affrontarono un lungo travaglio spirituale per far rientrare il Papa nel Vangelo togliendogli il potere temporale. Purtroppo l' del tricolore nelle manifestazioni leghiste l scettici sul suo federalismo.

Cari leghisti, non barattate l'Italia con un'Europa ancora lontana. Uniti siamo una forza che può farsi rispettare in Europa e nel mondo. Sarebbe ora che ci decidessimo a riacquistare la dignità di popolo. Si può perdere una guerra, ma non la dignità.

Armando Pupella, Palermo

poesia

La notizia letta sulla *Stampa* del 26 ottobre secondo la quale fra parecchie donne sta avendo successo l'abitudine di indossare più le mutandine, mi ha messo tristezza, pensando che non potremo più ammirare o, perché no, neppure manovrare questo ineguagliabile, stimolante ed anche igienico/difensivo indumento femminile.

Perciò, anche considerando che i tempi che corrono stanno privando tutti, uomini e donne, e giorno dopo giorno delle residue grandi o piccole certezze che ancora ci rimangono, ho messo giù la seguente modesta ma sentita strofetta:

Gentili signore e signorine,/ Io vi supplico, per pietà/ Lasciateci almeno le mutandine,/ Se togliete anche quelle non è parità/ E e noi che ancora infine?/ Solo la forza di dire: mah!

Lele Benariba, Tortona

O.d.B.

Egr. sig. del Buono, il ministro della Sanità, Garavaglia, ha affermato che le donne minorenni sono libere di fare uso della pillola. Se oggi risulta da statistiche pubblicate che il 70% delle minorenni hanno un rapporto sessuale, con la libera somministrazione della pillola e avendo più disinvoltura o paura di rimanere incinta, a quale percentuale si arriverà! I nostri giovani che intendono sposarsi avranno come mogli donne che hanno offerto il loro corpo l'altro ieri ad un giovane biondo, ieri a quello moro... Qual è il suo pensiero, dottor Del Buono?

Albino Porro, Asti

Le minorenni non sono diavolesse

GENTILE signor Porro, ripeto anche a lei che non sono dottore. Mi pare, poi, che la signora Garavaglia abbia detto esattamente quello che lei le attribuisce, ma, insomma, non è questo che conta nella sua lettera. La sua lettera, infatti, mi dispiace dovergliele dire, è piena di traboccante misoginia. Le minorenni, per lei sono, dunque, tutte diavolesse, intente a fare il male, che, con la complicità della pillola, potrebbero farne ancor di più? E occorrerebbe, quindi, non solo batterci la pillola, ma tener controllo anche le minorenni che la usano, al fine di preservare i loro prossimi sposi da qualsiasi commercio meretrici? E' proprio questo che Lei dice, gentile signor Porro: «Stando così le cose, queste ragazze si debbono considerare dedite alla prostituzione, seppur senza pretendere in compenso retribuzione...».

Se pretendessero una retribuzione, sarebbero, forse, più accettabili? Io non quanti anni di preciso abbia lei, gentile signor Porro, ma, da altre cose che mi ha scritto in passato, penso che almeno la mia età (leva 1923) debba averla. Ebbene, ritengo che sia l'età in cui conviene non preoccuparsi di come vivono la sessualità i più giovani, e, soprattutto, conviene aver più fiducia in loro. L'unica occasione per intervenire può essere autorizzata da una loro richiesta di aiuto o da una loro chiamata di correità per averli messi alla luce in un mondo che non siamo stati capaci di salvare dalla disfatta degli ideali e dalla diffusione della corruzione. Non incitamenti né divieti, prediche o ordini, ma rispetto e disponibilità. I giovani d'oggi sono diversi da noi, ma non credo affatto che noi siamo stati migliori, casomai siamo stati peggiori. Mi scusi, non intendo offenderla, coinvolgendola in una mia personale opinione. Mi correggo dunque: non credo affatto di stato migliore. Caso mai peggiore.

Oreste Del Buono

Una riforma

Due anni fa vide la luce l'atteso progetto di riforma della scuola secondaria Superiore: il cosiddetto «Progetto Brocca». Grande clamore, ed anche grande favore nel mondo musicale italiano, suscitò la notizia secondo cui finalmente la musica entrava a pieno titolo nei programmi del biennio dei principali Istituti scolastici superiori, andando così a colmare ed assurda lacuna del nostro sistema scolastico: molti si chiedevano perché, ad esempio, in un liceo Classico si dovesse studiare Storia dell'arte e Storia della musica, espressione nella quale l'Italia può oltretutto vantare tradizione importante.

Esaminando poi i piani di studio, Musica figurava in ben quattro settori: Classico, Linguistico, Socio-psico-pedagogico e Scientifico. Molti si convinsero che per la Musica, in ambito scolastico superiore, fosse davvero giunto il grande momento del riscatto.

La realtà ha drammaticamente superato in negativo le più fosche previsioni: molti Istituti superiori in cui si è deciso attivare il «Brocca» i Collegi Docenti hanno generalmente scelto mantenere in organico solamente i docenti di Arte, già presenti nella scuola, i quali, in caso contrario, rischiato di perdere cattedra, e di fare a meno docenti di Musica. che bella riforma!

prof. Giancarlo Fantini
Istituto Magistrale Statale
«Matilde di Canossa»
Reggio Emilia

Dentisti andate a Fiume

Ho letto qualche giornale che le lauree in odontoiatria conseguite in Università della Jugoslavia fornirebbero una preparazione inferiore agli standard europei. Tra gli Atenei chiamati in causa si menziona anche quello Fiume. Ho sofferto per anni di una forma gravissima di disfunzione temporo-mandibolare, che mi procurava dolori atroci, e mi impediva di parlare con fluidità a causa dello di spasmo dei muscoli facciali. La mia bocca si apriva per poco più di un centimetro. Ho girato per anni da specialisti vari, in Italia ed all'estero. Sono stata in cura presso una notissima clinica universitaria torinese, dove mi ha visitata anche un prestigioso professore zurighese, il quale ha sentenziato: «Il suo è un problema psico-somatico. Faccia un figlio». Testuale. Poi ho conosciuto un odontoiatra, ora docente presso l'Ateneo di Fiume, il quale, tramite un lavorio protesico ed ortodontico paziente ed esperto e servendosi con maestria di apparecchiature sofisticatissime - spesso in dotazione pure alle cliniche, in cui però sovente giacciono quasi mai utilizzate - ha decontratto i muscoli facciali e riattivato una corretta funzione mandibolare. Non ho più dolori. Ho riacquistato la fluidità della parola: come dire la vita. Chi mi ha curata, ripeto, insegna all'Ateneo Fiume. Dove consiglio vivamente di recarsi a quanti suppongono di possedere la Scienza odontoiatrica: avrebbero molto da imparare e prosopopea da dismettere.

Elsa Aimone, Torino

Le tenaglie del popolo

Non con eccessiva sorpresa ho appreso che i nostri amabilissimi consiglieri regionali si sono aumentati lo stipendio, di per se stesso assai misero (5 milioni appena, netti).

Dicono i nostri, «lo hanno fatto i deputati e perché non avremmo dovuto farlo noi?». E' una logica che non fa una grinza seppur io mi senta di definirla perlomeno .

Io mi chiedo cosa facciano costoro quando escono dai dorati uffici della Regione: il resto dell'umanità, sanno che esiste e che è stufa anzi nauseata di loro, dei deputati, del sistema, di tutto!

Non riesco a capire quale differenza possa esserci, sul piano morale, fra loro ed i bacchini di Torino che spogliavano le tombe e i cadaveri dell'oro che avevano addosso.

Tuttavia la loro rivendicazione mi sembra sacrosanta poiché stato accordato l'aumento di L. 5000 (diconsi lire cinquemila) a quei nababbi che percepiscono meno di milioni al mese di pensione. Stiano attenti costoro perché le tenaglie della storia sono lentissime mentre quello popolo rapidissime!

Pio Quirico, Alessandria

Torna il suo «Ideario» di sarcastici aforismi, mentre si scopre da lettere inedite la sua attività di «ghost-writer»

Il galateo? «Manuale di ipocrisia» La democrazia? «Da noi fa ridere» «L'Italia non ancora è finita e può già essere disfatta»

Indro Montanelli ha scritto l'introduzione all'«Ideario» di Prezzolini ripubblicato per «Il Corbaccio»

Gaetano Salvemini I suoi articoli su «La voce» in realtà scritti (segretamente) da Prezzolini

Giuseppe Prezzolini aveva un carattere [illegible] ma [illegible] uomo affabile e pieno [illegible] premure

Prezzolini, l'italiano in piedi

E sulla «Voce» scriveva lui gli articoli di Salvemini

PREZZOLINI aveva appena diciotto anni quando scrisse: «Piego men che posso l'arco della schiena, ma non sarei lieto di vedere schiene piegate davanti a me». E qui c'è già tutto dell'uomo che, durante un secolo di vita, seppe rimanere sempre diritto e indipendente. Non era una natura gregaria e non ha mai voluto dare la propria testa in affitto ai partiti. Insomma, non amava nuotare in gruppo come i tonni e le rotte se la sceglieva lui, anche a costo di andare incontro a scogli, meduse e *pescecani*. Come bussola aveva il suo «dettato interiore». Non si mise mai a rimorchio di qualcuno o di qualche cosa. Osservava direttamente i fenomeni della vita, grandi o piccoli che fossero, e si lasciava guidare solo dalla natura delle cose. Questo spiega perché i suoi scritti danno sempre l'impressione di freschezza, di immediatezza e di originalità.

Ne è esempio il suo *Ideario*, che ora l'editore Corbaccio pubblica con scintillante prefazione di Indro Montanelli. Si tratta di una raccolta di brevi e fulminanti sentenze, che sono state pescate qua e là dalla sua produzione di Prezzolini. Questi spizzichi o minuzzoli di prosa, così pepati e brucianti, acquistano la forma dell'aforisma. Allappano la bocca, ma sono anche un disinfettante per lo spirito appestato dalla retorica. E' giusto che la raccolta esca all'insegna del «Corbaccio», sebbene il corvo sia ancora troppo mite per simboleggiare i graffi e le unghiate di queste pagine micidiali: ci vorrebbe almeno un falco o un nibbio.

Prezzolini ebbe il dono, che è poi una caratteristica delle menti superiori, di dire nel modo più semplice anche le cose difficili. Detestava le contorsioni lessicali e gli accozzi di parole in chiave cabalistica, dove è solito è sante il [illegible] mulino, ma non si vede la farina: «Scrivere chiaramente è un obbligo sociale, quasi come quello della [illegible] pulita». Amava la concisione, che è figlia della capacità di sintesi, e si sarebbe espresso volentieri solo per aforismi, genere letterario da lui prediletto. In una lettera inedita del 17 aprile 1970, mi scrisse: «Fin da giovanissimo considerai le brevi sentenze come il colmo della espressione». Nello scrivere come nel parlare, egli passava sempre dal particolare al generale e dal soggettivo all'oggettivo. E così ci scappava, magari senza volerlo, la massima. Proprio in questo generalizzare i problemi, anziché individualizzarli fanno le testedozzinali, si rivelava la sua inclinazione al pensiero filosofico.

Dovunque lo si apra, questo *Ideario*, si sente odore di polvere bruciata. Qui è tutto rapsodia e sarcasmi e di sberleffi suonate in chiave antiretorica. Voler parafrasare o distillare queste sentenze, che già così asciutte ed essenziali, sarebbe come voler ridistillare la grappa. E siccome mettono molto appetito, resta che darne qualche assaggio.

I giudizi più duri riguardano gli italiani, che Prezzolini dividava in due sole categorie: i fessi e i furbi. Fesso è colui che spaga il biglietto intero in ferrovia; non entra gratis a teatro; non ha un commendatore, zio, amico della moglie e potente sulla magistratura, nella pubblica istruzione ecc.; non è massone o gesuita; dichiara all'agente delle tasse il suo reddito; mantiene la parola data anche a costo di perderci». Il furbo, viceversa, «è sempre in posto che si è meritato non per le sue capacità, ma per la sua abilità a fingere di averle». I fessi «hanno dei principi», mentre i furbi «hanno soltanto dei fini». L'Italia va avanti «perché ci sono i fessi, che lavorano, pagano e crepano». Ma chi fa la figura di mandare avanti l'Italia sono i furbi che fanno nulla, spendono e se godono». Il fesso vuol essere, il furbo vuole solo apparire. Il fesso «è interessato al problema della produzione della ricchezza» e il furbo a quello «della distribuzione». E poi c'è la stoccata finale: «L'italiano ha un tale culto per la furbizia, che arriva persino all'ammirazione di chi ne serve a suo danno. Il furbo è in alto in Italia non soltanto per la propria furbizia, ma per la reverenza che l'italiano ha della furbizia stessa».

Divideva il Paese in due categorie: i fessi e i furbi I primi lavorano gli altri se la godono

Fondando *La Voce*, Prezzolini si illudeva di poter educare il carattere degli italiani; ma poi dovette constatare che questo era impossibile. E se prima si era fatto troppe illusioni come educatore, il disgusto divenne fin troppo aspro come censore: «Il popolo italiano non rivela un'indole democratica e tanto meno un'indole liberale. E' dimostrato dalla storia (...). La democrazia in Italia è un'appiccicature, imitazione degli stranieri diventata contraffazione. Per chi è vissuto in Paesi connaturati con la democrazia fa ridere che si parli di democrazia in Italia». E ci sono anche dei sinistri presagi: «L'Italia non ancora è finita di fare, e può già essere disfatta». Oppure: «E' vero che gl'italiani vanno protetti, soprattutto però da loro stessi».

Passiamo ad altri argomenti. Che cos'è il Galateo? E' un «manuale d'ipocrisia; cioè descrive i modi di nascondere e di rendere meno spiacevoli molte brutte realtà della natura umana che altrimenti danneggerebbero le nostre relazioni sociali». Qui si riflette la lunghissima esperienza che Prezzolini fece del mondo e degli uomini, in Europa come in America. Bella è anche la definizione dell'amore: «L'amore è il più individualistico e il più antisociale dei sentimenti». E intanto gli dava fastidio il continuo parlare di sesso, specialmente in America, dicendo che «dal *six-o'clock* siamo passati al *sex-o'clock*».

Come il suo amato Machiavelli, Prezzolini non credeva molto alla perfettibilità umana e inclinava a quello che si chiama pessimismo naturalistico. Non si creda, però, che fosse un uomo cupo e intrattabile. Tutt'altro: era affabilissimo e pieno di premure per gli ospiti, ai quali, proprio come scrive Montanelli, preparava lui stesso il pranzo. Inoltre aveva avuto qualche cosa di fanciullesco, per esempio il modo di ridere e di meravigliarsi, e per questo piaceva anche ai ragazzi. Una volta gli capitai in casa con la figlia tredicenne di un medico di Francoforte, discendente in linea diretta dal grande Lichtenberg. La Bettina fu subito attratta dal vegliardo, che si mise a parlare in tedesco. Ci fu una lunga e piacevole conversazione. Quando, finalmente, uscimmo, la ragazza mi disse: «Der Mann gefällt mir sehr (quell'uomo mi piace molto)». «Perché?», le chiesi. E lei: «Non so, ma sarei rimasta volentieri lì per vederlo e sentirlo». E volle ritornare indietro per salutare ancora una volta il «signor Pazzolini», come lei lo chiamava con grande spasso dell'interessato.

C'è nella attività per *La Voce* un lavoro segreto e inedito che ora siamo in grado di documentare. Chi era il vero autore degli articoli di Gaetano Salvemini ? In una lettera la sorprese: «Firenze, 18.1.1910. Egregio Signor Perelli, ancora non siamo usciti dalla grande confusione del trasporto della tipografia. Provvederò a togliere l'indirizzo errato. Il nuovo abbonamento scade il 28.2.1911. Gli articoli di politica sono pensati da Salvemini e scritti da me, per togliere a lui un po' di lavoro. Suo dev. Giuseppe Prezzolini».

Il destinatario della missiva, ancora inedita come tante altre che sono in mio possesso, è il torinese Giannotto Perelli, padre del latinista Luciano Perelli e amico non solo di Prezzolini, ma anche di Augusto Monti, di Salvemini e di Gobetti. Sicuramente egli avrà riconosciuto negli articoli firmati da Salvemini lo stile inconfondibile di Prezzolini e gliene avrà chiesto la ragione. E riesce difficile credere che Prezzolini avesse bisogno [illegible] di Salvemini per scrivere articoli di politica. Conoscendo la sua civetteria di fare il modesto e di giocare al ribasso, si può essere certi che egli, questi articoli, li abbia non solo scritti, ma anche *pensati*, magari dopo qualche scambio di idee con il suo collaboratore.

Un'altra sorpresa è apprendere che il vero ispiratore della campagna intrapresa dalla *Voce* per la moralizzazione dell'Italia non fu Salvemini, ma Prezzolini. Lo si legge in una lettera del 28 dicembre 1911, anch'essa inedita, di Scipio Slataper, che evidentemente scrisse al Perelli in assenza di Prezzolini.

Ancora un particolare. Quando Prezzolini fu aggredito da alcuni ufficiali, il Perelli, oltre a voler promuovere una sottoscrizione di solidarietà, mandò a lui e alla moglie, in segno di amicizia, un mazzo di viole. Commosso, Prezzolini ringraziò con una bella lettera del 21.3.1911, dicendo fra l'altro: «Davvero, quanto gentile pensiero! Per avere amici come ora ne ho in tutta Italia, mi pare valga la pena d'attirarsi ogni tanto le ire, magari fisiche, delle canaglie».

Anacleto Verrecchia

A Firenze migliaia di modellini in mostra

Quei soldatini di carta con cui giocava Leopardi

FIRENZE

SARA'come viaggiare su una macchina del tempo. Avere di fronte i dinosauri del Giurassico e un attimo dopo testimoni della sepoltura di un faraone dell'antico Egitto, salto a Dallas, trent'anni fa, al momento dell'omicidio del presidente Kennedy, oppure nel vecchio West tra cow-boy e indiani. Vedere i rarissimi soldatini fatti costruire da Napoleone per il figlio avuto da Maria Luisa d'Austria e quelli di carta con cui giocava Giacomo Leopardi. Gli organizzatori ne sono certi: quella che si aprirà domenica 28 novembre alla Fortezza da Basso sarà la più grande esposizione di soldatini (e non solo) mai realizzata in Europa.

Accanto agli eserciti di tutto il mondo e di tutte le epoche, l'esposizione presenterà una serie di plastici con la ricostruzione di particolari situazioni storiche. Tutto in miniatura, trasformando così i visitatori in altrettanti Gulliver alle prese con i Lilliputiani. Il titolo prende spunto da una fiaba di Hans Christian Andersen: «Il soldatino e la ballerina - Mostra del costume e dell'arredamento in miniatura».

All'interno dei bastioni della Fortezza da Basso, essa stessa protagonista di una delle ricostruzioni, è stato creato un percorso che riserverà ai visitatori una sorpresa dietro l'altra. Si parte dalla Corte dei Bastioni dove Fontanini, la più antica fabbrica di presepi della Lucchesia, ha realizzato una grande rappresentazione della Natività. Nella Sala dell'Arco un omaggio a Firenze: ricostruiti i primi insediamenti etruschi, la città romana, quella rinascimentale di Lorenzo il Magnifico, l'assedio da parte delle truppe di Carlo V, il giardino di Boboli con i 530 figuranti del corteo Calcio in costume. Ambientata nel '200 la vestizione di un cavaliere che si prepara per scendere in torneo realizzata dal Museo del Figurino storico di Bologna, così come la ricostruzione dei personaggi del film di Eisenstein «Aleksandr Nevskij».

Le scene dall'antico Egitto, l'imbalsamazione di un faraone, le piramidi, ma anche le gesta dei samurai sono invece affidate alle «Zinnfiguren» tedesche, creazioni di raffinati artigiani bavaresi. Nella Sala della Volta sono stati allestiti alcuni grandi diorami: uno dedicato al Far-West (16 metri quadrati e 200 figurini) mostra canyon e praterie, indiani a caccia dei bisonti e impegnati nell'assalto al classico fortino difeso dai «lunghi coltelli»; un altro (24 metri quadrati) mostra scene di vita del Rinascimento con personaggi alti 40 centimetri. Nella Sala delle Grotte la sezione dedicata alle avventure di Mister No, il personaggio dei fumetti creato nel 1975 da Sergio Bonelli. Un grande soldatino di legno, collocato all'ingresso della mostra, raccoglierà le offerte per l'Unicef.

L'esposizione è resa possibile dalla collaborazione, per la prima volta, dei quattro maggiori musei italiani del settore: il Museo Testi di Ponte a Brenta (Padova), il Museo del Soldatino Fondazione Mario Massacesi di Bologna, il Museo del modellismo storico di Ferrara, il Museo del figurino storico di Calenzano (Firenze).

Francesco Matteini

SONO INFINITE OPPORTUNITÀ E AFFARI IN
ROMANIA
per le piccole e medie imprese tante buone occasioni di business a patto, però, che li conoscano bene l'ambiente, i punti di riferimento istituzionali, le leggi e le "regole del gioco" economico.
STUDIO TESEO
offre consigli e informazioni operative oltre che una pratica e concreta assistenza professionale.
PER [illegible] PER [illegible]

Basso costo mano d'opera	70.000 lire mensili
Lavoro qualificato	Scuola dell'obbligo fino a 15 anni
Capitali	Un quadro normativo quasi perfetto (World economic forum)
Mercato interno	all'Est è uno dei più grandi, secondo per ampiezza solo alla Polonia
[illegible]	esonero dal pagamento dei dazi di importazione su macchinari, impianti e attrezzature destinati allo svolgimento dell'attività, esonero dal pagamento delle imposte sui profitti per i primi 10 anni
Profitti e capitali	Pagati in valuta convertibile, si possono esportare liberamente in Italia

PER [illegible] INFORMAZIONI [illegible] VOSTRA DISPOSIZIONE
PER [illegible] INCONTRO GRATUITO, [illegible] PERSONALIZZATO

STUDIO TESEO
00187 ROMA - Via Sistina, 121 - [illegible] (06) 4740593 - 4883404 - 4883951 - Fax [illegible] 485097 - Telex 621040
Corrispondente in Romania: TESEO Srl
[illegible] - B.Dul Republicii, 25 - Tel. 0040.1/615.78.22 - Fax 0040.1/321.17.36 - Telex 11948 CITa R

G
Michael Crichton
SOL LEVANTE
[illegible] pagine, 35.000 lire
MICHAEL CRICHTON
Sol Levante
Da questo romanzo il film con Sean Connery
GARZANTI

i grandi romanzi di Michael Crichton *in edizione* Garzanti

JURASSIC PARK
Narratori moderni - 408 pagine, 32.000 lire
SFERA
Narratori moderni - 384 pagine, 28.000 lire
ANDROMEDA
Gli elefanti - 334 pagine, 20.000 lire
CONGO
Gli elefanti - 372 pagine, 19.000 lire
IL TERMINALE UOMO
Gli elefanti - 288 pagine, 18.000 lire

Film Falcone, via due scene

Nuovi tagli al film «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara interpretato da Michele Placido (foto). Dopo l'eliminazione della didascalia al termine del film, nella quale si parlava dell'arresto di Bruno Contrada, il tribunale di Roma ha deciso di accogliere il ricorso dell'ex componente del Csm, il giudice Vincenzo Geraci, ed ha disposto di tagliare dal film alcune sequenze. Nella prima si parla di una telefonata con cui Borsellino avrebbe caldeggiato la nomina di Falcone a consigliere istruttore di Palermo, ottenendo da Geraci l'assicurazione del appoggio. La seconda scena tagliata è un colloquio tra Falcone e la moglie in cui si dice che Geraci avrebbe favorito la nomina di Borsellino a procuratore di Marsala per cominciare a smantellare il pool antimafia. Il tribunale non ha accolto la richiesta di eliminare la scena in cui Geraci sarebbe stato determinante nel Csm per bocciare la nomina di Falcone.

De Berardinis premio Ubu

«I giganti della montagna», nell'allestimento di Leo De Berardinis (foto), è lo spettacolo vincitore del premio Ubu, assegnato l'altra a Milano. Gli altri riconoscimenti sono andati a Giancarlo Cobelli (miglior regia di «Troilo e Cressida»), Emanuele Luzzati (miglior scenografia per «La leggenda di San Gregorio»), Gabriele Ferzetti (miglior attore per «Danza di morte»), Isa Danieli (miglior attrice per «Napoli milionaria»), mentre a «Gaudeamus» del Malij Dramaticheskij Teatr di San Pietroburgo è andato il premio Ubu come migliore spettacolo straniero. I premi speciali stati assegnati a Luca Ronconi per il «Trittico Pasoliniì», a Giorgio Barberio Corsetti per il progetto su «America», ad Andrea Taddei per la scrittura drammaturgica di «Gloria e le tentazioni di Tonì». Daniele Lievi è stato premiato alla memoria per le di «Barbablù».

LA STAMPA

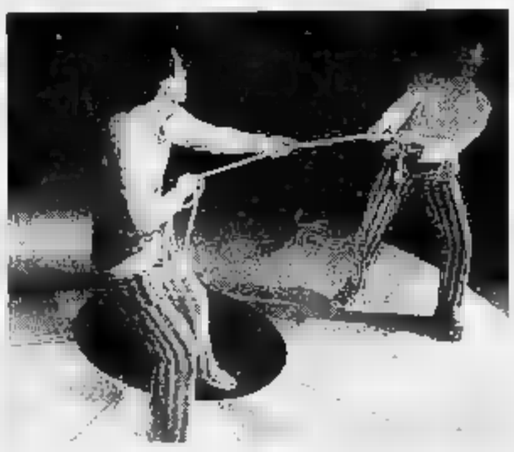
SPETTACOLI

Mercoledì 24 Novembre 1993 • 20

Il «Giornalino», capolavoro che Vamba pubblicò nel 1912, oggi gareggia con supereroi e videogiochi

Gian Burrasca, il ritorno del monello

Il teatro lo riscopre, i bambini lo leggono sempre



Assemblea Teatro: una scena

Rita Pavone Gian Burrasca in tv per la Wertmüller

LO si dava per spacciato, sepolto nella lontananza umbertina. A differenza di «Pinocchio», a cui viene spesso imparentato per toscanità e per pedagogica, pareva estromesso biblioteche, sconfitto dai Supereroi e dai videogiochi. Invece il «Giornalino di Gian Burrasca» non ha mai perduto vitalità. La maggior parte degli editori italiani ha in catalogo il romanzo di Vamba e lo vende a ritmo soddisfacente. «Circa duemila copie l'anno», dicono all'Editrice Piccoli; costante trend vendite», informano alla Sei. Come se bastasse, apprendiamo che romanzo è consigliato agli alunni di quinta elementare per esercizio riassuntivo. A tale fortuna contribuisce anche il teatro, con tre spettacoli quasi contemporanei: il «Gian Burrasca» di Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, il «Gianni detto Burrasca» di Assemblea Teatro e giornalino di Gian Burrasca» che Pupi e Fresedde presenteranno a Natale in un'edizione «per famiglie». Per libro che tutti considerano a dir poco démodé è un successone. E sarebbe interessante capire la ragione per cui le gesta di Giannino Stoppani hanno ancora tanto seguito. E' indistruttibile il tema della crescita difficile, ma il luogo in cui avviene la maturazione di Giannino resta un dagherrotipo sbiadito. A meno che l'interesse non stia proprio nella lontananza. Vamba (pseudonimo di Luigi Bertelli) pubblicò il romanzo nel 1912. Giornalista e scrittore umoristico, fondatore del «Giornalino della domenica» cui collaborarono Pascoli, Deledda, e D'Annunzio, si dedicò esclusivamente alla letteratura infantile. Nel «Gian Burrasca» diede forma a un'ipotesi che sentiva radicatissima, cioè che corretta educazione passava attraverso i collegi, né era subordinata alla severità paterna. Il romanzo diaristico ha le caratteristiche di una soggettiva cinematografica. L'occhio di Giannino penetra paesaggio post risorgimentale che lo contiene e si mescola gruppone delle zie, delle sorelle da marito e dei fidanzati ottusi mettendolo a soqquadro con crudeltà briccona. Vamba lo difende, ma dopo un anno di malefatte deve constatarne la sconfitta. La società batte la natura. Purtroppo si cresce, ragazzi.

Osvaldo Guerrieri

In scena a Firenze

Giannino, le sue tre sorelle e un presagio d'ordine nuovo

FIRENZE. Per recepire una rinfrescante delizia «Gian Burrasca ovvero Un monello in casa Stoppani» - regia di Angelo Savelli, testo del medesimo ovviamente ispirato al libro immortale, in scena fino al 28 novembre al Teatro di Rifredi che lo ha prodotto insieme con l'Arca Azzurra - non c'è bisogno, com'era capitato al vostro cronista, di ascoltato due volte i «Sei personaggi in d'autore» in una settimana: nessun altro occupante la sala gremita (la sera di Italia-Portogallo!) era reduce da tale esperienza, eppure tutti sembravano spassarsela allo modo. Il fatto è che oggi o quanto sembra c'è un diffuso bisogno di buonumore, e quando lo si incontra, meglio se condito di garbo e di intelligenza, ci si abbandona volentieri. Non che tutto sia perfetto nella serata, e particolare l'atto centrale - ce ne sono tre, di 40' l'uno - mostra qualche stanchezza, e i pretendenti delle ragazze Stoppani eccedono nel marionettistico e nel caricaturale. Ma inizio e fine sono impeccabili, la cifra della riduzione è azzeccata in pieno.

Marco Natalucci

Del capolavoro di Vamba, Savelli ha privilegiato una situazione particolare, quella delle tre sorelle del discolo Giannino che, desiderose trovar marito e approfittando dell'assenza dei genitori, danno una festa per riunire possibili candidati; questa festa è seriamente compromessa prima dall'arrivo della ridicola zia Bettino (allo quale Gian Burrasca, come sempre voce di spiacevoli verità, dice che per amore delle nipoti farebbe meglio a sparire), quindi dall'astensione di molti invitati, cui il bambino terribile ha inviato le rispettive foto corredate dai caustici commenti delle sorelle. Si presentano comunque il balbuziente dottor Collalto, il baciapile Capitani e il socialista e ateo avvocato Maralli, i quali finiranno per convolare a nozze con le ragazze malgrado gli ostacoli posti dal marmocchio. Oltre che dall'arguta scenografia di Tobia Ercolino, un soffocante interno borghese postumbertino tutto stoffe e finestre, la commedia è saldamente ambientata nell'Italietta di una volta mediante l'inserimento di canzoni d'epoca, scelte con una malignità degna di Paolo Poli e affidate oltre che agli attori, a due bravi specialisti napoletani, Gianni Cannavacciuolo e Lucianna Di Falco, introdotti non senza un minimo di forzatura ma che si fanno perdonare l'intrusione. Per il resto, trionfa il toscano, crogiolandosi nella sua affermazione come lingua anche della comicità. Detto dell'encomiabile prestazione di tutti gli attori, specialmente le donne - Lucia Socci, Ilaria Daddi e Patrizia Corti sono le sorelle, Giuliano Colzi, zio, e Barbara Enrichi la cameriera - la carta vincente dello spettacolo è il protagonista Marco Natalucci. Natalucci, un adulto dal fisico minuto e scattante, è addirittura diabolico nel mimare l'argentovivo di un bambino che non stare fermo un minuto, e ci si incanta spesso a guardare le sue controscene, quando gli altri parlano e si contorce sui divani, abbraccia i cuscini, di rubare i bolli. Essendo ovviamente impossibile affiancargli un altro ragazzino, la commedia privilegia così il rapporto con i grandi di uno che escluso loro mondo è avido spiarlo e intervenirvi come può; il collegio, così importante nel libro, è qui solo nominato in chiusura, quando, magnifica simboleggia oltre che la punizione di Giannino, l'avvento di ordine nuovo e sinistro. Infatti il Maralli, che ha il cranio lucido, la voce stentorea e il peso di Dimitri Prosali, impugna il controllo Stoppani presentandosi in camicia nera, distribuendo ordini perentori a tutti e decretando l'esilio del reprobo un correzionale. L'età ingenua sembra retrospettivamente, felice, è finita per sempre; saranno dolori.

d'Amico

Un trattato pedagogico

Tra crudeltà e cuor di mamma com'è difficile diventare adulti

TORINO. «Il giornalino di Gian Burrasca» è un a proprio pedagogico. Racconta, dalla parte della vittima, il modo in cui le famiglie umbertine educavano la prole e ne rileva la durezza inflessibile, il conformismo, l'ipocrisia. Naturalmente in nome del decoro e di una sana crescita. Se questo è il presupposto, figuratevi quel che doveva sembrare Giannino Stoppani ai suoi primi lettori: l'alfiere di una libertà incontenibile, il rivoluzionario che spezza le catene del collegio inneggiando alla pappa pomodoro, contrapposta alla lagnosa risciacquatura piatti che costituisce il quotidiano. Archeologia? Senz'altro, fino ad un punto.

Non a caso assistiamo a nuovo interesse per l'opera dell'umorista e giornalista fiorentino scomparso nel 1920. «Gianni detto Burrasca» è lo spettacolo che Gianluigi Gherzi (anche regista) e Loredana Perissinotto hanno realizzato per Assemblea Teatro. Ora in tournée dopo debutto all'Agnelli, lo spettacolo affidato soltanto a terzetto d'attori; appare perciò spoglio, essenziale fino alla povertà. Con Cristiana Voglino nella parte del protagonista e Guido Ruffa e Loredana Perissinotto a dividersi gli altri ruoli, viene meno la parte più vivace della vicenda: quella parata di sorelle, di cognati, di amici che danno mobilità al libro e contro i quali Giannino scaglia le sue implacabili malefatte. Restano i genitori, la direttrice del famigerato collegio e il compagno «maturo» di Giannino. Restano, soprattutto, il nocciolo pedagogico («ti spezzerò fino a vederti intero») e il tema della crescita, simboleggiato dalle pagine del giornalino che si sbriciolano e volano via come coriandoli.

E' pochino, certo. Puntare tutto sulla crudeltà e sul tenerume materno, sulla difficoltà a diventare adulto, ma ignorando i bersagli del Burrasca, è come servire a tavola «chantilly» senza la panna. A questo punto dire che la Voglino, la Perissinotto e il Ruffa sono bravi e generosi è poco più di una consolazione.[o. g.]

IN TV

Quando Rita voleva la pappa col pomodoro

MEMORABILE, quell'anno. Era il 1964, la televisione andarono in onda uno in fila all'altro «La cittadella», «I miserabili», «La biblioteca di Studio Uno», «I grandi Camaleonti», «Maestro don Gesualdo», le prime «Inchieste del commissario Maigret». E, dal dicembre, «Il giornalino di Gian Burrasca». Fa impressione pensare ora a quel ben Dio ammanito tutto . Trent'anni dopo ritroviamo tecnicamente molto evanzati, armati di telecomandi, colori, videoregistratori e programmatori: da usare però in un video-si gonfiato e nello stesso tempo asfittico, occupato a tutte le del giorno e della notte ma infarcito soprattutto di trasmissioni con ospiti parlanti - meglio - urlanti. Ma così: i pasticci non sono soltanto televisivi. Che volete che sia la tv, schermo.

«Il Giornalino», una sorta di commedia musicale molto gradevole, aveva la regia di Lina Wertmüller, le musiche di Nino Rota (mitica la sigla, «Viva la pappa col pomodoro») e l'interpretazione di Rita Pavone. La ragazzina «pel di carota», vestita da meschiaccio, cantava, si dimenava e capitanava la rivolta: con il suo grande collo alla marinara e la sua voce (allora si diceva: urlatrice) è entrata nella memoria di molti. Il programma andava in di sera, il sabato: se lo poteva permettere, avendo struttura solida, impegnativa, vero sceneggiato per grandi. Perché allora, ricordate, si facevano anche quelli dedicati specificamente ai più giovani, che la loro «Tv dei ragazzi»: primo fra tutti il pluricitato e di cito «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero».

Rileva Walter Veltroni nel suo libro «I programmi che hanno cambiato l'Italia»: «Il racconto di Vamba viene immerso, per essere riuscito, in un bagno di verità del tempo e gli episodi dell'esuberanza giovanile di Giannino sebrano alludere all'ansia di liberazione che i giovani mostravano, alla metà degli Anni Sessanta». Chissà. Certo, le ribellioni covavano sotto le ceneri, ma è soprattutto la forza e la vitalità dello sceneggiato, le trovate e i personaggi, che ricordiamo adesso. Ricordiamo la Pavone scatenata, ricordiamo il bel cast con Elsa Merlini, Ivo Garrani, Valeria Valeri. E Bice Valori, la cattiva direttrice del collegio «Pierpaolo Pierpaoli» che, brutta e deforme, camminava sulle ginocchia. Lo spauracchio dell'età matura: che arriva, oh, arriva.

Alessandra Comazzi

Paolo Conte in un dello spettacolo. Il astigiano è per 3 giorni all'Alfieri di Torino

Torino: suoni dal sapore esotico grandi applausi ai concerti del cantautore

Conte, un Sandokan con orchestra

E arriva «Tournée», disco dal vivo con 19 brani

TORINO. Quanta gente, in questa sera, passa sulle vecchie tavole dell'Alfieri. Davanti, sul proscenio, c'è lui naturalmente, Paolo Conte, ormai in fine di tournée, con la sua barba eternamente mezzafatta, lo smoking a pestoni, la voce che sa di smeriglio e sigarette divorate vizio antico; ma dietro, di là dalla cortina elegante e composta degli orchestrali, si muove un traffico che neanche a Montenapoleone nelle di punta. Come in Grand Hotel d'altri tempi, la gente che va, la gente che viene, hanno facce di penombra e di malinconia, scavate dentro il corridoio della memoria: c'è il vecchio commendator Pittaluga e il cinemà a manovella Pastrone, ma anche la Chicago nera di Sandburg e Algren, passa Rudy Valentino che s'appoggia a una palma cartone, e fa vedere Papa Hemingway profumato mojito e di habanere di caucciù, saltella lontano un Joe Louis tuttodenti, Ava Gardner se la fa con nugolo di ragazzotti sulle spiagge preguerra delle Hawai, sfilano uno zio padano e Silvana Mangano, le mondine della Patria del NordOvest, sabbie di Timbuctù, Chinatown tutta ghigno, un tanghero che s'allaccia la rumba, e infine, fatto di sudore e fango, il vecchio Diavolo Rosso, che mentre pedala per raggiungere Mocambo che mai raggiungerà, quasi il mirabile chitarrista che traccia il ritmo alla sua corsa.

Sandokan, ecco chi è Paolo Conte: è proprio Sandokan, che se ne sta incollato sul suo pandi pianoforte in un vecchio teatro umbertino, ma non appena tocca la musica, e la canta, e la dirige, e la tira fuori le mani una cosa viva dalla legno e ottone della sua orchestra, e la voce si fanno un'avventura spazi, che spalanca le tende nere del palco e la apre sugli itinerari bugiardi della fantasia.

Conte, che già in disco seduce davvero, dal vivo è un affabulatore trascinante: ma non soltanto perché lo schema fissato della partitura si apre ai guizzi rapidi dell'improvvisazione: il suo gusto baffardo della sorpresa, di trappola maliziosa luogo comune, del contrasto cogli regola della scrittura, gli fa reinventare costantemente le vecchie partiture, e Ravel, Ellington, Satie, Schumann, Henderson, anche Puccini e forse Verdi, e il vecchio Colloway, saltano tra le note, tirano corda della chitarra e basso, schiacciano i pistoni del sax, martellano la tastiera del piano e il fiato struggente del bandoneon.

Non potendosela portare a casa, quest'orchestra mirabile, né potendo goderni troppo

di Curzio Maltese

Fini lo ricordo all'Istruttoria, cercava di tenere a bada una ciurmaglia di camerati che urlava «frocio, frocio» a qualcuno che non era d'accordo.

(Giuliano Ferrara, Radio Londra, feriora 19,50)

l'Avvocato in teatro, ché con i lunghi tour internazionali passa vicino alle nostre case abbastanza raramente, adesso «Tournée», un disco dal vivo con 19 canzoni registrate fra Amburgo, Parigi e Vienna: e gl'inconfondibili sapori del concerto teatrale riportano al tour di «Parole d'amore scritte macchina», quello con il delizioso trio voci femminili ora abbandonato (perché Conte cambia sempre, questo è un altro dei segreti). Voce di cartavetro, atmosfere le più diverse sempre straordinarie, il disco contiene anche tre inediti: lo strumentale «Ouverture alla russa», «Reveries» in francese e «Bye Music». Piccoli gioielli che si lasciano alle spalle «Novecento», proiettati già verso una nuova avventura della

Marinella Venegoni

TIVU' & TIVU'

Sorpresa: vai a caccia di tesori e scopri un bel programma

Oh, là, meno male. Non è tra le imprese più facili [illegible] qualcosa o qualcuno di nuovo, in tv. Ma a volte si può. Certo, in questi giorni gli appuntamenti più interessanti, più inquietanti, sono i faccia faccia tra i candidati sindaci delle nostre città. Alessandra Mussolini che fa dello ictatore a Bassolino nel programma di Riotta, Rutelli e Pini che si prendono a male parole da Costanzo. Eppure, chi l'avrebbe detto, provando e riprovando, si fanno delle scoperte. Stefano Disegni, per esempio: dall'altra sera conduce, anzi, [illegible] dice lui, conduce «Tesori di famiglia», un prog[illegible] diciamo, di divulgazione, in onda alle 20,30 su Telemontecarlo. Ma sapete che è bravo? E' bravo, simpatico e spiritoso, co-conduce brillantemente anche se quello non è proprio il suo mestiere, anche se è stato strappato ai fumetti e in tv aveva fatto, finora, soltanto sporadiche apparizioni. Sta lì, [illegible] la sua aria allampanata e i suoi capelli dritti in testa, e interpreta il ruolo del monello, in un contrappunto allegro con i suoi coéquipier, che [illegible] Irene Papas e Armando Sommajuolo, cui spettano toni più seri, [illegible] non troppo. Sommajuolo, per esempio, si lascia facilmente interrompere (mentre intervista l'autorevole e inevitabile Piero Angela) da [illegible] emozione Onus di Disegni contro i dinosauri, introdotti dal principe dei divulgatori: non ne vogliamo più sentir parlare. Parole sante. Ma con Disegni si ha soprattutto questa sensazione: che lui prenda la televisione per quello che è. Non per una prova di esistenza, o un ring o un modo per farsi pubblicità o un luogo di narcisismo: ma per [illegible] mezzo con il quale si può comunicare qualcosa, restando persino rilassati.

La [illegible] trasmissione è dedicata [illegible] nostro Pianeta, alla sua storia e alle sue meraviglie spesso maltrattate, quei «tesori» che cita il titolo. Ancora? Sì, ancora. Dimostrando però che [illegible] può fare divulgazione in modo non soltanto interessante, ma addirittura divertente. Cominciando dalla sigla, realizzata naturalmente al computer, che ricostruisce le sette meraviglie del mondo, quasi tutte scomparse, a parte le piramidi. Poi si prosegue con documentari, filmati, ricostruzioni, sempre tutto molto breve, commentato dagli ospiti in studio. Sono vulcanologi, archeologi, specialisti in discipline serissime. C'è da scommetterci: [illegible] tutti loro fossero trasportati in altri programmi, più tradizionali, direbbero la loro su vulcani spenti o in attività e sulla deriva dei continenti, provocherebbero un educato, contenuto sbadiglio, e se ne andrebbero. Qui no, vedete come l'ambiente condiziona. Qui, con Disegni che incombe alle spalle e battibecca con il suo complice (il Tony e il clown bianco, insomma), tutti stanno al gioco, e capita che diventino spiritosi pure loro.

Poi c'è la Papas. Da sola [illegible] potrebbe condurre: però, [illegible] siema ad altri, l'attrice greca trova il ruolo adatto a lei. Vestita di nero, volto drammatico, esordisce con un discorso di Pericle agli ateniesi, poi racconta favole, interviene, [illegible] tribuisce alla vivacità del programma.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un bambino per forza

[illegible]
1990, alle 20,35 su Italia 1; dur: 97'

Dopo «Tre scapoli e un bebè», [illegible] dopo aver interpretato [illegible] dottor Spock, Leonard Nimoy torna dietro la cinepresa per questa divertente commedia con Gene Wild[illegible]. A New York vivono [illegible] disegnatore di fumetti Duffy e la moglie Meg (Christine Lahti). [illegible] loro matrimonio è in crisi perché la donna non riesce ad avere figli. Così l'uomo [illegible] Daphne (Mary Stuart Masterson), [illegible] ragazza che [illegible] visibilmente attratta dalla sua maturità. Un giorno, Daphe comunica a Duffy di [illegible] rimasta incinta...

FRANCES
1982, alle 22,40 su Rete 4; dur: 143'

E' il classico film d'attore voluto tenacemente dalla protagonista Jessica Lange, che si immedesimò nella biografia di [illegible] sua sfortunata collega. Frances Farmer conobbe infatti il successo a Hollywood [illegible] appena 16 anni, ma poi contestò il sistema [illegible] ne fu distrutta finendo in manicomio. Con Sam Shepard, la regia è di Craig Clifford.

Jessica Lange è «Frances» storia dolorosa di un'attrice in onda stasera su Rete 4 alle 22,40

IL BISBETICO DOMATO
1980, alle 20,40 su Raiuno; [illegible] 103'

Di Castellano [illegible] Pipolo. Della commedia originale di Shakespeare rimane solo lo spunto e ruoli rovesciati. Ornella Muti prova ogni strada per ridurre alla ragione e all'amore il burbero contadino Adriano Celentano. All'epoca fu un clamoroso successo di pubblico.

UNA RAGAZZA INTRAPRENDENTE
1990, alle 20,40 su Raidue; dur: 100'

In questa storia Perry Mason lavora per un clien[illegible] un po' particolare: [illegible] una bambina di tredici anni che ha il padre accusato di aver ucciso un abile ricattatore di Las Vegas.

SFIDA NEGLI ABISSI
1959, alle 10,05 su Raiuno; dur: 95'

Seconda guerra mondiale: un gruppo [illegible] uomini viene addestrato per [illegible] missione segreta. Nel cast: James Caan, regia [illegible] Graham.

ShowView PROGRAMMATORE VIDEOREGISTRATORE
IL PREZZO DELLA LIBERTA'? A PARTIRE DA L. 638.000, PER UN VIDEOREGISTRATORE CON [illegible] VIEW.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9892788); 7 (8095); 7,30 (2612231); 8 (2811); 8,30 (5796); 9 (6415); 9,30 (9502); 10 (41502); 11 (3623182); 12,30 (19980); 13,30 (57908); 18 (90057); [illegible] (811); 22,40 (9478540); 0,20 (14803)
8 — **Ieri e oggi**, 1972 (7987827)
8,45 **Unomattina**, (0)
7,35 **TGR Economia** (4346540)
10,05 **Sfida negli** [illegible] (1989), film regia [illegible] W[illegible] Graham. (7555415)
11,40 **Callmero**, cartoni animali (7573250)
12 — **Cuori senza età**, telefilm (63786)
12,25 **Che tempo fa** (6765417)
12,30 **La signorina in giallo**, telefilm. *Morte telequidata* (1717927)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (9832960)
14 — **Uno per tutti** (56837)
14,05 [illegible] **e provini a Scommettiamo che...?**, conduce Fabrizio Frizzi (56706)
14,50 **Uno per tutti**, regia di Adolfo Lippi (71741288)
17,35 **Spaziolibero** (1743873)
17,55 **Oggi il Parlamento** (4857902)
18,15 **Nancy, Sonny & Co.** [illegible] (51705)
18,45 **Totò, un** [illegible] **pianeta** (2974-53)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7515434)
[illegible] **Che tempo fa** (7511618)
20,00 **Tg1 Sport** (53521)
20,40 **Il bisbetico domato**, (1980). Film commedia. Regia Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Ornella Muti, Edith Peters, Pippo Santonastaso, Mily Carlucci (498085)
22,45 **Tgs Mercoledì Sport**. Norwich (Inghilterra). **Calcio: Norwich City - Inter**. Coppa Uefa. Cronaca registrata (9030322)
0,50 **Oggi al Parlamento** (9321941)
1 — **DSE - Immagini dell'Ungheria**. A cura di Giacomo Gambetti e Ivan Banki (1544380)
1,30 **Caroline Chérie**. [illegible] d'avventura. Regia di Denys De La Patellière. Con France Anglade, Vittorio De Sica (5231478)
3,05 **Tg 1**. Replica (78161583)
3,10 **L'eguale**. (1976) film. Regia di Gerardo Herrero. (7298545)
[illegible] **Tg 1**. Replica (85577729)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5222434); 11,45 (2466279); 13 (75927); 17,15 (1394250); 19,45 (570906); 23,15 (3623250)
8,30 **Pel regno della natura** (2619-144)
8,55 **La** [illegible] (94377960)
7 — **Piccole grandi storie: Ilo tac sveglia** (85960)
7,25 **Capitan Planet** (8702521)
7,50 **L'albero azzurro** (0778279)
8,15 **Felix**, cartoni animati (3976453)
8,05 **Caravans cp6.5**(5482811)
11,15 **Lassie**, telefilm. (8673434)
12 — **I fatti vostri**, di [illegible] Guardi. Conduce Giancarlo Magalli (82340)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1320434)
13,40 **Beautiful** (3039960)
14 — **I suoi primi 40 anni** (29724)
14,20 **Santa Barbara** (3786163)
15,10 [illegible] **lla noi. Quotidiano di cronaca e costume** (1441922)
17,20 **Dal Parlamento** (1393521)
17,25 **Il coraggio di vivere**, in studio Bonacina a Saranza (814144)
18,20 **Tgs Sportsera** (2711434)
18,30 **In viaggio con Sereno Variabile** (93750)
[illegible] **I due volti della giustizia**, telefilm. (5579521)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (5184637)
20,20 **Ventiquattro** (1702279)
[illegible] [illegible] **ragazza intraprendente** film giallo. Regia di Christian I. Nyby II. Con Raymond Burr, Barbara Hale, William R. Moses, Robert Vaughn (73722328)
22,15 **Un giustiziere a New York**. Telefilm. *Re di cuori* (534521)
[illegible]5 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (7102748)
0,40 **Appuntamento al cinema** (38-548564)
[illegible] **Corri ragazzo corri**, film [illegible] media. (2185274)
2,10 **Videocomic** (86756274)
[illegible] **Tg 2 notte**, replica (3994670)
3 — **Università**. Diploma universitario in ingegneria informatica e automatica. 1 [illegible] accademico: chimica, lez. 17 - Matematica 1, lez. 17, 2 anno accademico: Metodi Matematici per l'ingegneria, lez. [illegible] - Fondamenti di informatica 3, lez. 10 (612313-61)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72434); 14 (16250); [illegible] (845); 19,30 (82095); [illegible] (79502); 0,30 (1545019)
[illegible] **Dse - Viaje [illegible] Espanol** (9810-182)
7 — **Dse - Scuola aperta** (3163)
7,30 **Dse - Tortuga**, (31988)
8,30 **Dse - Tortuga DOC** (35705)
8,30 **Dse - Gadamer-Marotta** (42-98)
10 — **Dse - Muove la regina** (3827)
10,30 **Parlato semplice** (55569)
11,30 **Dse - L'occhio magico** (4434)
12,15 **Dse - L'occhio** [illegible] **farsone** (933908)
13,20 **Biblioteca ideale** (1818347)
13,25 **Fantastica mente** (2432231)
13,45 **Tgr Leonardo** (3056304)
14,20 [illegible] **Pomeriggio** (5514343)
14,50 **Schegge jazz** (941837)
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna** (9011569)
15,45 **Rugby** (7798279)
[illegible] Parma. **Tennis-tavolo: Campionato Italiano** (909637)
[illegible] **Hockey su pista: Campionato Italiano** (8298)
17 — **Tgs Marrakech Triathlon** (52434)
18 — [illegible], (17163)
[illegible] Isolarne, il Tg3 con le associazioni e il volontariato per la difesa [illegible] [illegible] e per la solidarietà (317078)
18,50 **Tg3 Sport** (4137095)
18,50 **Blobcartoon** (242183)
[illegible] **Blob. Di tutto di più** (1709182)
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (6177347)
[illegible] **Mi manda Lubrano**. Di Antonio Lubrano, Lucia Restivo e Andrea Barberi. A cura di Roberta Casmidi. Regia [illegible] Claudia Caldera (95724)
22,45 **Milano, Italia**, di Gianni Riotta (6995057)
[illegible] [illegible] **presenta Hitchcock**, telefilm (2583065)
1 — **Fuori orario** (5692093)
1,10 **Blob. [illegible] tutto di più** (1791106)
[illegible] **Una cartolina**, replica (3954410-6)
1,30 **Milano, Italia**, replica (4091835)
2,55 **Tg3 M[illegible] giorno**, replica (59-34854)
3,25 **Il mistero del lago** (1985), film (6513583)
4,55 **Tg3 Nuovo giorno**, replica (17-90532)
5,25 **Videobox** (3210813)
[illegible] **Colpaggo** (56300746)

CANALE 5

Tg5: 13 (29250); 17,55 (3998927); 20 (3142); [illegible] (23125)
[illegible] **Prima pagina**, attualità (4120-811)
9 — [illegible] **Costanzo Show**, replica (80563095)
11,45 **Forum**, attualità, [illegible] [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di [illegible] Noblioni Laloni (8413-[illegible])
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7000906)
13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia [illegible] Laura Basile (7947415)
15 — **Agenzia m[illegible]lio**, attualità con Marta Flavi (20347)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!** (5618)
16,30 **I Puffi**, cartoni (54347)
16,45 **La prova su strada di «Bim Bum Bam»** (9191415)
16,[illegible] **Tazmania**, cartoni (6982250)
17,20 **La battaglia [illegible] codici**, quiz (9111279)
17,35 **Batman**, cartoni (47250)
18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (44927)
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rato. Regia di Mario [illegible] (1453)
20,30 **Calcio. Anderlecht-Milan**. Coppa dei Campioni. Da Bruxelles (600815)
22,25 [illegible] **fa** [illegible], [illegible] Ezio Greggio, Ric (2513291)
22,40 **Spazio 5**, con Enrico Montana (5839989)
23,25 [illegible] [illegible] **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (2347386)
1,20 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8852651)
1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (9045859)
2 — **Tg5 - Edicola** (4200187)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (4218106)
3 — **Tg5 - Edicola** (4218838)
3,30 **Il tutto volume** (4212922)
4 — **Tg5 - Edicola** (4213651)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5809187)
5 — **Tg5 - Edicola** (5800816)
5,30 **Documentario** (5603903)
6 — **Tg5 - Edicola** (21401583)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (41863); 19,30 (54724)
8,30 **Ciao ciao**, cartoni (63840142)
8,15 **Baby sitter** (6140299)
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm (6121183)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (20-91057)
11,15 [illegible] **Team**, telefilm. *Hanno rapito l'A Team* (8527855)
[illegible],15 **Cui Italia**, attualità (r) (6275163)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (1028892)
13,20 **Ciao Ciao News** (1587776)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (1760-76)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9775811)
14 — **Il Libro della giungla**, cartoni (6724)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (6953818)
15,15 **Uno&Mania**, varietà (6987328)
15,45 **Uno&Mania Magazine**, varietà (2533057)
17,30 **Mitico**, varietà (12705)
17,55 **Studio sport** (3996569)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Un bicchiere di troppo* (4724)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Documenti falsi* (5415)
19 — [illegible]illy, **principe di Bel Air**, telefilm. *L'ospite indesiderato* (2960)
[illegible] [illegible] **Londra**, con Giuliano Ferrara, attualità (6036521)
20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (82366)
20,35 [illegible] **mania**, film commedia (Usa '[illegible] (8849434)
22,40 **Sgarbi quotidiani** (1695386)
[illegible]58 **Speciale Coppe**, sport (1431-960)
23,20 **Calcio: P[illegible] - Werder Brema**. Coppa dei Campioni (1712-798)
1,20 **Studio sport** (8585563)
1,30 **Qui Italia** (8321293)
1,45 **Radio Londra** (7540629)
2 — **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (57-36293)
2,40 **A Team**, telefilm (2071729)
3,35 **Qui Italia**, attualità (9701212)
4,10 **Segni particolari: genio**, (7774274)
[illegible] **SuperVicky**, telefilm (1181276)
5,40 **Willy, principe [illegible] Bel Air**, telefilm (85871019)

[illegible]

9,30 (3894144); 11,55 (4605882); 13,30 (7326); 17,30 (59724); 19 (69057); 23,30 (2587927)
6,30 [illegible] **famiglia americana**, telefilm (7931502)
7,15 [illegible], telefilm (1184521)
7,40 **Strega per amore**, (7734231)
8 — **Tre cuori in affitto**, (5521)
8,30 **Piccola Cenerentola**, telenovela (1724)
9 — **Anima persa**, telenovela (2453)
9,45 **Buona giornata**, varietà (6024-153)
10 — **Soledad**, telenovela (3569)
10,30 **Febbre d'**[illegible] soap opera (8539057)
11,15 [illegible] [illegible] **l'amore**, telenovela (5685385)
12 — **Celeste**, telenovela (82388)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (7588) 2ª parte (8057)
14,20 **Primo amore**, (88873)
15,30 **La signora in** [illegible] telenovela (1732)
[illegible] — **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (6300328)
16,45 **La verità**, quiz (4437057)
17,35 **Naturalmente bella** (2702765)
17,45 **Luogo comune**, attualità (2728-366)
17,55 **Funari** [illegible] attualità (5011-960)
20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (93366)
22,30 [illegible] **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (74057)
22,40 **Frances** (Usa, '82), film [illegible] Jessica Lange (9765645)
1,15 **Rassegna stampa** (9305803)
1,25 **Luogo comune**, attualità (1712-699)
1,40 **Funari news**, attualità (4487-038)
2,35 **Il delitto** [illegible] (Italia, '73) con Franco Nero, Vittorio De Si[illegible], Mario Adorf (4161729)
4,35 **Dragnet**, telefilm (6460336)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4750632)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (7412-5486)

ANTENNA

OGGI

Alle 18,15 su Tmc Juventus-Tenerife (replica a mezzanotte e un quarto), alle 20,30 su Canale 5 Anderlecht-Milan (subito dopo interviste e servizi su Italiauno), alle 22,45 su Raiuno Norwich-Inter. Michele Da Lubrano le truffe agli anziani e il test sui tortellini (a cura del «Gambero rosso», Raitre, ore 20,30), altra truffa [illegible] Jugoslavia da parte del governo di Belgrado che specula sulle rimesse in valuta degli emigrati in Germania (*Central Express*, Raidue, ore 22,20). Dario Fo e Franca Rame a *Metropolis* (Videomusic, [illegible] 11), sfilata di scrittori al *Maurizio Costanzo Show*: Benjamin Wolley («Mondi virtuali»), Corrado Augias («Una manciata di fango»), Aldo Carotenuto («I sotterranei dell'anima»), Stefano Clerici («Roma ghiotta»), Riccardo Agnello («La cucina dei poveri ma buoni»), Orlando va al *Tappeto volante* (su Tmc alle 16,00: si incontrerà col direttore dell'«Unità», Walter Veltroni [illegible] da Funari (*Funari News*, alle 17,55), [illegible] Tele+3 - in chiaro - il balletto della Scala ne «La vestale» di Spontini, su Raitre intervista a Gadamer [illegible] a Gerardo Marotta su «L'Europa e il compito dell'intellettuale» (alle 9,30, a cura del Dse).

[illegible]

Candidati alle elezioni nel direttivo dell'Adrai (è il sindacato dei dirigenti Rai, i posti disponibili sono 11, il ruolo dell'Adrai a viale Mazzini rischia di essere fondamentale nel futuro dato che il [illegible] vertice ha intenzione di tagliare parecchi quadri, è già stata notata [illegible] la circostanza per cui vecchi membri del direttivo hanno ricevuto promozioni): Giorgio Belardelli e Natalia Di Stefano (Raitre), [illegible]ilio Colombino (Raidue), Antonio Bruni [illegible] Giancarlo Governi (Raiuno), Adriano Mazzoletti ed Elio Molinari (radio), Eugenio Quaglia (direzione amministrativa), Carlo Troilo (capo delle relazioni esterne), Celestino Spada (analisi e ricerca), Aldo Materia (presidente Adrai uscente), Otello Onorato (direzione commerciale), Michele Arculeo (centro elettronico), Aldo Monina (uno dei direttori delle nuove megastrutture), Giampaolo Sodano (ex direttore [illegible] Raidue), Enrico Giardino (direzione tecnica), Umberto Forcella.

EXIT POLL

Il vero inventore degli exit-poll è Mentana [illegible] l'anno scorso tentò di fregare gli altri tg con questa trovata.

Ma gli altri tg, venuti a conoscenze dell'iniziativa, li adottarono subito pure loro e la partita finì in pareggio.

A quel tempo gli analisti spiegarono che questo tipo di sondaggio andava bene in America, dove ci sono due partiti, ma non in Italia con tutte le sue formazioni politiche. Comunque gli exit-poll (o *straw-polls*, voti di paglia) funzionarono meglio il 5 aprile di adesso.

E' evidente che oggi, all'uscita dal seggio, la gente dice più bugie.

Giorgio Dell'[illegible]
Foto: Lubrano, Mentana

SVIZZERA

[illegible]: 5; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetto collaterali; 11 Spazio aperto; 11,22 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'arte della parola; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggigiovanni; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paglione; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a [illegible] Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18,05 Calcio: Juventus-Tenerife - Norwich City-Inter (Coppa [illegible] - Anderlecht-Milan (Coppa Campioni); 21,04 Reuances; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; 9,48 Italiani [illegible] valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr Regione - Gridaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Interchy; 15 La Sonata a Kreutzer; 15,30 Economia; 15,45 [illegible] [illegible] valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 La [illegible] voce; [illegible] Dentro la sera
[illegible] Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino, 10 Antenna nomo di futuro; 10,45 Intermo giorno; 14,05 Robert Schumann: da opera 1 a opera 23; 15 L'emozione e la regola; [illegible] Alfabeti sonori; 16,30 Paloman; 17,15 [illegible] di cd; 18 Terza pagina; 19,10 DSE il cambiamento del consensi socio-culturale; 19,40 Radiotre suite; [illegible] Opera Doc - Kovarcina

MONTECARLO

Telegiornale: 22,30 (4705)
12,15 **Donne e dintorni** (7921-057)
13 — **Tmc sport** (84589)
14 — **Telemontecarlo** [illegible] (45298)
14,05 **Maria di Scozia**, film (1-19415)
16 — **Tappeto volante** (8722279)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (88-866)
18,15 **Calcio: Juventus - T[illegible]rife**, Coppa Uefa (4791-095)
20,35 **Telemontecarlo informa** (1077811)
20,40 **Homefront - la guerra a casa**, film (458837)

TELE +1

18,45 **Non** [illegible] **angeli**, film (1851511)
[illegible] **Notte di stelle** (510788)
22,30 **Sognando** [illegible] film (144453)
0,30 **Gli intoccabili**, film (3120-090)
2,30 **Guardia di ferro**, film (77-14822)

TELE +3

[illegible] **A tu per tu con il corpo [illegible] ballo della Scala**
21 — **Profilo di Patrick Dupond** (78406322)

TELE +2

11,30 **Casi**
12 — **Natura world** (252811)
13 — **J. Cousteau: La** [illegible] **in capo al mondo** (238231)
[illegible] — **Il viaggio di Uri** (248347)
15 — **Wildlife on one** (707788)
15,30 **J. Cousteau: L'inverno dei castori** (600434)
16,30 **Wildlife Tales** (177521)
17 — **Il viaggio di Uri** (526588)
18 — **Casi** (189366)
18,30 **Natural world** (691786)
19,30 **Lo** [illegible] [illegible] **gol** (99-4250)
20,30 **Nel nido del condor** (12-2231)
22,30 **La** [illegible] **del gol** (41-76540)

VIDEOMUSIC

18,35 **Jayhawks**, special (16-49950)
19 — **Metropolis** (754568)
19,30 **Vm giornale** (353434)
19,45 **The mix** (4841705)
22 — **John Mellencamp** (7928-89)
23,30 **Vm giornale** (810724)

[illegible]

Telegiornale: 15 (52521); 17 (28-521); 18 (37637); 19 (43-28); 19,30 (8827); 20 (88-40)
20,30 **Il segreto** (72788)
21 [illegible] **L'indomabile**, [illegible]

GUIDA A SHOWVIEW
[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente [illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 268.730.70.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL *terzo*. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO APERTI

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI

[redacted] 29enne con esperienza [redacted] cerca lavoro [redacted] - American bar - [redacted] no bar Tel 968 3194

BARMAN referenziato pluriennale esperienza e massima serietà cerca REC offresi Telefonare 011 309 1846.

[redacted]IZZATORE conduzione interessi aziendali centro collina veterinaria esperienza vita responsabilità ed autonomia offresi a ditta proprietà in Pancrazio pressi provincia Cuneo. Scrivere Publikompass 3641 - 10100 Torino

P[redacted]IOLO pratico forno e legna sulla cucina valentinese offresi anche stagionale o part-time. Tel 011 810.2825.

RAGAZZA 20 anni spigliata con [redacted] volontà cerca lavoro come commessa in genere anche part time. Tel 776.4470.

SIGNORA 31enne bella presenza esperienza referenziata pubblico esercizio offresi a bar diurno o altro Tel 650 5009 ore pasti

27ENNE con esperienza diretta come commessa pluriennale offresi anche part time. Tel 776.4470.

29ENNE referenziata max serietà e precisione offresi come commessa baby-sitter o presso studio medico per mansioni di segreteria. Tel. 997.3026

[redacted] volenterosa [redacted] macelleria patente B valuta q[redacted] disponibile trasferirsi centrosud. Tel. 746 567

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza decennale partita doppia bilanci Iva computer provvedenza centro elaborazione dati offresi. Telefonare 011 967 5180

[redacted] 38enne laurea Economia [redacted] bilanci gestione controllo gestione [redacted] organizzazione sviluppo ristrutturazione [redacted] numerosi aziende gruppi diversificati. Tel. 011 447.6111.

DIPLOMATA plurilingue lunga esperienza chimici-tintori, iva, banche, bilanci partite passaggio diretto. Tel 890.0473

DIPLOMATA 29enne referenziata provata level ufficio, fatturazione PC, prima nota, clienti, causa chiusura ditta offresi passaggio diretto Tel 259.931

GEOMETRA 26enne con pluriennale esperienza nella costruzione e progettazioni offresi Tel 719.4088 - 462.197.

[redacted] quindicennale [redacted] ventennale ufficio import/export Giappone conoscenza inglese tedesco offresi passaggio diretto. Tel. 357.010

IMPIEGATA 25 anni inglese [redacted] pratica [redacted] segretariato, offresi [redacted] 405.0080.

PERITO meccanico esperto computer max disponibilità, automunito, offresi. Tel [redacted]

RAGIONIERE 24enne esperienza triennale settore amministrativo con referenze cerca impiego libero subito. [redacted] 787 397.

RAGIONIERE 44enne, gestione amministrativa e commerciale piccola azienda, EDP, passaggio diretto Tel 708.747.

REFERENZIATA 36enne, esperienza ufficio gestione segretaria, offresi. [redacted] Tel. 362.066

[redacted] amministrativo esperto, 35 anni, gestione contabilità finanza fiscale paghe offresi a sola alla Scrivere Publikompass 6630 - 10100 Torino.

SIGNORA ottima conoscenza inglese francese spagnolo dattilografia prova lavori ufficio offresi Tel [redacted]

SIGNORA piacevolissima bella [redacted] libera come cassiera anche orario serale o festivo Sonetti, rateizzo. Tel 780.2484.

22ENNE perito aziendale buon inglese tedesco esperienza [redacted] lavorativa estera conoscenza PC, [redacted] Tel 248 8444

[redacted]ENNE multi-laureato diplomato perito industriale cerca qualsiasi lavoro presso ditta o ufficio. Tel. 011 311.5059

2SENNE analista contabile, esperienza pluriennale [redacted] anche part-time Telefonare 349 9717

27ENNE ragioniera 5 anni di esperienza settore amministrativo contabile di cui 2 presso commercialista, libera dal 94 cerca impiego Tel 663 0823

40ENNE esperta gestione tutoriale corrispondente inglese/francese contabilità primo nota/fatturazione offresi. Tel. 743.524

TECNICI

ANALISTA prog[redacted] (RPG) pluriennale esperienza AS400-S/38, 40enne, ottimo passaggio diretto Tel. 0337 204 961

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] offresi [redacted] assistenza anziani bambini settimanale notturno fisso. Tel 473 2908.

SIGNORA con valido referenzio offresi 3 ore al mattino come domestica possibilmente zona centro. Tel 216 2047 pasti

SIGNORA, diploma educatrice d'infanzia con esperienza, referenziata, offresi come baby sitter, disponibile anche per pasti ore. Tel 819.5068

[redacted]GNORA piemontese pulita [redacted] offresi come dama di compagnia, serietà [redacted] referenziata Tel. 780.2484

SIGNORA 38enne pola [redacted] lavoro [redacted] qualificabile dama compagnia persona non autosufficiente disponibile la sera Tel 771 6980

[redacted] PART TIME

SIGNORA 45enne si [redacted] offre assistenza anziani o malati, lavori di casa, max serietà, automunita Tel [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRALISSIMO libero ristrutturato salone/cucina camera bagno terrazzo L 218 milioni Multicase 501.8147.

A.A. COLLINA Superga in palazzina 1800 mq [redacted] terrazza più giardino L. 580 milioni. Casapiemonte 699.2223.

A.A. CORSO Massimo D'Azeglio signorile 3 camere soggiorno cucinetta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 698 2323

A.A. CORSO Sebastopoli bello soggiorno angolo cottura bagno grande camera L. 140 milioni Casapiemonte 318 2525

[redacted] [redacted] Massaua prestigioso salone soggiorno [redacted] camera bagno L. 280 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. PIAZZA Ormea in stabile signorile libero 100 mq L. 220 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. B. RITA [redacted] piazza prestigioso panoramico salone 2 camere cucina biservizi L 365 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. VIA Pianezza camera cucina salotto bagno 2 terrazzi comunitio piccola casa d'epoca 70 mq abitare. A.I.P. 935.1320.

A.A. 135.000.000 via Borgaro in corso 2 camere livello cucinino bagno stabile [redacted] Casapiemonte 318.2525

A. ATTICO corso Siracusa signorile salone cucina ingresso 2 camere cucina bagno grande terrazzo panoramico [redacted] 434.1316 - 434.1426.

A. [redacted] occupato ingresso 11 camere cucina bagno 2 ascensori. Nasidoni 561 2760

A. UTIP 582.8986 pressi via Guido Reni spazioso primo salone abitazione/ufficio ingresso 2 camere cucina bagno.

A. [redacted] 582.8986 via Segantini (Lucento) signorile spaziosissimo libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno giardino condominiale e 2 box auto

[redacted] VENDESI Pozzo Strada 1° piano signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box auto Studio PierMatteo 702.831

A. VIANELLI & C. [redacted] Re Umberto (via Vico) libero 11 camere cucina servizi termoautonomo Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. via del Mille (Gaudenzio [redacted] libero mansardato 75 mq signorile ottimo stato [redacted]

A. VIANELLI & C. via Filadelfia (via Tenivas) stabile libero camera letto bagno ristrutturato corso Palestro vendesi. Immobiliare Torre 561.2077

CASASTANDAR 548.344 libello 5. Rita signorile salone 3 camere cucina bagno mq 140 box L. 395 milioni mutuo dilazioni

CASASTANDAR 548.344 libero via Governolo signorile ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso indipendente

CASASTANDAR 547.866 libero piazza Bernini signorile salone 3 camere cucina 3 bagni 2 ingressi posti auto disponibili

CASETTA [redacted] Appio Claudio libero unifamiliare ristrutturato 2 piani e taverna [redacted] 2 [redacted]

CASEUROPEA 434.3437 piazza Adriano ristrutturato soggiorno living 2 [redacted] bagno posto auto L. [redacted]

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rivoli pressi ultimo camera cucina bagno anche ufficio L. 125 milioni come nuovo

CENTRA[redacted] vendo mq 120 con mansarda indipendente 2 camere più box Tel. 669.8818 - 669.8921.

CENTRALISSIMO

via Arduinovocvado 3 vendiamo prestigiosi appartamenti e uffici di mq 95/172/275. Gabetti tel. 57.67.

CENTRO EUROPA libero signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno mq 80 L. 220 milioni. A.T.I 319.2332.

CITTADELLA corso Vittorio libero 3 vani e servizi [redacted] L. 165 milioni ammortamento 30% [redacted] 36.360

CIT TURIN corso Inghilterra panoramico libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo Salm 568.3852.

[redacted]OVE 437.4000 piazza Derna in stabile nuovo signorile vendo 3 camere cucina 2 bagni box o posto auto.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vendo alloggi occupati 2 camere cucina ingresso servizi L. 75 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Turati panoramico 3 camere livello cucinino ingresso bagno terrazzo occupato L. 190 milioni

[redacted]SU FRANCIA

libero piano alto portineria salone 4 camere cucina doppi servi[redacted] 11 vende tel. 57.67.

CORSO Massimo D'Azeglio fronte Valentino libero salone 2 camere cucina 2 [redacted] servizi recente. Bignamini 434.2377

CORSO Matteotti signorile libero salone con bowindow 3 camere cucina doppi servizi mq 180 vendesi Tel 561.2077.

CORSO Montecucco [redacted] libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo box. Salm 568.3283.

CORSO Orbassano libero soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 90 in buono stato L. 315 milioni trattabili. I.T.I. 319 2332

CORSO Peschiera luminoso 1° piano ampio soggiorno appartamento da 80 a 140 mq Tel. 385 9405.

CORSO Peschiera piano alto spazioso ingresso soggiorno camere cucina bagno ripostiglio ascensore. Selmi 812 2018.

CORSO Principe Oddone libero ingresso camera livello cuci[redacted] e bagni Tel. Studio G.I. 500.947

CORSO RAFFAELLO

pressi via [redacted] libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sebastopoli pressi libero anche uso ufficio unico 3 camere livello cucinino servizi ottimo G.I. 434 2377.

CORSO Stupinigi libero panoramico 2 camere livello cucinino servizi termoascensore L. 235 milioni I.T.I. 319.2332.

CORSO Trapani angolo [redacted] Peschiera libero panoramico 2 camere livello cucinino servizi ascensore. Salm 568.3283.

CORSO Turati libero signorile ingresso 3 ampie [redacted] camere livello cucinino 2 bagni L. [redacted] Sogecom 437 4744

CORSO Umbria camera livello cucinino bagno piano alto termoascensore L. [redacted] milioni Corso & T. 545 368

CORSO Unione Sovietica [redacted] 4 camere livello cucinino servizi L. 50 milioni o affitto mensili Tel 771.2220.

COSSO Vinzaglio adiacenze libero recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Salm 568.[redacted]

CROCETTA ammezzato ingresso living sala salone 3 camere 2 servizi 2 ingressi mq [redacted] Imm Margherita 923.6751

CROCETTA corso Duca [redacted] signorile p[redacted] d'epo[redacted] prestigioso appartamento 175 mq. Piersanti 434.7525.

CROCETTA signorili nuova costruzione salone 1/2 camere cucina biservizi taverna box vendita/affitto. Tel. 561.2077.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Via Mompesavoy/corso Trapani piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Onorato Vigliani ristrutturato termoascensore ingresso camere livello cucinino bagno. L. 135 milioni

FATO OIKOS 336.9394 piazza Cimarosa libero recente signorile giardino condominiale mq 110, 3 camere livello bagno.

GABETTI VENDE

[redacted] Gismbone libero signorile panoramico salone [redacted] livello cucinetta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

pressi piazza Peretti via Cavour libero da ristrutturare 4 vani servizio L. 106 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permuta, iva [redacted] Tel. 561.9328 - sera 960.1627.

IMPRESA vende zona Lingotto prestigiosi sala 3 camere cucina doppi servizi box consegna [redacted] figliarini 434 2377

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 20 milioni mutuo TC 473.0866.

LIBERO corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 2° piano 2 aria L. 144 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO largo Sempione signorile 1972 salone 2 camere livello cucinino bagno 3 aria volendo box. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Frejus Redipuglia salone 2 camere cucina bagno 2 aria piano alto termoascensore ambra Emmedue 562[redacted]

LIBERO via Ogliaro/S. Rita salone/cucinino [redacted] cucinino per [redacted] signorile L. 235 milioni. Sogecom 437.4744

LUNGO DORA (via Parma) [redacted] stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittasi anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MIRAFIORI SUD

Borgo S. Pietro [redacted] alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 4° piano L. [redacted] al mq. Tel. 626.857 - 680.0865.

OPEN spazio interno giardino via Marconi [redacted] perfetto abitare/ufficio studio mq [redacted] Lucania Volta 438,1555.

PERSONALCASE A 562.7877 Crocetta via Pigafetta libero 2 camere livello cucinino bagno ristretto esclusivo.

PERSONALCASE B 562.7877 corso Peschiera Monti in cascina 3 camere cucina bagno lavanderia L. 245 milioni

PERSONALCASE C 562.7877 Cit Turin libero via Palmieri ampio 4 camere [redacted] bagno 3 balconi L. 310 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Pozzo Strada via La [redacted] libero recente 2 camere p. livello cucinino bagno abbinabile.

PIAZZA CHIRONI

zona Parella libero luminoso panoramico camere livello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Derna recente signorile ampio camera cucina ingresso bagno mq 67 Veranda L. 139 milioni Corso & T. 545 368.

PIAZZA Solferino libero mansardato soggiorno camera bagno da ristrutturare mq 45 L. 90 milioni. BCS 568.3482.

POZZO STRADA in villa d'epoca signorile libero salone 3 [redacted] 2 bagni terrazzo 2 box. Salm 568.3283.

[redacted] Cavoretto libero salone 3 camere [redacted] 2 bagni termoascensore giardino 2 box. Salm 568.3892

PRECOLLINA

corso Lanes libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi e posto auto, Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA libero 3 camere cucina veranda (attuale possibilità garage L. 365 milioni Tel. 681 2341

PRECOLLINA signorile, corso G. Lanza, piano terra, mq 70 più cantina, ampia possibilità di parcheggio, adatto [redacted] studio privato vende [redacted] 660 1880.

PRECOLLINA strada [redacted] Lauro casetta indipendente libera unifamiliare 120 mq più box giardino Salm 568.3283.

PRECOLLINA via Boccaccio bellissima mansarda 100 mq 3° piano, no ascensore L. 250 000.000. Tel. 684 562 pasti

PRIVATO vende corso Re Umberto 3 vani cucina ristrutturato. Telefonare 011 538.196

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita ottimo libero ingresso camere livello cucinino bagno mutuo prima casa. Tel. 324.2137.

[redacted] 2 [redacted] soggiorno [redacted] 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. [redacted] milioni Corso & T. 545.368.

S. SALVARIO adiacenze corso Marconi libero ristrutturato mq 80 ascensore riscaldamento autonomo. Selmi 812.2018.

[redacted] SAN [redacted]

signorile costruzione del [redacted] libero salone/no living 2 ca[redacted] cucina bagno box. Gabetti 57.67.

TECNO[redacted]A 581.9433 [redacted] corso Rosselli signorile 6° piano ingresso 2 camere living cucinino L. 228 milioni.

TECNOCASA 581.9433 Tesoriera libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 210 milioni.

TECNOKASA 581.9433 via Lagrange [redacted] ingresso camere cucina bagno termoautonomo 2 aria L. 120 milioni.

TECNOKASA 581.9530 fiazione piazza Statuto signorile d'epoca alloggi varie metrature liberi occupati dilazione.

VENDESI alloggio via Mantorelli 86 composto da ingresso 2 camere soggiorno cucina e bagno. Tel. 749.8514 - 745.8820

VIA Baltimora libero appartamento mq 120 salone 2 camere livello cucinino bagno L. 350 milioni. Tel. 669.2962.

[redacted] Di Nanni libero recentemente ristrutturato salone 2 camere 2 camerette cucina biservizi mq 120. I.T.I. 319.2332.

VIA Guido Reni libero ingresso soggiorno 2 [redacted] cucinino biservizi box doppio. Tel. Studio G.I. [redacted]

VIA Juvara splendido ristrutturato casa d'epoca salone living angolo cottura 2 camere bagno cantina. Tel. 316.2366.

[redacted] Mantorelli libero a L. 140 milioni ristrutturato appartamento [redacted] 55 in buono [redacted] I.T.I. 319.2332.

VIA MARTORELLI

recente libera piano alto ascensore 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Mantorelli 4° piano ingresso soggiorno [redacted] cucinino 2 camere doppi servizi box. Studio Cerasa 812.8108.

VIA Pellerengo angolo via Valdellatorre libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. GRI L'immobiliare 320 524.

[redacted] Pianezza libero ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostiglio bagno cantina GRI L'immobiliare 011 929.0421.

VILLA d'epoca biennio Reagle prestigioso palco mq 4000 posizione dominante. Tel. 434.6600

VILLA d'epoca pressi piazza Crimea libera prestigiosa unifamiliare mq 400 su 2 piani più giardino. Salm 568.3283.

VILLA prestigiosa collina Torino, vista panoramica sulla città, giardino mq 1700 nuova costruzione imprea vendo. Tel. 819.1013

125.000[redacted] via Genova 28 (Molinette) ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore 2 aria "Le Rose" [redacted].482.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASCINALE antiche infrastrutture, Lombardore centro con ampio cortile cintato L. 190 milioni. Casapiemonte 998.9933

A.A. L. 1.500.000 MO

nuovi in palazzina centrato con videocitofono, termoautonomo, verticentrale, da L. 88 milioni camera salone angolo cottura bagno, a L. 201 milioni 2 camere, salone, cucina biservizi in S. Maurizio - Città Casapiemonte 924 4466.

A.A. VOLPIANO in [redacted] quadrifamiliare lussuoso alloggio [redacted] box triplo L. 250 milioni Casapiemonte 997.3900.

A. [redacted]SCINALE soltecentesco da ristrutturare famiglia adiacente L. 350 000 000 Rivalta Gaiauno Tel. 506.950.

A. IL PORTICO Gassino libera porzione di casetta su 2 piani 4 vani servizi 1000 mq. Alba. Tel. [redacted].

A. IL PORTICO libero Cascine Vica ingresso camera livello cucinino bagno [redacted] solo mutuo permuta. Tel 817.7688.

A. UTIP

vende [redacted] Regina [redacted] (pressi piazza Statuto) in stabile d'epoca ristrutturato dotato di termoautonomo alloggi Bi-/Trilocali [redacted] 2/3 camere cucina e servizi. Noleggio [redacted] e servizi. Garages. Prezzi da L. 98 milioni. Personale in loco ore 10/12: 15/18.

A Casale [redacted] centro residenziale composto di villette bifamiliari e a schiera di nuova e prossima costruzione. Valtema Immobiliare 011 990.1324.

AFFARONE [redacted] Avetta in [redacted] te palazzina [redacted] giardino condominiale [redacted] libero in perfette condizioni soggiorno 3 camere [redacted] box L. 210 milioni. Ubi 582.8586

AGLIE' interessante casetta a L. 86 milioni dilazionabili, su 2 piani subito abitabile giardino box. I.T.I. 319.2332.

ALMESE [redacted] libera [redacted] 3 [redacted] splendida panoramica con giardino privato. Tel. 936.9837.

AVIGLIANA alloggio 80 mq recente: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box zona centro Mondo Casa 931.1879.

BARDONECCHIA via Medail centro ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno terrazzo ristrutturato mq 80 L. 140 milioni. Tel. 819.1013.

BUSSOLINO Gassino privato vende senza intermediari villa rustica 190 mq terreno [redacted] mq 6 vani cucina biservizi garage dependance. Tel. 960.6200

BUT [redacted] casa su 2 livelli 140 mq totale ristrutturata cortile posto box per camper. Mondo Casa 931.[redacted]

CASELLE signorili alloggi in costruzione salone/no 2 camere cucina 2 bagni L. 213 milioni box. Tecnokasa 581.9433.

CASETTA [redacted] abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e mezzo mensili. Tel. 771.2220.

CASEUROPEA 434.3437 [redacted] Collegno monofamiliari 2/4 ca[redacted] servizi box giardino rifiniture signorili.

[redacted] libero rimasto a nuovo saloncino 2 [redacted] cucina bagno studiolo box L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9433.

COLLEGNO ottimo ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio [redacted]. Tel. 319 7777

[redacted] Tavernelle via [redacted] tinello [redacted] 5 camere biservizi [redacted] taverna/box vendesi box vicende giardino mq. 1100 circa. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

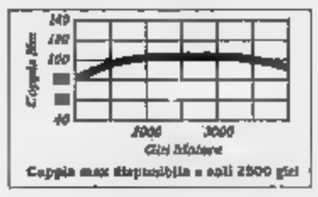
(continua)

Fiesta Cayman Blue

Fiesta è ancora più bella

Record di elasticità con coppia massima [redacted] soli 2500 giri
Record di guidabilità [redacted] traiettorie precise [redacted] sicure, grazie al [redacted] sterzo VRS

Record di prestazioni e sicurezza



Motore 1.3i Catalyst [redacted] coppia max di 101 Nm a soli 2500 giri per una risposta pronta e una guida ancora più sicura ed entusiasmante. Fiesta Cayman Blue, come tutte le Fiesta, ha il nuovo sterzo VRS a rapporto variabile per traiettorie precise e sicure, e per manovre più facili. Per aumentare la sicurezza, oltre al sensore FIS antincendio (di serie su tutte le Ford dal '92) e al volante ad alta sicurezza, è stato adottato il piantone dello sterzo collassabile.

Record di eleganza e confort La barra antirollio anteriore la rende ancora più stabile e confortevole. Fiesta Cayman Blue si presenta con nuovi colori metallizzati, nuovi interni in velluto Rubic e paraurti in tinta con la carrozzeria. Equipaggiamento di serie completo che comprende chiusura centralizzata (attivabile anche dall'interno), alzacristalli elettrici, avvisatore acustico luci accese, apertura elettrica del bagagliaio dall'interno, schienale posteriore frazionato 60/40.

I Concessionari Ford te la propongono con i paraurti in tinta con la carrozzeria a

L. 15.200.000 vers. 3 porte chiavi in mano

Record [redacted] qualità Fiesta è l'auto più venduta in Europa nella [redacted] classe. Il 90% di chi l'ha scelta si dichiara totalmente soddisfatto: un valore che [redacted] pone ai vertici della sua categoria in fatto di qualità.
È il risultato del Quality Improvement Team, una squadra di ingegneri che, nell'ambito del progetto Way Forward, lavora costantemente per eliminare qualsiasi fonte di vibrazioni, rumori o scricchiolii all'interno, con l'impiego di tecnologie innovative e continui miglioramenti nell'area dell'affidabilità (solo 2 [redacted] di manutenzione l'anno), silenziosità e assemblaggio. Scegliere di guidare una Fiesta significa scegliere valori automobilistici concreti che durano nel tempo.

Ti sei mai chiesto perché così tanta gente guida [redacted] Fiesta?

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GRUENTO libero in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 box auto permuta. I.T.I. 319.2332

FATO OIKOS 335.8394 Settimo libero signorile recente mq 130, 3 camere tinello box giardino condominiale 3 arie.

FROSSASCO villa unifamiliare con giardino in splendida posizione. Cosalì 561.2202 - [illegible]9.

GERBIDO Grugliasco ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 240 milioni Segecom 437.4744

GRUGLIASCO alloggio 75 mq ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box più 2 posti auto. Mondo Casa 831 1879.

GRUGLIASCO/CORSO Siracusa libero spazioso ricente camera tinello poggiolo cottura bagno giardino e box L. 185 milioni, Favia & Barbarito 741.2674.

IMPRESA GEAMBROSIO VENDE
in Grugliasco via Rivoli 12 [illegible] zione alloggi mq 100 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi pronta consegna. Tel. 411.4482 - 318.1244.

IMPRESA vende villa a Settimo di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. [illegible]

CASSA [illegible] a Settimo mai abitata su 2 piani mq [illegible] giardino recintato mq 200 box auto. Affare. I.T.I. 319.2332

FRONDE portone di villa bifamiliare libera signorile su 2 [illegible] più mansarda [illegible] bagno taverneta cantinoni box ampio giardino. Sofima [illegible].3019.

LIBERO mq 135 calpestabili, 3 arie, medio-signorile 2 bagni, 2 box in Venaria. No agenzie. Tel. 220.2656 - 218.0417

MAPPANO recente mq 115 [illegible] 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box posto auto L. 260 [illegible] Tel. [illegible]

MARENTINO [illegible] mq [illegible] coperti tetto mq [illegible] terreno [illegible] passeggio mq 34 mila. I.T.I.

MONCALIERI
centro storico libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI [illegible] presso strada Genova villetta, giardino di cascina ristrutturata impresa vende. Tel. 508 1219 - 0337 210.556.

[illegible]
via Torino 25 villaggio residenziale I Cassoli a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici pronta consegna. Pagamento: mutuo, dilazioni, permuta con alloggi in Torino. [illegible]

PRESTIGIOSA villa padronale del '700 a Carmagnola splendidi particolari d'epoca ampie camere grandiosi saloni affrescati autorimessa dependance giardino caratteristico verde. Ubi 562.8996

RIVAROSSA indipendente cascina su 2 piani volendo bifamiliare o t. 130 milioni dilazionabili. Affare. I.T.I. 319.2332.

[illegible]
Cascina Vica affittasi uso ufficio salone 3 vani bar. Ottimo reddito. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI Cascina [illegible] presso [illegible] Francia impresa vende nuovi appartamenti signorili in pronta consegna di 2/3 camere soleggiate cucina servizi cantina box auto. Mutui dilazioni. Tel. 562.5895.

[illegible] Toro [illegible] impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera e alloggi in palazzina, parco condominiale. Iva 4%. [illegible] 847.0074.

SAN [illegible]
libera recente 3 camere cucina servizi box a L. 198 milioni dilazionabili. Gabetti vende tel. 57.67.

S. BENIGNO [illegible] a schiera nuove [illegible] gna [illegible] L. 1.550.000 mq mutui e permute. Corso S.T. 545.388.

[illegible]
via Regio Parco 54 vendiamo appartamenti nuovi varie metrature. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

S. GILLIO casetta su 2 [illegible] ristrutturata soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 100 posto auto, I.T.I. 319.2332.

S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel. 696.6213

S. MAURO libero in palazzina soggiorno camere cucina bagno mq 80 termoautonomo L. 214 milioni, I.T.I. [illegible]

TRANA prenotasi villa unifamiliare indipendente 850 mq giardino consegna '94 L. 415 milioni. Corso S.T. 545.980.

[illegible]
precollina [illegible] signorilmente ristrutturata [illegible] recente. Gabetti vende tel. 57.67.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio utilmo piano panorama unico appartamento mansarda e posto auto. Sant'Andrea [illegible]mobili) di prestigio 011 581.[illegible]

VALPELLICE in [illegible] villa vendesi appartamenti a partire da L. 100 milioni. Cosalì 561 [illegible] 862.9946.

VENARIA REALE
corso Garibaldi (come Città Mercato)
IMPRESA [illegible] SRL
VENDE DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzina a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
[illegible] dalle ore 13,30 alle 19
ufficio: tel. 473.2700

VILLA A PINO
Torinese signorile unifamiliare centrale recente indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA [illegible]
centro adiacenze parco Cavour libera signorile unifamiliare con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA libera 10 km Torino [illegible] bifamiliare ampio giardino costruzione recente mutuo. TC 473.[illegible]

[illegible] Rivoli presso corso Einaudi [illegible] rifinitissima unifamiliare su 2 piani più box e giardino. Sofim 598.3682.

VILLA alla periferia di Castiglione Torinese villa bifamiliare [illegible] torretta [illegible] riscaldamento [illegible].

VILLA 12 km [illegible] 5000 mq terreno [illegible] con piscina L. 470 milioni Casaplemonte 316.[illegible]

VINOVO centro inizio lavori villa di prestigio rifinitura di pregio riscaldamento autonomo giardino privato condominiale prezzo interessante Tel. 962.4034 - 962.3615.

VINOVO centro recente soggiorno [illegible] camere cucina biservizi box L. 230 [illegible] Cosalì 561.2293 - 562.9940

VINOVO [illegible] ristrutturato ingresso rustico 2 [illegible] bagni [illegible] L. 210 milioni. Cosalì 561 [illegible] 562.

VINOVO Dogo [illegible] villetta a schiera [illegible] cucina 3 camere [illegible] Tel. 965.4178.

140.000.000 in campagna [illegible] da Cavour) casa rustica a nuovo mq [illegible] più cortile e giardinetto "La Borsa"

PIEMONTE

GOVONE (Al) interessante [illegible] 3 camere cucina bagno parzialmente rifatta terreno L. 60 milioni. I.T.I. 319.2332.

VILLANOVA (Al) 5 minuti tangenziale bifamiliare nuova con 4000 mq terreno L. 450 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLANOVA D'ASTI villetta recente salone 4 [illegible] 2 servizi mansarda garage giardino. Esim 0141 [illegible]

VILLETTA [illegible] tre lati, 220 mq con 4 servizi, mansarda abitabile, terrazzo, [illegible], garage, a Viale Piemonte, 25 [illegible] Torino, vende a L. 340.000.000 trattabili. Tel. ore pasti 011 986.2644.

[illegible]

[illegible] vende Courmayeur trilocale prestigioso box auto cantina vista Monte Bianco. Telefonare 0165.800.530.

[illegible] vende Morgex [illegible] box auto cantina ottimo deposito/ufficio L. 200 milioni. Telefonare 0165.800.530.

[illegible]

[illegible] abbonati Liguria in cascina d'epoca 3 [illegible] giardino esclusivo L. 15 milioni. Tel. 035.310.869.

ALASSIO inestimabile alloggio in [illegible] a. 2 [illegible] posizione invidiabile vicinissima mare intermedia. Tel. 011.858.7220.

[illegible] Riviera Ligure Imperia vende direttamente bifamiliare vicinissima mare [illegible] anticipo 5 [illegible] milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato. Telefonare 0182.595.494.

LIGURIA Riviera Levante villetta (terrazzo giardino 300 mq) [illegible] L. 150 milioni. Tel. 0185.609.009.

[illegible] antichissima porzione ristrutturata [illegible] cascinale giardino L. 1.950.000 mq con L. 1.0[illegible] mutuabile Tel. [illegible] mattino [illegible]

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA, soggiorno, due camere, bagno, posto auto. Ingresso indipendente 350 mt spiaggia L. 29 milioni contanti L. 59 [illegible] mutuo [illegible]. Tel [illegible]

[illegible] in posizione centrale, a 2 km da "Piazza Massena", elegante residence in costruzione. Appartamenti a partire da L. 100 milioni. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 556 [illegible]

[illegible] Estesi Rocce [illegible] grande proprietà sul mare villa studio garage posizione esclusiva abbraccio barca. No intermediari. Tel. [illegible] 944.48240.

ST. [illegible] Frejus [illegible] porto bilocali nuovi in immobile a 200 mt mare L. 135 milioni. Tel. Bolle 011 407.5991.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villetta giardino posto barca direttamente mare pagamento dilazionato. [illegible] 460 11833.

[illegible] casa pescatori ottocento restaurata [illegible] mare, [illegible] L. 120 milioni. Tel. Bolle [illegible].

[illegible] Villari, [illegible] Genevra bilocali in bosco chalet su piste L. 200 milioni. Tel. Bolle 011 407.5991.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Borgaro via Stroppiana di mq 750 più magazzini e lotto chiuso di mq 430. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRALISSIMI via Giolitti ex casa signorile uffici [illegible] mq 330 ,cadenza [illegible] lo 1998. Luciana Vola 435.1395

CONSULEDILE 437.4000 privati piazza Marmorata [illegible] metri negozio mq [illegible] adiacenti esposizione più interrato mq 70 [illegible] 437.4000 zona via Nicola Fabrizi [illegible] stesso stabile [illegible] negozi liberi da [illegible] a 150 mq circa.

DAVANTI

NEGOZIO
Ingresso Centro Fiera, posizione strategica, doppio negozio, privato vende locali ufficio/commerciali mq 110, mq 140 e mq [illegible] complessivo 10 [illegible] Prezzo interessante. Tel. 011 663.7359 - 663.7201.

FATO OIKOS 335.8394 Rivoli corso Francia presso libero locale anche da reddito mq 100 termo bagno L. 89 milioni.

LOCALE commerciale Moncalieri vendesi libero 3000 mq più area circostante 10 mila mq fronte strada ottimo anche uso deposito o magazzino. Sam 568.3862.

NEGOZIO mq 400 con volume [illegible] carrabile fronte via Nizza [illegible] Tel. 812.4144.

PRIMA cintura Torino fitto passaggio uso magazzino deposito commerciale mq 1250 frazionabile disponibile Tel 953.3868.

[illegible]
locale commerciale [illegible] mq 850 totali con uffici magazzini cortile. Gabetti Impresa vende 57.67.

VIA [illegible] Vittoria ufficio piano [illegible] [illegible] collegabile seminterrato mq 150 ingresso dalla via. Tel. 812.[illegible]

TERRENI

[illegible] Potenza adiacenti terreno edificabile [illegible] progetto approvato mq [illegible] vendesi parziale cambio [illegible] Sam 568.3[illegible] - 568.3852

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [illegible] Ci richiedono moltissime casette villette ville con giardino vendita veloce Edilmarket 434.1318 - 434.1420.

ACQUISTIAMO prossimi sposi camera in nido o cucina servizi qualsiasi zona Torino libero presto contanti. Sam 431.0087.

IMPRESA acquista alloggi cascine o stabili in blocco da ristrutturare pagamento in contanti. Tel. 508.1219 - 0337 210.556.

RICERCASI salone 2/3 vani biservizi zona B. Rita vendita garantita. Perdonessa [illegible].

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato acquista soggiorno 2 camere cucina condominio signorile con giardino. Tel. pasti 011 956.1063

[illegible] mono o bilocale anche vecchia nel dintorni di Torino indipendente con giardino. Tel. 011 [illegible]79.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]
libero su [illegible] o corso forte passaggio minimo 100 mq possibilità di carico e scarico. Tel. dopo ore 20 al 684.0481.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stupendo [illegible] arredati signorili da L. 900 mila a L. [illegible]. Tel. 669.8918 - 669.8021

A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti in privato appartamenti stesso casa vuoto/arredato residenza. Tel 562.7681.

A. EDILMARKET affitta vuoti arredati [illegible] bilocali o posti in deroga piazza [illegible] Tel 434.1310 - 434.[illegible]

A. S. SALVARIO 3° piano [illegible] mq stabile epoca balone 2 [illegible] [illegible] servizi L. 900 mila. Servizi Associati 011 [illegible]

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote arredate stesse case anche in villa ufficio varie metrature. Interactiv 568.[illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa completa centro affitta. Rubiolo Immobili 751.829.

ABBIAMO vuoti e arredati [illegible] diverse metrature da mq 35 a mq 120 [illegible] con canoni [illegible]. [illegible] 668.3462.

AFFITTASI a studenti soffitta L. [illegible] mila mensili e monolocale L. [illegible] mila [illegible] Barberis 962.4950.

BELLISSIMO [illegible] arredato in zona centrale affittasi a referenziati. Cosalì 561.2202 - 562.9940

BIMAR Barriera Milano arredato camera tinello cucinino bagno non [illegible] L. 450 mila. Tel. 434.5758.

[illegible] Borgo Po arredato camera soggiorno cottura bagno [illegible] residenti L. 900 mila Tel. [illegible] 958

BIMAR Millefiori [illegible] 2 [illegible] cucina bagno posto in [illegible]. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella via Servais casetta giardino privato posto in deroga L. [illegible] milioni Tel. [illegible]

[illegible] Rifa arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 600 mila. [illegible] 434.5758.

CORSO Massimo D'Azeglio signorile [illegible] mq semiarredato salone cucina lavanderia 2 camere triplo [illegible] doppio Studio Ceresa [illegible] 3.8108 - 812.7648.

CORSO RE UMBERTO
In palazzo d'epoca con portineria affittasi prestigioso appartamento arredato mq 180 circa loggetta panoramica piano alto. Tel. 562.4893.

CROCETTA signorile [illegible] piano salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi e salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] ingressi 2 ascensori portineria Tel. 501 643

DOMUS 597.897 precollina [illegible] mq 180 più superattico mq 40 con ampio terrazzo splendida vista uso foresteria.

FATO OIKOS 335.8394 vuoto S. Paolo via Ossasco 1° piano posti in deroga ingresso 2 camere cucina bagno.

VIA Cibrario 33 alloggio composto [illegible] ingresso salone 2 camere cucina e bagno. Tel. 749.6814 - 749.6820

[illegible]

A. RIVOLI affitto vendo villa nuova [illegible] salone 4 camere garage giardino. Immobiliare Abit 569.8918 - 669.6621.

[illegible] salone 3 [illegible] vuoto in villa d'epoca parco L. 2.500.000. Tel. 434.5758.

BI[illegible] Pecetto arredato in villa salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 2 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Pino villa vuota [illegible] 3 camere cucina servizi taverneta giardino box. Tel. 434.5758.

BIMAR S [illegible] arredato in villa parco giardino soggiorno cottura 2 camere bagno. [illegible] 434.5758.

[illegible] Fiocchetto arredato camera cucina bagno L. [illegible] mila mensili. Tel 434 5758.

BIMAR strada Valsanmartino appartamenti arredati stessa casa o parte da L. 2 milioni. Tel 434 5758.

[illegible] (To) affittasi annualmente/stagionalmente ampio monolocale 4 posti letto. Immediato accesso piste. Telefonare ore pasti 0121 380.927

[illegible] Moncalieri vuoto in villa [illegible] grossi salone 3 camere studio cucina servizi. Bimar 434.5758.

ORIENTO alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi cantina volendo box affitta Studio Revalta [illegible].

FATO OIKOS 335.8394 Buttigliera 'La Fronda' villetta [illegible] 170 unifamiliare box giardino

FATO OIKOS 335.8394 Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale parlatorio

LIGURIA

CERIALE in complesso monofoliocali vicino mare mesi invernali [illegible] luoghi pedonali Il Bastione 0182.990.125.

CHIANO MARINA [illegible] arredato soleggiato recentemente ottimo posizione [illegible] Tel. 0183.402.550.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUDIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio box segreteria sale riunioni. Tel 316.7111.

AFFITTASI in corso Francia 35 prestigioso locale [illegible] mq 100 [illegible] 3 vetrine. Studio Perlmutter 702.831.

AFFITTASI
locale commerciale mq 112 in [illegible] ma Torinese via Italia in nuova costruzione. Tel. 387.701 ore pasti.

AFFITTASI [illegible] uso ufficio mq 100 in via Cavalli di bronzo nuovo Palazzo Gazzetta Tel. ore ufficio 434.0045.

AFFITTASI negozio tre corso Francia zona piazza Massaua mq 120 vetrine internodari Tel. 403.3141 ore ufficio.

AFFITTASI via Torricelli piano rialzato luminoso salone 5 camere 2 bagni L. 2 milioni/mese. Tecnoimmo 581.9433.

AFFITTASI, zona Bernini, ufficio di 160 mq. piano rialzato Telefonare 758.770 ore pasti

AFFITTIAMO negozi e uffici in zona [illegible] centrale strozzi casa. [illegible]

AFFITTO LOCALI
deposito ufficio [illegible] finitissimi nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa tel. 57.67.

A t. 1000 mq attuali capannoni in complesso varie metrature uffici ampi piazzali [illegible] per ingressi. Telefono 011.317.3073

LOCALE
In Chieri centro affittiamo laboratorio magazzino di 750 mq con uffici. Gabetti Impresa tel. 57.67.

RIVOLI
affittiamo in elegante palazzo uffici locali mq 300/700 con parcheggio. Gabetti. Tel. 57.67.

RIVOLI presti Città Mercato affittasi capannone 1000 mq, uffici 200 mq con cabina elettrica. Tel. pasti 011 956.1063.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] cerca uno [illegible] transatorio o posti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

[illegible] alloggio vuoto [illegible] abitazione [illegible] decoroso referenze documentabili. Sig. Roberto [illegible] 813 - 0337 [illegible].918.

DITTA [illegible] proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abit 569.8918 - 669.6621

IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso foresteria o posti in deroga. Tel. 317.[illegible]

INGEGNERE cerca alloggio 1/2 camere cucina servizi zona decorosa si valuta ala vuoto che arredato S.G. 436.2224.

LOCALI UFFICI [illegible]

CERCASI locali uso ufficio mq [illegible] circa preferibilmente 1° piano zone Francia - Perella - Campidoglio - Statuto. Telefonare ore ufficio 504.079 - 590.411

PROFESSIONISTA [illegible] arredato in condominio in Torino. Telefonare 0336.453.757 oppure 02.475.045

STUDIO grafico cerca locali luminosi 80/100 mq zona Cibrario/Bernini. Tel ufficio 434.2474. Palermini.

AUTOVEICOLI

[illegible] [illegible]enti. Corso Dante 44 [illegible] Aragonese Tel. 011 695.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel 011 351.328.

ACQUISTA autovetture lussi rasati lunghi carrozzerie e ribaltabili, ipercar strade Torino 27 [illegible] Tel. 397.1281.

[illegible] autovetture massima valutazione [illegible] via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 775.1698 Torino.

[illegible] acquista vetture [illegible] tipo massima valutazione e serietà [illegible] Torinese 0 011 817.1643

LAMBORAUTO propone: Mercedes [illegible] SEC 4/92, Bmw 520 24V '91, VW Varianti GT 1.8 16V 8/92 tutte full optionals, Toyota Corolla GT e RJ42 Autocarro, Mercedes 190 e 1.8 [illegible]. Corso Stati [illegible]. Tel. 540.120.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] albergo villaggio siti [illegible] villini per sciatori. Pensione hotel L. 60 mila. Tel. 0182.61.01.

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per [illegible] non autosufficienti e autosufficienti. [illegible] 011 317.3073

[illegible] Residence Cesenno *** vicino mare mono/bilocali [illegible] Tv parcheggio garage. Tel. 019.525.280

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE** Town Club selezionato partner con audiovisivi per persone libero. Via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

[illegible] giovane signora [illegible] [illegible] livello socio economico cerca compagno distinto magro affettuosissimo pari condizioni scopo matrimonio abitante Riviera Ponente. Indispensabile telefono. Scrivere Fermo Posta C.I. 24136118 - 16038 Sanremo.

SIGNORA [illegible] benestante conoscerebbe 50/55enne pari requisiti scopo matrimoniale. Scrivere: Publikompass 5543 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0565 acquista ora argentiera monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

[illegible] Ge Mi acquista [illegible] monete [illegible] valutazioni Via Madama Cristina 48. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto [illegible] '900 e pianoforte [illegible] bronzi argento quadri oggetti [illegible]. Telefonare [illegible] negozio 837.[illegible]

Milano, rissa al concerto d'apertura della tournée italiana

Ice T: e finisce a botte

Il cantante ha assalito un giovane che gli aveva sputato in faccia

Nella fotografia il rapper nero californiano Ice T Al suo concerto d'apertura della tournée a Milano è successo il finimondo

Il rap ha scatenato il pubblico. Un gruppo di spettatori ha aspettato la band all'uscita

MILANO. Ice T scherzava, quando alla conferenza stampa di presentazione delle tournée italiana con la sua band Body Count, partita l'altra sera dal Rolling Stone di Milano, diceva: «Oggi sono una stella ma dentro rimango un gangsters. Una boutade? Macché. La frase, per uno spettatore della prima fila al concerto (peraltro aggressivo anche lui), è tramutata in drammatica verità.

La cronaca. Dopo una performance durata un'ora e un quarto al suono di chitarre distorte e frasi a ritmo di rap sulla violenza, sul razzismo e su tutto ciò che ai neri americani non va bene, Ice T, osannato dai fans paganti, ha prodotto nella sua famosissima canzone «Copkiller» (Ammazzapoliziotti). A quel punto un ragazzo del pubblico gli ha sputato in faccia. Il rapper allora si è bloccato, è andato verso lo spettatore e gli ha dato un pugno. Il caos. La gente ha cominciato a reagire, al grido di «Bastardo, bastardo», ma il cantante, per nulla intimidito, è tornato al centro del palco e, presa in mano l'asta di alluminio del microfono, ha incominciato a usarla come una clava sulla faccia dello spettatore reo, oltre agli sputi, di avergli gridato contro «sporco negro».

Da lì in poi, il finimondo. Tutti i ragazzi presenti al concerto hanno cominciato ad insultare il cantante e la sua band ad alta voce. Altri si sono piazzati fuori dal locale, cercando la rissa. Gli organizzatori hanno deciso così di far restare il cantante in camerino fino a quando le acque non si fossero calmate. A mezzanotte però ancora un consistente gruppo di violenti stavano fuori dal locale: non avendo potuto sfogare la loro rabbia contro Ice T, hanno letteralmente distrutto il pullman con cui la band e il cantante sarebbero dovuti tornare in albergo. «Non uscirete da lì vivi», continuavano a urlare i pochi rimasti (circa una cinquantina) che a tutti i costi volevano l'aria pagare cara al rapper californiano.

Due sono giunti sul posto per caricare i musicisti e sono inseguiti, come in una sequenza degna di un film poliziesco made in USA. Uno dei due tassisti, vista la gente che si stava avvicinando alla macchina, ha messo la retromarcia ed è scappato a tutto gas. L'altro, ormai troppo vicino all'entrata del locale, ha deciso di abbandonare il taxi aperto in mezzo alla strada e di darsi alla fuga. A quel punto lo stesso Ice T e la sua band sono schizzati fuori dal locale e, presa al volo la macchina, sono scappati via in mezzo alle urla del gruppo rimasto in strada.

Lunedì sera, insomma, si è assistito a una vera e propria scena di guerriglia urbana. Le parole di pace delle canzoni, i discorsi sulla non violenza, si sono sciolti sul palco del locale milanese dove Ice T si è esibito. Una performance che, invece di pacificare, ha agitato il pubblico, scatenando le sue peggiori reazioni. Il cantante, pur fama, denaro e grande successo, non si è ancora scrollato di dosso la violenza imparata nei sobborghi di Los Angeles quando stava nelle gang e rubava nei negozi. Ice T dice di sé: «Sono un tipo da prendere o lasciare, o mi si ama o mi si odia». Ora si sono le altre date italiane, domani a Roma, venerdì a Cesena e sabato a Spilimbergo. Vedremo se prevarrà l'odio o l'amore.

Luca Dondoni

E intanto in America

Per abuso sessuale e sodomia arrestato Shakur il violento

Rap e violenza, un binomio preoccupante. Il discusso rapper Tupac Shakur, protagonista di «Poetic justice» e libero dietro cauzione per aver sparato a due poliziotti poco più di tre settimane fa, è stato arrestato a New York con l'accusa di aver usato violenza ad una giovane di vent'anni, sodomizzandola in un lussuoso albergo di Manhattan. La beffa è che Shakur, 23 anni, di Harlem, era stato scelto dalla Naacp, associazione per il progresso della gente di colore, per l'Image Award (il Premio per l'Immagine) grazie al suo ruolo nel film «Poetic justice» di Singleton.

Con l'accusa di sodomia e abuso sessuale il cantante potrebbe andare in prigione per molti anni. Shakur, che stava girando il film «Above the rim», era libero su cauzione di 5 milioni di lire, dopo l'episodio di ottobre. Già in marzo lui e l'amico Fuller, rapper del gruppo «2 pac», erano stati arrestati per aggressione e minaccia a mano armata ad un autista che si era lamentato perché usavano droga nella sua auto. In agosto, poi, Shakur era stato riconosciuto colpevole di girare con pistola calibro 45 nell'auto, carica, 13 colpi. Era stato condannato a 2 anni di libertà condizionata alla buona condotta. [s. n.]

Parla il protagonista dell'ultimo film di Ponzi

In trio con Pozzetto e la Ferilli incontra un santone Morale: non esistono i miracoli

Enrico Montesano, qui insieme con Renato Pozzetto, ha detto: «I romani hanno capito che la mia candidatura era una cosa seria»

Montesano il politico

«Non lascio cinema e teatro»

ROMA. Forte dell'esser stato il consigliere comunale romano più votato di tutto il pds, Enrico Montesano, protagonista con Renato Pozzetto e Sabrina Ferilli di «Anche i commercialisti hanno un'anima» di Maurizio Ponzi, trasforma un incontro sul film in un commento a botta calda sui risultati di queste elezioni.

Soddisfatto?

«Beh sì, i romani hanno capito che la mia candidatura era una cosa seria. No, non lascerò il mio lavoro d'attore, ma cercherò di fare l'uno e l'altro. Bastano dei permessi, e poi il tempo per il Consiglio comunale si trova; sono due sedute a settimana. Certo adesso occorre convogliare tutti i voti su Rutelli per avere il premio di maggioranza».

E il voto nero a Fini non la spaventa?

«Fini è un uomo intelligente che potrebbe anche diventare pericoloso. Ma io credo vada combattuto più con i programmi concreti che con gli insulti generici: su cose fare per Roma Fini è poco, Rutelli invece parte in vantaggio: s'è preparato».

Sarà perché il soggetto di Umberto Marino da cui è stato tratto «Anche i commercialisti hanno un'anima» è una commedia di caratteri e sfondo politico, sarà perché le elezioni hanno coinvolto e sconvolto tutti, finisce che ognuno si mette a dire la sua, mischiando realtà e finzione in un unico mélange. Renato Pozzetto, non votante in questi giorni perché lombardo, racconta di conoscere Bossi da ragazzo che come lui ha una casa a Gemonio.

Com'è vicino Bossi?

«E' che ha giocato bene la sua carta. Naturalmente, oggi che i politologi invocano un centro, lui si sveglia e comunica che il centro è lui. Ha sfruttato la protesta come l'hanno sfruttata gli altri. Ma adesso è tempo di ragionare pacatamente insieme».

Anche Maurizio Ponzi sembra invitare al dialogo.

«Ci vuole razionalità, occorre capire che lo scontro non serve, bisogna mediare. La politica è fondamentale, sta dappertutto, ma la si può fare in maniera esplicita e implicita. Nei miei film io faccio politica schierarlo, perché la commedia all'italiana ha questa tradizione, e se uno ha la forza di un Petri o di un Rosi mi pare la via migliore per far cinema».

Ma che parabola politica c'è in «Anche i commercialisti hanno un'anima»? La storiella racconta l'impatto che l'incontro con un santone indiano ha sulla vita di tre individui molto dissimili tra loro. Enrico Montesano, tranquillo e solido impiegato della Corte dei conti, è colpito al punto da lasciare la fidanzata che lo tormenta con la sua ansia di successo e potere.

Renato Pozzetto, carrierista di pochi scrupoli, mette su un business e viaggi tra Roma e l'India, per far soldi e sfuggire alla magistratura che sta indagando sui suoi precedenti imbrogli.

Sabrina Ferilli, la volubile e svampita fidanzata di Montesano, convertitasi al culto del santone, cambia rapidamente idee e si mette a inseguire un altro mito. Come dire, ognuno è quel che è, anche davanti alla spiritualità.

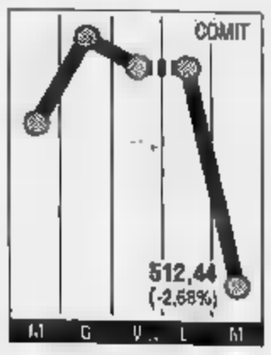
I miracoli non esistono neanche nella fede, figuriamoci nella politica. [s. r.]

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.

Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Prestito Casa: il TurboMutuo. Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.



Consob ora vuole i contanti

La Consob ha deliberato l'elenco dei titoli e dei warrant che dal 17 gennaio saranno oggetto ■ contratti di compravendita stipulati a contante e liquidati il quinto giorno di Borsa aperta successivo ■ quello di conclusione (50 azioni italiane, ■■■ le 4 estere ■■ iscritte nel listino e 32 warrant). La commissione ha anche deliberato in merito ai nuovi contratti a premio e ■ riporti che riguarderanno questo gruppo di titoli. La Consob ha ■■■ noto anche le delibere relative ai nuovi contratti ■ premio e ai riporti che riguardano solo i titoli trattati a contante. I riporti possono essere stipulati da banche, agenti di cambio e sim che aderiscono alla liquidazione a contante garantita con trattativa diretta e modalità libere di contrattazione. I contratti potranno essere conclusi esclusivamente alla pari. La liquidazionde ■■■ nuovi contratti a riporto avviene per l'esclusivo ■■■■ della stanza di compensazione.

Londra cede e cala i tassi

La Banca d'Inghilterra ha annunciato il taglio dello 0,5 per ■■■ dei ■■■ ■ interesse, che scendono ■■■ al 5,6 per cento. La decisione ■ stata presa in seguito ■■ positivi dati sull'inflazione, scesa ad ottobre all'1,4 per cento. In un'intervista alla Bbc il governatore della Banca centrale, Eddie George, riferendosi alla manovra 1994 che verrà presentata dal Parlamento britannico martedì prossimo ha sottolineato che ■ decisione della Banca d'Inghilterra di ridurre di mezzo punto il tasso base «è stata presa proprio alla luce delle linee generali ■■ piano di bilancio». Nell'intervista alla Bbc, George ha detto ■ aver consultato per la riduzione il cancelliere dello Scacchiere, Kenneth Clarke. «Il cancelliere - ha spiegato il governatore della Banca centrale - mi ha illustrato la manovra ■ abbiamo insieme decretato che c'era spazio per abbassare i tassi».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 24 Novembre ■■■ 25

Minimum tax, chi nel '92 avrà denunciato meno del '91 dovrà giustificarsi davanti ai funzionari

E ora il fisco imbraccia il fucile

Parte una valanga di lettere agli autonomi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Al ministero delle Finanze ■■■ pronti. Questione di giorni, dunque, ■ partiranno le prime lettere di convocazione per i contribuenti che sono stati soggetti alla minimum tax. Saranno chiamati a giustificarsi davanti ai funzionari delle Finanze tutti coloro che avranno presentato denunce di redditi in linea con il minimo previsto dalla minimum tax ma più ■■■ rispetto a quelle degli anni precedenti. «Noi non vogliamo dare giudizi affrettati su nessuno - ha detto all'Asca il sottosegretario alle Finanze Riccardo Triglia - , ■■ vogliamo capire per quale motivo c'è gente che ha dichiarato una cifra nel '90 e grosso modo la stessa nel '91 e poi improvvisamente, nel '92, ha dichiarato molto ■ meno pur rimanendo nei limiti della minimum ■■■. «Entro maggio - ha poi annunciato Triglia - ■■■■■ anche tutti quelli che non hanno pagato le ■ mila lire sul medico di famiglia».

■ sottosegretario alle Finanze ha spiegato infatti che il controllo sarà effettuato grazie ai tabulati forniti dal ministero delle Poste. Non ci sarà bisogno di attendere le prossime dichiarazioni dei redditi nelle quali dovranno essere indicati gli estremi dei pagamenti - ha spiegato ancora Triglia - ■perché noi abbiamo già disponibili tutti i dati dell'anagrafe tributaria relativi al 1992: grazie a questi che si riferiscono ai diversi nuclei familiari, sarà dunque possibile effettuare un controllo senza attendere la lettura delle denunce del '94 che comporterebbe uno slittamento dei tempi fino all'inverno prossimo».

Il sottosegretario alle Finanze ha inoltre preannunciato la volontà ■■ ministro Gallo ■ ripresentare l'emendamento ■■■ riconosceva un premio per i funzionari ■■ in grado ■ ■■■■■ più ■■■ sori. Un emendamento già presentato in Senato e bocciato dalla commissione Bilancio di Palazzo Madama per mancanza ■ copertura. Secondo il governo, infatti, la nuova campagna antievasione si sarebbe praticamente finanziata da sé grazie al maggior gettito garantito a fronte degli incentivi ai controllori fiscali.

Ieri ■ stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge che prevede la restituzione del fiscal drag approvato venerdì scorso dal Consiglio ■■ ministri. Ecco le novità:

Fiscal drag. Verranno restituiti ■ 1200 miliardi ■ lavoratori dipendenti concedendo un'ulteriore deduzione che varia da 267 mila lire per i redditi fino ■ 13,9 milioni a 70 mila lire per quelli fino a 60 milioni (50 mila lire per redditi fino a 60.060.000 lire e 20 mila lire per quelli fino a 60.120.000 lire).

Immobili. ■ decreto esclude la deduzione (un importo parì alla rendita catastale) per gli immobili strumentali per l'esercizio dell'arte ■ della professione posseduti in proprietà.

Rateizzazioni plusvalenze beni impresa. L'agevolazione che consente il pagamento in cinque quote costanti sarà consentita solo se i beni in questione sono detenuti da almeno tre anni.

Tassazione contributi ■■■ ralità. Per evitare distorsioni, i contributi saranno iscritti tra le passività in un apposito fondo che sarà ridotto, alla fine di ogni periodo, mediante accredito al conto economico con lo stesso coefficiente utilizzato per l'ammortamento del cespite. I contribuenti potranno così graduare il recupero a tassazione dei contributi con i quali sono stati acquistati cespiti effettuando una ripartizione ■■ loro ■■■■■ fino a 10 quote costanti. Per ■■ pesare troppo sul conto economico delle imprese, il decreto prevede la sopravvivenza del regime di sospensione d'imposta fino al 50% dell'ammontare dei contributi sempreché questi siano accantonati in un apposito fondo del passivo. Se questo fondo viene utilizzato a copertura di perdite, però, ■■■ la tassazione del fondo stesso. Tra le cause di recupero a tassazione di questi proventi viene prevista la destinazione dei beni acquisiti ■ finalità estranee all'esercizio d'impresa. I contributi erogati ad imprese operanti nel Mezzogiorno ■■■■ no tassati in modo più lieve in conseguenza delle esenzioni attualmente previste dalla normativa in questo settore.

Spese di custodia e riparazione. Il decreto stabilisce la loro indeducibilità per alcuni ■■■ purché non destinati ad essere utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa (aerei da turismo, imbarcazioni ■ diporto, autovetture di cilindrata superiore a ■■■ Cc o a ■■■ se diesel, moto con cilindrata superiore a 350 cc.).

■■■■ d'impresa enti non commerciali. Nel ■■■ in cui questi non tengano ■■■ contabilità separata per l'attività commerciale eventualmente svolta, il decreto fissa nuovi criteri per evitare fenomeni di elusione fiscale.

Vendite a domicilio. La ritenuta a titolo d'imposta sulle provvigioni percepite dagli incaricati delle vendite a domicilio viene commisurata al 100% delle provvigioni anziché all'attuale 50%, eludendo in pratica la ritenuta d'acconto dal 5 ■ 10%.

BILANCIA PAGAMENTI

A ottobre torna il rosso

ROMA. Torna in rosso la bilancia dei pagamenti. Dopo il saldo positivo per ■■■ miliardi ■ settembre, ad ottobre ■ stato registrato un saldo globale negativo per ■■■ miliardi. Vi ■■ corrisposto - informa ■■■ nota dell'Uic - una riduzione delle riserve ufficiali a cambi costanti. Nell'ottobre del '92 la bilancia dei pagamenti mostrava un attivo ■ 10.065 miliardi. Rimane positivo il dato dei primi dieci mesi dell'anno, ■ 1960 miliardi, contro il deficit di 46.948 registrato nell'analogo periodo del '92. Il ■■■ negativo ■ ottobre deriva dalla voce partite correnti, crediti commerciali, errori ■ omissioni, in rosso per 3916 miliardi (+515 nell'ottobre '92), mentre i movimenti ■ capitali hanno segnato +996 miliardi (+9550). Nei primi dieci mesi dell'anno la ■■■ movimenti ■ capitali ammonta a 24.862 miliardi (-9097) mentre le partite correnti, crediti commerciali errori ed omissioni segnano -22.902 miliardi (-39.851). La consistenza delle riserve complessive della banca centrale alla fine di ottobre, calcolata in base ■ tassi di cambio dell'ultimo giorno del mese, era pari a 79.109 miliardi.

Da sinistra il ministro Gallo il segretario generale Billia e a destra, contribuenti in fila agli sportelli

Gallo vuole rilanciare la taglia anti-evasori Molte le novità dal decreto sul «fiscal drag»

Tempo di Ici

L'anno prossimo una sola rata

ROMA. Dal prossimo anno sarà possibile versare l'Ici in una sola rata. Lo prevede ■ decreto legislativo che oggi passerà all'e■■■ definito del Consiglio dei ministri. ■ provvedimento contiene quindi una sanatoria implicita per i contribuenti che già da quest'anno hanno pagato l'intera imposta comunale sugli immobili con un unico versamento.

Intanto, per il calcolo del saldo dell'imposta comunale sugli immobili, i proprietari di immobili e terreni dovranno utilizzare le stesse rendite catastali utilizzate per il calcolo dell'acconto. Lo ricorda il mini■■■ delle Finanze sottolineando che il versamento va effettuato tra il primo e il ■ dicembre prossimi. La precisazione si è resa necessaria in quanto è in ■■■ ■ revisione delle rendite catastali che entreranno ■ vigore dal '94. Tali rendite - precisa il ministero delle Finanze - potranno essere fatte valere dal contribuente, nei casi in cui risultino inferiori a quelle attualmente in vigore, anche nel calcolo dell'Ici '93, ma solo successivamente al 31 dicembre '93 e secondo modalità che devono ■■■■ essere definite. Ciò significa in sostanza che nei casi di abbassamento della rendita catastale il proprietario dell'immobile avrà diritto alla restituzione di quanto pagato in più.

A novembre si attenua il calo. Fazio avverte le grandi banche: guai ■ mollare le redini del rigore

Produzione, la Confindustria vede ■■■■ nero

Anche i banchieri credono in una timida ripresa

ROMA. Qualcosa si muove: la Confindustria annuncia che novembre si chiuderà con una flessione dello 0,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'an■■ precedente, ancora ■ negativo, dunque, ma ■■■■■■■ te meglio del drammatico -5,7% ■ ottobre (che ■■■■ una giornata lavorativa in meno) e anche più positivo del calo di settembre, che era stato pari allo 0,8%. A conforto di questo segnale ■ sono i volumi delle vendite di prodotti industriali in novembre. Qui i segni di ripresa, seppur modesti, sono più netti: +1% in termini tendenziali, che è il risultato di ■■ aumento del 5,4% degli ordini dall'estero ■ della frenata ■■ calo di domanda interna, attestatasi a -2,7%. Inoltre i nuovi ordini ricevuti dalle industrie che lavorano su ■■■■■■ sono aumentati del 3,3% sul novembre 1992; e questo accade in tutti i comparti produttivi, ad eccezione ■ quelli ■■■ gomma ■ della lavorazione dei minerali ■■■ legati alla metallurgia.

Intendiamoci, siamo ben lon■■■ dal poter gridare vittoria, ma, nella situazione in cui si trove l'economia nazionale, ogni minimo segnale di miglioramento viene accolto con speranze. Comunque ■■■ il fatto che, nella media dei primi dieci mesi dell'anno l'attività industriale ha segnato ■■■ flessione tendenziale del 3,7%, dato solo in parte temperato da quello calcolato sulla produzione media giornaliera, ■ cui calo risulta inferiore: -3,1%.

A condividere la speranze che il '94 possa portare l'inizio di una, seppur timida, fase ■ miglioramento delle condizioni economiche del Paese sono gli istituti ■ credito. Ma Bankitalia, di fronte alle incertezze sui tempi e sulla reale entità della ripresa, è fermamente decisa ■ ■■■ allentare i freni della politica monetaria. In una riunione che il direttorio ■ via Nazionale ha avuto ■■■ gli amministratori delegati di Comit, Credit, San Paolo, Monte dei Paschi, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Bnl, Banca di Roma, Cariplo, Ambroveneto, Popolare di Milano, Popolare di Novara, Bnm■ Imi si è fatto il punto della situazione economica e produttiva del ■■■ e, nello stesso tempo, ■ stata analizzata la dinamica delle attività degli istituti di credito.

Il quadro generale che è emerso ■ quello di ■■ Paese a macchia di leopardo: ■■■■■o a settori che tirano, generalmente quelli rivolti all'export, ce ne sono altri in profonda crisi e aree geografiche con prospettive di peggioramento sul fronte del mercato del lavoro. Di fronte a questo ■■■■■■ come ■ spiega in ambienti vicini all'istituto centrale, per la Banca d'Italia «in un contesto di espansione moderata degli impieghi e di calo dell'inflazione, al di là delle turbolenze di breve ■■■ periodo, resta valida l'impostazione della politica monetaria che mira a mantenere una sostanziale stabilità dei tassi e ordinate condizioni sui mercati finanziari».

Per quel che riguarda più direttamente la loro attività le banche confermano il buon momento della raccolta e la moderata ■■■ espansione degli impieghi. I responsabili degli istituti di credito, però, hanno sottolineato l'esigenza di procedere a una ristrutturazione del proprio passivo, ■■■ l'obiettivo di ridurre il costo medio della raccolta che appare piuttosto elevato. C'è quindi bisogno, dicono i banchieri, ■ agire sui tassi passivi e non solo ■■ quelli attivi che stanno gradualmente flettendo, frenati però dalla accresciuta rischiosità degli impieghi. [v. cor.]

OCCUPAZIONE

Più colpite le donne

■■■■ Nell'occupazione le donne hanno battuto gli uomini di molte lunghezze: sono aumentate di 24.000 unità nel triennio 90-92, ■■■■ il ■■■ forte ne ha perse ben 157.000. E' uno dei dati ■ spicco del Rapporto Isfol, illustrato ■■ presidente Livio Labor. Ma, ■■■■■■■ ■ performance del '92, la situazione occupazionale vede ancora largamente sfavorite le donne, che rappresentano il 56,2 dei disoccupati. Alla fine dello scorso anno 1.573.000 di loro erano nelle file del ■■■ lavoro (255.000 disoccupate, 678.000 in cerca di prima occupazione, 640 altre) ■■■■ 1.226.000 maschi (■■■ disoccupati, 692 in cerca di prima occupazione, ■■■ altri). In Piemonte le donne rappresentano fino al 67,2% degli iscritti al collocamento (139.521 unità).

A sinistra il presidente di Confindustria Luigi Abete e, a destra, il presidente della Cee Jacques Delors

Cee, ■■■■■■ di 48 ore

«Sì» al nuovo orario di lavoro Tutti d'accordo, meno gli inglesi

BRUXELLES. Nuovo p■■■■ ■■i alla Cee in materia di orario ■ lavoro. Ieri i ministri del Lavoro dei Dodici hanno approvato ■■■ testo (sul quale la Cee lavora da tre anni) che fissa a 48 ore il limite massimo dell'orario ■ lavoro settimanale e a 8 ■■■ la durata del lavoro notturno. I lavoratori si vedranno poi assicurato un riposo giornaliero di 11 ■■■ consecutive, ■■■ pausa quando la giornata lavorativa è di più di 6 ore, ■■■ giorno di riposo alla settimana e quattro settimane di ferie all'anno. La direttiva prevede un ampio margine di flessibilità per il lavoro ospedaliero e quello stagionale ed esclude dal suo ambito d'applicazione i contratti nei trasporti.

Il testo ■ passato ■■■ l'astensione della Gran Bretagna, che ha ritenuto insufficienti le deroghe peggiorative, anche su base individuale, tra lavoratore ■ datore di lavoro introdotte dal Consiglio per andare incontro alle esigenze di sindacalizzazione tipiche del Regno. Al riguardo di tale concessione, il ministro del Lavoro Gino Giugni ha fatto mettere a verbale, ottenendo l'adesione dei ministri francese, spagnolo, belga e lussemburghese, la dichiarazione che l'Italia non utilizzerà ■ facoltà ■ derogare alla direttiva con accordi individuali, «in una materia così importante come la durata massima settimanale del lavoro perché in totale contrasto con i principi fondamentali del diritto di lavoro».

L'adozione della direttiva Cee sul riassetto del tempo ■ lavoro comporterà ■■■ adeguamento della normativa italiana. Giugni ■■ rilevato ■■■ i punti di intervento necessari concernono soprattutto la durata massima settimanale del lavoro, il lavoro notturno ■■■■ e le ■■■■ di sostegno della contrattazione collettiva. Il limite di quarantotto ore settimanali, calcolabili ■■■■ media di un quadrimestre, comprendono però sia le ore ordinarie che quelle straordinarie, risulta più favorevole dei limiti legali esistenti in Italia sulla base della legge del 1923, pur essendo in gran parte rispettato sulla base dei contratti di lavoro. [r. e. s.]

COMUNICATO A NORMA DI LEGGE

IMPORTANTE!

STIEVANI

A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA ITALIANA, HA MESSO I PROPRI MAGAZZINI A DISPOSIZIONE DI ALCUNI FABBRICANTI, LEADER NEI RISPETTIVI SETTORI, PER VENDERE LE LORO ENORMI ESUBERANZE DI PRODUZIONE.

IN BASE ALL'ARTICOLO 5/93 DEL R.I.
ELENCHIAMO I PRODOTTI IN VENDITA A CONDIZIONI PARTICOLARI

TVC 14" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 249.000
TVC 20" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 390.000
TVC 21" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 490.000
TVC 25" TELECOMANDO - STEREO - TELEVIDEO	L. 699.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	L. 339.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE - MOVIOLA	L. 499.000
TELECAMERA VHS "C" ZOOM 8X - AUTOFOCUS	L. 890.000
LAVATRICE 400 GIRI - 16 PROGRAMMI - INOX	L. 250.000
FRIGORIFERO 250 LITRI - 2 PORTE	L. 260.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI - 50 cm. x 50 cm.	L. 135.000

SOLO GRANDI MARCHE

MERCE DISPONIBILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Pagani annuncia la gara per il secondo gestore dei telefonini

Il sindacato tifa Olivetti

Ma teme per i duemila «esuberi»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Entro il 15 dicembre si fa la gara per il secondo gestore dei telefonini. Parola del ministro Pagani. Il dispaccio della Reuter arrivato mentre i rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm lasciano il palazzo-uffici conclude: l'Olivetti è certamente la favorita. I sindacalisti nascondono la soddisfazione: sembra infatti la risposta immediata ad una delle loro richieste. Idem per l'azienda che aveva ribadito il «ruolo centrale» attribuito nella sua strategia di sviluppo ad Omnitel, il consorzio con il quale appunto è candidata alla «costruzione e gestione della seconda rete di telefonia radiomobile in Italia». Nei due giorni precedenti il colosso di Ivrea aveva esposto alla delegazione sindacale guidata da Sateriale (Fiom), Brunna (Fim) e Serra (Uilm) i principali programmi di sviluppo. Il «colpo d'ala», ha però detto Serra, l'Olivetti non potrà darlo da sola: «E' essenziale l'ingresso nel mercato delle telecomunicazioni, collegato all'informatica». In altre parole: il governo deve decidere. Un altro interrogativo riguarda il partner. «La Digital, in questi due giorni - ha detto Brenna - è stata al tavolo come un convitato di pietra. E' un compagno di viaggio importante, ma produrrà una migliore penetrazione dei mercati? Come?».

Corrado Passera

E l'occupazione? Dei duemila eccedenti, anche se nessuno vuole ammetterlo, ne parlerà nel «negoziato» del 30 novembre. Ma Brenna ha messo le mani avanti: «L'Olivetti vuole il pareggio di bilancio nel '94 aggredendo i costi. Se è di raggiungere il risultato aggredendo solo il costo-lavoro, sappia che è poco».

Francesco Bullo

E il sindacato? Ottimo il giudizio per la massa di informazioni ricevute e per le assicurazioni che l'Olivetti «non è interessata a restringimenti, a diventare "piccola"», ma anche preoccupato. Ad esempio Sateriale teme che faccia strada la «tentazione di tagliare risorse dove non ci sono risultati a breve». E i sindacati apprezzano anche la «politica aggressiva su mercati difficili, dove quest'anno l'azienda ha conquistato importanti risultati e dichiara di essere impegnata a continuare nello sforzo. Mancano però ancora molti «pezzi» per completare il quadro della riorganizzazione. «Le buone intenzioni - ha aggiunto Sateriale - devono però concretizzarsi in piani di trasformazione strutturale che hanno già portato ad importanti risultati: «Nel 1993, unica tra le aziende europee, l'Olivetti ha ripreso a crescere conquistando quote di mercato in Europa nei settori più competitivi come personal computer, stampanti e servizi». Il quadro è stato completato con le linee portanti del «piano strategico» diretto a porre l'azienda come «protagonista della convergenza tra informatica, telecomunicazioni e nel nuovo mondo multimediale».

FLASH

Finanziaria, novità per i patti in deroga

Novità per i patti in deroga con la Finanziaria. La Commissione Ambiente della Camera presenterà un emendamento: stabilisce che, in caso di mancato accordo sull'affitto tra proprietario ed inquilino, il canone non potrà comunque essere superiore al doppio dell'equo canone. Il presidente della Commissione Ambiente Giuseppe Cerutti (psi) ha comunque sottolineato che si tratta di una soluzione transitoria.

Ania, l'occupazione è un problema

Il settore assicurativo non dovrebbe risentire di particolari problemi occupazionali, ma è necessario che venga modificata la legge che impone la ricollocazione dei dipendenti e del portafoglio delle aziende in liquidazione coatta amministrativa. Lo ha detto il presidente dell'Ania Antonio Longo.

Opv Rhône-Poulenc boom di domanda

L'offerta pubblica di vendita di Rhône-Poulenc, terminata ieri sera, risulta ampiamente sottoscritta, anche se il suo successo non sarà probabilmente pari a quello registrato dalla Bnp. Secondo le prime stime la domanda sarebbe di tre volte superiore all'offerta contro le cinque volte della Bnp, la banca privatizzata ad ottobre.

Ferfin e Montedison Convocati i consigli

Sono stati convocati, per il tardo pomeriggio del 29 novembre, i consigli di amministrazione della Ferruzzi Finanziaria e della Montedison. All'ordine del giorno, secondo quanto si è appreso in ambienti finanziari, l'esame delle risposte delle banche creditrici al piano di ristrutturazione ed eventuali delibere conseguenti».

Vw discuterà con Lopez

Venerdì 26 novembre il consiglio di sorveglianza della Volkswagen affronterà le accuse di spionaggio industriale rivolte dalla General Motors al numero due Vw, Lopez; la riduzione degli investimenti e i risultati del gruppo nel '93.

E a Verona stringono i tempi per conquistare la Banca di San Geminiano

I tedeschi «sbarcano» a Lecco

La «Novara» cede a Deutsche Bank la Popolare

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara ha approvato ieri la cessione della quota di controllo della Popolare di Lecco. Con questo via libera la Banca d'America e d'Italia (Gruppo Deutsche Bank) potrà acquisire il 58,07% della banca lecchese. I dettagli dell'accordo saranno perfezionati in un incontro che si svolgerà oggi.

L'interesse della Bai per la Popolare di Lecco era stato annunciato nei giorni scorsi, e dopo quella comunicazione era seguito un periodo di silenzio, che aveva alimentato i dubbi sull'effettivo compimento del progetto. Con il via libera arrivato ieri si chiude la vicenda. Oggi si perfezioneranno tutti gli aspetti della cessione fra Bai e Popolare di Novara, arriverà poi sul mercato anche l'annuncio dell'opa per l'acquisto delle quote detenute dagli azionisti di minoranza. Ieri mattina al ristretto la Popolare di Lecco è scambiata a 14.440 lire, in calo dello 0,62 per cento, mentre la controllante Bpn è rimasta invariata sulle 11.100 lire.

Altra novità sul fronte bancario la Popolare di Verona ha raccolto alla terza dell'opa lanciata sul San Geminiano circa il 5 per cento del capitale della banca modenese. L'obiettivo è di arrivare entro il 30 novembre al 30 per cento del capitale.

In un avviso a pagamento pubblicato ieri su alcuni quotidiani, la Popolare Verona comunica che nel periodo 15-19 novembre sono state presentate schede di accettazione per complessive 504.323 azioni San Geminiano, pari al 19,95 per cento dei titoli oggetto di offerta - 2.527.200 azioni - e quindi al 5,98 per cento del capitale. A questo è aggiunto quello, assai esiguo, consegnato prima del 15 novembre, per un totale appunto del 6%.

La Popolare Verona offre 200 mila lire per azione; il controvalore dei titoli già consegnati è di circa 100 miliardi. Prendono così corpo le voci circolate in ambienti finanziari secondo cui la banca veronese sarebbe vicina al 10% del San Geminiano.

(a. vig.)

Telecomunicazioni

La Pirelli si aggiudica commessa in Usa

Pirelli e Mci hanno siglato un contratto del valore di diversi milioni di dollari in base al quale Pirelli fornirà alcune centinaia di amplificatori ottici per la nuova rete di telecomunicazioni di Mci lunga alcuni chilometri attraverso gli Stati Uniti.

Si tratta della prima applicazione su larga scala di amplificatori con fibra all'erbio in un sistema di telecomunicazioni a lunga distanza.

La nuova rete Sonet opererà inizialmente alla velocità di 2,5 Gigabits per secondo.

La nuova rete inoltre sarà in grado di trasportare oltre 32 mila conversazioni telefoniche in simultanea su una coppia di fibre.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 12
VIA MATESE - PIEDIMONTE MATESE (CE)
TEL. 0823/780354 - FAX 0823/780359

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera n. 802 del 15.11.93, intende espletare gara di appalto mediante licitazione privata, secondo le norme di cui al Dlg 358/92, per l'affidamento delle seguenti forniture e servizi:
1) Vetreria, provette e materiale di consumo per i lab. di analisi della USL - importo presunto L. 150.000.000 + IVA;
2) Materiale radiografico - importo presunto L. 350.000.000 + IVA;
3) Servizio di pulizia locali ospedalieri ed extraospedalieri - importo presunto L. 500.000.000 + IVA;
4) Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri - importo presunto L. 400.000.000 + IVA;
5) Contenitori monouso per rifiuti speciali ospedalieri e per la raccolta degli aghi ed altri oggetti taglienti - importo presunto L. 300.000.000 + IVA.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a del Dlg 358/92, ad eccezione del punto 2 materiale radiografico per il quale si farà riferimento alla lettera b del suddetto articolo.
Le ditte interessate agli appalti dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, per ogni gara, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata di stato entro le ore 12.00 del 28.12.93 indirizzata a U.S.L. N. 12 - Servizio P.E.T. - Settore Appalti, Contratti e Forniture - via Matese - Piedimonte Matese (CE).
A corredo della domanda le ditte dovranno presentare una dichiarazione in carta semplice nella forma di cui alla L. 4/1/68 n. 15 dalla quale risulti che non si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 10 comma 1 del Dlg 358/92.
La USL si impegna ad inoltrare gli inviti di partecipazione a gara, entro 60 gg. dalla data ultima di presentazione delle istanze.
Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed al G.U. della CEE in data 19.11.93.
Piedimonte Matese, il 19.11.93.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Ing. Italo Trofaniello

Cerchiamo per la realizzazione di un centro di

CAPANNONI INDUSTRIALI

a Torino o Moncalieri

su terreno di mq. 40-50.000 (area coperta di circa mq. 12-15.000) nelle immediate vicinanze di casello autostradale e raccordo tangenziale.

Per informazioni:

Lidl Italia Srl - Strada 7, Palazzo T/1
20089 Rozzano (MI)
Tel. 02/575.10.891 - 02/57511931

PRIMA DI ANDARE AL CINEMA
CONSULTATE LE RECENSIONI TELEFONICHE DI LIETTA TORNABUONI:

144-66-0919

TUTTI I GIORNI SU LA STAMPA NELLA PAGINA DEI CINEMA
TROVI IL "TELEFONINO" ACCANTO AI FILM RECENSITI

1952 Il primo multisala (VA) - In collaborazione con Edil S.Marco Mestre Venezia

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE L'API DENUNCIA E PROPONE A:

- GOVERNO
- ISTITUZIONI
- BANCHE
- SINDACATI

FATE LAVORARE LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE!

CONFERENZA STAMPA APERTA

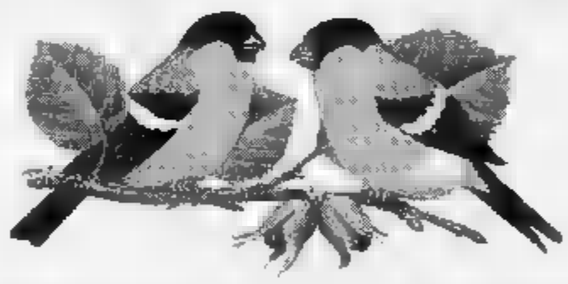
TORINO
SABATO 27 NOVEMBRE 1993
ORE 10,30

CINEMA LUX - Galleria San Federico

IMPRENDITORI SOSTENETE L'INIZIATIVA

Segreteria della Conferenza Stampa:
Tel. 011/5528.225 - 5528.221 - FAX - 5528.244

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
Aderente alla CONFAPI



Le BEAUJOLAIS NOUVEAU
Cête à Cête
EST ARRIVÉ!
Lo puoi trovare nei migliori ristoranti ed enoteche della tua città

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18

IKEA
Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1993 - ore 18

GATORADE
Jacopo MARCHI
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda GOBBI
Partner Trends Lab

Chairman: **Gianluigi MONTRESOR**
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Gervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Picchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al:
CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

IL TERZO MERCATO

Italia 1470, Nordania 222-232, Banca San Paolo Brescia 2300-2380; Cassa Risparmio Bologna Spa 24800-24900. Bai 13000; Banco San Geminiano San Prospero 163000-164500 **WARRANT**: Parmalat 1100-1190; Tripcovich 8 80-88; Alitalia 4.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend) 133,50 (-0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1387,26 (+ 0,77%); Francoforte (Dax) 2027,41 (-0,15%). Hong Kong (Hang Seng) 9039,48 (-1,44%); Londra (Ft-se 100) 3069,30 (-0,05%); Madrid (Generale) 297,36 (-0,82%); Parigi (Cac 40) 2071,47 (-0,54%); Sidney (Generale) 2009,60 (-1,94%); Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Swiss Market) 2702,10 (+ 0,23%); New York (Dow Jones) 3674,17 (+ 0,11 %).

QUOTAZIONI BOT

30-12-93	36	99,367	6,000
31-01-94	67	98,741	6,500
[illegible]	95	98,135	7,300
[illegible]	125	97,529	7,400
28-04-94	155	96,913	7,500
31-05-94	187	96,297	7,600
15-06-94	202	95,913	7,700
30-06-94	217	95,568	7,900
29-07-94	246	95,006	7,800
31-08-94	278	94,373	7,900
30-09-94	309	93,806	7,800
31-10-94	340	93,226	7,800

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	9,125
Call	9,000	9,250
T/N	8,500	9,125
S/N	9,125	9,250
1 Settim.	9,250	9,375
2 Settim.	9,250	9,375
1 mese	9,250	9,375
2 mesi	9,250	9,375
3 mesi	9,250	9,500
6 mesi	9,125	9,375
9 mesi	9,000	9,250
12 mesi	8,875	9,125

A cura dell'ufficio Mercato San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-11	18-11
ITALIANI		
Advisor bond	20042	20091
Advisor Azionario	18523	18604
Advisor Europa	16261	17225
Advisor far East	13867	14017
Advisor global	17644	17928
Agos bond	10995	10952
Agrifutura	13716	13793
Ambrosio	12568	12801
Ambrosio 2000	14807	14809
Arca Az. Italia	14415	14579
Arca BB	26976	27033
Arca Bond	14515	14473
Arca gest.	14628	14634
Arca MM	13398	13359
Arca Tre	17852	17791
Arca Venezuela	13310	13582
Arcobaleno	17058	17054
Azimuta	14070	14000
Azimut	24073	25118
Azimut Bond	11433	11448
Azimut Global	12385	12434
Azimut Pista	15363	15760
Azimut Stars	19541	19540
Azzurro	18270	17794
Azzurro Borsa Int.	12785	12838
Azzurro giapponese	14283	14395
Azzurro glob. privat.	13807	14215
Azzurro glob. Mid	15736	15847
Azzurro Pacific Int.	11001	11012
Azzurro Trend	13403	14583
Azzurro	22969	23345
Bn Gest Azion. Int	10572	10588
Bn Gest Mista	13951	13980
Bn Mediobanca	13941	13960
Bn Mediofinanziario	14517	14692
Bn Monetario	12268	12363
Bn Nordamerica	11430	11583
Capitalgest	18579	18696
Capitalgest	20124	20630
Capitalgest az.	13783	14078
Capitalgest Mercur	13761	13978
Capitalgest Mondo	11155	11135
Capitalgest rend	14335	14383
Capitalias	13846	14274
Cardine Az.	14325	14365
Cardine Bond	14458	14550
Centrale Algest	15142	15223
Centrale Bond	13081	13079
Centrale Cash	12574	[illegible]
Centrale Obbl.	17316	17367
Centrale Usa	14825	[illegible]
Centrale Usa pre	16365	16412
Centrale America (I)	7725	7746
Centrale Capital	16386	16550
Centrale Cash C.C.	11141	11238
Cent. Esp. Obbl.	19850	19884
Cent. Europa	16025	15957
Cent. Esp. Az. (Pac)	768	779
Cent. Europa Azion	8 [illegible]	8 [illegible]
Centrum Capital	14609	15076
Centrum Money	17411	17383
Centrum Rend	20171	20197
Cestipiemonte Azionario	14809	14764
Cestipiemonte Bilanc	17218	17484
Cestipiemonte rend	13849	13864
Cestipiemonte	11621	11761
Cestipiemonte	12981	12945
Cestipiuprevisione	11789	11833
Cisalpina Forex	11487	11466
Cisalpina Gestielle	11511	11511
Cisalpina Obbl.	11511	11511
Cisalpina Trend	11511	11511
Clubtitoli	11511	11511
Comit Azionario	11511	11511
Comit Bilanciato	11511	11511
Comit Liquidità	11511	11511
Comit Obbligazionario	11511	11511
Comit Valore	11511	11511
Comit Valore Int.	11511	11511
Comit Valore Reddito	11511	11511
Comit Valore Tesoreria	11511	11511
Comit Valore Trend	11511	11511
Comit Valore Tricolore	11511	11511
Comit Valore Usa	11511	11511
Comit Valore Yen	11511	11511
Comit Valore Yen	11511	11511
Comit Valore Yen

OGGI FUTRE SARA' DIMESSO

REGGIO EMILIA. Paolo Futre sarà dimesso oggi dalla clinica veronese dove lunedì ha subito un intervento chirurgico al ginocchio destro. Il decorso post operatorio è normale. Futre per un mese dovrà tenere [illegible] ginocchiera gessata. In seguito dovrebbe cominciare la rieducazione funzionale.

DETARI AL GENOA ANCORA DETARI

GENOVA. Il «via libera» per Detari (foto) al Genoa slitta a oggi. La Fifa ha [illegible] il problema esprimendo parere favorevole, ma la questione è complicata dal fatto che al cartellino, oltre al Ferencvaros, sono interessate Ancona e Bologna. E' dubbio l'esordio di Detari domenica [illegible] la Lazio.

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport. Calcio, Speciale [illegible] pse	
15,45	Rugby. Mischia a mela	Raitre
16,05	**Tennis tavolo.** Da Parma: campionato italiano	Raitre
17,00	**Triathlon.** Prova internazionale	Raitre
17,20	Derby. Ig sportivo	Raitre
17,55	Studio sport. Ig sportivo	Italia 1
18,15	**Calcio.** Da Torino: ottavi di finale Coppa Uefa, Juventus-Tenerife	Tmc
18,20	Sportsera. Ig sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	La [illegible] ca del [illegible]	[illegible] +2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Da Bruxelles: Champions League, Anderlecht-Milan	Canale 5
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	[illegible] fabbrica del gol	Tele +2
22,45	**Calcio.** Da Norwich: Coppa Uefa, Norwich City-Inter (diff.)	Raiuno
[illegible],50	Calcio. Speciale Coppe	Italia 1
23,00	Mondocalcio	Tmc
23,20	**Calcio.** Da Oporto: Champions League, Porto-Werder Brema	Italia 1
23,30	Settimana gol	Tele +2
24,00	**Calcio.** Campionato tedesco: Kaiserslautern-Amburgo	Tele +2
0,15	**Calcio.** Da Torino: [illegible] di finale Coppa Uefa, Juventus-Tenerife (repl.)	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 24 Novembre 1993 29

Una vigilia nera per il Milan che stasera affronta l'Anderlecht a Bruxelles

Van Basten e il calcio: è finita?

E Savicevic si ribella a Capello

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Sino alla sette [illegible] sera, la notizia del giorno era il gran rifiuto di Dejan Savicevic («Io in panchina e Orlando in campo? Non sia mai»). Poi, all'improvviso, la vigilia di Anderlecht-Milan è stata scossa dal dramma di Marco Van Basten: campionato finito, addio Mondiali. Non pensiamo [illegible] c'entri [illegible] [illegible] dei convocati (17), anche [illegible] consigliamo vivamente Capello di non trascurare più questi cavilli.

Bianco [illegible] un cencio, Van Basten si presenta nell'albergo del Milan all'ora di cena, dopo essere stato visitato e «condan[illegible] dal professor Martens [illegible] tre mesi (minimo) di assoluto riposo. Una mazzata tremenda. Nel dettaglio: la cartilagine che di solito funge da cuscinetto fra la tibia [illegible] l'astragalo, non si [illegible] ancora riformata. [illegible] così la caviglia destra continua a fare male. Molto male. Van Basten ha [illegible] anni. A questo punto, il primo [illegible] non escludere un ritiro è proprio lui: «Un anno senza calcio posso permettermelo, ci sono abituato, ma due sarebbero troppi». «Piena fiducia in Martens», ribadisce, a nome della società, il vice presidente Galliani. Che malincuore. Che batticuore.

E adesso un passo indietro, prego. I capricci di Savicevic. Apriti cielo. Prima e poi doveva succedere. Non tanto che Dejan rifiutasse la panchina, cosa già capitata per Milan-Juve, quanto che la notizia trapelasse per vie ufficiali (Fabio Capello). La situazione precipita a poche [illegible] [illegible] partenza per Bruxelles, operazione Champions League. Troppo incompreso, o troppo compreso, il Genio del Montenegro: [illegible] seconda delle parrocchie. Una scommessa persa, e una sconfitta di tutti: del giocatore, allergico alla disciplina e all'autocritica, ma anche della società, poco disponibile al compromesso tattico.

[illegible] stato Fabio Capello, in piena conferenza, a notificare lo strappo: «Savicevic resta a casa per scelta personale. Gli avevo proposto la panchina, mi ha risposto, testuale: "gli stranieri non vanno in panchina". Ho preso atto. Avevo in mente una certa mossa, Dejan al posto di Simone nella ripresa. Pazienza. Ci arrangeremo». Uno zelo strano, quello del tecnico. Prima della Juve lo aveva «coperto», adesso invece lo «scopre». Forse perché oggi siamo (s[illegible]) in emergenza.

Berlusconi [illegible] furibondo. Ieri [illegible] a Casalecchio di Reno, in missione. Savicevic, [illegible] sempre, è [illegible] suo cocco. Galliani temporeggia: «Un fatto nuovo, un fatto grave. Deciderà il presidente. Senza fretta, con moderazione. Precedenza all'Anderlecht». Non si sceppa: una multa salata o il «taglio». Più probabile la prima. Già lunedì sera, Savicevic [illegible] era lamentato in tv: «Non ne posso più, se continuano [illegible] sostituirmi o, peggio ancora, a non farmi giocare, li pianto». [illegible] contratto (un miliardo a stagione) scade nel 1996. Dei sette stranieri a libro paga, il Milan questa sera ne schiererà, coal, soltanto due: Papin e Laudrup. Un giorno Dejan ci disse: «Se Baggio giocasse all'ala, non sarebbe Baggio. Ecco perché io, al Milan, non sarò mai Savicevic».

Capitan Baresi [illegible] la testa (e il cerotto). Savicevic sarebbe dovuto partire comunque. Una diserzione da corte marziale, la [illegible] Lascia il Milan in [illegible] momento terribile, otto partite in trenta giorni, oggi l'Anderlecht [illegible] domenica il Parma. Le referenze sui belgi sono di prim'ordine, anche [illegible] Nilis, il cannoniere di Coppa (6 gol), è squalificato, [illegible]

Degryse, la sua spalla, fuori uso. La squadra dell'olandese Boskamp ha eliminato HJK Helsinki e Sparta Praga. Guida il [illegible] pionato [illegible] tre punti di vantaggio [illegible] Bruges. Sabato ha pareggiato 1-1 a Lommel. Scheme base, il 5-3-2, con Bosman [illegible] Haagdoren di punta. Centrocampo aggressivo, Zetterberg l'anima, Walem il regista, difesa (De Wolf quasi 36 anni, Rutjes 33, Albert) forte nel gioco aereo ma lenta «nello stretto».

La velocità di Papin [illegible] Simone potrebbe fare la differenza. Sempre che il terreno lo permetta. Brutte notizie dai meno quattro [illegible] Bruxelles, bruttissime dallo stadio salotto di Parc Astrid (28 mila posti, 150 mila richieste): l'erba non [illegible] riscaldata, c'è la neve e il rischio, molto serio, di dover pattinare. «Guai [illegible] sbaglieremo tacchetti», brontola Capello, memore di quello che capitò a San Siro, nel gennaio del 1985, in un Milan-Como 0-2 passato alla [illegible] per una battuta di Liedholm: [illegible] sbagliato scarpe, loro no, per questo loro segnato [illegible] noi no.

Roberto Beccantini

Van Basten 29 anni (a fianco) ha giocato l'ultima volta il 26 maggio a Monaco; Savicevic (sopra) rifiuta la panchina e Capello lo lascia a casa

CHAMPIONS LEAGUE

Detentore MARSIGLIA
Finale 19 maggio 1994

GRUPPO A		AND.	RIT.	GRUPPO B		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Spartak Mosca (Rus)	oggi	30/3	Anderlecht (Bel)	Milan (Ita)	oggi	30/3
Galatasaray (Tur)	Barcellona (Spa)	oggi	30/3	Porto (Por)	Werder B. (Ger)	oggi	30/3
Barcellona (Spa)	Monaco (Fra)	8/12	13/4	[illegible]rder B. (Ger)	Anderlecht (Bel)	8/12	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Galatasaray (Tur)	8/12	13/4	Milan (Ita)	Porto (Por)	1/12	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Barcellona (Spa)	[illegible]	16/3	Milan (Ita)	Werder B. (Ger)	2/3	16/3
Monaco (Fra)	Galatasaray (Tur)	2/3	16/3	Anderlecht (Bel)	Porto (Por)	2/3	16/3

[illegible] ORE 20,30

Anderlecht		Milan
DE WILDE	1	S. [illegible]
CRASSON	2	PANUCCI
RUTJES	3	MALDINI
ALBERT	[illegible]	ALBERTINI
DE WOLF	5	COSTACURTA
WALEM	6	F. BARESI
ZETTERBERG	7	AL. ORLANDO
BOSMAN	[illegible]	DONADONI
HAAGDOREN	[illegible]	PAPIN
B. VERSAVEL	10	B. LAUDRUP
BOFFIN	11	SIMONE
All. BOSKAMP		All. CAPELLO
Arbitro: ZHUK (Bielorussia)		
MAES	12	IELPO
EMMERS	13	NAVA
KOOIMAN	14	F. GALLI
VAN BAEKEL	15	DE NAPOLI
MUSONDA	16	MASSARO

IL CASO

Progetto pericoloso

Sport, attento I pentiti non ti servono

IL governo dello sport italiano (Giunta del Coni) ieri ha esaminato la possibilità di ridurre la pena ai colpevoli di doping che si dichiarano pentiti; oggi l'idea potrebbe essere dibattuta dal parlamento (Consiglio del Coni). E' un'idea per certi versi utile, per altri molto pericolosa. Utile allo sport pulito perché si offre la possibilità a chi ha frodato di sgravarsi la coscienza denunciando anche i mandanti (medico? massaggiatore? allenatore?), [illegible] scoprirli e naturalmente punirli.

Ma i pericoli sono più grossi dei vantaggi. Intanto, proprio mentre le federazioni internazionali stanno faticosamente cercando di uniformare le pene, non ci sembra opportuno che parta dall'Italia una variante che pochi, altrove, comprenderebbero. Non tutti i Paesi sono eguali per mentalità [illegible] regole, e pensare che il nostro sport possa [illegible] diventare un veicolo per propagandare ed asportare la figu[illegible] del pentito ci sembra [illegible] scar[illegible] buon gusto. I pentiti lasciamoli alle [illegible] di mafia e a tutti i settori nei quali [illegible] [illegible] ne può fare a meno.

C'[illegible] poi da fare una considerazione d'ordine pratico: quanti di questi pentiti per scagionare se stessi potrebbero denunciare degli innocenti? Lo sport sarà [illegible] in grado con le sue strutture di risalire alla verità [illegible] prendere per oro colato certe denunce? E c'è pure [illegible] considerazione d'ordine morale: chi fa uso del doping bara con [illegible] stesso, con l'etica sportiva, con gli avversari, cerca con l'inganno di arrivare dove gli altri approdano soltanto [illegible] prezzo di grossi sacrifici. Non è una scelta dettata dall'impulso, ma da un preciso calcolo. Deve essere riammesso nel pianeta sport chi con libera volontà non ne ha accettato le leggi?

Sembrerà e qualcuno un discorso crudo, che non offre vie d'uscita ai colpevoli. Ma gli interessi economici nello sport si dilatano sempre di più, le tentazioni di barare al gioco sono sempre più forti. Se si abbassa la guardia, se [illegible] trova modo [illegible] aggirare le pene, che [illegible] il deterrente più efficace, [illegible] tentazioni aumenteranno. E' la lista [illegible] pentiti avrà un grosso successo di adesioni. **[g. ro.]**

COPPA UEFA

Stasera contro il Tenerife i bianconeri cercano il gioco e un successo con tanti gol

Juve, torna bella almeno di notte

Trapattoni: abbiamo un prestigio da difendere

TORINO. Questa [illegible] in Juventus-Tenerife osserveremo la differenza tra una partita [illegible] routine [illegible] una partita assolutamente straordinaria, diremmo un'avventura, affascinati dai [illegible]timenti che smuovono gli spagnoli [illegible] [illegible] vigilia piatta come il mare in bonaccia. Loro sono alla prima apparizione nelle Coppe. Loro non hanno tradizione. Loro soprattutto «non sanno [illegible] torneranno mai in Europa», come racconta Jorge Valdano, convinto che questo [illegible] fondo [illegible] sia [illegible] problema che lo riguarda perché a 38 anni e con un futuro designato da tecnico di razza non ci si immalinconisce per le miserie di [illegible] piccolo club.

Dicono che lo attenda il Real Madrid, dove ha giocato finché non lo colse l'epatite [illegible] al quale ha tolto con [illegible] Tenerife due scudetti negli ultimi due anni. La carriera insomma è assicurata, anche se dovesse fallire qui, ipotesi che Valdano ha messo in conto, [illegible] cinque titolari assenti, altri due indisponibili e una squadra che vive il peggior [illegible] mento della [illegible]

«Abbiamo subito [illegible] gol in due partite - ammette l'argentino, che con il Real eliminò ai rigori la Juve di Marchesi -. Siamo più deboli, però ho detto ai miei ragazzi che giocando con coraggio siamo arrivati fino al cospetto della Juve [illegible] non è [illegible] caso di impaurirsi adesso. Conosco il Trap, [illegible] sera a cena mi rincoglionì di teorie sul pallone, perché lui è una Bibbia del calcio, su tutto. [illegible] [illegible] gioco [illegible] è il mio, [illegible] abbiamo solo il collettivo, lui fa tutto in funzione di due o tre campioni, che qui sono Moeller e Baggio».

La partita si presenta impari. Potrebbe rilanciarla soltanto [illegible] Juve anemica delle ultime due esibizioni in campionato. Un rischio che il Trap non vuole correre e cercherà di ovviarvi con la migliore formazione possibile. Dentro Vialli dal primo minuto e dentro pure il Divin Codino, che poteva [illegible] al calduccio e cursrsi gli amatomi e invece giocherà: alla [illegible] scelta di sacrificio non sarebbe estranea la presenza in tribuna dell'Arrigo.

Sacchi, ufficialmente, deve valutare le condizioni degli azzurrabili per il Mondiale [illegible] magari il recupero di Vialli. Ma pensiamo che lo incuriosisca il gioco [illegible] Tenerife, che ha molti punti di contatto con il suo: 4-4-2, difesa in linea (anche se rivoluzionata dall'assenza [illegible] tutti i titolari), pressing, controllo di palla. Culturalmente Valdano è figlio di Menotti, «anche se Menotti, un rivoluzionario del pallone, in Nazionale teneva il libero ben dietro a tutti e si chiamava Passarella», sibila [illegible] Trap, cui si rizza il pelo quando avverta aria di baruffe tattiche.

Cosa dovrà fare la Signora contro una formazione del genere? Innanzitutto scuotersi dal clima di apatia che sembra avvolgere la sfida: il Delle Alpi sarà deserto, si parla di 7 mila biglietti venduti fino a ieri e ci vuole ottimismo a pensare che raddoppieranno. Trap dice che è colpa della crisi [illegible] un padre di famiglia di fronte all'overdose di calcio deve scegliere quale spettacolo frequentare [illegible] quale no. «L'interesse si riaccenderà per i quarti di finale o la semifinale», sostiene il tecnico.

La nostra impressione invece [illegible] che al popolo juventino non importi più nulla [illegible] una Coppa che la Signora ha vinto due volte negli ultimi quattro anni, facendone un trofeo di famiglia. La gente chiede lo scudetto, segue il campionato (43 mila presenze domenica scorsa contro [illegible] Cagliari), tutto il resto è diventato un optional, sebbene irrinunciabile. «Siamo i campioni in carica, dobbiamo difendere il prestigio», insiste il Trap con parole che accompagnarono anche le esibizioni con i russi e i norvegesi. Ma più di tutto la serata di Coppa deve fugare l'immagine di [illegible] Juve con poco ossigeno, quanto un maratoneta al quarantesimo chilometro.

Dall'euforia del primato di tre settimane fa, si è caduti nello scetticismo. Riaffiorano brezze che portano l'insoddisfazione (vera o presunta) dell'Avvocato, si vuole insomma un colpo di coda, che si potrebbe registrare domenica a S. Siro, [illegible] va anticipato con il Tenerife. Vialli può tragghettare la Signora fuori dal pantano. «Vorrei dare [illegible] segnale - dice il Gianlucaccio - anche se non [illegible] al 100 per cento. Un gol? Da un bookmaker lo giocherei a 10, altamente improbabile, ma ci proverò». Bravo.

Marco Ansaldo

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Sporting L. (Por)	Salisburgo (Aut)	oggi	8/12
Eintracht (Ger)	D. La Coruña (Spa)	1-0	8/12
Brondby (Dan)	Borussia D. (Ger)	oggi	8/12
[illegible] (Fra)	Karlsruhe (Ger)	1-0	8/12
Malines (Bel)	Cagliari (Ita)	domani	8/12
Norwich C. (Ing)	Inter (Ita)	[illegible]	8/12
Ofi Creta (Gre)	Boavista (Por)	1-4	8/12
Juventus (Ita)	Tenerife (Spa)	oggi	8/12

Trapattoni (a fianco) [illegible] fida del Tenerife a manda in campo la migliore formazione; Vialli (sopra) vuole dimostrare al ct Sacchi, presente in tribuna, di meritare [illegible] l'azzurro

DELLE [illegible] ORE 18,15

Juventus		Tenerife
PERUZZI	1	MANOLO
PORRINI	2	MATA
FORTUNATO	[illegible]	PAQUI
D. BAGGIO	4	TONO
KOHLER	[illegible]	DEL SOLAR
TORRICELLI	6	TONI
CONTE	7	CONTE
MAROCCHI	8	CHANO
VIALLI	9	PINILLA
R. BAGGIO	10	FELIPE
MOELLER	11	LATORRE
All. TRAPATTONI		All. J. VALDANO
Arbitro: HEYENEMANN (Ger)		
RAMPULLA	12	OCHOTORENA
FRANCESCONI	13	DERTYCIA
BALDINI	14	PIER
GALIA	15	
RAVANELLI	16	

SPORTINIBIA

Per Usa 94 vietata la pubblicità selvaggia in campo, comprese le borse mediche superstampigliate. Avremo [illegible] giocatori che si contorcono per il dolore, meno sanitari che si proiettano verso i gementi con spray antibubù «firmati». Un capovolgimento di male usanze: [illegible] tanti ko diventeranno ok.

A Norwich i nerazzurri cercano nuovo slancio per non smarrire l'Europa

L'Inter vuol ritrovare la bussola

Ma a fine torneo forse perderà Bagnoli
«Sono perplesso: e non è stanchezza»

NORWICH
DAL NOSTRO INVIATO

Nel freddo quasi polare di Norwich, imbiancata di neve come tutto il Norfolk, l'Inter vuole ritrovare la bussola, per non perdersi in Europa e poi affrontare, ricaricata, la Juve a San Siro.

Si gioca stasera in uno stadio esaurito: 21 mila spettatori, di cui 800 italiani, la metà immigrati. Non si prevedono altre precipitazioni e al Carrow Road gli spalatori hanno già liberato il campo che in ogni caso sarà ghiacciato.

E i «canarini» del Norwich City, squadra anglosassone atipica, si coprono con Culverhouse libero, davanti al portiere Gunn, che ha recentemente affrontato gli azzurri all'Olimpico, fiondando lanci lunghi per Sutton, Sutch e Goss, protagonista con il Bayern Monaco. Terzi in campionato, in Coppa Uefa hanno eliminato la squadra di Matthaeus in contropiede e ci riproveranno con un'Inter d'emergenza che vuole riscattare Marassi, ultima di tre sconfitte consecutive.

Il presidente Pellegrini ha strigliato tutti, ieri in albergo. E' amareggiato per la brutta figura con il Genoa inguaribilmente ottimista. Alle dure critiche sull'esosa campagna acquisti (57 miliardi) che non ha dato i frutti sperati in estate, risponde convinto: «Non abbiamo sbagliato niente, sinora. E in questo plurale c'è anche Bagnoli, che gode della mia totale fiducia. Evitate amenità come quella che non mangerà il panettone a Natale». Ma, anche se Pellegrini invita tutto l'ambiente ad incoraggiare l'allenatore, per il prossimo giugno si profila il divorzio.

Pellegrini è rimasto l'unico a credere che l'Inter sia ancora in grado di trovare il passo giusto per colmare i 4 punti da Milan e Parma: «Ricordiamoci che siamo una grande squadra, bisogna dimostrarlo con i fatti, non le parole. E la sfortuna è un alibi che non regge. Ci vuole la stessa umiltà e la grinta vista con il Parma».

Sono passate appena tre settimane, da allora, l'Inter è precipitata in una crisi di gioco e di risultati. Bagnoli, immerso nei suoi pensieri, ha perfino dimenticato la carta d'identità, ma un fax dalla Malpensa gli ha dato l'ok. Sono ben altri i problemi più urgenti che deve risolvere. L'uomo della Bovisa non riesce ad essere profeta in patria. Vede allontanarsi quello scudetto che Pellegrini sogna un lustro. E confessa, con molta franchezza, di vivere la fase più difficile della sua avventura interista che molti danno al capolinea, me a fine stagione, per far posto a Ottavio Bianchi, se deciderà di passare dalla scrivania del Napoli alla panchina nerazzurra, o a Lucescu: «Tutto ciò che dice sul mio futuro è veritiero. Sono perplesso. E non è stanchezza. Non riesco a far quadrare il cerchio. Mi su anche Fano, ma poi vinsi il campionato».

Così ricorsi? In Inghilterra l'Inter non ha mai vinto, collezionando un pareggio, l'Everton, e cinque sconfitte. La serie nera non sembra spaventare Bagnoli: «Spero valga la mia di tradizione. L'unica volta che sono stato oltre Manica, con il Genoa, ho espugnato il campo del Liverpool. Un'impresa storica. Sarebbe facile dire, alla vigilia, che faremo una gran partita da applausi, ipotecando la qualificazione. Se non ci riusciremo, torneremo a Milano almeno con un risultato positivo».

Ha gli uomini contati. Al posto dello squalificato Manicone torna Jonk, l'olandese sacrificato a Marassi. E Schillaci, che ha una caviglia gonfia, andrà in panchina, con l'avanzamento di Fontolan accanto a Dell'Anno, Jonk e Orlando. In avanti Sosa e Bergkamp per penetrare nel munitissimo centrocampo del Norwich City.

Bergkamp, nonostante le magre rimediate in Italia, è tenutissimo dagli inglesi: «Perché li ho eliminati dai Mondiali». Le queste parti i fantasmi fanno ancora paura.

Bernardi

COPPA UEFA
RAIUNO ORE 22,45

Norwich		Inter
GUNN	1	ZENGA
CULVERHOUSE	2	BERGOMI
BOWEN	3	ORLANDO
BUTTERWORTH	4	M. PAGANIN
POLSTON	5	A. PAGANIN
NEWMAN	6	BATTISTINI
SUTCH	7	DELL'ANNO
CROOK	8	JONK
	9	
FOX	10	BERGKAMP
GOSS	11	SOSA
Arbitro: MUHMENTHALER (Svi)		
OWIE	12	ABATE
MESON	13	R. FERRI
ULLATHORNE	14	A. BIANCHI
EADIE	15	SCHILLACI
AKINBIYI	16	ZANCHETTA
All.: WALKER		All.: BAGNOLI

Ore 19,10 (20,10 italiane)

Bagnoli (a lato) ammette che potrà l'Inter a fine
Al posto Bianchi e Lucescu?

Domenica col Lecce

Jarni è pronto al rientro dopo due mesi

TORINO. Il Torino ha ripreso al Filadelfia gli allenamenti in vista del match interno con il Lecce di domenica prossima. Sotto torchio, in modo particolare, Robert Jarni: il dovrebbe rientrare dopo oltre due mesi di assenza. La sua ultima apparizione in prima squadra risale al 19 settembre (quinta di campionato) quando i granata furono travolti dal Parma 3-0: da quel giorno malanni muscolari hanno trasformato in un'ombra Jarni che sino ad allora s'era ben comportato segnando anche un gol in Coppa Coppe, al Lillestroem.

C'è aria di crisi

Zoff e dubbi «I miei giocatori non sono maturi»

ROMA. Zoff contro il Toro si è sentito tradito dai suoi giocatori: «Non hanno dimostrato la maturità che m'aspettavo - ha detto interrompendo un silenzio stampa che durava da venti giorni -. Li ha frenati la paura e la mancanza di tranquillità».

Ma Zoff fa anche autocritica: «Se le cose vanno male prendo tutte le responsabilità. Dicono che sono difensivista perché schiero il tridente; in realtà nessuno è disposto a rischiare tanto. Dicono anche che il mio ciclo alla Lazio è finito: a società non ha detto ancora niente».

Test su 1200 atleti

Presente attiva per il doping

ROMA. La giunta esecutiva del Coni ha approvato il piano della Commissione antidoping per i controlli a sorpresa. Saranno compiuti 1200 test sugli atleti di vaglia nazionale e internazionale. Verrà attivato anche un numero verde per le denunce di casi di doping. Inoltre Pescante s'è detto «insoddisfatto della Rai, ci stiamo guardando attorno, vogliamo attivare canali completamente nuovi». Il Coni potrebbe cedere ai privati Mondiali, Europei e meeting d'atletica che si svolgono in Italia. Rapporti già allacciati con Tele +2. [m. m.]

CALCIO FLASH

Inghilterra: Taylor si dimette da ct

LONDRA. Graham Taylor è dimesso dall'incarico di ct dell'Inghilterra. L'ha annunciato il presidente della federcalcio inglese Graham Kelly, spiegando che il tecnico si considera il principale responsabile della mancata qualificazione ai mondiali di Taylor era ct dall'autunno '90.

Camerun: torna a giocare

YAOUNDE'. L'ex centravanti del Camerun, Roger Milla, protagonista in Spagna '82 e Italia '90, tornerà a giocare nelle file del Tonnerre Yaoundè con l'obiettivo di disputare i mondiali di Usa '94. Lo ha annunciato il quotidiano governativo «Cameroun tribune», precisando che l'anziano attaccante ha già ottenuto l'autorizzazione a tesserarsi nuovamente. «La decisione di Milla di staccare le scarpette dal chiodo - scrive il Cameroun Tribune - non deve sorprendere. Molti camerunesi si erano dichiarati favorevoli a quest'ipotesi». Se Milla parteciperà a Usa '94 all'età di anni, batterà il record di Stanley Matthews, che giocò nell'Inghilterra fino a 41 anni.

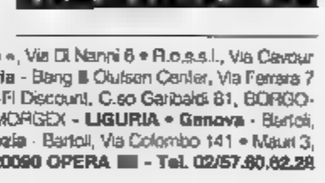
Bari: per Protti campionato

BARI. Per Protti, l'attaccante del Bari infortunatosi al ginocchio durante il match di domenica scorsa contro il Cesena, il campionato è finito. E' stato operato, ne avrà per sei mesi. In un contrasto con Barcella, ha subito la rottura dei legamenti crociati del ginocchio sinistro. Sei mesi la prognosi, tra operazione e riabilitazione. Intanto, Brambati sta per passare alla Cremonese dove sostituirà Colonnese.

Rtsc - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e radio. - A 2.540 Lire/min. + iva

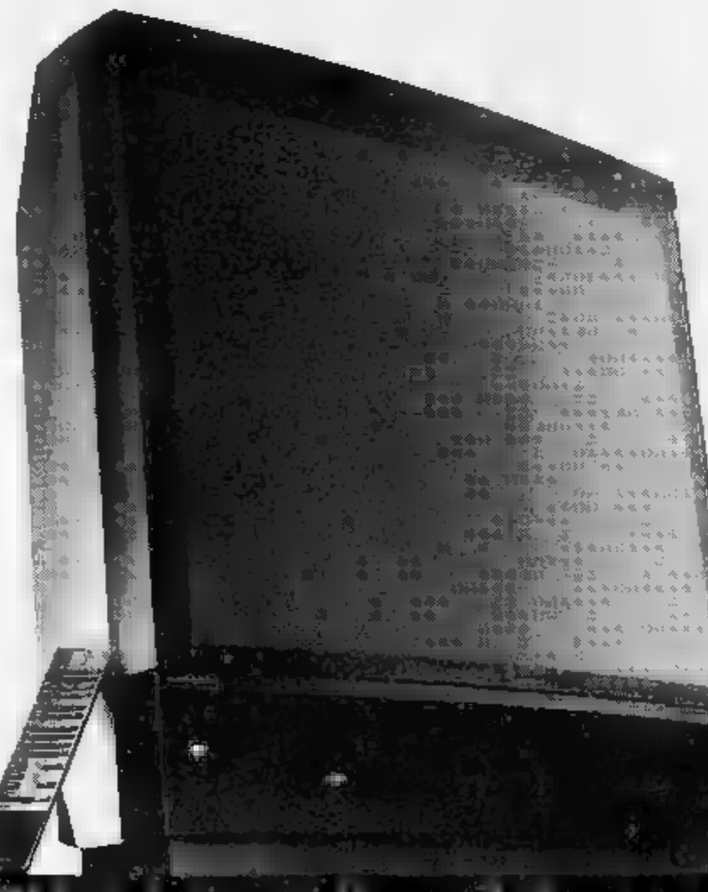
Rtsc - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e radio. - A 2.540 Lire/min. + iva

Rtsc - Via Tiburtina, 34 - [illegible] MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e radio. - A 2.540 Lire/min. + iva

Rtsc - Via Tiburtina, [illegible] - 20[illegible] Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e radio. - A 2.540 Lire/min. + iva


BANG & OLUFSEN DEL: • **Torino** Alberlin, Via Stradella 60 • Centro Comm. Bioero, Via Piossasco 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 164 • Gallo, Via Tiziano 34/C • Ossola, C.so Vercelli 94 • Prima Sito, Via Bodoni 2 • Pro «, Via Di Nanni 6 • R.o.s.s.l., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Bramante 58 • Stereo Market, C.so Peschiera 255/H • Trevision, Via Verdi 21 • Paul & Chico, Via Vitt Emanuele 52, CHIERI • Gianadda, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmero Radio Elettrica, P.zza Roma 25, PINEROLO • **Alessandria** - Bang Olufsen Center, Via Ferrara 7 • Olivieri, Via Palvose 55, UGURE • Stereosound, C.so Garibaldi , VALENZA • **Cuneo** F.lli Giuliano, Via Roma 36 • , Via VIII Emanuele 50, BRA • Alta Fedeltà, Via Vico 51, MONDOVI' • **Novara** - Vasco Japan, V.le Volta 50/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 61, BORGOMANERO • Hi Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • **Vercelli** - Successori Ribotti, L.Da Vinci , BIELLA • Radio Tv Andreis, V.le Varallo 28, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA** • **Aosta** - Video Music & Art, Via Don Oddone Cretaz 2/3, MORGEX - **LIGURIA** • **Genova** - Bartoli, P.zza della Vittoria 14/8 r • Il Loss, Lungomare Pegli 30 r, • Losi & Losi, Via 10, GE SAMPIERDARENA • Bartoli, P.zza Nativo 8 r, GE SESTRI • Corua, P.zza 17, LAVAGNA • Marcutti, C.so Matteotti 39, RAPALLO • **Spezia** - Bartoli, Via Colombo 141 • Maur 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** - Bartoli, Via Manzoni , SANREMO • **Savona** - Zunino Hi-Fi, Via G Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE • Per **nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA - Tel. 02/57.60.62.29**

Bang & Olufsen



Beovision MX
- 26" Black Line/Black Matrix, schermo a contrasto
- Standard colore: PAL/SECAM/NTSC AV
- Televideo Festext a controllo computerizzato, 8 lingue, memoria
- 58 preselezioni TV
- Regolazione automatica dell'immagine in funzione della luce ambiente
- Circuito automatico di cut-off
- Dynamic Luminance Peaking
- Wideband Colour Transient Improvement
- Decodificatore stereo
- Diffusori 2 x Bass reflex, 2 vie
- Potenza max (long term) 2 x 40 W
- Collegamenti con videoregistratore, cuffie, home computer, e diffusori supplementari, ricevitore satellite, videocamera
- Telecomando Beolink 1000
- Colori: rosso, blu cobalto, bianco, grigio, nero
- Base e stand motorizzati opzionali

Qual è il TV color migliore del mondo?

I moderni TV color sono molti simili, se non tutti uguali. Dentro, la recente tecnologia dei circuiti elettronici. Fuori, un look rassicurante e tendente al nero opaco. I TV color Bang & Olufsen esistono al solo scopo di essere diversi. Dentro e fuori. Una diversità visibile e tangibile, fatta di prerogative: la quasi esasperata dei dettagli, la selezione intransigente dei materiali migliori, la naturalezza del suono e delle immagini, le funzioni di autentica interattività, l'estrema semplicità operativa. E l'inimitabile armonia del design che si esprime in diversi colori, compreso lo splendido nero Bang & Olufsen. Qual è il TV color migliore del mondo? La risposta, come sempre, nasce dall'esperienza diretta.

UNO SPORT AL TAPPETO

La tivù è avara e il mercato fermo: in crisi la boxe italiana

Il ring non ha più soldi

Tanti rischi per Parisi in America
Galvano-Nardiello, derby romano

Giovanni Parisi tenterà l'avventura americana alla ... di Don King

I TOP 10 ITALIANI

GIOVANNI PARISI ■■■■
28 anni. Campione del mondo Wbo dei pesi leggeri, ha difeso il titolo due volte. Buon tecnico e gran picchiatore, con 19 ko all'attivo su 20 vittorie, un solo ko al passivo.

GIANFRANCO ROSI ■■■■
26 anni. Campione del mondo Ibf ... pesi medi junior, titolo conquistato nel 1987, perso l'anno dopo, riconquistato nel 1989 e poi difeso dieci volte, per un totale di 14 incontri a livello mondiale.

AGOSTINO CARDAMONE ■■■■
28 anni, giubba gialla. Campione europeo dei pesi medi. Difenderà per la prima volta il titolo conquistato da Kalambay, in dicembre in Francia contro Sollier.

GIORGIO CAMPANELLA ■■■■
22 anni. Lobotteto campione d'Italia dei pesi leggeri, combatterà per l'Europa in gennaio contro il francese Yema.

VINCENZO BELCASTRO ■■
32 anni. Campione europeo dei pesi gallo, corona difesa cinque volte, perso e riconquistato quest'anno. Due tentativi mondiali infruttuosi.

MAURO GALVANO ■■
29 anni. E' stato campione d'Europa e poi campione del mondo (versione Wbc) dei pesi supermedi. Ha perso il titolo l'anno scorso contro il britannico Nigel Benn. Boxe sfuggente e ostruzionistica, avversario difficile per chiunque.

VINCENZO NARDIELLO ■■
27 anni. Battuto in un tentativo mondiale contro Cardona, è diventato campione d'Europa dei supermedi a spese del britannico O' Toole, perdendo subito il titolo contro Close.

L... CAMPUTARO ■
30 anni. E' diventato campione d'Europa pochi mesi fa battendo ai punti il sardo Farsi. Tenterà la corona mondiale Wbo la prossima settimana contro il sudafricano Mathiba.

MASS... DURAN ■
30 anni. E' stato campione del mondo dei massimi-leggeri, titolo perso ad opera del tracagnotto di colore Amelet Wamba. E' campione europeo della stessa categoria.

ALESSANDRO DURAN ■
28 anni. Campione d'Italia dei pesi welters, tenterà il Mondiale Wbo in gennaio contro Loopstra.

■■■■ MOLTO BUONO ■■■ BUONO ■■ DISCRETO ■ SUFFICIENTE

Due pugili laziali si battono venerdì per il titolo europeo e per scuotere il tifo

Galvano (sin.) e Nardiello si sfidano venerdì a Marino per ... europea dei supermedi

li mondiali dovuta all'esistenza ... quattro organismi concorrenti offrono buone possibilità di... galleggiamento.

Oltre ai titoli mondiali ... Parisi (leggeri Wbo) e Rosi (medi junior Ibf) l'Italia pugilistica si fregia attualmente di quattro corone europee: Luigi Camputaro (mosca), Vincenzo Belcastro (gallo), Agostino Cardamone (medi), Massimiliano Duran (massimi-leggeri). E il bottino aumenterà certamente venerdì sera perché sul ring di Marino si disputa ... attesissimo derby romano, a fatica sopravvissuto alla retromarcia finanziaria della Rai. ... affrontano infatti, per la corona dei supermedi lasciata vacante dal britannico Ray Close, due ex amici divisi ora da acerrime rivalità: l'ex campione del mondo Mauro Galvano, ... Fiumicino e l'ex campione d'Europa Vincenzo Nardiello, di Ostia.

Un tempo i due si allenavano insieme, sotto la guida del papà di Nardiello, poi una serie di incomprensioni li ha divisi, trasformando l'amicizia in una sorda ostilità, che condisce di emozioni la sfida di venerdì sera. L'organizzatore Elio Cotena, che ha vinto l'asta per l'Europeo con un'offerta di 160 milioni, spera che questa rivalità di tipo para-calcistico tra i due clan - fra l'altro pare che Galvano tifi per la Roma ... invece Nardiello simpatizzi per la Lazio - possa portare al Palaghiaccio di Marino un pubblico capace di ammortizzare il deficit propiziato ... magro contributo della Rai, una trentina di milioni per ... differita ... Raidue alle 23,30. E ... proposito ... derby romano, non per nulla i duellanti si preoccupano ... calmare le rispettive tifoserie.

Nardiello dice: «Mi auguro che sia un match corretto, spero che tra il pubblico non accadano fatti spiacevoli. E' solo un incontro di pugilato, ragazzi, quindi niente tafferugli». E Galvano lo appoggia: «Sarà un confronto molto incerto e in caso di verdetto ai punti il vincitore potrebbe godere d'un margine esiguo. Qualche spettatore potrebbe non essere d'accordo con i giudici, ma in questo ... mi auguro che non dia in escandescenze».

Il match, sulla carta, è senza pronostico, legato com'è anche alle sollecitazioni dell'ambiente. Galvano, come tutti sanno, è il paladino del «primo non prenderle», il rappresentante più tipico di una boxe che tende a privilegiare chi scappa meglio. L'ex ... di Fiumicino ha gambe buone, gran colpo d'occhio, abilità ostruzionistica fin che basta, caratteristiche che gli hanno permesso per un certo periodo di reggersi ... vertici mondiali pur ... vantando adeguata potenza ... pugno.

Il pugilato ... Nardiello invece ... più concreto, più basato sulla solidità dei pugni, pur ... sorretto da un'adeguata capacità tattica, svantaggiato anzi da una certa ingenuità ... comportamenti che potrebbe agevolare il più furbo Galvano.

Potrebbe uscirne sia un elettrizzante combattimento sia ... scandalosa rissa, in ogni ... uno spettacolo ad alta gradazione emozionale. Ma per entrambi i protagonisti, malgrado le fortune del passato, il limite invalicabile resta l'Europa.

Gianni Pignata

Volley: Corea ko

Bella Italia con Zorzi e Bernardi

OSAKA. Successo netto per gli azzurri contro la Sud Corea (3-0, parziali 15-5, 15-9, 15-9), nel primo impegno della World Grand Champions Cup. Al di ... del risultato, va sottolineato il ritorno in campo nel sestetto titolare di Andrea Zorzi. Zorro, dopo un periodo difficile ... causa di problemi alla spalla destra, è tornato protagonista, dimostrando di ... ormai definitivamente ritrovato. Osaka, città nella quale il gigante ... ha tantissimi estimatori, gli ha portato fortuna. Una serie di circostanze favorevoli, fra cui un leggero infortunio a Pasinato, lo hanno rilanciato, fugando i dubbi sul suo rendimento.

Contro la Corea gli azzurri hanno giocato bene pur senza strafare, dominando con la sicurezza e la tranquillità delle grandi squadre pur essendosi presentati ... questa grande manifestazione con una preparazione piuttosto lacunosa. I nostri giocatori sono infatti giunti in Giappone soltanto all'antivigilia del torneo, accusando quindi qualche problema per il cambiamento di fuso orario. Ma, come sempre, l'Italia del ct Velasco non ... solita cercar scuse ... cerca comunque di rendere al meglio.

Tanto incoraggiante è stata la prestazione della nostra Nazionale, quanto deludente quella dei coreani, che nulla hanno potuto di fronte al gioco veloce di Gardini e compagni, sotto la ... già di Tofoli. Per l'occasione si è rivisto in azzurro anche Lorenzo Bernardi, che ha disputato un grande terzo set.

Nella giornata dei grandi ritorni, si è distinto anche il cubano Joel Despaigne, risultato tuttavia assai meno convincente di Zorzi ... Bernardi, tanto che la sua Nazionale è stata nettamente sconfitta dai campioni olimpici brasiliani (3-1).

Oggi gli azzurri tornano in campo alle 18,30 locali (10,30 italiane) contro il Giappone, protagonista ieri di una bella vittoria contro gli Usa (3-1). Sarà un'immediata verifica per gli uomini di Velasco, che puntano dichiaratamente al ... finale in questa World Grand Champions Cup. [c. cor.]

SPORT **FLASH**

Basket: le italiane nelle coppe europee

Settimana di coppe per le squadre italiane. Euroclub: stasera Mens Pils Malines-Benetton Tv (girone A), domani Buckler Bo-Pau Orthez, Clear Cantù-Benfica Lisbona (girone B). Coppa Korac: stasera Kk Zagabria-Recoaro Mi, Alba Berlino-Scavolini Ps. Intanto, per esigenze televisive, la partita Benetton Tv-Glaxo Vr di serie A1, programmata per sabato prossimo, ... spostata ... giorno successivo (ore 15,30) ... diretta tivù ... Telemontecarlo.

... under 20 sconfitti ...

CHARLOTTE. Nella prima partita della tournée americana, l'Italia under 20 ha perso di misura ... contro il Lenoir Rhyne (78-...). Tra gli azzurrini si ... distinti Diacci (15 punti), Scarone (14) e Marcaccini (9).

Rally ... Gran Bretagna Kankkunen in ...

BIRMINGHAM. ... finlandese Juha Kankkunen (Toyota) ha ripreso il comando ... Rally di Gran Bretagna, giunto alla 3ª tappa. Il britannico Colin McRae, che ... in testa, ha infatti abbandonato per ... del radiatore della ... Subaru. Kankkunen ha 2'20" sullo svedese Eriksson (Mitsubishi) e 2'23" sul francese Delecour (Ford Escort).

Nuoto: ancora doping per gli atleti tedeschi

BERLINO. Dopo il caso di Sylvia Gerasch, un ... nuotatore tedesco è risultato positivo all'antidoping durante gli Europei sprint di Gateshead. ... Steffen Smollich, vincitore di due ..., ... secondo i controlli ... assunto dosi elevate di caffeina. Si attendono le controanalisi.

Sci: Koenigsrainer vince gigante ...

... PARK. Seconda vittoria ... nella gara Fis di Winter Park (Usa), preparatorie delle prove ... Coppa del mondo del prossimo weekend. Dopo il successo di Tescari in slalom, Gerhard Koenigsrainer ha vinto il gigante davanti all'austriaco Mayer e Norman Bergamelli, fratello ... Sergio. L'Italia ha piazzato 5 atleti ... i primi 10; ... ha fatto solo da apripista.

18,5 Km con 1 Litro a 90 km/h

ECONOMIA e SICUREZZA

ESCORT 1.3i CAT. Airbag

Completa di: Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Paraurti del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni a comando interno - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore (... su 4 porte) - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

E PER LA VOSTRA SICUREZZA

Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori ... dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza ... deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori benzina)

LISTINO L. 20.380.000 NOSTRO PREZZO L. 17.900.000

CONCESSIONARI DAI NEOPATENTATI

ESCORT S.W. 13i CAT. Airbag

Completa di: Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Tendina copribagaglio avvolgibile - Paraurti del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni ... comando interno - Cristalli atermici - portapacchi America - Lunotto termico - Tergivetro posteriore (... su 4 porte) - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

E PER LA VOSTRA SICUREZZA

Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori ... dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori benzina)

LISTINO L. 21.200.000 NOSTRO PREZZO L. 18.900.000

Offerta limitata ... per ... disponibili presso ... rete e valida fino al 15/12/93. IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI CHIAVI IN MANO AL NETTO DELLE IMPOSTE (I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.)

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTI

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 66 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, ... - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - ... - TEL. 7395353

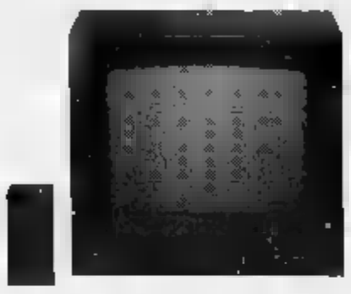
Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - ... - TEL. 41 15022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. ...

Siac ... PADANA ..., 110 - CHIERI - TEL. 9476455 ... C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI - TEL. 011 - ...

ifas GRUPPO

ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.



TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

ALCUNI ESEMPI:

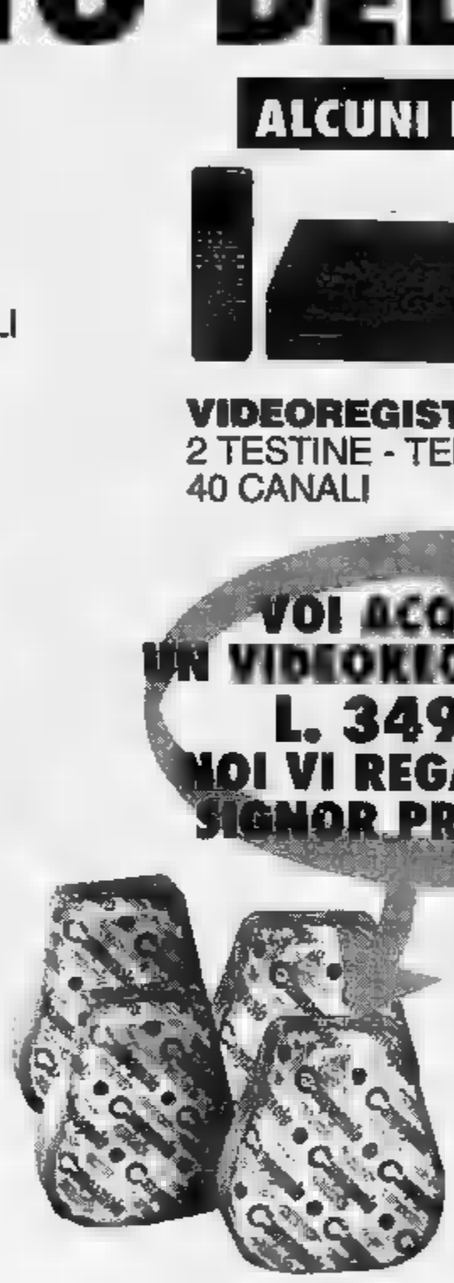
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.

VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.



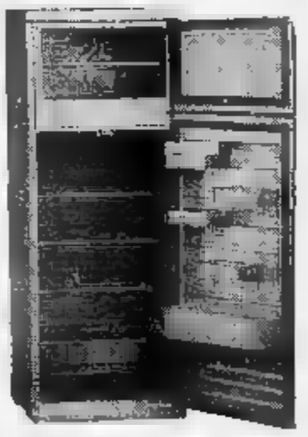
VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIU DI 100 BUCATI.

VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI VE LO RIEMPIAMO DI COCA-COLA

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

ANCHE A £ 50.000 AL MESE



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Ordenin Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Rubio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

AUT. PREFET. N° 7[illegible]493 del 15.05.93 - PREFET. N° 7[illegible]493 e 7[illegible]493 del 28.9.93

Bioletti gioielli
LONGINES
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Novembre 1993 n. 33 -
via Marenco 32, telefono 65.681

Bioletti gioielli
Paul Picot
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435

Nell'area torinese 2800 impiegati e 5-8 mila operai in esubero

Castellani «Annibaldi e Cantarella mi assicurano che Mirafiori e Rivalta non si toccano»

Da sinistra Cesare Annibaldi, Paolo Cantarella e il sindaco Castellani

«Intervenga il governo»

Il sindaco dopo l'incontro con la Fiat

Un incontro durato più di mezz'ora. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, e Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne, hanno varcato il portone di Palazzo Civico poco dopo le 18 per l'incontro con il sindaco. A Castellani i dirigenti della Fiat hanno illustrato la proposta del piano di riorganizzazione dal '94 al '96. Comporta per l'area torinese l'esubero strutturale di 2800 impiegati, che verrebbero inseriti in liste di mobilità finalizzate alla pensione, e un esubero congiunturale - che prevede cassa integrazione a zero ore a seconda delle esigenze produttive - per un numero di operai variabile dai 5 agli 8 mila. All'incontro erano presenti il vicesindaco Guido Brosio e l'assessore Giovanni Ferrero.

Sindaco, si aspettava queste cifre?

«Si sapeva che la situazione era difficile e si temeva sull'entità degli esuberi alla Fiat. La situazione è molto seria e preoccupante, anche se non drammatica. Mi aspettavo cifre peggiori».

Una crisi che colpisce anche gli impiegati.

«Questo è l'indicatore reale del tipo di difficoltà che stiamo attraversando, difficoltà strutturale e non congiunturale. E' una crisi che va avanti ormai da tempo e che si sperava terminasse, ma non è così».

Cosa intende fare il Comune?

«Mi sembra che a questo punto Torino diventi un caso nazionale. Mi trovo qui sulla poltrona di sindaco dopo tre anni di crisi dell'auto e mi pare di poter dire che in questi anni Torino è stata abbandonata al suo destino di città industriale. Non c'è stata una strategia per far fronte alla situazione».

Di chi la colpe?

«Ci sono responsabilità del governo, ma ci sono anche responsabilità Fiat».

Nell'immediato come si muoverà?

«Era già in programma per mercoledì un incontro con il ministro dell'Industria. Nell'occasione discuteremo di questo».

E poi?

«L'azione del Comune si articolerà in tre direzioni. In primo luogo ci attiveremo per tentare di ridurre queste cifre, in secondo luogo intendiamo verificare quali sono gli ammortizzatori sociali che gestiranno questi esuberi. Infine chiediamo alla Fiat di investire su Torino, è stato detto che ci sono ancora fondi da poter utilizzare».

Intravede prospettive in questo senso?

«L'unico segnale non negativo che ci è giunto dalla Fiat è l'impegno dichiarato che Mirafiori e Rivalta non si toccano, rientrano nella strategia di produzione dei prossimi anni. Mi risulta anche che la produzione della "164" venga trasferita da Arese a Rivalta».

Oltre a quella dell'auto c'è comunque una crisi generale a Torino che investe tutti i settori, il Comune come si muoverà?

«Puntiamo alle infrastrutture, vediamo la città in termini di sviluppo: il piano regolatore, l'alta velocità, la metropolitana, l'aeroporto devono servire a questo. Vogliamo creare le condizioni perché arrivino investimenti da fuori. Il declino di Torino è un problema del Paese».

Enzo Bacarani

Strumenti nuovi contro la crisi

E' la richiesta dei sindacati «La mobilità non è accettabile»

L'assessore Giuseppe Cerchio: «Sollecitiamo tutti gli ammortizzatori sociali per superare le difficoltà più acute in vista di un rilancio economico»

Prime reazioni al piano di riorganizzazione aziendale proposto dalla Fiat. «Siamo di fronte a decisioni di straordinaria gravità che richiedono una svolta nella gestione dei problemi occupazionali e dello sviluppo nel principale gruppo italiano» sono Cgil e Fiom.

Secondo due organizzazioni, «è necessario che qualsiasi decisione sugli organici sia preceduta da un chiarimento sulle prospettive strategiche del gruppo e sulla loro ricadute industriali nei diversi territori. Questo chiarimento per essere credibile comporta l'impegno al massimo livello di responsabilità dell'azienda e dell'autorità di governo. E' nello stesso tempo indispensabile che problemi occupazionali che dovessero emergere siano affrontati con strumenti nuovi, come l'intervento sugli orari, i contratti di solidarietà, un massiccio impegno per la formazione e la riqualificazione professionale. Mobilità e cassa integrazione a zero ore - concludono Fiom e Cgil - non costituiscono per il sindacato risposte accettabili».

L'assessore al Lavoro della Regione, Beppe Cerchio, non si dichiara sorpreso dalle notizie relative alle migliaia di esuberi strutturali contenuti nel piano per il rilancio della Fiat: «Me l'aspettavo». La Fiat, comunque, per Cerchio è ora «un caso su cui si deve lavorare». «Il quadro è per certi versi ancora più preoccupante, perché ci troviamo di fronte non solo ad uno stato di difficoltà di un'azienda di grandi dimensioni e di rilevantissima importanza per il Piemonte, ma rischia, unendo la situazione occupazionale della Fiat a tutto il sistema delle industrie dell'indotto e alle difficoltà di altri settori come quello informatico, il collasso dell'economia piemontese».

Cerchio sollecita l'adozione di tutti gli ammortizzatori sociali disponibili, «per superare la fase di difficoltà più acuta in vista di un rilancio economico e produttivo fondato su strategie industriali più solide e in grado di offrire maggiori garanzie di tenuta per i prossimi anni». Infine, un «avvvertimento» riguardo alla trattativa in sede ministeriale tra le parti: «Mi auguro - dice Cerchio - che non si arrivi ancora una volta ad escludere la Regione dal confronto».

L'Aem ha bloccato il pagamento dei lavori

Teleriscaldamento Già rotti i giunti

Altri guai per il teleriscaldamento dell'Azienda energetica municipale. Dopo i ritardi lamentati nelle scorse settimane, adesso si scopre che i tubi della rete primaria si sono spaccati in quattro punti per un cedimento strutturale. In attesa di accertamenti tecnici su questo ultimo intoppo, l'Aem ha sospeso il pagamento di lavori per 6 miliardi. Il commissario dell'Aem ing. Gianni Del Tin ha convocato gli appaltatori per il 1° dicembre.

I cedimenti sono avvenuti in corso Unità d'Italia dove sono stati interrati i tubi di diametro di un metro che devono portare vapore a 120 gradi destinato a riscaldare le Molinette. Sono tubi speciali che arrivano dalla Svezia. Ogni metri hanno un giunto che dovrebbe reagire alla dilatazione provocata dal calore. Una volta deposti i tubi vengono riscaldati a 70-80 gradi, poi infilati i giunti di dilatazione e saldati. Complice forse il freddo di questi giorni, quattro giunti si sono spaccati appena i tubi si sono raffreddati. Le saldature invece hanno resistito.

«Siamo allibiti, è un grosso guaio» dice l'ing. Roberto Garbati, direttore dei lavori del teleriscaldamento. «Ora dovremo far controllare i giunti già completati. Ne abbiamo interrati a partire dalla centrale di Moncalieri fino alle Molinette. Fortunatamente altri 50 sono ancora all'aperto».

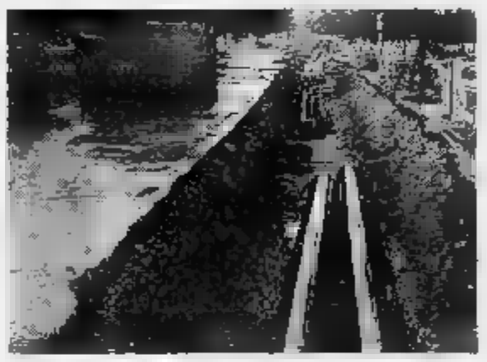
Significa che dovranno essere verificati tutti? Risponde Garbati: «Una è : dovremo fare accertamenti su quelli già interrati e quelli ancora esposti. La verifica provocherà ulteriori ritardi, almeno tre mesi, per l'entrata in funzione del teleriscaldamento».

Nei giorni scorsi il direttore dell'Aem dott. Giovanni Burzio ha inviato una lettera al raggruppamento delle imprese che realizzano l'impianto: Fiat Engineering (progetto globale), Snamprogetti (tubazioni e pompe) e Consorzio cooperative costruzioni (posa rete di distribuzione): «I lavori proseguono con impegno e notevole disorganizzazione sulla gestione dei cantieri. Adesso si aggiunge la grave situazione dei giunti di dilatazione».

Perché questi giunti si sono spaccati ancor prima che l'impianto entri in funzione? Risponde l'ing. Renato Ciaiolo della società Antonelliana, che realizza la rete di distribuzione per conto del «Consorzio cooperative costruzioni»: «Evidentemente il materiale non è adatto e si è spaccato. I giunti ci sono stati forniti dalla Flexider di Torino. Abbiamo chiesto spiegazioni. Forse fanno parte di una partita fragile o fallata. Non si sa ancora ritardi».

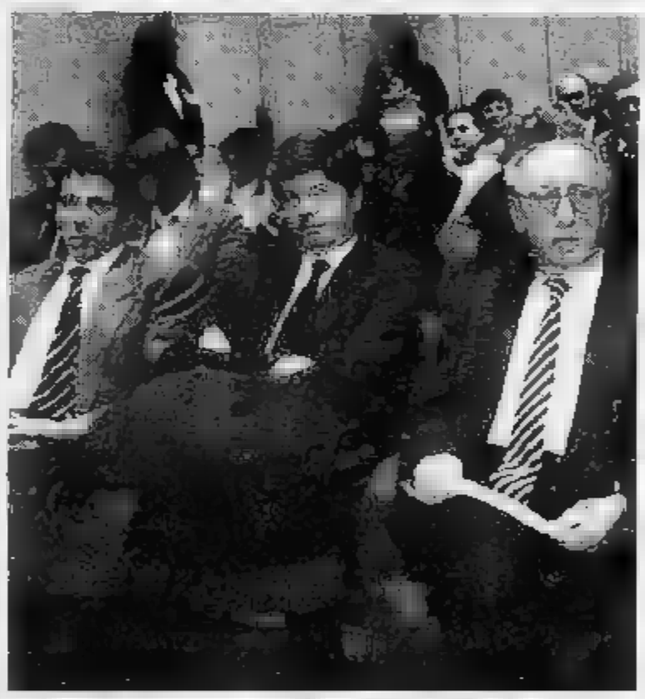
I 15 cantieri del teleriscaldamento dal 26 novembre al 3 gennaio si fermeranno per il periodo natalizio, come hanno richiesto i commercianti delle vie coinvolte dai lavori. Dice Ciaiolo: «L'Aem dovrebbe chiedere una deroga al Comune su questa sospensione dei cantieri. Altrimenti dobbiamo mandare a casa gli operai».

Giuliano Dolfini



Una fase dei lavori di posa della rete sotterranea dei tubi per l'impianto

IL GIORNALE NAZIONALE



Ezio Mauro ai Martedì Sera

«La Stampa ha un'anima, un carattere che si può toccare con mano: il mio compito è riconoscere e tutelare, giorno per giorno, questa sua inconfondibile natura». Con queste parole lori sera, al Centro Congressi dell'Unione industriale, il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro ha affrontato il tema «Come si fa un quotidiano nazionale» di fronte a una platea gremita di oltre 700 persone.

Con la presentazione del progetto a Saldarini s'è parlato anche dei parcheggi davanti al Duomo

Nuova ostensione della Sindone nel 2000

Restauri nella cappella che ospiterà ancora la reliquia

Nuova ostensione della Sindone nel 2000? Così pare dal momento che i progettisti chiamati a restaurare la Cappella che ospitava ed ospiterà la reliquia dopo la parentesi dei restauri in corso, stanno studiando una nuova sistemazione degli spazi attorno al Duomo e il modo di razionalizzare i parcheggi. Nessuna indiscrezione dalla curia, ma nei giorni scorsi presentando il cardinale Saldarini il progetto di restauro della Cappella si è parlato di questo.

Qualche frammento caduto dall'alto della cupola della Cappella della Sindone ha dato l'allarme, due anni fa a soprintendenza, provveditorato alle opere pubbliche e a quanti altri hanno responsabilità della sicurezza dell'insigne monumento guariniano.

Immediata la risposta: chiusura al pubblico, trasferimento della reliquia in Duomo previa costruzione di una teca opposita a prova di scasso e scoppio, esposizione della medesima alla venerazione dei fedeli, inizio delle opere di consolidamento della struttura che il tempo ha danneggiato. Pronto anche il reperimento delle risorse necessarie al restauro, messe a disposizione dal S. Paolo, dalla Cassa di Risparmio e dalla Banca Popolare di Novara che hanno stanziato tre miliardi lire.

Il progetto primitivo di puro consolidamento della struttura pericolante si è passati una fase più sofisticata di interventi che riguardano gli infissi, i serramenti, i capitelli in bronzo, la pulitura dei monumenti funerari, il rifacimento delle coperture in piombo e dei pavimenti. Sarà anche riveduto e corretto il sistema di illuminazione, che, dicono i progettisti coordinati dall'architetto Franco Ormezzano, permetterà «di ammirare dal basso, attraverso la grande vetrata restaurata, l'altare centrale della Cappella che conterrà la reliquia al ritorno nella sede storica».

Tra due anni (1995) le imprese specializzate dovrebbero restituire il complesso guariniano non solo agibile e sicuro ma di da quello che abbiamo conosciuto, dotato, tra l'altro, di sistemi di monitoraggio che riferiranno le mutazioni climatiche interne e di congegni di allarme antincendio e contro qualsiasi tentativo abusivo di intrusione nelle di chiusura.

Tutti questi interventi sono stati illustrati i giorni scorsi al cardinale Giovanni Saldarini dall'assessore regionale ai Beni culturali Enrico Nerviani e dall'équipe che sta lavorando ai restauri ed alla riqualificazione del suggestivo monumento.

A conclusione dei restauri sarà modificato anche il percorso di visita alla Sindone: infatti è previsto il recupero di accesso alla Cappella da entrambe le scale e la visita, che prima si effettuava attraverso una sola scala, sarà possibile con un percorso ad anello che permette la discesa dall'edificio guariniano allo spazio permanentemente riservato alla mostra sindonologica, dotata di audiovideo plurilingue.

Attualmente l'esposizione della Sindone in Duomo ha fatto registrare nelle ore di visita (dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18) un incremento di fedeli 100 a 300 al giorno. E già si pensa una futura ostensione che porterà a Torino una folla di pellegrini, tra anni.

Pier Paolo Benedetto

La Sindone richiama un sempre maggior numero di pellegrini in visita al Duomo

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, V. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, V. BOTERO, 15
INVITA ALLA STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
da novembre al 31 dicembre 1993
CON RIDUZIONE DEL
30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL
NUOVO NEGOZIO DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)
EFF. COM. LEGGE 80

Clamorose le rivelazioni dell'ex rappresentante Trema: «Per le Gru ho distribuito tangenti a tutti»

L'uomo con la valigia accusa l'Ascom

Mezzo miliardo a un alto dirigente

Mezzo miliardo tangente a un dirigente Ascom, centinaia di milioni a esponenti pds, psi, dc e di Rifondazione. E tutti a correre dietro all'«uomo con la valigia» piena di mazzette per Le Gru, perché Milano scoppiata Tangentopoli, e bisognava intassare in fretta. Alberto Milan ha raccontato così la storia della shopville di Grugliasco.

«Ho dato 500 milioni a un dirigente dell'Ascom. ne aveva chiesti 700. Avevo già troppi problemi con gli di Grugliasco, non ne volevo altri con i commercianti. Ma la volta dopo, quando mi chiese 2 miliardi, gli dissi no». uno dei punti chiave del lungo interrogatorio Milan, ex rappresentante della multinazionale francese Trema, proprietaria con l'Eurumercato del gruppo Fininvest delle Gru, che aprirà i battenti il 2 dicembre.

Clamorosa, questa lunga deposizione ricca di fatti, luoghi, circostanze e nomi. L'Ascom ha smentito la notizia del coinvolgimento un suo dirigente. Oggi suo presidente Ottavio Guala si presenterà con il difensore Lageard pm Ferrando.

L'Ascom è l'unica ad essere stata chiamata in causa. L'architetto Milan, «l'uomo con la valigia», ha snocciolato 13 nomi di politici a cui andarono i contributi della Trema: un elenco da ragioniere, ogni nome accompagnato dalla cifra corrisposta. «330 milioni ad esponenti locali del pds; 500 ai socialisti; 100 alla dc; 40 a due uomini Rifondazione comunista; altri 50 un amministratore psi; 10 ad un indipendente del pds; 30 ad un altro socialista». Totale: un miliardo 560 milioni, mettendo in conto anche i 500 milioni per il dirigente Ascom.

Sui nomi, top secret del magistrato. Ma il suo telefono ieri è squillato a lungo: «S ..., vorrei spiegarle tutto». Molti a sentirsi chiamati in causa dalle prime indiscrezioni trapelate sui giornali. Domenico Bernardi, candidato del pds sindaco (andrà al ballottaggio con l'esponente della Lega) ha dichiarato ieri: «Ho preso subito contatto con il magistrato per chiarire la posizione. estraneo a questa vicenda, non vorrei che venisse strumentalizzata. Chiedo che non ci sia turbativa alla campagna elettorale, ballottaggio ci tengo». Bernardi è stato già sindaco nel : «Con i tempi che corrono, non mi stupirei che siano passate tangenti anche per le Gru, ma in epoca precedente il 1992».

«Andavo a fare giro con mia valigia di soldi, sempre tanti. Ci incontravamo nei ristoranti, L'Antica Zecca di Caselle, la Vecchia Lanterna, il Caval d' Brans, il Cambio. In due occasioni c'era anche un personaggio importante della Gallieo, la società costituita coop per l'affare Le Gru». Il magistrato: «Ma avevate paura di finire nei guai? Tangentopoli era già scoppiata da mesi...». Milan: «Le dirò, è avvenuto proprio il contrario: tutti avevano fretta concludere. Un vero assalto carovana».

Il povero Milan ora ritrovamo a fronteggiare un problema dopo l'altro: gli amministratori che gli bloccavano tutto con una votazione, l'opposizione che minacciava di far mancare il numero legale, e bisticci continui tra esponenti dello stesso partito, ma di correnti diverse. «Un giorno ho dovuto persino andare a trovare Giusi La Ganga, per pregarlo di sedare la rissa tra i , che mi avevano chiesto 700 milioni. So che dopo il intervento le cose si sistemarono. Pagai 500 milioni».

Meno problemi incontrò con la dc: tutto si risolse con un contributo di un centinaio di milioni che finirono, secondo Milan, a finanziare la campagna elettorale del '92 Vito Bonsignore.

Centinaia di milioni pds, psi e dc Tredici nomi di politici che presero i «contributi»

A fianco **Alberto** , della Trema. In alto **Domenico Bernardi**, pds, già sindaco di Grugliasco, in ballottaggio per la stessa carica il 5 dicembre prossimo

«Quando mi chiese due miliardi allora dissi di no»

L'architetto ha raccontato: «I vertici della mia società sapevano tutto. Non avrei potuto tirar fuori tutto quel denaro da solo». Milan ha parlato delle tangenti pagate per conto della Trema, ma Le Gru sono al 40 per della Standa, gruppo Fininvest: «Gli uomini Fininvest dissero che avrebbero risolto i problemi che avevamo in Regione. E così avvenne». In che modo? Lo spiegherà Aldo Brancher, manager Fininvest, nei prossimi giorni. Uno di questi problemi era l'ampliamento della superficie commerciale, che venne risolto la primavera scorsa, quando la Regione approvò la delibera presentata dal neo assessore al Commercio Daniele Cantore, socialista, dall'85 al '90 in Consiglio comunale a Grugliasco.

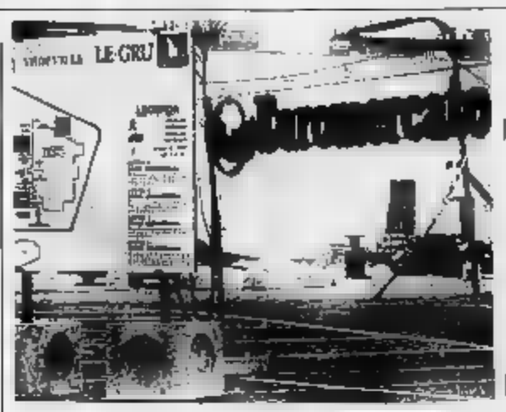
E Berlusconi a tarda sera ha dichiarato: «A noi non risulta nulla tangenti pagate per Le Gru. abbiamo solo dato il via al centro, poi abbiamo lasciato fare un'impresa locale».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

BERLUSCONI A BRIZIO

«Non abbiamo pagato»

«Presidente stia tranquillo, per quanto mi risulta attorno a "Le Gru" tutto si svolto nella maniera più limpida». Così, nella prima scorsa, presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, tranquillizzò il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio preoccupato delle tante voci e polemiche che circolavano sul mega centro commerciale di Grugliasco. Berlusconi, accompagnato da monsieur Clement del gruppo francese Trema, aveva chiesto e ottenuto un colloquio con la giunta piemontese per sollecitare l'abbattimento di ogni ostacolo sulla strada di «Le Gru». All'epoca, Cavaliere sperava ancora di inaugurare il centro entro l'estate. Al termine della riunione, Brizio il presidente della Fininvest si appartarono nella Sala dei Re Berlusconi tranquillizzò Brizio. Qualche mese dopo la giunta, su propo dell'assessore Cantore, approvò l'ampliamento della superficie commerciale delle «Gru», ma chiese anche al pretore di interessarsi alle violazioni edilizie.



Un'immagine della Shopville Le Gru di Grugliasco

In via Massena tutti indignati

Ma oggi il presidente Guala va in procura

Mezzo miliardo per l'appoggio quantomeno la non ostilità dell'Ascom alla realizzazione del mega-centro commerciale «Le Gru». Come dire: voi pagate, poi qualche commerciante va in malora cavoli suoi. In via Massena, sede dell'Ascom, più potente organizzazione dei commercianti (ha circa 17 mila iscritti), solo il sospetto indigna: «Querelereremo non solo chi ha detto queste falsità, ma anche chi diffonde». Il presidente Ottavio Guala «è in viaggio per Roma». Nessuno sa che Guala ha chiesto di incontrare il giudice. Il suo vice, Giuseppe De Maria, arrangeggiato: «Con i giornalisti parla solo l'altro vicario, Ernesto Monasterolo». E Monasterolo precisa: «Se qualcuno ha speso il nome dell'associazione ha compiuto un atto scorretto e sbagliato».

Ma a qualche chilometro di distanza, a Grugliasco, in via Cotta 15, Luigi Secco, anni, da venti presidente della locale delegazione Ascom, al telefono sembra tirare un sospiro di sollievo. «Sono anni che su questa storia delle Gru prendo schiaffoni da tutte le parti. Mi sono sempre battuto contro il centro commerciale, sono sicuro che altri della mia associazione abbiano fatto lo stesso».

Cosa intende dire? «Che questa primavera iniziarono a girare voci anche su di me. Dicevano "Secco si è ammorbidito". Allora ho chiesto un vertice all'Ascom ottenendo l'impegno dell'associazione a fare tutto il possibile per fermare "Le Gru". Con avevo i rappresentanti dei piccoli supermercati, ma la presidenza medinva e qualcuno mi diceva: "Luigi non pensarci, sta bravo". Ho anche rischiato commissariamento da Torino».

Ma solo da via Massena arrivavano inviti «stare bravo» Luigi Secco, proprietario di una cartoleria Grugliasco, è stato prima dc, poi indipendente e infine approdato al pds e alle elezioni politiche è stato pure candidato Camera raccogliendo 1700 voti. Un comportamento solo apparentemente incoerente: «Perché sono sempre andato il partito in quel momento era più contrario al megacentro commerciale».

Secco non fa nomi, ma ricorda che «alla federazione provinciale del pds» c'era chi gli domandava: «Secco, hai bisogno soldi per la tua campagna elettorale?». Domanda non troppo innocente - visto quanto sta emergendo dall'inchiesta dottor Ferrando - se formulata mentre si discorreva di quel centro commerciale in ballo da dieci anni che avrebbe dato lavoro a duemila persone.

E' mai mmi giudice? «No e devo dire che spero non voglia sentirmi . Il mio problema è che mi sto arrampicando sui vetri per cercare ancora di fermare "Le Gru". Venerdì la commissione comunale di cui faccio parte sarà chiamata a dare il suo parere per l'apertura del 32 bar del centro commerciale. Come dire di no, senza correre il rischio che i proprietari, dopo aver tirato fuori tanti soldi, si stufino di questo tira e molla e ci denuncino?».

Beppe Minello

Il presidente dell'Associazione commercianti **Ottavio Guala**

E qualcuno ricorda: «Arrivavano inviti a stare buoni»

Chivasso, dirigente in cella

E' accusato di aver favorito l'Itinera nella gara d'appalto

L'ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso Giuseppe Corrarello, socialista, è stato arrestato ieri mattina su mandato del gip Simonetta Rossotti, che ha accolto la richiesta di custodia cautelare dei sostituti procuratori Eugenia Ghi e Andrea Bascheri, titolari dell'inchiesta sull'ampliamento dell'ospedale chivassese. Un appalto di 55 miliardi per il quale stata promessa ai politici agli amministratori tangente di un miliardo mezzo.

L'accusa per Corrarello corruzione, abuso in atti d'ufficio, turbativa d'asta, falso ideologico. Secondo magistrato, il dirigente avrebbe favorito la Itinera fornendo ai manager della società Torsana il capitolato speciale di gara. Corrarello avrebbe trasmesso copia della bozza, comunicato i nomi dei membri della commissione.

una delle perquisizioni eseguite due settimane fa nelle abitazioni e negli studi professionali degli indagati, la Guardia di Finanza aveva una gran quantità di documenti che dimostravano le attuate per pilotare la gara. In particolare, la delibera del Comitato di gestione dell'Usl, corretta da uno dei progettisti in contatto con le imprese che sarebbero poi state favorite.

Secondo l'accusa, insomma, l'accordo corruttivo tra gli amministratori dell'Usl e le imprese sarebbe avvenuto molto prima stesura della delibera (gennaio del '91). In questi ultimi giorni dottor Bascheri ha ordinato numerose perquisizioni e potrebbero essere imminenti altre catture.

L'ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso è la persona (e il primo amministratore) che finisce in carcere per l'inchiesta sull'ospedale. Prima di Corrarello le manette per Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, e per due dirigenti della società, Mario Molso Dieter Bachsmith, il manager della ditta «Cei» Valter Fruitl, e Roberto Salvestroni dalla «Frunotto». Quest'ultimo avrebbe fatto ampia ammissioni ed è l'unico che ha ottenuto gli arresti domiciliari.

L'estate scorsa, all'avvio delle indagini il pm Bascheri aveva spiccato dodici avvisi di garanzia: l'ex sottosegretario dc Rolando Fiochioni, leader piemontese del Terzo Polo; il dc Piero Aceto; l'ex presidente dell'Usl, Salvatore Marasà, psi; Walter Neri, e lungo direttore sanitario delle Molinette, Silvio Moro, componenti della commissione aggiudicatrice; l'amministratore straordinario dell'Usl 39, Ciro Albanese, dc (che sostituì Marasà); l'ex direttore dei lavori, ingegner Renato Breasan; e Marcellino Gavio, titolare dell'Itinera, all'epoca latitante.

Fatture false

A giudizio Rolando, psi

Giuseppe Rolando, uno degli assessori socialisti degli Anni Ottanta protagonisti nelle inchieste di allora sulla mala-amministrazione pubblica, torna far parlare di sé come imputato: il Cristina Bianconi ne ha chiesto il rinvio a giudizio per utilizzazione fatture false amministrat unico della SeiTo Servizi Industriali srl, azienda del settore pulizie amministrata tra il 1988 e il '92 dalla moglie Rosa Angela Berra. Si è chiesto il rinvio a giudizio anche per la donna.

Ad fatture per forniture inesistenti è stata la Fa-Be snc, una società che avrebbe avuto solo una targa una porta. La Guardia di Finanza ha accertato che il resto stato compiuto dal all'83. Centinaia di milioni sono entrati in questo modo nei bilanci della società di Rolando e della moglie: servivano a coprire uscite in «nero». Il loro difensore, Fulvio Gianaria, commenta: «Abbiamo pagato il condono e creato le condizioni per l'estin dal reato».

BOLLETTINO

Mercoledì 24 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente con possibilità di isolate precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve Venti: moderati da Sud.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	4,6
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA		MINIMA	-5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

ANNO FA

MASSIMA	5,7	MINIMA	2,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti, tramonta alle ore e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 15 minuti; calerà domani alle ore 3 e 50 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena 29 novembre ore 8

MERCURIO: si trova nella costellazione della Bilancia, ad Ovest di Venere

VENERE: a 247 milioni di km Terra; distanza in aumento

MARTE: è luminoso quanto la stella Regolo, ma di colore arancione

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est 2 ore e 45 minuti prima del Sole

SATURNO: è il pianeta meglio visibile, la sera a Sud-Ovest

IL FENOMENO: alle ore 14 la Luna crescente viene a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra, a 405 302 km

Specchio dei tempi

«Mia moglie, presto, mamma. Aiutatemi a smettere di fumare!» - «Un del 73% quel medicinale. E' lecito?» - «E il lavoro si allontana» - «Lo sport aiuta i ragazzi» - «Documenti a casa»

Un lettore ci scrive:

«Sto per diventare padre (fra 6 mesi) e ho un grosso problema: mia moglie dell'età di 15 anni fuma, e fuma molto. E' ormai arrivata alle 30 sigarette e più al giorno e penso che il suo sangue sarà intossicato. Lei dice di no. Penso anche che il fumo, adesso che c'è il bambino in lei, impedisce di fare arrivare il sangue ben ossigenato al cervellino. Insomma penso di avere ragione, ma per mia moglie sono tutte storie. Dice che in famiglia sua tutti hanno sempre fumato e non è mai nato nessuno deficiente, perciò di stare tranquillo. Chi ha ragione? Lei oppure io? Aspetto una risposta da medico specialista che dica in modo chiaro quali sono i rischi per un bambino che ancora nel grembo della mamma se la sua mamma fuma. Forse legge su *La Stampa* quello che dico si convincerà a smettere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho comprato una scatola di un medicinale in quanto quello che avevo in era finito. Il prezzo del precedente era 3845 lire sovrapposta fustella che lo aumentava a 4315, scadenza prodotto al 19-9-93. La medesima scatola ed il medesimo prodotto acquistato l'altra na riporta sulle fustella costo 4315, una nuova fustella nastro trasparente porta il costo a 7500 scadenza 7-1-98.

«La mia considerazione è questa: se la prima scatola prodotta al 19-9-88 scadente il 19-9-93 era venduta a L. 4315 con già un sovrapprezzo di L. 470, com'è possibile il medesimo prodotto confezionato il 7-1-93 con scadenza al 7-1-98 sia commercializzato il 12 novembre 1993 a L. 7500, con un sovrapprezzo di L. 31857 L'aumento percentuale risulta del 73,81%».

Piero Ferraris

Una lettrice ci scrive:

«Mia sorella, iscritta alla lista di mobilità, partecipa ad un per titoli indetto dalla Provincia proprio per quella categoria di lavoratori. Si piazza prima nel suo settore e attende la chiamata. La lettera di convocazione non giunge, perché spedita ad un'inesistente via De Amicis di Torino non come da domanda e certificato a Collegno. Mia sorella chiarisce l'errore, ecco che comincia il tiramolla.

«La Provincia esige un documento che dichiari l'importo percepito per la mobilità. Purtroppo il lavoratore non ha ancora preso la lira da marzo e quindi il listino non c'è, esiste però una legge che fissa l'importo massimo a L. 1.200.000 (non si potrebbe considerare questa cifra, integrarla e conguagliarla?). Comunque l'Inps Moncalieri sa, il sindacato neppure, il Collocamento di Rivoli e le Agenzie di lavoro meno che mai. Al si vocifera... E allora?. Il lavoratore, frustrato, pellegrina da un ente all'altro senza ottenere risposte, intanto il lavoro seppure precario si allontana».

Carmela Oliveri

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire due parolline al lettore che al casello di Verrès alle ore 10,45 si è trovato lonnato con la propria auto ad aspettare che un centinaio di ciclisti finissero *loro bella corsa*.

«Questi ciclisti non erano altro che ragazzini entusiasti dallo sport che praticano, ragazzini sani dentro, ragazzini che tutte le mattine si alzano per andare a scuola e alla domenica potrebbero dormire e invece no! Sveglia alle 6 per andare a faticare.

«Scrivo anche a nome di altre che, come me, leggendo questa lettera si sono sentite abbastanza offese, dato che faccio anch'io parte di quella categoria di genitori con figli che fanno gare in bici, noi genitori che cerchiamo di avviare i nostri ragazzi allo sport per "proteggerli" da questo schifo che circonda i giovani.

«Sa cosa dico, caro amico? Beato lei, che avrà un figlio con la moto, sigaretta che penzola dalle ra, frequentatore di discoteche. Lei sì, è un genitore fortunato!».

Segue la firma

La direzione Sip scrive:

«Con riferimento alla lettera di Gigi Gattino, relativa alle modalità con le quali vengono svolte presso i nostri uffici alcune pratiche commerciali, ringraziamo anzitutto nostro cliente per i suggerimenti proposti. Segnaliamo in proposito che l'invio della modulistica necessaria per effettuare la richiesta di impianti ad uso commerciale viene indirizzato - tramite posta - direttamente presso l'abitazione del cliente se quest'ultimo si rivolge allo sportello telefonico gratuito 187, un servizio, peraltro, cui ricorre ormai più del della nostra clientela».

Alessandro Antonielli d'Oulx

Dopo le bollette gonfiate dei telefoni a casa, denunce in aumento per i cellulari

La truffa corre sui telefonini

La Cina con poche lire

Dopo le telefonate rubate ai telefoni di casa ■ dopo la grottesca vicenda della signora Margherita Costa (a cui la Sip ha inviato ■ bolletta di ■ milioni, poi ridotte a soli ■ milioni ■ mila lire), scoppia la truffa dei telefonini. Il ■ numero è stato «copiato» e utilizzato da altri.

Solo ■ commissariato San Secondo ■ sono ■ denunce di chi ha avuto ■ cellulare «clonato». Costoro hanno ricevuto bollette da 2 ■ ■ milioni per chiamate, mai fatte, in Arabia, Perù, Porto Rico, Antille, Venezuela. A riprova che il sistema Sip ■ ■ mente violabile ci sono tre centrali telefoniche clandestine, scoperte quest'anno. Una, individuata a gennaio, era in ■ soffitta di ■ Emilia 5, gestita da un africano. «Giorno e notte c'era la coda» rivelano i funzionari del commissario San Secondo che l'hanno scoperta. Durante l'irruzione nordafricani e arabi erano in ■ che due cinesi terminassero di conversare. «Un minuto con Cina, Arabia ■ Perù costava 1500 lire».

Uno dei 28 italiani che han fatto denuncia al commissariato ha scoperto che i pirati dell'etere avevano telefonato a Hong Kong per due ■ ■ mezzo. «Uno "scherzetto" da mezzo milione, visto che tre minuti di teleselezione intercontinentale ■ più di 10 mila lire».

C'è il sospetto di una «falla» nel sistema di vendita dei telefonini. Anzi, più di una. Il fenomeno dei cellulari clonati accomuna Nord e Sud. Nè mancano ulteriori sorprese. In Lombardia, in un magazzino di elettronica, c'è stato il sequestro di 80 telefonini fuorilegge: permettevano di addebitare ■ altri abbonati le chiamate. Esplicita la pubblicità, su una rivista specializzata, ■ ■ negoziante barese: «Cellulare con numero seriale libero». L'apparecchio in questione, «il solito gioiellino giapponese», costa 890 mila lire, ed è dotato di un sistema esclusivo: ■ possibilità tramite tastiera di disconnettere il proprio numero seriale e di attivarne un altro. «Per i più inesperti c'è pure il manuale in italiano».

«Sulla piazza torinese questi telefonini non sono ■ arrivati», tranquillizza Claudio Spagna, titolare della Telexa, esperto in trasmittenti e cellulari. Aggiunge: «E' la Sip che deve trovare una soluzione, così come può stabilire ■ lo stesso telefonino chiama contemporaneamente da città diverse».

Alla Sip ammettono di essere stati presi in contropiede. «Agli inizi non pensavamo di essere così vulnerabili dalla delinquenza. ■ sulla telefonia mobile abbiamo già in atto una ■ di controlli. Ma è ■ continuo rincorrersi con i truffatori».

Una conferma che la lotta è aspra viene dalla polizia. «Smontellata la centrale di corso Emilia l'abbiamo portata in Sip chiedendo ai tecnici di rimetterla in funzione. Non ci sono riusciti».

Ivano Barbiero

La Sip in cerca di difese

Il computer segnala quando ci sono troppe chiamate

C'è un sistema, escogitato dalla Sip per proteggere gli utenti dei cellulari clonati, cioè con un «gemello» illegale, che potrebbe costituire un argine anche alle maxibollette dei telefoni ordinari.

Il metodo è basato sul controllo automatico che un computer, quello che provvede alla fatturazione, esercita sul traffico telefonico di ciascun utente, dopo ■ determinato una media giornaliera di utilizzazione. Quando si supera una certa «fascia», scatta l'allarme e la Sip avverte l'abbonato che il suo apparecchio potrebbe ■ ■ clonato. Se così è (perché non vi è un motivo al traffico anomalo) viene cambiato il numero e quello «copiato» viene disattivato. In sostanza il danno si risolve in una seccatura se ■ arrivare a cifre da capogiro e cause.

■ ■ computer che opera in modo continuo sui cellulari non è altrettanto attento alle linee ordinarie, molte delle quali ■ ancora collegate a centrali elettromeccaniche con contatori che vengono letti soltanto ogni due mesi. In questo modo manca la tempestività dell'allarme in caso ■ supertraffico.

Quando la Sip si accorge che la bolletta passa certi limiti (e non sempre accade) ormai il guaio è fatto ■ l'abbonato, sia pure avvertito per il futuro, è ritenuto responsabile delle comunicazioni fatturate. L'estensione del si■ delle centrali elettroniche dovrebbe portare ad un superamento di questo inconveniente, ma per ■ momento resta ■ rischio della maxibolletta. Né ■ ve farsi mettere a ■ l'indicatore del conteggio scatti o il dispositivo stampante per la documentazione degli addebiti: per la fattura fa testo ■ contatore di centrale, anche se dalla spina all'■ centrale le linee e i suoi nodi sono lasciati ■ alcuna protezione dalla Sip.

Sulle maxibollette hanno giocato in questi ultimi tempi sia le linee ■ telefoni sexy oltreoceano, sia l'introduzione ■ servizio Auditel con i numeri che iniziano con «144» ■ che hanno un costo variabile tra le 444 e le 2540 lire ■ minuto, pagato in bolletta, più uno scatto di risposta. Se ■ «144» si possono avere per poco notizie ■ economia, l'oroscopo, le fiabe, le ricette di cucina, con le tariffe più alte c'è «Partyphone» («party frizzante, incontro galante»), «Confessioni scottanti», ■ «Gayphone», «Incontri ravvicinati dell'altro tipo». E la bolletta sale. Per non parlare di chi vuole sentire i sospiri di Moana Pozzi (e telefona a Nassau, nelle Bahamas a 3110 lire ■ minuto più Iva), o la favola per adulti di «Sara e gli amici della palestra» e chiama Manila a 1955 lire ogni 30 secondi. La Sip è parca di dati, ma si sa che lo scorso anno la società telefonica della calvinista Svizzera ha incassato 35 milioni di franchi (30 miliardi) dalle sole linee erotiche. ■ si fanno le debite proporzioni le linee roventi per la Sip ■ veramente un affare.

Gianni Bisio

Apparecchi telefonici sequestrati all'inizio di quest'anno nella centrale clandestina di corso Emilia

IL CONTRIBUTO

SE IL PORNO FA GUADAGNARE

La Sip, ■■■ tutte le aziende, ha il compito di incrementare i guadagni. Ma ha il dovere di verificare il modo. Sfruttare le tendenze porno ci lascia perplessi. Anche per le conseguenze. Si scopre - ultimo episodio ieri a Ancona - che sovente so■ persone psicolabili a servirsene. ■ c'è chi si ingegna a inse■ nei telefoni altrui, addebitando a innocenti conti di milioni. In altri Stati, Svizzera compresa, le aziende telefoniche fanno questi servizi: ma è giustificazione sufficiente? Non è sempre vero che pecunia non olet.

Il magistrato Guariniello per la prima volta coinvolge una ditta di coloranti per capelli

A giudizio un'azienda di tinture

Nell'inchiesta sulle dermatiti ai parrucchieri

Trecento rinvii a giudizio di parrucchieri per le tinture dei capelli a «rischio dermatite». Con l'ultimo coiffeur verrà processato anche il rappresentante legale, in Italia, della più importante azienda americana del settore: la Clairol International spa. Il dirigente della casa, il milanese Bordoni, risponderà ■ lesioni colpose insieme con Sergio Moiso, parrucchiere con negozio in via Nizza 143 che, ■■ inquisito ■■ mesi scorsi per lo stesso reato, aveva patteggiato ■ pena: 900 mila lire di multa. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ■ ha citati in giudizio per il 3 novembre 1994.

E' la prima volta che un'azienda produttrice di tinture per capelli viene accusata ■ ■■■ ugualmente responsabile dei danni cagionati ad una parrucchiera. In questo caso Alessandra Martina, apprendista presso il coiffeur di via Nizza. Maneggiando il prodotto chimico contenente Parafenilendiammina, la ragazza si è ritrovata a doversi far curare una fastidiosissima dermatite alle mani. La prognosi è stata di oltre 40 giorni.

L'attenzione del magistrato è ■■■ ai danni che possono derivare alle ■■■■ dalle sostanze chimiche contenute nei prodotti per colorare i capelli

Come la maggior parte delle altre apprendiste colpite dall'allergia, Alessandra ha dovuto lasciare ■ lavoro né potrà ricominciare a fare la parrucchiera. La ■■ pelle è ormai troppo sensibile al contatto con le sostanze chimiche contenute nella tintura per capelli. Nemmeno l'adozione di tutte le misure di prevenzione ■ consentirebbe di evitare il ricomparire della dermatite.

La Clairol aveva ■■■■ di far apporre sugli imballaggi e ■ stampare sulle etichette dei flaconi le avvertenze sui rischi provocabili dalla sua tintura. ■■ il foglio ■ istruzioni allegato conteneva le prescrizioni da ■■■■ vare da parte ■ chi, per un'attività professionale, fosse venuto a contatto con il cosmetico. L'avvocato Graziano Masselli, che difende Bordoni insieme ■■ ■ collega romano Rampioni, obietta che, al di là della questione dell'etichetta, «la Clairol italiana promosse corsi professionali per i parrucchieri. Non è vero quindi che non abbiamo informato. E sull'aspetto scientifico andremo a fondo con consulenze internazionali».

Il coiffeur Moiso deve rispondere di un'accusa più circostanziata: ■ mancata adozione di misure di prevenzione nel corso ■■ trattamento quotidiano della tintura da parte della sua apprendista. Il dottor Guariniello ha rintracciato le normative sull'argomento - nel 1987 tenne una relazione ■■ un convegno presieduto dall'ormai celeberrimo professor Duilio Poggiolini - e le ha elencate nel suo atto di accusa: la preparazione della tintura deve avvenire sotto una cappa aspiratrice; vanno utilizzati guanti monouso sin da questa operazione, nella successiva applicazione del prodotto sui ■■ pelli della cliente, nello shampoo ■ nel risciacquo. Le conclusioni della consulenza scientifica di Guariniello sono state recepite dall'Istituto superiore di sanità.

Alberto Gaino

Strascico polemico dopo la mostra al Lingotto per il restauro ■ un castello

Sequestrati seicento tappeti

Un concorrente denuncia: «Frode in commercio»

Seicento tappeti sequestrati, una denuncia per frode in commercio, una controdenuncia in arrivo. E' lo scenario di una vicenda giudiziaria approdata sulla scrivania del pretore Barbieri, che ha ordinato ■ sequestro nella ditta «Battilossi tappeti d'antiquariato» di via Giolitti 45. Battilossi aveva organizzato al Lingotto ■ ■■■■ «Mille tappeti per un castello» d'accordo con il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) per devolvere parte del ricavato ■ restauro dello storico castello di Masino.

A fare la prima mossa è stato Sergio Stuardi, titolare del negozio di tappeti «Vecchio Oriente», di via Gobetti 5. Stuardi ha mandato una signora a comprare un tappeto «moderno» nel negozio Battilossi in via Giolitti 45, lo ha fatto esaminare da un perito, ■ poi, con il ■■ legale, avvocato Badellino, ha presentato l'esposto. In esso ■ afferma ■■■ «Battilossi ha acquistato una grossa partita di tappeti moderni importati dalla "Edencarpet" ■ Milano spacciandoli per tappeti con caratteristiche di qualità ■ ■■■ colori naturali. I tappeti, acquistati a 650 mila lire a ■■■■ quadrato, ■■■ stati rivenduti agli acquirenti a prezzi "gonfiati" grazie a ■■ certificato di qualità rilasciato dallo stesso Battilossi». E rincara la dose: «I tappeti risultano acquistati in una sola partita di mille pezzi, ■■■■ prova la fattura trovata nel negozio al momento del sequestro».

Ribatte Maurizio Battilossi (difeso dall'avvocato Trinchero), figlio del titolare: «La denuncia ■ Vecchio Oriente è del tutto infondata, totalmente strumentale, dettata ■ ragioni di concorrenza. Mi riservo ■ valutare ■■ qualificarla come concorrenza sleale e di fare i passi necessari per tutelare ■ mia immagine commerciale».

Battilossi è convinto che il ■■■■ della mostra al Lingotto «Mille tappeti per un castello» abbia scatenato l'invidia dei concorrenti: «Posso assicurare di non aver mai venduto tappeti contemporanei con qualità diversa da quella effettivamente dichiarata. Gli unici tappeti contemporanei realizzati con tinte naturali ed in vendita nel nostro negozio ■■■■ esclusivamente gli Azeri. La scelta dei tappeti per la mostra è avvenuta in vari momenti ed è stata molto accurata, finalizzata alla ricerca di tappeti contemporanei ma caratterizzati dalla qualità della tessitura ■ del gusto personale».

Il tribunale della libertà, al quale ha fatto ricorso Battilossi contro il sequestro, dovrebbe pronunciarsi oggi.

Claudio Cerasuolo

Per un sistema pensionistico valido per tutti

Un progetto previdenza dalle donne della Cgil

Dopo un lavoro di nove mesi condotto ■ un gruppo di donne della Cgil regionale e del Sindacato donna con l'aiuto di esperti ■ associazioni, ■■ è pronto un progetto per la riforma del sistema previdenziale che verrà discusso il 30 novembre alla Camera ■■ lavoro con politici e rappresentanti delle forze sociali.

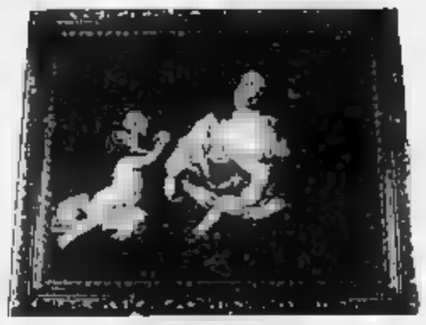
L'iniziativa è stata illustrata da Titti Di Salvo ■ Donata Canta della segreteria regionale Cgil ■ da Carla Quaglino ed Enrica Colombo del Sindacato donna.

I punti principali del progetto: separazione netta tra assistenza e previdenza, abolizione delle attuali casse di previdenza esistenti ■ Italia e la creazione di un sistema pensionistico unico valido per tutti i lavoratori (uomini e donne, dipendenti e autonomi). Perché quest'iniziativa? Spie■ Titti ■ Salvo: «L'attuale sistema previdenziale tiene conto soltanto dei lavoratori stabili delle medie e grandi imprese, escludendo, oltre a donne e giovani, anche le nuove figure che avanzano nel mondo del lavoro. Occorre poi separare l'assistenza dalla previden■■■».

Carla Quaglino entra nei dettagli: «Proponiamo un'aliquota unica sul reddito da la■■■, un'aliquota più bassa di quella attuale sul monte salari per i datori di lavoro e un'aliquota sulla ricchezza prodotta per i datori di lavoro. Prevediamo anche contributi "bo■■■" per paternità e maternità da assegnare alle collaboratrici familiari».

■ Salvo: «Abbiamo visto in passato che gli emendamenti delle donne non sono mai passati, anche per questo abbiamo puntato a un progetto organico ■ ■■■ impegno che interessi tutti, uomini e donne».

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Scuola Italiana del XVIII Sec.
"Allegoria della maternità"
Olio su tela, cornice dorata cm. 189x113

VENDITA ALL'ASTA
■ Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: ■. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21,00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21,00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15,00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21,00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15,00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

■■ PER LE PROSSIME ASTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
■ Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185 000 - Gemelli donna L. 390 000
■■■■■■ e ■■■■: Ellay Tessiture, via Sgambati 26 - MONZA Tel. ■■■■■
PORDENONE (70) da: SCONTO BROSSO Francesco Marocchi 33 - Tel. 0171 949.38.83

La ■■■ di Arte ■■■■ «Maria Gabriella Fogli», via Marco Polo 37, ■■■ (011) 500266 sarà aperta venerdì 26 novembre dalle ore ■ alle ore 21 con ingresso libero e totalmente gratuito per ■ degustazione dei più pregevoli oli extravergini d'oliva delle Regioni ■■■■■. Guideranno gli assaggi i massimi esperti ■■■ Corporazione dei Maestri Oleari.
L'iniziativa ■ culturale e ■■■ ha scopi pubblicitari.

PER ■■■■■■ ■■■■■
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo ■ donna a prezzi mai ■■■■
allegri
■ CERRUTI
Henry Cotton's
KRIZIA
■■■■■
MacGREGOR
MOSCHINO
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
dal 25 novembre '93 al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino
Effettuiamo la commercializzazione ai sensi della legge 14.08.1990 n. 180

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Venanzio I - ■■■■■ - Tel. 6813 44 28

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

LA STAGIONE DELLE TASSE

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come se non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per 20 anni non è mai stata applicata, resta per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

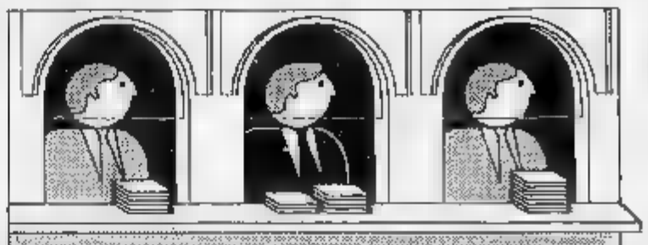
La legge è del 4 gennaio 68 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dell'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, ma la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata molto: gli enti continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si recano all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, ma poco. Eppure l'autocertificazione è uno dei primi passi verso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono costretti i cittadini.

Che dice la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati con una semplice dichiarazione. L'articolo 2 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritta dall'interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per cambiare la residenza sulla patente non è indispensabile un certificato del Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Dalla data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da una circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa non è successo più nulla e quasi nessun cittadino se ne è avvalso. Se qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione non professionale, titolo di studio, legami di parentela o affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuali o famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato o abitante in alloggio inagibile, stato di separazione dal coniuge, di convivenza, di credo, di tutore e curatore.



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA E LUOGO DI NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA DEL FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE O DEL DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ISCRIZIONE IN ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN GODIMENTO INDIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO INAGIBILE
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE.

N.B. Le autocertificazioni temporanee sono previste dalla legge dello Stato, ma da regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

IL FUTURO

Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata in quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal senso provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia, Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto un accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arrivo strumenti nuovi come la «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, servizi anziani, ecc), snellimento dei procedimenti amministrativi con le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino si è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche non essere necessario esibire il certificato o fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune di residenza. Il cittadino, in quel caso, non dovrebbe nemmeno presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare il ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 18 febbraio di quest'anno e porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche e porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, con chi sta parlando. La circolare del febbraio scorso impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con nome e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità delle strutture pubbliche per corrispondere alla pressante richiesta di servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di una compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del 3 agosto '89 nella quale le amministrazioni pubbliche sono invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali e periferiche di un tesserino permanente nel quale devono essere riportati nome e cognome, nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in maniera visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che non avessero ancora provveduto - afferma la circolare - dovranno «tempestivamente» adempiere e vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il tesserino in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata senza eccezioni così come, ci risulta, nella quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso un cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato come un cliente». [e. bac.]

per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità o altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà essere firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe a farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione o, per dirla con il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi carriera e qualifica che secondo le competenze riceve la pratica». Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, uno dell'assessorato al Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» o «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna massima è di 5 anni.

In quali uffici di solito è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per una sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un ente pubblico per accettare l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari al funzionario. Ma il cittadino ha il diritto di «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui ha chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà le inadempienze che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

Ad ogni modo, a Torino ad esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene autenticato dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, occorre però pagare il bollo acquistando la marca dal tabaccaio e portandola con sé negli uffici.

Un altro ufficio che applica in parte la legge è la Prefettura dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è accettata per lo stato di famiglia nel censimento biennale degli inquilini. Un discorso a parte sulle scuole. Al Comune di Torino sostengono che sono le più restie ad applicare la legge: per le iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

Due milioni di certificati

Sono a quota due milioni le richieste di certificati all'anagrafe di Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione del Comune - per stimolarli ad applicare la legge del '68. Però ci troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie di pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché occorre che all'ufficio si presenti il diretto interessato. Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: oggi tutto si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema dei controlli

«Quando e come controlliamo se il cittadino ha dichiarato il vero?» è la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, non credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve». Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nelle Prefetture non dovrebbero esserci problemi, mentre qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Bacarani

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» AGLI ANZIANI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 500.000 lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

15 NOVEMBRE: A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 10.000.000; D.S. 2.400.000; S.M. 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Aldo Barbero 500.000; Salvatore in memoria della mamma 500.000; in memoria di Bruna Troyansek 400.000; in memoria di Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria di Angela Garino ved. Bossi 150.000; gli amici di To Losa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michele ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiaruto 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in memoria di Ugo Bonora le famiglie Boella, Cordero e Gozzo 80.000; da parte di Gina 50.000; a tutti i nonni da Carlotta 50.000; da nonna a nonna, Lizzie 50.000; Danilo 50.000.

16 NOVEMBRE: in memoria del caro Fabio 575.000; Laura, in memoria della cara Lucia 200.000; D.B. 600.000; i colleghi di Evaristo Gaved 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zaccheo 300.000; in memoria di Pierina Palma ved. Gallino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il nonno 250.000; in memoria dei nostri cari defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano una persona cara 250.000; ricavato tombola all'Italgas del 13.11.93 210.000; Domenico Filippi 200.000; amici e colleghi di Francesco Gurlino in memoria della mamma 200.000; cognate e nipoti a ricordo di Giuseppe Oriale 200.000; i colleghi della Sip in memoria del papà di Sergio Gallo 200.000; in memoria di nonno Angelo 200.000; Anna 100.000; Gander 100.000; N.M. 100.000; in ricordo di nonno Angelo 100.000; Gaida e Poliano a suffragio dei loro morti 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. 100.000; Ada Maria 100.000; in memoria di Francesco Vale 75.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Mimmo 50.000; Vittorina Sereno in memoria dei genitori e di nonno Andrea 50.000, ricordando la mia Brunetta con amore e rimpianto N.G. 50.000; Six 50.000; da Anna Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Leotta 25.000; Jader Meneghetti 20.000; in ricordo nonno Torino 50.000; Stefano e Francesca Sarbero 30.000; l'intrepido Adriano 20.000.

17 NOVEMBRE: per grazia ricevuta, Gianna 600.000; in memoria di zio Giuliano e zia Verdiana 500.000; Gemma Caprioglio ved. Steffenino 500.000; in memoria della compianta Violante Stuardi ved. Cerato, condomini ed inquilini di corso Vittorio 216-218 395.000; V.I. 300.000; in memoria di Elio Budrioli 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Catalano 300.000; i colleghi di Maria in memoria di Oreste Borione 217.000; in memoria di Giovanni Sapino i cognati e nipoti 200.000; in memoria di Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi di Carla in memoria del papà Paolo Menzio 185.000; nel caro ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latil e di Dino Bosio 150.000; un gruppo di ex allievi Suor Orsoline di Rivarolo 150.000; ricordando i miei nonni Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso ricordo di Caterina e Francesco La Pica 100.000; in suffragio dei nostri defunti E.R. 100.000; DP Villar Perosa 100.000; M.P. in memoria di mamma papà e Silvio 100.000; in memoria di Vito Brunetti, fratelli Paganelli 100.000; M.L.M. 100.000; Lina in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di zia 100.000; E.N.B. 100.000; in memoria di Paolo Magro le famiglie Merletta, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria Rosa 100.000; Angiola in ricordo del suo caro marito 100.000; Filiberto e nonni 50.000. [continua]

Boella
PANETTONI - PANDORO
CONFEZIONI NATALIZIE
PASTICCERIA SECCA - DOLCIUMI
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 248.11.49

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna '94.
PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NASI e NEGRO srl - Tel. 0121 75.096 -

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA
ANTICA MANIFATTURA
A DUE PASSI
DA PIAZZA VITTORIO
VIA B
TEL. 011 /8126777

VERSO IL BALLOTTAGGIO. Pds e Lega si preparano allo scontro del 5 dicembre e guardano alle politiche

Chiamparino: E' l'ora della Grande Alleanza

Il pds ha fatto il pieno: quattro candidati e quattro successi parziali nelle capitali del voto torinese. Bernardi a Grugliasco, De Ruggiero a Rivalta, Novarino a Moncalieri e Lacelli a Chivasso hanno ottenuto il diritto allo spareggio del 5 dicembre. Non fume per le nubi di Tangentopoli che si addensano proprio su Grugliasco, il segretario Sergio Chiamparino potrebbe inalberare il sorriso delle occasioni migliori: ha vinto, almeno per ora, chi ha alleanze dentro e fuori la sinistra.

Chiamparino, sogna l'en plein?

«Calma, siamo in ottima posizione a Moncalieri come a Rivalta, e a Grugliasco non vedo come potremmo perdere. Ma a Chivasso sarà durissima, perché il avversario rappresenta coalizione di Centro ed è probabile che molti elettori leghisti lo preferiscano a noi. Comunque giocheremo la partita pensando alla vittoria».

Il poker d'assi ha colori diversi: siete con e alleanza democratica a Rivalta; con i verdi e rifondazione a Chivasso; quasi soli a Grugliasco; con rifondazione, alleanza, e verdi a Moncalieri. Non teme l'accusa, e tempo rivolta ai socialisti, di stare con tutti pur governare?

«No, e per due buone ragioni. La prima è che i candidati messi in campo sono credibili al di là chi li appoggia. In qualche hanno addirittura ottenuto numero di consensi superiore alle preferenze di lista. E poi dal voto di domenica emerge un messaggio chiaro: è inutile insistere su posizioni radicali, sia al centro che a sinistra».

Il po delle formule è finito, dice lei. Ma avrà pure una preferenza per una delle coalizioni in campo domenica a.

«A Grugliasco la sinistra era spaccata, dispersa in tanti rivoli. là del risultato è una esperienza da non ripetere. A Chivasso, e non per colpa nostra, ci è mancato il centro. La larga convergenza raggiunta a Moncalieri rappresenta un esempio positivo. E' importante che Rifondazione una parte Alleanza democratica dall'altra ragionino sull'opportunità di riproporla altrove».

Anche alle politiche?

«Le battaglie per municipi e Parlamento sono diverse. Una cosa ragionare su amministrare le città, un'altra trovare programmi su politica economica, bilancio dello Stato, Personalmente sono convinto che in vi politiche sia ario un accordo a livello nazionale. L'ho ribadito a Occhetto: ad Alleanze Arlecchino in tutto Paese, sì a deroghe locali. Purché siano troppe».

Per il pds torinese cosa è rispetto alle comunali giugno?

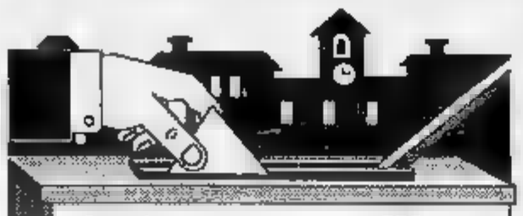
diverse le condizioni. A Torino lo si giocato tutto a sinistra, il nostro avversario era Diego Novelli, mica qualunque. Le presenza ha avuto un forte effetto di trascinamento. Lo sapevamo, anche se abbiamo pagato un prezzo superiore alle previsioni. Domenica il pds, inteso lista, ha tenuto posizioni, in qualche ha perfino conquistato nuovi consensi».

rapporto rifondazione?

«Dove si sono presi da soli hanno ottenuto risultati non entusiasmanti: 7 per cento a Grugliasco Rivalta. Penso che anche loro debbano riflettere su questa esperienza. L'importante è non fermarsi alle pregiudiziali, proseguire dialogo. Lo dico a rifondazione, ma anche ad Alleanza, verdi, rete. Intanto lavoriamo per i ballottaggi, senza dare per certe vittorie o sconfitte. Il sorpasso Castellani insegna».

Giampiero Paviolo

Sergio Chiamparino, segretario pds



Comuni	PDS
MONCALIERI	14,1
GRUGLIASCO	20,9
CHIVASSO	11,2
RIVALTA	17,1

I due partiti hanno espresso 7 degli 8 duellanti Chivasso Moncalieri Grugliasco e Rivalta

Gipo Farassino, segretario della Lega

Gipo: Tra 15 giorni faremo piazza pulita

Allora Farassino, la Lega Nord a Chivasso non arrivata al ballottaggio. Come valuta lo stop il segretario del Piemonte leghista?

«Ma se che fenomeno? Abbiamo vinto ovunque, raddoppiato, triplicato i voti e ci viene a dire che abbiamo perso».

Stiamo ai fatti Farassino...

«I fatti dicono che a Chivasso abbiamo più del per cento. Gli altri per batterci hanno dovuto fare ammucchiate, li di tre formazioni per volta. A Chivasso tre anni fa eravamo nemmeno al 4 per cento. La dc superava il 30 per cento. Guardi i numeri e dica la verità. Abbiamo vinto anche Chivasso grazie ad un ottimo candidato. Non siamo nel ballottaggio? Pazienza».

Nessuno stop, e nessuna riflessione?

«Per riflettere riflettiamo, non una sconfitta che non esiste. Bensì sul modo di affrontare il ballottaggio. Vinceremo a Moncalieri, Grugliasco, Rivalta, Alessandria, Acqui Terme. A Domodossola abbiamo di quasi elettore su due. Arriveremo in modo trasparente vittoria».

Cosa vuol «arrivare in modo trasparente alla vittoria»?

«Semplice. Come vede sono qui con il segretario provinciale Roberto Voglio per discuterci i nomi delle squadre che affiancheranno i futuri sindaci. Girved e al più venerdì renderemo noti i nomi degli assessori. Questa è la trasparenza. Non faremo come Castellani che disse: presenterò il mio staff prima del ballottaggio e poi non ha presentato niente ci ha fatto sapere i nomi degli dopo l'elezione. Adesso mi dicono che ha brindato sconfitta Lega. Ma quale sconfitta? Attento Castellani».

Un avvertimento al sindaco di Torino? Perché?

«Mi hanno detto che si rallegrato in modo eccessivo per "il ridimensionamento della Lega". Che ha stappato bottiglie di champagne e che ha organizzato per 500 persone. Mi pare che abbia dimostrato troppa fretta. Tanto più che la vicenda dei brogli non ancora finita. Potrebbe ritrovarsi presto a fare il professore e basta».

Torniamo alle giunte. Le decidete qui, nelle segreterie politica?

«Lasciamo piena autonomia alle città. Ma quando sono problemi entriamo in campo noi. Qui al centro abbiamo disponibilità tecnici e di professionisti: possibili assessori del futuro».

La Lega andrà avanti ancora sola? Oppure cando alleanze? E quali?

«Meglio soli che male accompagnati».

Ma lei pensa davvero di vincere l'apporto di nessun altro partito movimento? Potrebbe trovarsi isolato.

«La gente capisce le ragioni del nostro isolamento. La nostra è battaglia contro la scarsa chiarezza delle marmellate, si chiamino Alleanza democratica Patto, o Unione di centro. Una battaglia per il nuovo che non è sicuramente rappresentato dal pds dai vetero-comunisti di Rifondazione. Rapporti abbiamo. Venerdì faremo una conferenza stampa per lanciare alcuni dei 13 referendum insieme con Pannella. Noi siamo per l'abolizione delle trattenute Irpef dalle buste paga. Queste sono cose che la gente capisce».

Nella vostra strategia per il ballottaggio sono previsti comizi Bossi? Per esempio a Moncalieri?

«L'abbiamo invitato. Speriamo. Ha già otto prenotati: 4 a Genova e a Venezia. Comunque, stia pur certo, vinceremo e tapperemo la bocca a chi oggi dice che Alberto di Giussano ha abbassato la spada. Ci rivedremo dopo il 5 dicembre».

Giuseppe Sangiorgio

Comuni	LEGA NORD
MONCALIERI	27,3
GRUGLIASCO	16,6
CHIVASSO	20,4
RIVALTA	24,5

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

AUTOGESTIONI
150 USATI COME NUOVI
AL 20% IN MENO
DELLE QUOTAZIONI CORRENTI*

CERCA LE AUTO COL MARCHIO RISPARMIO

AUTO RISPARMIO -20%

ALCUNI ESEMPI:

MODELLO	QUOTAZIONE CORRENTE
FIAT PANDA 1000 i.e. cat. CLX	1° SEM. '93 L. 10.000.000
1.1 i.e. cat. 5P SX	2° SEM. '92 L. 12.000.000
FIAT UNO TD	2° SEM. '92 L. 13.900.000
TD 5P GT	1991 L. 12.900.000
DEDRA TD ECO	2° SEM. '92 L. 19.200.000
ALFA 33 i.e. cat. L	2° SEM. '92 L. 14.400.000
ALFA 155 1.8i Twin	2° SEM. '92 L. 22.500.000
ALFA ECO TD	1° SEM. '92 L. 22.600.000

MODELLO	OFFERTA AUTOGESTIONI
FIAT PANDA 1000 i.e. cat. CLX	1° SEM. '93 L. 8.000.000
FIAT UNO 1.1 i.e. cat. 5P SX	2° SEM. '92 L. 9.920.000
FIAT UNO TD 5P	2° SEM. '92 L. 11.120.000
FIAT TIPO	1991 L. 10.320.000
LANCIA DEDRA TD ECO	2° SEM. '92 L. 15.360.000
ALFA 33 i.e. cat. L	2° SEM. '92 L. 11.520.000
ALFA 155	2° SEM. '92 L. 18.000.000
ALFA	1° SEM. '92 L. 18.080.000

* QUATTRORUOTE NOVEMBRE

AUTOGESTIONI FIAT

Da AUTOGESTIONI trovate vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo pochissimi chilometri ed in ottime condizioni, spesso full optional, quasi sempre con soli sei o dodici mesi di vita, garanzia della casa oppure garanzia SUS/Autoexpert e possibilità di finanziamento SAVA. Informatevi.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

"Elogio all'orologio".

Swiss Made

swatch

the

attraction

Dal 20 al 28 novembre, Re Midi e Swatch vi danno appuntamento a Torino Esposizioni, Corso M. D'Azeglio 15, Torino. Orario inaugurazioni: ore 12.00 - festivi e prefestivi ore 10.00 - 23.00 - feriali ore 12.00 - 23.00. 30% di sconto sull'ingresso e su catalogo a tutti i Collectors Swatch con Membership Card '93. Esposizione - vendita di tutta la collezione F/W 93.

Picchiato dai detenuti un capo dei becchini

Minitangenti anche sulle sepolture

Da cinque a diecimila lire per ogni sepoltura. Antonio Bellini e Carlo Cugliero, i capi degli interratori del cimitero generale, contattavano la [illegible] di onoranze funebri e si facevano dare la «mancia» per quei servizi per i quali erano stipendiati dal Comune. Mediamente, in corso Novara, si svolgono una quindicina di funerali al giorno. Al termine del mese arrivava a due milioni e mezzo, tre milioni, da dividere - non si sa se in parti uguali - tra i 24 becchini in carcere. Nell'ufficio del Bellini, presunta «mente» della banda, sarebbe stato trovato un diario in cui venivano meticolosamente segnati tutti i funerali svolti, con a fianco il nome della ditta da contattare per incassare la minitangente.

Mentre dalle indagini emergono altri inquietanti aspetti, proseguono i confronti tra gli interratori. Il sostituto procuratore Donatella Masia dovrebbe concluderli in settimana. Da ieri mattina il Cagliero è ricoverato al repartino dei detenuti alle Molinette essendo stato duramente picchiato da altri carcerati all'interno della casa circondariale delle Vallette.

A Palazzo Civico si sta lavorando per riorganizzare i servizi cimiteriali. L'assessore Carlo Baffert, ieri, ne ha riferito in giunta, al pomeriggio si è incontrato con l'ingegnere capo Pennella, il vicesegretario generale Sbrana e i dirigenti del settore. La volontà è di realizzare una gestione unica di tutti i servizi tecnico-amministrativi, fino ad ora distinti sotto due ripartizioni.

La nuova entità dovrebbe, tra l'altro, progettare costruzioni per loculi e riassegnare le tombe di famiglia scadute, una revisione che potrebbe portare alle casse comunali decine di miliardi. Si pensa di privatizzare le sepolture e il servizio di pronto intervento, attualmente garantito da quattro necrofori per turno che intervengono in città nei casi di incidenti mortali. E' intenzione anche di rivedere le qualifiche del personale.

Intanto a sorvegliare i cimiteri sono tornati i vigili. Il presidio fisso riparte a ranghi ridotti: un solo uomo per turno sarà distaccato alla circoscrizione Vanchiglia al Monumentale, ai civici della sezione Mirafiori a quello del cimitero Parco.

«Saremo presenti - spiegano i vigili - dalle 7 alle . Una sola persona non potrà garantire una completa sorveglianza di così grandi, e i vuoti dell'organico non ci consentono un impiego più consistente di personale». Durante la notte la vigilanza sarà affidata a pattuglie del Comando di XI Febbraio.

Il presidio fisso, che ha preso il via lunedì, ha comunque consentito un primo risultato: ieri mattina l'agente di Mirafiori ha scoperto 11 bidoni di sostanze inquinanti (2200 litri) abbandonati in strada del Portone, a ridosso della recinzione del cimitero.

Gli studenti di Fisica rivelano vizi e virtù

Giù la maschera, prof la controguida è qui

«Se voi al mattino fate la doccia con l'acqua calda, ringraziate la presenza del secondo teorema del calcolo integrale». Siamo a Fisica, facoltà di Scienze. E nella controguida da ieri in distribuzione, curata dal Collettivo studenti di Fisica, così parlò il mitico prof «con golfotto e V, pantalone di velluto e camminata "pinnale" tipo creaturina di Walt Disney».

Non bastasse, il docente che intimidisce le matricole spiegando come solo pochi eletti possiedano una «mente matematica» - per gli altri esiste l'ippica e per la altre la scuola di taglio e cucito - viene anche descritto così: «Il Dinoccolato Barbuto si presenta a lezione con fare burbero e scazzato».

Non sono molte le cattiverie anti-professore, ma quando occorrono per spiegare a che andrà incontro lo studente nell'affrontare un corso, eccole fuori dall'altrimenti innocente libretto. Ancora una volta, grazie alla controguida, gli iscritti possono conoscere con un certo grado di certezza guai e «delizie» del loro corso di laurea, degli esami, dalla debolezze dei docenti le relative contromisure per non caderne vittime!.

Non solo. Il Collettivo passa in rassegna difficoltà di genere pratico - vedi mancanza di corsi serali per studenti lavoratori - e «ideologico». Per esempio, nelle prima pagina, si trova un esplicito richiamo all'ordine: «Basterebbe un piccolissimo sforzo da parte del corpo docente per non perdere di vista il mondo fuori dalla finestra, ma spesso i professori sono troppo pigri nei confronti dell'insegnamento, interessati unicamente alla ricerca universitaria».

Umanisti, esperimento di «democrazia diretta»

Referendum al computer a San Paolo e Mirafiori

Dal 29 novembre al 12 gennaio saranno presi i contatti con i cittadini interessati, ai quali sarà rilasciata una cedola da utilizzare al momento del voto.

I giorni 15 e 16 gennaio avranno luogo le votazioni presso i centri di via Borgone 45 e via Tirreno 143/12. La consultazione avverrà tramite computer: saranno installati tre personal, denominati «touch screen», per ogni centro; sullo schermo appaiono le domande, il cittadino voterà puntando il dito sulla risposta scelta.

L'idea, hanno aggiunto Paola e Ferdinando Turchio del movimento umanista, è ricercare nuove strade per favorire la democrazia diretta anche sfruttando la tecnologia. Un'iniziativa analoga tentata a Nimca, in Cile, ha avuto successo.

Il movimento umanista promuove nelle circoscrizioni Santa Rita-Mirafiori e Pozzo Strada-San Paolo-Cenisia una consultazione dei cittadini sui problemi della città e le possibili soluzioni. Lunedì prossimo - ha spiegato il consigliere comunale Paolo Balma, eletto nella lista Verdi del Sole che ride - sarà avviato un pre-sondaggio per individuare i temi più sentiti.

Due giorni di dibattiti per riflettere sul fenomeno

«La mafia è nostra» un film e cortometraggi

giornate di dibattiti, tri e proiezioni per riflettere sul fenomeno mafioso, rivolte soprattutto ai giovani. «La mafia è cosa nostra», manifestazione organizzata dal Consiglio regionale piemontese, dal Gruppo Abele e dall'Aiace, con l'adesione dell'Assemblea regionale siciliana, coinvolgerà domani e dopodomani magistrati, politici, giornalisti, registi e critici cinematografici, studenti: film, cortometraggi e video stimoleranno il confronto e la discussione.

Le proiezioni sono in programma al cinema Centrale dalle 16. Tre i dibattiti in calendario: domani, alle 16, nell'aula del Consiglio regionale, «L'immagine della mafia tra realtà e finzione» con don Luigi Ciotti, il regista Francesco Rosi, lo storico Nicola Tranfaglia, il direttore de I Siciliani, Claudio Fava, e il vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner. Venerdì, alle 10, incontro all'Ideal tra gli studenti delle scuole superiori di Piemonte e Sicilia. Alle 21, al Centrale, chiusura con «Dall'impegno della società civile allo sguardo del cinema italiano sulla mafia» con l'intervento di Luciano Violante, presidente della Commissione parlamentare antimafia.

BIANCA & [illegible]

Conferite due lauree honoris causa

Nell'aula magna di via Verdi 8, alle 16, con il rettore Dianzani, laurea honoris causa in Farmacia a Hans Dieter Lux (direttore del Dipartimento di Neurofisiologia dell'Istituto Planck di Monaco) e in Medicina a John Francis Nunn (direttore del Dipartimento di Anestesia, Medical Research Council London).

Settimo, il furto al Bancomat

Sventato dai sorveglianti il «colpo» al Bancomat del San Paolo nello stabilimento Pirelli. I ladri erano in azione con attrezzi da scasso, ma sono fuggiti a mani vuote.

Prima nevicata in collina

La collina ieri sera si è imbiancata di neve. Intorno alle 21,30 sono caduti i primi fiocchi nella zona di Pino Torinese.

Moncalieri, rapina al San Paolo

Rapina da 35 milioni, ieri alle 12 al San Paolo di strada Genova 59. Due giovani hanno puntato la pistola contro il direttore Massimo Rietto e si sono fatti consegnare il denaro dal vicedirettore Piero Dellavalle.

Moncalieri, sui trapianti d'organo

Si discute di trapianti d'organo alle 16 alla Famija Moncalierèisa di via Alfieri. Parlano il direttore dell'istituto di rianimazione alle Molinette Mario Maritano, monsignor Franco Peradotto e il magistrato Sebastiano Sorbello.

Segretario del Sap ora è [illegible]

Marinella Aseglio, 33 anni, ispettore principale in servizio alla Criminalpol, è il nuovo segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia.

IL REGALO

da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la sicurezza della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso e fornito di tutto il software che occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount a condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino delle Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi uno splendido Natale?

L. 1.999.000*

COMPAQ 486 SX-25

Mod. Presario 425 ■ Hard Disk 100MB ■ 3 anni di garanzia
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno di sorprese.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa.

TORINO Corso Einaudi, Tel. 011-593.776
TORINO Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287
NOVARA Via Biglieri, 4/m Tel. 0321-613.020

la catena italiana dell'informatica

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO

INSIEME PER UN PROGETTO A REGOLA D'ARTE

Oltre duecento persone hanno creato la straordinaria mostra di tappeti antichi che si è aperta il 24 ottobre al Lingotto, prima fase di un'iniziativa senza precedenti. Il FAI-Fondo Ambiente Italiano e Battilossi presentano ora la seconda fase di quest'eccezionale evento: la Grande Vendita in favore del Castello di Masino nella Cittadella Torinese. Fino al 27 Novembre troverete una mostra di esemplari rappresentativi di tutte le provenienze e di tutte le epoche dei tappeti orientali, un'occasione irripetibile per fare il pieno di bellezza, soprattutto rispetto alle quotazioni di mercato per intenditori e Vostri amici: solo in questi giorni, infatti, Battilossi potrà liberamente una parte del ricavato al finanziamento del restauro della «casta» Castello di Masino appartenente al FAI.

NELL'INTERESSE DELL'ARTE, MA ANCHE NEL VOSTRO.

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Da domani al 27 novembre 1993, il lungo compleanno di Grugliasco vi sorprenderà.

ATTRIBUT
cucina (escluso elettrodomestici lavello, miscelatore, in questa combinazione)
~~prezzo normale 1.714.000~~
946.000

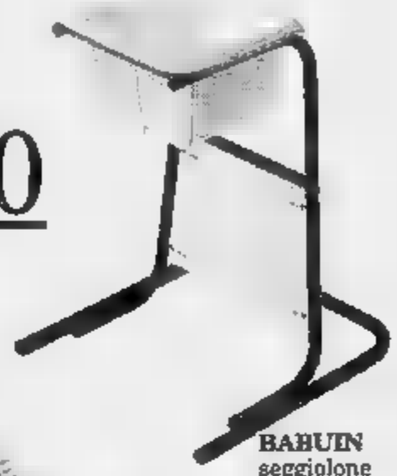
ALLSTA
sgabello nero
~~prezzo normale 46.000~~
29.000

DROTT
libreria nera
~~prezzo normale 69.000~~
54.000

29.000
MINIBRAVUR
orologio
da parete
~~prezzo normale 49.000~~

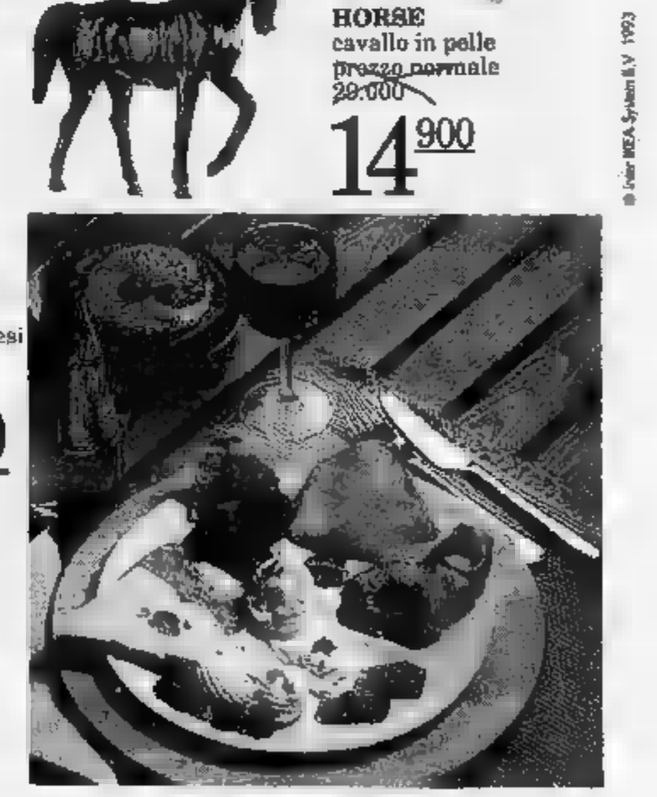
sedia color mogano
~~prezzo normale 86.000~~
59.000

TAPPETO CINESE
cm 61x91
~~prezzo normale 178.000~~
69.000



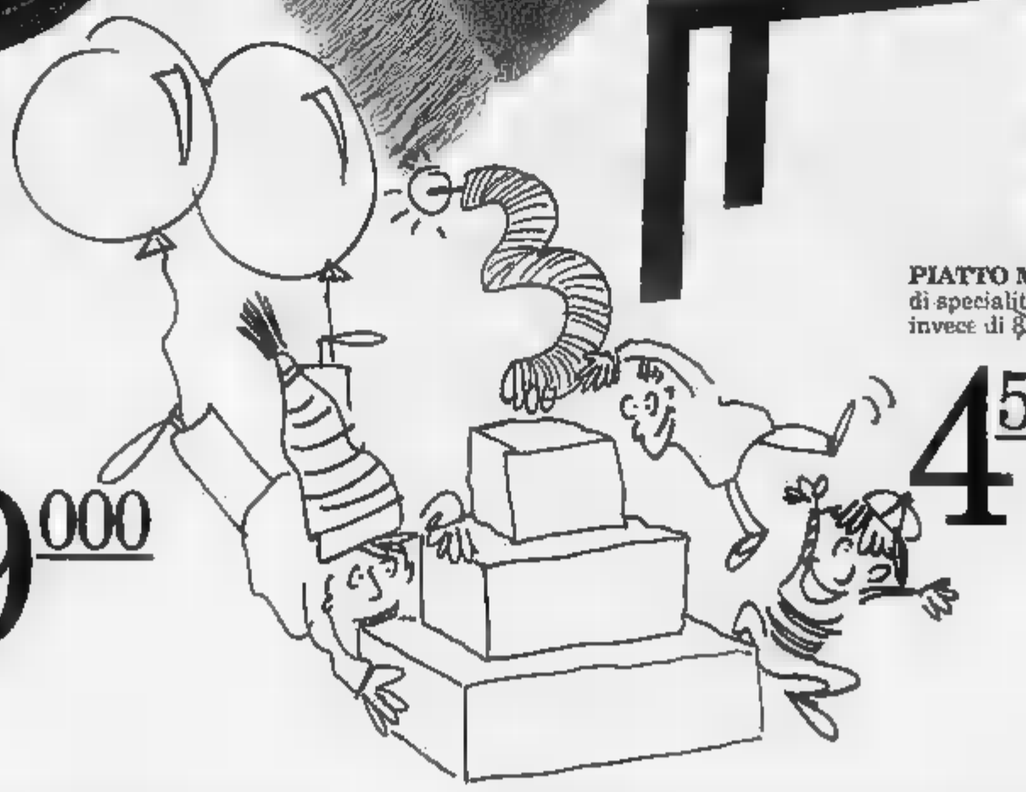
BABUIN
seggiolone
~~prezzo normale 95.000~~
45.000

TIDLÖSA
piumino
49% piuma
51% piumino
cm 150x200
~~prezzo normale 149.000~~
99.000



LACK
tavolino triangolare
colori
~~prezzo normale 31.000~~
19.000

HORSE
cavallo in pelle
~~prezzo normale 29.000~~
14.900



PIATTO MISTO
di specialità svedesi
invece di ~~8.900~~
4.500

149.000
BJÖRN
scarpiera nera
~~prezzo normale 219.000~~

Festeggiamo! IKEA di Grugliasco compie tre anni e noi abbiamo organizzato una festa con fortissimi sconti su mobili e articoli per la casa. Una festa piena di tutto: dal giocoliere al mangiafuoco, dal mago Ciaky che fa le sculture con i palloncini al disegnatore che vi fa la caricatura gratis. C'è persino la Banda Dixieland itinerante!!!

E non finisce qui. Regali e sorprese per tutti i bambini. "Ma si mangia?" direte voi. Certo che si mangia! Pensate che alla simpatica tenda chiosco, un hot-dog o una birra o una coca, vi costa solo 1.000 lire. Allora, cosa aspettate? Se venire all'IKEA è sempre una festa, figuratevi quando si festeggia.

Offerte valide solo dal 25 al 27 novembre presso il punto vendita di Grugliasco (TO).

Orario dicembre: domenica 5,12,19, mercoledì 8 e i sabati: dalle 9 alle 20. Venerdì 24 e 31: dalle 10 alle 18. Dal lunedì al venerdì: dalle 10 alle 21.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Fino al 30 Novembre, Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

con. aff. al Sindaco

© Inter IKEA System B.V. 1993

Con l'inverno arrivano i bijoux appariscenti

Trionfa la maxi-collana

Gli stilisti la propongono come accessorio su abiti sobri ed essenziali
Ornamenti allegri per essere più femminili in ufficio la mattina

Anche i bijoux rivendicano la loro piccola rivoluzione. Nel balletto delle tendenze che cambiano arriva la collana pigliatutto. E diventa «reginetta» incontrastata. Il '94 sarà il suo anno. A lanciare questa moda è stato Giorgio Armani. Nella sua recente collezione infatti, i collier lunghi, molli a grossi chicchi, sono protagonisti soprattutto per il giorno. «Ornamenti colorati e allegri, per essere più femminili mattina in ufficio», sostiene lo stilista a cui riconosce il merito di suggerire mai di imporre.

L'ascesa della collana significa però un reale capovolgimento di stile nel guardaroba. Oggi trionfano linee sfilate, modellature scivolate, colori naturali e una certa aria antica. Per tutte queste ragioni l'accessorio che meglio si addice a valorizzare gli abiti, le suddette caratteristiche, è la collana. gli esemplari realizzati con pezzi di legno intagliato, simili a totem, Coveri che rilancia la «sua» Africa. Da Romeo Gigli arrivano i modelli ispirati all'Egitto, fatti di sassi imprigionati in rudimentali legami. Firmate Ungaro sono poi le versioni barbare e selvagge, in conchiglia e osso, prese a prestito dalle donne dei beduini. Mentre Istante insiste medaglioni decorati da cornucopie.

Nei prossimi mesi sulle scollature a V, sulle bluse scivolate e sugli abiti sciolti spiccheranno vistose collanone. A Torino la «necklace-mania», così l'hanno battezzata gli americani, sta già mietendo le sue vittime eccellenti. Si riscontra infatti una maggiore richiesta di collane rispetto a quest'estate. Da Redwall (via Amendola 14) i modelli «chilometrici» figurano in testa alle vendite dei monili. Sono collane in cristalli neri e granata, che sfiorano la vita e terminano con una nappina di passamaneria (120 mila); oppure composte da mille fili di perline a matassa (160 mila). Il genere Anni Venti tiene banco anche da Provasoli (via Mazzini 8) versioni sfaccettate di jais (60 mila). I Bijoux del Gatto (via Bertola 6/c) spiccano quelle in vetro un grosso pendente portafortuna a forma di rana (310 mila). All'animaletto persino la scettica Coco Chanel riconosceva doti di porte-bonnheur, tanto che era arrivata a collezionarne 300 esemplari in svariati materiali. Soli e lune, in diaspro o turchese, ravvivano le creazioni (90 mila) di Luisa della Salda, mentre di Erikson Beamon i modelli coloratissimi di perline e pietre dalle forme geometriche (95 mila).

Chi ha subito il fascino «jurassico» troverà da Enny Monaco (via Amendola 12a) le collane in plastica che imitano l'ambra. In due tonalità, mila lire. Piaceranno alle più romantiche i cordoncini di maglia dorata da cui pende, amuleto, pietra grezza simile al quarzo rosa (44 mila). **[ant. ama.]**

Una mostra fotografica alla Galleria Subalpina

I caffè della storia

Itinerario 56 immagini attraverso 16 famosi locali italiani
Tre i «ritrovi» torinesi: Baratti & Milano, Mulassano e Fiorio

Racconta degli antichi caffè cittadini, leggendari luoghi d'incontro artisti, letterati, politici e personaggi dell'alta borghesia del passato, la mostra fotografica che si è inaugurata ieri alle 19 in Galleria Subalpina (fino 12 dicembre). Un itinerario i 16 «caffè storici italiani» ritratti in 56 immagini da Gianni Stillitano. Dal Caffè Florian Venezia, dove già nel 1724 si servivano pregiati vini orientali e rosoli chinotto e mandarino, al Caffè San Marco, che richiama l'arredo di quelli tipici viennesi. Il Klainguti di Genova, tanto a Giuseppe Verdi e il Gilli Rivoire di Firenze dove ancora oggi respira l'atmosfera vissuta d'inizio secolo.

Tre i locali torinesi: Baratti & Milano, Mulassano e Fiorio che, frequentato da scrittori e aristocratici, si guadagnò il soprannome di «caffè dei codini». Di sapore nostalgico, la rassegna rievoca i tanti ricordi legati a queste oasi tranquillità, dove un tempo, specie prima della guerra, ci si riuniva per conversare. Un piacevole che cattura gli angoli più suggestivi, con morbidi divanetti di velluto e tavolini dal gusto retrò. «La ricerca negli archivi - spiega l'autore - ha permesso di risalire a documenti d'epoca che ho voluto confrontare con foto più recenti». Ne testimonianza quella che immortala Buffalo Bill attorniato da due capi indiani seduto ai tavoli del Caffè Greco di Roma nel lontano 1906.

L'iniziativa itinerante, organizzata dalla Italiana Mostre con «La Stampa», approda a Torino dopo i ottenuti in numerose occasioni: al varnissage nel maggio dell'89 a Palazzo Strozzi a Firenze, sono seguite esposizioni Capri, Trieste, Montecatini Londra. Dopo la tappa torinese, proseguirà il suo lungo viaggio a Milano e a Montecarlo.

Elena Del Santo

Il Baratti & Milano e altri due locali, Mulassano e Fiorio sono stati il punto di incontro di artisti, letterati e politici e personaggi dell'alta borghesia

Al Rivoire di Firenze ancora si respira l'atmosfera d'inizio secolo come al San Marco, al Florian Venezia e al Klainguti di Genova, tanto Giuseppe Verdi

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterno

Due gli appuntamenti della serata. Alle 22 al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, per «Ostriche e cabaret» Giorgio Boselli presenta «Recital d'Oltrepò Pavese». Cabarettista musicale, Giorgio Boselli accompagna il suo umorismo con parodie di canzoni famose (gondole alle storie immaginarie dei contadini della sua terra. Alle 23 al Circolo Storyville di via San Massimo 14 c'è il gruppo Femina Insapiens con «Illusioni ottiche».

Il Trio Lopez - Marchesini - Solenghi replica questa sera, al Colosseo, spettacolo «In principio il Trio» «Nel periodo delle grandi nevicate invernali - così i tre popolari attori presentano il loro spettacolo - è facile imbattersi al "Parco Nazionale Teatro Italiano" in delle specie di animali in via di estinzione, quella degli attori comici».

VIDEO. «La deuxième vie de la piste Ho Chi Minh» è il titolo del video prodotto da France3 Montagne in programma fino al 28 novembre al Museo Duca degli Abruzzi per la rassegna Videomontagna. Il video racconta come la vita stia tornando normale solo ora, a quasi vent'anni di distanza, sulle montagne vietnamite attraversate dalla celebre pista Ho Chi Minh e devastate dai bombardamenti americani.

Pubblico all'asta della galleria Sant'Agostino

«Ritratto di Matilde» battuto a 60 milioni

Quasi cinquecento persone hanno affollato, lunedì sera, i locali della Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, per seguire l'andamento della 46ª asta di dipinti '900 contemporanei. Il pubblico in sala si è disputato «pezzi» come l'olio su tela «Ritratto Matilde» (1931) di Savinio battuto milioni e le rarefatte atmosfere della «Strada fiorentina» di Rosai per 28 milioni.

I «Fiori» De Pisis stati battuti a 33 milioni, la tempera «Uova e limone» di Casorati a 100 milioni, la «Vita silente di frutta» di Giorgio de Chirico a 76 milioni, la fiabesca «Cattedrale» 1978 di Gentilini a milioni. Tra gli artisti prettamente piemontesi si ricordano gli 11 milioni per «Studio per interno» di Tabusso, i 6,6 milioni per la china acquerellata «Figure» di Spazzapan e i 10 milioni per «Porto azzurro» di Paulucci.

E inoltre, Baretta con «Ragazza con vaso» venduto 3 milioni, la scultura «Figura seduta» Allonti a poco più di milioni, il «Paesaggio» di Menzio a 4,4 milioni, la «Natura morta» di Levi 12 milioni. Nell'ambito della grafica si segnalano le acqueforti Bartolini «I coleotteri strani» e «La finestra» solitario», rispettivamente a 2 2,4 milioni, l'incisione «Rose» di Calandri milioni come i disegni «La darsena» di Terzolo e «Ravello» Valinotti.

Angelo Mistrangelo

E' di Savinio il «Ritratto di Matilde»

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Nel Club del Cenisia

Sorpresa: esiste un ristorante nuovo di zecca

Dopo qualche mese di letargo gastronomico, Roberto Mencarini è ricomparso sulla scena cittadina della ristorazione. Lui, chef toscano di lunga esperienza, ora è direttore del nuovissimo ristorante pubblico che fa parte dello Sport Club Cenisia, in corso Vittorio Emanuele. Campo di calcio dove giocano le «violette» Cenisia, discoteca, giardino aperto al pubblico e questo grazioso ristorantino su due piani, progettato dall'architetto Rosental.

Mencarini suggerisce e dirige, Salvatore Rappa confeziona le proposte del menù. Che a pranzo è fissato sulle mila piatto unico compreso un quarto di vino. E alla sera si possono spendere 30 mila senza vini con degustazione di carne e 35 mila se si ordina pesce. I vini (piemontesi, veneti, friulani in prevalenza) sono di gradevole etichetta.

Le specialità? Branzino in crosta, filetto con i funghi, anguilla ai ferri o alle griglia. Ma più che altro, pesce fresco. Ci piace questo nuovo locale, anche perché concepito in mezzo a un'architettura polifunzionale. Speriamo abbia futuro, in una Torino che di nuove proposte ne conosce davvero poche.

Corso Vittorio Eman.
Carne e pesce
A pranzo 15 mila vino
Alla carta 30-35 mila vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/433.33.03

Unione Musicale

Canino in duo con la Mullova all'Auditorium

Viktoria Mullova e Bruno Canino. Ecco la proposta dell'Unione Musicale per questa sera alle 21 nell'Auditorium Rai. Lei è delle violiniste più quotate del mondo, lui pianista di gran classe. Propongono quattro pagine del repertorio più noto e quindi anche più difficile. Subito la «Sonata in la minore op. 23» di Beethoven, per rompere degnamente il ghiaccio. Poi Bach, con una variazione rispetto a quanto era stato annunciato: la «Partita n. 1 in re minore BWV per violino solo» anziché la n. 2.

Sarà poi la volta di Brahms, la «Sonata in sol maggiore op. 78» che sposa perfettamente il classico della forma con l'empito del Romanticismo. La Mullova e Canino chiuderanno la serata con un monumento della letteratura cameristica: la «Sonata in sol minore» Debussy, concepita omaggio alla musica francese del Settecento, che denuncia le sofferenze del compositore per la malattia e gli orrori della prima guerra mondiale.

Lezioni all'Unitré

Gallino, 90 anni dedicati all'operetta

S'iniziano i, nell'ambito di Unitré, le lezioni di Cesare Gallino sull'operetta (al Dopolavoro Ferroviari, via Sacchi 65, telefono 568.31.38, dalle 15 alle 17). Ma vediamo chi è Gallino. Innanzitutto l'età: il maestro Gallino anni, ha perso la sua «verve». Protagonista e testimone del mondo di cui racconterà storia e retroscena, è entrato alla Rai (allora Eiar) nel '29 e vi è rimasto una quarantina d'anni. L'operetta è nata con lui, perché quando pochi mesi dopo venne formata la prima compagnia dell'operetta sotto la direzione di Riccardo Massucci, a lui venne affidato la direzione dell'orchestra. Diresse anche la prima operetta «Il cavallino bianco» della neonata televisione (1954). Tre centinaia di operette lui dirette dice di preferire la «Mazurka blu» di Franz Lehar (che nel '47 gli fece una dodica). Sulla crisi di questo genere musicale, tanto in auge in passato, dice che «è tutta colpa soldi». Le operette oggi «costano troppo».

NOTTE a cura Gabriele Ferraris

Uno dei grandi protagonisti della canzone politica italiana, l'autore di «Per i morti di Reggio Emilia», il traduttore di Brassens in piemontese: è Fausto Amodei, stasera a «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 21, ingresso gratuito) insieme con il duo Daniele Radicioni-Carlo Pestelli. Domani «Hiroshima» presenterà i napoletani Alma Megretta.

Jazz tango - tango secondo la lezione dell'indimenticato maestro Astor Piazzolla - nel concerto del fisarmonicista francese Richard Galliano, stasera «Café Procope» (via Juvarra 15, 22,30).

ROCK & Rock al «Network» (via Pombo 7, ore 22) con gli Inutilifaffanni; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con i Pathos.

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, 22) jazz con il quartetto del giovane e promettente batterista Luca Femminò. Jazz anche al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 22,30) dove si esibisce il sestetto di Giorgio Licalzo. All'«Augustus» (via Roma 86, ore 22) il pianobar di Pascale Charreton.

Al «Trocadero» (via Doria c'è «Stella per una serata».

L'appuntamento settimanale del mercoledì «Dub me crazy» allo «Zoom» di corso Casale è stato cancellato.

Ultimo concerto di Paolo Conte all'Alfieri: c'è ancora qualche posto

E al «Big Club» il rap-jazz di Guru

Il leader dei Gang Starr con i «sax» Byrd e Pine

E' un progetto ambizioso quello che Guru, il rapper degli americani Gang Starr, presenta stasera «Big Club» (c. Brescia 28, 21,15, ingresso 20 mila lire). tratta di riportare ad unità due grandi esperienze della musica nera: una antica, il jazz, e moderissima, il rap. «Jazzmatazz», questo il nome del gruppo di Guru, e del disco di recente pubblicato, è un tentativo riuscito: e comunque interessante. Stasera sul palco del «Big» saliranno, insieme Guru, i sassofonisti Donald Byrd Courney Pine, e altri ospiti a sorpresa. Una jazz band al servizio del rap. Anche se ai puristi l'insolita commistione potrà dispiacere, Guru ha dalla sua un testimonial illustre: Miles Davis, poco prima di morire, confidò di volersi avvicinare ai rapper, lasciando intravedere la possibilità collaborazione addirittura con i Public Enemy.

Il concerto di al «Big» è il terzo appuntamento della rassegna «Musica 90», organizzata dalla Frizitalbiura, che si concluderà il 4 dicembre con il Balanescu Quartet al Piccolo Regio.

E sempre stasera c'è l'ultimo dei tre concerti di Paolo Conte al Teatro Alfieri. Dopo due «esauriti» consecutivi, stavolta i ritardatari possono farsi sotto: alla del teatro ancora disponibili alcuni biglietti, sia 50 mila lire, sia da 60 mila.

Domani l'attenzione si sposta a Pinerolo: all'Auditorium di corso Piave (ore 21) jazz eccellente sassofonista italiano, Maurizio Giammarco, con il quartetto Passago. Al fianco Giammarco ci sono Luigi Tessarollo e gli americani Ron Vincent e Dean Johnson, che suoneranno a Torino il al circolo «Sottovoce» in via Rossini. **[g. fer.]**

Questa sera al «Big» Guru di unire due esperienze della musica il jazz e il rap. «Jazzmatazz» è il titolo ultimo disco e suo gruppo

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Domani sera alle 21, nella Sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, assemblea organizzata dal circolo «Società Civile» sul tema «Torino, come stai?». Con il sindaco Castellani partecipano Igor Stagliano, Cesare Annibaldi, Luigi Ciotti, Gad Lerner, Pietro Marcenaro, Salvatore Tropea, Rodolfo Zich.

Aste benefiche

Nell'ambito della mostra «Elogio all'orologio e preziosa» a Torino Esposizioni, domani aste benefiche: alle 21 a favore dell'associazione Amici degli handicappati, alle 22 per ristrutturare il centro Villa Marina a Genova che ospita i genitori dei bambini in per tumori e leucemia all'ospedale Gaslini.

Moda a La Cave

La Cave ospita alle 22,30 la sfilata moda «Detersivo per micio» Paolo Zonta. Capi elaborati con nastri, bottoni, vetri e accessori accoppiati con detersivi da bucato. Rimarranno esposti fino al 17 dicembre.

Dermatologia

Convegno, alle 9, sui problemi relativi all'assistenza dermatologica dei malati affetti da patologie croniche nell'Aula Magna della Clinica dermatologica via Cherasco 23. E' organizzato dagli «Amici per la pelle».

Emigranti

Alle 13 al Dipartimento di Storia, in via Sant'Ottavio 20, conferenza di Gianfausto Rosoli su «L'ambiguità delle politiche migratorie italiane (1860-1993)».

Premio

Alle 17,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, incontro organizzato da «Vivitorino», iniziativa di Sanfilippo, La Stampa-Torinosette e Agenzia Valentina. Verrà consegnato dei tempi» un contributo da destinare in beneficenza.

Luxemburg

Alle 18 alla Libreria Luxemburg, in via Battisti 7, presentazione libro «Fatiche d'amore perdute» di Grazia Cherchi (Longanesi). Interviene Enrico Deaglio. Alle 21, associazione Italia-Israele e comunità ebraica propongono l'incontro «Tel Aviv, città di poeti, immigrati». Partecipano Sarah Kaminski e Elena Lowenthal.

Psicanalisi

Alle 21 l'associazione «Questione psicanalitica» presenta in via San Pio V 29 il programma delle attività. Telefono 669.00.06.

I sintomi

Prosegue alla Libreria Campus alle 21, via Rattazzi 4, il seminario di Rosa Elena Manzetti su «Il non-senso del sintomo».

Maestri dell'800

Opere di Omegna e altri maestri dell'800 e '900 esposti alla Libreria antiquaria piemontese in via Monte di Pietà 13 G.

Vittorio Sgarbi

Vittorio Sgarbi è ospite delle Federcasalinghe alle 15 al Centro commerciale Lagrange (Palazzo La Rinascente), in via Lagrange 15. Alle 21 sarà alla Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, per presentare i suoi libri «La nei capelli» (Mondadori) e «Lo Sgarbino» (Larus). Intervengono Angelo Dragone ed Ezio Gribaudo.

Scuola Applicazione

Alle 11 viene inaugurato nell'Aula magna del Palazzo dell'Arsenale, in via Arsenale 22, l'anno accademico 1993-'94 della Scuola Applicazione.

La conoscenza

Alle 18 alla Libreria Fontana, via S. Francesco d'Assisi 15, Tullio Regge e Giovanni Ferraro parlano su «Oltre il libro: supporti multimediali e diffusione della conoscenza».

Tavola rotonda

Alle 18, Libreria La Città del Sole, via Po 57, tavola rotonda con Giorgio Barberi Squarotti, Alessandro Baricco, Gian Piero Bona, Stefano Jacomuzzi e Sebastiano Vassalli su «Gadda e dopo».

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 passo di danza.
ARLECCHINO: 15,30 danze. Giovedì ore 21 serata ballo e della . Orch spettacolo di Novelli- - tel. 59.71.37).
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per Franco Orsini e i Suoi Solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran Liscio Doc» con i Baroni.
DU PARC: ore 21 orch. I Delfini. no successo.
FRENZY (Ivrea, tel): musica Anni 60/70 orch. Digital.
GARDEN DANZE, tel 660.3443: 15,30 discomusica liscio.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.
LE ROI: ore 15,15 «a passo di danza».
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4641-561.5166.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Bello: La Piana's Albertina. Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7663.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21/24. Biglietto . Tel. 6559

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI a Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 548.041): incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via delle Rocce 39, tel. 835.331): Nando Eandi.
ARTE MODERNA (v. S. Quintino 4): incisioni di grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale 1993.
ARX (p. Savoia 4): l'opera al femminile. Alpegiani, Cuneaz, Gatti, Chiazza, Nochvatal, Pagliasso, Pescador, Rama, Uulinen.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambéry 44): Brunetto
BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.552): Proposte '93, '500 e '900 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

personale U. Nespo-
Angiolo Volpo - Paesaggi ma- . 17 nella saletta opera di Enzo Bellini.
: personale U. Mastroianni.
CAVICO: Tino Alma.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0658): Mastroianni.
: Rognoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabelin. Maestro post-impressionista della Scuola di Mosca.

MASSIMO 3
IN ESCLUSIVA
Un'esperienza di cinema assolutamente irripetibile
PRESENTANO
NOI, I FIGLI DI KENNEDY
(RESTO EPISODIO)
HEIMAT 2
CRONACA DI UNA
EDGAR REITZ
Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

DOMANI CHARLIE CHAPLIN 2
Dopo «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»
«Bello, girato benissimo e geniale. TANGO è un gioiellino che non deve passare inosservato». (Corriere della Sera)

STREPITOSO SUCCESSO
VITTORIA • FARO
«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)

SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
LIVE SHOW PORNO-STARS
vivo porno-stars più famose
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Precede film

UN FILM CHE E' GIA' POLEMICA!
ARTICOLO 2 della Costituzione Italiana: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo...»
Cosa accade in Italia se ad un operaio algerino, regolare permesso di lavoro, viene notificato il reato di bigamia? una reale vicenda di cronaca, è stato tratto un film attuale e coraggioso.
«... film prim'ordine girato MAURIZIO ZACCARO ...» (Corriere della Sera)

Domani sera ore 21 cinema MASSIMO 1
Incontro con il regista MAURIZIO ZACCARO
Seguirà alle 22,30 proiezione del film.

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI FILM DI CECCHI GORI
DA VENERDI' AL CRISTALLO
Da TONY SCOTT regista di «TOP GUN»
Vivi al massimo, muori giovane e lascia di te un bel cadavere.

VENERDI' ALL'ARLECCHINO

Piccolo Grande Amore

GIORNATE INTERNAZIONALI DONNE CINEMA TEATRO
PER IL CINEMA ITALIANO
L'approvazione definitiva della legge sul cinema non è ancora avvenuta, la presenza dei film americani è sempre più massiccia, l'industria del attraversa un momento difficile. Ma il cinema italiano resiste. Il Luce e l'Agartha vogliono testimoniare la loro fiducia negli autori e nelle autrici del nostro paese. Lo fanno proponendo un gruppo di opere alle quali il mercato non ha riservato lo spazio che meritano.
CINEMA CHARLIE CHAPLIN 2
Novembre 1993
ore 9.15 **18.000 giorni fa** Gabriella
ore 11.00 **Il mito di Cinecittà** di Giovanna Gagliardo
ore 13.00 **L'ultimo uomo di Sara** di Virginia Onorato
ore 15.00 **Improvviso** Edith Bruck
ore 17.00 **Francesco** di Liliana Cavani
ore 20.30 **Il mio secolo** di Enyedi
ore 22.00 **Zuppa pesce** di Fiorella Infascelli
D'INGRESSO **LIRE 5.000**

24 NOVEMBRE 1993 - ORE 11
UNIVERSITÀ degli STUDI di TORINO
FACOLTÀ di MAGISTERO • Via S. Ottavio, 20 - Aula 38 - 1° piano
INCONTRO PER GLI STUDENTI
Coordinato dai docenti: Prof. Liborio Termine e Dott.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

FEDERCASALINGHE SEDE DI TORINO
MERCOLEDI' DONNA
Centro Commerciale Lagrange 15 Rinascente
INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE
COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA
On.le VITTORIO SGARBI
BARBARA ALBERTI
MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE
L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO
PER INFORMAZIONI TEL. 562.75.89
CONTOSERVICE BANCA CRT
Assitalia Agenzia Generale di Torino
10 SET
GRANDE CONCORSO CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - LA RINASCENTE
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA
POTRAI VINCERE:
10 VIAGGI ARISTEA ITALIA VIAGGI
10 D'ORO ORO GRIFFE - GIOIELLERIE
RADIO IN STILE COMPLEMENTO OGGETTO - ARREDAMENTI
E 320
UNA STATION WAGON ELBA - GRUPPO - ESTRAZIONE FINALE 5/1/94
IL CARTOLINE CONCORSO, CON IL RELATIVO REGOLAMENTO, PUOI RITIRARLE PRESSO:
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 LA RINASCENTE Via Lagrange 15 Torino FEDERCASALINGHE Via Roma 101 Torino

DOMANI ALL'ETOILE
Per vincere o perdere significa vivere o morire

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
adua eliseo NAZIONALE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965.
Or.: 16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a T[illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
[illegible]. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne [illegible] vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. [illegible] 1h 35' Commedia

Ambrosio Multisala
[illegible]. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson [illegible] '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su traffici e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 6817.190.
Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [illegible] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire traffici e malversazioni. N. [illegible] 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazz[illegible]24
Tel. 540.605.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un poliziotto dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin [illegible]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con [illegible] Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Giornale informazioni donna cinema teatro. Ore 9,15 **18.000 giorni fa**. Ore 11 **Il mito di Cinecittà**. Ore 13 **L'ultimo poma di Sara**. Ore 15 **Improvviso**. Ore 17 **France[illegible]**. Ore 20,30 **Il mio [illegible] Secolo**. Ore 22 **Zuppa di pesce**.

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Per [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,11/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1842.
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ore 15/16,30/18 **Tom & Jerry - Il [illegible]**
Ore 20/22,30 **Il segreto del bosco vecchio**

Erba
p. Moncalieri 9/1
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'[illegible] dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile
p. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3393.
[illegible]: 19,55/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. [illegible]: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 58' Avventuroso

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 812.5995
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 8000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente, inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.293
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [illegible] Bonalota (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2382.
Or.: 19,30/Ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
RIPOSO

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con [illegible]
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Bemble (Usa '93) — La tranquilla quiete salta al trasformarsi in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible] 1h 34' Comico

Rivoli
Galleria Subalpina
Tel. 582.0145 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 819.0150
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi [illegible] serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Riposo. Rassegna «...Meglio ...cinema» ogni domenica anche film per ragazzi

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 668 7868
Unforgiven (Gli spietati). Or.: 20; 22,30.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
RIPOSO

[illegible] Borghese
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 772.5803 [illegible]

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. [illegible]
XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Ambrogio [illegible] William Lobaio.** [illegible] L. 6000. Ingresso per 3 film L. 10.000 [illegible],15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 29
Tel. 562.33.13
Ore 15,30 Video Expérimentation in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti «Mostra Centenario della morte di Guy de Maupassant» (fino al 28-11) e Mostra mercato «Livre de Jeunesse Nathan/Rouge & Or» (fino al 20/12).

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Immagini e natura: Crater of the rain God di R. Matthews. **Webs of intrigue** di R. Wrubkaki, ore 16,30, ingr. gratuito. **Tabu** di F. Murnau, ore 18,30, ingr. 7000. **La vita delle farfalle - Anima Mundi - Wolves of the sea.** Incontro D. Malandri, ingresso a invit. ore [illegible].

[illegible] Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Die Zweite Heimat, Cronik einer Jugend di Edgar Reitz parte sesta: **Noi i figli di Kennedy**, prima visione per Torino. Or.: 16,30/18,30/22,30. Ingr. L. 8000. **La coscienza infelice.** Carlo Emilio Gadda nel centenario della nascita: **Sulla scena della vita.** Ore 20,30, ingr. libero.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Vendita abbonamenti per la 4 serata di Gala con Brigitte Fassbaender e Michael Austin (29/11). Samuel Ramey (15 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio). Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17,30 per «I mercoledì del disco»: **Die Walküre (La Valchiria)** di Richard Wagner. Orchestra [illegible] Festival [illegible] Bayreuth diretta da Daniel Barenboim. Presentazione di Giorgio Gervasoni. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/209.

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi [illegible] **Il feudatario** di C. Goldoni. Posto unico L. 15.000. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 15/19. Tel 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 15/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Ore 21,30 **Laboratorio: Velocizzare con la voce tre parole e numeri** Atelier di scrittura e interpretazione con la C.S.D. Intl. tel. 836.500. Da giovedì 25 **Donne, varietà e... puntini!** Riv. mus. [illegible]. Alla follies con M. Marchetti. Per inf. e pren. [illegible] - 8

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.585
Spettacolo **Hard core** dal vivo. Precede film. Orario spettacoli 17,30; 22,30; Film orario 15,30; 20,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram [illegible]
Bus 14/14s/50/59/63a/67
Stasera ore 21 **Paolo Conte** in Concerto. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Da venerdì a domenica [illegible] 21,15 Ravenna Artinelli, con E. Montanari e L. Dadina. Prenotazioni da giovedì ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Unione [illegible] Sette dispari, ore 21 precise. Viktoria Mullova violino; [illegible] Carlino pianoforte. Musiche di Brahms, Bach, Beethoven, Debussy. Biglietti numerati esauriti. Ingressi L. 30.000 all'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 54.45.23.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. Antonio Calenda. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.45/54.45.62. Repliche fino a domenica 28 novembre.

Colosseo
Via M. Cristina 70
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67
Questa sera ore 21 replica fino al 28/11, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il blu** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. In scena dal 30/11 al 5/12. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 Anna Mazzamauro in **La notte di Nelle Toole** di Peter Kavanson, reg. Giov. Lombardo Radice; bigl. e pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Continua campagna abbonamenti «Passepartout» 7 spettacoli a scelta [illegible] 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

[illegible] Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.239
Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì ai venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. [illegible].

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Ore 21,[illegible]. Sosta Palmisano per la [illegible]. Poesia 1 in **Variazioni per una figura** di e con Silvana Barbarini e **Italia quanto sei lunga** di e con Giovanna Summo. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Abb. 6 spett. int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[illegible] 832.362
Torino
RIPOSO

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.676
Ore 21 F. Cardellino e M. Ballarini in: **Vieni amor mio andiamo in campagna e permettiamo nei villaggi**. Al Café Procope ore 22,30 eccezionale concerto con Richard Galliano (fisarmonica) «L'erede [illegible] Astor Piazzolla». Inf. a [illegible] ore 16/19 tel. 532.087.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993/94. Athina Cenci in **La donna gigante** di Lidia Ravera, regia Marco Mariotini. Debutto 27/11 ore 21,15.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola [illegible] classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Aperti corsi professionali**. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/62/62a
Compagnia di canto Ca' Gemiliani presenta **La Bohème** di G. Puccini. Giovedì 25 ore 21, domenica 28 ore 15,30. Prevendita Cassa teatro. [illegible]. 776.5803.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
Riposo. Vedi cinema

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619[illegible]
Giovedì 25 novembre per il ciclo After Midnight ore 23 Raffaella De Vita in **Se io fossi Giorgio**. Replica venerdì 26 ore 21 Ing. L. 15.000. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (Lire 1.200 al minuto iva inclusa) in collaborazione con Ediz. S. Maria Gianni Versace

CIRCHI

Moira
più Circo di Mosca
P.zza D'Armi
tel.319.8894
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. [illegible]lle allo zoo ore 10/14. I bambini pagano sempre metà [illegible]. Circo riscaldato

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Gli studenti di Marienau**, con C. Darthov, A. Lyle. C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Doppio [illegible] calore**, con [illegible] nietto, R. Cody. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bocca erotica mani di velluto**, con M. Pozzi, Barbarella. Colori. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. [illegible]24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]34. Prima visione. **Doppio in calore**, con Danielle, R. Cody. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

BAION largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. Prima visione. **Anni ruggenti**, con V. Paris, S. Steele. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **A.A.A. Taboo cocenti in famiglia** con G. Lynn, N. Hartley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 435.20.82. Prima visione: **Vergognose...** Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro piacere particolare.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 668.36.17. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [illegible]EY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. Prima visione **Voglissa e selvaggia**, con T. Winn, M. Malibù. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
SARDONECCHIA
SABRINA: riposo
SUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]**LA**
MARGHERITA: Il segreto del [illegible]sco vecchio
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Dennis la minaccia
SPLENDOR: Per amore solo per amore
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[illegible] **Per amore solo per amore**
POLITEAMA: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Dennis la minaccia
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Anni... sempre più roventi
MONCALIERI
KING KONG [illegible] riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
BONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sol Levante
ITALIA: Giovanni [illegible]
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: I protagonisti
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Crazy dance; 19,30 Riuscirà la nostra carovana...; [illegible] Il giramondo; 20,30 L'inizio del cammino; 22,25 Benson; 23,40 Glory days; [illegible] Electric blue; 1,10 Evil Paradise
TELECUPOLE: [illegible] Tg 4; [illegible] Ritratti d'autore; 21 Sarto fill buio; 21,30 Telefilm; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir; 24 Conviene far bene l'amore; 1 Rosso di sera souvenir; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Permette un bello?; 22,30 Videonotizie; 24 Telesport; 0,30 Videonotizie; 1 Situation comedy
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 18 La signora e il fantasma; 19,30 Joe Forrester; 20,30 La [illegible]; 22,25 Gilda; 23,25 Il triangolo circolare
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon; 19,10 TGG - Questa [illegible] 20,30 Sambo d'amore; 21,15 I guerrieri Ninja; 22,15 Adorabile creatura
QUARTA RETE TV: 18 Match music; 19,30 TG 4; 20,30 Sport trial; 22,15 TG 4 sole 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 TG 4
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Ufo Diapalon; 20 Torino magica; 20,30 Stepmother; 22,30 Fiore all'occhiello; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno; 1 The silent force; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 TG 9 flash; [illegible] Donne valorose; 22,30 Tg 9; 22,55 Speciale Motomondiale; 23,30 Senza inibizioni
RETE 8 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,30 Cantavino al castello; [illegible] Campane a festa; 23 Tg9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Il de[illegible] e le banche; 21,45 Prua verso il Gange; [illegible]5 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 18 G.R.P. monitor; 19,30 La spia dell'imperatore; [illegible] Evil Paradise; [illegible] [illegible] I 40 ladroni; 22,30 Edgar Wallace; 23,30 G.R.P. monitor; [illegible] spia dell'imperatore; [illegible] Avanguardie
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno
TELESUBALPINA: 18 Speciale Telesu: La boutique del mistero; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Quando torna primavera, film; 22,30 Pietre vive; Guatemala: tra un colpo di stato e l'altro; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Voltati... Il ucciso; 22,10 Parliamone; [illegible] Informa 7; 22,50 Parliamone; 23,40 Informa 7; 24 Mannix; 1,15 Informa 7; 1,30 Quel[illegible] sporca dozzina; 2,15 Funny faces
VIDEOUNO: [illegible] Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TREFFE [illegible]: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Casa di casa nostra; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana
TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 20,45 Alta Sterlina Danze; 22 Cartomanzia; 23,45 Videogiornale; 24 Consulenza finanziaria; 1,25 Letterina
SESTA RETE: 20 Angie girl; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,30 Dentro la pittura; [illegible] d'oggi; 1 I colori della notte
TELETIME: [illegible] Time notizie; [illegible] Roller, telefilm; 21 Uomini si nasce poliziotti si muore, film; 23,15 Time notizie; 23,45 La vera storia della signora delle Camelie, telefilm; 0,45 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Moriranno a milioni, film; 22,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Di.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-[illegible]
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible]. Visite [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca [illegible] (p. Ca[illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 650.8372): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. [illegible] 31 - [illegible]. a visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible], e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: Li[illegible] Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. [illegible] borgone 16/1, 011/5126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80). Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pitto-ri clan. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 5/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956 1692) Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 16.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Art e Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14 e ore 15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 6, tel. 541.557). Feriali dalle ore 13,30 alle 16,30. [illegible]: orari[illegible] alle 12,30. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Mostre: «Gli Stranieri a Bottarelli. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi».
[illegible] [illegible] [illegible] **Montagna «Duca degli Abruzzi»** (Via Cavour[illegible] - [illegible] Cappuccini 88.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9

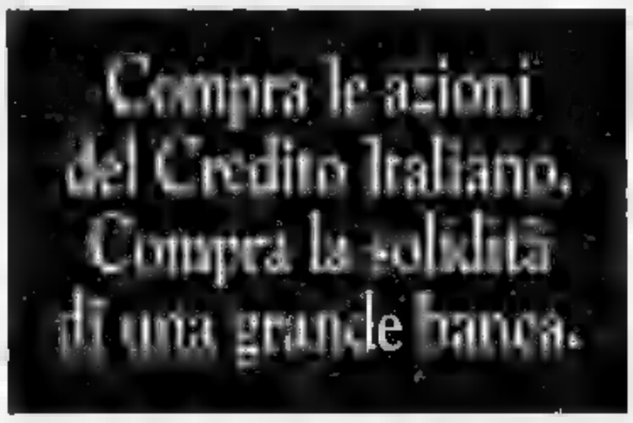
OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative ■ cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, ■ patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza ■ della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui ■ chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda ■ proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.



L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è ■ caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia ■ in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, ■ ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese ■ alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.

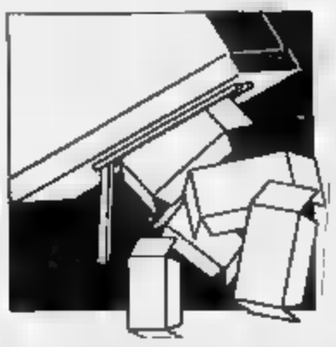
Mentadent Bicarbonato di Sodio. Il nuovo modo di combattere la carie

Grazie alla ricerca Mentadent oggi finalmente esiste una formula in grado di combattere la carie in modo nuovo: Bicarbonato di Sodio e Fluoro insieme.

Gli zuccheri presenti in molti cibi che mangiamo infatti, favoriscono la formazione degli acidi che, abbassando il pH sulla superficie dei denti ne aggrediscono lo smalto fino a provocare l'insorgere della carie.

Il Bicarbonato di Sodio neutralizza gli acidi, riequilibrando il pH e riducendo il rischio di aggressione allo smalto.

Il Fluoro invece, già presente in tutti i dentifrici Mentadent, svolge un' efficace azione rimineralizzante dello smalto aumentandone la resistenza all'aggressione degli acidi. Mentadent al Bicarbonato di Sodio e Fluoro. Una novità così importante non poteva che arrivare da chi, da sempre si occupa con impegno della salute dei nostri denti: Mentadent.



«E' una scelta obbligata, ma chi demonizza la destra non sa neppure che cos'è la democrazia»

Berlusconi: non ho dubbi, voterei per Fini

E sul «partito della Fininvest» scoppiano le polemiche

«Alé oooo, alé oooo...»: sono le sei della sera a Francesco Storace, il vulcanico portavoce di Fini, sembra un tifoso della «curva»: le agenzie di stampa hanno appena lanciato la «dichiarazione di voto» di Silvio Berlusconi a favore di Fini. A Casalecchio di Reno, dove si trovava per inaugurare un ipermercato, il presidente della Fininvest ha detto: «Se fossi a Roma avrei un secondo di esitazione: sceglierei Fini, perché è l'esponente che rappresenta quelle forze moderate a cui mi sono richiamato fino ad ora».

Il «proclama dell'ipermercato» è una vera bomba. Storace, un trentacinquenne romano dalla mascella volitiva e dalla grande fantasia, si precipita nella stanza di Fini: il leader missino, che nulla sapeva, sorride e gli sfugge soltanto un sospiro: «Mi sarebbe dispiaciuto molto - dice Fini - se una dichiarazione di questo tipo l'avesse fatta l'ingegner Carlo De Benedetti...». Le porte dello studio di Fini si richiudono, nella piccola folla della direzione missina di via della Scrofa l'euforia trasuda dai muri e dalle facce dei militanti.

Il vuoi poco a capire che la dichiarazione di Berlusconi è uno magnifico spot gratuito per Fini: due ore dopo tutti i telegiornali rilanciano la notizia nei titoli di testa, ma, quel che più conta, la sortita del «dottore» potrebbe indurre qualche big dello spettacolo, qualche intellettuale a confessare ad alta voce la propria inconfessabile preferenza per il leader missino. E, vista l'aria che tira, al pds la buttano sull'ironia: «Forse stando a Casalecchio - dice Claudio Petruccioli - Berlusconi ha scambiato il segretario del movimento sociale il locale produttore di tortellini».

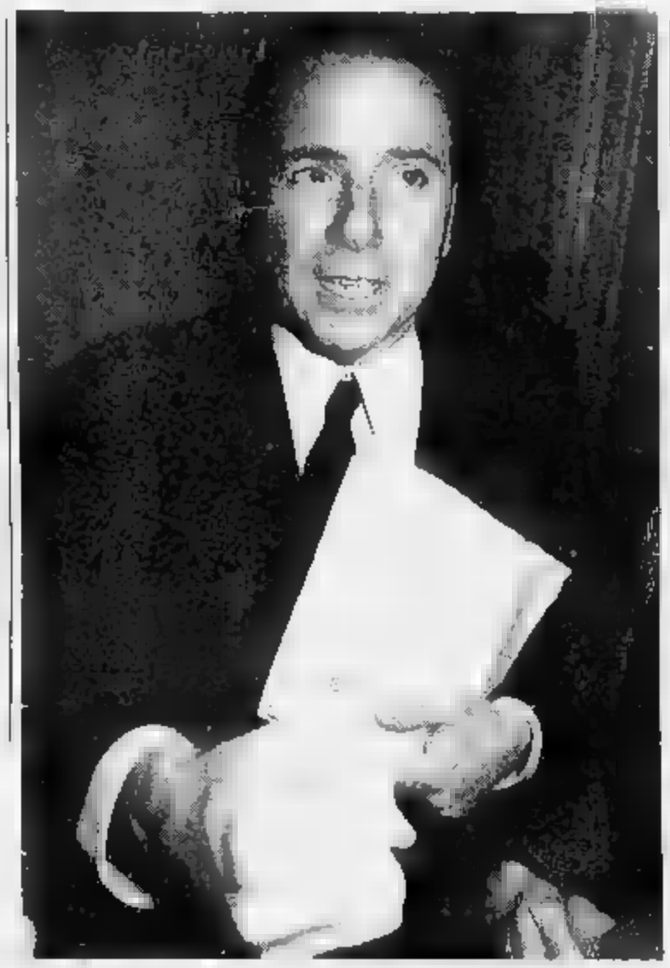
In serata Berlusconi fa a punto: «Queste reazioni dei vecchi protagonisti della politica che non capiscono il nuovo, ciò che vuole la gente. Trovo incredibile che venga colpevolizzato chi, dovendo scegliere tra candidato appoggiato dal pds a uno che ben il per cento dei consensi in un'area moderata, compie una scelta necessitata, visto l'attuale sistema elettorale. Costoro davvero non sanno cosa sia democrazia».

Ma intanto la corsa per salire sul carro di Fini è già cominciata. Sarà per vocazione italica di soccorrere il vincitore, sarà per l'antipatia Rutelli, ma in certa *intellighentia* di sinistra c'è già chi si sfila dalla truppa. Giorgio Forattini, vignettista principe della *Repubblica*, confessa: «Rutelli io non voto, dico soltanto che Rutelli sarà votato dal cretino di sinistra...». Intervistato da un giornalista del *Secolo d'Italia* che ha un cognome da vignetta, Buttafuoco, Forattini non dice che voterà per Fini, ma la sua sembra una dichiarazione d'amore: «Simpatico Fini, simpatico quanto Pannella: l'ho incontrato l'ho trovato molto cordiale, molto misurato, un uomo che ha avuto sempre tutti contro e ha saputo mantenere uno stile». E persino Pannella, che ha una speciale idiosincrasia per soccorrere i vincitori, persino Pannella che è amico di Rutelli, offre la sua tribuna a Gianfranco Fini: ieri Radio Radicale ha diffuso un comunicato per invitare Fini ad un filo diretto, accompagnando l'invito con parole ben dosate: «Fini potrà così confrontarsi con le migliaia di suoi elettori od oppositori che si sono manifestati in questi giorni ai microfoni della Radio». E che il clima stia cambiando attorno a Fini, lo confermano anche le parole storico di sinistra come Alberto Caracciolo, che ha pubblicato molti libri per gli Editori Riuniti, l'editrice di Botteghe Oscure: «L'allarme per la vittoria del mi sembra eccessivo e ingiustificato. Fini è troppo scaltro per tirare fuori i fantasmi del passato fascista».

Nell'agenda segreta di Fini, per ora, non sono molti i nomi di possibili testimonial, personaggi che potrebbero prodursi in dichiarazioni di stima. Forse il presentatore di Raidue Michele Mirabella, forse il generale Rampoldi, già comandante della Guardia di Finanza, sicuramente del drappello di commercianti romani.

E nell'eccitata euforia di queste ore, i missini arrivano persino a esaltare un regista di sinistra come Nanni Moretti: «Caro Nanni, ti vogliamo bene», è scritto in un titolo del *Secolo*. «Sapessi quanto è dolce e fonte di interiore felicità - scrive il recensore missino - scoprire, a dispetto delle opposte ideologie, di essere in sintonia su comuni rigetti».

Fabio Martini



Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest

IL CASO

GIORNALISTI DIVISI

E nei Tg della Fininvest si respira aria di rivolta

PER noi questo non è un giorno come tutti gli altri. Silvio Berlusconi lo sa, perché è proprio lui che ha fino a oggi di fare un telegiornale così libero. In queste condizioni saranno modificate da vincoli diretti o indiretti ne trarremo serenità le conseguenze».

Alle 20,15, nel picco di ascolto del notiziario, Enrico Mentana ha in pratica annunciato a otto milioni di spettatori le probabili dimissioni da direttore del Tg5, in polemica con la scelta politica di Silvio Berlusconi.

Un auto scoop, insomma. Mentana ha preso la parola dopo il servizio sul comizio d'esordio di Berlusconi, già piuttosto gelido se paragonato a quelli trasmessi dal Tg4 di Fede e da Studio Aperto di Liguori. gli altri due notiziari delle reti Fininvest.

Studio Aperto in particolare aveva dedicato un supplemento d'informazione al «partito del buon governo» la presenza in diretta dello stesso Berlusconi. Al Tg5 la cronaca dell'esternazione dall'ipermercato veniva invece fatta seguire da una raffica di commenti sfavorevoli e qualcuno anche sprezzante, come nel caso di Diego Novelli: «Da Craxi a Fini, in fondo Berlusconi mi pare coerente...».

Le quasi dimissioni in diretta di Enrico Mentana, che solo un mese fa aveva rifiutato di tornare in Rai alla direzione del Tg2, sono il più clamoroso non l'unico episodio d'insubordinazione degli anchor men della Fininvest all'editore.

Mezz'ora prima di Mentana, nella sua rubrica Radio Londra su Italia 1, Giuliano Ferrara aveva invitato i concittadini romani a votare scheda bianca al ballottaggio, sconfessando così al volo le decise indicazione pro-Fini espressa da Berlusconi. «Fini io lo ricordo - ha detto l'altro Ferrara - quando è venuto all'Istruttoria e cercava di tenere a bada una ciurmaglia di camerati che urlavano "frocio, frocio" a qualcuno che non era d'accordo con loro...».

Mentana: se cambia musica, me vado Giuliano Ferrara disobbedisce. Ma Fede e Liguori sono col Cavaliere

Due uomini di punta della scuderia Fininvest. Da sinistra, il direttore del Tg5 Enrico Mentana e Maurizio Costanzo

Sulla questione del ballottaggio romano, così pesantemente evocata da Sua Emittenza, si schierato da tempo anche Maurizio Costanzo, addirittura coinvolto in un primo tempo da Francesco Rutelli, papabile sindaco di Roma, come «consigliere culturale» della futura giunta di sinistra.

E' affiorata così, nettezza e davanti a milioni di spettatori, la spaccatura prodotta in Fininvest dal progetto politico berlusconiano. Come noi famosi venerdì Arcore, un lato sono schierati Fedele Confalonieri i contrari al partito: Mentana, Ferrara e Costanzo. Dall'altro i favorevoli, i direttori Fede e Liguori, con l'appoggio di Funari e Sgarbi (ai solisti del mitra», li chiama Mentana).

Ha sostenuto Fede: «Non voglio farmi interprete del pensiero di Berlusconi; ma credo che, in questo modo, egli abbia tutte le ragioni di prendere le distanze dal partito contrario, dagli comunisti e dai comunisti storici, che considera a ragi suoi nemici irriducibili. Ricordo che Fini si è detto disposto a rendere omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine e che il suo partito, a parere di molti osservatori autorevoli, rientra nell'area democratica. Perciò, non vedo ci di "scandaloso" nella presa di posizione di Berlusconi».

Ha detto Funari, in diretta tv: «A me sembra che questo sia di un imprenditore che ontra, non si sa con quali vesti, né con quali compiti, nel mondo politico. Io sono solo un giornalaio; illustro i titoli della stampa nazionale, leggo gli articoli e isolo le notizie di interesse pubblico. Non posso fare dichiarazioni che possano influenzare una parte del pubblico. Devo dare il maggior numero di notizie, devo informare». Lo spettacolo deve andare avanti. [c. m.]

BREVE

«Il fascismo non passerà»

ROMA. «So i romani vogliono Fini, che se lo prendano. Il fascismo comunque in Italia non tornerà, almeno nelle forme di prima, perché il popolo non lo vuole». Elio Toaff, rabbino capo di Roma, ostenta sicurezza nonostante l'exploit elettorale del candidato sindaco Gianfranco Fini. «La comunità ebraica molto democratica - aggiunge - ma mi risulta che al ghetto molti voti siano andati al movimento sociale». [Adnkronos]

Bianco (dc): faccia l'imprenditore

. «Berlusconi fa ottimamente l'imprenditore. Non si può vietare ad un cittadino di fare politica, ma Berlusconi può continuare a fare stesso. Questo il commento di Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, all'intervista commendatore. [Adnkronos]

Il legista «L'ho sconsigliato»

ROMA. Gianfranco Miglio sconsiglia a Berlusconi di scendere, in qualsiasi modo, nell'agone politico. «L'ho sconsigliato a farlo quando ci si trati fo o - dice il della Lega Nord - rimango questo avviso. Figuriamoci se le forze centro si riuniranno interamente intorno a lui». [Agi]

«Segnale importante» dice il liberale Biondi

ROMA. «Quello lanciato da Berlusconi è un segnale importante - commenta Alfredo Biondi - indipendentemente da quello che sarà il suo impegno diretto, è l'indicazione di quello che deve fare una persona per bene, un uomo di impegno economico, civile e sociale, in questo momento. L'area di centro non è desertificata, ma spopolata degli ideali che l'hanno sempre permeata». [Adnkronos]

Garavini: più fazioso di chi è lottizzato

ROMA. «Chi ha in mano tre reti televisive su dimostra una faziosità che è peggio della lottizzazione». Secco il commento dell'ex segretario di Rifondazione comunista, Sergio Garavini, all'intervista a Silvio Berlusconi. [Agi]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

Lucchini: fa una gran fesseria

«A ognuno il suo mestiere. Ma che scopi ha?»

«E Martinazzoli direi: avete fatto la frittata»

L'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini e, qui a lato, Mariotto Segni

«Il vendo ferro», ama ripetere Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria odia ni concetti sfuggenti, quasi a innalzare un vessillo di solida e rude concretezza da contrapporre alla pasticciata presente temperie. E qualche volta, quando è tra amici, e: «Altro che quel Berlusconi lì, protetto, che vende si sa bene senza confrontarsi mai col mercato». Missini comunisti in tripudio, il Berlusconi che, pallido accaldato, onde nell'agone politico, suscitano all'uomo del ferro di Brescia un senso di nolle, che illustra con queste parole: «Hanno fatto la frittata».

ha fatto la frittata, presidente Lucchini, forse il suo concittadino e amico Martinazzoli e, dall'altra parte, Berlusconi?

«Martinazzoli, ma non soltanto lui. Anzi, lui è uno dei pochi che ha qualche giustificazione ai suoi orri perché, poveretto, è trovato dinanzi a un compito inumano. I grandi capi democristiani fin-Forlani hanno lavorato contro lui con tutti i mezzi. Ha dovuto combattare all'esterno, ma soprattutto all'interno del partito».

Da bresciano a bresciano, che cosa consiglierebbe adesso a Martinazzoli?

«Gli direi: caro Mino, questo non è più un brutto sogno, ma è una brutta avventura reale, vivere. Ormai avete fatto la frittata, la non c'è più, è arrivato il momento della saggezza, chissà che non un bene».

Che dice la voce della saggezza?

«Intanto, che dopo le elezioni a Milano e Torino si doveva capire la tendenza e poi che il Centro è finito a destra e a sinistra. Se avessero qualcosa veramente credibile al Centro questo non sarebbe avvenuto».

Conferma le sue simpatie leghiste?

«A parte le intemperanze di Bossi, la Lega non ha niente da farsi rimproverare, sta contribuendo a far venire fuori il nuovo».

Meglio Bossi o Fini?

«Se mi permette il gioco di parole, Fini è sicuramente più fine, non si può dire che sia fine, ma interpreta giuste doglianze del popolo italiano. Io, poi, sono abituato a ragionare sui bilanci. Qual è il bilancio di un partito? I voti che prende. E allora bravi tutti e due».

Ma uno è un dichiarato fascista, l'altro un poujadista che non si sa dove andrà a parare.

«Smettiamola parlare di colori, di ideologie, e cominciamo a parlare delle cose da fare. Io ho sempre pensato che il fascismo è deprecabile esattamente il comunismo. Cerchiamo di tagliare gli estremi e di portare queste forze verso il centro. I due poli, di destra e sinistra, di per sono male, anzi semplificano le cose».

Come convergere al centro?

«Indebolendo gli estremismi, tagliando ali, espellendo gli eretici, recuperando Lega e msi in una formazione con la dc e pezzi degli ex partiti laici».

E Segni, che goduto dall'appoggio significativo di Abete e della Confindustria?

«Segni ci ha delusi per la indecisione, non ha lanciato i segnali necessari. Se devo dirlo, mi sembra poco leader».

sarà allora proprio Berlusconi col partito e con il panegirico di Fini la lepre del mitico Centro?

«E lo chiede proprio a me? Ma per carità, anche quando ero presidente Confindustria, con Berlusconi ho avuto spesso punti di vi contrastanti. E sa perché? Perché vendo ferro da una vita, lui invece è un imprenditore particolare, protetto, che non si è mai confrontato con il libero poi ha deciso di scendere in politica, come ha dimostrato oggi di voler fare, compie il fesserio della vita. Sa come si dice in Lombardia? *Ofelè fa el tò mestè* o, se la preferisce in latino, *unicuique suum*. Ma che vuole, fa quel che gli sembra giusto, magari con scopi diversi da quelli che appaiono».

Presidente Lucchini, parlare con lei è un piacere, ma è come se avesse qualche vuoto di memoria. Non è stata forse la Confindustria ad appoggiare sempre, gestione Lucchini compresa, qu negletta che abbandonate al suo destino? Non è stato Berlusconi il massimo supporter del precedente regime?

«Io parlo per me e non per Berlusconi. Chi non ha sbagliato in questo Paese?».

Vuol dire che riconosce l'errore degli industriali?

«Sì, ma anche nei tribunali i giudici danno la condizionale».

Le diamo la condizionale se ci spiega perché un appoggio quarantennale così forte alla dc.

posso provare: si deve considerare, anche se giustificare, la condizione dell'imprenditore. Molti industriali hanno per cliente lo Stato e per tanti decenni avere per cliente lo Stato ha significato avere per cliente la politica e in particolare dc».

Ammissione un po' tardiva?

«Badi io parlo per me che vendo ferro, parlo per l'imprenditore genere che, per sua natura, non ragiona sempre con la logica della moralità, ma con quella dall'interesse, della nobile di difendere e accrescere la propria azienda».

Perché gli imprenditori hanno ancora paura del pds?

mi chiede se il pds è affidabile le rispondo chiaramente: no, il pds non è ancora affidabile, purtroppo ha perso molte delle vecchie abitudini. va dato atto che sta migliorando rispetto a quando si doveva votare dc turandosi il . Ma ancora non basta».

Che devono fare più che biare il dimettere Lenin e e dire esplicitamente che sono per privatizzare l'economia?

«Guardi che sulle privatizzazioni tutti si dicono favorevoli, ma i fatti dimostrano che molti mentono. Detto questo, bisogna anche preci che non si tratta proprio di paura. il c'è più, forse sopravvive soltanto in Corea. La paura, perciò, è per un'ideologia dismessa, per il caos che il cambio di quadro politico porta con . Questa è la ragione reazioni che abbiamo visto mercati internazionali».

Allora, non paura degli ex comunisti, paura del nuovo?

«Non è questione di nuovo o vecchio, qui parliamo di ideologie totalizzanti. Me lì ho un'azienda in Polonia e quando alle elezioni hanno vinto gli ex comunisti mi sono compiaciuto. E perché? Perché per fare politica di destra ci vuole un governo di sinistra. Tutti sanno che se a Palazzo Chigi ci fosse stato un dc, invece che il Craxi, non avremmo mai vinto il referendum contro la scala mobile. Se gli dovessero andare al governo penso che direbbero agli operai: guardate, bisogna scioperare, e perde anche il poco lavoro che c'è».

Ma un po' di paura per gli ex comunisti: allora meglio un nuovo governo più "politico" e uno slittamento delle elezioni?

«Per carità, elezioni subito e Ciampi e Scalfaro inchiodati al loro posto, niente trucchi per evitare le elezioni. Altrimenti si corrono perfino rischi golpisti. Del resto, gli ultimi due governi, Amato e Ciampi, sono stati i migliori dai tempi di De Gasperi. Elezioni subito e vinca il migliore: lo dico Berlusconi, ma uno che vende ferro».

Alberto Stabera

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Ma tuo papà risparmia? E quanto risparmia?"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1.000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Isabella Gaillard Sappino

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma [redacted] a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Picchiato dai detenuti un capo dei becchini

Minitangenti anche sulle sepolture

cinque a diecimila lire per ogni sepoltura. Antonio Bellini e Carlo Cagliero, i capi degli interratori del cimitero generale, lo impresa di onoranze funebri e si facevano dare la per quei servizi per i quali stipendiati dal Comune. Mediamente, in corso Novara, si svolgono una quindicina di funerali giorno. Al del mese arrivava a due milioni e mezzo, tre milioni, dividere - non si in parti uguali - tra i becchini ora in carcere. Nell'ufficio Bellini, presunta «mente» della banda, sarebbe stato trovato un diario in cui venivano meticolosamente segnati tutti i funerali svolti, con a fianco il nome della ditta contattare per incassare la minitangente.

Mentre dalle indagini emergono altri inquietanti aspetti, proseguono i confronti gli interratori. Il sostituto procuratore Donatella Masia dovrebbe concluderli in settimana. Da ieri mattina Cagliero è ricoverato reparto dei detenuti alle Molinette essendo stato duramente picchiato da altri carcerati all'interno della casa circondariale delle Vallette.

A Palazzo Civico si sta lavorando per riorganizzare i servizi cimiteriali. L'assessore Carlo Baffert, ieri, ne ha riferito in giunta, al pomeriggio si è incontrato con l'ingegnere capo Pennella, il vicesegretario generale Sbrana e i dirigenti settore. La volontà è di realizzare una gestione unica di tutti i servizi tecnico-amministrativi, fino ad distinti due ripartizioni.

La nuova entità dovrebbe, l'altro, progettare costruzioni per loculi e riassegnare le tombe di famiglia scaduto, una revisione che potrebbe portare alle casse comunali decine miliardi. pensa privatizzare le sepolture e il servizio di pronto intervento, attualmente garantito da quattro necrofori per che intervengono in città nei di incidenti mortali. E' intenzione anche di rivedere le qualifiche del personale.

Intanto a sorvegliare i cimiteri sono tornati i vigili. Il presidio fisso riparte a ranghi ridotti: un solo uomo per turno distaccato dalla circoscrizione Vanchiglia al Monumentale, un civich della sezione Mirafiori a quello del cimitero Parco.

«Saremo presenti - spiegano i vigili - dalle 7 alle 20. Una sola persona non potrà garantire una completa sorveglianza aree così grandi, ma i vuoti dell'organico consentono un impiego più consistente di personale». Durante la notte la vigilanza sarà affidata a pattuglie dal Comando di XI Febbraio.

Il presidio fisso, che ha preso il via lunedì, ha comunque consentito un primo risultato: ieri mattina l'agente di Mirafiori ha scoperto 11 bidoni di sostanze inquinanti (2200 litri) abbandonati in strada del Portone, a ridosso della recinzione cimitero.

Umanisti, esperimento di «democrazia diretta»

Referendum al computer a San Paolo e Mirafiori

Il movimento umanista promuove nelle circoscrizioni Santa Rita-Mirafiori Pozzo Strada-San Paolo-Cenisia una consultazione dei cittadini sui problemi della città e le possibili soluzioni. Da lunedì prossimo - ha spiegato consigliere comunale Fabio Balma, eletto nella lista Verdi Sole che ride - sarà avviato un pre-sondaggio per individuare i temi più sentiti.

Dal novembre al 12 gennaio saranno presi i contatti i cittadini interessati, ai quali sarà rilasciata una cedola da utilizzare al momento del voto.

giorni 15 gennaio avranno luogo le votazioni presso i centri di via Borgone 45 via Tirreno 143/12. La consultazione avverrà tramite computer: installati tre personal, denominati «touch screen», per ogni centro; sullo schermo appariranno le domande, il cittadino voterà puntando il dito sulla risposta scelta.

L'idea, hanno aggiunto Paola Rossi e Ferdinando Turchio movimento umanista, ricerca nuove strade per favorire democrazia diretta anche sfruttando la tecnologia. Un'iniziativa analoga tentata a Nunos, in Cile, ha successo.

Gli studenti di Fisica rivelano vizi e virtù

Giù la maschera, prof la controguida è qui

«Se al mattino fate la doccia con l'acqua calda, ringraziate la presenza del secondo teorema del calcolo integrale». Siamo a Fisica, facoltà di Scienze. E nella controguida da ieri in distribuzione, curata dal Collettivo studenti di Fisica, parlò il mitico prof «con golfetto V, pantalone velluto e camminata "pinnale" tipo creaturina di Walt Disney».

Se bastasse, docente che intimidisce le matricole spiegando come solo pochi eletti possiedano mente mate- - per altri esiste l'ippica e per le altre scuola di taglio e cucito - viene anche descritto così: «Il Dinoccolato Barbuto si p a lezione con fare burbero scazzato».

molte le cattiverie anti-professore, quando occ per spiegare a che cosa andrà incontro lo studente nell'affrontare un corso, eccole saltar fuori dall'altrimenti innocente libretto. Ancora una volta, grazie alla controguida, gli iscritti possono con certo grado certezza guai e «delizie» del loro laureo, degli esami, delle debolezze dei docenti relative contromisure per non caderne vittima).

Non solo. Collettivo passa in rassegna difficoltà di genere pratico - vedi mancanza di corsi serali per studenti lavoratori - «ideologico». Per esempio, nelle prime pagine, si trova un esplicito richiamo all'ordine: «Basterebbe un piccolissimo sforzo da parte del corpo docente per non perdere di vista il mondo fuori dalla finestra, spesso i professori sono troppo pigri nei confronti dell'insegnamento, interessati unicamente alla universitaria».

Due giorni di dibattiti per riflettere sul fenomeno

«La mafia è cosa nostra» con film e cortometraggi

Due giornate di dibattiti, incontri e proiezioni per riflettere sul fenomeno mafioso, rivolte soprattutto ai giovani. «La mafia è cosa nostra», manifestazione organizzata Consiglio regionale piemontese, Gruppo Abele e dall'Aisco, l'adesione dell'Assemblea regionale siciliana, coinvolgerà domani e dopodomani magistrati, politici, giornalisti, registi e critici cinematografici, studenti: film, cortometraggi e video stimoleranno il con e la discussione.

Le proiezioni sono in programma al cinema Centrale dalle 16. Tre i dibattiti in calenda: domani, alle 16, nell'aula del Consiglio regionale, «L'immagine della mafia tra realtà e finzione» con don Luigi Ciotti, il regi Francesco , lo s Nicola Tranfaglia, il direttore de I Siciliani, Claudio Fava, il vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner. Venerdì, alle 10, incontro all'Ideal tra gli studenti delle scuole superiori di Piemonte e Sicilia. Alle 21, al Centrale, chiusura con «Dall'impegno della cietà civile allo sguardo del ema italiano sulla mafia» con l'intervento di Luciano Violante, presidente della Commissione parlamentare antimafia.

PROVINCIA FLASH

Chivasso, chiamate al collocamento

Domani alle 9, al Cinecittà, è disponibile un posto da assistente socio-sanitario, per un mese, per il Comune di Chivasso.

Settimo, fallisce il al bancomat

Sventato dal personale di sorveglianza un «colpo» allo sportello bancomat San Paolo nello stabilimento Pirelli. Ladri erano già entrati in azione con scalpelli e altri attrezzi da quando, disturbati dall'arrivo degli agenti, sono fuggiti abbandonando il bottino.

Susa, lunghe Nuova Coop

Walter Munari, 36 anni, Fratelli Vallero 36, è stato arrestato dai carabinieri. Rubava generi alimentari nel supermercato «Nuova Coop» di Inghilterra.

Trana, i sindaci in guerra per

Polemiche tra i sindaci della Val Sangone sul progetto Anas per la variante alla Ss 589 dei Laghi di Avigliana. L'approvazione del progetto da parte di Trana ha creato il malcontento degli amministratori di Sangano, Bruino e Piossasco, che chiedono un piano per eliminare il traffico caotico anche dalle loro strade.

Carmagnola, rubano al supermercato

Rubato per 35 milioni l'altra notte al supermercato «Metà» di piazza Martiri 20. I ladri, scassinate due porte, sono entrati retro facendo bassa di generi alimentari.

Rondissone, una per le associazioni

Su richiesta dell'assessore Marcello Bassino, lo stabile del sciolto «Paolino Bosio» verrà dato alle associazioni presenti sul territorio.

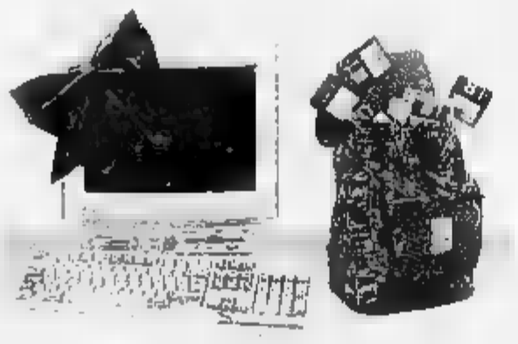
IL REGALO

KOMETE

da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la sicurezza della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso fornito di il software che vi occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi splendido Natale?



L. 1.999.000*

COMPAQ 486 SX-25

Mod. Presario 425 Hard Disk 100MB anni di garanzia
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno sorprese.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Prezzi

TORINO Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287
Via Biglieri, 4/m Tel. 0321-613.020

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO

UN PROGETTO A D'ARTE

NELL'INTERESSE DELL'ARTE. MA ANCHE NEL VOSTRO.

Salone LA STAMPA Via 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

La TALPA di città

L'ITALIA dei Comuni. Non avendo votato [illegible] ultime elezioni, non sapendo decidere nella contesa tra una Milano e l'altra tra Formentini o Dalla Chiesa, forse me ne sono reso conto pienamente solo [illegible] questa [illegible] prova [illegible] sondaggio degli umori altrui, non dovendo rifiutare di lasciarmi convincere o allarmarmi personalmente. L'Italia cosiddetta unita non c'è proprio più. Via via che affioravano [illegible] notizie delle votazioni, [illegible] delinea [illegible] la mappa dell'Italia dei Comuni. La Lega Nord si pappa [illegible] tutta o quasi la Lombardia, ottenendo percentuali massicce. L'alleanza tra Comune e Comune leghista diventava sempre più compatta, in opposizione e odio per i Comuni in mano d'altri.

Una strana impressione né sgradevole né gradevole, strana. L'ufficializzazione di una realtà irrecusabile. Comunque, da affrontare prima o poi. Da più di mezzo secolo mi credevo milanese, vivevo da milanese, come milanese contavo di andarmene. E, invece, ora, a guardare e ascoltare tutte quelle cifre, quelle percentuali, avvertivo il sopravvenire di [illegible] certo disagio da vecchio immigrato [illegible] le carte non ancora a posto, indifese [illegible] davanti a qualsiasi verifica, al più semplice dei controlli. La Milano [illegible] e a volte odiata per esprimere più totalmente sentimenti e risentimenti, del resto, non esisteva da tempo.

Da quanto? Non lo so bene, ma credo da quando sono scomparsi i milanesi. Tra i nuovi padroni, i milanesi puri non sono molti. I [illegible] padroni parlano varianti lombarde, ma non il milanese, sono quasi tutti di fuori. Da sempre stringevano d'assedio la città, ma con cautela, temendo un duro regolamento dei conti. E poi, invece, un giorno hanno scoperto [illegible] la guarnigione aveva tagliato la corda o era stata sterminata da un malore, e che, quindi, bastava spingere il portone, per penetrare tra le mura agognate. Nulla di più facile di questa [illegible] sta. Più che venir conquistata, quella Milano da vecchia cartolina illustrata, da vecchio [illegible] festo con il Duomo e il Panettone, si è offerta, chiavi in mano.

Non è che i nuovi padroni abbiano tutti i torti. In un certo senso sono stati provocati, incoraggiati, obbligati addirittura [illegible] farsi avanti. Senza la fiacchezza e l'abulia, senza la corruzione e la viltà dei vecchi padroni, avrebbero continuato solo a covare sogni di rivalsa. In pratica, sono stati né più né meno costretti ad agire, ed è questa consapevolezza di aver subito una costrizione, a renderli, invece che grati per il potere ricevuto, [illegible]rosi e vendicativi nei confronti dei loro predecessori. [illegible] la smettono di imprecare e [illegible] formulare condanne contro coloro e cui, in fondo, debbono tutto.

Non è perché i nuovi padroni siano cattivi, [illegible] perché, oltre che confutare a parole [illegible] passato, non sanno per ora fare altro, il presente gli si rivela arduo da superare in qualsiasi modo, e non è neppure il caso di parlare della possibilità di esorcizzare il futuro difficilmente concepibile, oscuro per partito preso. Non vorremmo essere nei loro panni. Ma, soprattutto, non vorremmo [illegible]ere nei nostri.

Orazio del [illegible]

Il comico ha presentato il disco e l'home-video dal suo ultimo spettacolo

Rossi: canto solo «Canzonacce»

Dice: «Non mi candiderò al festival di Sanremo Non sono [illegible] cantante [illegible] non mi considero attore»

Paolo Rossi «Non canterò mai in grandi spazi. Non sono le mie dimensioni. Allo stadio vado soltanto per vedere le partite» Lunedì darà uno spettacolo benefico

Ha raccolto [illegible] momenti più significativi di alcuni suoi spettacoli teatrali con interventi di Lucia Vasini e Capossela

MILANO. Ogni occasione è buona per incontrare Paolo Rossi e ieri mattina, per la presentazione del nuovo home-video dell'attore, cabarettista, cantante, mimo la sala stampa dello Smeraldo [illegible] gremita di cronisti e fans.

«E' da parecchi anni che avevo in mente di fare un disco dal quale fosse poi tratto [illegible] home-video - ha detto subito Rossi - e sarebbe stato un peccato non fermare con i suoni e con le immagini le canzoni e i ricordi che spesso rimangono legati ai miei spettacoli. Quando mi è stato proposto di fare un disco e [illegible] home-video ho accettato e insieme a Giampiero Solari abbiamo realizzato questo "Canzonacce" che adesso è in tutti i negozi. Io d'altra parte [illegible] un artista visuale e [illegible] un cantante [illegible] cantautore puro. [illegible] gente vuole vedermi [illegible] tramutare questo disco in video[illegible] mi [illegible] sembrata la cosa più normale da farsi».

Nel disco [illegible] nell'home-video ci sono i momenti più significativi della produzione musicale [illegible] alcuni degli spettacoli più belli di Rossi, fin dalle prime apparizioni al Derby, fino agli spettacoli [illegible]mi più recenti [illegible] «Chiamate[illegible] Kowalski», «Le visioni di Mortimer», «La commedia da due lire», «Operaccia romantica» e l'ultimissimo (proprio in questi giorni di [illegible] allo Smeraldo) «Pop [illegible] Rebelot».

In tutta l'operazione sono stati coinvolti anche molti compagni di lavoro di questi ultimi anni come Lucia Vasini, i «C'è quel che c'è», Vinicio Capossela e ospiti d'eccezione quali Claudio Baglioni, conosciuto quando Rossi fu ospite assieme al cantautore romano della puntata speciale di «Svalutation» con Adriano Celentano. [illegible] in «Canzonacce» c'è anche Enzo Jannacci che, come dice l'attore, «non poteva mancare».

Insieme a «Sogno all'incontrario», «Satto nasale in fiamme» [illegible] «Ho visto un re» nel lavoro [illegible] presenti anche due nuovi brani intitolati «Angelo» [illegible] testi del poeta triestino Cecchetin e «Canzonaccia» con la musiche di Baglioni.

Rossi, ora che [illegible] un cantante si candiderà per [illegible] prossimo Sanremo?

«No, lì ci vanno i cantanti seri [illegible] in non mi considero neppure un cantante. In realtà non so[illegible] neanche un attore. E poi [illegible] volta c'era il re e il buffo[illegible] del re. Oggi che anche il re è un buffone, tutti noi comici dobbiamo stare attenti perché c'è già chi ci [illegible] ridere tutti i giorni».

Dopo l'invito a «Svalutation» ha parlato ancora con Celentano?

«Sì, mi ha chiamato una mattina per avvertirmi che il Papa [illegible] redarguito i comici che usavano il turpiloquio. Non ricordo più [illegible] gli ho risposto anche perché [illegible] ha chiamato alle otto e mezzo e [illegible] quell'ora [illegible] assolutamente rinco[illegible]...».

Cosa pensa della trasmis[illegible] «Cielito lindo» che ha preso il posto di «Su la testa»?

«Non parlo mai dei colleghi. E' una cosa che ormai dovreste sapere. Anche [illegible] Rossi ormai non parlo più. Prima ne parlavo [illegible] lo prendevo un po' in giro [illegible] da quando ho saputo che dice cose da comico mi astengo. L'unica cosa che posso dire è che viviamo in un'epoca di dilettanti, [illegible] grande approssimazione».

C'è chi parla di un suo prossimo film. Cosa c'è di vero?

«Sto scrivendo la sceneggiatura di un film insieme a Giampiero Solari e a due sceneggiatori dei quali non voglio dire nulla».

Gino e Michele?

«No comment».

Lei ogni volta che si pre[illegible]senta a [illegible] [illegible] tutto esaurito. Non ha mai pensato di esibirsi in spazi più grandi?

«No. La mia dimensione giusta [illegible] questa. Anzi dirò di più. Sputatemi in faccia se venite a sapere che mi esibisco in stadi o luoghi del genere. [illegible] allo stadio vado solo a vedere le partite».

Lunedì prossimo ci sarà il termine dello spettacolo Rossi e altri attori e cantanti (sicuramente Jannacci) si esibiranno da mezzanotte in poi in uno spettacolo benefico [illegible] sorpresa, che si annuncia di grande interesse e di cui vi riferiremo nei giorni seguenti.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala [illegible]. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.95
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.[illegible]
Dalle ore 17 alle [illegible] **Scuola di Teatro Arsenale.**

Carcano
s. [illegible] Porta Romana 63
Tel. 5516.19.77
Ore 21 Milano Festival - Rassegna internazionale di danza in collaborazione con Comune di Milano: Ballet Cristina Hoyos in: **Suenos flamencos** coreografie di C. Hoyos.

Ciak
s. Sangallo 39
Tel. 7511.10.15
Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate** con Francesca Reggiani, Bibi Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertin e V. Lupo, regia V. Lupo.

CRT S[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14°
v. Ogaio 12
Tel. 539.81.25
Ore 10 Teatro del Buratto presenta: **Una piazza, due piazze, [illegible] castello** di J. Cappi e G. Sella, con G. Bella e A. Pini.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 659.28.59
Ore 21 Compagnia [illegible]ile Filodrammatici presenta: **Pensilia** di Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Picardi con C. Beccari, A. De Guilmi, G. Quilico.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ingresso libero
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Maria Brasca** di G. Testori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Torta.

Lirico
[illegible]orga 14
Tel. 86.54.18
RIPOSO.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Gainni e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4000.77.00
Ore 10,30 e 15,30 per le scuole Teatro del Mediterraneo presenta **Il berretto a sonagli** con Katia Ricciarelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
[illegible]. 7600.00.56/7
Ore 21 Teatro Eliseo di Roma presenta: **Un marito** di I. Svevo con Umberto Orsini, regia G. Patroni Griffi.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.66
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenza: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

Piccolo [illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 16,30 Teatro delle Bricicle presenta: **Lo straniero**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Bertini.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
[illegible]. 86.13.30
Ingresso libero
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.66
Ore 21 teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del tutto non si ferma qui** di T. Williams, con F. Poggioli e M. Mantovani regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.57.87
Ore 21 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia [illegible]. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Tdi Elio
v. C. Monotti 11
Tel. 71.07.91
Ore 20 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Villeggiatura-umanità, Avventure e ritorno** da C. Goldoni, con E. Alegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Gagnoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rola, B. Rosso, regia Gabriele Vacis.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
[illegible]. 5831.56.96
Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Reati umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Farrari, G. Franzoni, F. [illegible], [illegible]. Previati e S. [illegible].

Teatro [illegible]
s. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.66
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 253.23.15
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 48.82.60
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. [illegible]
[illegible] **Casa di** e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

Teatrino [illegible]
v. F. Redi 21
Tel. 6598.13.75
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lamarmora 30/a
Tel. 8645.10.66
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltraffio 17
Tel. 8951.84.89
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30 [illegible]

[illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.96
Ore 21 **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, musiche originali eseguite dal vivo da Paolo Ciarchi.

Soc. [illegible]
v. Davanzo 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

SOCIEDUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3, Tel. 8940.7560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Cabaret... che passione! con: Mugia di Raul Cremona e Lola Mioh, il dixieland della «Tichnum jazz band», Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti Senzarete.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8255. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO HOBEL, via A. Storza 61. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119, Tel. 8912.2024. Ore 22 Sestetto «Pietro e dreamin»

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Telefono 548.4781. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22,30 Silvana Lorenzetti group / soul music.

L'AMERICANO A PARTIRE, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro [illegible] Santo e Roberto Isola. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale [illegible]ancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, gall. Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Telefono 839.1874. Riposo.

TANGRAM, v. Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Bineti quartet.

TEATRINO, Lgo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. [illegible]. 255.1774. Ore 22 Bove a [illegible]

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5345. Ore 22,30 Concerto dal vivo di Geronimo.

Oggi al Piccolo Teatro

Intellettuali d'Italia [illegible] [illegible] Milano

MILANO. S'intitola «Le meraviglie d'Italia» il convegno-spettacolo che alle 17 di oggi vedrà riuniti sul palcoscenico del Piccolo Teatro intellettuali di varie regioni italiane, coordinati da Gaetano Afeltra, napoletano di origine e milanese [illegible] adozione.

Nella storica sala di via Rovello Dante Isella parlerà di Gadda e della grande tradizione lombarda, lo scrittore napoletano Domenico Rea dedicherà il [illegible] intervento a «Lo cunto [illegible] li cunti del Basile, lo Shakespeare partenopeo», [illegible]rio Bo ricorderà i poeti di Trieste. Con loro, il filosofo siciliano Manlio Sgalambro prenderà spunto, per la sua relazione, da un celebre passo [illegible] Gadda, quello in cui si racconta del come il genio della creazione si fosse celato nella terra e avesse suggerito alla rapa e alla barbabietola una misteriosa formula che si sarebbe rivelata la più pregevole, la più giusta. Anche Giorgio Strehler ha assicurato la sua presenza: leggerà alcune pagi[illegible]de «L'Adalgisa».

Come si vede anche dalla presentazione della stagione '93-94, il Piccolo aveva fin dal luglio scorso programmato questo convegno nel centenario della nascita dello scrittore. Sull'iniziativa dunque, il suo svolgimento [illegible] la sua data, non hanno inciso per nulla le recenti polemiche sull'indifferenza che il Comune ha [illegible] verso Gadda.

La personalità invitate per quest'omaggio provengono dalla Campania, dalla Sicilia [illegible] dalle Tre Venezie, [illegible] rappresentano.

Come a dire che intorno [illegible] Gadda si stringono le tante realtà culturali regionali che nel nostro Paese si alimentano l'un l'altra, formando [illegible] mosaico del tessuto nazionale.

Intento dell'incontro, fare risaltare l'apporto che le sensibilità locali [illegible] i dialetti possono dare a una collettività [illegible]zionale, [illegible] forse non soltanto. Il taglio di questo convegno-spettacolo è perfetto, senza provincialismi [illegible] nella scia dell'autentico spirito di Gadda.

(a. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Banderas (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Anteo
v. Milazzo 9, Tel. 659.7732
Or.: 14,50/16,40/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, N. Kelsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti in [illegible] giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
v. Tunisia 11
Tel. 2940.5054. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, M. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Ariston
[illegible] del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando [illegible] va alla Casa Bianca per sostituire il presidente annullato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229. Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30
Ingr. 7000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pandolfi (Italia '93) — La vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. [illegible] Commedia

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 7000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Money, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in [illegible] dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Tango
di P. Lacomte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

[illegible] Chaplin
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361. [illegible]: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible]. Albanti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible]. V. 1h 32'

Sala Visconti
v. [illegible] 84
[illegible]. [illegible].1361.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [illegible] l'amore N. V. [illegible] 40' Romantico

Corallo
l.go Corsia dei Servi 6
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

[illegible]
v. Torino 64
Tel. 862.2752. Or.: [illegible].30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible] Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie virate N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]. [illegible].: 14,45/17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 551.6436
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818
Or.: 15,30/18/22
Ingr. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la [illegible]. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Metropol
[illegible]
Tel. 799.813. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Ingr. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rimedia se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie virate N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048.
Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30
[illegible]r. 7000

Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sottomarino popolato da dinosauri. N. V. 1h 40'

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rimedia se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

pianta di scelta al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Della Tramontana!
chiama il
144-66-0919

ODEON 4

L'innocenza della Pfeiffer

«L'età dell'innocenza» ovvero la [illegible] di [illegible] amore infelice a New York nel 1870. Un grande film di Scorsese che va oltre lo stile leccato di Ivory e sa dare alle [illegible] [illegible] bella luce naturale. Tre attori bravissimi: Pfeiffer, Day Lewis e Ryder

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' sempliciotta riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,30
17,05/19,40/22,30
Ingr. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Odeon 5 Sala 7
v. [illegible] Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,35
17,35/20,10/22,35
Ingr. 7000

Tango
di P. Lacomte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32'

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 7000

Film blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93) — Una donna perde il [illegible] e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato [illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. [illegible]
Or.: 14,45/19,15/21,45
Ingr. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — [illegible] Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
[illegible]. 2953.1103.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.05.124.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 7000

[illegible] amore BOND per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e popolano [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 7000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible], telefono 4800.3901. L. 7000. Or. 20,15; 22,30 **Lezioni di piano.**
CENTRALE 1 via Torino [illegible] telefono 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 70[illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.
IL MIO AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. 5000 + tessera Rassegna: Prima del nuovo cinema tedesco registi e film 1947-1962 ore 18 [illegible] **taufala generai**, ore 20 **Des Verlorene**, ore 22 **Des taufals ge[illegible]**
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Ore 20-22 rassegna «Nanni Moretti - il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano». Ec[illegible], di e con Nanni Moretti.
SANLORENZO c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.5551. L. 2000. Ore 10 «Film '93-'94 per le scuole»: **Gregorio.**
[illegible] [illegible] Pacinotti 8, telefono 3921.0483. L. 7000. Or.: 20,05; 22,15 **Erce per caso** con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia. Regia B. Fmera.
IDITOR[illegible] D[illegible] [illegible] v. M. Gioia 46, [illegible] 688.1751 Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977 L. 4000 ore 17,30 **Zero de conduite** J. Dast, R. Le Flon Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Verginità anale e Oltre il desiderio.**
AMBRA v. Cilturino ang. v. Padova. L. 10.000 Ap. ore 14,30 **Duro... e grosso come piace a te e Super sexy baby.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible] **Camera con servizio orale e Mangiata viva.**
[illegible]OR c. Buenos Aires 38. L. [illegible]. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Monterero 65. L. [illegible] **Squadra del sesso e Una ragazzina vogliosetta.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Fedrina super bestial.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. [illegible] 10.30 **Portiere di notte e Le magnifiche porcelline.**
CIELO via Premuda 48 Ore 12.000. Apertura [illegible] 16 **Mary e Shelly n. 8 persone bagnate.**
CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. Lire 10.000 **Dolce suono del sesso.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 19. L. 10.000. **Supersexteneta.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 6. L. 10.000. **Flavia... roma bestial luxury e Prima volta di Cherry.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE via Bigny 52. Riposo.
LORETO piazzale Loreto. L. 5000. **Samantha by night.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Sottomissione - Anal sex.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13 **Duro... e bagnato e Eccessi bestiali al maneggio.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000 Ap. ore 14,20 **La notte del camaleonte e La vera gola profonda.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000 Ap. ore 14 [illegible] **di una** [illegible] **in** [illegible]

Ercolessi

dal 1921 in punta di penna

Gerosa Emilio

il regalo affettuoso

Stilografiche
Pennesfera
Matite
Rollerball
Collezionismo

Accurato servizio riparazioni

MILANO
C.so Vitt. Emanuele 15
Tel. 02-76000607
MM San Babila

C.so Magenta 25
Tel. 02-86452444
MM Cadorna
F.S. Nord

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
17 — **Sbirulì Reporter**, giochi in tv
17,30 **Bob e Bobotte**, cartoni
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Cranda da Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Funny Face**, telefilm
20,30 **Vertigine**, film
22,15 **Maneix**, telefilm
23 — [redacted] (r)
23,15 **Sonata non stop**

Video [redacted] T.C.I.

14,30 [redacted]a, rubrica
15,45 [redacted] al cinema
16 — **Telegiornale** [redacted]
16,05 **Commerciale**
17,48 **Giocomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Oggissera**
19,45 **Tg sport**
20 — [redacted]ni animati
20,25 **Tiggì qui tiggì là**
20,35 [redacted]er [redacted]
22,30 **Oggimotte**
23 — **Convione** [redacted] **l'amore**
24 — **Tiggì qui tiggì là**
0,45 **Zombi 3**, film (V.M. 14 anni)

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
15 — **Supermusic**
16,05 **Forza mare**
16,30 **Mania**, rubrica
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgo speciali**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Adorabili creature**, telefilm
23,20 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1,30 **Woobinda**, telefilm

[redacted] Agrigento

14,40 **Il Mago**, telefilm
15,40 **Supermusic studio rock**
17 — [redacted]
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,[redacted] **Tgo speciali**, informazione
19[redacted] [redacted] **d'amore**, telenovela
20,05 [redacted]
[redacted] **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,35 [redacted] **creature**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Racconti della frontiera**, telefilm
0,25 **Notiziario**
0,55 **Il Mago**, telefilm
1,50 **Squadra emergenza**, telefilm
—— **Musicale**

TGS [redacted] 7

14,20 **TGS studio**
15 — **Aspettando il domani**, [redacted]
15,30 [redacted] **commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Vendite commerciali**
16,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
[redacted] **La steppa**, film
22,30 **Notiziario**
22,40 **Signor presid**[redacted], telefilm
23,15 **Occulto con...**
23,45 **TGS studio** (r)
0,20 [redacted]**tiario** (r)
[redacted]**5 Il triangolo circolare**, film

Tele + 3

15 — **English tv**, rubrica
15 — **Oliver e Gigli**, rubrica
17 — **+3 News**, notiziario
17,05 **La terra del piacere**, film
18,50 **Fighting the Zulu War**
18,35 **James Levine, a Life in Music**
20,30 **La vestale**, musicale
21 — **Salotto**
23,15 **Born Again Democracy. Zambia**, informazione
24 — **La terra del piacere**, film

T.R.M.

14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Donne valorose**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale metamondiale**, rubrica
23,30 **Senza inibizioni**, film

[redacted] 5

15 — **Agenzia matrimoniale**, [redacted]
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,20 **Bim bum bam**, cartoni
17,59 **Tg5 flash**
18,02 **OK! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,30 **Calcio: Andarlecht-Milan**
22,25 **Striscia la notizia**, show
22,40 **Spazio 5**, attualità
23,25 **Mauri**[redacted] **Costanzo show**
1,30 **Canale 5 no stop**

[redacted] Mediterraneo

15 — **Lotta di classe**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Rating**, rubrica
0,30 **Vizi privati...**, sexy

TRM Odeon

14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Marina Vlady [redacted]lla steppa di Cecov

Va in onda alle 20,30 il film di Alberto Lattuada «La steppa», con Daniele Spallone e Marina Vlady (foto). Tratto dal racconto di Anton Cecov, il film descrive la scoperta del mondo da parte di un fanciullo e la sua crescita spirituale

[redacted] — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Donne valorose**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale metamondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film
1 — **Vendite commerciali**

Italia [redacted]

14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomania**, show
15,45 **Unomania Magazine**
17,30 **Milleo**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside** [redacted], telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Film**
22,30 **Speciale Coppa**
23 — **Calcio: Milan-X**
0,45 **Speciale Coppa**
1 — **Studio sport**
1,15 **Qui Italia**, attualità
1,25 **Italia 1 no stop**

Telerent

15 — **Vendite commerciali**
18 — **Flora selvaggio**, telenovela
19 — **Telerom attualità**
19,30 **College - Harry & Kip**, telefilm
20 — **Funny Faces**, telefilm
20,25 **La ricetta**, [redacted]
20,30 **Voltati... Ti uccido**, film
22,30 **Telerent** [redacted]
[redacted] — **Maneix**, telefilm
24 — **I novellini**, telefilm
[redacted] **Febbre da cavallo**
1 — **Telerent attualità**
2 — [redacted]

TeleScirocco

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
17 — **Starlandia**, rubrica
[redacted] — **Superpass**, varietà
18,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
[redacted] **TSI**, telegiornale

TG [redacted]

14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [redacted] rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **Glitter**, [redacted]
23,25 **Il triangolo circolare**, film

Canale 21 Palermo

15 — **Sport 21**
16,50 **Tgi 21 telegiornale**
17,10 **Il clan di Mr. Wheel**, cartoni

LE TV PRIVATE

18 — **Occultismo oggi**
19,40 **Tgi 21 telegiornale**
20 — **NYPD Dipartimento Polizia**
20,30 **Candydamerio**
22 — **Tgi 21 telegiornale**
22,30 **Strike**, rubrica di bowling
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Tgi 21 telegiornale**
0,50 **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison Commando**, telefilm

Radio Video Calabria

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
[redacted] **Donne valorose**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,55 **Speciale metamondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film

Telejonica

15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Seduzione pericolosa**, film
22,[redacted] **Tg notte**, notiziario
23,20 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Night and...**, rubrica
—— **Il Colosso di Rodi**, film

Canale 46

14,30 **Redazionali**
15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
—— **Canale 46 news**
18,40 **Canale 46 news**
20 — **Datoci la forza**
20,30 **Redazionali**
22 — **Canale 46 news**
22,30 **Oroscopus**
22,40 **La sola più grande**, telefilm
23 — **Redazionali**
24 — **Le vedove**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,20 **Il principe reggente**

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting Point**, redazionale
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica (r)
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna** [redacted] **stop**

TMC

14,05 **Maria di Scozia**, film
16 — **Tappeto volante**, rubrica
—— **Sale, pepe e fantasia**
—— **TMC news**
18,15 **Calcio: Juventus-Tenerife**
20,35 [redacted] **informa - Tg flash**
20,40 [redacted] **Front. La guerra a casa**
[redacted] **Telegiornale 7**
23 — **Mondocalcio**
0,15 **Calcio: Juventus-Tenerife**
2 — **Cnn**, in diretta

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21** [redacted]**ch**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**
21,30 **Ultimo round**, tribuna politica
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **Gli uomini che mascalzoni**, film

Vuelisette

14,30 **Orientamenti**
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Libraria**, rubrica
[redacted] **Calcio: Juve** [redacted] **- Reggina**

Teleacras [redacted]

14,30 [redacted]
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Buonar cane intelligente**
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg più**
23 — **Maneix**, telefilm

Teleregione

14,45 **Vedo TRS...**
15,15 **Vendilo** [redacted]
16,20 **Tutto casa**, rubrica
17,20 **Custer**, telefilm
18,20 **Tom & Jerry**, cartoni
19,20 **Flash cinema**
19,50 **Tuttocronaca** [redacted]
20,10 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **I due deputati**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
[redacted], **voi, i nostri ospiti**

[redacted] [redacted]lia

15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 [redacted], telenovela
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[redacted] **Profumo di potere**, miniserie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ
CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO [redacted] • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

TEATRI

[illegible] O DI PA[illegible]
Ist.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DA[illegible]: ist. tel. (091) 581.822/324[illegible]. Or.: 10-13 e 17-20. [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 26 novembre, [illegible] 16,30 (il ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: [illegible] Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
CINEMA TEATRO [illegible]: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso la sezione culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Clerici, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 83.72.428). [illegible] Carista e Felice Caló in **Meglio a Palermo**. Venerdì e sabato [illegible] più spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via del Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. [illegible]gione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare [illegible] Tecoldi, S. Tulone, M. Di Paola, [illegible] Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Tresunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546965 - 6330 663451.
[illegible] (tel. 5710494-6712512). **Malanottata... chi casa la cumsumata**, di e con Giacomo Civiletti. [illegible] giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una lampata di risate.
[illegible] MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Schrè in **Le finestre sul cortile**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Diocesi Tonnara 4 - Arenella. **Prese Sarlo**, cabaret di Bianca e Nenia. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375811 - 6374364. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana [illegible]. [illegible] abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione [illegible] Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654701.

[illegible]

[illegible]
TEATRO BELLINI: [illegible] 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, so[illegible] Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti [illegible] Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSO[illegible] MUSICALI [illegible]TE: Concerto dell'Orchestra da camera Ciarma; musiche [illegible] Catalani, Mascagni, Puccini, [illegible]. Per informazioni tel. 090/342020.
FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Dario Hoveri; musiche [illegible] Beethoven, Shostakovic, Schubar, Bartok.

TEATRI

[illegible] VITTORIO EMANUELE: **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia di M. Rigillo. Per inf. tel. [illegible]/345283.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica, con A. Molett e M. Mollica; regia di M. Mollica. Fino al 27 novembre ore 21. Per inf. tel. 090/364159.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 537.502
Or.: 18,30/22,30
Per [illegible]re s[illegible] per am[illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 19
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
OGGI RIPOSO

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.955
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
TEATRO

Ariston
v. Baldulno 17
Tel. 441.717
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 508.471
OGGI RIPOSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Tom e Jerry - Il film
America oggi

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.689
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 492.949
Le donne [illegible] vogliono più [illegible]
di P. Duetsilla, con P. Quarullo, L. Lanta della Rovere, A. Parisleni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, con questo promesso, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Lo [illegible]
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan
v. S. Euplo 21
Tel. 322.323
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz
v. Italia 5
Or.: 17/22,30
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Buonanotte brivido

[illegible]

[illegible]urora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.005
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla
di C. Henson con A. Sciorra, R. De Niro (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa [illegible]passo e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux
Lgo Seggiola, [illegible]
Tel. 715.266
Or.: 16/22,30
[illegible]g. 8000; rid. 6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria [illegible] po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia
v. degli Amici, [illegible] 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita, tra malattie, sabato mirovela, quarantenni di almeno che costituiscono l'ideologia con personaggi varia N. V. 1h 40' **Comme[illegible]**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.66
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Per amore [illegible] per [illegible]ore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio
v. Piccolo Frumentario
Tel. 717.348
Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Giovanni Falcone [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Per amore solo per amo[illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 17,45/21
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 525.18.68.
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ing. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]attan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 17/19,40/22,30
Ing. 10.000
Sol [illegible] [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALA[illegible]

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725-964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nasciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible]
Giovanni Falcone [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a Manhattan [illegible]
[illegible] *W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible]. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
[illegible] **Levante** [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.050
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 90
Tel. 20.042
Cliffhanger [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.552
Giovanni Falcone [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.166
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Aurora
v. S. Caterina 153
Tel. 45.370
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 4000
Sol Levante [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ingr. 6000

[illegible] **Pergola**
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.0974
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 686 55.32.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588 280
Or.: 16/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.290
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.253. Or.: 18,15
20,20/22,30. Cineforum
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica: pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Sentimtico**

Rivoli
via L. re Federico 18
Tel. 38.21.51
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Giovanni Falcone [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila
TEATRO

[illegible] **Licata**
s.la Tenente Lene [illegible]
Tel. [illegible] 052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Mignon
Tel. 61.122
OGGI RIPOSO

Vasquez
Tel. 38.823
Sol Levante [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Verga
Tel. 68.042
OGGI RIPOSO

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.780
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta
■ recensioni telefoniche
■ lista romanzi:
chiama il
144-66-0919
a cura di Mario Mattia Giorgetti

CHE CINEMA, AL CINEMA!

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. P[illegible]13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — [redacted] **Notizie**
7,30 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Veronika, il volto dell'amore**
[redacted] **Compratemi**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Poffi**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapol**
16,40 **Spazio Europa**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, spettacolo
19,03 **Telesport**
19,15 **Capolinea**
[redacted] **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Ritratti** [redacted]
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e** [redacted] rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[redacted] **TVA notizie**, replica
0,15 **Telesport**, replica
0,30 **Selenia**, redazionale
1 — **Film**

RTTR

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbolo**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Sportello INPS**, rubrica
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.**, sport
19,45 **Trentino in banda**
20,15 **Ingaggio**, rubrica hockey
20,40 **Mani insanguinate**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,15 **All'ombra del sistema**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

8,30 **Market box**, commerciale
11,30 **Speciale moda pelli** [redacted] commerciale
12 — **Ciclocross**, speciale
12,15 **Top Star Di**[redacted], rubrica musicale
12,45 **D. E. News** telegiornale, notiz.
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The mtv report**, [redacted]
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news in night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv** con Rickie Reach
18,30 **Music no**[redacted]**top** con Pip Dann
19 — **Market box**
19,15 **D. E.** [redacted]
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Mtv** [redacted] **(Mort** [redacted]**inted)** Ray Cockell in diretta [redacted] le vostre telefonate
22,10 **D. E. News**
22,30 **Il mondo degli animali**
0,30 **D. E. News**

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nova news**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Portobe**[redacted]
[redacted] — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg** [redacted]
20,30 **Sette più all'italiana**, varietà
22 — **Tg nove news**
22,30 **Dentro la pittura**, rubrica
23 — **La lampada** [redacted] **Aladino**, varietà

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, telenovela
12,30 **La nostra salute**, rubrica
12,45 [redacted] **flash**, informazione
13 — [redacted] rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Bill Cosby S**[redacted] telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17 — **Notes**, rubrica
17,05 **Servizi speciali**, rubrica
17,20 **Volley Derona Schio**, sport
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,28 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie** [redacted]
[redacted] **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 [redacted]**es**, rubrica
22,30 [redacted] **3** [redacted] **Pd**, informazione
[redacted] [redacted] **speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Ve**
23,30 **Bill Cosby** [redacted], telefilm
1 — **Match music**, informazioni musicali

Italia 9

7 — **Consigli per la** [redacted]
9 — **Proposte per voi**
[redacted] [redacted]
10 — [redacted]
12 — **Nonsolosci**[redacted], [redacted] **in** [redacted]
13 — [redacted], rubrica
16 — **Evergreen**
16,30 **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
21,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni** [redacted]
7,45 **News**
8,30 [redacted]
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,25 **Rubrica pediatrica**
[redacted] **Reteazzurra notizie**
0,15 **Reteazzurra notizie**
0,30 **Azzurra sport / Forza Padova**
2 — **Amica Piera**, quotidiano [redacted]
3 — **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella** [redacted] **evangelizzazione**
[redacted] **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
15,05 **Laurel & Hardy**
[redacted] **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Laurel & Hardy**, cartoni
16,45 **Sansone e Dalila**, film
18,50 **Il medico risponde**
19,05 **La catechesi** [redacted] **Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 **Crisis**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**
21,45 **Salviamo i nostri occhi**, rubrica
22 — **La malattia mentale**
22,30 [redacted]**e Pace Notiziario**

Telepadova

[redacted] **I cinque samurai**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 [redacted] **thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 [redacted] **e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**
13,55 **News flash**, linea notizie
14 — **Aspettando il** [redacted]
14,30 **Una** [redacted] **in vendita**, telenovela
[redacted] **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, [redacted]toni
[redacted] — **7 in allegria con beto**, news
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria al carta**, news
19,15 [redacted]**ws Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il passo nella scarpa**, attualità
20,30 [redacted] **sloppy**, film
22,15 **News Line**, linea notizie
22,30 **Gittar**, telefilm
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
24 — **Il triangolo circolare**, film
1 — **News Line**, linea notizie
[redacted] **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **New** [redacted], linea notizie
3,10 **La signora e il fantasma**, telefilm
3,40 **Sell e vision**
4,30 **Crazy Dance**, rubrica
[redacted] **Joe Forrester**, tel[redacted]

Telemuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Fils e prese**, film
11 — **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, telenovela
13,30 [redacted] **torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto** [redacted]
13,55 **L'edicola**, [redacted] **stampa**
14,30 [redacted] **music**
15 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping** [redacted]
18,45 **Match** [redacted], varietà musicale
19,10 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,20 **Previsioni meteorologiche**
19,25 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Veneto**
20,50 [redacted] **Torcolada**, telecronache
21 — **Philadelphia**, film
[redacted] **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
[redacted] **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pullero
24 — **Telefilm**
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**, musicale

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,25 [redacted]
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, [redacted]
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Speciale ok motori**, rotocalco
21,30 **Forza** [redacted] rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
[redacted] **Adorabili creature**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **Tca notizie** (r)
2,40 **Tca videonotte**

TV7

7 — **News**
[redacted] **Cartoni animati**
8,30 [redacted]
[redacted] **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**
12 — **Film**
13,30 **Parliamo di salute**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
18,10 **Cartoni animati**
[redacted] [redacted]
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
Programmazione notturna

Tca - Trento

5,30 [redacted]
5,45 [redacted]
7,15 [redacted] **animati**
8 — **Tvs** [redacted]
11,45 **Tvs notizie**, prima edizione
12 — [redacted], rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tvs notizie**, informazione
14,15 [redacted] **expò**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La radio in tv -** [redacted] **italiana**, rubrica
19 — **Tvs notizie sera**, informazione
19,25 **Tvs** [redacted]
19,28 **Tvs sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **d'autore**
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[redacted] **notizie notte**, informazione
23 — **Tvs** [redacted]
23,15 **Tvs Expò**
24 — **Tvs notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tvs notizie notte**, informazione

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta** [redacted], musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Marvin**, telefilm
13,30 **Funny Face**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
[redacted] **Funny Face**, t[redacted]
20,30 **Voltati... ti uccido**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
24 — [redacted] telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Novelliri**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali**

ATR

7,30 [redacted] rubrica
9,50 **Tele**[redacted]
10,35 **Amor gitano**, superfotoromanza
12 — **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**
16 — **Vetrinetta**
18,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, [redacted]
14,30 [redacted]**o rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
[redacted] — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Musicale**
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — [redacted]
20,30 **Bamba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
[redacted] — **Film, tel**[redacted] **e commerciali** fino alle ore 7

[redacted] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Madre cannibale**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Germania anno zero**, film
11,15 **Viaggi nell'avventura**, doc.
12,15 **Documentario**
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 [redacted] **Frenzy**, film
15,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
15,30 **Iranian Loom Tappeti**
[redacted] [redacted]
18 — **Documentario**
20 — **I viaggi d'avventura**, [redacted]
21 — [redacted] [redacted] notiziario
21,15 **Tarzan Venerdì**, film
23,15 **Scipione l'Africano**, film
1,15 **Roma città aperta**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg Sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg Sport**
[redacted] **Monitor Arte e Monumenti**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 [redacted] **in**[redacted]
12 — **Starlandia**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 [redacted]
14,45 **TG**
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, previdenza
19,25 **Previsioni** [redacted] **tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 [redacted] [redacted] **tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 [redacted]
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**

Grande Italia Tv

[redacted] [redacted] **Italia Tv notizie**
7 — **Il texano**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Ombre rosse**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 [redacted] **Story**, [redacted]
13,15 **B &** [redacted], telefilm
14,15 [redacted] [redacted] **Tv notizie**, [redacted] rio
14,30 **Iranian Loom Tappeti**
16,30 **Documentario**
19 — **L'ispettore Stuey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **I falchi di Rangoon**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Texas Kid**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La**[redacted] **de**[redacted], film

[redacted]

Cinquestelle

8,30 **Gente motori non stop**, rubrica
8 — **Servizi speciali**, redazionale
[redacted] **Hagen**, telefilm
10,20 [redacted] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, [redacted]
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [redacted] **speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio** [redacted] **tv musica italiana**, musicale
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, [redacted]
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio Neve**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redaz.

RTA T[redacted]

15 — **Cartoni animati**
16 — **Giovane e innocente**, film
17,30 **Super dog black**, telefilm
18 — **Alle soglie** [redacted], telefilm
18,15 **Rita news**
18,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 [redacted] **Compagnia**, film
22 — **Il** [redacted] [redacted] **animati**, documentario
[redacted] — [redacted] **storia del Poseidon**, film

T[redacted]

11 — **Udienza dal Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **Gli animali che vivono sulla sabbia**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Benvenuta Europa**, rubrica
21 — **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, [redacted]
23 — **Benvenuta Europa**, [redacted]

TM1 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 [redacted] **optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà intrattenimento per bambini
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,25 **Penne all'arrabbiata**
19,45 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — [redacted] **Sul buio**[redacted]
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 [redacted] **raccolta** [redacted] **rifiuti** [redacted] **bani**, a cura [redacted] Provincia [redacted] Pordenone
22,45 **Campionato italiano di Basket B1**
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**
1 — **Campionato italiano di calcio Serie A: Piacenza-Udinese**

Telecortina

12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal Centro Congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo, incontro con l'autore**
24 — **Telefilm**

Telesüdtirol

4,40 **Lassie**
5,05 **Flipper**
5,30 **Mr. Belvedere**
5,55 **The Real Ghostbusters**
6,25 **Bugs Bunny**
6,55 **Familie Feuerstein**
7,25 **Bezaubernde Jeannie**
7,50 **Herzbube mit zwei Damen**
8,20 **Diamonds**
9,25 **Sweethearts Dance**
11,20 **Strassenfeger**
11,50 **Roseanne**
12,20 **Tausend Mellen** [redacted]
[redacted] **Das Madchen von Hongkong**
14,55 **Diamonds**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason: Ein geniestreicher Lump**, Serienspecial
22,05 **Südtirol aktuell**
22,15 **Joke und** [redacted] - [redacted] **und dünn**
[redacted] **Dirty** [redacted]
0,55 **Südtirol aktuell**
1,05 **T.J. Hooker**
1,55 **Pro 7 Nachrichten**
2,05 **Duell in Vaccares**
3,50 **Pro 7 Nachrichten**

Telesalto [redacted]

9 — [redacted] **e figlio investigatori speciali**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,45 [redacted] **pittore**, appuntamen[redacted] **Vittorio Sgarbi**
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22 — **Dentro la pittura**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro Poffi Agapol**
2 — **Lady Ca' d'Oro**
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Straordinarie storie di E. A. Poe**

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **Don August**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
[redacted] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, a cura della redazione
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, a cura della redazione
14 — [redacted] **Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15,05 **Dentro la pittura**
15,40 **Super amici**
16,25 **Amore con interessi**, film
18,20 **Parole e musica**, [redacted] **di Valerio Fiandra**
19 — **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
[redacted] — **Appuntamento con la** [redacted]
20,05 **Benny e Cecil**, cartoni [redacted]
20,30 [redacted], mini serie
21,15 **Parole e musica**
21,55 **Parole e musica**
22,30 **Dentro la pittura**
23 — **La pagina economica**
23,30 **Fatti e commenti**
23,40 **In copertina**
0,10 **In copertina**
0,20 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Clarisse**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Robette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Cose di casa nostra**
14 — **Tgr**
14[redacted] [redacted]**sie**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
15 — **Scoprendo**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pastones**, telenovela
17,55 **La ricetta** [redacted] **giorno**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 [redacted] **al cinema**
19,30 **Company and dance**
[redacted] — **Cartoni animati**
[redacted] **Donne valorose**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale metamondiale**
23,30 [redacted] **Inibizioni**, film
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni** [redacted] **emittenti.**

A Bolzano le ultime repliche del «Coriolano»

Arriva Luca Barbareschi [redacted] «Oleanna» di Mamet

BOLZANO. Ultime recite per il «Coriolano» di William Shakespeare, per la regia [redacted] Roberto Guicciardini, [redacted] Giulio Brogi e Lucilla Morlacchi.

Dopo il successo al Politeama Rossetti di Trieste, il dramma shakesperiano ha raccolto consensi [redacted] critica e pubblico anche al Comunale di Bolzano dove resterà in scena fino [redacted] domenica prossima (per il Trentino-Alto Adige, un'ulteriore rappresentazione si terrà al Teatro Puccini di Merano, la sera di lunedì 29 novembre, con inizio alle 20,30). [redacted] rassegna di prosa dello stabile bolzanino si sta già preparando all'appuntamento successivo, «Oleanna» di David Mamet, per la regia di Luca Barbareschi, con lo stesso Barbareschi affiancato da un'inedita Lucrezia Lante della Rovere (tra i due, segnalano le cronache pettegole, nacque l'amore dietro le quinte dello spettacolo).

La commedia andrà in scena da martedì 7 a domenica 12 dicembre [redacted] rappresentazioni anche alla Haus Michael Pacher di Brunico (domenica 5 dicembre alle 20,30), al Teatro Puccini [redacted] Merano (lunedì 6 dicembre alle 20,30) e alla Kolping Haus di Bressanone (venerdì 3 dicembre, sempre alle 20,30).

E' una nota e complessa vicenda di cronaca americana dell'anno [redacted] che rivive nell'opera di David Mamet: quella del giudice Thomas Clarence accusato [redacted] molestie sessuali da Anita Hill.

La storia teatrale è quella di un affermato e tranquillo professore universitario che impartisce lezioni private a [redacted] studentessa.

[redacted] questi incontri nascerà una situazione piuttosto imbarazzante per il professore che verrà accusato di molestie sessuali.

Il pubblico bolzanino si aspetta grandi cose da questo elettrizzante «Oleanna» che l'anno scorso [redacted] Broadway ha riscosso un grande [redacted] di pubblico e di critica.

L'alternativa al vino! Un viaggio nel suo cuore.

Azienda Agricola ASTORIA GRANDI SPUMANTI

Dalla nostra terra un grande Prosecco

Azienda Agricola Astoria
Via Crevada - 31020 Refrontolo (TV)
Uff. comm. (0423) 665859, Fax (0423) 665077

Prosecco di Valdobbiadene ASTORIA

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940 [illegible]
Or.: 20,30 (solo oggi)
Ingr. [illegible]
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 940.164
Ap. or.: 16,30
Ingr. 10.000
Luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2335
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.830
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Caro [illegible] T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Cliffhanger T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza [illegible] T
[illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
[illegible]. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ROVIGO

[illegible]
c. Del Popolo 150
Tel. 22.550
Or.: 21
Ingr. 10.000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi [illegible] alieni aggrediscono gli uomini per evadicare della personalità. Alcuni umani [illegible] ne accorgono e cercano [illegible] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani **Proposta indecente**

TREVISO

Astra
c. Carlo Alberto 14
Tel. 542.511
Or.: 18/20/22,15
Ingr. [illegible]
[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17
Ingr. 10.000
Luce [illegible]

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 7000
Helmet 2 - Cap. XII
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca [illegible] se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Corso
p. del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 15
Ingr. gratuito
E' stata via
di P. Hall con P. Ashcroft, G. James, J. Fox (G. B. '89) — Rabbelle e ostinata una vecchietta un po' matta arriva in casa dei pronipoti dopo 60 anni [illegible] manicomio. La aspetta [illegible] donna nervosa e insoddisfatta. N. V. 1h 43'

Embassy
Lgo Altinia
Tel. [illegible]
[illegible]: 17/19,40/22,15
[illegible]
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or. 17/19,45/22,15
L. 10.000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/22
Ingr. 10.000
[illegible]o mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sorpresa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Centrale
San Marco 1859
Tel. 52.28.201. Or.: 15
17,35/19,10/20,40/22
L. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,45/18,50/21,15
Ingr. 10.000
Helmet 2 - Cap. 9
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, [illegible] vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni [illegible] che in cerca di se stessi. N. V. 2 h

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29. Or.
15,30/17,20/19,30/22
Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 18/17,20/19,40/22
L. 10.000
[illegible] T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.lo San Marco
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida T
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo 30
[illegible]. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti [illegible] giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Dante d'Essai
v. Semeghia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.654. Or.: 15
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]nnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15/20/22
Ingr. 7000
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 96.67.22. Or.: 18
20/22. Ultimi giorni
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan T
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VERONA

Astra
v. Oberdan 15
Tel. 598.327
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.999. Or.: 15
17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] T
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible]
v. Roma 3
Tel. 599.526
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00.
Or.: 15
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 15,30/18,30/21,15
Ingr. [illegible]
[illegible]nto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. [illegible]. Or.:
15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger T
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm T
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.897
Or.: 15,30/18/19,30/21
Ingr. 10.000
Eddy e [illegible] banda dei [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è passato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 921.420. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Roma
pl.da Filippini 5
Tel. 321.909.
[illegible]: 17/19,40/22,15
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 10
Tel. 530.320
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
[illegible]sterioso [illegible] a Manhattan T
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible]. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 56
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan T
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' Giallo comico

Centro A. [illegible]
Cordenone
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
Domani: **Uomini e topi**

Zero-Sala Grande
p. Maestri [illegible] Lavoro 5
Tel. (0434) [illegible]
Or.: 20/22
[illegible] [illegible] sulla bianca [illegible]
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del [illegible]ket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari [illegible] sfidare e scommesse da [illegible] N. V. 1h 55'

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
Metropolis
di F. Lang.

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando vi ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] **Levante** T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
[illegible]: 18/18/20/22
Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
[illegible]. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
Giovanni Falcone T
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. [illegible]. V. 2h 05' Drammatico

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ore 20/22
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una lanciatissima signora di mondanità, un'arcigna signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su [illegible] e [illegible]. N. V. 1h 43' Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Amore con interessi
di B. Sommerfield, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di continuare un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricconino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/18,15/22
Il socio T
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. [illegible]. 1h 52' [illegible]

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Apertura ore 19
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 15
Tel. 829.003
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in [illegible]tà a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.264
Or.: 19/20/22
Ingr. 10.000
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible] malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [illegible] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

[illegible] MESTRE

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Oggi ore 21 [illegible] **vadis?** [illegible] e [illegible] Ricki Gianco [illegible] [illegible]. 1-5 dicembre Carlo Gozzi [illegible] R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO [illegible]. **DO.** 3 dicembre [illegible] 21 **Kelorchestra** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.81. Oggi [illegible] 20,30 Concerto del pianista Andrea Lucchesini. **Mosè** musiche [illegible] G. Rossini. Orchestra e coro del teatro [illegible] Fenice. Repliche domani, 26-30/11 e 2/12.
GOLDONI San Marco 46[illegible] telefono (041) 520.75.83. 26 novembre, ore 20,30 **Il raggiratore** di C. Goldoni.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor** [illegible] [illegible] S. Massimini.

PADOVA

TEATRO [illegible] [illegible] 20 dicembre ore [illegible] **John Surman in concerto.**
[illegible] [illegible] telefono (049) 876.03.39. 8-10 dicembre **Discorsi** [illegible] **Lista** regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM [illegible] via Cassan. [illegible] novembre ore 21 Benedetto Lupo [illegible] pianoforte.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614, 5 dic. ore 16 **Rigoletto** [illegible] [illegible]. Verdi dirige P. Maag.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigo-**[illegible] [illegible] G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]
[illegible] [illegible] telefono 0444-32.19.09.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 28 novembre ore 17 **Gli affari del signor** [illegible] regia di E. Sovilla.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.
AU[illegible] [illegible] [illegible] dicembre ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche di Krenek e Britten.

VERONA

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
[illegible] **AURORA** Borgo Venezia, 4 dicembre ore 21 [illegible] **bianca** di G. Manfrini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. [illegible] dicembre ore 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] (045) 800.61.00. 14 dicembre ore 21 **Interrogatorio della** [illegible] [illegible] di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino [illegible] 19 dicembre.
[illegible] **CORALLO** [illegible] dicembre [illegible] 21 [illegible] [illegible] concerto.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **I sequestrati** [illegible] **Al**[illegible] [illegible] J. P. Sartre con [illegible]. Fantoni ed E. Pozzi.
[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 26 novembre ore 20,30 A. Lonquich [illegible] pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio [illegible] 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Casa di** [illegible] **la** di H. Ibsen, con M. Crippa.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 21 spettacolo di danza in [illegible]va[illegible]. Regia e coreografia [illegible] Anna Sagna, musiche di E. Satie.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenone, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** [illegible] Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879. 17-19 dicembre [illegible] [illegible] [illegible] **mulini**, [illegible] il Teatro delle Briciole.
PALASPORT [illegible] [illegible] piano sinfonica Teatro Verdi Trieste. 27 novembre ore [illegible] A. Lonquich al pianoforte.
CASTELLO DI [illegible] Salone del Parlamento [illegible] novembre ore 21 «Trio d'Archi» in [illegible].

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) [illegible]7. [illegible] 26 27 28 novembre **Tutto per bene** di L. Pirandello con G. Mauri. Regia di G. Monticelli.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 262.320. Oggi [illegible] 20,30 **Coriolano** di [illegible]. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

TEATRI

[illegible] **COMUNALE**. Stagione d'opera, sabato, ore 19.30, [illegible] di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domenica **Caviale e lenticchie** compagnie attori e tecnici.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Gazola, con Virginio Gazzolo, Patrizia Zappa Mulas. Prima nazionale. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. v. Libia 59, tel. 344.772. Da domani a domenica **L'inquilina del piano di sopra** con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 519.5777. Da venerdì a domenica, **Colori** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca Spagnoletti.
TEATRO DELLE MOLINE. v. delle Moline 1, tel. 235.288. Da domani a domenica **Cerimoniale** da Arabal, con Antonella Conge e Lucio Colle.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«Le locandiere»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Ba[illegible]
[illegible] g. Costituzione 4, tel. 53.75.185. 29/11 concerto **Pino Daniele**.
MULTISALA: Suoni del mondo, venerdì ore 21,30 **Puro sinto**, musica degli zingari Manouche, **Ana la Chica e Los Gitanos de Jerez**, 1° dicembre, Zakir Hussain tabla e Sultan Khan sarangi, 3 dicembre Chahram Nazeri, canto e musica classica iraniana, 10 dicembre, Palaglina o Ipnasia, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal Taher.**
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intraten. jazz, domenica aperitivo, cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
SALA BOSSI. p. Rossini 2. Riposo.
PARCO NORD. Hangar ore 22 discoteca, domani **Bassa** concerto reggae con Daddy Nutles.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 4 dicembre ore 21 **Il grande popcorn** con Anabell Balazz.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna ridiamoci sopra, 4 dicembre Emanuela Giordano in **Alla corte di Teodora**. 18 dicembre Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **Victor Victoria**, di R. Schunzel, con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12 dicembre, **La febbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna.
NUOVO PALASPORT. 3 dicembre dalle ore 18, **Bologna per Telethon:** Tears for Fears, Skiantos, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Globo Govalla, Vito e altri. 14 dicembre concerto **Jeroes Brown.** 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21 Gabriella di Comus, con Badi Monuti e Giancarlo Palermo. 9-10 dicembre, Raf Vallone e Milla Sanchorer in **Desideri sotto gli olmi.** Prima nazionale.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Sabato ore 20,45, Balletto in **Histoire du soldat** di Stravinskij, coreografie [illegible] Amodio, scene e costumi Emanuele Luzzati.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **I rusteghi**, di Goldoni, regia Massimo Castri.
TEATRO NUOVO. da venerdì a domenica, **A piedi nudi nel parco**, con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini.
FORLI'
TEATRO ASTRA. 2-5 dicembre, **Cabaret**, regia Saverio Marconi.
TEATRO IL [illegible] Sabato ore 16, **La bella e la bestia** compagnia Stefano Zaccagnini. 5 dicembre, ore 16, **Balear**, teatro del Baraccio.
TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 15 **Biancaneve**. 3 dicembre, ore 21, **Donne di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.
PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto Andy J. Forest.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP [illegible] Domani concerto **Guru's Jazzmatazz**. Domenica concerto Oyster Band.
LON[illegible]
TEATRO PETRELLA. Venerdì e sabato, ore 21, Aringa e Verdurini in **Scisapoo.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo
[illegible]
[illegible] COMUNALE. Venerdì, ore 21 concerto **The academy of ancient music**, dir. Christopher Hogwood, solista Pavlo Beznosiuk.
S. GEMINIANO. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a sabato, ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
NONANTOLA
VOX. Domani ore 21,30 concerto [illegible] Nannini Sabato [illegible] Incognito.
[illegible]MA
[illegible] AL PARCO. Ore 10, Teatro delle Bucole in **Viaggio illustrato**, replicha, fino a venerdì.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZ[illegible] Ore 21, **Donne** [illegible] **dolori** di Patrizia Valduga, [illegible] Franco Nuti, regia Luca Ronconi. Da venerdì a domenica, **I discorsi di** [illegible] di e con [illegible] Giovanpietro.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Fino a domani **Gleanna** di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere. 29 novembre - 1 dicembre, **Caviale e lenticchie**, di Scarnicci e Tarabusi, compagnia a[illegible] e tecnici, regia [illegible] Corsini
RAVENNA
[illegible]O ALIGHIERI. Fino a sabato, [illegible] **tutti** con Ivano Marescotti, regia di Marco Martinelli. Prima nazionale
TEATRO ASTORIA. Ore 21 concerto Gianni Morandi. Domani **Olia Oka** musical brasiliano. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 4 dicembre concerto **Pino [illegible]**
PALASPORT. [illegible]
[illegible]A DI S. [illegible]
TEATRO TITANO. Domenica **Terapia di gruppo** di C. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Da venerdì a domenica, R. Gilone e V. Zinny in **Ti-Jean e i suoi fratelli**, commedia musicale di Derek Walcott
[illegible]SUCE[illegible]
TEATRO SAN[illegible] Riposo

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 15,15/18,15 20,15/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torres (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Adriano d'Essai — **L'età dell'innocenza**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Apollo — Rassegna film di qualità - Inizio film ore 19,30 - 22,30 **La legge del desiderio** di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Antonio Banderas.
v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30
Prezzo ridotto

Arcobaleno 1 — **Cliffhanger** [illegible]
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a [illegible]** [illegible]
v. Rizzoli 3. [illegible]. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **[illegible]enza tregua**
v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15 18,50/19,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del [illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Dennis la [illegible]**
v. Milazzo 1. Rid. Agis. Tel. 248.208. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore**
v. Indipendenza 7. Rid. Agis. Tel. 24930. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,20 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Per legittima accusa**
v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Castiglione — RIPOSO
piazza P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30

Corso [illegible] Nuovo
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30) Riduzioni
Edizione italiana integrale **Silver** con Sharon Stone, William Baldwin, regia Phillip Noyce - v. m. 14

Embassy — **L'uomo senza volto** [illegible]
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20.15/22,30. Rid. Agis
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Fossolo — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. e fest. 18/16,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — **Amore con interessi**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. **Commedia**
Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi del film

Giardino — **Sud** [illegible]
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15 (ult. 22,30). Rid. Agis
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio** [illegible]
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. Agis
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Italia Nuovo — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Manzoni — **Le donne non vogliono più** [illegible]
v. Monari 3 (cupola spr.) Tel. 226.804. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lama dalla Rovere, A. Panziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — **Giovanni Falcone** [illegible]
v. Santi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace — **Occhi di serpente (Snake Eyes)** [illegible]
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30; sab. ult. 0,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi [illegible] un film sulla fine d'un matrimonio facendo se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. [illegible] 1h 46' **Thriller**

Metropolitan — **Sol Levante** [illegible]
v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Soap. entrate di favore

Moderno — **Cliffhanger** [illegible]
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 16/22,30; sab. e fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — **Nata ieri**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Festivi e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una biondina affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Nosadella 2 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — RIPOSO
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 15,30/22,15. Sab. e fest.: 15/18,30/22,15
Domani **America oggi.**

[illegible] Splendor — RIPOSO
v. Nosadella 51. T 331.099. Fer.: 17/19,50/22,30; fest.: 14,20/17,05/19,50/22,30

Odeon Sala A — **Caro Diario** [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole varie N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala B — **Molto rumore per nulla**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 [illegible]0,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Olimpia — **[illegible] tregua**
v. S. Costa 69. 1ª visione. Fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]alto Studio 1 — **Caro diario** [illegible]
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 15/18,45 19,40/20,40/22,45
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rial[illegible] 2 — **Heimat 2: l'eterna figlia**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Roma [illegible] — **Tango** [illegible]
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30 fest. 15/17,30/19 20,45/22,30
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — [illegible] molto infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,10/22,35 sab. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35. 1ª visione
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Tiffany [illegible] — **Insonnia d'amore** [illegible]
II. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/2[illegible],30/22,30 Film in lingua originale
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

PARROCCHIALI

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

Ballinzona — RIPOSO
v. Ballinzona 8. Tel. 434352. Or.: 20/22,30

[illegible] — RIPOSO
v. Arcoveggio 9. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Rid. Agis

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30

Tivoli — **In mezzo scorre il fiume**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando culture, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Lumière — XXII Mostra internazionale del cinema libero **Il cinema ritrovato** - proiezioni dalle ore 9 alle 0,30 anche presso il Tea[illegible] Celebrazioni.
v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539

[illegible] Excelsior — **Un mondo di tentazioni erotiche**
Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Minerva — **La calda moglie erotica... Lo voglio**
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)

RIPOSO AGIS

[illegible]': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **[illegible]r amore solo per amore**
Viale Osservanza 180. Tel. 22.617. Or.: 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible]

Capitol — **L'uomo senza volto** [illegible]
Via Ravennate 2854. Tel. 583.425. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Eliseo 1 — **Senza tregua**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14.15/22,45
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendic[illegible] una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — **Dennis la minaccia**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — RIPOSO
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30

San Bartolo — **Codice [illegible]**
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible] sati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

V[illegible] — **Misterioso omicidio a Manhat[illegible]** [illegible]
Via Scalegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16; ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo** [illegible]

San Biagio — **Caro diario** [illegible]
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituisco[illegible] l'ideologia con parenole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

[illegible] — **Sud** [illegible]
Via F. Suarlo 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Apollo 1 — **Senza tregua**
Via Mair 69/p. Tel. 782.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. [illegible] Ultimo spett. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2 — **Il socio** [illegible]
Via Mair 69/p. Tel. 782.002. Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/18,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 3 — **Amore con interessi**
Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattatore ma in cambio dovrà assistere [illegible] sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
RIPOSO

Embassy — **Molto rumore per nulla** [illegible]
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20,22
Film in lingua originale
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Manzoni — **Misterioso omicidio a [illegible]** [illegible]
Via Mortara 173. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — RIPOSO
[illegible]
Tel. 780.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori [illegible]
Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Rivoli — **Sol Levante** [illegible]
v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — **Nel centro del mirino**
Via Tazzoli 11
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Boldini — **Zabriskie Point** di Michelangelo Antonioni - Fotoromanza di M. Antonioni. Ingresso gratuito.
Unico spettacolo. Ore 21,30

S. Spirito — **Bugiardi nel buio**
[illegible]
Tel. 200.181
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un tagliaerba dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

FORLI'

[illegible] — **L'uomo senza volto** [illegible]
Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Apollo A — RIPOSO
Via Montana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)

Apollo B — RIPOSO
Via Montana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30

Ariston — **Il socio (The Firm)** [illegible]
Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) Ingr. 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — **The man without a face** [illegible]
Via Ricolle 8. T. 53.417. Film in lingua originale. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 (ult. 22,30)
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Esperia — **Una zia... molto disponibile**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Sacher — Via Appennino 657 T. 66.557. Rassegna di film africani: **Sango Malo** (Camerun - 1991)
Or.: fer. 20,30/22,30 Sab.16,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30

Mazzini — **Pelle in canna**
Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
di G. Quintano, con E. Esteves, B. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti dolci N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon — **Insonnia d'amore** [illegible]
Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Saffi — **Addio mia concubina**
Viale Appennino 475. Tel. 34.070. Fer. 21,15; sab. 19/22,30; fest. 16/19/22,30 Ingr. 6000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Tiffany — **Dennis la minaccia**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[illegible] Via Carducci 29 - [illegible] 86.470
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
[illegible] Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3

IMOLA

Astoria
Sala riservata

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.834, Or.: fer. 20,15 [illegible] 15,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Cristallo — [illegible] Appia 30, T. 23.033, Or.: fer. 20,15/22,30, sab. 16,30/22,30, festi. 14/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Via Trieste 16, Tel. 22.794, Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Festi.: 15,30/ult. 22,30
Mi[illegible] omicidio a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] **Giallo comico**

MODENA

Astra[illegible] — Via Selmi, Tel. 218.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La signora il vuole tutti

Astra — Via Raimondo 2, Orario: fer. 16,30/19,30/22,30, festi. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411, Or.: fer. e festi.: 15,30/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, festi. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO. Da giovedì **Eddy e la banda del sole luminoso.**

Embassy — Viale Alberto 8, Tel. 225 187, Or.: 16,30/20,30/22,30, Film in lingua originale
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritro[illegible] alla [illegible] Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 7B — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol — Via Ghirarda 10, Tel. 223.102, Or.: 16,30 Ult. 22,30, festi. dalle 14,30/22,30, [illegible] ult. 0,30
RIPOSO

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.582, Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
TEATRO

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] cameriere... dell'ano 2000

Olimpia — Via Malmusi [illegible], Tel. 225.713, Or.: [illegible] e festi.: 16 18,10/20,30/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi segreti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer e festi. 16/18,10 20,20/22,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando scopre la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Raffaello — Via Formignana 390, Tel. 357.582 Fer. e festi.: 15 17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Splendor — Via Medaglie d'Oro 8, Tel. 222.273, Or.: fer. 20,30 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [illegible] se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] **Avventuroso**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20/22,30
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,35/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, [illegible] Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Misterioso [illegible] a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
[illegible]nnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.609, Or.: 20,45/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 285.308, Or.: 20/22,45, Rass. film in lingua orig.
RIPOSO

Trento — Via Trento 4, T. 771.205, Or.: 20,30/22,45, Fest. 15,30/18/20,30/22,45
RIPOSO

AL TEATRO [illegible]LI

E [illegible] Maag [illegible] «Barbablù»

[illegible] titoli, per un totale [illegible] 15 rappresentazioni, è il cartellone della stagione lirica del Teatro Valli, che, in collaborazione [illegible] il Comunale di Bologna (l'unico ente lirico regionale), da gennaio potrà offrire una rarità [illegible] «Barbablù» di Offenbach, un capolavoro comico [illegible] «L'italiana in Algeri» di Rossini, un dittico balletto-opera lirica dedicato [illegible] Jean Cocteau, una «Tosca» di Puccini, «L'amico Fritz» [illegible] Mascagni [illegible] «Porgy and Bess» di Gershwin. Frutto della collaborazione con il teatro bolognese sono le prime due opere [illegible] [illegible] «Tosca». Per il «Barbablù», che sarà diretto da Peter Maag, regista Lorenzo Mariani, si tratterà di un debutto: dopo le recite reggiane sarà proposto nelle altre città dell'Emilia-Romagna per approdare a maggio, a fine stagione, a Bologna. Arriverà Roberto De Simone [illegible] l'«Italiana», diretta da Maurizio Benini [illegible] Stefano Rinaldi, Aldo Bertolo, Sonia Ganassi e Roberto Scaiuzzi.

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.020, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,30)
Cliffhanger [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [illegible] una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]ia 1 — [illegible] Paciaudi [illegible], Tel. [illegible], Fer. e fest.: 20,20/22,30
RIPOSO

Verdi [illegible] — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
[illegible]

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78, Tel. 24.656, Or.: 16 16,00/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele II 49, [illegible].175, Or.: 20,10/22,30, [illegible]r. 10.000
[illegible] - [illegible] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]za — Largo Matteotti 12, Tel. 26.[illegible], Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]

[illegible]ritea[illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Pom.: **Tom e Jerry il film**; sera: **Cliffhanger**

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45 [illegible] 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Roma — Via Capra [illegible], [illegible].328
Film per adulti

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Inn[illegible]nnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible] [illegible] 40' **Romantico**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignatari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: fer. 20/22,30 [illegible], 14,15/17/20/22,45
Concerto Gianni Morandi

Capitol — Via Salara 35 [illegible] 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: fer. 20, Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: fer. 20 -est. 15; ultimo 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Roma — Via Ebe 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — Corso Garibaldi [illegible], Tel. 30.798, Or.: fer. [illegible], fest. 14,30/22,20
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.854, Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible] salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Alexander — Via M.S. Pietro 51, Tel. 46.261, Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Dennis [illegible] [illegible]accia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.857, Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.857, Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Bolardo — Via [illegible] 1/b, Tel. 435.782, Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti [illegible] vecchi segreti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Chiusura
Giovanni Fal[illegible] [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, [illegible] lavoro nel pool antimafia, [illegible] droga di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] — Via F. Bonini 2, Tel. 45.373, Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di tempi biblici, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,20
Sol Levante [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20 [illegible] 14,30 ult. 22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, [illegible].: [illegible]
Helmat 2 - La fine del futuro
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal [illegible] terrorismo, [illegible] vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Olimpia — Via Tassoni, Tel 282.664, Or.: 20,30 [illegible] 15 (ult. 22,15) Film [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Verdi — Via Em. al Capido 66/b, Tel. 556.169, Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,20, ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.997, Or.: fer. 16,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20 fest. 14,30
RIPOSO

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a [illegible] [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]storia 2 — Via Europa [illegible], Tel. 772.083, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14
[illegible] d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Fulgor — [illegible] d'Augusto [illegible], Tel. 25.833, [illegible].: 20/22,30
Per amore solo [illegible] amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Metropol — Corso d'Augusto [illegible], Tel. 27.949, Or.: fer. [illegible] fest. 14,30 Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

Miramare — Via Olivati [illegible], Tel. [illegible]
Film [illegible] per adulti

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20 fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.032, Or.: feriali 20 festivo 14,30
RIPOSO

[illegible] — Via Roma 70, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. [illegible]
RIPOSO

Supercinema — Corso d'Augusto 191 [illegible] 26.830, Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
[illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Come l'acqua [illegible] il cioccolato
ALFONSINE
[illegible]: L'età dell'innocenza
[illegible]LO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: I trasgressori
STAR: Sol Levante
[illegible]
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Mille [illegible] amore, [illegible] amore
CA' DE' FABBRI
[illegible] riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Jona che visse nella balena
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Molto rumore per nulla
[illegible]
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
[illegible]: riposo
FAENZA
EUROPA: Made in America (in lingua originale)
SANTI: Un'anima divisa in due
ITALIA: Le [illegible] Un giorno di ordinario [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Il socio
FORLIMPOPOLI
[illegible] riposo
[illegible]
NAGLIATI: [illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: Jurassic Park
GRANAROLO
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: La [illegible] è nota
LAGARO
VITTORIA: L'età dell'innocenza
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Senza tregua
[illegible] E B: So[illegible]
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
[illegible] riposo
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
[illegible] Molto rumore per nulla
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PIEVEPELAGO
[illegible] Film per adulti
[illegible] TERME
LUX FERROVIERI: riposo
[illegible]
[illegible]: Hot Shots II
[illegible]
EDEN: riposo
REPUBBLICA [illegible] MARINO
TURISMO: Benny e Joon
NUOVO: L'amante bilingue
[illegible]
REVERE
DUCALE: [illegible] 21,15: Cliffhanger
[illegible]
ODEON: riposo
RIOLO TERME
[illegible] riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: I racconti [illegible] camera rossa
[illegible] D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
[illegible] JOLLY: Cominciò [illegible] per caso
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Proposta indecente
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
[illegible]
S. [illegible] riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
[illegible] L'uomo senza volto
[illegible]
BELVEDERE: L'età dell'innocenza
[illegible]
GRAND'ITALIA: La scorta
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000

Fidelio

di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45'

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 1630/18,30/20,30/22,30 Lire 6000

Per amore solo per amore

di G. Veronesi, con O. Abbentuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Drammatico

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000

Misterioso omicidio a Manhattan 18

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 40' Giallo comico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000

L'uomo volto

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,20/18,10/22 Lire 6000

Il socio 18

di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 8 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22

In fuga a quattro zampe

di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,10/18,10 20,20/22,30. Lire

Giovanni Falcone 18

di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal tradimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Moderno — Via Umberto I 8 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000

Per solo per

di G. Veronesi, con D. Abbentuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/3000

Prima Rassegna Cinematografica Argentina. **Di questo non si parla.** Regia di Maria Luisa Bemberg.

Verdi — Via Politeama — Tel. 238.479 — Or.: 20,30. Lire 200.000 50.000/35.000/10.000

RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 — T. 301.378. Ore 17 Turno M Ore 21 Turno B

Circuito teatrale regionale sardo. Stagione di prosa 1993/94. Teatro Stabile di Bolzano **La locandiera** di Carlo Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi.

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21 — Tel. 380241. L. 10.000/8000 — Coop. Teatro Scientifico

RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni — Tel. 34.14.18. Ore 22

Giorgio Murtas Open Quintet. Ingresso libero.

Actores Alidos — Via Molise 56 — Tel. 27.46.56 — Or.: 19

Teatro Alkestis — Via Loru 91 — Tel. 30.63.92 — Or.: 21. Lire 12.000

RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 — Lire 4000

Rassegna «Voci d'Europa». Ore 20 Ore 22 **Il tempo dei miracoli.**

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500

Festival Spaziomusica '93

Proiezione del film MM 51, musica per pianoforte e metronomo, **Nosferatu** di F. W. Murnau. Regia e musiche di M. Kagel.

SASSARI

Corso Vico 14 — Tel. 26.22.56 — Or.: 19. Lire 4000

RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

T. C. S.

Marina Vlady nella steppa di Cecov

Va in onda alle 20,30 il film di Alberto Lattuada «La steppa», con Daniele Spallone e Marina Vlady (foto). Tratto dal racconto di Anton Cecov, il film descrive la scoperta del mondo da parte di un fanciullo e la sua crescita spirituale

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animali
9 — **Il mercatino**, proposte ciali
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino**, proposte ciali
13 — **Tgs «telegiornale** (1ª edizione)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione sera)
21 — **Sfidagricoltura**, programma di frutticoltura
22 — **Glory Daya**, telefilm
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte)
1 — **La ca di Monza**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° fo campo**, rubrica
18,20 cinema
18,25 **Tv shop**
19,30
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
10,45 **Rubriche**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 rubrica
22 — **Orologi polso**, rubrica
22,30 **Tg** (3ª edizione)
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 (4ª edizione)

Super Tv/Ss

11 — **Film**
12,30 **Lavorno e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super tg news**, notiziario
14,50
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super tg news**, notiziario
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Super tg news**, notiziario
23,45 **Excalibur**, spettacolo
0,30 **Super news**, notiziario

Telegamma

13,30 **Pianeta sanità pediatria**
14,24 cinema
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy box**, (1ª parte)
16 — **Vendite commerciali:** Pa-
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ben**, cartone
17,25 **Van Dyke**, telefilm
17,50 al cinema
18 — **g Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky & Tadpole**, cartone
20,30 **Tg**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30

Nova Tv/Supersix

10 — sit. comedy
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Televendita**
11,50 **Adorabili creature**, sit. comedy
12,40
13 — **Anne**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
16 — **giano**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon**, Anne, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari** pionati regionali (calcio, basket, volley)
22 — **Nova zie**
22,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Addirittili cr** sit. comedy
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna**
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **La ricetta del giorno**, rubrica
15 — **Scoquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Donna valorosa**, film
Sardegna Due
23 — **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,30 **Senza inibizione**, film
1 — **Sardegna notizie**
1,20 **Telepromozioni**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8, **Henry e Kip**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
13 — **Henry e Kip**, sit. comedy
13,15 **salvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini ora**
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Telepromozioni**
18,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate**, rubrica di medicina
21,30 **Radici**, serie
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Missione Angola**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Voltati, Il uccido**, film. All'interno **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Sardegna**
— **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **Basket**
17 — **Cartoni**
17,30 **shop**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il Mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
— **Video shop palestra**
19,30 **apia**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al**
Caccia al killer, film
22,20 **al cinema**
Tele Sardegna giornale
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Video shop**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **al cinema**

T. C. S.

6 — **TV**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
— **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in**
15,15 **TV market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
18,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **Tcs notizie**
22,35 **Glitter**, telefilm
23,35 **Tcs notizie**
23,45 **Il triangolo circolare**, film
1,20 **Tcs notizie**
1,30 **Programmi non stop**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TACCUINO SARDO

Musica

Terzo appuntamento a Cagliari «Il Jazz della Sardegna»: stasera il ridotto del teatro Tenda ospita alle 22 Open Quintet: Giorgio Murtas alla chitarra Massimo Carboni al verranno affiancati da Iaunedas, basso batteria. Per il festival Spaziomusica '93, dalle alle 12 alla cripta San Domenico, terza parte seminario su «Estetiche problematiche compositive». Partecipa Mauricio Kagel, compositore argentino trapiantato Germania.

Teatro dell'opera

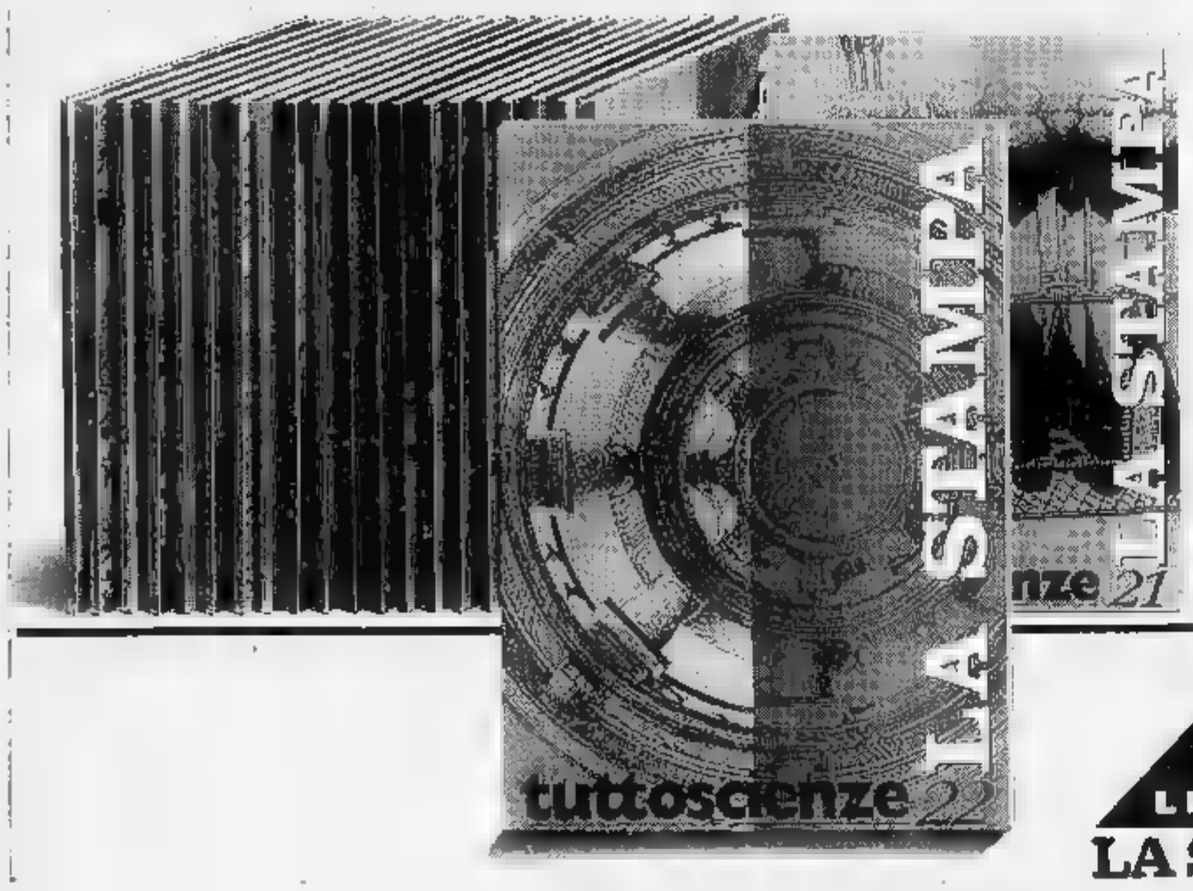
All'Alfieri di Cagliari doppia rappresentazione per «La locandiera» di Goldoni, diretta da Marco Bernardi lo Stabile Bolzano. Gli interpreti sono Patrizia Milani e Carlo Simoni. Al Verdi di Sassari (ore 19) prova generale del «Faust» Gounod, che debutterà domani per cinquantesima stagione lirica cittadina. Il regista Beppe Tomasi nei giorni scorsi presentato l'opera in un incontro con un gruppo di studenti impegnati in un corso letteratu e uno musica Goethe il suo Faust.

Cineclub

A Cagliari la rassegna «La fiera delle identità» Sant'Eulalia ripete i titoli della prima serata, ad orari invertiti: alle 20 c'è «Variazioni Goldberg», l'impos- comprendere il suici- dio di un adolescente raccontata dall'ungherese Ferenc Grunwalski; alle 22 tempo dei miracoli» del serbo Gorana Paskaljevic, profetico nel re il baratro nascosto dietro fanatismi ideologici e religiosi. La retrospettiva dedicata Luis Buñuel propone «L'angelo sterminatore», datato 1962 (sala Alkestis, via Loru, ore 21). Al Vicoletto «Il fuggitivo»: Harrison Ford un chirurgo evaso dopo stato condannato per l'assassinio della moglie (20,45, via San Giacomo 80). Al Quattro Colonne Sassari in prima visione per la rassegna sul cinema argentino «Di questo non si parla» di Maria Luisa Bemberg diversità e ipocrisie sociali, con Marcello Mastroianni e Luisina Brando. A Sant'Anna Arresi la rassegna «Diversamente uguali» presente «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio Maria Bakò.

Incontri

Al Ferroviario Sassari riparte il ciclo «Carteteatro - Incontri con la scrittura e spettacolo». Oggi alle 1 ' Antoni Arca, parlerà sul «Scrivere bilingue». Lo scrittore algherese ha pubblicato opere di poesia. («Ho poco tempo per pensare a Nobel», «Memories un dia llarguissima»), di narrativa («Pesciolini d'argento») e un volume di canaoni per bambini. Sue anche le traduzioni in catalano di alcune opere di Dacia Maraini e Francesco Masala. [m. m.]



Barbella Gagliardi Saffiotti

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze" Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Nel caso fosse interessato alle offerte, destinate abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

Ristorante ITALIA

Via San Paolo della Croce, 54 - OVADA - Tel. (0143) 86.502

giovedì 25 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Spiedino di olive
Il nostro carpaccio
Caponata mediterranea
Spumone di tonno guarnito

Tortelli di zucca
Zuppa di funghi porcini

Funghi alla campagnola

Torta alla crema di castagne

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 55.000 per persona tutto compreso

Ristorante HOSTARIA DAL PALUC

Località Zenevreto - MOMBELLO MONFERRATO - Tel. (0142) 94.41.26

giovedì 25 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Bocconcini augurali
Crespelle di porri
Tartrà in crema di funghi
Cuneiino in pasta brisè e ricotta e verze

Raviolone di noya e tartufo nero
Zuppa dell'Hostaria
Antico tortino di funghi, noya e tartufo nero

Stinco di vitello al forno

Mousse di moscato
Bônet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 58.000 per persona tutto compreso

Ristorante L'ORA CANONICA

Località Cheirasca - CAVI - Tel. (0143) 64.32.32

venerdì 26 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Frittelline di baccalà
Mousse di fegatelli con cipolle ripiene al forno
Filetto di vitello crudo alla Robiola
Insalata di funghi porcini con petti di quaglia
Bagna cauda

Ravioli di magro all'aglio e salvia
Gnocchetti di patate ai funghi porcini con ricciola

Fritto misto alla piemontese con spinaci all'antica

Pasticceria mignon

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LA TORRE

Via Garoglio, 3 - CASALE MONFERRATO - Tel. (0142) 70.295

venerdì 26 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Anguilla leggermente affumicata con vinaigrette all'olio di noci ed aceto di mele
Insalata di pollo tiepida con salsa tonnata
Sformato di parmigiano con crema di spinaci

Zuppa di lumache e funghi
Risotto al peperone e gorgonzola

Stracotto di cavallo al Barbera

Zabaione freddo alle nocciole con crema di cioccolato

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ANTICO BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.50.50

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Vol au vent mig[illegible]
Triangoli di sogliola
Crepe di asparagi
Soufflè di spinaci all'arciuga

Roburon del Monferrato
Involtini di riso ai porcini

Lepre alle erbe e all'Arneis
Pavate al rosmarino e pannobari in cresto

Mousse di frutti autunnali al profumo di cioccolato
Brachetto e krumiri

Caffè
Friandises
Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ARIOTTO

Via Prato, 39 - TERRUGGIA - Tel. (0142) 80.12.00

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Cacciatorino all'Arneis con funghetti
Tonnia monferrina alla diavola
Sfogliatina calda
Fondua con polenta

Risatto con le quaglie
Cappelletti in brodo ristretto

Tournedos ai funghi con midollo di bue e flan di spinaci

Panna cotta
Torta di noci

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LE FONTI

Via Fontanette, 2 - VALMADONNA - Tel. (0131) 50.73.50

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Tonno di coniglio all'olio extravergine guarnito di sanicio
Morbido polentino con funghi porcini
Sformato di peperoni nella sua salsa appropriata

Ravioli al Plin
saltati alla piemontese
Risotto alle Fonti

Stracotto di bue al Barbera con crema di patate

Sorbetto al Banano

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 50.000 per persona tutto compreso

giovedì 21 ottobre, giovedì 4 novembre, giovedì 18 novembre

Ristorante
IL GRAPPOLO
Via Casale, 28
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 25.32.17

Ristorante
AMAROTTO
Via Stazione, 1
SERRALUNGA D'ORBA
Tel. (0142) 94.01.25

venerdì 22 ottobre, venerdì 5 novembre, venerdì 19 novembre

Ristorante
L'OSTERIA DI GIGETTO
Via Arquata, 12
CRONDONA
Tel. (0143) 68.01.28

Ristorante
ANTICA TRATTORIA DELLA VITTORIA
Piazza Matteotti, 3 - PREDOSA
Tel. (0131) 71.145

sabato 23 ottobre, sabato 6 novembre, sabato 20 novembre

Ristorante
COMMERCIO
Via Dante, 4
OVADA
Tel. (0143) 77.61.42

Ristorante
NUOVO ANGELO
Corso Repubblica, 46
TORTONA
Tel. (0131) 86.12.29

giovedì 28 ottobre, giovedì 11 novembre, giovedì 25 novembre

Ristorante
ITALIA
Via San Paolo della Croce, 54
OVADA
Tel. (0143) 86.502

Ristorante
HOSTARIA DAL PALUC
Località Zenevreto
MOMBELLO MONFERRATO
Tel. (0142) 94.41.26

venerdì 29 ottobre, venerdì 12 novembre, venerdì 26 novembre

Ristorante
L'ORA CANONICA
Località Cheirasca
CAVI
Tel. (0143) 64.32.32

Ristorante
LA TORRE
Via Garoglio, 3
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 70.295

sabato 30 ottobre, sabato 13 novembre, sabato 27 novembre

Ristorante
ANTICO BUOI ROSSI
Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 44.50.50

Ristorante **ARIOTTO**
Via Prato, 39 - TERRUGGIA
Tel. (0142) 80.12.00

Ristorante **LE FONTI**
Via Fontanette, 2 - VALMADONNA
Tel. (0131) 50.73.50

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544
MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154-452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[@]"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

Mercoledì Novembre 1993 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Verso il ballottaggio: abbiamo chiesto a politici e rappresentanti di categoria chi voteranno

Calvo o Ferrari? Ora la città è divisa

Gemma e Borgoglio anti Lega, Fabbio contro il pds

ALESSANDRIA. Calvo o Ferrari? Adesso la città è divisa. Se il voto di domenica ha rivoluzionato il quadro politico (con vittoria al «primo round» della Lega, contrastata da una sinistra che fa perno sul pds), ancora più traumatica - per i partiti esclusi dalla competizione finale - la scelta del candidato su cui far convergere, il 5 dicembre, i voti del proprio elettorato. Una scelta ancor più difficile per i cittadini che, al primo turno, hanno votato un candidato sindaco ora definitivamente uscito di gara.

Sul ring del ballottaggio, infatti, ora diventa decisivo il pacchetto degli «sconfitti»: oltre 37 mila elettori che, in seconda battuta, dovranno scegliere tra Francesca Calvo e Andrea Ferrari. Al Carroccio basta un pugno di voti in più per salire al comando di Palazzo Rosso, invece il balzo di Alleanza pds verdi e Rete dovrà essere un po' più lungo (circa il 21%).

A dodici giorni dal confronto per scegliere direttamente il sindaco e rinnovare il Consiglio comunale, abbiamo chiesto a politici e rappresentanti di categoria come voteranno.

Due i partiti già disposti a scoprire le loro carte, in fatto di nuove alleanze: il psi e Rifondazione comunista. Vincenzo Genocchio, segretario provinciale dei socialisti, annuncia: «Chiederò ai miei elettori "elettorato mobile", quello che nulla ha da spartire con il clientelismo, di votare Ferrari».

Una scelta di campo a cui non dovrebbe sottrarsi anche l'onorevole Felice Borgoglio: «Voterò quello che deciderà il partito». Sarà voto a sinistra o per la Lega? «Noi siamo gli unici che hanno lottato contro il Carroccio, mentre gli altri facevano la guerra contro di noi. No, la Lega no. E' difficile votare chi ti dice che il tuo partito è un "comitato d'affari"».

Ritiene necessario fronte compatto contro la Lega anche Rifondazione comunista: «E' importante riunire gli esponenti dei partiti di sinistra attorno al tavolo delle trattative - dice Dario Gemma - per discutere i programmi e composizione di squadra». Sulla lunghezza d'onda è sintonizzato Angelo Facchini, ex candidato sindaco per dc, psi, laici: «Chiederò ai miei elettori di votare per le sinistre».

E la dc? Per rinvia ogni decisione alla convocazione, lunedì, della direzione provinciale e comunale. Ma, parlando a livello personale, il segretario Piercarlo Fabbio non nasconde la sua scarsa simpatia per il pds: «Ritengo che lo spregiolamento della base di della dc sia dovuta anche alla "mistificazione" con cui il partito della Quercia si è presentato al mondo cattolico: il "compagno buono che messa tutte le domeniche". E' chiaro che in questa situazione possono mancare simpatie verso il nuovo».

Aldo Rovito, segretario provinciale del msi, fa pretattica: «Questa sera, durante la riunione al Notturno, sentiremo simpatizzanti ed elettori». Difficile, comunque, un voto a sinistra? «Non abbiamo deciso nulla - dice sorridendo - è questa la pura verità».

Identica risposta Gian Paolo Oddenino di Unione di Centro: «Ci riuniamo domani sera nella sede del pli, in via Modena, per decidere. Io un'idea ce l'ho già». Allora la esprima. «Non è ancora arrivato il momento giusto».

Carlo Vergagni della lista civica Nuova Proposta sottolinea invece: «Non indirizzeremo il nostro elettorato verso questo o quel candidato. Faremo valutazioni solo sui programmi».

Non si fa miglior fortuna con le associazioni di categoria: «Indicazioni elettorali ai nostri associati? Non ne forniamo. C'è più ampia libertà di scegliere, secondo coscienza», dicono i dirigente dell'Unione industriale Dario Fornaro e il segretario provinciale dell'Unione artigiani, Marco Bologna. Posizioni condivise anche da Eugenio Torchio (Coldiretti) e Roberto Tartaglino (Confesercenti).

Lo dica almeno lei per chi vota, Cesarino Fissore. «Io non voto in città, ma a Castelletto - afferma il presidente Ascom - Comunque, ai nostri associati avevamo già distribuito le risposte fornite dai soli candidati a quattro domande su commercio tradizionale, progetto Alessandria 2000, viabilità e parcheggi, tasse e tributi locali. Ora, organizzeremo una di confronto con Ferrari e Calvo, davanti ai commercianti».

Infine, il presidente della Fiva ambulanti, Salvatore Cordaro: «A differenza di Ferrari, la Lega ha ancora chiarito i suoi progetti. La Calvo dice di avere un asso nella manica. Staremo a vedere».

Gino Defranciscì

Assessori pronti al via

Presto i due schieramenti dovranno comunicare i nomi

ALESSANDRIA. Scalpitano i candidati assessori: ormai anche per loro si avvicina il momento della verità. Al ballottaggio gli aspiranti sindaci ne portano dietro sei a testa e in queste ore si decide chi ci sarà e chi no. Sia Francesca Calvo che Andrea Ferrari avevano, nelle settimane, annunciato la «squadra», cioè lo staff si sarebbero aiutati nel caso fossero diventati sindaco. Ora si tratta di precisare uomini e competenze.

La Lega dovrebbe farlo nel giro di un paio di giorni. «Giovedì, al massimo venerdì - spiega Calvo - comunicheremo gli e la ripartizione degli assessorati». I prescelti faranno parte della squadra? «Al 90 per cento».

Ricordiamo i nomi della squadra della Lega: Sergio Finesso, Antonio Morettini, Giancarlo Borromeo, Roberto Mingini, Lelio Lantelle, Giancarlo Cuttica di Revigliasco, Marco Melchiorre, Daniela Berri, Cerri Lombardi, Giovanni Lumiera, Giampiero Almone, Dario Pavanello.

Per quanto riguarda Andrea Ferrari non ci sono ancora indicazioni precise. Stasera il «pool» elettorale tiene una «riunione strategica», forse si parlerà anche dei nomi di candidati assessori.

Ricordiamo, anche per Ferrari, i nomi della squadra: Roberto Bombana, Giovanni Carpenè, Franco Cuttica, Mauro Dardo, Carlo Gandini, Sandro Gastaldi, Luca Gastini, Marcello Libener, Adriano Marchegiani, Giancarlo Moreo, Tiziana Oldano Ricci, Giuseppe Pasero, Antonio Ravazzi, Mario Volante.

Tra questi, probabilmente, i futuri assessori. [r. al.]

ALESSANDRIA voti di lista

PARTITI	voti	%
RIFONDAZIONE	3.583	6,2
	4.916	8,5
LEGA NORD	19.268	33,3
N. PROPOSTA	3.668	6,3
AL. PROGR.	2.275	3,9
ALLEANZA AL.	3.121	5,4
MSI	2.671	4,6
PDS	10.367	17
UN. CENTRO	1.532	
PSI-LAICI	4.352	7,5
VERDI	2.191	

IL VOTO AD ACQUI

C'è chi «vede» un'altra crisi

Mentre Bosio e Vacchino si preparano al ballottaggio per la nomina a sindaco (nella foto il municipio), c'è chi ipotizza che la giunta avrà vita breve. A PAGINA 36

RETROSCENA

IN VISTA DEGLI SCONFITTI

Un clima di desolazione in casa dc e psi dopo la «stangata» alle elezioni comunali

Segretari soli nelle sedi deserte

Il responsabile dello scudo crociato prende appunti su un quaderno: «E' verde speranza, però non ci ha portato fortuna». Il socialista Genocchio: «Non mi arrendo nonostante l'acredine trovata in federazione»

ALESSANDRIA. Giornata grigia ieri. Anzi cupa. Come i volti dei dirigenti dc e psi che ieri facevano i conti con il gruzzolo di voti rimasto dopo la «domenica nera» delle comunali.

In via Mazzini, nella sede della dc, ieri pomeriggio c'erano solo il segretario provinciale Pier Carlo Fabbio e una segretaria. Fabbio le sue considerazioni postelettorali su quaderno di color verde, come quelli d'una volta, il margine esterno in nero. «E' verde speranza, ma non mi ha portato molta fortuna - con ironia il segretario dc -: ho cominciato a scrivere su queste pagine il 17 ottobre. Forse la data era sbagliata».

Ora tra gli scudocrociati «c'è da scegliere una linea politica» come dicono gli tecnici ai lavori. E in città, a sentire il segretario provinciale, la dc dovrebbe compattare il centro - che conta il 9 per cento - però «fare da grande piovra come il pds».

La sede provinciale del psi. Uno «santuari» dei grandi sconfitti alle comunali

Ma dopo la sconfitta elettorale è a rischio la poltrona di segretario Fabbio? «Lunedì riuniranno il direttivo le provinciale» risponde laconico il segretario dc.

Già nelle prime ore dello scrutinio, nelle Ced, il centro di elaborazione dati del Comune, gli esponenti dei due partiti risultati poi «grandi sconfitti» la «cronaca di una morte annunciata». S'erano creati due gruppi. I socialisti «appollaiati» intorno al video del dirigente Ced. Gli altri, i dc, andavano e venivano nella stanza a fianco. E quando sulle «schermate» dei computer si i dati definitivi, gruppi formati da candidati e «pool» sconfitti, delusi, aspettavano nella grande dei Ced i risultati in arrivo dagli ultimi seggi. Sperando in un imprevedibile recupero.

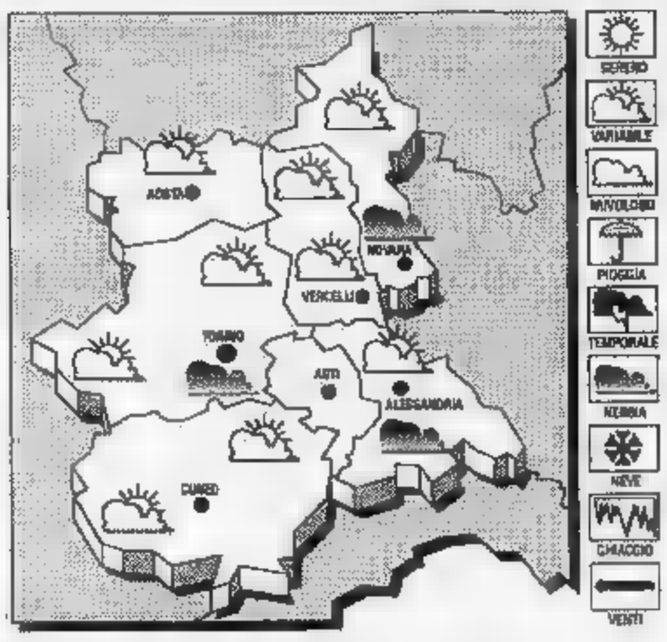
E i socialisti? Nelle cronache dei telegiornali nazionali di domenica sembravano scomparsi. In città, in via Faà Bruno, ieri sera Vincenzo Genocchio, segretario provinciale, è arrivato alle sei, salendo le scale buie poco dopo Emilio Andreoletti, amministratore provinciale. Dai manifesti appesi alle pareti dei corridoi alla che un tempo - neanche lontano - era il «regno» del «partito del trenta per cento» dei suffragi, era palpabile il dissenso che lacerando dall'interno i socialisti.

Su un manifesto dichiarazioni anti-Lega e solidarietà alla magistratura «ingiuriata» dai «lumbard», qualcuno aveva scritto a penna: «Ottimo, questo manifesto, alla fine ci ha dato il colpo di grazia». Solo lo sfogo di qualche socialista filo laghista? Forse. O chissà o che cosa si voleva alludere. Però in stanza due esponenti del garofano intanto di o: se la Lega mi dà un assessorato o solo una delega ra...».

Genocchio, però, ha già deciso: voterà Ferrari. Ma la segreteria resisterà ai colpi del per cento? «Continuo sulle mie posizioni - dice il segretario psi -. Sarà difficile, visto l'acredine e i personalismi che ho trovato in federazione. E ho dovuto affrontare anche la contingenza elettorale, che ha messo la parola fine a un momento del psi. I socialisti hanno niente da chiedere, ma molto da dare».

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
Moderati sciroccali.
VISIBILITA'. Ridotta il mattino e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE DI AD ALESSANDRIA
Max: 2; min: -5; media: 1

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; media:

TEMPERATURE IN
Torino 2; Novara 3; Asti 2; 2; Cuneo 5; Vercelli 3

Ieri, mista a pioggia

Una nevicata su tutta la provincia

Terza nevicata prima, della durata di poche ore, si è avuta il 22 ottobre e la seconda, pure molto breve, domenica mattina), a Caldirola l'unica stazione sciistica della provincia, dove timidi fiocchi di neve cadono da ieri mattina; la montagna è imbiancata da uno strato leggerissimo che comunque bene sperare.

«Ci auguriamo sia solo l'inizio e soprattutto che possa "reggere" per utilizzare al più presto gli impianti», dicono commercianti e albergatori, anni penalizzati dalla siccità, danneggiati da allagamenti.

Una spruzzatina di neve viene registrata nel Tortonese, soprattutto a Fabbrica Curone, nel Novese, in Val Borbera e nell'Acquese (in particolare a Ponzone) mentre in pianura è caduta e cade mista a pioggia.

Ad Alessandria e nel Casalese la pioggerella che ha cominciato a cadere nel pomeriggio è accompagnata da un po' di nevischio. [e. c.]

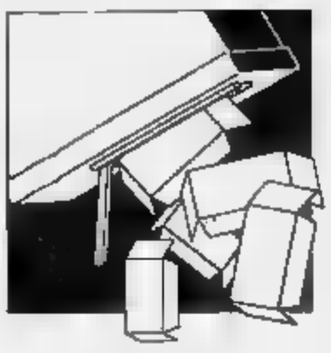
Vittime due coetanei

Tentata rapina denunciati ragazzini

TORTONA. Sette minorenni, età compresa fra i 15 e i 17 anni, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri al tribunale per i minori di Torino con l'accusa tentata rapina, violenza privata e ingiurie ai danni di due fratelli tredici Nell'ambito dell'operazione, i militari hanno sequestrato un coltello serramanico.

Cinque dei denunciati sono tortonesi, uno abita a Carbonara e l'ultimo a Rivalta Scrivia. Tutti fanno parte della stessa compagnia di amici, dove forse i due fratelli, pure Tortona, erano bene accetti.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, sembra che in più di una occasione i fratelli siano stati oggetto di ingiurie parte dei compagni, che li spaventavano tentando di portar via loro piccole somme di denaro. Tutto proseguito finché i due ragazzini, stanchi di essere presi di mira, si sono decisi a raccontare ai militari. [m. t. m.]



Rese note ieri dal Ced le preferenze di ogni singolo candidato: ora si possono fare le ipotesi

I nomi dei nuovi consiglieri comunali

Chi entra e chi esce se vince Ferrari oppure la Calvo

ALESSANDRIA. Due consigli comunali completamente diversi nel caso che vinca la «signora della Lega» o l'«avvocato della sinistra-centro». Nell'ipotesi di un successo di Francesca Calvo saranno 24 i consiglieri «lumbard» e il resto dei 40 seggi sarà suddiviso tra gli avversari. Inoltre due seggi dei cartelli Ferrari e Faccini, dovranno andare ai candidati a sindaco che faranno parte del consiglio comunale. Nessun seggio per la lista Unione di centro. Gian Paolo Oddenino, candidato sindaco, nonostante abbia raccolto 1532 voti, non siederà comunque a Palazzo Rosso.

Se invece sarà Andrea Ferrari a conquistare la poltrona di primo cittadino il pds si aggiudicherà la maggioranza dei seggi con 16 consiglieri comunali, otto andranno alla Lega, due alla dc, tre ai Verdi, cinque ad Alleanza per Alessandria, e uno a testa alle altre forze politiche. Agli altri due candidati sindaci non rimarrà che fare il consigliere comunale.

Ecco quale sarebbe la composizione dei due consigli.

Sindaco Andrea Ferrari

In consiglio comunale siederanno: per **Rifondazione comunista**, Dario Gemma, candidato sindaco, che ha avuto 3583 voti di lista; per la **dc**, Pietro Caramello (806) e Piercarlo Fabbio (521). **Lega Nord:** Francesco Calvo (candidato sindaco della lista: 1926B), Oreste Rossi (1019), Sergio Finesso (619), Giancarlo Borromeo (376), Roberto Ravera (346), Giovanni Lumiera (295), Antonio Morettini (243), Salvatore Di Franco (227). **Nuova Proposta:** Carlo Vergagni candidato sindaco della lista (3668). **Alleanza Progressista:** Giuseppe Mirabelli (284). **Alleanza per Alessandria:** Roberto Guala (295), Alberto Prete (283), Franco Galliani (219), Gianni Ferrari (164), Carlo Taverna (151). **Movimento sociale:** Aldo Rovito, candidato sindaco della lista (2671). **Partito democratico della sinistra:** Silvana Dameri (386), Paolo Berta (331), Enrico Mazzoni (330), Paolo Bellotti (285), Giovanni Vignuolo (265), Giovanni Gardini (207), Mario Todino (203), Ruggero Nocciolì (196), Pietro Gastaldi (180), Antonio Giuseppe Scala (144), Franco Lonti (138), Alessia Gatti (131), Gianfranco Calorio (127), Mario Barbin (125), Emanuela Ferraris (125), Antonella Castellani (117). **Verdi sole che ride:** Pier Luigi Cavalchini (196), Gigi Poggio (89), Marcello Libener (82). **Nuova Città** avrà un seggio solo Gabrio Secco (467), l'altro spetta al candidato sindaco Angelo Faccini.

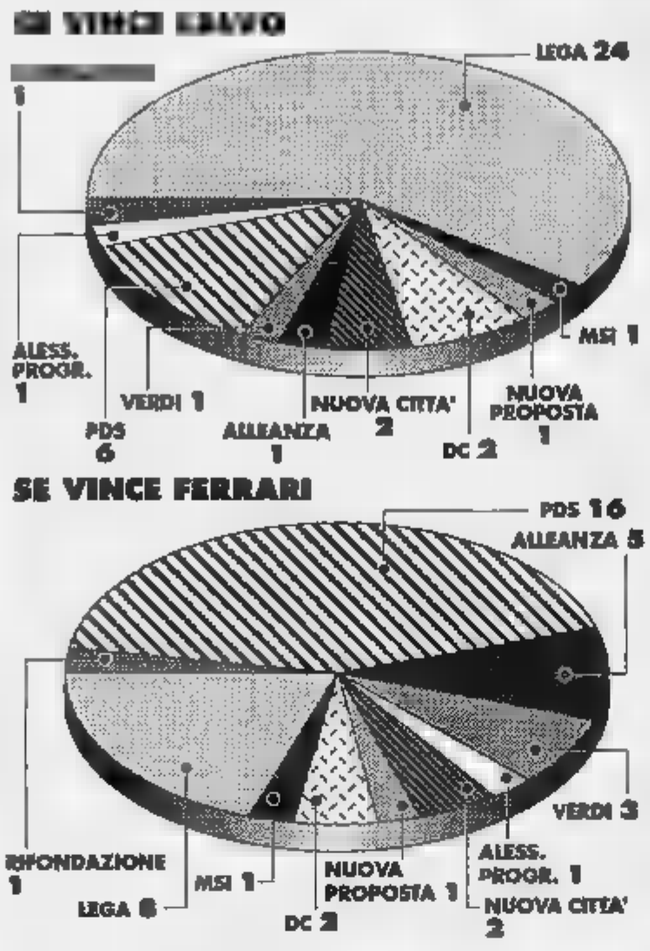
Sindaco Francesca Calvo

Se la Lega conquista la poltrona di primo cittadino il consiglio comunale sarà composto oltre che dai 24 del Carroccio, da 6 pidiessini, due democristiani e da uno a testa degli altri schieramenti.

Questi i consiglieri. **Per rifondazione comunista** Dario Gemma candidato sindaco (3583 voti di lista); per la **democrazia cristiana** Pietro Caramello (806) e Piercarlo Fabbio (521). **Lega Nord:** Oreste Rossi (1019), Sergio Finesso (619), Roberto Ravera (346), Giancarlo Borromeo (376), Roberto Ravera (346), Giovanni Lumiera (295), Antonio Morettini (243), Salvatore Di Franco (227); Giampiero Aimone (198), Maurizio Grassano (196), Paola Barbaglia (182), Carlo Ponzano (159), Renzo Sartorio (147), Antonio Silvani (110), Stefano Varvello (100), Gianfranco Bottino (99), Roberto Drigo (99), Paolo Bobbio (83), Manuela Ulandi (82), Bruno Balza (79), Pier Silvio Cimiotti (71), Daniela Berri (69), Cinzia Capra (68), Lorenza Massa (59).

Nuova Proposta: Carlo Vergagni candidato sindaco della lista (3668); **Alleanza Progressista:** Giuseppe Mirabelli (284); **Alleanza per Alessandria:** Roberto Guala (295). **Movimento sociale:** Aldo Rovito candidato sindaco della lista (2671). Al **pds** vanno solo 5 posti: Silvana Dameri (386), Paolo Berta (331), Enrico Mazzoni (330), Paolo Bellotti (285), Giovanni Vignuolo (265). Il sesto va al candidato sindaco Andrea Ferrari. Per **Nuova città** solo Gabrio Secco (467), mentre l'altro seggio va al candidato sindaco Angelo Faccini. **Verdi sole che ride:** Pier Luigi Cavalchini (196).

[a. m.]



ECCO CHI SARANNO I CONSIGLIERI DI QUARTIERE

ALESSANDRIA. Ecco gli eletti ai Consigli di circoscrizione.

Centro. Msi: Franco Sassi 52, Roberto Zuffo 46. **Nuova proposta:** Valter Vergagni 162, Celestino Trematerra 55, Cristina Nieddu 47. **Partecipiamo:** Ezio Gho 269, Matteo Ferraris 162, Adele Villosio 157. **Verdi:** Mauro Cattaneo 72, Emanuela Manzati 54, Giuseppe Rinaldi 46. **Lega** Evaldo Pavanello 141, Davide Buzzi Langhi 75, Cinzia Capra 74, Marco Castelli 60, Giuliano Arobba 52, Leonardo Catalano 38; Liliana Colosimo 34, Marisa Lazzaro 27, Giuseppe Monta 23.

Alessandria Nord. Nuova città: Gianluca Volanto 110. **Msi:** . **Verdi:** Claudio Capra 90. **Rif. comunista:** Barbara Amelotti 35. **Dc:** Teresa Curino 241, Paolo Stranco 97, Gian Carlo Anleri 96, F. Domartini 92. **Nuova prop.:** Pier Paolo Canigia 133. **Lega:** Maurizio Grassa- 55, Antonio F. Castelli 54, Carlo Ponzano 51, Davide M. G. Buzzi Langhi 45, Stefania Goggi 19, Italo Darono 17, Maria G. Bandirola 14, Maria L. 13. **Pds:** Ezio M. E. Poli 199, Sergio Testera 140, Bruno Gay 101, Alberto Albertazzi 82.

Alessandria Sud. Lega: Salvatore Di Franco 180, Paolo Bobbio 144, G. Carlo Borromeo 87, Franco Acastino 80, Marco De Michiel 57, Anna Rolando 27, Daniela Berri 20. **Msi:** Giovanni Repetto 72. **Nuova prop.:** Francesco Galeone 120, Piera Bagnasco 65. **Pds:** Pietro Lanzavecchia 183, Ciro Fiorentino 92, Liliana Carrea 69, Glauco Pietro Rovazzi 83, Vincenzo Costantino 79. **Partecipiamo:** Giovanna Villa 137 Sebastiano Maccanti 126. **comunista:** Giorgio Bona 47, Nicola Parodi 35. **Verdi:** Giuseppe Antonio Li Puma 28.

Europista. Nuova prop.: Daniele Viotti 53. **Msi:** Franco Sassi 24. **Lega:** Manuela Ulandi 167, Gianfranco Bottino 67, Antonio Silvani 54, Giovanni Lumiera 52, Marco Castelli 47, Dario Pavanello 23, G.Pietro Aimo- 23. **Nuova città:** Michele Primo . **Verdi:** Maura Taverna 88, Giancarlo Borelli 76. **Pds:** Franco F. Lonti 304, Pietro Gastaldi 77, Valerio A. Boccone 69, Giovanni Ravotti 64. Aldo Bruno 53. **Solidarietà pop.:** Marcello Ferralasco 238, Piero Ferrero 113, Elio Paolucci 94.

Fraschetta. Dc: Giancarlo Cattaneo 216, Bruno Petracci 104, Eugenio Timo 93. **Nuova città:** Lorenzo Salvadeo 210, Ida Lombardi 138, Alvaro Massei 120. **Nuova prop.:** C. Bizzarro 104. **Pds:** Carlo Carozzi 293, Enrico Mazzoni 245, Pier A. Giacobone 196, Antonino Malorba 167, Guido L. Ferrara 123, Mario Barbin 120. **Lega:** Angelo Collo 188, Antonio Morettini 134, Bruno Balza 99, Giorgio Gandini 79, M. Grazia Robutti 51, Pier S. Cimiotti 46. **Msi:** nessuno. **Rif.** Claudio Ferro 19. **Verdi:** nessuno.

ALESSANDRIA CENTRO

PARTITO	VOTI	%	SEGGI
MSI	1.358	9,8	1
NUOVA PROPOSTA	1.936	14,0	3
PARTECIPIAMO	2.061	14,9	3
VERDI	2.529	18,3	3
LEGA NORD	5.964	43,0	9

ALESSANDRIA NORD

PARTITO	VOTI	%	SEGGI
NUOVA CITTA'	768	7,7	1
MSI	389	3,9	-
VERDI	629	6,3	1
RIFOND. COMUNISTA	572	5,7	1
DC	1.703	17,0	4
NUOVA PROPOSTA	744	7,4	1
LEGA NORD	3.283	32,6	8
PDS	1.918	19,2	4

ALESSANDRIA SUD

PARTITO	VOTI	%	SEGGI
LEGA NORD	4.314	32,1	7
MSI	729	5,4	1
NUOVA PROPOSTA	1.500	11,1	2
PDS	2.942	21,9	5
PARTECIPIAMO	1.451	10,8	2
RIFOND. COMUNISTA	1.444	10,7	2
VERDI	1.075	8,0	1

EUROPISTA

PARTITO	VOTI	%	SEGGI
NUOVA PROPOSTA		6,7	1
MSI	452	5,0	1
LEGA NORD	2.835	31,3	7
NUOVA CITTA'	708	7,8	1
VERDI	904	10,0	2
PDS	2.059	22,7	5
SOLIDAR. POP.	1.052	16,5	3

FRASCHETTA

PARTITO	VOTI	%	SEGGI
DC	1.334	13,6	3
NUOVA CITTA'	1.494	15,2	3
NUOVA PROPOSTA		5,5	1
PDS	2.493	25,4	6
LEGA NORD	2.705	27,6	6
	295	3,0	-
RIFOND. COMUNISTA		6,6	1
VERDI	300	3,1	-

E' di Casalcermelli, ad ottobre bloccato a Gavi con due amici

In auto ovova ecstasy e Lsd patteggia un anno e 3 mesi

ALESSANDRIA. Livio Giacobone, 24 anni, abitante a Casalcermelli in via Cavour 26, arrestato all'inizio di ottobre l'accusa di spaccio di droga, ha patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale di Alessandria, Paolo Peruggia, una pena ad un anno e tre mesi di reclusione, con la concessione dei benefici di legge. Così, dopo il patteggiamento, Livio Giacobone ha ottenuto la libertà.

Il giovane, difeso da Domenico Perrone, era finito in insieme a Daniela Loiacono, 21 anni, via Gandolfi 20, che ha già lasciato San Michele, e a Corrado Roncali, di Piovera, via Italia 2, il quale è già noto alla giustizia ed è ancora detenuto (nei suoi confronti procede la magistratura di Tortona).

I tre arresti erano scattati dopo che i carabinieri avevano trovato e quindi sequestrato ai giovani 10 compresse di ecstasy, e altrettanti francobolli imbevuti di Lsd.

L'Lsd è un allucinogeno che era di moda negli Anni 60 e che sembra trovato un nuovo mercato fra i giovani. L'ecstasy è una sostanza stupefacente molto in voga negli Stati Uniti e dagli effetti particolarmente deleteri.

I tre erano stati notati dai militari a Gavi con un gruppo di amici. Quando i giovani si erano allontanati in automobile, i carabinieri avevano seguiti, bloccati e accompagnati in ca-

Corrado Roncali e Livio Giacobone avevano sulle loro persone parte delle compresse di stupefacente, il resto, insieme ai francobolli all'Lsd, era invece nascosto sulla vettura loro utilizzata.

[e. c.]

FURTI SU AUTO

E' condannato a 12 mesi

ALESSANDRIA. Adriano Migliorini, 38 anni, abitante in via Rivolta 8, ha subito nella stessa mattina due processi per furto aggravato ed è stato condannato a complessivi 12 mesi di reclusione (di cui sei sostituiti da un uguale periodo di semilibertà) e 1 milione di multa. Migliorini, che è disoccupato, è stato sorpreso e arrestato sabato notte, dopo che aveva sottratto undici audiocassette musicali dalla Fiesta di Paola Vidolin e vari oggetti dalla vettura di Luigi Bagnasco. Ieri, per il processo per direttissima, l'uomo è comparso in pretura dove era fissata un'altra causa, sempre per furto e tentato furto. In precedenza, spaccando i finestrini col gomito, aveva cercato di rubare sull'auto di Enrico Bertossa; aveva prelevato 12.000 lire da quella di Romolo Botturo; i documenti, poi restituiti, dall'auto di Giorgio Gaviglio, e 5200 lire e qualche oggetto dalle auto di Gianni Maccarini e Fabrizio Piletto.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'acqua a Novi da chi è inquinata?

Nella seduta del consiglio comunale di Novi del 4 novembre i consiglieri di Rifondazione comunista hanno chiesto le dimissioni di chi aveva diffuso notizie inesatte sull'emergenza idrica. Il sindaco aveva affermato nel precedente consiglio che l'acqua non era potabile in quanto erano confluiti nell'acquedotto scarichi fognari serravallesi a seguito di una rottura, mentre il presidente dell'Amga, il giorno successivo, dichiarava in una conferenza stampa che a rendere l'acqua torbida sarebbe stata un'invasione di fango nei pozzi di prelevamento.

Noi consiglieri di Rifondazione, ritenendo le due versioni contrastanti, abbiamo chiesto che si facesse chiarezza, data l'importanza dell'argomento in oggetto, «l'acqua», e che chi si fosse comportato con leggerezza e superficialità, lasciasse il suo incarico, che si sia trattato del sindaco o del presidente dell'Amga. Questo per precisare la notizia apparsa su «La Stampa», che ci addebitava la richiesta di dimissioni per il solo presidente Amga. Naturalmente non è stata chiarita la vicenda e chiarita la nostra richiesta.

Rifondaz. comunista, Novi

Le elezioni dirette palestra di crescita

In questi giorni verifico, attraverso la presenza nei dibattiti, che la scelta del sindaco direttamente votata dal popolo è un grande fatto democratico, è un fatto di partecipazione, ma quel che più conta mi sembra un impegnativo fatto di aggregazione, al di là della «professionalità» e delle «classi» in questa realtà disgregata.

Nelle elezioni dirette del sindaco (è l'esperienza di questi giorni in Alessandria) la gente è stimolata a conoscere il candidato, non come «individuo» indicato dal partito, ma come «persona» scelta dalle diverse aggregazioni e culture. Ritengo che per superare questa profonda crisi, economica e morale nella comunità, va posta la persona come «centralità», l'elezione è palestra di crescita e diretta responsabilità.

cav. Vittorio Bellotti
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 292.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 98.282
Casale: Croce Rossa 714.439
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 530
Felizzano: Croce Verde 791.516
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, Danovi, corso Roma 132, tel. 251 253 (svolge anche servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30). Notturno: *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.530
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VII 2, tel. 452.396
Novi Ligure: *Scuffi*, piazza Repubblica 7, tel. 2310
Ovada: *Gardelli*, c. Saracco 303, t. 80224.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861 830
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 68, tel. 941 368

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 424.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.:
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.516
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Caterina Luconi, 53 anni, funzione alle 10 nella chiesa di San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Massimo Maestri, di anni, trasporto da Casale alle 11 e funzione nella chiesa di San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A **Morano** continuano i restauri dell'antica chiesetta romanica di S. Pietro Martire promossi dall'Associazione «Amici di S. Pietro» che utilizza le offerte raccolte nel piccolo paese. Da qualche giorno sono iniziati i lavori per rifare la copertura della navata centrale.

● Entro fine anno sarà eletto il nuovo direttivo del Consorzio rifiuti di **Casale**, che avrà il compito di iniziare la costruzione della discarica Bazzani. Lo hanno deciso i sindaci dei 24 paesi del Consorzio che hanno stabilito che il presidente e due consiglieri saranno scelti dal Comune di Casale, due dai paesi di pianura, uno da quelli collinari ed uno verrà da Moncalvo.

● Il Comune di **Casale** ha programmato la sostituzione negli edifici pubblici degli ultimi pavimenti in materiali vinilici che contenevano anche fibre di amianto. Gli interventi riguardano alcuni locali dell'elementare Bistolfi e costeranno decine di milioni.

GLI APPUNTAMENTI

ORTICOLA

C'è un esperto di flora alpina

Per gli incontri organizzati dalla società Orticola casalese oggi alle 17,30 alla sede di vicolo Olper il dottor Oscar Lux parlerà di «Flora alpina».

Tutti i segreti di Mata Hari

Nell'ambito degli incontri culturali del circolo delle Tordelle oggi alle 16,30 al salone del Mutuo soccorso di viale Beretta, a Casale, la professoressa Maria Teresa Sosso parlerà di Mata Hari.

L'antropologia e il diritto

Il Antropologia dell'Università di Alessandria prosegue, oggi con una lezione su «L'alba dell'umanità e le prime fondamentali acquisizioni culturali dell'uomo». Ne parla Ferdinando Bonabello, alle 15,30 nell'aula magna della scuola Vochieri. «L'elezione diretta del sindaco» è il tema che sarà trattato oggi alle nell'ambito del corso di diritto dell'Unitre di Casale. Ne parla l'avvocato Emilio Collerino.

oggi si conclude il

Si conclude oggi il corso di riconoscimento dei funghi organizzato dall'associazione «Il paniere» di Casale. Alle 21 alla sede di via Balbo parlerà di «Funghi velenosi». Interviene il micologo Claudio Rosti.

IN CITTA'

Per Natale in Valtournenche

A San Salvatore la parrocchia di S. Martino e S. Siro organizza un soggiorno invernale a Maen di Valtournenche, dal al 30 dicembre.

CONCORSI

Posti per assistente al ricovero

Si possono presentare fino al 7 dicembre le domande di ammissione al a due posti di assistente di cucina alla casa di riposo di piazza Battisti, a Casale. Il bando di concorso si può ritirare alla segreteria di piazza Cesare Battisti.

L'annuncio dato ieri durante un'assemblea sul futuro dell'azienda tortonese

Itinera: altri 20 cassintegrati

Il provvedimento scatterà lunedì, altri seguiranno nei prossimi mesi. Rassegnati i dipendenti «Non si può chiedere di più alla proprietà». Ma si fa appello per garantire un futuro all'impresa

Lavori bloccati all'Itinera-Edilvie dopo che i vertici dell'azienda tortonese sono stati coinvolti in Tangentopoli

TORTONA. Si respirava un'atmosfera gelida, ieri, all'assemblea dei dipendenti Itinera-Edilvie. Operai, tecnici, impiegati e sindacalisti si erano dati appuntamento per parlare del futuro dell'azienda, rimasta decapitata al vertice in seguito alle vicende Tangentopoli. Ma, nel salone della Cassa di risparmio di Tortona, la discussione non poteva accendersi assenza di un «antagonista».

Nemmeno l'annuncio di altri provvedimenti di integrazione, a partire da lunedì, e la previsione di ricorsi nei prossimi mesi ha suscitato rumore: «La società si è addossata tutti i costi di questa situazione - dicono i rappresentanti dei dipendenti, Salvatore Stranieri e Rocco Tammone - e potremmo chiedere più; ci sono stati licenziamenti la proprietà anticipa i soldi dell'Inps a quanti sono già in cassa integrazione».

Così, la stessa aria pesante che ieri intirizziva la città, golava gli oltre 150 convenuti all'assemblea. «Da anno si va avanti a forza di cassa integrazione - dicono Ferdinando Speranza, della Cisl, Bruno Pasero, della Fillea Cgil, e Antonello Dell'Omo, della Feneal Uil - e si ricorre costantemente agli ammortizzatori sociali per un minimo di 30 e fino a 70 dipendenti, tra operai e impiegati. I problemi dell'azienda si ripercuotono sull'economia locale: il gruppo Itinera-Edilvie lavora a circa 500 persone, ma crea un indotto che interessa almeno altrettanti lavoratori. Se la situazione si sbloccherà, arriveranno i licenziamenti e le difficoltà si estenderanno».

Che fare, dunque? «Abbiamo già organizzato manifestazioni e scioperi - dicono i lavoratori -. Ora tocca a enti e istituzioni pubbliche intervenire per impedire che l'azienda vada alla deriva». E il riferimento non è solo agli amministratori politici locali. Si allude anche alla magistratura e alla vicenda giudiziaria in cui è coinvolto l'amministratore Bruno Binasco. «Il dottor Binasco - dicono i lavoratori - è l'unico che può rilasciare l'azienda. Ormai si sa come stavano le cose. Gli altri sono stati in prigione poche ore o pochi giorni. Anche lui deve tornare libero. Noi non vogliamo inscenare manifestazioni per ottenere che si accolleri il corso della giustizia; la stessa azienda non ha mai fatto nulla per sensibilizzare l'opinione pubblica. Ma così si va avanti. Occorre riscuotere i crediti di 150 miliardi; cantierare gli appalti vinti (per circa altrettanti miliardi), e ottenere altri lavori».

Margherita Rubino

Sottopasso: nuovi divieti

Parcheggio del pronto soccorso «dimezzato»: il traffico è in tilt

ALESSANDRIA. E' bastato un giorno per esasperare gli automobilisti diretti al pronto il parcheggio interno all'ospedale stato dimezzato per le esigenze cantiere del sottopassaggio in spalto Marengo.

Da ieri, per consentire l'ultimazione dei lavori di costruzione dell'opera, il comandante dei vigili urbani, Remo Banzi, ha dovuto in parte rivoluzionare il traffico nella zona. «All'incrocio con via Santa Caterina da Siena - spiegano dagli uffici della polizia municipale -, i veicoli provenienti da spalto Roverato e diretti in viale Ennio Massobrio vengono deviati a sinistra, sull'apposita corsia ricavata sull'area di parcheggio antistante l'ospedale. Il traffico si immette nuovamente in spalto Marengo solo all'intersezione con San Pio V».

Le novità interessano anche quanti provengono da viale Massobrio e si dirigono in spalto Roverato. «Giunti all'intersezione con via Boves - spiegano ancora i tecnici - i veicoli sono deviati a destra per il tragitto via Boves, via Galimberti, viale Monteverde, piazzale Cimitero, viale Teresa Michel, viale Milite Ignoto». Tra l'altro è segnalare un inedito «stop» all'incrocio tra via Galimberti e via Monteverde: almeno per un certo periodo, quanti provengono e diretti al cimitero dovranno fermarsi e dare la precedenza ai veicoli che attraversano l'incrocio diretti verso via Boves verso via Scassi. obbligo è piuttosto visibile (tracciato in giallo sull'asfalto), ma assolutamente inaspettato.

Non è, tuttavia, la nuova viabilità a innervosire gli automobilisti. Ciò che maggiormente spazientisce è l'ulteriore riduzione dei parcheggi. «I dipendenti dell'ospedale - dice Raffaele Bertazzo, responsabile Cgil al pronto soccorso - si lamentano perché il parcheggio interno è stato ridotto. Certo il problema esiste, bisogna riconoscere che adesso c'è un maggior controllo dei veicoli che vi accedono».

I disagi maggiori, però, dice ancora il sindacalista, probabilmente toccano ai malati. «Per la difficoltà di trovare un'area di sosta - dice Bertazzo - chi porta un malato può accompagnarlo al reparto o all'interno del pronto soccorso. E per trovare un parcheggio anche all'esterno del cortile occorre un po' di tempo e molta pazienza».

Anche l'area antistante il pronto soccorso, infatti, è in parte occupata dal cantiere, e i viali come sempre intasati dal traffico. «Non bisogna esagerare, però - dice qualcuno al pronto soccorso -: in fondo, molti dipendenti dell'Usl potrebbero rinunciare del tutto all'automobile; altri possono benissimo lasciarla un po' più distante e fare una passeggiata per raggiungere l'ospedale».

[m. ru.]

IN BREVE

SAN SALVATORE

Tentato furto in pieno giorno e scatta la caccia ai ladri

Tentato furto in pieno giorno in una casa di frazione Olimpia: alcuni ladri hanno tentato di entrare nell'abitazione di Antonio Iannelli, ma è scattato l'allarme e hanno dovuto darsi alla fuga. Pochi minuti dopo, sul posto sono giunti i carabinieri di S. Salvatore, guidati dal maresciallo De Ross, e quelli del Nucleo radiomobile, che si sono all'inseguimento dei fuggitivi. A sera inoltrata, la ancora.

TRIBUNALE

Due nuovi magistrati prendono servizio

Hanno preso servizio alla procura della Repubblica la dottoressa Michela Fenucci quale sostituto procuratore (sale così a tre l'organico dei magistrati della procura) e al tribunale il dottor Massimo Orlando che ricopre un posto da alcuni anni. I due nuovi magistrati provengono da Genova.

LITTA PARODI

Scontro fra due automobili rimangono feriti in sei

Sei persone sono rimaste ferite in uno scontro sulla statale. Per cause ancora in accertamento da parte della Polstrada di Tortona, la «Uno» di Massimo Garberino, 31 anni, Casale, via Fiume 5, con a bordo Marco Fante, pure di Casale, via Cobianchi 2, è finita contro la Seat «Ibiza» di Rosario Biondo, 24 anni, Valenza, strada per Casale 4, che trasportava Giulia Biondo, 18 anni, Luigi Genneri, 21, e Salvatore Bocconi, 23, tutti di Valenza, rimasti feriti in modo lieve.

Nulla-osta alle esequie delle vittime dell'incidente stradale avvenuto venerdì notte

Oggi i funerali dei tre dirigenti

L'unico superstite sta meglio ha confermato che alla guida del Bmw finito fuori strada c'era il titolare della Gigua. Le cerimonie a Casale, ad Alessandria e a Vignale. La ditta di Conzano proseguirà l'attività

CASALE. Riccardo Arditi, il trentenne dirigente della ditta «Gigua» Conzano, superstite dell'incidente avvenuto nella tra venerdì e sabato sulla provinciale Casale - Altavilla, ricoverato all'ospedale di Alessandria, sta meglio anche se non se ancora quale sorte toccata ai suoi colleghi.

Ieri ha potuto così confermare che alla guida della «BMW», nuova di zecca, ridotta a un ammasso di rottami dopo il violento urto contro il parapetto di un ponticello, c'era il proprietario, Giuseppe Guaschino, 38 anni, titolare della azienda leader in Europa per produzione di serbatoi in vetroresina, morto nell'urto.

Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, ha quindi dato nulla-osta per i funerali. Il magistrato aveva preferito attendere qualche giorno perché voleva prima ascoltare la versione del superstite.

Guaschino sarà sepolto oggi nel cimitero di Casale, dopo funerale che si svolgerà alle 15, Cuore Immacolato di Maria Porta Milano. Anche esequie delle altre due vittime si terranno oggi. I funerali di Massimo Maestri, 26 anni, si celebreranno stamattina alle 11, a San Pio V, ad Alessandria. Seguirà la sepoltura, nel cimitero urbano.

corpo di Umberto Cecchetti, 39 anni, dipendente della «Gigua», nonché assessore al Patrimonio del Comune Vignale giungerà in piazza alle 14,15. L'uomo, molto conosciuto paese, lascia la moglie, Lella Coggiola, anni, infermiera professionale al S. Spirito di Casale e un bimbo, Edoardo, di 3 anni. Dopo la cerimonia, nella chiesa parrocchiale, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Trino.

Dalla «Gigua», intanto, è stato fatto sapere che, la grave perdita del titolare e di due dirigenti, l'attività proseguo. Pare che la moglie di Guaschino, Nadia Boscolo, contitolare nell'azienda, debba assumere l'incarico amministratore. Nessun pericolo, dunque, per il futuro dei dipendenti (una trentina) dell'azienda che è in espansione soprattutto sui mercati esteri.

[r. al.]

La vittime dell'incidente. Da sinistra Massimo Maestri, 26 anni, Giuseppe Guaschino, di 38, e Umberto Cecchetti, 39

INFORMAZIONE

NOVEMBRE: IL MESE DELLA PREVENZIONE

Il Centro Tricologico MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare gratuitamente in questo speciale periodo i propri capelli per conoscere le più valide soluzioni e tecniche per bloccarne la caduta.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un pò più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non così) grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi giganti, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre i migliori sistemi contro la calvizie.

Le della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la precoce caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su base ereditarie, ma per manifestarsi è necessaria che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora e altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani.

Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: dopo un accurato esame del capelluto viene effettuato il tricogramma, unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici che del fusto ed eventuali carenze di oligoelementi. Una carenza di zinco o di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli.

Valutazione del capello al Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati.

Al centro tricologico Medelvetica si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati con estrema naturalezza e in sintonia con il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo superare: sono capelli propri che nascono come prima per il resto della vita e si distinguono dagli altri.

Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere la speranza di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto senza indugi.

Al centro tricologico MEDELVETICA, gli esperti di grado trovare la soluzione adeguata ogni singolo caso per ridarVi capigliatura sana e folta.

Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alle sedi di:

ALESSANDRIA
Via Dante, 43
Tel. (0131) 26.51.61

TORINO
Via Governolo, 28
Tel. (011) 581.82.80

Danni per decine di milioni, non è doloso

Allarme a Ovada: rogo alle caldaie in ospedale

OVADA. Un incendio si è sviluppato l'altra nella centrale termica dell'ospedale. I danni, ancora da quantificare - è stato predisposto una perizia - dovrebbero essere nell'ordine di decine di milioni.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio, ma andati distrutti i bruciatori dei generatori e tutto l'impianto elettrico. In frantumi le finestre del locale, mentre i muri sono stati completamente anneriti dal fumo.

Si indaga sulle cause del sinistro: si pensa a un corto circuito, mentre si esclude l'origine dolosa, e attentato, qualcuno in un primo tempo aveva ipotizzato.

E' stato immediatamente predisposo un impianto di emergenza e già nella notte un generatore è in funzione, limitando al minimo il disagio per i ricoverati.

La centrale termica del nuovo edificio ospedaliero è al piano seminterrato, nell'ala interna del fabbricato. Nel locale sono installati due generatori da 700 mila Kcal/h e un generatore a vapore ad alta pressione da 1 milione di Kcal/h per servizi di lavanderia. L'impianto funziona a gasolio ed è anche predisposto per l'allacciamento al gas metano.

Nel pomeriggio c'era stato il rifornimento del gasolio e uno degli incaricati alla conduzione, circa mezz'ora prima che si sviluppasse l'incendio, aveva fatto il solito giro di controllo alla centrale termica, trovando tutto a posto.

Più tardi, però, è stato visto levarsi del fumo. E' stato prontamente dato l'allarme, sono accorsi gli addetti alla manutenzione dell'Usl e i vigili del fuoco. Quando i pompieri hanno fatto irruzione il locale era invaso dalle fiamme e dal fumo.

[r. bo.]

CASSANO

Infortunio sul lavoro

Migliora operaio ferito allo stomaco

CASSANO. Sono lievemente migliorate le condizioni di Rocco Rago, 31 anni, l'operaio edile di Cassano (abita in via Arzani) ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente sul lavoro. L'è sottoposto a un intervento chirurgico allo stomaco: in prognosi riservata, ma ha reagito bene all'operazione.

Intanto, i carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'infortunio, avvenuto l'altro pomeriggio, verso le 15. Rago in cantiere, e stava trasportando un blocco di cemento. All'improvviso, l'operaio ha perso l'equilibrio, è caduto a terra ed è stato colpito all'addome dal carico. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. I colleghi di lavoro lo hanno portato all'ospedale novese «San Giacomo», dove i medici gli hanno riscontrato lesioni interne.

[m. d.]

POZZOLO

Rapporto dei vigili

Una inchiesta sugli intossicati dalla caldaia

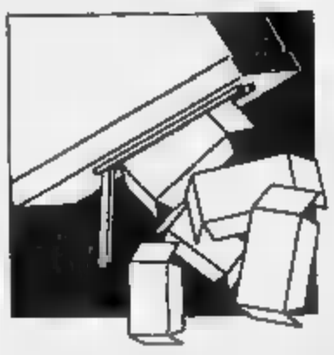
POZZOLO. I vigili del fuoco di Alessandria hanno inviato un rapporto alla procura della Repubblica circa gli accertamenti sulla fuoriuscita di monossido di carbonio nell'abitazione di Pozzo Borasca 8, per la quale sono rimaste lievemente intossicate persone, due intere famiglie. E' probabile che venga aperta un'inchiesta.

Dal sopralluogo vigili del fuoco sarebbe emerso che con ogni probabilità a provocare la fuoriuscita di monossido di carbonio è stato il cattivo funzionamento della caldaia: un tecnico avrebbe riscontrato difetti di installazione.

Le sei persone, tra cui due bambini, avevano trascorso in casa pomeriggio di domenica: alla sera, verso le 8, i primi sintomi dell'intossicazione, che colpivano gli inquilini dell'abitazione mentre stavano cenando e l'altra famiglia, in auto, al rientro a casa.

[m. pu.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Mentre si attende il ballottaggio fra Lega e sinistre, tra gli esclusi si respira aria di fronda

Acqui strizza l'occhio allo «sfascio»

C'è già chi ipotizza una nuova crisi in tempi brevi

ACQUI. Archiviate la votazione di domenica, con il successo del candidato sindaco della Lega Nord seguito a ruota dal collega del cartello della sinistra, mentre si guarda al ballottaggio del 5 dicembre, c'è qualcuno che già ipotizza una nuova crisi a breve scadenza. Un gioco al massacro da parte di chi, sconfitto oggi, pensa di potersi rifare domani. Senza scrupoli per il danno alla città.

«Personalmente - dicono alcuni sostenitori della lista civica per Acqui - saremmo tentati ad appoggiare il leghista Bernardino Bosio nel ballottaggio, ma se vincerà il candidato delle sinistre, Augusto Vacchino, potremmo forse contare su un nuovo ricorso alle urne entro tempi brevi». Eguale ragionamento è stato ripetuto da alcuni socialisti e democristiani.

Secondo costoro, la coalizione che appoggia Vacchino rischia di trovarsi ben presto in difficoltà, per la risaputa litigiosità che ha sempre caratterizzato le forze che la compongono: da Rifondazione ad Alleanza democratica passando per pds, Rete, verdi e Progetto Agorà (nato da una scissione de La Rete). Con la possibilità di una nuova prova d'appello elettorale, che la compattezza della Lega precluderebbe per 4 anni.

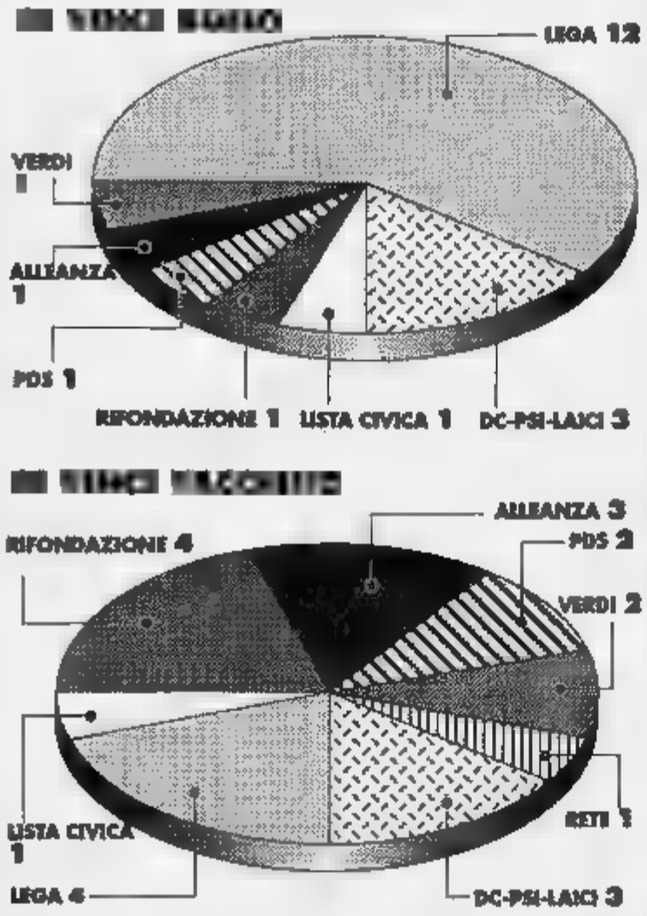
Una temuta litigiosità che induce invece altri socialisti e dc a guardare con occhio benevolo la Lega «anche perché la sinistra in tanti anni non ha dato grandi prove di capacità amministrativa: proviamo a vedere che ci daranno i leghisti».

Una cosa, comunque, è certa: dc e psi non daranno indicazioni a iscritti e simpatizzanti su chi votare al ballottaggio. Lo stesso farà la lista civica.

«Siamo stati sconfitti - dice il segretario del psi Gianni Zaccone -, e sono deluso dal risultato, che non ha tenuto conto del nostro grosso sforzo di rinnovamento. Siamo di sinistra, trovarci all'interno di un fronte di centro ci ha penalizzato. E a sinistra non ci hanno voluto. Anche per questo penso sia giusto lasciare liberi i nostri elettori». E anche la dc, dice Franco Cattafi, intende lasciare scegliere ai propri simpatizzanti «secondo coscienza, non essendo rappresentati né dalla Lega né dalla sinistra».

Se intanto l'analisi del voto di domenica sancisce il crollo di dc-psi-laici (pri, pli e psdi), passati dal 63 per cento del '90 e dal 43 del '92 a poco più del 23, indica pure che il cartello della sinistre (Rifondazione, pds, verdi, Rete, Agorà e Ad) riesce a il per '92 grazie alla forte affermazione di Ad (8,3) voluta da cialisti, mentre Rifondazione perde sei punti percentuali.

Franco Marchiaro



Ecco i voti

Le preferenze dei candidati

ACQUI. E' Luigi Poggio, socialista, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze alle votazioni di domenica: 631. Un'affermazione inaspettata. Con il psi che perde il 40 per cento dei voti, l'essersi piazzato al primo posto assoluto è un indubbio segnale di un seguito personale. Basti dire che alle sue spalle, tra i candidati di «rifiorire», il dc Giovanni Caria ne ha solo .

Al secondo posto tra i più votati, un distacco di oltre 200 preferenze, c'è il senatore di Rifondazione comunista Adriano Icardi, a quota 444. Un buon successo, tenuto anche conto che i comunisti hanno perso, rispetto alle amministrative dicembre '92, il sei per cento. Alle spalle di Icardi, staccatissimo Salvatore Olia, a quota 100: se al ballottaggio vincerà la Lega, potrà entrare in Consiglio comunale soltanto in di dimissioni del senatore.

Ottime anche le preferenze di Michele Gallizzi (Ad) e buono il piazzamento di Walter Siccardi, primo dei leghisti con 206. Poi il pidiessino Luciano Bresciano (174), i verdi Gianfranco Ghiazza (109) e Paolo Archetti Maestri (76), e Salvatore Pedela (97) de La Rete. Ma c'è anche chi preferenze ha avuta una sola: la pidiessina Donatella Nervi e la verde Antonia Gagliardi.

Pds. Luciano Bresciano 174; Enzo Parodi 56; Flavio Rocca 31; Guido Monaco Laura Ravera 21; Alberto Monero 20; Sergio Canobbio 15; Luciano Olivieri 15; Francesco Mocci 13; Vilma Parodi 13; Nicolina Bono 11; Pietro Cossa 10; Bartolomeo Chiabrera 7; Giuseppe Chiavetta 7; Gerolama Martino 6; Marinella Schiumarini 6; Massimo Carocci 5; Liliana Lavacini 5; Olimpia Marangon 2; Donatella Nervi 1.

Diamo tutte le preferenze.

Verdi per Acqui. Gianfranco Ghiazza 109; Paolo Archetti Maestri 76; Michele Pietrasanta 50; Arturo Giacobbe 28; Lucia- Zaccone 24; Stefano Lovisolo 22; Francis Sonoglio 20; Achille Vacca 20; Sergio Amoruso 17; Marisa Repetti 15; Oriana Repetto 14; Renato Guglielmetti 13; Patrizia Biorci 12; Maria Berbero 9; Renza Sciutto 9; Margherita Scovazzi 6; Giorgio Ghelli 5; Alfeo Romboli 3; Gian Paolo Testa 3; Antonia Gagliardi 1.

Progetto alleanza per Acqui. Michele Gallizzi 368; Maria Tosetto 82; Maria Giaccari 54; Maria Rosa Barisone 41; Marco Cavallero 45; Nuria Mignone 30; Barbara Bonomo 25; Marco D'Arco 15; Monica Fonti 14; Brunetto Laiolo 14; Enrico Pizzorni 14; Tiziano Meroni 12; Mauro Morino 11; Nicoletta Gallo Rosalia Arfinetti 3.

La Rete. Salvatore Fedele 97; Mauro Galleazzo 60; Ezio Cavallero 37; Anna Bonelli 19; Anna Canepa 17; Luciano Servetti 16; Carlo Capelli 14; Roberto Mannoni 11; Gabriella Raimondi 10; Raffaele Novello 8; Roberto Garbarino 6; Giorgio Botto 4; Maria Mangini 4; Silvia Brandice 2.

Rifondazione comunista. Adriano Icardi 444; Salvatore Olia 100; Giuseppe Riscossa 81; Licio Baccheschi 39; Domenico Ivaldi 34; Franco Poggio 31; Giovanni Viotti 19; Francesco Moro 15; Ginaia Benazzo 12; Monica Menzio 12; Antonella Oldano 12; Mario Olivero 12; Wamer Berta 12; Enzo Biato 10; Massimo Borgatti 10; Anna Deriu 9; Rosalia Botto 8; Patrizia Gotta 8; Andrea Morbelli 7; Lucia Barbero 2.

Lega Nord. Valter Siccardi 206; Elena Gotta 197; Valerio Malvezzi 184; Raffaele Ciravegna 166; Francesco Novello 134; Ferruccio Allara 115; Alberto Garbarino Daniele Ristorto 76; Dario Dovo 71; Claudio Mungo 63; Primo Porlini 61; Maria Pareto 52; Antonella Gagino 46; Oriana Rastira 46; Mauro Merengo 32; Gabrio Chiabrera 22; Nunzia Indovina 18; Liliana Giribaldi 15; Mauro Cazzola 8; Laura Maran 4.

Lista civica Per far rifiorire Acqui. Luigi Poggio 631; Giovanni Caria 229; Pierluigi Levo 228; Giuseppe Corsino 171; Giulia Gelati 145; Marco Protopapa 132; Francesco Cattafi 124; Francesco Giacinti 116; Attilio Tagliafico 100; Anna Servetti 92; Renzo Vercellino 81; Osvaldo Zafferani 81; Luigi Loi 79; Sebastiano Olivieri 77; Maria Vassallo Marina Berta 41; Olga Ottonello 24; Ferdinando Gallo 19; Paola Tartaglino 19; Gloria Cirniano 11.

Lista civica Per Acqui Terme. Carlo Repetto 59; Giovanni Sburlati 57; Mario Scovazzi 51; Gian Carlo Viburno 49; Luigino Orbassano 32; Luisella Gatti 30; Paola Mascarino 30; Camillo Cordasco ; Bruno Valente 28; Vallorino Fazzini 26; Matteo Scovazzi 22; Ida Mores 17; Michela Galliano 16; Arcangelo Gallo 14; Giuseppe DE Falco 11; Mirella Vacchino 8; Gian Carlo Righini 7; Fabrizio Baldizzone 6; Patrizia Parrone 3; Lorena Repetti 1. (f. m. - g. l. f.)

Corsa a due per il sindaco. Da sinistra: Bernardino Bosio e Augusto Vacchino

ACQUI candidati-sindaci

PARTITI	voti	%
VACCHINO	4.908	34,7
BOSIO	5.050	35,7
RIGARDO	2.942	20,7
BARABINO	1.261	8,9

ACQUI voti di lista

PARTITI	voti	%
PDS	681	6,8
VERDI	726	5,6
ALLEANZA	1.103	8,5
RETE	399	3,0
	1.354	10,4
LEGA NORD	4.509	34,6
DC-PSI-LAICI	3.029	23,2
L. CIVICA	1.034	7,9

Casale, nel quartiere del Ronzone è caccia aperta al vincitore al Totocalcio

Il neo miliardario è un ragazzino?

Caduta l'ipotesi del pizzaiolo superfortunato. La ricevitoria di via XX Settembre è però punto di riferimento anche per i pronostici di diversi bambini. Il titolare: «Si riuniscono in gruppo e poi giocano i loro risparmi»

CASALE. Nel quartiere Ronora si guardano tutti con sospetto, alla ricerca del «sorriso miliardario». Il titolare della ricevitoria di via Settembre 118, Sandrino Gagliardone, è convinto che il possessore della schedina che ha vinto circa un miliardo e mezzo al Totocalcio è «uno della zona». Ma tra le circa cinquecento giocate della scorsa settimana è difficile individuare il fortunato.

Una smentita arriva dal titolare della pizzeria «Bella Napoli», Gianni Di Martino, in merito voci, diffuse in città, secondo cui il tredicista sarebbe stato uno suoi dipendenti: «Non è assolutamente vero, se così fosse lo avrei saputo. Sono tutti qui al lavoro. Se uno di loro avesse vinto millecinquecento milioni, come minimo avrei davanti a me foglio di malattia». Spiega anche che «facciamo la schedina ogni settimana, ma la giochiamo nella tabaccheria vicino al Nazionale, che ci è comoda, e non andiamo fino in via XX Settembre».

Respinte anche le illazioni che circolavano ieri a Palazzo di Giustizia, secondo cui i neo miliardari erano dipendenti degli uffici dell'ultimo piano.

nella tabaccheria del Ronzone non escludono neppure che il tredicista sia qualche ragazzino: «Spesso si uniscono in gruppi e giocano parte dei loro risparmi, facendo dei sistemi come potrebbe essere quello vincente». Caccia aperta, dunque, ai bambini miliardari.

Ma non è impresa facile. «Potrebbe essere indicativo - spiega Sandrino Gagliardone - ci venisse comunicato dalla sede regionale del Totocalcio di quante colonne era composta la schedina fortunata». Ma, per adesso, nessun passo falso ha tradito il vincitore miliardario.

Silvana Mossano

moglie e la figlia del titolare della ricevitoria dove stata giocata la schedina che ha vinto quasi milioni. Il tagliando potrebbe essere stato compilato da un gruppo di ragazzini

IN BREVE

CASALE

Rinnovato il gemellaggio con gli slovacchi di Trnava

A Trnava il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, l'assessore Salvatore Sanzone hanno sancito il nuovo gemellaggio tra le due città. Casale da anni è gemellata con Trnava, l'accordo è dovuto riapprovare perché la città, prima nella Cecoslovacchia, ora fa parte della repubblica Slovacca.

TRIBUNALE FALL.

Dichiarata fallita una ditta di ortofrutta

Il tribunale di Casale ha pronunciato sentenza fallimento nei confronti della ditta «Ortofrutta di Franzoso Firmino e C. snc», oltre che dei titolari in proprio Firmino Franzoso, 53 anni, e Giampiera Imarisio, 32, abitanti a Villanova in via Bertazzi 37. Giudice delegato stato nominato il dottor Ludovico Delle Vergini, curatore l'avvocato Giuseppe Giovenco.

CANILE

Nascerà canile per la Valle Belbo

Con una delibera di giunta approvato il progetto di massima per il canile consortile che sorgerà Nizza servirà tutti i Comuni delle Valli Belbo e Tiglione. Il progetto è stato redatto dal tecnico comunale Enrico Zandrino ed il dell'opera è di circa duecento milioni. Ora gli amministratori nicesi stanno cercando la idonea per la costruzione, mentre oltre trenta Comuni hanno già aderito al progetto, pronunciandosi a favore con una delibera di giunta.

RAPINE A CASALE

Rubata pistola di un pensionato

Due furti di armi nell'Astigiano. A Montafia nella seconda casa in frazione Bagnasco, via G. Balla 18, di Bruno Polastri, 70 anni, pensionato torinese, stata rubata una pistola calibro 7,65, marca «Herstal», di fabbricazione belga. Altro colpo a San Damiano nell'abitazione Giancarlo Migliasso, 40 anni, operaio, in via Roma : rubato un revolver 44 «Magnum».

Casale: lo chiede la Cgil dopo il procedimento riguardante gli operai

«Un altro processo per l'Eternit»

I cittadini parte civile per i danni dell'amianto

CASALE. Un nuovo processo penale per i danni alla salute della lavorazione dell'amianto. Lo chiedono i sindacalisti monferrini per fare in modo che tra le parti civili possano presentarsi anche i cittadini, chi l'amianto non l'ha mai lavorato, ma ha però subito danno irreversibile alla salute.

«Casale deve diventare un nazionale - spiega Bruno Pesce, segretario della Cgil -. Lo avevamo già chiesto con forza al tempo in cui si siamo impegnati per la promulgazione della legge che ha messo bando l'amianto. E' però un impegno da proseguire, perché la stessa legge ha coinvolto chi l'amianto ha subito danni, pur non essendo ex lavoratore».

Per questo i sindacalisti chiedono l'apertura di un nuovo processo e una legge apposita per riconoscere i tanti danni provocati alla città. Decine sono i casalesi non lavoratori morti di mesotelioma, tumore causato dalla fibra amianto, probabilmente centinaia i colpiti da asbestosi o altre malattie contratta respirando l'aria di Casale.

mentre i lavoratori hanno almeno un riconoscimento da parte dell'Inail di aver contratto malattie professionali, per le molte famiglie di non lavoratori colpiti non c'è alcun aiuto» spiega Pesce.

Intanto il collegio dei legali della Cgil sta predisponendo «una memoria per fornire al pubblico ministero valutazioni per contribuire, come parti civili, a determinare l'appello del processo penale appena concluso e poi una documentazione al tribunale per chiedere un nuovo processo». Obiettivo è di coinvolgere le centinaia di ex lavoratori che non stati siderati parti lese al primo processo «sia perché a la patologia si è manifestata successivamente al 1986, anno in cui stata avviata l'indagine, sia per altri motivi».

All'Eternit dagli Anni Cinquanta hanno lavorato più di tremila monferrini. parte subito danni, e molti casi si manifesteranno purtroppo anni prossimi anni, per la lunga latenza delle malattie prodotte dalla fibra bianca.

Poi, appunto, c'è il problema cittadini colpiti pur non essendo lavoratori dell'Eternit. «Unendo lavoratori e cittadini dovremo dare segnale a livello nazionale dell'impegno che intendiamo portare a termine nei confronti del casalese, probabilmente non l'unico del genere in Italia» dice ancora Pesce. Ma ci sono effettive possibilità di poter far riaprire il processo? «Crediamo sì» conclude Pesce.

Tino Ferraretti

Il formaggio ottiene il riconoscimento della denominazione d'origine

La toma piemontese diventa doc

Produttori in 10 Comuni astigiani e alessandrini

ROCCAVERANO. Per la ma» ora è arrivato anche il riconoscimento della doc. La denominazione d'origine è accompagnata da un marchio esclusivo che sarà applicato su ogni forma prodotta e in commercio.

Il formaggio (semicotto, a pasta morbida prodotto con latte di vacca») entra così nel ristretto novero delle produzioni certificate e garantite.

Nel disciplinare sono presi i territori delle province Novara, Vercelli, Biella, Torino Cuneo, oltre 5 comuni dell'Alessandrino (Acqui, Terzo, Bistagno, Ponti e Denice) 5 dell'Astigiano (Monastero, Roccaverano, Mombaldone, Olmo Gentile e Serole).

«E' un riconoscimento importante, che premia gli sforzi di tanti produttori delle nostre vallate» spiega Roberto Aru, presidente del collegio sindacale del Consorzio Toma piemontese (ha sede a Torino, via Castellamonte, telefono 011-434.3247).

All'iniziativa, promossa dall'Asproint Piemonte (l'Associazione produttori latte della Coldiretti) hanno aderito finora una quarantina tra produttori, industrie stagionatori, con una produzione stimata intorno ai 20 mila quintali. La stagionatura è tra l'altro prevista nelle tradizionali «grotte» o in ambienti idonei con umidità di circa l'85% temperatura tra i 6 e 10 gradi.

Sottolinea Aru: «Abbiamo trovato superiore alle più rosee aspettative sul mercato del consumo. Una parte delle tome, l'altro, finirà all'estero: Svizzera, Spagna Francia. E' un ottimo inizio». Tra i consorziati c'è anche (unica ditta delle Langa astigiana) il caseificio di Roccaverano.

Intanto è quasi in dirittura d'arrivo un altro riconoscimento «doc» per la «Robiola d'Alba» nel cui disciplinare dovrebbero compresi anche alcuni comuni dell'Astigiano. (f. b.)

La toma piemontese adesso è «doc»

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come se non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per 20 anni non è mai stata applicata, resta per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

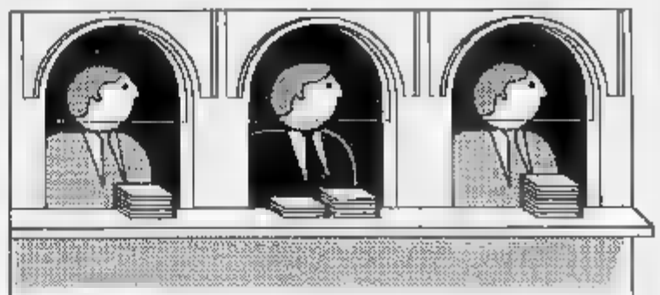
La legge è del 4 gennaio 1968 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dall'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, ma la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata di molto: gli enti continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si rivolgono all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, ma di poco. Eppure l'autocertificazione è uno dei primi passi verso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono costretti i cittadini.

Che dice la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati con una semplice dichiarazione. L'articolo 2 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente e del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per esempio la residenza sulla patente non è indispensabile un certificato del Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Dalla data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da una circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa non è successo più nulla o quasi nessun cittadino ne è avvalso. Se qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione non professionale, titolo di studio, legami di parentela o affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuali e famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato o abitante in alloggio inagibile, stato di separazione dal coniuge, di convivenza, di erede, di tutore e curatore.



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA E LUOGO DI NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA DEL FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE O DEL DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ISCRIZIONE IN ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN GODIMENTO INDIVIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO INAGIBILE
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE.

N.B. Le autocertificazioni temporanee non sono previste dalla legge dello Stato, ma da regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

IL FUTURO

Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata e quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal senso provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia, Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto un accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arrivo strumenti nuovi come la «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, servizi anziani, orari, snellimento dei procedimenti amministrativi e le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche essere necessario esibire il certificato o fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune di residenza. Il cittadino, in quel caso, non dovrebbe nemmeno presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».

Istruzioni per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità e altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà essere firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe a farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione o, per dirla con il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi carriera e qualifica che secondo le competenze riceve la pratica. Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, uno dell'assessorato al Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» e «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna massima è di 5 anni.

In quali uffici è solito è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per una sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un ente pubblico per accettare l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari al funzionario. Ma il cittadino ha il diritto di «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui ha chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà le inadempienze che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

Ad ogni modo, a Torino ad esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene autenticato dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, occorre però pagare il bollo acquistando la marca dal tabaccaio e portandola con sé negli uffici.

Un altro ufficio che applica in parte la legge è la Prefettura dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è richiesto per lo stato di famiglia nel censimento biennale degli inquilini. Un discorso a parte sulle scuole. Al Comune di Torino sostengono che sono le più restie ad applicare la legge: per le iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

milioni di certificati

Solo a quota due milioni le richieste di certificati all'anagrafe di Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione del Comune - per stimolarli ad applicare la legge [illegible]. Però ci troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie di pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché occorre che all'ufficio si presenti il diretto interessato.

Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: oggi tutto si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema sono i controlli

«Quando e come controlliamo se il cittadino ha dichiarato il vero?» è la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, non credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve». Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nelle Prefetture dovrebbero esserci problemi, mentre qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Bacarani

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare del ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 18 febbraio di quest'anno e porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche e porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, con chi sta parlando. La circolare del febbraio scorso impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con nome e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad assicurare la trasparenza e l'affidabilità delle strutture pubbliche per corrispondere alla pressante richiesta di servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di una compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del 5 agosto con la quale le amministrazioni pubbliche sono state invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali e periferiche di un tesserino permanente nel quale devono essere riportati nome e cognome nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in maniera visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che non avessero ancora provveduto - afferma la circolare - dovranno «tempestivamente» adeguarsi e vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il tesserino in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata senza eccezioni così come, ci risulta, nella quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso un cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato come un cliente». [s. bac.]

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» AGLI ANZIANI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani più vivoli soli ed in difficoltà economica:

15 NOVEMBRE: A.C.S. invocando la Dio una grazia particolare 10.000.000; D.B. 2.400.000; B.M. 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Berbero Salvatore in memoria 500.000; in memoria di Bruna Troyansek 400.000; in memoria di Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria di Angela Garino ved. 150.000; gli amici di To Losa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michela ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiarulo 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in memoria di Ugo Bonora le famiglie Bosia, Cordero e Gozzo 80.000; da parte di Gina 50.000; a i nonni di Carlotta; da nonna a nonna, Lizzie 50.000; Danolo 50.000.

16 NOVEMBRE: in memoria del caro Fabio 575.000; Laura, in memoria cara Lucia 200.000; O.B. 600.000; i colleghi di Evaristo Gavad 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zaccheo 300.000; in memoria di Pierina Palma ved. Gallino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il 250.000; in memoria dei nostri defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano persona cara 250.000; ricavato tombola all'Italgas 13.11.93 210.000; Domenico De Filippi amici e colleghi di Francesco Gurino in della 200.000; cognata e nipoti a ricordo di Giuseppe Ortale 200.000; i colleghi della Sip in memoria del papà di Sergio Gallo 200.000; in memoria di nonno Angelo 200.000; Anna 100.000; Gander 100.000; 100.000; in ricordo di nonno Angelo 100.000; Gaida e Poliano e suffragio dei loro morti 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. 100.000; Ada Maria 100.000; in memoria di Francesco Vale 75.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Mimmo 50.000; Vittorina Serena in memoria dei genitori e di nonno Andrea 50.000; ricordando la mia Brunetta con e rimpianto N.G. 50.000; 50.000; An..a Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Leotta 25.000; Jador Maneghatti 20.000; in ricordo del nonno Torino 50.000; Stefano e Francesca Sarbaro 30.000; l'intrepido Adriano 20.000.

17 NOVEMBRE: per grazia ricevuta, Gianna 600.000; in memoria di zio Gioriano e zia Verdiana 500.000; Gemma Caprioglio ved. Steffenino 500.000; in memoria della compianta Violante ved. Cerato, condomini ed inquilini di corso Vittorio 216-216; V.I. 300.000; in memoria di Elio Budriolì 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Cabalano 300.000; i colleghi di Maria in memoria di Oreste Borione 217.000; in memoria di Giovanni Sapino i cognati e nipoti 200.000; in memoria di Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi di Carla in memoria papà Paolo Menzio 185.000; nel Giuseppina, Giuseppe Latil e di Dino Bosio; gruppo di ex allievi Suor Orsolina di Rivarolo 150.000; ricordando i miei nonni Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso di Caterina e Francesco La Pica 100.000; in suffragio nostri defunti 100.000; DP Villar Perosa 100.000; M.P. in memoria di mamma papà e Silvio 100.000; in memoria di Vito Brunetti, fratelli Paganelli 100.000; M.L.M. 100.000; Lina in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di zia 100.000; E.N.B. 100.000; in memoria di Paolo Magio le famiglie Marietta, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria Rosa 100.000; Angiola in ricordo del suo caro marito; Filiberto e nonni 50.000 [continua]

Boella
PANETTONI - [illegible]
CONFEZIONI NATALIZIE
[illegible] - DOLCIUMI
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 248.11.49

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA - Consegna '94.
PERSONALE SUL POSTO - INFORMAZIONI
NASI NEGRO srl Tel. 0121 -

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA
ANTICA MANIFATTURA
A DUE PASSI
DA VITTORIO
VIA BAVA 8 TORINO
TEL. 011 /8126777

Il regista e interprete di «Victor Victoria» si è detto entusiasta dell'accoglienza al Comunale

Massimini «applaude» il pubblico

Stasera l'ultima replica del musical. Ancora pochi i posti disponibili. A Casale «Il fu Mattia Pascal» di Flavio Bucci. Tutto esaurito ■ Tortona per Alberto Lionello ed Erica Blanc protagonisti di «Mogli, figli, amanti»

ALESSANDRIA. Ma chi l'ha detto che il pubblico alessandrino è sempre troppo tiepido? L'altra sera, dopo aver raccolto la solita ovazione, Sandro Massimini ha voluto rendere omaggio ai presenti: un pubblico meraviglioso, davanti al quale l'autore, regista e interprete della versione teatrale di «Victor Victoria» in ■ al Comunale, si ripresenta sempre ■ gioia ed emozione. I ■ plimenti, poi, non ■ mancati neanche per l'Ata. Inutile dire l'ulteriore manifestazione di entusiasmo, provocata dalla dichiarazione tra i circa mille spettatori presenti.

E Alessandria, immancabilmente, ricambia tanto affetto facendo incetta di biglietti anche per la terza e ultima replica, in scena stasera dalle 21,15: fino a ieri mattina non restavano che pochi posti nel primo settore della platea (40 mila lire) e in galleria (20 mila).

Un duplice successo per Massimini «& C.» (Flavia Fortunato, Gerardo Amato, ■ Charbonier), se si pensa che stasera ■ alza ■ sipario in altre due importanti sale della provincia: quella ■ Municipale ■ Casale e quella del Civico di Tortona.

Nel capoluogo monferrino, dalle 21, la compagnia di Flavio Bucci replica «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello. La regia ■ di Marco Mattolini; le ■ di Paolo Berardi; i costumi ■ Serena Naddi. Gli altri interpreti sono Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte, Elena Birmani, Francisco Carredine, Daniela Marazita, Antonella Schirò e Giuseppe Maradei. I biglietti (32 mila lire in platea e palchi; ■ mila in loggione) sono quasi esauriti, ma qualche posto è ancora disponibile; le ultime vendite si aprono alle 20 ■ botteghini.

Flavia Fortunato, «Victor Victoria» e il suo pigmalione Michou, Sandro Massimini

A Tortona, alle 21, Alberto Lionello e Erica Blanc, insieme ad Aldo Alori e Anna Maria Bottini, replicano «Mogli, figli e amanti». Il pubblico ha decretato il successo anche di questo allestimento: i biglietti sono totalmente esauriti, ai ritardatari non resterà che confidare nelle defezioni dell'ultim'ora. [m. ru.]

«Top Dance», arrivano le ■ le migliori ■ pubblicate

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare ■, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Ogni giorno arrivano in redazione foto curiose che ritraggono giovani in pista mentre reggono striscioni inneggianti ai loro candidati in «Top Dance»: dalla coppia di ferro del Proxima, Andy Crowd-Max dj, a Sandrino, protagonista delle domeniche pomeriggio al Diva di Casale. Continuate ■: pubblicheremo le immagini più originali. E votate. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Anteprime da Torino e Venezia

Per la rassegna «Anteprime di cinema» al Poli di Casale stasera viene proiettato in anteprima provinciale il film «Un'anima divisa in due» ■ Silvio Soldini, presentato con successo all'ultimo festival del cinema di Venezia. Proiezioni alle 20 e alle 22,20. «Lilly» ■ David Marcoux conclude stasera (proiezioni ore ■ e 22,15), la rassegna di proiezioni in versione originale «Film Odissey» all'Ambra di Alessandria. «Uomini semplici» di Hal Hartley è la prima visione proposta questa sera all'Arlecchino di Voghera per «Grande schermo '93-'94).

CLASSICA
Sonate ■ Schubert ■ «Vivaldi»

Quarto appuntamento oggi, all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, con la rassegna dedicata alla musica da camera di Franz Schubert. Oggi alle 17,30, Mara ■ Marco Vincenzi, flauto e pianoforte, eseguiranno la Sonata in la min. D 821 «Arpeggione», due lieder trascritti ■ Boehm e l'introduzione e variazioni in mi min. sul tema del lide «Trockne Blumen» D 802 (op. 160).

TEATRO
Mimo e scherma teatrale

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni agli stage di mimo e di scherma teatrale condotti ■ Ester Mollo del Theatre Espace Imaginaire di Parigi. Sono in programma per sabato e domenica prossimi e per il 4 e 5 dicembre. Informazioni e iscrizioni in sede, tutti i giorni dalle 17 alle 20, ■ telefonando allo 0131 443645.

■
L'Immagine compie un anno

L'Immagine di Pozzolo Formigaro festeggia stasera il suo primo compleanno con ■a festa ■ in compagnia ■ Dado dj e di Alex e Dodo dell'Illiria Group. Appuntamento ■ la ■ica dal vivo stasera alla discoteca Before di Via dei Mille: ospite fisso del ■ledì «Live music club», il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. E c'è anche ■ spazio disco-music ■ Gianni Canova.

Lo ha chiesto ad Asti, tramite il Comune, l'Associazione aleramica

Alessandria ritornerà al Palio?

Intanto si pensa alla «giostra del Barbarossa»

ALESSANDRIA. La «giostra del Barbarossa» ■ ha un regolamento, modellato sulle ■ che disciplinavano i tornei cavallereschi nel Medio Evo, e non ■ che il placet del Comune per trasformare piazza Garibaldi in una «lizza» dove si sfideranno gli armigeri in rappresentanza dei Comuni dell'Alessandrino.

Sono soddisfatti, quelli dell'Associazione aleramica, del loro libro, miniato come un ■dice, dove il cerimoniale della competizione storico-folkloristica è descritto punto p■ punto, dal numero dei palafrenieri, al giuramento delle armi, all'aspetto del simulacro che impersona l'odiato Barbarossa e contro cui dovranno dare saggio della loro abilità i giostratori.

L'idea era nata tempo fa e pareva un po' bizzarra: far ri■ ad Alessandria, città «smemorata» per vocazione e snaturata per incuria, i fasti di un passato guerriero e in parte leggendario, nel tentativo di suscitare nuovi entusiasmi.

Adesso, con la consegna di tutta ■ documentazione necessaria al commissario Macrì il sogno è diventato un po' più reale. ■ nuovo sindaco, chiunque sia, valuterà se ci sono soldi e disponibilità per realizzare la giostra, con il suo colorato contorno di costumi, musiche d'epoca e fiaccole.

Intanto l'Associazione ale■ è già passata a ■ altro sogno: far tornare Alessandria al Palio di Asti, ■ cui manca da ben 120 anni. «E pensare - dicono i ricercatori dell'associazione - che la città vinse ben due volte la competizione: nel 1745 e nel 1786». La richiesta al Comune di Asti è già sta■ inviata, si attende risposta.

Intanto chi volesse lasciarsi coinvolgere nelle prossime ■ venture storico-cultural-sentimentali degli «aleramici» può indirizzarsi alla sede, in via Cardinal Massaia 25 (tel. 0131/263687), che ■ aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30. [c. re.]

Gli sbandieratori del Palio di Asti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: ■ **terioso omicidio a ■**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ■: **Le donne non vogliono più** Or.: 15,45; 18; 20,15; ■. Sala 3: **Nata ieri**. ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 ■. ■: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: ■: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. ■: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornata Internaz. Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **18.000 giorni fa**; ore 11 **Il sole di Cinecittà**; ore 13 **L'ultimo uomo di Sara**; ore 15 **Improvvisa**; ore 17 **Francesca**; ore 20,30 **Il mio XX**.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
■ **BLU** p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ■. **L'uomo senza volto** Or.: ■: 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. ■ **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Saccarelli 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: ■: 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Steve - Presidente per un giorno**. ■: 15,45; ■: 20,15; ■.
LUX G. S. Federico. **Il socio** ■. 16,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; ■.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. ■: ■ 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con S. Fassbaender e M. Austin (29 novembre). Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e ■ Gallo (5 maggio). Edita Gruberova (5 giugno). Con■ per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.969. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. ■ ■ alla Sagl. T.S.T. via Roma 49 (or■ lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.82. Replica fino a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Rivarolo la ■ canavese...**
20 — **Il giuramento**, telefilm.
20,30 **L'inizio del cammino**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera ■**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Pernette un bello?**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity
19 — **Le signore e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **G■**, telefilm
23,25 **Il triangolo circolare**, film

Quarta ■ Tv
19,30 **TG 4**
20,30 **Sport trial**
22,15 **TG 4 sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran mipessirona**

Quinta ■
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo Dispalon**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 ■, film
22,30 ■ **all'occidentale**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TGG - ■sta it■**
20,30 **Bamba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9 flash**
20,30 **Donne valorose**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
23 — **Tg9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Prua verso il Gange**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
■ **La spia dell'imperatore**, ■
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm

Rete ■
19,30 **Canavese ■**
20 — ■
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale T■ ■ boutique del miniaro**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quando torna primavera**, film
22,30 **Pleine vue: G■ ■ ■ colpo di stato e l'altro**
23 — **Il regionale**
23,30 ■

■ 7 Piemonte
20,30 **Voltati... ti uccido**, film
22,10 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
■ ■
23,40 **Informa 7**
24 — **Manola**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■ tenti.**

■ AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan ■
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

■
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Film in lingua originale, a sorpresa

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 8000 posto unico
Il segreto del ■ ■
di E. Oleni, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparlonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
L'uomo senza volto ■
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. E. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di ■ ■

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Sol Levante ■
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotto (U■ '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI T■
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Film ■ ■ ■ ■

■ ■
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
■

CASALE M■
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' ■

Vittoria
Tel. (0142) 452.281
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' ■ sempre riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' ■

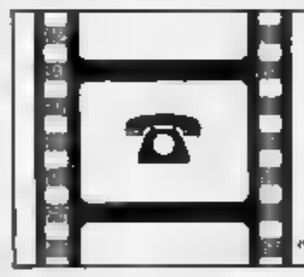
NOVI L■
Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20,10/22,10
Lire 8000 posto unico
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scoccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 19,30/22,15
Lire 8000 posto unico
Il socio ■
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno ■ studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

■
Lara
Tel. (0143) 82.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

TORTONA
■
Tel. ■
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Hörwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21 L. 8000 (5000 soci Gruppo Cinema)
Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**


prima ■ andare al cinema consulta ■ recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

L'attaccante Fermanelli suona la carica, a tre giorni dall'anticipo al Moccagatta con la Spal

Grigi alla riscossa: parola di bomber

«La classifica è bugiarda, meritiamo molto di più»

Occorre più carattere

CARATTERE. E' solo questione di carattere. Lo smarrimento dei grigi non ha altre implicazioni che quelle di tipo psicologico. Una domenica bene, anzi benissimo e quella dopo il buio più assoluto. Che gli stipendi in arretrato di mesi abbiano qualche malumore nello spogliatoio è plausibile. Quale padre di famiglia lo sarebbe trovandosi in una situazione simile? Ma le cause delle altalenanti prestazioni cercate anche altrove.

Lo smarrimento in cui è caduta la formazione a Massa è molto simile a quella di uno scolaro che rifiuta la promozione a scuola e chiede di essere rimandato a settembre. I grigi avevano le carte in regola per disputare un match alla pari, battagliero e caparbio. E, invece, si sono arresi ancor prima d'iniziare a giocare. Ha ragione Mazzola quando dice che dall'inizio stagione l'Alessandria ha ingrassato la classifica di molte avversarie.

La squadra peraltro in salute. Lo è molto più d'un mese fa. Eppure in talune gare a deludere i tifosi il punto da fare dubitare che gli incidenti di percorso siano i successi conquistati con le blasonate Como e Bologna, e gli scivoloni di Massa e ancor prima in casa con i veronesi del Chievo, nel calcio certe leggi fisiche hanno un'importanza relativa. Tutto si può costruire e distruggere nell'arco di una settimana. Tanto più in un campionato come quello di terza serie, da quest'anno chiamato a fare da cavia alle sperimentazioni federali dei tre punti, di playoff e playout. I grigi in sette giorni sono passati dalla zona prossima alle sfide promozione a quella calda della retrocessione. E' ora di rimboccarsi le maniche e cominciare a pensare che un coro non può permettersi certe «stecche» davanti alla platea che paga per assistere a uno spettacolo. E' ora che l'orso grigio esca dal letargo.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. L'esperienza maturata sui campi di calcio da Claudio Fermanelli - per oltre 15 anni - è una garanzia sul futuro dei grigi. Il bomber non è esplicito sull'attuale posizione in classifica dell'Alessandria: «Meritiamo molto di più del quartultimo posto. E' una graduatoria bugiarda. Siamo una squadra più forte di quanto non indichino i numeri».

Tra l'altro, i mandrogni - dopo undici giornate di campionato - sono gli unici, nei due gironi di C1, a non avere segnato neppure un gol in trasferta raggiungendo, in fatto di astinenza, 540 minuti. E' - pura casa - aggiunge Fermanelli -. Quasi abbiamo saputo creare ghiotte occasioni da rete. Il guaio è che non riusciamo a concretizzare, ma è un malessere passeggero e terminerà presto».

L'Alessandria nelle sei partite lontano dal Moccagatta ha conquistato solo tre punti, a Trieste, La Spezia ed Empoli, troppo poco per ambire ai play off. «Potevano - dice l'attaccante -, infatti a La Spezia abbiamo avuto cinque volte la possibilità di andare in vantaggio e buone occasioni ci anche a Fiorenzuola d'Arda, Palazzolo ed Empoli. La mira è sbagliata, ma non per questo dobbiamo perderci d'animo. E' importante rimanere uniti a credere nelle nostre possibilità che non sono per nulla inferiori a quelle di tante altre squadre che adesso ci precedono in classifica».

L'allenatore Ferruccio Mazzola

«Dal resto - conclude Fermanelli - nessuna formazione finora ci ha messo sotto, dal punto di vista del gioco. Se non ricordo male, tantino abbiamo patito contro il Chievo Verona, ma avessimo pareggiato o vinto, nella ripresa, nessuno avrebbe gridato allo scandalo. Anche domenica a Massa è che i bianconeri abbiano fatto molto per vincere. Oltretutto, la partita è durata poco meno di mezz'ora, a causa di frequenti falli tattici, perdite di tempo e interruzioni di gioco per vari motivi. I tifosi, comunque, possono star tranquilli: abbiamo tutto il tempo per recuperare, tanto più che i tre punti assegnati, a partire da questa stagione, per la vittoria fanno compiere ottimi balzi avanti».

Intanto, definito il finanziamento del pool Amisano alla società - dopo quasi un mese di attesa - il sereno ritorna in casa dei grigi. Gino Amisano, vuole però chiarire sua posizione: «Non ho alcuna intenzione rientrare in società. Il lavoro, anche e soprattutto fuori Italia, mi tiene occupato parecchio».

Per l'anticipo sabato prossimo al Moccagatta la Spal, i biglietti d'ingresso possono essere acquistati in prevendita ogni pomeriggio nei bar all'interno dello stadio o nella sede di via Gentilini (orario: 9,30-12,30; 16-19). Le quote: tribuna numerata, 55.000; tribuna laterale, 40.000 (ridotto, mila); parterre, 28.000 (ridotto, 23 mila); gradinata, 20.000 (ridotto, 15 mila); curva, .000 (ridotto, 12).

Roberto Gaiato

Due «maghi» a Sarezzano

Moretti e Orsi a grandi balzi dalla Terza alla Promozione

Piero Moretti (a sinistra) e Remigio Orsi assieme al giocatore Giorgio Casanova

SAREZZANO. La qualifica di «inossidabili» è solo una delle tante affibbiate a Piero Moretti e Remigio Orsi, il che siede sulle panchine del Sarezzano. Un raro, che problemi, succede spesso alle ditte che hanno due soci al vertice: «In Italia siamo tutti allenatori, 60 milioni - dice il presidente del club, Gaetano Balladore -, ciascuno con idee proprie».

L'avvocato Balladore è approdato quest'anno al Sarezzano, attirato questa coppia tecnici che funziona gli altoparlanti impianto ad alta fedeltà. Dove finisce uno, comincia l'altro, ciascuno con il suo timbro d'intonazione.

Com'è possibile? «Siamo cresciuti a e, all'oratorio - dice Piero Moretti che di professione fa il carrozziere -. Così, quando si è trattato di fondare una squadra di calcio, non potevo lasciare fuori Remigio».

Era il 1988 e il Comune di Sa a disposizione centro sportivo: «Era un peccato lasciarlo inoperoso - racconta il segretario Domenico Manesso -, così nacque la società calcistica».

Con Manesso e Roberto Castellano, attuale diesse, gli altri promotori furono Moretti e Orsi abitava già a Tortona, impiegato nella Banca Commerciale. I due venivano esperienza calcistiche parallele. Solo l'inizio è nelle giovanili del Derthona: «Ci portò Carlo Cosola, un uomo straordinario - spiega -, giocavamo come mediani difensori». Restano assieme per anni e Orsi sale anche in prima squadra (serie D) nel campionato 1966/67. Poi si dividono: Moretti va alla Novese, dove gioca 6 anni; Orsi al Pontedecimo, in Promozione. Piero gioca a Mede, Rivanazzano e Pontecurone. «Nella Medese ebbi come mister dapprima Nobili, l'ex portiere dell'Alessandria, poi il milanista Pelagalli - dice Moretti -. L'ultimo anno, al mio ingresso in squadra, vincemmo 17 partite consecutive e finimmo il girone in testa. Gli spareggi con Treviglio e Caratese, però, ci bocciarono».

La soddisfazione del salto in D, Moretti se l'era già tolta la Novese, nel 1971/72: «In panchina c'era il genovese Rivara, con Robbiano (attuale responsabile Casale; ndr) presidente: sbaragliammo gli avversari». A Montegioco, Moretti termina la carriera giocatore e inizia quella di tecnico.

Intanto, dopo l'esperienza Pontedecimo, Remigio giocato nel Sannazzaro e a Varzi, poi trasferito a Torino per lavoro aveva dovuto smettere. «Ci rivedemmo per un paio d'anni nel Rivanazzano - dice Orsi -, ma in panchina siamo sedemmo per la prima volta a Sarezzano. Lui voleva fondare a ogni costo una nuova società e io non mi tirai indietro». Nasce così un formidabile tandem che centra subito il passaggio in Seconda categoria per salire poi in Prima. E' il 1992 e il Sarezzano è ancora primo e si guadagna la Promozione, un traguardo insperato per un paesino che conta meno di abitanti. [r. c.]

CALCIO AMATORIALE

Acsi: Edil Gualco in festa è già campione d'inverno

La formazione dell'Anfossi Moda che milita nel campionato Uisp

C'è già un campione d'inverno nei campionati Amatori: l'impresa Edil Gualco che, piegando in trasferta l'Aurora Lerma gomme, con rete Pallavicini, ha conquistato la leadership solitaria del torneo Acsi. La sorpresa clamorosa è venuta dalla sconfitta della formazione marocchina ad opera del Real Novi pizzeria Gambero d'oro (2-1). Il solo Mustapha ha replicato ai gol di Masini e Galletti.

Uisp, si il Re Mida

Grazie al colpo grosso sul campo del Re Mida, l'Anfossi moda rimane al vertice della Super Eccellenza Uisp, vanificando la vittoria casalinga del Motor Bike Acqui sul Piovera. Intanto, il Covo di Cova espugna il terreno dei campioni bozzolesi e s'inserisce di prepotenza al terzo posto. In Eccellenza, il Rivalta, con goleada ai danni del Casalbagliano, resta solo in vetta alla classifica, distanziando di un punto il Cassano, fermato sul pari dalla pizzeria Ideal. Deludenti anche i Dipendenti comunali Novi che non vanno oltre il 2-2 col Francavilla. Girone Acqui-Ovada, il Roccagrimalda, con l'affermazione esterna sull'Acquasola (3-0), ha il Carpeneto (1-1 con la Silvanese). Stessa situazione nella zona di Novi-Tortona, dove il Cast, battuta a sorpresa dal Karaoke club, si vede superare dal Pasturana che piega in trasferta l'impresa Coletta. Nel raggruppamento Alessandria-Valenza, la Cooperativa raccolta latte ha pareggiato a Bergamasco (2-2), ma vetta. Da rilevare la seconda sconfitta consecutiva dell'ex capolista Voglinese, piegata in casa dall'Assibar. Di rilievo le goleade Sporting 91 (6-1 sull'Ottica Portoghese) e dalle Pizzerie Riunite (5-1 alla Scuola polizia).

Aics, è in fuga il Circolo Cral

Il Circolo Cral è in fuga nel campionato Aics: vincendo fuori casa con il Dla Ausimont (3-1) e approfittando della sconfitta subita dalla Colaianni pelletteria (1-0 dal Grignolio auto), l'undici di Augusto Papalia ha portato a 5 le lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici. Bell'impresa della Soms Pietramarazzi che espugna la roccaforte del Plastal Castelceriolo e si propone terza forza del Nel girone B, capolista Incontro abbigliamento gioca domani alle 20,30 a Montecastello con il Bellero colori è stata momentaneamente aggiunta dal Canottieri Tanaro caffè Nancy, a Solero (2-1). Avvincente lo scontro Oviglio e Fubine, finito 3-2.

Ancol: Il Montaldo cede capolista

Ferramenta Imarisio ancora irresistibile nel campionato Ancol-Uisco: anche il Montaldo è capitolato su autorete, mentre il Ticineto si è fatto bloccare sul pari dalla Madonnina. Battuta d'arresto anche per il Caffè Borsani a opera della Cri Casale e perentoria affermazione del Casale 90 sul Rosignano (4-0). Bottino pieno per Frassineto (3-1 sul Villanova) e Autovip (1-0 sul Giarole). Nel girone B, l'altro Casale 90 ha una marcia in più del Cavallo d'oro e lo supera di misura, restando solo al comando. Inseguono Vignale e Ottiglio. Pari tra Gaminella e Ideal Mobili, mentre il Fossato piega lo Snack Bar 80 (4-1).

Rodolfo Castellero

L'egiziano Halim: «Torneremo grandi»

Un servo di Allah patron dell'Acqui

Il presidente Abdel Halim

ACQUI. Un egiziano alle terme. La storia di Abdel Halim quella di un servo di Allah corte dell'Acqui in «gonnella».

Trentuno anni ben portati, due spalle robuste per sostenere il peso dell'esperienza, qualche rimpianto e di una valigia di ricordi. Anni fa, Abdel si laureato in economia e commercio, poi ha rivestito per un lustro carica di primo piano in un famoso hotel di Alessandria, quindi si è trasferito ad Acqui per gettarsi a capofitto in una nuova commerciale; questione di intelligenza, bravura, volontà.

Nel cuore conserva due cose: il coraggio che ha avuto emigrare a 24 anni in un paese straniero, e la ferita sempre aperta della per il Cairo, sua città le. Dal Nilo Bormida, dalle Piramidi alle Alpi: il passo breve solo se visto sulla cartina geografica.

A un anno fa, subito dopo essersi trasferito nella città termale, risale l'incontro di Abdel il calcio femminile. Racconta: «Rilevai un bar in via Nizza e scoprii presto che nel locale solite riunirsi le calciatrici dell'Acqui. Abbiamo fatto subito amicizia, pian piano mi affezionato a loro e sono anche venuto incontro alla dirigenza del club, con qualche piccolo aiuto economico».

In estate il presidente società, Bruno Cuocina, ha giocato tutti gli assi che aveva nelle maniche per poter nel campionato regionale della Figc formazione ancor più agguerrita. Non ce l'ha fatta.

Così, angustiato da molteplici difficoltà e con la tristezza nel cuore, ha finito per cedere le armi. A quel punto Abdel Halim si è tirato indietro, deciso di mettersi al servizio un gruppo di calciatrici (e dire che il suo in arabo significa servo di Dio), e ha iscritto l'Acqui «in gonnella» nel torneo piemontese della Uisp.

Oggi il presidente della società termale. La squadra, guidata da Amerigo Capello, seconda classifica e sta lottando con il Rivera per la promozione nel campionato nazionale. Ma il prossimo anno «l'egiziano di Acqui» ha intenzione di riportarla in Figc: «Le ragazze meritano palcoscenico migliore - spiega in perfetto italiano -. Siamo di Acqui, portano in giro la bandiera di questa città. Anche il Comune è dalla nostra parte, ci ha concesso di allenarci e di giocare sul campo Ottolenghi. I presupposti per continuare a far bene ci E' sera. dirà giù la saracinesca del bar, che è anche la sede sociale del club. L'insegna luminosa si spegne. Manco a dirlo, il locale si chiama «La sfinge».

Marco Bonatto

Troppi errori con l'Arti e Mestieri, con il rischio di perdere il primato

Belvedere «regina» in affanno

In C1, Gallo trascina Ovada: s'inchina il Novi

La Pantera Belvedere Alessandria tiene il passo - ma questa volta con un po' di affanno - quartetto che guida la classifica del girone. Sul dell'Arti e Mestieri Torino il sestetto di mister Rossi ha strappato un sofferto successo per 3 a (15-4, 8-15, 7-15, 15-7, 17-19), al di una partita che, svuotata dei contenuti agonistici, non ha offerto molto sul piano del gioco.

Per gli alessandrini, quindi, passo indietro rispetto alle belle prestazioni fornite in precedenza. La Belvedere ha registrato un'alta percentuale di nei fondamentali. «Squadra distratta o forse contratta per l'acceso tifo sugli spalti - dice Rossi -. In settimana vogliamo agli errori che hanno rischiato di farci perdere un'importante vittoria».

Buone le prestazioni di Gombi e Zanferrari, tutti gli altri sono da accomunare in giornata piuttosto opaca.

In C1, il derby della provincia è andato alla Plastipol Ovada che sul proprio terreno ha superato per 3 a il Novi. Un risultato forse troppo netto, come i parziali (16-14, 15-12, 16-13) sembrano testimoniare. In effetti, la partita è stata equilibrata, volgendo a favore della squadra che nei momenti decisivi ha sbagliato di meno. Nelle file ovadesi il migliore è stato l'ex Gallo, incontenibile in attacco e perfetto in ricezione. Nel Novi, Capello ha giocato ma si fatto murare le conclusioni che avrebbero potuto risolvere l'incontro.

La C1 scopre la rivelazione Rivanazzano. La squadra del coach Gazzaniga, partita l'obiettivo della salvezza, si trova al vertice classifica dopo il convincente successo (3-2) sull'Ivrea.

In C2, il Mos Acqui si è arreso 3-1 sul campo dell'Armani Trecate. Nel campionato C2 femminile, girone A, la capolista Plastipol Ovada ha espugnato 3-1 (15-4, 9-15, 15-7, 15-6) il parquet della Safa Torino, mentre il Valenza ha liquidato 3-0 (15-13 15-9 15-8) il Chieri.

Nel girone B della C2, qualche patema di troppo per la Novi Pallavolo, che ha piegato 3-2 (15-6 5-15 16-14 11-15 16-9) il coriaceo Mondovì. Nel sestetto biancoblù hanno brillato le schiacciatrici Scarsi e Ameri, la palleggiatrice Valenti. Ancora una delusione per il Derthona, battuto in casa (3-0) dal San Mauro Torinese.

In serie D, un poker di vittorie: il Pgs Vela Alessandria ha superato (3-0) l'Altiora Pallanza, la Junior Spendibene Casale si è imposta (3-0) a Vigliano, l'Arturo Acqui ha prevalso (3-1) sul Punto Gioco Torino, e con identico punteggio il Molare ha violato il parquet dell'Olimpia Vercelli. [m. p. - m. d.]

CEDESI
PALESTRA ACQUI TERME
OTTIMA CLIENTELA • ZONA CENTRALE
TEL. PASTI (0144) 322232

PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE
TORTONA
Pubblicazione ai sensi L. 20 (pg. 19.3.1990, N. 55
Licitazione privata per ampliamento impianto di distribuzione del gas p. ospedaliero di Tortona
Importo lavori a base L. 418.648.938.
Ditte invitate:
1) Gastec Genova; 2) Nassetti no S.N.; 3) Nova Impianti Torino; 4) Ormeda Trezzano S.N.; 5) Riviera Torino; 6) Sio Milano; 7)
Hanno partecipato la ditta contrassegnata dai numeri 3), 4), 5), 6) e 7).
E' risultata aggiudicataria la ditta di Livorno. L'aggiudicazione è avvenuta al ribasso del 1, letti ai sensi della legge 2.2.1973, n. 14
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Diego Giusti

COMUNE DI CASALCERMELLI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Deposito del progetto definitivo 1ª variante P.R.G. comunale
IL SINDACO
Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18.7.1989
AVVISA
- che con deliberazione consiliare n. 21 del 12.10.93, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo relativo alla variante N. 1 al P.R.G.C.,
- che gli atti relativi, a norma dell'art. 15, comma 9, L.R. n. 56/77 vengono depositati nella Segreteria Comunale ed il presente avviso viene contemporaneamente pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi dal 22.11.1993 al 21.12.1993.
Ricaldone, li 20.11.1993.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giordano Scarsi
IL SINDACO
Icardi Celestino

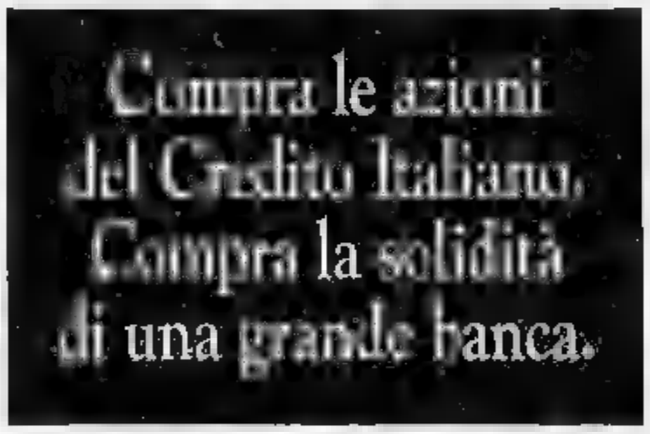
OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società o Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.



L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.018 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Tam Tam"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 3 Novembre 1993 An 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il tribunale nega la libertà all'ufficiale dei carabinieri

Il colonnello resta in cella fino a inchiesta conclusa

AOSTA. Il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, accusato di favoreggiamento personale a scopo patrimoniale, rimarrà in carcere a Peschiera alla prossima settimana. Lo ha deciso il tribunale della libertà al quale avevano fatto ricorso i difensori dell'ufficiale (Aldo Albanese di Torino e Dante Malagutti di Aosta). I giudici hanno fissato un termine di 10 giorni a partire giorno in è stata depositata la sentenza (sabato): il tempo dovrà servire alla procura per raccogliere tutti gli elementi e la testimonianze necessaria per concludere l'indagine.

Gli inquirenti avevano fatto arrestare il colonnello Catarsi proprio per evitare che potesse contattare i testimoni (come, secondo l'accusa, aveva già fatto) per convincerli a modificare le dichiarazioni fatte davanti ai giudici. Sabato, gli avvocati dell'ufficiale hanno presentato la richiesta di scarcerazione al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

L'indagine su Catarsi è stata avviata quasi per caso. Gli uomini della giudiziaria avevano intercettato una telefonata tra Pasquale Capano e la moglie Giuseppina D'Aprile, titolari di un ristorante-albergo a Châtillon. I due parlavano di Catarsi: l'ufficiale aveva chiesto a Capano di avvertire una terza persona che aveva il telefono sotto controllo. Il destinatario del messaggio era Francesco Raso, Saint-Vincent, sott'inchiesta perché sospettato di riciclaggio di denaro «sporco». Quell'indagine era stata archiviata subito dopo la «soffiata» colonnello.

Raso è stato poi messo sotto controllo per un'altra vicenda: secondo gli inquirenti, era un «portavoti» per conto dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin e suo segretario particolare Jean Barocco. In cambio avrebbe ricevuto qualche «raccomandazione» per il Casinò e il Billia. procura ha accertato posti lavoro «barattati»; uno sarebbe, poi, stato promesso a Domenico Cosentino (altro «portavoti» per conto di Rollandin), che avrebbe anche ricevuto alcuni milioni per pagare i consensi di un centinaio di elettori.

Il colonnello Catarsi ha detto ai giudici aver fatto la «soffiata» a Raso sperando di ottenere in cambio qualche informazione sul sistema di raccolta consensi nelle ultime elezioni politiche e regionali (dell'88). Nei suoi interrogatori, l'ufficiale ha spiegato l'obiettivo della sua indagine personale: aveva sentito Raso vantarsi di aver trovato lavoro a molti immigrati calabresi e di aver raccolto voti per le campagne elettorali di Rollandin e del Cesare Dujany. Il colonnello Catarsi non aveva, però, trovato alcun riscontro.

Da , l'ufficiale dei carabinieri Claudio Catarsi e Francesco Raso

L'ufficiale è stato interrogato alla fine di settembre; in quel periodo, gli inquirenti avevano già raccolto quasi tutti gli elementi che hanno portato all'ar di Rollandin, del suo gratario Barocco, Raso (arresti domiciliari) e di Cosentino. I quattro sono stati filmati e fotografati, le loro conversazioni al telefono e nell'ufficio in centro ad Aosta dell'ex presidente sono regi te. La procura ha le prove che denaro infilato in una busta da Rollandin ed è finito nelle tasche Cosentino; altre pro indicherebbero uno scambio di voti (trovati da Raso) cambio del posti di lavoro (dati da Rollandin). Barocco è stato testimone delle richieste di «raccomandazioni» di Raso, che più di una volta ha lasciato a lui la «commissione» dopo lunghe at corridoi dell'ufficio.

Claudio Laugeri

ALLUVIONE DOPO DIECI MESI

Il piano d'interventi

A due mesi dall'alluvione la Regione prepara il piano d'interventi. Saranno necessari circa 115 miliardi per ripristinare i corsi d'acqua. SERVIZI A PAGINA 37

GLI SPORT DELLA NEVE

In azzurro 46 valdostani

Significativa presenza valdostana nelle nazionali degli sport invernali. Atleti, dirigenti e tecnici. Nella foto il fondista Gaudenzio Godioz. SERVIZIO A PAGINA 41

A Chambave

Bruciata la latteria turnaria

CHAMBAVE. Fiamme nella vecchia latteria turnaria di Chambave, in frazione Arlier. Un incendio è divampato ieri mattina nel piano terra dello stabile, nella zona collinare del paese. Non ci feriti, ma gravi danni alle attrezzatu custodite locali.

La latteria più utilizzata a livello commerciale, è ancora gestita da una cooperativa. All'interno locali c'era un giovane socio, Lino Gal, di Châtillon.

Le fiamme divampate intorno alle 8,30. Gal stava procedendo alla normale lavorazione latte per uso familiare. Nei locali al piano terra c'erano, oltre ai normali macchinari utilizzati per il latte, anche molti materiali e attrezzature di proprietà dei soci della cooperativa.

Nelle stanze erano custoditi anche fusti di benzina agricola, utilizzati per le macchine operatrici. Livio cambiando una bombola del gas. Dopo qualche minuto ha acceso il bruciatore ed è divampato l'incendio.

Con molta probabilità c'è stata fuoriuscita gas dalla bombola Gal è accorto. Quando c'è stata la scintilla si subito propagate le fiamme.

L'incendio si è esteso in fret a causa del materiale infiammabile custodito nell'ex latteria. Livio Gal ha avvertito i vigili del fuoco. Nell'attesa dei lo Gal e altri abitanti della zona hanno tentato di arginare le fiamme. Dopo qualche minuto sono arrivate le autobotti comando dei vigili del fuoco di Aosta, alle quali sono poi aggiunte le squadre dei volontari di Chambave.

I soccorritori hanno lavorato circa due ore per spegnere le fiamme. L'incendio ha danneggiato le strutture portanti dello stabile, ma ha distrutto materiali e a al primo piano. I lavori di sgombero dei detriti sono poi proseguiti per alcune ore, per evitare che sotto le rimanessero residui di brace.

E' il secondo incendio in pochi giorni in Valle. L'altra settimana le fiamme si no propagate in un'abitazione di Saint-Denis, di proprietà del farmacista Chambave. I danni erano stati limitati dall'intervento dello farmacista e dei vigili del fuoco. Era andata distrutta soltanto una parete in legno, a causa del surriscaldamento della canna fumaria. **[s. ser.]**

Soldi prima del voto

I 3 milioni dell'ex presidente

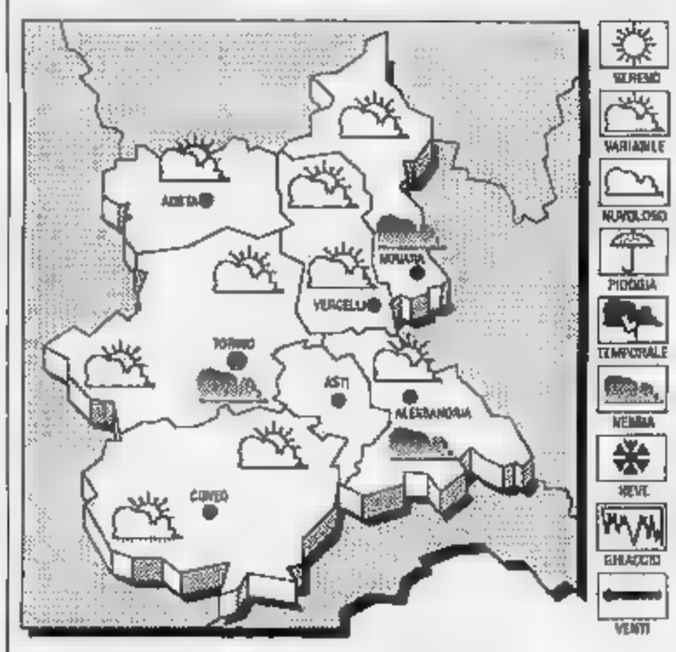
AOSTA. Tre milioni pagati dall'ex presidente Augusto Rollandin al «portavoti» Domenico Cosentino 4 giorni prima delle elezioni. I soldi erano in una busta stati consegnati assieme volantini e altro materiale pubblicitario: quel denaro ser per «comprare» voti? Oppure era destinato a coprire le spese di balli e organizzate dal partito? Ancora la difesa non cedono. I giudici non credono alla versione di Rollandin e gli hanno negato la libertà chiesta dagli avvocati (Giuseppe Volante di Torino e Marcello Tardy di Genova); l'ex presidente nega ogni ipotesi illegalità. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini non gli avrebbe ancora contestato tutte le registrazioni e i filmati fatti dalla polizia giudiziaria: per gli inquirenti prove, per Rollandin rimangono incognite. Gli agenti coordinati dal magistrato hanno anche i sigilli all'ufficio in centro ad Aosta dove l'ex presidente aveva trascorso la ggior parte suo tempo negli ultimi mesi.

L'ex presidente Augusto Rollandin

Là si svolgevano molti incontri di Rollandin i personaggi coinvolti nella vicenda; e sempre in quell'ufficio l'ex presidente riceveva la maggior parte delle telefonate registrate dalla polizia giudiziaria. Un agente di polizia e un forestale hanno tradotto le conversazioni in patois e le hanno trascritte. Dialoghi del tipo «Siamo d'accordo, ho parlato, la cosa si può fare», dopo incontri con i «portavoti» Francesco e Domenico Cosentino. Molte parole state carpite da una microspia sistemata nell'ufficio di Rollandin, a poche decine di metri dalla Regione, centro ad Aosta.

La mattina dell'arresto, Rollandin è stato accompagnato nel suo ufficio da un paio di agenti, che hanno controllato alcuni documenti. Sono rimasti lì un paio d'ore; poi hanno messo i sigilli all'ufficio e hanno accompagnato l'ex presidente in procura per sbrigare le pratiche dell'arresto. Rollandin ha fatto due telefonate, nell'ultima ha chiamato un amico: «Ciao Luciano, non posso veni all'appuntamento. Sai, stanno arrestando...». Poi l'uscita sul retro del palazzo di giustizia, per evitare i giornalisti che saputo dell'arresto e aspettavano davanti all'ingresso. **[c. lau.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo irregolarmente nuvoloso isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati scirocchi.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
TENDENZA DEL TE Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -7; media: -2

ANNO
Max: 20; min: 4; ia: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2; No Alessandria 2; Asti 2; Cuneo 5; Vercelli 3

Il presidente dell'Avis nazionale denuncia proposte da parte di multinazionali farmaceutiche per il pagamento dei prelievi

«In Valle d'Aosta pressioni per vendere il sangue»

Il responsabile regionale dei donatori Del Degan: «E' offensivo soltanto pensarlo»

AOSTA. «In Valle d'Aosta non avvengono donazioni di sangue pagamento». A escludere l'ipotesi sono Carlo Artaz, primario al Centro trasfusionale di Aosta, e Ivo Del Degan, presidente dell'Avis regionale. Il rischio era stato adombrato in un documento della federazione autonomista, al cui coordinatore Claudio Lavoyer, «da denuncia del presidente dell'Avis, Beltrami, risulta che alcune multinazionali farmaceutiche esercitano pressioni sui donatori valdostani sangue per il pagamento dei prelievi».

Il dottor Artaz ha affermato che «nel Centro trasfusionale dell'ospedale si opera nel pieno rispetto della legge. Se qualcuno viola norma che vieta il pagamento delle donazioni è problema della magistratura. E l'indagine è già aperta dalla Procura di Roma».

Ivo Del Degan è allibito: «E' offensivo il pensare che un avisino possa chiedere denaro per donare il sangue. La vicenda è partita dalla Germania almeno tre anni fa. Noi valdostani siamo venuti conoscenza gli amici donatori francesi della Mosella. In Francia stati fatti circolare avvisi che invitavano a dare sangue. Con la prospettiva di "améliorer votre argent de poche" offrivano marchi per ogni donazione, altrettanti si portava un donatore e 50 marchi alla quarta donazione».

Il primario del Centro trasfusionale di Aosta Carlo Artaz

Del Degan aggiunge: «Una cosa simile inaccettabile. Beltrami ha fatto presidente nazionale e io non ho nessuna intenzione di denunciarla. Anche perché la Valle d'Aosta, così vicina alla Francia e con una produzione molto superiore al fabbisogno, potrebbe una prossima di conquista per un commercio immorale».

Coalizzati contro eventuali speculatori, Centro trasfusionale dell'ospedale regionale e l'Avis restano però divisi da polemica i cui toni non accennano a smorzarsi. Del Degan insiste nell'affermare che «dal Centro trasfusionale arrivano umiliazioni angherie». Artaz vuole dissentire una sicurezza trasfusionale che passa «il fare riacquistare al malato il ruolo di utente e esclusivo, il ricollocare il donatore allo status fornitore della materia prima, il limitare ruolo delle associazioni unicamente a quello promozionale, il non accettare che collusioni politico-clientelari condizionino la trasfusione; il pretendere tutti il rispetto della legalità». **[a. c.]**

Valdigne, indagine delle 5 sezioni per un accordo con l'Avis di Milano

MORGEX. Le cinque sezioni dell'Avis Valdigne stanno studiando la possibilità di donare il sangue «scavalcando» il Centro trasfusionale di Aosta. In questi giorni i circa 500 associati di Courmayeur, La Thuile, Pré-Saint-Didier, Morgex e La stanno ricevendo un questionario nel quale viene chiesto un parere su un'eventuale intesa con l'ospedale Niguarda e l'Avis Milano. «I questionari dovranno essere riconsegnati entro il 30 novembre - spiega il presidente della sezione Avis Morgex Nicodemo Spatari -. In base ai risultati capiremo se sarà possibile far fronte alla richiesta almeno 60 donazioni una volta ogni 2 mesi, necessarie per giustificare il viaggio a Morgex un'equipe milanese per i prelievi».

Nel questionario viene pre che «i rapporti che intercorrono tra l'Avis regionale e il locale Centro trasfusionale rendono la nostra azione umanitaria e di volontariato sempre più difficile». Nell'accordo proposto è previsto che «i risultati degli esami verranno consegnati da Milano volta per l'altra e perverranno ai donatori personalmente, mentre l'idoneità del donatore dopo il 3° prelievo sarà rilasciata dal Centro di Milano». Inoltre è preci che «il sangue occorrente all'ospedale di Aosta verrà inviato dall'ospedale Niguarda e sarà esclusivamente di donatori valdostani». **[gio. mac.]**

Costa 100 mila lire, è simile a quello leghista

L'orologio valdostano segna le ore in patois

AOSTA. Dopo gli orologi dei «lumbard» i cronografi al quarto dedicati alla «mostra ta». Ci già i primi acquirenti in Valle del «Lo Relodzo valdoté», come si legge sul quadrante bianco. E' un orologio come tanti, cinturino pelle nera, acciaio non molto originale, uno stile già visto. Ma l'originalità è nelle ore indicate sul quadrante. Basta con i banali numeri, meglio un linguaggio di facile presa: i patois.

E così sul quadrante le lancette si fermano «una», «dò», «trei», «quàtre», «cinq», «chonè», «sàt», «vouèt», «nòu», «dzè» e «onz». Tutto in lettere, tranne le ore dodici, che sono segnate numeri. Forse perché «mezzogiorno» si richiama al Sud Italia?

Stranezze provocate dilagare della Lega lombarda, tanto che gli acquirenti del «Relodzo valdoté», forse convinti di aiutare anche l'economia valdostana, hanno al contrario dato una mano a una società di Bergamo, produttrice degli orologi al quarzo della serie «I dialetti d'Italia», tanto di firma incisa sulla cassa dell'orologio.

Luigi Fosson, convinto sostenitore della cultura della lingua valdostana, aveva provocato acceso dibattito tempo fa per la proposta di portare «V» giacca, segno di «valdostanità». La differenze politiche e di costume tra la «V» di Fosson e lo «Relodzo» di Bergamo sono molte.

Il cantautore-ideologo di Ayas non critica l'ultima trovata degli autonomisti, già acquistata da simpatizzanti dell'Union valdôtaine. «Credo che ogni mezzo, anche se folcloristico, di diffusione lingua sia comunque positivo» dice Fosson.

Diffondere il patois attraverso le lancette del «Relodzo» costa 100 mila lire, con garanzia di dodici mesi. A quando l'orologio di Aosta, Bergamo, Trento? **[s. ser.]**

I lavori conclusi due giorni fa. Una spesa di 136 milioni (100 della Regione)

Il canile raddoppia: trenta box

La struttura ora è per 160 cani. Con l'ala nuova si è liberato il reparto di isolamento che ospita gli animali per accertamenti sanitari. Sessanta abbandoni, 66 cuccioli sono stati ritrovati in strada

AOSTA. «La realizzazione della nuova sezione del canile - dice Daniele Bellandi, direttore dell'A.VA.PA. (Associazione Valle d'Aosta protezione animali) - ha permesso una riorganizzazione della struttura, indispensabile per dare ai cani un'ospitalità conforme alle esigenze di età, di stato fisico e di taglia».

Sessanta cani sistemati in trenta box isolati e zincati, muniti di ventola di aerazione, zona giorno e sportello comunicante per una maggiore libertà degli animali. Nei 500 metri quadri di superficie dell'ala entrata in funzione due giorni fa sono stati anche predisposti un impianto di riscaldamento, le fossette di scarico e il dispositivo di lavaggio delle aree esterna ed interna. A questa costruzione (136 milioni, di cui 100 finanziati dall'assessorato regionale all'Ambiente) è legata l'opportunità di liberare il reparto di isolamento, zona di assoluta necessità dove i cani, in base ad una normativa nazionale, devono sostare per accertamenti sanitari prima di essere inseriti nei box.

«Per molti anni - dice Bellandi - questa importante settore del canile non ha ricoperto la sua funzione, considerando il sovraffollamento continuo in cui ci siamo dibattuti. Oggi, oltre all'osservanza della legge, siamo in grado di prevenire, in termini concreti, i casi di infezione».

I box dell'ala nuova del canile che sono in funzione da due giorni. L'ala nuova è costata 136 milioni e ospita 60 cani

L'ampliamento della struttura di regione Croix Noire risponde ad una esigenza attuale di 160 cani, numero che varia al di là delle previsioni e dei periodi. I casi di abbandono sono molti e soltanto l'impegno dei 5 operatori del canile garantisce una gestione adeguata e una cura impeccabile degli animali.

A questo affetto si contrappone l'ennesimo episodio di crudeltà dell'uomo verso il suo amico più fedele. Ieri, in regione Papet, a Porossan, il vigile della zona ha salvato un cane, legato con un cavo di acciaio ad una grossa radice, in fondo al vallone vicino ad un torrente. Il disperato abbaiare ha attirato la curiosità di una famiglia che ha allertato le squadre di soccorso. E alle cifre, poi, è affidato il messaggio più eloquente: cani accolti da gennaio a ottobre '93; di questi, 60 abbandonati consapevolmente dai proprietari e 66 cuccioli ritrovati in strada. «L'irresponsabilità è la causa principale di queste situazioni», rileva con indignazione Daniele Bellandi.

Sandra Lucchini

Le adozioni

Diecimila lire per tesserarsi

AOSTA. Con una spesa di diecimila lire all'anno si diventa tesserati dell'A.VA.PA. e si contribuisce alla conduzione del canile. «L'esborso irrilevante non incentiva la gente ad aderire alla nostra associazione - informano gli operatori -. Assistiamo sovente a grandi entusiasmi che svaniscono con altrettanta facilità al primo insorgere di qualche problema col cane». La campagna di sterilizzazione delle femmine dovrebbe incentivare il desiderio di scegliere un cane da portare in famiglia. Tutti gli animali sono forniti di libretto sanitario completo, corredo essenziale per scongiurare difficoltà di mantenimento.

«Quasi nessuno lascia una piccola offerta in denaro quando sceglie il cane», sottolineano al canile. «Molti giovani - concludono - sono interessati "all'adozione a distanza", si prendono cura, cioè, di un cane di cui sono diventati "proprietari temporanei"». [s. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Due giorni di lavori del Consiglio regionale

Si riunisce oggi il Consiglio regionale. Due le giornate di riunione programmate per l'esame di un ordine del giorno che dalla trentina di argomenti previsti all'origine è passato a quaranta per l'arrivo di un ordine del giorno suppletivo. E proprio da questi nuovi provvedimenti posti all'attenzione dell'assemblea regionale arriverà sicuramente la vivacizzazione del dibattito. Tra i primi, nuovi, argomenti di discussione figurano le «comunicazioni sui provvedimenti dell'autorità giudiziaria nei confronti di consiglieri regionali». Si tratta delle vicende che hanno portato all'arresto di ex presidenti di giunta, Augusto Rollandin e Ilario Lanivi, oltre a Giovanni Barocco, ex segretario di Rollandin, e ultimamente dell'assessore alla Sanità, Alberto Vicquéry. Aggiunto in seconda battuta anche un altro argomento che mancherà di alimentare il dibattito: il disegno di legge per l'istituzione della gestione straordinaria per l'esercizio della casa da gioco di Saint-Vincent, in concreto la legge per l'eventuale commissariamento del casinò.

SALUTE E PREVENZIONE

Un seminario sulla cucina naturale

Il centro Oki Do Yoga di Aosta ha organizzato per domenica un seminario sulla cucina naturale, dal titolo «Il cibo nel periodo invernale». Il programma prevede la conoscenza dei cibi adatti al periodi freddi, come alcune verdure, legumi, cereali e carni, il taglio e la preparazione dei cibi, come realizzare un piatto bilanciato, consigli e ricette, pratica di cucina per la preparazione di un pranzo tipo. Il seminario si svolgerà dalle 9 alle 16 nella sede di via Saint-Martin de Corléans. Per informazioni telefonare a Gianvittorio Pellegrineschi, allo 0165/555063.

CRONACA

Una cerimonia per la «Virgo fidelis»

Il gruppo carabinieri di Aosta ha festeggiato la patrona dell'Arma «Virgo fidelis». La celebrazione ricorre il 21 novembre, ma è stata spostata per le elezioni amministrative in programma in molte città. Nella Cattedrale di Aosta il vescovo Ovidio Lari ha celebrato una messa, alla presenza di ufficiali e sottufficiali dei carabinieri della Valle, il comandante del gruppo, colonnello Franco Pantano, ha ricordato la battaglia di Culqualber, in Africa Orientale, dove un battaglione di carabinieri ottenne la prima medaglia d'oro al valore assegnata all'Arma.

ECONOMIA

Due nuovi sportelli dell'Istituto San Paolo

Amplia la presenza sul territorio valdostano l'Istituto bancario San Paolo di Torino. Dal 1 dicembre la banca aprirà lo sportello dell'«agenzia di Aosta in corso Ivrea ed il inaugurerà l'agenzia di Châtillon.

Conferenza domani alle 20,30 in Regione

Tante vite salvate grazie ai trapianti

AOSTA. Il problema dei trapianti, la mancanza di donatori, i risultati clinici nel caso di cuore, fegato e reni: se ne parlerà domani alle 20,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Alla conferenza interverranno tre primari dell'ospedale di Aosta. Sandro Alloatti, responsabile dell'unità operativa di Nefrologia, tratterà della carenza dei prelievi di organi.

Piergiuseppe Bassino (Rianimazione) si occuperà dei problemi organizzativi dei prelievi. Edo Bottacchi (Neurologia) spiegherà il concetto di morte cerebrale. Proprio questa definizione rappresenta il più grosso freno alle donazioni e ha alimentato roventi polemiche. Scopo della serata è anche quello di spiegare l'impossibilità di recupero di un paziente in cui siano cessate le funzioni cerebrali.

Interverranno domani anche Antonio Vercellone, titolare della cattedra di Nefrologia all'università di Torino; Michele Di Somma, cardiochirurgo all'ospedale Molinette del capoluogo torinese e Mauro Salizzoni, chirurgo del fegato, anche lui alle Molinette. Ognuno di loro tratterà degli aspetti clinici del particolare tipo di trapianto di cui si occupa e delle possibilità di guarigione che si possono ottenere in casi clinici considerati disperati fino a pochi anni fa.

Sandro Alloatti è primario dell'Unità operativa di Nefrologia all'ospedale di Aosta

Nel campo dei trapianti del rene l'Italia è all'ultimo posto in Europa per la mancanza di donatori. E migliaia di malati sono costretti a sottoporsi periodicamente al trattamento di dialisi. [s. man.]

Presa di posizione del pds-gauche valdôtaine nei confronti dei due politici inquisiti

«Rollandin e Lanivi si dimettano»

La richiesta è stata fatta dall'assemblea regionale del partito, riunita su richiesta di dieci componenti dopo lo «stupore per la mancata convocazione urgente del Consiglio». Confermata l'alleanza con l'uv

AOSTA. Il pds chiede le dimissioni di Ilario Lanivi e Augusto Rollandin. Lo ha deciso lunedì sera l'assemblea della gauche valdôtaine che ha «chiesto agli eletti inquisiti di mettersi da parte». L'adunanza era stata chiesta da dieci componenti dell'assemblea, tra i quali l'ex presidente Oddone Bongiovanni, «preoccupati per la grave situazione politica venutasi a creare in Valle nelle ultime settimane».

La richiesta di convocazione dell'assemblea era critica nei confronti della dirigenza pds per «le risposte date di fronte a quanto accaduto». Il «gruppo dei dieci» aveva manifestato stupore per «la mancata convocazione urgente e straordinaria dell'assemblea regionale». Il gruppo aveva chiesto un rinnovamento che salvi il pds divenuto sempre più socialmente isolato e marginale nella vita politica della nostra regione».

Il segretario regionale Piero Ferraris aveva convocato la direzione e già in quella sede il pds aveva corretto i toni delle prime valutazioni sugli arresti. La direzione pidiessina si era rivolta «in particolare all'uv affinché sappia operare le difficili scelte di rinnovamento».

Ora l'assemblea ha caricato i toni. Prima ha «celebrato» l'affermazione del pds nelle elezioni amministrative, che «dimostrano come il polo progressista e di sinistra risulta vincente quando esprime capacità unitarie e propone forza di governo». L'assemblea del pds-gauche valdôtaine ha poi sottolineato «come da sempre il pci prima, il pds poi hanno condotto in Valle d'Aosta una battaglia contro l'immobilismo, l'imbarbarimento della vita politica e le degenerazioni autocratiche dei metodi di governo».

Per il pds valdostano «gli aspetti caratteristici di tale fase politica sono stati la progressiva occupazione del potere in tutti i settori della società valdostana, l'estensione del controllo regionale nei settori economici vitali e no, l'idea che si dovesse approfittare del momento favorevole tenendo conto di regole e compatibilità».

Il segretario del pds Piero Ferraris

La richiesta di dimissioni degli inquisiti non mette comunque in pericolo la coalizione. Il pds afferma che «la gauche valdôtaine ha contribuito a cambiare un quadro politico che sembrava immodificabile» e, aggiunge, «si è giunti alla formazione di una nuova maggioranza che si è costituita intorno a un programma valido». Di qui la considerazione che «gli ultimi avvenimenti non hanno messo in discussione la validità di tale progetto».

Per il pds-gauche valdôtaine gli obiettivi da realizzare restano «lavoro e occupazione, trasparenza nell'azione politico-amministrativa, separazione tra i ruoli di indirizzo e di gestione, riforma elettorale, decentramento politico amministrativo e riordino dei rapporti tra Regione e enti locali».

L'assemblea pidiessina chiede «che per il rispetto delle istituzioni gli inquisiti si mettano da parte» e «agli altri partiti, e in particolare all'uv, di dimostrare coraggio «operando scelte di reale rinnovamento che possono anche essere difficili, che si impongono».

Alessandro Camera

Domenica ad Aosta

Opere d'arte all'asta per i disabili

AOSTA. Domenica dalle 17, nella «Galleria La Rocca» di via Vevey, ad Aosta, si svolgerà un'asta di opere d'arte, ad invito, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare al progetto «Sport insieme; apriamo il mondo dello sport ai disabili».

Il progetto sostenuto dal «Soroptimist club Valle d'Aosta» prevede il finanziamento delle iniziative dell'Associazione valdostana paraplegici. In particolare, per la copertura delle spese di organizzazione del secondo corso di sci nordico per disabili, il «Soroptimist club Valle d'Aosta» ha già devoluto 4 milioni di lire raccolti il giorno di Ferragosto mediante la vendita di piantine sulle piazze di Courmayeur, Aosta, Cogne, Champoluc e Grassonay Saint-Jean.

Chi volesse partecipare all'asta può richiederne l'invito alla «Galleria La Rocca» dove domenica sarà possibile prendere visione delle opere dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 al momento d'inizio della vendita all'incanto.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova «tassa» sulle bollette Sip

Capisco l'esigenza della Sip di ridurre le spese e di delegare alle banche la riscossione delle bollette. Non mi piace tuttavia che noi poveri utenti siamo presi in giro. La «domiciliazione» (così viene chiamata l'iniziativa) sarà anche comoda, ma di sicuro non è gratuita come è stato pubblicizzato. La sorpresa l'ho avuta dalla mia stessa banca (una delle più importanti sul mercato finanziario valdostano): il servizio «gratuito» mi costa dalle mille alle tremila lire, a seconda del tipo di contratto.

Lettera firmata, Aosta

Sono incensurato La pena è eccessiva

Leggo sulle pagine regionali de La Stampa la notizia della condanna che il tribunale di Casale Monferrato ha inflitto al sottoscritto ed ad un mio collaboratore per il reato di diffamazione a mezzo stampa che, in qualità di direttore responsabile de «La Vallée Notizie» avrei perpetrato nei confronti di Graziano Ballet, sindaco di Sarre. Senza entrare nel merito della vicenda per completezza d'informazione vorrei segnalare che il pubblico ministero aveva richiesto nei nostri confronti quale pena complessiva la multa di un milione. Inoltre il sottoscritto, esercitando da oltre 20 anni la professione di giornalista ed essendo da 12 direttore di settimanali, pur essendo stato più volte denunciato per diffamazione a mezzo stampa, non era stato condannato e aveva ricevuto pene anche più spesse.

Risulta quindi del tutto inesatta l'espressione usata dalla giornalista che presumibilmente per analogia ha collegato il fatto che il tribunale mi abbia condannato a 25 milioni di multa e a 16 mesi senza condizionale più spese accessorie, asserendo che «Barbero come direttore aveva subito altre condanne per diffamazione».

E' proprio perché risulto senza precedenti ed incensurato, ritengo che la pena inflittami sia eccessiva e discutibile. Confermo il ricorso in appello.

Walter Barbero, direttore «La Vallée Notizie», Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.764 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: del (0165) 846.320
Morgex: de (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Paparo*, in Tillier. Gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 novembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 28 Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea

Avise: *Agip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** Esso.

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

NATI. Francesco Galab
Si sposeranno. Francesco Mazzotta e Antonella Formisano.
Paolo con Katia Ramires.

COURMAYEUR

NATI. Federica Vilardo, Simone Cauteruccio, Alberto Fortunato, Megan Castelnuovo.
ATTIVITA'
Sarre. E' stato convocato per venerdì alle 9 il Consiglio comunale di Sarre. Cinque i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione del piano finanziario per i lavori di sistemazione della viabilità, con il collegamento tra il sottopasso ferroviario e il nuovo municipio e la nomina dei rappresentanti tecnici del Comune nella commissione regionale per il commercio su area pubblica.
Aosta. Un finanziamento di milioni di lire è stato destinato dalla giunta regionale per un programma di ristrutturazione agli edifici gestiti dall'istituto autonomo popolari, per l'anno 1993. Sempre nell'ambito dei lavori pubblici la giunta ha approvato il trasferimento di 421 milioni ai Comuni Rhêmes-Saint-Georges e Verrès per realizzare lavori a infrastrutture danneggiate dall'alluvione.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il libro «Il potere dell'amore»

Il salone manifestazioni di palazzo regionale ospita questa conferenza di presentazione del libro scritto dal vescovo della Chiesa cattolica apostolica del Quebec, Charles Rafael Payeur. Il volume è intitolato «Il potere dell'amore». L'incontro di presentazione dell'opera comincerà alle 21.

Corso su «I trapianti d'organo»

L'assessorato regionale alla Sanità, in collaborazione con l'Usl, ha organizzato per domani dalle 20,30 alle 23 un incontro di aggiornamento professionale sul tema: «I trapianti d'organo, realtà e prospettive». Il corso si svolgerà nel salone dalle manifestazioni di palazzo regionale.

LA THUILE

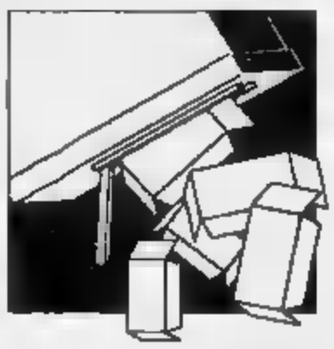
Celebrazioni degli anziani

La biblioteca di Courmayeur e il centro studi «Alessandro Milano» hanno deciso di celebrare l'Anno internazionale dell'anziano con un progetto intitolato «Solidarietà tra le generazioni», gestito dai «ragazzi per i "nonni"». Domani sera, nella sala della biblioteca di La Thuile, ci sarà il primo incontro tra gli studenti di Courmayeur e le altre generazioni». Il 4 dicembre ci sarà un'altra manifestazione alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur.

AOSTA

Raccolta di quaderni per Cuba

L'Arci continua a proporre l'iniziativa «A Cuba bastimenti di carta su un mare d'inchiostro», dedicata all'unico popolo dell'America Latina che ha sconfitto l'analfabetismo. Il progetto ha per obiettivo il superamento dell'embargo decretato nei confronti del paese di Fidel Castro. L'Arci raccoglie fondi per l'acquisto di quaderni e penne destinati ai bambini cubani. Gli interessati possono rivolgersi agli sportelli dell'Arci di Aosta, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11 (presso Uisp), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,45, oppure il sabato dalle 10 alle 12.



Polemica contro lo Stato e la Regione per l'eccesso di vincoli burocratici

Sindaci in rivolta: ci dimettiamo

Becquet (Ayas): «Funzionari troppo potenti». Bionaz (Brissogne): «In carcere chi si occupava di noi» Fiou (Aosta): «E' ora di andarcene». Petit (Rhêmes-St-Georges): «Più problemi nei Comuni piccoli»

AOSTA. Il piano territoriale paesistico, che in questi giorni alcuni tecnici dell'amministrazione regionale stanno illustrando a tutti i Consigli comunali della Valle, potrebbe essere la classica goccia che fa traboccare un malessere denunciato da tempo dagli amministratori locali. Ad Ayas, per esempio, è probabilmente servito da pretesto per scatenare le dimissioni di larga parte della giunta e di alcuni consiglieri.

Nel gettare la spugna il sindaco Guido Becquet non aveva risparmiato critiche anche al sistema di rapporti tra Comuni e amministrazione regionale: «Esistono troppi vincoli burocratici e troppe ingerenze da parte di semplici funzionari che hanno la possibilità di far passare o respingere provvedimenti, magari anche sofferti, varati dalle amministrazioni locali. Ci sentiamo espropriati del territorio e delle nostre competenze. Il rischio ora è che Ayas venga commissariata, ma molti sostengono che non cambierebbe molto, visto che il Comune è rimasta praticamente solo l'ordinaria amministrazione».

Più o meno nella stessa situazione è Courmayeur. I problemi che attendono risposte dall'amministrazione regionale sono tanti e insoluti da troppo tempo: Palaghiaccio e piano per lo smaltimento rifiuti in testa. Sauro Rocchio, vicesindaco, era già sceso in nei giorni scorsi commentando le dimissioni dei colleghi di Ayas: «E' sempre più difficile amministrare. Leggi, normative e funzionari regionali sembrano quasi appositamente per complicarci la vita». Alla discarica dei materiali inerti Courmayeur aggiunge il problema dell'ampliamento del cimitero e i lungaggini per la realizzazione del centro sportivo.

Lo stato di malessere che serpeggia tra i sindaci era già stato raccolto nel giugno scorso durante un convegno organizzato dall'Anci. I rappresentanti delle amministrazioni locali avevano sottoscritto un documento nel quale, dopo aver evidenziato le difficoltà operative in cui operano, annunciavano le «dimissioni collettive» se le cose non fossero migliorate. Pierino Bionaz, sindaco di Brissogne e tra i promotori dell'iniziativa, precisa: «Già allora ci rendevamo conto che il nostro ruolo veniva sempre più espropriato da leggi e norme accentratrici quali, in Valle, spesso si aggiunge l'enorme discrezionalità lasciata ai funzionari. Avevamo stabilito un termine entro il quale passare dalle indicazioni ai fatti: la fine del febbraio prossimo. Sono passati sei mesi dalla azione e devo dire che la situazione non è cambiata. Ora c'è il rischio che le ennesime vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni amministratori regionali rallentino ulteriormente la nostra vertenza. Tra gli inquisiti ci sono esponenti che ricoprivano incarichi di vertice nelle commissioni che esaminano i rapporti con gli enti locali».

Pierino Bionaz, sindaco di Brissogne

Preoccupazione e fermento, dunque, ma alla fine i problemi insoluti. Sovente di tutti questi argomenti sono all'oscuro gli stessi Consigli comunali. Per esempio St-Vincent. Gianfranco Castiglioni, sindaco: «Il malessere c'è, non è una novità. Se ne parla da tempo. In Consiglio tuttavia non abbiamo discusso di dimissioni, che sarebbero state più giustificate qualche anno fa».

E nei centri «minori»? René Petit, sindaco di Rhêmes-St-Georges: «Da noi la situazione è ancora più drammatica. La legge non distingue tra le competenze attribuite a Comuni piccoli e grandi. Le incombenze sono più o meno le stesse, solo che noi abbiamo meno personale. Viene davvero la voglia di dimettersi. Di questo, però, non abbiamo ancora parlato».

Franco Carral, sindaco di Roisan: «Mi pare di aver percepito la volontà da parte della Regione di venire incontro alle nostre istanze, ma non abbiamo ancora visto nulla di concreto. Oggi ci troviamo un po' tutti a fare i conti con l'emergenza, ma mettiamo in testa che bisogna fermarci e fare il punto della situazione, non so dove andremo a finire».

E per finire Giulio Fiou, sindaco di Aosta, realtà favorita rispetto ai più piccoli enti locali: «Disponiamo di più uffici e personale, anche se ci sono altri problemi. Primo fra tutti quello dei rapporti con la Regione, che si comporta con i Comuni come lo Stato nei suoi confronti. Si preannunciano difficoltà economiche? La prima soluzione è tagliare le spese. Senza chiedere il parere a nessuno. Così sono spariti 7 miliardi del bilancio di "Aosta capitale". E' il modo peggiore di chiedere la collaborazione degli enti locali. Se la filosofia è questa, è il momento di dare le dimissioni in massa».

Enzo Biessent

No alla «città lineare»

Quattro Comuni protestano contro il piano paesistico

PONT-ST-MARTIN. Non piace la «città lineare» disegnata dal piano paesistico territoriale, che raggruppa Pont-St-Martin, Donnas, Hône e Bard. Il progetto, studiato da anni e ora in discussione in molti Consigli comunali, ha creato un problema in più per molti amministratori. Sindaci e assessori valdostani, già furiosi verso eccesso di burocrazie, sono pronti a respingere ogni vincolo del piano paesistico territoriale, che in molti casi presenta grosse incongruenze con i piani regolatori.

Da una parte i progetti comunali, costati mesi di lavori, riunioni e delibere. Dall'altra il piano regionale, che rischia di vanificare un'enorme mole di lavoro dei Comuni. Gli amministratori della Valle concordi nella loro critica. «E' stato un grave non consultare i Comuni prima di redigere il piano - dice Mauro Vuillermoz, assessore all'Urbanistica Pont-St-Martin -. Noi abbiamo convocato la scorsa settimana il Consiglio comunale per discutere questo piano paesistico con i tecnici. Ora preparando le contestazioni presentare in Regione. I problemi sono molti: si rischia di espropriare funzioni di dominio comunale».

Sergio Enrico, ex sindaco e Lavori Pubblici, mostra esempio incongruenza: «Il piano prevede una zona fluviale in un punto che l'assessorato regionale all'Ambiente ha destinato all'installazione di un depuratore. Questo piano non è uno strumento negativo, però non deve essere applicato con rigidità altrimenti sarà il caos. Per il prossimo futuro c'è molta paura: ci sono già tantissimi vincoli per i Comuni, se si aggiunge questo si rischia la paralisi di ogni attività. Inoltre, considerati i tempi dei piani regolatori, che cederà quando tutti i Comuni presenteranno in Regione le obiezioni al piano paesistico?».

Sergio Enrico, assessore a Pont

Entro il 15 gennaio le amministrazioni comunali dovranno presentare alla Regione le modifiche richieste per il Ppt. «Ci sarà un altro Consiglio nale - dice Sergio Enrico». E la «città lineare»? «Questo termine è ormai fatto, perché tutta la valle centrale, da Aosta a Pont-Saint-Martin, è una città lineare, distinta in molti punti soltanto dai cartelli segnaletici diversi Comuni». L'assessore ai Lavori Pubblici Pont-Saint-Martin prosegue: «Quello che è certo è che il piano territoriale paesistico andava studiato per anni negli uffici per poi essere presentato così Comuni. L'incontro con le amministrazioni doveva avvenire tempo prima, per evitare questi problemi. La reazione è in molti casi negativa».

Le lamentele di sindaci e assessori che ha già discusso piano unanimi: troppe contrapposizioni ai piani regolatori, già stilati da interminabili discussioni e rettifiche. «Oggi è uno strumento del tutto disallineato ai piani regolatori dei Comuni» dice Enrico. E il nuovo progetto è vincolante: «E' una situazione non facile - prosegue l'ex sindaco -, se l'amministrazione comunale ha già concesso un'autorizzazione edilizia e l'entrata in vigore del piano vieta concessioni in determinati punti, l'amministrazione è obbligata a ritirare l'autorizzazione già concessa».

I vincoli del piano avevano suscitato grandi proteste anche ad Ayas, dove nei giorni scorsi la giunta comunale si è dimessa. Il progetto non prevedeva costruzioni alberghiere ad Antagnod, uno dei punti nevralgici del turismo nella vallata dell'Evançon. I nuovi vincoli presentati dal piano hanno provocato violente lamentele fra gli amministratori di Ayas. «Si vive turismo quassù - hanno detto gli amministratori -, che senso ha bloccare ture dedicate proprio al settore trainante della economia?». I Comuni hanno ancora un mese e mezzo di tempo per discutere il piano paesistico.

Stefano Sergi

IL CASO

I DANNI PER LA PIENA DI SETTEMBRE

Dopo l'alluvione, la Regione comincia il piano di interventi

«I corsi d'acqua della Valle saranno ripuliti entro marzo»

AOSTA. Tronchi, massi, cumuli pietre che hanno deviato il corso naturale della Dora e torrenti della Valle d'Aosta. A due mesi dall'alluvione 23 settembre gli assessorati regionali all'Agricoltura e ai Lavori Pubblici stanno cominciando a studiare il piano di interventi per sistemare gli alvei e gli argini dei corsi d'acqua. L'assessorato all'Agricoltura finora ha speso 700 milioni, i Comuni un miliardo e mezzo; l'amministrazione regionale facendo eseguire lavori per 2 miliardi e 118 milioni. Sono già stati individuati interventi idraulici eseguire per 40 miliardi. Una prima quantificazione complessiva del danno ai corsi d'acqua è di 115 miliardi.

Tutto il materiale trascinato a valle nella piena ora è depositato nell'alveo dei torrenti principali o della Dora e impedisce il normale deflusso dell'acqua. La situazione per ora non è preoccupante, ma potrebbe diventarlo con il disgelo, in primavera, se ci saranno interventi immediati. «Dobbiamo individuare i punti più critici in cui si è depositato il materiale - spiegano all'assessorato dei Lavori Pubblici -. Molte imprese hanno già chiesto alla Regione le autorizzazioni per poter prelevare il materiale depositatosi nell'alveo della Dora. Siamo nella fase di verifica dei progetti, poi autorizzeremo la rimozione, che dovrebbe essere svolta entro marzo».

Secondo i tecnici, «tornare al vecchio alveo comporterebbe grosse opere di difesa, ma in certi punti mantenere il nuovo corso causerebbe il cambiamento del territorio». Sono molte le zone in cui sono stati studi approfonditi: Chambave (dove è crollata parte della statale 26), Hône, Issime, Valsavarenche, Cogne. «Accanto al progetto di ricostruzione, c'è anche quello di manutenzione straordinaria - aggiungono gli assessorato -. Molti argini non sono andati distrutti, ma hanno subito danni e devono essere risistemati».

Per quanto riguarda i torrenti minori, dei quali per competenza si occupa l'assessorato regionale all'Agricoltura, i danni maggiori concentrati nei corsi d'acqua Valnontey e Valley di Cogne, nel Clavalité di Fénis, nel torrente Boccueil di Issogne e nel Moosse di Gressoney-La-Trinité.

Maria Teresa Zonca

Una ruspa al lavoro nella Dora tra Nus e Chambave. La piena di settembre ha riempito gli alvei di detriti

Ai 74 Comuni

Le spese elettorali saranno rimborsate

AOSTA. Risolto anche l'ennesimo contenzioso tra Stato e Enti locali. Dopo la presa posizione dell'Anci e di molti Consigli comunali, il Governo ha deciso di rimborsare le spese elettorali per le elezioni politiche i referendum '91 e '93. L'importo dei mancati rimborsi non stato quantificato esattezza in Valle, ma Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci locale, aveva parlato di una media di due milioni per Comune. Meno di duecento milioni, dunque, per i 74 municipi valdostani. Ma ad Aosta l'onere era ben più consistente: circa 440 milioni.

L'unico Comune valdostano che aveva protestato contro quella che era ritenuta «un'ennesima prevaricazione» era stato Ayas. La stessa amministrazione che nei giorni ha visto sindaco e giunta dimissionari a causa degli eccessivi vincoli ai quali sarebbero sottoposti gli enti locali.

La prevenzione

Esempio dalla Svizzera

AOSTA. In Italia manca piano di prevenzione per eventuali disastri causati da incidenti nelle dighe. E' quanto emerso in un incontro organizzato dal Lions club della Valle d'Aosta al quale intervenuti ingegneri con importanti incarichi nel settore dei soccorsi.

Erano presenti Leonardo Corbo, ispettore regionale dei vigili del fuoco della Lombardia, Ernesto Lazzarotto, ispettore interregionale dei vigili del fuoco per il Piemonte e la Valle d'Aosta, e Alberto Terziani, responsabile delle dighe in Piemonte e Valle d'Aosta. Secondo l'ingegner Terziani, l'Enel ha cominciato a studiare un piano di prevenzione. Un modello indicato come esempio è quello utilizzato in Svizzera a partire dal 1985. Nella Confederazione elvetica, ricca di sbarramenti, stati studiati i tempi e disposizione per far evacuare le zone a rischio in caso di crollo delle dighe, dopo aver definito le che sarebbero interessate dall'inondazione.

Secondo i tecnici le tre dighe costruite nella Valle d'Aosta sono sicure, ma ogni opera partita a termine dell'uomo può essere a rischio e possono accadere incidenti del imprevisti.

La diga di Place Moulin è considerata delle migliori d'Italia, se d'Europa. L'invaso contiene 106 milioni di metri cubi d'acqua. Secondo i calcoli degli esperti, lo sbarramento dovesse crollare, Aosta sarebbe sommersa mezz'ora e il disastro sarebbe peggiore di quello avvenuto nel Vajont.

La necessità di piani di sicurezza idonei è sempre più impellente. Lo dimostrato, se pur in dimensioni più ridotte rispetto alla tragedia del Vajont, l'alluvione avvenuta il 23 settembre: prevenzione, ottimi soccorsi al punto che l'ingegner Lazzarotto si complimentato per l'organizzazione.

(m. t. z.)

DALLA VALLE

AOSTA

I 9 candidati alla carica di difensore civico

Saranno 9 i candidati all'incarico di difensore civico. I nomi: Giuseppe Bencivenga, Fernando Bianco, Ciro Castaldo, Alida Cretier, Adriano Del Col, Ireneo Giovannini, Cesare Jeans, Pietro Vicquery e Erasmo Sette.

PONT-ST-MARTIN

La fiera del bestiame e degli attrezzi agricoli

Nella centrale via Chanoux si svolge oggi la tradizionale fiera mercato del bestiame, detta «di ritorno». E' prevista grande partecipazione di allevatori provenienti da tutta la Valle. Ci sarà anche un'esposizione di macchine e attrezzature per l'agricoltura.

Agevolazioni sui trasporti per gli studenti universitari

Gli studenti universitari che vogliono usufruire delle agevolazioni per i trasporti pubblici devono documentare l'iscrizione per il 1993/94 con il certificato rilasciato dall'università oppure facendo un'autocertificazione agli sportelli del Servizio della Comunicazione e dei Trasporti, in località Grand-Chemin a Saint-Christophe.

AYAS

Incontro della Lega Nord con gli abitanti del paese

I consiglieri regionali della Lega Nord (Marco Bavastro, Paolo Linty, Enrico Tibaldi) incontrano oggi alle 21 la popolazione di Ayas. L'incontro si svolge nella sala dell'azienda di soggiorno di Champoluc e affronta le problematiche locali e regionali.

ROMA

I parlamentari valdostani incontrano Philippe Séguin

I parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri hanno partecipato a Roma alla cerimonia di benvenuto al presidente dell'assemblea nazionale francese Philippe Séguin. Il senatore Dujany già incontrato l'ospite francese il giorno prima all'ambasciata di Francia e aveva invitato Philippe Séguin a visitare la Valle.

AOSTA

Borse di studio negli Usa per i laureati

I laureati interessati alle borse di studio per corsi perfezionamento negli Stati Uniti per gli anni accademici 1994/95 e 1995/96 hanno tempo fino al 31 gennaio 1994 per presentare le loro domande. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

TORINO

Esposizione della Cunéaz su «L'uovo di struzzo»

Continua a Torino fino al 12 dicembre, nella galleria d'arte «L'uovo di struzzo» di via Maxzini 34, l'esposizione dell'artista valdostana Giuliana Cuneaz. La mostra è stata allestita con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta e il patrocinio della Regione Piemonte.

E' IN LIBRERIA

Gilio Emilio Noussan

SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA

70 itinerari tra i più belli e percorribili della regione

L. 32.000

IMMOBILIARE VALDOSTANA

Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32

AOSTA - LOC. POROSSAN - in costruzione, vendiamo prestigiose ville a schiera. Varie metrature

SARRE - FRAZ. ARENSOD - in zona residenziale, vendiamo monolocali, bilocali ed appartamenti. Pronta consegna, ideali anche uso investimento

VILLAIR DI QUART - FRAZ. CHANTIONAN - Di prossima costruzione, vendiamo appartamenti varie metrature bilocali con terrazzo, taverna e garage

AVIS

AOSTA - V. Croce di Città, Telefono 40232

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAGIONE DELLE TASSE

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come se non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per 20 anni non è mai stata applicata, resta per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

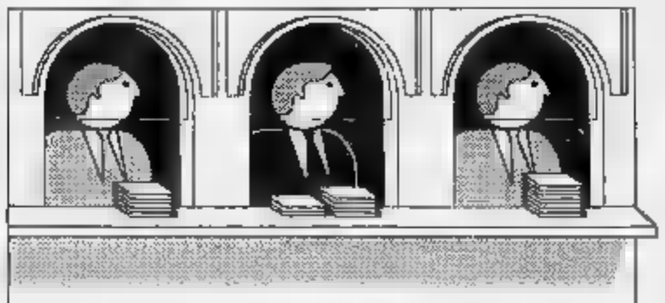
La legge è del 4 gennaio 1968 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dall'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, ma la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata molto: gli enti continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si recano all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, ma di poco. Eppure l'autocertificazione è uno dei primi passi verso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono costretti i cittadini.

Che cos'è la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati con una semplice dichiarazione. L'articolo 2 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, le nascite dei figli, il decesso del coniuge, dell'ascendente e del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per cambiare la residenza sulla patente non è indispensabile un certificato del Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Dalla data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da una circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa non è successo più nulla e quasi nessun cittadino se ne è avvalso. Se qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione non professionale, titolo di studio, legami di parentela e affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuale e famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato o abitante in alloggio inagibile, stato di separazione dal coniuge, di convivenza, di erede, di tutore e curatore.



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA E LUOGO DI NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE E DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN GODIMENTO INDIVIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE.

N.B. Le autocertificazioni temporanee sono previste dalla legge dello Stato, ma dai regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

IL FUTURO

Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata in quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal senso provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia, Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto un accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arrivo strumenti nuovi come la «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, anziani, acc), snellimento dei procedimenti amministrativi e le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche non essere necessario esibire il certificato e fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune di residenza. Il cittadino, in quel caso, non dovrebbe neppure presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».

Istruzioni per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità o altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà essere firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe a farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione o, per dirla con il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi ente e qualifica che secondo le competenze riceve la pratica. Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, uno dell'assessorato al Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» o «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna massima è di 5 anni.

In quali casi di solito è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per una sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un ente pubblico per accettare l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari al funzionario. Ma il cittadino ha il diritto di «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui ha chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà le inadempienze che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

In ogni modo, a Torino ad esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene autenticato dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, occorre però pagare il bollo acquistando la marca dal tabaccaio e portandola con sé negli uffici.

Un altro ufficio che applica in parte la legge è la Prefettura dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è accettata per lo stato di famiglia nel censimento biennale degli inquilini. Un discorso a parte sulle scuole. Il Comune di Torino sostengono che sono le più restie ad applicare la legge: per le iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

milioni

Sono a quota due milioni le richieste di certificati all'anagrafe di Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione del Comune - per stimolarli ad applicare la legge del '68. Però ci troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie di pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché anche all'ufficio si presenti il diretto interessato.

Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: oggi tutto si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema dei controlli

«Quando abbiamo controllato se il cittadino ha dichiarato il vero?» è la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, non credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve». Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nella Prefetture non dovrebbero esserci problemi, mentre qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Biscarani

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare il ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 16 febbraio di quest'anno e porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche e porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, con chi sta parlando. La circolare del febbraio scorso impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con nome e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità delle strutture pubbliche per corrispondere alle pressante richiesta di servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di una compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del 5 agosto '89 con la quale le amministrazioni pubbliche sono state invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali o periferiche di un tesserino permanente nel quale devono essere riportati nome e cognome, nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in maniera visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che non hanno ancora provveduto - afferma la circolare - dovranno «tempestivamente» adeguarsi e vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il tesserino in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata senza eccezioni così come, ci risulta, nella quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso un cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato un cliente». [a. bac.]

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» AGLI ANZIANI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare a Natale «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani che vivono soli in difficoltà economica:

A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 10.000.000; D.B. 2.400.000; B.M. 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Salvatore in memoria della mamma 500.000; in memoria di Bruna Troyanaek 400.000; in memoria di Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria di Angela Garino Bassi 150.000; gli amici di To Losa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michele ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiarulo 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in memoria di Ugo Bonora di famiglie Boella, Cordero e Gozzo 80.000; da parte di Gina 50.000; a tutti i nonni di Carlotta 50.000; da nonna a nonna, Lizzie 50.000; Danolo 50.000

16 : in memoria del caro Fabio 575.000; Laura, in memoria della cara nonna Lucia 200.000; D.B. 600.000; i colleghi di Evaristo Gaved 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zacchea 300.000; in memoria di Pierina Palma ved. Gallino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il nonno 250.000; in memoria dei nostri defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano una persona cara 250.000; ricavato tombola all'Italgas 13.11.93 210.000; Domenico De Filippi 200.000; amici e colleghi di Francesco Gurlino in memoria della mamma 200.000; cognata e nipoti a ricordo di Giuseppe Ortale 200.000; i colleghi della Sip in memoria del papà di Sergio Gallo 200.000; In memoria di Angelo 200.000; Anna 100.000; Gandar 100.000; N.M 100.000; In ricordo di nonno Angelo 100.000; Gaida e Poli a suffragio dei loro morti 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. ; Ada Maria in memoria di Francesco Vale 75.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; In ricordo di Mimmo 50.000; Vittorina Sereno in memoria dei genitori e di nonno Andrea 50.000; ricordando la mia Brunetta amore e rimpianto N.G. 50.000; Six 50.000, da Anna Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Leotta 25.000; Jader Meneghetti 20.000; in ricordo del Torino 50.000; Stefano e Francesca Sarbero 30.000; l'intrepido Adriano 20.000.

17 : per grazia ricevuta, Gianna 600.000; in memoria di Giordano e zia Verdiana 500.000; Gemma Caprioglio ved 500.000; In memoria di compianta Violante Stuardi ved. Cevato, condomini ed inquilini di corso Vittorio 216-218 335.000; V.I. 300.000; in memoria di Elio Budriolo 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Catalano 300.000; i colleghi di Maria in memoria di Oreste Borlone 217.000; in memoria di Giovanni Sepino i cognati e nipoti 200.000; in memoria di Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi di Carla in memoria del papà Paolo Menzio 185.000; nel caro ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latil e di Dino Bosio 150.000; un gruppo di ex allievi Suor Orsolina di Rivarolo 150.000; ricordando i miei nonni Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso ricordo di Caterina e Francesco La Pica 100.000; in suffragio dei nostri defunti E.R. 100.000; Villar Perosa 100.000; M.P. in memoria di papà e Silvio 100.000; In memoria di Vito Brunetti, fratelli Paganelli 100.000; M.L.M. 100.000, Lina in memoria dei suoi 100.000; In memoria di zia 100.000; E.N.B. 100.000; in memoria di Paolo Magro le famiglie Marletta, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria 100.000; Angiola in ricordo del suo marito 100.000; Filiberto e nonni [continua]

Boella
- PANDORO
CONFEZIONI
PASTICCERIA SECCA -
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 249.11.49

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.

Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna estate '94.

PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NASI NEGRO srl - Tel. 75.096 -

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA
ANTICA MANIFATTURA
A DUE PASSI
DA PIAZZA VITTORIO
VIA BAVA 8 TORINO
TEL. 011 /8126777

Per «CineAmbiente», stasera al Corso di Aosta, «Anima Mundi» e «Atlantis»

La natura dà spettacolo

Nel film di Godfrey Reggio la musica di Philip Glass si intreccia a splendide immagini documentaristiche. Dal mare il regista Luc Besson ha tratto invece «La storia di un sogno»

AOSTA. Piacere degli occhi ■ delle orecchie: ■ anche della mente. E' quanto propongono stasera i due film ospiti dell'ultimo appuntamento di «CineAmbiente», la rassegna organizzata al Cinema Corso di Ao■ dall'assessorato regionale all'Ambiente: «Anima Mundi» (Usa, 1991) di Godfrey Reggio, alle 21, ■ «Atlantis» (Francia, 1991) di Luc Besson, alle 21,30.

Del primo dice Michelangelo Buffa, direttore artistico della manifestazione: «E' un'ode alla natura, concepita come intreccio poetico di musica e immagini. ■ film si basa su una selezione delle più belle immagini del repertorio naturalistico. Fa da sfondo ■ colonna musicale composta da Philip Glass, in cui si mescolano ritmi e musiche appartenenti alla tradizione etnica più genuina».

L'uomo farà una fugace apparizione in questo insieme di forme e creature: ■ un essere che partecipa all'unità, non come l'uomo della Storia, ma come l'uomo della Natura.

A questa celebrazione della diversità biologica fa seguito «Atlantis», documentario sulla vita nelle profondità del mare, raccontata dal punto di vista dei suoi abitatori. Un mondo da cui, anche in questo caso, l'uo■ è assente, mentre delfini e squali sono i protagonisti.

«Il film è il sogno di un uomo diventato pesce... "Atlantis" è il sogno di un bambino», dice il regista Luc Besson. [l. b.]

Festa per Top dance

AOSTA. E' tempo ■ mode e di miti, ■ tendenze che trascina certamente i giovanissimi, ma ■ risparmia p■ i meno giovani. Il coinvolgimento di massa è una regola comune di questa società dei consumi do■ a dispetto della crisi dilagante resta la voglia di divertirsi e vivere la protagonisti. L'afflusso quotidiano nelle sale da ballo è un «termometro» di questo desiderio immutato di spensieratezza dietro il quale si ■vono, oggi ancor più ■ ieri, grandi interessi commerciali. E se ■ vero che la pubblicità è l'anima del commercio, il Top dance, referendum promosso da *La Stampa* per designare la discoteca ■ il disc-jockey preferiti, offre l'opportunità ai gestori dei locali ■ agli animatori della notte di farsi conoscere ed apprezzare semplicemente coinvolgendo il grande pubblico in uno spasmodico gioco ■ sorprese.

Top dance non premia soltanto la qualità ■ servizio, ma l'iniziativa, l'originalità e la simpatia. In tempi ■ miti e ■ mode il primato di «beniamini della notte» ■ ■ ardua sia da conquistare che da mantenere. La sfida comincerà con l'inizio di novembre ■ dunque agguerrita ■ lascerà tempo f■ al prossimo gennaio per cambiare la sorti delle discoteche ■ dei dee-jay in gara.

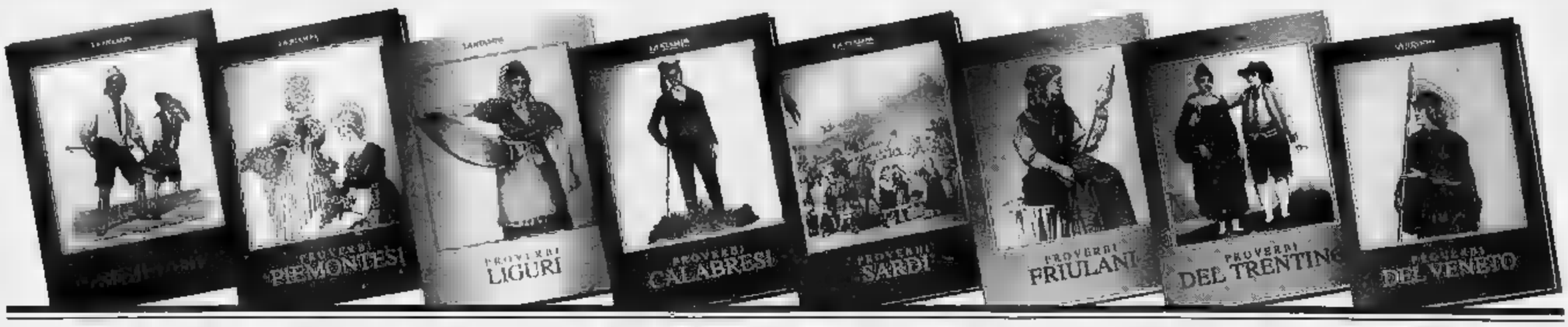
Per il momento primo della classifica regionale del Top dance è Massimiliano di «Lou Ressignon» di Cogne (al secon■ posto in quella ■ Piemonte e Valle d'Aosta). Tra ■ discoteche, invece, in «zona medaglie» ci sono il «Ghibli» e il «Divina» di Aosta, seguite a ■ dal «Fuori orario» di Champorcher e da «Lou Ressignon» di Cogne.

Tra le iniziative finalizzate a incrementare e raccogliere le simpatia del pubblico le feste ■ tema che, per esempio, il «Fuori orario» di Champorcher organizza per ogni fine settimana offrendo anche, per ogni 10 tagliandi del Top dance, ■ ingresso e una consumazione omaggio. [b. m.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ■■■

Raffaella Galamini Saffirio



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☒	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lòi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 → 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI [redacted] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

L'ANALISI

I CAMPIONI DELLA NEVE CHE MANCANO DALLA FISI

Nelle Nazionali di sport invernali ci sono 46 atleti, 3 dirigenti e 14 tecnici

L'azzurro piace ai valdostani

Nelle convocazioni per la prossima stagione agonistica figurano in squadra A tre fondisti un biathleta, cinque slittinisti, un bobbista, uno specialista di skeleton e tre «freestylers»

AOSTA. E' già tempo di appuntamenti agonistici per lo sci alpino e per il bob, mentre fondisti, biathleti, combinatisti, saltatori, slittinisti su pista artificiale e su strada e specialisti del free style stanno preparando in altura i debutti. Nelle varie squadre nazionali azzurre, in base ai dati della Fisi, la componente valdostana è sempre molto significativa: 46 atleti (30 valdostani, 13 alpini non valdostani, 8 non residenti tesserati in società della regione, senza [illegible] 8 valdostani tesserati fuori Valle in Forestale, Fiamme [illegible] e Fiamme Gialle), [illegible] 3 dirigenti nazionali e internazionali e [illegible] 14 tecnici e preparatori [illegible] materiali. Le atlete in Nazionale sono 10 (9 valdostane), gli atleti 36 (21 valdostani) e ci [illegible] 13 tecnici uomini e [illegible] tecnico donna.

Dirigenti. Nelle federazioni Fisi, Fis, Fil e Fibt ci sono tre dirigenti che occupano importanti ruoli come Umberto Parini (consigliere federale, responsabile dello sci alpino femminile e dei rapporti con la commissione medica, componente del comitato internazionale per insegnamento e allenamento), Ernesto Chirio (componente della commissione pista della Federazione Internazionale Bob e Toboga), [illegible] Rean (componente della commissione tecnica slittino su strada della Fil), per non dimenticare gli impegni internazionali del direttore agonistico femminile Piermario Calcamuggi nella commissione Opa (Organizzazione Paesi Alpini) e nella sottocommissione Fis di Coppa Europa.

Tecnici. Nello sci alpino maschile Lorenzo Cancian è l'allenatore responsabile della squadra A di gigante e slalom, Mauro Cornaz allenatore della squadra A di discesa libera, Ermann Tusaldor allenatore della squadra A di gigante e slalom, Amato Cerise allenatore della squadra B di gigante e slalom. Pier Mario Calcamuggi è il direttore agonistico del settore femminile. [illegible] fondo Roberto Gal è responsabile dei materiali della squadra A maschile, Giuseppe Gontier della squadra B, Sergio Favre responsabile dei materiali della squadra A femminile, Massimo Laurent allenatore della B e responsabile della C femminile. [illegible] biathlon Fabio Cavagnet è aiuto allenatore e tecnico dei materiali della squadra A, Andrea Caagnat tecnico dei materiali delle squadre A, B e C. Nello slittino [illegible] pista naturale Damiano Lugon è allenatore responsabile, Battista Pieiller tecnico dei maschi e Delia Vaudan tecnico delle donne.

Sci alpino. [illegible] sono 10 atleti, 2 alpini e 5 tecnici. Matteo Belfrond (Fiamme Gialle) e l'alpino Paolo Varesco fanno parte della squadra B di gigante e slalom; Cesare Bionaz, Giuseppe Butelli e l'alpino Alessandro Sorra (non più Cordani che ha lasciato l'Esercito) sono in B di discesa; Mauro Bieler e Roger Prumotton nella «probabili»; Massimiliano Iezza ed Erik Seletto in C, Marcella Biondi fa parte del «gruppo 2», Sovrana Wolf del «gruppo discipline veloci» e Paolo Mosca Barberis in squadra C.

Fondo. Ci sono 9 atleti, 1 alpino e 4 tecnici. Marco Albarello e l'alpino Gianfranco Polvara fanno parte della squadra di Coppa del Mondo, Gaudenzio Godioz della A, Stefano Saracco (Fiamme Gialle) nella B, Agostino Filippa (Forestale), David Clos e Christian Saracco nella B juniores, Nicoletta Pagliero, Arianna Follis e Joelle Cuneaz nella E femminile.

Salto e combinata. L'alpino Giorgio Peschiavin è in squadra B [illegible] combinata nordica.

Biathlon. Ci sono [illegible] atleti e 2 tecnici. Patrick Favre è titolare della squadra A, William Guaia della C, Daniela Vidi della A femminile e Alessia Danne della [illegible] femminile.

Marco Albarello è ancora la «punta di diamante» valdostana degli sport invernali

Slittino [illegible] pista artificiale. Gli alpini Norbert Leimegger e Harald Pescosta fanno parte della squadra A.

Slittino su pista naturale. Ci sono 3 atleti, 2 alpini e 3 tecnici. Corrado Herin, Almir Betemps e l'alpino Anton Blashichler fanno parte della squadra A, Simona Martin e l'alpino Roland Niedermair della B.

Bob. Ci [illegible] 1 atleta, 8 alpini e 2 non residenti. L'alpino Bernhard Mair è in squadra A; poi ci sono Sergio Grange (Fiamme Oro), gli alpini Dieter Kofler e Dietmar Pirhofer, 8 non residenti tesserati per il Lac Bleu Paolo Aguiaro e Maurizio Giannuzzi.

Skeleton. Paolo Farina tesserato [illegible] per il Bob Club Cervino è inserito nella squadra nazionale [illegible] nuova costituzione.

[illegible] style. Ci sono 8 atleti, 8 alpini e 1 non residente. Silvia Marciandi, la gardenese tesserata per lo Sci club Courmayeur Petra Moroder e l'alpino Walter Oste fanno parte della squadra A, Antonio Liberatore e l'alpino Fabio Chiaravalli della B.

Cesarino Cerise

Pallavolo, vittoria col Savigliano

Pronto riscatto del Cral Cogne

AOSTA. Torna al successo il Cral Cogne in C2 femminile [illegible] pallavolo e subisce la seconda sconfitta consecutiva l'Olimpia in C1 maschile. Dopo la beffa subita nel turno precedente in trasferta, il Cral Cogne si è riscattato davanti ai propri tifosi. Una buona prestazione collettiva ha consentito alle aziendali di superare il Savigliano per 3-0 (15-10, 15-5 e 15-7 i parziali). Il tecnico aostano Giorgio Moro ha presentato inizialmente Sonia Cuzzocrea, Anna Mussillon, Annalisa Riccioni, Federica Diemoz, Roberta Ceccon ed Eveline Navillod.

«Soltanto nelle fasi iniziali abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità - sottolinea Giorgio Moro -. Con il trascorrere dei minuti la squadra è cresciuta di tono. E' importante che le ragazze credano maggiormente nelle proprie qualità per [illegible] quei black-out che possono rivelarsi pericolosissimi».

Dopo aver [illegible] sofferto nel set iniziale per piegare la resistenza delle piemontesi, il Cral Co[illegible] non ha avuto problemi ad aggiudicarsi i due successivi parziali. In attacco Anna Mussillon ed Eveline Navillod hanno conquistato punti preziosi, con Federica Diemoz in bella evidenza come centrale. Sabato [illegible] aostane trasferta a Chieri. Per l'Olimpia una battuta d'arresto prevista sul campo della battistrada Santero per 3-0 (15-7, 15-7 e 15-3). Gli astigiani guidano la classifica a punteggio pieno.

Dopo aver presentato in avvio Betemps [illegible] regia, Rulu e Baldon centrali, Ferrari e Ramella schiacciatori e Valente opposto, l'allenatore aostano ha giocato anche la carta Peco[illegible] [illegible] tuttavia riuscire a cambiare volto alla partita.

«Siamo scesi in campo un po' rassegnati - sottolinea il giocatore Tommy Ferrari -. In partenza abbiamo avuto diversi problemi in ricezione, poi la situazione è migliorata, però in fase offensiva siamo stati capaci di mettere in allarme gli avversari. Il Santero è [illegible] buona squadra, tuttavia potevamo impegnare più a fondo gli astigiani. Sarà importante rifarci sabato nel turno casalingo contro il Milano». [s. b.]

CALCIO

Eccellenza, i blucerchiati con il Rivoli

L'11 del Fenusma fermo al pareggio

NUS. E' proseguita la [illegible] del pareggi (il settimo [illegible] [illegible] partite) per il Fenusma nel campionato di Eccellenza. I castellani hanno rischiato di commettere [illegible] pericoloso passo falso interno nella sfida [illegible] il Rivoli. A salvare i blucerchiati è stata la rete [illegible] a segno da Rizzo nei minuti di recupero, dopo il vantaggio dei torinesi siglato di Bruno a 10 minuti dalla conclusione.

«Il grande carattere dei ragazzi è [illegible] premiato - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Ci siamo fatti sorprendere in contropiede nel momento migliore, [illegible] la rete al passivo non ci ha demoralizzato. La squadra ha avuto una reazione stupenda, che ha costretto gli ospiti a chiudersi nella propria area. Dopo il gol del Rivoli abbiamo rischiato il tutto per tutto, avanzando anche Pasquato, mantenendo soltanto Lombardi e Volpone nello schieramento difensivo».

«La sconfitta sarebbe stata una beffa - aggiunge il tecnico castellano -. Dopo un primo tempo equilibrato abbiamo ss[illegible] decisamente il comando delle operazioni. Ho molto apprezzato la maturità dei ragazzi, che hanno saputo cancellare le apprensioni di ordine agonistico che erano sorte nelle prime partite del campionato. Fos[illegible] dire che la squadra è [illegible] costante crescita».

La novità [illegible] nel Fenusma è derivata dall'impiego di Florio come fluidificante sulla fascia sinistra. La mossa di Cusano si è rivelata azzeccata, con un attaccante schierato in un ruolo inconsueto, ma con la precisa disposizione di creare scompiglio agli avversari con progressioni laterali.

Il pareggio di domenica ha così consentito alla squadra blucerchiata di portarsi a quota 9 in classifica; con lo stesso punteggio della compagine allenata da Cusano ci sono il Gia[illegible] Cozzo e l'Asti (prossimo avversario dei castellani). Alle spalle del Fenusma si sono piazzati il Piobesi (7 punti), il Chivasso (7), l'Alpignano (6) e l'Albese (5). [s. b.]

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent ha perso nella partita contro lo Sparta

Penultimi dopo la sconfitta in casa

Il portiere Gianfranco Redaelli: «Non è stato un incontro brillante. Pensavamo che gli avversari fossero più guardinghi e invece ci hanno subito [illegible] in difficoltà. Abbiamo giocato in crescendo, [illegible] non è bastato»

ST-VINCENT. Una ripresa di carattere [illegible] è bastata a cancellare [illegible] primo tempo disa[illegible] e per lo Châtillon/St-Vincent è arrivato una pericolosa battuta d'arresto interna, che ha fatto scivolare i castiglionesi all'penultimo posto in classifica. Lo Sparta ha scavalcato in graduatoria la formazione del presidente Perron, con il gol segnato da Milani.

«Non ho potuto fare nulla sulla deviazione [illegible] del giocatore novarese - spiega il portiere Gianfranco Redaelli -. Sono solo riuscito a sfiorare il pallone. Sulla conclusione che poteva portare al raddoppio ospite, ho coperto il palo più vicino a Grabbi per poi attendere la sua conclusione e salvarmi con il corpo. Conoscevo l'attaccante novarese, perciò ho [illegible] che tirasse prima di muoversi».

[illegible] abbiamo certo disputato una partita brillante - aggiunge -. [illegible] aspettavamo un avversario guardingo dopo la precedente sconfitta in casa. Inve[illegible] lo Sparta ha assunto il [illegible] mando del gioco mettendoci in difficoltà. Siamo stati sorpresi dall'avvio veemente della compagine [illegible] Erbetta, non riuscendo ad agguantare il pareggio nonostante la crescita collettiva sulle distanze».

[illegible] è sceso [illegible] campo con una contrattura alla coscia sinistra, ma è [illegible] fra i pochi a salvarsi. Con il portiere hanno meritato la sufficienza soltanto D'Herin (costretto ad uscire a metà ripresa per un infortunio), Sala (bravissimo il libero) e Adamo (il solito gran lottatore). Sono venuti a [illegible] i giocatori più esperti, che avrebbero dovuto trascinare la squadra dopo lo svantaggio.

«Non ho risentito più [illegible] del problema muscolare - dice Redaelli -. Domenica in trasferta contro il Cesate sarà fondamentale conquistare un risultato utile per evitare [illegible] trovarci [illegible] l'acqua alla gola. Sono comunque certo che presto risaliremo posizioni in classifica. L'arrivo di giocatori di provata abilità tecnica come Santoro e Pisasale ci faranno fare un buon salto di qualità». [s. b.]

Il portiere dello Châtillon/Saint-Vincent Gianfranco [illegible] in uscita

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. In alternativa supervalutazione usato oppure 10.000.000 senza interessi in 24 mesi

UN CONTRATTO SENZA SORPRESE DURANTE

Autoprestige CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262.114 - 40.970 - FAX 43.887

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT ■ CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel ■■ sempre più diversificato "portafoglio" ■ gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi ■ un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata ■ tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ■ suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso ■■■ il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 24 Novembre 1993 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nel '94 l'imposta sui rifiuti aumenterà del 35 per cento

La rabbia degli astigiani «Il Comune ci tartassa»

ASTI. Con un coro di proteste gli astigiani commentano la stangata sulla tassa rifiuti decisa dal Comune.

Gli aumenti previsti per il 1994 sono consistenti: l'imposta aumenterà del 35 per cento. E' uno degli ultimi provvedimenti della dimissionaria giunta Galvagno, che nelle settimane scorse ha pure deciso di ritoccare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: l'aliquota, fissata per quest'anno al 4,5 per mille, nel '94 aumenterà di mezzo punto (5 per mille).

Secondo la legge, la tariffa deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 6. Nel primo anno quest'anno, l'Ici ha portato nelle casse del Comune 684 milioni. E un altro miliardo sarebbe stato recuperato attraverso i controlli sull'evasione della tassa rifiuti nel triennio 1990/'92.

Ma intanto fanno discutere i nuovi aumenti decisi dal Comune per fronteggiare i maggiori costi legati al conferimento dell'immondizia alla discarica torinese di Beinasco. Soltanto per lo smaltimento, la spesa passerà da un anno da 778 milioni a 3 miliardi e 240 milioni.

Per le abitazioni, la tariffa sarà di 2600 lire al metro quadro contro le attuali 1925. Luigi Steffanino, pensionato, si fa due conti in tasca. «Quest'anno ho pagato qualcosa come 150 mila lire - dice - nel '94 dovrò sborsare 195 mila: una bella batosta, che va ad aggiungersi alle 400 mila lire di affitto mensile e a tutte le altre spese. Pagare le tasse non è mai piacevole, soprattutto in un momento in cui non è chiaro che fine potrebbero fare i nostri soldi».

La stangata della tassa rifiuti si farà sentire anche sul mercato. Gli operatori del Mercato coperto si vedranno aumentare la tariffa da 13.200 lire al quadro a 17.820 lire. Rosa Nebiolo, contitolare dello stand pescheria, dice la sua: «Ho 47 anni che faccio questo lavoro - racconta - e adesso ho deciso di smettere: di questi tempi chi è riuscito a mettersi qualche soldo da parte, se lo vede portar via dal fisco. Sull'aumento della tassa rifiuti dico solo una cosa: è una schifezza». L'altra titolare dello stand, Anna Serra, annuisce convinta.

Tra i venditori del Mercato coperto il malumore è palpabilissimo. «Ci costringono a pagare nuove tasse in un momento in cui abbiamo già grossissime difficoltà di lavoro - segnalano alla macelleria Cronna - ma se vogliono, toglierci il pane!».

Anche l'edicolante di via Garibaldi, Marinella Boaris, conferma che «oggi si lavora molto meno che in passato» e ricorda che «il nostro settore, come quello degli ambulanti, sarà preso di mira prossimamente da altre tasse: per esempio quella salatissima sul plateatico decisa dal governo».

Rosa Nebiolo, pescivendola al mercato coperto, e il pensionato Luigi Steffanino

Paola Guantini, dipendente comunale, segue con attenzione le vicende dell'emergenza rifiuti nell'Astigiano. «Il Consorzio deve avere il coraggio di andare avanti nella ricerca di nuove aree per discariche - dice - senza farsi influenzare da chi cavalca la tigre della protesta. E poi bisognerebbe spiegare alla gente che una discarica progettata bene, e di durata limitata, non danneggia l'ambiente».

«Io faccio la raccolta differenziata, mi organizzarsi costa fatica - prosegue Paola Guantini - eppure questo atto di buona volontà non viene assolutamente premiato dal Comune». Una signora va di fretta: «Il prossimo anno aumenterà la tassa rifiuti? Non è una sorpresa. Dico grazie al Comune, da due mesi impegnato a rifare i marciapiedi di corso Dante: davvero un intervento indispensabile di questi tempi».

Gianni Grieco è titolare del bar torrefazione di via Garibaldi: «Una volta la tassa rifiuti si pagava troppo poco, adesso davvero tanto - dice - si va da un'esagerazione all'altra: è mai possibile che in municipio non esistano le mezze misure?».

Laura Nosenzo

Il barista Gianni Grieco e la dipendente comunale Paola Guantini (FOTO PICCOLI)

Caro acqua

Bollette «salate» nelle frazioni

ASTI. La «stangata» è arrivata nelle frazioni l'ultima bolletta dell'acquedotto: importi raddoppiati, retroattivi di due anni, qualche volta triplicati rispetto agli anni scorsi.

Proteste a non finire degli utenti e immediata presa di posizione dei 10 presidenti di circoscrizione, assediati dalle rimostranze degli abitanti e colti alla sprovvista dall'ordinanza del sindaco che ha autorizzato il sovrapprezzo sulla depurazione delle acque: «Questo aumento è di 320 lire il metro cubo - spiegano in un comunicato - come canone per la depurazione dei fanghi che periodicamente ditte specializzate portano nel centro autorizzato per lo smaltimento. Non siamo stati informati per tempo e non abbiamo potuto illustrare la legge agli abitanti».

E ricordano che la tassa viene applicata non solo a chi non utilizza «in alcun modo» il servizio di fognatura, ma anche a chi non scarica nel depuratore i residui delle fosse settiche.

In Comune, alla ripartizione Finanze, i funzionari rispondono che è stata soltanto applicata, in ritardo, la Legge Merli: «Prevede che la tariffa venga divisa in due voci: lo scarico in fognatura e la depurazione. Le frazioni non pagano la prima, la seconda è obbligatoria».

La sovratassa è scattata soltanto ora, aggiungono «perchè era complicato adeguare il sistema informatico alla fatturazione per le frazioni». Per il capoluogo, Asti, il meccanismo è scattato in anticipo, all'inizio del 1992. Le frazioni, che hanno una sola fatturazione annuale, si sono viste piombare la «stangata» dell'acqua soltanto ora, con gli arretrati dell'aumento del canone per il consumo dell'acqua nel '92 e il sovrapprezzo per la depurazione dal 1991. Il primo a pagare è stato proprio l'assessore alle Finanze Germano Cantarelli che ha un'azienda a Momburone: «Un milione e 280 mila lire - si lamenta - una botta, anche per me».

[b. g.]

VOTA IL TUO PANETTIERE

Continua il sondaggio

Hanno superato quota 10 i tagliandi giunti alla redazione de La Stampa che ha promosso il sondaggio tra i lettori.

A PAGINA 36

Ex artigiano ha la patente sospesa dopo una condanna in pretura

«Piuttosto che andare a piedi preferisco finire in galera»

ASTI. «Se devo andare a piedi, allora chiedo ai giudici che mi mandino in carcere».

L'insolito appello non arriva da un automobilista incallito, ma da un ex artigiano Giovanni Comba, 47 anni, di Revignano, sottoposto da ieri al regime di libertà controllata, sanzione che comporta la sospensione della patente.

Il provvedimento è dovuto ad una condanna in pretura inflitta a Comba in aprile: era accusato di non aver tenuto i registri contabili della propria ditta, fallita negli anni scorsi.

«Ero all'oscuro di tutto, la contabilità la seguiva la mia commercialista - spiega Comba - era il titolare della ditta ero io». In pretura Comba aveva patteggiato due mesi e 10 giorni di reclusione, sostituiti da 5 mesi 10 giorni di libertà controllata.

«Ho accettato, mica sapevo che finiva così - aggiunge sconsolato - se avessi sospettato che mi avrebbero lasciato a piedi avrei rifiutato».

Giovanni Comba, 47 anni, si è pentito di aver scelto di patteggiare la condanna

Già, perchè le prescrizioni previste dalla sanzione sono ferree: oltre al divieto di uscire dal Comune di residenza e l'obbligo di presentarsi ogni mattina dai carabinieri, all'ex artigiano è stata pure sospesa temporaneamente la patente di guida. «Capirei lo avessero fatto a chi guida ubriaco o non rispetta il codice stradale - aggiunge - ma cosa c'entra con la mia contabilità?».

Il ritiro del documento ha comportato infatti all'ex artigiano non pochi grattacapi. Oltre a problemi di lavoro (Comba ha occupazioni saltuarie), difficoltà anche a rispettare la sanzione. «Abito a Revignano, come faccio a muovermi ed andare tutti i giorni a firmare in Asti? - sostiene - devo forse prendere una carrozza?»

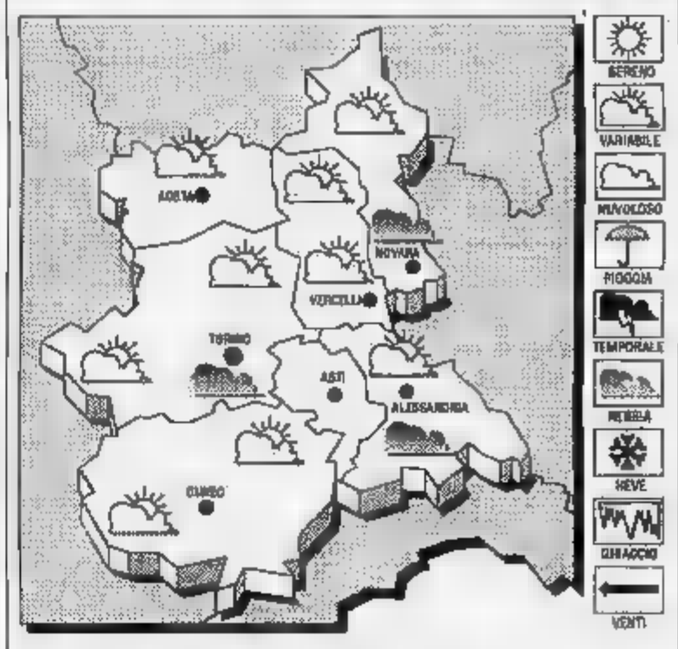
L'uomo non si è però perso d'animo è andato a Torino dal giudice del tribunale di sorveglianza. Un viaggio inutile: «Mi hanno che ormai non c'è più nulla da fare».

Ma Comba non ci sta: «Se è possibile, preferisco la galera: tanto lì ci sono anche giudici e politici: potevo andarci comodamente anch'io, no?».

Comba aveva già conosciuto il carcere nella primavera quando era stato condannato a quattro anni di reclusione: insieme a tre torinesi sarebbe stato trovato in possesso di armi e munizioni. Il processo d'appello si svolgerà a marzo.

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI, Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati sciroccali.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 2; min: -6; media: 1

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; media: 5

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 3; Novara 3; Alessandria 2; Aosta 2; Cuneo 5; Vercelli 3

DIFENDI
IL TUO FUTURO
AUMENTA
LA TUA PENSIONE
COMBATTI
L'INFLAZIONE
POLIZZE VITA IN
• DOLLARI • FRANCHI SVIZZERI • ECU • YEN • MARCHI •
UNA NUOVA SEDE E UN PLURIMANDATARIO LA PIU' SPECIALIZZATA CONSULENZE ASSICURATIVE
AF FRANZOSO ASSICURAZIONI
VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

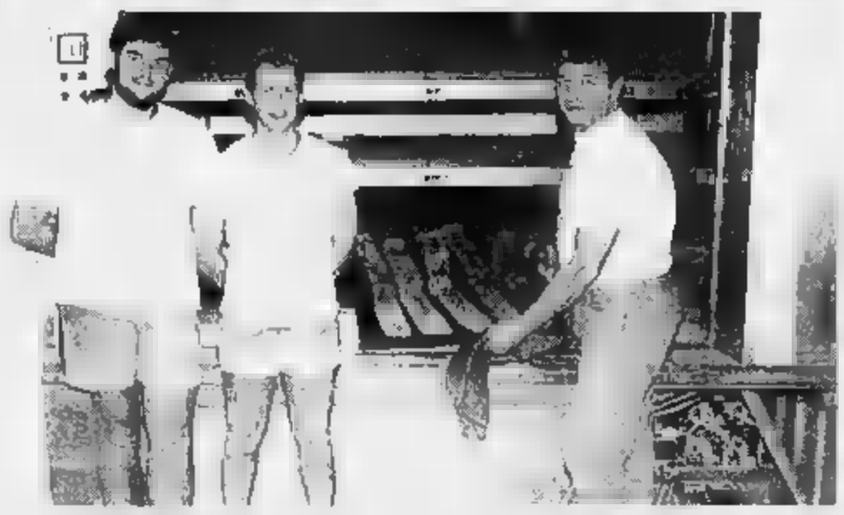
(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA ■ ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA ■ PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Già oltre 3500 i tagliandi inviati in redazione

Quando «il panettiere» ha una squadra di calcio



Enrico Fongo (a destra) nel suo forno in via Morelli. Con lui (da sinistra) il figlio Giovanni e Gianluca Pasquero

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso da «La Stampa». Buona la risposta dei lettori: già oltre 3500 tagliandi sono arrivati, segnalando una settantina ■ panetterie (sulle 163 della provincia). Finora in testa alla classifica (con 503 preferenze) c'è quella di Cesare Poletto.

Numerose preferenze ha ottenuto anche «Il panettiere», in via Morelli 25. Da sette anni ne è titolare Enrico Fongo, 42 anni, di Rocchetta Tanaro. Oltre alla moglie Daniela, che sta in negozio e il figlio Giovanni, 18 anni, lo aiutano Gianluca Pasquero e due commesse. Daniela è originaria di Lucca ed è figlia di panificatori. Così forse si spiega la ragione per cui nella panetteria ■ produce e si vende molto pane toscano: ciabatta, ciabattina, toscanino. «La ragione principale è perché il "toscano" è buono e ho conquistato i clienti», precisa Fongo.

Il forno è nel centro cittadino, circondato da edifici che ospitano uffici pubblici ■ studi professionali. Vicino c'è il mercato di piazza Catena. I clienti vengono da tutta Asti, molti acquistano la «lingua di suocera», sottile sfoglia croccante fatta di farina, sale, olio, strutto, rosmarino o sesamo. E' una specialità tra il grissino ■ il pane, che accompagna bene i cibi. Nel negozio si trova anche il «carasau» o «carta da musica», pane non lievitato che arriva direttamente dalla Sardegna. Oltre ■ pane toscano nel forno si producono altre ■ qualità, compreso quello caratteristico astigiano: la «ressia», treccia tagliata, dai 3 ai ■ etti, oltre alla focaccia alle noci, alle olive, la pizza ■ i grissini stirati a mano.

Enrico Fongo ha imparato il mestiere a Torino, dove è andato a lavorare giovanissimo e ci è rimasto per 14 anni. «E' lì che ho imparato a fare i grissini stirati - spiega -. Questo lavoro è delicato, per farlo occorre passione. I panettieri ■ molti, e ognuno ha la sua mano, che si "sente" nel prodotto. Riforniamo 5 rivendite e questo mi dà soddisfazione perché penso che il nostro pane è apprezzato».

Tra il «pastino» e il negozio c'è molto affiatamento. Le divergenze ne■ in famiglia. Una volta tirato giù la serranda, ■ le ■ domestiche iniziano le discussioni. Perché i tre componenti della famiglia Fongo tifano per tre squadre diverse: Enrico Fongo ■ torinista, la moglie interista e il figlio ■ un attivo sostenitore del Juve club «Scirea» di Asti.

«Abbiamo un televisore ciascuno - dice Daniela Fongo - per evitare questioni. Ma sul lavoro non si discute di calcio. Bisogna essere concentrati per rendere al meglio».

La passione per il calcio ha portato Enrico a volere una squadra tutta sua: sponsorizza ed è presidente della formazio■ «Panetteria Fongo» che mili■ nel torneo Csi.

Armando Brignolo

IN BREVE

FISCO

Venerdì un dibattito organizzato da Rifondazione

L'ex sala consiliare del municipio ospiterà venerdì, alle 21, il dibattito sul fisco organizzato da Rifondazione comunista. Il segretario provinciale Aldo Bologna coordinerà i lavori. Interverrà Sandro De Toni, che si occupa delle politiche economiche e finanziarie per il gruppo parlamentare di Rifondazione.

LEGA PIEMONTE

Congresso provinciale al Centro San Secondo

Il Centro culturale San Secondo ospiterà domani il primo congresso provinciale della Lega per ■ Piemonte. L'incontro, alle 21, sarà aperto dalla relazione del segretario Angelo Benotto. Si procederà poi all'elezione del direttivo. Interverrà il segreta■ nazionale Renzo Rabellino.

TELEVISIONE

Al «Punto» ■ Tsi 9 si parlerà del vino

Su Rete 9 Tsi, nell'ambito della trasmissione «Il Punto», venerdì, alle 21,50, ■ terrà un dibattito su il vino.

Gli argomenti in discussione: la vendemmia 1993, il rapporto tra vino ■ ristorazione, quanto si spende e quanto ■ giusto spendere per il vino, come si legge un'etichetta, rapporto tra vino e donna.

Partecipano: Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, Daniela Pesce direttrice cantina sociale di Mombaruzzo, Mariuccia Borio produttrice di vino, Paolo Monticone giornalista, Danilo Macchetti ristoratore. Moderatore Ottavio Coffano.

POLITICA

Ente parchi due nomine

Giorgio Baldizzone del Wwf entra nell'Ente Parchi

■ Il consigliere provinciale Giuseppe Banchini (dc) è stato nominato rappresentante nell'Ente di gestione ■ parchi e delle riserve naturali astigiane. Giorgio Baldizzone, responsabile della sezione astigiana del Wwf, è ■ chiamato nello stesso ente ■ rappresentare le organizzazioni professionali agricole e le associazioni ambientaliste.

■ **Commissioni Provincia.** Sono stati nominati i presidenti delle commissioni consiliari provinciali permanenti. Sono: Lorenzo Abbate (dc), I commissione Ecologia; Rosanna Valle (dc), commissione agricoltura; Giacomo Sizia (dc), Lavori pubblici; Giuseppe Banchini (dc), Sport-Turismo-Personale; Renato Brenda (dc), Servizi sociali-Pubblica istruzione; Domeni■ Ravazza (pri), F■.

● **Biblioteca Astense.** Fran■ Pavanelli, 42 anni, di Asti, insegnante presso le scuole medie di Montegrosso, ■ stata nominata rappresentante nell'assemblea generale della Biblioteca consorziale Astense, in sostituzione del dimissionario Vincenzo Di Pasquale. Il Consiglio ha inoltre preso atto delle dimissioni ■ Mario Aresca, sempre da rappresentante nell'assemblea della biblioteca.

● **Agenzie territoriali della casa.** Nel corso della seduta del Consiglio provinciale di venerdì 19 novembre si è proceduto a nominare i rappresentanti in ■ al consiglio di amministrazione delle agenzie territoriali della casa. Tra i candidati proposti dall'Unione industriale della provincia di Asti è stato nominato Maurizio Spandonaro. Mauro Trivelli della Cisl è stato nominato in rappresentanza delle organizzazioni sindacali, mentre Franco Nosenzo della Uniat-Uil è stato nominato su proposta delle associazioni provinciali degli assegnatari di case. Infine è stato nominato un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori autonomi: è Antonio Principe dell'Unione Artigiani.

● **Bocciofila nicese.** E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione bocciofila nicese: presidente è stato riconfermato Giovanni Albenga. Due i vicepresidenti: Giorgio Nigra ■ funzioni di segretario ■ don Tommaso Durante ■ funzione educativa. Il direttore tecnico sarà Giovanni Capuzzo, Aldo Sera si occuperà delle relazioni con i soci e Michele Serafino del patrimonio societario. Sono stati inoltre nominati due presidenti onorari: Cesare Balbo ■ don Giuseppe Celi, da 50 anni direttore dell'Oratorio.

Parlano i difensori

Processo Cassa ultime arringhe oggi a Milano

ASTI. Ultime battute a Milano del processo contro gli amministratori della Cassa di risparmio di Asti nella lunga querelle con il finanziere milanese Filippo Rapisarda.

Dopo la requisitoria del pm Frete (ha chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati) e della parte civile nelle ■ settimane, oggi ■ concluderanno le arringhe dei difensori. Tra gli altri, interverrà l'avvocato Aldo Mirate: in precedenza aveva preso la parola l'avvocato Giangiacomo Dapino che aveva ricostruito la vicenda che si trascina dalla metà degli Anni 70.

La banca ■ il finanziere erano entrati in contatto dopo che quest'ultimo si era offerto di rilevare la Bresciano di Mendovi, società di costruzioni esposta nei confronti della Cassa.

La sentenza è prevista però per gennaio, dopo le eventuali repliche dell'accusa.

Una ventina di amministratori Cassa e ispettori ■ Bankitalia erano stati già assolti un anno fa dall'accusa di falso in bilancio. **[r. gon.]**

Seconda parte del progetto di ammodernamento dei punti luce

Asti sarà più illuminata

L'operazione (costo 600 milioni) interesserà numerose strade e piazze della città Si comincerà da via Brofferio e dalle piazze Alfieri, Catena, Libertà ■ corso Dante

ASTI. ■ rinnovano in città gli impianti di illuminazione pubblica: entro la primavera 1994, quando ■ concluderà il piano d'intervento predisposto ■ Comune, i nuovi punti luce saranno in totale oltre 350.

In questi giorni ■ stati appaltati altri due lotti di lavori dopo le prime tranche d'intervento che, nei mesi scorsi, ha portato a collocare nuovi impianti di illuminazione nei cor■ Torino, Don Minzoni, Gramsci, Ferraris, Genova, Venticinque Aprile, nelle piazze Veneto ■ Santa Maria Nuova, nelle vie Graziani ■ Catalani, ■ viali Vittoria e Partigiani, nei giardini pubblici dinanzi all'ospedale. Un'operazione che ha comportato una spesa ■ ■ un miliardo.

I nuovi lavori previsti dal Comune interesseranno ■ il cuore della città (l'importo complessivo sarà di circa 600 milioni). Il primo lotto riguarderà la sostituzione degli impianti ■ via Brofferio e delle piazze Alfieri, Libertà, Catena; il secondo lotto porterà alla collocazione di nuovi punti luce ■ ■ Dante, via Roreto, al campo di calcio del villaggio San Fedele ■ ■ Quarto (strada Lovera). Altri interventi sono previsti nelle frazioni.

«Il ricorso alle tecnologie più avanzate - indicano in municipio - determinerà considerevoli vantaggi sia sotto il profilo dell'efficienza (sarà aumentata fino a tre volte la capacità illuminante) che in termini ■ risparmio. La possibilità di riduzione del flusso luminoso ■ lo spegnimento alternato delle lampade nelle ore notturne consentiranno infatti un risparmio annuo di oltre 10 milioni».

[l. n.]

IN CORSO

Lega per l'allattamento

Riprenderanno domani gli incontri organizzati dalla «Lega per l'allattamento materno» ■ Asti (nata nella ■ primavera sul modello dell'associazione americana che collabora con l'Unicef). Alle riunioni (la partecipazione è gratuita) sono invitate tutte coloro interessate ad approfondire la materia dell'allattamento al seno, in particolare mamme in attesa o neo-mamme. L'appuntamento è al «Punto Incontro», in via Cotti-Cores 12 (traversa di via ■ Martino) con ■ seguente programma (l'inizio è previsto alle 17,30): 25 novembre «Vantaggi dell'allattamento al seno»; 23 dicembre «Preparazione del seno, parto, inizio allattamento»; 27 gennaio «Come prevenire e superare ■ difficoltà»; 24 febbraio «Alimentazione ■ svezzamento». Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere alla consulente per Asti, Monica Avidano, frazione San Marzanotto 7/B, telefono 597.800. **(m. t.)**

Ancora una polemica di Luigi Florio (pli)

«Per l'Asp, novembre ha trentun giorni»

ASTI. La crociata di Florio con■ l'Asp continua. ■ consigliere comunale del pli da anni è impegnato in ■ sorta di controllo su quanto accade all'interno dell'azienda municipalizzata che gestisce i servizi di trasporto e igiene pubblica (nettezza urbana o raccolta rifiuti).

Stavolta ritorna alla carica con una lettera inviata all'assessore alla Municipalizzata, Maurizio Lattanzio (dc). Obiettivo di Luigi Florio, stavolta, è l'iniziativa dell'Asp per rinnovare una serie di polizze assicurative; si va da quelle contro incendi e terremoti per gli stabili dell'azienda, alla «normale» responsabilità civile (i mezzi dell'Asp sono complessivamente ■ centinaio), ai danni all'elaboratore elettronico.

«Sono stato contattato - spiega Florio - da alcune società d'assicurazione operanti in città. Mi hanno fatto notare che le richieste con le offerte sono arrivate il 22 novembre e il termine per la risposta è stato fissato per il 25: tre giorni, in pratica, per una serie complessa■ di pratiche. Nel complesso mi pare un'operazione che, lungi dall'apparire trasparente, presta il fianco a critiche e sospetti».

Luigi Florio attacca ancora ■ volta la gestione dell'Asp

Florio si chiede anche come mai ogni due anni vengano rinnovate le polizze di responsabilità civile degli automezzi ■ cui costo è fisso e stabilito per legge».

Infine una curiosità: l'Asp ha affidato a una società specializzata la stima degli automezzi, che risulta aggiornata, secondo quanto dichiara Florio al «31 novembre 1993». «Ma novembre non ha ■ giorni?» si chiede l'esponente pli. **[f. la.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché mi dissocio dallo Snals»

In d■ 11 ottobre 1993 mi ■ no dimesso dalla carica di segretario provinciale dello Snals da me ricoperta per nove anni e ho proposto alla mia successione la signora Alba Scalesse Fantauzzi del provveditorato agli studi.

Faccio notare che l'azione di protesta, proposta dai docenti del liceo scientifico «Vercelli» a tutte le altre scuole della provincia, mira a coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali chiamate a tutelare la categoria dal punto di vista professionale e retributivo. Invito i docenti aderenti al Comitato promotore della protesta a prendere atto del fatto che essi non possono assolutamente contare sull'interessamento del sindacato autonomo Snals a livello provinciale in quanto, come tutti hanno potuto finora constatare, questo sindacato si è distinto per la sua assoluta latitanza. Perciò intendo dissociare il mio nome da una condotta politico-sindacale che, nella mia qualità di consigliere tuttora in carica al direttivo Snals di Asti, non posso e non devo condividere.

Eugenio de' Siena

Quale ■ per quel deposito?

Ho riscontrato, con emozioni contrastanti, che l'ex deposito di rottami della Boana ■ c'è più. La mera osservazione mi ha regalato qualche attimo di soddisfazione: un angolo deturpato nella ■ lungo-fiume ha lasciato il posto ad un paesaggio un po' più naturale ed un po' meno brutto. Tutto bene quindi? Non esattamente... il terreno, infatti. Allora vorrei sapere, per potermi sentire davvero sollevato, con quali sistemi si è provveduto alla pulizia dell'area; se c'è stato intervento serio di bonifica; se si so■ considerati gli effetti prodotti sul terreno, negli anni, del percolare di olii e di mille altre sostanze nocive prodotte dal lento degrado dei rottami ammassati. Se non si fosse fatto nulla, temo fortemente che il rimedio di facciata possa essere peggio del male.

Gianfranco Miroglio, per i Verdi

NUMERI UTILI

AUTOMOBILI■

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: ■.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975 810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212 355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: ■
Montechiaro: ■.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 106
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: ■
Villanova: 948.033

FARMACIE DI■

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour ■, tel 54 744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e ■lle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel 54 605
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, ■ XX Settembre
Nizza: *Bellati*, via C. Alberto ■

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI. Secondo Bocchino, 80 anni; Teresa Pozzoli, 90.

NATI. Federica Morando, Alessandro saracco.

COSTIGLIOLE

NATI. Roberta Porro; Valerio Ferraro; Fabrizia Negretti.

■ Giacomo Amerio, agricoltore, ■ Neuza Ferreira Marques, casalinga.

■

■ **Usl ■ Asti.** 2 assistenti amministrativi. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 17 dicembre '93.

■ **Comune ■ Costigliole.** 1 impiegato contabile. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da ragioniere; ■ 1 dicembre '93.

■ ■ **della ■ Istruzione.** Concorso per l'ammissione ■ ruoli provinciali dei coordinatori amministrativi della scuola. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 25 novembre ■.

■ **Ministero ■ Interni.** 30 vice consiglieri di Prefettura. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche o giurisprudenza; scadenza: ■ novembre ■. 12 vice consiglieri ■ ragioneria. Età: ■ superiore ai 40 anni; titolo ■ studio: laurea in in economia e commercio ■ scienze statistiche ■ demografiche; scadenza: 26/11/93. 7 fotocompositori. Età: 18-40 anni; titolo ■ studio: media inferiore qualifica professionale nel settore della grafica o affinente; scadenza: 26/11/93. 212 addetti ai servizi ausiliari e di anticamera (Asti 2 posti, Torino 12, Alessandria 4, Cuneo 1). Età: 18-40 anni; titolo di studio: ■ inferiore; scadenza: 25711/93. 51 operatori ■ alimentazione. Età: 18-40 anni; titolo ■ studio: media inferiore + aver svolto per almeno ■ anno l'attività richiesta; scadenza: 26/11/93. 23 addetti alla ristorazione. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 26/11/93.

● **Ministero degli Esteri.** ■ operatori per qualifiche varie. Età: 18-45 anni; titolo di studio: media inferiore o licenza elementare per i nati ■ data anteriore al 1/1/1952; ulteriore requisito: essere lavoratori in cassa integrazione straordinaria ■ più di 12 mesi o che fruiscono ■ un periodo superiore ai 12 mesi dell'indennità ■ mobilità e iscritti nelle apposite liste; scadenza: 10 dicembre ■. In ■ derazione del ■ elevato e articolato delle professionalità ■ per questa selezione è meglio richiedere copia del bando e ulteriori informazioni ■ Centro Informagiovani in piazza Alfieri, al palazzo della Provincia, lato prefettura.

APPUNTAMENTI

■ biologici nel vigneto

Penultima lezione, oggi, alle «Giornate di studio per un'agricoltura ■ debole impatto ambientale». L'iniziativa, proposta dalla Regione in collaborazione con vari enti e associazioni, si svolgerà dalle 14,30 alle 17,30 all'Istituto agrario «Penna» di Viatosto. Con il tecnico Claudio Rosso si approfondirà il tema della «Vinificazione secondo le tecniche biologiche: l'esperienza di un enologo». L'ultimo appuntamento («Problemi e prospettive di mercato dei mercati biologici») è fissato per il ■ dicembre.

■

Il ruolo della comunicazione

«L'uomo e la cultura di fronte alle comunicazioni sociali» è il tema su cui si discuterà oggi, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo. L'appuntamento ■ proposto dai Convegni culturali Maria Cristina. Interverrà come relatrice Mariella Fasano, esperta di critica televisiva e cinematografica. L'ingresso ■ libero.

Dopo la nascita del gruppo indipendente e l'allargamento della maggioranza

Nizza, la dc va all'attacco

Il segretario Franca Chiodo: «Parlano di rinnovamento, ma è prevalsa la logica spartitoria»
Replica il sindaco Flavio Pesce (pds): «I risultati delle ultime elezioni ci danno ragione»

NIZZA. Questa settimana avverrà il passaggio di consegne tra gli assessori uscenti Sandro Gioanola, Gianfranco Bergamasco e Mauro Oddone e i loro sostituti Luciano Dino (esterno), Tonino Spedalieri e Bruno Gallesio (ex dc). Non sono ancora state decise le deleghe, ma è probabile che l'agricoltura e la viabilità esterna vadano a Gallesio (è esponente della Coldiretti) ed è ipotizzabile che i servizi sociali diventino appannaggio di Spedalieri ed il bilancio di Luciano Dino.

La maggioranza, dopo l'ultima riunione di Consiglio si è così allargata a neonato gruppo di sei indipendenti cattolici e può contare in tutto su 19 voti: oltre ai nuovi sei seggi, avrà altrettanti dal pds, cinque degli indipendenti socialisti, il voto del liberale Franco Piccini e dell'indipendente socialdemocratico Bergamasco. Il sindaco Flavio Pesce è soddisfatto: «L'allargamento è un passo in avanti verso le nuove tendenze e le recenti elezioni amministrative dimostrano che a Nizza abbiamo avuto ragione nel proporre uno schieramento al di fuori della logica dei partiti».

Non sono per nulla dello stesso parere i democristiani, «tagliati fuori» dal governo locale, dopo aver già avuto un'emorragia di consiglieri a giugno, quando dal gruppo iniziale di quindici, si staccarono i sei indipendenti. «Il sindaco è stato molto corretto - afferma il segretario di sezione Franca Chiodo - perché quando ci incontrammo a metà ottobre ci disse che non c'erano ancora allargamenti in vista, invece pochi giorni dopo era già tutto fatto».

Da sinistra il neo assessore esterno Luciano Dino e il sindaco Flavio Pesce

Franca Chiodo, in questo periodo è anche portavoce dei consiglieri dc, in quanto non è ancora stato nominato capogruppo. Il suo attacco continua ricordando che gli scudocrociati all'inizio avevano sostenuto la maggioranza senza nulla chiedere in cambio e si chiede: «Perché nominare un assessore esterno quando c'è tanta gente valida in Consiglio?».

In particolare la dc se la prende con il metodo: «Parlano di rinnovamento - sottolinea Chiodo - ma non è così. L'unico uomo davvero nuovo è per di più in gamba è l'assessore Mauro Oddone. L'hanno sacrificato per allargare la maggioranza. Quindi hanno prevalso i vecchi criteri di spartizione». In conclusione, se prima Pesce aveva una dc più meno discendente, da domani avrà un «nemico» sui banchi dell'opposizione. «Noi siamo tranquilli - replica il sindaco - abbiamo voglia di lavorare e lo stiamo dimostrando. Da parte nostra siamo sempre disponibili a ragionare tutti sui singoli provvedimenti».

Enrica Cerrato

DIPENDENTI COMUNALI

«Ci sono trenta posti vacanti»

NIZZA. Nell'ultimo Consiglio comunale, si è esaminata anche la nuova pianta organica dei dipendenti, votata con la sola astensione del leghista Cellino. Ha spiegato l'assessore Cavarino: «C'era un certo disordine nell'organico. Ad esempio erano previsti otto posti di settimo livello di cui solo due coperti. Con il nuovo assetto ci sarà possibilità di rimettere le cose a posto». Nel piano si parla di produttività: già a dicembre in busta, i dipendenti troveranno il danaro dovuto per il '92 e nei primi mesi dell'anno nuovo ci sarà il '93. Inoltre è stato fissato il mansionario per ogni livello. «Il fatto però - commenta Cavarino - se non si può assumere, restiamo con una carenza di una trentina di lavoratori. Secondo la popolazione dovremmo averne almeno cento». E aggiunge: «A volte i cittadini si lamentano ma devono capire per esempio, che abbiamo solo otto operai, che dovrebbero fare di tutto». Inoltre il Comune ha rinnovato il contratto per la raccolta dei rifiuti organici del Macello. Per il '94 la «Lipitalia» di Torino raccoglierà il sangue bovino, la «Guiotto» di Asti i rifiuti, la «Saa» di Azzano smaltirà i rifiuti organici.

[a. ce.]

Dopo gli ultimi episodi di furto e danneggiamenti

Per i vandali nelle scuole Villanova fa un «vertice»

VILLANOVA. Il furto alla elementare di borgo Stazione (giovedì scorso), gli atti vandalici alla direzione didattica (sabato), la sicurezza all'uscita della scuola e la palestra saranno tra gli argomenti trattati sabato durante l'incontro richiesto dal direttore Bruno Perosino al sindaco Ivo Bogetto.

Di «malessere preoccupante» ha parlato Perosino dopo la visita di ignoti nel suo ufficio qualche giorno fa: un colpo andato a vuoto, armadi e scrivanie infatti non contenevano denaro; in località Stazione, invece, il bottino è stato videoelettore. «In due anni - racconta il direttore - abbiamo presentato cinque denunce ai carabinieri. Dopo ogni incursione la scuola è stata dotata di serrature di sicurezza, finestre blindate e quant'altro. Ora chiederò al Comune che intervenga sistemando anche in segreteria vetri antisfondamento». Con porte blindate si è attrezzata tempo fa pure la scuola media, al centro di una serie di atti vandalici. Il sindaco Ivo Bogetto riconosce la necessità di queste misure di sicurezza: «Come già in altre occasioni, cercheremo di sollecitati a dotare la scuola di misure adeguate».

Altro problema per gli alunni della scuola elementare (150 iscritti circa) è l'uscita al termine delle lezioni: «I cancelli - spiega ancora Perosino - si trovano in curva e i genitori sollecitano la presenza costante di un vigile o la chiusura di quel tratto al traffico per il tempo in cui i bambini attraversano».

Il sindaco di Villanova Ivo Bogetto «Dotteremo la scuola di misure adeguate»

Infine la palestra: «Sono direttore a Villanova da - continua - e per una ragione o per l'altra il problema ancora non è stato risolto». Al centro di vivaci polemiche anni fa, la palestra è da tempo sede della società bocciofila. La scuola dovrebbe entrarne in possesso il completamento dei lavori nell'impianto sportivo e seguente trasferimento dei bocciofili. Attualmente gli scolari nelle ore di ginnastica sono ospitati dalla Media e utilizzano una piattaforma in cemento. «Da raggiungere con una scalotta - dice Perosino -. Secondo le maestre è pericoloso». Il trasloco della società, previsto in estate, è stato sospeso a causa del ritardo accumulato per il maltempo dai lavori. «La ditta - rassicura però il vicesindaco Beppe Tamagnone - è stata avvisata che l'amministrazione non concederà alcuna proroga».

Manuela Tallano

IN BREVE

CASTI

Caso Arfinengo, stamane l'udienza davanti al gip

Processo davanti al gip stamane per la violenza sessuale ai danni di Vittorio Arfinengo, 21 anni. Imputato è Giuliano Imbrenda, anni, in carcere dallo scorso maggio. Coinvolto nel procedimento, l'accusa di aver fatto «mandante» anche il giovane imprenditore Massimo Bonso, anni, di Castagnole Lanze.

[illegible]

Udienza preliminare per un tentato omicidio

Udienza preliminare questa mattina per Carlo Rapetto, 47 anni, l'impiegato torinese accusato di aver tentato di uccidere a colpi di bastone l'agricoltore di Rocchetta Tanaro, Renato Bologna. Ad originare l'episodio, avvenuto a luglio in un in frazione Sant'Emiliano, ci sarebbero litigi legati a questioni di confine.

[illegible]

Domande in Comune per i danni da alluvione

Il sindaco di Canelli informa che la documentazione per i risarcimenti dei danni causati dalle piogge dello scorso settembre deve essere presentata entro il 12 gennaio '94 alla segreteria del Comune (beni immobili), mentre le denunce per danni a beni mobili dovranno essere presentate sempre allo stesso ufficio comunale entro il 17 dicembre '93. Per quanto riguarda le attività commerciali e le aziende agricole che hanno subito danni, la documentazione deve essere presentata all'assessorato regionale per l'Industria e l'Agricoltura.

CASTELNUOVO DON B.

Domani l'inaugurazione della filiale del San Paolo

Si inaugura domani la nuova filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino a Castelnuovo Don Bosco. L'agenzia ha sede in piazza Dante 23, nel centro del paese. Sarà diretta da Marco Campanale di Riva di Chieri (Torino), che ricopriva l'incarico di vice direttore a Villafranca. Campanale sarà affiancato da Roberta Benedicenti di Chieri (Torino), vice-direttore, e due impiegati.

BRUNO

Il vescovo di Acqui alla «Giornata» Coldiretti

Proseguono le «giornate del ringraziamento» organizzate dalla Coldiretti astigiana. Domenica sarà la volta di Bruno con la «giornata interparrocchiale», alla presenza del vescovo di Acqui Livio Maritano. Momento clou della ricorrenza sarà la tradizionale benedizione dei trattori.

Madre e figlia accusate di tentato omicidio

Aggredirono il vicino a colpi di zappa?

ASTI. Uno dei tanti processi che si celebrano in pretura per litigi fra vicini avrà questa volta strascichi in tribunale.

Indagate per tentato omicidio sono due donne di Camerano Casasco: Nadia Prevosto, anni, e la madre, Maria Manganiello, di 51. Una avrebbero colpito al capo il vicino di casa, Giuseppe Cigna, agricoltore di 71 anni, parte civile tramite l'avvocato Aufiero.

A contestare, durante il processo, il nuovo capo di imputazione è stato il pm Berardi che ha ottenuto dal pretore Lombardi la trasmissione del fascicolo alla procura del tribunale.

Una vicenda dell'autunno '91, sul cui sfondo ci sarebbe anche un caso di abusi sessuali subiti nell'infanzia da Nadia Prevosto e compiuti dall'agricoltore. La circostanza che è emersa solo durante il dibattimento. Pare che i rapporti fra le due famiglie, residenti in un cascinale di via Bricchetto, fossero da tempo tesi. Cigna avrebbe accusato furto di una carabina un congiunto delle due donne, imputate in un primo tempo di lesioni gravi.

Secondo la denuncia fatta dall'agricoltore, Nadia Prevosto e la madre lo avrebbero poi attirato con un pretesto nella legnaia cercando poi di colpirlo con una zappa: «Prima di riuscire a fuggire ho sentito di loro urlare 'Non riesco ad ucciderlo'» ha raccontato l'uomo, ferito al capo.

Una versione respinta dalle donne, difese dall'avvocato Mirate: «Macchè aggressione: è caduto da solo e quando siamo andate ad aiutarlo ci ha accusate di averlo picchiato». Nadia Prevosto, madre di un bambino di tre anni, ha raccontato di aver subito molestie sessuali da Cigna fin dall'età di anni: «Sono durate fino a quando ne avevo 14» ha aggiunto. La circostanza, che sarebbe legata però all'aggressione, pare fosse stata confidata dalla donna al convivente, Giovanni De Feo, i cui fratelli sono affiliati a clan camorristici: il giovane, sparito da casa '92, sarebbe rimasto vittima della «lupara bianca». **[r. gon.]**

Alcune agevolazioni per chi viaggia sulle linee ferroviarie minori dell'Astigiano

Ecco i parcheggi per soli pendolari

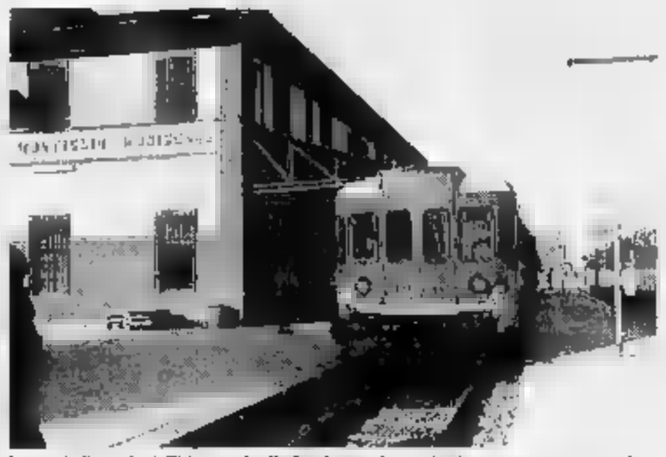
Accanto ai punti di arrivo e partenza. Disponibilità ad istituire un «numero verde» per informazioni ai viaggiatori
In un incontro con le Ferrovie, la Provincia ha chiesto di ripristinare personale nelle stazioni impresenziate

ASTI. Le Ferrovie sono disposte ad istituire un «numero verde» telefonico (con addebito di un solo scatto all'utente), per dare informazioni sugli orari dei treni nell'Astigiano. E' una delle poche agevolazioni che la direzione regionale riserva ai viaggiatori dopo la chiusura della maggior parte delle stazioni sulle linee secondarie.

I lavori impostati nel '91, con la chiusura delle tratte e la sostituzione dei treni con autobus si concluderanno infatti nel '94: nuovi passaggi a livello automatizzati e controlli del traffico a distanza consentiranno alle Ferrovie di risparmiare sui costi limitando il personale.

Mentre a Torino sindacati e direzione sono impegnati da una settimana nella trattativa sugli esuberi, si va delineando la situazione delle molte stazioni situate sulle linee.

Per le Ferrovie non c'è alternativa: resteranno «presenziate», con personale in servizio, Nizza e Castagnole Lanze. Molte altre, comprese stazioni e centri importanti come Montegrosso, Mombaruzzo, Canelli, Montiglio e Moncalvo, potranno essere lasciate «impresenziate»: senza personale, con biglietterie trasferite in bar e tabaccherie vicine.



Lungo la linea Asti-Chivasso (nella foto) tutte le stazioni sono senza personale

La situazione è stata valutata in Provincia, in un incontro convocato dall'assessore ai Trasporti Piero Goitre. Presenti i responsabili dell'ufficio Trasporto locale Fs, i rappresentati Comuni di Moncalvo e Mombaruzzo, gli ingegneri della Provincia; Goitre e l'assessore Dapavo hanno chiesto che nelle stazioni principali il personale ferroviario sia in servizio almeno alcune ore al giorno: non solo per rilasciare i biglietti, ma anche per dare informazioni sulla circolazione dei convogli.

In più, è stato richiesto che il trasporto bus-ferrovia sia coordinato anche con le politiche tariffarie e la segnaletica grazie a cartelli indicatori e tabelle con gli orari dei passaggi.

La risposta delle Ferrovie ha confermato che il piano regionale prevede la chiusura di tutte le stazioni ad eccezione di Castegnole e Nizza «senza eliminare le fermate dei treni viaggiatori in tutte le località astigiane».

Per il resto, «numero verde» telefonico, nuove segnaletiche e paline con gli orari dei bus, altoparlanti collegati con i punti di controllo del traffico e nuovi servizi per i viaggiatori nelle aree di proprietà delle Ferrovie: la novità è costituita dai parcheggi accanto alle stazioni, a disposizione dei viaggiatori pendolari. **[r. s.]**

IL RADUNO DELLA LEVA 1928

Una [illegible] fra coscritti a favore dell'Anffas

Ha avuto successo l'iniziativa del gruppo della Leva '28. Oltre un centinaio di astigiani (nella foto), tra sessantacinquenni e consorti, si sono riuniti all'hotel Salera per una giornata di festa. Oltre all'allegria, i convitati hanno anche organizzato una sottoscrizione che ha raggiunto la somma di un milione, che è stato devoluto all'Anffas (associazione famiglie e fanciulli subnormali) di Asti.

ROCCHETTA TANARO

Si è parlato di emergenza

Un [illegible] sindaci-consorzio sui rifiuti

ROCCHETTA TANARO. Il municipio ha ospitato lunedì sera la sull'emergenza rifiuti tra gli amministratori di Rocchetta, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Rocca d'Arazzo, Refrancore, Azzano e i dirigenti del Consorzio rifiuti.

Il presidente Ugo Bosia ha illustrato il lavoro del direttivo, impegnato tra l'altro in una difficile trattativa con l'Energest per l'acquisizione dei terreni di località Beronco a Montechiaro, dove potrebbe nascere il futuro impianto a termine (un anno) del Consorzio. «Se non vogliamo continuare a esportare l'immondizia fuori provincia - ha detto Stefano Icardi, sindaco di Rocchetta - quella di Beronco è oggi l'unica soluzione percorribile». Gli amministratori di Cerro hanno invece nuovamente contestato l'inclusione del proprio comune nel piano dei siti della Provincia.

[l. n.]

[illegible]

E' costato 50 milioni

[illegible] per la delegazione della Croce Rossa

MONTIGLIO. La delegazione della Croce Rossa di Montiglio (oltre quaranta iscritti) disporrà, forse già dal prossimo mese, di una nuova ambulanza.

E' il risultato della collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino e della sottoscrizione pubblica aperta nella scorsa primavera.

«La gente - spiega Felice Macchia, ispettore della delegazione e consigliere comunale - ha contribuito raccogliendo quattordici milioni che verranno utilizzati per dotare l'ambulanza di equipaggiamento e strumenti». Il è costato cinquanta milioni circa.

Intanto Macchia ha presentato in Consiglio comunale una richiesta affinchè nella prossima ristrutturazione dell'ex studio medico venga riservato un locale da destinare a sede della delegazione.

[m. l.]

Dirige Val Bormida pulita

Renzo [illegible] sotto processo per [illegible]

CORTEMILIA. Si terrà domani, a Milano, la prima udienza del processo per diff[illegible] direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il giornalista di Gorzegno è stato querelato dall'ex procuratore di Savona, Michele Russo. La denuncia risale a due anni fa, quando Fontana, in un dibattito organizzato a Savona da «La Rete» dichiarò che era venuto il momento di «aprire i cassetti anche della magistratura savonese, dove giacevano inchieste scottanti sull'Acna e la Val Bormida».

Nelle ultime settimane la vicenda Acna ha fatto registrare novità sul fronte giudiziario, con un'inchiesta sui bilanci dell'azienda avviata dal nuovo procuratore di Savona, Renato Acquarone, e il rinvio a giudizio di dieci direttori dell'Acna, accusati di inquinamento e adulterazione dei prodotti agricoli della Val Bormida dal '77 al '90. **[c. o.]**

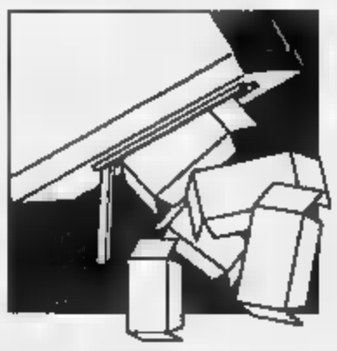
Assessorato allo Sport

Società sportive al censimento del Comune

NIZZA. Sarà avviato nei prossimi giorni un censimento delle società sportive nicesi: l'assessorato allo Sport vuole sapere esattamente quanti atleti sono in città, che tipo di attività praticano e dove. L'iniziativa è stata intrapresa dal vicesindaco Sergio Perazzo, che sta cercando di redigere un piano complessivo di interventi per sostenere lo sport cittadino.

«Vorrei almeno rendermi conto della ampiezza del settore - spiega - perchè in Comune manca un archivio di questo genere. Invece per noi sarebbe importante avere dei referenti precisi». Il questionario sarà inviato alle società già esistenti, e aperto anche ad altri gruppi spontanei. Nel modulo si chiederanno l'atto costitutivo della società, l'iscrizione al Coni, i campionati a cui gli atleti partecipano e l'età dei tesserati.

[e. ce.]



Mentre si attende il ballottaggio fra Lega e sinistre, tra gli esclusi si respira aria di fronda

Acqui strizza l'occhio allo «sfascio»

C'è già chi ipotizza una nuova crisi in tempi brevi

ACQUI. Archiviata la votazione di domenica, con il successo del candidato sindaco della Lega Nord seguito a ruota dal collega del cartello delle sinistre, e mentre il guarda al ballottaggio del 5 dicembre, c'è qualcuno che già ipotizza una crisi a breve scadenza. Un gioco al da parte di chi, sconfitto ora, pensa di potersi rifare domani. Senza scrupoli per il danno alla città.

«Personalmente - dicono alcuni sostenitori della lista civica per Acqui - saremmo tentati ad appoggiare il leghista Bernardino Bosio nel ballottaggio, ma vincerà il candidato delle sinistre, Augusto Vacchino, potremmo forse contare su nuovo ricorso alle urne entro tempi brevi». Eguale ragionamento è stato ripetuto da alcuni socialisti e democristiani.

Secondo costoro, la coalizione che appoggia Vacchino rischia di trovarsi ben presto in difficoltà, per la risaputa litigiosità che ha sempre caratterizzato le forze che la compongono: da Rifondazione ad Alleanza democratica passando per pds, Rete, verdi e Progetto Agorà (nato da una scissione de La Rete). Con la possibilità di una nuova prova d'appello elettorale, che la compattezza della Lega precluderebbe per 4 anni.

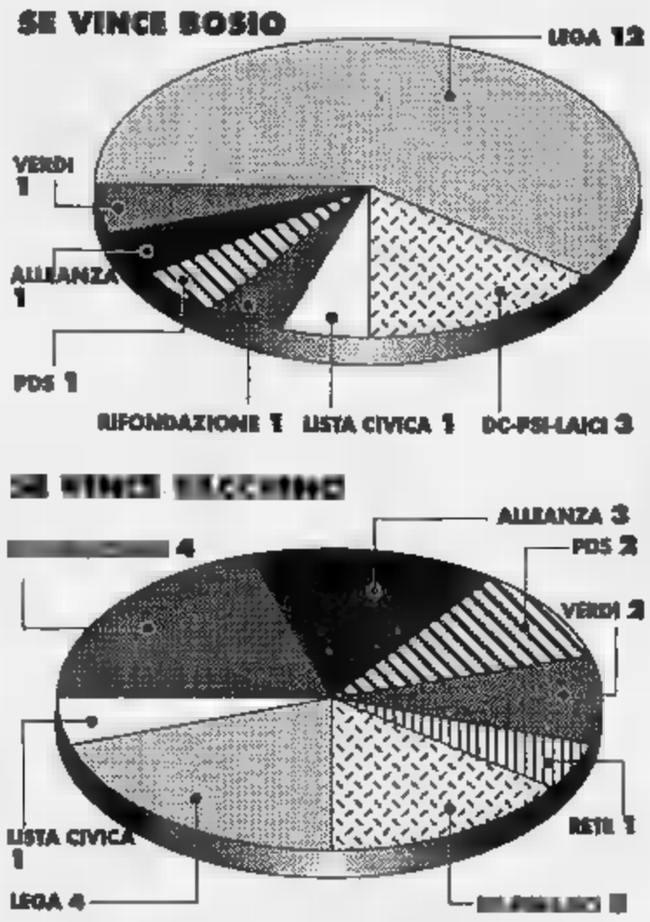
Una temuta litigiosità che induce invece altri socialisti e dc a guardare con occhio benevolo la Lega «anche perché la sinistra in tanti anni non ha dato grandi prove di capacità amministrative: proviamo a vedere che saranno i leghisti».

Una cosa, comunque, è certa: dc e psi non daranno indicazioni a iscritti e simpatizzanti su chi votare al ballottaggio. Lo stesso farà la lista civica.

«Siamo stati sconfitti - dice il segretario del psi Gianni Zaccone -, e sono deluso dal risultato, che non ha tenuto conto del nostro sforzo di rinnovamento. Siamo a sinistra, tra all'interno di un fronte di centro ci ha penalizzato. Ma a sinistra non ci hanno voluto. Anche per questo penso sia giusto lasciare liberi i nostri elettori». E anche la dc, dice Franco Cattaneo, intende lasciare scegliere ai propri simpatizzanti «secondo coscienza, essendo rappresentati né dalla Lega né dalla sinistra».

Se intanto l'analisi del voto di domenica sancisce il crollo di dc-psi-laici (pri, pli e psdi), passati dal 63 per cento del '90 e dal 43 e poco più del 23, indica pure che il cartello delle sinistre (Rifondazione, pds, verdi, Rete, Agorà e Ad) riesce a mantenere il 34 per cento del '92 grazie alla forte affermazione di Ad (8,3) voluta da ex socialisti, Rifondazione perde sei punti percentuali.

Franco Marchiaro



Ecco i voti

Le preferenze dei candidati

ACQUI. Luigi Poggio, socialista, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze alle votazioni di domenica: 631. Un'affermazione inaspettata. Con il psi che perde il 40 per dei voti, l'essersi piazzato al primo posto assoluto è un indubbio segnale di un seguito personale. Basti dire che alle sue spalle, tra i candidati di «rifiorire», il dc Giovanni Caria ha solo

Al secondo posto tra i più votati, con un distacco di oltre 200 preferenze, c'è il Rifondazione comunista Adriano Icardi, a quota 444. Un buon successo, tenuto anche conto che i comunisti hanno perso, rispetto alle amministrative del dicembre '92, il sei per cento. Alle spalle di Icardi, staccatissimo, Salvatore Olia, a quota 100: se il ballottaggio vincerà la Lega, potrà in Consiglio comunale soltanto in di del senatore.

Ottime anche le 368 preferenze di Michele Gallizzi (Ad) e buono il piazzamento di Walter Siccardi, primo dei leghisti con 206. Poi il pidiessino Luciano Bresciano (174), i verdi Gianfranco Ghiazza (109) e Paolo Archetti Maestri (76), e Salvatore Fedele (97) de La Rete. C'è anche chi di preferenze ne ha avuta una sola: il pidiessino Donatella Nervi e la verde Antonia Gagliardi.

Pds. Luciano Bresciano 174; Enzo Parodi 56; Flavio 31; Guido Monaco Laura Ravera 21; Alberto Monero 20; Sergio Canobbio 15; Luciano Olivieri 15; Francesco Mocci 13; Vilma Parodi 13; Nicolina Bono 11; Pietro Cossa 10; Bartolomeo Chiabrera 7; Giuseppe Chiavetta 7; Gerolama Martino 6; Marinella Schiumarini 6; Massimo Carocci 5; Liliana Lavezzini 5; Olimpia Marangon 2; Donatella Nervi 1.

Diamo tutte le preferenze.

Verdi per Acqui. Gianfranco Ghiazza 109; Paolo Archetti Maestri 76; Michele Pistrasenta 10; Arturo Giacobbe 28; Luciano Zaccone 24; Stefano Lovisolo 22; Francis Soneglia 20; Achille Vacca 20; Sergio Amoruso 17; Marisa Rapetti 15; Oriana Repetto 14; Renato Guglielmetti 13; Patrizia Bianci 12; Maria Barbero 9; Renza Sciutto 9; Margherita Scovazzi 6; Giorgio Ghelli 5; Alfeo Romboli 3; Gian Paolo Testa 3; Antonia Gagliardi 1.

Progetto alleanza per Acqui. Michele Gallizzi 368; Maria Tosetto 82; Maria Giaccari 54; Maria Rosa Barisone 51; Marco Cavallaro 45; Nuria Ignone 30; Barbara Bonomo 15; Marco D'Arco 15; Monica Fonti 14; Brunetto Laiolo 14; Enrico Pizzorni 14; Tiziano Meroni 12; Mauro Morino 11; Nicoletta Gallo 6; Rosella Arfinetti 3.

La Rete. Salvatore Fedele 97; Mauro Gallezzo 60; Ezio Cavallero 37; Anna Boncilli 19; Anna Canepa 17; Luciano Servetti 16; Carlo Capelli 14; Roberto Mannoni 11; Gabriella Raimondi 10; Raffaele Novello 8; Roberto Garbarino 6; Giorgio Botto 4; Maria Mangini 4; Silvia Brendice 2.

Rifondazione comunista. Adriano Icardi 444; Salvatore Olia 100; Giuseppe Riscossa 81; Licio Baccheschi 39; Domenico Ivaldi 34; Franco Poggio 31; Giovanni Viotti 19; Francesco Moro 15; Cinzia Benazzo 12; Monica Menzio 12; Antonella Oldano 12; Mario Olivero 12; Wamer Berta 12; Enzo Bisio 10; Massimo Borgatti 10; Anna Deriu 9; Rosella 8; Patrizia Gotta 8; Andrea Morbelli 7; Lucia Barbero 2.

Lega Nord. Valter Siccardi Elena Gotta 197; Valerio Malvezzi 184; Raffaele Ciravegna 166; Francesco Novello 134; Ferruccio Allara 116; Alberto Garbarino 82; Daniele Ristorto 76; Dario Dovo 71; Claudio Mungo 63; Primo Forlini 61; Marie Pareto 52; Antonella Gagino 46; Oriana Rasoira 46; Mauro Marengo 32; Gabrio Chiabrera ; Nunzia Indovina 18; Liliana Giribaldi 15; Mauro Cazzola 8; Laura Maran 4.

Lista civica Per far rifiorire Acqui. Luigi Poggio 631; Giovanni Caria 229; Pierluigi Levo 228; Giuseppe Corsino 171; Giulia Gelati 145; Marco Protopapa 132; Francesco Cattafi 124; Francesco Giacinti 116; Attilio Tagliafico 100; Servetti 82; Renzo Vercellino 81; Osvaldo Zafferani 81; Luigi Loi 79; Sebastiano Olivieri 77; Maria Vassallo 65; Marina Berta 41; Olga Ottonello 24; Ferdinando Gallo 19; Paola Tartaglino 19; Gloria Cimiano 11.

Lista civica Per Acqui Terme. Carlo Repetto Giovanni Shurlati 57; Mario Scovazzi 51; Gian Carlo Viburno 49; Luigino Orbassano 32; Luisella Gatti 30; Paola Mascarino 30; Camillo Cordasco 28; Bruno Valente 28; Valtorino Fazzini 26; Matteo Scovazzi 22; Ida Mores 17; Michela Galliano 16; Arcangelo Gallo 14; Giuseppe DE Falco 11; Mirella Vacchino 8; Gian Carlo Righini 7; Fabrizio Baldizzone 6; Patrizia Perrone 3; Lorena Rapetti 1. **(f. m. - g. l. f.)**

Corsa a due per il sindaco. Da sinistra: Bernardino Bosio e Augusto Vacchino

ACQUI candidati-sindaci

PARTITI	voti	%
VACCHINO		34,7
BOSIO	5.050	35,7
RIDANDO		20,7
BARABINO	1.261	8,9

ACQUI voti di lista

PARTITI	voti	
PDS	881	6,8
VERDI	726	5,6
ALLEANZA	1.103	8,5
	399	3,0
RIFONDAZIONE	1.354	10,4
LEGA NORD		34,6
DC-PSI-LAICI	3.029	23,2
L. CIVICA	1.034	7,9

Casale, nel quartiere del Ronzone è caccia aperta al vincitore al Totocalcio

Il neo miliardario è un ragazzino?

Caduta l'ipotesi del pizzaiolo superfortunato. La ricevitoria di via XX Settembre è però punto di riferimento anche per i pronostici di diversi bambini. Il titolare: «Si riuniscono in gruppo e poi giocano i loro risparmi»

CASALE. Nel quartiere del Ronzone ora si guardano tutti con sospetto, alla ricerca del so miliardario». Il titolare della ricevitoria di via XX Settembre 118, Sandrino Gagliardone, è convinto che il possessore della schedina che ha vinto circa un miliardo e mezzo al Totocalcio è «uno della zona». Ma tra le circa cinquecento giocate della scorsa settimana è difficile individuare il fortunato.

Una smentita arriva dal titolare della pizzeria «Bella Napoli», Gianni Martino, in merito a voci, diffuse in città, secondo cui il tredicista sarebbe stato uno dei suoi dipendenti: «Non è assolutamente vero, se così fosse lo avrei saputo. tutti qui lavoro. Se di loro avesse vinto millecinquecento milioni, come minimo avrei davanti a un foglio di malattia». Spiega anche che «facciamo la schedina ogni settimana, ma la giochiamo nella tabaccheria vicino al Nazionale, che ci è comoda, e andiamo fino in via XX Settembre».

Respinte anche le illazioni che circolavano ieri a Palazzo di Giustizia, secondo cui i miliardari erano dipendenti degli uffici dell'ultimo piano.

Ma nella tabaccheria del Ronzone non escludono neppure che il tredicista sia qualche ragazzino: «Spesso si uniscono in gruppi e giocano parte del loro risparmi, facendo dei sistemi potrebbe quello vincente». Caccia aperta, dunque, ai bambini miliardari.

impresa facile. «Potrebbe indicativo - spiega Sandrino Gagliardone - ci venisse comunicato dalla sede regionale del Totocalcio di quante colonne era composta la schedina fortunata». Ma, per adesso, nessun passo falso ha tradito il vincitore miliardario.

La moglie e la figlia del titolare della ricevitoria di via XX Settembre dove è stata giocata la schedina che ha vinto quasi 1.500 milioni. Il tagliando potrebbe essere stato compilato da un gruppo di ragazzini

III

Rinnovato il gemellaggio con gli slovacchi Trnava

Trnava il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e l'assessore Salvatore Sanzone hanno sancito il nuovo gemellaggio tra le due città. Casale da anni è gemellata con Trnava, ora l'accordo si è dovuto riapprovare perché la città, prima nella Cecoslovacchia, fa parte della neonata repubblica Slovacca.

Dichiarato fallito ditta di ortofrutto

Il tribunale di Casale ha pronunciato sentenza di fallimento nei confronti della ditta «Ortofrutta di Franzoso Firmino e C. snc», oltre che dei titolari in proprio Firmino Franzoso, anni, e Giampiera Imarisio, di 32, abitanti a Villanova in via Bertazzi 37. Giudice delegato è stato nominato il dottor Ludovico Delle Vergini, curatore l'avvocato Giuseppe Giovenco.

NI

Nascerà canile per la Valle Belbo

Con delibera di giunta è stato approvato il progetto di massima per il canile consortile che sorgerà a Nizza e servirà tutti i Comuni delle Valli Belbo e Tiglione. Il progetto è stato redatto dal tecnico comunale Enrico Zandrino ed il costo dell'opera è di circa duecento milioni. Ora gli amministratori nicesi stanno cercando la zona idonea per la costruzione, mentre oltre trenta Comuni hanno già aderito al progetto, pronunciandosi a favore con una delibera di giunta.

Rubato una pistola di pensionato

Due furti di armi nell'Astigiano. A Montafia nella seconda in frazione Bagnasco, via G. Balla 18, di Bruno Polastri, 70 anni, pensionato , è stata rubata una pistola calibro 7,65, marca «Herstal», fabbricazione belga. Altro colpo a San Damiano nell'abitazione di Giancarlo Migliasso, anni, operaio, in via Roma : rubato revolver 44 «Magnum».

Casale: lo chiede la Cgil dopo il procedimento riguardante gli ex operai

«Un altro processo per l'Eternit»

I cittadini parte civile per i danni dell'amianto

CASALE. Un processo penale per i danni causati alla salute dalla lavorazione dell'amianto. Lo chiedono i sindacalisti monferrini per fare in modo che tra le parti civili possano presentarsi anche i semplici cittadini, chi cioè l'amianto l'ha mai lavorato, ma ha però subito danno irreversibile alla salute.

«Casale deve diventare un caso nazionale - spiega Bruno Pesce, segretario della Cgil -. Lo avevamo già chiesto con forza al tempo in ci siamo impegnati per promulgazione della legge che ha al bando l'amianto. E' però impegno da proseguire, perché la stessa legge non ha coinvolto chi dall'amianto ha subito danni, pur essendo ex lavoratore».

Per questo i sindacalisti chiedono l'apertura di un nuovo processo e una legge apposita per riconoscere i tanti danni provocati alla città. Decine sono i casalesi non lavoratori morti di mesotelioma, tumore causato dalla fibra di amianto, probabilmente centinaia i colpiti da asbestosi o altra malattia contratta respirando l'aria di Casale.

«E mentre i lavoratori hanno almeno un riconoscimento da parte dell'Inail e aver contratto malattie professionali, per le molte famiglie di non lavoratori colpiti non c'è stato alcun aiuto» spiega Pesce.

Intanto il collegio dei legali della Cgil sta predisponendo «una memoria per fornire al pubblico ministero valutazioni per contribuire, come parti civili, a determinare l'appello processo penale appena concluso e poi una documentazione al tribunale per chiedere un nuovo processo». Obiettivo è di coinvolgere le centinaia di ex lavoratori che stati considerati come parti lese al primo processo «sia perché a la patologia si è manifestata successivamente al 1985, anno in cui è stata avviata l'indagine, sia per altri motivi».

All'Eternit dagli Anni Cinquanta hanno lavorato più di tremila monferrini. Gran parte ha subito danni, e molti casi si manifesteranno purtroppo ancora nei prossimi anni, per la lunga latenza delle malattie prodotte dalla fibra bianca.

Poi, appunto, c'è il problema dei cittadini colpiti pur non essendo lavoratori dell'Eternit. «Unendo lavoratori e cittadini dovremo dare un segnale a livello nazionale dell'impegno che intendiamo portare a termine nei confronti del caso casalese, probabilmente non l'unico del genere in Italia» dice ancora Pesce. Ma ci effettive possibilità di poter far riaprire il processo? «Crediamo di sì» conclude Pesce.

Tino Ferrarotti

Il formaggio ottiene il riconoscimento della denominazione d'origine

La toma piemontese diventa doc

Produttori in 10 Comuni astigiani e alessandrini

ROCCAVERANO. Per la «toma» ora è arrivato anche il riconoscimento della doc. La denominazione d'origine è accompagnata da un marchio esclusivo che sarà applicato ad ogni forma prodotta e messa in commercio.

Il formaggio («semicotto, a pasta morbida prodotto latte di vacca») entra così nel ristretto delle produzioni certificate e garantite.

Nel disciplinare sono compresi i territori delle province di Novara, Vercelli, Biella, Torino e Cuneo, oltre a 5 comuni dell'Alessandrino (Acqui, Terzo, Bistagno, Ponti e Denice) e 5 dell'Astigiano (Monastero, Roccaverano, Mombaldone, Olmo Gentile e Serole).

«E' un riconoscimento importante, che premia gli sforzi di tanti produttori delle vallate» Roberto Aru, presidente del collegio sindacale del Consorzio Toma piemontese (ha sede a Torino, via Castellamonte, telefono 011-434.3247).

La toma piemontese adesso è «doc»

All'iniziativa, promossa dall'Asprolat Piemonte (l'Associazione produttori latte della Coldiretti) hanno aderito finora una quarantina produttori, industrie e stagionatori, con una produzione stimata intorno a 20 mila quintali. La stagionatura è tra l'altro prevista nelle tradizionali «grotte» e in ambienti idonei con umidità di circa l'85% e temperatura tra i 6 e 10 gradi.

Sottolinea Aru: «Abbiamo trovato un consenso superiore alle più rosee aspettative sul mercato del consumo. parte delle toma, tra l'altro, finirà all'estero: Svizzera, Spagna e Francia. E' un ottimo inizio». Tra i consorziati c'è anche (unica ditta della Langa astigiana) il caseificio di Roccaverano.

Intanto è quasi in dirittura d'arrivo un altro riconoscimento «doc» per la «Robiola d'Alba» nel cui disciplinare dovrebbero essere compresi anche alcuni comuni dell'Astigiano. **(f. b.)**

STAGIONI

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per 20 anni non è mai stata applicata, per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

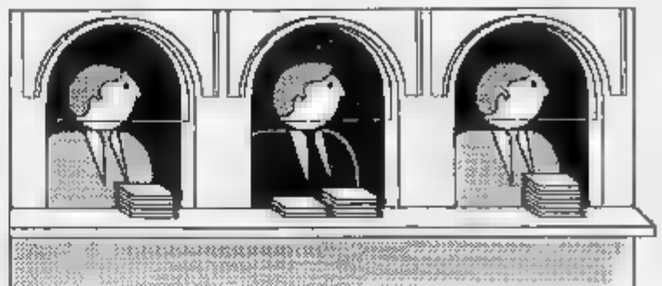
La legge è del 4 gennaio 1968 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dall'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata di molto: gli continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si recano all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, di poco. Eppure l'autocertificazione è dei primi passi verso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono costretti i cittadini.

Che dice la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati con la semplice dichiarazione. L'articolo 1 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per cambiare la residenza sulla patente non è indispensabile certificato Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Della data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa il successo più nullo o quasi nessun cittadino se avvalso. E qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione professionale, titolo di studio, legami di parentela o affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuali o famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato e abitante in alloggio inagibile, stato di separazione dal coniuge, di convivenza, di erede, di tutore e curatore.



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA e LUOGO di NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA DEL FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE O DEL DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ISCRIZIONE IN ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN INDIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO INAGIBILE
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE.

N.B. Le autocertificazioni temporanee sono prevista dalla legge dello Stato, ma da regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

IL FUTURO

Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata in quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal senso provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia, Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto un accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arivo strumenti nuovi come la «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, servizi anziani, ecc), snellimento dei procedimenti amministrativi con le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino si è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche non essere necessario esibire il certificato e fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune di residenza. Il cittadino, in quel caso, non dovrebbe nemmeno presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».

Istruzioni per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità e altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà essere firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe e farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione e per dirla con il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi carriera e qualifica che secondo le competenze ricevono la pratica. Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, uno dell'assessorato al Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» o «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna è di 3 anni.

In quali uffici è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un pubblico per l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari a funzionario, il cittadino ha il diritto a «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui ha chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà le inadempienze che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

Ad ogni modo, a Torino ad esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene autenticato dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, però pagare il bollo acquistando la marca tabaccaio e portandola sé negli uffici.

altro ufficio che applica in parte la legge è la Prefettura dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è accettata per lo stato di famiglia nel censimento biennale degli inquilini. discorso a parte sulle scuole. Al Comune di Torino sostengono che le più restie a applicare la legge: per le iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

Due milioni di

Sono a quota due milioni le richieste certificati all'anagrafe Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione del Comune - per stimolarli ad applicare la legge del '68. Però troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché occorre che all'ufficio si presenti il diretto interessato. Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema dei controlli

«Quando e controlliamo il cittadino ha dichiarato il vero?» la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, non credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve. Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nelle Prefetture non dovrebbero esserci problemi, qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Bacarani

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare il ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 18 febbraio quest'anno porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali periferiche porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, chi sta parlando. La circolare del febbraio impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con nome e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative decreto legislativo del 3 febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità delle pubbliche per corrispondere alle pressante richiesta di servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del 8 agosto '89 con la quale amministrazioni pubbliche sono state invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali e periferiche di tesserino permanente nel quale devono riportati nome e cognome, nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che avessero ancora provveduto - afferma la circolare - dovranno «tempestivamente» adeguarsi e vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il bene in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata senza eccezioni così come, risulta, nelle quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso un cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato come un cliente». [e. bac.]

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» AGLI ANZIANI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani che vivono soli ed in economica:

15 : A.C.S. invocando da Dio grazie particolare 10.000.000; D.B. 2.400.000; 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Aldo Barbero 500.000; Salvatore in memoria della .000; la memoria Bruna Troyansek 400.000; in memoria Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria Angela Garino ved. 150.000; amici di To Lesa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michele ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiarulo 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in Ugo Bonora famiglia Boella, Cordero e parte di Gina 50.000; i nonni da Carlotta 50.000; nonna e nonna, Lizzie 50.000; Danolo .

16 in memoria del caro Fabio 576.000; Laura, in memoria della cara nonna Lucia 200.000; 800.000; i colleghi di Evansto Gavad 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zaccheo 300.000; in memoria Pierina Peima ved. Gallino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il nonno 250.000; memoria dei nostri cari defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano una persona cara 250.000; ricavato tombola all'Italgas del 13.11.93 210.000; Domenico De Filippi 200.000; amici colleghi di Francesco Gurino in mamma 200.000; cognate nipoti a ricordo Giuseppe Ortale 200.000; i colleghi Sip in moria del papà di Sergio Gallo ; in memoria di nonno Angelo ; Anna 100.000; Gander 100.000; . 100.000; in ricordo di nonno Angelo 100.000; Gaida e Polfono a suffragio loro 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. 100.000; Ada Maria 100.000; memoria Francesco 75.000; Alessandro Verna 50.000; la memoria di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Mimmo 50.000; Vittorina Sere- in memoria genitori e di nonno Andrea 50.000; ricordando la mia amore e rimpianto N.G. ; 50.000; Anna Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Laolta 25.000; Jader Meneghetti 20.000; in ricordo nonno Torino 50.000; Stefano e Francesca Serbero 30.000; l'intrepido Adriano .

17 : per grazia ricevuta, Gianna in memoria di Giordano e zia Verdiana 500.000; Gemma Capriolio ved. Steffenino 500.000; in della compianta Violante Stuardi ved. Cerato, domini ed inquilini di corso Vittorio 216-218 335.000; V.I. 300.000; in memoria di Elio Budriolt 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Catalano 300.000; i colleghi di In memoria di Oreste Borione 217.000; in memoria di Giovanni Sapino i cognati e nipoti 200.000; in memoria Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi Carla in memoria del papà Paolo Menzio 185.000; nel ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latil e Dino 150.000; un gruppo di ex allievi Suor Orsoline di Rivarolo 150.000; ricordando i miei Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso ricordo di Caterina e Fran- La Pica 100.000; in suffragio dei nostri defunti E.R. 100.000; DP Villar Perosa 100.000; M.P. memoria mamma papà e Silvio 100.000; in memoria di Vito Brunetti, fratelli Paganelli ; M.L.M. 100.000; Lina in dei suoi cari in memoria di 100.000; E.N.B. 100.000; in memoria Paolo Magro famiglie Maristella, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria Rosa 100.000; Angiola in ricordo suo marito 100.000; Filiberto e nonni 50.000. [continua]

Boella
PANETTONI - PANDORO
- DOLCIUMI
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 248.11.49

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA - Consegna estate '94.
PERSONALE SUL POSTO -
NASI e sri - Tel. 0121 75.096 -

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA ANTICA MANIFATTURA
A DUE
DA PIAZZA VITTORIO
VIA BAVA 8 TORINO
TEL. /8126777

Definito il cartellone dopo tre anni senza spettacoli

Il teatro torna a Nizza

Previste sette serate a partire da gennaio, organizzate dal Comune Ci saranno Riondino, il duo Conte-Gambarotta, Goldoni e l'Erca

NIZZA. E' stato definito il cartellone di spettacoli che si terranno al teatro Sociale. Da gennaio prenderà via la rassegna di teatro: dopo tre anni di assenza, Nizza avrà nuovamente una stagione invernale con sette spettacoli. Le date sono ancora da definire ma i protagonisti sono certi.

Ad organizzare la rassegna è la compagnia «Alfieri» di Asti con il Comune. «Abbiamo deciso di denominare questa rassegna "I teatri", - spiega l'ex assessore alla Cultura Alessandro Gioanola, che ha presentato in Consiglio l'iniziativa prima di lasciare l'incarico - perchè, pure nel piccolo, vogliamo offrire una panoramica dei diversi modi di calcare il palcoscenico, da quello professionista a quello amatoriale».

Il primo appuntamento sarà con David Riondino. Presenterà il suo ultimo recital di canzoni: un mix del cabaret un po' malinconico di musiche ispirate al Sudamerica fatte su misura per accompagnare versi di Garcia Lorca. Seguirà «G&B. Storie vere di una provincia inventata». Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, dopo i successi di Asti Teatro e più recentemente del palcoscenico del Teatro Erba di Torino, umorismo delineeranno personaggi e suoni della «profonda» provincia.

Al gruppo «La piccionaia» di Vicenza è compito di presentare la «Locandiera» di Goldoni. Il grande autore veneziano, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della morte, sarà celebrato anche da un'altra compagnia: è il gruppo «Teatro Nove» di Alberto Maravalle che proporrà «Il Bugiardo», già presentato con successo a Canelli durante la rassegna teatrale estiva.

Gli «Alfieri» presenteranno due spettacoli: «Nessuno» di Luciano Nattino e Antonio Catalano e «Nella Nebbia», tratto da «Edmond» di David Mamet, con Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Giuliano Amatucci, Marco Cavicchioli e Beppe Migliorini. La rassegna si concluderà con una nuova commedia della compagnia nicese de «L'Erca».

«L'aver voluto una rassegna teatrale in tempi tanto difficili - ha spiegato il sindaco Flavio Pesce - è un segnale di speranza per i giovani». Per coprire i costi, il Comune lancia un appello agli appassionati, cominciando dai consiglieri comunali. «E tutti compriamo un abbonamento - è l'invito di Gioanola - riusciremo a goderci tanti spettacoli senza che il Comune debba sborsare una lira».

Gli abbonamenti per adulti da 18 a 65 anni costeranno 90 mila lire, i ridotti 56 mila. Il prezzo dei biglietti è 18 mila lire (ridotto 14 mila). Intorno a Natale si aprirà la prevendita sia negli uffici dell'assessorato alla Cultura, sia nelle agenzie di viaggio di Nizza e Canelli.

[e.ce.]

MONCALVO

Abbonamenti per la prosa

E' aperta la campagna abbonamenti alla Stagione di prosa 93/94 del Comunale di Moncalvo. Gli uffici del Comune sono a disposizione del pubblico a partire dalle 15. L'abbonamento agli spettacoli costa 120 mila lire (primi posti) e 90 mila (secondi). La serata di apertura è prevista per venerdì con «Palcoscenico» in uno tratto dalla «Sirenetta» di Andersen, presentato dalla compagnia «Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa».

Positivo il bilancio della stagione dialettale appena conclusa: quasi 1300 spettatori, con un aumento di 150 unità rispetto all'anno scorso; il record spetta ai «Tiratardi» di Asti, con 297 presenze. La rassegna dialettale ha portato nelle casse del teatro poco meno di 14 milioni, mentre la spesa è stata di quasi 13 milioni. I due terzi dei 90 abbonati alla rassegna dialettale hanno già riconfermato l'abbonamento a quella di prosa.

[bru. m.]

DICONO DI LEI

Dipinge, suona il piano e ora espone a Torino

ADRIANA Benzi Goggiano, pittrice astigiana, coloristа raffinata, amante delle geometrie che sintetizzano l'ordine, inaugurerà venerdì una personale alla sala numero 4 nella palazzina della «Promotrice» a Torino, in riva al Po, nella cornice del Valentino (in un'altra sala esporrà altro astigiano: Gigi Guaglia).

La pittura di Adriana Benzi ha il supporto di un'esperienza maturata tra tre maestri di chiara fama: Amedeo Boschetti, Giovanni Corio e Filippo Scroppo. Ha studiato all'Accademia Albertina; impadronitasi di buona tecnica ha poi trovato la sua strada in un astrattismo che descrive in modo personale gli oggetti che la ispirano, nell'esigenze del comunicare.

Come tutti i pittori ha cominciato con il figurativo quando aveva 16 anni: paesaggi, fiori, nature morte e molte miniature in materiali nobili, come l'avorio. Adriana Benzi sembrava fosse destinata a decorare leziose formelle in una pittura di maniera. Invece l'incontro con Scroppo ha destato una prorompente personalità e le ha fatto scoprire la pittura «forte», quella in cui si legge il carattere dell'autore.

Dal 1970 la pittrice conduce una ricerca che la spinga allo studio del colore, alle scomposizione degli elementi cromatici dell'irida. Dalla scomposizione trae nuove mescolanze e sovrapposizioni per «costruire» trasparenze che fanno atmosfere irreali. Anche lo studio delle forme è determinante nella sua opera: «Il mio astrattismo non è assoluto - dice Adriana Benzi -. Parte da forme reali che io cerco di interpretare lasciando intatta la personalità del soggetto».

Adriana Benzi ha insegnato per oltre quarant'anni nelle scuole medie astigiane. Ha la passione per i cavalli e suona il pianoforte. L'interesse per la scultura, specialmente per l'opera di Moore, ha influenzato un intero periodo artistico, con dipinti basati su forme plastiche. Nel modo di disporre le linee e organizzare lo spazio si nota anche un po' di Veronesi.

[a. b.]

La pittrice Adriana Benzi Caggiano

GIORNO E NOTTE

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera alle 21,30 è in programma «La crisi» di Coline Serrau. Previsto anche il cortometraggio «Femmine, folle e polvere d'archivio». Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti per 5 film a 20 mila lire. Informazioni al 410.858.

ASTI

Karaoke al Don Chisciotte

Proseguono le serate di karaoke al Don Chisciotte in via Renco (angolo via Garetti). Ogni sera terrà una competizione, con finali il lunedì. Il locale ha inoltre aderito al festival musicale nazionale promosso dalla Leflo, dedicato a giovani cantanti e complessi.

NIZZA

Veglione con Biagio Antonacci

Gli studenti del Liceo scientifico di Nizza per il loro Veglione annuale hanno ingaggiato il cantautore Biagio Antonacci. Il concerto si terrà al Palladium di Acqui Terme il 10 dicembre. Da oggi sono in prevendita i biglietti (20 mila). A Nizza saranno disponibili nel negozio IGM c.so Asti e alla Birreria Capo Nord di via Spalto Nord. Per informazioni si può telefonare fare serali al 727.020 o 823.316. Si possono acquistare i biglietti anche dagli allievi del Liceo.

CANELLI

I premi di Radio Vega

Continua «Un milione al mese» organizzato dall'emittente canellese Radio Vega. Durante l'ultima estrazione il premio è stato assegnato a una canellese, Graziella Abruzzese, che aveva impostato la cartolina al concorso alla pizzeria Cristallo. La vincitrice potrà fare acquisti per 1 milione nei negozi convenzionati.

CASSINASCO

Si chiude «Pranzo in Langa»

Ultimo appuntamento domenica a Cassinasco per la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Sarà di scena il ristorante «Mangia bene». Menù cinque piatti tradizionali e vini della zona al prezzo promozionale di 30 mila lire. Prenotazioni al 851.139.

Prosegue il referendum de «La Stampa» dedicato al mondo delle discoteche

Una sfida all'ultimo decibel

«Tifo» e iniziative nei locali dell'Astigiano

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un modo per dare voce al «popolo della notte».

I tagliandi stanno arrivando anche in alcuni locali astigiani si sta organizzando il «tifo», urne e premi a chi porta più tagliandi (ad esempio allo Sporting CD il sabato sera, con graduatorie per singoli e per gruppi).

La gara proseguirà fino al gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro (non sono ammesse fotocopie). Al termine si avrà la graduatoria dei locali preferiti e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori. Il referendum sarà seguito dal programma «Video top» condotto da Paolo Simonotti per le televisioni del circuito «Cinque stelle» (ad esempio Telecupole).

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, cognome e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 269 c. Il Cesare 57. **L'uomo senza volto**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sala 1: **Mi... omicidio a Manhattan**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La donne non vogliono più**. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornata in... Donne Cinema Teatro. Ore 9.15 **10.000 giorni in**, ore 11 **Il mito di Cinecittà**; ore 18 **L'ultimo uomo di Sara**, ore 20.30 **Improvviso**; ore 17 **Francesco**; ore 20.30 **Il mio XX**
CRISTALLO v. Goito 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. ... **omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il ...** cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'oli dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. Borgaro, ang. v. Roma. ... Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. ... Po 30, Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic ...**: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; ...
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. ...; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22...
LUX G. B. Federico II ...: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. ... 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
... 25. Parma 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. ... 6. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interesse**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. Settembre ... **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. ... 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di ... con R. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio ... (5 maggio), Edita Gruberova (6 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 6815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. ... Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia di Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.82. Repliche fino a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Riuscirà la nostra eroina...**
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **L'inizio del cammino**, film
22,25 **Sensoo**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
... **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo?**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **... Forrester**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Il triangolo circolare**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20,30 **Sport trial**
22,15 **TG 5 sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gra...**

Quinta Rete
... **rete news**
... **Ufo Diapalon**, cartoni animati
20 — **Yesino magico**
20,30 **Stepmother**, film
22,30 ... **all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, ...
19,10 **YGG - Questa ...**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9 flash**
20,30 **Donne valorose**, film
... **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Centavino al castello**
22 — **Campane a festa**
23 — **Tg9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 ...
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Sussiesa news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Prua verso il Gange**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della ...**

G.R.P.
... **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — ...
22,45 **Canavese notizie**
... — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesub: La boutique del mistero**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni ...**
20,30 **Quando ... primavera**, film
22,30 ... **vive: Guatemala: tre ... colpo di ...**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

... **7** ...
20,30 **Voltati... ti uccido**, film
22,10 **Parliamone**
22,40 ... **7**
22,50 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX — RIPOSO
T. ... Or. 18,30/20,35 22,30 Sab/dom 15,25 ult. ...30 - L. 9000/6000

POLITEAMA — **Senza tregua**
Tel. 530.068 Lire 9000/6000 ...: 18,20/20,15/22,30 Fest.: 16,15 ult. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una setta organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40'

Ritz — **Insonnia d'a...**
T. 530.086. ...: 18,15 20,15/22,30. ... Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. 9000/6000
di N. Ephron, ... T. Hanks, M. Ryan, R. Meluger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Splendor — **Sol Levante**
Tel. 595.040 Fest.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kelsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Sala Pastrone — RIPOSO
Tel. 557.667 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/6000

Don Bosco — **La crisi**
Teatro Tel. 410.858. Or.: 21,30 Bigl. 8000 (4000) 35.000 (20.000) abb.
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tirard (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

CANELLI

Balbo — OGGI RIPOSO
Tel. 824489 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — ...
Or.: fer.: ap. 20 fest.: ap. 14,30 Lire 8000/7000

Lux — ...
Tel. 702.735 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30: L. 8000/6000

... — **Film a luce rossa**
Tel. 701.486 Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 8000/6000

Verdi — ... **a ... rossa**
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ... 15 Biglietto: ...

SAN DAMIANO

Cristallo — ...
Or.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 7000/5000

Lux — RIPOSO
Tel. 875.018 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/5000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Bocce A1, piegato anche il Pinerolo

E' una Tubosider «ammazzagrandi»

Il campionissimo Beppe Andreoli

SAN DAMIANO. Nello scontro al vertice che la 4ª giornata del campionato boccistico di società proponeva è [illegible] volta vittoriosa la Tubosider Torretta Asti. A S. Damiano [illegible] c'è stato il pienone come [illegible] Chievarese, [illegible] le tribunette del bocciodromo [illegible] gremite [illegible] 350-400 spettatori. L'avversario, il Veloce club Ferrero Pinerolo, ha deluso, uscendo male dall'incontro per il primato. Nella terne [illegible] nell'individuale non c'è stata storia: 13-0 per Vottero-Pastre-Guaschino e 13-2 per Avetta (impiegato [illegible] sorpresa contro Piero Amerio). Soltanto contro la coppia inedita Andreoli-Losano c'è [illegible] un'opposizione efficace di Ballabene-Moretto, [illegible] grazie ad una prodezza [illegible] «vecchio» campione astigiano la Tubosider ha incamerato i primi 6 punti. Nonostante la bella prova di Pasculli, lo specialista Borca si è aggiudicato il tiro progressivo ma, quel che più conta, Guaschino, [illegible] grande determinazione, ha piegato nel tiro tecnico (41-39) la resistenza [illegible] pur bravo Piero Amerio.

C'è stato poi l'episodio della staffetta, come sempre conte- [illegible] finita in parità tra Pastre-Pasculli e Borca-Dante Amerio con una gran rimonta dei primi. Gli astigiani possono recriminare su una [illegible]a «bruciata» in buona fede dall'arbitro Viarengo a Pastre che a noi, ed a molti, è parsa regolare. Dal canto loro i pinerolesi lamentano l'invasione di corsia (non ravvisata dall'arbitro Stortini) [illegible] parte dei giocatori locali, che avrebbe disturbato la loro coppia nel corso del tiro.

Negli ultimi due incontri (punto tiro obbligato Avetta-Riviera, 27-25, e quadretta 10-9 per la Tubosider) due successi per un punto a favore dei locali che hanno dimostrato più grinta [illegible] maggiore determinazione.

A questo punto i giochi per lo scudetto [illegible] fatti? Non diremmo. Intanto sabato [illegible] S. Damiano arriverà la Piozner, che si trova a 6 punti dalla testa della classifica e pare [illegible] condizione di battersi alla pari con la Tubosider, [illegible] il [illegible] che [illegible] squadre astigiana [illegible] mantenendo in pieno le promesse.

Giovanni Capponi

Volley C1, il sestetto di Giangrande ha battuto anche l'Aosta. Serie D: S. Damiano vince il derby

La Santero ha gettato la maschera

Con 3 vittorie consecutive gli astigiani sono primi

ASTI. La Santero sbriga in quarantaquattro minuti di gioco la formalità Olimpia Aosta, imponendosi per 3-0 (15-7; 15-6; 15-3) e si assesta, a punteggio pie- [illegible] in [illegible] alla classifica del girone A dalla C1, in compagnia [illegible] Rho e Ossi Rivanazzano.

Senza storia la p[illegible] disputata nella ghiacciaia del palazzetto dello Sport [illegible] via Garbi, troppa la differenza di tasso tecnico in campo, con la Santero [illegible] menar la danza e gli aostani impegnati [illegible] [illegible] in [illegible] tutta la possibile gamma di errori prevista nella casistica [illegible] pallavolo.

Contro la disastrosa ricezione dell'Olimpia, i battitori della Santero sono andati a [illegible] realizzando ben dieci battute punto. Altri ventun punti sono venuti da errori degli avversari.

Dopo aver schierato, nel primo set, il [illegible] tipo, con Maurizio Casalone in palleggio, Cavallo opposto, Marco Casalone [illegible] Reggio centrali, Nardoianni e Bonola schiacciatori-ricevitori, il tecnico Giangrande ha poi inserito stabilmente, durante il secondo parziale, Butturi [illegible] posto di Nardoianni. Nella [illegible] frazione spazio a tutti i panchinari per [illegible] passerella d'insieme.

Hanno così esordito ufficialmente, con i colori della Santero, il neo-acquisto Massimo D'Aria, nel ruolo di centrale [illegible] il giovanissimo regista Luca Borello, classe 1978.

Butturi (a sinistra) e Luca Borello, classe 1978 che ha fatto il suo esordio

L'Olimpia Aosta, già retrocessa in C2 lo scorso campionato e poi ripescata, ripeterà quasi sicuramente l'impresa anche quest'anno, in compagnia delle indiziate Di [illegible] Milanese e Pall. Novi.

[illegible] sabato si torna a gi[illegible] sul serio. Per la quarta gi[illegible] è infatti in programma la prima trasferta fuori regione, [illegible] San Giuliano Milanese, [illegible]tro l'Alfaquadri, una [illegible] squadre date per favorite alla vigilia, ma finora deludente anche a [illegible] di alcuni infortuni che ne hanno condizionato il rendimento.

Santero: Reggio (3 punti, 1 cambio palla, 1 battute sbagliate); Borello; Casalone Marco (5,2,1); Casalone Maurizio (4,0,2); D'Aria (1,2,1); Butturi (0,1,1); Binello (0,1,0); Bonola (7,2,4); Nardoianni (3,2,1); Bertoli; Cavallo (2,6,1). All. Giangrande.

Classifica. Santero, Rho, Ossi Rivanazzano punti 6; Novacetà Magenta, Pall. Parabiago Mi, Plastipol Ovada e As Vallesua 4; Padus Service Pino, Volley Olimpia Aosta, Milan e Ibiesse Volley Team Ivrea 2; Di Nova Milanese, Aics Novi, Alfaquadri S. Giuliano Mi 0.

Serie D. Il Volley San Damia- [illegible] espugna il parquet di Canelli e si aggiudica per 3-1 (15-4; 15-11; 11-15; 15-7) il derby provinciale del campionato di serie D. Con questa vittoria il [illegible] sandamianese si mantiene alle spalle delle squadre leader [illegible] si prepara ad affrontare, sabato prossimo, i favoriti del Bressano di Villanova Mondovì.

Recuperato capitan Puntoni nel ruolo di centrale, l'allenatore [illegible] del San Damiano Bruno Curto ha schierato Finotto in palleggio, Bova opposto, Carbone e Freschi all'ala, Quadro al centro.

Ha fatto la sua apparizione in campo anche Massimo Schiavetto, che sta recuperando da un infortunio, mentre Di [illegible] ha dato respiro [illegible] Quadro. [illegible] coach del Volley Canelli Franco Gay ha risposto [illegible] Massimo Maccagno in regia, Franco Maccagno opposto, Pilone e Duretto centrali, Zola e Redanto schiacciatori-ricevitori.

Dal terzo [illegible] il tecnico canellese ha inserito Negrini in palleggio, Lovisolo all'ala [illegible] spostato Zola nel ruolo di opposto. Nel Volley Canelli hanno avuto spazio anche Sigolo, Biglia e Giuntelli.

Il Volley San Damiano, oltre che sui muri di Puntoni, ha potuto contare sulle efficaci schiacciate di Freschi e Carbone, quest'ultimo particolarmente motivato nel ruolo di ex.

Futura. Nel torneo femminile [illegible] arrivata la sconfitta per 1-3 (12-15; 3-15; 15-13; 10-15) della Pgs Volley Futura sul difficile campo [illegible] Caraglio contro il Disgros Cassa Rurale attuale leader del girone A che aveva già ben impressionato in Coppa Piemonte. [illegible] ragazze allenate [illegible] da Vincenzo Rondinelli dopo [illegible] lottato alla pari nel primo set, sono crollate di schianto nel secondo, riuscendo poi ad imporsi di misura nel terzo, prima di cedere definitivamente nel quarto.

Carlo Lisa

In un meeting a Novara

I ranisti dell'Asti Nuoto conquistano cinque finali

ASTI. Domenica [illegible] gare per l'Asti nuoto: la società allenata dal tedesco Arnd Ginter era impegnata, a Novara, nella prova di rana [illegible] circuito riservato ad atleti esordienti «A» e «B».

Cinque i giovani nuotatori che si sono qualificati per le finali. Da sottolineare le prove delle due ragazze, Elisa Morando che si è [illegible] in [illegible] stile che non è la [illegible] specialità [illegible] la giovane promessa Giulia Tosetti. [illegible] Morando (esordienti A) ha fatto segnare, nelle qualificazioni i tempi di 19' 00 sui 25 [illegible]tri e di 42' 2 sui 50. Nel pomeriggio, nella finale [illegible] 100 metri la Morando ha fermato il cronometro a 1' 33' 5, tempo che le ha permesso di piazzarsi quinta.

Nella categoria esordienti «B», quinto posto in finale anche per Giulia Tosetti che [illegible] nuotato i 100 metri in 2' 01' 0.

Ottima la prova di Edoardo Risso, [illegible] esordienti [illegible] maschile: il portacolori astigiano ha fatto segnare, in [illegible]sta, 19' 00 [illegible] 25 metri e [illegible] 43'00 nei 50 metri. Risso ha conquistato l'accesso nella finale dei 100 metri rana, [illegible] nella quale ha nuotato in 1' 35' 9, tempo che [illegible] è valso l'undicesimo posto.

Undicesimo, nella categoria esordienti «B», Sebastiano Risso che ha fatto fermare il cronometro, nei 100 rana, [illegible] 1' 50' 5. Dodicesimo posto, invece, per Gianluca Morando che ha nuotato i 100 metri in 1' 52' 4.

Da sottolineare i risultati degli altri astigiani anche se non si [illegible] qualificati per le finali: Martina Natale, esordiente B, ha nuotato i [illegible] metri rana in 28' 3 ed i 50 in 1' 04' 0; Luca Pagliari, esordiente «A» ha fatto segnare 20' 7 nei [illegible] metri e 47' 00 nei 50; Stefano Takekawa, esordiente «A», 21' 3 sui 25 metri e 46' 9 sui 50; Alberto Cisseiòlo, esordiente «B», ha fermato il cronometro a 26' 0 nei 25 metri e a 1' 02' 1 nei 50; per Alberto Fusoi i tempi sui 25 e sui 50 metri sono stati si 28'00 [illegible] di 1'04'2.

Arnd Ginter, il tecnico tedesco della società, commenta: «Sono soddisfatto. Stiamo raccogliendo i frutti dei duri allenamenti». [d. cot.]

CALCIO

Nella partitissima di Prima categoria i rossoblù hanno sovvertito tutti i pronostici

Bertoldi un ariete per il Rocchetta

Con una rete del loro bomber e un rigore di Fazio la squadra ha compiuto l'exploit contro il Costigliole
Si fa sempre più critica la situazione dello Junior Asti alla sesta sconfitta consecutiva. Il prossimo turno

ROCCHETTA TANARO. Come in ogni derby che [illegible] rispetti la squadra che godeva dei favori del pronostico ha dovuto soccombere contro la formazione meno favorita: [illegible] accaduto domenica [illegible] Costigliole dove il Rocchetta, che non [illegible] attraversando un periodo grandhè fortunato, si è imposto per 2-1 contro il Costigliole, compagine lanciatissima all'inseguimento del capoclassifica Castellazzo.

«E' stata una partita tutta in discesa per noi - racconta il [illegible]rettore sportivo dei tanarini Piero Sodano - perchè dopo venti minuti conducevamo già per 2-0 grazie [illegible] reti di Bertoldi [illegible] calcio di rigore e di Fazio».

La reazione del Costigliole si [illegible] fatta subito sentire tant'è che Lotta alla [illegible] ha accorciato le distanze ma il Costigliole all'88' ha fallito l'occasione più propizia sbagliando un calcio di rigore [illegible] Berta, il quale si [illegible] fatto parare il tiro da Preda.

Con questo [illegible] [illegible] Rocchetta ha operato il sorpasso sul Costigliole ed [illegible] a quattro punti dal capolista Castellazzo, bloccato [illegible] pari interno (0-0) [illegible] il Cassano: «Noi non abbiamo ancora perso la speranza [illegible] riagganciare il Castellazzo. E' un girone questo dove non ci sono grandissime squadre co- [illegible] il Sandamianferrere dell'anno passato. Alla fine del girone d'andata tireremo le fila».

Il Rocchetta sta pagando l'attuale distacco dagli alessandrini per il brutto avvio con [illegible] sconfitte, [illegible] cui due consecutive, nelle prime otto partite; la [illegible] pare sia [illegible] con il pareggio per 0-0 nel recupero infrasettimanale disputatosi giovedì scorso contro la [illegible]icese: «Le difficoltà palesate all'inizio - spiega Piero Sodano - [illegible] dovute all'organico molto ampio. L'allenatore Franco Repetto ha dovuto studiare a lungo [illegible] stabilire la formazione titolare. Questi tentennamenti hanno nuociuto alla squadra, anche perchè non eravamo abituati a dover gestire questo genere di situazione».

Intanto nello stesso raggruppamento si fa sempre più critica la posizione dello Junior Asti che domenica ha subito contro la Castelnovese per 3-1 la sesta battuta d'arresto consecutiva: non è servito nemmeno il trasferimento per le gare interne dallo stadio Comunale al campo di Serravalle dove negli anni passati aveva [illegible]mpre giocato lo Junior. Giornata da dimenticare anche per la Nicese (superata per 1-0 dal Comollo) e nel gruppo B per la Moncalvese (che ha ceduto per 2-1 al Villalta).

Nel prossimo turno (domenica [illegible] novembre, [illegible] 14,30, undicesima giornata) ancora [illegible] derby a Costigliole: i blu costigliolesi riceveranno la visita dello Junior Asti. [s. a.]

BASKET

Esordio ok per Frediani

Giornata positiva per le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di basket di Promozione: la Pizzeria Savona, nelle cui file ha esordito il quarantatreenne pivot Andrea Frediani, ha superato in trasferta per 8[illegible] (primo tempo: 38-37 per i padroni [illegible] casa) il Libertas Casale; [illegible] l'Azeta ha surclassato fra le mura amiche [illegible] [illegible] punteggio di 94-49 (primo tempo: 46-25) il Libertas Valenza, che pure era secondo in classifica. Positivo nella Pizzeria Savona l'esordio di «doc» Frediani: entrato all'8' del primo tempo al posto di Bosticco [illegible] giocato circa venticinque minuti, realizzando 11 punti (tra cui una bomba) [illegible] catturando 12 rimbalzi. Nel prossimo turno l'Azeta riceverà venerdì sera alla palestra Giobert di corso Dante (ore 21) [illegible] Casale Basket. Impegno interno anche per la Pizzeria Savona che affronterà domenica alla palestra della Cassa in corso Dante alle [illegible] [illegible] capolista Ovada. [s. a.]

SOCIETA'

Il portacolori dello Junior preceduto dal siciliano Morello. Gli altri piazzamenti

Pentathlon d'argento per Balduzzi

L'astigiano è secondo agli Italiani esordienti

ASTI. Campionati italiani di pentathlon, riservata alla categoria esordienti «B», per lo Junior Asti, la società allenata [illegible] Fabrizio Morello e Katia Boncaldo. I giovani atleti era impegnati domenica a Roma, nelle gare di nuoto e [illegible]

Ottimi risultati per la squadra maschile: [illegible] evidenza Carlo Balduzzi che ha vinto la medaglia d'argento [illegible] un secondo posto [illegible] 2413 punti, record personale. Il portacolori dello Junior [illegible] [illegible] classificato terzo nei 100 metri facendo segnare il tempo [illegible] 1' 10' 0 e ha vinto i 1000 metri piani correndo in 3' 18' 5. Grazie ai due ottimi risultati, Balduzzi è salito sul podio alle spalle del siciliano Morello che ha totalizzato 2454 punti.

Al diciannovesimo posto si [illegible] classificato Riccardo Sca[illegible] con [illegible] punti: sui 100 stile libero il [illegible] tempo è stato [illegible] 1' 16' 4 e sui 1000 metri piani di 3' 41' 0. Ventottesimo, Romeo Grattepaglia [illegible] 1951 punti, record personale (1' 16' [illegible] nei 100 stile libero e 3' 51' 0 nei 1000 piani). Trentunesimo, Luca Amerio, con 1889 punti, record pe[illegible] nei 100 [illegible] libero ha fatto registrare 1' 27' 7 e nei 1000 piani 3' 35' 0.

Si [illegible] classificato quarantasettesimo Roberto Bosticco, con 1622 punti (1' 17' 7 nei 100 stile libero e 4' 22' 0 nei 1000 piani, i suoi tempi); cinquantacinquesimo Gabriele Merlino [illegible] 1469 punti, 1' 27' 0 nei 100 stile libero e 4' 19' 7 sui 1000 piani.

Record personale per Jole Sudano con 1926 punti: i suoi tempi, 1' 20' 1 sui 100 stile libero [illegible] [illegible] 44' 0 [illegible] 1000 [illegible] piani ha ottenuto il quattordicesimo posto nella classifica assoluta. Ventesima, Ilaria Franco [illegible] [illegible] punti (1' 21' 0 nei 100 stile libero e 3' 57' 1 sui 1000 piani); trentacinquesima Silvia Ottaviano, 1513 punti (1' 23' [illegible] nei [illegible] stile libero ed i 1000 piani in 4' 21' 1); quaran- [illegible] Maria Deligia, con 1223 punti, record personale (1' 26' 8 nei [illegible] stile libero [illegible] 4' 44' 1 sui 1000 metri piani).

Medaglia d'argento anche nella gara maschile a squadre: la formazione astigiana [illegible] Luca Amerio, Carlo Balduzzi [illegible] Riccardo Scasso, si [illegible] piazzata seconda, alle spalle dei siciliani, con 2348 punti.

Buono anche il piazzamento per le ragazze che, nella classifi[illegible] a squadre, si sono piazzate ottave con [illegible] punti. Hanno difeso i colori dello Junior Pentathlon, Franco Ilaria, Jole Sudano e Silvia Ottaviano.

La società astigiana [illegible] prepara per [illegible] 18 dicembre, in occa- [illegible] dei campionati italiani riservati alla categoria esordienti «A», [illegible] programma [illegible] Salerno. Gli atleti astigiani dovranno ci- [illegible] nelle p[illegible]ve [illegible] nuoto, corsa e tiro con la pistola.

[d. cot.]

Il canellese (in coppia con Gentile) era quarto

Rally Monza, Capello è tradito dal motore

La Bmw M3 della Trico Motor Sport di Rinaldo Capello e Mauro Gentile

CANELLI. E' finita dopo quattro prove speciali l'avventura nel rally di Monza del campione Italiano Turismo, il canellese Rinaldo Capello, [illegible] coppia [illegible] l'astigiano Mauro Gentile su una BMW M3 della Trico [illegible] Sport. Capello [illegible] quarto [illegible] luto quando ha dovuto abbandonare per rottura del motore.

Alla gara, vinta dal pilota-editore Andrea Zanussi con la Ford Super Escort, hanno preso parte anche altri equipaggi astigiani. Gli annonasi Ferrero-Lepore (BMW M3-Trico Motor Sport) si sono ritirati al termine della prima tappa, Baldi-Reva con la Ford Super Escort nella prima speciale della seconda tappa. Unici astigiani a vedere la pedana d'arrivo, Giovannone e Silvestri su Ford Super Escort (gruppo N) ventesimi. [g. m. g.]

REVERSO.
TESTIMONE DI UN'EPOCA.

JAEGER-LECOULTRE

GIOIELLERIA
OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 - Tel. (0141) 592.222

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento ■ non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società ■ Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di ■ milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientar■ tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori ■ investitori istituzionali italiani ■ stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, ■ di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che ■ cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia ■ in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai ■■ dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione!

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese ■ alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Le basse temperature degli ultimi giorni impongono il cambio del guardaroba

Alba, cappotti contro il freddo

Fra le novità della moda invernale c'è il ritorno del velluto per gonne, pantaloni e blazer Damaschi broccati nei tailleur. Bigiotteria appariscente completa il «look» femminile

ALBA. Il rigore questi ultimi giorni ha scatenato la corsa all'acquisto di cappotti e giacconi. Nei negozi di abbigliamento dell'Albese Braidese si può trovare assortimento molto vasto, in grado di soddisfare tutte le esigenze.

Per l'inverno che avanza, la scelta può apparire difficile, proprio perché si usano tanti stili diversi che permettono però alla donna decidere in base al proprio gusto e personalità. Ma tra le tante proposte dalla moda, vi sono capi base intramontabili il cappotto e la pelliccia.

Bruno Galvagno, titolare di una pellicceria con laboratorio, Bra, commenta: «La pelliccia continua essere preferita molte donne perché indumento caldo che consente di ripararsi dal freddo in modo elegante. E' entrata far parte di molti guardaroba e non più lo status symbol del passato. Una pelliccia bella, qualità, ben disegnata, ormai accessibile molti».

«Le preferenze maggiori - continua Galvagno - vanno al visone, nei modelli cappotto giaccone, nelle versioni tradizionali o in quelle rasate e colorate che piacciono tanto alle ragazze».

Vi sono capi double, perfettamente reversibili, in pelle, seta. Molto attuali i paltò in visone linea «vestaglia» con cintura, da portare abiti in maglia giorno, vestiti svasati spacchi, di

Quali i consigli che si poss dare a chi si accinge ad acquistare una pelliccia? Risponde Galvagno: «E' un "pezzo" importante dell'abbigliamento che non si acquista tutti i giorni. Per questo oc rivolgersi a una persona di fiducia che risponda ogni momento della vendita fatta. Se di qualità buona un capo che può trasformare, aggiornare, senza ecessiva spese. E' certamente una scelta da valutare con attenzione.

Se la pelliccia pregiata rimane ancora nei sogni di tante donne, è anche vero che tra le giovani fa sempre più strada la preferenza dei modelli ecologici, ugualmente caldi, pratici.

Tra le novità della moda invernale, il ritorno del velluto per gonne, pantaloni, blazer, paltò: su molti capi, i bordi a frange. Si vedono pantaloni in pelle scamosciata, gonne in lana e alpaca, giacconi bordati di frange. Il cardigan nuova formula, in un mix di colori neutri, a chimono, senza bottoni, con spacchi laterali.

La pelliccia continua a essere desiderata dalle donne I modelli vanno dal classico visone a quelli rasati e colorati che piacciono alle ragazze Quest'anno sono di moda anche i capi arricchiti da frange Il cardigan nuova formula è a chimono senza bottoni con spacchi laterali

Oltre ai velluti e alle sete, si vedono altri tessuti preziosi come damaschi e broccati nei tailleur, giacche iti eleganti, spesso con bottoni gioiello. Tra i dettagli più attuali, grandi fiocchi di velluto, fibbie dorate alle scarpe. Dell'ultima tendenza fanno parte anche i completi, maglione e gonna pantaloni in maglia.

Ma pellicce, cappotti, tailleur e abiti non sono tutto. Sempre più curato anche l'abbigliamento intimo: i negozianti confermano il successo dell'under- fatto di moda e di costume. imposti nuovi indumenti: body, T-shirt, magliette e top raffinati.

lingerie, stilisti e industrie dedicano ormai lo stesso che un tempo era riservato alle collezioni di abbigliamento.

Un negoziante del settore, Enrico Elli, titolare di «Desideri» di Bra, commenta: «Noi trattiamo l'abbigliamento intimo e la bigiotteria, due generi che continuano ad abbastanza bene anche se si risente po' del calo generale nei consumi. Per la bigiotteria, prevale il genere vistoso, grandi orecchini, ciondoli appariscenti nonché anelli d'argento anticchizzati. Vi è ritorno agli Anni Sessanta-Settanta».

Tra gli accessori di moda, un posto importante occupano gli occhiali. Valter Maracich titolare «Ottica Moretta» di Alba, osserva: «Gli occhiali sia da vista, sia da sole, sono complemento molto importante. Designer, stilisti famosi come Valentino, Armani, Versace hanno dedicato fantasia e creatività per dare un tocco di classe. Le ricerche materiali, linee, leggerezza hanno fornito modelli belli e funzionali».

«La linea prevalente - continua Valter Maracich - è quella ovale, tondeggiante. In re, gli occhiali sono più piccoli rispetto al passato. to richieste le montature sottili metallo. Anche in quelli da sole si presta, giustamente, sempre più attenzione alla qualità della lenti».

Ma oltre all'abbigliamento, agli accessori, per un buon look è necessario mantenere la forma, la silhouette a cui tengono soprattutto le donne. D'altronde la moda di fuseaux, shorts, minigonne, top scollati body aderenti, impone fisico perfetto. Gli istituti di bellezza, sempre più frequentati, da uomini e donne, offrono un valido aiuto per mantenere o conquistare un bell'aspetto.

Graziella Montanaro «Ideal line system» Alba: «Per le donne, il momento giusto, per sottoporsi a qualche cura, in vista delle vacanze natalizie, degli abiti da da indossare durante le feste fine anno». [g. f.]

pellicceria galvagno

«Le creazioni di BRUNO GALVAGNO per un caldo inverno...»

Via di - BRA - Tel. 0172/425.60

Desideri
calze - intimo - bijoux

avete sempre sognato un negozio di classe a prezzi convenienti?

c'è

Via Vittorio Emanuele 275/a
Tel. 0172/439091
12042 Bra (Cn)

ad ogni donna la sua moda

abbigliamento giorno sera
accessori
intimo e notte

EREDI LUSSO donna

Via Cavour 10 - ALBA
C.so Alfieri 339 - ASTI

Maglificio FOLLIA tricot

maglieria alta moda donna e uomo

COLLEZIONE INVERNO

«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»

Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18
sabato, domenica e festivi giorno.

MORRA (CN) - Località Bricocodente
Tel. 0173 - 50.677
(seguire le indicazioni)

GLI OCCHI SONO LA TUA VISTA

FOTO OTTICA MORETTA

Vieni a provare una coppia di lenti a contatto

per ogni problema
... di notte è più facile con speciali lenti antiriflesso

PROVA GRATUITA MONOUSO

Vedere bene è un tuo diritto
Vedere chiaro anche nel prezzo un tuo dovere!

Corso Langhe, 78/B - ALBA - Tel. (0173) 362.993

Che stress, dimagrire.

La soluzione é Prontodimagrimento.

...e per finire «LINE CONTROL»: terminate la cura, potrai usufruire di due sedute di controllo. Offerta valida sino al 30/11/93.

ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. (0173) 363881

Grazie al Prontodimagrimento, la linea a suon di sacrifici ha le ore contate. E nasce un Metodo nuovo, risultato della ricerca dell'esperienza europea Ideal Line System.

Basato sull'azione combinata di prodotti esclusivi e tecnologie d'avanguardia, il Prontodimagrimento trasforma la classica seduta dimagrante in una pausa d'autentico relax, dove perdere fino 1 chilo nel giro di un'ora.

Niente di più rapido, semplice, naturale: i chili se ne vanno, e insieme alla linea torna la libertà.

CENTRO IDEAL LINE SYSTEM

Libertà di linea.

Le basse temperature degli ultimi giorni impongono il cambio del guardaroba

Alba, cappotti contro il freddo

Fra le novità della moda invernale c'è il ritorno del velluto per gonne, pantaloni e blazer Damaschi e broccati nei tailleur. Bigiotteria appariscente completa il «look» femminile

ALBA. Il rigore di questi ultimi giorni ha scatenato la [illegible] all'acquisto di cappotti e giacconi. Nei negozi di abbigliamento dell'Albese e Braidese si può trovare un assortimento molto vasto, in grado [illegible] soddisfare tutte le esigenze.

Per l'inverno che avanza, la scelta può apparire difficile, proprio perché si usano tanti stili diversi che permettono però alla donna di decidere [illegible] base al proprio gusto e personalità. [illegible] tra le tante proposte della moda, vi sono capi base intramontabili come il cappotto e la pelliccia.

Bruno Galvagno, titolare di [illegible] pellicceria con laboratorio, a Bra, commenta: «La pelliccia continua a essere preferita [illegible] molte donne perché è un indumento caldo che consente di ripararsi dal freddo in modo elegante. E' entrata a far parte di molti guardaroba e non è più lo status symbol del passato. Una pelliccia bella, di qualità, ben disegnata, è ormai accessibile a molti».

«Le preferenze maggiori - continua Galvagno - vanno al visone, [illegible] modelli cappotto o giaccone, nelle versioni tradizionali o in quelle rasate e colorate che piacciono tanto alle ragazze».

Vi sono capi double, perfettamente reversibili, in pelle, seta. Molto attuali i paltò in visone linea «vestaglia» con cintura, [illegible] portare su abiti in maglia di giorno, vestiti svasati con spacchi, di sera.

Quali i consigli che si possono dare a chi si accinge ad acquistare una pelliccia? Risponde Galvagno: «E' [illegible] "pezzo" importante dell'abbigliamento che non si acquista tutti i giorni. Per questo occorre rivolgersi a una persona di fiducia che risponda in ogni momento della vendita fatta. Se [illegible] qualità buona è un capo che si può trasformare, aggiornare, senza eccessiva spesa. E' certamente una scelta da valutare con attenzione».

Se [illegible] pelliccia pregiata rimane ancora nei sogni di [illegible] donne, è anche vero che tra le [illegible] si fa sempre più strada la preferenza dei modelli ecologici, ugualmente caldi, pratici.

Tra le novità della moda invernale, il ritorno del velluto per gonne, pantaloni, blazer, paltò: su molti capi, i bordi a frange. Si vedono pantaloni in pelle [illegible]ata, gonne [illegible] lana e alpaca, giacconi bordati di frange. Il cardigan nuova formula, in un mix [illegible] colori neutri, [illegible] chimono, senza bottoni, con spacchi laterali.

La pelliccia [illegible] a [illegible] desiderata dalle donne I modelli vanno dal classico visone a quelli rasati [illegible] colorati che piacciono alle ragazze Quest'anno sono di moda anche i capi arricchiti da frange Il cardigan nuova formula è a chimono senza bottoni con spacchi [illegible]

Oltre ai velluti e alle sete, si vedono altri tessuti preziosi come damaschi e broccati nei tailleur, giacche e abiti eleganti, spesso con bottoni gioiello. Tra i dettagli più attuali, grandi fiocchi [illegible] velluto, fibbie dorate alle scarpe. Dell'ultima tendenza fanno parte anche i completi, maglione e gonna o pantaloni in maglia.

Ma pellicce, cappotti, tailleur e abiti non sono tutto. Sempre più curato è anche l'abbigliamento intimo: i negozianti confermano il [illegible] dell'underwear come fatto di moda e di costume. Si sono imposti nuovi indumenti: body, T-shirt, magliette e top raffinati.

Alla lingerie, stilisti e industrie dedicano ormai lo stesso interesse che un tempo [illegible] riservato alle collezioni [illegible] abbigliamento.

Un negoziante del settore, Enrico Elli, titolare di «Desideri» di Bra, commenta: «Noi trattiamo l'abbigliamento intimo e la bigiotteria, due generi che continuano ad andare abbastanza bene anche [illegible] si risente un po' del calo generale nei consumi. Per la bigiotteria, prevale il genere vistoso, grandi orecchini, ciondoli appariscenti nonché anelli d'argento anticchizzati. Vi è un ritorno agli Anni Sessanta-Settanta».

Tra gli accessori [illegible] moda, un posto importante occupano gli occhiali. Valter Maracich titolare di «Foto Ottica Moretta» di Alba, osserva: «Gli occhiali sia da vista, sia da sole, [illegible] un complemento molto importante. Designer, stilisti famosi come Valentino, Armani, Versace hanno dedicato fantasia e creatività per dare un tocco di classe. Le ricerche [illegible] materiali, linee, leggerezza hanno fornito modelli b[illegible] e funzionali».

«La linea prevalente - continua Valter Maracich - è quella ovale, tondeggiante. In genere, gli occhiali sono più p[illegible] rispetto al passato. Molto richieste [illegible] montature sottili in metallo. Anche in quelli da sole si presta, giustamente, sempre più [illegible] attenzione alla qualità della lente».

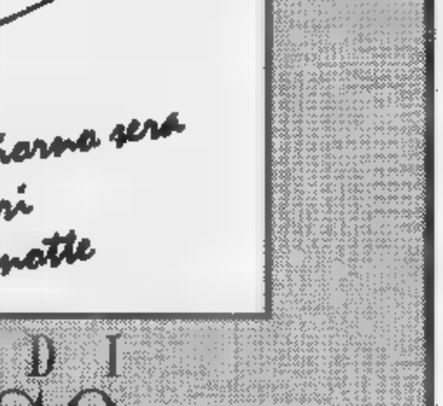
Ma oltre all'abbigliamento, agli accessori, per un buon look è necessario mantenere la forma, la silhouette a cui tengono soprattutto le donne. D'altronde la moda di fuseaux, shorts, minigonna, top scollati e body aderanti, impone un fisico perfetto. Gli istituti [illegible] bellezza, sempre più frequentati, [illegible] uomini e donne, offrono un valido aiuto per mantenere o conquistare un bell'aspetto.

Graziella Montanaro di «Ideal line system» di Alba: «Per le donne, è [illegible] giusto, per sottoporsi a qualche cura, in vista delle [illegible] natalizie, degli abiti da sera da indossare durante le feste [illegible] fine anno».

[g. f.]

pellicceria galvagno
«Le creazioni di BRUNO GALVAGNO per un caldo inverno...»
Via Principi di Piemonte - BRA - Tel. 0172/41.25.60

Desideri
calze - intimo - bijoux
avete sempre sognato un negozio di classe
prezzi convenienti?
ora c'è
Via Vittorio Emanuele 275/a
Tel. 0172/439091
12042 Bra (Cn)



EREDI LUSSO donna
Via Cavour 10 - ALBA
C.so Alfieri 339 - ASTI

Maglificio FOLLIA tricot
maglieria alta moda donna e uomo
COLLEZIONE INVERNO
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18 sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
La MORRA (CN) - Località Briccodente
Tel. 0173 - 50.677
(seguire le indicazioni)

GLI OCCHI SONO LA TUA VISTA!
FOTO OTTICA MORETTA
Vieni a provare una coppia di lenti a contatto
per ogni problema
... di notte è più facile con speciali lenti antiriflesso
PRIMA GRATUITA MONOUSO FACCIMI QUI
Vedere bene è un tuo diritto
Vedere chiaro anche nel prezzo è un tuo dovere!
Corso Langhe, 78/B - ALBA - Tel. (0173) 362.993

ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. (0173) 363881

Grazie al Prontodimagrimento, la linea a suon di sacrifici ha le ore contate. E nasce un Metodo nuovo, risultato della ricerca e dell'esperienza europea Ideal Line System.
Basato sull'azione combinata di prodotti esclusivi e tecnologie d'avanguardia, il Prontodimagrimento trasforma la classica seduta dimagrante in una pausa d'autentico relax, dove perdere fino a 1 chilo nel giro di un'ora.
Niente di più rapido, semplice, naturale: i chili se ne vanno, e insieme alla linea torna la libertà.

CENTRO IDEAL LINE SYSTEM PARIS
Libertà di linea.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Novembre 1993 cx 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Non è stato raggiunto un accordo per eleggere il sindaco e la nuova giunta

Saluzzo a un passo dalle elezioni

Dopo le dimissioni di Cornaglia (dc), coinvolto in un'inchiesta, il socialista Vineis rinuncia all'incarico di formare l'esecutivo: «No alle trattative con i partiti per gli assessori». Oggi (ore 18) c'è il Consiglio

SALUZZO. L'ex-deputato socialista Manlio Vineis ha ufficialmente rinunciato a formare una Giunta. Sul Comune, dopo le dimissioni del sindaco dc Cornaglia (finito in carcere per presunte tangenti legate all'appalto rifiuti), si fa sempre più insistente l'ipotesi del commissariamento.

Vineis ha argomentato il suo «no» in una lunga lettera. «Ho raccolto le raccomandazioni - scrive l'esponente socialista - che mi erano state rivolte molto benevolmente, perché, tenendo conto degli impegni superiori della città, non pregiudicassi le possibilità di una maggioranza di giunta che potesse garantire la sopravvivenza della attuale tornata amministrativa». La proposta, avanzata dal consigliere Stefano Quaglia (dc) e dal vice-sindaco Gianni Manna (pli) «di affidare a me - prosegue Vineis - la responsabilità di guidare il Comune, riconoscendomi la facoltà di scegliere i collaboratori di Giunta, senza condizionamenti partitici» era stata largamente condivisa. Successivamente, nei diversi incontri fra i gruppi consiliari la maggioranza e quello psi, la proposta di lasciare libero il neo-sindaco di scegliere gli assessori, veniva bocciata.

Da sinistra Manlio Vineis (psi), Stefano Quaglia (dc) e Gigi Ferraro (Lista civica)

«Secondo il dc Sola - sostiene Vineis - si dovrebbe "contrattare" fra i partiti l'organigramma della gestione del Comune». Per questi motivi, «manifesto - conclude Vineis - la mia ferma intenzione ad abbandonare».

A questo punto, «l'unica soluzione che si profila - dichiara il segretario cittadino della dc, Franco Adriano - è il commissariamento»; «Con le elezioni anticipate - dice il consigliere anziano Stefano Quaglia, dc - si chiude un'epoca per la nostra città».

A favore della consultazione popolare, si è già pronunciati sia gli esponenti della Lega Nord, sia quelli della Lista civica. Quest'ultima aveva fatto un tentativo per scongiurare il commissariamento. Dice il capogruppo Gigi Ferraro: «Abbiamo proposto la costituzione di una giunta istituzionale».

Il progetto è naufragato. Intanto, per questa sera alle 18, è convocato il Consiglio comunale, con all'ordine del giorno la sostituzione di Enrico Cornaglia (che ha rassegnato le dimissioni anche da consigliere) con Giacomo Peracchia, e l'elezione (che naturalmente non ci sarà) di sindaco e Giunta.

Gianni Neberti

Lequio, assolti ex consiglieri

LEQUIO TANARO. Si è conclusa con doppia assoluzione la vicenda giudiziaria dei due ex consiglieri comunali Sergio Trossarello e Enrico Daniele finiti sui banchi del tribunale di Mondovì con l'accusa di abuso d'ufficio «per aver omesso di astenersi nella seduta del Consiglio comunale in quanto interessati all'oggetto della delibera, al fine di procurare a sè e altri ingiusto profitto». Trossarello e Daniele, difesi dall'avvocato monregalese Mario Prette, sono stati assolti in due successive udienze «perché il fatto non costituisce reato». [r. s.]

VITTORIA

Nuovi orari sulla Bra-Ceva

Dopo la manifestazione a Torino di amministratori e pendolari della Val Tanaro le Ferrovie propongono alcune migliorie agli orari. Pullman la domenica.

Ex orfanotrofio

Il «Derossi» ospiterà gli anziani

CEVA. La Regione ha approvato la modifica dello statuto dell'Istituto Derossi, che ne varia le finalità: da orfanotrofio per i bimbi abbandonati a centro per l'assistenza degli anziani.

L'amministrazione del «Derossi» si rivolge adesso alla cittadinanza. «L'istituto occupa un posto importante nel cuore dei cebani - argomenta il presidente dell'ente, Ferdinando Biestro -. Dopo anni di chiusura può ad vita ed essere altrettanto importante; per questo è necessario che tutte le forze cittadine partecipino al dibattito sul progetto e realizzare».

Dopo il benestare della Regione l'amministrazione del «Derossi» deve scegliere come proporsi agli anziani. L'ente gestisce un cospicuo patrimonio immobiliare e finanziario, che ammonterebbe a circa un miliardo e mezzo: di esso fa parte anche un fabbricato nell'antica contrada Valgelata.

«Abbiamo valutato come siano cambiate le esigenze della realtà sociale cebana - spiegano gli amministratori -. Ora la popolazione è invecchiata, perciò abbiamo scelto di destinare il Derossi alla terza età».

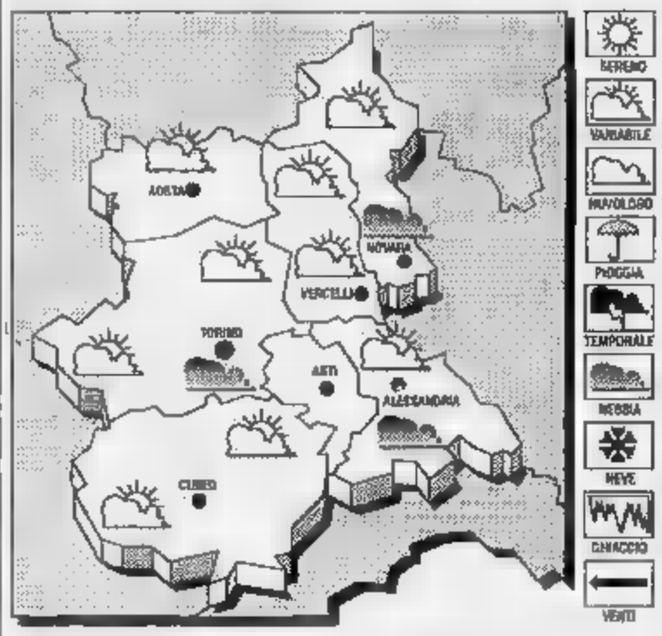
Come? In primo tempo si è parlato di realizzare una unità alloggio autogestita, dotata di servizi sanitari. «Il progetto non ha incontrato entusiasmo in Comune - dice il sindaco Gianni Taramasso - perché la richiesta viene soprattutto dagli anziani non autosufficienti. Chi sta bene vuole rimanere a casa propria, semmai aiutato dagli assistenti domiciliari. Urge invece il problema dei non autonomi».

Tempo fa in Comune si era parlato di una residenza sanitaria assistita per non autosufficienti, finanziata dalla Regione, da realizzare nella sede del vecchio ospedale, ma il progetto non è decollato. L'idea di destinare a questo scopo l'ex ospizio per bambini potrebbe incontrare il «sì» della popolazione. «Oggi gli anziani cebani che non sono indipendenti vengono mandati nelle case di riposo attrezzate di Garessio, Battifollo, Murazzano - conclude Taramasso -. Questo pensiero deve mancare dai dibattiti che verranno».

Il presidente Biestro vuole convocare un'assemblea aperta: «La destinazione del "Derossi" - dice - è un problema che deve mobilitare tutte le realtà cittadine».

Paola Scola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati sciroccali.
Ridotta al e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
DEL nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 5; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 5

E IN
Torino 2; 3; Alessandria Aosta Asti 2; 3

La prima udienza si terrà nel marzo del prossimo anno davanti al pretore di Mondovì

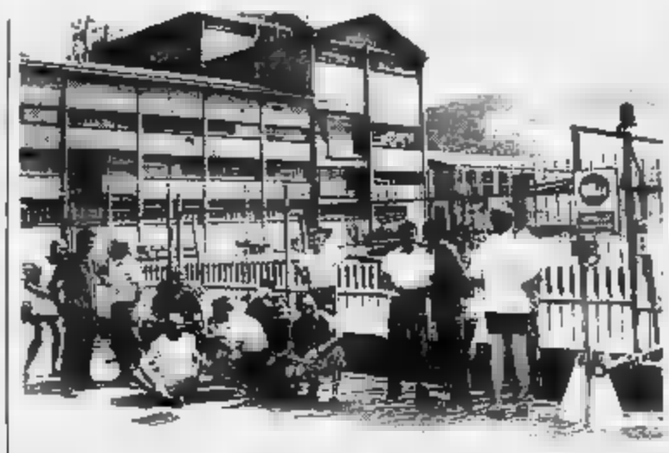
«Icl» processata per inquinamento

L'attuale e l'ex direttore dell'industria chimica di San Michele sono accusati di danneggiamento all'ambiente
La denuncia di acque nere e odorose partì nel '91 da un gruppo di pescatori sostenuti dagli Amici del Tanaro

SAN MICHELE MONDOVI'. Paolo Alberti e Giacomo Callari, rispettivamente e attuale direttore dell'Icl (Industria chimica legno), il primo marzo saranno processati in pretura a Mondovì con l'accusa di «danneggiamento all'ambiente».

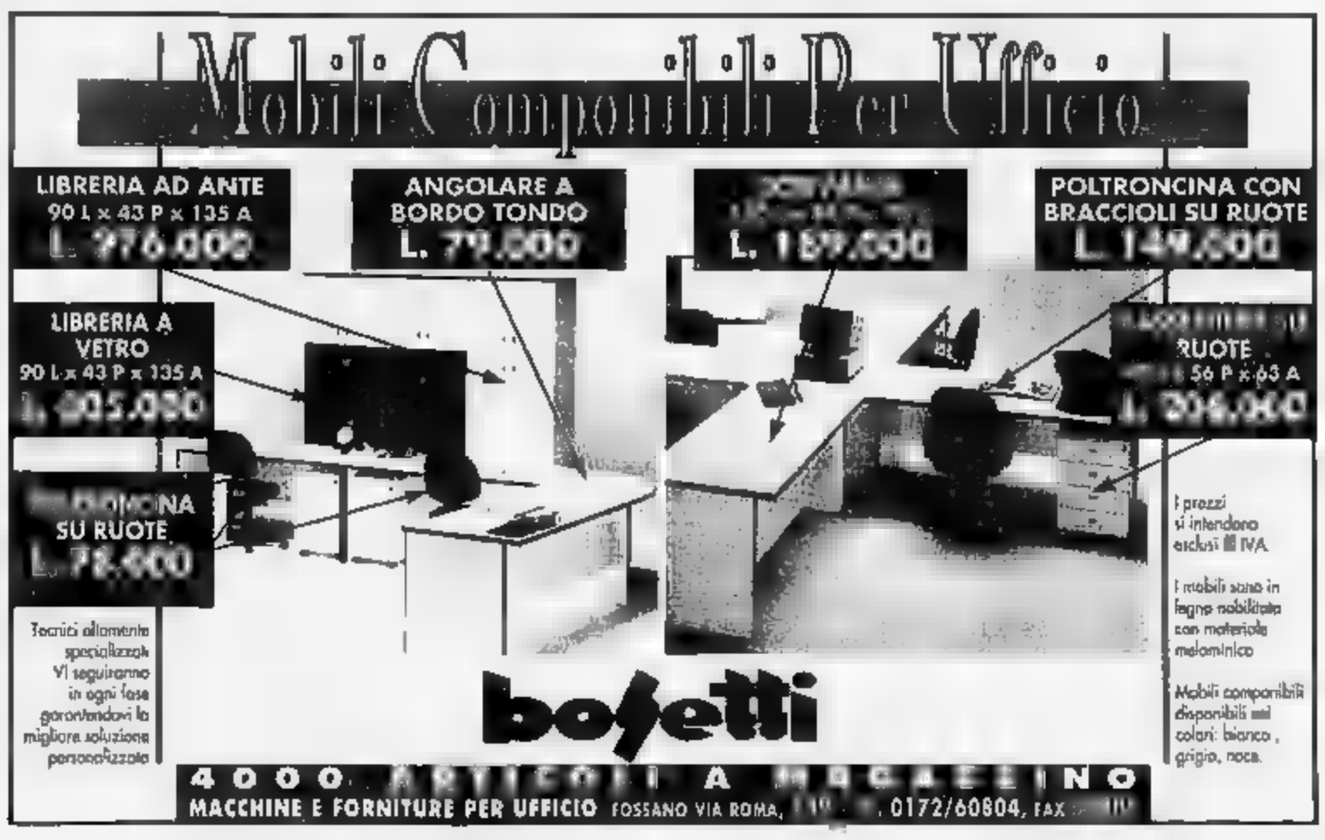
La vicenda giudiziaria che ha portato i due dirigenti - che saranno difesi dall'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti - sul banco degli imputati, risale al luglio '91. In quel periodo un gruppo di pescatori promosse una petizione nella quale si denunciava che «quando il fiume porta la massima intensità dell'onda di scarico, l'acqua assume il colore nero bruciato del tannino. Solo il vento dirada la puzza di acido, i pesci hanno difficoltà a sopravvivere e sono immangiabili; i contadini non possono irrigare i campi. E' uno scempio naturalistico e ambientale, incivile e intollerabile, che si ripete costanza molti anni».

L'intervento dei pescatori venne successivamente promosso dagli «Amici del Tanaro», un'associazione di ambientalisti con sede a Carrù e guidata da Ernesto Cardone. «La vicenda ambientale - dice quest'ultimo - era diventata insostenibile e nell'agosto del '91 il magistrato Valentina Manuali ordinò la muratura degli scarichi. Pochi giorni dopo il pretore Riccardo Bausone riaprì lo stabilimento, ma la procedura era già stata avviata e nelle settimane successive sette Consigli comunali votarono ordini del giorno di solidarietà e sollecito e il laboratorio provinciale di Igiene presentò in procura una relazione nella quale definiva "morto" il Corsaglia».



Operai davanti all'Icl durante la chiusura stabilita dal magistrato nel luglio del '91

L'Icl è una delle più importanti realtà produttive del Monregalese. Negli ultimi anni ha realizzato all'interno del suo stabilimento un impianto per depurare gli scarichi dell'azienda. «Con questo - aggiunge Cardone - sono stati ottenuti sensibili miglioramenti alle acque, ma le perizie hanno confermato i gravi danni ambientali. Nell'udienza del pretore, ci attendiamo che venga presa in considerazione una vicenda che è stato il più grave inquinamento industriale nel Monregalese; ci auguriamo, inoltre, l'emissione di una sentenza che faccia giustizia del passato e risolva gli inconvenienti negli scarichi dell'azienda». [r. s.]



Presentato il progetto dell'autostrada di montagna

Vinadio vuole la galleria per avvicinarsi a Nizza

VINADIO. L'Europa più vicina, attraverso un traforo che unisca la «G[illegible] [illegible] il [illegible]nd della Francia. Gli amministratori cuneesi hanno scelto l'itinerario attraverso la Valle Stura e cre[illegible] nel «sogno di uscire [illegible]'isolamento». Il parere definitivo [illegible] presentato l'altro giorno in Provincia, in una consultazio[illegible] alla quale hanno partecipato presidenti [illegible] Comunità montane, sindaci, sindacalisti [illegible] rappresentanti di categoria. Le tre ipotesi: collegamento Valli Vermenagna-Roya (spesa fra 4590 e 4860 miliardi), Gesso-Vesubie (3510) e Stura-Tinée (3240).

Per tutti tad esclusione della Legambiente) la scelta [illegible] l'itine[illegible] che prevede un tunnel fra Vinadio e Isola. «Siamo favorevoli - spiega il sindaco di Vinadio Ange[illegible] Giverso - all'ipotesi della Valle Stura -. I cittadini, in un Consiglio comunale aperto hanno espresso parere positivo sul progetto: si deve fare [illegible] fretta, senza tentennamenti, perché la montagna sta morendo». Dello stesso parere il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quarenta: «E' l'ora del rilancio dell'economia - dichiara -. Uniti alla Francia potremo offrire un pacchetto turistico [illegible] di sport invernali competitivo rispetto ad altri comprensori».

I funzionari dell'Unione industriale commentano: «Così la "Granda" uscirà dall'isolamento. Questo itinerario rappresen[illegible] la più comoda e veloce soluzione per collegarsi con la Francia del Sud, evitando di aumentare i flussi di traffico sulle direttrici fra Ventimiglia, Mentone e Montecarlo». Anche il presidente della Camera [illegible] Commercio Ferruccio Dardanello conferma l'interesse a uno sbocco diretto nel Nizzardo: «Sarà l'arteria centrale delle Alpi del Mare». Antonio Degiacomi, a nome di Cgil-Cisl e Uil, ha confermato il «sì» dei sindacati all'ipotesi di tracciato del Mercantour.

Il sindaco di Vernante Sebastiano Bassignano, pur approvando il progetto, ha sollecitato il rilancio del bacino sciistico della Valle Vermenagna e soprattutto la sistemazione della galleria del Tenda. Il tunnel, dall'83 a oggi, è stato chiuso dieci volte».

L'idea di traforo [illegible] piace invece alla Legambiente: «Si deve puntare [illegible] potenziamento dei collegamenti ferroviari - precisa Alberto Santel, segretario regionale dell'associazione - con linee diesel e non elettrificate».

Giampaolo Marro

IL PERCORSO

Tunnel anche a Festiona

Il progetto, approvato dagli amministratori, prevede un tunnel a pagamento fra Vinadio (l'imbocco sarà a valle del paese) e Isola 2000 e il collegamento fra la statale [illegible] colle della Maddalena e la RD205 della Valle della Tinée.

In Valle Stura l'autostrada [illegible] montagne, studiata dal ministero dei Lavori Pubblici, dalla Regione e dalla Direction régionale de l'Equipement Provence-Alpes-Côte d'Azur, correrebbe sulla destra orografica del fiume (secondo i tecnici non sarebbe possibile utilizzare l'attuale viabilità per [illegible] presenza [illegible] abitati e condizioni ambientali sfavorevoli).

Da Festiona verso Cuneo [illegible] state valutate due ipotesi: traforo [illegible] Madonna del Colletto (lungo 4 chilometri) per unirsi alla Valle Gesso e a Roccavione con [illegible] Valle Vermenagna; oppure una direttrice fino a Borgo San Dalmazzo.

Il tracciato della Valle Stura sarebbe lungo 103 chilometri, con imbocco del tunnel a 900 metri in Italia e 840 in Francia. Secondo i progettisti l'opera permetterà il rilancio dell'occupazione, dell'economia della valle e del turismo.

[g. p. m.]

«Irregolarità» sulle imposte comunali rilevate dagli ispettori delle Finanze

Mezzo miliardo da recuperare

La concessionaria del servizio di pubbliche affissioni per cinque anni avrebbe spedito l'assegno di pagamento mensile all'indirizzo sbagliato. Inchiesta della Corte dei conti

CUNEO. La Corte dei conti indaga su presunte irregolarità di pagamento di imposte, dovute al Comune dall'Agiap, la società che ha in appalto il servizio di riscossione dei diritti [illegible] affissioni e la pubblicità. Il caso - di natura contabile e [illegible] penale - è nato in seguito all'ispezione fatta [illegible] [illegible] dagli uomini del ministero delle Finanze negli uffici dell'assessorato che si occupa dei Servizi pubblici in concessione. Gli ispettori hanno rilevato un'anomalia: anziché pagare alla Tesoreria, dall'88 [illegible] società ha intestato gli assegni al sindaco. Il primo cittadino doveva dunque «girare» gli [illegible] poi per l'incasso, che avveniva [illegible] un ritardo di uno-due giorni, rispetto [illegible] una procedura diretta: dalle [illegible] dell'Agiap [illegible] denaro usciva nel giorno previsto, ma diventava disponibile per l'amministrazione pubblica soltanto 24-48 [illegible] dopo.

Il Comune non avrebbe comunque subito danni rilevanti, perché, se immediatamente versati sul [illegible] fruttifero della Banca d'Italia, i pagamenti non avrebbero maturato più di 4 milioni [illegible] interessi l'anno. Tuttavia, secondo gli ispettori del ministero delle Finanze, ci sarebbe da recuperare circa mezzo miliardo di lire: a questa cifra si è arrivati applicando alle cifre dovute dall'Agiap al Comune l'indennità di mora, la sovratassa del 20 per cento, gli interessi di legge e altri oneri.

All'Agiap sono convinti di aver agito in modo del tutto regolare. «La nostra direzione di Milano - dice Amedeo Froio, procuratore dell'agenzia per una parte [illegible] Piemonte - ha provveduto puntualmente a liquidare ogni mese le compartecipazioni dovute al Comune, sulla base delle indicazioni della filiale di Cuneo, in relazione agli incassi del mese precedente. I pagamenti [illegible] stati intestati al sindaco e non alla Tesoreria. [illegible] sempre stati emessi assegni circolari; questo particolare è l'incontrovertibile prova che l'Agiap non ha lucrato in alcun [illegible] modo, tenendo [illegible] comportamento limpido».

«La Corte dei conti - dice l'assessore Sergio Giraudo - ci ha chiesto di indicare un eventuale responsabile dei ritardi nel pagamento, sempre che sia accertata l'irregolarità della procedura. Abbiamo già avuto ampie assicurazioni da parte dell'Agiap: la società, pur [illegible] testando la legittimità dei rilievi fatti dagli ispettori del ministe[illegible] delle Finanze, ha dato la propria disponibilità a accendere immediatamente fidejussioni corrispondenti all'eventuale cifra da recuperare. Insomma, se [illegible] sarà da pagare, sono disposti a farlo».

«Attendiamo le conclusioni della Corte dei conti - dice l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso -. E' possibile, anzi probabile, che l'indagine si concluda con la constatazione che la procedura adottata [illegible] comunque corretta. Parlare [illegible] scandalo sarebbe una speculazione davvero inaccettabile, anche perché non si capisce chi ne abbia avuto giovamento».

Prudente anche il capogruppo del pds Mauro Mantelli: «Allo stato degli atti è difficile capire chi abbia ragione, se il Comune abbia subito un eventuale danno e di quale entità».

«Vedremo come si evolverà la questione - aggiunge Piercarlo Malvolti, del psi -. So che [illegible] richiesta di gruppi dell'opposizio[illegible] di nominare un dirigente del settore competente in Comune, dopo che la carica è rimasta vacante per sedici anni, è [illegible] accettata. La Giunta [illegible] indicato il dottor Tassone, già responsabile dell'ufficio legale. Sono convinto che sia stata [illegible] decisione opportuna». A fine anno la concessione all'Agiap scade e il Comune ha deciso di procedere [illegible] [illegible] gara di appalto.

[m. bo.]

Da sinistra: Gianmaria Dalmasso (pli), Piercarlo Malvolti (psi), Mauro Mantelli (pds) e Sergio Giraudo (dc)

GRANDA CUNEO

QUESTURA

Fotografie di mobili antichi rubati

Agli uffici della Squadra Mobile di Cuneo sono in visione per il riconoscimento foto di refurtive recuperate [illegible] Asti, che secondo gli inquirenti potrebbe essere stata rubata nella «Granda». Si tratta di oggetti di antiquariato e mobili: specchiere, tavoli, comò, sedie e vetrinette.

CARAGLIO

Allevatori premiati al raduno sulla [illegible] frisona

Mille allevatori hanno partecipato all'incontro regionale sulla razza bovina frisona. Nel corso della manifestazione l'onorevole Domenico Comino (Lega Nord), il consigliere regionale Libo Riba (pds), il presidente della sezione regionale frisona Roberto Chialva e il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti hanno consegnato una targa ai fratelli Franco e Mario Morisiasco (nella foto insieme alle mogli), nella cui azienda con sede a Caraglio [illegible] è svolto il riuscito raduno

COMMERCIANTI

Dal 1° dicembre negozi aperti anche la domenica

Il sindaco di Cuneo ha disposto, dal 1° al 31 dicembre, in occasione delle festività natalizie, la deroga alla chiusura festiva o infrasettimanale per i negozi cittadini.

CUNEO

Concorso Miroglio

I biglietti che vincono le sei auto

CUNEO. Ecco i biglietti che hanno vinto il concorso «Miroglio»: L 8040 (riserva F 7200); F 3742 (B 0508); I 2482 (I 5275); F [illegible] (I 6833); G 4655 (M 1957); D 0852 (G 6045). Ciascuno dei [illegible] tagliandi è abbinato [illegible] una «Renault Clio»: i fortunati entreranno [illegible] possesso della nuova auto il 4 dicembre prossimo, in occasione della [illegible]nia in cui sarà festeggiato il sessantesimo anniversario della nascita dei punti vendita del gruppo tessile.

Il concorso legato alla celebrazi[illegible] era partito il 2 ottobre [illegible] si è concluso il 13 novembre. Ai clienti dei magazzini Miroglio sono stati regalati i tagliandi. Entro il 2 dicembre i vincitori (e anche i possessori dei tagliandi di riserva) [illegible] invitati a presentarsi [illegible] [illegible] dei punti vendita Miroglio. La consegna della «Renault Clio» avverrà il 4 dicembre, alle 16, ai magazzini di corso Nizza [illegible] a Cuneo. [illegible] en[illegible] il 31 dicembre i premi assegnati non saranno ritirati subentreranno i tagliandi di riserva.

[r. s.]

VERNANTE

Lavori da ultimare

Una lotteria per la casa di riposo

VERNANTE. I lavori sono arrivati alla soletta del tetto, [illegible] c'è [illegible] molto da fare, mancano l'impianto luce, riscaldamento e acqua. E mancano soprattutto i soldi per poter completare la nuova c[illegible] di riposo che sta sorgendo in paese. Finora la costruzione dell'edificio [illegible] [illegible]ta finanziata col denaro lasciato dalla benefattrice Clara Littardi, dai contributi della curia diocesana e dalle offerte di parrocchiani e turisti.

Spiega don Francesco Silve[illegible]ro: «Nonostante le difficoltà economiche, manca ancora un miliardo e mezzo per ultimare i lavori, sono convinto che Vernante riuscirà ad [illegible] la [illegible] di riposo. I nostri anziani ne hanno bisogno. Trovare loro una sistemazione in altri ricoveri è diventato sempre più difficile e poi mi sembra giusto che rimangano nel paese in cui hanno vissuto». Il paese intanto si sta impegnando per recuperare il denaro necessario, organizzando [illegible] lotteria: in palio una «Punto». L'estrazione il 2 gennaio.

[r. s.]

CUNEO

Aveva 69 anni

Missionario è morto in Brasile

Il missionario cuneese padre Francesco Cordero della congregazione dei Comboniani era entrato in seminario a 8 anni

CUNEO. E' morto l'altra notte nella comunità di Fortolaza, in Brasile, padre Francesco Cordero, [illegible] anni, originario di Cuneo, missionario della congregazione dei Comboniani. Entra[illegible] in seminario a 8 anni, è stato ordinato sacerdote nel maggio del '47 a Verona. Dopo essere stato impegnato a Trento, Firenze e Carrara, nel '64 è stato superiore generale della missione nel Togo.

Nel '68 ha ricoperto la carica di vice-provinciale comboniano per l'Italia. Dal '76 l'impegno come missionario in Brasile.

[r. s.]

Dopo le proteste

Sarà riparato il ponte del Membotto

MOIOLA. Un ponte chiuso da oltre un mese obbliga gli abitanti di due frazioni a [illegible] diversi chilometri in più per raggiungere la statale della Valle Stura. E' la situazione, cui sono costretti i residenti delle frazioni Maigre e Rabasse. A ottobre il sindaco, Franco Degiovanni, ha emesso un'ordinanza con la quale ha disposto la chiusura del ponte che da località Membotto raggiunge le due borgate. Il provvedimento è stato deciso per problemi di stabilità della struttura. Gli abitanti sono obbligati a raggiungere le proprie abitazioni passando da Bedoira o Festiona. Il ponte è stato transennato su invito dei tecnici del servizio opere pubbliche e difesa [illegible] [illegible] della Regione.

Gli abitanti, stufi delle lunghe attese, hanno deciso di fare ricorso al prefetto Luigi Sciaiò e hanno indetto [illegible] raccolta [illegible] firme. L'altro pomeriggio [illegible] Giunta regionale ha deciso un finanziamento di 300 milioni per ricostruire il ponte, che sarà lungo 18,75 metri e largo 4,50, [illegible] tre campate.

[g. p. m.]

CUNEO

In municipio

Un [illegible] sulle tecniche agrarie

CUNEO. Prende il via domani il seminario di orto-floro-frutticoltura e forestazione, indetto dal Comune e dall'Asprofrut. Si tratta di un ciclo di lezioni che si terranno settimanalmente, alle 20,30, nella sala contrattazioni della Camera di [illegible] cio, in via Roma 15.

Il programma prevede 12 incontri teorici (al giovedì) e quattro lezioni tecnico-pratiche al sabato, in un campo sperimentale. L'iniziativa è dell'assessorato all'Agricoltura del Comune.

I docenti (Raffaele Bassi, Dino Ascheri, Domenico Montevecchi e Candido Polastri) affronteranno temi specifici del settore, come la lotta integrata ai parassiti nell'orto e nel frutteto, i fertilizzanti e il loro impiego in agricoltura, orticoltura, floricoltura e forestazione.

Le iscrizioni si ricevono all'ufficio Agricoltura di Cuneo, in via Roma 4, 0171/444.466. Al termine [illegible] corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. Domani Raffaele Bassi parlerà di frutticoltura.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli [illegible] abbattuti in via XXIV Maggio

Alle 13,30 del [illegible] novembre, con con rapido intervento, due volanti [illegible] forze dell'ordine stroncavano la paventata e/o auspicata sommossa popolare contro l'inamovibile poltrona del sindaco. La turbativa dell'ordine pubblico era causata da un gruppo di bambini che, accompagnati dalle mamme, nella ricorrenza della «Festa degli alberi», intendevano piangere nel giardino di via Caduti del Lavoro sugli alberi abbattuti. Abbiamo forse violato la legge con i nostri cartelli? Il 20 novembre 1993 commemoriamo gli alberi defunti; una volta facevamo la festa degli alberi; oggi Menardi fa la festa agli alberi.

Una legge obbliga a mettere a dimora un albero per ogni neonato, a Cuneo non nascono più bambini o il sindaco non sa rispettare le leggi? Non abbiamo, invece, visto il cartello che dovrebbe esserci su ogni cantiere. Bella lezione di educazione civica ci è stata impartita.

Benedetta Crosetti
Carola Buscemi, Cuneo

Com'è il destino di molti cani da caccia

In relazione alla lettera del 20 novembre, della signora Maria Tortone, della [illegible] Anpa di Fossano, vorrei proporre un altro aspetto del problema.

In qualità di responsabile del «Rifugio Gretel» di [illegible]. Vittoria D'Alba, convenzionato [illegible] venti Comuni, faccio notare che in questo periodo ricoveriamo, su segnalazione degli stessi Comuni, quasi esclusivamente cani da caccia, non tatuati, per i quali i Comuni pagano di [illegible] loro le spese di cattura, custodia e mantenimento, ovviamente con i soldi dei cittadini. Sarebbe auspicabile che [illegible] Federcaccia, così sollecita a intervenire in altre occasioni, per prima desse il buon esempio, obbligando i suoi iscritti al tatuaggio dei cani, come prevede la legge. Si eviterebbe così un ulteriore aggravio delle spese [illegible] [illegible] dei Comuni e non [illegible] riempirebbero i canili di cani da caccia.

Carla Rosso, Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Alpignello T.: 520.144
Bagnolo: 292.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 767.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 796.117
Peasana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco. 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.868
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible]
Usl di Alba 316.016
Usl di Borgo 269.832 [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Commerciale 2* via Bongiovanni 42, tel. 63.43.83. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicine urgenti. **Alba:** Morello, corso Langhe 1, t. 44.00.70. **Bra:** Comunale, v. Bruno 23, t.41.24.19. **Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena 15, t. 60.681. **Mondovì:** Travaglio, piazza Maggiore 7, t. 42.205 **Saluzzo:** Rabo, corso Italia 105, t. 42.267. **Savigliano:** Paschetta, piazza Santarosa 65, t. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.18. **Da sud. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. V.F.:** 606248

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Terreno Giacomo (Mondovì); Pagliano Maria (Mondovì); Cozzo Andrea (Mondovì); Catalano Marco (Frabosa Sottana); Operti Simone (Fossano); Operti Sara (Fossano); Bruno Matteo (Cuneo); Gallesio Lorenzo (Mondovì); Pronesti Arianna (Mondovì); Raviola Federico (Mondovì); Lubatti Emanuele (Carrù).

[illegible] Martinengo Margherita vedova Mondino, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Vinai Caterina in Vivalda, 83 anni (Mondovì), pensionata; Candela Stefano, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Demattels Anna, vedova Dardanelli, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Dadone Giuseppa, 73 anni (Mondovì).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

De Vitis Giuseppe (Mondovì), saldatore, con Restuccia Filomena (Mondovì), casalinga.

BRA

NATI. [illegible] Paolo (Racconigi); Granato Andrea (Bra); Raimondo Martina (Bra); Matino Marco (Bra); Barbera Sara (La Morra).

MORTI. Piccolo Geronimo, [illegible] anni (Bra), carpentiere; Allocco Giovanni Lodovico, 69 anni (Bra), pensionato; Lamanna Maria Concetta, 82 anni (Bra), pensionata; Rainero Vincenzo, 23 anni (Pocapaglia), operaio.

MATRIMONI. Camebianca Antonio, 50 anni (Bra), insegnante di judo, [illegible] Faranda Maria, 40 anni (Bra), farmacista; Lo Presti Antonino, [illegible] anni (Torino), impiegato, [illegible] Parisi Domenica Sabrina, 22 [illegible] (Bra), casalinga.

CUNEO

NATI. Avagnina Mattia; [illegible] Anna; Rinaudo Lorenzo; Gondolo Rachele; Tommasi Matteo; Cavaliere Laura; Armando Francesca; Trovarelli Nadia; Macis Vanessa; Agamenone Stefano, Sebastiano; Arimini Samantha; Ballone Giorgia; Varano Carola, Giovanna; Giordano Marco, Uno; Arpino Felix, Emilio, Ludwig; Gelmeta Clinton; Ghio Davide; Vinai Giulio; Ferente Cascione Edoardo; Prala Alessandro; Gamero Stefania; Punzi Monica; Tammaro Corinna, Caterina; Rinero Stefano, Giovanni.

MORTI. Cabutti Dannunzio, 78 anni (Robilante), pensionato; Paschiero Angela, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Boido Franco, 73 anni (Dronero), rappresentante; Viale Maria Margherita, 75 anni (Venasca), pensionata; Gonella Maria, 77 anni (Dogliani), pensionata; Giraudo Giuseppa, 74 anni (Valdieri), pensionato; Bernardis Danilo, 78 anni (Borgo San Dalmazzo), operaio.

APPUNTAMENTI

OSPEDALE

«Accanto al letto del malato»

«Occupandosi di una persona: storie e emozioni da ascoltare [illegible] al letto di un malato». E' il tema del seminario in programma oggi, alle 17,45, nel sa[illegible]lone di [illegible] Biglia a Cuneo, in via Toselli 2/bis. Interverrà Silvio Bottasso, psicologo coadiutore [illegible] centro del dolore dell'ospedale «Santa Croce».

[illegible]

Diapositive sul Cile

Domani, alle 21, all'auditorium «Borelli», è prevista una serata di diapositive «Il cielo del Cile, escursioni alpinistiche [illegible] vul[illegible]

SOLIDARIETA'

Mercatino del Centro Down

Sabato, al centro ricreativo della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, in via Roma 11, sarà inaugurato il mercatino [illegible] solidarietà per l'associazione del Centro Down. L'esposizione [illegible] concluderà il 5 dicembre. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

DOPO VOTO

I COMMENTI DI VINCENTI E SCONFITTI

Il sindaco Giuseppe Marinetti: «Porte aperte alle minoranze»

Racconigi, svolta a sinistra con il contributo degli ex dc

RACCONIGI. Circa cinquecento persone, in un clima di grande amicizia hanno festeggiato l'altra sera, nei locali della Bocciofila, il ritorno del «compagno Beppe» sulla poltrona di sindaco. Giuseppe Marinetti - vincitore con la lista civica «Insieme per la Città» delle amministrative di domenica scorsa con quasi mille voti in più del suo più agguerrito antagonista, Giorgio Reviglio, candidato della Lega nord - ringraziato tutti e ha confermato il impegno per la città.

Racconigi ha così ridato fiducia a questo personaggio, riservato, pacato e ragionatore, che ormai fa parte integrante della storia cittadina. Sessantanove anni, artigiano in pensione, ex partigiano e comunista da sempre, Marinetti era già stato a capo della prima giunta rossa della provincia di Cuneo, dal 1975 [illegible]

«In questi ultimi anni sono cambiate molte cose - esordisce il sindaco - non più tempo di dispute ideologiche, ora si deve pensare a necessità incombenti, realtà sociali delle nostre città. La lista civica è nata per questo, al di sopra delle parti e delle ideologie».

Lo schieramento guidato da Marinetti da molti mesi infatti lavora su un programma preciso per interventi a breve termine per risollevare la città. La lista civica, grazie anche all'impegno [illegible] segretario Mario Rossetti è riuscita a raccogliere consenso i tutte forze di sinistra, dal pds al psi a Rifondazione e a raccogliere molti voti dell'elettorato cattolico grazie all'inserimento di alcuni uomini che in passato avevano militato nella dc. Prosegue Marinetti: «E' questa la risposta che diamo ai nostri avversari, Lega nord in : collaborazione e dura contrapposizione. Le alleanze forze diverse, futuro, nei piccoli centri così me a livello nazionale».

Il successo Marinetti stato completato dalla creazione di squadra di persone giovani preparate. Sono stati eletti Giorgio Tuninetti, Matteo Alasso, Bruno Osella, Lino De Simone, Livio Tesio, Carla Burzio, Maria Galetto, Giampiero [illegible]netti, Michelangelo Abrate, Tonino Milanesio e Antonio Gai. Determinante è stato l'impegno degli ex dc, Brunetti e Abrate, nel dialogo della lista civica con il mondo cattolico.

Durante campagna elettorale il neo sindaco ore stato attaccato da tutte le altre forze, in particolare dagli uomini del Carroccio, ma Marinetti non si mai fatto coinvolgere nelle facili polemiche o nelle piazzate.

«Ho dimostrato di non essere la di Lenin qual- voleva far credere - commenta Marinetti -. Importante è la nostra città dobbiamo sforzarci di risolvere i problemi con la collaborazione tutti. La porta è aperta anche per l'opposizione, a patto che si accetti di cooperare onestamente. Occupazione e insediamenti industriali, urbanistica e piano regolatore, scuola e turismo. Questi i problemi più scottanti che cercherà affrontare in base ad un preciso programma e in conformità con le possibilità del Comune».

Banchio

IL SINDACO DI MURELLO

«Riporterò la pace nel mio paese»

Bonino, 59 anni, capolista della «Torre Merlata» dopo tre anni di opposizione è tornato in carica; ha ottenuto voti contro i 326 di Francesco Godano, che guidava la lista «Con serietà e scrupolo». Fra i progetti sindaco c'è quello riportare la «pace sociale» dopo il periodo della gestione Giovanni Ferrino. «Chiederò la collaborazione della minoranza, tutti devono contribuire a - dice Bonino -; non dovranno più esserci tensioni fra cittadini». Nei progetti sindaco c'è il progressivo rilancio di Murello. Nel prossimo Consiglio comunale si parlerà della destinazione Casa Calandra, un antico edificio ristrutturato per miniselloggi. Nodi cruciali, secondo Bonino, sono il riassetto delle strade comunali e la funzionalità dei servizi (come lo smaltimento rifiuti). E' inoltre previsto l'ampliamento della stazione dei carabinieri. «Occorre procedere gradualmente - conclude Bonino -. E' inutile proporre grandi progetti che non potranno essere realizzati, o, peggio, fare promesse che già in partenza si sa di non potere mantenere». Gli eletti della lista vincente: Silvio Tino; Giovanni Ramello; Armando Telatin; Giuseppe Carena; Sebastiano Gastaldi; Elvira Craveri Ivano Sanino e Claudia Varetto. L'opposizione sarà formata da Francesco Godano, Teresa Baravalle, Matteo Vaglienti e Franco Godano. [m. b.]

A Barge

Gli assessorati senza «esterni»

BARGE. La nuova Amministrazione comunale, capitanata ragioniere Roberto Broardo (Lista per Barge, di ispirazione liberal-democristiana) direttore della locale filiale Crt, è pronta a scendere in campo.

«Nei prossimi giorni sarà convocato il Consiglio - spiega Broardo -. Secondo i patti stipulati durante la campagna elettorale fra i vari candidati, abbiamo già deciso di non fare ricorso assessori esterni. Riteniamo che questo sia modo migliore per rispettare la volontà degli elettori che domenica scorsa hanno dato fiducia ai nostri candidati. La giunta dovrà, prioritariamente, portare a termine alcuni progetti già avviati dalla precedente amministrazione. Gli altri interventi dovranno essere programmati tenendo conto anche della legge finanziaria».

«Per quanto riguarda le sultazioni - aggiunge il primo cittadino appena eletto - la nostra formazione è premiata anche perché ha condotto una seria campagna elettorale. Noi non abbiamo proposto ai cittadini un semplice programma, bensì progetto a lunga durata attorno al quale si sono raggruppate alcune forze politiche, le organizzazioni volontaristiche locali. Gli altri gruppi sono stati traditi dalle troppo ottimistiche aspettative di una campagna elettorale condotta porta a porta».

banchi dell'opposizione siederanno cinque consiglieri: l'ex sindaco socialista Pier Paolo Agù e Marco Mendicino, entrambi candidati nella lista «Uniti per gente» e tre leghisti: Valerio Alberto; Silvio Coero Borga e Angelo Airaudo.

«L'alto numero consensi ottenuti dalla nostra lista - spiega il geometra Alberto, che didato a sindaco per il Carroccio - ci soddisfa pienamente. A Barge la Lega Nord fatto un altro grande balzo in avanti rispetto politiche '92. Nell'arco di venti mesi siamo passati dal 24,1% 33,1%. La opposizione sarà condotta tenendo conto degli interessi dei cittadini». Le consultazioni amministrative di domenica hanno segnato anche l'esclusione dal Consiglio comunale dei rappresentanti del pds, formazione che ha raccolto l'8,5%. [c. g.]

«Una dura opposizione»

Annuncio della Lega a Bagnolo

BAGNOLO. La Lega, delusa dal risultato delle consultazioni amministrative di domenica scorsa, promette una dura opposizione.

«Ancora volta a Bagnolo - spiega il dottor Danilo Bruno, rappresentante della lista del Carroccio - la logica delle clientele ha prevalso sugli interessi generali. Sinceramente pensa di ottenere più voti. A questo punto staremo a vedere si comporterà la maggioranza rispetto ai problemi della città. E' giunto il tempo di passare dalle parole ai fatti. Vigileremo attentamente sull'azione della Giunta. Riteniamo che sia necessario risolvere questione del piano regolatore e dell'u delle cave».

Il sindaco Francesco Berlachetto, riproposto alla guida della città da parte della formazione «Lista civica - Unione di centro», spiega quali saranno le prime mosse dell'amministrazione: «Prossimamente incontreremo le organizzazioni locali che hanno appoggiato nostra lista campagna elettorale. Non escludiamo di ad assessori esterni per la formazione della Giunta. I rapporti con le forze di opposizione saranno condotti nel pieno rispetto della dialettica democratica.

Scrutatori portano le schede all'ufficio elettorale nel municipio Bagnolo

Voglio essere sindaco tutti gli abitanti. Non escludo che questa nostra esperienza politica, che ha dato vita una lista civica centro, possa essere riproposta anche in altri centri della provincia».

Tra file dell'opposizione si sarà anche l'ex sindaco socialista di Bagnolo, Elio Ribotta, leader della lista «L'unione indipendenti», che ha ottenuto un sorprendente secondo posto staccando la Lega.

Carlo Giordano

ENFLEURAGE
DI AMELIA BOTTA
VENDE a privati; comunità; professionisti del settore:
PRODOTTI ED ARTICOLI
Medicali - Cosmetici - Estetici - Profumi - Bijoux - Shampoo - Lozioni - Balsami - Lacche - Oli non oli - Fiale - Tinte - Riflessi - Trattamenti intensivi Anti Age per tutti i tipi di capelli.
Cere e strisce depilatorie - Lenzuolini di cellulosa - Camici - Tute - Kimono - Tanga - Cuffie - Fasce - Bende - ecc.
Vibromassaggiatori - Phon - Forbici - Rasoi e mille altri articoli.
PARRUCCHE
(la nuova parrucca del 2000) - di tutti i colori; per le età e per ogni necessità.
FANGHI D'ALGA DI SAVARI
(con i suoi Gel - Maschere - Creme) per la contro la cellulite, il rassodamento lo sviluppo con la garanzia risultati già dalla prima applicazione. L'entusiasmo dei clienti dimostra che questo prodotto è oltre i confini dei prodotti tradizionali!!!
ENFLEURAGE: un Nome - Garanzia
è CUNEO in VIA BASSIGNANO, 25 - Tel. 0171/60.25.66

RISTORANTE - PIANO BAR
CASTELLO DI ENVIE
In un ambiente d'epoca atmosfera riservata e possibilità banchetti
VENERDI' KARAOKE SABATO PIANO BAR
NECESSARIA LA PRENOTAZIONE CHIUSO LUNEDI' - MARTEDI'
ENVIE - Via Roma, 1 - Tel. 0175/278364

NOTIZIE dalle AZIENDE

Musica «in età precoce»

CUNEO. Sono riprese attività musicali dell'associazione culturale «Centro di Formazione Musicale», con sede principale in Cuneo, via Piave 6, nel locale polivalente comunale. Dopo la pausa estiva gli allievi degli anni ed i nuovi iscritti, suddivisi nelle diverse sezioni (bambini, ragazzi, adolescenti, adulti) hanno ripreso con entusiasmo gli studi, in conformità agli impegnativi programmi della Scuola. Ci spiega uno dei docenti responsabili: «La scuola ha impostazione appositamente studiata per far vivere l'esperienza musicale nel miglior modo possibile, coinvolgendo positivamente anche l'ambiente circostante al bambino, la famiglia, ed offrendo tecniche graduali sia per i bambini che per adulti, in modo da poter fruire della musica nel miglior modo possibile».

Sempre particolare interesse suscitano le attività specifiche per i bambini dai 3 ai anni, impostate secondo metodologia studiata in modo appropriato per sviluppare oggettivamente abilità fondamentali, non solo strettamente inerenti campo musicale, per portare il bambino, senza forzature, già a 5 anni, ad esprimersi con uno strumento musicale.

Le attività strumentali, poi, sono impostate con metodologie diverse a seconda dell'età dei requisiti psicofisici, sia per bambini che per adulti. I docenti operano con grande sforzo, oltre che professionalità nelle diversificate proposte metodologiche, per comunicare l'entusiasmo, la gioia, la positività di un'esperienza formativa com'è veramente la musica.

Per l'anno scolastico 1993/94 vi ancora alcuni posti liberi nelle diverse sedi, in Cuneo che in altri Comuni della provincia, specificatamente nelle attività di ritmica prima (dai 3 anni), ritmica seconda, prelettura, lettura musicale, pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso. Per gli interessati è ancora possibile l'accesso previo colloquio preliminare, rilasciando i propri dati al recapito telefonico 0175/257805, entro il 30 novembre 1993; le diverse sedi sono raggiungibili qualsiasi località provincia.

DALLA STAMPA

Furto nella chiesa della frazione Malpotremo

I ladri sono entrati, l'altra notte, nella chiesa parrocchiale della frazione Malpotremo, rubando arredi e oggetti sacri. La chiesa, nella quale si celebra la messa solamente nei giorni festivi, si trova alla periferia paese, e questo ha favorito i malviventi che hanno potuto agire indisturbati. I ladri sono entrati nella chiesa forzando la porta d'ingresso con alcuni colpi mazza corrispondenza chiavistello. Hanno portato via un mobile con cassettoni a quattro ante, la porta di confessionale, alcuni lustri, smurando il battistero. Hanno raggiunto poi la canonica, dove si sono appropriati di altro mobilio. E' difficile fare una stima della refurtiva, che pare si aggiri alcuni milioni.

All'asta terreni della casa di riposo

La casa riposo «Don Rolle» ha indetto un'asta pubblica che terrà domani, alle 16, per la vendita alcuni terreni in via Marconi. Informazioni alla segreteria dell'ente, in via don Rolle 7, 0172/742061.

Confermato il presidente della sezione artigiani

Gli artigiani zona che fa capo a Savigliano che comprende le aziende di Racconigi, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Murello, Casalgrasso, Caramagna, Monasterolo Marene hanno eletto il nuovo direttivo di categoria. Presidente è riconfermato raccenigese Giuseppe Piovano, vice Michele Giacosa Savigliano. Nel direttivo sono stati eletti Gianfranco Appendino, Piero Berardo, Antonio Bonassisa, Giovanni Brunetto, Domenico Fassi, Antonio Ferrero, Clemente Galleano, Adriano Giraudo, Giancarlo Lamberti, Mario Maccagno, Vittorio Munghisi, Michele Verzino.

I presepi costruiti dai bambini

Il Distretto 67, in collaborazione con Comune, Pro loco, Associazione commercianti artigiani, ha bandito la II edizione del concorso «Fai un presepe», riservato agli alunni delle scuole. Si tratta realizzare un presepe in qualsiasi materiale e forma. Le opere saranno allestite sotto l'ala del municipio il dicembre e vi rimarranno fino all'Epifania. Le adesioni si raccolgono al Distretto.

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono
la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.
* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.
AUTOSTILE ALBA - C.SO EUROPA 138 TEL. 0173 - 280.241
BELTRANDI NUOVA ED UNICA SEDE MANTA DI SALUZZO TEL. - 87.775 FAX. 0175 - 85.790
LUX AUTO CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7 TEL. 0171 - 681.528 BORGO DALMAZZO VIA CUNEO 90 TEL. 0171 - 261.150
VALAUTO MONDOVI' - VIA TORINO 77 TEL. 0174 - 47.062
PATTO CHIARO
AL 30 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI CUNEO E PROVINCIA

Dopo la manifestazione di protesta le Fs accolgono i consigli dei pendolari

Bra-Ceva, migliorati gli orari

Proposto un esperimento fino al 28 maggio. Il treno delle 4,40 che percorre la Val Tanaro ritardato di 35 minuti. Posticipata alla 7,10 la partenza da Carmagnola. Pullman di domenica

BRA. La protesta amministratori e cittadini della Val Tanaro contro l'inadeguatezza dei collegamenti ferroviari sta cominciando a dare qualche, sia pur piccolo, frutto. Facendo seguito all'incontro che l'8 ottobre scorso aveva concluso, negli uffici di Porta Nuova, la grande manifestazione pro- dal Comitato di difesa della Bra-Ceva, la direzione regionale delle Fs ha individuato una serie di «ritocchi» agli orari dei treni: provvedimenti che, «qualora condivisi - si legge in una circolare trasmessa agli interessati dal responsabile, Edoardo Gorzegno -, potranno essere adottati quanto prima in via sperimentale fino al 28 maggio '94», ultimo giorno di validità dell'orario invernale attualmente in vigore.

«sorvola» sul principale motivo di contestazione, l'assenza di garanzie pravvivenza della linea ferroviaria, perché tema esula dalle competenze dei dirigenti regionali: le proposte riguardano il posticipo di due treni del mattino e l'aumento dei servizi sostitutivi, che verrebbero potenziati il sabato introdotti anche la domenica (oggi, nei festivi, i paesi tra e Ceva sono completamente isolati).

I convogli di cui potrebbe essere modificato l'orario sono il 10194 il 4133, entrambi feriali e utilizzati soprattutto da pendolari, lavoratori o studenti. La partenza del primo da Ceva verrebbe ritardata di minuti, dalle 4,40 alle 5,16, «con arrivo a 6,14 e proseguimento immediato per Torino-Lingotto». Del 4133, che viaggia in direzione opposta, sarebbe invece posticipata, dalle 7,03 alle 7,10, la partenza da Carmagnola, in modo permettere «l'interscambio con le linee di autobus» in quella stazione.

Per quanto riguarda il «black out» di fine settimana, invece, i dirigenti regionali delle Fs lo ritengono sanabile solo corse automobilistiche sostitutive: ne verrebbero predisposte altre sei, due nel pomeriggio del sabato (partenza da Bra alle 17,25, arrivo a Ceva alle 18,40; partenza da Ceva alle 18,50, arrivo a Bra alle 20,10) e quattro la domenica (Bra 8,10-Ceva 9,25; Ceva 9-Bra 10,15; Bra 17,25-Ceva 18,40; Ceva 18,50-Bra 20,10).

L'annuncio di un possibile potenziamento dei servizi strada sta già suscitando critiche tra i destinatari della circolare (inviata, oltre che agli assessorati Trasporti di Provincia Regione, sindaci di Bra, Bastia, Belvedere Langhe, Castellino Tanaro, Ceva, Clevesana, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Novello, Narzole, Roccaciglié): nel sempre più frequente ricorso al delle convenzioni con i gestori di autolinee molti vedono un segnale negativo per le sorti della linea ferroviaria. [g. n.]

L'8 ottobre scorso numerosi amministratori e pendolari della Val Tanaro hanno protestato a Torino per scarsi collegamenti ferroviari con il Braidese

IN BREVE

ALBA

In alloggio corso Piave rubati oggetti per 10 milioni

Furto nell'abitazione dell'assicuratore Giorgio Costa, 39 anni, corso Piave 21. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, hanno portato via oggetti d'oro e denaro per un valore di dieci milioni.

MANGO

Nel castello dei marchesi si premiano i pasticcieri

Domenica castello dei marchesi di Busca si terrà l'VIII concorso «Il dolce di Natale», organizzato Pro loco, col patrocinio Regione, Associazione produttori Moscato, Camera di e Crc. La manifestazione in un del programma di Raidue «Giorno festa», in onda il dicembre.

A

Obiettivi e programmi dell'«Alleanza»

Stasera, alle 21, in via Vittorio Emanuele 202, presentati gli obiettivi e i programmi di «Alleanza per Bra», formazione politica che nascendo per iniziativa di patizzanti della Rete e dei Popolari per la riforma.

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Transpacific

Il più piccolo cronografo al mondo
con calendario perpetuo e misurazione dei tempi intermedi.
Oro 18 ct., impermeabile fino a 30 m.

Alba Ferrero Via Cavour 14
Bra Principe Via P. di Piemonte 3/5
Cuneo Rabino Corso Nizza 10
Mondovì Rosa Via S. Agostino 17
Saluzzo L'Angolo Dell'Oro Piazza Risorgimento 1

ECONOMICI

AZIENDA in forte espansione ricerca per Cuneo e provincia agenti con provata esperienza nel settore alimentare. Tel. 011 459 7585 ore ufficio.

avviato ristorante pizzeria zona Roero, leggero ridimensionamento. Scrivete se veramente interessati a: Publialba, Casella Postale Alba n. 533

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dopo rinvii e intoppi riprenderanno i restauri all'edificio

Roma sblocca i sei miliardi per il Teatro sociale di Alba

Il Teatro sociale di Alba (costruito 1855) ha in piazza Vittorio Veneto

ALBA. I lavori di restauro Teatro Sociale, fermi da quasi tre anni, possono riprendere. Il ministero per i Beni culturali e ambientali ha approvato il progetto degli ultimi lotti e ne ha autorizzato l'esecuzione per l'importo di sei miliardi 350 milioni. Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Con il beneplacito del ministero, i lavori possono finalmente riprendere e, secondo convenzione, dovranno concludersi ventiquattro mesi. Quello del Teatro Sociale stata procedura travagliata, con continui rinvii e sempre difficoltà. Appena ricevuta la notizia del decreto ministeriale che sblocca la situazione ferma da anni, ci siamo subito dati da fare per riprendere la ristrutturazione che era stata lasciata metà».

Il finanziamento sei miliardi mezzo, necessario per portare termine l'opera, era stato concesso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale fin dal febbraio '91, ma solo adesso è reso disponibile. Il restauro aveva preso il via nel 1986: sono già stati spesi circa miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da 250 posti e costruire quella nuova (nella parte posteriore) con altri 650 posti. gli attuali sei miliardi e 350 milioni saranno ultimati i restauri, realizzati tutti gli impianti e arredi.

Il costo totale dell'opera (oltre dieci miliardi) è già stato al centro di polemiche in città, anche se il finanziamento statale graverà sulle casse comunali. Il Sociale, un gioiello per gli esperti, è stato apprez- da personaggi del mondo dello spettacolo, come Vittorio Gassman Luca Ronconi che l'hanno visitato. Rimangono da risolvere il problema della gestione e dei costi che comporterà.

Soluzioni sono allo studio dall'assessorato alla Cultura. Si punterebbe sulla costituzione di una società pubblico-privata per contenere i costi. Contatti sono anche stati presi con gruppi ed enti che operano nel settore teatrale musicale nell'intento di assicurare un utilizzo pieno. Il teatro piazza Vittorio Veneto, glorioso nel secolo scorso, era stato costruito nel 1855: fu chiuso nel 1936 per ragioni di sicurezza. Da allora non è più riaperto e si iniziò il progressivo degrado di strutture e decorazioni.

Giuseppina Fiori

PRIOCCA

Disagi pure Govone

Acqua inquinata Un'ordinanza sindaco

PRIOCCA. «Si consiglia di far bollire l'acqua prima di usarla per scopi alimentari». Lo stabiliscono ordinanze dei sindaci di Govone Priocca emesse in seguito alle comunicazioni pervenute dall'Usl 65 di Alba che segnalano inquinamenti, di tipo microbiologico, due acquedotti.

Le analisi hanno dimostrato che l'acqua, all'origine, perfettamente pulita. Ciò fa supporre che l'inquinamento derivi dai serbatoi o dalle condutture locali. Sono già stati disposti lavori di ripulitura che dovrebbero eliminare l'inconveniente.

Il responsabile del servizio di igiene dell'Unità sanitaria locale, dottor Francesco Morabito, spiega: provvedimento è stato preso perché, dalle analisi, emersi valori lievemente superiori ai limiti. La situazione dovrebbe comunque normalizzarsi giro di pochi giorni». [g. f.]

CORTEMILIA

Querela di magistrato

Domani a giudizio quindicinale «Valle Bormida pulita»

CORTEMILIA. terrà domani, a Milano, prima udienza del processo per diffamazione al direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. giornalista di Gorzegno è querelato dall'ex procuratore Savona, Michele Russo. La denuncia risale a due anni fa, quando Fontana, in dibattito organizzato a Savona da «La Rete», dichiarò che era venuto momento di «aprire i cassetti anche della magistratura savonese, dove giacevano inchieste scottanti sull'Acna e la Val Bormida».

Nelle ultime settimane la vicenda Acna fatto registrare novità sul fronte giudiziario, con un'inchiesta sui bilanci dell'azienda avviata dal nuovo procuratore Savona, Renato Acquarone, e il rinvio a giudizio di dieci direttori dell'Acna, accusati di inquinamento e adulterazione dei prodotti agricoli della Val Bormida dal '77 al '90. [c. o.]

OPEL FRONTERA SPORT
LIBERTA' INTEGRALE.

▪ MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI ▪ TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

VENITE A CONOSCERLA DA:
I CONCESSIONARI OPEL

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino
OPEL

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come se non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per anni è mai stata applicata, resta per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

La legge è del 4 gennaio 1968 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dall'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, ma la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata di molto: gli enti continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si recano all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, di poco. Eppure l'autocertificazione è uno dei primi lo snellimento delle procedure burocratiche a cui costretti i cittadini.

Cosa dice la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati una semplice dichiarazione. L'articolo 2 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi e elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per cambiare la residenza sulla patente non è indispensabile un certificato del Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Dalla data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da una circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa non è successo più nulla e quasi nessun cittadino se ne è avvalso. Se qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione non professionale, titolo di studio, legami di parentela o affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuali e famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato o abitante in alloggio inagibile, stato di separazione dal coniuge, di convivenza, di erede, di tutore e curatore.

Il futuro

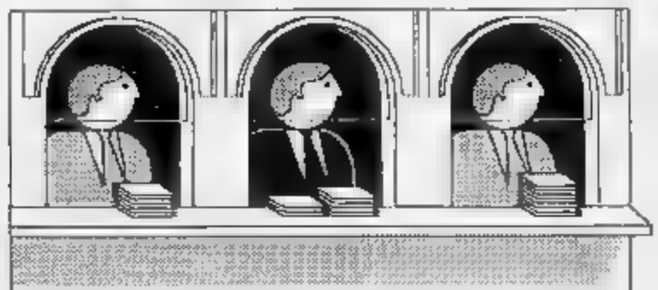
Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata in quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia, Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arivo strumenti nuovi «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, servizi anziani, ecc), snellimento dei procedimenti amministrativi con le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche non essere necessario esibire il certificato o fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune residenza. Il cittadino, in quel caso, dovrebbe presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA E LUOGO DI NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA DEL FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE O DEL DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ISCRIZIONE IN ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN GODIMENTO INDIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO INAGIBILE
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE

N.B. Le autocertificazioni temporanee non previste dalla legge dello Stato, ma regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare il ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 18 febbraio di quest'anno e porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche e porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, con chi parlando. La circolare del febbraio scorso impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative del decreto legislativo del febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità delle strutture pubbliche per corrispondere alla pressante richiesta servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di una compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del agosto '89 con la quale le amministrazioni pubbliche sono state invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali e periferiche di un tesserino permanente nel quale devono riportati nome e cognome, nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che non avessero provveduto - afferma circolare - dovranno «tempestivamente» adeguarsi a vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il tesserino in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata eccezioni così come, ci risulta, nella quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato un cliente».

[e. bac.]

Come per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità o altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe a farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione o, per dirla il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi carriera e qualifica che secondo le competenze svolga la pratica». Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, dell'assessorato Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» e «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna massima è di 5 anni.

In quali uffici è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per una sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un ente pubblico per accettare l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari al funzionario. Ma il cittadino ha il diritto di «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà la inadempienza che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

Ad ogni modo, a Torino esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, occorre però pagare il bollo acquistando la dal tabaccaio e portandola con sé negli uffici.

Un altro ufficio che applica in parte la legge è la Prefettura dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è accettata per lo di famiglia nel consimento biennale degli inquilini. Un discorso a parte sulle scuole. Al Comune di Torino sostengono che sono le più restie ad applicare la legge: per iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

Due milioni di certificati

Sono a quasi due milioni le richieste di certificati all'anagrafe di Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione Comune - per stimolarli ad applicare la legge del '68. Però ci troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie di pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché occorre che all'ufficio si presenti il diretto interessato. Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: oggi tutto si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema

«Quando e come controlliamo se il cittadino ha dichiarato il vero?» è la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve». Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nelle Prefetture non dovrebbero esserci problemi, mentre qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Bacarani

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» AGLI ANZIANI POVERI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare a Natale «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani che vivono soli ed in economica:

15 NOVEMBRE: A.C.B. invocando Dio una grazia particolare 10.000.000; D.B. 2.400.000; B.M. 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Aldo Barbero 500.000; Salvatore in memoria della mamma 500.000; in memoria di Bruna Troyanek 400.000; in memoria di Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria di Angela Garino ved. Bossi 150.000; gli amici To Losa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michele ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiarulo 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in memoria di Ugo Bonora la famiglie Boella, Cordero e Gozzo 80.000; parte Gina 50.000; tutti i nonni Carlotta 50.000; da nonna a nonna, Lizzie 50.000; Danoto 50.000.

16: in memoria del caro Fabio 375.000; Laura, in memoria cara nonna Lucia 200.000; D.B. 600.000; i colleghi di Evaristo Gaved 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zaccheo 300.000; in memoria Pierina Palma ved. Galfino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il nonno 250.000; in memoria dei nostri cari defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano una persona cara 250.000; ricavato tombola all'Italgas del 13.11.93 210.000; Domenico De Filippi 200.000; amici e colleghi di Francesco Gurlino in memoria della mamma 200.000; cognato e nipoti a ricordo di Giuseppe Ortale 200.000; i colleghi della Sip memoria del papà di Sergio Gallo 0.000; in memoria di nonno Angelo 200.000; Anna 100.000; Gander 100.000; N.M. 100.000; in ricordo Angelo 100.000; Gaida e Polono a suffragio dei loro morti 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. 100 000; Ada Maria 100.000; in memoria di Francesco Vale 75.000; Alessandro Verna 50.000; in ria di Papà Giovanni 50.000; in ricordo Mimmo 50.000; Vittorina Sereno in memoria dei genitori e di no Andrea 50.000; ricordando la mia Brunetta con e rimpianto N.G. 50.000; Six 50.000; da Anna Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Laetta 25.000; Jader Meneghetti 20.000; in ricordo del nonno Torino 50.000; Stefano e Francesca Sarbe- 30.000; l'intrepido Adriano 20.000.

17 per grazia ricevuta, Gianna 600.000; in zio Gioriano e Verdiana 500.000; Gemma Capriglio ved. Stellenino 500.000; in memoria della compianta Violante Sluardi ved. Cerato, condomini ed inquilini di corso Vittorio 216-216 335.000; V.I. 300.000; in memoria di Budrioli 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Catalano 300.000; i colleghi di Maria in memoria di Oreste Borione 217.000; in memoria di Giovanni Sapino i cognati e nipoti 200.000; in memoria di Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi di Carla in memoria del papà Paolo Manzio 185.000; nel caro ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latti e di Dino 150.000; gruppo di ex allievi Suor Orsolina di Rivarolo 150.000; ricordando i miei nonni Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso ricordo di Caterina e Francesco La 100.000; in suffragio nostri defunti E.R. 100.000; DP Villar Perosa 100.000; M.P. in memoria di papà e Silvio in memoria di Vito Brunetti, Paganelli 100.000; M.L.M. 100.000; Lina in memoria dei suoi cari 100.000; memoria zia 100.000; E.N.B. 100.000; memoria di Paolo Negro le famiglie ta, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria Rosa 100.000; Angiola in ricordo del suo marito 100.000; Filiberto e nonni .

[continua]

Boella
- PANDORO
CONFEZIONI NATALIZIE
PASTICCERIA SECCA - DOLCIUMI
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 248.11.48

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna estate '94.
SUL -
NASI e NEGRO srl - Tel. 0121 - 323.949

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA ANTICA MANIFATTURA
A DUE
DA PIAZZA VITTORIO
BAVA 8 TORINO
TEL. 011 /8126777

Stasera (ore 22) alla birreria «Le baladin» c'è un trio

Folk irlandese a Piozzo

Sulle note di flauto e chitarra i brani della tradizione. La voce femminile della band ha collaborato a un film di Harrison Ford

PIOZZO. Dopo il concerto di «Liam' O Flynn», la birreria «Le baladin» stasera torna a riproporre il folk irlandese. Ospite, dalle , il trio «Tilston-Boyle-Curren».

E' una formazione molto attiva a livello europeo, grazie ai concerti alle produzioni discografiche. «Leader» trio il chitarrista Steve Tilston. La sua personalità emerge in «Swans cooles». Nella facciata A. Tilston veramente tutto se stesso accompagnato al flauto dalla non brava Maggie Boyle.

La facciata è invece dedicata a sei canzoni, alcune dalla tradizione irlandese, che hanno un che di melanconico, ma che anche in questo caso dimostrano l'alta qualità arrangiatore e cantante di Tilston.

Il trio - che stasera proporrà alcuni di questi brani dell'album - ha iniziato a suonare negli Anni 70. Ascoltando la musi di questi tre artisti, si è pervasi un senso di benessere di gioia. Chi vuole veramente capire la musica irlandese, le tradizioni questo paese, deve ascoltare almeno uno dei loro brani.

Scrive il critico Mick Tems: «Che cosa dire di canzoni come "Brave bomberdier" dove i versi ricordano un pilota ame durante la guerra nel Golfo? Sentire la loro musica ti fa venire i brividi». Questo è sufficiente per capire la loro bravura. Un tocco di femminilità nel trio è rappresentato da Maggie Boyle, grande flautista ma anche grande vocalist che ha partecipato alla colonna sonora del film «Patriot games» della «Paramount pictures», realizzato con l'attore Harrison Ford. Il disco, dal titolo «Reaching sput», si può trovare in lp, cassette e ora anche in cd. La prima p rassegna da «Le baladin» si concluderà il 1° dicembre con John Rembourn Isaac Guillory che proporrà inglese. Ingresso libero. [r.]

Il chitarrista irlandese Steve Tilston è anche cantante e arrangiatore

...ITÀ LOCALI

Anni di guerra in Africa e battaglie piemontesi

DUE volumi per raccontare la «Guerra in Africa Orientale». Curati da un giovane pubblicista Albese, Mario Bocchio, 25 anni, sono editi da «Roberto Chiaramonte» che li sta distribuendo in questi giorni nelle principali librerie, non solo piemontesi.

L'opera (in vendita mila lire) analizza e ricorda la presen italiana in Eritrea, Etiopia e Somalia. Nel primo volume si parl del conflitto ottocentesco fra Menelik e il generale Baratieri oltre «conquista fascista». Nel secondo sono raccolte le testimonianze di Giacomo Massa, per 40 anni impiegato all'ufficio anagrafe di Alba, morto il 26 luglio di quest'anno a 84 anni. Nella scheda biografica del narratore si legge: del Principe ereditario Umberto alla scuola di guerra a Torino. Nel 1935 partecipò alla guerra di Etiopia e nel '37 fu trasferito al comando italiano in Somalia, Mogadiscio».

un giudizio sulla validità storica della ricostruzione fatta da Mario Bocchio su guerre che hanno lacerato la coscienze di una generazione, è difficile. Un merito l'iniziativa editoriale di Chiaramonte ce l'ha: aver pubblicato centinaia di fotografie, in gran parte provenienti da archivi privati, che contribuiscono rileggere quel periodo storico. Accanto a manifesti sulla propaganda fascista per coloniali fotografie di vita quotidiana dai soldati, impiccagioni e prostituzione, massacri. Terribile la sequenza con i soldati italiani uccisi ed evirati dagli abissini.

Indiscutibile il valore di un'altra ricerca storica, quella sulle «Grandi battaglie in Piemonte», che l'Arciere di Cuneo pubblica con il sottotitolo «Da Annibale alla seconda guerra mondiale. Gli eventi, i personaggi, la visita ai luoghi degli scontri». L'hanno curata Claudia Bocca, Massimo Centini, Margherita Crema Giacomasso, Mauro Minola. in vendita nelle principali librerie a 30 mila lire.

Una ricerca che non ha precedenti ed ha il pregio di riportare in luce avvenimenti, episodi ma anche immagini rimaste sepolte negli archivi e quindi sconosciute al grande pubblico. Per ogni grande avvenimento vengono proposte delle schede (proposte, anche graficamente, come autonome rispetto al testo) «Sui luoghi delle battaglie».

Le citazioni che riguardano località della provincia di Cuneo sono numerose. Si va da Pollen (...il tempo e l'incuria degli uomini hanno praticamente cancellato ogni resto dell'antica città), all'abbazia di Staffarda (teatro «di un sanguinoso combattimento» tra le truppe francesi da un lato, quelle piemontesi, austriache e spagnole dall'altra), fino alla Valle Pesio per raccontare la «Battaglia di Pasqua» dall'aprile 1944.

Gianni Martini

...GIORNO E NOTTE

Musica «live»

Domani a «La lanterna» per la serata di musica «live» sono di scena i «Vinitipici». L'ingresso è libero.

FOSSANO

Cabaret demenziale

Al «Dolce berlume» stasera (ore 21,30) prende il via una mini rassegna di cabaret demenziale intitolata «Ma le olive nere sono quelle verdi mature?». La «Colulleria Einstein» presenterà lo spettacolo «Cinema sprint pany». Prenotazioni allo 0172/61338.

Suonano i «Naima»

All'american bar creperie «La terrazza» domani, dalle 22, concerto dei «Naima». Il gruppo presenta cover di cantautori e rockstar. Ingresso libero.

CUNEO

Replica la Don Bosco

Sabato, alle 21, nel teatro dei Salesiani filodrammatica Bosco» replica il ultimo successo «Fen'tre en sel Fo». I biglietti (6 mila lire) in prevendita al centro anziani dell'oratorio tutti i giorni dalle 15 alle 18.

BOVES

Danze occitane

Nel salone delle feste del ristorante «Bisalta» San Giacomo, prenderà il via domani, alle 21,30, un corso di danze occitane in 8 lezioni tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/618542-388077.

Film d'autore

Stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino verrà proiettato il film «Boxing Helena» Jennifer Chambers Lynch Sherilin Fenn e Julian Sands. Ingresso 7 mila lire.

LURISIA

Riapre il «Rouge»

Stasera la discoteca «Rouge et noir» riapre i battenti dopo i lavori di ristrutturazione. Il locale si presenta completamente rinnovato. Per l'inaugurazione l'ingresso è a invito.

Borgo, il locale partecipa alla sfida Top dance lanciata da «La Stampa»

Il Cubo punta sull'orchestra

In pista «I Bravo» già ospiti di Giorgio Armani

BORGO SAN DALMAZZO. Hanno firmato le colonne di famose trasmissioni televisive come «Disco ring», «Vota la voce», «Super classifica show», «Festival bar»; hanno inoltre partecipato alla recente festa organizzata dallo stilista Giorgio Armani e al matrimonio della figlia di Marina Carlo Ripa Meana. Sono «I Bravo», formazione 12 elementi due coriste. Il complesso venerdì sarà di scena alla discoteca «Cubo», ospite della serata dedicata revival. Il complesso proporrà un repertorio di brani dagli Anni ai 90.

Il locale è tra le discoteche che partecipano al referendum «Top dance» de «La Stampa» proponendo ogni settimana numerose iniziative ai giovanissimi sia alle persone che hanno superato gli anta. Per votare il «Cubo» basta ritagliare il coupon pubblicato a lato, compilarlo e spedirlo alla Casella postale 730-10100 di Torino centro. [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, sono valide fotocopie.

...STASERA AL ...EMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936, Or.: 19/22
Sab. e fest.: 16/19/22
Lire 10.000

Fiamma — RIPOSO
Tel. 663.554, Or.: 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40 18,50/22. L. 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.851
Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000

Monviso — **Medadayo**
Tel. 631.771
Or.: 20/22
Sab e festivi 16/18/20/22
di A. Kurosawa, con Y. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in ...setta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Drammatico.

Don Bosco
Ore 21
Lire 6000

Eden — **La moglie del soldato**
Tel. 393.021
Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che le donne nascondo un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Moretta
Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 348 901
Or.: fer.: 21
fest.: 15/17/19/21

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11

Impero — **Il socio - The Firm**
Tel. 412.317. Or.: 18/22 fest.: 16/19/22
Lire 10.000. Merc. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Vittoria — **Sol Levante**
Tel. 412.771
Or.: 20/22
Fest. 16/18/22
Lire 10.000. Merc. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keiser (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231
Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire

Nuovo — OGGI RIPOSO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 6000/5000

Gaisteri — OGGI RIPOSO
Tel 486.324
Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000

Iris — OGGI RIPOSO
Tel 918.393
L. 7000
Aisca 6000

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 827.534
Lire 9000

Bertola — SALA GRANDE: Oggi riposo
SALA PICCOLA: Oggi riposo
Tel. 47.698
Lire 5000/7000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

Roby — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756
Or.: 18/21

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22
Fest. 14/18/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 42.606
Lire 8.000/10.000

Roburent — OGGI RIPOSO

Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477
Fe.: 20/22 Fst.: 16/18/20/22
Li

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Cruto Saluzzo 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3 . Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CHIND c. Sommeiller 22. Studi Or.: ; 16,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. : 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornata Intern. Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **18.000 giorni fa**, ore 11 **Il mito di Cinecittà**; ore 13 **L'ultimo uomo di Sara**, ore 15 **Improvviso**; ore 17 **Francesco**; ore 20,30 **Il mio XX**.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per solo amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio**. : 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA v. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. : 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX C. S. Federico. : 15,45; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Moncalieri 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con lotta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. 15. naccia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per la quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562-2600. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, . Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (dr. 10/18, lun. no.) Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

19,30 **Riuscirà la nostra eroina...**
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **L'inizio del cammino**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm

Telecupole

19,30 **Tg 4**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera sovvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta...**
20,30 **Permetta un ballo?**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity

19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Il triangolo circolare**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **TG 4**
20,30 **Sport trial**
22,15 **TG 4 sole 24 ore**
22,30 **La tempesta di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo Dispalon**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Stepmother**, film
22,30 **Fiera all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TGG - Questa Italia**
Samba d'amore, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quadrifoglio Odeon

19 — **TG 9 flash**
Donne valorose, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motomondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film

DTV

20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Palamoca**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
23 — **Tg9**
23,20 **L'ala di Palamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Prua verso il Gange**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Paradise**,
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P.** monitor, replica
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesub La boutique del mistero**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quando torna primavera**, film
22,30 **Pietre vive: Guatemala: tra un colpo di stato e l'altro**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7

20,30 **Volterl... il uccido**, film
22,10
22,40 **Informa 7**
22,50
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I cuneesi (senza Bellini, Shatunov e Gallia) vincono a Romagnano Sesia

L'Alpitour ha concesso il bis

Dopo il successo per 3-0 con i campioni di Francia del Cannes battuta in finale la Gabeca In evidenza il palleggiatore Arena. Bene anche Conte e Ganev. Riprende la preparazione

CUNEO. Doveva essere soltanto l'occasione per consentire alle «seconde linee» di fare esperienza; invece l'Alpitour-Diesel è tornata a Romagnano Sesia con il primo posto nel prestigioso «Oransoda». Una competizione vinta mettendo in fila la Gabeca Montichiari, il Cannes e l'Ignis Padova.

Domenica, all'esordio nella manifestazione, Silvano Prandi ha potuto schierare Bellini, Ganev e Shatunov (impegnati con le Nazionali) e gli infortunati Gallia e Bartek. Il tecnico ha così «inventato» un sestetto Arena in regia, Cunial opposto, De Luigi e Bedino al centro, Conte e Petrelli schiacciatori-ricevitori.

Dall'altra parte della rete c'erano i campioni di Francia del Cannes, guidati dal palleggiatore della Nazionale Chambartin. I transalpini erano al completo, ma sono stati battuti per 3-0. Gradite sorprese il palleggiatore Arene (in grande crescita dopo le mediocri esperienze nel pre-campionato) e Cunial (efficace come opposto), ma il trascinatore dell'Alpitour-Diesel è stato Hugo Conte, inarrestabile per i francesi.

Per la finale con i cuneesi si era intanto qualificata la Gabeca, al termine di un combattuto «tie-break» con l'Ignis Padova. Nella finale per il primo posto l'Alpitour-Diesel sembrava la «vittima» predestinata della formazione di Stelio De Rocco: quest'ultima ora al completo, mentre Cuneo aveva recuperato solo gli infortunati Ljubo Ganev e Paolo Bartek.

Proprio l'opposto bulgaro (39 palle vincenti), reduce dalla vittoria sulla Spagna nella finale del girone di qualificazioni mondiale, è stato determinante per mandare in crisi la ricezione del sestetto di Montichiari, ma tutti i cuneesi hanno giocato su ottimi livelli con grande concentrazione ad è arrivata la vittoria per 3-1 (8-15; 15-8; 15-13; 16-12). Un che vale all'Alpitour-Diesel la qualificazione per la «finalissima» del trofeo «Oransoda» contro Maxicono Parma, vittoriosa nell'edizione del '92. «E' stata un'esperienza importante - ha detto il team manager Beppe Cormio - che dimostra la potenzialità nostro organico».

Ripresa la preparazione per il campionato. Con il rientro di Shatunov, all'appello dovrebbe solo Bellini, che ieri ha disputato prima partita della Coppa Mondo.

Luca Ferrua

Davide Bellini è impegnato in azzurro

Il derby alla Mondo Alba

L'Ita Ilva Racconigi ko per 3-1 C2, Lcl Busca leader solitaria

ALBA. Secondo ko consecutivo per l'Omb in maschile: gli albesi sono stati battuti al «tie break» dal Portomaggiore dopo condotto per set a 1.

settore femminile Libertas Bieffe Cuneo ha incontrato nella Sime Tecnocasa Livorno un ostacolo troppo duro e ha perso per 3-0, malgrado l'incoraggiamento del pubblico amico. Nei primi gazze di Borgna sono riuscite a recuperare lo svantaggio, le toscane hanno posto un muro invalicabile che ha reso vani gli ulteriori attacchi delle locali. «La squadra non ha giocato male - dicono i dirigenti - ma si è trovata di fronte un'avversaria forte in tutti i fondamentali».

In B2 maschile il Vbc Mondovì, davanti a un e «caldo» pubblico, ha superato il Bram (rinforzato da ex atleti di A1) per 3-1. «Dopo il primo set - dice il tecnico Guglielmo - ho invertito i due centrali Bonelli e Dini. Zangrossi, bravissimo, variato con intelligenza il gioco spiazzando la difesa ospite. Il nostro muro ha fermato 33 palle». Fra i monregalesi (ancora primi) hanno giocato ottimi livelli il rientrante Zucco, capi Bonelli e Michele Abrate, sempre a segno.

Fra le donne netta sconfitta per l'Atelier della Sposa Savigliano, che a Genova è stata battuta per 3-0 dall'Amatori, disputando una brutta gara. «Non siamo mai entrati in partita - dice il vice allenatore Silvio Balbo -; le avversarie erano così forti da giustificare un simile ko». Il team saviglianese ha provato tutti i cambi a disposizione, ma senza esito.

La Mondo Alba è aggiudicata il primo derby stagionale, battendo per 3-1 l'Ita Ilva Racconigi. Le ospiti hanno dominato il primo set, alla fine hanno ceduto di fronte alle langarole, che nel so del match sono salite di tono. Grande protagonista della vittoria albese è stata la capitana Barbara Giribone, che ha chiuso 14 punti. I cambi palla, quattro battute e altrettanti muri vincenti, oltre a prezioso lavoro in ricezione. «Quando la squadra si sblocca - commenta il coach albese Massimo Ricco - riesce a giocare una buona pallavolo». «Ci siamo spenti dopo aver giocato bene le prime due frazioni» dicono invece i dirigenti ospiti.

Dopo due ore e mezza di battaglia, fronte a 600 spettatori che hanno gremito le tribune del Palasport, l'Arti Grafiche Lcl Renault Pacini Busca ha vinto (3-2) il derby C2 con l'Alpitour Diesel Jeans. I cuneesi hanno sfiorato il «colpaccio», ma al «tie-break» ha prevalso il cuore biancoverdi, leader solitari. Nel femminile il Parizia Savigliano è stato battuto 3-0 a Cogne, il Mondovì sconfitto 3-2 a Novi. [r. s.]

Basket, dopo la prima vittoria stagionale nella B2

Il Giornalino comincia l'operazione salvezza

ALBA. Dopo otto sconfitte consecutive il Giornalino ha finalmente centrato la prima vittoria stagionale nel campionato di B2 di basket.

La formazione di Antonello Arioli ha espugnato il campo di Como, battendo la formazione lombarda per 85-72, dopo un incontro condotto in testa fin dall'inizio. La squadra avversaria, penultima in graduatoria, era sulla carta un ostacolo impossibile per gli albesi, era reduce dalla vittoria esterna Oderzo, che nel clan langarolo aveva destato molta sorpresa e non poche apprensioni.

Tutto, invece, è andato bene. Già vantaggio di 14 punti alla pausa, il Giornalino ha un margine anche di 26 punti, che ha mantenuto fino a 2'30" dal termine. A quel punto, con la partita saldamente in mano, Arioli ha concesso il «battesimo» della serie B anche ai ragazzi della panchina e il margine vantaggio si è leggermente assottigliato, anche è rimasto sempre di tutta sicurezza.

La vittoria portato molta euforia nell'ambiente albese che aspettava ansia sbloccarsi, anche psicologicamente, con una vittoria. «I punti conquistati a Como - ha detto il dirigente Walter Bolla - sono particolarmente importanti, perché ottenuti in trasferta una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere. Non ci esaltare più di tanto, perché il Como è la formazione più debole che abbiamo incontrato finora; tuttavia il successo è molto importante per noi. Per la prima volta siamo riusciti a giocare senza paure e con grande concentrazione per tutti i 40'. Non abbiamo avuto i nostri tradizionali "black-out" e siamo riusciti a prevalere. Adesso è il fare trionfalismi, anche perché la sest'ultima formazione in classifica, sulla quale dobbiamo fare la nostra corsa, ha pur sempre 6 punti più noi. Abbiamo comunque capito che non è troppo tardi per coltivare una speranza di salvezza».

Como Giornalino (ancora privo di Vinetti), ha in mostra un collettivo molto omogeneo. tutti sono emersi però Burdese e Oggero, autori rispettivamente di 25 e 23 punti; da entrambi la società albese si attende molto. «Vincere sul p lombardo non così facile - ha aggiunto Bolla -; l'esserci riusciti ci carica in dei prossimi confronti».

Sabato ad Alba arriverà il Vigevano, terzo in classifica. Per Fiorito e compagni l'impegno sarà durissimo; tuttavia il successo in terra rende quel delicato appuntamento più abbordabile. coach Arioli l'ha spesso ripetuto: «Sono sicuro che dopo la prima vittoria la nostra stagione può avere una svolta. Era importante sbloccarci. Sono soddisfatto del rendimento di tutta la squadra, che ha dimostrato avere la grinta necessaria per lottare contro il deludente avvio di stagione. Il nostro campionato comincia adesso. Dobbiamo cercare la massima concentrazione per conquistare altri punti che ci rilancino nella classifica del tor».

Aldo Scavino

Bra guida, l'Icap insegue

L'Abet, giunta all'ottava vittoria consecutiva (miglior serie positiva in avvio di della storia), continua a tenere salda la testa del campionato di serie D. I braidesi di Gaspare Borlengo hanno battuto per 84-64 il Vercelli, nonostante fossero privi di Bigone (ingessato la ginocchio dopo un infortunio in allenamento) e avessero Marengo praticamente inutilizzabile in panchina per lussazione alla spalla. La squadra però ha reagito bene e, con una grandissima difesa, ha imbrigliato gioco degli avversari conquistando successo che le permette di guardare dall'alto tutte le avversarie. Di Croce, con punti, e Sanino, con 18, i migliori realizzatori. Alle spalle dell'Abet avanza a buon ritmo anche l'Icap Cuneo, che ha raggiunto il secondo posto della classifica. I cuneesi (che sono allenati da Diego Arese) hanno battuto la Texema per al di un derby che si rivelato più difficile di quanto non prevedesse il pronostico della vigilia. La formazione di Giandrone, infatti, nettamente in ritardo a metà gara, nella ripresa ha saputo recuperare e ha avuto anche la possibilità vincere l'incontro. Sono state sconfitte invece, senza sorpresa, sia la Fibrac Fossano a Moncalieri per 66-64, sia la Cover Saluzzo a Torino con l'Europa per 71-69. La Cover, che a 5' dal termine 17 punti di vantaggio, ha accusato un parziale negativo di 21-2 è stata battuta a 5" dalla fine da un tiro di Ronco. Per entrambe le formazioni della «Granda», comunque, le occasioni di riscatto non mancheranno. [a. s.]

MOTORI

Rally Supergara

C'è la finale del trofeo Cinquecento

ALBA. oggi e domenica l'Autodromo di Varano de' Melegari (Parma) ospita finale della prima edizione del Trofeo «Fiat Cinquecento» riservato al ttore dei rally.

La manifestazione è organizzata dalla Supergara Alba che ha gestito il campionato per tutta la stagione. Sono al via cinquantacinque equipaggi italiani e dieci stranieri.

Il primo Rally internazionale di Varano si aprirà verifiche tecniche e sportive. Domani si correrà la prima tappa su sterrato su un p di 257 chilometri, 87 dei quali prove speciali. Venerdì seconda tappa su fondo misto, per 272 km, 112 km di prove speciali. Sabato la conclusione con la tappa asfalto km e 108 di prove speciali. In tutto un tracciato 728 km, 308 dei quali cronometrati. Sono previste anche tre esibizioni in pista.

La premiazione sarà domeni alle 11. Fra i favoriti Marco Ascheri di Mondovì, Marco Cavigioli, Francesco Pozzi e il viglianese Fabio Olocco. [a. s.]

NUOTO

Memorial «Etoschi»

Quattro ori per i cuneesi a Sanremo

CUNEO. Quattro medaglie d'oro, otto d'argento e cinque di bronzo per la Cuneo nuoto guidata da Francesco Marangio e Piero Canale nel memorial «Tito Etoschi» a Sanremo, riservato alle categorie Ragazzi, Junior e Assoluti.

Sul gradino più alto podio sono saliti Federica Biscia (200 misti e stile libero), Enrico Capello (100 delfino) e Silvio Garelli (100 rana).

Al secondo posto si sono piazzati Aurora Garelli (100 s. l.), Paola Capello (100 farfalla), Silvio Garelli (100 stile libero), Marco Pilati (200 misti), Enrico Capello (100 dorso), Sara Bernardi (100 dorso), Diego Sorasio (100 rana), Erica Viglione (100 rana). Bronzi per Valentina Paolino (100 dorso), Marco Pilati (100 dorso), Nicola Capello (100 farfalla), Luca Binello (200 stile), Lara Rosso (100 rana).

Francesca Gambera, Federi Giordano, Diego Vergari, Lu Perotti, Gianluca Ricci, Roberta Caroli, Paolo Bona e Paolo Goglino hanno migliorato i rispettivi record personali. [r. s.]

Škoda Silver Line e Black Line.
Ecco un'auto che non chiede rinunce.

Non rinuncio a una lussuosa dotazione di serie.

Silver Line argento, la Black Line
La posso scegliere nella versione Favorit e Forman.
il tetto apribile, la chiusura centralizzata, le ruote lega e i ri antinebbia.
Non rinuncio a niente perché Škoda.

Non rinuncio averla subito il finanziamento a tasso zero.

Favorit Lit. 13.990.000*, Forman Lit. 15.390.000*. Il finanziamento particolarmente conveniente. Esempio: importo finanziare Lit. 7.000.000; 12 rate da Lit. 583.333*** oppure 30 rate mensili da Lit. 261.437***.

Škoda Silver Line Black Line. 1300 cc. nelle versioni berlina e wagon vi aspettano da:

AUTOSALONE RENATO
CUNEO - Via M. Coppino 37
Tel. 0171/692145

E.M.A. CAR
ALBA - Piazza Cristo Re 16
Tel. 0173/284291

* prezzo chiavi in mano esclusa tassa regionale A.R.I.E.T. **TAN 5,53% (Lit. di spese istruttorie); *** TAN 9% e TAEG 11,97% (Lit. 200.000 di spese istruttorie). L'offerta non cumulabile con altre in ed è valida fino al 31/12/93. Salvo approvazione Fingerma.
Per ulteriori informazioni consultate i fogli analitici pubblicati termini legge.

Ci credo, è Škoda.

a n t e p r i m a R o v e r 6 0 0

Domenica 28 dalle 9,30 alle 18,30

CuneoAuto 2 S.r.l.
S. Croce di Cervasca (CN)
Via Vignolo 77
Tel. 0171-46102/3

i n v i t o a l l a p r o v a

OLTRE I BOT, I CREDIT.

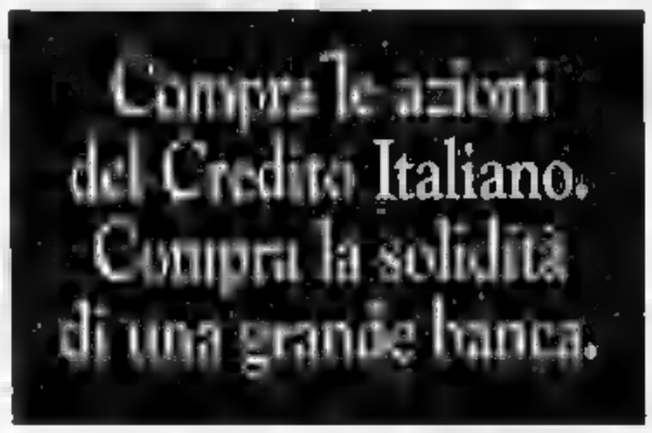
Deborah Adductumy

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento ■ non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ■■ sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società ■ Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) ■■ passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.



L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché ■ venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non ■ un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno ■ nello sviluppo del sistema economico ■ industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni ■■ di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora ■ certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, ■ ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano ■■ una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori [illegible] telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 24 Novembre 1993 *n. 35*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Tra 15 giorni il ballottaggio. In appoggio di Serra arriva il «senatur»: grande sfida nei quartieri

E ora Genova pensa alle alleanze

Primo appello di Sansa ai cattolici di sinistra

Enrico Serra (in alto) e Adriano Sansa. Tra quindici giorni il verdetto per Tursi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' passata la prima giornata di sbornia post-elettorale, con vincitori in euforia e sconfitti neri nel volto e nell'animo: la corsa riprende con gli ultimi duelli testa-a-testa tra Adriano Sansa, alla testa d'una vasta coalizione «progressista» (pds, rete, ad, lista Pannella, patto di solidarietà) che ha toccato il 42,9%, ed Enrico Serra, candidato della Lega Nord, che ha raggiunto il 26,4.

Sansa è a un dall'acciuffare la sedia dorata di Palazzo Tursi, alle cui spalle - quasi per un presagio della sorte per lui, magistrato - pende la tavola di bronzo del Polcevera, che contiene una sentenza romana del 117 a. C.. Pure, attorno a lui, si sta muovendo il complesso gioco degli «apparentamenti». Un gioco che ha, come obiettivi politici, valori trascurabili. Infatti Adriano Sansa, anche all'indomani della vittoria, ha voluto porre l'accento sulla questione dei poteri del sindaco e del suo futuro ruolo con la cittadinanza.

Ha anche precisato: «Non toccherò la coalizione e accoglierò nuovi alleati», evidentemente attratti dalla possibilità di impinguare il bottino in seggi il premio di maggioranza, e ha ribadito che, entro pochi giorni nominerà gli otto assessori «tutti scelti tra personalità specifiche, con precise esperienze professionali e comunque tutti prosi fuori fila di chi ha militato in maniera organica e con cariche precise all'interno d'un partito politico».

Gianni Plinio, candidato del msi: partito-rivelazione in molte città italiane

Sansa ha già lanciato un appello all'area politica che gli è più e congeniale, quella cattolica di impegnata nell'affermare i valori del solidarismo e del volontariato. Un'che coincide in gran parte con il «Vince la gente» di Ugo Signorini. «Non siamo poi differenti» ha detto il magistrato.

E, Cisl, cominciare dal segretario generale Gianfranco Lagostena, sono già venute risposte positive, così come da quasi tutto schieramento dacale non controllato dal pds, l'ala «socialista» della Cgil e, in sostanza, la Uil, sia quella già schierata in ad, sia quella che battuta per Signorini.

Ieri si sono fatti avanti anche i socialisti di «Rinnovamento socialista» che, al 4%, hanno strappato consigliere comunale, il loro segretario provinciale Arcangelo Merella: «Noi non chiediamo a Sansa alcun patto, né vogliamo trattare «posti» come si faceva un tempo. Vorremo solo che riconoscesse che, in condizioni difficilissime, abbiamo ripulito il partito e abbiamo messo in campo lista di nomi nuovi. Dato che noi siamo parte dell'area di centro-sinistra possiamo anche sostenerlo. Però non tollereremo di essere trattati come "paria": in questo caso, proporremo al nostro direttivo di lasciar libero l'elettorato».

Aria cupa in quella che sino a ieri è stata la casa dei liberali, ora unione di centro. L'assessore regionale Bruno Valenziano il capo: «Forse non c'erano molti spazi, ma la scelta politica era da ponderare alla luce della nuova situazione creatasi Paese».

In pratica, Valenziano pensa che forse era preferibile dar vita a una formazione moderata che poteva trovare una sponda con la Lega, magari in funzione del ballottaggio. Si torna al dubbio che ha lacerato l'area liberal-moderata e i vertici della stessa Lega al momento della mancata candidatura di Giovanni Marongiu.

Alla Lega si danno troppa pena per sottigliezze simili. Bruno Ravera nega d'aver subito «ricchetto» da Umberto Bossi per le «ingenuità» durante la campagna elettorale e sogna un'«impossibile» rimonta. Annuncia che nei prossimi giorni la «squadra» degli assessori sarà pronta e «farà stupire».

Inoltre, con Bossi a Genova ospite fisso, si «batteranno i quartieri» per discussioni e dibattiti: la presenza «senatur» dovrebbe richiamare, secondo un calendario ancora da stilare gli altri big politica nazionale, almeno Achille Occhetto.

All'interno dei partiti si discute ormai già dei possibili esiti delle «politiche» che vengono ritenute imminenti, in primavera, e molti paventano una «ripulitura» del piatto elettorale da parte del pds e della Lega nord, mercé il sistema maggioritario a turno unico. Alcuni protagonisti storici - liberali, repubblicani, socialdemocratici, ma in parte anche i socialisti - non sono più in grado correre da soli. Il discorso sulla «rifondazione» del partito cattolico e dei rapporti la confusa e contraddittoria galassia dei «pattisti di Segni», travolti quelli «ufficiali» presenti in Ad, eletto l'avvocato Giorgio Guerello, primo oltre 1200 preferenze nella lista «Vince la gente» di Signorini.

Va ricordato, per curiosità, che lo spoglio comunale non s'è concluso per sola sezione «pasticciona». Carabinieri e polizia hanno scortato l'urna a Palazzo di Giustizia: l'esito si avrà qualche giorno.

Paolo Lingua

GENOVA candidati-sindaci

PARTITI	voti	%
SANSA	189.874	42,9
SERRA	115.973	26,5
SIGNORINI	68.387	15,0
BOFFARDI	32.498	7,4
PLINIO	27.252	6,2
DI NELLA	3.855	0,8
SALSI	2.726	0,6
GENTA	1.476	0,3
ROMEO	1.403	0,3

GENOVA voti di lista

PARTITI	voti	%
PDS	98.026	26,2
RETE	6.558	1,8
ALL. GENOVA	12.255	3,3
	13.277	3,5
SOL	5.765	1,5
L. PANNELLA	7.962	2,1
LEGA NORD	108.562	29,0
MIN. SOC.	14.840	4,0
POP. GENOVA	33.504	9,0
UD. CENTRO	6.975	1,9
RIFONDAZIONE	32.238	8,6
MSI	20.695	5,5
PENSIONATI	4.518	1,2
GIOVANI GE.	3.516	0,9
L. AUT. LIB.	2.697	0,7
L. LIGURE	1.458	0,4
M. LAV. AUT.	1.333	0,4

Vincenzi-Dallara al fotofinish

I socialisti sono ancora «ago della bilancia»

GENOVA. Marta Vincenzi (pds, patto solidarietà, Verdi lista pannella) e Giuseppe Dallara (Lega nord) saranno protagonisti d'un duello che s'annuncia tutte le regole per una conclusione in «fotofinish»: partono divisi da percentuale di pochi punti e devono dividersi «territorio» dove il voto è distribuito in maniera diverse rispetto all'ambito comunale di Genova. Mentre Comune è sostanzialmente più (anche se l'espressione è ormai di comodo), in provincia c'è la vasta area del Tigullio del Golfo Paradiso che s'è sempre caratterizzata «zona bianca».

Ecco perchè Giuseppe Dallara, anni, chiavarese, sposato, una figlia, titolare di un laboratorio di analisi, già consigliere comunale a Chiavari negli Anni Sessanta, si dichiara «ottimista» e «sicuro di farcela». Annuncia per questi prossimi dieci giorni battaglia serrata «una campagna anche personale» per farsi conoscere meglio.

Marta Vincenzi, dala canto suo, punta sulla e sui dibattiti

Marta Vincenzi: alla Lega

«sempre che Dallara voglia accettare il confronto diretto» e sopratutto sulle donne della «quercia» che si sono già dichiarate disposte a imporsi sino allo spasimo. Marta Vincenzi sa già che la Rete (1,7%) e Ad (6%) la appoggeranno, e che così sarà per la preziosa «iniezione» dell'oltre 9% di Rifondazione comunista.

Forse i voti moderati cattolici di Ad non verranno tutti, al di là delle promesse di Alfredo Bianchi, «pattista», ma a questo punto la preside della scuola media «Gaslini» di Bolzaneto dovrebbe già oltre al dei potenziali suffragi. Dallara, che in gioventù ha coltivato simpatie per la «fiamma», avrà l'appoggio del msi e dei pensionati della Fatuzzo, oltre che, indirettamente, dell'unione di . Con questi appoggi supererà la quota del 40%.

Poi comincia il buio: i socialisti per un soffio, a causa d'un crollo nel Tigullio, hanno perduto possibilità di entrare in Consiglio e il del cattolico, sono grosso modo il 17% e sono, sia pure in un clima di difficile controllabilità, quelli determinanti per risultato.

La vittoria d'uno o dell'altro schieramento potrà alterare profondamente la composizione della sala storica di Palazzo Doria - Spinola. Infatti se vincerà Marta Vincenzi, il pds avrà 18 consiglieri, la metà dell'intera assemblea, mentre potrà entrare con un consigliere la lista «patto di solidarietà» (i Verdi seggi e la lista Pannella 1). La Lega avrà 8 seggi, 2 Rifondazione, 1 il msi, 1 Ad, 2 i «popolari». Se vincerà Dallara la Lega scatterà a 22 seggi, mentre la coalizione della Vincenzi scenderà a 7 seggi per il pds e 1 per i verdi, restando inalterati gli atri gruppi già destinati all'opposizione. Alcuni eletti sono già sicuri e non devono attendere il ballottaggio: è il caso di Eugenio Pallestrini, di Alfredo Bianchi, di Giovanni Duglio e Agostino Bozzo, così come sarà consigliere il «battuto» duello Vincenzi-Dallara.

Infatti presidente eletto - così come il sindaco - non fa parte del Consiglio che, nella prima seduta, come per Parlamento e come accade in Regione provvederà a eleggere un suo presidente con il compito di dirigere l'assemblea, in omaggio alla separazione dei poteri.

[p. l.]

Suicidio a Voltri

Camminava da 40 anni, muore asfissiato nell'automobile

GENOVA. Non ce l'ha fatta uscire dal buio tunnel della depressione. L'altra notte Fulvio Alessio, anni, abitante in via Pittaluga, è uscito di dicendo che voleva fare due passi e si è tolto la vita in una piazzola dell'autostrada «A1» Genova-Voltri.

A dare l'allarme è stato un automobilista che ha notato una fiammata all'interno dell'abitacolo della Fiat «Ritmo» ferma nei pressi del casello. A bordo c'era Fulvio Alessio, agonizzante. E' morto durante il trasporto all'ospedale San Carlo.

I finestrini erano chiusi, sul sedile posteriore è stata trovata una tanica di benzina semivuota. Probabilmente la morte è avvenuta per asfissia. Le ustioni riscontrate sul corpo infatti non erano gravi.

Fulvio Alessio, operaio, sposato padre di due figli, soffriva da qualche tempo esaurimento, per cui era in cura.

[p. c.]

Lotta alla «Tosap»

Via in prefettura la rivolta dei commercianti

GENOVA. I commercianti ritornano in piazza per manifestare contro la Tosap, la tassa comunale per l'occupazione del suolo pubblico.

L'Associazione nazionale commercio aree pubbliche, l'Anva, che aderisce alla Confesercenti, ha organizzato sit-in per domani pomeriggio davanti alla Prefettura.

Sarà la prima di una serie manifestazioni, che si propongono di convincere il governo a modificare il decreto legislativo sulla finanza locale, che metterebbe in pericolo migliaia di aziende ambulanti nella provincia di Genova.

L'associazione di categoria aveva già mobilitato i commercianti con la manifestazione che si è svolta a Roma il 10 novembre, a cui, secondo le cifre fornite dal sindacato, hanno partecipato circa quarantamila persone.

La Tosap grava in particolar modo sugli operatori dei mercati all'ingrosso e rionali. **[p. c.]**

Protesta in Regione

Consiglio «occupato» dai lavoratori dell'ex Darsena

GENOVA. Invasione pacifica della sala del consiglio regionale parte dei lavoratori dell'Ex Darsena, oggi Elettrogenerai.

Ieri mattina, un centinaio di dipendenti dell'azienda ha sulla Regione per chiedere garanzie sul loro futuro occupazionale.

A suo tempo, l'ente di via Fieschi era intervenuto a difesa della conservazione posti di lavoro nel passaggio dell'azienda metalmeccanica genovese al gruppo Elettrogenerai.

Oggi però i lavoratori lamentano il perdurare delle condizioni di crisi dell'azienda, che hanno determinato ritardi nel pagamento degli stipendi.

La seduta del consiglio è stata sospesa, per consentire l'incontro tra i lavoratori e i rappresentanti regionali.

Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Regione Edmondo Ferrero, che già in passato aveva seguito la vicenda. **[p. c.]**

Vertice in Provincia

Quattro miliardi di deficit per i trasporti

GENOVA. Vertice in Provincia sui problemi delle aziende di trasporto. Ieri mattina a Palazzo Spinola riuniti i rappresentanti dei Comuni Chiavari, Rapallo, Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, e gli organi di gestione dell'azienda.

Nella riunione, presieduta dal commissario prefettizio Giuseppe Piccolo, si è discusso sugli oneri del servizio di trasporto pubblico.

E' stato calcolato che il disavanzo nel prossimo anno dovrebbe ammontare a circa 4 miliardi e mezzo di lire.

Gli enti azionisti si sono trovati d'accordo nel definire insostenibile un simile impegno economico e hanno auspicato il rinnovo delle concessioni soltanto in condizioni di pareggio economico.

Ciò equivarrebbe in sostanza a una riduzione del servizio di circa il 15 per cento. Le decisioni in proposito sono state rinviate al dopo-elezioni. **[p. c.]**

Approvate nuove norme

Via Fieschi all'unificazione dei Comuni

GENOVA. Al via la legge sull'unificazione dei Comuni. Ieri il consiglio regionale ha approvato nuove norme in materia di riordino e incentivi per l'unificazione dei Comuni, prevista dalla legge 142 sulle autonomie locali allo scopo di rendere più funzionale la macchina organizzativa, gestionale, e i servizi comunali.

La legge è passata con 28 voti favorevoli e uno contrario.

Il relatore Giunio Luzzato ha detto l'altro: «La legge è particolarmente necessaria in Liguria, dove si assiste a una frammentazione del territorio in unità comunali spesso piccolissime e tali da non poter, da un lato, garantire servizi adeguati, di avere d'altro lato elevati costi amministrativi per diseconomie di scala: tolto il Comune Genova, la popolazione media dei rimanenti 234 Comuni supera di poco i 4 mila abitanti». **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

FREDDO RECORD

Riscaldamento, autorizzata l'accensione per ore

Termosifoni accesi per diciotto ore giorno, per combattere l'eccezionale ondata di freddo. Il commissario straordinario per il Comune Vittorio Stelo ha autorizzato la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento sino novembre compreso. **[p. c.]**

PROCESSO

Falso nel bilancio del Genoa, prescrizione per Fossati

Renzo Fossati, ex presidente del Genoa, stato accusato di false comunicazioni sociali nel bilancio della squadra per il 1984-85. Ieri mattina, in tribunale i giudici hanno applicato la prescrizione per estinguere il reato. Per altri imputati, invece, il processo è stato rinviato al maggio prossimo. **[a. l.]**

STORICO

Cileno ruba una borsetta, tunisino lo blocca

Per restituire alla «lucciola» borsetta che le scippata è scoppiato un parapiglia. L'episodio è avvenuto l'altra notte in via Gramsci. All'inseguimento del ladro, fuggito verso Principe, si è lanciato un tunisino, che è riuscito a bloccarlo, dopo una perdifiato, in piazza della Commenda. Tra Josè Cevallos, di 18 anni, marittimo cileno, e il tunisino è cominciata una zuffa, che si è risolta l'arrivo della polizia. **[p. c.]**

INCENDIO

Fiamme nel circolo ricreativo via Cambiaso

In fiamme un circolo ricreativo di Isoverde. L'incendio al circolo Mcl di via Cambiaso 2 si è sviluppato da una stufa a legna, accesa da molte ore e rovente, situata vicino al portante del soffitto. Il trave ha cominciato bruciare in poco tempo le fiamme sono estese sino ad una parte tetto. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 578
Gherardi corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

Turno notturno 23/11/93
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832

[illegible]
Savio, piazza [illegible] Rocco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, [illegible] 771.087

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.169

RAPALLO
Tonoli, via Mazzini 46, telefono 50.236

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Rt, via Piacenza 231, telefono 307.798

LAVAGNA
Rossi, piazza Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 368.947; **Sestri L.:** 41.020, 490.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Gemelli-ereana:** 41.021; **Rivarolo:** 443.941; **Sestri P.:** 600.541; **Gaslini** (pediatrico): 55.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Sorzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 310.851
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.830. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Solzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Portadecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.149; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 258.385; **Chiavari:** 305.264, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31 [illegible]2; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]INEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice [illegible]
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire [illegible].000/35.000/20.000

T. [illegible]lla Corte — **L'affare Makropulos**
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro [illegible] di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria [illegible]

Pol. Genovese — **La leggenda di San Gregorio**
Tel. 839.35.69
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di [illegible] Ombroni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Compagnia Poli, [illegible].

T. [illegible] Tosse — **Insolit**
in Sant'Agostino
Tel. 2470793. Ore 21
Compagnia Volras. Regia di Pep Cruz. Scene di Quico Estevill. Con Joan Cusó, Joan Faneca, Joan Segalés. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire [illegible]

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — **Giovanni [illegible]**
Tel. 208.549
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Boraalino (Italia [illegible] — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Ariston 2
Tel. 208.549
Lire 10.000
Ore 15,10; 16,50; 17,30; 19: **Tom & Jerry**
Ore 20,20; 22,40: **Le donne non vogliono più**

Augustus — **[illegible]mia d'amore**
Tel. 585.810
Or.: 16/18,55/16,50 20,45/22,40
Lire [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. E. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — **Tango**
[illegible]
Or.: 15/16,55/16,50 20,45/22,40
[illegible]
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Corallo 2 — **Piovono pietre**
Tel. 586.419
[illegible]: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
Lire [illegible]
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] — **Sol Levante**
Tel. 564.403. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. [illegible] 12' [illegible]

[illegible] — **Dennis la minaccia**
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire [illegible]
di N. Castle, con M. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — **Jurassic Park**
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,00
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Olimpia — **L'uomo senza volto**
Tel. 581.416
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — **Caro diario**
Tel. 584.549
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, paure ritrovate, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — **Per amore solo per amore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451
Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Il socio**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.451
Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Per legittima accusa**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.451
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di S. Lumet, con R. De Money, O. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'allarmata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Cliffhanger**
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — **Tutto in [illegible]**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **[illegible] 2000 Angelica balla**
Tel. [illegible]

[illegible] — **Hard babies Angelica balla**
[illegible]

Cristallo — **[illegible] piena Lussuria di una donna calda**
Tel. [illegible]

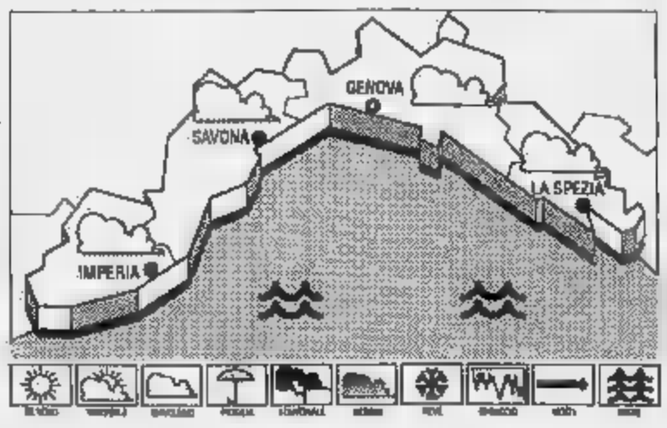
[illegible] — **Donne in calore per un uomo insoddisfatto**

[illegible]**inema**
Tel. 413.838
Ore 20,15 **Are you experienced?** Ore 22,30 **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**
L. 6000, tessera L. 5000

[illegible] Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Johnny Suede**
[illegible]. 505.936
Or.: 20,15/22.30
L. 5000
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che ha l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Annuvolamenti prevalenti con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura del [illegible] 16° C, umidità [illegible] 60%, vento Nord-Nord Ovest 12-15 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	8	5
Savona	8	3
Imperia	12	8

[illegible] **FA A IMPE[illegible]**
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 16.
Il Sole [illegible] alle 7,33 e tramonta alle 16,55. La Luna cala alle 2,47 e sorge alle 14,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

[illegible] Club
Tel. [illegible]
Ore 21,15
L. 6000
[illegible] RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema [illegible]
Tel. 583.029
Or.: 15,30/17,45/20/22,45
Lire 5000/3000

S. MARGHERITA
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 288.033
Inizio ore 16
Lire 6000

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Inizio [illegible]
Lire 7000

CHIAVARI
Mignon — OGGI RIPOSO
Inizio ore 16
[illegible]

Astor — OGGI RIPOSO
Inizio ore 16
Lire 6000

Cantero — OGGI RIPOSO
Tel. 309.938
Inizio ore 15,30
Lire 8000

SESTRI LEV.
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 8000

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.
Tel. 820.[illegible]
Ore 20,45
Lire 35.000/28.000

[illegible] — **Cliffhanger**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Diana 1 — **L'uomo senza volto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — **[illegible]sterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Lire 10.000/7000
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry**
Ore 20/22,00 **Per amore solo per amore**

Eldorado — **[illegible] Falcone**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible] 10.000/7000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Boraalino (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — **Il lungo silenzio**
[illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. von Trotta con C. Gravina, D. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 21 fest. 15,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — **Suchotto estasi**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000/5000

[illegible] CLASSICO
Colombo — **Sol Levante**
Tel. 640.253. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Ritz — **Boxing Helena**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 18/17,30/18/20,20/22,30
Lire 8000/6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sola per sé: tra perversioni e incubi, nascce anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]
T. 51.419. Or.: 20/22,20
pref. fest. 18/20,18/22,20
Lire [illegible]
[illegible]

Astor
Tel. 50897. Or.: 20,30/22,30 OGGI RIPOSO
Festivi e prefestivi
15,30/17,10/19/20,40/22,30
Lire 8000/5000

ALBISSOLA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — OGGI [illegible]
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE
Ondine — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — [illegible] RIPOSO
Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18,15/20,30/22,40
Lire 8000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,35
Lire 10.000/7000
[illegible] PER [illegible]

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or. 20,15/22,30
Lire [illegible].000/rid. 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 8000/rid. 6000
OGGI [illegible]

Imperia
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **L'amante bilingue**
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 21
Lire 6000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

BORDIGHERA
Olimpia — **[illegible] - Presidente per un giorno**
Or.: 20,[illegible]
Lire 5000/rid. [illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

BOLZANETO
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — **Misterioso omicidio a [illegible]**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema lire 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — **America oggi**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dalton, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

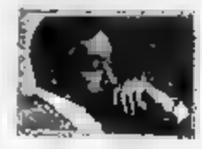
Cinéo — [illegible] **al minori di** [illegible]
Tel. 62333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema L. 7000

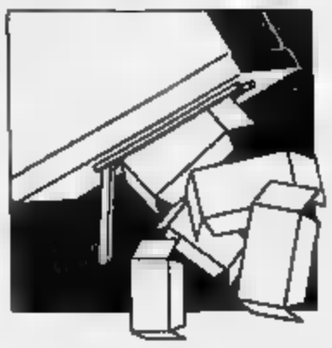
Ritz — **Dave - Presidente per un giorno**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema L. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Per [illegible] solo [illegible] amore**
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema L. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire 6000 rid. [illegible]

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919
[illegible]

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni




I due candidati si preparano al «faccia a faccia» del 5 dicembre. Gli assessori sono ancora top secret

Parte la sfida Agostino-Repetto

A Chiavari si registrano le prime stoccate della Lega

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina il presidente dell'ufficio centrale per le elezioni comunali, il pretore Vincenzo Loffredo, ha fornito i dati ufficiali della corsa alla poltrona [illegible] primo cittadino di Chiavari.

Eccoli: Vittorio Agostino ha ottenuto 5271 voti, Renzo Repetto 4517, Arnaldo Monteverde 4455, Vittorio Chiesa 2556, M[illegible] Bertonati 1960 e Massimo Mallucci 763. Dunque, Repetto batte Monteverde per 62 voti, e accede al ballottaggio contro Agostino.

Una differenza non enorme, che in casa Monteverde ha dato adito ad amarezze e discussioni. Si è parlato di [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo regionale, per una verifica generale del voto, e soprattutto dello spoglio delle schede elettorali e relativa attribuzione di preferenze.

Chiusa temporaneamente questa parentesi, il commercialista Arnaldo Monteverde non si è tirato indietro alla richiesta di un commento generale sul risultato delle elezioni: «Si sperava fosse migliore, non posso negarlo. Sono comunque soddisfatto del [illegible] personale. Credo di [illegible] stato l'unico candidato a sindaco ad aver fatto registrare la maggiore differenza tra preferenze personali e voti ottenuti dalle liste che lo sostenevano».

Monteverde ha raccolto 1232 preferenze personali più di voti ottenuti dalla sua lista e quella in suo appoggio, l'Unione di centro. Renzo Repetto ne ha ottenute 1225 in più della sua lista e quella [illegible] Pensionati chiavaresi: dunque, sette preferenze personali in meno di Monteverde. Agostino ha raccolto 518 preferenze in più della sua lista, Chiesa 125, Bertonati 735 e Mallucci 62.

[illegible] aggiunto [illegible] Monteverde: «Non è [illegible] compresa bene la nuova legge elettorale e la validità delle aggregazioni di forze. All'interno dell'area progressista sono stati fatti troppi personalismi: così gli altri vanno a governare, mentre [illegible] stia[illegible]pre a discutere».

Guarda invece ormai soltanto [illegible] ballottaggio, il manager della Lega Nord Vittorio Agostino, che svelerà i nomi della sua «squadra» di assessori nei primi giorni della prossima settimana (due si conoscono già, [illegible] la docente universitaria Alessandra De Barbieri e l'architetto Giuseppe Canessa).

Il manager non ha risparmiato «stoccate» al suo avversario, Renzo Repetto: «Mi auguro che la gente sappia giudicare, e che non premi chi ha sempre promesso e fatto poi poco. Chi si è iscritto a un partito per entrare [illegible] Comune, chi dello stesso partito è diventato segretario politico, chi [illegible] lo [illegible] partito è diventato assessore al Bilancio [illegible] ha lasciato [illegible] "buco" di 4 miliardi. E infine, chi [illegible] lo [illegible] partito è diventato sindaco e [illegible] ha neppure realizzato tutto il programma approvato dalla sua giunta».

L'ex sindaco Repetto, per ora, ha preferito rimanere fuori dalla polemica. Ha detto, ieri, guardando al ballottaggio: [illegible] auguro soltanto che i chiavaresi ragionino [illegible] hanno sempre fatto. Anche quelli che, nella Lega, hanno mancato di farlo. [illegible] ho dubbi che questo avverrà: la storia e la tradizione della città non mi smentiscono».

Anche Repetto svelerà i nomi dei suoi assessori prima [illegible] 5 dicembre. «Saranno persone scelte all'interno e all'esterno della lista, tenendo anche conto delle preferenze espresse dagli elettori».

Confermata inoltre l'intenzione dell'ex sindaco di presentarsi [illegible] solo al ballottaggio, senza appoggi [illegible] altre liste. «Chiederò il [illegible] a tutti i chiavaresi».

Passata la «sbornia» elettorale, Chiavari [illegible] ora si ritmi di tutti i giorni: per un po' i teleschermi delle tv locali saranno «orfani» dei candidati. La calma, però, durerà poco: il [illegible] dicembre ci sarà il ballottaggio e i due candidati in lizza stanno già affilando le armi. E già si prevede [illegible] avvincente «faccia a faccia», non soltanto televisivo, tra i due uomini (e le rispettive «squadre» che dovranno gestire la città per i prossimi anni.

Fabio Pozzo

CHIAVARI voti di lista

PARTITI	voti	%
LEGA NORD	4.753	28,6
DC	2.431	15,1
[illegible]	2.431	15,1
[illegible] CHIAVARI	2.410	15,0
RIFONDAZIONE	1.225	7,6
PENSIONATI	[illegible]	5,5
UN. CENTRO	792	4,9
[illegible]	701	4,4
[illegible]	446	2,8

Monteverde, ricorso al Tar

Ieri nuova verifica sui verbali «Problemi in quattro sezioni»

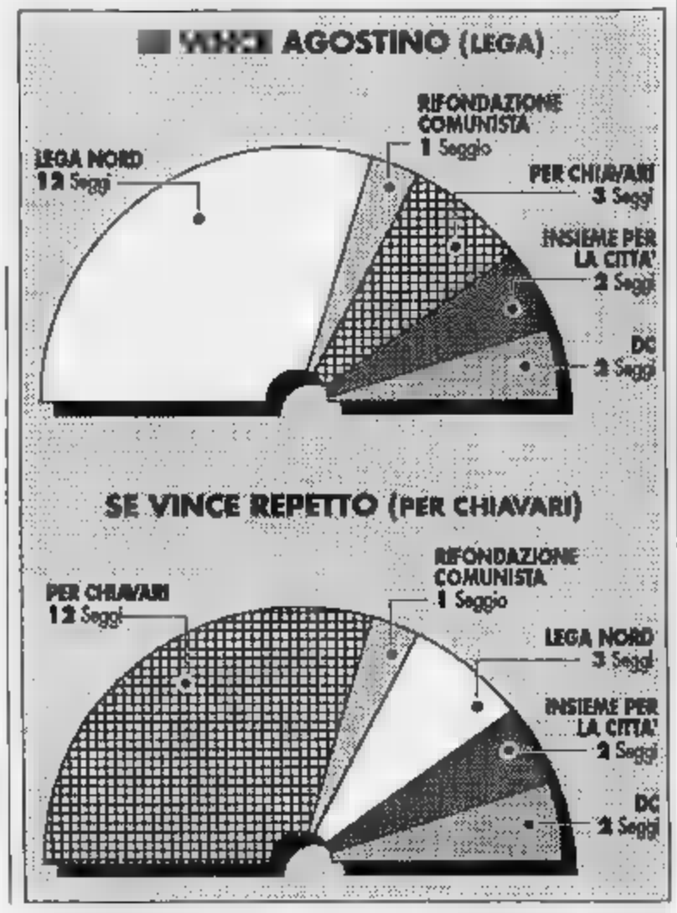
[illegible] Contestazioni a Chiavari, per i voti definitivi. Ieri mattina si è riunito presso il seggio numero 1 di via Delpino l'ufficio centrale per [illegible] elezioni comunali, presieduto dal pretore Vincenzo Loffredo, che ha passato al setaccio i verbali compilato dai presidenti di tutte le sezioni elettorali.

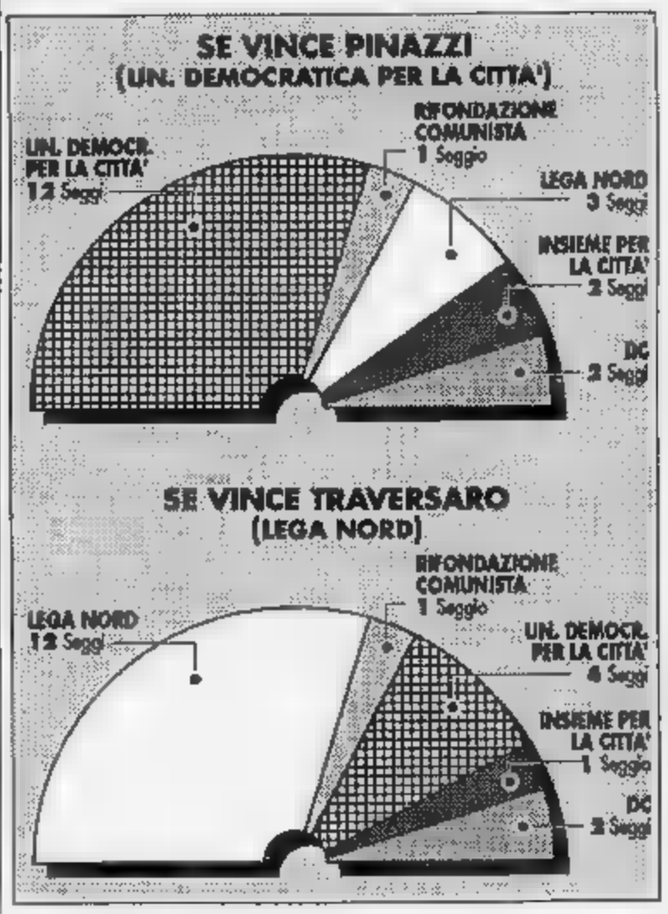
I problemi [illegible] le discussioni sono sorte in particolare per i seggi numero 6, 41, 30 e 35. Dal verbale [illegible] risultavano chiari alcuni voti relativi alle preferenze espresse per alcuni [illegible] consiglieri comunali, [illegible] [illegible] contestazioni hanno interessato anche la battaglia tra i candidati sindaci, [illegible] più precisamente la lotta all'ultimo respiro per accedere al ballottaggio con la Lega Nord tra Renzo Repetto [illegible] Arnaldo Monteverde.

Si è parlato anche di un ricorso al Tribunale amministrativo regionale. [illegible] detto Monteverde: «Sono intenzionato a presentare ricorso [illegible] Tar, alla [illegible] problemi sorti in alcune sezioni elettorali. Lo dico con molta serenità: [illegible] penso assolutamente a brogli, [illegible] a errori [illegible] attribuzione del voto dovuti alla confusione e alle difficoltà d'interpretazione della [illegible] tiva elettorale. Ritengo giusta una verifica generale».

Ha continuato Monteverde: «Mi [illegible] stato detto, per esempio, che ci sono stati casi in cui l'elettore ha tracciato una croce sul [illegible] nome stampato sulla scheda e poi [illegible] scritto nuovamente il mio nominativo nello spazio riservato all'indicazione di [illegible] consigliere comunale: la scheda è stata annullata, il voto non [illegible] [illegible] ritenuto valido, [illegible] io credo che invece [illegible] doveva tenere conto [illegible] palese intenzione di votare il sottoscritto da parte dell'elettore».

In serata Gino Ferrando [illegible] pds ha confermato la strada [illegible] ricorso: «Sono stati fatti errori in alcuni verbali, [illegible] sono state fatte interpretazioni di voto discutibili per schede nemmeno verbalizzate». [f. p.]





Sestri pensa al ballottaggio

Traversaro attacca pds e psi: sconfitta?

[illegible] LEVANTE. E' già clima di ballottaggio a Sestri Levante. Nel quartier generale del candidato della Lega Nord Gianni Traversaro, che è poi [illegible] studio professionale d'architetto, ci si sta preparando per la volata finale. Con grande ottimismo.

Ha detto ieri Traversaro: «Il "listone" [illegible] Pinazzi ha già preso tutti i voti possibili. Al ballottaggio vincerò a vincere facilmente. Dalla mia ho soprattutto un programma di qualità: cosa che [illegible] mio avversario non ha».

L'aspirante sindaco [illegible] «lumbard» ha anche azzardato un [illegible] generale [illegible] voto: «La lista di Pinazzi, formata principalmente [illegible] pds e psi, ha [illegible] pratica perso le elezioni: lo si può comprendere [illegible] alcuna difficoltà se si prendono in esame i voti raccolti dalle liste [illegible] quelli che avevano raccolto singolarmente i due partiti nelle passate tornate elettorali».

Ha continuato Traversaro: «C'è stata la grande affermazione della Lega Nord, ma non bisogna dimenticare il successo della lista [illegible] Santi, nata soltanto pochi giorni prima delle elezioni, a quello della lista dc, che [illegible] presentata dopo aver portato a termine una epurazione [illegible] interno. Questi dati rendono ancora più amara la sconfitta del pds e psi. E' chiaro che gli elettori non hanno loro perdonato [illegible] [illegible] aver portato a termine il mandato amministrativo, di averci portato alle elezioni. Perchè? Perchè avevano paura [illegible] arrivare sino in fondo, alla scadenza naturale della giunta, e poi di essere duramente castigati dall'elettorato».

Traversaro ha reso noto, inoltre, che svelerà i nomi della [illegible] «squadra» [illegible] assessori durante la prossima settimana, [illegible] comunque prima [illegible] voto del 5 dicembre. E questa dovrebbe essere anche l'intenzione del [illegible] avversario, Sergio Pinazzi: non l'ha potuto confermare però, ieri, perchè era a Bologna per motivi di lavoro.

E adesso, gli altri candidati a sindaco. In casa dc, i musi non sono lunghi. Ha detto [illegible] aspirante primo cittadino più votato, Aldo Rivolini: «Non siamo andati al ballottaggio, [illegible] vero, ma il risultato ottenuto dalla nostra lista ci soddisfa. Abbiamo toccato il 16%, quando era per noi già un successo arrivare [illegible] lambire il 15%. Questo, tenuto conto della media nazionale del voto alla dc, del momento difficile [illegible] attraversa il nostro partito, [illegible] può che soddisfarci. Pensavamo, insomma, che andasse a finire peggio».

Ha proseguito Rivolini: «Sono [illegible] contento anche [illegible] mio [illegible] successo personale, e di questo ringrazio chi mi [illegible] votato. Sono convinto che saremo utili alla città anche dai banchi dell'opposizione».

La dc, che a Sestri Levante adesso è un po' l'ago della bilancia, si riunirà [illegible] lista [illegible] come direttivo questa sera per decidere come comportarsi [illegible] vista del ballottaggio.

[f. p.]

SESTRI voti di lista

[illegible]	voti	%
[illegible]	3.777	28,0
LEGA NORD	3.107	23,0
DC	2.235	16,5
[illegible]	1.694	12,5
RIFONDAZIONE	1.663	12,3
VERDI	611	4,5
MSI	429	3,2

[illegible] LEVANTE

Viabilità: protestano i commercianti [illegible] via Maria Teresa

Ancora proteste per la viabilità a Sestri Levante. Ieri mattina è stata presentata [illegible] commissario prefettizio da una rappresentanza di commercianti una petizione per la riapertura al traffico di via Maria Teresa, che collega il lungomare con [illegible] centro. Quasi cento le firme, che uniscono nella [illegible] battaglia negozianti di via Maria Teresa, corso Colombo [illegible] via Venticinque Aprile. [f. p.]

RECCO

Nuovo posteggio a S. Rocco, ospiterà 30 [illegible]

Recco avrà un nuovo posteggio a San Rocco. Entro la fine della settimana il sindaco Giovanni Rainero inaugurerà l'area di San Rocco dove sorgono trenta posti auto realizzati grazie ai soldi incassati come oneri di urbanizzazione per la costruzione degli alloggi popolari [illegible] Valle della Nà. A San Rocco verrà costruito anche un ponte sul Recco, distrutto durante l'alluvione del '92. [f. gr.]

S. [illegible]

Sì all'informatizzazione dei servizi comunali

La carta d'identità in pochi minuti invece di 24 ore. E' la rivoluzione informatica che si è iniziata in questi giorni al Comune di Santa Margherita. L'amministrazione ha deciso di informatizzare i servizi: l'anagrafe sarà tra i primi settori a beneficiarne. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Fiocco [illegible] in [illegible] Minati: è nata Alice

Fiocco rosa alla compagnia dei carabinieri di via Cervetti Vignolo a Santa Margherita. Alle 14 dell'altroieri è nata Alice figlia del [illegible] pitano Alberto Minati [illegible] della moglie Federica. Alice andrà a fare compagnia alla sorellina Claudia [illegible] tre anni. [f. gr.]

L'approdo è una delle opere da prevedere nel nuovo piano regolatore

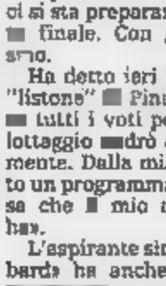
Recco, «referendum» sul porto?

Un questionario per «tastare il polso» alla gente

[illegible] Il porticciolo turistico [illegible] Recco. Sono in molti a parlar[illegible] ma [illegible] ufficiale non c'è nulla. Trent'anni fa il Comune aveva persino ottenuto i finanziamenti per la costruzione dello scalo turistico, che tuttavia non erano stati utilizzati.

In tempi più recenti, alla fine degli Anni Settanta, la Cala dei genovesi, società di Milano, [illegible] chiesto la concessione. La città aveva respinto la proposta e gli imprenditori milanesi erano andati a Lavagna, dove oggi sorge uno dei porti più grandi del Levante: oltre 1400 posti barca.

Nel 1985 anche l'Italimpianti aveva tentato di realizzare il progetto, ma aveva ricevuto il parere negativo della città. Oggi si parla di nuovo del porto [illegible] Recco, [illegible] un imprenditore che vi[illegible] [illegible] fuori città, [illegible] che ha interessi nel Golfo Paradiso e a Recco ha già costruito un edificio sul lungomare.



[illegible] Recco si torna a parlare di porto L'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Rainero (nella foto) [illegible] preparato un questionario [illegible] sapere cosa ne pensano i recchesi

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Finora non [illegible] [illegible] pre[illegible] ufficialmente alcun progetto. Le forze politiche [illegible] si sono ancora confrontate [illegible] questo problema. L'amministrazione ha tuttavia deciso di inserire la questione porto nel questionario che verrà realizzato e spedito ai capifamiglia recchesi per il nuovo piano regolatore generale, nel giro di un paio di [illegible]. Ci saranno anche incontri con le categorie cittadine [illegible] [illegible] sereno confronto sulle problematiche prioritarie [illegible] affrontare nell'estensione del nuovo "prg"».

Continua [illegible] sindaco: «Certamente se l'attuale amministrazione si [illegible] occupata di servizi, la futura giunta dovrà affrontare il problema della sistemazione della [illegible] [illegible] mare. [illegible] dovranno comunque tenere conto delle risposte [illegible] questionari e dei risultati dei vari incontri in programma l'anno prossimo con i rappresentanti degli abitanti».

Un litorale «delicato» per la presenza delle grandi scogliere ai lati della baia e una ridotta striscia di litorale da adibire [illegible] spiaggia pubblica, condizioneranno la scelta dei recchesi.

Continua Rainero: «L'orientamento, [illegible] si dovrà costruire il porticciolo, è per uno scalo [illegible] piccole dimensioni, come Camogli, per barche fino a media stazza, in grado di soddisfare le esigenze locali». [f. gr.]

RECCO

Incidente a Megli

Cade in un campo e batte la testa Muore a 63 anni

[illegible] E' caduto [illegible] stava raccogliendo olive su una fascia [illegible] terreno che possedeva in località Megli, sopra Recco.

Mario Cotti, [illegible] anni, pensionato, residente in via Speroni [illegible] Recco, ha battuto la testa [illegible] tro [illegible] muretto vicino all'albero e ha riportato la frattura del cranio.

L'episodio è avvenuto ieri poco prima delle 15,30. La funzioni cardiorespiratorie dell'anziano hanno subito un arresto improvviso. Il pensionato è stato soccorso da alcuni abitanti della zona che lo hanno visto immobile a terra perdere sangue. Anche i volontari della Croce Verde di [illegible] hanno tentato di rianimare l'anziano, ma non c'è [illegible] nulla da fare. Il cadavere [illegible] [illegible] trasportato, su ordine del[illegible] magistratura, all'istituto di Medicina legale dell'ospedale San Martino a Genova dove oggi [illegible] domani sarà eseguito l'esame autoptico. [f. gr.]

RAPALLO

Arrivano 12 biciclette

Nuovo [illegible] [illegible] dei vigili urbani

RAPALLO. Dodici biciclette nuove [illegible] [illegible] per i vigili urbani di Rapallo. E' il «regalo di Natale» che l'amministrazione comunale ha voluto fare al Comando [illegible] polizia municipale. Si tratta di dieci biciclette da uomo [illegible] due da donna.

I vigili urbani utilizzeranno le «due ruote» a pedali per tenere meglio sotto controllo la viabilità nelle strette viuzze del centro storico [illegible] nelle zone a traffico limitato della città.

Il servizio verrà effettuato da due squadre [illegible] sei vigili ciascuna, divise in due turni giornalieri.

Il problema del Comando di polizia municipale è legato all'organico: [illegible] [illegible] i vigili in servizio, dieci in [illegible] di quelli previsti.

Anche in questo caso l'amministrazione è corsa ai ripari: a gennaio verrà bandito un concorso per l'assunzione [illegible] un nuovo vicecomandante. [f. p.]

Savona: ieri in corteo gli studenti del Della Rovere, Itis, Galileo Ferraris e Ipsia

«Basta con le aule troppo fredde»

«Non ne possiamo più di fare lezione con il cappotto, la situazione è ormai irrisolta da anni» Si chiede di anticipare l'accensione dei termosifoni. Polemiche anche alle elementari di Pietra

SAVONA. Continuano le proteste degli studenti per le aule fredde. Ieri mattina, le 250 ragazze dell'Istituto magistrale Della Rovere non hanno seguito le lezioni perché la temperatura nelle classi raggiungeva a malapena i tredici gradi. Le studentesse sono uscite da scuola e in corteo, cantando «Chi salta, ha freddo», hanno raggiunto il Comune dove una delegazione si è poi incontrata con il sindaco, Sergio Tortarolo. Con loro c'erano anche ragazzi dell'Itis, l'Istituto tecnico industriale Galileo Ferraris di via alla Rocca, e dell'Ipsia, l'istituto professionale, che da tempo protestano perché le aule non sono riscaldate.

«E' una situazione insostenibile - dice Lara Giusto studentessa delle magistrali -. Non possiamo più di seguire le lezioni indossando i cappotti. Sono anni che chiediamo al Comune di fare qualcosa, ma ogni inverno i problemi si ripetono. Nella nostra scuola i termosifoni vengono accesi alle 6 del mattino, due ore prima dell'ingresso di studenti e professori in classe. Ma non è sufficiente per riscaldare le aule». «Bisognerebbe - prosegue Lara Giusto - che il Comune anticipasse l'accensione dell'impianto di riscaldamento di due ore. In questo modo all'arrivo a scuola non troveremo aule gelate. Comunque l'amministrazione deve trovare una soluzione. Altrimenti andiamo a lezione a palazzo Sisto IV dove gli impianti funzionano».

La protesta degli studenti del Linguistico e Magistrali di Savona

Il freddo provoca polemiche anche in molti istituti della provincia. Ieri, ad esempio, si è registrata presa di posizione del comitato dei genitori della scuola elementare di via Cornice a Pietra Ligure. Hanno scritto al sindaco, all'assessore alla pubblica istruzione e al direttore didattico: «Anche quest'anno - si legge nella lettera - dobbiamo purtroppo constatare che la temperatura nella scuola è inadeguata ai requisiti previsti per la salubrità degli ambienti di vita e di lavoro. In questi ultimi giorni abbiamo rilevato temperature fra i 14 e i 16 gradi e le punte minime si registrano nelle ore pomeridiane. Pertanto chiediamo che questo inconveniente sia risolto».

Ieri, intanto, il preside dell'Itis, Pasquale Tuzzolino, ha criticato la decisione di una sessantina di studenti di non entrare in classe per il problema del riscaldamento: «La situazione calore nel nostro istituto - spiega - è assolutamente preoccupante. Le proteste sono eccessive perché gli impianti sono stati tutti revisionati». «Piuttosto - prosegue il preside - c'è una cattiva volontà dei ragazzi che per non seguire le lezioni trovano qualsiasi scusa. Ho convocato per domani il collegio dei docenti. Sarà l'occasione di discutere di questo andazzo e trovare le opportune contromisure».

Nelle scorse settimane gli studenti dell'Itis scioperarono altre due volte. Prima per la questione delle ore di lezione di 60 minuti volute dal provveditore Gennaro Javerone, che penalizzerebbero gli studenti pendolari che utilizzano i mezzi di trasporto per tornare a casa. Alla fine delle lezioni, potendo uscire cinque minuti prima, rischiano di non farcela in tempo alla corriera o al treno. Poi per lo sdoppiamento delle ore di ginnastica. Un problema, questo, che riguarda soprattutto le scuole dove non c'è la palestra.

Claudio Vinercati

A Varazze

«Più sicurezza nel cantiere»

VARAZZE. La direttrice didattica della scuola elementare di via Camogli ha chiesto alla ditta Ormet di Cogoleto l'applicazione di maggiori misure di sicurezza al cantiere dell'istituto, dove si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

In una lettera inviata alla ditta, che ha in appalto il rifacimento di parte del tetto della scuola, la direttrice ha chiesto di migliorare il cantiere che si trova nel cortile e di verificare i presupposti affinché non ci siano pericoli per i bambini e per il personale scolastico. I lavori sono in corso e i piccoli studenti dell'elementare sono costretti a convivere con le strutture provvisorie che la ditta ha dovuto sistemare per portare a termine l'intervento, secondo quanto previsto dal contratto di appalto stipulato con il Comune. Copia della lettera è stata inviata dal direttore didattico, anche agli amministratori comunali. [s. z.]

Savona, l'assessore alla Confesercenti

Bedini: «Non accetto critiche strumentali»

Contestazione per il piano commerciale «Ma è soltanto una bozza da discutere»

SAVONA. L'assessore Bedini respinge le critiche al Piano commerciale del Comune. Il documento, che stabilisce lo sviluppo della rete commerciale savonese per i prossimi anni, ieri è stato contestato dalla Confesercenti che lo aveva bollato come «errato nei fondamenti».

«Il piano commerciale non può essere criticato - afferma l'assessore Francesco Bedini - perché si tratta di una bozza di documento che è stato inviato alle associazioni di categoria e a tutti i soggetti interessati proprio per intraprendere un confronto costruttivo che dovrà portare alla formulazione del documento definitivo. Le indicazioni contenute nel piano sono quindi suscettibili di modifiche ma non accetto che il piano venga criticato in modo strumentale».

L'assessore Francesco Bedini: «Le indicazioni contenute nel piano commerciale son suscettibili di modifiche ma non accetto che il piano venga criticato in questo modo»

La Confesercenti aveva sottolineato alcuni errori di valutazione del piano come quello di prevedere i 500 metri quadrati destinati al commercio in quartieri Zinola, Lavagnola e Villetta-Valloria che dispongono già di strutture per la vendita all'ingrosso. Inoltre la Confesercenti ha criticato le premesse del piano che non tiene conto della crisi che ha colpito tutto il settore commerciale negli ultimi due anni.

In città intanto continua il dibattito sull'apertura domenicale dei negozi. Ieri l'associazione dei giocattolai ha chiesto all'amministrazione comunale una deroga per poter effettuare le vendite natalizie già domenica 28 novembre, anticipando di una settimana la deroga generale dal Comune. Ancora più tempestivi erano stati i pellicciai, che hanno ottenuto dal Comune il permesso di tenere aperto sin da domenica L'amministrazione comunale si è sempre espressa in favore dell'apertura domenicale anche in altri periodi dell'anno sinora le associazioni del commercio hanno espresso parere sfavorevole. Nelle ultime riunioni, comunque, si è delineato un nuovo progetto. I negozianti sarebbero infatti disposti ad aprire i negozi alla domenica per un mese in periodi dell'anno solitamente poco redditizi per il commercio. [e. b.]

Minacciati in auto, bottino di un milione

Due turisti tedeschi rapinati ad Albenga

ALBENGA. Due giovani turisti tedeschi sono stati rapinati domenica sera tra Alassio e Albenga. L'episodio, simile a tante altre aggressioni agli stranieri che si verificano in Riviera, è stato coperto qualche giorno per cercare di identificare i rapinatori, probabilmente malviventi della zona. Abbastanza magro il bottino, poco più di un milione, parte in lire e parte in marchi. Le indagini sulla rapina sono condotte dai carabinieri di Albenga.

La dinamica dell'episodio è abbastanza scontata. I due tedeschi, sui 25 anni, domenica pomeriggio ad Alassio dei coetanei italiani. Qualche battuta, qualche bevuta di birra assieme poi la decisione, attorno alle 21, di spostarsi ad Albenga, forse per mangiare qualche cosa.

I due stranieri salgono sull'auto dei nuovi amici ma, ben presto, capiscono che qualche cosa non funziona. I due italiani fanno subito intendere le loro intenzioni e, probabilmente con un'arma, minacciano i tedeschi. I malviventi si fanno consegnare il denaro e i pochi oggetti preziosi dei due turisti poi li fanno scendere alle porte di Albenga e scompaiono a tutta velocità in direzione centro di Albenga.

I turisti rapinati raggiungono la caserma dei carabinieri per presentare denuncia. Le ricerche dei due rapinatori sono proseguite per tutta la serata di domenica ma dei malviventi nessuna traccia. Gli investigatori, però, non disperano di identificare i responsabili. I due tedeschi, infatti, hanno descritto in modo abbastanza minuzioso i loro aggressori. Con molte probabilità si tratta di tossicodipendenti della Riviera che già in passato sono stati protagonisti di rapine a turisti che hanno fruttato poche centinaia di mila lire.

Le ricerche, oltre che ad Albenga, sono state estese anche ad altre cittadine della zona. Non è escluso, infatti, che si tratti di giovani provenienti dal comprensorio loanese. [s. p.]

Entro il 15 dicembre il piano per il recupero della zona storica

Varazze, operazione centro

Si potranno demolire alcuni palazzi per ricostruirli, a patto di mantenere le caratteristiche delle costruzioni liguri. Ecco che cosa dovrebbe cambiare

VARAZZE. Entro il 15 dicembre sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale il nuovo piano di recupero del centro storico. Si tratta dello studio organico d'insieme che permetterà ai privati, all'interno delle norme del piano regolatore, di dare corso ad interventi di ristrutturazione e risanamento urbanistico delle zone antiche della città. Tra i punti qualificanti del piano, che interessa l'area compresa tra via Corsole e via Cavour, la possibilità di demolire alcuni palazzi per poi ricostruirli con il vincolo di mantenere le caratteristiche delle costruzioni liguri.

«Non si potranno ripetere gli errori del passato, come la demolizione di Garea che ha lasciato il posto all'insignificante edificio dell'ex farmacia comunale - ha detto il vice sindaco Giuseppe Jurato -. Ma tutti i privati che lo desiderano potranno ristrutturare le loro case dando al centro storico un aspetto uniforme e consono alle architetture del Savonese».

In piazza Doria, è prevista la demolizione dell'edificio delle vecchie carceri che sarà ricostruito. E in via Nazario, il Comune cercherà di far valere la legge nazionale sulla sicurezza che impone l'allontanamento dai centri cittadini dei distributori di benzina. L'Agip sarà quindi assegnata ad un'area periferica. Novità anche per la zona dell'ex cinema e quella limitrofe alle vecchie mura, dove oggi ci sono l'orto e la casa del parroco di Sant'Ambrogio. Se non ci saranno obiezioni, l'amministrazione donerà al parroco un'altra casa in modo tale da poter demolire l'attuale e costruirvi un anfiteatro per le manifestazioni estive. Sono previsti restauri anche per il muro dietro il palasport, dove sorgerà un importante asse viario che collegherà piazza San Bartolomeo all'Aurelia bis. Questi, solo alcuni dei punti del piano che dovrà essere esaminato dal Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Giovanni Battista Parodi.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

Il Consiglio, riunitosi lunedì sera, ha approvato, per una spesa complessiva di oltre mezzo miliardo, lavori in via Sant'Ambrogio e per il ripristino della viabilità e strade danneggiate dall'alluvione del '92. Approvati anche l'acquisto di una potatrice e di una spazzatrice. [a. z.]

E' in piazza Diaz

Una Bottega del Terzo mondo

SAVONA. Ha aperto i battenti la «Bottega della solidarietà», un'iniziativa a favore dei poveri del Terzo mondo curata dall'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau. Il nome non è una scelta casuale. Infatti si tratta proprio di una bottega un po' speciale, perché vende i prodotti del «Commercio equo e solidale».

La «Bottega della solidarietà» fa parte di un'associazione senza fini di lucro, e i guadagni eventuali verranno destinati a progetti di cooperazione internazionale.

Nel negozio di piazza Diaz, sopra il Filmstudio, si vende un po' di tutto: dai prodotti alimentari ai prodotti artigianali, che provengono direttamente dalle Cooperative di contadini dei Paesi del Terzo mondo. Ci sono prodotti in legno, in ceramica e in stoffa per tutte le esigenze.

La «Bottega della solidarietà» è aperta nei giorni di martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. p.]

IL GIORNALE

Un rinvio a domani

Per motivi di spazio la consueta pagina dagli studenti delle scuole savonesi sarà pubblicata domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

Termina la pubblicazione dei guadagni dichiarati dai savonesi. Si riferiscono all'anno 1992

Questi i redditi di professionisti e commercianti

Le cifre (in milioni) sono ricavate dall'imposta Iciap '93

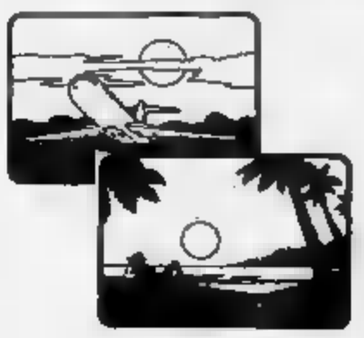
Ecco l'ultimo elenco dei redditi dichiarati da professionisti, artigiani e commercianti savonesi nel '92. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Per calcolare questa imposta si tiene conto oltrechè dei locali di impresa anche del reddito dell'anno precedente. Le cifre, espresse in milioni, per i professionisti non comprendono i redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Gianfranco Scalla avvocato 18; Ezio Mazzari consulenza marittima 22,9; Mario Terantini ragioniere commercialista 66,2; Giorgio Scaramozzino attore 15,4; Angelo Varcada ingegnere 92,4; Claudia Pasqualini procuratore legale 55,3; Fabio Caratti medico 12,6; Massimo Vessalici dentista 65,9; Elena Fedi architetto 8,6;

Artigiani. Angelo Prefumo falegname 18,9; Giampiero Rebellino officina autoriparazione 23,4; Romano Ratto riparazioni infissi 23,3; Roberto Revello idraulico 7,3; Claudio Rosso fotografo 18,9; Luciano Rosso falegname 23,8; Antonietta Santoro lavanderia 10,8; Paolo Sansone autotrasporti 29,9; Angelo Scaringi riparazioni edili 19,3; Gerardo Scaringi elettricista 39,2; Guido bruciatori assistenza 53,4; Luigi Spina artigiano edile 6,9; Luigi Gammuto artigiano edile 21,4; Fabrizio Morasso idraulico 18;

Commercianti. Fulvio Porta rappresentante di commercio 44,2; Marco Piovano rivendita generi vari 56,8; Lorenzo Dominici intermediario cio 50,3; Alessandra Re intermediario di commercio 6,6; Serafini società in nome collettivo calzature 79,6; Massimo Fresia attività ausiliarie del commercio 68,1; Graziella Prumento commercio al dettaglio prodotti alimentari 21,6; Michele Garbero intermediari 16,8; Maggiorina Giovannini commercio al dettaglio prodotti alimentari 22,1; Giordano Giordani bar e caffè 24,5; Alberto Giusto bar e caffè 9,7; Fiordaliso vendita piante fiori 30,2; La muraglia ristorante 46,8; Maria Luigia Lasagnini commercio alimentari 45,5; Franca Malfatto commercio al dettaglio prodotti alimentari 21,6; Marbella vendita al dettaglio confezioni 46,8; Roberto Mevendita al dettaglio elettrodomestici 4,7; Pam di Maggiali vendita prodotti gastronomici 62,1; Massimo Pacini intermediario di commercio nel settore alimentare 20,2; Assunta Pendibene vendita al dettaglio 16,4; Michele Pepe agente assicurativo 11,9; Regina Pertusatti vendita cancelleria per ufficio 5,9; Pietro Pescetto commercio al dettaglio prodotti alimentari 22; Giuseppina Pianti bar e caffè 5,6; Peretto Alessandri bar e caffè 41,6; Angelo Pizzocchero vendita all'ingrosso prodotti di salumeria 77,6; Luciano vendita dettaglio 36,4; Wilder Redanti pubblici esercizi 29; Giulio Ricci vendita al commercio 22,1; Elena Riolfi bar e caffè 17,1; Carla Rolli vendita alimenti e bevande 6,7; Marinella Russo vendita al dettaglio vestiti per bambini 26,1; Margherita Sciolla bar e caffè 46,6; Luciano Scotto ristorante 6,3; Sea Car vendita autoveicoli 0; Storm di Arenile confezioni per bambini 32,4; Eduardo Tancredi abbigliamento 21,4; Silvano Paradello pubblici esercizi 14,7; Maurizio Terzi intermediario commercio 21,9; Laura Torello vendita filati e maglieria 21,6; Patrizia Toscani vendita articoli di abbigliamento 13,4; Maurizio Vacca vendita immobili 1,6; Antonino vecchio ambulante vendita calzature 19,6; Enrico Strassera vendita alimentari 20,2; Riccardo Lo Conte intermediario 18,7. *(Fine)* [e. b.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Via Carducci - Tel. (02) 88.470
10126 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211 -
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
181 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobertl 47 - Tel. (0184) 501.555

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che dichiara lo stato di calamità

Grandinata, aiuti del governo

Il provvedimento del ministro Diana si riferisce ai gravi danni per il maltempo dell'8 agosto. Mutui agevolati e riduzioni di imposte ai contadini che hanno avuto colture o strutture danneggiate

IMPERIA. Per la grandinata che lo scorso 8 agosto ha causato miliardi di danni in provincia, il ministro per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, Alfredo Diana, ha dichiarato lo stato di calamità. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Speciali provvidenze (mutui agevolati, riduzioni di imposte) saranno riconosciute, quindi, ai contadini che hanno avuto colture o strutture danneggiate, esistenti sul territorio dei comuni di Aurigo, Badalucco, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Cesio, Chiusanico, Cipresse, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Montalto Ligure, Pietrabruna, Prelà, San Lorenzo al Mare, Vasia. Complessivamente si tratta di circa 800 coltivatori.

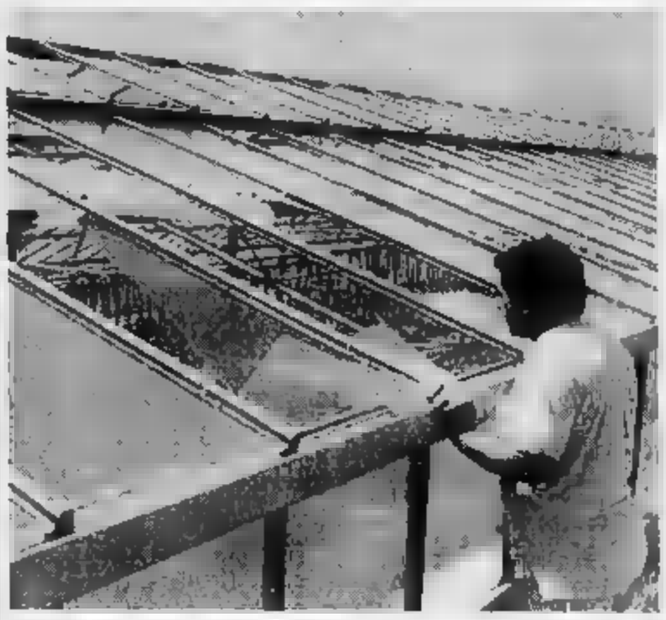
Spiega Giovanni Massa, presidente della Comunità dell'Olivo: «Già il giorno successivo alla grandinata, su nostra iniziativa, era stato istituito uno speciale comitato di sindaci e presidenti delle Comunità monte, del quale faceva parte anche l'assessore provinciale, Antonio Craviotto, che si è occupato di avere contatti in primo luogo la prefettura e poi il ministero. La grandine ha provocato danni ingenti distruggendo il 50-70 per cento del raccolto in almeno 700 poderi della nostra Comunità montana. Per questo abbiamo chiesto lo stato di calamità». Prosegue: «Nella zona di San Lorenzo al mare sono state distrutte molte serre tanto che l'amministrazione provinciale ha inviato i propri operai per raccogliere i vetri finiti in frantumi. E si era pensato addirittura all'aiuto dell'esercito. Senza speciali provvidenze i contadini non ce l'avrebbero fatta a riprendersi». Gli stessi comuni danneggiati avevano già registrato grosse perdite nel 1986 per colpa di una gelata e nel '89 per effetto della siccità.

Aggiunge Massa: «Potranno presentare subito all'ufficio agro-alimentare di Imperia, che ha già i moduli pronti, per avere i mutui agevolati. Ci vorranno i dovuti sopralluoghi e i controlli dei tecnici, ma tutto si risolverà abbastanza presto».

Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, ricorda: «Oltre ai mutui agevolati ci saranno riduzioni di imposte per alcuni anni. I danni sono stati enormi. Nel mio paese, la grandine ha colpito prevalentemente la zona alta, distruggendo raccolti di olive, di uva e di ortaggi».

E' soddisfatto anche il sindaco di Caravonica, Ugo Bonsignorio, il quale sostiene: «Sul territorio del mio Comune la perdita del raccolto è stata del 100 per cento. Forse siamo stati i più danneggiati di tutti».

Stefano Delfino



Effetti della grandinata di agosto. Il governo ha riconosciuto lo stato di calamità

ULTIME NOTIZIE

In arrivo pioggia e neve

Mentre si parla ancora della grandinata di agosto, le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni parlano di pioggia e neve, che ieri sera ha fatto la sua ricomparsa nell'entroterra: a Nava, è consigliato il transito con catene. L'arrivo di altre precipitazioni è atteso oggi e domani, anche se il fenomeno riguarderà la provincia di Imperia in maniera marginale (saranno più intense nel Genovese, dove ieri si è registrata una minima di 2 gradi). «Colpevole» dei mutamenti meteorologici è l'afflusso di aria calda dall'Africa, che incontrando aria più fredda favorisce l'arrivo di acquazzoni. Osserva Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico del capoluogo: «Notizie negative si sommano a quelle positive. Mentre arriva la pioggia, si sta allentando la morsa del gelo. Già ieri la temperatura è salita, attestandosi intorno a 8 gradi di minima e 12 di massima sulla costa del Ponente. Oggi, la colonnina di mercurio dovrebbe salire ancora, arrivando a 9 e 14. Nei prossimi giorni, è previsto un incremento graduale, fino a riportarci su valori normali dopo l'anticipo di inverno che ha contraddistinto questo ultimo periodo». Oggi e domani, però, dovrebbe fare ancora capolino la neve: «Oltre i 1000 metri, ne è prevista una spruzzata. Come per le piogge, però, l'intensità sarà scarsa. Un netto miglioramento si verificherà infine per sabato e domenica. Dobbiamo quindi aspettarci un fine settimana caratterizzato da schiarite alternate ad annuvolamenti». [e. f.]

SCUOLA

Due miliardi di lavori per placare la polemica

IMPERIA DOPO le polemiche per il decreto «mangia-classi» che hanno contraddistinto l'avvio dell'anno scolastico, gli istituti imperiesi cercano di rimettersi in carreggiata anche grazie a una lunga serie di attesi interventi di ristrutturazione, appena appaltati dal Comune. E' un primo passo verso la soluzione di problemi cronici, e anche una risposta a critiche espresse da genitori e studenti. Opere per due miliardi stanno partendo in diversi punti della città: riguardano il plesso di piazza Calvi, che ospita Liceo classico e Ipc, ma anche scuole della periferia.

L'elenco comprende due punti che di recente sono stati al centro di polemiche. Il primo è costituito dalle elementari di via Dante, alla periferia di Oneglia, dove lo scorso maggio era crollato un muro di contenimento. Ora, è stata programmata la «rinascita» dell'istituto, che contempla lavori di risistemazione e ampliamento. Con un ribasso del 25 per cento su una base d'asta di 732 milioni, la realizzazione di un nuovo locale da utilizzare come biblioteca e sala per le riunioni, oltre alla costruzione di un ascensore accessibile ai disabili e la scala d'accesso, è stata affidata alla ditta Negro di Arma. Il tempo di realizzazione è di quattro mesi, e a dirigere i lavori è il tecnico comunale geometra Gioacchino Quaranta. Nella stessa intanto, i consiglieri della quarta circoscrizione hanno sollecitato anche la creazione di una strada di collegamento, per ridurre i rischi che corrono i ragazzi nell'attraversare via in un tratto pericoloso.

L'altro polo che è stato appena preso in considerazione è quello di largo Ghiglia, dove nei scorsi giorni diverse famiglie si erano preoccupate per una presunta intossicazione da cibo avariato. Ora, nella mensa dovrà essere predisposta la nuova cucina e saranno effettuate alcune migliorie (è stata scelta la Caerp di Sanremo, con un ribasso del 21,50 per cento su complessivi 70 milioni). Dice il consigliere comunale delegato alla Refezione, Nello Giannini: «In base a controlli sulle infrastrutture compiuti di recente dall'Ufficio Igiene, è emersa la necessità di cambiare il tipo di rubinetti e alcuni armadietti. E' stata sollecitata l'installazione di una zanzariera».

Sta poi per cambiare volto un edificio che ha urgente bisogno di rifarsi il trucco». E' l'istituto di piazza Ulisse Calvi, dove le Costruzioni tecnologiche Beltrami, di Diano Marina, sono appena state incaricate di compiere la sostituzione degli infissi, ripristinando l'intonaco e tinteggiando la facciata. La quota fissata era di milioni, ma è stata ribassata del per cento (il tempo previsto è di mesi). Nel frattempo, l'impresa prosegue i lavori di recupero e adeguamento alle norme di sicurezza nello stesso stabile, per un costo di 790 milioni. La ditta Bastia Albenga sta sistemando i parafulmini.

Le scuole di piazza Calvi

Novità in vista pure per le elementari e materne di via degli Ulivi. Qui, l'azienda Negro si occupa dell'adeguamento degli spazi interni, in modo da rendere l'impianto più funzionale. E' in programma la costruzione di una nuova aula e di una palestra, oltre alla risistemazione dei servizi igienici e della cucina.

Partono in questi giorni anche le migliorie all'edificio scolastico di Borgo Prino: per permettere agli operai di lavorare, i ragazzi delle elementari sono stati temporaneamente trasferiti in un altro plesso. L'impresa Principe ha ricevuto l'appalto delle opere di consolidamento, eliminazione delle barriere architettoniche e ristrutturazione delle toilettes (su una base d'asta di 428 milioni, è stato praticato un ribasso del 23,32%).

E' in base di partenza in nuovi recuperi (alle elementari di Caramagna, ad esempio, si attende la ristrutturazione del tetto). Il 15 dicembre sarà appaltato il progetto che riguarda le scuole di frazione Piani, e in seguito sarà presa una decisione per piazzetta De Negri e piazza Roma, altri due centri frequentati da centinaia di ragazzi, dove l'importo previsto supere in tutto i due miliardi. Anche in questo caso, si tratta di un «restyling» completo: a Porto Maurizio, verranno risistemati i soffitti, tinteggiate le pareti, approntate scale di sicurezza, mentre a Oneglia è in programma il rifacimento del manto di copertura, della in legno del tetto, delle grondaie e la revisione dei sistemi di sicurezza.

Enrico Ferrari

Nella zona di Taggia

Arrestato con 10 grammi di eroina

TAGGIA. I servizi di prevenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti hanno portato l'altra notte ad un nuovo arresto nella zona di Taggia. I carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di Franco Di Sabatino, 28 anni, residente a Riva Ligure, personaggio noto alle forze dell'ordine. Di Sabatino, è stato bloccato per un controllo nella zona del lungo Argentina e a perquisizioni personali e domiciliari hanno permesso ai militari di individuare circa dieci grammi di eroina in un sacchetto di cellophane. Il giovane è stato posto in stato d'accusa di detenzione e spaccio e domani mattina sarà interrogato dal magistrato. I controlli che hanno portato all'arresto di Di Sabatino rientrano in una serie di servizi di prevenzione allo smercio di eroina e hashish che negli ultimi mesi avrebbe visto un aumento dell'attività dei «pushers». Ora, nella zona di Arma di Taggia, i carabinieri sono all'opera giorno e notte, anche con pattuglie in borghese. [g. ga.]

Una raccolta di dediche e un fondo di solidarietà alla memoria dello studente imperiese

«Daniele, così vogliamo ricordarti»

Il giovane Leone, 20 anni, era morto l'aprile scorso in un incidente stradale. L'iniziativa è dei genitori e dei compagni dell'Istituto Ipsia e si propone di aiutare tutte le persone in situazioni di disagio

IMPERIA. «Per conoscerti è bastato poco, per dimenticarti non basterà una vita»: è una delle dediche più toccanti «anitico» Daniele Leone, raccolte in un opuscolo che informa della creazione di un fondo di solidarietà alla sua memoria. Non è stato dimenticato, lo studente imperiese dell'Ipsia, morto il 24 aprile scorso, a soli venti anni, a causa di un tragico incidente stradale. L'idea, lanciata dai genitori del ragazzo, ha trovato il sostegno dei compagni di classe e di istituto, e di tutti gli studenti della città.

Il libretto, oltre a un bel primo piano di Daniele, ritratto tra l'ironico e il pensoso, riporta frasi e pensieri di tanti amici: «Ti ho conosciuto per caso, ma la tua simpatia mi ha subito colpito», scrive Daniela; «Tu non sei morto, sei solo vi...», aggiungono Anna, Giorgio e Matteo; «Un pezzetto del mio cuore viene via con te», dice Felicita. Sono frammenti, spezzoni della solidarietà che tanti, giovani e adulti, aveva espresso alla famiglia in quei tragici giorni della disgrazia. E, nell'ultima pagina, sono state inserite tutte le notizie sul Fondo di solidarietà.

Daniele Leone

Spiegano alcuni compagni di classe: «Il Fondo intestato a Daniele è una libera associazione senza scopo di lucro, che si propone lo sviluppo della solidarietà umana e la crescita dell'impegno sociale. Per raggiungere tali obiettivi si stimolerà un impegno concreto, atto a sostenere situazioni di disagio e bisogno di singoli, famiglie e gruppi, attraverso l'azione personale volontaria e disinteressata di quanti condividono le finalità dall'associazione». Chi volesse contribuire dovrà effettuare i versamenti sul conto numero 11520/96, intestato al Fondo presso il Banco Ambrovenato di Imperia.

Aggiunge Giorgio Giovannini, dell'Ipsia: «Per ulteriori informazioni bisogna rivolgersi tutti i mercoledì (15,30-19) alla Parrocchia di Cristo Re in via Trento. Il fondo, come si legge dallo Statuto, servirà a far fronte a situazioni di grave disagio, di singoli, famiglie o gruppi di cittadini. L'iniziativa dei genitori di Daniele ci ha visto tutti d'accordo, in quanto in questo modo abbiamo la possibilità di ricordarci più e sempre del nostro compagno e, inoltre, di aiutare chi ne ha bisogno».

Anche gli altri compagni di classe della quinta per Tecnici per le industrie elettriche ed elettroniche dell'Ipsia hanno voluto essere tra i primi a collaborare all'iniziativa. Dicono: «Impossibile dimenticare tutti gli anni di scuola assieme, le assemblee generali dell'istituto che lui presiedeva, la sua bontà, generosità e simpatia. Appoggiando l'iniziativa del Fondo di solidarietà riusciremo a colmare un po' il vuoto che ha lasciato dentro noi».

L'incidente che è costato la morte di Daniele Leone era avvenuto sulla provinciale Diano Pietro e Diano Marina. Il giovane, che doveva svolgere il ruolo di commissario in un rally, in partenza al Bowling di Diano, prima dell'inizio della gara aveva voluto provare la moto di un amico. Si era diretto sino a San Pietro e sulla via del ritorno, in curva, è finito purtroppo contro lo spigolo di una casa. Nel tremendo urto ha perso la vita. [a. b.]

Riunioni e cortei nelle prossime settimane per sollecitare soluzioni ai problemi del settore

Scartoffie e maltempo contro i floricoltori

La categoria protesta anche per la tassa sul gasolio scaldaserre

SANREMO. «Floricoltori sì, burocrati no». Questa, l'affermazione perentoria che arriva dalle associazioni di categoria mentre continua il conto alla rovescia per l'entrata in vigore di una serie di normative che a partire dal primo gennaio '94 [illegible] il carico di «scartoffie» per gli operatori dell'indotto floricolo. Si tratta, in dettaglio, di due nuove disposizioni: il «passaporto verde» per la libera circolazione delle merci all'interno dei Paesi della Comunità europea, e il «quaderno di campagna» per l'aggiornamento quotidiano dei concimi utilizzati in floricoltura, sistema che secondo il ministero permetterà un monitoraggio continuo della condizione ecologica dei [illegible].

«Il governo continua a chiedere sacrifici alla categoria - spiega Bruno Filippi, presidente del Coordinamento della provincia di Imperia - ma non viene incontro alle nostre richieste che interessano la diminuzione della tassa sul carburante per il riscaldamento delle serre e le sovvenzioni per i danni che la grandine ha provocato in estate e a ottobre». La situazione è critica: mentre da una parte l'Italia è il Paese della Comunità dove il gasolio ha il prezzo più alto, dall'altra gli operatori floricoli attendono circa cinque miliardi per la perdita economica dovuta al maltempo. La mancanza di un «ritorno finanziario» per gli sforzi che la floricoltura continua a fare in Riviera rappresenta però solo una delusione, genera solo sconforto anche rabbia e polemiche. Gli agricoltori hanno indetto a questo proposito una una manifestazione a livello regionale fissata per l'8 gennaio, a Genova. Per la programmazione del corteo è stata indetta una riunione di tutte le organizzazioni di categoria per il 9 dicembre alle 20,30 nella «Sala Fiorentina» di palazzo Bellevue.

Intanto, il plateatico di Valle Armea continua la sua attività tra i lavori per i montacarichi che devono essere ancora ultimati e la mancanza di garanzie per l'arrivo di quei 15 miliardi necessari per completare il settore servizi della struttura. La «Borsa dei fiori» in questi giorni è stabile ma nelle prossime settimane i prezzi dovrebbero lievitare ulteriormente per l'ondata di maltempo che ha investito tutta l'Europa.

I rilevamenti tra i commercianti danno un probabile aumento dei prezzi delle rose e dei fiori recisi in generale. Una tendenza al rialzo, che fa ben sperare in vista della chiusura del bilancio annuale della floricoltura. L'obiettivo principale per gli operatori è colmare il «buco» di 11 miliardi registrato alla fine del '92. [g. ga.]

La Borsa dei fiori di Valle Armea

Battaglia in tribunale sui videotape che incastrerebbero gli accusati

Oggi 31 croupiers davanti al giudice per il saccheggio dello chemin de fer

[illegible] Trentuno croupiers, due magistrati, una «pattuglia» di avvocati. E l'accusa di un'associazione a delinquere [illegible] fra i tavoli del casinò, per un saccheggio sistematico [illegible] chemin de fer. E' lo scenario da grande scontro che si presenterà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco: i dipendenti [illegible] da gioco inquisiti dal sostituto procuratore Paola Calleri, e arrestati col blitz del 13 maggio scorso, si presenteranno per le prime conclusioni sul lavoro svolto dagli inquirenti nella fase istruttoria. Seguiranno eventuali rinvii a giudizio o proscioglimenti.

Già nel primo dell'udienza davanti al gup, il 22 ottobre, si era delineata la scelta della «linea dura» da parte della difesa. Nessuno degli indagati ha infatti espresso l'intenzione di imboccare la strada del rito abbreviato. Come era stato annunciato già da mesi, i difensori degli impiegati ai tavoli da gioco hanno chiesto in massa il proscioglimento dei loro assistiti. Tutti al processo, probabilmente già nei primi mesi del nuovo anno.

Eppure, nonostante l'apparente compattezza difensiva, il fronte dei presunti saccheggiatori dello chemin de fer si presenta nettamente diviso. Da una parte cambisti e croupiers, sorpresi dagli investigatori camuffati da giocatori e dalle telecamere della procura in atteggiamenti descritti dal giudice Bracco «sottrazioni di fiches e di denaro in maniera palese e quasi sistematica». Su un altro versante dell'inchiesta, gli ispettori e i controllori, indicati come complici di un malcostume consolidato. Tutti ugualmente favoriti da posizioni più sfumate, meno ricche di testimonianze e filmati.

E' proprio sui videotapes che si annuncia la battaglia in tribunale. Le riprese fra i tavoli dello chemin contestate da un vasto schieramento di difensori. Secondo i togati, le sequenze registrate dagli 007 del Criminalpol non basterebbero a incastrare gli indagati. Non è un caso se il primo incontro davanti al giudice per le udienze preliminari, a ottobre, ha stabilito un riesame dei filmati della discordia da parte dello stesso magistrato. Oggi, le conclusioni sul valore dei documentari, portati dall'accusa come un supporto granitico ai verbali degli investigatori. Gli stessi verbali vagliati dal gip la scorsa primavera, e riassunti in 31 ordinanze di custodia cautelare (in carcere) l'affresco di un casinò «notoriamente omertoso», afflitto «dalla facilità di commissione dei furti e dalla convinzione di farla franca». [m. p.]

La nuova rivista al «Verdi» di via XX Settembre

Con Baracca e Burattini ritorna la Baistrocchi

GENOVA. Passano le mode, cambia la politica, la Baistrocchi non molla. E' una delle poche «certezze» che i genovesi sotto l'albero, il pandoro e un nuovo sindaco. A 81 anni suonati, la blasonata compagnia goliardica universitaria genovese cui appartennero, fra gli altri, Paolo Villaggio e Enzo Tortora, è più in forma che mai e puntuale sempre, fra settimane debutterà al Verdi di via XX Settembre con la nuova rivista.

Il nuovo spettacolo, diretto dal regista e coreografo Piero Rossi, si intitola «Baracca e burattini» e vedrà in scena, fra gli altri, Marco Oreste Biancalana, Enrico Ferraris, Corrado Caputo, Roberto Giordano, Carlo Giuso, Chicco Gualco, Edo Quistelli e molti altri baistrocchini.

La compagnia presenterà «Baracca e burattini» dopodomani, da Zeffirino, le anticipazioni non mancano. Intanto è già noto il canovaccio, dedicato favole. Ci sarà una maga di nome Santuzza che dalla sua baracca dei burattini avrà il compito di annunciarne parecchie. Favole celebri, Cenerentola e Peter Pan, dalla Carica dei e a Pinocchio, naturalmente rivedute e corrette.

Come di consueto, saranno i politici presi di mira, qualche preferenza per i big nazionali, data la concomi- con le elezioni comunali e provinciali e Genova che non hanno consentito di conoscere i nuovi inquilini di palazzo Tursi. Ciò non toglie, però, che anche Adriano Sansa e Enrico Serra siano coinvolti - proprio alla vigilia ballottaggio - dalla scatenata compagnia universitaria.

La Baistrocchi debutterà al Verdi

Fra le novità anticipate dai baistrocchini - ma per ogni conferma bisognerà aspettare conferenza stampa e il debutto - c'è pure sfilata e quattrozampe. Nel senso che il secondo tempo finirà sempre con il can-can e il primo atto, invece, con un «cani-canì», forse in omaggio alla Carica dei 101, appunto.

Anche quest'anno, la compagnia goliardica Baistrocchi, dopo il debutto e le repliche al Verdi, sposterà all'altro teatro «Verdi» di Solzaneto, poi andrà a Savona e a Chiavari. Prevista una «prima» anche all'Istituto per anziani «Emanuele Brignole» (ex Albergo dei Poveri), debutto che si inserisce nel programma benefico della compagnia. Aiuti finanziari della «Baia» andranno all'Aism, la Croce Blu di Castelletto e il Gaslini.

Si riparte, insomma, e al di là dei contenuti dello show, la compagnia Baistrocchi si avvia a registrare successo. Il pubblico genovese nei suoi confronti è da sempre magnanimo, disposto a perdonare Biancalana e soci anche qualche scivolone. Vedremo dunque presto riserveranno quest'anno le famose «14 vomitables girls 14» - che in questi giorni stanno provando lo spettacolo in uno scantinato di Albaro e in palestre di Quarto. Le repliche di «Baracca e burattini» proseguiranno al teatro Verdi fino alla vigilia di Natale. Dopodichè spettacolo si trasferirà a Sestri Ponente. Le prevendite dei biglietti sono già aperte ai botteghini del teatro di via XX Settembre. L'ingresso 38 mila 500 in platea e 27 mila in galleria.

Mauro Boccaccio

ALLA RIBALTA

E' «nato» a Portofino il nuovo Grillo in tv

GENOVA

Il primo invito a in tv gli è arrivato dal presidente dell'Iri Romano Prodi. «Ero a Bologna ed è venuto a trovarmi in bicicletta per dirmi chia- il presidente della Rai Claudio Demattè», conferma.

Ma il ritorno di B Grillo su Raiuno, in programma domani sera, dal Teatro delle Vittorie di Roma, è nato nè a Bologna, nè a Milano, dove pure Demattè e il direttore generale Locatelli sono poi andati a vedere lo spettacolo.

Galeotta, invece, è stata una cena a Portofino, la scorsa -ta, quando l'attore genovese e il professore (in vacanza nel suo piccolo rustico di San Martino di Noceto, una frazione di Rapallo) si sono incontrati -tamente» in un ristorante del borgo, lo Strainer di molo Umberto, presente, si dice, anche Paolo Murialdi, anch'egli genovese, consigliere della Rai ed esperto dei problemi dell'infor-.

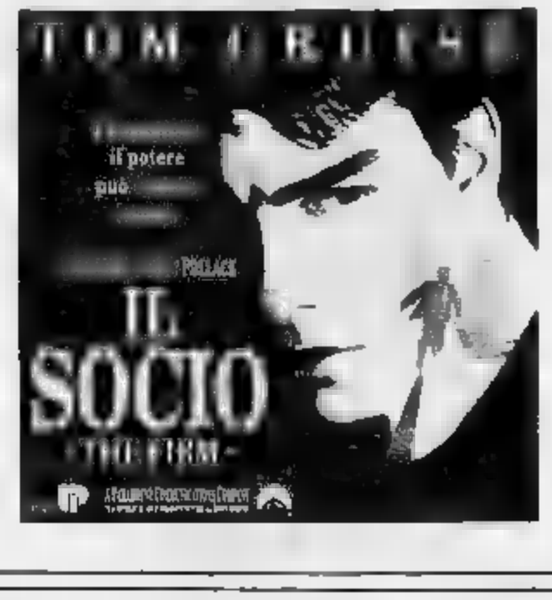
Fin qui le chiacchiere della famosa piazzetta. Quel che conta, invece, è il ritorno in tivù di Beppe Grillo, dopo un esilio durato cinque anni.

Che il «colpo» della Rai sia di quelli destinati a far molto rumore non ci sono dubbi. Anche se Grillo, abbandonati i politici di una Tangentopoli che lui aveva «scoperto» con molto anticipo, punta oggi su industriali e pubblicitari, il ritorno in Rai sarà un grande evento che il pieno di consensi e di ascolti.

Beppe Grillo torna in tv

Un evento che con Beppe Grillo porta alla ribalta, in fondo, anche Portofino che non smentisce la fama di borgo dove può accadere di tutto.

Persino che il bocconiano Demattè, schivo al punto di preferire le «fesce» di San Martino di Noceto alla calata di Portofino, arrivi prima del dottor Silvio Berlusconi che nel famoso bor- c'è di . A quando un «vertice» fra i due, si domandano in piazzetta? [m. b.]



SHARON STONE
NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

VIDEO E MOSTRE

GENOVA
Si parla di Shakespeare

Conferenza su «Lo spazio scenico Falstaff: Shakespeare e le riletture nel Settecento e nell'Ottocento», domani alle 17, 30 al Teatro della Corte. [m. b.]

GENOVA
Recita il Teatro della Tosse

Nuovo spettacolo questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) della compagnia catalana Vol.Ras protagonista di «Insolit». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Conferenza sul Rinascimento

Oggi, alle 15,45, all'auditorium del Carlo Felice, il critico musicale Alberto Cantù terrà conferenza sul Rinascimento e Neorinascimento. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il Lumière a Venezia

sera, alle 20, al cineclub Lumière (via Vitale, 1) si apre la fotografica Lumière a Venezia», a cura di Rossana Vitello. La mostra è composta dai momenti più significativi dell'ultimo festival di Venezia. [m. b.]

GENOVA
Un film dei fratelli Taviani

Proiezione del film «Fiorile», dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, questa 21,15, alla sala Carignano. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Serata «afro-cubana»

Serata musica «afrocubana» al vivo stasera alla discoteca Covo di Nord Est a Santa Margherita. Al «Covino» funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

USCIO
L'orchestra Zilioli

Stasera alla discoteca nel sottopiazza del centro di Uscio l'orchestra di Gabriele Zilioli. Appuntamento alle 21,30. [f. gr.]

Spettacolo di mezzanotte

Inaugurazione della stagione invernale con spettacolino sexy di mezzanotte stasera circolo Yacht club di Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Musica nei Castelli

Musica Anni 60 e revival stasera alla discoteca Piscina dei Castelli sul porto di Sestri Levante. Appuntamento alle 22,30. [f. gr.]

Nel freddo della chiesa di N. S. di Castello la stagione della Gog

Filippini scalda il pubblico

Emozionante l'esecuzione delle Suites per violoncello di Johann Sebastian Bach
Sabato nell'Auditorium del Carlo Felice appuntamento con i Quartetti di Bartok

GENOVA. Da alcuni anni la Giovine Orchestra Genovese ha scelto come sede alternativa per la sua stagione la Chiesa di Santa Maria di Castello. La suggestione di luogo sacro, ben adatta, è noto, a particolari concerti, soprattutto a programmi volti più remoto passato. Unica controindicazione è, soprattutto in questa stagione, il freddo. Il pubblico è costretto a equipaggiarsi a dovere, con maglioni pesanti e sciarpe al collo. la musica ha, in taluni casi, anche il potere di «scaldare» e di far dimenticare agli ascoltatori le difficili condizioni ambientali. E' successo lunedì sera in occasione del primo di due concerti dedicati alle Suites per violoncello di Bach. Protagonista uno straordinario Rocco Filippini.

«Bach è l'essenza della musi- e le Suites per violoncello sono l'essenza stessa di Bach». L'affermazione, alquanto parziale, è di Pablo Casals: è vero, tuttavia, che queste pagine rappresentano momento fondamentale solo nella produzione bachiana, nell'intera letteratura per violoncello. Capolavori assoluti di inventiva, di eleganza e elaborazione tematica, le Suites approfondiscono le potenzialità polifoniche strumento fino ad allora utilizzato in altri campi espressivi.

Non poche, naturalmente, le difficoltà per l'interprete. Difficoltà che Filippini ha risolto con indubbia bravura. L'artista ha presentato le Suites n. 3, 2 e rimandando le altre tre al recital del 13 dicembre prossimo. Suono corposo e controllato, fraseggio fluido e limpido, attacchi sicuri e vibranti, Filippini ha regalato tre letture brillanti e ricche di comunicativa. Fra le tante pagine, merita una citazione la splendida Sarabanda della seconda Suite restituita con gusto poetico. Merito principale del violoncellista, del resto, è quello di saputo mantenere per tutto il concerto una costante tensione emotiva, grazie ad una intelligente visione dell'insieme e ad una puntigliosa cura particolare. Gli applausi sono stati calorosissimi e Filippini ha regalato altre due come bis.

A fine settimana (sabato e domenica, ore 16,30 nell'Auditorium del Carlo Felice) la Gog tornerà al «Progetto Ungheria» brillantemente varato sabato scorso, due appuntamenti importanti dedicati ai sei Quartetti di Bartók, capolavori assoluti della musica da camera nostro secolo. Esecutore sarà il Quartetto Kodaly di Budapest. Il Quartetto ha vinto nel 1968 il concorso internazionale di Budapest e nel 1970 il Liszt. Nel primo dei due incontri verranno presentati i Quartetti n. 1, 3 e 5, nel secondo i n. 2, 4 e 6.

Bartók si dedicò al quartetto in pratica per tutta la vita: il n. 1 risale infatti al 1909 mentre il n. 6 arrivò nel 1939. Affrontando la forma classica con eccellenza, il grande compositore ungherese seppe rivitalizzarla dall'interno, attraverso un linguaggio straordinariamente aggiornato. [r. l.]

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...»
F. Bignardi (LA REPUBBLICA)
«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
L. Tottenbergi (LA STAMPA)
«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
C. Tricarico (IL TEMPO)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno** la compagnia Cinquestelle
12 — **MediTerranea**, diretta informativa
13 — **California**, sitcom tv
14 — **Tempo** relax
16 — a casa , rubriche
17 — , giochi, rubriche e cartoni ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione** di Umberto Bassi
20 — **Autogoal**
20,15 e dovari
21,45 e sport
22,30 **Tribuna** si
— **Direttamente un'amica a**
1 — notizie
1,30 **Telegenova non stop**

Telenordi
9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Maki Mutter**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**,
13,45 **Viaggio** l'avventura, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,30 **Gente tv Genova**
Telegiornale Tn 4,
20 — **Boys and girls**, telefilm
, **Insieme**, programma di intrat.
— shop
23 — **L'uomo e la**
24 — **Video clips** notturni, sexy
1 — **Hobby photo** non ,

Euro Mixer Tv
14,30 **Dilettacci in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
Vampiro a mezzanotte, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20,30 **Walker una storia vera**, film
Tg 10
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**
0,30 **Notturno**

Canale 7
11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
Liguria, notiziario
14 — **Appuntamento con i giocatti**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold**, telefilm
18 — y, rubrica sportiva
19 — Liguria, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — Liguria
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 7 sport
22,30 **La galleria-antichità**
Panorama Liguria
2,20 **Sexyvision» sexy show**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, film, cartoni e programmi per ragazzi
9 — **Speciale elezioni amministrative 1993**, risultati e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con le sedi di Imperia, Savona, Chiavari e con Palazzo Tursi
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle opera e dei loro autori. compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Arlua**
15 — **Calcio**
15,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **L'amico silenzioso**. film con L. Gossett Jr., regia di David Greene

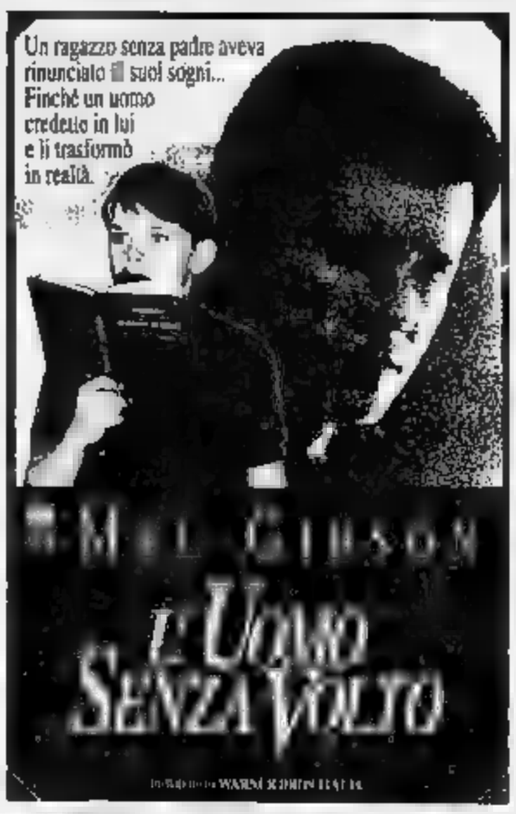
Primantenna
14,30 **Studio rock**
V
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 animati
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **Adorabili creature**
Auto della settimana
21 — errori giudiziari, telefilm
22 — **A tutto**
24 — **Tg notte**

Tv
8,30 non stop
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**,
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**,
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Gente tv Imperia**
Gente tv Genova
20,15 **I quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
— **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrina della Liguria**
23,30 **Motor shop**

Telecupole
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio**
17 —
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di**
24 — te l'amore

Teleregione
12 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16,30
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Si disputano oggi quattro incontri di ritorno della fase eliminatoria regionale

Sestrese, è l'ora della Coppa

I verdestellati devono recuperare due gol di svantaggio nel confronto con il Ventimiglia
Un banco di prova dopo le ultime incertezze. A Ponente spicca la sfida Finale Ligure-Imperia 87

Un altro mercoledì di Coppa Italia [illegible] le squadre dilettantistiche liguri. Oggi [illegible] disputano quattro incontri, retour-match dei quarti di finale della fase regionale della manifestazione. Sono [illegible] province [illegible] Imperia e Genova, con tre squadre cia[illegible], a fare [illegible] parte [illegible] leone.

Tutti difficili gli incontri delle squadre imperiesi: l'Argentina riceve allo «Solavi» (ore 15) il Baiardo per recuperare un gol che vale la qualificazione (all'andata vinsero i genovesi 3-2); l'Imperia 87 fa visita all'unica squadra [illegible] dal lotto, il Finale Ligure (ore 17), dopo il pareggio (1-1) della partita di andata; il Ventimiglia va in trasferta sul campo d[illegible] capolista del campionato, la Sestrese (ore 15, Borzoli) partendo dal 2-0 ottenuto all'andata; [illegible] Pegliese, infine, riceve la Fezzanese, formazione spezzina di Promozio[illegible] crollata all'andata (0-3) sul proprio campo.

[illegible] qualche squadra questa Coppa Italia capita, però, in un [illegible] sbagliato. L'Argentina, piena di guai in campionato, ha l'infermeria zeppa: Lucà, Marinelli, Pinto, Negro e Nardini sono infortunati; D'Orazio è squalificato. Giocoforza imbottire la squadra di giovani. «Spero, comunque, di recuperare almeno Minici e Basso. Sia[illegible] messi male, ma faremo il possibile per ribaltare il risultato», dice l'allenatore rossone[illegible] Walter Atragene. Probabile l'impiego [illegible] molti giovani [illegible] che nell'Imperia [illegible] che va a Finale ad affrontare la squadra più in forma del campionato di Eccellenza. Il clan nerazzurro, però, appare ottimista: «Cercheremo di vincere», dice Paolo Berio, direttore generale.

Chi parte con un buon vantaggio [illegible] il Ventimiglia che, all'andata, [illegible] [illegible] ragione [illegible] Sestrese. Oggi il Ventimiglia cercherà la qualificazione gestendo al meglio i due gol [illegible] vantaggio. Bisognerà vedere l'atteggiamento della Sestrese reduce da due domeniche storte in campionato. Nel Ventimiglia, assente sicuro Morello, dovrebbe giocare fin dall'inizio Maurizio Bosio, l'anziano capitano che in estate aveva deciso [illegible] lasciare l'attività. Ora ha cambiato idea e si allena [illegible] nuovo da [illegible] mese e mezzo. Oggi, a Borzoli, avrà un nuovo battesimo del fuoco.

Bruno Monticone

[illegible]

Turno facile per i «marinai»

La Pegliese vuole cercare in Coppa Italia quelle soddisfazioni che il campionato di Eccellenza le sta negando. L'incontro di ritorno dei quarti di finale [illegible] per la squadra di Locatelli [illegible] semplice formalità: non si vede come possa [illegible] (stadio [illegible] Cogoleto, ore 15) la Fezzanese, già battuta a domicilio 3-0, contenderle il passaggio alle semifinali. I «marinai» bianco-blù in Coppa sono stati anche favoriti dal [illegible]ggio: dal primo turno hanno incontrato solo squadre di Promozione. La Fezzanese, unico club di Promozione approdato ai quarti, ha le sue g[illegible] [illegible] pelare in campionato, dove è «confusa» nel gruppone di centro (8 punti in [illegible] turni). [illegible] avuto il [illegible] di superare [illegible] Sammargheritese negli ottavi ma ora pare decisa ad occuparsi più del campionato che della Coppa. Il probabilissimo passaggio del turno da parte della Pegliese prelude ad uno scontro al calor bianco (semifinali [illegible] [illegible] 22 dicembre). Infatti l'avversaria sarà [illegible] la poco amata «scugina» Sestrese [illegible] l'ancor più inviso Ventimiglia.

[d. s.]

La Sestrese di Brogi tenta la rimonta

Il punto sui tornei di basket: Erg senza problemi

In luce Chiavari e Sestri Levante

Gonfiantini, ex Autorighi ora all'Elah

Pianeta basket ai raggi x, dalla serie C alla Promozione, sia maschile che femminile. Con alcune considerazioni preziose in prospettiva futura.

C maschile. L'Elah Ge[illegible] è la squadra del momento: partiti senza squilli di tromba, i «dolciari» di Assandri si trovano dopo otto giornate [illegible] comando, con alle pari il Comerson Castellanza. Nel bilancio [illegible] sola sconfitta, e anche rocambolesca: altrimenti Gonfiantini e compagni potrebbero essere in fuga. «Ma la nostra posizione è già buona. Occorre dare continuità [illegible] gioco, [illegible] [illegible] non sottovalutare nessun [illegible] Tutto questo, detto alla vigilia [illegible] due partite sulla carta facili con Cassano Magnago (punti 5) e San Prospero (6), è significativo.

[illegible] femminile. Da Rapallo [illegible] pre dolenti note, [illegible] la vicenda Caresana che non si sblocca. Squadra ultima [illegible] classifica (zero punti dopo 6 giornate), [illegible] con [illegible] [illegible] più ridotta. E quando anche le «senatrici» abbandoneranno la barca, il passo successivo sarà inevitabile: il ritiro. L'opposto è rappresentato dal Camisasca Ge[illegible] 10 punti, un torneo fin troppo facile per una squadra costruita per affrontare [illegible] categoria superiore. A Genova si sentono già in serie B, ed a ragione.

D maschile. Con la riforma [illegible] campionato, tutti i problemi sono [illegible] automaticamente risolti. Nessuna retrocessione, quindi Erg Cogoleto che non ha problemi legati alla classifica. Le note più positive arrivano da Chiavari, dove l'Autorighi dai giovani si sta dimpegnando con autorità. Nel bilancio iniziale mancano forse un paio di successi [illegible] vittorie [illegible] [illegible] sconfitte); [illegible] manca [illegible] [illegible] sfortuna, che anche domenica [illegible]a si è accanita contro gli uomini di Vaccaro. I quali si sono presentati [illegible] S. Salvatore Monferrato senza gli infortunati Parma, Falcone e Galluzzo. [illegible] ragazzi del 1975 e un '77 in [illegible], più gli esperti Stagnaro, Marenco e Costa.

Promozione maschile. La Spezia padrona, ma giochi ancora aperti. Cb Sestri Levante e Tigullio sono a due punti dalla vetta; anche l'Alcione, pur con una partenza al rallentatore, non è staccatissimo. Perde qualche colpo [illegible] Villaggio, ma questo era abbastanza scontato. [illegible] squadra del momento è sicuramente quella sestrese di Scotto.

Il coach del Cb Sestri però predica prudenza: «Il campionato è molto livellato, e lo conferma il fatto che dopo cinque turni nessuna squadra è rimasta a punteggio pieno. Noi puntiamo a salire, ma fra il dire e il [illegible]... Vedo le spezzine molto attrezzate, già domenica contro il Cridd saremo di fronte ad un "quasi spareggio"». Ma quando a livello di promozione si dispone di elementi come Dalaidi, Raggio, Bellani, Ravera, l'obiettivo prima tra posizioni dev'essere quello mi[illegible]

Promozione femminile. Un gi[illegible] regionale molto dispendioso, a qualitativamente [illegible] eccelso. Logico che con un simile campo di partenti, [illegible] Polysport Lavagna punti decisamente a salire in serie C. Il coach Terribile è possibilista, ma con riserva. «Sono troppo poche due giornate per tranciare giu[illegible] precisi. Certo mi siamo una formazione molto giovane, ma che finora [illegible] è disimpegnata a dovere. Difettiamo di esperienza, e questo a lungo andare potrebbe influire». Ok la prudenza, ma forse in questo caso è anche eccessiva. Le lavagnesi, insieme all'Athletic Genova, dovrebbero [illegible] [illegible] ruolo [illegible] protagoniste.

Giancarlo Scartozzoni

Buona prova delle ragazze del Rivarolo a Savigliano e delle colleghe del Microart's Recco contro il Sidis Parma

Volley, il Latte Tigullio espugna Massa

Anche i chiavaresi di Michelis, a quota zero, vincono a Velletri

Macchiavello, presidente del Rapallo

Finalmente spunta qualche sorriso tra le liguri: il Levante si riscatta e anche a Genova c'è in qualche [illegible] una ribellione all'andamento negativo dei primi turni.

B1 femminile. Per fortuna che c'è il Robur [illegible] Il Latte Tigullio Rapallo ottiene i primi punti sul terreno della storica rivale. La neopromossa ha reso la vita assai difficile a Dolman e compagna: l'incontro si è deci[illegible] in un drammatico tie break chiuso al 36° punto. Guardando al tabellino dell'incontro si nota [illegible] le biancoblù abbiano giocato bene solo nei momenti decisivi, quando si sono trovate con le spalle [illegible] muro: [illegible] computo globale dei punti il Robur prevale 72 [illegible] 60. La vittoria [illegible] fondamentale per rialzare il morale e ridare sicurezza a tutto l'ambiente.

B2 maschile. Il Volley Chiavari questa volta non ha dovuto sottostare alla maledizione del tie break ed ha [illegible] i verdeblù di Michelis hanno lasciato solo 17 punti ai padroni di casa del Velletri. Legittima soddisfazio[illegible] per la prima vittoria in campionato ma anche ammoni[illegible] a non esagerare nelle lodi: il club chiavarese ha risposto bene alle disavventure iniziali, ha dimostrato compattez[illegible] e calma, però di fronte aveva una squadra oggettivamente assai debole.

«Il pericolo più grande era quello di arrendersi alla stanchezza per il viaggio in pullman durato oltre sei ore - confessano i giocatori -. Un grazie a Tomè che ha rinunciato agli impegni di lavoro [illegible] ha partecipato alla trasferta. Senza Bottaini squalificato [illegible] potevamo permetterci di perdere anche il [illegible] schiacciatore più grintoso».

Se il Chiavari è riuscito a lasciare [illegible] desolante quota zero, al palo rimane l'Iranian Loom Cus Genova (assieme al Savigliano ed al Velletri). Gli universitari sono capitolati all'Ippai di fronte al ripescato Volley Massa.

La seconda sconfitta casalinga apre scenari poco tranquillizzanti per [illegible] formazione di Roburto Gazzo: «Va detto che il Massa è molto più forte di quanto si pensasse. Delle tre squadre che abbiamo incontrato [illegible] sicuramente la migliore». Restano però le incognite su un Cus Genova che sulla carta pareva in grado di ottenere qualcosa di più di una semplice salvezza [illegible] che invece dopo soli tre [illegible] di campionato è in [illegible] emergenza.

B2 femminile. Gianluigi Ivaldi, direttore sportivo [illegible] l'Amatori Ecolgital Rivarolo, non lo confessa, [illegible] la partita con il Savigliano era decisiva per le sorti [illegible] stagione. Vincendo Crovetto [illegible] le altre non hanno solo agguantato il quarto posto ma incassato quella cambiale [illegible] fiducia e determinazione che verrà messa a frutto nel prossimo turni.

«Possiamo [illegible] [illegible] - ricorda Ivaldi - ora che abbiamo trovato la formazione giusta con Porro come palleggiatrice [illegible] la giovanissima Baldizzone pronta a darle il cambio».

C1 femminile. Mario Casablanca, tecnico [illegible] Microart's Recco, non aveva dubbi: [illegible] volta che fossero rientrate tutte le titolari la [illegible] squadra avrebbe recuperato il terreno perduto. Detto, fatto: il Sidis Piacenza si è arreso in quattro set anche se le liguri [illegible] [illegible] po' più di concentrazione (il primo set perso 13-15) avrebbero potuto chiudere i conti ancor più velocemente.

Desta scalpore la sonora sconfitta della favorita Italbrokers Genova nel derby con il Figurella. [illegible] squadra [illegible] Pietro Merello ha confermato i progressi della settimana precedente ma le ragazze di Orietta Pesce, fino [illegible] sabato imbattute, hanno completamente sbagliato partita. Sono apparse imballate e nervose, forse risentivano della tensione esistente tra i due clan.

C1 maschile. Il Voltri che vince a Fontremoli è un segnale che almeno una genovese a lottare per il primato ci sarà anche quest'anno. Invece per l'Igo Genova, dopo la sconfitta in casa, sarà meglio prepararsi ad un'annata di tribolazioni. (d. s.)

EMPORIO
Via Paleocapa, 15r
Tel. 38.63.08
SAVONA
VENDITA STRAORDINARIA
DAL 25/11/93 AL 5/1/94 PER RINNOVO LOCALI
STONE ISLAND
C.P. COMPANY - STEWART
SAINT MORITZ - ISLAND - ARMANI JEANS
UOMO & DONNA
SCONTI DAL 30 AL 50%

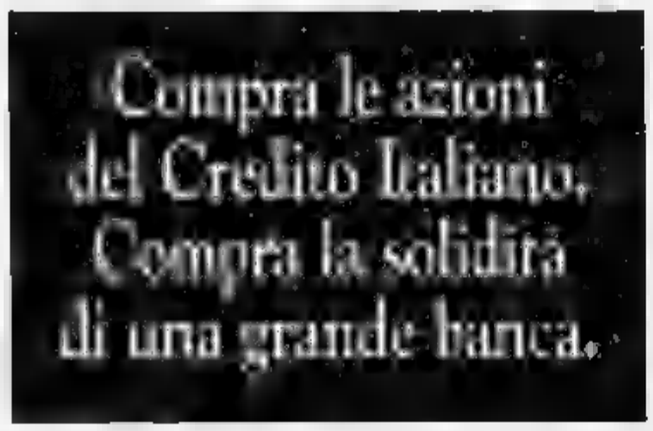
OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.



L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione!

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì Novembre 1993 - 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I riflessi del risultato elettorale sulla città, programmi e schieramenti a confronto per il rush finale

Sanremo: dal voto la speranza del rilancio

Già nota la «squadra» di Ivaldi mentre Oddo fa pretattica

SANREMO. Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme) ha presentato la sua giunta due settimane abbondanti prima del voto. Davide Oddo (Lega Nord) non si è ancora pronunciato. Si è limitato ad affermare che lo farà prima del ballottaggio.

La giunta di Ivaldi è stata suddivisa in tre dipartimenti che individuano tre distinti ambiti di intervento: economia e attività produttive; ambiente e territorio e servizi sociali.

Primo settore, l'economia: Silvio Maiga, dottore commercialista, presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Sanremo (Finanze, Floricoltura, Commercio e Artigianato) e Carlo Poletti, ex presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo (Turismo e manifestazioni).

Secondo settore, ambiente e territorio: Daniela Cassini, consigliere uscente di Nuova Società (Gestione del territorio, Lavori pubblici, Edilizia pubblica e privata) e Claudio Vanigila, consigliere uscente dei Verdi (Arredo urbano, Nettezza Urbana e Verde pubblico).

Terzo settore, servizi sociali: Giuseppe Monticone, esponente di rilievo del mondo del volontariato (Servizi sociali); Marco Lanteri, del centro sociale «Daniele Vigna» di Sanremo (Politiche giovanili, occupazione).

Due le caratteristiche della squadra di Ivaldi: la presenza, per la prima volta in giunta di una donna e quella di un disabile (Lanteri).

La squadra comprende anche come consulente esterno l'architetto Silvano Toffolutti, consigliere comunale uscente di Nuova Società, con l'incarico di occuparsi della revisione del Piano regolatore generale.

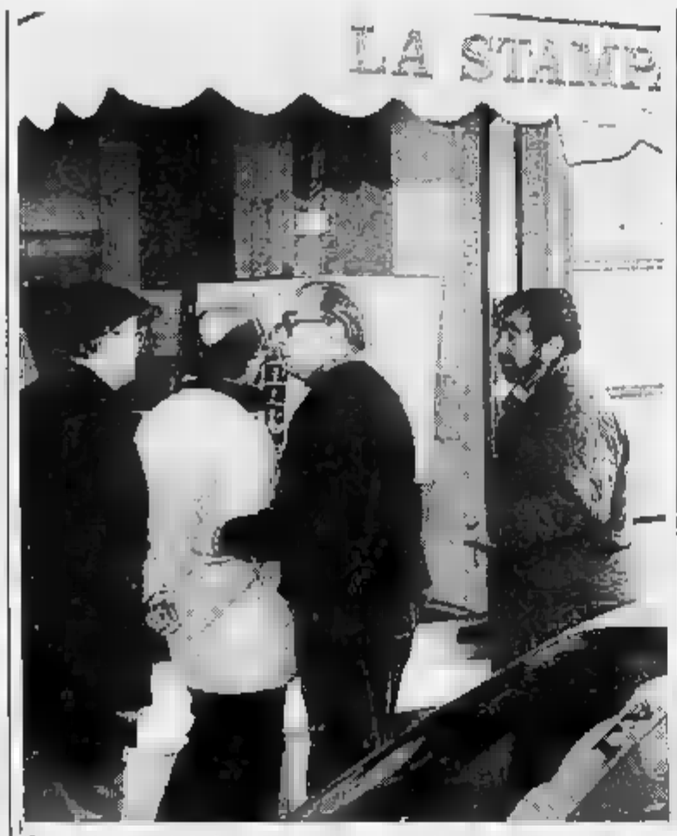
Davide Oddo non ha reso pubblica la composizione della sua giunta. È precisato che indicherà assessori «ad hoc». Gente esperta nei settori che dovrà reggere. Ci saranno anche dei consulenti esterni all'esecutivo. «La scelta dei sei componenti - ha affermato - sarà un'esclusiva del sindaco, sarà decisa dall'intero movimento».

Qualche nome è trapelato, anche se per ora non ci sono conferme: Maurizio Matella, di Biella, 33 anni, dottore in economia (Finanze?); Stefano Puppo, di Sanremo, 38 anni (Lavori Pubblici?); Antonio Marzi, notaio (esterno) potrebbe occuparsi dell'Edilizia. Sono soltanto voci, indiscrezioni filtrate dalla sede del «Carroccio» di Roma 104.

Degli altri cinque candidati sindaci, soltanto quattro avevano comunicato i nomi delle loro squadre. Il quinto, Piero Parise, si è riservato di farlo in un secondo tempo, ricordando che alle elezioni del 6 novembre «si sarebbe votato esclusivamente per i sindaci».

La presenza della squadra accanto ai due candidati in ballottaggio, dovrebbe assicurare una maggiore affluenza alle urne anche e l'astensione si annuncia massiccia, soprattutto nel mondo cattolico.

Gian Piero



Curiosità per i risultati elettorali: molti hanno consultato i cartelloni de La Stampa

ARRIVA BOSSI

Soddisfatto del risultato

La Lega Nord aspetta a giocare subito la sua carta migliore. Ieri la segreteria di via Roma ha annunciato che venerdì 26 Umberto Bossi sarà a Sanremo per un intervento pubblico al fianco di Davide Oddo, candidato a sindaco. L'appuntamento è per le 17 all'Ariston. Il «senatur» è alla sua seconda visita dopo la partecipazione, applauditissima, alla Festa della Lega ad agosto ai Giardini della Nazioni. Nei prossimi giorni i sostenitori della Lega comunicheranno le modalità del comizio. Prima delle elezioni era arrivato a Sanremo Formentini, ora, in attesa del ballottaggio è ufficializzata la presenza del leader della Lega: «E' una scelta precisa - dice Eralda Gerbaudo, segretaria della Lega -. Crediamo nel nostro candidato a sindaco e nella capacità di giudizio della gente. Bossi ha detto di essere felice del risultato sanremese che ha visto il partito conquistare la maggioranza relativa». [g. ga.]

Seggio in filo

Uno scrutinio di oltre 17 ore

SANREMO. La macchina efficiente e perfettamente oleata dello scrutinio si è inceppata, lunedì scorso, al seggio numero 8, all'asilo «Corradi» di via Martiri. I rilevatori del Comune, il centro elaborazione dati, la prefettura e addirittura il «Viminale» del ministero degli Interni, hanno dovuto aspettare fino a dopo mezzanotte per avere i dati dei circa 600 elettori iscritti nella sezione della zona popolare di Sanremo. Il presidente ha firmato il verbale due minuti dopo le 24, dopo 17 ore dall'apertura delle urne. Un record negativo.

A far ammattire presidente e scrutatori sono state le preferenze abbinate ai diversi candidati alla carica di sindaco. Il numero fatidico - 649 - si è raggiunto per i conteggi consecutivi. Alla fine, è stato necessario l'intervento di una «squadra» elettorale convocata da palazzo Bellevue in appoggio agli operatori del seggio ormai stremati dalla «maratona» elettorale.

L'emergenza per il ritardo del seggio 8 è scattata intorno alle 3 di lunedì quando, con 91 sezioni scrutinate su 92, è cresciuta la curiosità per un ritardo così inconsueto. Contestazioni da parte dei rappresentanti di lista? Qualche scheda mancante? Nessuno in sala stampa riusciva a capire il motivo del «blocco» in atto in via Martiri.

La cronaca delle ultime quattro ore ha visto l'arrivo alla sezione dell'asilo «Corradi» della polizia politica, di decine di candidati per il Consiglio comunale e di curiosi, tutti con il medesimo interrogativo: «Cosa può essere successo? Alle 20, il presidente ha ripreso il conteggio delle preferenze. Niente da fare: dopo trenta minuti i conti non quadravano ancora.

Con la tensione sempre crescente, l'atmosfera nel seggio ha acquistato un tono tragicomico, per l'attesa spasmodica di un dato che ogni volta è risultato errato, segno del destino.

«Non abbiamo avuto problemi se ci fossero state una scheda per il sindaco e una per i consiglieri - ha esclamato ad un tratto il presidente - Ci complicano sempre le cose».

Ma i conteggi sono stati veramente un problema? Considerando che 91 seggi su 92 hanno consegnato entro le 3 di lunedì il meccanismo non deve aver creato grossi intoppi agli scrutatori. Nemmeno al numero 8 ci sono però stati inconvenienti durante lo spoglio. Il problema è stato rappresentato dai conteggi delle preferenze: sindaco A e consigliere B o solo sindaco.

Nel seggio alle 23 è arrivato anche un supervisore del Comune, un tecnico per il compito di districare la matassa di calcoli errati realizzata in 16 ore di lavoro. Il primo tentativo è fallito e solo poco prima di mezzanotte, quando anche i rappresentanti di lista hanno abbandonato la sezione, un lungo applauso ha segnato il giusto risultato.

Per presidente e scrutatori è poi iniziata la compilazione dei verbali. La busta elettorale del seggio numero 8 è stata estenuante. Ora, l'appuntamento è per il ballottaggio del 5 dicembre, quando lo scrutinio delle schede per Oddo e Ivaldi non dovrebbe essere grossi inconvenienti. [g. ga.]

SANREMO voti e liste

PARTITI	voti	%
UN. CENTRO	2.614	7,7
MANI [illegible]	[illegible]	5,7
ALL. PROG.	1.610	4,7
POP. SANREMO	5.589	16,4
LEGA NORD	9.957	29,2
SANREMO INS.	5.519	15,8
[illegible]	1.895	5,6
[illegible]	1.736	5,1
PATTO SANR.	1.993	5,9
INS. SANREMO	1.319	3,9

Caccia ai nuovi alleati

L'influenza sul voto degli esclusi

Da parte Davide Oddo, dall'altra Luigi Ivaldi. La Lega una coalizione indipendente che ha come forza propulsiva la sinistra e quella parte del mondo cattolico più vicina al volontariato. In mezzo quasi 20 mila voti. Gli sconfitti del 21 novembre, pronti a scendere in campo per incidere nella grande sfida del ballottaggio, [illegible] schieramenti i grandi esclusi della politica? E le forze produttive ed economiche della città?

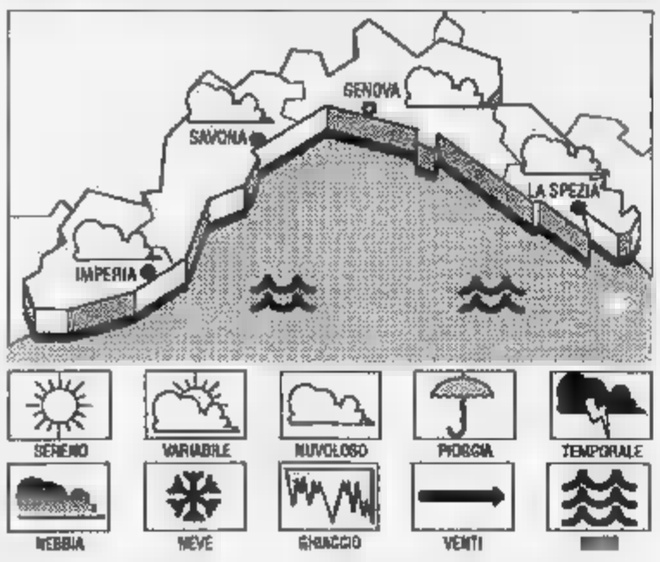
Qualcuno si è già pronunciato; altri, da buoni strateghi, cercano un'improbabile riservatezza. I commercianti, e non hanno fatto segreto, appoggeranno la Lega Nord, confidando in una nuova politica di rilancio del settore. I sindacati, l'Associazione artigiani, la Confesercenti e Confalbergatori, hanno dichiarato che, in caso di ballottaggio, si sarebbero schierati contro la Lega che ha snobbato il loro invito preelettorale affermando: «Non vogliamo più un tubo». «Saremo con chi ci ha garantito che affronterà la priorità indicate nel documento» assicurato, precisando: «Ivaldi lo ha fatto».

L'analisi del voto in vista del ballottaggio

Il grande scontro, fra Oddo e Ivaldi, avverrà nel cuore della floricoltura. Gli operatori sono migliaia. La presenza di moltissimi meridionali, avvantaggia il leader della sinistra. Ma anche Ivaldi ha un suo «tallone d'Achille»: la sua estrazione di sinistra, resa ancora più significativa dalla presenza, fra i sostenitori, dello «zoccolo duro» di Rifondazione comunista.

I partiti, più o meno, si sono schierati: Francesco Santavicca (msi) ha detto che appoggerà chi «gli presenterà una richiesta scritta»; Carlo Barillà (Insieme Sanremo) è pronto a garantire i suoi voti a chi dimostrerà di portare avanti alcuni punti previsti nel programma, l'Unione di centro ha già messo a disposizione il suo 7% di preferenze alla Lega (in cambio della presidenza dell'Apt?). Il pds, tagliato fuori dal Consiglio, potrebbe appoggiare Ivaldi. Restano fuori i «pattisti» di Mariotto Segni e i Popolari per Sanremo. Saranno loro il vero ago della bilancia. Ma chi appoggeranno i cattolici suddivisi nei due gruppi, fra il «nemici» Lega Nord e una coalizione come Sanremo Insieme e Rifondazione che hanno sempre sventolato la bandiera rossa? [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Annuvolamenti prevalenti con possibili deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

Tendenza per domani e venerdì: situazione senza rilevanti variazioni.

SANREMO DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Ovest 12-15 km/h, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1022 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 5
Savona	max 6	min 3
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A SANREMO
Max: 18; min: 11. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,55. La Luna cala alle 2,47 e si leva alle 14,14 (quarto crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Evitato un probabile disastro l'altra notte nel quartiere alle spalle di Oneglia: nel palazzo vivono 120 persone

Fuga di gas a Castelvecchio: un cane evita la tragedia

Tommy, due anni, ha «avvertito» il padrone che un bombolone era forato

IMPERIA. Avverte il padrone di una fuga di gas evitando una esplosione che avrebbe provocato una tragedia. Sarebbe bastato un mozzicone di sigaretta per creare danni e panico in tutto il quartiere dove ci sono 120 alloggi tutti abitati.

L'eroe di questa incredibile vicenda è «Tommy» un bastardino di piccola taglia, nero, pelo lungo e lucido, di soli due anni, tutto vivacità e tenerezze. Appartiene a Fabrizio Ardissone, 10 anni, scolaro della 5° elementare, abitante in Viale Europa, 34.

L'altra notte intorno alla una, il papà di Fabrizio, Giovanni, è sceso in strada per accompagnare il cagnolino (che è incrocio un Coker e un Breton) a fare i propri bisogni.

Racconta Fabrizio: «Mio padre ha subito notato che Tommy, che è un abitudinario, anziché recarsi nel solito posto preferito si era diretto dalla parte opposta abbaiando a pieni polmoni. Lo ha chiamato più volte ma non c'era verso di calmarlo. Tommy andava avanti e indietro tentando di richiamare la sua attenzione e alla fine papà ha deciso di seguirlo».

Domenico Ardissone pensava che il cagnolino volesse stanare qualche topo e aveva scoperto un gatto.

Prosegue Febrizio: «Invece, dopo avere imposto a Tommy di abbaiare più perchè disturbava la quiete notturna, il babbo ha scoperto che cosa aveva allarmato il mio cane. Si udiva distintamente un sibilo che usciva dal bombolone del gas che serve tutto il quartiere. Ha dato subito l'allarme e la tragedia è stata evitata».

Precisano Renata e Alberto Nappelli che vivono nello stesso palazzo: «Sono accorsi in molti. Hanno chiuso il bombolone e poi sono intervenuti i tecnici che hanno effettuato le riparazioni del caso. Se il cagnolino dei signori Ardissone non si fosse accorto del guasto sarebbe potuta accadere una tragedia. In queste case abitano, infatti, 120 famiglie».

Il piccolo di Viale Europa, Tommy ha avuto una vita piuttosto tormentata. Racconta Domenico Ardissone: «Lo abbiamo da circa un anno. Mia moglie ed io lo abbiamo regalato al nostro Fabrizio che da tempo desiderava un cagnolino. Tommy, che era di proprietà di una famiglia tedesca; era stato abbandonato assieme alla madre. La femmina è stata accolta in casa di una persona ed è finita in un Comune della valle Impero. Noi abbiamo, invece, preferito il maschio e lo abbiamo portato a casa. E' piccolo, molto affettuoso e simpaticissimo. Tanto che tutti gli fanno feste. Ora, probabilmente, capisce di avere fatto una segnalazione importante e si gongola tutto. Era felice anche quando lo hanno fotografato assieme a mio figlio Fabrizio». [a. b.]

«Tommy», il protagonista della vicenda, in un'immagine col padroncino Fabrizio

Pronta una petizione, le vetrine spente per protesta

S. Leonardo, negozi chiusi i commercianti si ribellano

IMPERIA. Mentre la decisione [illegible] Comune di abbassare le serrande dei negozi venerdì, in occasione del patrono di Imperia, viene ufficializzata, si succedono le riunioni e le iniziative di protesta contro il provvedimento. Nel centro di Oneglia si sta ultimando la raccolta di firme per una lettera da inviare al sindaco, e si profila la prosaibilità di controbattere con un polemico «black out», che vedrà vetrine spente e una città «in lutto» proprio quando dovrebbe presentarsi in una veste festosa, in [illegible] di San Leonardo.

L'ordinanza comunale, resa [illegible] ieri [illegible] in linea con la richiesta espressa dal parroco di Porto, don Francesco Drago, non lascia dubbi [illegible] annulla le decisioni prese in un primo momento. Precisa l'assessore al Commercio Enrico Lupi: «Abbiamo appena avvisato le associazioni di categoria. Per i settori A, B e C, oltre ai parrucchieri e gli estetisti, [illegible] prevista la chiusura totale. Saranno aperti solo i distributori di carburante di turno. Per i rivenditori di pasta fresca, i fioristi e le pasticcerie, la cui attività è strettamente connessa al giorno di festa, è [illegible] disposta l'apertura mattutina. Il provvedimento non vale per i pubblici esercizi, che potranno restare a disposizione del pubblico tutta la giornata».

Intanto, i negozianti stanno studiando le reazioni. Osserva Pino Piscitelli, titolare [illegible] un negozio di calzature in [illegible] San Giovanni: «E' assurdo decidere di chiudere tutto, rendendo an[illegible] più grigio il capoluogo, proprio durante la festività. Se c'è questa intenzione, risponderemo rispettando alla lettera le disposizioni: vetrine spente, saracinesche chiuse. Visto che alle 17 è già buio pesto, data la stagione, sarà un bel panorama».

Nello stesso tempo, si stanno raccogliendo sottoscrizioni per [illegible] messaggio da mandare al sindaco Claudio Scajola (finora è stata raccolta una trentina di firme in via San Giovanni, via Ospedale e via Bonfante). Si legge nel documento: «Come noi comprendiamo le motivazioni che l'hanno spinata ad accogliere la proposta di don Drago, così Lei comprenderà che non non possiamo assolutamente accettare. Certamente si sarà accorto del bisogno di lavorare dei commercianti, un bisogno che ci ha fatto anche chiedere di tenere aperto persino di domenica. Chiunque capirebbe che i negozi aperti sono un motivo di abbellimento nelle strade. Confidiamo che anteponga l'interesse della città a qualunque ideologia politico-religiosa».

[illegible] fa eco Raffaele Falletta, che gestisce un negozio [illegible] di scuhi: «Lavoro [illegible] solo e devo sfruttare tutte le possibilità, per contrastare una grave crisi. E' giusto lasciare libertà sugli orari, concedendo nello stesso tempo un giorno di riposo compensativo, come [illegible] stato prospettato per le aperture domenicali».

Sulla stessa linea anche i rappresentanti della Confesercenti. Dice Bruno Ferrante, proprietario di una rivendita di porcellane nel centro di Porto: «Non vedo nessuna incompatibilità tra i festeggiamenti patronali e la prosecuzione dell'attività: al contrario, nel caso che tutti restino chiusi, molti lasceranno la città per raggiungere le località sciistiche, approfittando del weekend "lungo". Si rischia che questa incoerenza, invece di unire i due rioni, finisca per creare divisioni».

Aggiunge: «Il discorso sugli orari va comunque affrontato in [illegible] ubito generale. Entro l'inizio del prossimo gennaio dovrà [illegible] programmato il calendario di tutto l'anno, per evitare problemi».

La questione «Patrono» è stata affrontata ieri sera anche dall'Unione commercianti, durante una riunione del direttivo. Commenta il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti: «Ancora una volta, la situazione è cambiata dopo che in una serie di riunioni [illegible] gli esponenti dei sindacati era emersa la volontà di concedere deroghe. Tutti i settori, compresa la distribuzione organizzata e gli artigiani, si erano detti d'accordo. Oggi dovremo inviare a nostra volta una lettera all'amministrazione».

Enrico Ferrari

Decorazioni natalizie

La protesta degli esercenti «Periferia ancora trascurata»

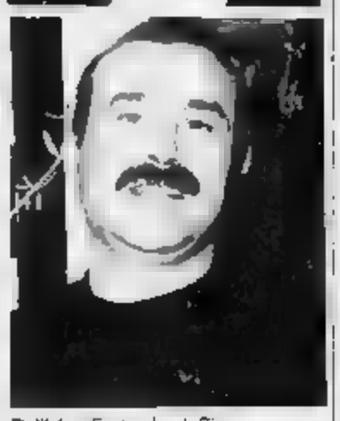
IMPERIA. La [illegible] che colpisce soprattutto i piccoli commercianti crea anche attriti in vista delle iniziative natalizio. Nella periferia, vari esercenti sollevano polemiche sulle sottoscrizioni per le luminarie (i settanta milioni concessi [illegible] Comune servono soltanto a coprire una piccola parte delle strade) e per appuntamenti che dovranno preparare alla festa. «Con il pagamento di tasse, Ici e Iciap, le disponibilità economiche diventano nulle, e anche centomila lire per l'illuminazione diventano una spesa eccessiva», si lamentano alcuni negozianti di via XXV Aprile, a Oneglia.

Aggiungono: «Purtroppo, visto che l'area è molto vasta e gli esercizi sono [illegible] ravvicinati rispetto al centro, l'effetto finisce per essere misero, nonostante gli alti costi: inoltre, anche chi non paga sistematicamente finisce per usufruire delle luci. Nello stesso tempo, vie[illegible] chiesto un contributo anche dalla Confcommercio per la sfilata di ragazze vestite da Babbi Natale. Non è [illegible] il momento più adatto».

L'iniziativa dovrebbe partire l'11 dicembre e riguardare i centri storici dei due rioni. Spiega il [illegible] presidente Vittorio Turli: «L'animazione sarà assicurata da scultori di palloncini, caricaturisti [illegible] musici, che si soffermeranno soprattutto davanti ai negozi che hanno aderito. Saranno affissi manifesti per pubblicizzare l'iniziativa».

Intanto, la tradizionale illuminazione natalizia è già stata collocata sotto i portici di via Bonfante, e sta per [illegible] allestita anche in via dell'Ospedale. Agli ingressi della città, il Comune farà sistemare vari alberi (che si spera non saranno privati delle radici [illegible] accade, invece, ogni anno con l'abete collocato in piazza San Giovanni), che costituiranno [illegible] biglietto d'ingresso «verde».

(e. f.)



Dall'alto, Enrico Lupi, Pino Piscitelli e Bruno Ferrante

DALLE CITTA'

[illegible]

Sotto [illegible] vestito nascondeva prodotti alimentari

«Prenda anche lei, nessuno ci vede, tanto gli altri rubano miliardi». E' l'invito che si [illegible] visto rivolgere l'agente della Polmare di Imperia Piero Goina da una donna che stava rubando alimentari al supermercato Sidis [illegible] Dian. [illegible] poliziotto ha subito avvertito [illegible] volante e la dianese M. [illegible], 46 anni, che aveva nascosto sotto i vestiti vari prodotti, è stata denunciata per furto. **[e. f.]**

INCIDENTE

Ferito mentre sta bacchiando un olivo

Stava bacchiando un olivo nelle campagne [illegible] Lucinasco, quando [illegible] rimasto coinvolto in [illegible] insolito incidente [illegible] caccia. Valerio Mucigniat, 51 anni, ha riportato scottature alle spalle per essere stato colpito da [illegible] [illegible] pallini sparata dal fucile di un cacciatore. L'uomo è ricorso alle cure del pronto soccorso. **[e. f.]**

CONCORSO

La Guardia di Finanza recluta 105 sottotenenti

La Guardia di Finanza indice un concorso per il reclutamento di [illegible] sottotenenti. Possono partecipare giovani fino [illegible] 26 anni, laur[illegible]ti in discipline giuridico-economiche. Per informazioni, ci si può rivolgere [illegible] comando [illegible] piazza De Amicis. **[e. f.]**

GIUSTIZIA

Processo ex-voto, appello contro l'assoluzione

Il [illegible] al processo per gli ex voto, Giuseppe Squizzato, ha presentato appello contro l'assoluzione di [illegible] dozzina di sacerdoti, chiamati [illegible] [illegible] per aver concesso le opere senza autorizzazione. I sacerdoti erano stati assolti dal pretore Varalli [illegible] 5 ottobre, riconoscendo loro [illegible] fondamento di buona fede». Il pm, riguardo all'assoluzione, afferma che la buona fede riconosciuta sarebbe una «forzatura». **[e. f.]**

EDILIZIA

Il processo per gli abusi di regione Marte

Oggi, in pretura, prosegue il processo sugli abusi edilizi [illegible] regione Marte, che vede coinvolto anche il consigliere comunale Giuseppe Ghiglione. I difensori presenteranno una serie di osservazioni sulla documentazione fornita dal pm Squizzato. **[e. f.]**

CONVEGNO

Arte oggi, un incontro in Provincia

S'inaugura nel pomeriggio in Provincia il convegno «Arte oggi?», a cura dell'Università di Genova. I lavori partiranno alle 15,30, e alle 16,30 Marco Di Bari parlerà di «Arte e musica», quindi parlerà Anna Maria Testa, del noto studio pubblicitario. **[e. f.]**

Nuovo stop sabato

Autotrasporti 300 addetti in agitazione

IMPERIA. Non c'è pace, per gli artigiani. Gli autotrasportatori (sono circa 300 in provincia di Imperia) sono in agitazione, dopo l'ultimo «fermo» dello scorso luglio e per tener desta l'attenzione sulle problematiche del settore (ristrutturazione, lotta all'abusivismo, riforma dell'albo, tariffe, contenimento dei costi, controllo capacità di trasporto) hanno proclamato per sabato 27 una giornata di sensibilizzazione», a sostegno delle rivendicazioni della categoria.

E per elettrauto, autoriparatori e gestori [illegible] autolavanderie [illegible] alle porte un altro pesante balzello», come sottolinea Gianfranco Massabò, il segretario provinciale della Cna. La giunta regionale ha disposto la [illegible] regolamentazione per le domande di stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi, da presentare entro il 29 dicembre: «Richiede infatti una mole di documenti a corredo della richiesta, e [illegible] questi planimetrie dettagliatissime e perizie giurate. Una procedura intricata e costosa». **[m. v.]**

Il «caso-Splendor»

[illegible] al bar Parla il legale del gestore

DIANO MARINA. «Il bar Splendor non è affatto dotato di alcuna saletta secondaria lontana da occhi indiscreti, e [illegible] risponde al vero che nel locale si giocassero somme di denaro. Al contrario, si precisa che, come è rilevabile dai verbali dei carabinieri, le persone segnalate stavano giocando a "scala quaranta", gioco autorizzato con licenza n. 782-a del Comune di Diano Marina e che sul tavolo non c'erano né fiches, né (tantomeno) somme [illegible] denaro».

A proposito [illegible] blitz dei carabinieri al bar Splendor, in corso Roma a Diano Marina, l'avvocato Giuseppe Fossati di Imperia, legale di Angelo [illegible] Laurentis, il titolare dell'esercizio (del quale, tuttavia, non [illegible] stato fatto il nome), formula alcune precisazioni: «Affermare che "le indagini proseguono anche nel settore dei prestiti a usura" costituisce inaccettabile accostamento suggestivo tra vicende, peraltro puramente ipotizzate, del tutto indipendenti. Una tesi neanche ipotizzata dagli inquirenti». **[m. v.]**

Molti giovani inseguono l'obiettivo di un impiego sicuro dopo il diploma o la laurea

Concorso scatena la caccia al posto

Centinaia di domande per l'assunzione di un coordinatore amministrativo nelle scuole statali della provincia Assicurato uno stipendio netto iniziale di 1 milione [illegible] 600 mila lire. Sempre più preoccupante la crisi occupazionale

IMPERIA. Per un solo posto di coordinatore amministrativo nelle scuole statali della provincia, le domande si preannunciano a centinaia. Ogni giorno, le sedi dei sindacati delle varie città del Ponente [illegible] prese d'assalto da giovani diplomati che intendono tentare le prove. Ogni giorno, chiarimenti sulle modalità di partecipazione vengono richieste anche agli uffici del Provveditorato [illegible] li studi [illegible] delle varie sedi scolastiche. E' quell'esercito di ragazzi e ragazze che, terminate [illegible] scuole medie superiori, spera nel posto sicuro. Un buon numero sono anche laureati.

Molti sono anche iscritti all'Università, e in caso di successo sarebbero disposti a chiudere la loro carriera scolastica. C'è, infine, [illegible] buona percentuale di dipendenti di ruolo che, sprovvisti di titolo di studio, tentano [illegible] passare di grado sfruttando questa possibilità.

Il concorso, infatti, consente l'accesso anche a chi pur non essendo diplomato, ha lavorato nella scuola [illegible] personale non docente per cinque anni con lo [illegible] giuridico [illegible] dipendente «di ruolo».

La corsa per presentare la domanda è un'altra riprova dello stato di preoccupante crisi nel settore della occupazione. I giovani hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare chi ha studiato, a meno che non sia in possesso di particolari lauree. Il posto di coordinatore offre un impegno [illegible] lavoro di 36 ore settimanali contro [illegible] stipendio netto iniziale di circa un milione [illegible] 600 mila lire, decoroso anche per un laureato.

Afferma Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Questo concorso sta suscitando grande interesse tra i giovani diplomati. Ma molti sanno benissimo che [illegible] difficile vincerlo. Malgrado ciò non si scoraggiano. Intanto [illegible] ognuno c'è la segreta speranza di risultare il migliore. In aggiunta, c'è [illegible] altro calcolo che viene fatto in tale circostanza: chiunque ottenga l'idoneità, anche se non risulta vincitore, ha la possibilità di avere determinati punteggi che verranno sfruttati per entrare nelle graduatorie delle supplenze temporanee, quei posti che si liberano temporaneamente magari per una malattia [illegible] titolare».

Il numero dei partecipanti è destinato [illegible] crescere ancora. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per domani e negli ultime ore i sindacati sostengono che le istanze «fioccheranno». Aggiunge Rondelli: «Non [illegible] sa neppure quando ci saranno gli esami. La data delle prove scritte [illegible] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale che uscirà il prossimo [illegible] marzo».

[a. b.]

LE CIFRE

I disoccupati sono 13.707

Continuano a diminuire anche nel pubblico impiego i posti di lavoro in provincia. Le manovre di contenimento della spesa pubblica che bloccano assunzioni e spesso i tourn-over, determinano un aumento del numero dei disoccupati anche in questo settore. Ieri il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza ha fatto il punto della situazione: «Il numero dei disoccupati continua a crescere. Il totale complessivo del senza lavoro [illegible] provincia ha raggiunto le 13.707 unità. Disinti per settore, ne abbiamo 2.258 nell'industria, 325 nell'agricoltura, 9.105 del terziario [illegible] 2.019 nel pubblico impiego». Secondo il sindacalista sono più numerose le donne in [illegible] [illegible] lavoro che non i maschi. Le prime risultano dall'ufficio di collocamento 7.710 i secondi 5.997. Conclude Panizza: «Per questo motivo appena c'è la possibilità di un posto sicuro c'è la coda [illegible] mille domande». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Un ringraziamento al Centro trapianti

Spesso si mitizzano i servizi sanitari della vicina Francia, ma posso assicurare che [illegible] professionalità certi specialisti italiani non hanno nulla da invidiare.

Ero affetto da ostruzione delle vie biliari, [illegible] mi [illegible] recato anche a Saint Laurent du Var dove mi è stata applicata una sonda, che purtroppo non ha risolto la situazione: continuavo ad [illegible] la febbre alta e le mie condizioni erano serie.

Lo scorso settimano, un intervento dell'equipe del professor Valenti, del centro trapianti dell'ospedale San Martino, a Genova, mi ha invece permesso di tornare a condurre [illegible] vita normale.

Desidero quindi ringraziare il primario [illegible] i suoi collaboratori per la sua competenza professionale e la disponibilità dimostrata.

In questi giorni, dopo una lunga pausa per motivi di salute, ho potuto così tornare al mio lavoro [illegible] parrucchiere in via Trento.

Paolo Brancatisano, Imperia

Ferrovie incustodite Meglio tenerle aperte

Come accadrà per molte altre stazioni ferroviarie italiane, anche quella di Sanremo verrà chiusa durante la [illegible] a partire dai prossimi giorni. Manca il personale, si deve fare economia.

Ma io credo che saranno più consistenti i disagi e le spese di quanto possano esserlo i vantaggi.

Sono un vecchio ferroviere in pensione e so bene cosa accade di solito nelle stazioni incustodite, dove non si vedono le divise azzurre dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato. Barboni, ladri, tossicomani: gli impianti si trasformano in un ritrovo di sbandati.

Alla fine, si dovranno aumentare le pattuglie di polizia. E la spesa sarà identica, se non maggiore.

E' meglio pensarci prima e quindi, [illegible] tutto come sta.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cont. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cralo e A. V. Arnaldo: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 39 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 88 822
Santo Stefano al Mare: tel. 488 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Massanò, via Cascione 146, tel. 61 157
Bordighera-Valsecrosta: *Internazionale*, via Col. Aprosio 196, telefono 261.409
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallix, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, tel 495 092
Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marocz*, via Vittorio Emanuele, telefono 58.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Penaroni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bieo 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 662
Sanremo: *Moderna*, via [illegible] Alighieri 131, tel 501.248
Arma di Taggia: *Dal Torio*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Viale*, via Cavour 47, tel. 251.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291.025.
[illegible] **MEDICA**
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco (telefono 40.100
Bordighera telefono 261.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Ostetrico-ginecologica telefono [illegible] (ore 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.470

STATO CIVILE

23 [illegible]

NORTI. A Imperia: Carolina Bonavera (88 anni); Margherita Palma (76); Esther Bera (88)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lunedì, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Diano Marina. All'ordine del giorno, la proposta di mozione per il soggiorno obbligato e cautelare e la proposta di ratifica della deliberazione 705 dell'8 ottobre, relativa allo storno di fondi e la denuncia di maggiori entrate. Dovrà anche essere ratificata la [illegible] di Giunta 774, del 12 di quest[illegible] mese, che riguarda variazioni al bilancio [illegible] l'istituzione di nuovi capitoli. Sarà poi proposta una variazione del [illegible] preventivo in corso, tramite operazioni [illegible] storno. E' inoltre in programma la sostituzione di un componente della Commissione per l'edilizia integrata, che ha rassegnato le dimissioni. Verrà anche individuato un certo numero di appartamenti di proprietà del Comune da mettere in vendita. Infine, si dovrà fornire una risposta a tre interrogazioni. La prima, presentata il 13 ottobre dai consiglieri Marino e Chirini, è legata a interventi a Borgo Paradiso e sulla passeggiata a mare. La seconda, del 9 ottobre, riguarda la grigliatura della lognatura centrale. L'ultima, del 29 settembre, richiede una decisione sul [illegible] «Il più bello d'Italia».

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Commercio equo e solidale

Domani, alla galleria Rondò di piazza Dante, s'inaugura una mostra-vendita di prodotti alimentari e artigianali a cura dell'Associazione Parti Uguali. L'iniziativa è inserita nel circuito del Commercio equo e solidale, che importa e distribuisce senza intermediari merce proveniente dai [illegible] del Terzo mondo. L'orario per il pubblico va dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle [illegible]. **[e. f.]**

IMPERIA

Sulla neve con l'Acli

Il centro turistico Acli di Imperia propone una settimana bianca in Val di Fassa, con trasferimento in pullman a Moena [illegible] pensione completa. Durante [illegible] soggiorno, dal 12 al 19 marzo '94, si potrà anche andare a scuola di sci. Per informazioni, contattare la sede di via Schiva 56 (il recapito telefonico è 26.367). **[e. f.]**

IMPERIA

Nuovo incontro culturale

Proseguono gli appuntamenti culturali della Compagnia de l'Uriva. Domani, alle 17, nella sede di via Des Geneys 8, [illegible] Oneglia, è previsto un incontro con Mario Lapre. **[e. f.]**

[illegible]

Quadri «Famosi ma... falsi»

E' stata prorogata fino al 30 novembre la mostra «Famosi ma... [illegible]». I quadri sono esposti presso il «Circolo Amici delle Arti» di piazza Nota. **[g. ga.]**

[illegible]

Incontro sul territorio

«Verso una rinnovata legislazione del territorio»: questo il tema dell'incontro in prog[illegible] alle 18 nella sala «Emilio Varaldo» della Camera di Commercio. Intervine l'assessore Regionale all'Urbanistica Renzo Muratore. **[g. ga.]**

[illegible]

«Festival dell'arte»

E' in programma oggi l'inaugurazione del Festival internazionale [illegible] pittura contemporanea. Le opere [illegible] ospitate nella sala congressi dell'hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che dichiara lo stato di calamità

Grandinata, aiuti del governo

Il provvedimento del ministro Diana si riferisce ai gravi danni per il maltempo dell'8 agosto. Mutui agevolati e riduzioni di imposte ai contadini che hanno avuto colture e strutture danneggiate

IMPERIA. Per la grandinata che lo scorso 8 agosto ha causato miliardi di danni in provincia, il ministro per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, Alfredo Diana, ha dichiarato lo stato di calamità. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Speciali provvidenze (mutui agevolati, riduzioni di imposte) saranno riconosciute, quindi, ai contadini che hanno avuto colture o strutture danneggiate, esistenti sul territorio dei comuni di Aurigo, Badalucco, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Cesio, Chiusanico, Cipressa, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Montalto Ligure, Pietrabruna, Prelà, San Lorenzo al Mare, Vasia. Complessivamente si tratta di circa 800 coltivatori.

Spiega Giovanni Massa, presidente della Comunità Montana dell'Olivo: «Già il giorno successivo alla grandinata, su nostra iniziativa, era stato istituito uno speciale comitato di sindaci e di presidenti delle Comunità montane, del quale faceva parte anche l'assessore provinciale, Antonio Craviotto, che si è occupato di avere contatti in primo luogo con la prefettura e poi con il ministero. La grandine ha provocato danni ingenti distruggendo il 50-70 per cento del raccolto in almeno 700 poderi della nostra Comunità montana. Per questo abbiamo chiesto lo stato di calamità». Prosegue: «Nella zona di San Lorenzo al Mare sono state distrutte molte serre tanto che l'amministrazione provinciale ha inviato i propri operai per raccogliere i vetri finiti in frantumi. E si era pensato addirittura all'aiuto dell'esercito. Senza speciali provvidenze i contadini non ce l'avrebbero fatta a riprendersi». Gli stessi comuni danneggiati avevano già registrato grosse perdite nel 1986 per colpa di una gelata e nel '89 per effetto della siccità.

Aggiunge Massa: «Potranno presentare subito domande all'ufficio agro-alimentare di Imperia, che ha già i moduli pronti, per avere i mutui agevolati. Ci vorranno i dovuti sopralluoghi e i controlli dei tecnici, ma tutto si risolverà abbastanza presto».

Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, ricorda: «Oltre ai mutui agevolati ci saranno riduzioni di imposte per alcuni anni. I danni sono stati enormi. Nel mio paese, la grandine ha colpito prevalentemente la zona alta, distruggendo raccolti di olive, di uva e di ortaggi».

E' soddisfatto anche il sindaco di Caravonica, Ugo Bonsignorio, il quale sostiene: «Sul territorio del mio Comune la perdita del raccolto è stata del 100 per cento. Forse siamo stati i più danneggiati di tutti».

Stefano Delfino

Effetti della grandinata di agosto. Il governo ha riconosciuto lo stato di calamità

BINO BINI

In arrivo pioggia e neve

Mentre si parla ancora della grandinata di agosto, le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni parlano di pioggia e neve, che ieri sera ha fatto la sua ricomparsa nell'entroterra: a Nava, ha consigliato il transito con catene. L'arrivo di altre precipitazioni è atteso oggi e domani, anche se il fenomeno riguarderà la provincia di Imperia in maniera marginale (saranno più intense nel Genovese, dove ieri si è registrata una minima di 2 gradi). «Colpevole» dei mutamenti meteorologici è l'afflusso di aria calda dall'Africa, che incontrando aria più fredda favorisce l'arrivo di acquazzoni. Osserva Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico del capoluogo: «Notizie negative si sommano a quelle positive. Mentre arriva la pioggia, si sta allentando la morsa del gelo. Già ieri la temperatura è salita, attestandosi intorno a 8 gradi di minima e 12 di massima sulla costa di Ponente. Oggi, la colonnina di mercurio dovrebbe salire ancora, arrivando a 9 e 14. Nei prossimi giorni, è previsto un incremento graduale, fino a riportarci a valori normali dopo l'anticipo di inverno che ha contraddistinto questo ultimo periodo». Oggi e domani, però, dovrebbe fare capolino la neve: «Oltre i 1000 metri, ne è prevista una spruzzata. Come per la pioggia, però, l'intensità sarà scarsa. Un netto miglioramento si verificherà infine per sabato e domenica. Dobbiamo quindi aspettarci un fine settimana caratterizzato da schiarite alternate ad annuvolamenti». [e. f.]

SCUOLA

Due miliardi di lavori per placare la polemica

DOPO le contestazioni per il decreto «mangia-classi» che hanno contraddistinto l'avvio dell'anno scolastico, gli istituti imperiesi cercano di rimettersi in carreggiata anche grazie a una lunga serie di attesi interventi di ristrutturazione, appena appaltati dal Comune. E' un primo passo verso la soluzione di problemi cronici, e anche una risposta a critiche espresse da genitori e studenti. Opere per due miliardi stanno partendo in diversi punti della città: riguardano il plesso di piazza Calvi, che ospita Liceo classico e Ipc, ma anche scuole della periferia.

L'elenco comprende due punti che di recente sono stati al centro di polemiche. Il primo è costituito dalle elementari di via Dante, in periferia di Oneglia, dove lo scorso maggio era crollato un muro di contenimento. Ora, è stata programmata la «rinascita» dell'istituto, che contempla lavori di risistemazione e ampliamento. Con un ribasso del 25 per cento su una base d'asta di 732 milioni, la realizzazione di un nuovo locale da utilizzare come biblioteca e sala per le riunioni, oltre alla costruzione di un ascensore accessibile ai disabili e a una scala d'accesso, è stata affidata alla ditta Negro di Arma. Il tempo di realizzazione è di quattro mesi, e a dirigere i lavori è il comunale geometra Gioacchino Quaranta. Nella stessa intanto, i consiglieri della quarta circoscrizione hanno sollecitato anche la creazione di una strada di collegamento, per ridurre i rischi che corrono i ragazzi nell'attraversare la via in un tratto pericoloso.

L'altro polo che è stato spesso preso in considerazione è quello di largo Ghiglia, dove nei scorsi giorni diverse famiglie si erano preoccupate per una presunta intossicazione da cibo avariato. Ora, nella mensa dovrà essere predisposta la nuova cucina e saranno effettuate alcune migliorie (è stata scelta la Caerp di Sanremo, con un ribasso del 21,50 per cento su complessivi 70 milioni). Dice il consigliere comunale delegato alla Refezione, Nello Giannini: «In base ai controlli sulle infrastrutture compiuti di recente dall'Ufficio Igiene, è emersa la necessità di cambiare il tipo di rubinetti e alcuni armadietti. E' stata sollecitata l'installazione di una zanzariera».

Le scuole di piazza Calvi

Sta poi per cambiare volto un edificio che ha urgente bisogno di «rifarsi il trucco». E' l'istituto di piazza Ulisse Calvi, dove le Costruzioni tecnologiche Beltrami, di Diano Marina, sono appena state incaricate di compiere la manutenzione degli infissi, ripristinando l'intonaco e tinteggiando la facciata. La quota fissata era di 320 milioni, è stata ribassata del 10 per cento (il tempo previsto è di tre mesi). Nel frattempo, l'impresa prosegue i lavori di recupero e adeguamento alle norme di sicurezza nello stabile, per un costo di 790 milioni. La ditta Bastia di Albenga sta sistemando i parafulmini.

Novità in vista pure per le elementari e materne di via degli Ulivi. Qui, l'azienda Negro si occupa dell'adeguamento degli spazi interni, in modo da rendere l'impianto più funzionale. E' in programma la costruzione di una nuova aula e di una palestra, oltre alla ristrutturazione dei servizi igienici e della cucina.

Partono in questi giorni anche le migliorie all'edificio scolastico di Borgo Prino: per permettere agli operai di lavorare, i ragazzi delle elementari sono stati temporaneamente trasferiti in altro plesso. L'impresa Principe ha ricevuto l'appalto delle opere di consolidamento, delle barriere architettoniche e ristrutturazione delle toilettes (su una base d'asta di milioni, è stato praticato un ribasso del 23,32%).

E' una base di partenza in vista di nuovi recuperi (alle elementari di Caramagna, ad esempio, si attende la ristrutturazione del tetto). Il 15 dicembre è appaltato il progetto che riguarda le scuole di frazione Piani, e di seguito sarà presa una decisione per piazzetta De Negri e piazza Roma, altri due centri frequentati da centinaia di ragazzi, dove l'importo previsto supera di tutto i due miliardi. Anche in questo caso, si tratta di un «restyling» completo: a San Maurizio, verranno risistemati i soffitti, tinteggiate le pareti, approntate scale di sicurezza, mentre a Oneglia è in programma il rifacimento del manto di copertura, della struttura in legno del tetto, delle grondaie e la revisione dei sistemi di sicurezza.

Enrico Ferrari

Nella zona di Taggia

Arrestato con 10 grammi di eroina

TAGGIA. I servizi di prevenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti hanno portato l'altra notte ad un nuovo arresto nella zona di Taggia. I carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di Franco Di Sabatino, 26 anni, residente a Riva Ligure, personaggio noto alle forze dell'ordine. Di Sabatino, è stato bloccato per un controllo nella zona del lungomare Argentina e sottoposto a perquisizioni personali e domiciliari hanno permesso ai militari di individuare circa dieci grammi di eroina nascosta in un sacchetto di cellophane. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio e domani mattina sarà interrogato dal magistrato. I controlli che hanno portato all'arresto di Di Sabatino rientrano in una serie di servizi di prevenzione allo smercio di eroina e hashish che negli ultimi mesi avrebbe visto un aumento dell'attività dei «pushers». Ora, nella zona di Arma di Taggia, i carabinieri sono all'opera giorno e notte, anche con pattuglie in borghese. [g. ga.]

Una raccolta di dediche e un fondo di solidarietà alla memoria dello studente imperiese

«Daniele, così vogliamo ricordarti»

Il giovane Leone, 20 anni, era morto l'aprile scorso in un incidente stradale. L'iniziativa dei genitori e dei compagni dell'Istituto Ipsia e si propone di aiutare tutte le persone in situazioni di disagio

IMPERIA. «Per conoscerti è bastato poco, per dimenticarti non basterà una vita»: è una delle dediche più toccanti al «mitico» Daniele Leone, raccolte in un opuscolo che informa della creazione di un fondo di solidarietà alla sua memoria. Non è stato dimenticato, lo studente imperiese dell'Ipsia, morto il 24 aprile scorso, a soli venti anni, a causa di un tragico incidente stradale. L'idea, lanciata dai genitori del ragazzo, ha trovato il sostegno dei compagni di classe e di istituto, e di tutti gli studenti della città.

Il libretto, oltre a una bel primo piano di Daniele, ritratto tra l'ironico e il pensoso, riporta frasi e pensieri di tanti amici: «Ti ho conosciuto per caso, ma la tua simpatia mi ha subito colpito», scrive Daniela; «Tu non sei morto, sei solo assente...», aggiungono Anna, Giorgio e Matteo; «Un pezzetto del mio cuore viene via con te», dice Felicia». Sono frammenti, spezzoni della solidarietà che tanti, giovani o adulti, aveva espresso alle famiglia in quei tragici giorni della disgrazia. E, nell'ultima pagina, sono state inserite tutte le notizie sul Fondo di solidarietà.

Daniele Leone

Spiegano alcuni compagni di classe: «Il Fondo intestato a Daniele è una libera associazione senza scopo di lucro, che si propone lo sviluppo della solidarietà umana e la crescita dell'impegno sociale. Per raggiungere tali obiettivi si stimolerà un impegno concreto, atto a sostenere situazioni di disagio e bisogno di singoli, famiglie e gruppi, attraverso l'azione personale volontaria e disinteressata di quanti condividono le finalità dell'associazione». Chi volesse contribuire dovrà effettuare i versamenti sul conto numero 11520/96, intestato al Fondo presso il Banco Ambroveneto di Imperia.

Aggiunge Giorgio Giovannini, dell'Ipsia: «Per ulteriori informazioni bisogna rivolgersi tutti i mercoledì (15,30-19) alla Parrocchia di Cristo Re in via Trento. Il fondo, come si legge dallo Statuto, servirà a far fronte a situazioni di grave disagio, di singoli, famiglie o gruppi di cittadini. L'iniziativa dei genitori di Daniele ci ha trovato tutti d'accordo, in quanto in questo modo abbiamo la possibilità di ricordarci più e sempre del nostro compagno e, inoltre, di aiutare chi ne ha bisogno».

Anche gli altri compagni di classe della quinta per Tecnici per le industrie elettriche ed elettroniche dell'Ipsia hanno voluto essere tra i primi a collaborare all'iniziativa. Dicono: «Impossibile dimenticare tutti gli anni di scuola vissuti insieme, le assemblee generali d'istituto che lui presiedeva, la sua bontà, generosità e simpatia. Appoggiando l'iniziativa del Fondo di solidarietà riusciremo a colmare un po' il vuoto che ha lasciato dentro noi».

L'incidente che ha tolto la vita a Daniele Leone era avvenuto sulla provinciale Diano San Pietro e Diano Marina. Il giovane che doveva svolgere il ruolo di commissario in un rally, in partenza dal Bowling di Diano, prima dell'inizio della gara aveva voluto provare il moto di un amico. Era diretto sino a San Pietro e sulla via del ritorno, in curva, è finito purtroppo contro lo spigolo di una casa. Nel tremendo urto ha perso la vita. [a. b.]

Riunioni e cortei nelle prossime settimane per sollecitare soluzioni ai problemi del settore

Scartoffie e maltempo contro i floricoltori

La categoria protesta anche per la tassa sul gasolio scaldaserre

SANREMO. «Floricoltori sì, burocrati no». Questa, l'affermazione perentoria che arriva dalle associazioni di categoria mentre continua il conto alla rovescia per l'entrata in vigore di una serie di normative che a partire dal primo gennaio '94 aumenteranno il carico di «scartoffie» per gli operatori dell'indotto floricolo. Si tratta, in dettaglio, di due disposizioni: il «passaporto verde» per la libera circolazione delle merci all'interno dei Paesi della Comunità europea, e il «quaderno di campagna» per l'aggiornamento quotidiano dei concimi utilizzati in floricoltura, sistema che secondo il ministero permetterà un monitoraggio continuo della condizione ecologica dei terreni.

«Il governo continua a chiedere sacrifici alla categoria - spiega Bruno Filippi, presidente del Coordinamento della provincia di Imperia - ma non viene incontro alle nostre richieste che interessano la diminuzione della tassa sul carburante per il riscaldamento delle serre e le sovvenzioni per i danni che la grandine ha provocato in estate e a ottobre». La situazione è critica: mentre da una parte l'Italia è il Paese della Comunità dove il gasolio ha il prezzo più alto, dall'altra gli operatori floricoli attendono circa cinque miliardi per la perdita economica dovuta al maltempo. La mancanza di un «ritorno finanziario» per gli sforzi che la floricoltura continua a fare in Riviera non rappresenta però solo una delusione, non genera solo sconforto ma anche rabbia e polemiche. Gli agricoltori hanno indetto a questo proposito una manifestazione a livello regionale fissata per l'8 gennaio, a Genova. Per la programmazione del corteo è stata indetta una riunione di tutte le organizzazioni di categoria per il 9 dicembre alle 20,30 nella «Sala Fiorentina» di palazzo Bellevue.

Intanto, il plateatico di Valle Armea continua la attività i lavori per i montacarichi che devono essere ancora ultimati e la mancanza di garanzie per l'arrivo di quei 15 miliardi necessari per completare il settore «servizi» della struttura. La «Borsa dei fiori» in questi giorni è stabile ma nelle prossime settimane i prezzi dovrebbero lievitare ulteriormente per l'ondata di maltempo che ha investito tutta l'Europa.

I rilevamenti tra i floricoltori danno un probabile aumento dei prezzi delle rose e dei fiori recisi in generale. Una tendenza al rialzo, che fa ben sperare in vista della chiusura del bilancio annuale della floricoltura. L'obiettivo principale per gli operatori è colmare il «buco» di 11 miliardi registrato alla fine del '92. [g. ga.]

La Borsa dei fiori di Valle Armea

Battaglia in tribunale sui videotape che incastrerebbero gli accusati

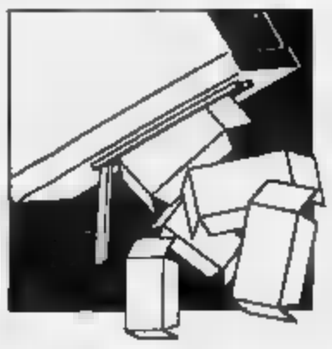
Oggi 31 croupiers davanti al giudice per il saccheggio dello chemin de fer

SANREMO. Trentuno croupiers, due magistrati, una «pattuglia» di avvocati. E l'accusa di un'associazione a delinquere nascosta fra i tavoli del casinò, per un saccheggio sistematico dello chemin de fer. E' lo scenario di grande scontro che si presenterà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco: i dipendenti della casa da gioco inquisiti dal sostituto procuratore Paola Calleri, 8 arrestati col blitz del 13 maggio scorso, si presenteranno per le prime conclusioni sul lavoro svolto dagli inquirenti nella fase istruttoria. Seguiranno eventuali rinvii a giudizio o proscioglimenti.

Già nel primo atto dell'udienza davanti al gup, il 22 ottobre, si era delineata la scelta di una «linea dura» da parte della difesa. Nessuno degli indagati ha infatti espresso l'intenzione di imboccare la strada del rito abbreviato. Come era stato annunciato già da mesi, i difensori degli impiegati ai tavoli da gioco hanno chiesto in massa il proscioglimento dei loro assistiti. Tutti al processo, probabilmente già nei primi mesi del nuovo anno.

Eppure, nonostante l'apparente compattezza difensiva, il fronte dei presunti saccheggiatori dello chemin de fer si presenta nettamente diviso. Da una parte cambisti e croupiers, sorpresi dagli investigatori camuffati da giocatori e dalle telecamere della procura in atteggiamenti descritti dal giudice Bracco come «sottrazioni di fiches e di denaro in maniera palese e quasi sistematica». Dall'altro versante dell'inchiesta, gli ispettori e i controllori, indicati come complici di un malcostume consolidato. Tutti ugualmente favoriti da posizioni più sfumate, meno ricche di testimonianze e filmati.

E' proprio sui videotapes che è annuncia la battaglia in tribunale. Le riprese fra i tavoli dello chemin sono contestate da un vasto schieramento di difensori. Secondo i togati, le sequenze registrate dagli 007 della Criminalpol non basterebbero a incastrare gli indagati. Non è caso se il primo incontro davanti al giudice per le udienze preliminari, a ottobre, ha stabilito un riesame dei filmati della discordia da parte dello stesso magistrato. Oggi, le conclusioni sul valore dei documentari, portati dall'accusa come un supporto granitico ai verbali degli investigatori. Gli stessi verbali vagliati dal gip la scorsa primavera, e riassunti (in 31 ordinanze di custodia cautelare in carcere) l'affresco di un casinò «notoriamente omertoso», afflitto «dalla facilità di commissione dei furti e dalla convinzione di farla franca». [m. p.]



Programmi e ambizioni dei protagonisti del ballottaggio fissato per il 5 dicembre

Nuovo sindaco, parte la sfida

Un elettore su quattro ha votato Oddo che annuncia: «Metterò ordine in città e affronterò le emergenze»
Ivaldi ha ottenuto il top delle preferenze nette: «Ho ■■ piano per il problema dei rifiuti e l'appalto del casinò»

DAVIDE ODDO, LEGA NORD

SANREMO. Le «primarie» di domenica hanno indicato ■■ vincitore: Davide Oddo, candidato sindaco della Lega Nord. Ha ottenuto 11.375 voti di preferenza su 41.454. Significa che un elettore ogni quattro ■ ha votato. A differenza di quanto accaduto in casa di Ivaldi e della dc, quello della Lega Nord ■ stato un risultato omogeneo, senza grandi divari fra i voti riportati ■■ candidato sindaco e quelli della lista. Oddo ha ottenuto il 28,9%; il simbolo del «Carroccio» il 29,2%. Un'inezia.

«Se sarò sindaco? - il leader leghista guarda avanti, già oltre il ballottaggio del 5 dicembre -. Mettere ordine in città è il mio primo obiettivo».

Il casinò, davanti a tutti. L'appalto della ■■■ da gioco ha fatto cadere ■ vecchia amministrazione, ma ha anche messo in crisi il commissario straordinario inviato dalla prefettura che, pur ■■■ più tempo a disposizione, non è riuscito a cedere roulettes e slot-machines a ■■■ gestione privata. «Inevitabili delle modifiche al canone ■ ad alcune delle ■■■■ generali» sostiene Oddo. E spiega: «Fino ad ■■■ ■ ■ ■■■■■ di appaltarlo ■ condizioni non accettabili per ■■■ privato. Bisognerà renderlo più appetibile». Secondo Oddo «occorrerà garantire degli incentivi economici di ■■■■o che rendano sopportabili i primi due o tre anni di gestione».

Il candidato sindaco della Lega Nord non è daccordo sulla norma che estromette dall'appalto le ditte che hanno interessi in casinò vicini ■ Sanremo (entro 400 km): «E' un controsenso applicare regole generali uguali per tutti - afferma - meglio esaminare caso per caso».

Altra priorità: i rifiuti. «Il problema - dice - fa parte delle emergenze. ■ su tutti i fronti: spazzamento, raccolta, smaltimento. A fine anno scade il contratto ■ termine, ■■■ rinnovabile, che riguarda 54 netturbini addetti allo spazzamento delle strade. Con un'ordinanza dettata dall'emergenza igienica ■i sparrò una proroga dell'incarico, in attesa che gli stessi 54 costituiscano ■■■ società per gestire privatamente il servizio. Per quanto concerne la raccolta conto di andare a vedere come si ■■■■ organizzati a Montecarlo e sulla Costa Azzurra. Intendo copiare da loro piuttosto che inventarmi delle idee nuove e fare peggio».

Sul fronte dello smaltimento, la Lega Nord è favorevole alla distruzione dei rifiuti, non alle discariche. «Studieremo un impianto che trasformi ■ spazzatura in concime e combustibile».

Grande attenzione anche al turismo, alle manifestazioni e al Palafestival. Oddo non ha dubbi: «Il Palazzo dei Festival dovrà essere polifunzionale. ■■■ perchè invece di una struttura ■■■■ non utilizzare i quattrini della Rai per recuperare il complesso dell'Astra e trasformarlo in un teatro comunale? Il Festival, così, potrebbe continuare a svolgersi all'Ariston, la vera sede naturale delle manifestazione». Per una eventuale struttura nuova, Oddo indica la spianata di Portosole: «Penso che non sia impossibile metterci daccordo con la società».

Per quanto riguarda le manifestazioni il leader locale del «Carroccio» propone tante piccole cose nel corso dell'estate, per accontentare tutti. Per le grandi, dice: «Quelle di prestigio verranno riproposte, le altre le rivedremo». E il rapporto Comune-Rai in ordine al Festival? «Bisogna decidere: il Festival è una manifestazione sanremese o di promozione per Sanremo? ■' ■■■■■■■ una riflessione per stabilire cosa ci conviene di più».

Infine la riorganizzazione della «macchina comunale». «Prima cosa da fare - ribadisce il candidato della Lega - la razionalizzazione degli iter burocratici. Per questo nominerò un assessore che conosca Palazzo Bellevue e i suoi segreti. Il nome? L'ho già in mente ma è prematuro renderlo noto».

Fra le iniziative che mirano a rendere più agevole la burocrazia, una assume caratteristiche rivoluzionarie: «Le riunioni della Commissione edilizia saranno aperte al pubblico, o meglio agli interessati».

[g. p. m.]

LUIGI IVALDI, [illegible]

SANREMO. Ha il record delle preferenze «secche». Primo assoluto, in un florilegio al carisma personale. Ora, il professor Ivaldi, quasi-sindaco per tredici giorni, 10 mila e 330 voti raccolti da ogni angolo dell'elettorato, riflette con un sorriso di soddisfazione sotto i baffi. Pensa ai 1874 sanremesi che hanno lasciato la cabina dopo aver tracciato un unico ■■■■ Una «ics» ■■ Luigi Ivaldi. Niente simboli, niente liste. Soltanto ■■■ uomo. «La scelta è chiara - spiega il leader di Sanremo Insieme - i cittadini hanno capito il senso dell'elezione diretta. ■ ■■■ fidati di ■■■ persona giudicata onesta».

E il ballottaggio? Come si avvia, Ivaldi, al confronto ■■■ la Lega ■ Oddo?

«Sono ottimista, credo che la gente ■■■ ■ lascerà sviare dai tentativi di politicizzare la campagna elettorale».

La falce e ■ martello di Rifondazione, però, potrebbero spaventare gli elettori.

«Ammesso ■■■ in Italia faccia più paura Cossutta di Bossi, ritengo che il mio schieramento sia talmente pluralistico da non poter essere identificato con ■■■ sola parte. La caratteristica più apprezzata della nostra coalizione è proprio quella di riunire forze che spaziano ■■ Rifondazione comunista, movimenti ambientalisti, ampi settori cattolici e laici».

E gli imprenditori?

«Posso contare su un vasto sostegno anche tra gli imprenditori e i professionisti».

In vista del ballottaggio, si temono però sostegni e infiltrazioni ■■ vecchio sistema.

«Chi ha privilegiato il partito degli affari sarà senz'altro contro di ■■■ Ma soprattutto, credo che le persone più responsabili non possono accettare gli atteggiamenti faziosi, quasi fanatici, del leghismo».

Un'occhiata al programma. Cosa farà Ivaldi-sindaco per il casinò?

«Il capitolato d'appalto va modificato. Si dovranno prevedere interventi del privato anche in città (non solo nella casa da gioco), oltre a un margine di ■■■■ maggiore per la gestione interna e a incentivi sugli incassi».

Secondo problema: i rifiuti.

«Ho un piano in due punti: iniziare finalmente la raccolta differenziata col sistema porta a porta; privatizzare la gestione dello spazzamento, eliminando l'appalto unico e dividendo la città in zone».

E il Palafestival?

«Sono contrario ai megaimpianti. Credo che Sanremo debba ricavare dalla convenzione con la Rai due strutture polivalenti: nel vecchio mercato dei fiori, un teatro comunale, ■■■ fissa dell'Orchestra sinfonica; a Pian di Poma, un palazzetto dello sport».

Una curiosità: la raccolta dei dati elettorali al «Punto Sanremo Insieme» ha battuto per rapidità l'ufficio del Comune. Cosa c'è in programma, contro le «paludi» di Palazzo Bellevue?

«Si dovrà rivedere la struttura dell'organico in modo che sia più funzionale. Sarà approvato, inoltre, un regolamento per la trasparenza degli atti comunali e dei concorsi. Poi, si completerà l'informatizzazione degli uffici, con l'istituzione ■ un servizio di informazioni che consentirà ai cittadini ■ ■■■■ notizie precise sulle pratiche che a loro interessano».

Un nodo di molte polemiche passate: il calendario delle manifestazioni e i contributi dispensati «a pioggia».

«E' da tempo che propongo la nomina di un consulente per il turismo, in grado di impostare in modo scientifico l'attività promozionale. Bisognerà individuare i criteri per valutare la produttività ■ ogni manifestazione, in modo che ci sia (al termine di ognuna) la possibilità ■ riscontrarne il successo. Due esempi. Se vogliamo che un'iniziativa procuri turisti a Sanremo, dovranno esserci riscontri negli alberghi. Se vogliamo che uno spettacolo faccia propaganda al nome di Sanremo, ci vorranno altre prove di successo come ritagli di giornale ■ passaggi televisivi».

[m. p.]

Grandi festeggiamenti nel quartier generale di Sanremo Insieme (FOTO CATTI)

Davide ■■■ (in alto) e Luigi ■■■

Rimpianto e amarezza del giovane avvocato nell'analisi del risultato delle amministrative

Battistotti: «Qualcuno mi ha tradito»

Lo sfogo del candidato democristiano dopo il responso delle urne. «Sono mancati i consensi di chi non voleva il rinnovamento del partito». «Certi "ex" sapevano che in caso di successo per loro non ci sarebbe stato più spazio»

SANREMO. Adriano Battistotti, il giorno dopo. Il candidato sindaco dei Popolari per Sanremo, giunto terzo e quindi fuori dal ballottaggio, non recrimina sulla scelta ■ rinnovamento voluta dal suo partito, la dc. «Rispetto all'andamento ■■■■ nale della democrazia cristiana, a Sanremo abbiamo tenuto bene», evidenzia. E sottolinea che la lista dei «Popolari» ha ottenuto più voti della stessa coalizione ■■ Luigi Ivaldi. «Purtroppo - ha aggiunto - sono stati i voti ottenuti dai sindaci ■ determinare l'ammissione alla finale».

Battistotti non lo dice apertamente, ma ha una convinzione legittimata dall'andamento del voto: «Qualcuno ha tradito». C'è stato un voltafaccia, in casa dc. All'interno e all'esterno. «L'Unione di Centro di Vittorio Rovere e quella parte della dc che si identifica nella vecchia corrente di "Solidarietà" aveva un solo scopo: assicurare una efficace azione di disturbo alla dc, pur nella consapevolezza che non avrebbe portato nessun risultato», ribadisce Battistotti. Poi ■■■■ ■ dosi: «Il vero rinnovamento voluto da ■■ giovani dc non è piaciuto a ■■■■ "ex" del partito; sapevano perfettamente che, ■■ caso di successo, per loro ■■■ ■ sarebbe stato più alcuno spazio».

Per il candidato sindaco dello scudocrociato, dunque, «non è stata la dc a tradire ma qualcuno nell'ambito del partito».

Adriano Battistotti, ■■ anni, avvocato, ha ■■■■■■ 7304 preferenze (contro le 10.330 di Luigi Ivaldi e ■ 11.375 di Davide Oddo) pari al 18,66% dei voti. Ha riscosso anche ■■ notevole successo personale: lo scrutinio ha evidenziato 627 voti «secchi» dati esclusivamente alla sua persona, senza alcun riferimento alle liste che ■ appoggiavano o ■ coalizioni concorrenti.

I Popolari per Sanremo hanno ottenuto 5588 voti ■ lista (16,39%); Sanremo Insieme di Luigi Ivaldi ne ha avuti 5419 (15,89%). ■■ il ballottaggio avesse avuto c■■■ riferimento i voti ■ lista, l'alternativa alla Lega Nord sarebbe stata l'ex dc. Ma il nome di Ivaldi ha «tirato» moltissimo e, alla fine, i voti «secchi» dati alla sua persona hanno toccato la quota record di 1874, quasi 800 in più ■ quelli di Oddo (1077).

Adriano Battistotti leader dc

«Mi è mancato un 2,50 per cento di voti rispetto ■ quelli raggiunti dalla lista ■■■ Popolari per Sanremo», ha fatto notare. Poi ha osservato: «Non credo che la differenza sia da attribuire alla mia persona; anzi, sono convinto che sia dipeso dall'estremo tentativo ■ difesa di chi non voleva il rinnovamento ■■■■■ sostenuto dalla componente giovane del partito».

La dc, a Sanremo, ha perso poco, rispetto alla caduta verticale registrata quasi in ogni parte d'Italia: «Il nostro risultato deve ■■■■ ■■ monito per la dc a livello nazionale, deve testimoniare che è giunta l'ora di cambiare uomini e metodi».

Ieri sera i candidati dei Popolari per Sanremo si sono riuniti per decidere a chi fornire l'appoggio in ■■ occasione del ballottaggio. Battistotti non ha avuti dubbi: «Tra i due mali preferisco Ivaldi» ha detto, scatenando la reazione della Lega. Poi ha parlato del ruolo che avrà la dc in Consiglio: «La nostra sarà un'opposizione costruttiva, non faremo il tiro al piattello».

[g. p. m.]

I missini conquistano sette quartieri su undici

Circoscrizioni, un trionfo per la lista Mani Pulite

SANREMO. Sette degli undici consigli circoscrizionali di Sanremo avranno una maggioranza missina. La lista Operazione Mani Pulite che ha sostenuto la candidatura ■ sindaco di Alessandra Grappiolo, ha battuto gli altri concorrenti ■■ lizza per i «governi di quartiere», Lega e Popolari per Sanremo. I «lumbard» hanno vinto ■ Coldirodi e a Colli Fioriti (La Villetta ■ Verezzo), mentre le liste dc si sono imposte nelle frazioni di Poggio ■ Bussana. In quest'ultimo caso, i Popolari per Sanremo hanno avuto la meglio sulla Lega ■■■ ■■■ scarto minimo, di soli ■■ voti.

Le consultazioni per le circoscrizioni non hanno visto un'alta percentuale di votanti: circa ■ 25% degli aventi diritto hanno restituito la scheda ai presidenti ■ seggio mentre un 10% l'ha annullata ■ non ha espresso una preferenza. Il dato che arriva alla fine dello scrutinio è evidente: ■ città, dal centro storico ■ a San Martino, dalla Foce a Baragallo, ha scelto i candidati di Operazione Mani Pulite premiando forse ■■■ maggiore preparazione dei candidati nell'ambito delle diverse attività locali, sportive, ricreative e sociali. Proprio il rione della Pigna ha consacrato la vittoria dei missini che si sono aggiudicati il ■■■ dei consensi contro il 30% registrato da Rifondazione Comunista e Popolari per Sanremo.

Solo ■■■i, gli uffici di palazzo Bellevue riusciranno a dare gli elenchi degli eletti e la formazione dei Consigli che entro la fine dell'anno dovranno stringere eventuali alleanze per «governare» i quartieri della città. Ci saranno nuove elezioni circoscrizionali entro il '94? Non è una possibilità da escludere: prima del 21 novembre, si era già discusso sulla necessità di ridurre da 11 a 5 il numero dei collegi.

[g. ga.]

L'esponente di Insieme per Sanremo esce allo scoperto e offre il pacchetto di oltre 1400 preferenze

Barillà s'impegna, ma detta le condizioni

Il grande sconfitto è disposto ad appoggiare i due finalisti

SANREMO. E' l'«ultimo», Carlo Barillà, il primo a uscire allo scoperto con offerte di alleanze, scampoli di programma elettorale ■ propaganda per conto terzi. Dal profondo del suo 3 o 87 per cento, il coriaceo capofila di Insieme per Sanremo non ha perso tempo: dopo soltanto dieci ore dallo spoglio dell'ultima scheda, ha telefonato ai vittoriosi Oddo e Ivaldi. Non li ha trovati. Non si è arreso. «Riproverò - spiega Carlo Barillà - ■ offrirò a entrambi i candidati l'appoggio della mia lista per il ballottaggio, ma a un solo patto: che siano inseriti nelle priorità della futura amministrazione alcuni punti del mio programma».

Il «trapianto politico» ha una scadenza perentoria: sabato. Piccolo nei voti, ma audace nella trattative, Barillà chiede ai protagonisti dell'ultimo test incontri in tempi brevi, decisioni tempestive. E un impegno scritto. Poi, si potrà assistere ■ tre diversi scenari. Nel caso di un doppio rifiuto, il cacciatore di nuovi sbocchi già sentenzia: «I cittadini sapranno che razza di candidati hanno votato». Se si dichiareranno disponibili tanto Ivaldi quanto Oddo, «si sceglierà il più disponibile». ■ invece soltanto uno dei contendenti per la poltrone ■ sindaco accetterà l'appoggio di Insieme per Sanremo, Barillà prevede di scendere immediatamente in campo ■■■ un sostegno totale: «Correremo per lui, faremo campagna elettorale porta a porta, in tivù, spenderemo dei soldi».

E poi? La seconda fase dovrebbe ■■■re quella della «collaborazione esterna» col ■■■■ sindaco di Sanremo (ammesso che vinca il candidato appoggiato dal grande escluso delle elezioni '93). Barillà cerca di spiegare, fa attenzione ■■ allontanare il facile sospetto di un tentativo di rivalsa o di riciclaggio politico. Un'asta dei voti? Neanche per idea, assicura: «Cerchiamo convergenze, non possiamo stare a guardare, non accettiamo di rimanere alla finestra. La verità ■ che sono stati i giovani, i ragazzi di Insieme per Sanremo, che mi hanno convinto a ritentare, ■ continuare. Non posso deluderli. Dal 26 settembre di quest'anno la lista esiste, e non smetterà di fare politica per un primo insuccesso». Rimpianti? «Sì, uno: ■ Sanremo non si è capito il mio ruolo. Gli scandali li ho denunciati io». S'infiamma, Barillà, e in attesa ■ alleanze ringrazia i suoi elettori: «Più di mille, 1422, una colonna umana lunga ■■■ 500 metri». Quanto basta per tenere duro, ripete, per continuare gli incontri nella sede del movimento, in piazza Colombo. E pagare l'affitto di 400 mila lire per due stanze, nel grande alloggio del pds.

[m. p.]

Carlo Barillà, escluso dal Consiglio

TALLA CITTA'

[illegible]

Scivolano ■ cadono da un muro feriti due operai sanremesi

Due operai sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro avvenuto ieri in strada Vicinale Castelletti, ■ confine tra Sanremo ■ Taggia. Tommaso Tintori, 32 anni, e Luciano Conchioni, di 43, entrambi sanremesi, stavano lavorando sulla sommità di un muro quando improvvisamente sono scivolati cadendo sul terreno da un'altezza di circa ■■■ quattro metri. I due ■■■ stati soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa che li hanno trasportati al pronto soccorso. I medici non hanno riscontrato lesioni gravi anche se, in seguito alle contusioni, hanno emesso una prognosi di venti giorni.

[g. ga.]

[illegible]

Traffico in tilt per i nuovi cantieri nel cuore della città

Traffico a rilento al rondò Garibaldi e in corso Orazio Raimondo per l'apertura di due cantieri per lavori legati alla fogna ■ al gas, che creano problemi alla circolazione. L'intervento dei vigili urbani ha permesso di ridurre i problemi per gli automobilisti ma i rallentamenti per l'accesso alla zona del centro sono continuati per tutta la giornata.

[g. ga.]

DIVIETO

Navigazione «off-limits» per la gara ■ pesca sub

Specchio ■ mare tra Sanremo e Ospedaletti «off-limits», domenica prossima dalle ■ alle 13, per la gara di pesca subacquea organizzata dalla Società pesca sportiva Imperiese. L'avviso, riservato ai naviganti, è stato emesso ieri dalla Capitaneria di Porto.

[g. ga.]

CONFERENZA

■ movimento ecumenico lancia ■■■ sfida

«Lo sviluppo sostenibile: una sfida ■■■ il movimento ecumenico». Questo il tema della conferenza prevista per le 17 presso la chiesa valdese di via Roma. All'incontro partecipa Debora Spini.

[g. ga.]

PROTESTA

Pochi pediatri negli asili le mamme ora si lamentano

Le mamme degli asili nido ■ Sanremo protestano per la carenza ■ medici pediatri scolastici. L'Usl avrebbe riferito che non ■ sono dottori disponibili ad occuparsi stabilmente dei bimbi che vengono accolti negli asili della città dei fiori. **[g. ga.]**

INCHIESTA

VENTIMIGLIA VUOLE USCIRE DALLA CRISI

Dopo l'impasse politica il centro si prepara alle elezioni

«Forze nuove per la città»

Il repubblicano Roberto Nazzari, 41 anni, spiega le ragioni del difficile momento che ha portato allo scioglimento del Consiglio. «Ci vogliono persone oneste e capaci»

VENTIMIGLIA. L'inchiesta sulla crisi che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale della città tocca anche il partito repubblicano, che [illegible] poco più di [illegible] era passato all'opposizione. A parlare è l'u[illegible] rappresentante dello sciolto Consiglio, Roberto Nazzari, 41 anni, da otto in politica e da sei in Consiglio comunale, nella vita titolare di un negozio [illegible] liquori [illegible] centro.

Come vede questo periodo [illegible] commissariamento?

«Dopo l'esperienza amministrativa che abbiamo avuto con la passata coalizione, sarà senz'altro migliore e darà la possibilità alle forze politiche di sedersi a un tavolino [illegible] concordare se si vuole veramente fare qualcosa per questa città. Bisogna trovare accordi per andare alle elezioni».

In questi mesi senza Consiglio comunale, quindi, la città non subirà stravolgimenti.

«No. Tutto quello che farà il commissario sarà ben fatto perché potrà deciderlo da solo e non sottostare ai soliti ricatti dei partiti. Dei personaggi dei partiti, soprattutto».

Perché Ventimiglia si è dimostrata un'altra [illegible]lia ingovernabile?

«Questo è dovuto proprio alle "beghe" interne dei personaggi [illegible] partiti. Tutti scappano dai partiti perché non hanno il coraggio [illegible] [illegible] staccati ormai dalla base. Una volta all'interno delle formazioni c'era una gerarchia che doveva essere rispettata. Ultimamente, però, [illegible] accentuato questo "fuggi fuggi" dai partiti. Oggi ognuno si [illegible] un generale o un'astronauta, capisce?».

Lei è sempre rimasto un fedele repubblicano?

«Sono sempre repubblicano e non rinnego niente. Anche in futuro mi presenterò come esponente [illegible] pri».

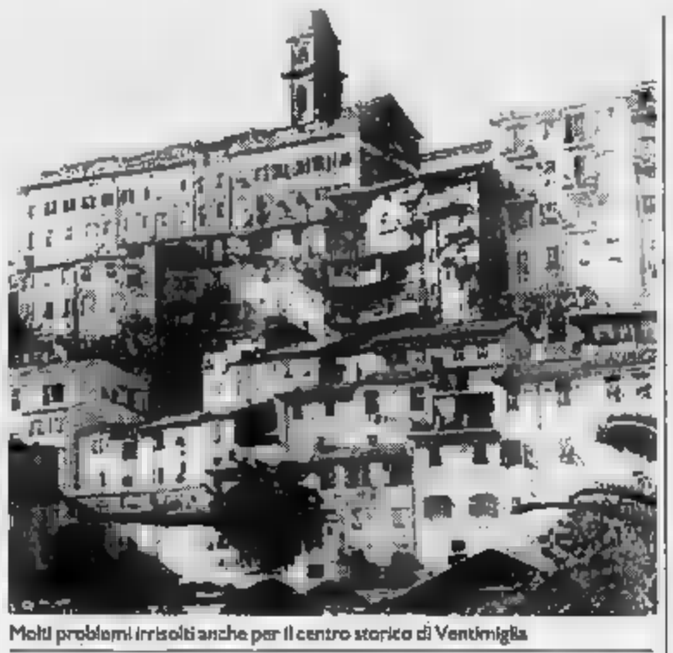
Forse, però, si presenterà in alleanza [illegible] altre forze politiche.

«Dai risultati che vediamo in giro, in questo momento [illegible] credo [illegible] alla sinistra, né alla destra. Secondo [illegible] dobbiamo affidare la leadership del Comune a un sindaco giudicato più che dal colore politico, dalle sue qualità. Deve [illegible] una persona attiva, onesta [illegible] capace».

Il pri si sta preparando alle prossime elezioni?

«Certo. Quando ci sarà un raggruppamento, o di sinistra o di destra, che ci presenta [illegible] persona con le qualità che ho sottolineato, per me va benissi[illegible]. Di qualsiasi colore essa sia, purché nell'ambito dei partiti che ci sono. Non credo assolutamente a queste nuove forze che stanno nascendo». A [illegible] riferisce?

«Non faccio nomi: mi riferisco a questi personaggi che scappano dai partiti, dopo averne usufruito per vent'anni».



Molti problemi irrisolti anche per il centro storico di Ventimiglia

Secondo lei quali [illegible] opere che la sciolta amministrazione non ha fatto, che invece poteva [illegible] doveva fare?

«La vecchia amministrazione, della quale facevo parte, ha lasciato molte cose da fare. Ad esempio il porto, i parcheggi, tutte grandi opere. Condivido che l'ordinaria amministrazione, ossia [illegible] piccole opere, debba essere fatta. Però delle grandi opere non se ne sono assolutamente interessati. Lo sviluppo di una città si basa sul commercio e sul turismo. Se non si mettono in piedi le strutture che favoriscono questi settori, non si potrà fare assolutamente niente».

Come si spiega questo fallimento?

«Non so: i numeri, l'amministrazione Pastor-bis, [illegible] aveva. Tra dc, psi, psdi e alleanza di centro avevano 22 o 23 consiglieri: un'ampia maggioranza. E anche i fondi, con i 7 miliardi di avanzi [illegible] amministrazione, non mancavano. Da due anni, ossia da quando non c'è più la vecchia amministrazione Ballestra della quale io facevo parte come [illegible] ai Servizi Sociali, però, non sento più parla[illegible] di porto. Anche la realizzazione del centro sociale di Roverino è un'importante intervento che l'ultima [illegible]ministrazione non è riuscita a portare a termine».

[illegible] gente di Ventimiglia manifesterà la voglia di cambiamento?

«Innanzitutto deve smettere di farsi prendere in giro, perché la gente si può prendere in giro ogni una volta ogni tanto, non sempre».

Secondo lei c'è bisogno di gente nuova al governo della città?

«Sì».

Lei si considera «nuovo»?

«Né vecchio né nuovo. Ho voglia di ripresentarmi [illegible] dare un contributo [illegible] questa città».

[illegible] Borghi

Lievi danni

Dolceacqua si incendia un camino

DOLCEACQUA. Per la seconda volta in pochi giorni un altro incendio si è sprigionato all'interno di un edificio. Questa volta le fiamme sono divampate in una casa rurale [illegible] in località Arcagna, che [illegible] disabitata.

Il casolare, [illegible] proprietà di Harlette Hacher, 50 anni, nata a Sospel, in Francia, ma residente a Dolceacqua, in via Vigliani 6, coniugata, era utilizzato prevalentemente nei weekend per fare grigliate con amici.

Fortunatamente, i danni non [illegible] stati rilevanti; è andato semidistrutto il tetto a causa di una probabile malformazione della [illegible] fumaria del camino, che era stato utilizzato proprio durante l'ultimo weekend.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, tra i quali E[illegible] Cherrù, che hanno telefonato ai Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia.

I carabinieri di Dolceacqua sono intervenuti per i rilievi del caso.

I danni sono stati valutati in circa due milioni. Il casolare non era assicurato.

Nella notte tra venerdì e sa[illegible]to si [illegible] sviluppato un principio di incendio nell'appartamento di Irene Finezzi, in via Frullo 28, a Camporosso. Anche in [illegible]esto caso non ci sono stati danni ingenti. Le fiamme [illegible] state soffocate rapidamente. [d. bo.]

A Ventimiglia

Arrestato e condannato per furto

BORDIGHERA. I carabinieri di Bordighera hanno arrestato un giovane mentre tentava di rubare all'interno di due auto. Il ragazzo, di 23 anni, abitante [illegible] Ventimiglia, è incensurato. Per questo motivo i militari hanno preferito non rivelare la sua identità.

A.P., residente [illegible] Ventimiglia, in corso Limone Piemonte, è stato sorpreso in via Rattaconigli, di fronte all'ospedale «Saint-Charles», alle 2 e mezza dell'altra notte.

Stava spaccando i [illegible]tri posteriori del lato guida di due automobili: una Clio e una Fiat Panda di due residenti nella zona.

I carabinieri l'hanno sorpreso subito dopo l'atto vandalico: il giovane [illegible] [illegible]va in mano una grossa chiave inglese, della quale [illegible] era appena servito. E' stato fermato e accompagnato alla [illegible] di via 1° Maggio.

A. P. è stato arrestato per tentato furto [illegible] danneggiamenti. Processato per direttissima alla pretura di Sanremo, è stato condannato a 3 mesi con la condizionale.

L'arresto è scattato durante i controlli del territorio dei carabinieri, per un servizio preventivo contro ogni tipo di criminalità.

E' una delle prime operazioni portate a termine dall'arrivo del nuovo tenente Retini.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi in pretura il caso «Off-Shorer Marine»

Si svolgerà questa mattina, alla pretura di Ventimiglia, il processo nei confronti di Ferdinando De Camelis, 63 anni, legale rappresentante della «Off-Shorer Marine» di Ventimiglia. L'uomo, nel febbraio dell'85, è stato accusato di aver «omesso di vidimare e compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali della ditta». L'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, afferma: «Questa omissione, se c'è, è imputabile non tanto alla malavolontà di De Camelis, sempre eseguito tutte le denunce, quanto alla nebulosità della legge, da modificare».

[d. bo.]

BORDIGHERA

Interrogazione per la frana sull'Aurelia

Il capogruppo del pds di Bordighera, Giancarlo Lora, in una lettera al sindaco Olivo chiede informazioni sulla frana recentemente crollata sull'Aurelia. «Ricordando che [illegible] un recente passato ven[illegible] effettuati lavori di contenimento con l'installazione di reti chiedo se oltre alla persistente pioggia, altri fattori hanno concorso alla frana», scrive. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Visita pastorale di monsignor Barabino

Domenica, a Castelvittorio, si svolgerà la visita pastorale [illegible] vescovo monsignor Giacomo Barabino. Alle 10 ci sarà [illegible] ricevimento in piazza Buscion, con autorità, banda musicale e associazioni varie. Alle 10.30 santa [illegible]. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Tornano in libertà gli agenti accusati di violenza

Il tribunale della libertà ha revocato gli arresti domiciliari per i due poliziotti, in servizio alla frontiera autostradale, accusati di violenza carnale nei confronti [illegible] una giovane francese [illegible] origine nordafricana. I due, che tornano [illegible] libertà dopo l'arresto del 6 agosto scorso, saranno processati il [illegible] dicembre.

[g. ga.]

Una famiglia di Bordighera piombiata nel dramma: immediati i soccorsi, il piccolo è ricoverato al Gaslini

Gianluca, 4 anni, vivo grazie all'elicottero

Colto da infiammazione alla gola è in coma, forse irreversibile

BORDIGHERA. Ancora [illegible] volta l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è stato determinante nel tentativo [illegible] salvare una vita. Un bambino di soli quattro anni, trasportato l'altra sera in condizioni disperate all'ospedale «Giannina Gaslini» [illegible] Genova, lotta ora contro la morte. Il suo stato di salute è molto serio: [illegible] in coma in seguito ad una insufficienza cardio-respiratoria. E' ricoverato nel reparto Rianimazione, sotto stretta sorveglianza dei medici.

Vittima di un'infiammazione all'epiglottide, che può essere [illegible] [illegible] un mal di gola o una tonsillite, è rimasto Gian Luca Pignatta, 4 anni, residente in via Selva Dolce 14. Il piccolo si trovava a casa, [illegible] i genitori, quando si è verificato il malessere. Dopo cena il momento più drammatico: [illegible] bambino ha iniziato [illegible] respirare [illegible] estreme fatica. I genitori, Bruno, di 36 anni, elettricista, [illegible] la madre, Franca Colombi, di 31, casalinga, hanno subito dato l'allarme e portato il bambino al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint-Charles» di Bordighera.

Un momento del drammatico soccorso con l'elicottero nell'area del S. Charles

Gian Luca, che ormai non respirava più [illegible] aveva il battito cardiaco a zero, è stato intubato, [illegible] mandare aria nei polmoni artificialmente. Vista le gravissime condizioni, i sanitari hanno disposto il trasferimento al «Gaslini» di Genova. Per ridurre i tempi, [illegible] raggiungere il più velocemente possibile il capoluogo ligure, è stato predisposto il trasporto in elicottero. L'allarme, all'hangard del Nucleo Elicotteri [illegible] Vigili del Fuoco di Genova, è arrivato alle 22,45. Cinque minuti per riscaldare le due turbine dell'AB 412, [illegible] alle 22,50 la «libellula» era già in volo [illegible] l'estremo Ponente. L'atterraggio a Bordighera, nel piazzale appositamente realizzato nel parco del «Saint-Charles», è avvenuto alle 23,25. Il tempo per far salire [illegible] bambino, e il personale sanitario, tra i quali un pediatra, e dodici minuti più tardi il mezzo ripartiva alla volta di Genova. A mezzanotte e 10, il mezzo di [illegible] più attrezzato del Nucleo Elicotteri (trasporta fino a 15 persone mentre l'AB 204, monoturbina, arriva fino a 11), si è posato nel parco di Villa Gentile, poco lontano dall'ospedale pediatrico. Il centro, infatti, non dispone di uno spiazzo per l'atterraggio degli elicotteri. L'ambulanza che attendeva ha condotto [illegible] piccolo paziente [illegible] pochi minuti al Pronto soccorso della Rianimazione.

Al «Gaslini» si è potuta dare una spiegazione al malore di Gian Luca Pignatta. Il bambino è rimasto vittima di un'epiglottidite, ovvero un ingrossamento dell'epiglottide dovuto ad un'infezione o un'infiammazione. Gonfiandosi l'esofago, la sua gola si è come chiusa, e il bambino ha rischiato di soffocare. Per [illegible] periodo di tempo ancora [illegible] definire, il cervello e tutto il corpo del piccolo sono rimasti senza ossigeno. Anche il cuore si è fermato.

Gian Luca Pignatta [illegible] figlio del fratello di Antonio, vigile urbano e attore, regista e autore della «Compagnia stabile Città di Bordighera». La notizia del malore al suo piccolo nipote si è subito di[illegible] nella cittadina, dove Pignatta è molto conosciuto. Tutta la famiglia è [illegible] nella disperata attesa di un miglioramento del bambino. I medici dell'ospedale genovese confermano [illegible] coma, anche [illegible] [illegible] in grado [illegible] affermare se sia reversibile o meno.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA [illegible]

Ultima settimana

Al porto vecchio le [illegible] attrazioni del Luna Park

MONACO. E' frequentato da un pubblico in buona parte italiano il luna park [illegible] Monaco. Allestito sul porto vecchio, lungo il «qua[illegible] Albert 1°», il parco divertimenti durerà fino a sabato. Ultima settimana, quindi, per scegliere tra le ottanta attrazioni proposte. Il luna park, che ogni anno arriva [illegible] Montecarlo in coincidenza [illegible] la festa [illegible] Principato, cambia notevolmente l'immagine della città. Con le sue luci colorate che si intravedono anche da lontano, con i suoi suoni e i suoi profumi tipici con zucchero filato e popcorn, per un mese dà un tocco di allegria. Quest'anno il Comune ha voluto dare più spazio ai divertimenti per i più piccoli. Tre nuove attrazioni, oltre alle solite, saranno dedicate ai bambini. I più grandi, invece dimostrano di apprezzare le lotterie [illegible] raccolta punti. I premi più richiesti sono i pelouche [illegible] forma di dinosauri. [d. bo.]

Una mostra sul tema «L'arte della madreperla, conchiglie sacre»

Monaco, meraviglie del Museo

In esposizione preziosi reperti di tutti i tempi

Il Museo orgoglio di Montecarlo

MONACO. Nuova e interessante iniziativa al Museo Oceanografico di Monaco in una mostra permanente sul tema «L'arte della madreperla, conchiglie sacre». L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del principe Alberto. Nella mostra si possono ammirare le prestigiose collezioni dell'antico regnante, il principe Alberto I arricchita da pezzi facenti parte della collezione Ginestat recentement. acquistata dal Museo.

Durante la mostra [illegible] stato organizzato, dal [illegible] scientifico di Monaco, il simposio internazionale sulla biomineralizzazione, più di [illegible] scienziati fra i più affermati si [illegible] riuniti per discutere sul fenomeno produzione di sostanze minerali [illegible] parte di esseri viventi.

Per il pubblico è invece una grande occasione per ammirare quello che nell'antichità veniva usato come utensile e non solo: le conchiglie, a seconda delle epoche, servivano da denaro, erano simboli religiosi e sociali. Saranno esposti reperti dell'era precolombiana e dell'Egitto faraonico, esemplari provenienti dall'Oriente e dall'Africa Nera; inoltre faranno parte della mostra anche oggetti preziosi come ostriche perlifere scolpite e ridipinte, cammei ricavati da conchiglie, Nautili cesellati e montati su coppe del XVIII [illegible]colo e le Chanks, conchiglie sacre agli induisti. Una raccolta straordinaria di oggetti d'arte che ripercorre la storia dell'umanità [illegible] alla quale è [illegible] un'altra esposizione, [illegible] [illegible] di fotografie realizzate al [illegible] microscopio elettronico che mostreranno la struttura dei biominerali nei più piccoli dettagli. Il Museo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18, il biglietto d'ingresso costa 60 franchi per gli adulti [illegible] 30 franchi per i ragazzi di età compresa tra i 6 [illegible] i [illegible] anni. [a. m.]

Per [illegible] pubblicità su LA [illegible]

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio [illegible]	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442139
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, [illegible]	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. [illegible]
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci [illegible]	Tel. 015/30.789
12042	B[illegible]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	[illegible]	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.556
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Alla discoteca Mirò la prima tappa della manifestazione a cura de La Stampa

Il ritorno dei fans di Fiorello

Di nuovo sul palco con «Replay karaoke» gli esclusi dagli show tv del celebre divo Fininvest
Dalle 22 i cantanti provenienti da Savona e Valbormida daranno il via alla selezione. Le date

SAVONA. Prende il via domani sera «Replay karaoke», la manifestazione organizzata da La Stampa per dare, a chi ha cantato il mese scorso con il karaoke di Fiorello, la possibilità di esibirsi nuovamente. La prima delle serate di selezione previste viene organizzata al «Mirò» di Finalpia.

«Abbiamo aderito a "Replay karaoke" perché, oltre a considerarla una buona idea, siamo stati tra i primi in Riviera a portare il karaoke. La nostra clientela ha sera dopo sera settimana per esibirsi dal vivo e molti dei giovani che hanno cantato con Fiorello si sono esibiti, in questi anni, sul palcoscenico», spiega Fabrizio Fasciolo che del «Mirò» è non solo titolare ma anche vulcanico organizzatore.

Nel locale di Finalpia, dalle 22 in poi, si esibiranno la prima dozzina di partecipanti, quasi tutti provenienti da Savona e Val Bormida. Tra di loro verranno selezionati tre vincitori che si disputeranno la finale, assieme ai vincitori delle altre tappe di «Replay karaoke», il 19 dicembre a Savona. Per gli iscritti delle altre zone la data delle serate di selezione (una al «Kaos» di Alassio e altre in provincia di Imperia) verrà comunicata tra qualche giorno. Nel frattempo, chi non l'avesse ancora fatto, può iscriversi a «Replay karaoke».

L'unico requisito richiesto è aver partecipato alla trasmissione di Fiorello. Non è affermativo basta telefonare allo 0182 644080 o allo 0182 per essere automaticamente iscritti alle serate che sono in programma.

Lucio Bartisti, il più imitato

Oltre alla possibilità di cantare davanti ad un pubblico vero i partecipanti più bravi avranno anche la soddisfazione di sentire, trasmessa dalle frequenze di Radio Onda Ligure, la loro interpretazione della canzone scelta. Il giorno dopo le serate, infatti, l'emittente manderà in onda degli special dove verranno trasmesse interpretazioni, i motivi originali, interviste e commenti dei partecipanti a «Replay karaoke». E ovviamente, per i migliori, ci saranno delle sorprese.

«La cosa importante è il modo di passaggio alla fase finale. Accanto ai voti della giuria, infatti, ci sarà una sorta di voto popolare. Chi otterrà il maggior numero di applausi, infatti, avrà una valutazione superiore. Per questo è importante che i concorrenti arrivino dei locali dove si svolgono le selezioni in compagnia, con una claque disponibile ad acclamarli», spiega Luca Galtieri che di «Replay karaoke» è il coordinatore.

Non ci sono altri motivi che hanno spinto ad organizzare le serate di selezione e la finale del 19 dicembre. «La Riviera, in questo periodo dell'anno, è come in letargo. Con "Replay karaoke" pensiamo di offrire delle serate divertenti e simpatiche. Un modo per invogliare la gente ad uscire di casa e vivere di nuovo il .

«Anche fa un po' freddo basta spesso un maglione in più per assaporare nuovamente i lati positivi di trascorrere una serata allegra, divertente e in compagnia», conclude Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

Stage di Bruno Rose Genero

Danza «afro» e percussioni le lezioni in palestra a Porto

IMPERIA. Lo scorso anno, gli spettatori al Teatro Cavour lo avevano subissato di applausi, al termine della sua partecipazione a «La dodicesima luna», lo spettacolo di danza realizzato dal di «ricerca espressiva» del Liceo Vieusseux. E così, dopo quel felice esperimento, il percussionista Bruno «Rose» Genero è tornato a Imperia, insieme alla sorella Katina, per tenere ai giovani allievi un altro stage di danza afro e di percussioni, anche questa volta finalizzato alla creazione di uno spettacolo, sempre la coreografia dell'insegnante Daniela Tolomelli, e le scene e i costumi del prof. Carlo Senesi.

Il corso, che sarà ripetuto in aprile, si terrà da venerdì a domenica prossimi. Per la danza, a cura di Katina Genero, le lezioni si svolgeranno il 27 e 28 presso la palestra del Liceo Vieusseux: per il primo livello, dalle 14,30 alle 16,30, per il secondo livello dalle 17 alle 19. Per le percussioni, invece, Bruno Genero, che già sta tenendo uno stage mensile per gli studenti della scuola, sarà impegnato alla sala Room-Ore di via Artafio 220: venerdì, dalle 20 alle 22, e domenica dalle 10 alle 12. Chi è interessato, per informazioni e iscrizioni può telefonare allo 0183-273.253 oppure allo 011-

Spiega Daniela Tolomelli: «Le novità quest'anno è costituita dal fatto che Bruno "Rose" Genero prepara i ragazzi per farli suonare durante la rappresentazione». Chiamato che danza», Genero dei maggiori specialisti mondo di tamburo «malinkes». Con la sorella Katina, danzatrice e coreografa, fa parte della Kaidara Dance Company: l'ultimo spettacolo da loro presentato la scorsa estate a Torino, si intitola «Indigo», ed stato significativamente dedicato «a tutti coloro che nel viaggio, nelle arti e nella vita di altri popoli hanno trovato la via per ritornare a sè».

[s. d.]

GIOCHI E HOBBY

IMPERIA
Il pubblico alla ribalta

Sono i frequentatori del Ciagiò, in vico del Collegio, a Oneglia, le principali attrazioni della sala. Ogni giorno, infatti, è possibile cimentarsi nel canto, grazie all'apparecchiatura laser ospitata nel bar. Gli appuntamenti proseguono fino alle 2. [e. f.]

CANNES
Festival della danza

Appuntamento con il «Festival internazionale della danza». Alle 20,45, al «Grand auditorium», si esibisce il «Ballet du Rhin». [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO
Musica, giochi e allegria

Un nuovo punto di riferimento, sul lungomare di San Bartolomeo, è costituito dal bar «Bassa Marea». Il caratteristico locale, che sorge su sue piani, permette di trascorrere qualche ora in allegria gli amici, mettendo a disposizione vari giochi di società e assicurando tutte le sere un piacevole sottofondo musicale. [e. f.]

OSPEDALETTI
Brani folk e country

Il musicista imperiese Gigi Bottino è di scena al bar del villaggio turistico «La Ruota», a Ospedaletti. Il chitarrista presenta brani folk di John Denver, pezzi country e canzoni dei Pink Floyd. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
«Chitarra bar» al Queen's

Al Queen's club, è sempre in primo piano il chitarrista Gianni Berlanda. In scaletta, successi Eric Clapton, Chris Rea, Zucchero e Dire Straits. [e. f.]

SANREMO
Un film con Abatantuono

Continua l'operazione «Vola al cinema» ingresso alle sale a 7 mila lire. Al «Tabarin» è in programmazione «Per amore solo per amore», e al «Centrale», «Misterioso omicidio a , di Woody Allen. [g. ga.]

Karaoke al Pasclà club

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pasclà Club» di corso Inglesi. Tra cocktail e buona birra, musica Anni 60 e i successi del Festival. [g. ga.]

SANREMO
I cocktail del «Ciri's bar»

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

ALLA RIBALTA

Il medico che cura il rock ha nel cuore i Beatles

IMPERIA un «gentleman» del rock: il ginecologo Amedeo Casella, 42 anni, è conosciuto in tutta la città per la sua attività al Consultorio familiare, nonché come di incontri dedicati ai problemi dei giovani e delle donne (l'ultimo impegno lo venerdì, alla biblioteca di San Bartolomeo). Ma nasconde un'anima da musicista, che negli Anni 60 lo ha visto emulare le gesta di Beatles e Rolling Stones, grandi miti di cui continua a proporre i successi anche oggi, nelle file di un complesso imperiese.

La passione per il rock è cominciata nel '66, a Genova, quando il futuro dottore militava con «I gemelli». Era il periodo in cui saper suonare qualche accordo era quasi un dovere. Ricorda: «Al tempi del liceo mi sono esibito in locali come la Soffitta o il Rifugio d'Estate, dove hanno fatto tappa anche i primi New Trolls». Poi, gli impegni universitari lo hanno allontanato dai palcoscenici. Dopo la laurea, è arrivato a Imperia, ma la voglia di suonare è rimasta. Dal '90, Casella vive così una seconda giovinezza assieme al Sottosuono, che oltre a brani originali propongono il «sound» dei Beatles. «Devo dire che all'epoca preferivo gli Stones, ma con gli anni le opinioni cambiano. Il prossimo impegno è il 2 dicembre, al "Black Out" di Albenga». [e. f.]

Il dottor Amedeo Casella, 42 anni

Oggi a Coldirodi

L'Unità visita la Pinacoteca

SANREMO. Una visita guidata alla riscoperta della Pinacoteca «Rambaldi» di Coldirodi che custodisce antichi dipinti pregiati di artisti del Ponente e Piemonte. L'appuntamento, per oggi pomeriggio, agli alunni dell'Università della Terza Età nell'ambito del di storia dell'arte.

L'Unità, anche quest'anno si è confermata come una delle città culturali della città di fiori, stimolo e momento di incontro per centinaia di persone e appassionati di letteratura, cultura locale e scienze applicate. Questi, i prossimi appuntamenti con le lezioni previste all'aula magna della scuola musica «Respighi» di palazzo Nota: novembre, Urbanistica «Recupero Edilizio» e cura di Franco Formaggini; i dicembre, musica, «Una scelta nuova: la musicologia», a e Colombo; 6 dicembre, medicina, «Le nevrosi», a cura di Adolfo Bosso. La prossima visita guidata è fissata per 3 dicembre con la gita al «Museo dell'Olivo» di Imperia. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale Or. 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Dante Or.: 20/22,30 Lire
OGGI RIPOSO

Imperia Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Centrale Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinela lire 7000
Misterioso omicidio a — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Sanremese Tel. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinela L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Don Bosco Ore 15/17/21 Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante — Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Tel. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 Lire 8000/6000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

T. 51.419. Or.: 20/22,20. prof. fest. 16/20,15/22,20 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 Lire 8000/5000

Ondina Tel. 882.200 Or.: 20,10/22,30 fest. dalle alle 22,30 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lorenese Tel. 666.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 15/18,15/20,30/22,40 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Peria Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Mardel, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di Ida Omboni e Paolo Poli, regia di Paolo Poli, Compagnia Poli, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insoliti della Compagnia Volres, regia di Pep Cruz, scene di Chicu Estavill, con Joan Cusò, Joan Fanega, Joan Segalase, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINE
Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhat-
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto in gol
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabera: Hard babies - Amante
Cristallo: Orlamento piena - Lussuria di una calda donna
Eldorado: Donne in calore per un uomo insoddisfatto

CINECLUB
Amici del Cinema: Are you experienced - Maledetto il giorno che ti ho incontrato
Filtz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Johnny Suede
Movie club: Oggi riposo

STASERA IN TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, shel tv
14 — **Tempo di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal**
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**
22,00 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Maiò Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **gente**,
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**,
Insieme, programma di intratt.
22 — **Motori shop**
23 — **L'uomo e la città**
— **Video clips notturni**,
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Euro Tv
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
17 — **d'amore**
Gente tv imperia
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
Vampiro a mezzanotte, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pastores**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20,30 **Walker una storia vera**, film
22,30 **Tg 10**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Insieme**
24 — **Videoparade**
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i giochi**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria-antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2,20 **Seventeen sexy shop**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
9 — **Speciale elezioni amministrative 1993**, risultati e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con la sedi di Imperia, Savona, Chiavari e con Palazzo Tursi
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Arlus**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Idealkit**, alla ricerca del Sindaco
,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
L'amico ritrovato, film con L. Gossett Jr., regia di David Greene

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **Vetrina**
Le stelle su di noi
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**
24 — **Tg notte**

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**,
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrine della Liguria**
23,30 **Motor shop**

Telecupole
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Acquario fantastico**
Sport e sport
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione
12 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Scenaggiato**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

Coppa Italia: oggi le partite di ritorno dei quarti di finale della fase ligure

Argentina, nuova emergenza

Infortuni e squalifiche confermano il periodo nero degli armesi che devono battere il Bolardo per superare il turno. L'Imperia [illegible] Finale per vincere. E il Ventimiglia affronta la Sestrese

Un altro mercoledì di Coppa Italia per le squadre dilettantistiche liguri. Oggi si disputano quattro incontri, retour-match dei quarti di finale della fase regionale [illegible] manifestazione. Sono le province [illegible] Imperia [illegible] Genova, [illegible] tre squadre ciascuna, a fare la parte [illegible] leone.

Tutti difficili gli incontri delle [illegible] squadre imperiesi: l'Argentina [illegible] riceve allo «Sclavi» (ore 15) il Bolardo per recuperare un gol che vale la qualificazione (all'andata vinsero i genovesi 3-2); l'Imperia 87 fa visita all'unica squadra savonese del lotto, il Finale Ligure [illegible] 17), dopo il pareggio (1-1) della partita di andata; il Ventimiglia va in trasferta [illegible] campo [illegible] capolista [illegible] campionato, la Sestrese (ore 15, Borzoli) partendo dal 2-0 ottenuto all'andata; la Pegliese, infine, [illegible] [illegible] Fezzanese, formazione spezzina di Promozione crollata all' [illegible] (0-3) sul proprio campo.

Per qualche squadra questa Coppa Italia capita, però, in un momento sbagliato. L'Argentina [illegible] piena di guai in campionato, ha l'infermeria zeppa: Lucà, Marinelli, Pinto, Negro e [illegible]ardini sono infortunati; D'Orazio è squalificato. Giocoforza imbottire la squadra di giovani. «Spero, comunque, di recuperare almeno Minici e Basso. Siamo messi male, ma faremo [illegible] possibile per ribaltare il risultato», dice l'allenatore rossoneo Walter Atragene. Probabile l'impiego di molti giovani anche nell'Imperia 87 che va a Finale ad affrontare la squadra più in forma del campionato di Eccellenza. Il clan nerazzurro, però, appare ottimista: «Cercheremo di vincere», dice Paolo Berio, direttore generale.

Chi parte con un buon vantaggio è [illegible] Ventimiglia che, all'andata, aveva avuto ragione della Sestrese. Oggi il Ventimiglia cercherà la qualificazione gestendo al meglio i due gol [illegible] vantaggio. Bisognerà vedere l'atteggiamento della Sestrese reduce da due domeniche storte [illegible] campionato. Nel Ventimiglia, assente sicuro Morello, dovrebbe giocare fin dall'inizio Maurizio Bosio, l'anziano capi[illegible] che in estate [illegible] deciso [illegible] lasciare l'attività. Ora ha cambiato idea [illegible] si allena di nuovo da un mese e mezzo. Oggi, a Borzoli, avrà un nuovo battesimo del fuoco.

Bruno Monticone

PEGLIESE

Turno facile per i «marinai»

La Pegliese vuole c[illegible] in Coppa Italia quelle soddisfazioni che il campionato di Eccellenza le sta negando. L'incontro di ritorno dei quarti di finale [illegible] per la squadra di Locatelli [illegible] semplice formalità: non si vede come possa oggi (stadio di Cogoleto, ore 15) la Fezzanese, già battuta a domicilio 3-0, contenderle il passaggio alle semifinali. I «marinai» biancoblù in Coppo [illegible] stati anche favoriti dal sorteggio: dal primo turno hanno incontrato solo squadre di Promozione. La Fezzanese, unico club di Promozione approdato ai quarti, ha le sue gatte da pelare in campionato, dove è «confusa» nel gruppone [illegible] centro (6 punti in 9 turni). [illegible] avuto il merito di superare la Sammargheritese negli ottavi ma ora pare decisa ad occuparsi più del campionato che della Coppa. Il probabilissimo passaggio del turno da p[illegible] della Pegliese prelude ad uno scontro al [illegible] bianco (semifinali [illegible] e 22 dicembre). Infatti l'avversaria sarà o la poco amata «cugina» Sestrese [illegible] l'ancor più inviso Ventimiglia.

(d. s.)

L'Imperia di Bencardino sfida il Finale

Basket: due vittorie in 24 ore per le ponentine

Le dolci fatiche dell'Ospedaletti

[illegible] la caduta della capolista Pavia, l'Alassio Vogue Sposa torna in modi concreto ad ambire alla vittoria nel campionato di serie D maschile. L'ottava [illegible] andata, che ha registrato il secondo successo consecutivo del Riviera Savona, ha anche segnato la sconfitta dell'Imperia sull'ostico parquet dell'Acqui. In C femminile, Ospedaletti a... cottimo: il team imperiese ha infatti giocato, vincendole, [illegible] partite nel giro di 24 ore. In Promozione maschile l'Albenga, superando il Maremola, è, seppure in coabitazione, al secondo posto della classifica. Tutto questo mentre continuano a ritmo serrato i giovanili.

Speranza po[illegible] Adesso il campionato ha un altro sapore: la sconfitta inattesa [illegible] Pavia rilancia le quotazioni dell'Alassio Vogue Sposa che sul «silenzioso» parquet di Cogoleto non ha [illegible] difficoltà ad imporsi. Ma le notizie migliori per il presidente Giovanni [illegible] Stefano sono giunte dagli altri campi: «Lo stop del Pavia è musica per le nostre orecchie. Ora siamo [illegible] soli due punti dalla forte èquipe lombarda. Ma c'è tutto il tempo per recuperare: e alla fine del campionato vogliamo essere noi a brindare».

Sempre in D, merita una citazione il Riviera che sembra essersi svegliato dal torpore di inizio [illegible] pionato. Il team di Cacace ha collezionato un'altra vittoria superando il Cus Torino. Adesso i savonesi hanno affiancato a quota 4 punti l'Imperia, caduta ad Acqui.

Lavori forzati. Un week-end tra pullman, freddo e palazzetti. Questa la [illegible] giornia dell'Ospedaletti che, per esigenze di campionato, ha giocato [illegible] [illegible] confronto in meno di 24 ore. L'avventura delle imperiesi [illegible] è aperta nel primo pomeriggio di sabato con la gelida trasferta di Cuneo. Sul parquet piemontese tutto è andato per il meglio, con [illegible] scarto finale superiore [illegible] [illegible] punti. Solo il tempo di tornare a casa, concedersi un breve riposo, [illegible] poi di [illegible] [illegible] campo, stavolta sul campo amico contro l'Energia Torino. Sintomi [illegible] stanchezza? Nemmeno per idea, visto come le imperiesi hanno regolato l'Energia. Un'esperienza [illegible] raccontare, magari agli assi strapagati [illegible] calcio, stressati dai doppi impegni settimanali.

Bruno gioca nel Vogue Sposa Alassio

L'Albatros vola. E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della alassine in Promozione femminile. Le ponentine hanno avuto la meglio sul Finale di Raffaella Piccardo (59-36), dimostrando di essere in grande forma e di poter puntare al categoria. Il torneo è adesso comandato da Lavagna e Atheltic Genova.

Giovanili. Continuano i tornei riservati ai settori giovanili. Particolare attenzione merita il campio[illegible] Allievi, giunto alla quinta giornata. A punteggio pieno l'Amatori Savona, che ha regolato il Rivarolo [illegible] una partita senza storia, e conclusa con un pesante passivo per gli ospiti. Alle spalle dell'équipe savonese il Loano, che ha battuto il Cogoleto (73-52). Sconfitta in[illegible] per l'Asso Savona, sul parquet della Praese (84-54). Negli Juniores lunedì sera l'Alassio ha batt[illegible] il Loano, mantenendo così il primato in classifica. I baby di De Stefano, dopo un primo tempo equilibrato, hanno poi preso il largo nella ripresa. Al terzo posto [illegible] Riviera che ha regolato il Cairo (92-67). Nella Juniores femminile è a punteggio pieno il Camisasca Genova, nella giornata che ha visto [illegible] riposo della Cestistica. I genovesi hanno superato il Loano (73-58), mentre l'Ospedaletti si è imposto sul parquet del Maremola Pietra (74-56).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Grande attesa al «Louis II» per la prima partita del girone finale: prezzi promozionali e tifosi italiani

Monaco pronto al gala di Coppa Campioni

Stasera (ore 20,30) i biancorossi affrontano lo Spartak Mosca

MONTECARLO. Difficile il tutto esaurito, ma lo stadio «Louis II», questa sera (con inizio alle ore 20,30), per la prima partita del girone finale di Coppa dei Campioni fra il Mo[illegible] e i campioni [illegible] Russia dello Spartak Mosca, dovrebbe avere l'aspetto delle grandi occasioni: ottomila biglietti sono stati distribuiti in prevendita e i botteghini [illegible] aperti anche oggi per smistare le rima[illegible].

In più il Monaco ha adottato misure abbastanza inedite per le [illegible] abitudini: prezzi popolarissimi (massimo 100 franchi), quattromila biglietti gratuiti distribuiti [illegible] studenti su tutta la Costa Azzurra, iniziative di vario genere per incentivare la vendita come un diritto di prelazione ai biglietti dei futuri match contro Galatasaray e Barcellona a chi acquista il biglietto per la partita di questa sera contro lo Spartak e addirittura una lotteria tra i possessori dei biglietti [illegible] una gita a Barcellona, al seguito della squadra monegasca, [illegible] in palio.

Insomma il Monaco ha fatto di tutto per riempire lo stadio. Sa che la Coppa dei Campioni, [illegible] questo p[illegible], [illegible] un'occasione che va sfruttata fino in fondo sul piano del prestigio e sul piano economico e sa che anche che l'appoggio del pubblico serve a contrastare una squadra, lo Spartak che, in casa sua, abitualmente ha almeno centomila tifosi allo stadio ad ogni partita. Tutt'altra cosa rispetto al grazioso [illegible] piccolo stadio-salotto del Principato.

Numerosi i tifosi che questa sera arriveranno a Montecarlo anche dall'Italia. Una Coppa dei Campioni a due passi dalla frontiera è chiaramente un'occasione troppo ghiotta per farsela scappare in una zona (l'estrema riviera di ponente) troppo lontana [illegible] grande calcio.

I tifosi potranno scoprire [illegible] più popolare squadra russa - 14 scudetti, 10 coppe nazionali - che, allenata da Oleg Romatsev, ha già persino conquistato il [illegible] ritto, vincendo il suo campionato, [illegible] partecipare anche alla prossima Coppa dei Campioni 1994-95. «[illegible] complesso con pochissimi punti deboli», ha detto Henri Biancheri, general manager del Monaco che ha seguito lo Spartak negli ultimi incontri. Sono tre i nazionali nel[illegible] squadra [illegible] l'attaccante Radchenko, il centrocampista Khlestov [illegible] il libero Onopko, quest'ultimo considerato il giocatore di maggior classe [illegible] tutto il complesso.

Il Monaco, che nei primi due turni aveva eliminato l'Olympiakos Atena e lo Steaua Bucarest, non ha vissuto una vigi[illegible] troppo esaltante. L'1-1 [illegible] lingo di sabato sera [illegible] campio[illegible] contro il modesto Le Havre è stato un altro passo falso della squadra del Principato che appare sempre più lontana, in classifica, dallo [illegible] Paris Saint Germain lanciato verso lo scudetto.

Una delusione che aumenta [illegible] più la voglia, nel clan monegasco, di tentare [illegible] disputare una buona Coppa dei Campioni che fa arrivare nel Principato altri due club ambiziosi come i turchi del Galatasaray di Istanbul (16 marzo) [illegible] gli [illegible] campioni d'Europa del Barcellona (13 aprile).

Nel Monaco l'incertezza più [illegible], per [illegible] partita di questa sera, riguarderebbe il libero Dumas, febbricitante. Per il resto l'allenatore Wenger dovrebbe poter contare su tutti gli effettivi a disposizione, compresi Scifo [illegible] Klinsmann. La squadra ha preparato l'impegno con molta concentrazione. Gli ultimi due allenamenti [illegible] stati effettuati a porte rigorosamente chiuse, al riparo anche dalla curiosità dei cronisti.

Stamane, in albergo, la squa[illegible] «spierà» lo Spartak attraverso una videocassetta giunta [illegible] Russia. Mister Wenger, presumibilmente, cercherà soluzioni soprattuto per frenare l'attacco dello Spartak [illegible] [illegible] ottime credenziali: nei quattro incontri finora giocati in Coppa dei Campioni, contro i polacchi del Lech Poznam e i lettoni dello Skonto Riga, sono andati in gol ben [illegible] volte.

(b. m.)

Scifo a disposizione di Wenger

EMPORIO
Via Paleocapa, 15r
Tel. 38.63.08
SAVONA
VENDITA STRAORDINARIA
DAL 25/11/93 AL 5/1/94 PER RINNOVO LOCALI
STONE ISLAND
C.P. COMPANY - STEWART
SAINT MORITZ - ISLAND - ARMANI JEANS
UOMO & DONNA
SCONTI DAL 30 AL 50%
[illegible] COM. LEGGE

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, e ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione!

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Novembre 1993 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MEDIA SERVICE
Telefoni in stile, moderni, Segreterie telefoniche, fax, cordless, Cellulari, accessori, NOLEGGIO CELLULARI.
XX Settembre,
17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182/55.55.88.

Accuse pesanti all'amministrazione: «Scelte che vengono sempre fatte arbitrariamente»

La marcia dei 300 contro l'isola pedonale

Negozianti e abitanti del centro contestano il Comune

SAVONA. La marcia dei trecento verso Palazzo Comunale. Negozianti e abitanti del [illegible] ribellano all'estensione dell'isola pedonale e chiedono un incontro con il sindaco Tortarolo per evitare la chiusura di via Verzellino, via Ratti e via Astengo. Il provvedimento, che dovrebbe [illegible] la prima settimana di dicembre ha scatenato le proteste in [illegible] anche perchè l'amministrazione ha avviato il rifacimento dell'asfalto e dell'arredo urbano in prossimità delle feste natalizie.

«L'isola pedonale in corso Italia è stato un errore clamoroso - afferma Carla Olivieri della ditta Sanvenero - A distanza di cinque anni tutti i commercianti continuano a pagarne le conseguenze. Le vendite sono ridotte a un quinto e quando verranno chiuse le altre 3 strade la situazione diventerà insostenibile. La chiusura delle strade comporterà un [illegible] di traffico nelle [illegible] aperte e la mancanza di parcheggi. Anche oggi siamo costretti a consegnare la merce a domicilio per evitare disagi ai clienti».

Decisa la protesta anche di Silvia Carena titolare della biutique «Donna Ins» di via Ratti: «L'amministrazione comunale sta facendo morire questa città. Chiudere le strade alla cieca, senza poter realizzare alcun progetto provoca solo danni. Inutile ampliare l'isola pedonale senza realizzare prima parcheggi oppure iniziative che rendano vivibile il [illegible] città. Il [illegible] problema forse è che il Comune non ha i soldi per realizzare un programma che [illegible] respiro alla città. In questo [illegible] sarebbe molto meglio lasciare le cose come stanno». Incontri al bar Ritz di via Ratti: «Difficile valutare la situazione. Anche la strada sgombra di macchine ha un [illegible] fascino». La protesta è condivisa tuttavia da 300 persone fra cui figurano numerosi negozianti dal «reficerie «Solari», alla boutique «Mariangela», al negozio di calzature «Nobili», alla farmacia «Ramorino».

Questa volta sono scesi in prima fila anche gli abitanti del centro: «Il Comune adotta queste decisioni arbitrariamente - afferma Antonio Ronga di via Ratti - La chiusura di altre tre strade non comporta alcun vantaggio soprattutto se si considera che rispetto alle dimensioni della città l'isola pedonale è già molto estesa. Per questo chiediamo con urgenza un incontro al Comune». Per bloccare l'estensione dell'isola pedonale si sono mossi anche i politici: «E' necessario che l'amministrazione [illegible] sulle sue decisioni e rinunci ad attuare un progetto [illegible] impopolare». L'estensione dell'isola pedonale rappresenta un grave danno per la città». La giunta prima di ampliare l'isola incontrerà i firmatari della petizione. Intanto la Soprintendenza ai beni architettonici ha inviato il Comune a una più sollecita manutenzione di via Paleocapa per salvaguardare la pavimentazione.

Ermanno Branca

Abitanti e commercianti del centro contestano l'isola pedonale

Decisione sbagliata e ingiusta

CRESCE a Savona la protesta dei commercianti, dei cittadini, contro le ultime decisioni del Comune sul traffico. La giunta vuol chiudere tra pochi giorni via Ratti e la parte di via Astengo e via Verzellino che sfocia in corso Italia. Una petizione ha raccolto 300 firme, anche con l'adesione di negozianti di corso Italia, a testimonianza di quanto impopolare sia l'isola pedonale, almeno così concepita. Il tutto, tra l'altro, [illegible] soldi ai contribuenti, soldi che potrebbero [illegible] spesi in ben altro modo.

Tortarolo, Bernuti e coloro che li sostengono (senza per carità fare graduatorie) continuano nel loro progetto [illegible] l'insistenza di chi vuole imporre dall'alto senza ascoltare le ragioni dei cittadini. Chiudere le tre strade - dice la petizione - non serve a nulla ed è anzi dannoso. Quanto ostinato e irrazionale sia l'atteggiamento della giunta lo si deduce dal fatto che il divieto resta pure di notte, impedendo tra l'altro a chi deve raggiungere la farmacia - anziani, donne - anche soltanto di avvicinarsi in auto, e consegnandolo ai delinquenti che circolano in centro.

Ma che male c'è ad andare in farmacia in macchina a mezzanotte, sindaco Tortarolo? E' sconfortante, ma [illegible] bisogna rassegnarsi. Bene hanno fanno i promotori della petizione: non dimentichiamo che via Manzoni aveva vinto così la sua battaglia, e che [illegible] muore nessuno se questa giunta, destinata comunque a durare pochissimo, sospende il provvedimento.

E' quindi giustificato che i commercianti ricorrano a tutto quanto è loro lecitamente consentito per opporsi, compresa la possibilità di entrare nell'isola pedonale una notte in cento, mille con le auto, per dire che i savonesi vogliono solo lavorare o non essere aggrediti quando vanno a comperare l'aspirina.

Di un carabiniere

Bruciata un'auto in via Verdi

SAVONA. Misterioso ep[illegible] l'altra notte in via Verdi. Una Peugeot 205 che appartiene a un carabiniere in servizio presso la Compagnia di Savona, Pietro G., 37, è stata gravemente danneggiata da un incendio sulle cui origini sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile.

La polizia non esclude che il rogo sia doloso anche se i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] porto, che hanno spento le fiamme, non hanno trovato traccia delle sostanze utilizzate dai piromani.

L'episodio è avvenuto poco dopo l'una. L'auto del carabiniere era parcheggiata vicino a una Innocenti Koral di proprietà di Dino P., 60 anni, residente nel quartiere Villapiana, a sua volta lambita dalle fiamme e leggermente danneggiata.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di via Verdi: i pompieri hanno dovuto lavorare un'ora per spegnere il rogo.

[c. v.]

Sono tre minorenni gli autori dell'attentato al Bowling

«Abbiamo messo quella bomba perchè non ci facevano entrare»

SAVONA. Gli agenti della squadra mobile hanno identificato e denunciato i teppisti che, venerdì sera, hanno lanciato una bomba-carta contro il Bowling di via Trilussa. Sono [illegible] ragazzini, tutti minorenni, i quali per vendicarsi dei titolari che avevano vietato loro l'ingresso, hanno pensato bene di confezionare un rudimentale ordigno e di farlo esplodere davanti alla porta di ingresso del locale.

«Soltanto una serie di circostanze fortuite - ha spiegato ieri mattina il dirigente della divisione anti-crimine Giuseppe Gallucci - ha evitato conseguenze più gravi. Se qualcuno si fosse trovato a passare quando è scoppiata la bomba carta, avrebbe sicuramente riportato gravi ferite. La violenza dello scoppio è stata tale che ha spostato di quindici centimetri l'intelaiatura della porta».

I [illegible] ragazzini sono Gianfranco C., 17 anni, Alessandro N., 16, e Alessandro V., anche lui sedicenne, tutti residenti nella periferia della città. Sono accusati di detenzione e porto di sostanze esplosive e danneggiamento aggravato. Messi alle [illegible] dalle contestazioni della polizia, avrebbero [illegible] la «bravata». «Non potevano fare altrimenti - hanno ieri mattina in questura - perchè le prove raccolte contro di loro sono schiaccianti». [illegible] dei tre ragazzini, i poliziotti hanno trovato parte del materiale utilizzato per il confezionamento della bomba carta.

[c. v.]

INCENDIO

Scarcerato Mario Matafù

Mario Matafù, 24 anni, residente in via Molzo 23/2, il piromane che nella notte dell'11 [illegible] del '90 diede fuoco al [illegible] di gastronomia «Franco e Lisa» in corso [illegible] angolo via Aglietto, è tornato in libertà. A disporne la scarcerazione è stato il pubblico ministero, Francesco Greco, dopo un interrogatorio nel corso del quale, l'incendiario avrebbe, per la prima volta, ammesso la propria partecipazione alla vicenda. E', invece, sempre detenuto a Sant'Agostino Francesco Lapi, 29 anni, abitante a Quiliano in via XXV Aprile, il proprietario del negozio, ritenuto dagli investigatori il mandante dell'incendio. Secondo la squadra mobile aveva progettato il rogo per truffare l'assicurazione e ottenere un [illegible] il quale chiudere un'attività [illegible] non andava nel migliore dei modi. Nei mesi precedenti, l'esercente aveva, aumentato i massimali dell'assicurazione.

[c. v.]

Oggi lo sciopero contro la politica di governo e Ferrovie

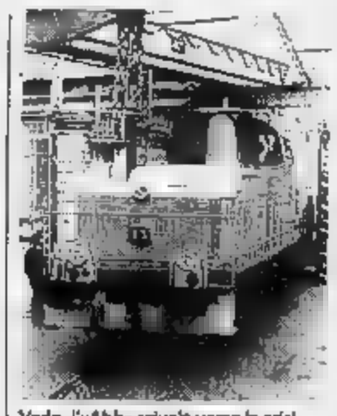
Vado, l'«Abb» senza lavoro in 260 rischiano il posto

VADO L. Un'altra azienda «storica» dell'apparato industriale savonese corre gravissimi pericoli. E' l'Abb, ex Tecnomasio, che oggi scende in sciopero nell'ambito della vertenza nazionale del settore rotabile.

Quando saranno esaurite le [illegible] attuali, l'Abb di Vado si ritroverà a zero ore e questo significa che i [illegible] lavoratori se ne andranno a casa. Cassa integrazione, mobilità o altro: poco importa. La sostanza è che un'altra importante azienda savonese, dalle alte [illegible] iche tecnologiche e con un patrimonio industriale di altissimo livello, rischia di sparire.

E questo accade, secondo il Consiglio di fabbrica, per colpa del governo. Novemila miliardi di commesse sarebbero state affidate dalle Ferrovie dello Stato a fabbriche francesi ed europee.

Salta così la convenzione del 12 dicembre scorso, quando fu elaborato il progetto Caprì, l'unica possibilità di rilanciare un settore strategico e di grande importanza nell'ormai di[illegible] panorama dell'industria pesante. La multinazionale italo-svizzera «Abb», che ha stabilimenti in Liguria e Lombardia rischia pesanti contraccolpi.



Vado, l'«Abb» scivola verso la crisi

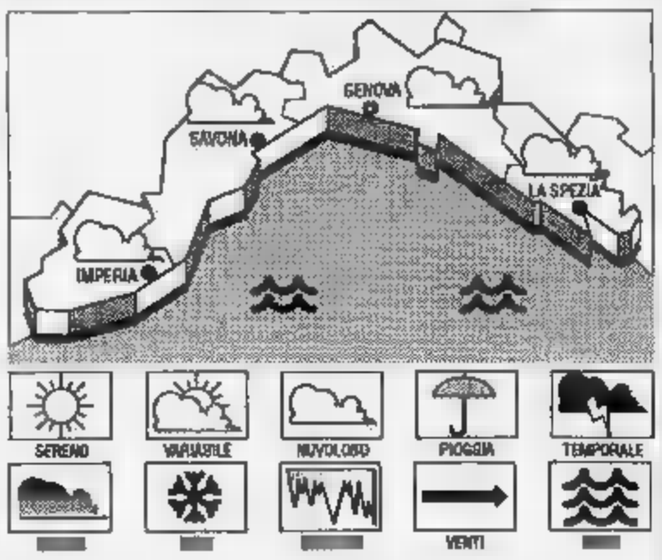
E quest'ultima tegola va a cadere su un sistema produttivo vicino al collasso: non [illegible] per i duecentosessanta operai, tecnici e dirigenti che restano a casa. E' che se ne va [illegible] un'altra realtà produttiva, legata anche all'indotto e, di conseguenza, ad altre decine di posti di lavoro.

Duro l'attacco del Consiglio di fabbrica alle Ferrovie dello Stato: «Oggi le [illegible] hanno l'obiettivo di trasferire consistenti quote di investimenti, circa novemila miliardi, all'industria estera. Ad avvantaggiarsi [illegible] questo "regalo" [illegible] ranno le aziende francesi. E le nostre industrie sono condannate a una crisi che si preannuncia mortale».

Consiglio di fabbrica e operai hanno davanti poco tempo per raddrizzare [illegible] situazione gravissima. Ma il pericolo di altri tagli drastici occupazionali è [illegible] più vicino.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Annuvolamenti prevalenti con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

[illegible] per domani e venerdì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Ovest 12-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 8	min 5
Savona	max 14	min 3
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 11. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 7,33 e [illegible] alle 16,55. La Luna cala alle 2,47 e si leva alle 14,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Grimaldi Lines smentisce la [illegible] con lo scalo della Torretta. In programma altre iniziative

Savona riconquista il traffico di auto Fiat

Agli Alti Fondali la nave-garage «Spes» in viaggio inaugurale

Imbarco di auto al silo di Savona

SAVONA. La Grimaldi Lines non tradisce gli antichi legami con il porto di Savona. Ieri la conferma, [illegible] l'arrivo nella darsena Alti Fondali, della motonave «Spes», in viaggio inaugurale.

Un gigante del mare lungo 178 metri, alto come un palazzo di 12 piani e [illegible] un apparato motore che gli [illegible] di navigare a oltre 20 nodi. Il che significa che da Savona è in grado di raggiungere i porti inglesi di Portbury e Southampton nel giro di tre giorni, dopo aver scalato Barcellona e Setubal.

L'arrivo della «Spes», che ha imbarcato 780 tra auto e trattori Fiat, è stato festeggiato a bordo con una cerimonia alla quale hanno preso parte tutti i rappresentanti del mondo portuale savonese. Al comandante, Alfredo Mariconda, è stata offerta una targa ricordo.

Nell'occasione il capitano Renato Giannantonio, comandante d'armamento della Grimaldi Lines, ha rassicurato i savonesi sulla volontà del gruppo di mantenere saldi i rapporti con lo scalo di Savona, [illegible] con l'imbarco di auto diretta ai mercati spagnoli (la movimentazione potrà arrivare sino a [illegible] mila unità, di cui la metà a Savona), domani con altre merci se il mercato lo richiederà. Non a caso le più recenti unità della flotta Grimaldi [illegible] concepite nell'ottica di [illegible] intercambiabilità di funzioni. La «Spes», ad esempio può contare su una capacità di carico di [illegible] container, oltre a 2700-3000 auto.

All'Ente autonomo del porto osservano: «E' più di un feeling quello che unisce Savona alla Grimaldi Lines». Ieri il presidente, ammiraglio Leonardo Fontana, ha rilevato come esista tra le due realtà [illegible] rapporto fiduciario che, pur nel campo economico, va oltre il perfetto connubio di interessi.

Le notizie circolate insistentemente mesi [illegible] sull'abbandono delle banchine savonesi da parte della Grimaldi avevano preoccupato non poco tanto il [illegible] marittimo quanto il mondo imprenditoriale cittadino.

«Anche perchè - fanno notare all'Ente porto - Grimaldi in definitiva significa traffico [illegible] autovetture Fiat ed è noto come Savona per il "gemellaggio" che per secoli l'ha unita quale infrastruttura portuale privilegiata al retroterra piemontese, consideri questo flusso in esportazione uno delle sue bandiere, assieme alla cellulosa, agli acciai, ai cereali, da difendere e nel contempo da potenziare».

Del resto lo scalo di Savona, in questi anni, ha sempre riservato a questo tipo di traffici cospicui finanziamenti sia pubblici e sia privati. Dalla costruzione dell'autosilo, alla recente apertura di nuove banchine a Vado, alla concessione alla «Sa[illegible] Terminal Auto» di un'ampia zona all'interno del p[illegible] storico.

[i. p.]

Albisola Superiore

Sindaco e giunta raddoppiano gli stipendi

ALBISOLA S. Lunedì prossimo, il Consiglio comunale deciderà sul raddoppio delle idennità di carica a sindaco, assessori, consiglieri.

L'accordo è stato raggiunto, in maggioranza, dopo una pri[illegible] fase nella quale i socialisti avevano sollevato perplessità sull'opportunità di procedere, nella fase attuale, ad aumenti economici che avrebbero potuto essere giudicati negativamente dai cittadini. Ma è ragionando sulla mole di lavoro e le notevoli responsabilità degli amministratori, che anche i socialisti hanno deciso di sostene[illegible] la proposta dei colleghi di giunta: dc e lista per Albisolapds. Il psi ha comunque chiesto che non venga applicata [illegible] retroattività a partire dall'entrata [illegible] vigore della legge che risale al marzo '93.

L'aumento previsto dagli amministratori, sarà del 50 per cento rispetto all'ammontare lordo delle attuali indennità.

[a. z.]

Oggi forse si decide sui sei, scoppia la polemica sull'iniziativa del Comune

«Perchè spendere quei soldi?»

Spiega Iovino, uno dei dimissionati: «Per estrometterci utilizzano il denaro dei contribuenti» E l'avvocato Di Nitto: «A difendere l'interesse della gente pensa già il pubblico ministero»

SAVONA. L'amministrazione comunale è arrivata all'ultima spiaggia. Oggi in tribunale verrà discussa la vicenda dei sei «dimissionati», anche se la decisione potrebbe slittare alla prossima settimana. Se i sei consiglieri che hanno firmato per l'autoscioglimento del Consiglio otterranno la terza vittoria giudiziaria, il sindaco sarà costretto a presentarsi in Consiglio con la maggioranza ridotta a brandelli.

La convocazione del Consiglio per questo è già slittata un paio di volte, ma entro fine mese la giunta è costretta a chiedere all'assemblea l'approvazione dell'assestamento di bilancio.

Sinora il Comune nelle aule di tribunale ha rimediato sconfitte. I giudici genovesi si sono anche rifiutati di esaminare il ricorso del Comune per incompetenza di competenza. I legali incaricati dall'amministrazione comunale avevano infatti commesso un errore nella formulazione del ricorso. «La giunta per estrometterci dal Consiglio sta spendendo soldi dei contribuenti di cui dovrà rispondere alla Corte dei Conti - afferma il consigliere di Democrazia per Savona Giuseppe Iovino -. Gli amministratori stanno paralizzando l'attività del Comune sprecando anche le risorse pubbliche». Solo per acquisire i pareri di due celebri legali genovesi (Gerbi e Cocchi) l'amministrazione ha stanziato già cinque milioni. Tutto questo mentre, in teoria, il Comune non avrebbe alcun interesse a stabilire chi debba sedere in Consiglio comunale.

Per Giuseppe Iovino, dal psi a Democrazia per Savona, la giunta sperpera denaro pubblico in inutili schermaglie giudiziarie

«A questi processi partecipa già il pubblico ministero che tutela l'interesse pubblico - spiega l'avvocato Francesco Di Nitto, difensore dei dimissionati e presidente dell'Ordine di Savona -. Il ricorso presentato dall'amministrazione comunale, quindi, è del tutto ingiustificato. L'unica motivazione a questo punto diventa quella estromettere dal Consiglio sei esponenti dell'opposizione che diventati scomodi. In tal caso, però, la giunta non difenderebbe certo l'interesse pubblico».

Durissimma la critica del senatore Sergio Cappelli, una delle «vittime» del dimissionamento: «Il tentativo della giunta è quello di sbarazzarsi di tre consiglieri di Democrazia per Savona che sono diventati scomodi. E' chiaro infatti che i tre non appoggerebbero mai l'amministrazione comunale. Inoltre la giunta, dopo gli ultimi avvisi di garanzia che hanno colpito la maggioranza, ha perso anche l'appoggio della democrazia cristiana. Di fronte al dilagare delle inchieste, infatti, nemmeno la dc ha più il coraggio di sostenere il pds con cui da anni gestivo situazioni di sottogoverno».

E aggiunge Cappelli: «La battaglia che si gioca in tribunale diventa quindi essenziale per il futuro della città. Se i sei dimissionati venissero allontanati dal Consiglio, secondo il mio parere la giunta resterebbe a Palazzo Sisto sino al 1995 per evitare il responso elettorale. Il sindaco e la giunta sono ben che dalle urne uscirebbero irrimediabilemnte sconfitti. Il "dimissionamento" è stato quindi usato come strumento di lotta politica. Le inchieste giudiziarie in corso faranno comunque giustizia. Mi riferisco in particolare all'indagine sulla gestione calore e al depuratore che ormai prossime alla conclusione. Mi spiace solo che il sindaco Tortarolo, che ritengo onesto, finisca per fare parafulmine pagando gli errori quarant'anni di gestione pci-pds». [e. b.]

I savonesi vogliono votare

Anche gli uomini del Comune non rispecchiano più la realtà

SAVONA. Non è trascorso neppure un anno da quando Sergio Tortarolo ha prestato giuramento quale sindaco. Ma quella che doveva essere una giunta diversa, più a contatto con i problemi della città, meno legata alle esigenze e ai capricci delle forze politiche, ha tardato a doversi scontrare con l'arroganza dei partiti e, inevitabilmente, rischia di restarne sottomessa.

A Palazzo Sisto la situazione è ormai matura per decidere lo scioglimento del Consiglio e indire anche a Savona elezioni anticipate

E poi quel generale clima di sospetto, di veleni che caratterizza le vicende politiche nazionali ha risparmiato, sia pure in minor misura, la situazione locale, così si fa sentire anche a Savona la spinta popolare verso le elezioni anticipate.

Difficile amministrare in queste condizioni. Più uno cerca di districarsi e più affonda, perchè tutti sono pronti, anche per calcolo elettorale, a spingerlo verso il basso piuttosto che a porgergli una

La maggioranza che sostenevà Tortarolo si è andata assottigliando strada facendo. I transfughi ormai non si contano più. E molte ingenuità, definiamole pure così, hanno favorito il rafforzamento dell'opposizione, anche interna, certo la più subdola. L'ultima è quella dei consiglieri «dimissionati». Una buccia di banana che, con più accortezza, poteva essere evitata.

Sulla giunta, inoltre, sono cadute tegole malamente sistemate in altri tempi. Le vicende giudiziarie per la cosidetta «gestione calore», per il depuratore, per il palazzo del tribunale, sembrano destinate a dare un colpo di acceleratore allo scioglimento del Consiglio comunale.

Tutto questo può che condurre, infatti, a logica conclusione: il ricorso alle urne. Per il rinnovo degli enti locali la nuova legge è pronta, anzi è già collaudata: gli alibi nel nostro caso sarebbero del tutto fuori luogo. Occorre soltanto realizzare quanto l'opinione pubblica, ormai quanto disorientata, ormai reclama.

Qualche partito è reticente, forse non ha ancora capito di rappresentare un passato non più proponibile. Certo, non fa piacere a nessuno il momento dell'abbandono, si cerca sempre di rinviarlo. Ma stavolta le manfrine risulterebbero così scoperte da trasformarsi in un boomerang.

Elezioni anticipate, dunque, ma per cambiare sul serio. E qui i savonesi dovranno stare con gli occhi molto aperti. I giochi già in corso, le mimetizzazioni anche. Nuovi raggruppamenti, ma con gente passato, che tenta di camuffarsi o di farsi credere estranea alla situazione che si è creata soltanto perchè sinora ha vissuto all'ombra dei «potenti», gli stessi che cerca di scalzare dalla poltrona per accomodarsi al loro posto. E anche personaggi che di Savona forse hanno soltanto una vaga idea, che tentano d'infilarsi, sgomitando, tra i cosidetti «nuovi».

Alle urne al più presto, d'accordo, ma senza occhi bendati. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

Leonardo Carlino è tornato in carcere

Leonardo Carlino, il marittimo di 34 anni, coinvolto nell'inchiesta dei vigili su alcuni incendi divampati negli anni scorsi sulle colline di Savona, è tornato in carcere. Gli agenti municipali lo hanno arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Dalla Socrem 80 milioni per il Comune di Savona

La Società di cremazione Socrem ha donato al Comune 80 milioni come contributo per il potenziamento dell'impianto di cremazione del cimitero di Zinola. Alla cerimonia di consegna dell'assegno si è svolta ieri in sala giunta hanno preso parte il sindaco Toratrolo e il presidente Socrem, Agostino Parodi. [e. b.]

Cane abbandonato nei boschi salvato dall'Enpa

Neppure il freddo intenso ha fatto desistere il padrone dall'abbandonare sulle alture di Savona la propria cagnetta ed il suo cucciolo di poche settimane. Il cagnolino è morto assiderato. La madre, che ribattezzata «Lea» ed in attesa adottata, si è salvata grazie all'intervento dell'Enpa. [a. z.]

Anziana donna raggirata da falsi tecnici della Sip

Ancora una truffa da parte di falsi tecnici Sip. P.S., 77 anni, abitante in via Don Minzoni, ha aperto la porta a due falsi tecnici Sip che l'hanno persuasa a pagare 700 mila lire per sostituire il vecchio apparecchio telefonico. La donna ha pagato in contanti e solo più tardi si è resa di essere stata truffata. [a. z.]

Avevano droga e un coltello, nei guai due giovani

Due giovani di Cogoleto sono stati denunciati ieri dai carabinieri Varazze per detenzione stupefacenti e possesso ingiustificato di coltello. Si tratta di Paolo Patteri, 29 anni e di Maurizio Fontanini, 23 anni. I due non si fermati a un posto di blocco sull'Aurelia sono stati inseguiti da una pattuglia. [a. z.]

Muratore denunciato per un orologio da 4 milioni

Un muratore savonese di 33 anni, G.P., abitante Guidobono, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Nel corso di una perquisizione domiciliare i militari hanno, infatti, sequestrato un orologio da tavolo del valore di quattro milioni di l'uomo non ha saputo spiegare la provenienza. [c. v.]

Giro di vite dell'Usl: saranno sospese tutte le convenzioni

«Niente soldi alle cliniche»

Il provvedimento rientra nel piano per ridurre i costi di gestione della sanità Chi si rivolge ai privati non potrà più ricevere il rimborso parziale delle spese

SAVONA. Giro di vite per le cliniche private. L'Usl savonese discutendo un progetto che prevede il taglio dei finanziamenti per le di cura non convenzionate. In pratica, non verrebbe più garantita l'assistenza indiretta ai pazienti che ricorrono alle cure delle cliniche private. Il progetto è in linea con gli ultimi provvedimenti dell'Usl per il contenimento della spesa pubblica.

Per si tratta di un progetto. Del taglio dei finanziamenti alle cliniche si è parlato solo nelle riunioni dell'Ufficio di direzione dell'Usl e sinora manca decisione ufficiale. Le indiscrezioni trapelate dagli uffici di via Paleocapa, tuttavia, ha mosso in allarme il mondo economico che ruota intorno alle critiche private che subirebbe colpo durissimo se l'Usl adottasse il taglio dei finanziamenti.

L'Usl infatti sinora ha riconosciuto una forma di «assistenza indiretta» ai mutuati ricoverati presso strutture private. I pazienti che vengano ricoverati in clinica con valide motivazioni, ricevono infatti dall'Usl un rimborso parte dei soldi pagati. Naturalmente il ricovero deve essere motivato da ragioni cliniche e non semplicemente dal desiderio di una degenza più confortevole. I pazienti presentano all'Usl la ricevuta della clinica ottenendo rimborso parziale delle spese. Al massimo, infatti, l'Usl riconosce una diaria che varia dalle 100 alle 120 mila lire al giorno. Le tariffe delle cliniche private, invece, sono ben più consistenti. Se venisse a cessare il rimborso dell'Usl, tuttavia, le cliniche subirebbero un duro colpo perchè i pazienti sarebbero costretti a sopportare interamente il peso economico delle strutture private. Molti pazienti a quel punto potrebbero anche accontentarsi del servizio offerto dall'ospedale San Paolo.

Niente per le cliniche?

Il taglio dell'assistenza indiretta per le prestazioni effettuate dalle cliniche private è allo studio nell'ambito un piano di ridimensionamento della spesa. L'Usl savonese gestisce infatti un bilancio di circa 1100 miliardi con un deficit che oscilla fra e 80 miliardi. Per questo l'Usl ha già unificato il servizio di tesoreria risparmiando circa un miliardo. Un nuovo prontuario dei farmaci che ha al bando le medicine inutili e eccessivamente costose. [e. b.]

Telefonate anonime

E' minacciato il barista di via Turati

SAVONA. Minacce telefoniche al titolare bar «Pruni's» via Turati, che nei giorni scorsi è stato denunciato a piede libero dalla polizia nell'ambito delle indagini sull'aggressione all'automobilista albisolese Raffaele Fasciano, 43 anni, avvenuta la scorsa settimana.

L'esercente è stato segnalato alla magistratura per omissione di soccorso, perchè secondo il raccontodella vittima, non sarebbe in suo aiuto e non avrebbe telefonato al 113. E' un'accusa che il barista, Maurizio Cerisola, respinge con decisione. «Non è vero che lasciato quell'uomo da solo. Anzi. Ho affrontato i teppisti li ho invitati a calmarsi».

Il titolare del bar chiarirà la propria posizione il giudice ma intanto è mirino sconosciuti che giorno e notte gli telefonano a casa e lo minacciano. «Così non si può andare avanti - dice Barbara, convivente - è atto una persecuzione nei nostri confronti. Qualcuno minaccia persino di bruciarci locale». [c. v.]

Era detenuto in casa

Porta il cane a passeggio e lo arrestano

Donato Gerundo è stato condannato a tre mesi di reclusione per evasione

SAVONA. Porta a spasso il cane e viene arrestato dalla polizia per evasione. E' successo, lunedì sera, a Donato Gerundo, 32 anni, abitante in via Bartoli, che da era detenuto in casa, agli arresti domiciliari.

Quando gli agenti della squadra mobile lo hanno bloccato, l'uomo ha spiegato di essere uscito per portare fuori il cane e non intendeva allontanarsi dagli arresti domiciliari. Ma non ha potuto evitare l'arresto. Ieri mattina, il pretore, Maria Piera Vipiana, lo ha condannato a mesi reclusione.

A Donato Gerundo sono stati concessi nuovamente gli arresti domiciliari. [c. v.]

Ditta di ponteggi

In 12 accusati di irregolarità nei bilanci

SAVONA. Sono consiglieri di amministrazione e cinque membri del collegio sindacale della ditta «La Torretta Ponteggi srl» di Savona, sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, per irregolarità nella tenuta dei bilanci della società.

Sono Pasqualino Tirico, 49 anni, Sestri Ponente, Salita San Ella; Salvatore Sacco, 39, Savona via Astengo; Angelo Zarrillo, via San Nazario; Vincenzo Spataro, 33, salita San Giacomo; Italo Viti, 54, via dei Valenti; Domenico Tirico, 58, via Torino; Germann Costa, 53, via Gnocchi Viani; Alberto Garau, 55, via Buozzi.

E, ancora, Donato Tirico, 41, Albisola Superiore, corso Ferrari; Maria Luigia Galli, 54, via dei Conradi; Enzo La Vita, 32, via Marconi e Carmelo Vinto, 47, abitante ad Albissola Marina in largo Arcobaleno.

La vicenda risale agli anni tra l'83 e l'85. Gli imputati devono anche rispondere di emissione di fatture per operazioni inesistenti. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Cairo, tre problemi da capire

Sanità e servizi: per i cairesi diventa sempre più difficile ottenere il servizio ambulanza per trasporti a ospedali a enti vari per terapie e altre esigenze che siano servizi di grave urgenza. Infatti, se sulla richiesta del medico di famiglia non sono specificate alcune formule magiche che solo pochi professionisti conoscono, il servizio di medicina di base della Usl di Carcare non concede il nulla e il cittadino deve ricorrere al pagamento del servizio. Nulla di scandaloso. I dirigenti della Croce Bianca Cairo sono arrabbiati. Sembra infatti che il servizio non sia nemmeno più concesso ai disabili per recarsi a fisioterapia. L'importante è la formula magica. Io, invece, ero convinto che il servizio lo pagassero le dottoresse preposte all'autorizzazione.

Luminarie: a Cairo è già Natale. Sabato 22 via *Roma* e gran parte delle strade adiacenti erano già addobbate luminarie. Moltisono rimasti increduli pensando che il Ccomune avesse sbagliato mese. Invece Cairo come centro della Valbormida deve dare il buon esempio anche nella messa a punto delle luminarie. Chissà pchi pagherà l'assurdo spreco, forse tutti i cairesi, che sulla futura bollatta Enel vedranno addebitare una parte della luce pubblica natalizia, nascosta in qualche strana addizionale.

Venerdì 19 si è svolto a Cairo il Consiglio comunale che, l'altro, ha dato parere favorevole, non vincolante, all'apertura in viu Alfieri, una struttura protetta per tossicodipendenti che si devono reinserire dopo il periodo di cura presso La Loppa. L'edificio, appartenente alla parrocchia, dovrebbe acquistato dalla comunità La Loppa fondi dello Stato e della Regione. A Cairo non si riesce a capire come centinaia di milioni vengano spesi per esigenze reali, mentre per altri bisogni altrettanto gravi, non ci siano fondi.

Renzo Cirio, Cairo

«Questo calcio vero» appello un giocatore

La furbizia non vince, la cattiveria gratuita e ingiustificata non può vincere. Vorrei rivolgermi a tutti i veri appassionati di calcio, giocatori, sportivi ed addetti ai lavori. Cerchiamo di non rovinare lo sport della nostra passione, il calcio deve esprimere gioco, divertimento, vigore, sconfisico, però deve essere leale e corretto. Dovremmo essere per primi stessi giocatori a non accettare certi atteggiamenti che sempre più spesso si vedono sui nostri campi di gioco; interventi volti a fare intenzionalmente del male, invettive ed offese gratuite. Non dobbiamo e non possiamo accettarlo, soprattuto nostri stessi compagni di squadra o dai nostri dirigenti.

Dovremmo noi tutti prendere esempio giocatori leali e corretti come Simbari del Borgo, Polonia Dolcedo, Antonelli Pontedassio o il mio stesso compagno di squadra Giraldi e tantissimi altri che la maggioranza. Non facciamo in modo che per poche persone stupide prevalga la maleducazione e l'ignoranza.

Maurizio Bonino, giocatore dell'U.S. Villanovese

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina: via Manzoni 13, tel.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco: corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402 - 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia: Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: corso Mazzini 152, tel. 480.243.

TO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO
Manuelli: via Roma 75, tel.

CENGIO
Longo: via Padre Garello 65, 554.045.

FINALE LIGURE
Schianone: via Garibaldi 14, tel.

LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668 213.
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, tel.
Comunale: Via Roma 55, telefono 887.329.
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA
23 NOVEMBRE

NATI. Stefano Mamelo, Elisa Pagani.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Olga Gallesio in Pizzorno, di anni, residente a Savona in via Chiappino 14/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 cimitero di Rocchetta di Cengio.

Giuseppa Marziano, di 73 anni, abitante a Varazze in via Don Bosco 32/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Maria Trucco vedova Risso, anni, residente a Savona in via Cadorna 24/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Mario De Bernardi, di 79 anni, residente a Savona in via San Michele 10/16; i funerali stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.

Attilia Micucci vedova Siri, 77 anni, Aglietto 24/13; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza al liceo classico

Oggi alle 15 al liceo Classico Chiabrera si svolgerà, per l'Unitre, una conferenza di Denina Durakovic, profuga dell'ex Jugoslavia. [e. b.]

Raduno della classe 1923

La classe del si riunirà sabato al ristorante Da Cesco di via Nizza. Prenotazioni alla profumeria Accornero (tel. 822.724). [e. b.]

Lotteria per il centro «Bianucci»

Lotteria benefica per il centro tumori «Bianucci»: i biglietti in vendita nell'atrio del fino a giovedì. [e. b.]

SAVONA
Dibattito sulla scuola

«Anni verdi o senza colore?» è il tema del convegno di domani nella sala consiliare della Provincia dalle alle 18. Organizzano l'Istituto regionale di stu- e il distretto scolastico. [e. b.]

Savona: ieri in corteo gli studenti del Della Rovere, Itis, Galileo Ferraris e Ipsia

«Basta con le aule troppo fredde»

«Non ne possiamo più di fare lezione con il cappotto, la situazione è ormai irrisolta da anni» Si chiede di anticipare l'accensione dei termosifoni. Polemiche anche alle elementari di Pietra

SAVONA. Continuano le proteste degli studenti savonesi per le aule fredde. Ieri mattina, le 250 ragazze dell'Istituto magistrale Della Rovere hanno seguito le lezione perché la temperatura nelle classi raggiungeva a malapena i tredici gradi. Le studentesse sono uscite da scuola e in corteo, cantando «Chi salta, non ha freddo», hanno raggiunto il Comune dove una delegazione si è poi incontrata con il sindaco, Sergio Tortarolo. Con loro c'erano anche ragazzi dell'Itis, l'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris di via alla Rocca, e dell'Ipsia, l'istituto professionale, che da tempo protestano perché le aule non sono riscaldate.

«E' una situazione insostenibile - dice Lara Giusto studentessa delle magistrali -. Non ne possiamo più di seguire le lezioni indossando i cappotti. Sono anni che chiediamo al Comune di fare qualcosa, ma ogni inverno i problemi si ripetono. Nella nostra scuola i termosifoni vengono accesi alle 6 del mattino, due ore prima dell'ingresso di studenti e professori in classe. Ma è sufficiente per riscaldare le aule». «Bisognerebbe - prosegue Lara Giusto - che il Comune anticipasse l'accensione dell'impianto di riscaldamento di due ore. In questo modo all'arrivo a scuola non troveremmo aule gelate. Comunque l'amministrazione deve trovare una soluzione. Altrimenti andiamo a lezione a palazzo Sisto IV dove gli impianti funzionano».

La protesta degli studenti del Linguistico e della Magistrali di Savona

Il freddo provoca polemiche anche in molti istituti della provincia. Ieri, ad esempio, si è registrata una presa di posizione del comitato genitori della scuola elementare di via Cornice a Pietra Ligure. Hanno scritto al sindaco, all'assessore alla pubblica istruzione e al direttore didattico: «Anche quest'anno - si legge nella lettera - dobbiamo purtroppo constatare che la temperatura nella scuola è inadeguata ai requisiti previsti per la salubrità degli ambienti di vita e di lavoro. In questi ultimi giorni abbiamo rilevato temperature fra i 14 e i gradi e le punte minime si registrano nelle ore pomeridiane. Pertanto chiediamo che questo inconveniente sia risolto».

Ieri, intanto, il preside dell'Itis, Pasquale Tuzzolino, ha criticato la decisione di una sessantina di studenti di entrare in classe per il problema del riscaldamento: «La situazione calore nel nostro istituto - spiega - non è assolutamente preoccupante. Le proteste sono eccessive perché gli impianti sono stati tutti revisionati». «Piuttosto - prosegue il preside - c'è una cattiva volontà dei ragazzi che per non seguire le lezioni trovano qualsiasi scusa. Ho convocato per domani il collegio dei docenti. Sarà l'occasione di discutere di questo andazzo e trovare le opportune contromisure».

Nelle scorse settimane gli studenti dell'Itis avevano scioperato su altre due volte. Prima per la questione delle ore di lezione di 45 minuti volute dal provveditore Gennaro Javerone, che penalizzerebbero gli studenti pendolari che utilizzano i mezzi di trasporto per tornare a casa. Alla fine delle lezioni, non potendo uscire cinque minuti prima, rischiano di non arrivare in tempo alla corriera o al treno. Poi per lo sdoppiamento delle ore di ginnastica. Un problema, questo, che riguarda soprattutto le scuole dove non c'è la palestra.

Claudio Vimercati

A Varazze

«Più sicurezza nel cantiere»

VARAZZE. La direttrice didattica della scuola elementare di via Camogli ha chiesto alla ditta Ormet di Cogoleto l'applicazione di maggiori misure di sicurezza nel cantiere dell'istituto, dove si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

In una lettera inviate alla ditta, che ha in appalto il rifacimento di parte del tetto della scuola, la direttrice ha chiesto di transennare meglio il cantiere che si trova nel cortile e di creare i presupposti affinché non ci siano pericoli per i bambini e per il personale scolastico. I lavori sono in corso e i piccoli studenti dell'elementare sono costretti a convivere con le strutture provvisorie che la ditta ha dovuto sistemare per portare a termine l'intervento, secondo quanto previsto dal contratto di appalto stipulato con il Comune. Copia della lettera è stata inviata dal direttore didattico, anche agli amministratori comunali. [a. z.]

Savona, l'assessore alla Confesercenti

Bedini: «Non accetto critiche strumentali»

Contestazione per il piano commerciale «Ma è soltanto una bozza da discutere»

SAVONA. L'assessore Bedini respinge le critiche al Piano commerciale del Comune. Il documento, che stabilisce lo sviluppo della rete commerciale savonese per i prossimi anni, ieri era stato contestato dalla Confesercenti che lo aveva bollato come «errato nei fondamenti».

«Il piano commerciale può essere criticato - afferma l'assessore Francesco Bedini - perché si tratta di una bozza di documento che è stato inviato alle associazioni di categoria e a tutti i soggetti interessati proprio per intraprendere un confronto costruttivo che dovrà portare alla formulazione del documento definitivo. Le indicazioni contenute nel piano sono quindi suscettibili di modifiche ma non accetto che il piano venga criticato in modo strumentale».

La Confesercenti aveva sottolineato alcuni errori di valutazione del piano quello di prevedere 1500 metri quadrati destinati al commercio in quartieri come Zinola, Lavagnola e Villetta-Valloria che dispongono già di strutture per la vendita all'ingrosso. Inoltre la Confesercenti ha criticato le premesse del piano che non tiene della crisi che ha colpito tutto il settore commerciale negli ultimi due anni.

In città intanto continua il dibattito sull'apertura domenicale dei negozi. Ieri l'associazione dei giocattolai ha chiesto all'amministrazione comunale deroga per poter effettuare le vendite natalizie già da domenica 28 novembre, anticipando di una settimana la deroga generale concessa dal Comune. Ancora più tempestivi erano stati i pellicciai, che hanno ottenuto dal Comune il permesso di tenere aperto sin da domenica scorsa. L'amministrazione comunale si è sempre espressa in favore dell'apertura domenicale anche in altri periodi dell'anno ma sinora le associazioni del commercio hanno espresso parere sfavorevole. Nelle ultime riunioni, comunque, si è delineato un progetto. I negozianti sarebbero infatti disposti ad aprire i negozi alla domenica per un mese in periodi dell'anno solitamente poco redditizi per il commercio. [e. b.]

L'assessore Francesco Bedini: «Le indicazioni contenute nel piano commerciale sono suscettibili di modifiche ma non accetto che il piano venga criticato in questo modo»

Minacciati in auto, bottino di un milione

Due turisti tedeschi rapinati ad Albenga

ALBENGA. Due giovani turisti tedeschi sono stati rapinati domenica sera tra Alassio e Albenga. L'episodio, simile a tante altre aggressioni agli stranieri che si verificano in Riviera, è stato coperto qualche giorno per cercare di identificare i rapinatori, probabilmente malviventi della zona. Abbastanza magro il bottino, poco più di un milione, parte in lire e parte in marchi. Le indagini sulla rapina sono condotte dai carabinieri di Albenga.

La dinamica dell'episodio è abbastanza scontata. I due tedeschi, sui 25 anni, domenica pomeriggio ad Alassio dei coetanei italiani. Qualche battuta, qualche bevuta di birra assieme poi la decisione, attorno alle 21, di spostarsi ad Albenga, forse per mangiare qualche cosa.

I due stranieri salgono sull'auto dei nuovi amici ma, ben presto, capiscono che qualche cosa non funziona. I due italiani fanno subito intendere le loro intenzioni e, probabilmente con un'arma, minacciano i tedeschi. I malviventi si fanno consegnare il denaro e i pochi oggetti preziosi dei due turisti poi li fanno scendere alle porte di Albenga e scompaiono a tutta velocità in direzione del centro di Albenga.

I turisti rapinati raggiungono la caserma dei carabinieri per presentare denuncia. Le ricerche dei due rapinatori sono proseguite per tutta la serata di domenica ma dei malviventi nessuna traccia. Gli investigatori, però, non disperano di identificare i responsabili. I due tedeschi, infatti, hanno descritto in modo abbastanza minuzioso i loro aggressori. Con molte probabilità si tratta di tossicodipendenti della Riviera che già in passato sono stati protagonisti di rapine a turisti che hanno fruttato poche centinaia di mila lire.

Le ricerche, oltre che ad Albenga, sono state estese anche ad altre cittadine della costa. Non è escluso, infatti, che si tratti di giovani provenienti dal comprensorio loanese. [s. p.]

Entro il 15 dicembre il piano per il recupero della zona storica

Varazze, operazione centro

Si potranno demolire alcuni palazzi per ricostruirli, a patto di mantenere le caratteristiche delle costruzioni liguri. Ecco che cosa dovrebbe cambiare

VARAZZE. Entro il 15 dicembre sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale il nuovo piano di recupero del centro storico. Si tratta dello studio organico d'insieme che permetterà ai privati, all'interno delle norme del piano regolatore, di dare corso ad interventi di ristrutturazione e risanamento urbanistico delle antiche della città. Tra i punti qualificanti del piano, che interessa l'area compresa tra via Corsale e via Cavour, la possibilità di demolire alcuni palazzi per poi ricostruirli con il vincolo di le caratteristiche delle costruzioni liguri.

«Non si potranno ripetere gli errori passato, come la demolizione di casa Garea che ha lasciato il posto all'insignificante edificio dell'ex farmacia comunale - ha detto il vice sindaco Giuseppe Jurato -. Ma tutti i privati che lo desiderano potranno risanare le loro dando al centro storico aspetto uniforme e consono alle architetture del Savonese».

In piazza Doria, è prevista la

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

demolizione dell'edificio delle vecchie carceri che sarà ricostruito. E in San Nazario, il Comune cercherà di far valere la legge nazionale sulla sicurezza che impone l'allontanamento dai centri cittadini dei distributori di benzina. L'Agip sarà quindi assegnata ad un'area periferica. Novità anche per la zona dell'ex cinema Eden e quella limitrofa alle vecchie mura, dove oggi ci sono l'orto e la casa del di Sant'Ambrogio. Se non ci saranno obiezioni, l'amministrazione cederà al parroco un'altra casa in modo tale da poter demolire l'attuale e costruirvi un anfiteatro per le manifestazioni estive. Sono previsti restauri anche per le case dietro il palasport, dove sorgerà importante che collegherà piazza San Bartolomeo all'Aurelia bis. Questi, solo alcuni dei punti del piano che dovrà essere esaminato dal Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Giovanni Battista Parodi.

E il Consiglio, riunitosi lunedì sera, ha approvato, per una spesa complessiva di oltre mezzo miliardo, lavori per via Sant'Ambrogio e per il ripristino della viabilità delle strade danneggiate dall'alluvione del '92. Approvati anche l'acquisto di una potatrice e di spazzatrice. [a. z.]

E' in piazza Diaz

Una Bottega a favore del Terzo mondo

SAVONA. Ha aperto i battenti la «Bottega della solidarietà», un'iniziativa a favore dei poveri del Terzo mondo curata dall'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau. Il nome non è una scelta casuale. Infatti si tratta proprio di una bottega un po' speciale, perché vende i prodotti del «Commercio equo e solidale».

La «Bottega della solidarietà» è parte di un'associazione senza fini di lucro, e i guadagni eventuali verranno destinati a progetti di cooperazione internazionale.

Nel negozio di piazza Diaz, sopra il Filmstudio, si vende un po' di tutto: dai prodotti alimentari ai prodotti artigianali, che provengono direttamente dalle Cooperative di contadini dei Paesi Terzo mondo. Ci sono prodotti in legno, in ceramica e in stoffa pur tutte le esigenze.

La «Bottega della solidarietà» è aperta nei giorni di martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. p.]

IL GIORNALE DEGLI STUDENTI

Un rinvio a domani

Per motivi di spazio la consueta pagina curata dagli studenti delle scuole savonesi sarà pubblicata domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

Termina la pubblicazione dei guadagni dichiarati dai savonesi. Si riferiscono all'anno 1992

Questi i redditi di professionisti e commercianti

Le cifre (in milioni) sono ricavate dall'imposta Iciap '93

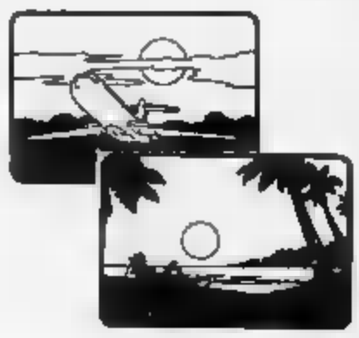
Ecco l'ultimo elenco dei redditi dichiarati da professionisti, artigiani e commercianti savonesi nel '92. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Per calcolare questa imposta si tiene conto oltreché dei locali di impresa anche del reddito dell'anno precedente. Le cifre, espresse in milioni, per i professionisti comprendono i redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Gianfranco Scalia avvocato 18; Ezio Mazzari consulenza marittima 22,9; Mario Tarantini ragioniere commercialista 66,2; Giorgio Scaramozzino attore 16,4; Angelo Varcada ingegnere 92,4; Claudia Pasqualini procuratore legale 55,3; Fabio Caratti medico 12,6; Massimo Vessalici dentista 65,9; Elena Fedi architetto 8,6;

Artigiani. Angelo Profumo falegname 18,9; Giampiero Rabellino officina di autoriparazione 23,4; Romano Ratto riparazioni infissi 23,3; Roberto Revello idraulico 7,3; Claudio Rosso fotografo 18,9; L. Rosso falegname 23,8; Antonietta Sautoro lavanderia 10,8; Paolo Sansone autotrasporti 29,9; Angelo Scaringi riparazioni edili 19,3; Gerardo Scaringi elettricista 39,2; Guido bruciatori assistenza 53,4; Luigi Spina artigiano edile 6,9; Luigi Gammuto artigiano edile 21,4; Fabrizio Morasso idraulico 18;

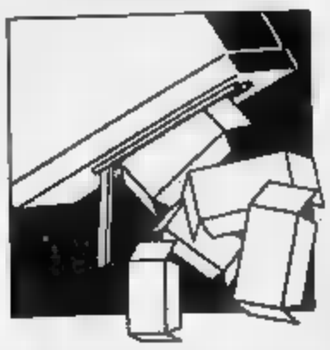
Commercianti. Fulvio Porta rappresentante commercio 44,2; Marco Piovano rivendita generi vari 56,8; Lorenzo Dominici intermediario di commercio 50,3; Alessandra Re intermediario di commercio 6,6; Serafini società in collettivo calzature 79,6; Massimo Fresia attività ausiliarie del commercio 68,1; Graziella Frumento commercio al dettaglio prodotti alimentari 21,6; Michele Garbero intermediari di commercio 16,8; Maggiorina Giovannini commercio al dettaglio prodotti alimentari 22,1; Giordano Giordani bar e caffè 24,5; Alberto Giusto bar e caffè 9,7; Fiordaliso vendita piante e fiori 30,2; La muraglia ristorante 46,8; Maria Luigia Lasagnini commercio alimenteri 45,5; Franca Malfatto commercio al dettaglio prodotti alimentari 21,6; Marbella vendita al dettaglio confezioni 46,8; Roberto Masoero vendita al dettaglio elettrodomestici 4,7; Pam di Maggiali vendita prodotti gastronomici 62,1; Massimo Pacini intermediario di commercio nel settore alimentare 20,2; Assunta Pendibene vendita al dettaglio 16,4; Michele Pepe agente assicurativo 11,9; Regina Pertusatti vendita cancelleria per ufficio 5,9; Pietro Pescetto commercio al dettaglio prodotti alimentari 22; Giuseppina Pianti bar e caffè 5,6; Penetto e Alessandri bar e caffè 41,6; Angelo Pizzocchero vendita all'ingrosso prodotti di salumeria 77,5; Luciano Re vendita al dettaglio 35,4; Wilder Redanti pubblici esercizi 29; Giulio Ricci vendita al commercio 22,1; Elena Riolfi bar e caffè 17,1; Carla Rolli vendita alimenti e bevande 8,7; Marinella Russo vendita dettaglio vestiti per bambini 26,1; Margherita Sciolla bar e caffè 46,6; Luciano Scotto ristorante 6,3; S. Car vendita autoveicoli 0; Storm di Arenile confezioni per bambini 32,4; Edoardo Tancredi abbigliamento 21,4; Silvano Paradello pubblici esercizi 14,7; Maurizio Terzi intermediario di commercio 21,9; Laura Torello vendita filati e maglieria 21,6; Patrizia Toscani vendita articoli di abbigliamento 13,4; Maurizio Vacca vendita immobili 1,6; Antonino vecchio ambulante vendita calzature 19,6; Enrico Strassera vendita alimentari 20,2; Riccardo Lo Conte intermediario 18,7. *(Fine)* [e. b.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio - Tel. (011) 65.211
Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



Ecco i piani segreti di Viveri e Sacchetti in vista del ballottaggio

Manovre per le alleanze

Decisiva la scelta di laici e cattolici

ALBENGA. La caccia al voto, a questo punto, diventa un fatto personale tra Angelo Viveri, esponente di Alternativa democratica, e Maurizio Sacchetti, candidato sindaco della Lega nord. Hanno 15 giorni di tempo per convincere gli elettori delle altre liste e cercare, così, di sedere sulla poltrona di primo cittadino. Come la pensano, però, gli sconfitti, candidati e formazioni che non sono arrivati al ballottaggio? Ufficialmente non sono ancora state prese posizioni nette e, quindi, si resta nel campo delle ipotesi.

È certo, calcolando l'assegnazione dei seggi e il conseguente premio di maggioranza, difficilmente gli 863 voti di pds e pri andranno alla Lega. In caso di vittoria del Carroccio, infatti, il raggruppamento di Giancarlo Salomone non otterrebbe nemmeno un seggio che, invece, avrebbe se vincesse Viveri. E lo stesso ragionamento vale per «Proposta per Albenga», l'aggregazione di dc, verdi e Popolari per la riforma. In questo caso, se vincesse la Lega, i due seggi conquistati domenica, si ridurrebbero a uno. Oltre tutto Giampiero Carcheri, uno dei promotori dei Popolari per la riforma, aveva già preannunciato la possibilità di votare Viveri in caso di esclusione dal ballottaggio. «A livello nazionale l'indicazione è di appoggiare le aggregazioni civiche e Alternativa democratica e una lista locale», spiega Carcheri.

Grandi manovre dopo le elezioni

Fanno gola sia a Viveri che a Sacchetti i 6 mila e 315 voti ottenuti da «Uniti per la città», la lista appoggiata da pli, «Città futura» e Unione di centro capeggiata da Angelo Barbero. Quest'ultimo aveva preannunciato la volontà di lasciare liberi gli elettori in caso di non riuscire ad arrivare al ballottaggio. E, se confermerà quanto detto, la divisione dei voti centristi potrebbe effettivamente fare la differenza Viveri e Sacchetti.

A crescere è comunque il partito dell'astensione. Dopo Rifondazione comunista, che attraverso il capolista Nazzareno Siccardi si è espressa per l'astensione, anche il movimento sociale prende le distanze. Gabriele Di Nardo, capofila dell'msi, ha fatto affiggere manifesto accusando Albenga di aver votato per i partiti di Tangentopoli camuffati sotto altre vesti e per chi vuole dividere l'Italia. Ovvio, a questo punto, che i voti missini non andranno al «duellante».

È molte perplessità attraversano il mondo cattolico. Viveri, non è una novità, non raccoglie la simpatia di molte associazioni del volontariato ecclesiale e Lega sembra in grado di attirare le centinaia dei cattolici impegnati. A decidere, comunque, più che i segretari di partiti e movimenti saranno i singoli cittadini. Il voto domenica, non solo ad Albenga, ha dimostrato ampiamente la capacità di scelta dell'elettorato. Anche se è indubbio che alcune indicazioni positive E non è escluso che in questi giorni scendano in campo le categorie. Sino ad oggi hanno lasciato libero il voto, ma dovendo scegliere tra due soli schieramenti non è da escludere un coinvolgimento diretto.

Stefano Pezzini

Squadre ancora top secret

Bossi in aiuto del Carroccio Viveri punta sul programma

ALBENGA. C'è euforia nei quartieri generali della Lega di Alternativa democratica. La vittoria ha dato energie. Sul balcone di via dei Mille, dove ha sede il Carroccio, un centinaio di palloncini colorati e un grosso pupazzone Alberto da Giussano che sponsorizza Sacchetti, le finestre sono aperte nonostante il freddo. Sarà anche perché, la notizia è di ieri sera, Umberto Bossi ha deciso di scendere in campo in prima persona. Sarà ad Albenga venerdì 26, alle 21, al Palasport. «Il bello comincia adesso. Viveri ha raschiato il suo barile elettorale e il 5 dicembre calerà piuttosto che aumentare. E vince la Lega», dice Sacchetti.

Viveri, ovviamente, non è d'accordo. «Un voto di protesta legittimo. Ma ad Albenga, adesso, ci vogliono dei fatti e delle proposte. Noi offriamo alla città il nostro programma, pensato per risolvere i problemi di tutti i giorni senza, però, impedirci di volare alto. Quello che ho sempre fatto negli 11 anni che sono stato sindaco», spiega.

La «squadra del sindaco», gli e i consulenti che governeranno Albenga, è ancora «top secret» in entrambi i campi. «La presenteremo la settimana prossima. Potremmo scegliere qualche esterno perché non tutti i candidati hanno disponibilità di tempo per governare, e tempo pieno, la città», anticipa Sacchetti. Tra i nomi dei possibili esterni si fa, sempre più spesso, quello di Mario Lazzaroni, commerciante, dott. in scienze politiche.

Stesso ritornello nella sede, senza palloncini ma con tanti tabelloni, di Alternativa democratica in piazza San Francesco. «Gli assessori sono tutti nella nostra lista. L'unico esterno sarà Osvaldo Giraldi, l'ex segretario comunale che può mettere a disposizione della città la sua esperienza. Il vicesindaco sarà Danilo Sandigliano, così come abbiamo già annunciato all'apertura della campagna elettorale», annuncia Viveri. E' quasi certo che allo sport sarà chiamato Giorgio Brunengo mentre il turismo dovrebbe andare a Berardo Zanelli, entrambi nella lista di Alternativa democratica.

Sia la Lega che Alternativa democratica hanno combattuto, nella prima fase della campagna elettorale, una sorta di battaglia contro «Uniti per la città» di Angelo Barbero. Adesso lo scontro è a due. Qualche avvisaglia la si è già avuta ieri mattina quando, per Albenga, si è diffusa la voce di appoggi, più o meno presunti, da parte di alcuni costruttori albenganesi ad uno dei due candidati. Un segnale inequivocabile che i voti, per Albenga, saranno cercati tutte le armi, lecite e meno lecite. La posta in gioco (Piano regolatore e spostamento a monte della ferrovia) è troppo alta per illudersi in uno scontro cavalleresco. **[s. p.]**

In alto il candidato della Lega Maurizio Sacchetti e l'ex sindaco Angelo Viveri

A chi «piace» Angioletto

Alternativa spopola nei vicoli La Lega Nord è forte a Bastia

ALBENGA. «Se non ci fosse stato il pds meridionale la Lega e Alternativa democratica avrebbero entrambe il 30 per cento dei voti»: l'analisi, fatta a caldo dai rappresentanti della Lega, è in gran parte calzante con i dati emersi dalle urne.

Angelo Viveri ha stravinto, superando il 50 per cento delle preferenze, nei seggi del centro storico e di Vadino ma, pur mantenendo il primato, ha perso voti e percentuali sui seggi della zona e del viale, i quartieri borghesi.

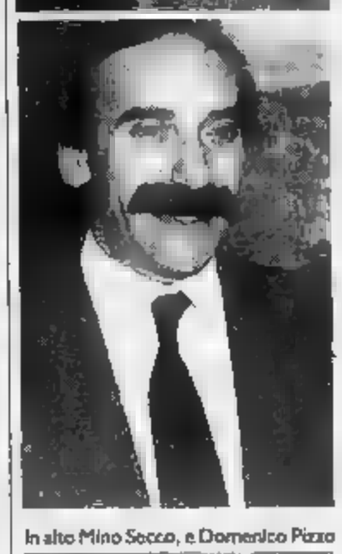
La sua forza, al di là del carisma che il candidato ha, è stata la sistemazione della lista. Per ogni frazione, per ogni quartiere è riuscito a mettere candidato «forte» che trainasse sindaco e lista.

E' stato così a San Fedele dove Giorgio Brunengo ha fatto il pieno 97 preferenze, a Leca Paolo Cassani (66 preferenze), a Campochiesa con Danilo Sandigliano (88 preferenze), a Bastia con Mino Secco (69 preferenze). A Bastia, considerata una frazione leghista, ha fatto bene anche la Lega che aveva candidato Domenico Pizzo che, con 79 voti, ha vinto la sfida. Bene, nella frazione di Leca, anche per Giorgio Enrico di «Uniti per la città»: 52 voti.

La Lega ha ottenuto buoni risultati in tutti i seggi del centro e delle frazioni, segno che molti agricoltori, oltre a commercianti e professionisti, hanno preferito il Carroccio. Un voto di fiducia praticamente in bianco. I venti candidati della Lega, infatti, hanno ottenuto, singolarmente, risultati limitati. A parte Sergio Savoré, farmacista da 352 preferenze e Domenico Pizzo che totale ha ottenuto 209 voti, gli altri candidati hanno superato le 100 preferenze. L'elettorato leghista, come ad Alassio e Pietra Ligure, ha votato il simbolo e non i candidati.

Discorso a parte merita il pds, in assieme al pri. La quercia è crollata anche nei seggi tradizionalmente comunisti a totale beneficio di Viveri.

Anche nella storica sezione «Stalingrado», la numero 6, i voti al pds sono stati solo 14 contro i 43 di Viveri. E i 26 della Lega Nord. **[s. p.]**



In alto Mino Secco, e Domenico Pizzo

Momenti di panico in centro, lungo complesso intervento dei Vigili del fuoco

Esplodono due bombole di gas

Finale, il tremendo scoppio di due contenitori da quindici chili ieri alle 12,30 in via Dante Vetri in frantumi, finestre e porte distrutte: i danni superano i cento milioni. Nessun ferito

FINALE L. Momenti di panico, alle 12,30 di ieri, in via Dante a Finale per l'esplosione di due bombole di gas da 15 chili. Non ci sono stati feriti, ma il violento scoppio ha mandato in frantumi i vetri di molte abitazioni e danneggiato tre autovetture. Una delle due bombole è stata ritrovata dai vigili del fuoco a 150 metri di distanza. Lo scoppio è avvenuto sul terrazzo dell'appartamento di Pier Guglielmo Rossi. Prima della deflagrazione c'è stato un principio d'incendio. Vetri e calcinacci hanno danneggiato le auto in sosta. Secondo una prima stima è possibile che i danni sfiorino i 100 milioni. La dinamica del fatto non è stata del tutto chiarita perchè Pier Guglielmo Rossi, 70 anni, ieri pomeriggio era ancora sotto choc. L'uomo era in casa con la moglie per l'ora di pranzo. Intorno a mezzogiorno è stata cambiata una delle due bombole che si trovavano sul terrazzo che si affaccia su via Dante. Forse la bombola era difettosa, ma è solo un'ipotesi. Pier Guglielmo Rossi ha acceso il fornello con un fiammifero, nel frattempo ha avvertito un forte odore di gas e subito un incendio si è sprigionato verso le bombole. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco. «Mentre stavamo per entrare nel condominio c'è stata l'esplosione», hanno spiegato i pompieri. Per fortuna le due bombole si trovavano all'aperto e l'onda d'urto si è «scaricata» verso il torrente Pora, che confina con via Dante. Per lo spostamento d'aria sono saltati i vetri di una lavanderia che si trova al piano terra dello stabile e anche una grande vetrata del condominio «Verona» dove si trovano anche gli uffici delle imposte. **[a. r.]**

I DATI

Da aprile 453 interventi

Quello di ieri in via Dante a Finalborgo è l'intervento numero 453 effettuato dagli uomini del nuovo distaccamento dei vigili del fuoco di via Aitino. Dal 1 aprile ad oggi i pompieri di Finale hanno effetuato una media di quasi due interventi al giorno. Si tratta di una percentuale molto alta soprattutto se si considera che le recenti alluvioni hanno solo sfiorato la zona del Finalese e, almeno per questo tipo di emergenze, le chiamate sono state poche. Ieri i pompieri sono arrivate in via Dante dopo pochi secondi dalla chiamata, prima ancora che ci fosse il pericoloso scoppio delle due bombole. Sino al 30 marzo scorso sarebbero dovuto partire da Savona e a Finale sarebbero arrivati dopo molti minuti. Il numero e la qualità degli interventi confermano già, dopo soli otto mesi, che chi ha voluto con forza il nuovo distaccamento dei Vigili del fuoco aveva ragione. **[a. r.]**

ISTANTANEE FLASH

PIETRA L.

Fuoco in una baracca rifugio di extracomunitari

Per il difettoso funzionamento di una stufa ha preso fuoco, la scorsa notte in viale Riviera a Pietra, il tetto di una baracca. L'allarme è stato dato da un camionista di passaggio e le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. I danni sono limitati. La baracca era abitata da extracomunitari. **[a. r.]**

FINALE L.

Non soccorre motociclista Un denunciato

Un camionista di Alessandria, F.S. 48 anni, è stato denunciato a piede libero per non aver prestato soccorso ad un anziano. L'uomo non si sarebbe accorto di aver urtato con l'autotreno un ciclomotore. Il motociclista, un anziano di Vado, ha riportato ferite guaribili in quindici giorni. **[a. r.]**

PIETRA L.

Discarica di oli esausti motoriparatore fuorilegge

Un altro titolare di un salone di vendita e riparazione di moto è stato denunciato dalla polstrada. Si tratta di D.S., 42 anni di Pietra, denunciato perché non trovato in regola con la legge 915 per lo smaltimento degli oli esausti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Oggi alle 15 in Basilica i funerali di Vignone

Si svolgeranno oggi alle 15, nella Basilica, i funerali di Antonio Vignone, 85 anni, deceduto in seguito a malattia. Vignone era capostipite di una nota famiglia di imprenditori edili, originari di Isello-Magliolo. **[a. r.]**

PIETRA L.

Contrabbando di accendini condannato un marocchino

Mustafà Touti, marocchino, è stato condannato in pretura per contrabbando. Il giovane era stato bloccato dai carabinieri di Pietra mentre vendeva accendini senza monopolio di Stato. Touti dovrà pagare una ammenda che dovrà essere stabilita in proporzione agli accendini sequestrati dai carabinieri. **[a. r.]**

Giuria di giornalisti

Sfida tra chef italo-francesi alla Meridiana

GARLENDA. Si intitola «Colori profumi mediterranei» ed è una sorta di sfida, giocosa e prelibata, tra alcuni dei migliori cuochi della cucina ligure e della Costa Azzurra. Si gioca a Garlenda, tra il verde del Relais-Chateaux «La Meridiana», e vede protagonisti Claudio Pasquarelli di «Da Claudio» di Bergeggi, Silvio Viglietti del «Palma» di Alassio, Angelo Paracucchi della «Locanda dell'Angelo» di Ameglia, Antonio Fiorillo della «Lanterna blu» di Imperia, e diversi cuochi di Aix En Provence, Cannes, Baumanier di Lex Baoux. «Un modo per confrontare le cucine, simili ma diverse, che hanno come base l'olio di oliva e le erbe aromatiche», spiega Silvio Viglietti, organizzatore dell'incontro. Alla sfida parteciperanno giornalisti enogastronomici di Italia e Francia, un modo per promuovere la cucina ligure e provenzale. **[s. p.]**

«No» degli albergatori

Dieci miliardi per recuperare l'ex «Alga blu»

SPOTORNO. «Non ci piace il progetto del recupero dell'ex Alga Blu (un'operazione da quasi dieci miliardi) e della sistemazione della zona a perché rischia di restare un contenitore vuoto e non utilizzato per molte ore al giorno e per molti mesi all'anno». Gian Carlo Zunino, presidente degli albergatori di Spotorno, faceva parte della cordata di venti imprenditori locali che hanno partecipato all'appalto con il progetto «Golfo Hotels». La commissione ha però scelto il progetto dell'«Escubia». Dice Zunino: «Non entro nel merito di carte scelte ma a nostro avviso c'erano proposte, compresa la nostra, più organiche che avevano l'obiettivo far diventare il nuovo polo un qualcosa vivo, quasi tutto l'anno». Non è escluso che che ci saranno ricorsi. Il progetto prevede, fra l'altro, un centro congressi da posti. **[s. p.]**

Nel lontano 1893 Giacinto Bona, nativo del Lago Maggiore, fondò l'azienda in via Bernardo Ricci

Albenga, i 100 anni della pelletteria Bona

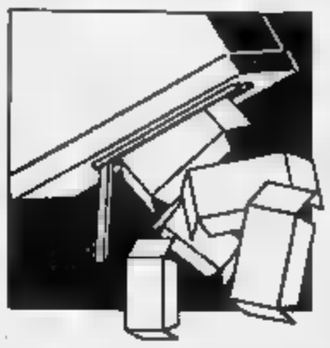
Le immagini e la storia di un negozio nato come ombrellificio

ALBENGA. Festeggiare anni è sempre un fatto importante. Soprattutto se a toccare il secolo d'età è un negozio rimasto alla stessa famiglia e negli stessi locali. Succede ad Albenga dove, in questi giorni, il secolo di vita è festeggiato dalla pelletteria «Bona». «In effetti è nato come cappellificio e ombrellificio. facevano anche gabbie e setucci, specialità nel lago Maggiore, zona d'origine della mia famiglia», spiega Giacinto Bona, attuale titolare del negozio di via Bernardo Ricci e omonimo del fondatore.

Per ricordare quel 1893 Giacinto Bona ha dato alle stampe un piccolo opuscolo con la storia del negozio e tante foto che testimoniano i cambiamenti.

Compreso quello effettuato nel 1974 quando, tra i primi ad Albenga, Giacinto Bona mise a nudo i muttoncini medioevali dell'antico magazzino. **[s. p.]**

La pelletteria Bona di via Bernardo Ricci com'era alla fine dell'Ottocento e come s'è trasformata ai giorni nostri



Intanto l'ex sindaco Beltrame accusa: «Il clima è avvelenato»

Altare, ecco gli assessori

Idalda Brondi presenta la giunta

Il voto di Altare, rispetto alla tendenza generale, ha premiato [illegible] moderata. Nella foto piccola [illegible] Brondi

ALTARE. A [illegible] tre giorni dalle elezioni amministrative, ad Altare si [illegible] verso una nuova giunta. Il neosindaco, Idalda Brondi, dopo aver festeggiato la vittoria, questa sera si riunirà [illegible] gli eletti della sua lista per delineare e poi affidare le varie cariche da assessore.

A Ilaria Torterolo, 28 anni, che ha ottenuto 82 preferenze, laureata in Economia e commercio, verranno affidati i settori Bilancio e finanza, Damiano Peirano, 26 anni, disoccupato, e Fabio Rebora, 25 anni, geometra, [illegible] occuperanno di Lavori pubblici, centro storico [illegible] degli interventi post-alluvione. Claudio Vallino, 34 anni, commerciante [illegible] Claudio Gaminara, 26 anni, agente di commercio, seguiranno le manifestazioni e le iniziative [illegible] carattere ricreativo e culturale.

I problemi legati all'assistenza [illegible] agli anziani e quelli inerenti le questioni giovanili verranno coordinati da Lisetta De Valle, 46 anni, casalinga, [illegible] da Chinra Sossella, 19 anni, disoccupata. Del settore sportivo, invece, si occuperanno Claudio Santini, 29 anni, cassintegrato Nord Elettronica, e Elmo Scarrone, cassintegrato Savam.

«Si tratta solamente di una prima traccia, di cui discuteremo in maniera più dettagliata durante la riunione [illegible] stasera», premette il sindaco Brondi. Aggiunge: «Tuttavia decideremo insieme. La mia [illegible] una "squadra". [illegible] lo sarà per l'intera legislatura».

A poche ore dalla vittoria, la nuova amministrazione che guiderà il paese per i prossimi quattro anni, dunque, si è già [illegible] al lavoro, facendo affiorare [illegible] carattere manageriale della Brondi che alle «parole preferisce i fatti concreti», [illegible] me ha più volte ripetuto nel corso della campagna elettorale.

Ma il giorno dopo i risultati delle urne, è soprattutto momento [illegible] analisi tra coloro che da queste consultazioni, che hanno [illegible] significato «storico» nella vicende di Altare da sempre guidata da [illegible] governo di sinistra, sono usciti sconfitti. Momento di analisi in particolare per l'ex sindaco, Olga Beltrame, per otto anni sulla poltrona di primo cittadino. «Sono amareggiata perché non riuscirò a realizzare ciò per cui ho tanto lavorato. Non voglio essere ricordata come il sindaco della "distruzione". Non lo sono stata. [illegible] contrario ho cercato di ricostruire. Insieme con i miei candidati [illegible] presentato programmi [illegible] progetti importanti, [illegible] [illegible] servito. Tuttavia come lista ringraziamo i 648 elettori che ci hanno dato [illegible] loro fiducia». E poi un cenno polemico nei confronti di chi «strumentalizza». Dice: «Purtroppo oggi si aggiunge [illegible] strumentalizzazione tra i perdenti che ritengo creerà un gruppo di minoranza ridicolo». A questo riguardo la federazione provinciale del pds interviene: «Nessun protagonismo da parte della Beltrame. Siamo stati noi a darle il mandato di costituire [illegible] lista civica».

Insomma, non [illegible] giornate facili quelle della Beltrame. «Mi auguro solo - aggiunge - che con l'elezione della Brondi, che probabilmente ha maggior prestigio di me, ad Altare finisca finalmente questo clima fatto di veleni che [illegible] [illegible] registrato negli ultimi tre anni, [illegible] l'altra sera ha portato [illegible] farmi telefonate anonime di condoglianze».

«Ricostruire Altare», capeggiato dalla Brondi ha vinto, ma nessuno delle altre tre liste in gara si sente sconfitto. Non parla di sconfitta la Beltrame per «Altare in piazza», e neppure Luigi Vallebona di «Sinistra Alternativa per Altare», e Enzo Caporali, il candidato [illegible] consigliere che ha ottenuto [illegible] maggior numero di preferenze tra quelli [illegible] «Lega Nord».

Se Vallebona osserva che i 243 voti ottenuti [illegible] stati una conferma», Caporali sottolinea che «comunque essendo al debutto, [illegible] Lega Nord, [illegible] si può lamentare», [illegible] che «soprattutto si è rotto il "giocattolo pds"».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Primi spruzzi di neve su tutto l'entroterra savonese

Dal primo pomeriggio di ieri ha cominciato a nevicare su gran parte dell'entroterra di Savona, malgrado il freddo ancora molto intenso in tutte le località della Val Bormida. La colonnina di mercurio ieri mattina [illegible] scesa [illegible] alcuni gradi sotto lo zero e le temperature sono rimaste per gran parte della giornata molto rigide. La comparsa della neve ha suscitato la speranza che il freddo intenso degli ultimi giorni stia per attenuarsi, anche se adesso si temono le conseguenze di una probabile, abbondante nevicata già a fine novembre. [e. m.]

[illegible]

Un ostacolo i semafori sul ponte Stiaccini

Continuano le proteste degli automobilisti dopo la [illegible] in funzione dei semafori sul ponte Stiaccini. Fermati per circa un mese a causa dei cantieri nella zona, il traffico [illegible] risultato molto più fluido e sicuro. La situazione [illegible] ritornata difficile con la riattivazione dell'impianto semaforico. Anche gli autisti dello scuolabus comunale devono allungare di un quarto d'ora [illegible] tempo di percorrenza a causa dei ritardi per le code [illegible] semafori. [e. m.]

MURIALDO

Mutuo di 200 milioni per ammodernare le scuole

Il Comune ha ottenuto un mutuo di 200 milioni per ristrutturare l'edificio delle scuole elementari. [illegible] tratta delle uniche scuole rimaste ancora in attività nel piccolo centro dell'Alta Val Bormida, dopo la chiusura della scuole medie avvenuta all'inizio di settembre. Con i lavori approvati dalla giunta, le scuole elementari sa[illegible] dotate [illegible] locali più grandi [illegible] accoglienti. [e. m.]

[illegible]RO M.

AP Italia: oggi la firma per i contratti di solidarietà

Incontro stamane alle 10 tra il sindacato [illegible] la direzione dell'A.P. Italia, che opera nel settore della componentistica per auto. Si dovrà siglare l'accordo, già approvato dall'assemblea dei lavoratori svoltasi nei giorni scorsi. Sono previsti il ricorso ai contratti [illegible] solidarietà per 94 dipendenti, la lista di mobilità per [illegible] ventina di operai e il prepensionamento per altre [illegible] unità. [l. b.]

[illegible]

Il Comune promuove la nascita della Pro loco

[illegible] possibilità [illegible] costituire [illegible] società mista, pubblico-privata per la gestione [illegible] servizi, tipo acquedotto, sarà esaminata domani in [illegible] incontro di giunta. In discussione anche l'eventuale istituzione di una Pro loco. Carcare, infatti, è l'unico Comune della Val Bormida, che pur vantando [illegible] passato come zona [illegible] villeggiatura, non dispone di un'associazione turistica. [l. b.]

Parrucchiera di 46 anni stanca di lottare contro gli spacciatori

Millesimo, tenta di uccidersi perché il figlio è un drogato

MILLESIMO. Ha tentato di uc[illegible] con i barbiturici per la disperazione [illegible] vedere [illegible] figlio incapace di uscire dal tunnel della droga. E' stata salvata dai medici del pronto soccorso di Cairo, dove era stata trasportata [illegible] coma. Adesso è ricoverata al reparto di rianimazione del San Paolo, [illegible] più in pericolo di vita. Protagonista della vicenda una parrucchiera di Millesimo, Enrica Rossi, 48 anni, che gestisce un piccolo negozio in [illegible] Garibaldi.

La donna da anni lotta con tutte le sue forze per strappare il figlio Paolo Papasodaro, [illegible], dalle mani degli spacciatori. Il giovane è stato più volte al centro di episodi di cronaca. Lo scorso anno era stato fermato dai carabinieri [illegible] Savona per accertamenti legati a un'inchiesta sul consumo di stupefacenti. Lunedì mattina Enrica Rossi non è più riuscita a reagire a una situazione fattasi ormai insostenibile. Ha ingerito l'intero contenuto di un tubetto di barbiturici, decisa a morire. E' stata trovata priva [illegible] sensi e fatta trasportare d'urgenza all'ospedale di Cairo.

I carabinieri hanno in corso [illegible] serie [illegible] controlli per bloccare in Val Bormida l'attività degli spacciatori di droga

Per [illegible] parrucchiera [illegible] Millesimo un destino simile [illegible] quello [illegible] decine [illegible] altre madri della Val Bormida. Il figlio che si droga, i ripetuti controlli delle forze dell'ordine, la lotta contro gli spacciatori. Un logoramento fisico e psicologico che [illegible] lasciato il segno. La voglia [illegible] farla finita è prevalsa solo per pochi attimi, sufficienti però [illegible] innescare i presupposti [illegible] [illegible] gesto che solo per caso non si [illegible] concluso tragicamente. Lei stessa, ripresasi dai postumi dell'avvelenamento, [illegible] è mostrata pentita e decisa a ristabilirsi al più presto per ricominciare a lottare.

A Millesimo e in Val Bormida non si parla d'altro. Il gesto della donna è commentato con comprensione e solidarietà. Molte persone ieri paragonavano il dramma [illegible] Enrica Rossi a quello [illegible] Jolanda Mozzoni, la pensionata di Savona che aveva ucciso [illegible] figlio drogato dopo anni [illegible] inutili tentativi per recuperarlo dal mondo della droga.

Ieri i carabinieri hanno arrestato a Millesimo, in località Monastero, [illegible] marocchino di [illegible] anni, El Hassania Mohamed. L'extracomunitario era stato condannato a [illegible] mesi di carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti dal tribunale di Savona.

I carabinieri di Cairo stanno setacciando bar [illegible] discoteche della [illegible] Bormida per individuare spacciatori e consumatori [illegible] droga. Una decisione necessaria, in considerazione dell'aumento del consumo di stupefacenti in atto da qualche mese. [e. m.]

I documenti sequestrati negli uffici dello stabilimento all'esame dei carabinieri

Esposti anonimi contro la cokeria

L'azienda di Bragno è sospettata di inquinare. «Pericolosa la distillazione delle melme in arrivo da altre aziende del gruppo». La magistratura resta in attesa degli esami di laboratorio. Nessun avviso di garanzia

BRAGNO. Anche ieri i carabinieri del nucleo operativo di Savona e alcuni vigili urbani [illegible] Cairo [illegible] stati impegnati nella verifica dei documenti sequestrati lunedì all'Italiana Coke. Gli inquirenti, che hanno agito su ordine del sostituto procura[illegible] della Repubblica presso la pretura di Savona, Domenico Pellegrini, mantengono un riserbo totale sull'inchiesta.

Due i fatti finora sicuri. Le indagini sono relative allo smaltimento, tramite distillazione nel forno numero quattro della Italiana Coke, dei residui di lavorazione, melme in gergo, provenienti dall'ex cokeria di Avenza, in provincia di Massa, chiusa da anni. Si tratta di residui di lavorazione, da sempre distillati senza problemi nei forni della cokeria di Bragno. Inoltre, sabato [illegible] c'era già [illegible] una prima visita di alcuni tecnici dell'ufficio d'igiene [illegible] Carcare [illegible] del presidio multizonale Usl di Savona che avevano prelevato numerosi campioni di queste melme, sulle quali [illegible] in corso analisi e accertamenti.

Al magistrato sarebbero arrivati alcuni esposti anonimi, inviati anche [illegible] dipendenti della Italiana Coke, nei quali [illegible] denuncia il fatto che le melme emettono miasmi sospetti durante le fasi di distillazione. Un invito indiretto a valutare se le sostanze contenute nei residui dell'ex cokeria di Avenza possano risultare pericolose per la salute dei dipendenti e della popolazione. Una circostanza che sarà possibile stabilire solo dopo i risultati delle analisi.

Il sequestro dei documenti negli uffici della cokeria è di ti[illegible] preventivo. Il provvedimento della magistratura è stato notificato al direttore dello stabilimento, Adriano Malasoma, ma non è stato emesso nessun avviso di garanzia. E' la conferma di come gli inquirenti si stiano muovendo con grande prudenza, pur seguendo [illegible] traccia precisa.

L'iniziativa ha destato scalpore in Val Bormida, dove si temono possibilicontraccolpi sul futuro di una fabbrica già alle prese con problemi occupazionali e produttivi.

La direzione aziendale sembra decisa [illegible] reagire in modo diretto. Ha [illegible] l'avvocato savonese Fausto Mazzitelli di seguire l'evolversi delle i[illegible]ni e il legale ha presenziato alla stesura dei verbali di sequestro dei documenti redatti dalle forze dell'ordine.

La vicenda preoccupa non poco anche gli ambienti sindacali della Val Bormida. In base ai risultati delle analisi si dovrà decidere se proseguire le indagini [illegible] archiviare il fascicolo relativo allo smaltimento delle melme all'Italiana Coke [illegible] Bragno, proprio come [illegible] due anni or sono. [e. m.]

ALTARE

Oggi asta per la Savam

In tribunale a Savona si svolge [illegible] una nuova l'asta per la vendita della Savam. Oltre alle Vetri Etrusca altri due gruppi sembrano interessati alla vetreria. Il 22 dicembre scadrà la [illegible] integrazione. Per la vetreria «Valbormida» di Carcare sembrano esserci buone possibilità di continuare la produzione oltre [illegible] 31 dicembre. Spiega Renato Viazzi, segretario dei chimici Cgil: «Stiamo trattando in questa direzione. Gli impianti sono [illegible] grado di funzionare un anno senza problemi [illegible] [illegible] proprietà appare [illegible] decisa sulla volontà [illegible] chiudere a og[illegible] costo la vetreria». Per quanto riguarda l'Acna, c'è stata a Millesimo una riunione di sindaci liguri. Ha destato sorpresa la decisione dell'amministratore delegato dell'Enichem, Corradini, di acquisire il controllo di una fabbrica chimica nel Bergamasco. Un segnale del progressivo disimpegno del gruppo da fabbriche come l'Acna. [e. m.]

A Bardineto il sindaco dice: «Bastano i consorzi»

I piccoli Comuni contrari all'idea di unificazione

BARDINETO. «Impraticabile». Il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, non ha dubbi: il disegno di legge, presentato dall'assessore regionale ligure agli Affari sociali, Loriano Isolabella, [illegible] discusso in Regione, sulla possibilità dei piccoli Comuni al di sotto dei 500 abitanti [illegible] unirsi [illegible] di loro [illegible] un'unica realtà, in Val Bormida non potrebbe essere applicata.

«Il motivo è semplice - osserva -. Tra i paesi della vallata, allo stato attuale, non c'è quella contiguità per permettere una soluzione di questo genere». Aggiunge Mozzoni: «Potrà essere applicabile laddove esistono realtà uguali, ma certamente non è il caso della Val Bormida dove ogni Comune ha problemi ed esigenze diversi».

Tuttavia per [illegible] sindaco di Bardineto si tratta di un disegno di legge importante che può [illegible] risparmi ed [illegible] micità. [illegible] altrettanto giusto che ogni Comune mantenga la sua autonomia politica senza tralasciare quello che già consente la legge 142». Stesse considerazioni anche da parte degli amministratori [illegible] piccoli paesi dell'Albenganese.

Bardineto, [illegible] esempio, ha stipulato, da tempo, una serie di convenzioni con il Comune di Calizzano per l'Ufficio tecnico, la segreteria, la scuola media. [illegible] ha firmato anche [illegible] convenzione con Calizzano, Murialdo e Massimino, il più piccolo Comune dell'intero comprensorio, per i servizi sociali. In Val Bormida e in alcuni piccoli centri dell'entroterra savonese e della Riviera, infatti, i consorzi [illegible] varie amministrazioni locali sono ormai una realtà consolidata. Altare, Plodio, Cosseria, Cengio, Garlenda, Casanova Lerrone, Erli, solo per citarne alcuni, infatti, possono già contare su soluzioni [illegible] questo genere. [l. b.]

Nomi illustri quest'anno ai dibattiti organizzati dal centro culturale

Tiziana Parenti al «Calasanzio»

Conferenza del magistrato al Liceo di Carcare

CARCARE. Un appuntamento culturale di grande prestigio [illegible] rinnova ogni anno, entrato ormai a far parte della tradizione del «Centro culturale di educazione permante Calasanzio» di Carcare. E quest'anno nell'ambito dell'undicesimo ciclo di lezioni-conversazioni si tratterà «Cultura e scienza a difesa dell'uomo».

Per inaugurare la rassegna che si inizia domani, alle 20,45 nell'aula magna del liceo, il dottor Roberto Solari, specialista in psicoterapia e psicologia del comportamento, affronterà [illegible] tema «Alla scoperta dell'io». Nel corso della serata, inoltre, Solari presenterà, in anteprima, il [illegible] ultimo libro.

[illegible] ciclo proseguirà a dicembre, gennaio e febbraio con studiosi ed esperti di chiara fama. Non mancheranno neppure saggisti e magistrati. In data da stabilirsi, infatti, sono state confermate le presenze di Tiziana Parenti, personaggio di spicco della procura milanese, già sostituto procuratore della Repubblica di Savona, [illegible] quella della scrittrice savonese Gina Lagorio.

Già programmata, invece, il 27 gennaio prossimo, la relazione su «L'Italia alla fine dei primi cinquant'anni di partitocrazia» dello scrittore, saggista [illegible] editorialista, Saverio Vertone.

Ma si parlerà anche di [illegible] come «La rimozione della mor[illegible] dalla cultura contempora[illegible] [illegible] a cura del professor Gino Casati, docente della Facoltà teologica di Milano, in programma il [illegible] dicembre.

La rassegna culturale, organizzata come sempre dal centro «Calasanzio», è patrocinata dall'Irrsae di Genova, dall'amministrazione comunale di Carca[illegible] in collaborazione con 3M Club di Ferrania, Carisa e Multiservice di Cairo Montenotte. [l. b.]

Tiziana Parenti, sostituto procuratore

Per l'appuntamento natalizio di Roccavignale

I figuranti del Presepe vanno a scuola di dizione

ROCCAVIGNALE. Le cose stanno cambiando e si richiede maggior professionalità in ogni settore. Anche nei più piccoli. Lo conferma un'insolita iniziativa che vede protagonisti i 150 figuranti che ogni anno animano il tradizionale presepe vivente di Roccavignale. Da quest'anno, in viste [illegible] prossimo appuntamento di dicembre, vanno [illegible] scuola di dizione. Sì, proprio come gli attori di cinema e teatro che per migliorare la pronuncia si affidano all'esperienza di insegnanti e professori.

L'idea, [illegible] non altro, è originale. Avremo dunque Maria, Giuseppe, i Re Magi, i pastori, i panettieri, i fabbri, gli osti, i mercanti senza dubbio più preparati sotto il profilo linguistico. Sicuramente [illegible] inflessione dialettali, che con Betlemme, è vero, [illegible] ben poche affinità.

In un periodo di profondo rinnovamento - devono [illegible] pensato i promotori - perchè non rinnovare anche questa rappresentazione che ogni anno attira migliaia di visitatori nell'antico borgo del paese? Perchè non migliorarne la qualità, vista la possibilità di aver a disposizione un'insegnante per impartire perlomeno i rudimenti di una pronuncia perfetta? E' così è stato.

Il livello qualitativo del presepe vivente, autentico gioiello di [illegible] Roccavoignale va comprensibilmente fiero, aumenterà? Forse, ma per averne una conferma si dovrà attendere ancora un altro [illegible] Nel frattempo, in paese, ci si organizza, [illegible] si prepara con costumi e scenografie. Tutto dovrà essere perfetto.

Ultima novità: da quest'anno la manifestazione [illegible] amplierà con una serie di appuntamenti collaterali in programma dalla metà di dicembre [illegible] Millesimo. [L. b.]

Alla discoteca Mirò la prima tappa della manifestazione a cura de La Stampa

Il ritorno dei fans di Fiorello

Di nuovo sul palco con «Replay karaoke» gli esclusi dagli show tv del celebre divo Fininvest
Dalla 22 i cantanti provenienti da Savona e Valbormida daranno il via alla selezione. Le date

SAVONA. Prende il via domani sera «Replay karaoke», la manifestazione organizzata da La Stampa per dare a chi ha cantato il scorso con il karaoke di Fiorello, la possibilità di esibirsi nuovamente. La prima delle serate di selezione previste viene organizzata al «Mirò» di Finalpia.

«Abbiamo aderito a "Replay karaoke" perchè, oltre a considerarla una buona idea, siamo stati tra i primi in Riviera a portare il karaoke. La nostra clientela ha una sera alla settimana per esibirsi dal vivo e molti dei giovani che hanno cantato con Fiorello si sono esibiti, in questi anni, sul nostro palcoscenico», spiega Fabrizio Fasciolo che del «Mirò» è non solo titolare ma anche vulcanico organizzatore.

Nel locale di Finalpia, dalle 22 in poi, si esibiranno la prima dozzina di partecipanti, quasi tutti provenienti da Savona e Val Bormida. Tra di loro verranno selezionati i vincitori che si disputeranno la finale, assieme ai vincitori delle altre tappe di «Replay karaoke», il 19 dicembre a Savona. Per gli iscritti delle altre zone la data delle selezione (una al «Kaos» di Alassio e altre in provincia di Imperia) verrà comunicata tra qualche giorno. Nel frattempo, chi non lo ha ancora fatto, può iscriversi a «Replay karaoke».

L'unico requisito richiesto è aver partecipato alla trasmissione Fiorello. In caso affermativo basta telefonare allo 0182 544080 o allo 0182 543355 per essere automaticamente iscritti alle serate che ancora sono in programma.

Lucio Battisti, il più imitato

Oltre alla possibilità di cantare nuovamente davanti ad un pubblico vero i partecipanti più bravi avranno anche la soddisfazione di sentire, trasmessa dalle frequenze di Radio Onda Ligure, la loro interpretazione della canzone scelta. Il giorno dopo le serate, infatti, l'emittente manderà in onda degli special dove verranno trasmesse interpretazioni, i motivi originali, interviste e commenti dei partecipanti a «Replay karaoke». E ovviamente, per i migliori, ci saranno delle sorprese.

«La cosa importante è il modo di passaggio alla fase finale. Accanto ai voti della giuria, infatti, ci sarà una sorta di voto popolare. Chi otterrà il maggior numero di applausi, infatti, avrà una valutazione superiore. Per questo è importante che i concorrenti arrivino nei locali dove si svolgono le selezioni in compagnia, una claque disponibile ad acclamarli», spiega Luca Galtieri che di «Replay karaoke» è il coordinatore. ci sono altri motivi che hanno spinto ad organizzare le serate di selezione e la finale del 19 dicembre. «La Riviera, in questo periodo dell'anno, è come in letargo. Con "Replay karaoke" pensiamo di offrire delle divertenti e simpatiche. Un modo per invogliare la gente ad uscire di casa e vivere di nuovo la .

«Anche se fa un po' freddo basta spesso un maglione in più per assaporare nuovamente i lati positivi di trascorrere una serata allegra, divertente e in compagnia», conclude Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

Carcare, fucina di artisti

Nascerà un punto di incontro per cantanti e musicisti rock

CARCARE. Una «fucina» per musicisti e cantanti. Un centro aperto a tutti, con due finalità: la prima, i giovani alla musica, la seconda, avere l'opportunità allestire in futuro una serie spettacoli. La proposte, nate un gruppo di appassionati carcaresi, è ormai una realtà. Lunedì prossimo, infatti, verrà stilato lo statuto del comitato e, presumibilmente, dalla metà del prossimo dicembre, il centro entrerà regolarmente in attività.

Tra i promotori di questa iniziativa, che non ha precedenti almeno in Val Bormida, Lorenzo Vassallo, Franco Pesce, Silvano Ballario, detto «Billò», Mauro Giribone, Mario De Michelì, Francesco Fracasso e Giorgio Martini. Tutti un passato, e alcuni un presente, musicale alle spalle in vari gruppi locali.

Il centro, che sarà ospitato nel salone sotto la palestra comunale che richiede una serie di interventi di manutenzione (insonorizzazione, impianto di riscaldamento), sarà aperto ogni giorno. Quattro giornate riservate ai complessi attualmente in attività, le altre tre agli componenti di gruppi ora sciolti. La sala prove potrà utilizzata a partire dal pomeriggio e sino a tarda sera, in tre diverse fasce orarie. Per iscriversi al centro si dovrà una quota iniziale annua, che potrà variare in base alle spese sostenute, di 50 mila lire. Altra clausola per poter accedere al «laboratorio»: almeno un componente del gruppo deve la residenza a Carcare.

«Un progetto nuovo, pensato e realizzato per dare l'opportunità a chi fa musica di ritrovarsi insieme. L'obiettivo è quello di poter organizzare serate nell'ambito dei festeggiamenti carcaresi», spiega Lorenzo Vassallo. E aggiunge: «Ma è anche un'occasione per fare in modo che i più giovani abbiano finalmente un locale dove poter far musica». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820 409 — Ore 20,45 — Lire 38.000/29.000
La famiglia dell'antiquario, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Lire 10.000/7000
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry**
Ore 20/22,30 **Per amore solo per amore**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Filmstudio — Tel. 368.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gramma, C. Piccolo, J. Perin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' — Drammatico

Or.: 21 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire
Buchetto estasi

ALASSIO

Colombo — Tel. 540.283. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 1h 40' — Dramm. Erotico

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,30 pref. fest. 16/20,15/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO

Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — . 692 200 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Esotico — Tel. 669.961 .: 20,15/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,40 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire
Tel. 87.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,05 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

GUSTO E HOTEL

Epoque» Filmstudio

Al Filmstudio di piazza Diaz domani in programmazione il film «Belle Epoque» Fernando Trueba. Gli spettacoli sono alle 15,30- 20,30 e 22,30. **[e. b.]**

STELLA

Beppe Tronic al «Tededa»

Oggi al «Tacchi e datteri» di località Vetriera è in programma una serata musica la Beppe Tronic Band. Lo spettacolo avrà inizio alle 23. **[e. b.]**

Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante. Anni '60 e '70, dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. L'animazione musicale è di Adelio. Al sabato sono di scena le orchestre spettacolo. **[a. r.]**

PIETRA L.

Punti d'incontro by night

Appuntamento dal martedì alla domenica al dancing Malibù in piazza De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi. Punti d'incontro by night a Pietra sono anche il music-bar «Flora» e il «Delphin bar» sul lungomare Bado. **[a. r.]**

FINALE L.

Ritmi latini

Anche mercoledì sera del disco-bar «Mirò» di Finalpia diventa all'insegna dei ritmi latini. Dal 1 dicembre al mercoledì e alla domenica il locale ospita il gruppo della «Procedura Pluvia». **[a. r.]**

LOANO

Specialità messicane

Liscio e revival dalle 23 al Salta sul lungomare Loano. Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' invece la proposta del «Pepita», un «po' ristorante, po' cantina», in piazza Mazzini. locale propone specialità messicane. **[a. r.]**

ALBENGA

Serata dance Black-out

Si balla, anche questa sera, sulla pista del «Black-out», la discoteca di viale Martiri ad Albenga. Il dee-jay Emanuele Durando proporrà al pubblico il meglio della. **[s. p.]**

GENOVA

Recita Il Teatro Tosse

Nuovo spettacolo questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) della compagnia catalana VolRas protagonista di «Insolit». Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

Villanova, danza magica grazie a Nadia Ferrando

VILLANOVA D'ALBENGA A vita la danza, soprattutto quella ritmica e jazz. Non è brava solo ballerina ma, soprattutto, insegnante. Nadia Ferrando, 26 anni, abitante Villanova d'Albenga, è ormai un nome nella danza in Riviera. Le sue partecipazioni alle principali manifestazioni italiane straniere, compresi i campionati nazionali, sono un valido biglietto da visita. «E' evidente che per la danza è molto, ma lo è altrettanto, se non di più, poterla insegnare», racconta. E a Villanova, da dieci anni, Nadia insegna coreografie e passi a bambini e bambine ogni età. Un fatto anomalo se si pensa che Villa non è certo una metropoli. «Evidentemente c'è la voglia, anche in un piccolo borgo, di elevarsi. Senza contare che la danza è prima di tutto e disciplina», aggiunge Nadia. Sotto i suoi insegnamenti passati più di 600 ballerini, qualcuno ha poi rinunciato, altri, soprattutto bambine, proseguono i corsi arrivando a risultati ottimi. «Nel vivaio Villanova ci sono buone individualità. Chissà che qualcuno non sfondare», conclude Nadia, applauditissima, tra l'altro, lo scorso settembre quando partecipò, come ospite, «Gala fine estate» organizzato ad Alassio da *La Stampa*. **[s. p.]**

La coreografa Nadia Ferrando

Ridotto del Chiabrera

Tre incontri dedicati a Goldoni

SAVONA. Tre conferenze su Goldoni al Ridotto Chiabrera. primo appuntamento della manifestazione, organizzata dal Comune nel bicentenario della morte del celebre commediografo veneziano, è in programma per domani alle 17,30 Gastone Geron, saggista e critico teatrale de «Il giornale». Geron parlerà dell'«Altro Goldoni», cioè degli aspetti meno conosciuti del famoso autore. La seconda conferenza si svolgerà il dicembre sempre alle 17,30 e vedrà protagonista il critico dell'«Avvenire» Odoardo Bertani che interverrà sul tema «Nell'officina di Goldoni», ovvero sugli artifici della macchina teatrale goldoniana. L'ultimo appuntamento sarà il 10 dicembre su «Il realismo di Goldoni» il docente dell'università di Torino Guido Davide Bonino. Le conferenze sono state organizzate dal direttore del Chiabrera Bosi e dall'assessore alla Cultura Brunetti in concomitanza lo spettacolo «La famiglia dell'antiquario». **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, total tv
14 — **Tempo relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione** Umberto Bossi
20 — **Autogol**
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a vostra**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**,
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**,
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrat.
22 — **Motori shop**
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**,
1 — **Hobby photo non stop**,

Euro Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in tv**
— **Obiettivo gente**,
17 — **Illusione d'amore**
Gente tv Imperia
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar

18 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy da**
19,30 **Tg 10**
20,30 **Walter una storia vera**,
22,30 **Tg 10**
22,55 **Odeon sport**
,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i giochi!**
18,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
18 — **Tg Liguria**, notiziario
18,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
18,30 **gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **galleria-amicizia**
0,30 **Panorama Liguria**
2,30 **Seventeen sexy shop**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,35 **Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
16,10 **Noi**
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, e programmi per ragazzi
9 — **Speciale elezioni amministrative 1993**, e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con le sedi di Imperia, Savona, Chiavari e con Palazzo Tursi
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 —
19 — **Magic**
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **L'amico allegroso**, film L. Gossett Jr., regia di David Greene

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15, **Va**
15,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **Adrenalin crasture**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
— **A tutto campo**
24 — **Tg notte**

Mixer Tv

8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrine della Liguria**
23,30 **Motor shop**

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Bocca di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta
chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Mariale, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 20,30
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, Compagnia Poli, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insole della Compagnia Volras, regia di Pep Cruz, scene di Quico Estivill, con Joan Cusò, Joan Faneca, Joan Segalesa, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Gratacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto in gola
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabrera: Hard babies - Amanta
Cristallo: Orlamonte piena - Lussuria di una calda donna
Eldorado: Donne in calore per un uomo insoddisfatto

IMPERIA

Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Ariston: Sol Levante
Ritz: Dave, presidente per un giorno
Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Sanremese: America oggi
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Per amore, solo per amore

Si disputano oggi quattro incontri di ritorno della fase eliminatoria regionale

Coppa Italia, è l'ora del Finale

La squadra giallorossa riceve l'Imperia 87 che lancia proclami di vittoria. Nelle altre gare nuovi guai per l'Argentina con il Baiardo, mentre il Ventimiglia è avvantaggiato sulla Sestrese

Un altro mercoledì di Coppa Italia per le squadre dilettantistiche liguri. Oggi si disputano quattro incontri, retour-match dei quarti di finale della fase regionale manifestazione. Sono le province di Imperia e Genova, con squadre ciascuna, a fare la parte del leone.

Tutti gli incontri delle squadre imperiesi: l'Argentina allo «Sclavi» (ore 15) il Baiardo per recuperare un gol che vale la qualificazione (all'andata vinsero i genovesi 3-2); l'Imperia 87 fa visita all'unica squadra savonese del lotto, il Finale Ligure (ore 17), dopo il pareggio (1-1) della partita di andata; il Ventimiglia va in trasferta sul campo della capolista campionato, la Sestrese (ore 16, Borzoli) partendo dal 2-0 ottenuto all'andata; la Pegliese, infine, riceve la Fezzanese, formazione spezzina Promozione crollata all'andata (0-3) sul proprio campo.

Per qualche squadra questa Coppa Italia capita, però, in un momento sbagliato. L'Argentina, piena guai in campionato, ha l'infermeria zeppa: Lucà, Marinelli, Pinto, Negro e Nardini infortunati; D'Orazio è squalificato. Giocoforza imbottire la squadra di giovani. «Spero, comunque, di recuperare almeno Minici e Basso. Siamo messi male, ma faremo possibile per ribaltare risultato», dice l'allenatore ro Walter Atragene. Probabile l'impiego di molti giovani che nell'Imperia 87 che va a Finale ad affrontare la squadra più in forma del campionato di Eccellenza. Il clan nerazzurro, però, appare ottimista: «Cercheremo di vincere», dice Paolo Berio, direttore generale.

Chi parte con un buon vantaggio è il Ventimiglia che, all'andata, aveva avuto ragione della Sestrese. Oggi Ventimiglia cercherà la qualificazione gestendo al meglio i due gol di vantaggio. Bisognerà vedere l'atteggiamento della Sestrese reduce da due domeniche storta in pianto. Nel Ventimiglia, ente sicuro Morello, dovrebbe giocare fin dall'inizio Maurizio Bosio, l'anziano capitano che in estate aveva deciso di lasciare l'attività. Ora ha cambiato idea e si allena di nuovo da un mese e mezzo. Oggi, a Borzoli, avrà un nuovo battesimo del fuoco.

Bruno Monticone

PEGLIESE

Turno facile per i «marinai»

La Pegliese vuole cercare in Coppa Italia quelle soddisfazioni che il campionato di Eccellenza le sta negando. L'incontro di ritorno dei quarti di finale è per la squadra di Locatelli plice formalità: non si vede come possa oggi (stadio di Cogoleto, ore 15) la Fezzanese, già battuta a domicilio 3-0, contenderle passaggio alle semifinali. I «marinai» biancoblù in Coppa sono stati anche favoriti sorteggio: dal primo turno hanno incontrato solo squadre Promozione. La Fezzanese, unico club di Promozione approdato ai quarti, ha le sue gatte da pelare in campionato, dove è «confusa» nel gruppone di centro (8 punti in turni). Ha avuto il merito di superare la Sammargheritese gli ottavi ma pare decisa ad occuparsi più del campionato che della Coppa. Il probabilissimo passaggio del turno da parte della Pegliese prelude ad uno scontro al lor bianco (semifinali 8 e 22 dicembre). Infatti l'avversaria sarà o la poco amata «cugina» Sestrese o l'ancor più Ventimiglia.

(d. s.)

Mister Bencardino oggi sfida il Finale

Basket: avanza il Riviera, parte bene l'Albatros

Adesso l'Alassio «vede» la vetta

Con la caduta della capolista Pavia, l'Alassio Vogue Sposa torna in modo concreto ambire alla vittoria nel campionato di serie D maschile. L'ottava di andata, che ha registrato il secondo successo secutivo del Riviera Savona, ha anche segnato la sconfitta dell'Imperia sull'ostico parquet dell'Acqui. In C femminile, Ospedaletti a... cottimo: il team imperiese ha infatti giocato, vincendole, due partite nel giro di 24 ore. In Promozione maschile l'Albenga, superando il Maremola, è, seppure in coabitazione, secondo posto della classifica. Tutto questo mentre continuano a ritmo serrato i giovanili.

Speranza ponentina. Adesso il campionato ha un altro sapore: la sconfitta inattesa del Pavia rilancia le quotazioni dell'Alassio Vogue Sposa che sul «silenzioso» parquet Cogoleto non avuto difficoltà ad imporsi. Ma le notizie migliori per il presidente Giovanni De Stefano sono giunte dagli altri campi: «Lo stop del Pavia è musica per le nostre orecchie. Ora siamo a soli due punti dalla forte èquipe lombarda. c'è tutto il tempo per recuperare: e alla fine del campionato vogliamo essere noi a brindare».

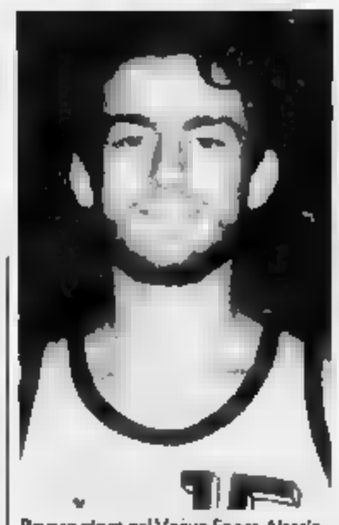
Sempre in D, merita una citazione il Riviera che sembra essersi svegliato dal torpore di inizio campionato. Il team di Cacace ha collezionato un'altra vittoria superando il Cus Torino. Adesso i savonesi hanno affiancato quota 4 punti l'Imperia, caduta ad Acqui.

Lavori forzati. Un week-end tre pullman, freddo palazzetti. Questa la «due giorni» dell'Ospedaletti che, per esigenze di campionato, ha giocato doppio confronto in meno di 24 L'avventura imperiesi si è aperta nel primo pomeriggio di sabato con la gelida trasferta Cuneo. parquet piemontese tutto andato per il meglio, uno scarto finale superiore ai punti. Solo il tempo di tornare a casa, concedersi un breve riposo, e poi di nuovo in campo, stavolta sul campo amico contro l'Energia Torino. Sintomi di stanchezza? Nemmeno per idea, visto imperiesi hanno regolato l'Energia. Un'esperienza da raccontare, magari agli assi strapagati calcio, stressati dai doppi impegni settimanali.

L'Albatros vola. E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura delle alassine in Promozione femminile. Le ponentine hanno avuto la meglio sul Finale di Raffaella Piccardo (59-36), dimostrando di essere in grande forma e di poter puntare al categoria. Il torneo è adesso mandato da Lavagna Athelia Genova.

Giovanili. Continuano i tornei riservati ai settori giovanili. Particolare attenzione merita il campionato Allievi, giunto alla quinta giornata. A punteggio pieno l'Amatori Savona, che ha regolato il Rivarolo in una partita senza storia, e conclusa con un pesante passivo per ospiti. Alle spalle dell'équipe savonese il Loano, che ha battuto il Cogoleto (73-52). Sconfitta invece per l'Asso Savona, sul parquet della Praese (84-64). Negli Juniores lunedì sera l'Alassio ha battuto il Loano, mantenendo così il primato in classifica. I baby di De Stefano, dopo un primo tempo equilibrato, hanno poi preso il largo nella ripresa. Al terzo p il Riviera che ha regolato il Cairo (92-67). Nella Juniores femminile a punteggio pieno il Camisasca Genova, nella giornata che ha visto il riposo della Cestistica. I genovesi hanno superato il Loano (73-58), mentre l'Ospedaletti è imposto sul parquet del Maremola Pietra (74-56).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero



Bruno gioca nel Vogue Sposa Alassio

Tennis: volano i savonesi, mentre si è concluso il Memorial Sguerso al Tc Cantau

Il Tc Cengio e le ragazzine terribili

Il circolo della Val Bormida ha conquistato la fase ligure della Coppa Catalano e avanza in campo nazionale Stefania Visintin Arianna Gallo, allieva del maestro Zannino al «Nancar», primatrici al Master Under 12

SAVONA. Il Tc Cengio ha vinto la fase ligure della Coppa Catalano. La formazione capitanata da Alberto Zizzini si è imposta nella manifestazione riservata a C3 e C4, vincendo la fase regionale. Dopo aver battuto in semifinale il Cus Genova per 3-0, la squadra presidente Luigi Rivera in finale si è imposta per 4-1 Tc Bordighera, mettendo per la prima volta in bacheca il trofeo, mai conquistato da un club savonese.

Dopo aver vinto in Liguria, il Tc Cengio ha proseguito in campo nazionale. La squadra composta Alberto Zizzini, Martino Moscino, Andrea Pomarici, Gianfranco Burchio, Gianfranco Sgarbi, e dagli «ex» Alberto e Riccardo Zizzini, nel primo impegno si è imposta per 5-0 al Sarre Aosta. Domenica la squadra ligure sarà a Perugia. Dice Riccardo Zizzini: «Siamo molto soddisfatti, abbiamo vinto una manifestazione importante battendo circoli blasonati. Domenica abbiamo avuto problemi con gli sostoni, ma in Umbria sarà dura. Però viaggiamo sulle ali dell'entusiasmo e ci batteremo al massimo».

C'è intanto una ragazzina dalle racchette piene di sogni. Arianna Gallo, del Tc Nancar di Albisola Superiore si è piazzata seconda al «Master Head» riservato alle migliori Under 12 ligure e piemontesi. L'allieva del maestro Rinaldo Zannino stata battuta solo in finale Stefania Visintin del Tc Laigueglia. portacolori del circolo ponentino, anche lei «gioiellino» tennis ligure, dovuto lottare molto prima vincere con 6-3 6-3 che non tutto sull'equilibrio in campo.

Arianna Gallo, piccola Ivanisevic in versione femminile, a livello regionale tra le più quotate promettenti. Vincitrice di diversi tornei Under 12 e 14, quasi sempre tra le migliori in tante competizioni. Il mae- Zannino Arianna e ce: «La Fit punta tutto sui risultati già a livello Under 12, ma personalmente ritengo sia più logico badare soprattutto agli allievi che mostrano qualità interessanti sul piano tecnico. Oltre ad Arianna, il 'Nancar' può contare su altri giovani di valore: Silvia Berardinelli, Alberto Ferrero, Michela Minerdo, Anna Baglietto altri. Un consiglio per tutti: allenarsi dedicando molto tempo ai fondamentali, a costo di perdere qualche set: sul momento è spiacevole, ma sicuramente darà più risultati in futuro».

campi del Tc Cantau Albisola si è intanto chiuso il 3° Memorial Tullio Sguerso per «ex», in palio opere del maestro Salino. Ha vinto Luca Marcocci che in finale ha superato Marino Felicioli, mentre in campo femminile la Fracchia si è imposta alla Minerdo. Nel doppio maschile vittoria di Felicioli e Marcocci, nel doppio misto Felicioli vincitore, con la Ghigliazza. **(r. p.)**

Arianna Gallo, seconda al Master Under 12 di Finale, col maestro Rinaldo Zannino

Il Tc Cengio ha vinto la Coppa Catalano

EMPORIO
Via Paleocapa, 15r
Tel. 38.63.08
SAVONA
VENDITA STRAORDINARIA
DAL 25/11/93 AL 5/1/94 PER RINNOVO LOCALI
STONE ISLAND
C.P. COMPANY - STEWART
SAINT MORITZ - ISLAND - ARMANI JEANS
UOMO & DONNA
SCONTI DAL 30 AL 50%
COM. LEGGE 80

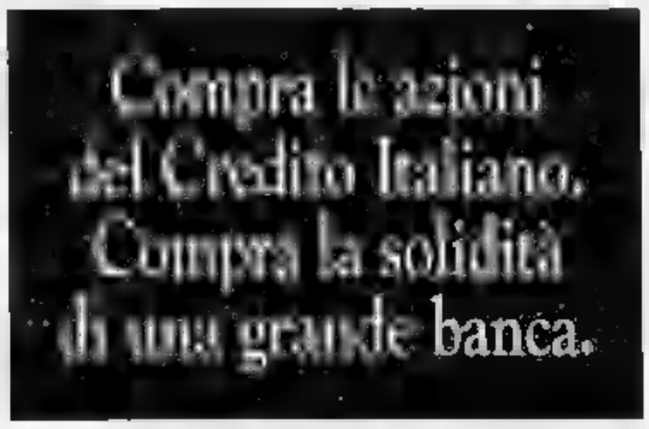
OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento ■ non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative ■ ▬ queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" ■ non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ▬ 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui ■ chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.



L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è ▬ caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico ■ industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie ■ di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con ▬ cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, ■ ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese ■ alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 24 Novembre 1993 n. 55
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Angius e Bologna, protagonisti del ballottaggio, già impegnati nella nuova campagna elettorale

A Domo riparte la corsa al sindaco

Ma restano nel cassetto le squadre degli assessori

DOMODOSSOLA. Già partita la corsa finale per la poltrona di sindaco di Domo fra il candidato della lega [illegible] Angius e Paolo Bologna che guida il cartello progressista. Ci [illegible] tutte le premesse per un testa a testa avvincente, una battaglia all'ultimo voto. Ma, visto le personalità dei duellanti, entrambi posati e tranquilli, sarà anche un confronto pacato, con toni «soft» e certamente senza colpi bassi.

La partita [illegible] apertissima perché i due vincitori del primo turno [illegible] separati da meno [illegible] cinquecento voti.

Ettore Angius, 59 anni, candidato del Carroccio parte in pole position. Ha ottenuto 4914 voti pari al 37,9 per cento, [illegible] punti percentuali sotto il risul[illegible] della lega che ha sfiorato [illegible] 41, facendo il pieno di [illegible]i. Le previsioni più attendibili accreditavano al movimento di Bossi un risultato oscillante fra il 38 e il 40 per cento, [illegible] doppio dei voti rispetto alle politiche del 1992. I leghisti hanno raggiunto il loro obiettivo ma sono incalzati [illegible] Paolo Bologna che, anche grazie a un'affermazione personale, tallona Angius [illegible] il 34 per cento dei voti.

A Domodossola non si può quindi parlare [illegible] insuccesso della Lega ma di gran balzo del[illegible] coalizione progressista di sinistra, che comprendeva pds, rifondazione comunista, alleanza per Domodossola (versione locale di alleanza democratica), psdi [illegible] del [illegible] candidato che ha avuto addirittura tre punti percentuali in più rispet[illegible] alla [illegible] delle liste.

I protagonisti del ballottaggio del [illegible] dicembre non hanno ancora scoperto tutte le carte. Si sono infatti [illegible] di comunicare all'ultimo momento i nomi della loro squadra per la futura amministrazione.

[illegible] si [illegible] se vogliano creare un ulteriore effetto di «suspence» [illegible] se [illegible] abbiano ancora deciso.

Resta comunque una grossa incognita perché le indicazioni sulla futura giunta comunale potrebbero rivelarsi decisive per il voto finale.

«Ci accusano di non aver formulato proposte concrete per l'amministrazione della città - ha detto Ettore Angius - voglio ricordare che il [illegible] programma è frutto di un sondaggio fra i cittadini che avevano risposto in [illegible] al nostro questionario anche con idee nuove [illegible] suggerimenti. Non abbiamo ritenuto di scrivere un libro dei sogni, inattuabile data la situazione del Comune di Domodossola. Abbiamo avanzato proposte realistiche per arrestare il degrado della città, anche sotto il profilo della pulizia e dell'ordine pubblico. Ci proponiamo soprattutto come forza di cambiamento rispetto al passato, abbiamo proposto gente valida e preparata per voltare pagina. Non si devono dimenticare le colpe delle vecchie formazioni politiche che ci hanno portati alla disastrosa situazione attuale. Noi corriamo da [illegible]i - ha concluso Angius -, anche nel ballottaggio ci rivolgeremo direttamente alla gente, senza ricorrere ai deleteri compromessi del passato. Il candidato delle sinistre dovrà [illegible] vedersela con complessi equilibri politici fra le forze che lo sostengono».

Paolo Bologna rivendica invece con una punta di orgoglio proprio il fatto di essere riuscito a raggruppare tutte le [illegible] progressiste con il [illegible] programme: «Non credo che l'aggregazione sia [illegible] per sé un fatto negativo, come sostiene la lega. Anzi sono convinto del contrario. Altrimenti si rischia di stravolgere perfino lo spirito della nuova legge elettorale che tende [illegible] evitare la vecchia polverizzazione per assicurare chiarezza e governabilità. [illegible] verità è che la lega non trova alleanze. Io ho sempre detto che la nostra coalizione è solo [illegible] primo passo verso un'estensione ancora più ampia dell'area del consenso. La [illegible] aspirazione [illegible] quella di essere il sindaco di tutti, di una città unita nei valori [illegible] nelle tradizioni che ci [illegible] state invidiate fino [illegible] qualche tempo fa».

Adriano Veilli

DOMO candidati-sindaci

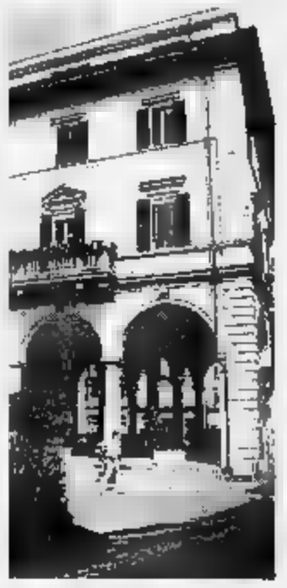
PARTITI	voti	%
ANGIUS	4.914	37,9
BOLOGNA	4.416	34,0
PERAZZI	2.207	17,0
CENTO	838	6,5
BERTOLINI	[illegible]	3,0
NATOLI	208	1,6

DOMO voti di [illegible]

PARTITI	voti	%
LEGA [illegible]	4.794	40,9
[illegible]	2.144	18,3
LAICI E CAT.	1.991	17,0
SI' PER DOMO	751	6,5
RIFONDAZIONE	593	5,0
ALL. DOMO	[illegible]	4,5
PSDI	365	3,1
L. AL. PIEM.	351	3,0
PART. POP.	[illegible]	1,7

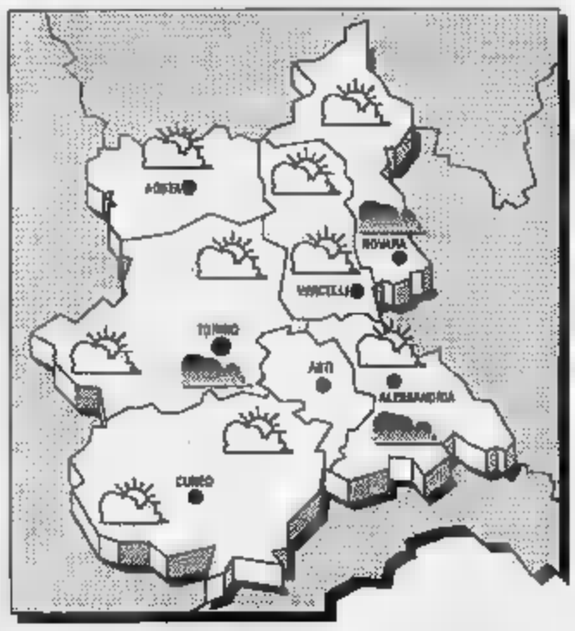
OMEGNA SENZA SINDACO

Nuova giunta o elezioni?



E' crisi a Omegna. Il sindaco ha dato le dimissioni lunedì sera. In città c'è chi intravede una nuova maggioranza e chi vuole le ele[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati sciroccali
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE [illegible]
Max: 3; min: -8; media: 1

UN ANNO FA
[illegible]: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2; Asti 2; Alessandria 2; Aosta 2; Cuneo 5; Vercelli 3

Boca, diffuso cordoglio in paese per la scomparsa di un operaio che viveva da solo

Trovato morto nel letto a 29 anni

E' stata [illegible] vicina di casa [illegible] dare l'allarme, preoccupata perché non l'aveva sentito muoversi alla solita ora
Il giovane [illegible] orfano [illegible] aveva perso anche i genitori adottivi. Forse è stato colpito da malore, oggi l'autopsia

BOCA. La fortuna non conosceva Edoardo, 29 anni, che aveva due cognomi ma [illegible] famiglia. Da bambi[illegible] aveva perso i suoi genitori naturali, da ragazzo quelli adottivi. E ieri l'altro se n'è andato anche lui, in silenzio. Morto in modo misterioso, forse per un malore. Soltanto l'autopsia, oggi, dirà come.

Questa di Edoardo Bisetti Cucciola è [illegible] vicenda che [illegible] commosso tutta Boca. Il giova[illegible] è stato trovato senza vita nella [illegible] da letto, lunedì alle undici, da Alba Rosati Carli, un'anziana donna [illegible] vive nella stessa [illegible] in via San Francesco 17, [illegible] che da tempo lo accudiva. Edoardo [illegible] soltanto degli zii che vivono nel Veneto e uno in America.

Alba Carli aveva sentito Edoardo alzarsi e andare in bagno verso le 5,30. Poi il silenzio. Il giovane, che era occupato come operaio alla Damasco Ranzini di Cavallirio, avrebbe dovuto fare il turno dalle 14 alle 22: alle 11, [illegible] avendolo ancora visto, la donna era entrata nella sua camera. Nel letto, il corpo senza vita. Edoardo se n'è andato così, [illegible] far [illegible] che non gli aveva riservato felicità, [illegible] il doppio cognome co[illegible] un triste retaggio per [illegible] giovane, [illegible] il 6 maggio 1984, rimasto orfano della madre (che soffriva di problemi psichici) a undici anni e del padre a quindici anni. Affidato a uno zio, si era visto privare anche di [illegible] affetto. Dopo lo zio, arriverà ad aiutare Edoardo [illegible] cugina, [illegible] dopo qualche tempo anche un [illegible] di speranza, con i volti [illegible] due nuovi genitori, [illegible] coppia di Valduggia: i coniugi Cucciola. Lei, però, moriva quasi subito, e il padre adottivo, Germano Cucciola, un giorno veniva trovato bruciato in un'auto insieme alla ballerina colombiana Liliana Salazar.

Avvenne sulla strada della Cremosina, e fu [illegible] autentico «giallo». Tanto che Germano Cucciola, per lo Stato Civile, risulta ancora vivente, non essendo stato possibile il riconosci[illegible] della salma. Edoardo era tornato cinque anni fa a vivere nella sua casa di Boca. C'era [illegible] to anche un tentativo per farne dichiarare l'interdizione, [illegible] tutto si era risolto con una dichiarazione di inabilità e la nomina a curatore dell'avvocato Lopez di Borgomanero. Pur fra mille avversità, Edoardo sembrava sereno. Lavorava, cono[illegible] tutti [illegible] paese. La fortuna [illegible] conosceva lui, ragazzo [illegible] due cognomi [illegible] senza famiglia.

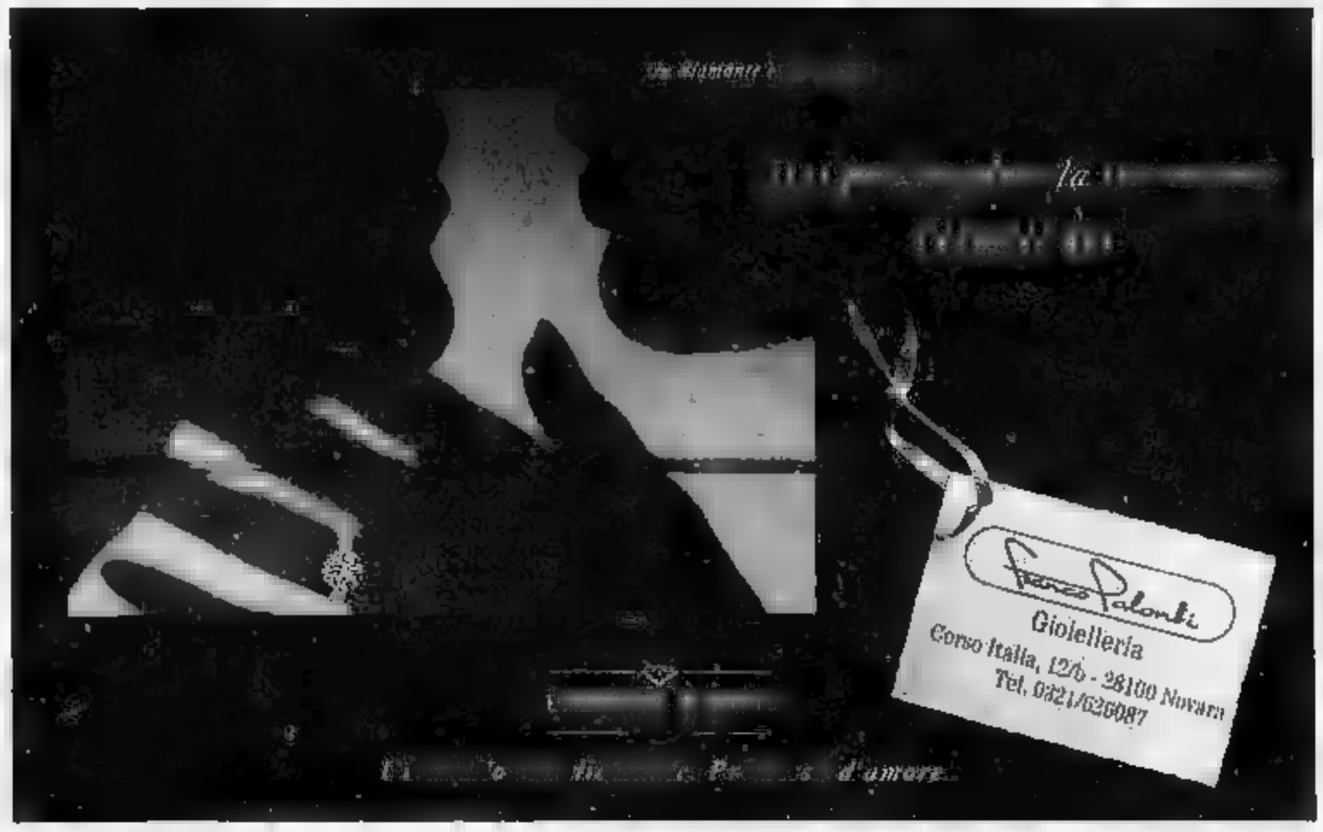
(L. a.)

[illegible] VIGEVANO [illegible]

Ruba elettricità, 7 mesi

Nella nuova casa non c'è né corrente elettrica né presa per la televisione? Semplice: basta realizzare una derivazione ed attaccarsi [illegible] [illegible]li del vicino di casa. L'operazione [illegible] costata [illegible] condanna a 7 mesi e 300 mila lire di multa, che sono stati inflitti ieri dal pretore di Vigevano a Mario Diana, 45 anni, cameriere vigevanese. L'episodio risale al marzo '91, quando l'uomo si è trasferito in un alloggio in corso Cavour 143 e, nei giorni successivi, ha provveduto a dotare la sua casa di ogni comfort, ma in modo non proprio [illegible] dosso: ha tagliato [illegible] filo della corrente [illegible] quello della televisione del suo vicino di casa, Luigi Agostino Canedi, 53 anni, panettiere, [illegible] vi ha derivato quelli per la sua abitazione. Il lievitare delle bollette aveva fatto insospettire il panettiere. Mario Diana, irreperibile, ieri non si è presentato davanti [illegible] pretore; a rappresentarlo c'era solo [illegible] difensore d'ufficio.

(r. s.)



NOI IMPORTIAMO
PELLICCERIE
Maucci
NOI PRODUCIAMO
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - [illegible]
[illegible] CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
[illegible] montone,
prenotando un nuovo
modello 93/94 con
200.000.
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
COSSATO
[illegible]a Mazzini 21
Tel. (015) [illegible]

Novara, dalle officine meccaniche un coro di no al progetto lanciato dall'Api

«Università alla S. Andrea? Follia»

I dirigenti: «Solo incompetenti pensano cose del genere». I lavoratori: «Non lasceremo la fabbrica per fare posto alle facoltà». Il sindacato: «Proposta incredibile, sono stati appena investiti dodici miliardi»

Nel progetto Api tra stazione e canale potrebbero venire ospitate Economia, Farmacia e una nuova facoltà: Ingegneria chimica

NOVARA. Aule, laboratori, centri di ricerca al posto della Sant'Andrea? La proposta-provocazione lanciata nel corso di un convegno dal gruppo giovani dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie, ha sollevato l'immediata reazione dei più diretti interessati, i 365 inquilini della fabbrica di via Leonardo Da Vinci 18. Direzione, consiglio di fabbrica e sindacato sono compatti nel giudizio: stroncatura totale.

«Abbiamo letto sui giornali di questa storia - dicono i dirigenti delle officine che progettano e realizzano macchine per l'industria tessile - ma prima non sapevamo nulla. Ci abbiamo riso sopra. A Novara c'è gente che ha del buon tempo».

Gli architetti che hanno pensato alla Novara del Duemila con l'Università compresa tra stazione ferroviaria e Quintino Sella hanno però precisato che non ci sarà nessuno «sfratto». «L'anno scorso - dice l'architetto Marco Scampini, consulente Api - ci fu un'inchiesta del Comune. Alle aziende di quel quartiere fu chiesto se avvertivano la necessità di un cambiamento d'attività, una riallocazione magari con nuove finalità. Il 90 per cento delle aziende (anche la Sant'Andrea) hanno risposto di sì. La volontà di evolversi c'è».

E alla Sant'Andrea rispondono: «Rivitalizzazione? E' un grosso rischio. Soltanto il trasferimento degli impianti richiederebbe tempi e costi che vanificherebbero quasi completamente gli aspetti positivi. Trascurando tutto il discorso degli oneri. Solo gente incompetente può pensare a cose del genere».

Cannonate anche dal sindacato. «Sul problema università - dice Lorenzo Pegreffi, della Fiom Cgil - non è possibile che chi si sveglia per primo alla mattina fa quello che vuole. Una settimana fa la sede definitiva doveva essere l'Istituto metalli leggeri, poi la Perrone, ora la Sant'Andrea. C'è un problema di serietà da parte di chi dovrebbe fare le proposte (ed è il Consorzio) ed è problema specifico (ed è il caso della proposta dell'Api) di chi propone di smantellare aziende che neppure conosce. Per la Sant'Andrea negli ultimi due anni sono stati fatti investimenti per dodici miliardi. E' un'azienda che ha mercato, lira. Pensare ad un progetto del genere è assurdo. Capirei se la proposta fosse di una banca ma il fatto che arriva dall'associazione della piccola industria la rende addirittura incredibile. Ci sono macchine talmente grandi che basta guardarle una volta per capire quali problemi ci sarebbero per trasferirle. Si è parlato anche dell'Ismi per Farmacia: altre assurdità. Tra l'altro l'istituto fa capo a una società in liquidazione, con tutti i problemi che ne deriverebbero in caso di vendita. Sono tutte proposte destinate a cadere nel vuoto. E' ora di fare le cose serie».

Sulla stessa lunghezza d'onda il consiglio di fabbrica della Sant'Andrea. Parla Pier Virgilio Paracchini: «Siamo rimasti sorpresi a leggere di quel progetto. Non siamo certo rimasti colpiti favorevolmente. I lavoratori si sono rivolti a noi per saperne di più ma siamo caduti tutti dalle nuvole. Molti si sono preoccupati. Anche se il progetto riguarda il futuro più remoto, visto che nella nostra fabbrica sono stati fatti investimenti massicci, opponiamo un no categorico. La gente non è d'accordo a trasferirsi per fare posto all'università».

Dal canto loro i giovani imprenditori ribadiscono: «Non facciamo discorsi campati in aria. Vogliamo l'università subito? Va bene qualsiasi posto. Ma per dargli sede definitiva occorre uno spazio che già oggi va previsto dal piano regolatore. Il nostro suggerimento l'abbiamo dato».

Carlo Bologna

Consorzio

Pacelli chiede di rinnovare

NOVARA. Ancora un attacco al Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari che assomiglia sempre più a Forte Apache. Questa volta sono arrivate le frecce di Alberto Pacelli, per l'Osservatorio con lanterna. In una lettera al presidente della Provincia e ai componenti l'Assemblea del Consorzio designati dall'amministrazione di palazzo Natta si chiede di «provvedere all'immediata convocazione dell'Assemblea per eleggere presidente, vicepresidente, consiglio direttivo. In latitanza del presidente è sufficiente la richiesta scritta di sei componenti dell'Assemblea. E' necessario anche predisporre il bilancio e approvarlo e rivedere, ma drasticamente, il Statuto. Revisione aperta al contributo propositivo di tutti». Pacelli ricorda che Cattaneo è «"abusivo", nel senso che è decaduto e la legge non prevede più la figura del presidente prorogato, il quale è "impedito" per ragioni di giustizia e il rappresentante della Bpn "se n'è andato"». [c. bo.]

AGRICOLTURA 2000

Con il «Colline Novaresi» parte la sfida al mercato

TUTTI uniti per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata del vino «Colline novaresi»: non è una nuova varietà, ma una denominazione d'origine controllata che dovrebbe raggruppare e facilitare la commercializzazione di quattro zone di produzione: Boca, Fara Novarese, Ghemme e Sizzano. Complessivamente sono interessati venticinque comuni.

Martedì 30 novembre alla Camera di Commercio, in via Avogadro a Novara, si svolgerà un'audizione pubblica per definire il disciplinare di produzione.

A decidere su questo importante momento che dovrebbe dare una svolta alla viticoltura novarese sono stati chiamati la commissione delegata per il Piemonte del comitato vitivinicolo nazionale, gli enti, i comuni, le associazioni di categoria, cantine sociali, produttori, commercianti e tecnici specializzati.

Quello di martedì è un «summit» che costituisce l'ultimo atto necessario affinchè il comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni possa accordare il riconoscimento.

La procedura, già riconosciuta come indicazione geografica con il decreto dell'ex ministero dell'agricoltura nell'89, è stata intrapresa dalla Camera di commercio di Novara in collaborazione con tutte le categorie interessate, per valorizzare maggiormente la produzione enologica novarese dopo l'iniziativa regionale in merito alla costituzione della doc Piemonte.

Ma c'è di più: l'ultima normativa prevede fra l'altro l'abolizione delle indicazioni geografiche, sostituite dalle indicazioni geografiche tipiche, e la possibilità dell'«opzione vendemmiale». In altre parole: ricaduta di una doc in un'altra denominazione che abbia la medesima base.

Potrebbe accadere, dunque, che il Boca, il Fara, il Ghemme e il Sizzano lasciati a se stessi, potrebbero essere declassati a rossi da tavola, con il conseguente rischio di perdere le denominazioni. Ecco perché è necessario costituire in fretta un'area più vasta e il «Colline novaresi».

Questa urgenza parte anche da altre considerazioni: la vitivinicoltura è il settore agricolo che negli ultimi anni ha risentito più di altri delle riduzioni di superfici coltivate. Una flessione causata dalle difficoltà e approccio verso il vino da parte dei giovani perché i vini da invecchiamento sono bevuti soltanto in determinate circostanze.

Pertanto fra i produttori si consolida sempre più la tendenza a favorire quei vini a denominazione geografica in quanto questi ultimi sono disponibili sul mercato anche senza invecchiamento, ottenendo così guadagni immediati e riduzione d'anticipo dei capitali. [g. f. q.]

Novara, telefono amico a Sant'Agabio

C'è il «filo diretto» con la parrocchia

NOVARA. La predica è piaciuta, il compagno di banco combina guai pericolosi, una famiglia ha bisogno di aiuto? Per questi e altri casi alla parrocchia di Sant'Agabio è stato istituito un filo diretto con l'oratorio. L'idea è del giovane coadiutore, don Stefano Gallina, da due anni ordinato sacerdote e subito entrato al servizio della comunità locale.

Il numero di telefono dell'oratorio, 692635, è a disposizione dei parrucchiani. L'idea era nata per favorire l'iscrizione ai corsi pomeridiani istituiti dalla parrocchia. «Con l'aiuto di alcuni docenti - dice don Stefano Gallina - abbiamo organizzato corsi di chitarra, disegno e pittura. Il numero telefonico dell'oratorio è a disposizione per chiedere ulteriori informazioni e per confermare l'adesione». Ma il servizio non si ferma alla prenotazione di corsi.

In realtà l'istituzione di un collegamento Sip è per don Stefano il modo per attirare l'attenzione sull'oratorio. «Lavorare in una parrocchia come Sant'Agabio - dice - significa confrontarsi ogni giorno con sacche di povertà e emarginazione. Oltre alla presenza sul territorio vogliamo garantire aiuto morale. L'istituzione di un filo diretto, di un contatto immediato, mi sembra possa essere un servizio utile».

Al telefono si alternano le suore. Le richieste vengono poi indirizzate alle persone competenti. Don Stefano si riserva i casi più urgenti e delicati. «Il nostro lavoro - dice - non è svolto in antitesi ad altre iniziative. Anzi, lavoriamo insieme sul territorio, soprattutto con il quartiere». Per il momento il telefono diretto con la parrocchia non ha ricevuto telefonate particolarmente «adirate». «Ma le aspetto. Anche i rimproveri su mie decisioni sono accettati, purchè si possa instaurare un dialogo costruttivo».

Per diffondere e finalità del telefono, è stata lanciata una campagna: in tutta la zona sono stati distribuiti 500 volantini che spiegano l'iniziativa. [c. m.]

Sono già funzionanti a Novara le strutture specialistiche di medicina geriatrica

Due nuovi servizi per gli anziani

L'assistenza domiciliare integrata ha avuto un avvio rallentato per le poche segnalazioni dei medici di base
A pieno regime, invece, l'«unità di valutazione» che comprende fra l'altro il day hospital per la terza età

NOVARA. Sono partiti a Novara due importanti e attesi servizi dell'unità sanitaria locale dedicati agli anziani: l'Uvg (unità di valutazione geriatrica) e l'Adi (assistenza domiciliare integrata). Per il primo - che prevede day hospital, ambulatorio geriatrico, centro di valutazione dell'autosufficienza e osservatorio epidemiologico - le cose stanno andando bene con un alto numero di pazienti che hanno fatto già ricorso alle cure del servizio evitando in parecchi casi il ricovero in ospedale.

C'è stata invece una partenza al «rallenty» per l'assistenza domiciliare. Il servizio può occuparsi - curandoli a domicilio con personale specializzato - di una quarantina di anziani non autosufficienti, ma le richieste arrivate all'Usl novarese sono solo due per il distretto cittadino nel quale l'Adi è stata avviata e otto nella zona extraurbana del distretto di Carpignano-Biandrate.

L'altra sera, nel corso della presentazione dei due servizi

L'amministratore Alessandro Giordano

(già operativi dopo la complessa fase organizzativa), questo dato «anomalo» ha fatto discutere. E alla fine è saltata fuori la ragione: nella fase d'avvio mancato le segnalazioni dei medici di base, gli unici che dovrebbero dare indicazioni sulla situazione degli anziani che hanno in cura. Proprio i medici di base - che l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano ha comunque definito «il pilastro della sanità» - sarebbe quindi responsabile della falsa partenza di un servizio chiesto a gran voce da più parti e destinato a portare lo specialista dell'ospedale in casa del paziente.

Ma Giordano si è detto sicuro del «recupero» da parte dei medici. «Tocca a loro fare da filtro - ha aggiunto - e segnalare al servizio i casi da seguire. E certamente le cose miglioreranno in breve tempo. Intanto l'avvio del servizio sta tenendo conto di questi due casi di Novara e degli otto di Carpignano-Biandrate. La differenza? E' giustificata dal fatto che nel distretto esterno una assistenza, sia pure operata dal volontariato, c'era già ed è stato più facile individuare i casi da seguire».

L'assistenza domiciliare integrata è iniziata da pochi giorni in chiave sperimentale su due distretti, quello cittadino di villa Costa e quello di Carpignano-Biandrate. Giordano ha fatto la cronistoria dell'iniziativa che aveva avuto in un primo tempo una promessa di finanziamento dalla Regione di circa un miliardo, diventato però all'atto pratico meno della metà: 400 milioni.

«Siamo partiti lo stesso - ha detto Giordano - e contiamo di aumentare in breve tempo il numero degli assistiti perché sappiamo di anziani in difficoltà e sono tanti e che il loro numero è purtroppo in costante crescita».

«Visto che la gente qui a Novara - gli ha fatto eco Argante Bocchio, a capo del neonato Forum degli anziani - ha preso il "vizio" di campare sempre di più». E proprio Bocchio, presente l'altra sera i rappresentanti di alcuni dei gruppi del volontariato impegnati a favore degli anziani, ha tracciato un quadro dei tanti bisogni della terza età. Bocchio e tutti i presenti pure insistendo sulle cose ancora da fare, si sono comunque detti soddisfatti dei due servizi varati dall'unità sanitaria. [m. s.]

IL FACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non solo "puzze" ma aria pericolosa»

Da tempo le cittadine ed i cittadini di S. Agabio denunciano l'inquinamento dell'aria provocato dagli insediamenti industriali della zona, aria che viene comunque respirata da tutti i novaresi. L'inquinamento atmosferico provoca solo «puzze sgradevoli» ma anche danni alla salute con l'aumento di patologie a carico dell'apparato respiratorio e può indurre, per sostanze cancerogene ad esempio gli idrocarburi aromatici, cancerogenesi ovvero malattie tumorali.

Per tutelare la loro salute e quella di tutti i novaresi gli abitanti di S. Agabio, il Consiglio antinquinamento, il Comitato di quartiere, chiedono da tempo che vengano effettuate rilevazioni in continuo agli impianti della zona, visto che spesso gli scarichi maggiori avvengono di notte. A tale richiesta l'amministrazione precedente non ha dato risposta ed i problemi non solo non sono stati affrontati ma si sono ulteriormente aggravati. Non può quindi non apparire maggiormente irresponsabile l'atteggiamento del «nuovo» assessore Leoni che, dimentico delle responsabilità giuridica sindaco riguardo alla salute dei cittadini, ritiene... «l'emissione di gas» inquinanti «necessaria...» e non un pericoloso fenomeno da ridurre ed eliminare. Dovrebbe essere superfluo ricordare all'assessore che i rilievi effettuati dall'Usl non vengono svolti in continuo ma periodicamente e non sono in grado di evidenziare fughe di gas, emissioni notturne ecc. In ogni caso i dati rilevati dall'Usl non sono certamente così tranquillizzanti.

Ci pare utile ricordare da ultimo che l'abbattimento delle case del quartiere e la loro ricostruzione «sottovento» non sarebbe di sostanziale utilità in quanto la città, come è noto, è situata una zona «calma atmosferica» che contribuisce a mantenere stazionario l'inquinamento. E' quindi compito degli amministratori garantire a tutti i cittadini il diritto respirare aria pulita.

Carla Cavagna, Verdi Novara
Giorgio Albertinalo,
Legambiente Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: / 843.083
Domodossola: 0324
Gattiate:
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61 906/63.669
Gravellona Toce. 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: / 405.000-556.000/ 55.61.61
Baveno: 0323 / 924922
Mergozzo. 0323 / 80 705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.o 0163/41.88 17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/86.74 56
Lesa: 0322/76.597
Piedimulera: 0324/83.188

MEDICA

Novara: 62.60 00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31
(Pallanza): 0323 / 541.318

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno compone lo 0321/466812-MEDBOX 668
A **NOVARA** oggi sono di turno: Galli, via , tel. 61 13 70, orario continuato 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e Ferroni, c.so Cavallotti 30, tel. 62.50.90, con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 a batt. chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Pombia: Parodi, Malacrida tel. 95.66.80
Arona: De Maria, via Monte Nero 28, tel. 0322/24 02.19
Momo: Bagozzi, via Magistrini 12, tel. 82.60.33
Maggiora: Samore, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119
Stresa: Giuliano, largo Lago 40, tel. (0323) 30.328
Verbania (Intra): Clerico, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.355.
Cannobio: Fida, piazza Angelo Custode 16, tel (0323) 70 138
Premeno: Bonomi, via Regina Elena 2, tel (0323) 587.067.
Domodossola: Samaroni, piazza Mercato 6, tel (0324) 242.310.
Vogogna: Sacchi, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.063.
Malesco: Bovio, via Tre Acqui 6, tel. (0324) 62.310.
Pallanzeno: Vigano, c.so Roma 28, tel. (0323) 89.302.
Prato Sesia: Graziano, via Matteotti 3, tel 0163/85.02.06

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Eros Aparo; Francesco La Rotonna; Lurati; Amina De Bono; Alex Manfovani; Kaoula Bourchada; Andrea La Porta; Laura Rollino; Giuseppe Placido; Mattia Magna; Marco Nicolazzini; Marco Nosari; Nicola Porcu Marta.
MORTI. Iolanda Airoldi (1911); Gaudenzio Signore (1915); Giuseppe Ferrari (1933); Eraldo Albertazzi (1907); Maria Gavinelli (1904); Gerolomina (1905); Ermanno Tencaioli (1921) Francesca Scoti (1916); Luigi Iacopetti (1910); Valente Groppo (1903); Guerino Lunardi (1918); Giusto Domenico Berni (1933); Antonino Grua (1924); Carolina Piera Leone (1906); Giacomo (1914); Maria Tacca (1900); Maria Delconte (1912); Danilo Furegato (1939); Carlo Biscaldi (1901); Giuseppe Filippini (1922); Pierina Rosanna Demarchi (1926); Firmino Gaveni (1905). Lilia Melchisedecco (1906).

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Bertalli
di anni 77
Ne danno il triste annuncio i figli Maristella e Piero con le rispettive famiglie, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 novembre alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale di Ghevio.
Arona, 23 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Verbania, e una ricerca

Doppio appuntamento culturale, domani a Verbania: a villa Olimpia, dalle 17, verrà presentata la ricerca su «Svantaggio linguistico regionale» curata dal Gruppo d'intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica, e alle e palazzo Flaim ricercatore dell'Irsae Adriano Colombo, presenterà il libro «pro e i contro».

SCUOLA

Incontro sulla narrativa

«Quale narrativa per quale scuola?» è il tema dell'incontro organizzato oggi alla libreria De Agostini, alla Rotonda d'Azoglio a Novara. L'incontro sarà condotto dalla docente Caterina Ragusi e dai suoi allievi. Partecipano il Provveditore Pietro Cataldo, l'insegnate e scrittrice Maria Adele Garavaglia e Roberto Cicala. Dalle 17.

CORSI

Aggiornamento per docenti

Con un incontro su «Ragazzi e ragazze: ancora una questione di genere?» si conclude oggi alle 15 all'Istituto Bonfantini di Novara il corso di aggiornamento per i docenti. Relatore sarà Ornella Veglio.

CONFERENZA

L'Africa Nera

Si apre domani alle 21 al quartiere Nord di Novara il ciclo di incontri intitolato «Africa Nera». Il primo appuntamento della serie, organizzata in collaborazione l'associazione «Arte Cultura Città Giovanni Quaglino», ha per tema «Gli antichi regni».

Sinistra e Lega a confronto

«Quale democrazia per il futuro del nostro paese» è il tema dell'incontro tra Sinistra giovanile e Lega Nord in programma domani alle 21 alla Barriera Albertina di Novara. Interverranno Fabrizio Bisegna, capogruppo della Lega al Comune, Guglielmo Carbonero, consigliere comunale della Lega, Nicola Fonzo, della Sinistra giovanile coordinatore Movimento 7 aprile e Marco Sorrentino della Sinistra giovanile.

Si allarga il fronte degli istituti di credito pronti a dare fiducia al gruppo Olcese

Filati, apertura dalle banche

E con il via libera di San Paolo e Banca del Lavoro lo stabilimento di Novara uscirebbe dall'apnea finanziaria. Offerte dalla Francia, smentito l'interessamento di Benetton

NOVARA. Le banche sono pronte al sì per salvare il gruppo Olcese e la Novara Filati, mentre dalla Francia arriva un'offerta di cinquanta miliardi per acquistare gli stabilimenti.

Per i 340 dipendenti dello stabilimento di Novara si è finalmente aperto un concreto spiraglio per evitare il fallimento. Ieri pomeriggio il commissario liquidatore Angelo Casò ha incontrato le rappresentanze sindacali dei ventisette stabilimenti del gruppo ed ha riassunto la situazione.

Sul gruppo, indebitato per 970 miliardi, pende tuttora il rischio del fallimento della holding Trevitex, ma le prospettive sono diventate meno pessimistiche per il cambiamento nell'atteggiamento delle banche e per l'offerta di acquisto proveniente dalla Francia.

Fra gli istituti di credito è aumentato il fronte di chi è disponibile a ridare fiducia e quattrini alle aziende: alla Banca Internazionale Lombarda, che coordina il pool di banche creditrici, sono già giunte le disponibilità delle Banca di Roma, del gruppo Mps, delle Popolari di Milano e Bergamo, Cariplo, Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Verona.

Si attendono le decisioni della San Paolo e della Banca Nazionale del Lavoro. La loro decisione, data per imminente, sbloccherebbe gli otto miliardi di cui ha subito bisogno il gruppo per non interrompere l'attività laddove, come a Novara, la produzione è proseguita, o per riprenderla negli stabilimenti che hanno dovuto bloccare le linee.

I dipendenti Filati avevano manifestato davanti alle banche di Novara

E' imminente poi l'incontro del commissario liquidatore con la Società di Banche Svizzere, il colosso elvetico attorno a cui si gioca il destino del gruppo. La Sbs è infatti creditrice di 105 miliardi, ma in garanzia ha il 56,2 per cento del Cotonificio Olcese. Casò ha spiegato che intende riconvertire il credito svizzero in azioni nel conferimento della Manifattura Circeo, altro stabilimento del gruppo. Questa operazione dovrebbe essere formalizzata il dicembre, nel corso dell'assemblea dei soci dell'Olcese: le banche italiane offrirebbero all'istituto svizzero anche una partecipazione diretta nell'Olcese.

sta mettendo a punto la strategia per creare il primo polo cotoniero europeo di cui dovrebbe far parte anche la Novara Filati: all'acquisto degli stabilimenti inseriti in questo polo è interessato un filatore francese che ha già prospettato un'offerta, cinquanta miliardi da convertire nel capitale del nuovo gruppo e l'abbattimento di altri miliardi di debiti.

Si è fatto avanti anche il gruppo Benetton, che però è interessato centrali elettriche dell'Olcese, e l'azienda veneta attende soltanto la chiusura della convenzione fra banche e liquidatore per perfezionare l'acquisto. E' stata invece smentita la possibilità che che la Novara Filati passi alla Benetton, ipotesi che era circolata nei mesi scorsi.

Casò ha già messo in calendario per il 20 dicembre un'assemblea della Trevitex: se le banche non si decidessero finalmente a sbloccare i crediti e se subentrassero altri intoppi, il commissario in quella data rinuncerebbe e si aprirebbe direttamente la strada del fallimento, una prospettiva però che gli ultimi sviluppi sono avere scongiurato. A favore dell'azienda di via Visconti gioca sicuramente la solidità del mercato della Novara Filati.

Marcello

Malerba, Negri, Fadda e Forti erano agli arresti domiciliari

Inchiesta rifiuti d'oro libertà per 4 indagati

VERBANIA. Con un provvedimento a sorpresa del gip di Verbania Massimo Terzi, su richiesta del procuratore capo Antonio Simone, sono stati rimessi in libertà, ieri, quattro indagati nell'ambito della inchiesta sulle discariche novaresi.

Si tratta dell'ex presidente della provincia Roberto Negri, l'ex sindaco di Novara Antonio Malerba, l'ex segretario provinciale dc ed assessore nel capoluogo Giacomo Fadda e dell'imprenditore di Bellinzago Giampiero Forti già amministratore della Sirts, la società concessionaria della discarica di Ghemme, al centro dell'inchiesta. I quattro indagati erano tutti agli arresti domiciliari.

La libertà per Malerba e Forti arriva a due giorni dall'udienza del tribunale già fissata per venerdì prossimo. In quella sede si sarebbero dovuti esaminare i ricorsi presentati dai difensori: Gianni Correnti per l'ex sindaco e Mario Tuccillo per l'imprenditore.

Come detto, la richiesta firmare gli ordini di del custodia cautelare è stata avanzata dallo stesso procuratore Simone. L'iniziativa del magistrato induce a credere che vi siano più i presupposti per la detenzione. In buona sostanza l'inchiesta, meglio sarebbe dire le inchieste, possono considersi concluse. Acquisiti gli elementi e prove non vi sono più pericoli di inquinamento. Lo stesso procuratore Simone, nei gironi aveva dichiarato di aver ormai completato gli ultimi adempimenti e di pronto a formulare una richiesta di rinvio a giudizio per gli indagati dei «rifiuti d'oro».

Antonio Malerba, Roberto Negri e Giampiero Forti da sono tornati in libertà

«La prossima primavera - aveva detto Simone - dovremmo celebrare un maxi processo con almeno 28 imputati».

Ricordiamo che Roberto Negri era stato arrestato dopo una deposizione spontanea sulla vicenda «Ghemme». Si scoprì allora era un occulto dalla Sirtis ed ricevuto dalla stessa società una liquidazione di milioni.

Giampiero Forti, invece, era stato colpito, già nel luglio mandato cattura internazionale. L'aveva arrestato a Francoforte la polizia tedesca. Dopo un paio di mesi di detenzione in Germania veniva estradato e sottoposto a due interrogatori-fiume dai quali i magistrati avevano tratto indicazioni determinanti per delineare l'intreccio delle tangenti che lo stesso Forti aveva pagato a diversi politici ed imprenditori della provincia.

Fadda e Malerba, invece, sono finiti guai per la discarica «fantasma» di Garbagna. Con loro è stato arrestato anche Adelmo Brustia, ex presidente della Provincia e presidente della Gepi (ancora agli arresti). L'accusa nei loro confronti è quella di aver partecipato ad una riunione nella quale si parlò di mazzette (in realtà mai pagate perchè la discarica si fece). [a. r.]

ELEZIONI

I progetti ambiziosi di Chinello riguardano servizi e viabilità

Il sindaco bis di Borgo Ticino riparte dal centro del paese

BORGO TICINO. Mario Chinello, riconfermato al vertice dell'amministrazione comunale nelle elezioni di domenica, riparte subito con un progetto fra i più ambiziosi: «Il centro del paese cambierà faccia. Siamo decisi anche a procedere con espropri, se sarà necessario».

Chinello si riferisce alla ristrutturazione di un intero isolato fra piazza Martiri e via Sottoborgo, un complesso di edifici che, secondo il sindaco, potrà ospitare servizi sociali: incontro gli anziani, biblioteca, una sala consiliare, nuovi negozi e spezi pubblici.

I proprietari degli edifici sono due, oltre al Comune: «Cominceremo a invitarli da domani stesso. Pino ad oggi hanno fatto finta di niente, ma adesso dovranno decidersi sul modo di cedere quelle Sto anche studiando la possibilità di indire un azionariato sociale per raccogliere fondi».

L'impresa è davvero notevole: «Dovrebbe - sottolinea Chinello - caratterizzare il quadriennio che ci sta davanti». E per il quale il sindaco di Borgo Ticino ha già provveduto a nominare tre assessori su quattro; sono Roberto Buschini per il Bilancio, Giovanni Orlando per l'Ambiente e lo sport, e Maurizio Cerutti per i Lavori pubblici. Chinello, che per terrà l'Urbanistica e i Servizi sociali, dice che al quarto assessore lo prenderemo da fuori; l'avrei già che individuato, ma prima di farne il devo parlare gli altri. Di più: avrei in animo far dimettere da consiglieri due dei tre assessori già prescelti che diverrebbero esterni, mentre guadagneremmo dei posti per altri candidati rimasti esclusi».

Mario Chinello capeggiava i candidati della sinistra

Mario Chinello, 51 anni, esponente del pds. Ma nei piccoli paesi l'identificazione politica ha rilevanza relativa. Importante è che chi amministra lo faccia con oculatezza e buon senso.

Al di là del progetto nel centro del paese, Chinello ha que elencato un'altra serie opere, alcune delle quali già in corso (dalla palestra al passaggi a livello) e altre che intende realizzare, prima fra tutte il 2° lotto dell'acquedotto, che comporta la perforazione di pozzo nella zona di via Lazzaretto, e ancora un progetto condotto con l'Anas che dovrebbe eliminare gli attuali cinque incroci che caratterizzano il passaggio della strada statale 32 attraverso il paese. Per i prossimi quattro anni, il lavoro per la giunta di Borgo Ticino non mancherà. [m. b.]

Nei programmi del sindaco attenzione particolare alle frazioni

Dopo il voto Nebbiuno cambia Baranzini punta sul sociale

NEBBIUNO. Carlo Baranzini, neo sindaco di Nebbiuno, 47 anni, commercialista, non teme l'alta quota. La sera del verdetto, autentico trionfo, è andato a festeggiare addirittura sulla del Mottarone, al Rifugio del Coi. Ha festeggiato con gli altri componenti della lista mettendo a fuoco qualche problema.

La gente di Nebbiuno si aspetta molto lei?

«Si aspettava una rottura col passato. Mettere una pietra su quanto è accaduto e voltare pagina. Lo intuito benissimo: ecco perchè nella mia lista non c'era che avesse un qualsiasi aggancio con la precedente amministrazione. La popolazione ci ha premiati oltre le nostre aspettative, il che ci costringerà ad un impegno totale». Su quali fronti?

«Il sociale innanzi tutto. Avevo già fatto parte dell'amministrazione del paese quand'era sindaco Ernesto Tadilli. Avevo lasciato perchè gli obiettivi degli amministratori non coincidevano con i miei. Però sempre rimasto a contatto con le amministrazioni: ho fatto e faccio tuttora parte di commissioni di diversi comuni e sono anche revisore dei conti al comune Lesa». Cosa l'aspetta a Nebbiuno?

Carlo Baranzini è il nuovo sindaco di Nebbiuno. Ha festeggiato l'elezione sul Mottarone

«Non abbiamo problemi molto diversi dagli altri comuni. Potrei dire acquedotto, ambulatorio, casa di riposo, parcheggi. Poi un piano regolatore trasparente, senza il quale si paralizzano tante attività».

Più riguardi per le frazioni?

«Le frazioni potranno contare rappresentanti specifici. Per Corciago, per esempio, ne avevamo in lista ben tre e Carlo Gattoni è stato anche il più votato tra i miei collaboratori».

Iniziative culturali?

«Cercheremo di promuovere iniziative atte a rilanciare le attività e i gruppi già esistenti. Mi riferisco, per esempio, agli «Amici Cascinin» di Nebbiuno e alla «Associazione del cucù» di Fossano. Per non parlare della Pro loco, il cui presidente Gianbattista Bertoli era della nostra lis è stato eletto».

Qualcosa anche per Tapigliano?

«Tapigliano già bella com'è. Cercheremo di migliorarla sistemando strade, piazze e parcheggi. Ma non vorrei illudere nessuno, perchè dovremo anche fare i conti risorse piuttosto modeste. Sarà nostro impegno aiutare gente che ha bisogno, cominciando dagli anziani. Nebbiuno ha una Casa di riposo retta da religiose che il comune deve assolutamente aiutare». [s. b.]

Iniziativa Leo Club

Gli studenti lezione

ARONA. Il Leo Club Lago Maggiore, gruppo giovanile del Lions Club Arona-Stresa, si sta impegnando nella diffusione di un messaggio per la sensibilizzazione all'aiuto volontaristico. Con la collaborazione rappresentanti dell'Avis, della ri, dgli Sciatori Ciechi e del Libro Parlato, i ragazzi del Leo Club hanno organizzato otto incontri rivolti alle ultime due classi delle scuole die superiori di Arona e Verbania durante i quali saranno illustrati i fini, le attività, i mezzi ed i metodi operativi dei vari gruppi di volontariato.

Questi incontri offriranno l'occasione per far conoscere il progetto che si sono prefissi quest'anno: tutti i Leo Clubs nazionali ed internazionali affiancheranno i Lions che si no impegnati nel finanziare progetti che hanno l'obiettivo ridurre drasticamente il numero dei non vedenti e la minaccia della cecità nel mondo attraverso reperimento di 220 milioni dollari. Ne stati raccolti 130. [a. b.]

IN BREVE

La casalinga è stata arrestata per finanziari

Gabriella Bianchi, la casalinga l'altro ieri dagli agenti della squadra mobile di Novara, deve scontare un anno di reclusione per reati finanziari e non per detenzione di stupefacenti

Una mostra di fotografie «Dentro valle»

La sala di piazza S.Graziano ospiterà nel prossimo dicembre una mostra fotografica titolo «Dentro la valle», dedicata ai luoghi più caratteristici della val Strona. E' prevista l'esposizione di una cinquantina di foto in bianco e nero, di formato 40x50. L'organizzazione è a cura della Ino-Mostre di Milano. Il comune di Arona spenderà poco più mezzo milione.

Ruolo dei sindacati unitari nei posti di lavoro

Il ruolo delle rappresentanze sindacali unitarie nei posti di lavoro è il tema del convegno organizzato dalla Cisl per venerdì 26 vembre alle 9 alla saletta Borsa. Intervengono Riccardo Pezzana, segretario della Cisl novarese, Mario Napoli, docente universitario, e Bruno Manghi, sociologo ed esperto di politiche sindacali.

OLEGGIO

Furti e danneggiamenti a ritmo continuo

Viva preoccupazione tra gli oleggesi per una serie di furti verificatisi in paese. Il danno maggiore è stato subito dalla panetteria Pozzato, dove i soliti ignoti hanno asportato circa 700 mila lire. Poi è toccato alla Bocciofila oleggese. Danneggiato il locale dove prova la banda cittadina: sono state scardinate le porte. Ha destato allarme anche il ritrovamento siringhe nella zona delle scuole.

Al convegno di sabato ci Giulio Einaudi la figlia dello scrittore

Novara rende omaggio a Rodari

Nel progetto coinvolti grandi nomi e i bambini

NOVARA. Ci sarà anche Giulio Einaudi, il «grande vecchio» della letteratura italiana, convegno su Gianni Rodari organizzato dalla Provincia e Centro Novarese di studi letterari. Le manifestazioni prevedono una tavola rotonda, in programma sabato alla sala convegni della Banca Popolare, a cui parteciperanno appunto Giulio Einaudi, lo scrittore Nico Orengo e alcuni fra i più importanti illustratori di libri come Munari, Lele Luzzati, Altan, che hanno collaborato con Rodari.

Al convegno sarà presente anche la figlia dello scrittore, Paola Rodari, anche lei illustratrice di libri per ragazzi. Dal 27 novembre 5 dicembre inve in programma una mostra alla sezione ragazzi della Biblioteca Negroni: «Saranno esposti - dicono l'assessore provinciale alla cultura Piergiorgio Airoldi e il critico Roberto Cicala - alcuni disegni originali degli artisti, e la biblioteca, per l'occasione, metterà a disposizione per il prestito un numero considerevole di opere di Rodari». Un'altra iniziativa vedrà invece il coinvolgimento delle radio locali e dei ragazzi delle elementari e delle scuole medie inferiori. Gli studenti della provincia sono invitati ad inventare storie, novelle alla maniera di Rodari, raccontarle direttamente alle radio

A Novara Gianni Rodari sarà ricordato dalla figlia Paola

L'iniziativa-concorso è stata intitolata «Favole al telefono», come il celebre libro dello scrittore omegnese, e prevede anche la pubblicazione delle favole più belle sui giornali locali. La selezione delle fiabe vincitrici sarà poi raccolta in un libro, com'è già avvenuto per il concorso «Le fiabe ritrovate».

Un'ultima iniziativa riguarda i laboratori, un progetto che verrà attuato nelle scuole la collaborazione del Provveditorato agli Studi. «Rodari è stato il più grande scrittore italiano per i ragazzi, e oggi, a tredici anni dalla scomparsa - sottolineano Airoldi e Cicala - possiamo notare la validità delle sue intuizioni. Con questo convegno vogliamo realizzare il principio che stava alla base delle opere di Rodari: trasformare i ragazzi in soggetti attivi della letteratura, facendo raccontare a loro le storie, da protagonisti». [m. g.]

Questa liscio con TONYA TODISCO

Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle

Venerdì 26 liscio con FRANCO MANUTTI

Sabato 27 ospite

ILARIA di NON E' LA

ECONOMICI

GLI avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi (B/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

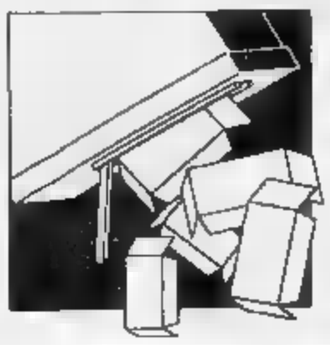
3 Lavoro offerte

AFFERMATA società di cerca per ufficio in Omegna persona ambiziosa, dinamica, automunita, massimo Offre allettante trattamento economico provvigioni interessanti. Per appuntamento telefonare 0323/61 213

AZIENDA 4 km da Novara, ricerca ragioniera con esperienza contabilità. Scrivere a Publikompass s.p.a. Roma 5/b

AVIS

c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353



Domodossola, Franco Zani ha ottenuto i maggiori consensi. Ci sono 3500 voti «in libertà»

Tredici posti già assegnati in Consiglio

E la volata finale si farà senza nuove aggregazioni

LEGA NORD

I tre consiglieri più votati. Da sinistra Franco Zani (319 preferenze), Alessandro Ambroso (270), Mauro Proverbio (229)

Gli altri leghisti pronti per entrare in Consiglio sono Giorgio Goggio (121), Michele Marinello (115) e Alberto Crugnola (115)

DOMODOSSOLA. Per il ballottaggio del 5 Dicembre fra Ettore Angius e Paolo Bologna sembrano escluse in partenza aggregazioni fra le liste che hanno partecipato al primo turno. I dirigenti della lega Nord hanno ribadito ancora ieri che il sindaco correrà da solo.

«Saremo coerenti fino in fondo alle nostre scelte» ha detto il segretario provinciale della lega nord Antonio Baldini «anche se ci rivolgeremo chiaramente all'elettorato di sinistra con il quale abbiamo sicuramente parecchie affinità».

Le sinistre puntano a un allargamento della base di consenso ma senza patteggiamenti che potrebbero snaturare la loro coalizione.

Arbitri del risultato finale saranno dunque gli elettori, ben 2195, che hanno votato per Carlo Perazzi, che siederà stabilmente sui banchi del nuovo consiglio comunale, e la lista civica «laici e cattolici per Domodossola», oltre a quelli, più di ottocento, della lista «Si per Domodossola» e della lega Alpina di Gian Carlo Bertolini che ha raccolto 377 suffragi.

Perazzi e Cento hanno dichiarato che non daranno indicazioni ufficiali ai loro simpatizzanti. Entrambi erano candidati di liste civiche, non si sentono alla testa di forze politiche organizzate.

«Studierò comunque con attenzione i programmi della lega e della coalizione di sinistra che finora avevo letto solo distrattamente» ha detto Perazzi «anche per valutare le possibilità di una futura collaborazione in consiglio». Rocco Cento ha invece ribadito la sua propensione per un radicale rinnovamento, ha definito la coalizione di sinistra «una riedizione del vecchio».

Ci sono quindi teoricamente 3500 voti di libertà per il ballottaggio che renderanno incerto fino all'ultimo l'esito della partita.

La lista di centro darà comunque l'appoggio ufficiale della Dc, che potrebbe scendere ufficialmente in campo anche nel ballottaggio, orientando la propria fetta, per quanto ridotta, di elettorato. Sarebbero già in corso valutazioni di opportunità e convenienze.

Si possono quindi già anticipare le ipotesi di composizione del futuro consiglio comunale domese.

Nel caso di vittoria di Ettore Angius, la lega Nord avrebbe dodici consiglieri: Franco Zani (il più votato con oltre 319 voti personali), Alessandro Ambroso, Mauro Proverbio, Giorgio Goggio, Michele Marinello, Alberto Crugnola, Gabriella Vesci, Giorgio Zamballi, Antonella Paglino, Riccardo Galvani, Piorino Prelli e Gian Luca Cattrini e Giuseppe Tognini che hanno avuto lo stesso numero di preferenze.

Alla lista «laici e cattolici» per Domodossola andrebbero tre seggi (oltre a Carlo Perazzi, entrerebbero in consiglio Carlo Taruzzi e Donato Presutto), al Pds i primi eletti Ettore Ventrella, Maria Laura Roberti Bianchi e Moreno Trivelli, uno a rifondazione comunista (Silvano Maretti o Oreste Pastore che hanno avuto gli stessi voti), uno alla lista Si per Domodossola Rocco Cento.

Sempre nel caso di vittoria di Angius, entrerà in consiglio Paolo Bologna che occuperà uno dei seggi assegnati a sinistra dalle liste della coalizione.

Nel caso di vittoria di Bologna, la Lega nord avrebbe solo sei consiglieri (oltre ad Angius, Zani, Ambroso, Proverbio, Goggio, Marinello), il pds otto (oltre a Ventrella, Roberti Bianchi e Trivelli, Giuseppe Sterpone, Vera Bassetti, Marisa Argo Tellini, Gianluigi Bottaro, Raffaele Santopolo), la lista della «torretta» due seggi (Perazzi e Taruzzi), due consiglieri andrebbero a rifondazione (Pastore e Maretti), uno ad alleanza per Domodossola (Domenico Mauro) e uno al Psdi Umberto Palamara.

Ci sono comunque già undici consiglieri eletti al primo turno. Oltre Angius e Bologna sono i leghisti Franco Zani, commerciante, Alessandro Ambroso, giovane consulente aziendale, Mauro Proverbio, ingegnere, direttore dell'associazione, Giorgio Goggio, amministratore e consulente immobiliare, Michele Marinello, universitario ventenne, i pidiessini Ettore Ventrella e Laura Roberti Bianchi, entrambi insegnanti, il dottor Carlo Perazzi, primario ospedaliero e Carlo Taruzzi, insegnante, primo eletto nella lista della «Torretta» di Silvano Maretti o Oreste Pastore di rifondazione comunista.

Si può avere una idea del terremoto elettorale guardando la composizione del disciolto consiglio comunale in cui la dc aveva 10 seggi, 8 il psi, 6 il pci; un solo rappresentante la lega Nord, i consiglieri il psdi e ciascuno il pli, il pri e i verdi.

[a. v.]

PDS

Ettore Ventrella (169 voti) ritorna in Consiglio. A fianco Maria Laura Roberti Bianchi (146) e Moreno Trivelli (114)

ALLEANZA E RIFONDAZIONE

Domenico Mauro (85 voti), Alleanza per Domo) e Silvano Maretti (51, Rifondazione)

LAICI E CATTOLICI

Carlo Taruzzi (174 preferenze) e Donato Presutto (136), eletti con Laici e Cattolici

Don Giuseppe, la fuga

Il prete-politico subito a Roma

Don Giuseppe Aquilanti, «promoter» del Nuovo Partito Popolare

DOMODOSSOLA. Scomparso. Era arrivato apposta da Roma, sfidando le direttive papali sui rapporti tra Chiesa e politica. Dopo aver animato per un mese la campagna elettorale di Domodossola, don Giuseppe Aquilanti, il sacerdote-promoter e «stratega» del Nuovo partito popolare sembra svanito nel nulla. Da lunedì a mezzogiorno nessuno l'ha più visto. Quasi una fuga, messa in atto appena ha potuto conoscere i risultati dello scrutinio che a Npp assegnavano poco più di 200 voti.

«Ha lasciato la camera nel pomeriggio», dicono all'Albergo Domus. E' il piccolo hotel del centro storico dove il prete-politico aveva preso alloggio, trasformandolo nel suo quartier generale. Sconfessato da Curia e parrocchia, aveva ugualmente preso contatti in mezza città per raccogliere le firme necessarie a presentare la lista, trovare i candidati. L'ultima apparizione pubblica di don Giuseppe risale a venerdì sera, quando ha preso parte al confronto in diretta tv su Tcn Azzurra tra i sei candidati a sindaco. Aveva sostituito, sollevando parecchie perplessità, Angelo Natoli, l'imprenditore edile di Villa che aveva accettato la candidatura Npp dopo il rifiuto di Rocco Cento. Però lunedì ha preferito disertare il nuovo invito in tv. Ieri, al recapito telefonico Npp a Roma ha risposto Mario Foligni, capolista a Domo. «Siamo delusi. Evidentemente, ma ci sorprende, non siamo compresi. Lasciamo agli altri i commenti. Ora stiamo cercando apparentamenti per il ballottaggio».

[p. ben.]

Il traffico ferroviario è ripreso regolare ma per i frontalieri restano i disagi: la strada è bloccata

Sempione, allarme dopo il black out nel tunnel

Ancora un incidente alla linea elettrica, fili troppo consumati

VARZO. Un black out sulla linea elettrica ha causato lunedì sera interruzione del traffico ferroviario di quattro ore sulla linea del Sempione: diversi treni sono stati dirottati sulla linea del Gottardo mentre i passeggeri di alcuni convogli hanno dovuto servirsi della «Vigezzina» per raggiungere la Svizzera.

Il black out è stato causato dalla caduta della linea elettrica da 15.000 volts. L'incidente, forse causato dall'usura dei fili, è avvenuto all'interno della galleria del Sempione, verso le 16,30. Il conseguente corto circuito ha indotto a togliere la tensione ed inevitabilmente il traffico da e per la Svizzera si è fermato.

Le difficoltà a riparare il guasto erano causate dal fatto d'essersi verificato all'interno della lunghissima galleria che «scorre» nelle viscere del Monte Leone. Sono state necessarie quattro ore di lavoro per ripristinare il traffico ferroviario che è ripreso alle 20,20.

In queste ore i disagi sono stati molti. E' stato così necessario dirottare verso Chiasso alcuni convogli internazionali che erano ancora in territorio elvetico: l'Eurocity 91 «Vauban» proveniente da Bruxelles e diretto a Milano e pure l'Intercity 335 «Cisalpin» Ginevra-Milano.

Lo stesso è accaduto all'Eurocity 40 «Monteverdi» che arrivava da Venezia: a Milano è stato subito «incanalato» verso la linea del Gottardo.

Intanto diversi viaggiatori che erano giunti con altri convogli alla stazione domese riuscivano a raggiungere la Svizzera neppure con altri mezzi: la strada statale del Sempione è interrotta in più punti dopo il nubifragio di fine settembre. Grazie alla Ferrovia Domodossola-Locarno sono stati fatti proseguire verso il Canton Ticino con un treno speciale della «Vigezzina».

Da registrare anche disagi ai frontalieri che lavorano nel Vallese: sono rientrati a Domo con un paio d'ore di ritardo. Anche il treno navetta che doveva partire da Briga alle 17,10 è giunto a Domodossola con alcune ore di ritardo.

[re. ba.]

FRANCIA DI CLOCHE

Si indaga sulla sciagura

E' alle battute iniziali l'inchiesta che la Procura sta conducendo sulla responsabilità per il mortale incidente dei giorni scorsi sulla statale della Valle Vigezzo che sale al confine italo-svizzero di Ponte Ribellasca. Una frana rocciosa si era staccata all'imbocco della galleria, in località Olgia, provocando la morte di tre frontalieri che, a bordo della loro auto, ritornavano a casa, a Malesco, dopo la giornata di lavoro in uno stabilimento del Cantone Ticino. La strada è stata posta sotto sequestro e di conseguenza chiusa al traffico delle Ore i frontalieri sono costretti a viaggiare in treno, con la ferrovia Vigezzina. I disagi sono numerosi, nonostante il potenziamento delle corse. Il sostituto procuratore della repubblica di Verbania, Salvatore Dovere, titolare dell'inchiesta, ha predisposto le perizie del caso, affidandone l'esecuzione al professor Barla, ordinario del Politecnico di Torino.

[a. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Salvatore Deriu si è dimesso lunedì sera durante un'accesa seduta di Consiglio

Sindaco lascia, crisi ad Omegna

Il ritiro del primo cittadino causato, dopo altri attacchi, dalle critiche di due assessori al futuro piano regolatore. C'è chi crede in una nuova e imminente maggioranza e chi vuole subito le elezioni

OMEGNA. Si è dimesso anche Salvatore Deriu. Da lunedì sera il Comune è amministrato. Il sindaco ha firmato la lettera di dimissioni al termine di una concitata seduta consiliare durante la quale altri due assessori, Alfredo Gattei e Tito Cana, avevano espresso riserve sul futuro piano regolatore.

In precedenza anche da parte della maggioranza pidiessina erano arrivate bordate contro Deriu. «Mi sono sentito solo e ho deciso: via, me ne vado. Non soltanto non c'erano più i numeri per continuare: mancavano anche le motivazioni», ha dichiarato il sindaco dimissionario. Il Consiglio comunale di lunedì era suddiviso, per l'ampiezza di argomenti, in due sedute: una pomeridiana e una serale. La maggioranza a Deriu è venuta a mancare quasi subito. Il sindaco, esitare, ha subito reso per iscritto le dimissioni consegnandole al segretario. Si è aperta una crisi annunciata.

Poco più di una mese fa era aperta la «questione morale», conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto Lorenzo Lazzari. Era stato un boomerang. Lazzari lasciava il suo partito, il psi, seguito a ruota da Francesco Liciberto e la maggioranza si riduceva a quindici consiglieri. Deriu sembrava avesse accettato la sfida richiamando il consiglio al senso di responsabilità soprattutto degli impegni amministrativi. Una sfida durata pochi giorni. E' il terzo sindaco, della legislatura in corso, a dare le dimissioni. Prima lui ha occupato la scomoda poltrona a Palazzo Pretorio, così gli omegnesi chiamano il loro Municipio, Teresio Piazza, espressione di una giunta di sinistra, poi, per soli cento giorni, era sindaco il democristiano Antonio Quaretta al quale è succeduto Salvatore Deriu.

Adesso cosa succederà? «Di tutto - risponde Eraldo Beltrami, consigliere ed ex sindaco - sulla carta qualsiasi soluzione è proponibile: l'importante è fare in fretta affinché la gente non pensi che ci siano sotto giochetti politici». E tra le alternative si prospetta una amministrazione formata da dc, psi e laici, dove per laici si intendano gli ex-socialisti, il verde Umberto Falconelli e il liberale Tito Cana. Il futuro sindaco? Questa volta c'è la rincorsa a rifiutare la poltrona. All'inizio del mese la dc aveva iniziato la raccolta di firme per la sfiducia costruttiva, ma si era fermata a tredici consiglieri. Adesso potrebbero avere un'abbondante maggioranza. Ma non il sindaco.

Pare che sia questa una delle condizioni poste dai «laici e socialisti» nell'appoggiare una futura amministrazione di sinistra. «Hanno avuto un'occasione storica con Quaretta, primo sindaco dc nella storia di Omegna, e l'hanno persa - dice un consigliere comunale che vuole restare anonimo -. Se vogliono tornare a governare la città, il sindaco lo lascino ad altri».

Salvatore De Riu (in alto) è il sindaco uscente. Nella foto in basso, Lorenzo L. ex psi, che era stato coinvolto in Tangentopoli A sinistra, Palazzo Pretorio dove ha sede il Comune

Per decidere sono giorni anche se c'è chi spera di risolvere la crisi molto prima. L'ottimismo non manca. Anche in molti sono convinti che ci saranno, anzi addirittura auspicano, le elezioni anticipate. Come Giovanni Rondinelli del pds: «Una nuova maggioranza? E quale? Le hanno tentate tutte. Tre sindaci in tre anni mi sembrano troppi».

Vincenzo Amato

IN BREVE

Ossola in vetrina alla sede della Bpn a Milano

Anche quest'anno l'Apt Ossolana allestirà 15 vetrine promozionali nella sede Milanese della Banca Popolare di Novara, sulla via Santa Margherita, a due passi dal Teatro alla Scala. L'esposizione si terrà nel periodo prenatalizio, dal 29 Novembre al 13 Dicembre. Ogni vetrina illustrerà, per tematiche, le offerte turistiche del bacino ossolano, sottolineate dallo slogan «Ossola, naturalmente...».

Incontro per raccogliere le tesi di laurea

L'iniziativa dell'assessorato alla cultura e della biblioteca civica si terrà domani alle 20 e 30 in Municipio un dibattito sulla necessità di raccogliere le tesi di laurea svolte in questi ultimi dieci anni, per migliorare gli strumenti di informazione sul territorio.

Convoglio umanitario in partenza per l'ex Jugoslavia

Partirà il 9 dicembre il convoglio umanitario di materiale raccolto dalla Croce Rossa per le popolazioni civili della Jugoslavia. Intanto possono essere conferiti ancora generi di vestiario, prodotti alimentari e giocattoli.

Un mese gratuito di lezioni di ginnastica ritmica

Iniziativa promozionale per la diffusione della ginnastica ritmica a cura del Comune di Stresa e del Gruppo Sportivo S. Anna di Varbania. Le bambine che desiderano accostarsi a questo sport possono usufruire di un mese gratuito di lezioni presso la palestra delle scuole elementari. Istruttrice è Katrin Vitanova, insegnante ed ex atleta della nazionale bulgara e italiana.

Una ricerca sui parchi gioco della città

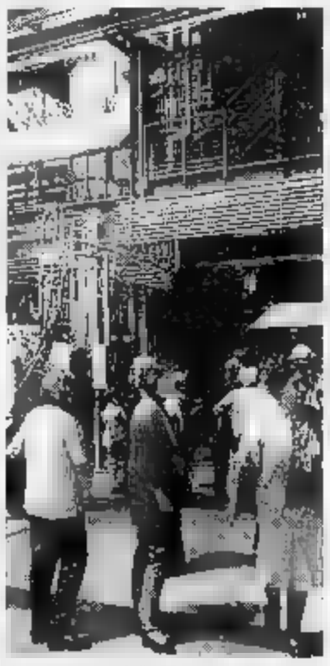
L'amministrazione comunale ha promosso una ricerca sui parchi gioco per analizzarne la situazione. Per alcune carenze si è già provveduto, mentre per la pulizia e la manutenzione si stanno studiando le forme di intervento più opportune. La Lista Verde aveva presentato un'interrogazione lamentando lo stato di abbandono e la mancanza di servizi igienici nella maggior parte dei parchi.

Tassa sui rifiuti, nel '94 aumenterà

Aumenti in vista nel nuovo anno per la tassa rifiuti. Una analisi prodotta dell'amministrazione dimostra che il gettito è inferiore al previsto e che persistono sacche di evasione. Verranno introdotti aumenti nelle tariffe, diversificati tra le diverse categorie.

Con l'anno nuovo i controlli spetterebbero però al ministero

Thermoselect, sperimentazione bloccata e a gennaio si cambia



Un impianto della Thermoselect

VERBANIA. Per la Thermoselect si è concluso il secondo periodo di sperimentazione concesso dalla Regione. La società ha ufficialmente reso noto al Comune nei giorni scorsi che l'esercizio sperimentale viene temporaneamente sospeso, per essere probabilmente ripreso a partire da gennaio. In relazione a tale scadenza il sindaco Aldo Reschigna ha riferito in consiglio comunale sull'incontro avuto a Torino con l'assessore regionale Fulcheris, in merito alla prosecuzione dell'attività dell'azienda nella zona industriale del Piano Grande.

«La Thermoselect non ha presentato alla Regione richiesta di proroga della sperimentazione», dice il primo cittadino. E prosegue: «Risulta invece che l'intendimento sarebbe quello di riprendere il funzionamento dell'impianto sotto la nuova forma di cogenerazione di energia elettrica attraverso lo smaltimento dei rifiuti. In questo caso l'autorizzazione non sarebbe più di competenza regionale, ma ministeriale».

Reschigna si dichiara preoccupato per tale prospettiva: «Potrebbero affluire all'impianto rifiuti da ogni parte senza che sul territorio sia possibile operare alcun controllo».

Sugli ultimi sviluppi si registrano già le prime prese di posizione. «E' la dimostrazione che l'impianto Thermoselect non aveva nulla di sperimentale», sostiene il capogruppo consiliare del pds, Pietro Mazzola.

Molto duro Giuseppe Grieco, presidente del Consorzio Toce: «Ciò che accade è assai preoccupante. Se la Thermoselect dovesse gestire in modo continuativo rifiuti di ogni genere provenienti da varie località, cambierebbe totalmente il quadro della situazione. Vi è il rischio che l'inceneritore che il Consorzio sta realizzando a Mergozzo diventi una cattedrale nel deserto. Di fronte ad una simile prospettiva non esiterei un attimo a dimettermi, poiché significherebbe che a Mergozzo da anni si lavora inutilmente e si spendono decine di miliardi».

[s. r.]

VERBANIA

Sabato la presentazione

Controversie? C'è la camera arbitrale

VERBANIA. La camera arbitrale di Verbania viene presentata sabato nell'aula magna del Collegio S. Maria di Pallanza nel corso di un incontro introdotto alle 9,30 da Marco Ubertini. «L'arbitrato al servizio dell'impresa», «Le materie oggetto dell'arbitrato» e «Come si scrive una clausola arbitrale» sono i temi delle relazioni svolte rispettivamente da Giorgio Bernini, Lino De Vecchi e Marco Weigmann. La camera arbitrale è stata istituita nei giorni scorsi presso l'Ordine degli avvocati e procuratori legali e l'Ordine dei dottori commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Verbania. Essa sarà competente a decidere le controversie sorte in materia economica, civile, commerciale e tributaria inerenti a formazione, interpretazione, esecuzione, modificazione ed estinzione di rapporti contrattuali in genere. [s. r.]

STRESA

Oggi un incontro

Giornata di studio su risorse ed educazione

STRESA. Un nuovo modo di gestire le risorse umane e le politiche educative: questo il tema dell'incontro organizzato dall'Istud (Istituto Studi Direzionali) di Stresa (Corso Umberto I, 71) per oggi. Interverranno i responsabili del personale, dell'organizzazione e della formazione delle principali aziende italiane. La giornata di studio nasce da una riflessione elaborata dalle facoltà dell'istituto: si ritiene infatti che la grave crisi che attanaglia il nostro Paese sia legata alla crisi delle idee. Per porvi rimedio l'Istituto ha ideato una serie di seminari sui temi di frontiera del management: anche post-laurea per giovani accanto a programmi formativi di aggiornamento. Da segnalare un'iniziativa che vedrà collaborare quattro prestigiose business school straniere, finalizzata alla formazione del senior manager europeo. [r. l.]

VERBANIA

Richieste dai quartieri

«Più pensiline per gli utenti degli autobus»

VERBANIA. Nel corso delle assemblee pubbliche promosse dall'amministrazione nei quartieri, è emersa da più parti la richiesta di dotare di pensiline le fermate dei servizi pubblici di autobus. «E' una istanza che si comprende - afferma il presidente dell'Aspan, Roberto Zanella -, anche se si tratta di un investimento con costi di non poco conto, soprattutto in una fase di difficoltà finanziarie come l'attuale».

La lamentela riguarda la fermata di corso Mameli a Intra in direzione di Pallanza, dove gli utenti devono ripararsi sotto le balconate di un palazzo. «Una pensilina su quel marciapiede però non può essere sistemata - aggiunge Zanella -, per cui la soluzione potrebbe essere di spostare di una decina di metri la sosta degli autobus e di adeguare la sagoma del marciapiede in corrispondenza». [s. r.]

Mille e una Notte AD OMEGNA

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI IMPORTAZIONE DIRETTA

VI SORPRENDE ANCORA UNA VOLTA CON I SUOI PREZZI SBALORDITIVI:

Nain (Persia) M. Seta	ca. 150 X 100	L. 550.000
Hamadan (Persia)	ca. 220 X 150	L. 590.000
Shiraz (Persia)	ca. 300 X 200	L. 790.000
Tabriz (Persia)	ca. 350 X 250	L. 1.910.000
Wis (Persia)	ca. 330 X 220	L. 980.000
Qum (Persia)	ca. 220 X 150	L. 1.750.000
Kars (Turchia)	ca. 220 X 150	L. 870.000
Pakestano	ca. 300 X 200	L. 990.000

IN PIU'

UN TAPPETO KASHKAI PERSIANO (KILIM) ca. 250 X 150 IN OMAGGIO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI IN VIA DE AMICIS 39 - OMEGNA - TEL. 0323/643.567

RIPARAZIONI - LAVAGGIO - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTI DOMENICA POMERIGGIO FINO AL 31 DICEMBRE

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

Venerdì sera al «Perché no?» suonano i «Senzabenza»

Rock punk a Verbania

Di scena la band laziale che ha fatto da spalla ai Ramones nella tournée '93 e vanta ottime recensioni sui mensili specializzati

I «Senzabenza» arrivano a Verbania con il «Gigius Tour '93», che fa tappa in circoli e centri sociali di tutta Italia

VERBANIA. Un titolo conquistato a pieno merito che Verbania può ormai vantare di «capitale del rock» nel circuito interprovinciale. Se l'inverno scorso erano arrivati segnali interessanti, l'avvio della stagione di musica «live» '93 nell'Alto Verbano promette ancora meglio. E' infatti ripartita a pieno ritmo la programmazione al «Perché no?» e all'«Exatreno», tutti e due in via Azari.

Venerdì il «Perché no?» ospita dalle 22 il gruppo laziale «Senzabenza», già spalla dei Ramones nel tour '93. Il genere è definito, dagli stessi ragazzi della band, «musica piccante per palati delicati, acida commistione di pop immediato e primitivo punk-rock suonato con sincerità nevrotica da far paura». I «Senzabenza» nascono dall'unione artistica di Nando «Sleepy» Ferdinandi, voce e chitarra, e di Fabio «Bambee» Furina, basso. Hanno iniziato dai «London 77», gruppo dell'avanguardia punk, primi Anni Ottanta.

Arrivati Sebi «Felix» Filigi, altra chitarra e voce ed ex dei «Tanassia», e nel '91 Massimo «Lobotomy» Bergo, batteria, i «Senzabenza» hanno all'attivo due album: il primo s'intitolata «Peryzoma» e il secondo, recentissimo, «Gigius». Ottime le recensioni sul primo lp dedicate dai mensili specializzati Rockerilla, Blast, Ciao 2001, Rumore.

Domani e venerdì, musica vivo anche al Kingston Pub di Montecrestese con i ragazzi milanesi della band «Martha spotegol», già al «Perchè no?» l'anno scorso. [m. p. a.]

EDITORIA LOCALE

Il pittore delle betulle che s'innamorò del lago

Fu l'ultimo dei romantici? La domanda s'impone a proposito di Gigi Comolli, un pittore che ha riempito di sé le cronache d'arte fra l'ormai lontano 1921 allorquando partecipò alla prima edizione della Biennale di Roma, e il 1976, quando morì non senza però aver lasciato l'annesima testimonianza di sé con una personale ad Arona. Ma nel frattempo aveva dipinto centinaia di tele, e la Galleria d'Arte Moderna di Roma ne sta ora acquistando alcune.

Pittore romantico? Senza dubbio; ma Comolli fu prima di tutto un uomo di qui, un uomo lago: milanese di nascita e studi, veniva a passare i sei mesi della buona stagione fra Arona e Oleggio Castello: un paese, quest'ultimo, dove divenne quasi istituzione talché gli hanno dedicato anche una piazza.

Di fatto, Gigi Comolli non è che abbia mai amato granché la cosiddetta pittura di studio, preferendo invece quella da cavalletto: che si portava nel suo peregrinare a cavallo d'una 500 Guzzi, insieme la cassetta dei colori e dei pennelli.

E del resto, Comolli è tuttora conosciuto anche coll'appellativo di «pittore delle betulle», per i suoi quadri di boschi; anche di panorami, natura morta, e non pochi bellissimi ritratti.

Orbene, proprio quest'anno, nella del centenario della nascita (fece la prima Guerra mondiale negli Alpini), un comitato costituitosi ad hoc ad Oleggio Castello ha dato alle stampe un ponderoso volume, «Gigi Comolli, Vita ed Opere», un testo critico di Raffaele De Grada e ricordo personale di Grazia Francescato (quest'ultima, Oleggio, presidente del Wwf): uno strumento indispensabile per chi voglia documentarsi su lui, ma anche una sorta di doveroso monumento all'opera del personaggio. [m. b.]

Un particolare di un'opera di Comolli

GIGI COMOLLI, E
Pagine 250; Formato: 31x22 cm.
Fotografie a colori e bianconero.
Prezzo: 120 mila lire.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
Inizio: 19,40/22,15
Lire 10.000/5000

Il Levante 18
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip
Tel. 625.888.
Inizio: 20,10/22,15
Lire 10.000/5000
(merc. fer. 8000/5000)

Per amore solo per amare
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tel. 474.626
Lire Or.: 21,15
(lun. fer. 7000/5000)

Il carretto fantasma

Faraggiana
Tel. 627.678
Inizio: 20,15/22,15
Lire 10.000/5000
(martedì fer. 8000/5000)

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hinrikson, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. ■. 1h 40' **Thriller**

Vittoria
Tel. 623.395
Inizio: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000

RIPOSO

S. Cuore
Tel. 465.454
Inizio: 20/22,15
L. 7000

RIPOSO

PERNATE

S. Andrea
Inizio ore 16/21
Lire 7000/5000

RIPOSO

ARONA

San Carlo
Tel. 45.534. In.: 15/20/22
L. 8000/5000
(giovedì fer. 6000/4000)

BELLINZAGO

Vandoni
In.: 16/17,15/18,45/22
Lire

RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Inizio: 19,45/22
Lire 10.0

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo
Tel.: 81.741
Inizio ore 20, 16/22,15
Lire 10.000/5000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 81.741
■. 20,15/22,15
Lire 10.000/5000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

GAMERI

Ballardini
Tel. (0337) 244.084
Inizio: 21
Lire 5000

RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso
Tel. 240.653
Inizio: 20,30/22,30
L. 8000/5000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Inizio: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Inizio: 20,30/22,30
Lire

RIPOSO

Italia
Tel. (0163) 649.201
Inizio: 16/20/22
Lire 8000/5000

RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro
Tel. (0163. In.: 19,40/22
Lire 8000/5000
(lun. fer. 7000/5000)

RIPOSO

Cinema Sociale
Tel. 61.459
In.: 14,30/16,20/20/22
Lire 7000/5000

RIPOSO

Oratorio
In.: 14/16/20,15/22,15
Lire 5000

RIPOSO

Ariston
Tel.
Inizio: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000

RIPOSO

Vip
Tel. 401.152
Inizio:
L. 10.000/8000
(mart fer.

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Inizio: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
(lunedì fer. 6000)

RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Inizio 20/22,15
10.000/7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Dietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (0,62 lire/minuto IVA) in collaborazione con Ed. Il Mirco Mauro Venezia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Videonovara notizie; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notizie; Videonovara sport. **TCN:** 20 Pescare è bello; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Vco notizie; 23 Collezione 93/94 Intra fur. **ALTAITALIA TV:** 20,40 Dromos: passato e presente dell'uomo; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 edizione notte; 23,45 Dentro la pittura.

PIEMONTE E NOTTE

NOVARA

Coccia, vernissage di Cerri

Nella sala superiore del bar Coccia la rassegna di artisti novaresi. Domani alle 21,30 vernissage della retrospettiva di Aldo Cerri «Periodi e ricerche».

BOVERA

Al Faraggiana recita «Gelindo»

Compagnia Gelindo al Faraggiana. Domani alle 21 replica di «Manoggi per maritare una figlia» di Bacigalupo. Il ricavato a «Telefono Amico».

MERGOZZO

Cartomante nel Café Chantant

Sapere tutto su futuro, Zodiaco e anima gemella? Stasera al «Babilonia Café Chantant», la cartomante Rosau.

LOCARNO

In teatro c'è Frankenstein Junior

Frankenstein cerca moglie, una «mostra», cantante di blues dalle tendenze demoniache. Ma «Doktor Frankenstein junior» non spaventerà nessuno. La commedia, con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi e Luciana Turina, musiche originali di Gaber, Finardi e Fossati, stasera (20,30) Teatro di Locarno.

VERBANIA

Playa, notte a tutto gas

Alla discoteca «La Playa» stasera si va «Tutto gas», con musica di tutte le tendenze.

VERCIATE

Ritmi del Tropici per la Gioconda

Ritmi sudamericani per la discoteca «La Gioconda», stasera: successi proposti dj Fabri-. Nell'altra sala, revival anni 70 e 80.

Il Trash live gruppo Profeta

Musica live stasera al bar «Idus'La : il gruppo «Profeta» propone il suo repertorio Trash.

Ballo liscio con Tonia Todisco

Doppio appuntamento alla discoteca Mirage. Al terzo piano discoteca, nella sala liscio l'orchestra di «Tonia Todisco».

Continua il referendum per animare le notti di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, Macugnaga fa il tifo

Ben lanciata la discoteca Big Ben e i suoi dj

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide fotocopie.

MACUGNAGA. Top dance mette gli sci ai piedi e si prepara alla grande discesa verso il titolo finale. «Nascosti» tra le cime del Monte Rosa i fedelissimi del Big Ben stanno preparando il colpaccio. La squadra che fa il tifo per il mitico «Big» e i dj Paolo Rigotti e Roberto Boghi si stanno attrezzando. La tenacia e la fantasia degli anzaschini ora già «esplosa» con il gioco «20,30 Tutti in piazza» condotta da Nico del Lago d'Orta. Questa volta si punta in alto: il titolo di locale e dj top di Piemonte e Valle d'Aosta. E il Big Ben ci prova.

La compagnia novarese, finora, è ottima: Sandokan, Nabila, Trocadero, Celebrità.

Si vota fino al 15 gennaio con il tagliando che si trova ogni giorno su La Stampa nella pagina dedicata agli spettacoli. Alla fine ci saranno grandi feste e premiazioni per i «top».

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 s. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Dr 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 Ved. Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Ved. Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Misterioso omicidio a Manhattan** Dr 15,30, 17,50, 20,10 22,30 Sala 2 **La donne non vogliono più** Dr 15,45 18 22,15, 22,30 3 **Nata** Dr 16 18,10 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Dr 16,50, 18,40 20,30; 22,30
CAPITOL v. G. Dalmazzo 28 **Senza tregua.** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Caro diario** 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Cinema interm. Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **18.000 giorni fa**, ore 11 **Il mito di cinecittà**, ore 13 **L'ultimo uomo di Sara**, ore 15 **Improvvisa**; ore 17 **Francesco**, ore 20,30 **Il mio**
CRISTALLO v. Goito 9 **Cliffhanger - L'ultima sfida** Dr 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
DORIA v. Giannone 9 **Per amore solo per amare** Dr 15,45, 18, 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE v. Sabaudia. **Misterioso omicidio a Manhattan** Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Caro diario.** 15,45, 18,05; 20,11; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **L'uomo senza volto** Dr 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Il segreto del bosco vecchio** Dr 20, 22,30 **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati Dr 15, 18,30, 18
ERBA c. Moncalieri 241 **L'età dell'innocenza.** Dr 20; 22,30
ETOILE s. Buozzi, angl. v. Roma. **Silver.** Dr 15,40, 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30 Riposo
s. Trapani **Jurassic Park.** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Cliffhanger - L'ultima** Dr 15,40; 17,55, 20,10, 22,30
v. Po **Film Blu.** Dr 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis **Dave - Presidente per un giorno** Dr 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Fedonco. Dr 16,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. 11° Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Dr 16,10, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'uomo senza volto** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Giovanni Falcone** 15; 17,30;
NUOVO s. Venalino 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi** Dr 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo.** Dr. 15, 17,30; 20; 22,30.
v. Settembre 18. **Dumbo la minaccia** 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Insonnia d'amore** 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
RITZ v. Acqui 8. **Occhi di serpente.** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Roma 338. **Sol Levante** Dr 15; 17,30, 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Vendita per le quattro serate di Gala di R. Fassbinder e M. Ambri (29 novembre). Samuel Rainey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (9 giugno). Concerto per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto.** Orga- nizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano tel. 537.990 Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Prem. ota Bigl. T.S.T. via Roma 49 (lun. rip.) Tel. 517.62.46-54.45.62. Replica fino a domenica 28/11

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Giovanni Falcone.** 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre.** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Tunisia 11. **L'età dell'innocenza** Or.: 13,10; 15; 19,30; 22.
Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Ariosto 16 **giorno ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30;
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. del Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia.** Orario 15,45; 20,15; 22,30.
via Torino 64. **Caro diario.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Menzoni 40 **tregua.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
MEDIOLANUM c. o Vitt. Emanuele 24, **secolo.** Or.: 16,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima** 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Caro Diario.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO via Mascagni, 8. **Super Mario** Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Per amore solo per amare.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
1 Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA via Santa Radegonda 8. **Sud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
3 via Santa Radegonda 8. **Nata** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
5 Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan** 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Libertà.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Last hero.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Senza tregua.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Per amore solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 29. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
largo Augusto 1. **riaso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
via Pacinotti 8. **Eroe per** Or.: 20; 22,15.
v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY B. Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21,15 **musicali.**
via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Rossi in Pop e Rebelot.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2885. Ore 21 **Il treno del latte non si più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT via Dupré 4. Per inf. tel. Ore 21 **Una specie di storia.**
via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 10,30 e 20,30 Teatro della Bicicletta pres.: **Lo Strollico.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, Billy in
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 2580. Ore 21 **La pasetta del Pasquirou.**
OLIMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni tel. 87 51.65. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi pres. **Aspettando Godot.**
p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore Con Umberto Orsini.
Pastrengo 18, tel. 507.16.95. Ore 21 **La** Giuseppe Cederna.

A ROMAGNANO IL GRANDE VOLLEY

Trascinata da Ganev batte in finale la Gabeca

L'Alpitour Cuneo vince l'Oransoda

ROMAGNANO SESIA
Il marchio del volley piemontese sulla terza edizione del Trofeo Oransoda, nelle ultime due edizioni conquistato da Padova e Maxicono Parma. E' stata l'Alpitour Cuneo diretta da Silvano Prandi trascinata da «cavallo pazzo» Ganev ad aggiudicarsi il torneo organizzato del gruppo sportivo Pavic presieduto da Cesare Sganzetta, il diritto a sfidare la Maxicono Parma il primo dicembre a Borgosesia per il Super Trofeo Oransoda. I cuneesi hanno sconfitto la Gabeca Montichiari per 3-1. Una finale che ha divertito il pubblico presente sugli spalti del palazzetto di via Pizzorno.

Già, il pubblico, l'unica nota dolente della serata. Non c'è stato il pienone, anzi, le tribunette dell'impianto romagnanese in alcune zone erano semivuote. Nonostante il valore delle squadre in campo (pur sempre sestetti di A1 oltre alla transalpina Cannes) e dello spettacolo offerto. Perché? «Forse perché è una serata infrasettimanale - cerca di spiegare il dirigente Pavic Paolo Pettinaroli - domenica abbiamo dovuto chiudere la porta in faccia a un centinaio di persone. O forse perché la gente ha pochi soldi in tasca e ha fatto una scelta. Speriamo di fare il pienone a Borgosesia».

La Maxicono Parma affronterà i cuneesi dell'Alpitour il 1° dicembre a Borgosesia

L'iniziativa, comunque, è riuscita e ha dimostrato di poter trovare un suo spazio nell'attività vollelistica nazionale. Il pubblico si è divertito e nella finale si è diviso in due: una parte i «montichiani» fans del bomber Toro, dall'altra i sostenitori dell'Alpitour, conquistati dal bulgaro Ganev (un gigante di 210 centimetri) che molte squadre vorrebbero avere solo per la carica che riesce a trasmettere ai compagni. Il suo è stato uno spettacolo nello spettacolo: schiacciate potenti, battute al salto che hanno devastato la difesa della Gabeca, accompagnate da un urlo liberatorio che ha stordito non solo gli avversari.

E in tribuna, a gioire per la vittoria di un sestetto emergente del volley nazionale, anche un gruppetto di tifosi cuneesi, autentici «fedelissimi». Ma se le simpatie del pubblico sono andate ai protagonisti della finale, gli organizzatori del torneo hanno apprezzato il comportamento dei francesi del Cannes. Per onorare l'invito, i transalpini dopo l'impegno di campionato, sabato sera, sono partiti per Romagnano, arrivando all'alba di domenica per scendere in campo qualche ora dopo. Disputata (e vinta) la finale di consolazione, lunedì sera, sono ripartiti per la Francia. Avrebbero potuto dare forfait, non lo hanno fatto. Un esempio di serietà. «L'anno scorso siamo arrivati quarti, quest'anno terzi, nel 1994 vinceremo - ha detto l'allenatore Jean Michel Roche un italiano stentato ma comunque comprensibile - l'accoglienza è sempre ottima e abbiamo accettato volentieri l'invito del Pavic. Per noi questo torneo è un banco di prova contro le più forti squadre italiane, in vista delle gare di coppa».

Per loro l'appuntamento è rinviato al prossimo anno. Per gli appassionati della grande pallavolo, invece, c'è solo da aspettare una decina di giorni. Cambia lo scenario, da Romagnano a Borgosesia, il peso tecnico aumenta a dismisura: Alpitour Cuneo-Maxicono Parma è più di una semplice amichevole. Il premio quale miglior giocatore del torneo è andato a Giulio Di Toro, opposto della Motichiari. L'hanno consegnato il sindaco di Romagnano Luciano Brugo il presidente del Pavic e la responsabile delle relazioni esterne Oransoda Carla Sacchi. Gabeca e Alpitur si troveranno di fronte per una rivincita già domenica prossima a Verbania dov'è in programma il trofeo fratelli Piazza al quale partecipa anche la Jockey Schio.

Marco Piatti

Un «muro» vincente dell'Alpitour Cuneo che ha vinto il terzo trofeo Oransoda

SPORT FLASH

Lina Botticchio, 78 anni è campione del mondo

Lina Botticchio, la «regina» del podismo novarese, 78 invidiabili primavere, si è riconfermata campionessa del mondo alla Maratona di New York. La classifica giunta da oltre le attribuisce il tempo di 6 ore e minuti, riconfermandole il primo posto assoluto di categoria.

CALCIO

Podestà tornano ad allenare

Ci sono stati tre cambi di «panchina» domenica in Prima categoria. La Farese ha sostituito Gianfranco Ariotti con Pierino Podestà, mentre a Montecrestese il posto di Bruno Marieni è stato rilevato da Bruno Guagni. Cambio di allenatore anche per la neo promossa Nova Esperia che ha sostituito Sergio Rocca con l'ex interista Bruno Padulazzi.

NUOTO

In evidenza a Torino ragazzi della Novara Nuoto

Entra nel vivo la gara di pentathlon e per i ragazzi della Novara Nuoto l'affermazione è scontata. Gli esordienti, impegnati domenica nel secondo turno di gara, hanno raggiunto tempi ragguardevoli nelle prove di nuoto. Per la categoria Esordienti B la gara è stata vinta da Valentina Arlone, che ha chiuso la gara con 1'30". Squalificato invece Alessandro Turchetto, per irregolarità, mentre Federica Bulla si è aggiudicata il terzo posto. Domenica la squadra delle in Torino, per la seconda prova regionale della categoria ragazzi.

SCI

Dormelletto, l'azienda «Brico» fornisce occhiali e casco al campione dello sci

«Scommettiamo ancora su Tomba»

Oltre all'attrezzatura da indossare, la ditta si occupa anche della sciolina usata dall'atleta bolognese
Il responsabile della promozione: «Il nome è garanzia, per lanciare le vendite ci vuole la neve»

DORMELLETTO. «L'inferata di Solden? Fa parte del gioco. Poi Alberto è bravo e trascinante: i tifosi lo seguiranno con la stessa simpatia alla prossima gara di coppa del mondo». Beppe Bonseri è il responsabile della promozione della Brico, l'azienda di Dormelletto che «veste» Tomba con occhiali e casco, e cura anche le sciolina degli sci dell'Albertone nazionale. Anche se l'avvio di coppa è stato esaltante, alla Brico giurano che Tomba disputerà una stagione alla grande: «Alberto non è il tipo che si accontenta del piazzamento. Vuole a tutti i costi il primo posto».

Ma la vittoria «forzata» a Il rischio di restare a bocca asciutta? «Certo, ma ormai si perde una gara per una manciata di centesimi, perciò se si rischia i risultati arrivano. Eppoi lui è sempre stato così, ed è anche per questo che la gente lo segue nessun altro sciatore».

La Brico ha, nel mondo del circo bianco, parecchi altri sciatori testimonial: da Girardelli a Furuseth, da Deborah Compagnoni a Skardal, ma nessuno, sottolinea Borseri, è paragonabile a Tomba. «E' il personaggio del mondo dello sci, e forse di tutto il mondo sportivo, con la maggior capacità di far presa sul pubblico. Non credo sia mai esistito uno come lui. forse soltanto Jean Claude Killy è riuscito a coinvolgere la gente come fare Tomba».

Com'è l'Albertone sui prodotti da gara? «Molto preciso, chiede sempre, giustamente, il massimo. Per questo abbiamo un servizio internazionale che segue tutti i nostri atleti per soddisfare le loro esigenze».

Quanto costa avere Tomba come testimonial, e quanto rende in vendite? «E' campione e tutti i campioni costano parecchio - risponde Borseri - anche per motivi di concorrenza non posso precisare l'entità della sponsorizzazione. Quanto rende? In immagine moltissimo, perchè noto ovunque».

E in vendita? «Qui occorre fare una considerazione diversa, che spesso si trascura e che invece è fondamentale. Nel nostro settore, c'è un solo fattore che è veramente trainante per le vendite: la neve. Se non nevica, non si vende. In questi ultimi anni abbiamo avuto parecchi inverni con scarsissime precipitazioni e questo ha messo in difficoltà tutto il settore; certo, sono importanti le gare ed i campioni, ma se nevica il mercato è fermo».

Per tornare a Tomba, da quando lo seguite? «Da quando partecipava alle gare juniores, e possono assicurare che è sempre stato così: espansivo, spontaneo, simpatico. E molto modesto». [m. g.]

Alberto Tomba è il testimonial della Brico che produce occhiali e accessori per chi pratica

COMPLESSO RESIDENZIALE "LA QUERCIA"
VIA SALVEMINI
GOZZANO
VENDESI
VILLA
DI NUOVA COSTRUZIONE PRONTA CONSEGNA
IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI S.r.l.
BORGOSESIA - via Privata Stazione I, n. 7 - Tel. (0163) 22557-24891

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 22 Novembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.8 di Novara in Corso Mazzini (Ospedale Maggiore)
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani
Banca Popolare di Novara

AGGIORNAMENTO

Un corso in Val d'Aosta che dura tre giorni

I tecnici delle società a lezione dagli esperti

TORINO. «Il dirigente di club al servizio dei ragazzi». Con questo motto don Aldo Rabino, presidente del Comitato Figc Piemonte e Valle d'Aosta per il settore giovanile, ha presentato l'ultima iniziativa varata dal suo staff: uno stage riservato a quanti rivestono cariche di responsabilità all'interno di una società sportiva.

Il programma prevede tre giorni di full immersion a Maen di Valtournenche, in Val d'Aosta: le lezioni si terranno nella comunità religiosa «Oasi San Paolo», da venerdì a domenica 5 dicembre. Ai partecipanti non residenti in Valle sarà concessa la possibilità di soggiornare nella foresteria dell'Oasi.

Lo psicologo Francesco Valente esaminerà l'evoluzione psichica del giovane dai 6 ai 16 anni; le problematiche del volontariato saranno analizzate da Marilena Gerione, un'assistente sociale che da anni si adopera in favore degli emarginati, mentre don Franco Lajolo, fondatore nell'Astigiano di una comunità di recupero, porrà l'accento sull'utilità dello sport per la prevenzione delle tossicodipendenze. Sandro Piccione, vicepresidente di sodalizio torinese, si occuperà delle problematiche dei club, mentre lo stesso Rabino analizzerà il rapporto fra mondo giovanile e società contemporanea.

Il magistrato Maurizio Laudi, dell'ufficio indagini Figc, affronterà tema della giustizia sportiva. Un ex consigliere dell'Associazione allenatori, Paolo Anselmo, ricorderà diritti e doveri dirigenti e tecnici. A esaminare il rapporto fra media e calcio sarà Gianni Romeo, responsabile dei servizi sportivi della «Stampa». Le iscrizioni si chiudono venerdì; il costo per partecipante è di mila lire. Informazioni al numero 011-5622346. [ma. b.]

CALCIO

Le ragazze di Pandolfo nel campionato regionale

A Dormelletto una fucina di calciatrici in gonnella

NOVARA. «Stiamo facendo l'impossibile; per i miracoli occorre attendere qualche giornata». Gian Mario Vellini, responsabile del settore femminile del Dormelletto calcio, la mette sul ridere.

Un'occhiata alla classifica del campionato regionale, poi Vellini si tuffa in un mare di dichiarazioni: «Stiamo giocando bene. I risultati arrivano, dopo otto giornate siamo in grado di lottare per il primato. Il nostro segreto è la tranquillità. Sappiamo di essere degli outsider: ci montiamo la testa. Il mister Fiorenzo Pandolfo predica moderazione. Insomma, meno si parla di noi e meglio è».

Diciamo piuttosto che il vostro è un miracolo «fortissimamente voluto, cercato in estate e trovato in autunno. «Ad agosto tre nostre "stelle" (Trombin, Occhetta e Di Gerlando, ndr) sono emigrate. Non ci siamo scomposti e siamo andati a pescare nei campetti di provincia: abbiamo giocatrici non abituate a indossare una casacca di club, capaci di "dialogare" con il pallone. Le abbiamo inserite in un organico già collaudato e abbiamo trovato l'amalgama. Poi è arrivato dal Sesto Calende un buon portiere, Lorenza Cavazza, ed eccoci quà, con tante speranze».

A proposito di speranze: in serie B c'è una squadra se il Trecate, che ha visto parte dei suoi sogni svanire, dopo la sconfitta patita sul campo del Calendasco (1-0) nell'unica proiezione offensiva delle avversarie. Il leader Germignaga (15 punti in classifica) è volato via. In attesa di affrontare domenica il Vittorio Veneto, dopo la pausa di una settimana, le novaresi si consolano pensando agli undici punti fin qui raggranellati. Che non sono obiettivamente pochi. [m. b.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio individuali.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

A BORGOMANERO
Buffetti
ARTICOLI REGALO
delle
- Sheaffer -
PIEFFE Pelletteria
FULLTIME
Kennedy 85/d
Tel. 0322/835318 0322/835309

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento ■ non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti ■ transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, ■ di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, ■ di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Dopo le bollette gonfiate dei telefoni a casa, denunce in aumento per i cellulari

La truffa corre sui telefonini

La Cina con poche lire

Dopo le telefonate rubate ai telefoni di casa e dopo la grottesca vicenda della signora Margherita Costa (a cui la Sip ha inviato [illegible] bolletta di 128 milioni, poi ridotta a soli 12 milioni 800 mila lire), scoppia la truffa dei telefonini, il cui [illegible]ro [illegible] stato «copiato» e utilizzato da altri.

Solo al commissariato San Secondo ci sono [illegible] denunce di chi ha avuto il cellulare «clonato». Costoro hanno ricevuto bollette da 2 a 8 milioni per chiamate, mai fatte, in Arabia, Perù, Porto Rico, Antille, Venezuela. A riprova che il sistema Sip è facil[illegible] violabile ci sono tre centrali telefoniche clandestine, scoperte quest'anno. Una, individuata a gennaio, [illegible] in una soffitta di corso Emilia 5, gestita da un africano. «Giorno e notte c'era la coda» rivelano i funzionari del commissario San Secondo che l'hanno scoperta. Durante l'irruzione nordafricani [illegible] arabi erano [illegible] attesi che due cinesi terminassero [illegible] conversare. «Un minuto [illegible] Cina, Arabia o Perù costava [illegible] lire».

Uno dei 28 italiani che han fatto denuncia al commissariato ha scoperto che i pirati dell'etere avevano telefonato [illegible] Hong Kong per due ore e mezzo. «Uno "scherzetto" da mezzo milione, visto che [illegible] minuti di teleselezione intercontinentale costano più di 10 mila lire».

C'è il sospetto di una «talpa» nel sistema di vendita dei telefonini. Anzi, più di una. Il fenomeno dei cellulari clonati accomuna Nord [illegible] Sud. Né mancano ulteriori sorprese. In Lombardia, in un magazzino di elettronica, c'è stato il sequestro di 80 telefonini fuorilegge: permettevano di addebitare ad altri abbonati le chiamate. Esplicita la pubblicità, su una rivista specializzata, di un negoziante barese: «Cellulare con numero seriale libero». L'apparecchio in questione, «il solito gioiellino giapponese», costa 890 mila lire, ed [illegible] dotato di un sistema esclusivo: la possibilità tramite tastiera di disconnettere il proprio [illegible] seriale e di attivarne un altro. «Per i più inesperti c'è pure [illegible] manuale in italiano».

«Sulla piazza torinese questi telefonini [illegible] [illegible] mai arrivati, tranquillizza Claudio Spagna, titolare della Telexa, esperto in trasmittenti e cellulari. Aggiunge: «E' la Sip che deve trovare [illegible] soluzione, così come può stabilire se lo stesso telefonino chiama contemporaneamente da città diverse».

Alla Sip [illegible] di [illegible] stati presi in contropiede. «Agli inizi non pensavamo [illegible] essere così vulnerabili dalla delinquenza. Ora sulla telefonia mobile abbiamo già in atto una rete di controlli. [illegible] un continuo rincorrersi [illegible] i truffatori».

Una conferma che la lotta è aspra viene dalla polizia. «Smantellata la centrale di corso Emilia l'abbiamo portata in Sip chiedendo ai tecnici di rimetterla in funzione. [illegible] ci sono riusciti».

Ivano Barbiero

La Sip in veste di difesa

Il computer segnala quando ci sono troppe chiamate

Apparecchi telefonici sequestrati all'inizio di quest'anno [illegible] centrale clandestina di corso Emilia

C'è un sistema, escogitato dalla Sip per proteggere gli utenti [illegible] cellulari clonati, cioè con un «gemello» illegale, che potrebbe costituire un argine anche alle maxibollette dei telefoni ordinari.

Il metodo è basato sul controllo automatico che un computer, quello che provvede alla fatturazione, esercita sul traffico telefonico di ciascun utente, dopo [illegible] determinato una media giornaliera [illegible] utilizzazione. Quando si supera una certa cifra, scatta l'allarme e la Sip avverte l'abbonato che il suo apparecchio potrebbe essere stato clonato. [illegible] così [illegible] (perché [illegible] vi [illegible] un motivo al traffico anomalo) viene cambiato il numero e quello «copiato» viene disattivato. In sostanza il danno si risolve in una [illegible] senza arrivare a cifre da capogiro e cause.

Ma [illegible] computer che opera [illegible] modo continuo sui cellulari non è altrettanto attento alle linee ordinarie, molte delle quali sono [illegible] collegate [illegible] centrali elettromeccaniche con contatori che vengono letti soltanto ogni due mesi. In quest[illegible] modo manca [illegible] tempestività dell'allarme in caso di supertraffico.

Quando la Sip si accorge che la bolletta passa certi limiti (e non sempre accade) ormai il guaio è fatto e l'abbonato, sia pure avvertito per il futuro, è ritenuto responsabile delle comunicazioni fatturate. L'estensione del sistema delle centrali elettroniche dovrebbe portare ad un superamento di questo inconveniente, ma per il momento resta il rischio della maxibolletta. Né serve farsi mettere [illegible] [illegible] l'indicatore del conteggio scatti o il dispositivo stampante per la documentazione degli addebiti: per la fattura fa testo il contatore [illegible] centrale, anche se dalla spina alla centrale la linea [illegible] i suoi nodi sono lasciati senza alcuna protezione dalla Sip.

Sulle maxibollette hanno giocato in questi ultimi tempi sia le linee dei telefoni sexy oltreoceano, sia l'introduzione del servizio Auditel con i numeri che iniziano con «144» e che hanno un costo variabile tra le 444 e le 2640 lire al minuto, pagato [illegible] bolletta, più [illegible] scatto di risposta. Se al «144» si possono avere per poco notizie di economia, l'oroscopo, le fiabe, le ricette di cucina, con le tariffe più alte c'è «Partyphone» (party frizzante, incontro galante), «Confessioni scottanti», [illegible] «Gayphone», «Incontri ravvicinati dell'altro tipo». E la bolletta sale. Per [illegible] parlare di chi vuole sentire i sospiri [illegible] Moana Pozzi [illegible] telefona a Nassau, nelle Bahamas a 3110 lire al minuto più Iva), o la favola per adulti di «Sara e gli amici della palestra» e chiama Manila a 1955 lire ogni 30 secondi. La Sip è parca di dati, [illegible] si sa che lo [illegible] [illegible] la società telefonica della calvinista Svizzera ha incassato 35 milioni di franchi (30 miliardi) dalle sole linee erotiche. Se si fanno le debite proporzioni le linee roventi per la Sip sono veramente [illegible] affare.

Gianni Bisio

SE IL PORNO FA GUADAGNARE

La Sip, come tutte le aziende, ha il compito di incrementare i guadagni. Ma ha il dovere di verificare [illegible] modo. Sfruttare le tendenze porno ci lascia perplessi. Anche per le conseguenze. Si scopre - ultimo episodio ieri a Ancona - che sovente sono persone psicolabili a servirsene. [illegible] c'è chi si ingegna [illegible] inserirsi nei telefoni altrui, addebitando [illegible] innocenti conti di milioni. In altri Stati, Svizzera compresa, le aziende telefoniche fanno questi servizi: ma è giustificazione sufficiente? Non è sempre vero che pecunia [illegible] olet.

Il magistrato Guariniello per la prima volta coinvolge una ditta di coloranti per capelli

A giudizio un'azienda di tinture

Nell'inchiesta sulle dermatiti ai parrucchieri

Trecento rinvii a giudizio di parrucchieri per le tinture dei capelli a «rischio dermatite». Con l'ultimo coiffeur verrà processato anche il rappresentante legale, in Italia, della più importante azienda americana del settore: la Clairol International spa. Il dirigente della casa, il milanese Bordoni, risponderà [illegible] lesioni colpose insieme con Sergio Moiso, parrucchiere [illegible] negozio in via Nizza 143 che, già inquisito [illegible] mesi scorsi per lo stesso reato, aveva patteggiato la pena: [illegible] mila lire di multa. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello li ha citati in giudizio per il 3 novembre 1994.

E' la prima volta che un'azienda produttrice di tinture per [illegible] pelli viene accusata di essere ugualmente responsabile dei danni cagionati ad una parrucchiera. In questo caso Alessandra Martina, apprendista presso il coiffeur di via Nizza. Maneggiando il prodotto chimico contenente Parafenilendiammina, la ragazza si è ritrovata [illegible] doversi far curare una fastidiosissima dermatite alle mani. La prognosi

L'attenzione del magistrato è rivolta [illegible] danni che possono derivare alle lavoranti dalle sostanze chimiche contenute nei prodotti per colorare i capelli

è stata di oltre 40 giorni.

Come la maggior parte delle altre apprendiste colpite dall'allergia, Alessandra ha dovuto lasciare il lavoro né potrà ricominciare [illegible] fare la parrucchiera. La sua pelle è ormai troppo sensibile al contatto con le sostanze chimiche contenute nella tintura per capelli. Nemmeno l'adozione di tutte le misure di prevenzione le consentirebbe di evitare il ricomparire della dermatite.

La Clairol aveva [illegible] di far apporre sugli imballaggi e di stampare sulle etichette dei flaconi le avvertenze sui rischi provocabili dalla [illegible] tintura. [illegible] foglio di istruzioni allegato conteneva le prescrizioni da osservare da parte di chi, per un'attività professionale, fosse venuto [illegible] contatto con il cosmetico. L'avvocato Graziano Masselli, che difende Bordoni i[illegible] [illegible] Il collega romano Rampioni, obietta che, al di là della questione dell'etichetta, «la Clairol italiana promosse corsi professionali per i parrucchieri. Non è vero quindi che non abbiamo informato. E sull'aspetto scientifico andremo a fondo con consulenze internazionali».

Il coiffeur Moiso deve rispondere di un'accusa più circostanziata: la mancata adozione di misure di prevenzione nel corso del trattamento quotidiano della tintura da parte della sua apprendista. Il dottor Guariniello ha rintracciato le normative sull'argomento - nel 1987 tenne una relazione ad un convegno presieduto dall'ormai celeberrimo professor Duilio Poggiolini - e le ha elencate nel suo atto di accusa: la preparazione della tintura de[illegible] avvenire sotto una cappa aspiratrice; [illegible] utilizzati guanti monouso sin da questa operazione, nella successiva applicazione del prodotto [illegible] capelli della cliente, nello[illegible] e nel risciacquo. Le conclusioni [illegible] consulenza scientifico di Guariniello [illegible] state recepite dall'Istituto superiore di sanità.

Alberto Gaino

Strascico polemico dopo la mostra al Lingotto per il restauro di un castello

Sequestrati seicento tappeti

Un concorrente denuncia: «Frode in commercio»

Seicento tappeti sequestrati, una denuncia per frode in commercio, [illegible] controdenuncia in arrivo. E' lo scenario [illegible] una vicenda giudiziaria approdata sulla scrivania del pretore Barbieri, che ha ordinato il sequestro nella ditta «Battilossi tappeti d'antiquariato» [illegible] via Giolitti 45. Battilossi aveva organizzato al Lingotto la mostra «Mille tappeti per un castello» d'accordo [illegible] il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) per devolvere parte [illegible] ricavato al restauro dello storico castello di Masino.

A fare la prima mossa è stato Sergio Stuardi, titolare del negozio di tappeti «Vecchio Oriente», di via Gobetti 5. Stuardi ha mandato una signora [illegible] comprare un tappeto «moderno» nel negozio Battilossi in via Giolitti 45, lo ha fatto esaminare da un perito, [illegible] poi, [illegible] il [illegible] legale, avvocato Badellino, ha presentato l'esposto. In esso si afferma che «Battilossi ha acquistato [illegible] grossa partita di tappeti moderni importati dalle "Edencarpet" di Milano spacciandoli per tappeti [illegible] caratteristiche di qualità e [illegible] colori naturali. I tappeti, acquistati a [illegible] mila lire [illegible] metro quadrato, sono stati rivenduti agli acquirenti a prezzi "gonfiati" grazie a un certificato di qualità rilasciato dallo [illegible] Battilossi». E rincara la dose: «I tappeti risulta[illegible] acquistati in [illegible] sola partita di mille pezzi, come prova la fattura trovata nel negozio al momento del sequestro».

Ribatte Maurizio Battilossi (difeso dall'avvocato Trinchero), figlio del titolare: «La denuncia di Vecchio Oriente è del tutto infondata, totalmente strumentale, dettata da ragioni [illegible] concorrenza. Mi riservo di valutare [illegible] qualificarla [illegible] ma concorrenza sleale o di fare i passi necessari per tutelare la mia immagine commerciale».

Battilossi è convinto che [illegible] successo della mostra al Lingotto «Mille tappeti per un castello» abbia scatenato l'invidia dei concorrenti: «Posso assicurare di non aver mai venduto tappeti contemporanei con qualità diversa da quella effettivamente dichiarata. Gli unici tappeti contemporanei realizzati con tinte naturali ed in vendita nel nostro negozio erano esclusivamente gli Azeri. La scelta dei tappeti per [illegible] mostra è avvenuta in [illegible] momenti ed è stata molto accurata, finalizzata alla ricerca di tappeti contemporanei ma caratterizzati dalla qualità della tessitura o del gusto personale».

Il tribunale della libertà, al quale ha fatto ricorso Battilossi contro il sequestro, dovrebbe pronunciarsi oggi.

Claudio Cerasuolo

Per un sistema pensionistico valido per tutti

Un progetto previdenza dalle donne della Cgil

Dopo un lavoro di nove mesi condotto da [illegible] gruppo [illegible] donne della Cgil regionale e del Sindacato donna con l'aiuto [illegible] esperti [illegible] associazioni, ora è pronto un progetto per la riforma del sistema previdenziale che verrà discusso il [illegible] novembre alla Camera del lavoro [illegible] politici [illegible] rappresentanti delle forze sociali.

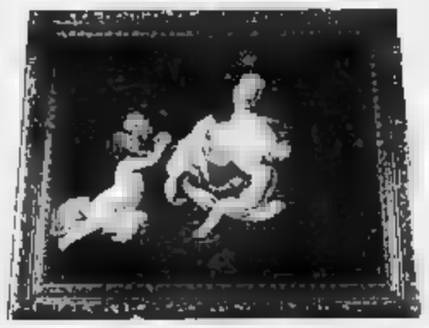
L'iniziativa è stata illustra[illegible] da Titti Di Salvo [illegible] Donata Canta della segreteria regionale Cgil e da Carla Quaglino ed Enrica Colombo del Sindacato donna.

I punti principali del progetto: separazione netta tra assistenza [illegible] previdenza, abolizione delle attuali casse di previdenza esistenti in Italia e la creazione di un sistema pensionistico unico valido per tutti i lavoratori (uomini e donne, dipendenti e autonomi). Perché quest'iniziativa? Spie[illegible] Titti Di Salvo: «L'attuale sistema previdenziale tiene conto soltanto dei lavoratori stabili delle medie e grandi imprese, escludendo, oltre [illegible] donne [illegible] giovani, anche le nuove fig[illegible] che avanzano nel mondo del lavoro. Occorre poi separa[illegible] l'assistenza dalla previdenza».

Carla Quaglino entra nei dettagli: «Proponiamo un'aliquota unica sul reddito da lavoro, un'aliquota più bassa di quella attuale sul monte salari per i datori di lavoro e un'aliquota sulla ricchezza prodotta per i datori di lavoro. Prevediamo anche contributi "bonus" per paternità e maternità da assegnare alle collaboratrici familiari».

[illegible] Salvo: «Abbiamo visto in passato che gli emendamenti delle donne non sono mai passati, anche per questo abbiamo puntato a un progetto organico e un impegno che interessi tutti, uomini [illegible] donne».

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Scuola Italiana del XVIII Sec.
"Allegoria della maternità"
Olio su tela, cornice dorata cm. 189x113

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI [illegible] GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: [illegible]. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO. G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21,00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21,00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21,00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15,00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCE[illegible] [illegible]TI [illegible]LI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli [illegible] moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca [illegible] lit L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gem[illegible] donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellap Maglieria, via Sguardia 26 - MONZA Tel. 039-324.0[illegible]
PORTO (TO) da: SCONTO GROSSO Franco Marconi 33 - Tel. 011 946.38.85

La Scuola [illegible] Arte Culinaria «Maria [illegible]» Fogli», via Marco Polo 37, [illegible]. (011) 500266 [illegible] aperta venerdì [illegible] novembre dalle ore 16 alle ore 21 con ingresso libero e totalmente gratuito per la degustazione dei più pregevoli oli extravergini d'oliva delle Regioni italiane. Guideranno gli [illegible] i massimi esperti [illegible] Corporazione dei Maestri Oleari.
L'iniziativa è culturale e non ha scopi pubblicitari.

PER RINNOVO [illegible]
LIQUIDAZIONE
Capi firmati [illegible] e donna a prezzi mai visti
allegri
NINO CERRUTI
HenryCotton's
KRIZIA
MCGREGOR
MOSCHINO
OLIGGER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
dal 25 novembre '93 al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 - Torino
Effettuata comunicazione ai sensi della legge 14/08/1982 n. 441

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 683.44.26

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. [illegible]

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

Ristorante ITALIA

Via San Paolo della Croce, 54 - OVADA - Tel. (0143) 86.502

giovedì 25 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Spiedino di olive
Il nostro carpaccio
Caponata mediterranea
Spumone di tonno guarnito

Tortelli di zucca
Zuppa di funghi porcini

Funghi alla campagnola

Torta alla crema di castagne

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 55.000 per persona tutto compreso

Ristorante HOSTARIA DAL PALUC

Località Zenevreto - MOMBELLO MONFERRATO - Tel. (0142) 94.41.26

giovedì 25 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Bocconcini angorali
Crespelle di porri
Tartrà in crema di funghi
Cotechino in pasta brisè e ricotta e verze

Ravioloni di uovo e tartufo nero
Zuppa dell'Hostaria
Antico tortino di funghi, uovo e tartufo nero

Stinco di vitello al forno

Mousse di amaretto
Bûnet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 58.000 per persona tutto compreso

Ristorante L'ORA CANONICA

Località Cheirasca - GAVI - Tel. (0143) 64.32.32

venerdì 26 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Frittelline di baccalà
Mousse di fegatelli con cipolle ripiene al forno
Filetto di vitello cruda alla Robiola
Insalata di funghi porcini con petti di quaglia
Bagna cauda

Ravioli di magro all'aglio e salvia
Gnocchetti di patate ai funghi porcini con rucola

Fritto misto alla piemontese con spinaci all'antica

Pasticceria mignon

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LA TORRE

Via Cavaglio, 3 - CASALE MONFERRATO - Tel. (0142) 70.295

venerdì 26 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Anguilla leggermente affumicata con vinaigrette all'olio di noci ed aceto di mele
Insalata di pollo tiepida con salsa tonnata
Sformato di parmigiano con crema di spinaci

Zuppa di lumache e funghi
Risotto al peperone e gorgonzola

Stracotto di cavallo al Barbera

Zabaione freddo alle nocciole con crema di cioccolato

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ANTICO BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.50.50

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Vol au vent mignon
Triangoli di sogliola
Crepe di asparagi
Soufflé di spinaci all'ucciaga

Rabaton del Monferrato
Involtini di riso ai porcini

Lepre alle erbe e all'Aurois
Patate al rosmarino e pomadoro in crosta

Mousse di frutti annunali al profumo di ciaccolato
Brachetto e kranki

Caffè
Friandises
Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ARIOTTO

Via Prata, 39 - TERRUGGIA - Tel. (0142) 80.12.00

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Cucciaiorino all'Aurois con funghetti
Tonno monferrino alla diavola
Sfogliatina calda
Frandura con polenta

Risotto con le quaglie
Cappelletti in brodo ristretto

Tournedos ai funghi con midollo di bue e fior di spinaci

Panna cotta
Torta di noci

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LE FONTI

Via Fontanette, 2 - VALMADONNA - Tel. (0131) 50.73.50

sabato 27 novembre

La flûte di Champagne Jacquart

Torta di coniglio all'olio extravergine guarnita di sucrino
Morbida polentina con funghi porcini
Sformato di peperoni nella sua salsa appropriata

Ravioli al Plin
saltati alla piemontese
Risotto alle Fonti

Stracotto di bue al Barbera con crema di patate

Sorbetto al limone

Caffè

Selezione di fine pasta

Il menù viene offerto a
Lit. 50.000 per persona tutto compreso

giovedì 21 ottobre, giovedì 4 novembre, giovedì 18 novembre

Ristorante
IL GRAPPOLO
Via Casale, 28
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 25.32.17

Ristorante
AMAROTTO
Via Stazione, 1
SERRALUNGA DI CREA
Tel. (0142) 94.01.25

venerdì 22 ottobre, venerdì 5 novembre, venerdì 19 novembre

Ristorante
L'OSTERIA DI GIGETTO
Via Acquata, 12
CRONDONA
Tel. (0143) 68.01.28

Ristorante
ANTICA TRATTORIA DELLA VITTORIA
Piazza Manconi, 3 - PHEDOSA
Tel. (0131) 71.145

sabato 23 ottobre, sabato 6 novembre, sabato 20 novembre

Ristorante
COMMERCIO
Via Dante, 4
OVIGLIO
Tel. (0131) 77.01.42

Ristorante
NUOVO ANGELO
Corso Repubblica, 40
TORTONA
Tel. (0131) 86.12.29

giovedì 28 ottobre, giovedì 11 novembre, giovedì 25 novembre

Ristorante
ITALIA
Via San Paolo della Croce, 54
OVADA
Tel. (0143) 86.502

Ristorante
HOSTARIA DAL PALUC
Località Zenevreto
MOMBELLO MONFERRATO
Tel. (0142) 94.41.26

venerdì 29 ottobre, venerdì 12 novembre, venerdì 26 novembre

Ristorante
L'ORA CANONICA
Località Cheirasca
GAVI
Tel. (0143) 64.32.32

Ristorante
LA TORRE
Via Cavaglio, 3
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 70.295

sabato 30 ottobre, sabato 13 novembre, sabato 27 novembre

Ristorante
ANTICO BUOI ROSSI
Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 44.50.50

Ristorante **ARIOTTO**
Via Prata, 39 - TERRUGGIA
Tel. (0142) 80.12.00

Ristorante **LE FONTI**
Via Fontanette, 2 - VALMADONNA
Tel. (0131) 50.73.50

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 tel. 23818
TAG HEUER
PROFESSIONAL SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì Novembre 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 tel. 23818
SECTOR
SPORT WATCHES
UFFICIALE

Il 1° dicembre secondo processo all'ex comandante dei carabinieri di Vercelli

Appello Barisone senza Scalia?

La presenza come pm legata a problemi d'organico (ora risolti) tra i magistrati torinesi
Forse il pubblico ministero sarà Burzio, «sostituto» che ha firmato il ricorso della Procura generale

VERCELLI. Giusto ad un di distanza dall'apertura del procedimento di primo grado mercoledì 1° dicembre si inizierà a Torino il processo d'appello per il caso Barisone, il colonnello dei carabinieri giudicato e quindi assolto con tre sottufficiali dall'accusa di aver «regalato» pistola un confidente fabbricando verbali fasulli di falso ritrovamento.

Una vicenda che fece rumore e scatenò mille malignità e che fra settimana sarà rievocata davanti alla prima sezione penale della Corte d'appello. Probabilmente sarà il pm vercellese Luciano Scalia a sostenere l'accusa: all'inizio dell'anno procuratore generale Silvio Pieri, per problemi d'organico alla Procura torinese, chiese la disponibilità dei pm di primo grado a sostenere l'accusa anche in appello. Nel frattempo però il numero dei collaboratori del Pg è aumentato per cui quella necessità viene a cadere.

chi prenderà il posto di Scalia? Sembra possibile, anche se la decisione non è ancora ufficiale, che pm sarà Giuseppe Burzio, lo stesso magistrato della Procura generale che firmò un appello contro la tenza di primo grado. Proprio l'aver sottoscritto il ricorso lo fa diventare l'unico magistrato (con Scalia) al quale è riservato ruolo di pubblico ministero.

A gennaio verdetto dei giudici vercellesi non è stato impugnato solo dal pm, ma anche - in modo e non obbligatorio - dalla procura generale che ha toni durissimi: si parla di «lacune e contraddizioni» della sentenza fatta «con costruzioni barocche» attraverso le quali Tribunale sforzato di salvare gli imputati carabinieri».

Ce n'è abbastanza per rilanciare le dispute che hanno accompagnato le sette udienze celebrate a Vercelli e seguito le 14 di camera di consiglio necessarie il verdetto. Erano le 2,10 della notte tra l'11 e il 12 dicembre dello scorso quando era stata letta la sentenza che mandava assolti il colonnello Barisone, medaglia d'oro, un mito dell'Arma, il maresciallo Salvatore Trapani, i brigadieri Cosimo Pellegrino e Giuseppe Russo. L'unica condanna è stata quella contro Mario Donis, sei mesi per detenzione illegale di una 7,65.

Scalia si appellato contro le ze pg Barisone, Trapani Donis (per Pellegrino Russo lui stesso chiesto il proscioglimento). Ed tenterà di ribaltare sconfitta dello scorso anno potendo contare sul prezioso apporto della Procura generale. Comunque finirà, saranno altre polemiche.

Franco Cottini

Il procuratore Luciano Scalia e il colonnello dei carabinieri Enrico Barisone

IL «GIALLO» HOVERCRAFT

Salta il vertice al ministero

La riunione in programma domani è slittata a venerdì 3 dicembre. I sindacalisti prefetto, per chiedere spiegazioni sul misterioso rinvio. A PAGINA 35

IL GIOCO DELLE COPPIE

Le selezioni di Vercelli

Dietro le quinte della trasmissione Rete condotta da Giorgio Mastrota (nella foto). A colloquio ragazzi scritturati al Modo Hotel. A PAGINA 40

MONTE COSTA

TEMPO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati scirocchi.
Addotta al mattino e dopo il tramonto per nebbia in banchi.
TENDENZA DEL TE Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse.

LE TE
IERI A
Max: 3; min: -5; media: 1

UN ANNO FA
: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2; Novara 3; Alessandria ; Aosta 2; Cuneo 5; Asti 2

Tensione a Biella dopo i giudizi del procuratore della Repubblica sull'indagine Mani pulite avviata dai pm

Gumina «esterna», ma i sostituti tacciono

Ferrari e Panichi: parleremo, però adesso non è il momento

BIELLA. «Rimetto e sacchetti di sabbia, ecco da oggi che cosa dovrebbe fornirci la cancelleria». Lo ha sussurrato ieri dipendente di palazzo giustizia leggendo sui giornali le clamorose esternazione del procuratore della Repubblica Enrico Gumina nei confronti dei suoi sostituti.

Un commento sicuramente ironico ma dubbio efficace: rende perfettamente l'idea dell'aria che si respira nei corridoi del tribunale: è un clima da guerra trincea, esclusione di colpi.

Dapprima procuratore Gumina affronta i giornalisti a muso duro. «Con voi non parlo più - sbotta uscendo dall'aula del gip dov'era impegnato come pm in un'udienza preliminare - . Le mie parole di ieri erano una confidenza, uno sfogo. dovevate pubblicarle.

E poi giuro sul mio onore che in procura non esistono contrasti».

Ma i cronisti gli fanno notare che dichiarazioni di quel peso, fatte davanti a cinque rappresentanti di altrettante non potevano essere interpretate soltanto come una confidenza, un sfogo fatto ad amici e a giornalisti.

E come non sottovalutare l'esistenza dei contrasti, quando emerge l'ennesima divergenza, questa volta sull'indagine per l'operato dell'allora capitano dei carabinieri Giambrone?

«E' vero - risponde il procuratore -. Per quanto riguarda il caso Giambrone, sarei dovuto intervenire bloccando l'inchiesta. Ma il mio sostito Panichi ne sarebbe uscito umiliato. Però, adesso che Giambrone stato assolto, Panichi ha capito di aver sbagliato».

Quindi i contrasti ci sono. Ma Gumina fa un distinguo: «Si tratta in realtà di vedute diverse sull'applicazione dei provvedimenti di custodia cautelare. Per Ferrari e Panichi una pretangente milione porta subito in cella. Per me no. E non posso firmare richieste in tal se non sono d'accordo».

Nei loro uffici, i due sostituti scelgono la strada del silenzio: «Parleremo tra qualche giorno, però non aspettatevi dichiarazioni di guerra».

il «palazzo dei veleni» riserva altra sorpresa, conferdel clima di tensione che venuto a creare in queste : come non ascoltare le voci secui Luisa Ferrari Federico Panichi avrebbero già spedito un esposto sulla vicenda alle procure generali di Torino e Milano? I due interessati però smentiscono: «Sono ipotesi fumeticanti», taglia corto Panichi.

C'è però chi ricorda che quanto sta accadendo adesso, sarebbe la replica di precedenti polemiche che avrebbero finito per allontanare l'allora sostituto procuratore Monti da palazzo di giustizia.

Daniele Pasquinelli

I protagonisti delle polemiche sull'indagine di Mani Pulite Biella: sinistra il procuratore Enrico Gumina e i Luisa Ferrari e Panichi

Ieri ospite d'onore Enzo Biagi: ha parlato del suo volume «I come Italiani». E' seguito un dibattito al liceo classico

Con Sgarbi e Forattini l'appuntamento è in libreria

Biella, «Giovannacci» conclude tra sabato il 2 dicembre gli incontri letterari

BIELLA. Ieri sera Enzo Biagi, sabato Vittorio Sgarbi, giovedì dicembre Giorgio Forattini: il trittico chiude l'attività culturale della libreria Giovannacci per il '93.

Del '94, vuoi per scaramanzia, vuoi per strategia commerciale («meglio non anticipare nomi, si evitano scippi»), Emanuele Giovannacci non parla: accenna soltanto ad programma autori e spunti culturali di primo piano grande attualità. Poi si rma sugli ultimi appuntamenti dell'anno.

Emanuele Giovannacci ha raccolto l'eredità paterna non soltanto come e: nella tradizione aperta dal padre Vittorio, punto riferidel lettore biellese già negli Anni Quaranta, organizza incontri con scrittori e uomini di cultura.

Gli appuntamenti letterari alla libreria Giovannacci di via Italia cadono sempre all'ora del tè. Ieri Enzo Biagi ha firmato le copie suo ultimo libro «I come Italiani», poi è seguito un dibattito nell'aula magna del Classico. Il giornalista è stato intervistato da Edoardo Ballone e da Marco Conti.

E poi sabato arriverà Vittorio Sgarbi, altro personaggio acchiappa-folle: parlerà del suo ultimo lavoro, «Lo sgarbino». «Cerchiamo di invitare a Biella scrittori e uomini di cultura di grande richiamo - spiega Emanuele Giovannacci - per rispondere anche alle esigenze di immagine. Uno Sgarbi attira perchè offre molto sotto il profilo culturale, ma soprattutto perchè sa stare al centro della scena».

Emanuele Giovannacci insiste comunque sull'aspetto cultura: «I salotti letterali, non nascondiamocelo, costituiscono per commercianti e autori un mezzo per incrementare le vendite, posso dire che dal tatto con uomini di spessore culturale si ottiene molto come crescita personale. Ero giovane quando papà invitava scrittori e giornalisti e ricordo quegli incontri come un'occasione di arricchimento. Il discorso vale anche per il pubblico che interviene agli appuntamenti in libreria: basta saper ascoltare e, con o senza libro, si torna a casa con un pezzettino di conoscenza in più. E mi fa piacere registrare tra il pubblico sempre una folta rappresentanza giovanile».

L'album d'onore della libreria Giovannacci porta le firme di decine e decine di protagonisti della cultura italiana di mezzo secolo: Emanuele vannacci cita memorie Spadolini, Primo Levi, Bedeschi, Chiara, Goldoni, Festa Campanile, Gervaso, Andreotti (nell'inverno del '92). E ci sono i ritorni: Biagi, ad esempio, è stato prima volta a Biella nel '71 presentare «Testimoni del tempo», poi è tornato nell'86. L'appuntamento di ieri sera era dunque terzo. Per Vittorio Sgarbi sarà invece un bis.

Un all'incontro con Giorgio Forattini: il vignettista presenterà la sua ultima raccolta di graffianti disegni dal titolo «Bossic Instinct».

[d. ca.]

Da sinistra Enzo Biagi Vittorio Sgarbi e il vignettista Giorgio Forattini tutti ospiti degli appuntamenti letterari organizzati dalla libreria Giovannacci di Biella

VERCELLI

Coordina il questore

Controlli in il piano tranquillo

VERCELLI. Sono stati potenziati, in previsione delle imminenti festività natalizie, tutti i servizi di prevenzione e controllo sia città che sul territorio: il piano è stato approntato in base alle direttive del questore Emiliano Carratta.

Ieri mattina gli abitanti del centro storico hanno sperimentato di persona il nuovo piano: in seguito ad una segnalazione ricevuta dalla centrale operativa di via San Cristoforo, alcune pattuglie della «Volante» hanno eseguito una serie di controlli soprattutto sulle auto in sosta, al termine quali non sono state riscontrate irregolarità di sorta.

Proprio la centrale operativa del «113» assume importanza decisiva programmi di controllo coordinati dal questore: i cittadini sono invitati a comunicare (la chiamata è gratuita anche dalle cabine telefoniche) qualsiasi situazione di pericolo, anche presunto, in cui possano imbattersi. **[w. ca.]**

Chiesto dai sindacati

Un al ministero per la Cartiera

SERRAVALLE. Un incontro con i responsabili del ministero del Lavoro e dell'Industria per fare punto sulla reale situazione della Cartiera Serravalle: lo hanno chiesto le organizzazioni sindacali al termine della riunione all'assessorato regionale del Lavoro.

Durante l'incontro era emerso che la Igp-Industria grafica piemontese del Caprotti sarebbe intenzionata a subentrare alla gestione Pizzi con contratto quinquennale d'affitto a partire dal prossimo gennaio: tuttavia al momento alcuni particolari non sarebbero ancora abbastanza chiari.

«Il sequestro conservativo - ha spiegato Mario Cesa, segretario della Cisl-cartai per Vercelli e Valsesia - disposto dal tribunale di Milano per inadempienze gestione Pizzi e la necessità di acquisire maggiore chiarezza sul "progetto Igp" impongono cautela e vigilanza per evitare nuove delusioni». **[w. ca.]**

Salta il summit romano, e i sindacati si rivolgono al prefetto

«Novaceta», slitta a sorpresa la vertenza per i 206 licenziati

VERCELLI. Slitta di otto giorni l'incontro-chiave per il [illegible] Novaceta. La riunione fra l'azienda e i sindacati, che era in programma domani alle 10,30, è stata spostata a venerdì 3 dicembre. Il telegramma che annunciava il rinvio è giunto ieri pomeriggio, firmato [illegible] un collaboratore del ministro Gino Giugni.

E già esplode [illegible] piccolo «giallo»: il summit romano, di importanza vitale per i 206 operai licenziati, si terrà alle 15 di un venerdì pomeriggio. «Un segnale preoccupante», dicono alcuni sindacalisti. Ci sarà poco tempo per discutere, e il clima da pre-weekend non è esattamente quello ideale per l'apertura di una vertenza. Oltretutto, il telegramma ricevuto dai sindacalisti [illegible] diceva perché la riunione è saltata. Cgil, Cisl e Uil, ieri pomeriggio, hanno chiesto un incontro urgente al prefetto per chiedere spiegazioni sull'accaduto.

Rinvii a parte, comunque, quella di venerdì 3 dicembre sarà [illegible] data molto importante per i lavoratori della Novaceta. Quel giorno, gli operai sapranno quale destino li attende. Perderanno il posto? Oppure la chiusura della fabbrica è scongiurata? «Dipende tutto da quel che dirà l'azienda - risponde Giuseppe Veziaga, segretario della Cisl -, [illegible] non altro, venerdì prossimo sapremo quali sono le vere intenzioni del gruppo Snia».

Finora, la «holding» italo-britannica non ha dato speranza ai lavoratori: nessun cambio di rotta, nessuna apertura nei confronti dei [illegible] licenziati. Il 3 dicembre comincerà la trattativa. Ma si risolverà tutto in quel pomeriggio? Risponde Veziaga: «Se la Snia-Courtaulds accoglierà le nostre richieste, si sarà fatto un grande passo avanti». E se andrà diversamente? «Preferisco non pensarci», dice Veziaga.

Il ministro del Lavoro Gino Giugni (qui accanto) farà da garante per la vertenza [illegible] azienda e sindacati in alto, gli operai della Novaceta durante una manifestazione a Vercelli

Cgil, Cisl e Uil, [illegible] giorni scorsi, hanno fatto proposte per mantenere in vita lo stabilimento di Vercelli. La Novaceta non è in passivo - dicono sindacati e operai - e le fibre tessili sono molto apprezzate sul mercato. Molti pensano che la chiusura, decisa più di un mese fa, serva soltanto a favorire gli stabilimenti inglesi del gruppo.

Gli stessi concetti erano stati ribaditi, la settimana scorsa, durante l'incontro [illegible] i funzionari dell'Unità di crisi ministeriale. A Roma, [illegible] delegazione di sindacalisti, lavoratori e politici, guidata dal senatore Roberto Scheda, aveva fornito un primo quadro della situazione vercellese.

Un summit «preparatorio», in [illegible] dell'apertura della trattativa. Ma tutti erano tornati soddisfatti dalla capitale. I membri dell'Unità [illegible] crisi avevano raccolto informazioni con attenzione e professionalità. Poi, a salutare la delegazione cittadina, era venuto anche il ministro del Lavoro Gino Giugni, che aveva promesso il suo interessamento per la vicenda.

Ora Giugni [illegible] i suoi collaboratori, in pratica, faranno da [illegible] garanti della vertenza sindacale. «Aspettiamo con speranza, poi si vedrà», dice Giuseppe Veziaga. Con lui, il [illegible] dicembre a Roma, ci saranno il segretario della Cgil Giorgio Comella, il consiglio di fabbrica della Novaceta e i rappresentanti dell'Unione industriale. [g. bu.]

Da sabato scorso il Comune può intervenire per l'emergenza maltempo

E' pronto il piano anti-neve

I trattori e i mezzi dell'Amnu sono in buone condizioni. Ma resta il problema degli spalatori, difficili da reclutare. La giunta: impieghiamo i detenuti per pulire il cimitero

VERCELLI. Neve in arrivo? Niente paura: [illegible] Comune, da sabato scorso, è pronto ad intervenire in [illegible] di emergenza. L'ha annunciato l'altro giorno il vicesindaco Gino Cattin, che ha preparato il piano anti-maltempo in collaborazione [illegible] l'Amnu. Qualche problema ci sarà solo per gli spalatori volontari. La giunta, inoltre, avrebbe intenzione di impiegare i detenuti di Billiemme per la pulizia del cimitero.

I trattori, le spalatrici e le spandi-sale dell'Amnu sono pronti per l'uso, [illegible] le pale meccaniche già [illegible]. Cattin ha controllato di persona [illegible] lavoro dei tecnici e dei funzionari dell'Azienda municipalizzata: «Spero proprio che non ci sia bisogno di mettere in pratica [illegible] piano anti-neve - dice il vicesindaco -: ma visto che le previsioni del tempo sono poco rassicuranti, abbiamo preferito giocare d'anticipo».

L'Amnu, in passato, aveva lamentato [illegible] pessimo stato [illegible] salute dei mezzi meccanici. Ora la situazione è cambiata? «Trattori [illegible] spalatrici sono in buone condizioni - risponde Gino Cattin -: i problemi veri, l'Azienda autonoma, li ha [illegible] le macchine per la raccolta dei rifiuti urbani».

La grande incognita del piano anti-neve, però, si chiama spalatori. La settimana prossima verranno affissi ai muri i manifesti, che invitano i «volontari» del badile [illegible] presentarsi in municipio alle 7 [illegible] mattina (in caso di bisogno).

[illegible] c'è un problema: «Per spalare la neve, adesso, bisogna essere iscritti all'ufficio [illegible] collocamento - spiega il vicesindaco -: due [illegible] fa, [illegible] 40 volontari che si presentarono, soltanto pochissimi facevano parte di quell'elenco speciale. [illegible] capitasse anche oggi che cosa facciamo? Mandiamo chi [illegible] senza certificato all'ufficio del Lavoro, col rischio di vederlo tornare il giorno dopo?».

In passato, sembra che l'ostacolo [illegible] aggirato chiudendo un occhio: [illegible] reclutavano tutte le persone di cui c'era bisogno, [illegible] chiedere i documenti del Collocamento. Quest'anno si vedrà. La paga stabilita per gli spalatori è di 60 mila lire al giorno (per 6 ore lavorative).

Poi c'è una novità: Il Comune vuole reclutare [illegible] categoria molto speciale di volontari anti-neve: i detenuti [illegible] carcere di Billiemme. Verrebbero impiegati non per la pulizia in centro storico, ma al cimitero. Per adesso, comunque, si tratta solo [illegible] un'intenzione: la decisione ufficiale [illegible] ancora [illegible] ta presa. [g. bu.]

Il Comune ha preparato il piano anti-neve per il centro storico [GRIPPI]

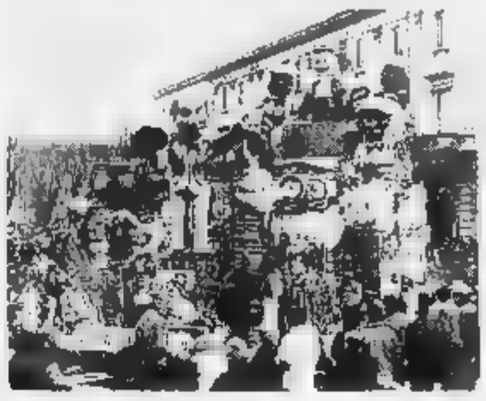
Le sfilate il 6 e il 13 febbraio, chiusura il 15 all'Isola

E' già Carnevale: Bela Majin sarà incoronata il 5 gennaio

VERCELLI. [illegible] Carnevelone '94 inizierà, tenuto conto che quest'anno è «bassissimo», già [illegible] 5 gennaio al dancing «Il Globo» di Borgovercelli, quando verrà eletta la Bèla Majin. Bicciolano '94 sarà ancora [illegible] volta Franco Fornara. La popolare maschera femminile verrà scelta tra un gruppo di aspiranti da una giuria composta da ex Bicciolani e Bèle Majin.

Per il 4 febbraio [illegible] previsto, alle 18, l'arrivo del Bicciolano [illegible] la sua sposa, alla stazione ferroviaria. Da quel momento la manifestazione entrerà nel vivo: il 6 febbraio prima sfilata dei carri e dei gruppi mascherati che sarà tenuta, a circuito chiuso, a pagamento, in viale Garibaldi. La seconda, [illegible] le stesse modalità, è prevista per [illegible] 13 febbraio. La chiusura avverrà il 15, ultimo giorno di carnevale, all'Isola.

Per l'occasione verranno ricordati i 25 anni del Carnevale del popolare rione, nato subito dopo l'alluvione del 1968, [illegible] atto di fede nella ripresa dopo le devastazioni provocate dall'acqua. E dopo tantissimi anni, sempre all'Isola, a conclusione di tutte le manifestazioni, verrà bruciato un pupazzo del Bicciolano. E' il ritorno di una antica tradizione, [illegible] tempo spenta.



Una novità e una tradizione che ritorna: Bicciolano e Bela Majin arriveranno a Vercelli [illegible] treno il 4 febbraio mentre in chiusura all'Isola verrà bruciato un pupazzo della maschera impersonata da Franco Fornara

Anche quest'anno all'[illegible] [illegible] il Comitato l'Associazione Commercianti e l'Anffas provinciale oltre ad altri organismi. «E' la prima volta - dice Cesare Losa presidente del Comitato - che il Bicciolano arriva in treno. Si mescolerà con i viaggiatori, in particolare con i pendolari, ascolterà dalla loro viva voce la durissima fatica quotidiana che devono sopportare. Fuori dalla stazione lo attenderà un corteo di macchine, [illegible] cui si recherà in Comune dove riceverà le chiavi della città dalle mani del sindaco». [f. l.]

[illegible]

Sosta vietata, pioggia di multe sui dipendenti del C[illegible]

Pioggia di contravvenzioni sui dipendenti comunali che le[illegible] l'auto nel posteggio di via Vallotti. Nei giorni scorsi i vigili hanno multato 2 impiegati che non avevano il regolare contrassegno. Il parcheggio, infatti, è riservato ai soli amministratori. [g. bu.]

INCONTRI

Oggi la presentazione [illegible] «Società aperta»

Oggi pomeriggio, [illegible] Modo hotel di piazza Medaglie d'oro, sarà presentata l'associazione «Società aperta», un gruppo che intende promuovere, [illegible] concreti interventi, il rinnovamento della vita pubblica. Durante la conferenza stampa sarà illustrato il programma dell'associazione. Il dibattito s'inizierà alle 16,30. [g. mo.]

[illegible]

La Lega tumori: attenti alle false sottoscrizioni

La sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori invita i cittadini a [illegible] aderire alle richieste di denaro che molto spesso vengono fatta da persone non autorizzate dall'associazione. [g. mo.]

DIBATTITI

I codici e i papiri del Nuovo testamento

Don Carlo Orecchia terrà in [illegible] minario arcivescovile tre incontri sulle problematiche storiche e scientifiche legate alla ricerca biblica. Il primo appuntamento è fissato per lunedì alle 21 e s'intitola: «Tra codici [illegible] papiri del Nuovo testamento». Gli altri dibattiti si svolgeranno il 6 e il 13 dicembre. L'ingresso è libero. [g. mo.]

BANCHE

La Carisver finanzia le tredicesime alle aziende

La Cassa di Risparmio finanzierà le tredicesime che le aziende verseranno ai dipendenti entro il [illegible] di dicembre. Le imprese potranno attingere [illegible] modalità semplificate all'apposita linea di credito che l'Istituto ha disposto. Alle ditte interessate al finanziamento [illegible] [illegible] milione e ottocentomila lire per unità lavorativa è richiesta [illegible] dichiarazione sul [illegible] dei dipendenti, nonché l'attestazione di [illegible] aver ottenuto analoghe facilitazioni da un altro istituto di credito. Ecco le possibilità previste: sconto di paghero diretti [illegible] rimborsi graduali entro il 7 luglio '94, apertura di credito in conto corrente con rientri graduali entro il 7 luglio, anticipazioni fino all'80 per cento di operazioni all'esportazione [illegible] incassare entro la stessa data. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Per l'Università quanti [illegible]?»

«La Stampa» di giovedì 18, rifacendosi ad una dichiarazione [illegible] Sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, ha scritto di [illegible] «regalo» da 1 miliardo e mezzo «che [illegible] Comune potrebbe fare alla Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia, stanziando i fondi per restaurare il piano superiore del Salone Dugentesco».

Essendo in me ancora presente il ricordo degli articoli che «La Stampa» pubblicò nella primavera scorsa, per annunciare l'avvenuto stanziamento da parte del commissario straordinario Santo Corsaro di 1,5 miliardi a favore del primo piano del Salone Dugentesco, vorrei sapere se adesso [illegible] 3 i miliardi a disposizione o se invece sono sempre i medesimi, purtroppo [illegible] ancora investiti.

Ricordo ancora le barzellette che si raccontavano sul vecchio regime, che spostava le mucche da [illegible] paese all'altro [illegible] seconda dei comizi elettorali del gerarca [illegible] del ministro di turno. Sarebbe avvilente constatare che lo stesso metodo lo si [illegible] anche per le cifre del bilancio comunale [illegible] Vercelli.

Credo [illegible] che la città abbia bisogno di meno [illegible] propaganda e di più fatti, soprattutto da chi si presentava come alternativa al vecchio sistema [illegible] rischia [illegible] di riprendere alcuni dei suoi aspetti peggiori.

Pietro Pavese, Vercelli

«Per [illegible] Pro solo 17 tifosi, che vergogna»

Sono [illegible] tifoso della Pro, rimasto deluso che soltanto 17 vercellesi abbiano deciso di iscriversi per la trasferta in pullman [illegible] domenica scorsa [illegible] Colle Val d'Elsa. Un numero ridicolo, che ha vanificato l'iniziativa del bus a prezzi popolarissimi: il biglietto costava 18 mila lire. Mi chiedo se davvero la città meriti gli sforzi, i sacrifici che l'attuale presidenza della società e quelle che l'hanno preceduta fanno [illegible] hanno fatto per tenere viva la grande tradizione del calcio [illegible] lese. D'accordo, siamo tra i dilettanti, ma una squadra prima in classifica meritava almeno 50 tifosi al seguito. Cioè un pullman.

Sergio Canna, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *F. Modena*, corso Libertà 11, telefono 65.152.

[illegible] **Biel**[illegible] turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. 015 22[illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore [illegible] 12,30 [illegible] 15-19,30 [illegible] i giorni festivi. [illegible] altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Prato [illegible]sia: *Dr. Graziano*, via Maltaoli 3, tel. (0163) 850.206.
[illegible] *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51 294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (016) 768.229.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Barsiotta*, via Roma 4, tel. (015) 666.250
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantaxil*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frz. Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, [illegible] telefono (0161) 928.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Marino [illegible] Agostini, 57 [illegible] ni, impiegato.

SI [illegible] Giuseppe Abbagnale, 25 anni, artigiano, con Anna Corsi, [illegible] anni, insegnante.

CANDELO

NATI. Giada Bracco, Dario Furlanetto.

[illegible] Annalisa Girardi, 34 anni, impiegata; Rossella Nerva, 49 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Paolo Caruso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Sono convocati per il pri[illegible] dicembre i Consigli della [illegible] da e della quarta circoscrizione. L'appuntamento è per le 21: [illegible] centro sociale di piazzale [illegible] (per la seconda circoscrizione) e alla Comunità dell'Aravecchia (per [illegible] quarta). I consiglieri di quest'ultimo [illegible]one (il presidente [illegible] Garzotto) discuteranno le proposte da inviare agli assessori comunali per [illegible] interventi del '94. Gli amministratori della seconda circoscrizione, presieduta [illegible] Alessandro Bizjak, parleranno [illegible] dello smaltimento [illegible] rifiuti inerti, dell'utilizzo del «fondo scolastico» per pagare [illegible] spese di gestione del Consiglio e della commissione per il controllo [illegible] mense scolastiche.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A Saluggia la «sagra dei fagioli»

Avrà inizio venerdì, a Saluggia, la «sagra dei fagioli». La manifestazione si [illegible] nello stand che allestito in prossimità della strada che collega il paese a Sant'Antonino. Durante la classica [illegible] da ballo, verranno distribuiti piatti di fagioli cucinati nella tradizionale pignatta di terracotta. Si farà il bis sabato, mentre per domenica [illegible] programma prevede un raduno alle 9: cavalli e cavalieri [illegible] zona transiteranno a passo di parata attraverso le strade del paese. Alle 11,30, la messa nella chiesa di San Gra[illegible], mentre per [illegible] 12,30 è previsto il pranzo tipico con specialità piemontesi. In serata, ci saranno una sfilata di moda e [illegible] spettacolo di cabaret.

UNITA' CARITAS

Il calendario delle lezioni

Il corso dell'Università della terza età, che si tiene nell'aula [illegible] gna del Seminario di Vercelli a cura della Caritas diocesana, continua [illegible] [illegible] seguente calendario: domani alle 15,30 «Le canzoni della memoria», interpretate [illegible] Cristina Rosso, Massimo Francese e Maurizio Chinarello. Giovedì 2 dicembre «Viaggio dell'Esodo: impressioni [illegible] riflessioni», con monsignor Tarcisio Bertone, ar[illegible] [illegible] Vercelli. Giovedì 9 dicembre «Viaggio letterario attraverso città italiane ed europee», a [illegible] Carlo Barbero. Don Cesare Massa concluderà il ciclo di lezioni dell'Università della terza età [illegible] [illegible] dicembre, con «Illustrazione delle icone in San Michele».

CONCERTI

Un pranzo per la leva del 1950

Sabato, al ristorante «Nuova Alba» di [illegible] Manzone, a Vercelli, [illegible] ritroveranno gli appartenenti alla classe 1950. Per partecipare al convivio bisognerà prenotarsi allo [illegible] ristorante, entro venerdì. Tel. 0161-63.057.

ASSOCIAZIONI

U[illegible]ta [illegible] Lions

Il Lions Club di Santhià organizza per le 20 di venerdì una serata dedicata a «Merli e la campagna "Sight First"». L'appuntamento [illegible] al Green Park Hotel di Cavaglià.

Primo giorno da sindaco dell'indipendente di destra che guiderà Serravalle

Buonanno nomina tre assessori

Adonella Torchio sarà il vice, a Uber Croso la Cultura e lo Sport ■ Flavio Doni. «E subito farò pulire le strade anche nelle frazioni». Presto un incontro con Fini per chiarire la sua posizione nell'msi

SERRAVALLE. Primo giorno da sindaco per Gianluca Buonanno, trionfatore delle amministrative di domenica scorsa ■■ addirittura il doppio dei voti rispetto al presidente dell'Associazione industriale vercellese Piero Mortigliengo e quasi il triplo del leghista Giancarlo Delvecchio. Il rappresentante della lista civica «Presente e futuro», cui gli elettori hanno dato 1920 preferenze, ha p■■■ ieri le prime decisioni legate al ■■■ nuovo ruolo. Al di là dell'ordinaria amministrazione, che dovrà svolgere subito, Buonanno si insedierà ufficialmente entro fine mese, con due atti ufficiali: la convocazione del Consiglio comunale e il giuramento nelle mani del prefetto.

Intanto già ieri il ■■■ primo cittadino ha anticipato i nomi di alcuni degli assessori che lo affiancheranno. «Per quanto riguarda il vice sindaco - spiega - ho scelto Adonella Torchio, ■■■ giovane molto preparata, la prima eletta, con 161 preferenze, nella ■■a lista civica. Inoltre, come già ■■■■ anticipato in campagna elettorale, affiderò a Uber Croso la Cultura e l'Assistenza sociale e a Flavio Doni lo Sports.

Continua il ventisettenne sindaco ■ Serravalle: «Dovrò valutare con molta attenzione gli incarichi al Bilancio e all'Urbanistica, che saranno comunque affidati a due esperti esterni. Un problema che mi sta particolarmente a cuore ■ quello dell'efficienza dell'apparato comunale, e quindi sulla scelta dell'assessore al Personale mi prenderò ancora qualche giorno di tempo. Entro un ■■■ di settimane sarò comunque in grado di ufficializzare la mia squadra».

L'elezione di Buonanno, oltre che sorprendente per il gran numero di suffragi ottenuti (quasi il 54 per cento dei votanti ha scelto il candidato di «Presente e futuro»), riveste una seconda valenza atipica nel panorama politico regionale: segna infatti per la prima volta dalla Liberazione l'insediamento in un Comune del Piemonte di un sindaco iscritto all'msi. Osserva Buonanno: «La mia posizione con il movimento sociale è controversa. Dalla federazione mi è stata inviata la tessera che io non ho ancora pagato per le divergenze passate ■■■ la sezione di Vercelli. Ma dopo l'elezione Fini mi ha contattato e prossimamente avremo un colloquio chiarificatore».

«Comunque, per quanto riguarda Serravalle - dice Buonanno - mi sono presentato alla testa di una ■■■ civica anche ■■ è chiaro che la mia ideologia resta sempre di destra».

■ quella che ieri è stata la ■■■ prima giornata da sindaco, Gianluca Buonanno ha preso pos■■■ del ■■■ ufficio e si è incontrato con i funzionari che collaboreranno con lui in questi quattro anni ■ mandato. Osserva il neo sindaco: «Dopo le mie dichiarazioni alla stampa sull'apparato comunale, un colloquio era doveroso. Avevo affermato di voler rimettere ordine in un settore che a mio avviso ■■■ caratterizzato da un'eccessiva rilassatezza. ■■■ tempo sapremo se ho visto giusto. Nell'immediatezza, ■■ ■■■a ■ prendere visione di tutto ciò che mi competerà, ho chiesto ■■■ verifica di bilancio per co■■■■■ l'ammontare delle spese comunali sostenute fino ad oggi».

■ nuovo sindaco ha intanto individuato uno dei primi interventi da attuare senza esborsi economici: la pulizia delle strade della città ■ delle frazioni.

«Domani - conclude Buonanno - voglio incontrare i rappre■■■■■ dell'opposizione per proporre loro ■■■ collaborazione attiva con la maggioranza. Lo faccio perché non voglio che si ripeta ciò che avveniva in passato quando qualunque mia proposta era considerata solo con fastidio ■ mai degna di presa in considerazione».

Paolo Quadrelli

Il neo sindaco **Gianluca Buonanno** (a sinistra) e **Piero Mortigliengo**

Nuova proposta ■ Vercelli

Il vicequestore Eliseo Santoro fonda «Iniziativa per il Centro»

VERCELLI. Da qualche settimana, la firma «Eliseo Santoro» compare con sempre maggior frequenza nella rubrica delle lettere al nostro giornale. Eliseo Santoro, che tratta nei suoi scritti problemi politico-amministrativi di Vercelli, non è un cittadino qualunque. Vicequestore, comanda la Polizia stradale della provincia. Ed ora ha deciso di esporsi pubblicamente, con lo scopo di costituire un ■■■■ movimento di opinione: siamo andati a chiedergli ■ perchè.

Dr. Santoro, perché ha deciso di rivolgersi in prima persona ai cittadini, e che cosa si prefigge di raggiungere?

«Perché no? Si chiedono tanto personaggi nuovi, esterni a tutte le organizzazioni. C'è enorme richiesta ■ partecipazione diretta dei cittadini. Per me, da comune cittadino, è quasi ■■■ dovere partecipare in questo delicatissimo momento».

Siamo nel paese della dietrologia, ■ quando qualcuno vuole formare un ■■■■ movimento di opinione, aggregare persone per una nuova proposta politica, la gente si chiede: chi c'è dietro, e perché?

«Dietro non c'è proprio ■■■u■■. O meglio, c'è tanta convinzione e tanto senso di responsa■■■bilità. Convinzione che l'ora dei partiti debba essere superata, che l'uomo comune debba muoversi in prima persona. Responsabilità perché ritengo che chi decide di occuparsi della cosa pubblica deve tener presente che deve rispondere delle sue azioni alla collettività»

■a voi vi mettete insieme ■■■■ qualcuno?

«Non si nasce "contro" qualco■■, ma "per" qualcosa. Quindi ■■■■o per l'accantonamento di tutto il vecchio apparato, comprese le figure riverniciate. Siamo per l'alleanza di tutto l'elettorato laico, cattolico e riformista moderato. Non abbiamo mai condiviso la sinistra; non ci illude la farragine della Lega. Direi quindi che siamo "per" qualcuno: ■ meglio per proporre qualcuno».

Avete già scelto un nome, e una sede?

«Sì, abbiamo pensato a parole qualificanti delle nostre azioni ed opinioni, pertanto il movimento si chiamerà "Iniziativa per il centro". La sede, provvisoria, è in via Calatafimi 3.

5) Chi pensate di aggregare? Gli scontenti, i giovani, gli uomini di cultura o chi altro?

«Innanzitutto non abbiamo alcuna intenzione di fondare un nuovo partito. Vogliamo fare opinione e aggregare i cittadini. Ci rivolgiamo a quelli che guardando a sinistra si accorgono che ■ ■■n c'è Kennedy bensì D'Alema, e che guardando a destra vedono nella Lega ■■ mucchio ■ parole sconclusionate ■ pericolose. Vogliamo ■■■■■■ ■ convincere che è necessario partecipare in prima persona, perché nessuno può credere ■■ fare lo spettatore davanti alla attuale evoluzione nella società.

6) Vi definite del tutto autonomi dai partiti, ma fatalmente qualcuno di voi è già stato iscritto a ■■ fatto parte ■■ partiti.

«Nessun appartenente a ■■■■ di interesse fa o farà parte del movimento. D'altronde quando un politico ■■ ■■ ■■ a sinistra nessuno gli dice nulla; se poi guardiamo la Lega, scopriamo che è invasa da ex dei vari partiti che fanno finta ■ ■■■■■ neofiti. No, guardi, ■■■ siamo con nessun politico di professione e non ■■ vogliamo».

7) Volete dire la vostra già nelle prossime politiche?

«Le elezioni sono una necessità. Certamente diremo ■ nostra: uno scopo del movimento è proprio quello di proporre all'elettorato i candidati (Senato e Camera) esterni, facendosi garanti di tale estraneità. Però ■■ non abbiamo, ■ non vogliamo avere, serbatoi ■ voti, ■■ ci presteremo ad alcun gi■■■ di facciata. Localmente, ai singoli consiglieri comunali moderati rivolgiamo l'invito di dar vita alla minoranza. ■ trovino, discutano proposte comuni, costituiscano in Comune il ■■■■■.

Stiamo organizzando la presentazione dell'iniziativa all'opinione pubblica ■■ alla stampa. Rivolgeremo nell'occasione ■■■ appello ■■ cittadini.

(e. d. m.)

Il comandante della Polizia stradale, **Eliseo Santoro**, sta costituendo ■■ movimento di opinione all'insegna dello slogan: «Proponiamo l'alleanza del buonsenso»

Accolta la richiesta dell'Ascom: negozi aperti da domenica

Anche a Borgosesia scatta lo shopping «anticipato»

BORGOSESIA. E dopo Vercelli, ■ shopping prenatalizio ■■■■ con ■na settimana d'anticipo anche a Borgosesia: le serrande dei negozi saranno alzate già da domenica mattina. Lo ha comunicato ieri Laura Cerra, sindaco del ca■■■ valsesiano: «In concomitanza con alcune manifestazioni, i punti vendita potranno ■■■■ aperti: così, infatti, viene stabilito dalla legge regionale».

Il Comune ha fissato anche le altre date ■■■ aperture domenicali, previste per il cinque di dicembre, l'otto, il dodici e il di■■■■■e. Ma quest'anno c'è una novità: la «maratona dei regali» andrà avanti anche nel giorno di Natale, quando i negozi saranno a disposizione dei clienti sino alle tredici. Saracinesche abbassate, invece, per la festa di Santo Stefano, per Capodanno e per il due gennaio.

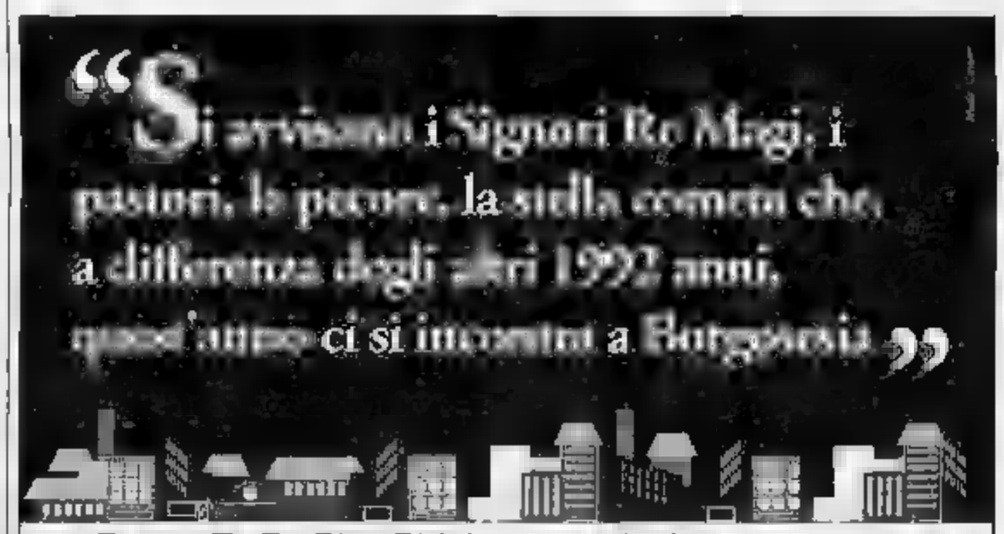
Vale la pena di sottolineare che, mentre a Vercelli lo shopping anticipato ha dato il via ad ■■■ ■■■ e propria «querelle» ■■ l'Ascom e i commercianti, a Borgosesia è stata proprio la ■■■zione locale dell'Ascom a presentare in Comune la richiesta per anticipare l'apertura di sette giorni. Motivo: alcuni spettacoli in programma per questo weekend porterebbero ■■■ buon numero di visitatori.

■e in Valsesia i negozi ■■■■ aperti, a Santhià il calendario natalizio dei punti vendita non ha subito modifiche: il primo giorno festivo di shopping resta in programma per domenica cinque dicembre. E, proprio in questi giorni, ■■■ delegazione dell'Anva-Confesercenti si è in■■■■■ ■■■ Paola Cortissone, assessore alle attività economiche, per organizzare i tre mercati straordinari prenatalizi, che si terranno l'otto, il dodici e ■ 19 dicembre. Gli ambulanti allestiranno le bancarelle nell'area di piazza Moro che già ospita i mercati settimanali.

Dicono i rappresentanti dell'Anva: «Non possiamo che essere soddisfatti per quanto deciso dall'amministrazione comunale: più di quaranta operatori saranno presenti a queste edizioni straordinarie del mercato». Durante l'incontro è stato fissato anche l'orario di vendita che, con l'erogazione dell'energia elettrica, potrà scade■■ alle 19. Intanto sono state comunicate le date delle quattro fiere, che si svolgeranno nel '94: il primo appuntamento prenderà il via lunedì sette febbraio.

(g. mo.)

Il sindaco **Laura Cerra**



Per un po'... lascia che sia

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
VIA ITALIA, 11 - BIELLA - TEL. 015/32243

Un'idea: Istambul, volo andata/ritorno da £. 470.000

Vercelli, i riconoscimenti per il '93 consegnati anche a vigili del fuoco, alpini e elicotteristi

I bambini premiano l'ex prefetto Corsaro

Il «commissario» nell'Albo d'oro degli amici dell'infanzia

VERCELLI. Santo Corsaro, ex prefetto di Genova e Novara, commissario ■raordinario del Comune fino all'elezione di Mietta Bavagnoli, da oggi ha un «incarico» in più: i bambini di Vercelli lo hanno eletto loro amico di fiducia per aver intitolato a Janusz Korczak il parco del Lungosesia. E l'altra mattina, in una due giorni completamente dedicata ■ mondo dell'infanzia, gli hanno consegnato il riconoscimento che lo include di fatto nell'«Albo d'oro degli amici dei bambini». Gli altri premiati del '93 sono Mario Sorisio, l'operaio giardiniere del parco-laboratorio accanto al fiume, la Prot■■■ne civile degli alpini, i vigili del fuoco di Vercelli e il gruppo degli elicotteristi «Eridano», che negli ultimi mesi hanno collaborato a numerose iniziative organizzate dall'Associazione Korczak.

Proprio l'associazione che porta il nome del celebre educatore ebreo-polacco ha pensato ■■ istituire l'Albo d'oro, scegliendo come premio un piatto ■■ porcellana, un altro simbolo delle attività del gruppo. Ogni anno, infatti, da Vercelli parte il messaggio diretto alle scuole materne di tutta Italia perché i piccoli alunni disegnino a modo loro uno dei diritti (spesso negati) dell'infanzia. I lavori migliori diventano poi un piatto in ceramica che ritorna a fare il giro dello stivale.

Per il '94 gli scolari si dovranno cimentare con ■ diritto alla pace. La premiazione sarà il 19 marzo, giorno scelto anche per la nuova festa nazionale dei bambini, che partirà dal parco sul Lung■■■ia con un gemellaggio tra le scuole materne vercellesi e una delegazione di Ginevra.

La due giorni dedicata all'infanzia, che si è spostata dal Li■■■ Scientifico all'Istituto magistrale con dibattiti e mostre, è servito anche a presentare il volumetto «Mangi come noi?», realizzato dalla Provincia di Vercelli e dall'Associazione Korczak. Le tre favole del libro, con i personaggi di Scheletrix, Dent e Stomacone, nascono all'indomani di un'indagine sulle abitudini alimentari che ha coinvolto 2043 famiglie e 67 scuole di tutta la provincia.

«Mangi come noi?» avrà un primo uso in classe, con l'intervento degli insegnanti, e poi sarà distribuito, insieme ad un poster, ■■ oltre 2600 bambini.

(r. m.)

L'ex commissario straordinario del Comune di Vercelli **Santo Corsaro** è stato premiato dai bambini per l'aiuto dato al parco sul Lungosesia

Solo Seta
Via Trento 2 - Biella - Tel. 2522050

Tessuti seta, scampoli seta, foulards, sciarpe, cravatte e tanti altri accessori.

Tessuti: Atelier Versace
Genny
Jean Louis Scherrer

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei ■ Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 . 466504

ECONOMICI
MEDICO 45 anni, sportivo, bella presenza cerca ragazza 35-40 anni nubile esame, sportiva scopo matrimonio. Scrivere Pubblikompass viale Roma 5/C

avis Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Caso Vialarda, il gip respinge la richiesta di revoca della custodia cautelare

«Delsignore resti in carcere»

Per l'ingegnere ci sono esigenze d'indagini. L'ex sindaco Petrini ricorre direttamente al tribunale della libertà, ma il suo legale polemizza con i pm: «Hanno una visione giacobina della giustizia»

BIELLA. Il «no» del gip alla richiesta di scarcerazione dell'ingegnere Delsignore e il ricorso al tribunale della libertà per Luigi Petrini. Sono questi i due nuovi tasselli che, a cinque giorni dai [illegible] arresti di Mani pulite, filone Vialarda, si inseriscono in un quadro generale più chiaro, grazie alle spiegazioni che ieri ha fornito lo stesso gip Paolo Bernardini.

Andiamo per ordine. Di fronte all'istanza presentata dagli avvocati vercellesi Dario Casalini e Andrea Corsaro, per l'immediato rilascio di Giancarlo Delsignore, oppure per la concessione degli arresti domiciliari, il gip si è opposto. Secondo i legali, le cinque ore di interrogatorio prima con lo stesso Bernardini e poi con il sostituto procuratore Ferrari, sono state sufficienti a chiarire la posizione del loro assistito. Quindi anche le esigenze di custodia cautelare in cella per l'inquinamento delle prove dovrebbero ritenersi inutili. Ma il gip, incontrando di persona l'avvocato Corsaro, ha spiegato la propria posizione: Delsignore deve rimanere in carcere per tutti i 30 giorni imposti dall'ordine di custodia cautelare.

A questo punto, per l'ingegnere Delsignore, l'unica via possibile per accorciare il periodo di permenza in carcere è rappresentata dal ricorso al tribunale della libertà. Una strada questa che ha già intrapreso l'avvocato Piero Chiorino, in rappresentanza dell'ex sindaco di Biella Luigi Petrini. Ieri il legale, annunciando il deposito in cancelleria del ricorso, è ritornato sulla questione della particolare durezza della condizioni restrittive imposte agli indagati. Ha detto l'avvocato: «Nel provvedimento di custodia cautelare si ordinano sei giorni di assoluto isolamento "per la delicatezza delle indagini e per il rango sociale degli indagati". Per quanto riguarda la delicatezza delle indagini, non ho nulla da obiettare: è giusto e doveroso che la magistratura indaghi su chiunque, se ha ve-

L'ing. Giancarlo Delsignore

[illegible] dei dubbi. Ma il particolare del "rango sociale" mi fa rabbrividire: significa che Luigi Petrini è finito in prigione e che per giorni non ha potuto incontrare [illegible] perchè apparteneva a un ceto sociale elevato. Ma questa è una visione giacobina della giustizia che rievoca la Rivoluzione francese, quando Robespierre mandava alla ghigliottina le persone solo perchè erano nobili».

Nel frattempo si è finalmente chiarito il mistero delle cinque richieste di custodia cautelare che il gip ha respinto, per poi firmarne altrettante qualche giorno dopo: il giudice ha spiegato che il primo gruppo di istanze è stato rispedito al pm perchè non erano stati riscontrati gravi indizi di colpevolezza. Sempre secondo il giudice i due pm, Ferrari e Panichi, hanno quindi interrogato altre persone e poi gli hanno sottoposto sei nuove richieste di carcerazione. Ma il gip ha firmato soltanto le cinque relative all'ingegnere Delsignore, a Luigi Petrini, al figlio Giancarlo, alla nuora Sabrina Goffi e al direttore della clinica Vialarda, Giusti. La sesta, indirizzata ad un funzionario comunale, è stata invece respinta, perchè sussisteva più il pericolo di inquinamento delle prove.

[d. p.]

A GIUDIZIO

Fatture false per miliardi

BIELLA. Avrebbe [illegible] fatture per un importo complessivo superiori ai 6 miliardi. Giovanni Indelicato, 64 anni, irreperibile, è stato rinviato a giudizio ieri dal gip: il processo si svolgerà il 9 marzo '95. Secondo l'accusa Indelicato, titolare di un'azienda a Graglia che si occupava del commercio di materiali ferrosi, nella primavera del '92 avrebbe rilasciato oltre 200 bolle non autorizzate ed emesso centinaia di fatture relative a operazioni commerciali inesistenti. Il tutto per un importo di 6 miliardi e 366 milioni. Una cifra ben più modesta, cioè il valore di un furgone Renault, è invece l'imputazione di bancarotta fraudolenta a Armando Vignale, 44 anni, residente a Asti. Tre anni fa, in qualità di amministratore della Limac di Andorno Micca, un'impresa di servizio biancheria per le comunità alloggio, avrebbe fatto sparire il furgone dopo il fallimento dell'azienda.

IN BREVE

DIBATTITI

L'economista Giuliani e il capitalismo attuale

Ubaldo Giuliani Balestrino, docente di diritto penale a Economia e commercio di Torino, sarà relatore di un incontro-dibattito che si svolgerà domani alle 21 in Seminario a Biella: parlerà di «Trasformazione del capitalismo nel presente momento». [p. g.]

MOSTRE

Il parco della Bessa e le fotografie di Lava

Immagini fotografiche suggestive, colori intensi, sfumature, giochi di luce: così il biellese Fabrizio Lava, nella mostra che sarà inaugurata sabato alle 18 nelle sale della Biblioteca civica, racconta la Bessa. L'allestimento, patrocinato dall'assessorato alla Cultura e dalla Riserva naturale della Bessa, prosegue fino all'11 dicembre. Orari: feriali e festivi dalle 15 alle 19. [p. g.]

INCONTRI

Cda e piano traffico visti dal Comitato Città vivibile

Venerdì sera, a Palazzo Cisterna al Piazzo, è in programma un incontro organizzato dal Comitato Città vivibile. Durante la serata verranno presentate le osservazioni e i punti di vista dell'associazione nei confronti del Centro direzionale amministrativo, inoltre saranno dibattuti i problemi del traffico, dei parcheggi e di via Paietta. L'appuntamento, al quale è stato invitato anche il sindaco Susta, è per le 21. [p. g.]

[illegible]

Camera del lavoro la ricerca sugli anziani

Nel salone della Camera del lavoro, in via Lamarmora 4 a Biella, venerdì pomeriggio alle 14,30 sarà discussa la ricerca «Vivere da pensionati», corredata di un libro ed un video sulle condizioni di vita degli anziani nel Biellese. Partecipano Bruno Guglielminotti, l'autore dello studio, Annalisa Sala, responsabile del settore socioassistenziale dell'Usl e Alba Orti della segreteria nazionale Spi-Cgil. [p. g.]

COMMEMORAZIONI

La figura di Guido Mosca nei dipinti e nelle incisioni

Sabato alle 16, nelle sale della biblioteca civica «Benedetto Croce» di Pollone, si svolgerà una conferenza commemorativa in occasione del decennale della morte di Guido Mosca, uno tra i più noti pittori del Biellese. Saranno in mostra dipinti, disegni e incisioni. Commenterà il critico d'arte Bruno Pozzato. [p. g.]

Il Consiglio ha dimezzato le volumetrie, ma la vicenda non è ancora conclusa

E ora chi costruirà in via Paietta?

Saltano i piani di Finbiella che voleva cedere terreni e concessione a edificare all'impresa Lanza, in procura è pendente l'esposto dei residenti contro il Comune, mentre il Coreco non si è ancora pronunciato

BIELLA. Via Paietta, il giorno dopo. La delibera proposta dalla giunta e approvata dal Consiglio dimezza le [illegible] del piano di edilizia convenzionata. Mentre prima il progetto prevedeva la costruzione di condomini in mila metri quadrati per un totale di mila metri cubi, con la nuova impostazione data dall'amministrazione, in via Paietta rimangono edificabili solamente 1600 metri quadrati e 10 mila metri cubi. La giunta ha localizzato l'area edificabile in un appezzamento di fronte a via Don Sturzo, destinando a verde la parte rimanente e almeno una fetta di un'altra superficie confinante, attualmente occupata da vecchi capannoni.

Per costruire il giardino, il Comune dovrà acquistare o espropriare i terreni in questione con una spesa calcolata intorno al miliardo. L'iter per la costruzione dei palazzi è invece ancora complesso. Dopo la nuova deliberazione, in teoria Finbiella dovrebbe cedere l'area al Comune, il quale a sua volta la dovrebbe ridare in concessione per un certo numero di anni (di solito 99), all'impresa che intende costruire gli alloggi, e concordare in quest'occasione i prezzi delle unità immobiliari.

Ma Finbiella, che aveva chiesto la concessione quando era diventata proprietaria dei terreni di via Paietta, l'estate scorsa ha venduto superficie e diritti all'impresa Lanza. Oggetto dell'accordo: un miliardo e 900 milioni per 5 mila metri quadrati di terreno trasformabili in 20 mila metri cubi di alloggi. A patto, però, che entro l'anno il Comune rilasciasse le necessarie autorizzazioni a costruire.

Ora la sciabolata inferta al progetto dall'amministrazione rimette tutto in discussione. Conferma infatti Oreste Gianazza, subentrato a Ennio Coda alla guida di Finbiella: «Prendiamo atto delle decisioni del Consiglio, ma è troppo presto per dire reagiremo. Dobbiamo valutare la situazione attentamente anche perchè la decisione del Comune annulla l'accordo con l'impresa Lanza».

Finbiella però aveva presentato al Coreco chiedendo la nomina di un commissario ad acta per ottenere la concessione edilizia finora non rilasciatale dal Comune. E d'altra parte è ancora pendente alla procura l'esposto degli abitanti.

La partita quindi non è ancora chiusa. Tra l'altro la decisione assunta dall'amministrazione è stata condivisa dal funzionario responsabile del settore urbanistico del Comune, il geometra Piacentino. Il tecnico aveva lavorato al vecchio piano, e per coerenza con quella scelta, non ha voluto prendere parte all'operazione di riduzione. [m. al.]

CARABINIERI

Incontro per la caserma

BIELLA. Si ritorna a parlare della nuova caserma dei carabinieri. Ieri il comandante dell'Arma di Vercelli è incontrato col sindaco Gianluca Susta e l'ingegnere capo Walter Giovannini. Il progetto fa parte delle nuove strutture di cui deve dotarsi la Provincia di Biella. Ma il piano si era fermato nei mesi scorsi, perchè l'impresa che si era aggiudicata l'appalto dei lavori era rimasta coinvolta nell'inchiesta Mani pulite. L'incontro di ieri è servito a fare il punto della situazione: sembra infatti che la ditta non sia in grado di dare inizio ai lavori, ma ha ancora un'opzione sull'appalto che scade a fine anno. Nel frattempo l'Arma si è scelta un tecnico di fiducia che dovrà seguire passo passo la realizzazione della struttura. Il Comune di Biella invece ha già provveduto a mettere a disposizione un terreno edificabile: si tratta di una vasta superficie su via Carso, dopo il complesso delle Pettinature Riunite.

Sino a domenica una mostra all'ex ospizio

La Resistenza rievocata da 70 artisti biellesi

BIELLA. Settanta artisti laniero, fra pittori, scultori ed incisori, espongono a palazzo Ferrero La Marmora, l'ex ospizio di carità, le loro opere dedicate alla celebrazione del cinquantenario della Resistenza.

I lavori, che sono ancora in mostra per tutta la settimana, verranno poi destinati ai Comuni biellesi, agli enti, agli istituti che si sono distinti per partecipazione ed impegno durante gli eventi dell'ultima guerra. Curatori dell'iniziativa sono stati Bruno Pozzato, Enea Ribatto e Mario Baratelli che, in collaborazione con l'Anpi e con il Consiglio federativo della Resistenza biellese, si sono mossi già un anno fa, per raccogliere le adesioni degli artisti biellesi, e catalogare e poi allestire, la collettiva.

Benchè siano trascorsi cinquant'anni da quegli eventi che sconvolsero il mondo e lo stesso comprensorio laniero, i numerosi autori hanno dimostrato di avere vivido ricordo dei drammatici fatti. Pippo Pozzi, uno dei partecipanti più anziani per esperienza artistica e per età, ha voluto ad esempio ricordare nella sua opera la fucilazione di Rassa in Valsesia dove perse la vita, uccisa dai nazi-fascisti, la partigiana Nella Pastorello con un figlio in grembo.

Alberto Buratti, altro personaggio noto nel Biellese ed appassionato pittore, ha rievocato una marcia in fila indiana dei partigiani sui monti che fanno da alla provincia ed ancora Epifanio Pozzato ha rievocato la fucilazione di piazza San Cassiano.

Questi ed altri significativi lavori, disegni, dipinti, incisioni, ceramiche e sculture, si possono visitare tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 fino a domenica. E' disponibile anche un catalogo. [p. g.]

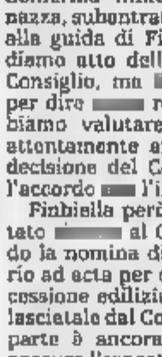
Elvo Tempia è neopresidente dell'istituto; 40 i corsi di insegnamento

Iscritti a quota 1000 per l'Unipop

Venerdì inaugurazione dell'anno accademico

BIELLA. Al fianco di Elvo Tempia, neopresidente dell'Università popolare biellese, anche i rappresentanti delle Unipop di Milano, Monza, Napoli, e Vercelli, per inaugurare il nuovo anno accademico. Venerdì, alle 21, nell'aula magna del liceo classico, sarà poi Roberto Ruozi, pro rettore della Bocconi, ad aprire ufficialmente la manifestazione con una conferenza su «Evoluzione dei rapporti banca-impresa in Italia».

Oltre mille iscritti, sessanta professori, più di quaranta corsi che spaziano dalle lingue moderne fino al sanscrito, dalla fotografia alla psicologia, agli argomenti di carattere locale quali la storia, l'arte e l'archeologia nel Biellese, l'Università popolare è ad un passo dal centenario, quasi secolo di storia che ha visto accrescersi sempre più, da parte di giovani, adulti e anziani, l'interesse per le innumerevoli materie di studio proposte.



Elvo Tempia eletto nuovo presidente dell'Università popolare di Biella

Quest'anno rappresentante dell'ente, subentrato al presidente uscente Giorgio Roncan, sarà Elvo Tempia, impegnato anche nell'omonima fondazione per la lotta ai tumori. Ai vertici dell'ateneo è stato designato anche Francesco Sapienza nel ruolo di vicepresidente.

Tempia non ha perso tempo nei pochi giorni che sono trascorsi dalla sua nomina: è già pronto, seppur a grandi linee, un vasto programma di impegni sul territorio laniero, che andranno approfonditi in tempi medio-brevi e che coinvolgeranno tutti gli organismi pubblici e istituzionali del Biellese.

«Essere presidente dell'Unipop è un grande onore, anche se non sarà semplice stare all'altezza del mio predecessore, don Roncan: durante il suo mandato ha fatto veramente molto - commenta Elvo Tempia -. Non è facile trovarsi a capo di oltre 1200 persone fra iscritti e docenti e soprattutto essere il rappresentante di un istituto culturale di grande levatura come questo e che nel Biellese ha un ruolo assai importante. I progetti futuri? Intanto trovare una sede definitiva per l'ente, poi estendere le attività dell'Università anche ai maggiori Comuni della provincia».

[p. g.]

E già domani un bagno molto più piacevole con il...

SISTEMA VASCA

VERCELLI e PROVINCIA
Tel. e Fax 015 352097

VALLE D'AOSTA
Tel. 0337 247468

LAMANTIA

IN DUE ORE UNA VASCA NUOVA

senza togliere la vecchia vasca, senza danneggiare le piastrelle, senza sporcare, senza sorprese. Prezzo fisso!

• idraulica • elettricità • gas • riscaldamento

INTERPELLATECI!

Visitate la nostra esposizione e chiedete i nostri prospetti.

Rivenditore autorizzato Sorgiva

IONIZZATORI PER ACQUA

BIELLA - Via C. Battisti, 8

...anche con vasca ad idromassaggio!

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

BRANZINI FRESCHI £. 24.000 al Kg.
[illegible] FRESCHE £. 16.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309

AMPI SALONI PER CERIMONIE
Per gli sposi spumante e torta nuziale in omaggio!

Pranzi d'affari - Meeting - Congressi
Cene personalizzate - Salette private

[illegible]

Pensione completa e prezzi PARTICOLARISSIMI !!!

Per i bambini di età inferiore ai 12 anni TUTTO GRATUITO !

Pranzi a prezzo fisso dal lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)

COMUNE DI CIGLIANO

[illegible] DI VERCELLI

Estratto di bando di gara (procedura ristretta) [illegible] 92/50 Cee del 18.06.1992

E' indetta una gara di appalto a Licitazione Privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU. ingombranti e non ingombranti (in struttura di smaltimento operante nel bacino di appartenenza.

1) Metodo di aggiudicazione: quello di cui all'art. 73 - lett. C) - del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato» e dell'art. [illegible] - punto 1 lettera B - della direttiva 92/50/CEE Non sono ammesse varianti in aumento. Offerte anomale: si applicheranno i disposti di cui all'art. 37 della Direttiva n. 92/50 Cee e dell'art. 5 della Legge n. 14/1973.
2) Categoria di servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ingombranti e non ingombranti in struttura di smaltimento operante nel bacino di appartenenza). Numero di riferimento CPC: 94.
3) Luogo di esecuzione: Territorio comunale.
4) Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.
5) Durata del contratto: periodo 1 aprile 1994 - 31 [illegible].
12) Entità [illegible] prestazioni: Il canone a base d'asta è fissato in annue L. [illegible].

Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana su carta legale, nelle forme e con l'allegata documentazione di cui al bando integrale di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale Cee e all'Albo Pretorio dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre 37 giorni dal 24.11.1993, giorno di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Cee. Cigliano, li 24 ottobre 1993

IL SINDACO
Pagliaro rag. Fulvio

LA STAGIONE DELLE TASSE

Le dichiarazioni personali al posto dei documenti anagrafici: come, dove e quando

Burocratic Park verso la chiusura

Autocertificazione e carta del cittadino, i primi passi

C'è, ma è come se non ci fosse. L'autocertificazione, regolata da una legge del '68 che per 20 anni non è mai stata applicata, resta per la maggioranza dei cittadini un «oggetto» sconosciuto.

La legge è del 4 gennaio 1968 e si chiama «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme». Il Comune di Torino dall'89 ha approvato il regolamento che consente l'attuazione pratica della legge, ma la situazione a quattro anni di distanza non è migliorata di molto: gli enti continuano a chiedere ai cittadini di esibire i certificati anagrafici e i cittadini si recano all'anagrafe. La richiesta di documenti agli uffici demografici del Comune è diminuita, ma di poco. Eppure l'autocertificazione è uno dei primi passi verso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono costretti i cittadini.

Che dice la legge

Vediamo in che cosa consiste l'autocertificazione. La legge promulgata il 4 gennaio 1968 consente di sostituire alcuni certificati con una semplice dichiarazione. L'articolo 2 recita: «La data, il luogo di nascita, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni». Ciò vuol dire che per cambiare la residenza sulla patente non è indispensabile un certificato del Comune, ma dovrebbe bastare una dichiarazione del titolare.

Dalla data di promulgazione della legge, fatta seguire subito da una circolare per farne osservare l'applicazione, fino a pochi anni fa non è successo più nulla e quasi nessun cittadino se ne è avvalso. Se qualcuno ha tentato, l'ufficio a cui si è rivolto ha risposto che l'autocertificazione non è valida.

Il Comune di Torino nell'89 ha approvato il regolamento per l'applicazione della legge estendendo le possibilità di autocertificazione (con validità temporanea) a: professione, condizione non professionale, titolo di studio, legami di parentele o affinità, iscrizione a albi privati, iscrizione e frequentazione a istituti scolastici e professionali, codice fiscale, redditi in godimento individuali o famigliari, appartenenza a categorie protette, stato di sfrattato o abitante in alloggio inagibile, stato di separazione del coniuge, di convivenza, di erede, di tutore e curatore.

IL FUTURO

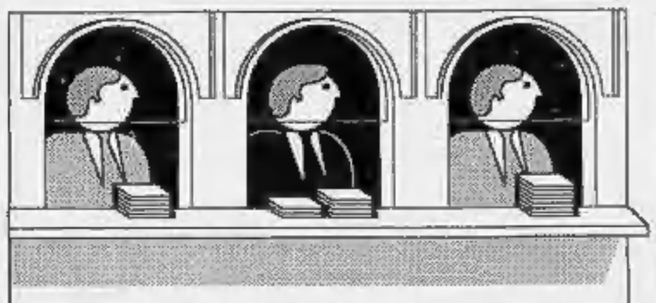
Oltre la firma autenticata

L'autocertificazione, ancorché poco applicata in quanto poco conosciuta, rischia di diventare superata. L'automatizzazione degli uffici potrebbe portare, entro un tempo relativamente breve, a una vera e propria rivoluzione nelle certificazioni e nei documenti che vengono richiesti ai cittadini.

Segnali in tal senso provengono non solo dal Comune di Torino, ma anche da altre città d'Italia. Bologna ad esempio. Gli amministratori del capoluogo emiliano hanno in pratica sottoscritto un accordo con il ministero della Funzione pubblica proprio per ammodernare la macchina burocratica.

Sono in arivo strumenti nuovi come la «citycard» per l'accesso automatizzato all'ufficio anagrafico, i «customer satisfaction» (gruppi di miglioramento dei servizi ai cittadini: nidi d'infanzia, servizi anziani, ecc), snellimento dei procedimenti amministrativi con le nuove tecnologie informatiche. Anche Torino si è già mossa e in alcuni uffici potrebbe anche non essere necessario esibire il certificato o fare l'autocertificazione.

Come? Risponde Buzzi: «Basterebbe che i vari terminali degli uffici pubblici fossero collegati fra loro, cosa peraltro già in fase di avvio, e allora anche l'autocertificazione sarebbe superata perché l'ente la richiederebbe, tramite computer, direttamente al Comune di residenza. Il cittadino, in quel caso, non dovrebbe nemmeno presentarsi allo sportello. L'ideale sarebbe che tutti gli enti pubblici avessero una rete telematica collegata».



AUTOCERTIFICAZIONE DEFINITIVA

- DATA E LUOGO DI NASCITA
- GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI
- STATO CIVILE
- STATO DI FAMIGLIA
- ESISTENZA IN VITA
- NASCITA DEL FIGLIO
- DECESSO DEL CONIUGE, DELL'ASCENDENTE O DEL DISCENDENTE
- OBBLIGHI MILITARI
- ISCRIZIONE IN ALBI O ELENCHI TENUTI DALLA P.A.

AUTOCERTIFICAZIONE TEMPORANEA

- PROFESSIONE
- CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
- TITOLO DI STUDIO
- LEGAMI DI PARENTELA O AFFINITA'
- ISCRIZIONE A ALBI PRIVATI
- ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE A ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
- CODICE FISCALE
- REDDITI IN GODIMENTO INDIVIVIDUALI O FAMIGLIARI
- APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE
- STATO DI SFRATTATO O ABITANTE IN ALLOGGIO INAGIBILE
- STATO DI SEPARAZIONE DAL CONIUGE, DI CONVIVENZA, DI EREDE, DI TUTORE E CURATORE.

N.B. Le autocertificazioni temporanee non sono previste dalla legge dello Stato, ma da regolamenti municipali. Alcuni Comuni li hanno approvati, altri no.

Istruzioni per l'uso

Per «autocertificarsi» occorre portare con sé la carta d'identità o altro documento valido e compilare i moduli predisposti dai vari uffici. Il modulo dovrà essere firmato. Fino all'89 il cittadino doveva recarsi all'anagrafe a farsi autenticare l'autocertificazione. Oggi l'autentica viene effettuata da chi riceve la documentazione o, per dirla con il regolamento, «da qualunque impiegato di qualsiasi carriera e qualifica che secondo le competenze riceve la pratica. Ad esempio, un funzionario della scuola se si tratta di iscrizioni, uno dell'assessorato al Personale se si tratta di un concorso. La falsa dichiarazione, che è abbastanza rapidamente accertabile, viene punita. Chi fornisce dati inesatti può essere accusato di «falso in atto pubblico» o «truffa ai danni dello Stato» a seconda del tipo di autocertificazione. La condanna massima è di 5 anni.

In quali uffici di solito è accettata

Non tutti gli enti accettano volentieri l'autocertificazione. Non per una sorta di dispetto nei confronti del cittadino, quanto per l'aumento di lavoro che comporta. Ad esempio, un ente pubblico per accettare l'autocertificazione deve strutturarsi, dare mansioni particolari al funzionario. Ma il cittadino ha il diritto di «autocertificarsi» tanto più che il governo negli anni scorsi ha inviato alcune circolari in cui ha chiesto l'osservanza della legge. «Il dipartimento - è scritto in una circolare dell'89 dell'allora ministro Cirino Pomicino - pubblicizzerà le inadempienze che potrebbero comportare precise responsabilità omissive».

Ad ogni modo, a Torino ad esempio, l'autocertificazione viene accettata dalla Questura per il rilascio, il rinnovo o la sostituzione del passaporto. La Questura ha predisposto un modulo che viene autenticato dal funzionario di Polizia che lo riceve. L'autocertificazione è in carta libera, occorre però pagare il bollo acquistando la marca dal tabaccaio e portandola con sé negli uffici.

Un altro ufficio che applica in parte la legge è la **Prefettura** dove l'autocertificazione è accettata per tutte le pratiche ad eccezione di quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana, del permesso di soggiorno e delle procedure antimafia. Allo Iacp è accettata per lo stato di famiglia nel censimento biennale degli inquilini. Un discorso a parte sulle scuole. Al Comune di Torino sostengono che sono le più restie ad applicare la legge: per le iscrizioni continuano a chiedere i certificati.

Due milioni di certificati

Sono a quota due milioni le richieste di certificati all'anagrafe di Torino e ai suoi quindici uffici decentrati. Un leggero calo rispetto a quattro anni fa, quando il Comune ha promulgato il regolamento per l'attuazione della legge sull'autocertificazione. «Abbiamo mandato lettere e circolari a tutti gli uffici pubblici - afferma Cesare Buzzi, caporipartizione del Comune - per stimolarli ad applicare la legge del '68. Però ci troviamo di fronte anche a problemi pratici. Prendiamo la Motorizzazione a cui si rivolgono soprattutto le agenzie di pratiche auto. In quel caso l'autocertificazione non è praticabile perché occorre che all'ufficio si presenti il diretto interessato. Un altro ostacolo alla legge viene dai concorsi: oggi tutto si manda per posta e quindi occorre il certificato».

Il problema dei controlli

«Quando e come controlliamo se il cittadino ha dichiarato il vero?» è la domanda che si pongono gli enti pubblici restii ad applicare la legge sull'autocertificazione. Buzzi: «Ma il legislatore l'ha scritto: il controllo avverrà in un secondo momento. E poi, non credo che sia interesse del cittadino dichiarare il falso per un documento che gli serve». Una pagella degli enti pubblici sull'autocertificazione? Nelle Prefetture non dovrebbero esserci problemi, mentre qualche ostacolo si può incontrare negli uffici dell'Inps.

Enzo Bacarani

Il tesserino

Lo sportello ora ha un nome

L'ultima circolare il ministero della Funzione Pubblica l'ha emessa il 18 febbraio di quest'anno e porta il numero 4/93. E' una circolare rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche e porta il titolo: «Iniziative volte ad agevolare il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». L'obiettivo: la massima trasparenza e la possibilità per il cittadino di sapere, quando si reca negli uffici pubblici, con chi sta parlando. La circolare del febbraio scorso impone, infatti, l'obbligo di portare il tesserino con nome e cognome.

Alcune parti del testo: «Le disposizioni normative del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 sulla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche" sono finalizzate ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità delle strutture pubbliche per corrispondere alla pressante richiesta di servizi differenziati, efficienti, flessibili». Il ministero fa presente «la necessità di una compiuta attuazione delle indicazioni fornite con la circolare del 5 agosto '89 con la quale le amministrazioni pubbliche sono state invitate a dotare tutti i dipendenti operanti presso strutture centrali e periferiche di un tesserino permanente nel quale devono essere riportati nome e cognome, nonché la qualifica e l'ufficio di appartenenza. Gli interessati hanno l'obbligo di indossare il tesserino in maniera visibile per l'intera durata dell'orario di lavoro». Le amministrazioni che non avessero ancora provveduto - afferma la circolare - dovranno «tempestivamente» adeguarsi e vigilare «sul costante utilizzo dei tesserini da parte del personale». Inoltre il ministero invita le amministrazioni a impartire disposizioni «affinché il personale, nel rispondere al telefono, declini le proprie generalità e l'ufficio di appartenenza».

Le direttive del ministero sono in gran parte rispettate: in quasi tutti gli uffici postali, ad esempio, gli impiegati portano il tesserino in vista. In quasi tutti gli uffici dei ministeri e degli enti pubblici la circolare è osservata. «Per quanto riguarda i ministeri - sostengono alla sede centrale della Funzione Pubblica - la norma è applicata senza eccezioni così come, ci risulta, nella quasi totalità degli enti». Al ministero sostengono che il tesserino in evidenza è uno dei primi passi verso un cambiamento radicale della burocrazia: «Il cittadino d'ora in poi dovrà essere considerato come un cliente». **[e. bac.]**

OFFERTE PER LE «TREDICESIME» **AGLI ANZIANI PIU' SOLI**

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani che vivolo soli ed in difficoltà economica:

15 NOVEMBRE: A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 10.000.000; D.B. 2.400.000; B.M. 1.000.000; Alessandra e Renato 1.000.000; Aldo Barbero 500.000; Salvatore in memoria della mamma 500.000; in memoria di Bruna Troyansek 400.000; in memoria di Maria e Tullio 200.000; Andreina e Piero in memoria di Angela Garino ved. Bossi 150.000; gli amici di To Losa in ricordo di Piero Bottino 150.000; in ricordo di Michele ed Oreste Compostino 100.000; in ricordo di Vincenzo Macchiarulo 100.000; la scuola media statale «E. Fermi» in memoria di Luigi Manetto 100.000; in memoria di Ugo Bonora le famiglie Boella, Cordero e Gozzo 60.000; da parte di Gina 50.000; a tutti i nonni da Carlotta 50.000; da nonno a nonna, Lizzie 50.000; Danolo 50.000.

16 NOVEMBRE: in memoria del caro Fabio 575.000; Laura, in memoria della cara nonna Lucia 200.000; D.B. 600.000; i colleghi di Evaristo Gaved 430.000; in ricordo di Maria e Giacomo Audisio 300.000; Ines Zaccheo 300.000; in memoria di Pierina Palma ved. Gallino 300.000; in memoria di Leonardo Di Leva 275.000; per il nonno 250.000; in memoria dei nostri cari defunti 250.000; Davide e Daniele ringraziano una persona cara 250.000; ricavato lombola all'Italgas del 13.11.93 210.000; Domenico Di Filippi 200.000; amici e colleghi di Francesco Gurlino in memoria della mamma 200.000; cognata e nipoti a ricordo di Giuseppe Ortalli 200.000; i colleghi della Sip in memoria del papà di Sergio Gallo 200.000; in memoria di nonno Angelo 200.000; Anna 100.000; Gander 100.000; N.M. 100.000; in ricordo di nonno Angelo 100.000; Gaida e Pollono a suffragio dei loro morti 100.000; Mario Trisolini 100.000; F.V. 100.000; Ada Maria 100.000; in memoria di Francesco Vale 75.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Mimmo 50.000; Vittorina Sereno in memoria dei genitori e di nonno Andrea 50.000; ricordando la mia Brunetta con amore e rimpianto N.G. 50.000; Six 50.000; da Anna Alasia 50.000; V.P. 50.000; Tommaso Leotta 25.000; Jader Meneghetti 20.000; in ricordo del nonno Torino 50.000; Stefano e Francesca Sarbero 30.000; l'intrepido Adriano 20.000.

17 NOVEMBRE: per grazia ricevuta, Gianna 600.000; in memoria di zio Gioriano e zia Verdiana 500.000; Gemma Caprioglio ved. Steffenino 500.000; in memoria della compianta Violante Stuardi ved. Cerato, condomini ed inquilini di corso Vittorio 216-218 335.000; V.I. 300.000; in memoria di Elio Budrioli 300.000; moglie e figli in memoria di Giovanni Catalano 300.000; i colleghi di Maria in memoria di Oreste Borione 217.000; in memoria di Giovanni Sapino i cognati e nipoti 200.000; in memoria di Titti Costa 200.000; Viviana 200.000; i colleghi di Carla in memoria del papà Paolo Menzio 185.000; nel caro ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latil e di Dino Bosio 150.000; un gruppo di ex allievi Suor Orsolina di Rivarolo 150.000; ricordando i miei nonni Annunziata e Gioacchino Castelli 100.000; nell'affettuoso ricordo di Caterina e Francesco La Pica 100.000; in suffragio dei nostri defunti E.R. 100.000; DP Villar Perosa 100.000; M.P. in memoria di mamma papà e Silvio 100.000; in memoria di Vito Brunetti, fratelli Paganelli 100.000; M.L.M. 100.000; Lina in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di zia 100.000; E.N.B. 100.000; in memoria di Paolo Magro le famiglie Marietta, Polisano, Nicolotti 100.000; Maria Rosa 100.000; Angiola in ricordo del suo caro marito 100.000; Filiberto e nonni 50.000. (continua)

Boella
PANETTONI - PANDORO
CONFEZIONI NATALIZIE
PASTICCERIA SECCA - DOLCIUMI
Stabilimento e spaccio aziendale:
Lungodora Colletta 113/12 - Torino
Tel. (011) 247.63.33 - 248.11.49

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna estate '94.
PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NASI e NEGRO srl - Tel. 0121 75.096 - 323.949

OLD CARPET
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI DI PRESTIGIO
GRANDE OFFERTA DELL'ANNO
TAPPETI ORIENTALI A PREZZI IMBATTIBILI
NUOVA VECCHIA ANTICA MANIFATTURA
A DUE PASSI DA PIAZZA VITTORIO
VIA BAVA 8 TORINO
TEL. 011 /8126777

L'incontro tra lo staff televisivo e gli aspiranti concorrenti vercellesi al «Gioco delle coppie»

A.A.A. Rete 4 cerca anime gemelle

Le selezioni tra flash di polaroid, per «provare» la telegenia, e test di ammissione dedicati al compagno ideale
La puntata con i ragazzi scelti al Modo Hotel e i conduttori Mastrota-Estrada verrà registrata lunedì a Milano

VERCELLI. Sono arrivati alla spicciolata, col passo felpato della Pantera rosa, solo per pochi attimi disorientati dai moduli da compilare e dalla polaroid col flash sparato sul volto, necessità per documentare la fotogenia televisiva. Poi, poco alla volta, gli aspiranti «cacciatori di anime gemelle» hanno cominciato a sostenere senza traumi, con gli autori del programma Paolo Ferraiolo e Massimo Galli, il colloquio per partecipare al «Gioco delle coppie», gara di Rete 4 per chi è alla ricerca di un «lui» o di una «lei».

«Certo, è il gioco dei cacciatori seduttori o delle cacciatrici seduttrici alla ricerca di prede da conquistare - si è affrettato a spiegare Dario Passoni, dello staff della trasmissione - senza però dimenticare che la tv è un gioco dell'immaginario, del "crederci ma per finta". La formula del programma è stata rinnovata e, dopo la composizione delle coppie, si dovrà tentare di individuare anche un parente del (o della) potenziale partner».

Si cercheranno le affinità a colpi di domanda e i partecipanti delle singole manches non avranno la possibilità di conoscersi (separati come sono dalla barriera che divide in due il set) se non dopo la serie di quesiti che si rilanceranno con la complicità dei conduttori Giorgio Mastrota e Natalia Estrada.

Circa venti i ragazzi che hanno raccolto l'appello. Il rendez vous con gli organizzatori de «Il gioco delle coppie» era stato fissato al Modo Hotel in modo quasi carbonaro, con un volantinaggio nelle discoteche, che è servito da tam tam.

Tra gli altri (arrivata con un suo amico che, anche lui, ha compilato la scheda di partecipazione) c'era Maria Grazia: il cognome è sul modulo ma per favore non scrivetelo sul giornale... Biondissima, operatrice su computer di giorno, animatrice in discoteca la sera.

Da sinistra l'autore Massimo Galli, i concorrenti Andrea Carpani e Franco Pistono, e Paolo Ferraiolo di Rete 4

Via coi test d'ammissione. Come vorresti il tuo compagno ideale? «Ben piantato». E se questa trasmissione diventasse un trampolino di lancio per lavorare in tv? «La valletta no, perchè, le vediamo, sono tutte insignificanti, l'attrice è difficile... Mi affascina invece il mondo della tv che c'è dietro le telecamere: gli studi, la regia».

Reclutata!

Poi è la volta di Franco Pistono, impiegato contabile, e di Andrea Carpani, studente universitario. «Sì, abbiamo visto di sfuggita qualche puntata». Dall'altra parte del divisorio chi vorreste trovare? «Una ragazza con gli occhi azzurri» dice Andrea, mentre Franco mira preciso: «La ragazza testimonial delle calze "Filo d'Oro"». Insomma, s'accontenterebbe.

La puntata in cui appariranno tutti i concorrenti vercellesi che hanno passato questa selezione al Modo Hotel verrà registrata lunedì prossimo negli studi di Cologno Monzese.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Ultime repliche allo Stabile

Prosegue fino alla fine del mese, al teatro Stabile di via XX Settembre, l'allestimento dello spettacolo «C'era un sacco di gente soprattutto giovani» di Umberto Simonetta, portato in scena dal Laboratorio di Renato Iannì. Il lavoro, una commedia brillante, racconta la storia del lancio discografico di una «voce nuova». Ironia e battute pepate non si contano. Per prenotazioni si telefona allo 015/422.325.

BORGOSESIA

Torna il «Bar sotto il mare»

Si apre venerdì, con «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni, la stagione teatrale al teatro Pro Loco. Alle 21 saliranno sul palcoscenico gli attori del teatro dell'Archivolto, protagonisti delle pubblicità di «Avanzi». La regia della pièce, costruita su cinque racconti, è di Giorgio Gallione.

BIELLA

Stage di danza afro-jazz

Ancora uno stage di danza afro-jazz alla palestra Happy club. L'appuntamento è sabato e domenica, rispettivamente dalle 13 alle 15,15 e dalle 11 alle 13. Coordina il jamaicano Emanuel Miller. Per informazioni 015/20.068 e 33.600.

BIELLA

«Codice d'Onore» al Lucci

Ancora un appuntamento, questa volta cinematografico, per la rassegna culturale organizzata al Residence Lucci di viale Matteotti. Domani alle 16 si proietta «Codice d'onore».

LESSONA

Concerto per chitarra e voce

Domani sera, all'Arci Castello, sono di turno i «Primo duo». Marcello Bo alla chitarra accompagnerà la cantante Paola Mei in un recital di musica jazz.

BIELLA

Tre seminari di poesia

La Pro Art organizza, dal 7 dicembre, tre seminari di poesia che spaziano dalla letteratura surrealista alle opere di Dino Campana. Coordina Marco Conti. Per informazioni telefonare allo 015/562.758.

VERCELLI

Le prevendite per la lirica

Proseguono alla Società del Quartetto le prevendite per la stagione lirica con l'Accademia di Muntova. I biglietti per «Bohème» e «Cenerentola» si acquistano dalle 15 alle 18.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t.215.018
Ingr. intero: Ore 21,20
«Cinerassegna» Sp. unico

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Lire 9000
Or. apertura 19,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 8000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orar. tel. 255.544

GIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/6000
Or.: 20.30/22

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.261
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/6000

TRINO
Or.Sa. — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 216.018
Lire 9000/6000 gal.
Lire 8000/5000 platea

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **L'uomo senza volto** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whilton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **Caro diario** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (950 Am/min to viva) in collaborazione con Edit. S. Marco di Mario Verdone

Classica a Biella

Flauto e piano questa sera per il «Perosi»

BIELLA. Un duo insolito presenta questa sera, alle 21, al Circolo Commerciale di Biella, il nono concerto della stagione «Lorenzo Perosi». Protagonisti il flauto di Michele Mo e il pianoforte di Sandro Leone. Ma anche il programma non è fra quelli più correnti, pur aprendosi con una sonata di Bach. Il cartellone annuncia infatti subito dopo alcuni brani dell'opera 25 di Schubert e prosegue con Camogrande (con le arie di «Scoprire le donne»), Doppler e Poulenc. Michele Mo è interprete particolarmente versato nel repertorio romantico per flauto ma si è dedicato anche alla musica contemporanea. Sandro Leone è stato protagonista di diverse incisioni in duo con il violino e l'oboe e ha inciso l'opera di Sergio Liberovici «Il grande chiasso». Dall'anno scorso collabora all'Accademia Perosi insieme ad Antony Pay e Michael Flaksmann. **(m. co.)**

Una trasmissione dedicata ai protagonisti del referendum della Stampa

Così «Top Dance» diventa tivù

Interviste e sondaggi sul circuito di Video Top

La corsa a colpi di tagliandi continua e il referendum tra le discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta sta cominciando a dare i primi risultati, che prossimamente verranno comunicati.

Intanto, tra le iniziative che riguardano il gioco delle schede (da non dimenticare anche i dee-jay preferiti), vanno sottolineate le programmazioni televisive del circuito Video Top (è solo un caso se anche qui l'etichetta è... Top) per una trasmissione giovane che riserva uno spazio agli andamenti della «Top Dance» del giornale «La Stampa».

Il programma viene mandato in onda da Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Azzurra tv, Video Novara e Altaitalia. Interviste dai music clubs a dee-jay, pi-erre a discofans. **(g. bar.)**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERA v. Chieri Salita 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornale intern. Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **18.000 giorni fa**; ore 11 **Il mito di Cinecittà**; ore 13 **L'ultimo uomo di Sara**; ore 15 **Improvviso**; ore 17 **Francesco**; ore 20,30 **Il mio XX**.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Subalpino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Subalpino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Subalpino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 18,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Venerdì abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (18 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Sabato ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. sto Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. np.). Tel. 517.52.45-54.45.62. Repliche fino a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, sottim.
20,30 **L'inizio del cammino**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo?**, musicale
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Il triangolo circolare**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20,30 **Sport trial**
22,15 **TG 4 sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Primantenna Supersix
20,30 **Senza d'amore**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23:30 **Erreuno notizie**

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il denaro e le banche**
21,45 **Prue verso il Gange**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Quinta Rete
19,30 **Ufo Diapson**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Stepmother**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Donne valorose**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Speciale Motormondiale**
23,30 **Senza inibizioni**, film

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quando torna primavera**, film
22,30 **Pietre vive: Guatemala: tra un colpo di stato e l'altro**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,30 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
23 — **Tg9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Voltati... Il uccido**, film
22,10 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Mamita**, telefilm

Telemonterosa
18,40 **Jeronimo**, telenovela
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Film**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,45 **Dromos: passato e presente dell'uomo**
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/846760-846743
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

La sortita di Piero Gnudi, ex presidente del Bologna, ha scatenato le illazioni

«Se ricomincio, compro la Pro»

La proposta all'imprenditore risale, però, ad alcuni mesi fa e non è mai partita dalla società. Il vicepresidente Cassetta: «La consideriamo una battuta: il club non è in vendita»

VERCELLI. Piero Gnudi, l'ex presidente del Bologna, al centro di un'intricata vicenda calcistica-finanziaria (aveva prelevato il club rossoblù da Corioni con il consenso e l'aiuto di Casillo, poi si è ritrovato da solo e quindi ha ceduto la società felsinea a un gruppo di imprenditori) ha un sogno segreto: acquistare la Pro Vercelli.

La notizia pubblicata sull'edizione emiliana di un quotidiano a conclusione di una lunga intervista sul Bologna, e riportata ieri da La Stampa ha naturalmente scatenato un mare di illazioni. La situazione è comunque meno complicata di quanto possa sembrare anche perché dai vertici di via Massaua è giunta immediata la smentita di una possibile trattativa. Ecco il quadro reale.

La sortita di Gnudi. «Sono uscito dal calcio dove ho perso dieci miliardi. Ma una tentazione in fondo in fondo l'avrei. I miei amici di Vercelli, dove ho affari di grano, mi hanno offerto di prendere la Pro che è nelle posizioni di vertice del Cnd. Una società di grande tradizione, sprofondata in basso. Mah, chissà».

Il presidente Ezio Rossi e il vice Oreste Cassetta: «La Pro non è in vendita»

La situazione finanziaria di Gnudi, al momento, non lascia molti sbocchi. La finanziaria dell'imprenditore, la G&G, è fallita e la situazione economica di Gnudi non è florida come in passato. L'industriale che opera nel settore dell'alimentazione, prima di farsi avanti per l'acquisto della Pro, deve risolvere altri impegni.

La proposta. Il suggerimento di acquistare la Pro è stato fatto da un paio di operatori commerciali del Vercellese alcuni mesi fa quando in città erano iniziate a circolare alcune voci sulla possibile vendita del club bianco. Ma non c'è mai stata alcuna trattativa.

Immediata la smentita della società. «Quando siamo stati informati da La Stampa di questa dichiarazione di Gnudi, siamo letteralmente caduti dalle nuvole - spiega il vice presidente Oreste Cassetta -. L'abbiamo presa come una battuta. Non solo non sono mai state intavolati dei "pour parler" per l'eventuale passaggio delle quote, ma noi non conosciamo Gnudi. Con lui od un suo emissario non abbiamo mai parlato, neppure al telefono. E poi la Pro non è in vendita. Quindi...».

Roberto Eynard

PRO & CONTRO

Se il calcio adesso fa discutere consoliamoci con il ritrovato Amatori

E' durata solo una settimana la solitudine dei bianchi in cima alla classifica. Posto che il primato davvero logori, potrebbe alla lunga non essere un male (ma ammetto che il ragionamento ricorda da vicino quello della volpe verso l'uva).

L'incontro di domenica fa discutere per la scelta di Caligaris di rinunciare ad Artico e Rinaldi in pro di Grieco e Cattin.

Devo onestamente riconoscere che mi ha trovato a priori consenziente la decisione del tecnico di accordare maggior protezione alla difesa in casadella (ex) seconda in classifica.

Essendo in sostanza i giocatori gli stessi dell'anno scorso, il fatto che il pacchetto arretrato da punto di forza sia divenuto tallone d'Achille può in parte spiegarsi con la mancanza a centrocampo di incontristi quali Braghin e Bollini, il cui filtro evitava alla terza linea di farsi cogliere impreparata come è costume quest'anno (dico in parte, perchè molte reti sono scaturite su calci da fermo).

Se la premessa è valida, è logico che Caligaris abbia agito di conseguenza. Il campo dà ragione a chi avrebbe preferito lo schieramento consueto; la prova contraria, ovviamente, manca (anche se non va dimenticato che una Pro votata all'attacco fini sconfitta a San Remo, contro un avversario sicuramente inferiore alla Colligiana).

Il coach dell'Amatori Roberto Borrini: i gialloverdi stanno risalendo la classifica dopo l'inizio in salita

Il vero guaio è che, comunque si mescolino le carte, le cose non sembrano voler cambiare. Tredici reti al passivo in dodici partite non rappresentano sicuramente una media da promozione. La mediocrità del girone consente tuttavia di sperare che la squadra possa sfruttare il proprio potenziale offensivo non comune per restare sino alla fine in corsa a dispetto degli squilibri ormai evidenti.

In un week end nerissimo per il nostro sport, le uniche consolazioni vengono dall'hockey. L'Amatori compie infatti un notevole passo avanti in classifica al termine di un incontro che regala a Borrini la soddisfazione di rifilare una batosta al vecchio nemico Massari.

L'impostazione razionale che il tecnico pugliese imprime alla propria squadra non può resistere più di tanto alla fantasia ed alla velocità dei vercellesi che, dopo un primo tempo equilibrato, chiudono da dominatori tra gli applausi.

Il ritrovato entusiasmo del pubblico è forse la nota più lieta di quest'inizio di stagione dei gialloverdi, attesi adesso da un ciclo di partite che potrebbero proiettarli nei quartieri alti.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

I lanieri continuano a non convincere. Camp, è un momentaccio

Uclit, la vittoria nel derby di Borgo non basta a far svanire l'aria di crisi

BIELLA. Ammalati illustri nel torneo di basket. Uclit e Campidonico, loro malgrado, non stanno certo attraversando un momento particolarmente felice. I lanieri di Martinotti pur stazionando nelle zone medio-alte della classifica sono a sei lunghezze dalle schiacciasassi Abet Bra, mentre i gialloblù vercellesi si trovano in uno scomodo terz'ultimo posto (a quattro punti dalla zona-salvezza).

Caso più eclatante quello dell'Uclit che, pur vincendo il derby con il Borgosesia continua a non convincere: «Inutile nasconderlo siamo delusi - sottolinea il d.s. Marco Atripaldi -. Tutti dicono che potenzialmente siamo una squadra in grado di "ammazzare il campionato", ma la realtà e la classifica si fanno con il gioco ed i punti e in quest'ottica almeno momentaneamente, non siamo all'altezza della situazione».

I problemi che attanagliano l'Uclit sono quelli di una formazione in «crisi d'identità» che dopo la prima sconfitta interna con il Saluzzo ha cominciato a balbettare non poco, incappando in altri due ko (Fossano e Cuneo). Inoltre anche l'attacco, considerato inizialmente uno dei punti di forza, si è ultimamente attestato su una media partita di 70 punti, cifra valida per piegare Texema, Europa Torino e Borgosesia ma probabilmente non sufficiente quando i gialloblù dovranno affrontare i grossi calibri (Abet Bra, Verbania).

Momento difficile per Camp e Uclit

«Attualmente, però, stiamo stentando un po' con tutti - commenta Atripaldi -, anche a Borgosesia contro una squadra da elogiare per impegno e determinazione ma tecnicamente inferiore abbiamo chiuso l'incontro soltanto negli ultimi minuti e questo testimonia i disagi che stiamo incontrando».

Dunque per lo staff tecnico laniero si tratterà di correggere in corsa una squadra nata e costruita con ben altre ambizioni: «Forse abbiamo sbagliato qualcosina anche noi - conferma Atripaldi -, il torneo tuttavia è ancora lungo e tempo per recuperare c'è. Sicuramente anche il Bra perderà qualche colpo, l'unico dubbio è se l'Uclit attuale sia in grado di sfruttare eventuali scivoloni».

E la conferma del momento critico arriva dal timore che i lanieri nutrono anche per il match di sabato con la Ginnastica Torino, formazione che con solo quattro punti all'attivo, appaia la Campidonico e sopravanza soltanto il penalizzato Borgosesia e la Texema Bra.

(p. m. f.)

PALLAVOLO

Le ragazze di Candelo dopo le ultime belle vittorie iniziano a fare un pensierino alla A2

Max Grafica, e se arrivasse la promozione?

La prossima trasferta a Cafasse un esame alle ambizioni laniere

BIELLA. Nella giornata della «caduta degli dei», o quasi, l'unico team a tenere alto il vessillo del volley provinciale è stato la Lauretana Max Grafica. Il sestetto di Moglio ha confermato, ormai, di essersi pienamente calato nella realtà del nuovo torneo e dopo la sconfitta-rodaggio contro il Cromochim Santa Croce, le blufuxie hanno centrato due successi «pesanti» che valgono il secondo posto (in testa a punteggio pieno è rimasto soltanto il Cecina).

In terra candelese si comincia a sognare: certo, per il momento alla promozione non ci pensa nessuno, ma a disputare una stagione all'avanguardia sì. D'altra parte mister Moglio, che ben conosce la categoria alla vigilia del torneo aveva preventivato per le laniere un piazzamento dal terzo al sesto posto, in gergo calcistico si direbbe in «zona Uefa».

Le squadra sta crescendo partita su partita, così come l'intesa tra le varie giocatrici (nell'organico rispetto alla passata stagione è cambiato qualca) è quasi ottimale. Osservano i dirigenti della Max Grafica: «Nell'ultima uscita la formazione si è davvero espressa su ottimi livelli. Di fronte si è trovato un team da non sottovalutare come il Figurella Firenze, caricato dal successo contro il Santa Croce. Eppure le ragazze hanno concesso poco o nulla alle avversarie chiudendo con un 3-0 più netto di quanto non dicano i parziali».

Tra gli attuali punti di forza della Lauretana l'alzatrice Senzapaura e la schiacciatrice Letizia Mira: è stato proprio l'ex fidentina a chiudere con una battuta in salto la sfida con il Firenze, dopo essersi confermata martello implacabile per la difesa avversaria. Ma la squadra è cresciuta anche in ricezione, fondamentale che nelle prime due giornate non aveva convinto pienamente.

Adesso la Max Grafica è attesa dalla trasferta di Cafasse contro l'ex formazione di Moglio. Spiega il presidente Giorgio Bollo: «Sarà un altro test indicativo, contro una formazione giovane ma in grado di mettere in difficoltà qualunque avversaria».

(p. m. f.)

Anche in B1 la Lauretana Max Grafica sta viaggiando a mille FOTO MICHELETTI

pelliccceria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA

maribru

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

BIELLA - VIA PIETRO MICCA 31

PELLICCE - PELLE - MONTONI

assortimento qualità-prezzo

Venite a controllare!

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Ufficio Adv Credito Italiano

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.